L'abbonamento Rai. Chi ha pagato

LA STAMPA

è appagato. RAI

ANNO 129. N. 350 • • VENERDI' 29 DICEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780408. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.004/005, 011/5668.4, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 368.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE»; L. 2.000, A RICHIESTA CON IL «CORRIERE DELL'UMBRIA, DI SIENA, DI VITERBO E DI AREZZO». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 160; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO MIL. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470286. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211 FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4620011, FAX 06/4620600. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000). VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. P.I. IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'ANNO CRUCIALE DI RUSSIA E USA

ELTSIN E LO SPETTRO COMUNISTA

MOSCA

Si apre un anno cruciale per la Russia dopo il risultato dell'ultimo voto. La prima cosa da dire è che gli elettori hanno smentito una previsione molto diffusa tra i commentatori: non si sono dimostrati affatto apatici e sono andati a votare in massa. Si diceva che la gente è stufa della politica e dei politici, invece ha dimostrato che è stufa solo di questi politici e vuole un cambiamento. E, nonostante il ginepraio di partiti e movimenti, gli elettori hanno scelto con precisione: l'evidente scontento popolare, visibile perfettamente prima del voto, è sfociato in un'espressione democratica. Per me non è stata una sorpresa.

Chiunque avesse occhi per vedere e orecchie per sentire non poteva avere dubbi al riguardo. Quando un governo abbandona decine di milioni di persone al di sotto della soglia della povertà non può attendersi consenso. Tanto più che troppo pochi sono coloro che oggi possono gioire di una vita migliore. E, a questo proposito, sarà bene riflettere sulla differenza - palesata dal voto - tra Mosca e San Pietroburgo, da un lato, e il resto della Russia dall'altro. E' uno iato sconvolgente, foriero di gravi ripercussioni. Un «centro» che ha perduto contatto con il resto del Paese, dove si concentra gran parte delle risorse finanziarie, la burocrazia, i mass media. Un «centro» che ostenta ricchezza e benessere di fronte a una periferia impoverita rischia di perdere ogni residua credibilità di governo e di guida, anche morale.

Di fronte a questo risultato c'era da attendersi una riflessione autocritica da parte del presidente e del governo. Qualcuno, nello stesso entourage presidenziale, ha dimostrato di aver capito e ha sollecitato una qualche revisione della politica fin qui seguita. Ma - e ciò è a mio avviso sbalorditivo e inaccettabile - presidente e premier hanno invece ribadito che non ci saranno cambiamenti.

Mi chiedo a che servono le elezioni se poi il potere non intende tenerne conto. E' un atteggiamento che dimostra di per sé quanto poco democratici siano

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

CLINTON E LE SUE TRE SFIDE

WASHINGTON

A un passo dall'apoteosi, a un passo dalla catastrofe, il 1996 sarà in ogni caso l'anno di William «Bill» Clinton, senza possibilità di mezze misure o di soluzioni ponte. Il Presidente di provincia che era uscito a sorpresa dal suo lontano Arkansas per sconfiggere l'«imbattibile» George Bush nel '92, è stato sicuramente il dominatore dell'anno che finisce, e che ha visto l'America scuotersi, per merito suo, dalla pigrizia di potenza stanca e accidiosa dopo la Guerra Fredda. Ma i successi di immagine e di politica estera servono ai telegiornali e ai sondaggi. Senza la sola consacrazione che conta in democrazia, senza i voti del prossimo novembre, l'«annus mirabilis» clintoniano 1995 potrebbe diventare per lui l'«annus horribilis» di una trombatura elettorale nel 1996. Se i successi di politica estera e di grande strategia bastassero a garantire la Casa Bianca, George Bush sarebbe ancora Presidente.

Le elezioni del prossimo novembre saranno dunque o la consacrazione definitiva di quest'uomo discusso e irriso nei suoi primi atti o la consegna al catalogo delle meteore che hanno attraversato il cielo della storia americana. In un sistema politico ed elettorale implacabile e netto, dove non c'è posto per governissimi, moroteismi, ribaltoni e roulette elettorali, la distanza che separa un leader dal trionfo è spesso la medesima che lo divide dal baratro. Se Clinton fosse rieletto, diverrebbe soltanto il secondo presidente democratico in cinquant'anni, dopo il grande Roosevelt, a conquistare per due volte, alle urne, la Casa Bianca. Apoteosi. Se non ci riuscisse, *bye bye Billy*, tanti saluti e grazie tante. Umiliazione.

Tra questi estremi crudeli, ma così nitidi, di scelta per l'elettorato si ergono tre sbarramenti: si chiamano Bosnia, economia e Whitewater. La questione Bosnia è dolorosamente chiara: Clinton ha fatto finalmente nella ex Jugoslavia la scelta giusta, e non la scelta furba e popolare, che sarebbe stata quella di lavarsi le mani di serbi, croati e bosniaci. I sondaggi gli hanno dato ragio-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Palazzo Chigi: «manovrina» senza aumenti delle tariffe. Ma i sindacati sono in allarme

Dini domani dà le dimissioni

Berlusconi: governo costituente per due anni

LA STRATEGIA DI LAMBERTO

Una verifica nella nebbia

ROMA. Per i collaboratori più diretti di Dini, come Gugliemo Negri, la situazione è confusa. «E' tutto per aria, salvo che sabato mattina il premier darà le dimissioni. Non si sa neanche quando avverrà il dibattito sulla verifica». **Minzolini A PAG. 3**

UN ARTICOLO DI KOHL

La sfida del '96 è creare lavoro

Per il cancelliere tedesco Helmut Kohl, che ne parla in un articolo per l'«Handelsblatt» e per «La Stampa», l'obiettivo della sua politica nel '96 sarà il mantenimento dell'occupazione e la creazione di nuovi posti di lavoro. **A PAG. 23**

ROMA. Il presidente del Consiglio Dini domani dà le dimissioni. E Berlusconi rilancia: «Governissimo che duri due anni per riscrivere quella parte della Costituzione che deve essere ammodernata». Il pds non dice di no pur tra molte perplessità, ma avverte, «An deve restare fuori». «E' un siluro del pds che non vuole il governo istituzionale», commenta Tatarella di An. Oggi intanto il governo vara la «stangatina» da 5285 miliardi: rincarano sigarette e imposte di bollo, mentre la benzina verde aumenta solo per la durata della missione in Bosnia. Ma alla vigilia del varo è scontro sugli aumenti delle tariffe. «L'inflazione resta il vero pericolo», mette in guardia il leader della Cgil Cofferati. I sindacati, già preoccupati per un'occupazione che a settembre ha segnato un calo del 3,2%, temono le ripercussioni sui salari reali di misure inflative. Ma Palazzo Chigi rassicura: «Niente aumenti alle tariffe dei servizi pubblici». **Campana, Masci e Meli ALLE PAG. 2 E 3**

Pannella regala droga in tv

In diretta hashish alla D'Eusanio Polemiche, ora indaga la narcotici

Marco Pannella

ROMA. Un pacchetto con 130 grammi di hashish: è il regalo di Natale che Marco Pannella ha consegnato ieri pomeriggio ad Alda D'Eusanio durante la trasmissione «Italia in diretta» su Raidue. La scena, durata pochi attimi, ha scatenato una valanga di reazioni da parte di telespettatori e politici. I centralini della Rai sono stati sommersi da telefonate di pubblico indignato. Le critiche non hanno risparmiato neanche la D'Eusanio, accusata di non aver replicato in modo adeguato. Lei si difende: «Io Pannella non lo volevo invitare. Me l'ha imposto l'azienda». **Caprara e Sillpo A PAG. 5**

CON UN COMMENTO DI LORENZO MONDO

OGGI CON LA STAMPA

Tuttosoldi regala l'Agenda '96

Oggi con La Stampa un grande regalo per tutti i lettori: insieme ad un numero speciale di «Tuttosoldi» ricco di servizi sulle novità del '96 nel settore del risparmio, in tutte le edicole sarà disponibile, gratis con il giornale, l'edizione '96 dell'Agenda di Tuttosoldi, con 160 pagine interamente a colori, rilegate in un praticissimo raccoglitore ad anelli metallici a molla, con la copertina plastificata, utile sia per la casa che per la scuola.

Allagate basi americane e francesi. A Sarajevo prime frizioni tra Izetbegovic e forze di pace

Bosnia, il maltempo blocca la Nato

La «San Giorgio» non si ferma, oggi lo sbarco

Frenano salari e occupazione

Le retribuzioni in calo a novembre e meno posti di lavoro nell'industria

di Vanni Cornero A PAGINA 23

Nelle supercarceri 15 «padrini»

Totò Riina, Bagarella e altri boss lasciano l'Ucciardone: non è sicuro

di Francesco La Licata e Antonio Ravidà A PAGINA 11

Gli operai si comprano la fabbrica

Livorno, 5 cooperative di dipendenti rilevano un impianto dalla Fincantieri

di Francesco Bullo A PAGINA 23

ROMA. Nonostante le difficoltà create da una violenta ondata di maltempo, il contingente italiano per la Bosnia, a bordo della nave trasporto San Giorgio, dovrebbe giungere oggi pomeriggio al porto croato di Ploce dove i 212 soldati della Brigata Garibaldi dovrebbero sbarcare per proseguire verso Sarajevo. Ma il cattivo tempo ha rallentato ieri tutte le operazioni Nato in Bosnia, allagando basi americane e francesi. Quattrocento legionari francesi a Mostar sono stati tratti in salvo dagli elicotteri.

A Sarajevo, intanto, si sono verificate alcune frizioni tra Izetbegovic e le forze di pace. «Profonda delusione» è stata espressa dal governo bosniaco per le dichiarazioni del comandante in capo dell'Ifor, l'ammiraglio americano Leighton Smith, non sfavorevole alla proroga di sei mesi richiesta dai serbi per la riunificazione di Sarajevo. **Badurina, Di Robilant e Vittone A PAG. 7**

OGGI

di Guido Ceronetti

Mattino coperto, in luglio. Un sapore di cenere vola per l'aria; - un odore di legna che suda nel focolare, - i fiori macerati, - lo scompiglio delle passeggiate, - l'acquerugiola, per i campi, dei canali - perché no, già, i giocattoli e l'incenso?

Ho teso delle corde da campanile a campanile; delle ghirlande da finestra a finestra; da stella a stella delle catene d'oro, e danzo.

Vapori incessanti sopra lo stagno. Sul bianco tramonto quale strega si leverà? Quali fogliami viola scenderanno?

Tra lo scorrere via tra le feste dei fondi pubblici, una campana di fuoco rosa tra le nuvole suona.

Arthur Rimbaud, *Illuminations* (frammenti del foglio 12 data incerta - 1872 ? - versione mia)

Sentenza della Consulta: la povertà non si risolve con la galera

Mendicare non è più reato

Cari poveri, finalmente una buona notizia. La società, che non riesce a risolvere i vostri problemi, vi autorizza a chiedere l'elemosina senza punirvi. Forse molti non lo sapevano, e le stesse forze dell'ordine fingevano di non accorgersene, ma stendere la mano per sollecitare l'aiuto del prossimo era considerata, nella patria del diritto, un'attività illegale. Il «fate la carità», secondo il codice del 1930, doveva essere visto alla stregua di una minaccia delittuosa, tipo «o la borsa o la vita», «fermi tutti è una rapina». Tanto è vero che il legislatore fascista, mai smentito nei primi 50 anni di Repubblica democratica, lo riteneva punibile con l'arresto da 1 a 3 mesi.

Il fatto che nessuno, in 65 anni, sia finito in carcere per avere chiesto un pezzo di pane, non rende meno grottesco quel residuo di giurisprudenza sub-feudale. L'articolo 670 restava lì, roccioso, impenetrabile ai ricorsi dei giudici più intelligenti, che invocavano l'eccezione di illegittimità. Per due volte, nel 1959 e - incredibile - nel 1975, in un Paese così cambiato, la Corte Costituzionale li aveva respinti.

E' stato necessario arrivare alla vigilia del Duemila, con le nuove ondate di immigrazione, la pressione degli extracomunitari, il moltiplicarsi dei movimenti di volontariato perché i criminali che chiedevano soccorso scoprissero di essere innocenti. E il comma 1 di quell'articolo venisse cancellato dalla più alta Corte. Bello il testo della sentenza, che stigmatizza le norme autoritarie del 1930, ricorda realisticamente gli squilibri caratterizzanti le società più avanzate con le loro sacche di emarginazione, e mette in guardia contro le tendenze «volte a nascondere la miseria e a considerare le persone in condizioni di povertà come pericolose e colpevoli».

Ma, attenti, è caduto solo il primo comma. Resistono gli altri, che continuano a colpire chi si attacca alla manica del passante «simulando deformità o malattie, o chiedendo in modo ripugnante e vessatorio». La mendicità ha diritto di cittadinanza, ci spiega il giudice, a condizione che si presenti «non invasiva». Deve essere delicata, gentile, se possibile di bell'aspetto; deve esprimersi con proprietà di linguaggio. Cari poveri, prima di tutto il bon ton. E, prima ancora, guardatevi il vocabolario. Per la mendicità «invasiva», da 1 a 3 mesi, come nel 1930.

Giorgio Calcagno

SERVIZI A PAG. 9

9 771122 176003 51229>

I corpi semicarbonizzati sarebbero di una coppia di vicentini: la pista svelata dalla targa dell'auto

Italiani a Creta, rito satanico o patto di morte

Trovati uccisi ai piedi di una scogliera, sull'auto un libro di magia

L'OMICIDIO DEL PENSIONATO

Nell'inferno dei baby-killer

BENEVENTO. Una casa per terremotati, un «basso», famiglie disgregate che vivono nella miseria, fratelli finiti al riformatorio. Così è maturato l'omicidio dei due ragazzini-killer. **Mancori A PAG. 12**

CRETA. L'ombra di un rito satanico si mescola al sospetto di un patto di morte volontario. Deborah Portoghese, 23 anni, di Venezia e Giovanni Baù, 43 anni, vicentino: secondo la polizia cretese possono essersi uccisi oppure essere rimasti vittime di un rito di magia nera. Li hanno trovati su una spiaggia sotto uno strapiombo nell'estremo Est dell'isola. Sulla loro auto, una Renault 4, gli inquirenti hanno trovato un libro di magia. A fianco dei due corpi semicarbonizzati una borsa con la scritta «666», il numero del demonio. Tutto questo, se non risolve il giallo, fornisce una pista agli inquirenti, che comunque attendono riscontri definitivi dall'Interpol e da Vicenza. La coppia, è certo, era sparita da tempo. Sia la ragazza (figlia adottiva di una coppia vicentina) che il suo compagno si interessavano di magia. **Tessandori A PAG. 10**

La benzina verde rincara (20 lire) ma solo per la durata della missione in Bosnia

Al via la manovra da 5285 miliardi

Il governo: non aumentano le tariffe dei servizi pubblici

ROMA. E' il grande giorno della manovrina. Alle 12 di oggi il Consiglio dei ministri si riunirà per varare il decreto di fine anno grazie al quale dovrebbe recuperare 5285 miliardi: 1485 operando tagli e 3800 sollecitando nuove entrate. Le ultime voci confermano il rincaro della benzina verde, delle sigarette e di altre imposte di bollo. Potrebbe invece rientrare il previsto aumento di 20 mila lire della marca sul passaporto. Sul versante tagli, prende piede l'ipotesi di un tetto all'indennità di accompagnamento per gli invalidi.

Ieri, giorno della vigilia, Palazzo Chigi si è blindato nel silenzio-stampa, salvo un comunicato in cui informava che «non saranno aumentate le tariffe dei servizi pubblici». Fuori, le polemiche divampavano sui contenuti - già largamente diffusi in via ufficiosa - della stangatina di fine '95.

Tre i principali argomenti oggetto del contendere: l'aumento della benzina verde, le tariffe, i pericoli inflativi connessi con la manovra medesima.

BENZINA VERDE. Potrebbe aumentare di 20-22 lire al litro, ma solo per finanziare la missione di pace in Bosnia e, a missione compiuta (durata prevista 9-12 mesi), dovrebbe tornare al prezzo che aveva. La cosa non convince molto, in quanto l'ipotesi che la benzina possa a un certo punto diminuire appare piuttosto utopistica. Ma staremo a vedere. In ogni caso questo provvedimento sarà proposto con un decreto autonomo diverso dal decretone di fine anno. Questo ennesimo balzello sulla benzina dovrebbe portare circa 200 miliardi alle casse dello Stato, giusto quanto serve a pagare la missione nell'ex Jugoslavia. Giova ricordare che questo aumento stride con la risoluzione della Camera, votata il 15 dicembre scorso, che impegnava il governo a non finanziare la missione in Bosnia con nuove tasse. Dini evidentemente ha ritenuto di non poterne tenere conto.

PASSAPORTO. La marca sul passaporto è strettamente connessa con la benzina verde. Infatti il gettito previsto dall'aumento del carburante ecologico ha consentito di non aumentare di 20 mila lire - come precedentemente stabilito - la marca sul passaporto che, quindi, dovrebbe restare invariata (60 mila lire).

TARIFFE. Per quelle dei servizi pubblici, un loro eventuale ritocco sarà esaminato nei tempi e nei modi previsti dagli accordi sulla politica dei redditi e si terrà particolarmente conto dei riflessi inflazionistici che questi aumenti potrebbero determinare.

BOLLI. La marca da bollo dovrebbe passare dalle attuali 15.000 lire a 20.000 lire e il bollo sugli estratti conto bancari dovrebbe aumentare di 2000 lire. Gettito previsto: 800 miliardi.

TABACCHI. 200 lire in più per le marche estere e di 100 lire per quelle nazionali. Il gettito previsto è di circa 680 miliardi.

ALCOLICI. E prevista un'imposta ulteriore del 10%. L'aumento trasferito al consumo sarà di circa 1000 lire la bottiglia per un gettito di circa 100 miliardi.

CONCORDATO FISCALE. Non è una proroga del concordato di massa che si è chiuso il 15 dicembre (relativo agli anni '89-'93), ma un'anticipazione al '94 del concordato a regime. In pratica si tratta di estendere al '94 i parametri per l'accertamento induttivo predisposti per i redditi del '95. Quindi ai contribuenti non arriverà nessuna proposta di concordato automatico da parte dell'amministrazione, ma chi vorrà adeguarsi ai parametri potrà farlo liberamente avendo la garanzia di non subire accertamenti. Gettito previsto: 2000 miliardi.

CONDONO PREVIDENZIALE. Saranno riaperti i termini del condono previdenziale. Se va bene si potranno recuperare alcune centinaia di miliardi, ma senza farsi troppe illusioni: i condoni difficilmente pagano.

TAGLI. I tagli - per un ammontare di 1485 miliardi - riguarderanno le pensioni di invalidità (per averne diritto non bisogna superare il reddito di 70 milioni l'anno), le spese di funzionamento dei ministeri, gli enti di ricerca, l'Anas, le poste, le ferrovie, i finanziamenti a nuove leggi di spesa ed agli investimenti. Il governo ieri stava calcolando anche la possibilità di mettere un tetto alle indennità di accompagnamento. Tagli non saranno invece per le spese sociali: la sanità, l'istruzione, il lavoro, le politiche per l'ambiente e il sostegno alle aree depresse.

Raffaello Masci

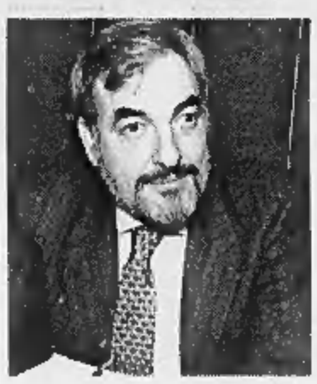
FEDERFARMA

«A gennaio rincarano 4600 medicinali»

ROMA. Sono circa 4600 le confezioni di farmaci appartenenti alle classi A e B (gratuite o a metà prezzo a carico del cittadino) che dal primo gennaio '96 aumenteranno di prezzo. Secondo la Federfarma circa 1200 delle 4600 confezioni aumenteranno il loro prezzo del 5% e circa 3400 del 2,5%. L'aumento previsto è dovuto al fatto che a fine anno verranno meno quelle diminuzioni di prezzo (2,5% e 5%) previste dal decreto collegato alla Finanziaria dello scorso anno per quei farmaci che avevano avuto un aumento del fatturato (entro alcuni limiti) dei loro prodotti. La Federfarma ha espresso inoltre preoccupazione per il recente decreto legge di ripiano della spesa farmaceutica '95 nella parte in cui si prevede la possibilità da parte dello Stato e delle Regioni di poter contrattare direttamente il prezzo di alcuni farmaci definiti innovativi per i quali non è possibile determinare il prezzo sulla base della vigente delibera del Cipe. «La contrattazione diretta da parte delle Regioni - afferma Federfarma - potrebbe avere come conseguenza la diversità del prezzo di acquisto dei farmaci in relazione al differente potere contrattuale delle singole Regioni: quelle che hanno un maggior numero di abitanti, solo per fare un esempio, riuscirebbero ad ottenere prezzi migliori di altre con numero inferiore di cittadini». [Ansa]

IL CASO

SINDACATI IN ALLARME



Dall'alto, Sergio Cofferati, leader Cgil e Raffaele Morese, aggiunto Cisl

ROMA

SINDACATI in allarme alla vigilia del varo della manovra di fine anno, preoccupati per le sorti dell'inflazione e del potere d'acquisto degli stipendi. Mentre Dini stava dando gli ultimi ritocchi alla manovra di fine anno per recuperare i 5285 miliardi, dai quartieri generali delle tre maggiori confederazioni partivano avvertimenti e consigli in direzione di Palazzo Chigi.

«No ad aumenti delle imposte indirette e no ad una politica tariffaria dissennata», ribadiva ieri il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, mettendo in guardia sul «pericolo più grande per il Paese». Appunto, l'inflazione che sarebbe ulteriormente innescata dai ventilati aumenti delle tariffe elettriche e telefoniche e dal ritocco della benzina. Se così fosse «la manovra acquista un significato inflativo che per noi è inaccettabile», avvertiva il numero due della Cisl, Raffaele Morese.

Il sindacato dichiarava dunque lo stato di allerta, pronto a contrastare la manovra di fine anno. Chiariva ancora Morese: «Noi ci siamo detti favorevoli ad un mix di interventi composto di tagli alle spese e aumento delle entrate. In caso contrario il governo non avrà il nostro sostegno». Dello stesso avviso anche il segretario confederale della Uil, Adriano Musi. Ma come già Cofferati aveva parlato di tariffe pubbliche che «non dovranno in alcun caso superare il tasso d'inflazione programmato e comunque le modifiche dovranno essere diluite in un lungo arco di tempo, meglio tra qualche mese», anche Musi sdrammatizzava. «Il problema è vedere se gli aumenti sono all'interno del tasso d'inflazione programmato per il '96 e quindi in linea con l'accordo del luglio '93: in questo caso non può certo essere considerato uno sconquasso».

I leader sindacali hanno colto l'occasione per denunciare la disattenzione sul recupero del potere di acquisto dei salari dovuto al differenziale tra l'inflazione programmata e quella reale nell'ultimo biennio. «Un riallineamento che dovrebbe avvenire già dal 1° gennaio mentre assistiamo ad un balletto che punta ad uno slittamento», ha spiegato Musi, con un chiaro messaggio al governo.

Ma mentre si rincorrevano voci e preoccupazioni, da Palazzo Chigi è arrivata una rassicurazione: le misure delineate per la manovra '96 «non prevedono aumenti di tariffe dei servizi pubblici» e comunque sono quelle «definite nell'ordine del giorno del Senato connesso all'approvazione della legge finanziaria». A questo punto è finita l'ansiosa suspense. Sospiro di sollievo da parte dei sindacati. «Sembra una manovra accettabile che non dovrebbe comportare né tagli alle spese sociali né effetti sull'inflazione», commentava il vicesegretario della Cgil, Guglielmo Epifani.

Ma non tutti sembrano rassicurati. Come il Movimento federativo democratico (mfd) il cui segretario nazionale, Giovanni Moro, afferma che la «genericità dei provvedimenti annunciati elimina il legame tra queste tasse e tangibili vantaggi per i cittadini, ad esempio, per quanto riguarda i farmaci». O come la Federazione nazionale tabaccai preoccupata per quel «15-20% del mercato in mano al contrabbando, che basa la sua concorrenzialità sul prezzo di vendita».

Stefanella Campana

«Attenti all'inflazione»

Cofferati: resta il vero pericolo

BANKITALIA

Il fabbisogno scende del 9%

ROMA. Il fabbisogno di cassa del settore statale nei primi dieci mesi del 1995 è ammontato - secondo i dati resi noti ieri dalla Banca d'Italia - a circa 118.610 miliardi di lire con un calo di quasi il 9% rispetto agli oltre 130 mila miliardi di disavanzo dello stesso periodo del 1994. L'attenuazione della dinamica del fabbisogno emergeva anche dai dati tratti dal «conto riassuntivo del Tesoro» registrati direttamente dal Dicastero di via XX Settembre, che però sono fermi ai primi nove mesi dell'esercizio: a tale data il disavanzo sfiorava i 93 mila miliardi con un calo del 13% sullo stesso periodo del 1994. Le tavole sulla finanza pubblica diffuse ieri dalla Banca d'Italia permettono altresì di avere indicazioni sull'evoluzione del debito. Il debito del solo settore statale era giunto a fine settembre - dato provvisorio - a quota due milioni 53.016 miliardi di lire, contro il livello di un milione 937.351 miliardi di fine 1994. In 9 mesi, dunque, è cresciuto di un po' meno del 6% (rispetto al settembre 1994 la crescita è di circa il 9,5%). [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

CLINTON E LE SUE SFIDE

ne, dimostrando che a volte il pubblico sa premiare le decisioni coraggiose e non si lascia soltanto sedurre dalla demagogia. Ma in Bosnia Clinton rischia di perdere molti voti, se andrà male. Se gli applausi del mondo esterno fossero voti, Bush e Gorbaciov sarebbero ancora alla Casa Bianca e al Cremlino.

Il problema economia è altrettanto ovvio e ancora più immediato. I Presidenti in carica cavalcano sempre l'onda delle congiunture favorevoli alle urne e annegano in quelle infauste. Oggi il moto ondoso dell'economia americana è incerto, contraddittorio. I profitti d'azienda aumentano, ma crescono anche i licenziamenti, sintomo angoscioso della nuova era di «boom senza lavoro». La cruciale stagione dello shopping è stata un disastro negli Stati Uniti e la Federal Reserve ha già dovuto ridurre i costi del danaro. Molto dipenderà da come si collocherà la marea dei conti nazionali e dunque degli umori pubblici, in novembre, al momento del voto. E intanto continua ad agitarsi quel mini scandalo, quella storia di «manine pulite» detta Whitewater dal nome di una immobiliare bancarottiera nella quale Clinton e la signora Hillary si invischiarono, che accompagna il Presidente come un'ombra.

Ma se Bosnia, economia e scandali sono gli ovvi ostacoli che il Presidente in carica deve superare per coprire il passo che lo divide dalla grandezza, il vero campo di gara sul quale si giocano la presidenza, il futuro della politica americana e sicuramente anche di quella europea e italiana, è molto più ampio: è il confronto forse definitivo, e certamente finale per questo secolo, fra le due grandi tendenze che si sono misurate per tutto il '900, la spinta all'assistenzialismo e la spinta al liberismo. Nell'America che inventò l'assistenzialismo democratico con Roosevelt e Johnson e che poi ha tentato di disinventarlo con Reagan, l'esito dello scontro sarà decisivo per tutti.

Nulla ha riportato in alto le sorti di Clinton quanto il panico che ha assalito milioni di persone davanti all'ipotesi concreta di smantellare ciò che resta in America della rete di sicurezza sociale, secondo il progetto dei repubblicani di Gingrich. Quando l'ideologia del «meno tasse, meno Stato, più libertà individuale» che aveva portato i conservatori repubblicani al potere parlamentare nel 1994 è divenuta proposte concrete di leggi, di cifre, di tagli, di licenziamenti pubblici, gli umori sono cominciati a cambiare e con essi le fortune di Clinton che ha fiutato il vento.

Nella sua possibile rielezione, di fronte a chiunque i repubblicani o gli indipendenti di Perot dovessero schierargli contro, non ci sarebbe quindi soltanto il trionfo finale di un politicante di provincia che ha imparato il mestiere di Presidente mentre lo faceva. Ci sarebbe l'indicazione che neppure la maggioranza degli americani è pronta a rinunciare davvero al prodotto più rappresentativo, nel bene e nel male, di questo nostro secolo al tramonto: il «Welfare State». Quello Stato assistenziale che, diceva John Kenneth Galbraith, «tutti maledicono fino al giorno in cui si ammalano».

Vittorio Zucconi

DALLA PRIMA PAGINA

LO SPETTRO COMUNISTA

coloro che siedono al potere oggi in Russia.

L'esito elettorale è inequivocabile: avere il dieci per cento dei voti significa non disporre del consenso sufficiente. Aggiungo: insistere, a dispetto dell'avvertimento degli elettori, significa condannarsi a una sconfitta decisiva al momento delle elezioni presidenziali. La carta ben nota: «o Eltsin, oppure il ritorno del comunismo» non può più funzionare. Anche perché molti tra coloro che hanno votato comunista non pensano - e non vogliono - che Ziuganov li riporti al passato. Chiedono riforme meno dure, garanzie sociali, assistenza ai più deboli: dall'asilo per i bambini a un salario pagato regolarmente.

Un secondo tentativo di riportare il comunismo in Russia è irrealizzabile. Lo fu già il primo, con il golpe dell'agosto 1991. Il secondo sarebbe una follia ancora più grande. Non c'è nessun appoggio popolare per una tale avventura. E se anche i comunisti decidessero, per stupidità, che è tornata la loro ora e che bisogna abbattere tutto e ricominciare daccapo, con i vecchi metodi, procurerebbero al Paese disgrazie ancora più terribili, subendo una sconfitta definitiva. Il tempo è cambiato, il Paese è cambiato.

Io credo che Ziuganov capisca tutto ciò, anche se attorno a lui non pochi quelli che coltivano illusioni pericolose. Cosa faranno in realtà è ancora difficile prevedere. Certo sono i vincitori indiscussi. Ma, con il 21% dei voti, non possono vantare una vittoria totale. La loro posizione è piuttosto difficile.

Paradossalmente il peggior «favore» che Eltsin potrebbe fare ai comunisti sarebbe di offrire a Ziuganov il posto di premier. So che non lo farà, ma metterebbe i comunisti sulla graticola nei mesi dalle elezioni presidenziali, con l'obbligo di realizzare le promesse fatte in campagna elettorale, molte delle quali sono irrealizzabili.

Invece assisteremo probabilmente a dichiarazioni bellicose dei comunisti in vista del voto decisivo di giugno. Ma l'impressione è che i comunisti abbiano raggiunto il tetto. Una loro ulteriore espansione elettorale sarebbe possibile soltanto se si impegnassero con tutta chiarezza e solennità a rispettare tutte le garanzie democratiche dello Stato di diritto, inclusa l'alternanza di potere. Ma difficilmente potranno farlo (perché rischierebbero di spaccarsi subito) e, quindi, difficilmente potranno attrarre i voti di una larga parte - parte maggioritaria, come dice il risultato del voto - dell'opinione pubblica.

Possono forse contare sull'«inerzia della vittoria», se questa si manterrà da qui a giugno. Il successo di dicembre potrebbe far inclinare verso di loro altri settori di elettorato, i più vulnerabili dei quali stanno tra le schiere di Zhirinovskij. Ma neppure questo basterebbe per portare alla presidenza un candidato comunista.

Si apre dunque una stagione di complesse manovre politiche. Ancora più difficile è la situazione nel campo delle forze politiche centriste e democratiche, che sarebbero interessate a una continuazione, con correzioni sostanziali, della politica di riforme. Si pone per loro, inesorabilmente, la questione di un candidato unico. E non c'è tempo da perdere per iniziare le consultazioni. Resta il problema di cosa farà il potere. Le sue possibilità, alla luce del voto, sono estremamente scarse. Diverranno catastroficamente insufficienti se ignorerà la situazione e procederà come ha fatto finora. Purtroppo non si può escludere che commetta qualche altra sciocchezza. L'ipotesi di un rinvio delle elezioni non può essere accantonata perché lassù, nei palazzi del potere, c'è troppa gente che ha paura di fare trasloco e che resta abbarbicata alle poltrone con l'intenzione di difendersi a tutti i costi. Per questo scenario - bisogna saperlo e non farsi illusioni - è indispensabile destabilizzare ulteriormente la situazione del Paese. Ma ci sono forze che a questo pensano e a questo si preparano.

Per quanto concerne l'Occidente, devo riconoscere che ha giudicato correttamente il significato per la democrazia russa di queste elezioni, nelle quali il popolo ha avuto la possibilità di esprimere la propria volontà manifestando un'attività senza precedenti: più del 65 per cento della popolazione è andata alle urne. Nello stesso tempo le elezioni hanno anche messo in luce quanto sia sbagliato identificare le riforme e la democrazia in Russia con una sola persona e con l'attuale potere esecutivo. Sembra però, a giudicare dalle dichiarazioni di alcuni politici, che non ci si affretti a trarne le dovute conclusioni. Ciò non gioverà né all'Occidente, né alla Russia.

Mikhail Gorbaciov

Copyright «La Stampa»

L'inchiesta di Nordio allargata a Napoli e Milano

Coop rosse, altre indagini su 5 dirigenti del Veneto

VENEZIA. Potrebbero restare soltanto cinque gli indagati nella prima parte dell'inchiesta della procura veneziana sulle liquidazioni sospette di cooperative agricole aderenti alla Lega Coop. Lo ha chiesto il pm Carlo Nordio nell'istanza con cui chiede al gip Lorenza Zen la proroga per le indagini relative all'ipotesi di reato di associazione per delinquere finalizzata al falso in atto pubblico, che ha interessato 26 tra presidenti e dirigenti di cooperative sottoposte, tra il 1988 e il 1992, alla liquidazione coatta dopo aver ottenuto finanziamenti pubblici per centinaia di miliardi. Per questi reati il pm ritiene ancora indagati l'ex presidente dell'associazione veneta coop agricole Alberto Fontana, l'ex vicepresidente Marco Margutti, l'ex responsabile del settore agroalimentare della Lega ed ex assessore provinciale bellunese pds Sergio Reolon, e gli ex presidenti di cooperative Giuseppe Faggin e Roberto Zampieri. Per gli altri, e limitatamente a queste ipotesi di reato, il pm presenterà richiesta di archiviazione. La necessità di «accentrare» le indagini sui cinque ex dirigenti, secondo quanto si è appreso, sarebbe causata dall'allargamento dell'inchiesta, che avrebbe accertato elementi comuni con altre indagini in corso altrove, in particolare a Napoli e Milano, da cui emergerebbe un meccanismo simile a quello accertato in Veneto, con responsabilità da ricercare in ambito nazionale.

L'ultimo «sussulto» dell'indagine sulle coop rosse era avvenuto il 14 settembre scorso, quando il pm Nordio, assieme al procuratore capo Vitaliano Fortunati, aveva fatto recapitare quattro inviti a comparire a Massimo D'Alema, Achille Occhetto, Bettino Craxi e all'ex vicepresidente della Lega coop Luciano Bernardini, con le ipotesi d'accusa di finanziamento illecito ai partiti e ricettazione. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trapeo, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peseti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Echair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1925

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Giovedì 28 Dicembre 1995 è stata di 603.634 copie

Il Cavaliere lancia la proposta di un esecutivo con tutti i partiti. Domani il premier da Scalfaro per le dimissioni

Berlusconi: due anni di governissimo

Il pds non dice di no, «ma An deve restare fuori»

ROMA. Silvio Berlusconi rilancia: «Come è già successo dopo la guerra, quando tutti i partiti si sono riuniti per scrivere in accordo la Costituzione - propone il Cavaliere in collegamento telefonico con il Tg4 - anche qui si dovrebbero mettere insieme le forze politiche per riscrivere quella parte della Costituzione che deve essere ammodernata».

Sì, quella del governo delle larghe intese, secondo il leader del Polo, «è una via d'uscita da cui non si può scappare, se quella delle elezioni subito viene preclusa dalle istituzioni che devono sciogliere le Camere». Ma come risponde il pds a Berlusconi, che ripropone con forza il suo progetto? In maniera non univoca. Da un lato, infatti, c'è il capogruppo progressista a Montecitorio, Luigi Berlinguer, che non nasconde di preferire il tragitto tracciato dal Cavaliere, benedicendone l'iniziativa, e ponendo una sola condizione: l'esclusione di An. Dall'altro, c'è il segretario, Massimo D'Alema, che appare assai più restio ad imboccare questa strada: «Sinceramente - spiega il leader della Quercia - mi pare abbastanza difficile, adesso, su due piedi, un governo di tutti. Queste sono operazioni lunghe, complesse, che potrebbero non avere credibilità. Comunque, vedremo: la discussione si è aperta».

Già, è proprio così: la discussione si è aperta e il pds non si prende l'onere di chiuderla. Del resto, lo stesso D'Alema non sbatte definitivamente la porta in faccia al Cavaliere. Anzi, Berlinguer è convinto che il segretario la pensi come lui. Certo, nella Quercia potrebbe esserci una sorta di gioco delle parti. Lo sospetta, per esempio, il presidente dei deputati di An Pinuccio Tatarella, che osserva: «L'atteggiamento in zona Cesarini di Berlinguer, che pone una pregiudiziale contro Alleanza nazionale, è solo interpretabile come un siluro da parte del pds che non vuole il governo istituzionale». Però non è detto che sia così: infatti, per un partito che alla sua festa dell'Unità ha invitato Fini ma non Berlusconi, diventerà difficile riuscire a mantenere il suo veto nei confronti di An. E' più facile semmai che sia Alleanza nazionale, fatti i dovuti calcoli, ad autoescludersi.

Comunque la Quercia, che oggi riunisce il suo coordinamento, per ora preferisce restare a guardare, vedere come si evolvono le cose, anche perché mezzo centrosinistra è fortemente tentato dalla proposta del Cavaliere. Una proposta che, insieme a quella della Lega, è l'unica a rimanere in campo, mentre quella di Prodi e Veltroni, di fissare sin da ora la data delle elezioni in primavera, appare sempre più impraticabile. Per questo, Berlusconi torna all'attacco. Al telefono con Emilio Fede, il leader di Forza Italia sostiene che la sua prima opzione è la «doccia di schede elettorali», però prende atto che il voto viene continuamente rinviato («Adesso si dice giugno, a giugno si dirà che bisogna fare la finanziaria...» ironizza il Cavaliere). «E allora - sottolinea - ci siamo decisi ad intraprendere questa iniziativa». Il progetto sarebbe quello di un governo dei «migliori» - uomini da tutti gli schieramenti - che vada avanti per «18-24 mesi». Per fare che? Per concedere il tempo necessario alla riscrittura delle regole fondamentali, da affidare a «una commissione bicamerale o anche, addirittura, a un'assemblea costituente». Le prime riforme da fare sono quelle che rafforzino l'esecutivo (Berlusconi propende per l'elezione diretta del capo del governo, però si dice disposto a «trattare») e che diano maggiore autonomia agli enti locali. Poi in calendario dovrebbe esserci il tema della giustizia. Ma, aggiunge il Cavaliere, ci sono dei compiti che spettano direttamente al governo. Quello del risanamento economico, perché occorre «una finanziaria di 60-70 mila miliardi», che può essere varata solo con il «consenso di tutti». E ancora, quello di affrontare il semestre europeo, perché «un esecutivo tecnico con una data di scadenza nel semestre potrebbe fare non il padrone di casa bensì il maggiordomo». Dunque, un governo di «tregua sociale ed economica».

La partita giocata da Berlusconi è quindi aperta, anche se è prematuro prefigurarne gli sbocchi. L'unica certezza, in questa fase, è che Dini, come ha annunciato ufficialmente Berlinguer, che ieri è andato a trovarlo, si dimetterà domani. Per il resto non è stata fissata nemmeno la data del successivo dibattito parlamentare.

Maria Teresa Meli

Il capo del Polo «Nel '96 occorre una finanziaria da 60-70.000 miliardi ma per vararla è necessario un consenso generalizzato»

Tatarella accusa la sinistra «La preclusione contro di noi è solo una scusa» Ma forse Alleanza nazionale vuole defilarsi

«Massimo come il Duce»

Il «Secolo»: il leader della Quercia ora vuole famiglie più prolifiche

D'Alema come il Duce? Qualche affinità ci sarebbe, stando al *Secolo d'Italia*, almeno sul tema del valore della famiglia, ripreso nei giorni scorsi dal segretario del pds. «Crescete e moltiplicatevi. L'imperativo biblico ha sedotto, buon ultimo, anche Massimo D'Alema - si legge nell'attacco -. Proprio lui si è trovato ad elogiare il valore della famiglia. La prolificità è dunque diventata una virtù postideologica, non più imputabile di reminiscenze mussoliniane». E ancora: «Nel gran calderone degli Anni Novanta tutto è possibile: non è più tempo di ortodossie, di qualunque colore». Tutto qui? No, per il *Secolo* quella del leader della Quercia non è una presa di posizione gratuita: «Qualche settimana fa fu proprio D'Alema, di fronte alla platea ammiccante della Federcasalinghe, a raccontarsi come padre e marito modello che preparava la colazione ai suoi figli». Insomma, l'ultima uscita di D'Alema è soltanto l'ultima tappa di «una svolta fatta di piccoli passi. Con l'occhio vigile rivolto all'elettorato cattolico...».

[r. i.]

Nella foto al centro il premier Lamberto Dini. A lato, Massimo D'Alema e Gianfranco Fini

RETROSCENA

LA STRATEGIA DI PALAZZO CHIGI

Dini: è una partita di scacchi

La prima mossa? Rilanciare l'asse con D'Alema

ROMA

LAMENTI di un collaboratore di Lamberto Dini in viaggio verso l'ignoto. Costretto a casa dal raffreddore l'ambasciatore del presidente del Consiglio in Parlamento, Guglielmo Negri, parla del domani incerto del governo di cui fa parte. «E' ancora tutto per aria - spiega con voce rauca -, l'unica cosa certa è che Dini salirà sabato mattina al Quirinale per dare le dimissioni. Il resto è tutto acerbo, acerbissimo. Non si sa ancora quando si terrà il dibattito parlamentare per la "verifica": c'è chi dice il 4, chi dice il 9 gennaio, più precisamente il pomeriggio del 9, visto che al mattino c'è la visita di Boutros Ghali...».

E la sottolineatura, addirittura sopra le righe, che Negri fa dell'importanza di quella visita è un sintomo del riflesso condizionato a ritardare, a prendere tempo che scatta negli uomini di Dini quando si trovano ad affrontare una situazione ambigua, poco chiara, piena di imprevisti. La «verifica» dei primi di gennaio è davvero un'incognita. «Siamo ancora nel nebbione - ripete Negri -, non si capisce ancora quali siano i veri atteggiamenti dei diversi schieramenti. Da una parte non si sa ancora come finirà l'esplorazione di Berlusconi e, dall'altra, sembra che il pds torni a fare politica e a parlare meno di elezioni. Per essere più espliciti, quando noi ritirammo la fiducia sulla Finanziaria il pds era in piena mobilitazione elettorale, adesso sembra che non sia più così. Forse qualcosa di più chiaro si vedrà tra sabato e domenica. Ci sono tanti scenari possibili: si può andare avanti fino al '97, ma c'è anche il rischio di votare prestissimo. Per questo bisogna stare con i piedi per terra. Una volta i De Gasperi, i La Malfa facevano strategie che duravano cinque anni, adesso, invece, tutti pensano a breve, a brevissimo. Non c'è nessun leader che faccia piani non dico di dieci anni, ma almeno di cinque. E tra il respiro cortissimo dei personaggi e il nebbione si finisce per non capire niente. Così bisogna rassegnarsi a giocare con pazienza una lentissima partita a scacchi...».

In questa confusione, in assenza di dati certi e in uno scenario dove i doppi-tripli giochi si sprecano, la filosofia di un personaggio prudente come Dini è proprio quella che descrive Negri: innanzitutto circospezione. La strategia del capo del governo per durare, infatti, è legata al pragmatismo e al gioco corto: nessun traguardo troppo ambizioso e, soprattutto, salvaguardia delle alleanze di ieri prima di provarne delle altre. Per questo Dini nei giorni immediatamente precedenti il Natale ha pensato bene di ritrovare un'intesa con Massimo D'Alema, dopo gli attriti che c'erano stati con il pds durante l'esame della legge finanziaria.

La tattica del capo del governo per superare lo scoglio della Finanziaria parte proprio dall'ipotesi meno ambiziosa: puntare ad un governo di garanzia europea e magari accettare l'ipotesi del voto a giugno. Insomma, continuare ad assecondare, in un modo o nell'altro, i piani di D'Alema. O, almeno, rassicurarlo. Non per nulla più di una volta in questi giorni il presidente del Consiglio ha detto in privato:

Il premier teme la candidatura di Scognamiglio «E' il mio avversario»

«E' impensabile al momento la prospettiva di andare oltre giugno». Quel «al momento», naturalmente, è la riserva con cui Dini si collega a Berlusconi. Lo scenario preferibile per Dini sarebbe proprio quello di continuare con questo governo e semmai porsi obiettivi più ambiziosi con il passare del tempo: in questo modo il «rospo» di Palazzo Chigi (come lo ha ribattezzato la satira politica) non allarmerebbe D'Alema e, contemporaneamente, avrebbe la possibilità di accontentare il partito della Costituente, quello che va dal Cavaliere a Bossi, con una promessa. Del resto il programma delineato da Dini per il futuro nella conferenza stampa di fine anno (Europa, occupazione e giustizia) può essere la base per un governo di sei mesi, ma anche di oltre un anno (la fase costituente dovrebbe promuoverla il Parlamento). E con questa «ricetta ambigua» il presidente del Consiglio sogna addirittura di assicurarsi una maggioranza più ampia di quella che lo ha sostenuto in questi mesi.

Né Dini si spaventa troppo di fronte alle richieste di un governo «più politico» che vengono da più parti: per soddisfarle potrebbe nominare due vicepresidenti del Consiglio in rappresentanza delle diverse anime della maggioranza che lo potrebbe sostenere; o, ancora, cambiare i sottosegretari del suo governo scegliendo i nuovi tra i parlamentari. Sono, comunque, tutte congetture che partono da un'idea guida che il capo del governo intende seguire, cambiare il meno possibile.

Ma Dini con questa strategia può davvero superare uno scoglio difficile come la verifica del prossimo gennaio? Forse la filosofia del «non osare» potrebbe rivelarsi questa volta un «boomerang» per l'attuale inquilino di Palazzo Chigi. Intanto perché, a stare alle dichiarazioni di questi giorni, Berlusconi, Bossi e addirittura i cespugli del centrodestra (nell'ultimo vertice del Polo i più convinti assertori dell'apertura di una crisi di governo sono stati proprio i vari Casini, Mastella e Buttiglione) continuano a giocare con estrema decisione su due sole ipotesi: elezioni subito o governo di lunga durata. Poi, dato non trascurabile, su questa posizione si ritrova lo stesso Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro. Al Quirinale, infatti, si è sicuri che il pds per non perdere i rapporti con la Lega alla fine accetterà di dar vita ad un governo di larghe intese. Se questo avvenisse la prudenza mostrata in questi giorni da Dini potrebbe alla fine spiazzarlo. E dietro l'angolo, fin troppo dichiarata, c'è sempre la candidatura di Carlo Scognamiglio per un governo istituzionale, cioè dell'uomo che Dini non esita a definire in privato il suo «avversario più temibile».

Ecco perché il presidente del Consiglio non si preclude anche un'altra possibilità: se nel dibattito parlamentare la sfiducia al governo diventasse un'eventualità più che probabile, Dini potrebbe tornare al Quirinale prima del voto della Camera. Sarebbe un modo - usato in passato da tanti dei suoi predecessori - per mantenere in pista la sua candidatura per un altro governo.

Augusto Minzolini

IL CASO

LA MISSIONE DA ESPLORATORE

Silvio, la metamorfosi

Da combattente a diplomatico

Silvio Berlusconi come David Livingstone

Da «falco» a Dottor Livingstone della politica Lo psicologo: «E' un segno di maturazione»

DOCTOR Livingstone, I suppose. E' quella dell'«esploratore» la nuova incarnazione di Silvio Berlusconi, passato nel breve volgere delle festività natalizie dal ruolo del combattente sulla linea delle urne a quello del diplomatico. Autentica, inattesa metamorfosi. «La nostra posizione non cambia. Voto entro febbraio per un governo politico, legittimato dal popolo» diceva all'Immacolata. La Terza domenica d'Avvento, le prime avvisaglie del cambiamento: «Sto verificando se ci sono le condizioni per una larga intesa. Ma io sono contrario, bisogna votare subito». Poi, a Santo Stefano (protomartire), la svolta definitiva. Sì al dialogo, persino con i comunisti, sì a «un governo dalle larghe intese».

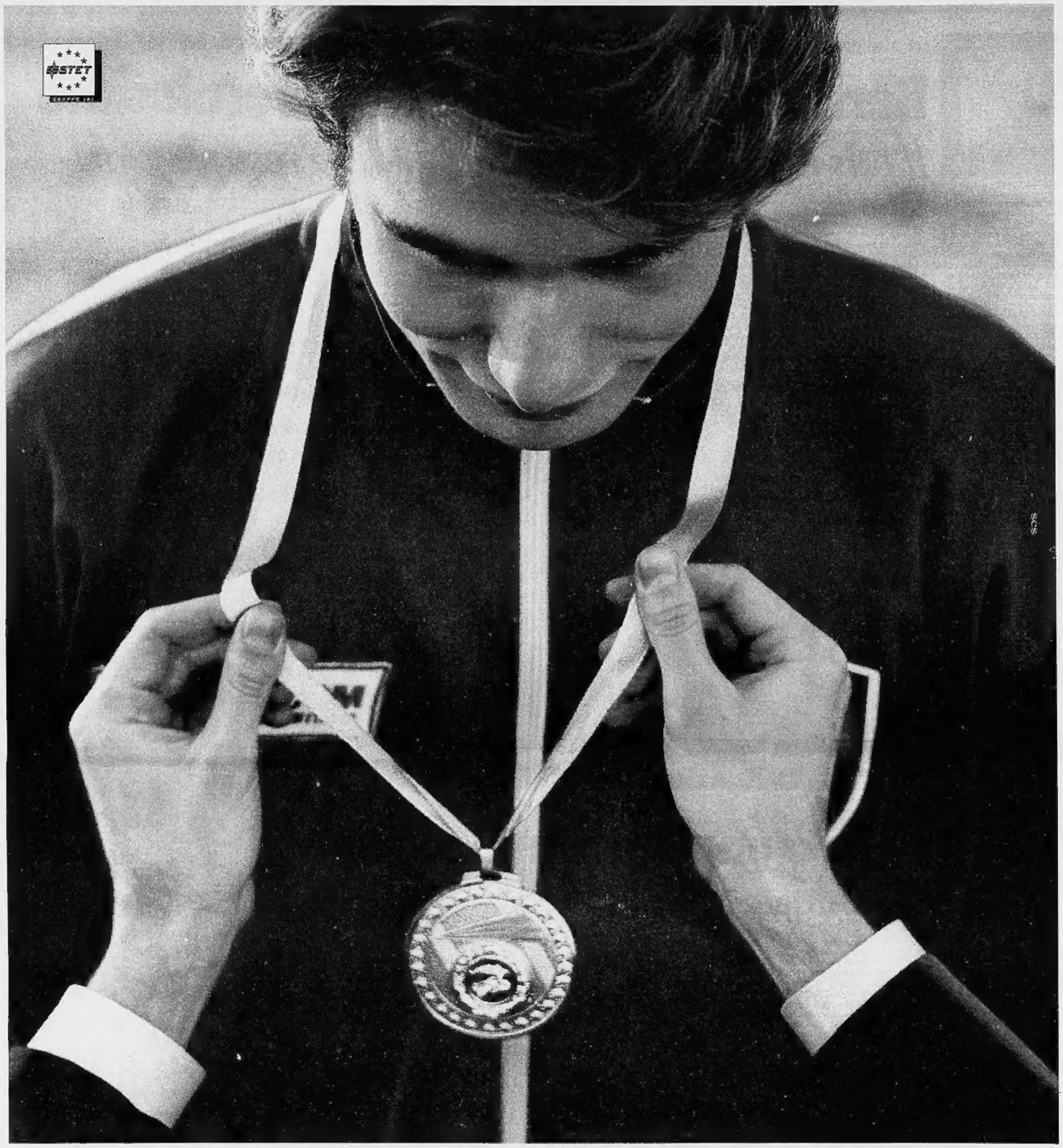
Non basta. Il Cavaliere, insieme con il dialogo, ha anche scoperto tutta una nuova gamma di citazioni. Addio al linguaggio aziendale cui eravamo abituati, si passa ai Padri della Patria: «Come è già successo dopo la guerra, quando tutte le forze politiche si sono riunite per scrivere quella Costituzione che ha regolato la nostra vita democratica per 50 anni, anche qui si dovrebbero mettere insieme quelle forze per riscrivere parte della Costituzione». E così il pragmatico brianzolo, nemico del consociativismo romano e della «retorica» del dopoguerra, gioca a fare il padre costituente, tanto che sul «Giornale» Bagat Bozzo lo paragona a De Gasperi: «Berlusconi fa rinascere un governo di liberazione» titolava ieri il quotidiano di Feltri, ricordando che come nelle intese del Cln «i contenuti comuni non ci sono, il solo fatto importante è che i Poli discutano».

E ti pare poco. Quando mai Berlusconi ha privilegiato il dialogo? Decisionista, battagliero, sempre pronto a esporsi in prima persona, incarnava la rottura con il passato e con i modi politici delle consultazioni. Del che è sempre andato fiero. Oggi si scopre mediatore, tesse la tela delle alleanze. «Dopo tutte le botte che ha preso, avrà imparato» dice anche il progressista Ayala. I cespugli centristi gongolano: «Sotto l'albero abbiamo trovato un Cavaliere statista», diceva qualche giorno fa Casini. An, al contrario, scalpita furente: «Berlusconi ha vinto perché rappresentava la rottura con il passato. Se non è più su questo terreno, vorrà dire che il nostro leader sarà Fini».

Ma che gli è capitato? «Quello che a noi pare un cambiamento improvviso è invece una lenta trasformazione - asserisce la psicanalista Vera Slepoj -. Potremmo chiamarla una maturazione. Berlusconi era abituato a essere un capo assoluto, a decidere senza opposizioni. Da quando è entrato in politica gli è apparsa una visione della realtà diversa, fatta di opposti da conciliare. E pian piano vi si sta adeguando». «L'esperienza che ho fatto mi è servita - diceva del resto lui qualche giorno fa - Se sono cambiato? Sto solo cominciando a vederci chiaro».

Tutto vero, o è soltanto un calcolo, perché i suoi sondaggi gli hanno detto che non è il caso di votare? «Ci sono entrambe le cose - continua la Slepoj -, sia il calcolo, sia l'adeguamento alla realtà. Il fine poi è sempre lo stesso, vincere. Per Berlusconi, vincere ha sempre significato essere rigido sulle proprie posizioni. Poi ha incominciato a perdere. Allora, come ogni persona intelligente, ha cambiato strategia. Poi, chissà, forse è superstizioso...»

Già, perché i maghi italiani, riuniti per le consuete previsioni di fine anno, hanno detto peste e corna del futuro del Cavaliere. «Problemi in crescendo - annuncia fosco Otelma -. Se sarà furbo eviterà come la peste il voto nel '96, la sconfitta è sicura. Se sarà furbo, punterà tutte le carte sul voto nel '97». Il Dottor Livingstone, laggiù nel cielo dell'Africa, scruta le costellazioni. **[r. sil.]**



Nel 1995
abbiamo vinto molte volte.

Nel 1996
vogliamo vincere di più.

Nel 1995 l'Italia, con le nazionali sostenute da Telecom Italia, ha vinto trentasei titoli: uno ogni dieci giorni.

TELECOM ITALIA

Nel 1996, con le Olimpiadi e tutte le altre occasioni in programma, ci auguriamo di dare agli italiani ancora più vittorie.

Telecom Italia aiuta l'Italia a crescere. Anche nello sport.

Show del leader riformatore su Raidue. Pubblico e politici lo attaccano: propaganda scorretta

Pannella «spacciatore» in diretta tv

Regala hashish alla conduttrice

ROMA. Un pacchetto contenente 130 grammi di hashish: è il regalo di Natale che Marco Pannella ha consegnato ieri pomeriggio alla conduttrice Alda D'Eusanio, davanti alle telecamere della trasmissione di Raidue «Italia in diretta». La scena, durata pochi attimi, ha scatenato una valanga di reazioni da parte dei telespettatori e dei politici. I centralini di «Italia in diretta» sono stati sommersi da telefonate di pubblico indignato per l'intervento shock di Pannella. Le critiche non hanno risparmiato neanche la D'Eusanio, accusata di aver replicato al suo ospite in modo adeguato. Dopo che il leader dei riformatori ha abbandonato la scena, il pacchetto di hashish è stato sequestrato da un agente del posto di polizia di Saxa Rubra e più tardi Alda è stata interrogata. L'esito dell'interrogatorio sarà riferito al magistrato Eugenio Mauro, cui spetterà la decisione su eventuali provvedimenti.

«Nessuno poteva prevedere quello che conteneva il pacco con cui Pannella si è presentato in studio», commenta il direttore di Raidue Gabriele La Porta che, stando alle dichiarazioni della D'Eusanio, avrebbe «imposto» la presenza del politico in trasmissione, «aveva tutte le sembianze di un regalo di Natale. Ho pensato a una cosa carina. Poi, quando ho visto quello che Pannella ha tirato fuori mi si è gelato il sangue. Risponderà alla sua coscienza del gesto che ha fatto. Posso dire solo questo. Io gli avevo dato piena disponibilità a parlare dei referendum in trasmissione... Certo non potevo immaginare quello che sarebbe accaduto. Nessuno poteva». La Porta ha poi specificato, rispondendo alle affermazioni della D'Eusanio, che l'invito del leader politico in trasmissione è stato frutto di «una decisione aziendale, come sa bene l'azienda». La coscienza di Pannella, comunque, sembra tranquillissima: «Mi auguro che da ogni parte si mediti sulle ragioni e sugli obiettivi e sulle conseguenze di un atto certamente e volutamente grave volto ad unire tutti coloro che con onestà intellettuale e dedizione combattono anche da sponde opposte il flagello della droga...». Intanto, per oggi, Pannella ha confermato «l'azione nonviolenta» che lo vedrà protagonista alle 16,30 ai tavoli di Piazza Navona.

Secondo il vicepresidente della Commissione di Vigilanza Rai, Paissan, Pannella non avrebbe compiuto un gesto scandaloso: «E' un modo per riproporre una tematica sacrosanta quale quella della legalizzazione delle droghe leggere. Trovo invece sconcertante e inaccettabile la motivazione che mi pare stia alla base del gesto, cioè la presunta scarsità d'informazione sulla campagna referendaria. Sui referendum, semmai, c'è stata in questi ultimi tempi soprattutto una overdose di presenza in tv». Anche Fabrizio Del Noce (Forza Italia), membro della Commissione di Vigilanza, non critica il blitz pannelliano e si dice semplicemente «perplesso». Il rischio, a suo parere, è che un certo tipo di azioni finiscano per «trasformare in un teatrino questioni che invece dovrebbero essere portate all'interno di un serio dibattito». All'opposto la posizione di Vincenzo Vita, responsabile informazione del pds: «Quanto è accaduto oggi su Raidue lascia a dir poco sconcertati. Con la scusa della disinformazione il servizio pubblico diventa un puro espediente per fare propaganda». La popolare Rosy Bindi chiede «quanto meno il fermo» della conduttrice di «Italia in diretta» e di Pannella, mentre il segretario del ppi Bianco definisce il gesto una «pagliacciata». Il capogruppo del ccd alla Camera, Carlo Giovanardi, va oltre: «E' ora di finirla con una tv di Stato asservita ai capricci e alle mascalzonate in diretta di Pannella». Il coordinatore nazionale di An Gasparri ha paragonato Pannella a «Wanda Osiris, quando scendeva le scale, a una certa età. Provo per lui un sentimento di pena, per questa voglia di protagonismo esasperato». Valutazione positiva, invece, quella di Biondi che definisce il gesto di Pannella «una manifestazione per richiamare l'attenzione su quella che lui ritiene essere stata la trascuratezza dell'informazione sul referendum». D'Onofrio, al contrario, suggerisce agli italiani una precisa reazione: «Chi ha già firmato in sostegno dei referendum ritiri la firma. Chi non ha firmato, invece, non vada proprio ai banchetti o alle segreterie comunali». Definitivo il giudizio di don Mazzi: «Pannella è alla frutta: queste sceneggiate non servono più a nessuno e soprattutto non servono a lui. Se gli è rimasto un briciolo di dignità, deve anche saper perdere e smettere di fare politica». Di tono simile le considerazioni di Andrea Muccioli: «E' stato un numero da circo di un imbonitore di paese».

Fulvia Caprara

LE BATTUTE TRA PANNELLA E D'EUSANIO

Pannella: *«Ho anche un regalo, i doni sono cose belle, difficili... Aprilo subito e vedrai...»*

D'Eusanio: *«Io devo dire una cosa: che tu sarai pure un tormentone nazionale, ma la tua passionalità è una cosa talmente travolgente...»*

Pannella: *«Spero che sia nutrita di intelligenza e di prudenza...»*

D'Eusanio: *«Hai cresciuto generazioni alla consapevolezza dei diritti dei cittadini... E questa è una cosa importante...»*

Pannella: *«Ti ho regalato il mio arresto, perché sono 200 grammi di hashish»*

D'Eusanio: *«Ma guardate che cosa mi ha dato! Ragazzi, questo fa male! Questa è la morte dei ragazzi! Fa male l'hashish! E' morte! Ma che me fai manda in galera a me?»*

Pannella: *«In questo momento io compio un gesto... (si scambiano il pacchetto)... Ce l'hai tu?»*

D'Eusanio: *«Firmate i referendum!»*

Pannella: *«E andate a firmarli questa sera. Sono giochi importanti e seri. Andate e firmatedi alle otto di mattina, andateci tutti e portate gli altri, cercate nelle piazze, nelle strade. I tavolini di queste cretiche persone... Occorrono ottantamila firme»*

D'Eusanio: *«Ottantamila firme. E che ci vuole? L'hashish però te lo riporti!»*

Pannella: *«Bye bye!»*

D'Eusanio: *«La guardia! Dov'è la guardia?»*

REATO DAL PULPITO DI STATO

SOCRATE, per non disubbidire alle leggi di Atene, affronta innocente il supplizio. Pannella, meno innocente, viola la legge sgolandosi impunemente dagli schermi della televisione pubblica. D'accordo, ogni civiltà ha i maestri che si merita, e del resto, chi era Socrate?

E' accaduto durante una trasmissione del pomeriggio che, con rammarico, dobbiamo ritenere popolare e che come tale si presenta. Pannella ha offerto in regalo alla conduttrice Alda D'Eusanio un pacchetto che, scartato e messo a fuoco dal grand'occhio delle telecamere, ha rivelato il suo contenuto: due pani di hashish color tabacco. Ha violato la legge in diretta e, barando, si è offerto al suo improbabile rigore.

Meno punitivo, c'è da crederlo, dei digiuni del Gandhi nazionale, dei suoi misurati cappuccini. Coraggio, bambini, Pannella Babbo Natale vi ha offerto, tra il Presepio e l'Epifania, l'apoteosi del dono.

C'è da ragionare innanzitutto sul comportamento della D'Eusanio, che prima si è finta travolta dall'esuberante militantismo dell'ospite, poi ha proclamato che l'hashish è uno strumento di morte, ma ha invitato nello stesso tempo a votare in blocco *i referendum di Pannella* e gli ha concesso alla fine un bacio di commiato. La signora, anello influente di una catena Rai che si riconosce negli ideali di San Patrignano, si è comportata in modo a dir poco ambiguo. Fino a prova contraria, dobbiamo credere alla sua buona fede, quando afferma di avere subito, invitando Pannella, una imposizione aziendale. E del resto, povera stella, è davvero l'ultima ruota del carro; e cosa non si è disposti a fare, in alto loco, per levarsi dai piedi il molesto Pannella.

Non possiamo insistere più di tanto sulle sue contraddizioni, sul trillante bon ton che certamente ritiene dovuto tra colleghi in guitterie. D'altronde non cambio nulla, nella valutazione, sapere se la scenetta era concertata o meno. L'estemporaneità, semmai, è un elemento a carico. Rivela che, al di fuori da ogni assunzione di responsabilità, siamo esposti a intrattenere nelle nostre case presenze sgradevoli. La pericolosità delle droghe leggere può essere controversa finché si vuole, ma non è decente accettare che la legge sia violata con l'assoluzione della tv, che venga perpetrato un colpo di mano su una materia di tanta gravità, che può avere in molte famiglie effetti laceranti. Fino a quando, magari attraverso un referendum, la legge non venga cambiata.

E' sconfortante che in una società, in un tessuto civile compromesso da tante smagliature si accolgano, con l'indulgenza amorfa di chi non ha coscienza, quelle che saranno definite ancora una volta intelligenti provocazioni. Esistono altre provocazioni, di maggior peso e urgenza, che non trovano spazio e connivenza, anche se poggiano su percentuali di rappresentatività e di consenso sconosciute a Pannella e ai suoi. E' un problema, sì, di par condicio, di disciplina per un mezzo così pervasivo come la tv, che può imbrattarti tranquillamente, e a spese tue, il tappeto di casa. Non ha importanza, se la comparsata di Pannella si risolverà in un boomerang, se sarà sepolta dallo sdegno o dal riso. Conta, insieme al rispetto della legge, quello dei cittadini, che non viene tutelato questa volta, dalla stanca, giullaresca canizie di Pannello.

Lorenzo Mondo

Marco Pannella abbraccia la D'Eusanio

Alda D'Eusanio con l'hashish «E' morte»

«Da 15 anni lavoro a San Patrignano Marco ha sfruttato il nome di Muccioli»

«Sono convinta che anche le droghe leggere portino morte come l'eroina»

INTERVISTA

LO CHOC IN DIRETTA

«Mi sono sentita violentata»

La D'Eusanio: un invito imposto dall'azienda

«Mi sono sentita violentata». S'indigna ancora, la bell'Alda, a fine trasmissione, stretta nel tailleur pantalone bianco panna. Quel «pacco bomba» pieno di hashish Pannella non glielo doveva proprio dare, a lei, giornalista «in quota San Patrignano». «A me, che da 15 anni passo il mio tempo libero con i ragazzi di Muccioli, e so che la droga, leggera o pesante, è sempre morte».

Beh, ma se si invita Pannella, che per di più da giorni annuncia «mi farò arrestare», ci si deve aspettare di tutto, no?

«Ma io mica lo volevo invitare, quello lì. L'ha voluto il direttore di Rai2 su precisa imposizione aziendale: dovete far spazio a Pannella e ai suoi referendum, hanno detto. Era già capitato dieci giorni fa. Se fosse dipeso da me, Pannella non sarebbe venuto né oggi né mai».

Questione personale o cosa?

«Semplicemente non fa parte della nostra linea editoriale invitare i politici, lo facciamo solo per dare risposte su grandi questioni sociali. E al momento la questione-Pannella non ci interessa. Poi, oggi, tutto è accaduto a sorpresa, senza preavviso, pensi che erano le 14 e 30. Abbiamo dovuto sconvolgere la scaletta per ritagliare quei 4 o 5 minuti, e fare in modo che non risultasse una puntata assurda. E poi lui mi fa questo scherzo...».

Lei come si è sentita?

«Malissimo: è come se una persona arriva a casa tua, ti porta un regalo, tira fuori un coltello o una pistola e ti aggredisce. Ma insomma, questo mi dà il suo bel pacchetto, io penso ci sia dentro la solita targhetta con i numeri di telefono e mi trovo tre panetti di una sostanza grigio-marrone. Era la droga...».

L'ha subito riconosciuta? Ma come ha fatto?

«Macché riconosciuta. Io non ho mai fumato hashish in vita mia. Gli ho detto: "Che cos'è?" e lui mi ha spiegato. L'istinto è stato quello di buttarlo a terra: dopo l'esperienza di San Patrignano tutto ciò che è droga mi fa ribrezzo e paura. Ma ero in diretta, non potevo lasciarmi andare all'istinto...».

E allora?

«E allora ho cercato di farglielo vivere come un boomerang. Ho preso i panetti e ho detto ai telespettatori, soprattutto ai giovani: "Questa roba è morte". Poi li ho dati a lui, dicendogli "In galera vacci tu". E l'ho subito mandato via».

Non sembrava così indignata, in tv. Vi siete anche abbracciati, lei ha detto: «Firmate per i referendum». Non è un po' contraddittorio?

«Io non amo le risse in video. Cerco sempre di mantenere la forma, la cortesia, il controllo. E firmare i referendum non significa mica essere d'accordo con il contenuto. Significa dare agli italiani la possibilità di scegliere. Tanto sono certa che il quesito di Pannella non passerà».

Scusi, come fa a dirlo?

«Lo provano le centinaia di telefonate arrivate in trasmissione. Il pubblico era indignato. Tutti hanno visto la mia buonafede, la mia sorpresa, e il fatto che non solo mi sono dissociata ma ho criticato duramente il gesto. Stavolta Pannella ha fatto un passo falso».

Lei voterà contro la liberalizzazione delle droghe leggere?

«Sì. Io sono convinta che l'hashish sia morte, malattia, sofferenza, proprio come l'eroina, perché annienta l'intelligenza e la coscienza delle persone».

Una spinellata o un buco sono davvero la stessa cosa?

«Io non lo volevo invitare. E' stata una disposizione del direttore di rete»

«Sono sicura. Me lo dimostra la mia esperienza a San Patrignano. Lei non pensi ai cantanti rock, ai capitani di industria, ai vip che "si fanno" ogni tanto, ma hanno mille altre risorse. Pensi ai ragazzi di borgata: quasi tutti passano dallo spinello al buco. Non hanno difese».

Lo pensava anche Muccioli?

«Certo. Era assolutamente contro la legalizzazione delle droghe leggere».

Pannella ha fatto questo «regalo» a lei, proprio perché è così vicina a San Patrignano?

«Se l'ha fatto, è stato doppiamente crudele e scorretto. Soprattutto non avrebbe dovuto usare il nome di Muccioli per farsi propaganda. Comunque appena ha tirato fuori la mia militanza a San Patrignano ho capito subito dove voleva andare a parare».

E' vero che la polizia l'ha interrogata?

«E' stato un colloquio brevissimo. Mi hanno chiesto se Pannella era accompagnato da qualcuno e se avevo visto qualcuno dargli il pacchetto. Ho risposto di averlo incontrato solo in trasmissione. Poi gli ho dato il "regalo", perché lo analizzassero. Ho la coscienza a posto, io, non ho nulla da temere».

Raffaella Silipo

IL CASO

IL DIRETTORE CONTESTATO

Nel «referendum con i fax» gli spettatori hanno scelto di far entrare l'ex pm in politica

Tg3 nel mirino: beatificate Di Pietro

Moretti: contro di me soltanto accuse paranoiche

A sinistra l'ex pm Antonio Di Pietro, a lato il direttore del tg3 Italo Moretti

ROMA

TELETONINO. La lunga marcia del Tg3 sembrerebbe compiuta: da Kabul a Montenero di Bisaccia. Tutto cominciò una settimana fa, quando il direttore Italo Moretti, una faccia solcata, da stregone indiano, rivolse al suo popolo la cruciale domanda: «Secondo voi c'è ancora un futuro politico per Antonio Di Pietro?». Sono arrivati mille fax «bulgari» (il sì vince 99 a 1) e le critiche di Saverio Vertone e Massimo Fini su «Corsera» e «Indipendente» che accusano lo Stregone di usare un telegiornale pubblico per un fine di parte: suonare la grancassa a un potenziale alleato di D'Alema. Il governo della Rai tace: inutile agitarsi, anche perché, fa notare il consigliere Miccio, «l'iniziativa è già stata sospesa». Moretti dice: «Rifarei tutto daccapo». Intanto ha chiuso il fax, «ma prima delle critiche dei giornali».

Direttore, senta che bella faxata da proporre al suo pubblico: «Dopo Affittopoli, c'è ancora un futuro politico per D'Alema?».

«Non lo farei mai».

Allora quest'altra: «Dopo il processo, ci sarà ancora un futuro politico per Silvio B?».

«No. Non va bene».

E perché Di Pietro sì?

«D'Alema e Berlusconi sono uomini politici, Di Pietro no. E' un politico presunto, futuribile».

Se Di Pietro fosse già in campo, lei non avrebbe fatto la faxata?

«Assolutamente no».

E' pentito lo stesso?

«Assolutamente no».

Allora perché l'ha sospesa?

«Il verdetto è talmente schiacciante che andare avanti sarebbe stata una propaganda indebita a favore di Di Pietro».

I suoi critici Vertone e Fini le risponderebbero: perché, finora cosa è stata?

«Una propaganda del tutto involontaria. La nostra domanda era neutra: che deve fare adesso Di Pietro? Sono state le risposte - pressoché a senso unico, inopinatamente - a trasformare un'iniziativa giornalistica in una manifestazione d'appoggio. Pensavo che i sì avrebbero battuto i no, ma non con un tale distacco».

Non crede che chi è contro Di Pietro non manderà mai un fax per dirlo?

«Infatti è andata così (anche se qualche contrario c'è stato), ma non potevo saperlo. Sono a posto con la mia coscienza».

E con quella del servizio pubblico?

«Un antico e famoso giornalista mi diede dell'agitprop solo perché in un reportage dal Salvador avevo espresso il parere che da quella guerra civile si sarebbe dovuti uscire con un negoziato. L'ho citato in giudizio e ho vinto».

Citerà pure Vertone, che sul «Corsera» l'ha accusata di «fare appello ai fax per candidare Di Pietro nell'Ulivo»?

«Paranoia pura. Non conosco Di Pietro né l'Ulivo. Non querelo Vertone solo perché sono troppo vecchio. Con i tempi della giustizia non arriverei alla fine del processo».

Vertone dice che durante la diretta sulla fine di Ceausescu lei chiamava «fascisti» i comunisti romeni.

«Vertone, per il suo passato politico, ha conosciuto da vicino quel metodo stalinista che consisteva nel calunniare l'avversario per criminalizzarlo».

Ma lei chiamò i comunisti «fascisti», sì o no?

«Lo sfido a dimostrarlo. All'epoca, solo il *Popolo* democristiano accusò il Tg3 di aver ripetuto troppe poche volte durante la telecronaca che i "cattivi" erano comunisti. Ma da qui a chiamarli fascisti!».

Che Di Pietro emerge dai vostri fax?

«Rimane il simbolo del Pool. Chi lo ama non chiude gli occhi davanti alle sue debolezze, ma è disposto a perdonargliele. E chi lo contrasta, gli dice - cito da un fax di Rifondazione - "mettiti in politica: anche a destra se vuoi, perché ci fidiamo di un avversario come te"».

Massimo Gramellini

Il mondo protesta contro la 5ª Bomba, a Parigi anche i socialisti condannano il test

«Da Chirac i peggiori auguri per il '96»

E a Roma i verdi «bruciano» il Presidente in piazza

PARIGI. Atollo di Mururoa, ore 12,30. Esplode la quinta bomba nucleare sotterranea voluta da Chirac. La notizia fa il giro del mondo. Il test solleva la rabbia e la protesta internazionali. Un copione che si ripete sempre uguale dal 5 settembre di quest'anno, data del primo esperimento francese. Con cadenza ormai mensile.

Secondo un portavoce del ministero della Difesa l'esplosione è stata «minore di 30 chilotoni», circa il doppio di quella della bomba che distrusse Hiroshima nel 1945. E, secondo Parigi, avrebbe lo scopo di migliorare le capacità di simulazione in laboratorio delle esplosioni, in previsione del bando totale dei test che dovrebbe entrare in vigore nel '96.

Washington ha espresso disappunto e il primo ministro della Nuova Zelanda, Bolger, ha parlato di «oltraggio» sottolineando che la reputazione della Francia nel Pacifico è ora «ai minimi storici». Non si è fatta attendere la dura reazione dell'Australia, che ha definito «arrogante» l'atteggiamento di Parigi e la sua decisione «il peggior messaggio possibile per l'anno nuovo». In una dichiarazione ufficiale il governo ha affermato che l'azione «ignora le aspirazioni dei popoli della regione del Pacifico» ed è «una prepotente violazione delle recenti risoluzioni dell'Onu per la fine immediata dei test nucleari».

In Europa reazioni negative di Olanda, Svizzera, Svezia e Russia, mentre il governo britannico ha mantenuto la posizione non critica adottata dopo i precedenti test: «E' una questione della Francia», è stato il solo commento del portavoce governativo, ma i laburisti parlano del test come di una «disgrazia». Da Londra Greenpeace - che in questi mesi ha sempre tentato in tutti i modi di impedire i test a Mururoa - ha ribadito l'arroganza di Chirac nei confronti dell'opinione pubblica.

Reazioni di sdegno anche nella stessa Francia. «Arroganza del Presidente» per i socialisti, «disapprovazione» da parte del partito comunista: la sinistra è scesa in campo. Secondo i socialisti, questo dimostra «l'impossibilità di capire» gli avvenimenti di cui ha dato prova il governo, con Chirac colpevole - a loro avviso - di un «controsenso storico». Il presidente dell'Internazionale socialista, Pierre Mauroy, ha condannato «l'intestardimento delle autorità francesi» ribadendo che ha acuisce la sfiducia dei partner dell'Unione europea».

I Verdi italiani hanno organizzato ieri sotto l'ambasciata di Francia in Piazza Farnese una manifestazione con decine di artisti: occupato il suolo con cavalletti e tavolozze, hanno poi bruciato le loro tele in segno di rivolta. Tra le immagini, anche quella di Chirac. Ha dato alle fiamme una propria tela anche il pittore Mario Schifano, uno degli artisti italiani viventi più famosi nel mondo. Quanto al Wwf, ha lanciato un'originale forma di protesta: «Per brindare all'arrivo dell'anno nuovo meglio spumante italiano e vongole nostrane. Diciamo no a ostriche e champagne francesi». «Il test nucleare deciso dal governo francese dimostra il totale fallimento dell'Europa e dell'Onu - hanno detto i deputati verdi Lino De Benetti e Sauro Turroni -. In assenza di una svolta decisa in sede europea saremo di fronte alla ineluttabile e umiliante attesa del sesto test».

Il governo francese ha replicato alle critiche internazionali assicurando di nuovo che gli esperimenti non avranno effetti negativi sull'ambiente. E ribadendo l'impegno a firmare l'anno prossimo il trattato che metterà al bando i test atomici. La serie di 6 test dovrebbe essere portata a termine prima della visita a febbraio di Chirac a Washington. Ma il ministro della Difesa Millon ha detto che ci potrebbe essere un settimo esperimento proprio in quel mese. [e. st.]

IL BLITZ DI GREENPEACE A BRINDISI

Rinvio a giudizio per i comandanti delle navi

BRINDISI. Il sostituto procuratore Marco Di Napoli - che dirige l'inchiesta sulla manifestazione antinucleare attuata il 25 ottobre scorso in porto a Brindisi ad opera di attivisti di Greenpeace, durante la quale un commandos francese assalì la nave «Altair» dell'organizzazione ambientalista che bloccava la «Dupleix» della marina militare francese - ha chiesto ieri al Gup il rinvio a giudizio dei comandanti delle due navi. Quello della «Dupleix» è accusato di violazione del codice penale e del codice della navigazione per aver fatto assaltare l'«Altair» e distruggere il suo quadro comandi mandandola poi alla deriva con il timone bloccato e provocando danni alla stessa nave e ad una banchina del porto, oltre ad una situazione di pericolo per le imbarcazioni che erano nella zona. Il comandante della nave di Greenpeace è invece accusato di essere entrato in porto senza l'autorizzazione della Capitaneria e di aver poi impedito alla «Dupleix» di manovrare nonostante l'ordine impartito dalla stessa Capitaneria di allontanarsi immediatamente. [Agi]

I CINQUE ESPERIMENTI

4 SETTEMBRE 1995
Atollo di Mururoa, Polinesia francese
L'esplosione ha una potenza «inferiore ai 20 chilotoni»

2 OTTOBRE 1995
Atollo di Fangataufa, Polinesia francese
Potenza di 110 chilotoni

27 OTTOBRE 1995
Atollo di Mururoa
Potenza «inferiore ai 60 chilotoni»

21 NOVEMBRE 1995
Atollo di Mururoa
Potenza di 40 chilotoni

27 DICEMBRE 1995
Atollo di Mururoa
Potenza «inferiore ai 30 chilotoni», ovvero circa il doppio di quella che distrusse Hiroshima nel 1945.

La quinta esplosione atomica nell'atollo di Mururoa voluta dal presidente francese Chirac

Il Wwf: al cenone di Capodanno vongole e spumante invece di ostriche e champagne

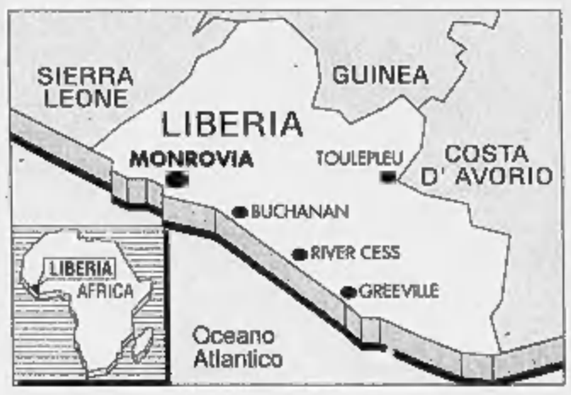
REPORTAGE

L'AFRICA IN OSTAGGIO

Il Paese di Weah è ancora in mano alle fazioni che dal 1989 hanno scatenato la guerra civile

Liberia, un popolo governato dai fucili

I guerriglieri pretendono dollari per consegnare le armi



Il calciatore rossonero Weah e, a sinistra, un guerrigliero di una delle fazioni in lotta che porta in mano un teschio come souvenir presso Buchanam

E con i soldi degli aiuti umanitari internazionali i capi dei gruppi in lotta comprano auto di lusso

MONROVIA
NOSTRO SERVIZIO

La via principale si chiama Broad Street, i poliziotti portano nella fondina delle Colt e sulla testa berretti ottagonali, i taxi sono giallo canarino, la bandiera nazionale è identica a quella americana, ma senza una stella, e la presidenza liberiana naturalmente è collocata su un'altura che si chiama Capitol Hill. In questo vasto palazzo con la facciata sbrecciata dalle cannonate, i cinque primi piani ospitano la pubblica amministrazione, i funzionari indossano abiti lisi, gli uffici sono semideserti e un po' dappertutto i muri sono segnati dalle raffiche di mitra. Una rampa di scale blindate che portavano agli appartamenti privati del Presidente ora danno accesso all'empireo dei «signori della guerra»: i tre piani superiori dove, dopo cinque anni di guerra, si sono installati i capi e i loro fedelissimi. Indossano vestiti in doppiopetto, scarpe di marca americana, fermacravatte tempestate di diamanti.

Dopo la firma di un accordo tra le fazioni, il 20 agosto, in Liberia, almeno ufficialmente, dovrebbe esserci la pace. Poiché, all'interno del Paese, diviso in feudi, i combattenti - circa 60.000, un quarto dei quali non hanno ancora 15 anni - continuano a vivere grazie alle armi scontrandosi tra loro o, il più delle volte, razziando la popolazione civile. «L'olio di palma o la vita!», gridavano a fine ottobre un gruppo di guerriglieri facendo irruzione in un villaggio presso Gbarnga. Racconta un sopravvissuto: «Ci siamo rifugiati nelle paludi e molti sono morti annegati, soprattutto donne e bambini».

Centoventimila profughi sono accampati alle porte della capitale. In totale la comunità internazionale nutre in Liberia e nei Paesi confinanti 1.200.000 liberiani, cioè la metà della popolazione.

Che cosa fa la presidenza collegiale per cambiare questa situazione? Nulla. Composta da un funzionario, Wilton Sankawulo, e da cinque «signori della guerra», che fungono da vice-presidenti, il Consiglio di Stato sopravvive in un clima di intrighi e di sospetti. I suoi membri possono contare su un «Fondo della pace» la cui dotazione iniziale era di circa 500 mila dollari e che è già diminuito notevolmente. Il Paese vive dell'assistenza dall'estero, al punto che è un'organizzazione non governativa inglese, «Save the Children», che si occupa di sgomberare Monrovia dalla spazzatura. Il nuovo governo di transizione non si è ancora riunito neppure una volta, i suoi ministri finora hanno solo prodotto lettere di nomina. Il ministro per la Sviluppo rurale, Roosvelt Johnson, capo di una piccola fazione, non aveva ancora preso possesso del suo ufficio quando si è rivolto ad un'organizzazione umanitaria per richiedere «un'automobile e del denaro».

Se l'Occidente si convincerà di una reale volontà di riconciliazione e di ricostruzione da parte della Liberia, i fondi arriveranno. Certo, riuniti il 27 ottobre a New York, i Paesi finanziatori hanno garantito soltanto 87 milioni di dollari sui 150 che il Segretario Generale delle Nazioni Unite stima necessari. Del resto gli Stati Uniti, primo tra i finanziatori con 75 milioni di dollari, hanno vincolato i due terzi di questa somma allo smaltimento del loro surplus di grano e di riso, sotto forma di aiuti alimentari. Tuttavia il Fed (Fondo Europeo per lo Sviluppo) ha già previsto la concessione di 130 milioni di dollari con un possibile ulteriore finanziamento di 70 milioni di dollari vincolati al convincimento di una «seria capacità di investimento» da parte della Liberia.

Secondo il piano di pace firmato in agosto, le differenti fazioni liberiane, in attesa del loro disarmo, avrebbero già dovuto disegnare le nuove linee di confine. Questo avrebbe dovuto essere realizzato, a partire da dicembre, sotto il controllo dell'Ecomog, la forza di interposizione costituita dalla Comunità Economica degli Stati dell'Africa occidentale. Una forza composta da 7300 uomini, per la maggior parte nigeriani. Per il momento l'Ecomog non controlla che una fetta costiera del territorio, tra Monrovia e Buchanam, e attende l'arrivo di altri 5000 «caschi bianchi» prima di prendere in considerazione il proprio dispiegamento nel resto del Paese. Risultato: le dinamiche interne diventano giorno dopo giorno più incontrollabili. Lasciati a loro stessi dai capi trasformatisi nella capitale in uomini politici, i combattenti continuano a vivere di sopraffazioni. Così, per ragioni di sicurezza, il Programma alimentare mondiale (Pam) ha sospeso la distribuzione di viveri nella regione di Gbarnga.

«Con un pugno di caschi bianchi potrei andare nel mio feudo e, in qualche settimana, avrei ramazzato tutte le armi», tuona George Boley, vicepresidente e capo del Consiglio liberiano per la pace (Lpc), una delle fazioni accusata di riti cannibalistici. Il suo «collega» Charles Taylor, l'uomo al quale si deve lo scatenamento della guerra civile nel 1989, sostiene ugualmente che «le operazioni di disarmo spettano agli stessi liberiani». Egli giudica «irrealistico, se non surrealista» il piano delle Nazioni Unite che vorrebbero installare dodici «punti di raccolta» in tutto il Paese dove accatastare le armi, stabilire le liste nominative di tutti i combattenti e, nel giro di una settimana, restituire i miliziani alla vita civile. E questo dando loro abiti nuovi, viveri, sapone e qualche attrezzo agricolo.

«Nessuno restituirà il suo fucile, se non gli sarà pagato in dollari», sostiene l'ex capo di stato maggiore dell'esercito, il generale Hezekiah Bowen, oggi ministro della Difesa del governo provvisorio. Su tre pagine fitte, spedite via fax alla Casa Bianca ed alle Nazioni Unite, egli ha fissato per ciascuna arma il suo giusto prezzo: 100 dollari per una pistola, 125 dollari per un fucile tedesco «G3», 200 per un fucile mitragliatore americano «M16», 300 per una bomba a mano «Rpg» e così via. In totale, il conto arriva a 25 milioni di dollari. Il generale sa che una simile proposta non può essere accettata e lancia una previsione allarmante: «Se i ragazzi non riceveranno almeno 500 dollari a testa, allora sotterreranno le loro armi oppure le venderanno nei Paesi confinanti». E considerando il tipo di situazione in Sierra Leone, in Guinea, e nella stessa Costa d'Avorio, allora il disarmo in Liberia potrebbe diventare una questione esplosiva per tutta l'Africa Occidentale.

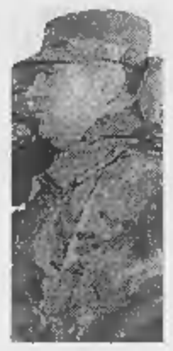
Un miliziano fedele a Charles Taylor controlla una colonna di profughi (FOTO AFP)

Stephen Smith
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»

Rotta su Brindisi, poi la navigazione è ripresa. Oggi i funerali del maggiore

Bosnia, oggi lo sbarco italiano

La tempesta mette in difficoltà la San Giorgio



Il generale americano Joulwan e i soldati della forza di pace italiana con la nave trasporto San Giorgio

ROMA. Sembrava che il primo scaglione italiano destinato alla Bosnia dovesse fermarsi a Brindisi. La violenta ondata di maltempo che ha colpito Sarajevo e dintorni, infatti, ha reso per molte ore impossibile l'efficace schieramento del contingente imbarcato sulla San Giorgio. La consegna inizialmente era stata quella di ritardare lo sbarco a Ploce, in Croazia, di qualche giorno. E invece, in serata, la notizia: la nave anfibio San Giorgio sta facendo rotta verso il porto di Ploce. Verso le 21,45 il comandante dell'unità, capitano di vascello Ferdinando Giuffrida, ha informato l'equipaggio e i 212 soldati della brigata Garibaldi che era arrivato l'ordine di far rotta verso il porto croato, grazie a un miglioramento delle condizioni meteorologiche. L'arrivo a Ploce è previsto per le prime ore di questo pomeriggio. Subito dopo inizierà lo sbarco dei mezzi, completato il quale il convoglio si muoverà alla volta della capitale bosniaca.

Oggi a Torino si svolgeranno i funerali del maggiore Ermanno Fenoglietti, rimasto ucciso l'altro ieri in un incidente stradale vicino a Mostar a causa del maltempo, proprio il giorno in cui la San Giorgio è salpata per la ex Jugoslavia. La salma del maggiore è arrivata ieri pomeriggio a Caselle. Ad attenderla c'era la moglie Elisabeth Bosonotto.

L'annuncio della sosta era stata una piacevole sorpresa per un buon numero degli oltre duecento soldati della brigata Garibaldi imbarcati sulla San Giorgio. Dopo la partenza da Salerno, l'altro ieri sera, la nave aveva trovato mare grosso, e pare che la notte di ieri sia stata un vero inferno. Un terzo del contingente era in preda al mal di mare e molti soldati cercavano invano sollievo camminando su e giù sul ponte di coperta.

Ieri mattina, secondo il cronista dell'Agi imbarcato sulla San Giorgio, il quadro era davvero desolante: «Solo visi pallidissimi, occhi arrossati, equilibrio precario e pessimo umore». Ma gli spiriti si erano risollevati quando il comandante della nave, il capitano di vascello Ferdinando Giuffrida, aveva prospettato il cambiamento dei piani. A bordo era anche possibile ascoltare l'emittente radiofonica Rtl che ha chiesto agli ascoltatori di esprimere un parere sulla missione italiana in Bosnia. A sorpresa, il 74% (1173 interpellati) si è dichiarato contrario e soltanto il 26% (416) favorevole. In serata, quindi, il nuovo cambio di programma.

L'addestramento non ha mai subito contrattempi. In mattinata era stato distribuito il vademecum con le norme comportamentali da tenere in Bosnia. «Vivamente sconsigliati», anche con il profilattico, i rapporti sessuali occasionali. Istruzioni sul comportamento da adottare durante il trasferimento da Ploce a Sarajevo erano state impartite dal maggiore Carancini. Sarà formato un convoglio frazionato in aliquote ognuna delle quali avrà in dotazione dei veicoli Vm 90 protetti ed armati: «Compito dei guastatori è dare sicurezza al convoglio. Nessuno, a parte gli uomini designati per la sicurezza del veicolo, dovrà scendere dal mezzo, neanche per fare la pipì».

Andrea di Robilant

E' lite su Sarajevo

I bosniaci: americani l'accordo non si tocca

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il governo bosniaco è «profondamente deluso» da alcune dichiarazioni del comandante in capo dell'Ifor, l'ammiraglio americano Leighton Smith, riguardo alla proroga di sei mesi richiesta dai serbi per la riunificazione di Sarajevo. Lo ha scritto in una lettera di protesta all'ammiraglio Smith il presidente bosniaco Alija Izetbegovic. «Il piano di pace non può essere cambiato in nessun modo. L'ammiraglio Smith può rinviare soltanto alcuni aspetti militari del piano nel caso ci fossero dei problemi tecnici. In ogni caso può trattarsi di un rinvio di pochi giorni» ha precisato il presidente Izetbegovic in una conferenza stampa.

Molto più duro è stato il ministro bosniaco Hasan Muratovic, incaricato dei rapporti con la Nato. «Speriamo che l'ammiraglio Smith non lavori come Yasushi Akashi». A Sarajevo l'ex inviato speciale del segretario generale dell'Onu è stato considerato il miglior «alleato» dei serbi. «Se l'Ifor dovesse veramente concedere ai serbi la proroga della scadenza per la cessione dei quartieri di Sarajevo alle autorità federali, il governo bosniaco pretenderà la sostituzione degli ufficiali al comando dell'operazione», ha annunciato Muratovic, aggiungendo che in Bosnia devono venire quei soldati della Nato che sanno fare il loro lavoro.

Malgrado queste prime tensioni tra le autorità bosniache e il comando dell'Ifor, il portavoce delle unità dislocate a Sarajevo ha dichiarato ieri che il ritiro delle truppe dalle prime linee nella capitale bosniaca si sta svolgendo senza difficoltà. I miliziani di Karadzic hanno lasciato le loro postazioni sul monte Trebevic, a ridosso della città da dove hanno bombardato per più di tre anni il centro di Sarajevo. I soldati francesi dell'Ifor hanno preso il controllo di una quarantina di posti di blocco precedentemente in mano ai serbi o ai bosniaci.

«Il piano di pace di Dayton non avrà un futuro finché non verrà trovata una soluzione per i serbi di Sarajevo», ha riaffermato ieri il presidente del «Parlamento» serbo-bosniaco Momcilo Krajisnik. «I serbi vogliono rimanere a Sarajevo, ma non vogliono vivere sotto le autorità musulmane. Noi non chiediamo la modifica dell'accordo di Dayton, ma il rinvio della questione di Sarajevo, altrimenti c'è il rischio di gesti incontrollati», ha spiegato il braccio destro di Karadzic che, dal momento della firma dell'accordo, ha preso di fatto il posto del leader serbo-bosniaco. Karadzic sembra infatti essere svanito nel nulla, soprattutto in seguito alle dichiarazioni dell'ammiraglio Smith riguardo a un suo possibile faccia a faccia con il capo dei serbi. «Se Karadzic si fosse presentato all'incontro, avrei dovuto farlo arrestare dai miei uomini», ha dichiarato il comandante in capo dell'Ifor dopo la sua riunione con i dirigenti serbo-bosniaci.

A Belgrado, dove ieri sono atterrati quattro aerei americani con i soldati diretti in Bosnia, è arrivato il comandante della Nato generale Joulwan che ha incontrato il presidente serbo Milosevic. «Abbiamo parlato del dispiegamento delle forze dell'Ifor in Bosnia», ha detto il generale americano al termine dell'incontro, ma non ha voluto precisare se è stata toccata la questione di Sarajevo.

Ingrid Badurina

DOCUMENTO

L'ULTIMA INTERVISTA

«Io, carabiniere europeo a Mostar»

Un redattore di «Conquiste del lavoro», il quotidiano della Cisl, è stato l'ultima persona a parlare con il maggiore dei carabinieri Fenoglietti prima della sua morte, in un incidente sulla strada Mostar-Sarajevo. Ecco l'intervista.

La bara con la salma del maggiore Fenoglietti alla partenza da Sarajevo

Il carabiniere morto tragicamente a Mostar: era stato in missione anche in Libano

Maggiore Fenoglietti, i venti carabinieri che lei comanda fanno parte della «polizia europea» di Mostar, in tutto 170 uomini di undici Paesi. Qual è il vostro compito?

«Il nostro compito è di monitorare il lavoro delle polizie locali; possiamo intervenire soltanto se ci sono di mezzo stranieri o per interporci tra croati e musulmani. Finora siamo riusciti a difendere la pace, e mi sembra un ottimo risultato. Rischi particolari non ne abbiamo corsi. Solo in un paio di occasioni ci siamo trovati a dover placare gli animi. Qui basta poco perché in un diverbio si esibiscano mitragliatori o bombe a mano».

Un bilancio di questa esperienza?

«Sono stati pochi i problemi da superare, e per lo più legati alle differenze di addestramento tra i vari reparti; sono stati risolti senza particolari difficoltà. Qualche difficoltà in più, comunque risolta, si è verificata a livello di vertici. L'esperienza che stiamo facendo a Mostar è un'esperienza pilota per la costituzione della polizia europea. Di recente ci sono stati anche diversi incontri di studio sull'argomento; varrebbe la pena che si venisse a vedere il lavoro svolto qui, il lavoro concreto e sul campo, in una situazione oltretutto non certo facile».

I carabinieri sotto il suo comando arrivano da diverse esperienze in altre aree calde: la Somalia, la Cambogia e il Libano, dove lei ha lavorato a più riprese tra l'82 e l'84. Che impressione vi ha fatto Mostar?

«Le città in macerie non sono molto diverse le une dalle altre, e neppure Mostar si sottrae a questa regola. I problemi di controllo del territorio, con le debite differenze, sono anch'essi simili. Ciò che colpisce sempre sono i bambini, le principali vittime di tutte le guerre: a questo non ci si abitua mai. Soprattutto noi italiani dimostriamo una particolare sensibilità. I miei uomini, terminato il lavoro vero e proprio, aiutano alcune famiglie della città che si trovano in notevoli difficoltà. Uno di loro ha persino coinvolto l'amministrazione del suo paese per ospitare un gruppo di bambini di Mostar per le ferie, e in occasione del Natale l'intera polizia europea ha organizzato una colletta per aiutare i bambini di questa città».

Che cosa distingue Mostar dagli altri luoghi in cui lei e i suoi uomini avete operato?

«La vicinanza geografica ma anche culturale. Siamo comunque in Europa, anche se alcune differenze di mentalità sono ben presenti. In una manciata di ore si può passare da Roma a Mostar, il che rende bene l'idea di quanto questa guerra sia dietro l'angolo di casa nostra».

Le associazioni italiane sono state estremamente attive in tutta la Bosnia e a Mostar in modo particolare. Lo saranno nella ricostruzione?

«E' vero. Le associazioni italiane sono state un'importante fonte di aiuti umanitari per la popolazione di Mostar come di altre aree della Bosnia. Il rischio che la ricostruzione venga invece gestita soltanto dagli altri partner europei è abbastanza alto. Aziende tedesche, francesi e inglesi si sono già fatte avanti, e alcune sono già presenti. Spero che anche l'Italia sappia trovare un suo spazio».

Le barzellette sui carabinieri le raccontano anche qui?

«Non ancora. In cambio, abbiamo scoperto che tutte le polizie d'Europa sono vittime della satira».

Paolo Vittone

La piena travolge gli accampamenti francesi e americani

MOSTAR. Circa quattrocento legionari francesi del contingente di pace Nato in Bosnia (Ifor) il cui attendamento nei dintorni di Mostar è stato travolto da un'alluvione, sono stati tratti in salvo ieri grazie agli elicotteri. Non ci sono stati feriti, ma si registrano gravi danni a mezzi e ad attrezzature per le trasmissioni (nella foto l'accampamento) e decine di veicoli risultano dispersi o danneggiati. Tutti i francesi evacuati fanno parte del secondo reggimento paracadutisti della Legione straniera. Erano dislocati alcuni chilometri a Nord di Mostar (Bosnia meridionale), vicino al fiume Neretva, che è straripato. Nella zona del campo la furia delle acque ha causato danni ad alcuni ponti.

Altri 250 militari americani sono stati evacuati ieri a Zupanja (Croazia) per lo straripamento della Sava. Gli uomini del genio erano impegnati a realizzare un ponte di barche tra la riva croata e quella bosniaca. [Ansa-Reuter]

RUSSIA

Spesso sono ubriachi che si addormentano in strada e nessuno soccorre

Il gelo, un serial killer a Mosca

In due mesi duecentosessanta morti assiderati

Un mendicante nelle vie di Mosca. Tra le vittime del gelo ci sono anche molti barboni che sono costretti a dormire in strada, nella capitale ci sono soltanto ventiquattro letti in un ospizio notturno

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Freddo, tanto freddo a Mosca. Venti gradi sottozero e un vento da tagliare la pelle. Freddo da morire, letteralmente. Dal primo novembre di quest'anno, ufficialmente, solo nella capitale, sono morte assiderate 260 persone. Ma la polizia, che fornisce questa statistica disperata, avverte: badate non si tratta di «bomzhi», quelli che da noi si definiscono «persone senza fissa dimora». Fatti i conti si scopre che solo il 16% di questi poveri cadaveri assiderati, trovati alle fermate dei filobus, nei parcheggi periferici, sui marciapiedi poco frequentati, sulle panchine dei parchi pubblici, sono barboni solitari abbattuti dal gelo.

Gli altri, la grande maggioranza, sono persone normali, dotate di casa, di famiglia, di mogli e figli. Ma immancabilmente ubriachi. Altre centinaia e centinaia vengono trovati ogni giorno dalle ronde della milizia, e ricoverati in condizioni di ipotermia più o meno acuta. Bevono da stordirsi, cadono a terra, spesso sfigurandosi la faccia - quella che da queste parti si chiama la «malattia dell'asfalto» - e rimangono immobili finché muoiono. Nessuno si ferma a soccorrerli. I giornali hanno raccontato il caso penoso - e anomalo - di un maggiore dell'esercito in pensione. Lui non aveva bevuto. Era stato colto da un attacco cardiaco. E' rimasto tre ore sul marciapiede. Se qualcuno lo avesse soccorso - dicono i medici - sarebbe ancora vivo.

E ci sono quelli che stanno peggio, perché non hanno nemmeno una casa in cui rifugiarsi. Secondo diverse stime, solo a Mosca ce ne sono da 50 a 100 mila. Per loro, in tutta la grande Mosca di nove milioni di abitanti, c'è un solo asilo comunale, con 24 letti. La casistica è sconfinata. Dagli alcolizzati cronici, ai pensionati che hanno privatizzato il loro misero appartamento sotto minaccia del racket, per poi essere costretti a venderlo per un tozzo di pane, ai disperati senza lavoro, arrivati chissà da dove, che si rifugiano nelle stazioni ferroviarie.

Le poche organizzazioni umanitarie, in gran parte straniere, americane, francesi, tedesche, non riescono a svuotare questo mare di emarginazione. Anche affittare una cantina, un sottoscala, è diventato costoso nella città più cara d'Europa, e la terza nel mondo, a rivaleggiare con Osaka e Tokyo per i suoi prezzi pazzeschi, insensati. E quando mezzo litro di vodka costa da 5000 a 10.000 rubli, e uno sfilatino di pane ne costa 3800, spesso serve di più stordirsi con l'alcol che ingoiare qualcosa da mangiare.

Così, più del freddo - modesto deus ex machina di una tragedia che sembra dilatarsi oltre i confini dell'immaginabile - è l'alcol il vero assassino dei russi. Secondo Aleksandr Nemtsov, del «Centro per la politica alcolica», «mediamente per ogni adulto maschio russo il consumo pro capite raggiunge ormai 160-180 bottiglie di vodka all'anno». Ancora le statistiche: dicono che ogni litro di alcol pro capite aggiunge 132.000 morti all'anno alla somma dei defunti del Paese. I calcoli precisano che, solo per questo motivo, in Russia sono morti quest'anno 500.000 adulti in età lavorativa. Senza contare che oltre il 60% dei delitti avvengono in stato di ubriachezza.

E sempre Aleksandr Nemtsov conclude: «La nostra disgrazia è che l'85% della popolazione beve, di regola, superalcolici, e nella grande maggioranza dei casi, si tratta di bevande contraffatte, di pessima qualità, pericolose».

Il generale Lebed, candidato alle prossime presidenziali, ha un pezzo forte nei suoi comizi, che di solito lascia di stucco l'auditorio: «Perdiamo ogni anno, per l'alcol, l'equivalente di 30 divisioni. E non siamo in guerra con nessuno». Con nessuno, è vero (salvo la Cecenia). Ma forse i russi sono in guerra con se stessi.

Giulietto Chiesa

IL CASO

UN DISCUSSO MITO AMERICANO

Costa troppo e non serve a nulla, metà resteranno a casa

Addio armata del weekend

Gli Usa tagliano la Guardia nazionale

Il vicepresidente di Bush, Quayle accusato di essersi arruolato nella Guardia Nazionale per sfuggire al Vietnam Nella foto grande, uomini del Corpo fronteggiano una manifestazione contro la guerra in Indocina

NEW YORK

La guerra finta viene combattuta ogni weekend a Fort Indiantown Gap, in Pennsylvania. All'alba di ogni sabato 5000 membri della Guardia nazionale americana vestono le tute mimetiche, saltano sugli elicotteri Cobra e sui carri armati M-1 e si lanciano all'attacco del «nemico». Riescono sempre a sconfiggerlo, per cui la domenica sera se ne tornano a casa contenti, fieri di avere servito la Patria ed anche soddisfatti del compenso di 290 dollari e della polizza assicurativa che poi andrà ad aggiungersi alla pensione. Il successivo sabato altri 5 mila loro commilitoni si presentano a Fort Indiantown Gap per il loro «weekend di combattimento» e lo stesso accade ogni altro sabato dell'anno. Questa è la vita del «corpo scelto» della Guardia nazionale: 110 mila uomini che si distinguono dagli altri 276 mila membri perché loro sono, per l'appunto, «truppa combattente», non semplici «addetti all'organizzazione di supporto».

Ma quale possibile guerra «vera» si preparano a combattere? Nessuna, dice il Pentagono, perché l'attuale «dottrina» militare americana non prevede alcuna situazione in cui il territorio degli Stati Uniti possa essere «invaso». Così nelle alte sfere militari hanno cominciato a chiedersi quanto sia davvero necessario quel weekend l'anno di guerra finta e la risposta che si sono dati è che no, non è assolutamente necessario e il suo costo di oltre un miliardo di dollari può essere risparmiato. Lo stesso generale Colin Powell, nel libro che per un momento è sembrato la premessa alla sua candidatura alla Casa Bianca, scrive che «abbiamo cercato di ridurre le forze armate per risparmiare, ma potremmo risparmiare ancora di più sulla Guardia nazionale senza mettere a repentaglio la nostra sicurezza». E poi, lo sanno tutti che la Guardia nazionale è stata per anni una valvola di sfogo per quelli che non volevano fare il servizio militare «vero», quando era ancora obbligatorio. L'esempio più illustre è quello di Dan Quayle, che a suo tempo finì arruolato lì per evitare il Vietnam. La cosa non fece abbastanza scandalo da impedirgli di essere eletto come vice di George Bush, ma su di lui è rimasto sempre il marchio dell'«imboscato».

Di quei 110 mila «combattenti», ha quindi decretato il Pentagono, almeno la metà è bene che se ne vadano a casa o che comunque vengano trasferiti nei ranghi di «supporto», considerati invece utilissimi perché l'esercito che combatte davvero da questo punto di vista è abbastanza carente. Se infatti in tempo di pace la Guardia nazionale è agli ordini dei governatori dei singoli Stati, in tempo di guerra passa automaticamente agli ordini del Presidente e alcuni suoi reparti di supporto sono stati utilizzati in Corea, nel Vietnam, nella Guerra del Golfo e anche in Bosnia è previsto che vada un suo piccolo contingente, con incarichi logistici. L'unica volta in cui i suoi reparti sono stati in prima linea è stato durante la II Guerra Mondiale.

Ma a questo punto è scattata la «lobby». Come si permettono?, ha tuonato la «National Guard Association». Questa è l'istituzione più antica che abbiamo, le «militiae» da cui la Guardia nazionale proviene risalgono al periodo coloniale, sono state loro a cacciare gli inglesi e la Costituzione ne parla già nell'Articolo 1, riconoscendo loro il compito di «far rispettare le leggi, sopprimere le sommosse e respingere gli invasori». Quel compito, specie nella parte «sopprimere le sommosse», è stato svolto magnificamente. E' stata la Guardia nazionale a combattere nei grandi moti razziali degli Anni 60 a Watts, Newark, Detroit; e durante la guerra del Vietnam, quando si aprì il «fronte interno» della rivolta giovanile, è stata la Guardia nazionale a tenere sotto controllo la situazione. Ecco così vari governatori scendere in campo per conservare la loro «truppa combattente» ed ecco Edward Philips, presidente della National Guard Association, scrivere al segretario alla Difesa William Perry una lettera di fuoco piena di esplici ammonimenti. Quei 110 mila soldati a cui si vuole togliere il «weekend di combattimento» sono dislocati in 25 Stati, che insieme producono 363 «voti elettorali» (quelli che poi eleggono «davvero» il Presidente), spiega Philips, per cui «una precipitosa ristrutturazione potrebbe avere serie conseguenze nelle prossime elezioni». Insomma, se Clinton vuole essere rieletto non deve toccare la Guardia nazionale.

Quanto il Presidente sia conscio di questo «pericolo» non si sa perché finora ha evitato di dire come la pensa. Ma è probabile che stia meditando a fondo l'ipotesi di mettersi contro la Guardia nazionale. Il suo predecessore Bush, per esempio, se ne guardò bene. Il Pentagono però insiste. Perché, dicono i comandanti militari, dobbiamo essere noi a pagare la Guardia nazionale, dal momento che la sua utilità si manifesta soprattutto in missioni «civili», a livello statale? Le sue ultime «performances» che si conoscono sono l'emergenza dei senza tetto in New Jersey, il soccorso alle vittime dell'alluvione nell'Iowa e il contenimento dei moti di Los Angeles del 1992.

Ma i «guardsmen» contestano questo ruolo civile, dicendo che il loro compito è di «essere pronti» e che le «dottrine» del Pentagono sulla mancanza di nemici in fondo sono solo delle ipotesi. «Io non ho la sfera di cristallo - dice il loro comandante, generale Edward Baca - ma so che un sacco di gente, prima della Seconda Guerra Mondiale, diceva che non esisteva alcuna minaccia. Poi si è visto». E il colonnello Pete Roussell, che nella vita fa l'ingegnere chimico ma durante i «weekend di combattimento» comanda una squadra di elicotteri Cobra, aggiunge: «Se si smantella questa compagnia e poi arriva la Terza Guerra Mondiale, per rimetterla in piedi ci vorranno anni».

Franco Pantarelli

REALI INGLESI

Diana ai Caraibi: se accettavo l'invito della regina per Natale rischiavo la vita

«Carlo, voglio anch'io una corona»

Camilla al contrattacco: non resterò solo un'amante

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sposerò Carlo, fa sapere Camilla: e la saga dei reali inglesi si tinge di nuove ombre. Perché quello che l'amante di Carlo sottintende è che a «non andarsene facilmente» non sarà soltanto Diana: anche lei avanza pretese, sul trono e sulla corona. Così, mentre Diana si rinfranca al sole dei Caraibi dove è fuggita mercoledì con un'amica, il *Daily Express* rivela le battagliere intenzioni di colei che la principessa di Galles aveva soprannominato - forse non con tutti i torti - «il rottweiler». In breve, Camilla, ha fatto sapere a Carlo, si aspetta un matrimonio dopo il divorzio reale. Non solo: si aspetta il titolo di «Sua Altezza Reale».

Fra l'incudine e il martello, Carlo mantiene questa volta un decoroso silenzio. Non come Diana, che attraverso Richard Kay, il suo amico giornalista del *Daily Mail*, fa sapere di non essere andata al Natale di Sandringham perché si sarebbe sentita ostaggio dei suoi nemici. «Sarei arrivata in Bmw e sarei ripartita in una bara», ha detto la principessa a un'amica, con chiaro senso del dramma. Anche Camilla, questa volta, non disdegna le dichiarazioni di sponda.

E fa sapere che sbagliano tutti coloro che la vedono come «amante a vita» del principe, che è stanca della sua relazione segreta. E' difficile dire fino a qual punto Camilla abbia autorizzato lo sfogo dei suoi amici. Ma uno di questi si spinge ad affermare che soltanto il matrimonio può ripulire la reputazione macchiata di Camilla: «E' convinta che il matrimonio, prima o poi, facesse parte del tacito accordo con Carlo quando la loro relazione era ripresa. Desidera un chiaro impegno al matrimonio, con un ruolo di consorte e un titolo reale. Dopo tutto ciò che è accaduto, in particolare dopo l'ammissione televisiva di adulterio da parte di Carlo, che lei non aveva autorizzato, la sua esistenza è diventata intollerabile».

Camilla sarebbe convinta, insomma, che l'intervento della regina per assicurare un rapido divorzio fra Carlo e Diana abbia di fatto rafforzato la sua posizione, eliminando il principale motivo per il quale l'erede al trono la teneva in una specie di limbo sentimentale. Camilla si sarebbe infuriata quando i portavoce di Carlo fecero sapere che il principe non si sarebbe sposato dopo il divorzio; e sarebbero state anche le sue insistenza a spingere Carlo a un chiarimento, la spiegazione cioè che è meglio mai dire «mai». Risolvi i tuoi problemi costituzionali, avrebbe intimato Camilla all'amante. «C'è il timore - afferma un'anonima fonte governativa - che tale matrimonio possa provocare una crisi». **[f. gal.]**

SPAGNA

Elezioni anticipate

González conferma «Il 3 marzo si va alle urne»

MADRID. Con un anno di anticipo rispetto alla naturale scadenza della legislatura, la Spagna andrà alle urne il prossimo 3 marzo. Lo ha confermato ieri il primo ministro socialista spagnolo Felipe González. Grande favorito alle elezioni del marzo prossimo è il partito popolare (pp) di centro destra guidato da José Maria Aznar, che potrebbe mettere fine all'incontrastato dominio del partito socialista spagnolo (psoe) e di González degli ultimi tredici anni. Il psoe ha perso la maggioranza parlamentare nell'ottobre scorso, quando il partito catalano ciu ha ritirato il suo appoggio al governo a causa degli scandali che hanno coinvolto il governo. Il 3 marzo, in concomitanza con le parlamentari, si terranno anche le elezioni regionali in Andalusia, dove il psoe dall'anno scorso è costretto a guidare un governo di minoranza. [AdnKronos]

GRECIA

Disperso un pilota

Cade caccia turco intercettato da aerei di Atene

ATENE. Un caccia turco è precipitato in mare vicino a Lesbo dopo essere stato intercettato da due «F-16» greci. I due uomini dell'equipaggio sono riusciti a lanciarsi fuori dal velivolo e uno è già stato tratto in salvo da un elicottero greco. Nel dare la notizia, il ministero della Difesa di Atene ha precisato che numerosi aerei e navi si stanno portando nella zona per prendere parte alle operazioni di ricerca e salvataggio dell'altro militare turco. Secondo fonti dello stesso dicastero, i due «F-4» sono stati intercettati all'interno dello spazio aereo greco, non lontano dalle coste della Turchia, e uno è precipitato a causa di un guasto meccanico mentre il pilota manovrava per allontanarsi. D'altro canto, anche l'ufficio stampa dello stato maggiore della Difesa turco ha sostenuto che l'incidente è stato provocato «da cause puramente tecniche». [Agi-Ap-Efe]

MEDIO ORIENTE

«Una sola voce: pace»

Firas Arafat dedica una poesia a Noah Rabin

PARIGI. «Che la potenza dell'amore ci permetta, con un solo cuore e con una sola voce, di dire insieme, sempre e dovunque, "pace agli uomini di buona volonta"». Sono gli ultimi versi di una poesia che Firas Arafat, figlio adottivo del leader palestinese, ha inviato come augurio per il nuovo anno a Noa Ben-Artzi, la nipote di Yitzhak Rabin, il primo ministro israeliano assassinato il 6 novembre scorso da un terrorista di destra. Firas che ha 17 anni, quasi la stessa età di Noa, ha affidato questo toccante messaggio di fratellanza all'inviata del settimanale francese «Gala» che ha pubblicato ieri la poesia e le foto dei due ragazzi, lui sorridente, lei in lacrime ai funerali del nonno. Firas a 4 anni, nel 1982, perse i genitori nel massacro del campo profughi di Sabra e Chatila. Da allora ha vissuto sempre con Arafat che oggi chiama papà. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Regalo per Natale

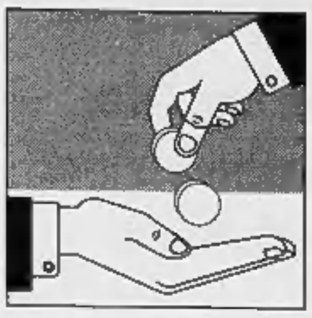
Una Ferrari per il figlio di dodici anni

LONDRA. Il sogno di un ragazzino inglese di 12 anni, che va matto per le automobili sportivo, è diventato realtà quando sotto l'albero di Natale ha trovato una Ferrari costa da 250 milioni. Lo ha rivelato ieri il quotidiano popolare «Sun» precisando che il regalo, completato da un autista che lo porti a spasso finché non sarà in età di patente, è stato offerto dal padre, un concessionario di automobili, come «premio» per il denaro che il figlio gli ha fatto guadagnare quest'anno come venditore di vetture di lusso.

Tom Hartley junior, che a 11 anni ha lasciato la scuola per aiutare il padre, avrebbe venduto nel 1995 automobili per oltre due miliardi e mezzo di lire. «Non mi sono ancora ripreso dalla sorpresa - ha dichiarato il ragazzino -. Sono sicuro che adesso tutti i miei amici vorranno venire a fare un giro con me».

[Ansa]

OCCASIONE UNICA A TORINO
La rinomata pellicceria
ramello
LE PELLICCE
SVUOTA LOCALI
TUTTA LA COLLEZIONE FIRMATA
ramello
LE PELLICCE
RAMELLO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola



Cancellata una norma del 1930, sarà punito soltanto chi usa mezzi ripugnanti o vessatori

«Mendicate, ma senza dare fastidio»

La Corte Costituzionale: non è reato chiedere l'elemosina

ROMA. Mendicare non è più un reato. O meglio, mendicare «compostamente, senza arrecare alcun disturbo» non è più un reato. Con una sentenza che ribalta quelle del 1959 e del 1975, la Corte Costituzionale ha infatti dichiarato illegittimo il primo comma dell'articolo 670 del codice penale che punisce con l'arresto fino a tre mesi «chiunque mendica in luogo pubblico o aperto al pubblico».

Con questa sentenza, la Consulta ha voluto distinguere nettamente tra la mendicità «non invasiva» e quella «invasiva», commessa in modo «ripugnante o vessatorio, simulando deformità o malattie, adoperando altri mezzi fraudolenti per destare l'altrui pietà». Questo secondo tipo di mendicità, infatti, continua a costituire reato penale, ed è punibile con l'arresto da uno a sei mesi.

Nella sua motivazione, la Corte (relatore Francesco Guizzi) spiega che già nella realtà la cosiddetta mendicità «non invasiva» viene raramente repressa perché le forze dell'ordine si rendono conto che essa è spesso frutto di reali difficoltà economiche e sociali: «Nella vita quotidiana, specie nelle città più ricche, non è raro il caso di coloro che, senza arrecare alcun disturbo, domandino compostamente se non con evidente imbarazzo, un aiuto ai passanti. Di qui il disagio degli organi statali preposti alla repressione».

Nel rivedere la sua posizione di vent'anni fa sullo stesso tema, la Corte adesso prende atto che «gli squilibri e le forti tensioni che caratterizzano le società avanzate producono condizioni di estrema emarginazione». (Per la «petite histoire» di questa sentenza: pare che il relatore Guizzi sia rimasto particolarmente colpito durante un recente viaggio a Milano nel vedere più mendicanti che non a Napoli, la sua città).

Di fronte a questa mendicità diffusa la Corte coglie «con preoccupata inquietudine l'affiorare di tendenze volte a "nascondere" la miseria e a considerare le persone in condizioni di povertà come pericolose e colpevoli». C'è il rischio, insomma, che venga recuperato il vecchio concetto di mendicità «come devianza», secondo linee e principii che il movimento codificatorio dei secoli diciottesimo e diciannovesimo stilizzò nelle tavole della legge penale.

Per la Corte, la severità con la quale il Codice Rocco colpisce la mendicità - anche quella «non invasiva» - è frutto delle concezioni autoritarie che erano prevalenti nel 1930, in piena epoca fascista.

Ma oggi non ha più senso un atteggiamento del genere, aggiungono al Palazzo della Consulta. Rispetto al passato, ma rispetto anche alla sentenza di vent'anni fa, «la coscienza sociale ha compiuto un ripensamento a fronte di comportamenti un tempo ritenuti pericolo incombente per una ordinata convivenza, e la società civile - consapevole dell'insufficienza dell'azione dello Stato - ha attivato autonome risposte, come testimoniano le organizzazioni di volontariato che hanno tratto la loro ragion d'essere dal valore costituzionale della solidarietà».

Completamente diverso il discorso della Corte per l'accattonaggio molesto o fraudolento: in questo caso è proprio il sentimento di solidarietà a essere offeso «da comportamenti speciosamente captatori». L'episodio all'origine del ricorso alla Consulta da parte del pretore di Modena è del resto assai ripugnante: Ismail Severdzan, di nazionalità jugoslava, era stato colto a mendicare nei locali di una scuola elementare mostrando la fotografia di un bambino al quale erano stati parzialmente amputati gli arti inferiori.

La sentenza complessiva è stata «travagliata», secondo fonti alla Corte Costituzionale. Ci sono voluti tre mesi e mezzo per farla arrivare in porto. Alcuni, come il relatore e altri, spingevano per dichiarare illegittimo l'intero articolo 670, che riguarda la mendicità nelle sue diverse forme. Altri giudici hanno opposto resistenza, seguendo la vecchia linea in base alla quale il codice penale o va rifatto in toto o va toccato il meno possibile.

Alla fine la soluzione è stata trovata separando nettamente il primo comma (reato di mendicità non invasiva), dichiarato illegittimo, dal secondo comma (reato di mendicità invasiva), che invece rimane costituzionalmente legittimo.

Andrea di Robilant

LA RADIOGRAFIA DEL DISAGIO IN ITALIA

POVERI	7.000.000
CON REDDITO INFERIORE ALLA META' DEL REDDITO MEDIO FAMILIARE = 2.300.000 AL MESE	
QUASI POVERI	8.000.000
CON REDDITO TRA IL 50% E IL 60% DEL REDDITO MEDIO FAMILIARE	
MENDICANTI	150.000
— DI CUI: IL 30% TRA I 18 E I 24	
IL 30% TRA I 25 E I 34 ANNI	
IL 25% DONNE	
NOMADI E ZINGARI	120.000
MALATI MENTALI ABBANDONATI	50.000
IMMIGRATI IN CONDIZIONI DI INDIGENZA	400.000

FONTI: Caritas e Lavos

I giudici della Consulta: le società avanzate producono emarginazione. Non bisogna considerare la povertà come una colpa né l'elemosina come un pericolo

INTERVISTA

L'ALLARME DI DON CIOTTI

«Ora tocca allo Stato»

«Troppi poveri abbandonati»

Il leader del Gruppo Abele: «Tra i nuovi emarginati stanno aumentando le donne, i ragazzi e i disoccupati»

CERTO che la sentenza della Consulta è positiva, ma c'è da fare ancora molta strada perché si arrivi a considerare come offesa alla morale non la mendicità quanto il fatto di essere costretti alla povertà». Don Luigi Ciotti cita Jacques Delors. «Mi ha impressionato, quando ha detto di recente che in Europa è sempre più facile entrare nei circuiti dell'emarginazione e sempre più difficile uscirne. Ha ragione: dobbiamo creare le condizioni perché tanta gente non vada a ingrossare il popolo della strada». Spiega il fondatore del Gruppo Abele: «Mi fa piacere che non sia più reato chiedere l'elemosina, ma facciamo attenzione alle scelte, quelle politiche in primo luogo, che rendono la gente diseguale».

Che cosa si dovrebbe fare per frenare questa caduta nella diseguaglianza?

«Sono convinto che la solidarietà non è un lusso o che la povertà non è una colpa. Oggi dilaga l'occultamento dei perché: si parla degli effetti, di ciò che appare, della cronaca, dello show. Ma abbiamo il dovere di chiederci anche i motivi del bisogno. Occorre andare al di là del buon cuore, che aiuta, ma non risolve i problemi. Se una persona è in difficoltà, tiro sempre fuori di tasca qualcosa e dò un aiuto immediato, però dobbiamo sfoderare le unghie perché si applichino politiche sociali di intervento concreto e non solo di mera assistenza».

Chi è il popolo della strada? Esiste una radiografia di questi disperati?

«Basta citare alcuni dati sconcertanti che descrivono la situazione. Quando ho cominciato un trentennio fa, l'età media del popolo della strada oscillava tra i 65 e i 70 anni. Adesso, un terzo dei 150 mila mendicanti d'Italia hanno un'età tra i 18 e i 24. E se il 16 per cento possiede un titolo di studio superiore, solo il 15 per cento dice di avere perso tutto per scelta propria. Il 43 per cento è abbandonato a se stesso a causa della disoccupazione. In altre parole, la crisi economica ha fatto perdere tanti diritti e tante speranze a molti non osano neanche chiedere».

Si riferisce alla povertà invisibile?

«Vorrei richiamare tutti al dovere di fare. Prima di tutto, al dovere di stanare chi non mendica anche se è povero e vive in condizioni terribili. Oltre alle domande aggressive e alle domande di chi si espone, dobbiamo cogliere anche quelle mute di chi non ha il coraggio di chiedere. Ma non possiamo solo essere segni e simboli, dobbiamo essere anche uno stimolo».

Uno stimolo? In che senso?

«Perché chi viene soccorso non resti intrappolato nella propria condizione e reagisca. Purtroppo, ci sono tanti segnali negativi. Il disagio sociale continua a crescere. Per le strade ci sono sempre più malati di Aids, alcolisti, tossicodipendenti, extracomunitari. La microcriminalità aumenta e le carceri scoppiano. I detenuti sono ormai 59 mila, quasi 20 mila più di quanto le prigioni potrebbero contenere».

La sentenza della Corte Costituzionale potrà contribuire a combattere le nuove povertà?

«La sentenza va bene, anche se ho qualche perplessità. Per esempio, là dove si dice che non c'è reato purché la persona sia veramente bisognosa e purché non lo sia per responsabilità propria. Mi è difficile immaginare che si mendichi per sport oppure che l'accattonaggio sia una colpa. Che cosa dovranno fare le forze dell'ordine? Dovranno indagare se uno è disoccupato oppure ozioso? Se è orfano oppure drogato?».

Gabriele Beccaria

In alto, don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele A destra, un mendicante che chiede l'elemosina

La Caritas

«Decisione equivoca»

ROMA. «Non è il volontariato che potrà risolvere il problema della mendicità. Se la Corte Costituzionale pensa che i privati potranno sopperire alle carenze dello Stato, sbaglia. Non possono usarci come alibi. E' questo il punto più equivoco della sentenza». Contrattacca battagliero monsignor Giuseppe Pasini, direttore della Caritas Italiana.

Ma, allora, che cosa resta della tradizionale esortazione della Chiesa a esercitare la carità?

«Il Concilio Vaticano II ha invitato tutti i laici a non considerare come carità ciò che è già dovuto per giustizia e a non accontentarsi di intervenire sugli effetti della povertà, ma a rimuoverne le cause, aiutando i più deboli a uscire dallo stato di indigenza in cui si trovano. L'amore non dev'essere paternalistico, semmai paterno. I mendicanti ci impongono un interrogativo fondamentale: quali politiche sociali vogliamo applicare?».

Quali politiche vorrebbe che si applicassero?

«Si sa che in Occidente e in Italia assistiamo a una crescente divaricazione tra masse di poveri e di quasi poveri, non protetti nei loro diritti fondamentali, e folle di benestanti. Oggi, la tendenza è assicurare protezioni e garanzie sociali unicamente alle categorie produttive, escludendo i più deboli, a cominciare dagli anziani, ed è quindi inevitabile che il disagio sociale continui a crescere. Credo che dovremmo invece ispirarci a un modello "organicistico" - mi passi la brutta parola - con cui dare un minimo vitale a tutti, secondo un principio di circolazione delle risorse. In fondo questa visione solidaristica già esiste ed è stata ratificata nella Costituzione. Il fatto è che non viene applicata».

E perché non viene applicata?

«Perché significherebbe interrogarsi sui motivi della povertà».

Quali sono questi motivi?

«La miseria non è un dato di fatto, è un processo: noi interroghiamo continuamente i bisognosi e loro ci spiegano come la condizione in cui sono precipitati sia una somma di elementi: mancanza o perdita di lavoro, assenza di una famiglia e di una casa, impossibilità di curarsi. Se fossimo davvero solidali, dovremmo dare a questa gente le occasioni per diventare autosufficienti».

Vale a dire?

«Vale a dire che hanno bisogno di un lavoro, non di un'elemosina».

[g. bec.]

DALL'EUROPA ALL'AMERICA, **ECCO LE LEGGI ALL'ESTERO**

GRAN BRETAGNA

E' guerra alla questua

LONDRA. In Inghilterra è guerra ai mendicanti: dal '94, quando Major decise che era venuto il momento di «ripulire le città», applicando con rigore leggi già esistenti ma sovente ignorate. Chi chiede l'elemosina, infatti, può essere multato di mille sterline (quasi due milioni e mezzo di lire). Tre anni di galera, dice la legge, in caso di accattonaggio violento. Da allora qualcosa si è fatto, ma i mendicanti nelle vie di Londra restano. La tesi del governo è che nell'Inghilterra dell'assistenza sociale più avanzata l'accattonaggio non ha motivo d'essere. **[f. gal.]**

FRANCIA

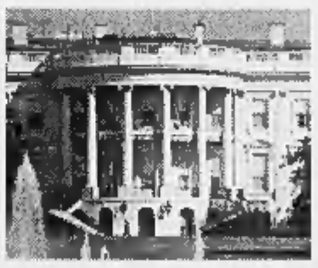
Giro di vite del governo

PARIGI. Chiedere l'elemosina non è più reato in Francia dall'entrata in vigore del nuovo codice penale, nel '94. Tuttavia, negli ultimi sei mesi, la questione è tornata d'attualità, prima con le iniziative di alcuni sindaci che - in vista del turismo estivo - hanno emesso ordinanze limitative della mendicità, poi con una circolare trasmessa il 20 luglio ai prefetti dal ministro degli Interni Debré. Nella circolare, si autorizzavano provvedimenti restrittivi, pur limitati «nello spazio e nel tempo». Il ministro ha citato come spazi di possibile limitazione i centri commerciali e le gallerie». **[t. g.]**

GERMANIA

Nelle città aree vietate

BONN. In Germania i mendicanti sono liberi di fare la questua, purché non siano insistenti. La competenza sull'accattonaggio è dei Comuni, che devono accertarsi che chi chiede un po' di soldi non sconfini nella sfera di reati punibili, come l'intimidazione o il furto. Inoltre, possono «chiudere» alla questua alcune aree. Teoricamente sarebbe possibile chiedere la carità anche davanti alla Cancelleria, ma chi avesse la fantasia di farlo, deve mettere in conto di essere scacciato. Secondo la Chiesa cattolica e quella protestante, sono un milione le persone che vivono per le strade. **[e. m.]**



STATI UNITI

«Fuorilegge» i vagabondi

WASHINGTON. Tempi disperati per gli oltre 700 mila barboni e vagabondi d'America: le maggiori città degli Stati Uniti - a cominciare da quelle di più antica tradizione liberal, come Boston - stanno imponendo nuove leggi per criminalizzarli. La tendenza, infatti, è mettere fuori legge l'accattonaggio in tutti i luoghi pubblici, marciapiedi compresi. Per molti la linea dura rappresenta l'unico modo per difendersi dalla crescente aggressività degli homeless, per i critici, invece, è la riprova dell'egoismo della nuova America incarnata da Newt Gingrich. **[r. cri.]**

IL CASO

DUE CADAVERI E UN MISTERO SULLA SPIAGGIA

SITIA (Isola di Creta)
DAL NOSTRO INVIATO

La scogliera. Cinquanta metri di parete a picco sul mar di Creta, che ribolle e ringhia e batte contro le rocce. Un salto nel nulla. E laggiù, il giorno di Natale, qualcuno ha visto i corpi legati assieme di un uomo quasi decapitato e di una donna senza volto. Accanto, contesa fra terra e acqua, una borsa con una scritta rossa: 666. Dicono che sia il numero del demonio. Nell'Apocalisse di Giovanni si avverte che «chi ha intelligenza, calcoli il numero della bestia: esso rappresenta un nome d'uomo. E la cifra è il seicentosessantasei». Ma dicono pure che sia la somma del valore numerico delle lettere ebraiche corrispondenti al nome «Nerone Cesare».

Chi erano, quei due? «Senza nome, scarsi indizi», aveva subito avvertito il dottor Vardas, direttore della polizia di Ayios Nikolaos. Del resto, un corpo senza testa e un altro senza volto: che cosa poteva capitargli di peggio? Ma forse ora i nomi li hanno scoperti e sarebbero di due italiani. La svolta, quando un albergatore di Sitia ha raccontato alla polizia di aver affittato, fino al 5 dicembre, una stanza a una ragazza italiana e ha fornito il numero del passaporto: 4291911. Il documento corrisponde a Deborah Portoghese; naturalmente, prima di togliere il condizionale dai nomi la polizia di Creta attende conferme dall'Interpol.

Baù Giovanni, anni 43, di Arsiero di Vicenza, disoccupato, e Deborah Portoghese, anni 23, di Venezia, residente a Montecchio, studentessa. Si erano messi insieme alla fine dell'estate eppoi erano partiti sulla Renault R4 bianca di Baù, il 24 ottobre, martedì, giorno infausto. Forse per placare le inquietudini di lei. «Andiamo in Marocco, per passare l'inverno al caldo», avevano detto agli amici. Non hanno dato più notizie ed è difficile che siano stati in Africa. Ma non pareva ci fosse da preoccuparsi. A dispetto di una condanna per estorsione, rimediata nella primavera del 1985, l'uomo era considerato un giovialone, uno di compagnia, uno senza pensieri turpi e senza fissazioni pericolose. Spiantato da sempre, viveva ora con 30 milioni, eredità della madre. Sull'ingresso della decrepita casa a due piani, una larga avverte: «Casa del Mago Bauer, chi ruba si espone a grandi rischi». Faceva i tarocchi che, sembra, aveva imparato a leggere da uno zingaro. Disinvolto nel predire passato, presente e futuro: tariffa, 10 mila lire. Chi lo ascoltava, di rado lo prendeva sul serio, del resto neppure lui lo faceva e anche se si piccava di leggere testi di magia nera e di occultismo, si considerava piuttosto «un poeta», appassionato di araldica. Certo, c'era quel neo, quello scontro con il codice penale. Con un medico amico, dunque complice, aveva scritto a telefonato ai supermercati GS: «Un miliardo, o troverete i vostri prodotti adulterati». Come avvertimento, avevano iniettato del Guttalax in tre confezioni di Pompelmo Billy. Beccati e condannati, Baù a 18 mesi di arresti domiciliari.

Deborah era più complicata. Ansiosa e tormentata. Quando aveva dieci anni era stata adottata da Filippo e Lidia Portoghese: una famiglia serena che avrebbe potuto regalarle il sorriso. Ma lei pareva rosa da chissà quali turbamenti. «Amava la libertà, non sopportava gli orari», dicono i genitori. Studentessa: in realtà, gli unici libri che seguitava a studiare erano quelli di magia, di «woodoo». Come stagionale, l'ultima estate aveva lavorato alla Posta di Arsiero, poi, in autunno, aveva informato i suoi che se ne andava, che sarebbe andata a vivere con quell'uomo conosciuto da un concerto. Non c'era altro da aggiungere. Le inquietudini di Deborah parevano infinite. Pensava alla vita ma anche alla morte. Troppo alla morte. «Perché non ti uccidi?», aveva chiesto più volte a un'amica, Corinna Rossi. E l'altra: «Ma perché dovrei? Ho dei figli, una famiglia. Se credi, fallo tu». «Vedrai che lo farò». Forse, ci pensava davvero, ad ammazzarsi. Più volte, fra incomprensibili bisbigli avevano udito lei e Baù scambiarsi una promessa: «Lo facciamo assieme». Nessuno aveva capito.

A Creta, dunque, non lontano da Capo Sideron, nell'estremo oriente dell'isola, dove il mare è più azzurro e le rocce sono chiare. Quando, a Natale, il cacciatore ha scorto i corpi alla base della scogliera, ha visto anche, ridotta a una carcassa annerita, una Renault R4. Era su un sentiero, a 500 metri dalla scogliera, la targa semidivorata dal fuoco, ma ancora leggibile «VI». Sui resti affumicati del motore, il numero K1K7/08. Dentro, un testo di magia, semicarbonizzato. E un biglietto: «Tuo figlio in pericolo». Forse Deborah attendeva un bimbo, e temeva per lui.

Accanto all'utilitaria, segnato in blu con un pennello, un percorso per arrivare in una grotta e, all'interno, alcuni «oggetti di stregoneria». «Medaglioni, simboli magici, altri oggetti di occultismo», dice Nicolas Papadokis, viceconsole d'Italia. Senza speranze, il padre di Deborah, osserva: «Che abbiano trovato un libro di magia vicino a lei potrebbe essere una conferma, perché faceva parte dei suoi interessi. Ma non di magia nera: era lontana da quel genere. Certo, da quando ha conosciuto quell'uomo, per noi c'è un buco nero». Dunque, i corpi, in fondo al dirupo. Legati assieme, come se, deciso di buttarsi, avessero voluto la certezza di non tirarsi indietro all'ultimo momento. O come se li avessero ammazzati in un rito satanico. Perché anche sull'ipotesi dell'omicidio lavora il dottor Vardas. Il quale aspetta una risposta anche dall'autopsia.

Vincenzo Tessandori

Sono di due italiani (un uomo e una ragazza) i corpi carbonizzati trovati sull'isola

Da sinistra, la madre di Deborah Portoghese con un ritratto della figlia e l'auto ritrovata a Creta. A destra, la ragazza

Accanto a loro un libro di stregoneria: ma non si esclude l'omicidio

Patto di morte a Creta in nome della magia nera

Napoli, in un bar

Un operaio gratta e vince 500 milioni

NAPOLI. Ha comprato tre biglietti dopo il solito caffè. Con una monetina ha grattato via la patina dorata e sul tagliando ha visto il disegno del jolly. Scettico, si è avvicinato alla cassiera: «Ho vinto?». Mentre lei sgranava gli occhi, lo sguardo dell'uomo è stato attirato dal cartello con una scritta inequivocabile, sistemato proprio dietro il banco: «Jolly uguale 500 milioni».

Il vincitore del «gratta e vinci» è schizzato via. Di lui si sa che fa l'operaio e che ha incontrato la buona sorte nel bar Fradin a Secondigliano, un quartiere degradato e ad alto rischio criminalità alla periferia settentrionale di Napoli.

Racconta il fratello del titolare, Pietro Di Nocera, testimone della vincita record: «Non sappiamo il suo nome, anche se è un cliente abituale. Viene sempre qui a prendere il caffè e credo proprio che lavori in una delle fabbrichette della zona. Sono contento che la fortuna abbia aiutato uno che ne ha certamente bisogno. Speriamo che adesso faccia un regalo alla cassiera, se lo merita, visto che è stata lei a dirgli che aveva vinto mezzo miliardo».

Il colpaccio è riuscito ieri, poco prima delle 13, quando il giovane operaio, dopo aver bevuto la sua tazzina di caffè, si ferma un momento, obbedendo ad un'improvvisa ispirazione, ed acquista tre tagliandi del «gratta e vinci» della serie «Tombola di Natale». Via la vernice, ed ecco il jolly. Lui va dalla cassiera Patrizia Esposito, e le chiede che cosa abbia vinto. La donna non fa quasi in tempo ad annunciargli che si tratta di ben 500 milioni: l'operaio guarda il cartello, infila la porta e scappa via. «E' sbiancato in volto - spiega la cassiera - e si è dileguato. Adesso starà certamente festeggiando». **[m. c.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 20 DICEMBRE 1995

Arrodetti Valeria; **Battistella** Marta; **Berta** Ludovico; **Buffa** Adele; **Cardinale** Maria Andrea; **Cinque** Giulia; **Corbelli** Camilla; **Cucinotta** Giulia; **Oebegnach** Alice; **Gatti** Lorenzo; **Grimaldi** Serena; **Imbesi** Alessandro; **Khedr** Seedi; **Manzoni** Matteo; **Morra** Ludovica; **Mula** Marzio; **Nizzari** Salvatore; **Panasili** Matteo; **Parcesepe** Martina; **Quatrale** Davide; **Sallemi** Alessandra; **Schiavone** Alessio; **Serio** Marco; **Vaschetto** Beatrice; **Vello** Valentina; **Vidotto** Umberto.

MORTI DENUNCIATI IL 20 DICEMBRE 1995

Negli ospedali: **Rosso** Anna ved. Contalonieri, di anni 80, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Tasca** Domenico, a. 58, Molinette, nato a Casalnuovo Monterotaro (Fg); **Albaria** Alberto Franco, a. 81, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Candutti** Cristina, a. 69, Martini, nata a Torino; **Matera** Amalia ved. Inversi, a. 89, Maria Vittoria, nata a Minervino Murge (Ba); **Sordo** Luigia in Corosolo, a. 79, Martini, nata a Millesimo (Sv); **Lombardo** Guido, a. 74, Maria Vittoria, nato a Cherasco (Cn); **Sturpino** Lucia ved. Massaia, a. 95, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Grindatti** Ugo, a. 74, Gradenigo, nato a Pont Canavese (To); **Canet** Adriana ved. Astore, a. 84, Martini, nata a Torino; **Iraudi** Luigi, a. 83, Maria Vittoria, nato a Torino; **Volpi** Wanda in Santini, a. 76, Martini, nata a Lucca; **Cianci** Mario, a. 86, Martini, nato a Taverna (Cz); **Zaccara** Mario, a. 85, Maria Vittoria, nato a Donada (Ro); **Roero** Giovanni Battista, a. 54, Molinette, nato a Torino; **Ferrero** Elvira Adelaide ved. Garella, a. 87, Molinette, nata a Torino; **Milanaccio** Vittorio, a. 63, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Piazza** Lucia, a. 82, Cottolengo, nata a Saronno (Va); **Busnengo** Giuseppina ved. Giardini, a. 87, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Persechino** Maria Annunziata in Simbolo, a. 63, Martini, nata a Cassino (Fr); **Bergna** Enrica in Canino, a. 65, Mauriziano Umberto I, nata a Cantù (Co); **Vidali** Annibale, a. 61, Giovanni Bosco, nato a S. Stino di Livenza (Ve); **Borbonese** Maria, a. 85, Mauriziano Umberto I, nata a Torino.

Presso residenza: **Savino** Marcello, a. 87, via Onorato Vigliani 197, nato a Chivasso (To); **La Perna** Federico, a. 89, via Paisiello 15-84, nato a Gela (Cl); **Messina** Concetta in Puleo, a. 85, via A. Sansovino 3/c, nata a Tunisi; **Murer** Armida, a. 80, via Marchese Visconti I, nata a Padova.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Alestra** Margherita ved. Lao, a. 100, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Palermo; **Costa** Edvige Liberata ved. Andreatta, a. 74, pensione «Palmieri» di via Palmieri 23, nata a Valgiagna (Vi).

Presso Medicina Legale: **Strippoli** Cataldo, a. 90, nato a Corato (Ba); **Ebbattista** Enzo Claudio, a. 35, nato a Torino; **Palo** Bruno, a. 46, nato a Massa Fiscaglia (Fe).

Nati 26 - Morti 32

NATI DENUNCIATI IL 21 DICEMBRE 1995

Agostini Luca; **Albertini** Matteo; **Alessandrini** Giulio; **Angerano** Silvia; **Arucci** Marianna; **Avaro** Christian; **Avogadro di Cerrione Trotti Bentivoglio** Pia; **Balestri** Marco; **Baron** Camilla; **Belfiore** Giulia; **Bruna** Enrica; **Carle** Federico; **Castrignano** Davide; **Conti** Carolina; **D'Aleo** Matteo; **Dedic** Eldar; **Di Nucci** Simona; **Ferrero** Debora; **Francese** Mirko; **Fusero** Riccardo; **Gabelle** Beatrice; **Gambardella** Carlotta; **Giudici** Martina; **Loverier** Michela; **Lussiana** Luca; **Maglione** Cristian; **Migliarese** Alessio Domenico; **Millelo** Alessandro; **Monaco** Denise Giovanna; **Parizia** Francesco; **Paterna** Gianluca Pasquale; **Pellegrini** Andrea; **Pilato** Rebecca; **Raso** Chiara; **Rizza** Luana; **Rosso** Andrea; **Santoro** Federica; **Schierano** Amedeo; **Zoella** Rachele Cecilia.

MORTI DENUNCIATI IL 21 DICEMBRE 1995

Negli Ospedali: **Rina** Ippolito, a. 89, Cottolengo, n. a Castelvetrano (TP); **Celauro** Emanuele, a. 65, Maria Vittoria, n. a Palermo; **Mingardo** Giuseppe, a. 85, Molinette, n. a Torino; **Senis** Emanuele, a. 52, Molinette, n. a Vittoria (RG); **Massetti** Teresa, a. 91, Giovanni Bosco, n. a Nizza Monferrato (AT); **Bissioli** Maria, a. 84, Martini, n. a Udine; **Pernice** Stefano, a. 85, Martini, n. a Marineo (PA); **Mintrone** Eugenia ved. Boschi, a. 88, Giovanni Bosco, n. a Corato (BA); **Flesia** Ermanno, a. 63, Maria Vittoria, n. a Rifreddo (CN); **Azzaroni** Luciano, a. 30, Maria Vittoria, n. a Torino; **Rocca** Maria Domenica, a. 90, Giovanni Bosco, n. a Savigliano (CN); **Tummolo** Maria Annunziata in Palatella, a. 82, Giovanni Bosco, n. a S. Fele (PZ); **Araldi** Bruno, a. 80, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Castel S. Giovanni (PC); **Capucci** Sante, a. 64, Maria Vittoria, n. a S. Giovanni Rotondo (FG); **Balloco** Giulia, a. 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Gomez** Milagros ved. Ragionieri, a. 88, Gradenigo, n. a Siviglia (Spagna); **Cavallo** Anna Grazia in Rodia, a. 83, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Francavilla Fontana (BR); **Assirelli** Argia ved. Nati, a. 91, Molinette, n. a Rocca S. Casciano (FO); **Fiorone** Germana, a. 74, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Rampone** Silvio, a. 83, Gradenigo, n. a Palestro (PV); **De Marco** Rosa ved. Mazza, a. 75, Gradenigo, n. a S. Giovanni in Fiore (CS); **Genova** Raffaele, a. 65, Giovanni Bosco, n. a Mangliano (NA).

Presso Residenze: **Pezzini** Isabella in Pintus, a. 75, corso F. Brunelleschi 48, n. a Isola Dovarese (CR); **Polizzi** Salvatore, a. 58, via Chiesa della Salute 37, n. a Palermo; **Muratore** Giovanni, a. 57, via Paolo Braccini 56, n. a Torino; **Cavallero** Nunziata, a. 68, corso Racconigi 50/38, n. a Gioiosa Jonica (RC).

Presso Medicina Legale: Ignoto, a. ?, n. a ?

Nati 39 — Morti 27

NATI DENUNCIATI IL 22 DICEMBRE 1995

Allasia Beatrice; **Barboni** Alessandra; **Bazzano** Federica; **Buonfiglio** [illegible]; **Cavalli** Davide; **Coppola** Gabriele; **Fanti** Giacomo; **Garofalo** Paolo; **Garrone** Serena; **Ghiglione** Davide; **Golmo** Alessia; **Kolli** Khaoula; **La Porta** Simone; **Maneo** Edoardo; **Marcante** Elena; **Marzolla** Luca; **Matassoni** Davide; **Melacarne** Danielle; **Melacarne** Chiara; **Micali** Daniele; **Miceli** Melania; **Murano** Basilio Simone; **Negrino** Chiara; **Rao** Davide; **Romani** [illegible]; **Salvati** Mirko; **Scarantino Torregrossa** Sonia; **Sciretti** Michela; **Sorato** Roberta; **Vitello** Alexandre.

MORTI DENUNCIATI IL 22 DICEMBRE 1995

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Moro** Ivo, a. 79, Casa di Cura S. Paolo, n. a S. Margherita d'Adige (PD); **Ponzano** Apollonia ved. Brusa, a. 89, Casa di Cura S. Paolo, n. a Quargnento (AL).

Presso Ospedali: **Freu** Luigi, a. 54, Molinette, n. a Torpè (NU); **Cuola** Vito, a. 65, Evangelico Valdese, n. a Marsala (TP); **Del Regno** Mario, a. 60, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Fisciano (SA); **Gildone** Nunzia Lucia ved. Mariazzi, a. 87, Mauriziano Umberto I, n. a Torremaggiore (FG); **Faga** Maria Teresa in Graglia, a. 88, Molinette, n. a Cigliano (VC); **Grasso** Giovanni, a. 64, Molinette, n. a Alba (CN); **Pezzetto** Franco, a. 61, Molinette, n. a Alpette (TO); **Zanella** Cesira ved. [illegible], a. 82, Martini, n. a Trieux (Francia); **Bruno** Giovanni, a. 88, San Vito, n. a Torino; **Gaetani Liseo** Rosina ved. Monteleone, a. 92, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a S. Catalano Quisquina (AG); **Decaro** Vincenzo, a. 84, Martini, n. a Licata (AG); **Bonetto** Fiorentino, a. 84, Maria Vittoria, n. a Torino; **Basso** Caterina in Berlero, a. 76, Molinette, n. a [illegible] d'Alba (CN); **Tabone** Giovanni, a. 88, Martini, n. a Alpignano (TO); **Camerano** Maria ved. Cristaudo, a. 87, Giovanni Bosco, n. a Leini (TO); **Cauteruccio** Ciriaco, a. 82, Molinette, n. a Belvedere Marittimo (CS); **Schiarli** Antonio, a. 17, Molinette, n. a Torino; **Colombo** Dario Davide, a. 59, Giovanni Bosco, n. a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Roncaglia** Caterina in Imperiale, a. 80, via S. Tommaso 22, n. a Frassinetto (TO); **Perinetto** Clara ved. Cantore, a. 67, via Palmieri 23, n. a S. Ambrogio di Torino (TO).

Presso Residenza: **Nicodemo** Teresa in Tortato, a. 83, via G. D. Cassini 66, n. a Cavarzere (VE); **Verani** Giuseppe, a. 80, via Monte Cengio 38, n. a Lignana (VC); **Buscemi** Anna Maria, a. 88, corso Grosseto 377, n. a Delia (CL); **Capello** Giuseppe, a. 91, via Principi d'Acaja 63, n. a Torino; **Cotto** Vincenzo, a. 88, via Lemie 52, n. a Montaldo Torinese (TO); **Cini** Livio, a. 61, via Gino Lisa 8, n. a Città della Pieve (PG); **Benedetto** [illegible] Paolo, a. 88, via Oropa 116, n. a Torino; **Manfredi** Giacomo, a. 82, corso Duca degli Abruzzi 81, n. a Robassomero (TO); **Tosi** Guido, a. 71, corso Regio Parco 17, n. a Occhiobello (RO); **Forlati** Giuseppe, a. 75, via G. Rossini 12, n. a Torino; **Barbagli** Francesco, a. 72, via Madama Cristina 83, n. a Arezzo; **Accardo** Italo, a. 74, via delle Primule 12, n. a Bengasi (Libia); **Vagina** Teresa ved. Oddone, a. 81, via Valgioie 39, n. a Foletto (TO); **Trichero** Giuseppina ved. Governa, a. 98, corso Duca degli Abruzzi 34/B, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Squillario** Alfredo, a. 88, n. a Orbassano (TO); **Elia** Anselmo, a. 57, n. a Belcastro (CZ); **Bazza** Lorenzo, a. 21, n. a Taranto.

Nati 30 — Morti 39

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Teglia

Addolorati l'annunciano i fratelli **Rosa, Arnaldo, Vanda**, cognati, nipoti e parenti tutti. Per orario funerale telefonare 727511.
— **Torino**, 28 dicembre 1995.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

MARESCIALLO
cav. Silvio Bigando
Presidente
Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Castellamonte
anni 80

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Delia Bolognino**, la cognata **Giuseppina**, il nipote **Giovanni** con la moglie **Cristina** e la figlia **Chiara** e parenti tutti. Funerali in Castellamonte sabato 30 alle ore 9,30 dall'abitazione vicolo Gregorio 1.
— **Castellamonte**, 28 dicembre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Baldon

Lo annunciano moglie, il figlio **Renato** con **Gabriella** e **Maria Gabriella**. Funerali sabato ore 10 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 dicembre 1995.

Famiglie **Bruneri** e **Vico** addolorate sono vicine a Renato e mamma.

La **Cgil** di **Torino** e del **Piemonte**, la **Fiom** e lo **Spi** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Luigi Picco

Ne ricordano con affetto la limpida figura di militante sindacale e della sinistra: operaio, [illegible], membro di commissione interna Fiat, componente della Segreteria della CdL di Torino e dello Spi Cgil. Funerali in Vinovo venerdì 29 ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Carignano 13 (parte dall'ospedale Molinette ore 13).
— **Torino**, 29 dicembre 1995.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Carlo Rosa

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 28 dicembre 1995.

E' mancata

Maddalena Fergero ved. Grippiolo

A funerali avvenuti in Mombaruzzo d'Asti, lo annuncia il figlio **Francesco**.
— **Torino**, 28 dicembre 1995.

«Venuta la sera, Gesù disse loro: passiamo all'altra sponda»

E' cristianamente mancata

Maria Virginia Priora ved. Rosboch

L'annunciano con dolore i figli **Ettore** con **Paola**, **Guido** con **Silvana**, **Marco** e **Giulio**, **Chiara** con **Domenico** ed **Eleonora**. Si ringraziano per le amorevoli cure prestatele i Medici e gli Infermieri della Casa di Cura Nuova San Paolo. Un ringraziamento particolare ai dottori Antonio Magistroni e Gabriele Monaco per la loro grande umanità. S. Rosario il 29 dicembre alle ore 19,15 e funerali il 30 dicembre alle ore 11,45 nella parrocchia Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo n. 40.
— **Torino**, 27 dicembre 1995.

Eleonora, Giulia, Marco e **Paolo** ricordano con affetto la cara nonna **VIRGINIA**.

Le **Collaboratrici** dello **Studio** del **Notaio Chiara Rosboch** prendono parte al dolore della famiglia.

Le famiglie **Bazzo** e **Pellegrino** partecipano al lutto.

Prendono parte al lutto i nipoti **Graziella** e **Marco Priora**.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale Tutto della **Banca Mediocredito S.p.A.**, si associano al lutto del dirigente dott. Guido Rosboch per la scomparsa della mamma

Virginia Rosboch nata Priora

— **Torino**, 28 dicembre 1995.

Marilena Groppo affettuosamente partecipa.

Lucia, Antonio e **Sonia** abbracciano Chiara Rosboch e famiglia.

La **Sa.Fer.** si unisce al dolore della famiglia Rosboch.

Elio e **Ersilia Marello, Dipendenti** e **Collaboratori** della **Marello Impianti S.N.C.** si uniscono al dolore della sig.ra Rosboch notaio Chiara per la perdita della **MAMMA**.

Michelangelo Negro e famiglia partecipano al dolore dell'amica Chiara.

Il **Lions Club Torino Reale** si stringe affettuosamente all'amica Chiara Rosboch partecipando al suo dolore per la perdita della cara **MAMMA**.

Paolo Panzani e famiglia rimpiangono commossi

Lidia Lenzi

— **Torino**, 28 dicembre 1995.

Riccardo, Renata, Ruggero, Raimonda, Romilda ricordano la cara zia **LIDIA**.

Marcello Vanna Gariglìano, Alberto Paola Penasso ricordano con affetto la carissima **AMICA**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

E' salita improvvisamente in cielo

Luisella Cacioli Viterbo (Camomilla)

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio l'adorato **Giorgio**, **Maria** e **Luciano** con lo zio **Giovanni**. Un vivo ringraziamento ai cari Monica e Franco per le amorevoli cure.
— **Sestriere**, 28 dicembre 1995.

Famiglie **Bianchin Portile** partecipano al dolore.

Le famiglie **Marengo Masera** addolorate partecipano.

Gustavo e **Laura** con **Stefano**, **Monica**, **Maria Luisa**, **Franco** e **Piergiorgio** con mamma sono affettuosamente vicini a Luciano, Giorgio e nonna.

Gli **Amici** della **Delta Tre** si uniscono al dolore di Giorgio e di suo padre per la scomparsa della **MAMMA**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Clotilde Curati Alasonatti

di anni 92

Lo annunciano addolorati a funerali avvenuti il figlio **Walter**, la nuora **Judith**, la nipotina **Clotilde-Emma** e parenti tutti.
— **Ginevra-Landra**, 28 dicembre 1995.

E' mancata

Giuseppina Ros ved. Zanellato

Lo annunciano il figlio, nuora, nipote, parenti tutti. Funerali sabato 30 ore 10 cappella ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 dicembre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pautasso

Ne danno il doloroso annuncio il fratello don **Giuseppe**, le sorelle **Rina** con il marito **Giacomo Micchiardi**, **Piera**, i nipoti **Anna Maria**, mons. **Pier Giorgio**, **Guido**, i pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Carignano venerdì 29 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Braida 34.
— **Carignano**, 28 dicembre 1995.

Gino e **Maria Luisa** con le famiglie **Baudino**, **Fiorio** e **Vitaloni** partecipano affettuosamente al dolore delle famiglie Pautasso e Micchiardi per la scomparsa della cara **MARIA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Alberido ved. Boissone

L'annunciano i figli **Roberto** e **Renata**. I funerali avranno luogo sabato 30 dicembre alle ore 8,15 nella parrocchia S. Anna. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 dicembre 1995.

Condomini ed **Amministratore** di **via Bianzè 34, Torino**, partecipano al dolore dei figli Benvenuto e Roberto per la scomparsa della **MAMMA**.

Ci ha lasciato

Vittoria Olivieri in Borgogno

anni 72

L'annunciano il marito **Piero**, sorella e nipoti. Funerali sabato 30 ore 10,30 cappella interna ospedale Molinette.
— **Torino**, 27 dicembre 1995.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Savagest** partecipano al dolore del rag. Piercarlo Ravera per la scomparsa della mamma

Elena Escarbot in Ravera

— **Torino**, 29 dicembre 1995.

La **Direzione Fidis, Colleghi** e **Personale tutto** partecipa al lutto del rag. Piercarlo Ravera per la scomparsa della mamma

Elena Escarbot in Ravera

— **Torino**, 29 dicembre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Felloni

Addolorati lo annunciano: la moglie **Wanda**, i figli **Enrico**, **Bruna** con **Emiddio**, fratello **Pietro**. Funerali sabato 30 ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 28 dicembre 1995.

E' mancata

Teresa Piron ved. Biondi

Addolorati lo annunciano i figli. Funerali in Torino sabato 30 c.m. ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Pianezza**, 28 dicembre 1995.

E' mancata in Bordighera

Pina Carpignano

Gli amici **Nino** e **Gina Colli**, **Tela Manusardi** la ricordano affettuosamente.
— **Rapallo**, 29 dicembre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Cesare Zonza

Lo annunciano i figli **Paolo** e **Angela**, il cognato **Orazio**, la nipotina **Federica**. Un particolare ringraziamento alla associazione Faro. Funerali in Torino sabato 30 c.m. alle ore 10 nella parrocchia S. Bernardo e Brigida. S. Rosario venerdì 29 alle ore 18,30 in parrocchia.
— **Torino**, 27 dicembre 1995.

Carmen Latizia e famiglia ricordano con affetto il

PROFESSOR
Cesare Zonza

— **Torino**, 28 dicembre 1995.

I **Colleghi** della **Scuola Giardinieri** ricordano il caro

PROFESSOR
Cesare Zonza

con affetto.
— **Torino**, 28 dicembre 1995.

Benedetta, Paolo, Tomaso e **Alberto** si stringono affettuosamente a Paolo ed Angela.

La famiglia **Perricone** ricorda il caro amico **CESARE**.

Il 28 dicembre 1995 confortato dai Sacramenti della Fede e con la Benedizione del Santo Padre è mancato all'affetto dei suoi cari

don Marino Torlonia dei principi di Civitella Cesi

Ne danno il triste annuncio la madre S.A.R. l'Infanta **Beatriz**, principessa di Civitella Cesi, il fratello **Marcalfonso** con la moglie **Blazena** e figli, le sorelle **Sandra Vittoria Lequio** con i figli ed il genero, **Olimpia** e **Paul Annik Weiller** con le figlie e i generi. I funerali avranno luogo il 30 dicembre alle ore 9,30 nella Basilica di S. Lorenzo in Lucina.
— **Roma**, 29 dicembre 1995.

Zia **Crista** con le figlie **Consuelo, Rosy, Vittoria, Maria Teresa, Giovanna** e **Anna Sandra** profondamente addolorate, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

don Marino Torlonia dei principi di Civitella Cesi

— **Roma**, 29 dicembre 1995.

L'**Arma dei Carabinieri** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Fenoglietti per la tragica scomparsa del

MAGGIORE
Ermanno Fenoglietti
Comandante del Contingente dei Carabinieri operante a Mostar

deceduto il 27 dicembre a Mostar (Bosnia) nell'adempimento del dovere.
— **Roma**, 29 dicembre 1995.

Condomini, Inquilini, Amministratore via Tripoli 58-60-62, Monfalcone 11 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

MAGGIORE
Ermanno Fenoglietti

— **Torino**, 28 dicembre 1995.

Franco Bergamasco e familiari partecipano addolorati.

Franco e **Margherita** piangono la scomparsa del carissimo **AMICO** e sono vicini a Elisabeth e Adriano.

Titolari, Dipendenti dell'**Autorimessa Manzo** partecipano al dolore della famiglia Fenoglietti.

Condomini, Amministratore, Custodi di **corso Duca degli Abruzzi 73**, commossi partecipano al dolore della mamma signora Bianca per la scomparsa del

MAGGIORE
Ermanno Fenoglietti

— **Torino**, 28 dicembre 1995.

Affranti da tanto dolore sono vicino alla zia Bianca: **Daniela, Dario** e **Rossella**, la zia **Giuliana**, il padrino e la madrina **Renato** e **Mariateresa Dova**.

Gianfranco Cavallo e famiglia nel ricordo del carissimo **AMICO** pregheranno sempre per lui e perché il Signore conforti e sostenga i suoi cari.

Piangono l'amico **ERMANNO**:
Armando Boero
Alberto e **Giuliana Marchisio**
Mario e **Stefano Marinetto**.

Uniti nell'affetto per **ERMANNO**, **Delfina** e **Marco** abbracciano Elizabeth e Adriano.

Maria José e **Antonella** commosse si stringono affettuosamente a Elizabeth e al piccolo Adriano.

I giornalisti catanesi:
Natale Bruno
Valerio Cattano
Domenico Calabrò
Mauro Coppola
Salvatore Lo Rocca
Giuseppe Lazzaro Danzuso
Concetto Mannisi
Gerardo Marrone
Redo Ruiz
Mimmo Trovato
si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

MAGGIORE DEI CARABINIERI
Ermanno Fenoglietti

— **Catania**, 29 dicembre 1995.

ANNIVERSARI

1993 1995
Giacomo Deabate
Sempre nel nostro affettuoso ricordo.

1993 1995
Angiolina Operti
Sempre con me, **Laura**.

Rita Facelli
avv. Pierguido Gnocchi
Teneramente ricordati.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

«Anche in carcere continuavano a dare ordini». Probabili destinazioni, Pianosa e l'Asinara

I boss sfrattati dall'Ucciardone

Palermo, trasferiti Riina e altri 14 padrini

Totò Riina è stato trasferito in un carcere di massima sicurezza, forse all'Asinara

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il capo di Cosa nostra Totò Riina [redacted] altri [redacted] boss sono stati allontanati ieri dall'Ucciardone di Palermo dove riuscivano a sfuggire [redacted] duro regime loro riservato dall'articolo 41 bis del regolamento carcerario. La loro destinazione è segreta. Forse Pianosa o l'Asinara, dove già molti capi delle cosche furono trasferiti dopo le stragi di Capaci e di via D'Amelio.

La decisione è stata presa dai vertici antimafia dopo l'assassinio dell'agente di polizia penitenziaria Giuseppe Montalto, avvenuto vicino a Trapani lo scorso 22 dicembre. Era addetto al nono «braccio» dell'Ucciardone che ospitava, assieme a Riina, altri capi delle «famiglie». E' possibile che Montalto abbia rifiutato favori ai mafiosi e che questi l'abbiano fatto uccidere.

[redacted] il delitto ha anche confermato [redacted] vecchio sospetto: dalle loro celle di «massima sicurezza» Cosa nostra era in grado di comunicare con l'esterno, anche le sue sentenze di morte. Oltre a Riina sarebbero stati trasferiti nei penitenziari delle isole o in alcune carceri del Nord Italia i fratelli Giuseppe e Filippo Graviano, incriminati per l'uccisione di don Puglisi, e Francesco e Antonino Madonia, i cui nomi sono legati all'omicidio di Libero Grassi. E pure Leoluca Bagarella, cognato di Riina, sarebbe in partenza. Fino all'altro ieri era a Palermo, dove è stato condannato a 12 anni di reclusione per detenzione di armi. E nell'alloggio di un «fedelissimo» di Bagarella, Antonino Mangano, la polizia sequestrò lettere e biglietti usciti dall'Ucciardone attraverso misteriosi canali. Contenevano in codice istruzioni per gli «affari» del clan del rione Brancaccio, capeggiato dai fratelli Graviano. Le indagini della polizia e della Dea hanno accertato che gli ordini per eliminare il questore di Palermo Arnaldo La Barbera erano partiti dall'Ucciardone, e avevano raggiunto le «famiglie» incaricate di attuare il piano (poi sventato): quelle dei quartieri Noce e Porta Nuova. Non c'è da meravigliarsi. Tommaso Buscetta, già nelle prime confessioni a Giovanni Falcone nel 1984, sostenne di esser stato a lungo a metà degli Anni 70 «il direttore dell'Ucciardone». A Caltanissetta il procuratore aggiunto della Repubblica Paolo Giordano, pensando ai molti processi in corso ai quali i boss trasferiti, come è loro diritto, vorranno assistere, ha proposto di far accodare quelli con imputati condannati con sentenze definitive.

«Il Nord non vuole né Riina né gli altri capimafia», ha dichiarato il deputato della Lega Mario Borghezio. «La decisione di trasferire al Nord i boss dell'Ucciardone non è una risposta adeguata ai mandanti dell'omicidio Montalto». E ieri Maria Falcone, sorella del giudice assassinato nel '92, ha detto: «Cosa nostra non potrà essere sconfitta fino a quando l'Antimafia sarà terreno di scontro politico». Bisogna quindi sottrarre i partiti «al ricatto del consenso elettorale» e garantire a magistrati, forze [redacted] polizia e cittadini di non esporsi alle ritorsioni delle organizzazioni criminali «per il solo fatto di avere compiuto il loro dovere».

Antonio Ravidà

Il vecchio [redacted] dell'Ucciardone da qui partivano gli ordini dei boss

[redacted]

VITE [redacted]
[redacted]
LE [redacted]

Quelle celle trasformate in stanze da Grand Hotel

Dai delitti alle rivolte là dentro è stata scritta una storia della mafia

Gioacchino Pennino definito il primo pentito politico della mafia

PALERMO

C'E' chi dice che il carcere è galera, a me sembra una villeggiatura». Così canta il detenuto [redacted] una canzone popolare molto amata dai frequentatori dell'Ucciardone: è un modo un po' guascone, molto sfrontato, di esorcizzare l'unica vera prova del fuoco riservata all'uomo d'onore. Già, il carcere: chi [redacted] stare in cella, chi sopporta con dignità la detenzione, chi sa soffrire senza cedere, quando tornerà libero avrà raccolto punti preziosissimi per la carriera. Chi non sa soffrire, non è neppure buono per il comando. Questa la legge di Cosa nostra. Ed ecco perché il detenuto del canto popolare quasi si prende scherno dei «cancelli» e al giudice - che gli propone la libertà [redacted] cambio della verità - risponde sprezzante: «L'omu quannu è omu non parla mai».

[redacted] c'è dell'altro che può trasformare la detenzione [redacted] una villeggiatura: quando il carcere è un colabrodo, quando finisce per essere ideale continuazione del territorio governato dalla mafia, stare dentro è come non essere mai stati arrestati. L'Ucciardone è storicamente un luogo di pena molto gradito a boss e picciotti. Ci dev'essere un mistero in quel carcere, perché al di là delle stesse intenzioni (negli anni non sempre encomiabili) di chi lo ha diretto, si è rivelato una sorta di grand hotel dove tutto è possibile. Anche negli ultimi tempi, quando l'occhio dello Stato [redacted] è fatto più vigile e le regole più rigide, l'Ucciardone non è mai stato sgradito agli uomini di Cosa nostra. Se chiedete ad un boss di scegliere tra un carcere modello del Nord, con le stanzette linde, la televisione, la libreria, gli esperimenti per il recupero del detenuto e tante altre belle cose, e una squallida cella, sovraffollata [redacted] umida dell'Ucciardone, state tranquilli: la preferenza cadrà sul vecchio maniero borbonico. Perché quello è territorio di Cosa nostra, anche con lo spettro dell'articolo 41 bis (il carcere duro), che dovrebbe ridurre di parecchio lo spazio di manovra dei contatti fra l'esterno e l'interno. Il boss ama l'Ucciardone, forse perché in quei corridoi bui per anni si è consumata [redacted] parte della storia della mafia.

All'Ucciardone è avvenuto di tutto: quando Gaspare Pisciotta - luogotenente del bandito Giuliano - divenne ingombrante, fu avvelenato nella cella che condivideva col vecchio padre. Era il 1954 e da allora nessuna inchiesta è mai decollata [redacted] la verità: le mura borboniche [redacted] hanno mai lasciato trapelare nulla. E che dire del povero Vincenzo Puccio? La ragion politica che guidava la guerra di mafia degli Anni Ottanta lo voleva perdente e morto. Fu massacrato in cella a colpi di bistecchiera, e quando interrogarono l'assassino, o almeno uno degli assassini, quello ammise candidamente: «Non mi voleva far vedere la televisione. Io preferivo "Colpo grosso", ma lui cambiava continuamente canale».

Anche il vecchio Gerlando Alberti, boss di piazza Ingastone, rischiò molto: sfuggì all'attentato perché qualcosa non funzionò a dovere e un agente di custodia ebbe modo di intervenire prima che lo finissero nel corridoio che conduce i detenuti «all'aria». Si dice che un altro tentativo fosse stato affidato al veleno, procurato dall'allora dottor Gioacchino Pennino - uomo d'onore e politi[redacted] Cosa nostra poi pentito - e introdotto all'Ucciardone da un avvocato compiacente.

Già, gli avvocati. Argomento spinoso, specialmente in questo periodo che li vede esposti al ricatto dei boss [redacted] pericoli di richieste indecenti. A sentire i pentiti, per anni alcuni penalisti sono stati il tramite fra i boss detenuti e le loro «famiglie». I messaggi uscivano dentro il codice penale, oppure sintetizzati nei bigliettini che venivano consegnati ai familiari durante il colloquio.

L'Ucciardone è sacro: tanto che le evasioni non erano neppure contemplate. Anzi erano proibite, come pure le rivolte. I boss non volevano creare grane ai direttori o [redacted] comandanti delle guardie e quindi si instaurava una sorta di patto non dichiarato: i mafiosi dirigevano il carcere, in ogni senso, e in cambio i direttori non venivano infastiditi. Neppure una lamentela per [redacted] vitto o per il sovraffollamento. Rivolte? Solo quando decideva Cosa nostra. In una occasione, anzi, verso la fine degli Anni Settanta, una sezione di detenuti politici tentò la sommossa. Durò un lampo, il tempo che la mediazione dei boss riportasse i rivoltosi alla ragione.

Se c'è un carcere dove è quasi impossibile fare osservare le norme previste dall'articolo 41 bis, questo è l'Ucciardone. Troppe maglie larghe, troppi boss presenti contemporaneamente che fini[redacted] per esercitare una pressione insopportabile sugli agenti di custodia. L'assassinio di Giuseppe Montalto evidentemente deve essere stata la spia di una situazione divenuta insostenibile. Si sa troppo poco su questo delitto per azzardare ipotesi: comunque la morte del giovane agente di custodia ha messo in moto una sorta di contromisura allo «sbracamento» dell'Ucciardone. In un certo senso, il problema era stato anticipato da Giancarlo Caselli e da Paolo Giordano, pubblico ministero al processo sulla strage di Capaci, quando lanciarono l'allarme sulla possibilità che molti mafiosi potessero riacquistare la libertà soltanto utilizzando il diritto [redacted] presenziare [redacted] diversi procedimenti [redacted] loro carico. Tra gli altri timori, veniva espresso proprio quello che si potesse ricostituire in carcere un gruppo di potere mafioso già disarticolato e reso poco offensivo soprattutto dalla impossibilità di comunicare. E' esattamente quello che stava accadendo: i processi riportano i boss all'Ucciardone e la cupola [redacted] ricostituisce. Come quando [redacted] scoprì che la direzione strategica di Cosa nostra era per intero ricoverata all'ospedale civico. Questa volta però qualcuno vigilava...

Francesco La Licata

Sono alluvionati

«L'Enel chiede i soldi [redacted] ha perso casa»

ASTI. «Natale a casa», prometteva l'allora ministro dell'Interno Roberto Maroni. [redacted] era nel novembre del '94, l'alluvione in Piemonte era una ferita aperta e le strade ingombre di fango. Di 25 dicembre ne sono passati due, e sei famiglie di Castello d'Annone e una di Cerro, piccoli centri travolti dal Tanaro nella notte tra il 5 e 6 novembre di un anno fa, vivono ancora nei prefabbricati.

Sono i «Mapi», moduli abitativi già utilizzati dalla Protezione civile per i terremotati dell'Armenia: 50 metri quadri dotati di servizi. «Sì, ma provate un po' voi a stare qui dentro - dice chi ci abita - d'estate si scoppia dal caldo e d'inverno fa freddo».

Già, il freddo. Lo [redacted] inverno, per il riscaldamento (garantito da un impianto elettrico) la bolletta è stata di circa 5 milioni per ogni prefabbricato. Pagati dai Comuni, attingendo dai fondi speciali delle prefetture, in base [redacted] un accordo raggiunto tra sindaci e prefetti. Una procedura che, però, potrebbe non essere ripetuta per la stagione in corso.

La voce, ormai diffusa, è che l'indicazione dell'Unità di ricostruzione di Alessandria (coordina tutti gli interventi nelle zone alluvionate) sia di far pagare alle famiglie le spese di riscaldamento, sinora a carico delle casse pubbliche. Voce che è stata ripresa dall'eurodeputato di Forza Italia, Luigi Florio, in una lettera al prefetto Vincenzo Gallitto, [redacted]sponsabile dell'Unità di ricostruzione. Commenta Florio: «Sono stato a Castello d'Annone e ho raccolto i timori delle famiglie per questo nuovo pesante esborso. Si tratta di persone in situazione economiche quasi sempre ai limiti della soglia [redacted] sopravvivenza».

Dunque gli alluvionati-baraccati dovranno pagarsi le spese di riscaldamento? Da Alessandria, il superprefetto Vincenzo Gallitto risponde con stupore: «Non so come certe voci possano diffondersi». Ma poi non nega l'ipotesi. «E' passato più di un anno d'alluvione e le famiglie di Castello d'Annone sono le uniche a vivere ancora nei prefabbricati: tutte le altre una soluzione l'hanno trovata. Credo che si debba valutare caso per caso, anche perché oramai la fase di emergenza è passata. Non abbiamo ancora deciso nulla».

Anche l'esperienza dei Mapi sembra destinata [redacted] finire entro breve. Il Comune di Castello d'Annone, dopo una lunga trattativa con le Ferrovie [redacted] grazie all'intervento del sottosegretario Franco Barberi, ha ottenuto la disponibilità di quattro alloggi (uno ad Annone, gli altri a Cerro) sopra le ex stazioni. La prima famiglia (quella di un disoccupato, con moglie e due figli) si trasferirà nei prossimi giorni, altre tre nelle settimane a seguire. Per gli ultimi due [redacted] si dovrà attendere che terminino i lavori di ripristino delle abitazioni danneggiate dall'alluvione. E i Mapi? Il prefetto Gallitto li aspetta ad Alessandria: «Mi servono per allestire un circolo riservato agli anziani».

Fulvio Lavina

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

fesTIVal

Il 4° periodo di gioco è solo all'inizio: partecipate anche voi con il codice a barre che [redacted] oggi in prima pagina. Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del quarto Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra il 27 dicembre e il 6 gennaio (esclusa domenica 31/12), incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica 24/12 e spedire il tutto a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. La griglia dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14.00 di sabato 13 gennaio (non farà fede il timbro postale).

LA STAMPA

FERRE
FRAGRANCE POUR FEMME

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA DIANA DE SILVA COSMETIQUES

REPORTAGE

LA CONFESSIONE DEGLI ASSASSINI

Il degrado di una periferia: i due baby assassini vivevano in un paesino a Benevento

Mario, 13 anni, ha precedenti per furto e si è fermato alla seconda elementare

La madre di Gaetano «Quella notte è tornato in lacrime, ancora non ha capito cosa ha fatto»

Benevento, ma i carabinieri non gli credono: «Avevano preparato il piano da un mese»

«Volevamo solo spaventarlo»

Si difendono i baby-killer del pensionato

BENEVENTO
DAL NOSTRO INVIATO

La mezzanotte di Natale era passata da meno di un'ora. «Mi ha detto "esco, andiamo a sparare un po' di botti e torniamo". Io gli ho detto di no, ma lui è andato lo stesso. Che dovevo fare? Se lo chiudevo in camera usciva dalla finestra». La signora che parla ha quarant'anni, ed è la madre di Gaetano, il ragazzino assassino. In casa con lei è rimasto un bambino di due anni e mezzo, altri tre figli glieli hanno tolti tre anni fa, una figlia vive altrove e un altro ancora sta nel carcere minorile. Compirà diciott'anni a maggio. Gaetano invece ne ha appena fatti quindici. La notte di Natale è uscito da questa casa per terremotati, alla periferia di Montesarchio, per andare ad ammazzare Biagio Ciccone, l'anziano signore che un anno fa l'aveva denunciato per furto.

«E' tornato che era quasi giorno», continua la signora, col fazzoletto in mano bagnato di lacrime, in un salotto con pochi mobili e qualche giocattolo del figlio più piccolo. Sta in una palazzina-formicaio costruita per i terremotati del 1980, le famiglie sono venute qui dopo 12 anni passati nei containers e nelle roulottes. Era solo il 1992, ma le case sono già fatiscenti, una specie di monumento al degrado e alla desolazione in cui sono cresciuti i baby-assassini. «Gaetano non ha detto niente per tutto il giorno. Io ho saputo del fatto dalle guardie, che il 26 sono venute e se lo sono portato via. L'ho rivisto stamattina, mi ha detto che è dispiaciuto, certo mica può essere contento. Il guaio è stato l'amicizia con quell'altro, Mario: quello rubava, e cercava da mangiare pure in mezzo alla spazzatura».

Mario è l'altro bambino assassino, ha tredici anni, la scuola non è andato oltre la seconda elementare. La notte dormiva in un «basso» sulla strada che porta a Benevento, con una madre sordomuta, un padre malato di cuore che fa il bidello nella scuola del paese e altri tre fratelli, uno sordomuto pure lui. Di giorno era sempre in mezzo alla strada. Da ieri è in un riformatorio del Molise. Sulla soglia di casa, dove il degrado si respira con l'odore di pane raffermo che viene dalle due stanze addobbate con un albero di Natale, la madre si fa capire a suoni e gesti. Se gli chiedi del figlio assassino risponde allargando le braccia e con il mezzo sorriso di chi non si rende conto di quello che è successo: «E che ne so?». La stessa cosa che ha detto Mario al maresciallo dei carabinieri nel primo interrogatorio, ma dopo qualche ora ha ceduto e ha confessato di aver ucciso il signor Biagio Ciccone, 83 anni, insieme al suo amico Gaetano.

«Sì, siamo stati noi, ma non volevamo ucciderlo». E perché l'avete fatto? «Per sfregio e per soldi». Il maresciallo Alfredo Torone - omone che assomiglia a Gino Cervi e che piacerebbe a Mario Soldati per uno dei suoi racconti - scuote la testa: «Purtroppo non credo che le cose stiano così. La premeditazione secondo me c'era eccome. Gliene hanno fatte troppe a quel poveruomo. E poi in casa non hanno toccato una lira. Io faccio questo lavoro da 36 anni, e sto qui a Montesarchio da nove: non avevo mai visto un delitto così efferato».

Le confessioni dei due ragazzi, venute fuori a fatica anche davanti ai giudici minorili, si intrecciano con le ricostruzioni dei carabinieri. Biagio Ciccone abitava da solo nella parte vecchia di Montesarchio, accanto al castello che domina la vallata, e conosceva Mario da tempo perché la sua famiglia abitava qui, tanti anni fa. Era malato e lo accudiva un nipote, quello che l'ha trovato morto la mattina di Natale. A novembre Gaetano e Mario s'erano presentati a casa sua e lo avevano derubato di trecentomila lire. Ciccone telefonò subito ai carabinieri, e un'ora dopo una pattuglia aveva bloccato i due ragazzini che s'erano già spartiti il bottino. Il maresciallo Torone li conosceva bene, «praticamente li ho visti crescere»: Mario se l'era cavata con un'informativa ed era tornato a casa, Gaetano invece era stato rinchiuso nel centro correzionale di Santa Maria Capua Vetere. Per le feste di Natale aveva avuto un permesso di tre giorni, giusto il tempo per vendicarsi di «quel vecchio» che l'aveva denunciato.

In cima al paese sono arrivati a piedi, il signor Ciccone già dormiva. Si sono arrampicati sul cancello che protegge la porta d'ingresso fino al balconcino del primo piano, hanno rotto il vetro e sono entrati dalla finestra della camera da letto. Quello che è successo dopo si deduce più che altro da ciò che hanno visto i carabinieri nella casa del delitto. Il corpo della vittima supino sopra il letto, un cuscino sulla faccia, intorno al collo una maglia di lana e il filo del telefono, la tempia ferita e un polso rotto, a terra un ombrello spezzato e macchiato di sangue, sotto al comodino una siringa usata con l'ago piegato. Dopo aver picchiato l'uomo e tentato di soffocarlo, i due ragazzi gli hanno fatto un'iniezione con la medicina che hanno trovato in casa.

«Io non capisco - dice ancora la madre di Gaetano - forse lo volevano spaventare, e magari il vecchio s'è messo a strillare. So solo che quando è uscito era contento, io gli avevo regalato 50.000 lire, suo padre tre scatole di botti. Stamattina l'ho rivisto in tribunale, mi guardava che pareva un cane bastonato, "mi sono spaventato", mi ha detto, secondo me ancora non s'è reso conto di quello che ha fatto. Doveva andare alla scuola alberghiera di Civitavecchia, ma non c'era posto. Se andava lì, tutto questo non succedeva. Lui non è un tipo aggressivo, è uno timido».

Quello che la signora non dice, ma che sta scritto nei rapporti dei carabinieri, è che Gaetano - come Mario - aveva già dei precedenti per furto; che una delle sue sorelle convive con un uomo definito dagli investigatori «grosso trafficante di droga», che suo fratello sta in carcere perché gli hanno trovato addosso l'eroina da vendere. «Uscirà a febbraio», dice la signora. «Purtroppo già sappiamo quello che farà dopo», aggiunge il maresciallo Torone. Il quale spiega che nella provincia di Benevento, Montesarchio - terra di vini, mozzarelle e devozione a padre Pio - è uno dei centri più difficili, ma che in confronto ai dintorni di Napoli e Caserta è una specie di isola felice. «Ma c'è la disoccupazione, giovanile e non solo; e c'è la droga». Prima del funerale del signor Ciccone, vittima dei due ragazzini assassini, s'è celebrato quello di un giovane padre di famiglia ucciso da un'overdose.

Giovanni Bianconi

L'OSSERVATORE ROMANO

«Un vuoto di valori che ci sgomenta»

CITTA' DEL VATICANO. «L'Osservatore Romano» è intervenuto ieri con una dura nota sull'uccisione del pensionato Biagio Ciccone: «La vittima prescelta doveva morire a ogni costo e per l'efferato delitto è stata scelta la notte di Natale. Al calore della famiglia riunita, alla tenerezza del presepe, alla Santa Messa, allo scambio di doni, i due hanno sostituito - forse affiancato - una spedizione delittuosa così devastante che avrebbe suscitato incredulità perfino se fosse stata compiuta dal più cinico dei killer». «Dietro questo delitto - già orribile di per sé - prosegue la nota - c'è qualcosa di profondamente inquietante. Una mentalità da criminalità organizzata che si indovina già radicata in due ragazzini ancora in età da scuola media. L'assenza di qualsiasi remora. Un incredibile disprezzo per la vita umana. E' un rapporto con la violenza che si direbbe artefatto, quasi che la morte di un anziano fosse un gioco, una finzione, la soppressione di un oggetto animato». «Ma un interrogativo si impone: dov'erano e dove sono, le loro famiglie?». «Se non fosse per qualche dettaglio riferito marginalmente si potrebbe pensare che entrambi siano soli al mondo. Così non è. Ma l'intera vicenda sembra affondare in un vuoto di valori, di affetti, di riferimenti, di soggetti educativi. Un vuoto che ci sgomenta, ci ferisce, ci interpella». [Ansa]

Verona, il consiglio di istituto: ogni studente dovrà sborsare 12.300 lire o sarà espulso

«Risarcisci o cambiate scuola»

Dopo l'occupazione: «Dovete pagare i danni»

VERONA. Dodicimilatrecento lire a testa: è la cifra che dovranno sborsare gli oltre 1100 studenti dell'istituto tecnico Marconi di Verona per ripagare la scuola dei danni subiti durante l'occupazione di fine novembre, proclamata per protestare contro il governo. Chi non lo vorrà fare, sarà libero di scegliersi un altro indirizzo scolastico.

Lo ha deciso nella settimana prima di Natale il consiglio d'istituto, dopo aver calcolato in 13 milioni e mezzo di lire il costo delle riparazioni delle porte scardinate, della ridipintura delle pareti imbrattate, della sostituzione delle tende e delle tapparelle strappate e divelte. Secondo l'organo interno dell'istituto, l'autogestione è stata a dir poco «esuberante», e certo «priva di responsabilità». In una circolare il preside Luigi Antuono ha stabilito che il rimborso dovrà essere versato «entro il 20 gennaio». La circolare è stata distribuita l'ultimo giorno di scuola prima dell'inizio delle vacanze natalizie, cioè sabato 23 dicembre, durante l'ultima ora di lezione.

«Si ricorda - ha scritto il preside - che il mancato rimborso comporterà la perdita di status di studente della nostra scuola». Il provvedimento, che tornerà al vaglio del consiglio d'istituto nei primi giorni di gennaio, è stato assunto con il parere favorevole di molti genitori. Non sono tuttavia mancati i dissensi da parte degli studenti e di alcuni genitori i cui figli hanno partecipato all'agitazione. Qualcuno ha anche pensato di fare un esposto al provveditore.

Un corteo di studenti che anche recentemente hanno protestato contro il governo

Impossibile rintracciare il preside Antuono, partito per le vacanze. Parla invece la vicepreside Antonia Dusi: «Per regolamento d'istituto, quando ci sono dei danni volontari e non accidentali alle strutture della scuola, scatta obbligatoriamente il risarcimento. E' una regola di vita che aiuta a crescere. Ora, visto che lo stato di occupazione e autogestione della scuola era stato deciso e votato dall'assemblea dei ragazzi, è giusto che di fronte ai danni da risarcire decidessero loro, gli studenti, come onorare l'impegno». [r. cri.]

IN BREVE

Mostro di Firenze Spunta un nuovo teste

FIRENZE. Nuovo testimone nella vicenda del «mostro» di Firenze. Privo di avvocato, è stato interrogato ieri pomeriggio. E' residente a San Casciano Val di Pesa, il Comune in cui si trova anche Mercatale, luogo di provenienza di Pietro Pacciani, l'agricoltore condannato all'ergastolo per 7 degli 8 duplici omicidi commessi nelle campagne intorno a Firenze. [Ansa]

Abbandonano neonato al convento

VICENZA. Un neonato avvolto di stracci e ancora con il cordone ombelicale da recidere è stato trovato ieri mattina da una donna di Lonigo (Vicenza), Gabriella Sandrini. Il piccolo era stato abbandonato davanti alla chiesetta del convento dei frati di S. Daniele. Le condizioni del neonato sono state giudicate buone dai medici dell'ospedale di Arzignano. [c. t.]

Spumante, Kohl e Dini testimonial ideali

ROMA. Per festeggiare Natale e Capodanno gli italiani allo champagne preferiscono lo spumante. E tra i testimonial ideali per pubblicizzarne la diffusione all'estero non hanno dubbi a indicare Claudia Koll e Lamberto Dini. Il dato è frutto di un'indagine condotta dallo psicologo Willy Pasini. [AdnKronos]

Rinunciano al lavoro pur di non pulire

BRINDISI. Convocati dall'ufficio del lavoro per essere assunti in ospedale con la qualifica di «ausiliario socio-sanitario», hanno rinunciato alla prova pratica dopo aver appreso che tra i loro compiti vi era anche quello di lavare i pavimenti. E' accaduto a Brindisi, dove gli iscritti al collocamento sono 60 mila. All'esame non si sono presentate nove delle dieci persone convocate. [Ansa]

Auto, l'Aci invita a fare ricorso

ROMA. Gli automobilisti italiani potrebbero aver speso inutilmente 8 mila miliardi. E' questa, infatti, la cifra sborsata dal '91 a oggi per catalizzare le auto e poter circolare nei giorni di blocco del traffico. Ma ora i Comuni cominciano a impedire la circolazione, in caso di inquinamento, anche alle auto catalizzate. L'Aci suggerisce agli automobilisti multati di presentare [AdnKronos]

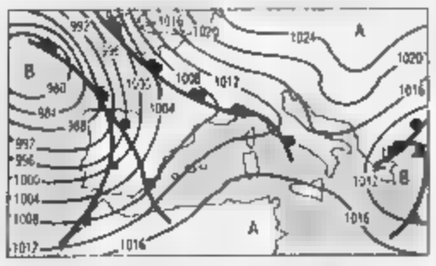
Sterilizzata rimane incinta, risarcita

VENEZIA. Si era fatta «incollare» le tube con un intervento ambulatoriale per evitare una gravidanza non desiderata, ma era rimasta ugualmente incinta. Ora, dopo aver ottenuto il risarcimento della spesa - inutile - per l'operazione, chiederà al medico di mantenere suo figlio fino alla maggiore età. Protagonista della vicenda una donna di Camponogara (Venezia), S. A., che due anni fa si era rivolta a un medico dell'ospedale di Dolo (Venezia). [Ansa]

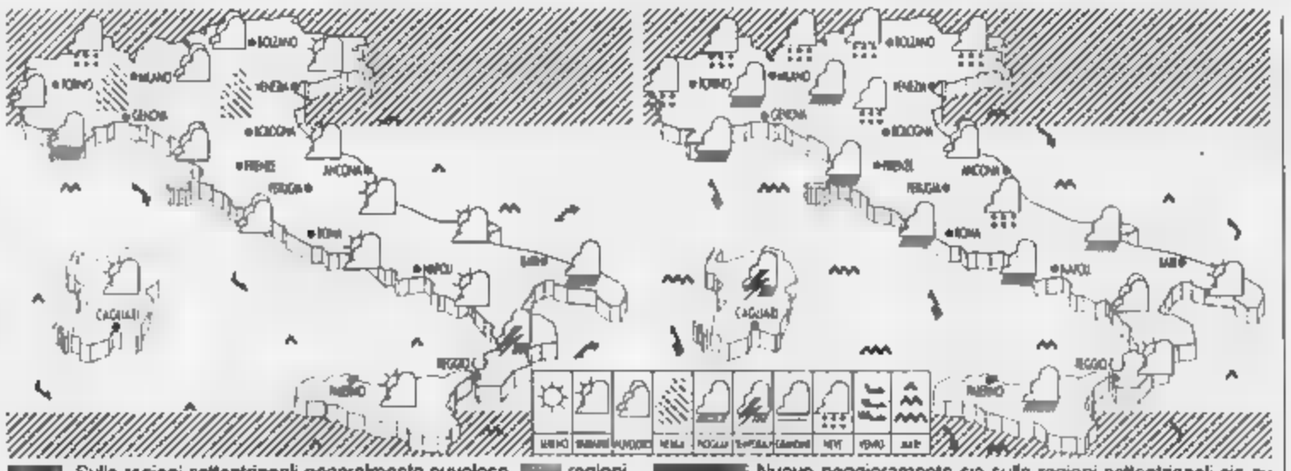
L'Alitalia lancia tariffe promozionali

ROMA. Si chiama «Fatevi felici» l'offerta di tariffe promozionali Alitalia valida dal 12 gennaio al 23 marzo. Le proposte consentono di raggiungere in Europa tutti i Paesi della Comunità più Budapest e negli Usa le 5 destinazioni servite da Alitalia (New York, Boston, Chicago, Miami e Los Angeles). [r. cri.]

IL TEMPO



SITUAZIONE. L'offensiva del maltempo non concede tregua. Sulle regioni Nord-orientali ha ritratto capolino l'alta pressione continentale russa con cui è tornato il freddo ed è ricomparsa la neve sulle alture. Si tratta di un episodio destinato a non avere un seguito poiché una nuova intensa depressione atlantica si appresta a investire la penisola preceduta da forti venti e da un aumento della temperatura. **Tendenza per dopodomani:** l'ondata di maltempo si sposterà al Sud lasciandosi dietro un tempo variabile. Inizialmente su tutte le regioni avrà cielo da nuvoloso a coperto con piogge diffuse.



Nord. Sulle regioni settentrionali generalmente nuvoloso. Sulle regioni tirreniche alternanza di schiarite e annuvolamenti. Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche nuvoloso con piogge residue e tendenza a schiarite. Nebbie notturne sulle regioni padane.

Centro-Sud. Nuovo peggioramento sia sulle regioni settentrionali sia su quelle centrali e sulla Sardegna. Nevicherà sull'arco alpino oltre i 1000-2000 metri e sulle zone appenniniche centro-settentrionali intorno a quote 1300-1500. Mareggiate lungo le coste tirreniche.

Le Località

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	−4	3	Firenze	4	10	Bari	8	12
Verona	−1	4	Pisa	4	8	Napoli	10	14
Trieste	2	5	Ancona	5	6	Potenza	5	8
Venezia	1	5	Perugia	3	6	S.M. Leuca	12	14
Milano	2	6	Pescara	6	8	R. Calabria	14	17
Torino	1	4	L'Aquila	4	6	Palermo	14	18
Cuneo	0	2	Roma Urbe	8	12	Catania	8	14
Genova	5	6	Roma Ciamp.	8	11	Alghero	10	16
Bologna	1	3	Campobasso	3	5	Cagliari	9	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-8	-2	sereno	Lisbona	14	18	sereno
Atene	15	21	variab.	Londra	-6	1	sereno
Bangkok	18	28	sereno	Los Angeles	8	23	sereno
Berlino	-8	-5	nuvoloso	Madrid	6	13	pioggia
Bruxelles	-7	-3	sereno	Montreal	-9	-4	n.p.
Bucarest	-5	0	nuvoloso	Mosca	-8	-20	sereno
Budapest	-8	0	neve	New York	-4	0	variab.
Buenos Aires	19	27	sereno	Parigi	-5	-1	variab.
Copenaghen	-6	-3	nuvoloso	Pechino	-9	2	sereno
Dublino	-5	4	nuvoloso	Praga	-14	-5	sereno
Francoforte	0	9	nebbia	Rio de Janeiro	23	27	variab.
Gerusalemme	5	17	sereno	Sofia	0	4	nuvoloso
Ginevra	-1	0	neve	Sydney	17	23	nuvoloso
Helsinki	-10	-12	nuvoloso	Tokyo	1	8	nuvoloso
Johannesburg	13	24	variab.	Varsavia	-17	-6	sereno
Il Cairo	11	20	sereno	Vienna	-7	-4	sereno

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

1900 anni fa l'apostolo Giovanni scriveva il suo terribile libro profetico: ma non è solo una visione tenebrosa e di malaugurio

APOCALISSE *sangue fiamme e lieto fine*

Oltre le immagini di morte, la dolce promessa d'una città ideale, ecologica spiritualmente e materialmente

Un particolare del «Finimondo» di Luca Signorelli nel Duomo di Orvieto. Nelle altre immagini i volti dell'Apocalisse d'oggi: qui sotto la tragedia ■ Ruanda nella disperazione ■ ■ bambino, in basso i guerriglieri afghani; a sinistra una dimostrazione dei malati di Aids davanti alla Casa Bianca ■ ■ bombardamento a Dubrovnik

E vidi una porta aperta nel cielo... E vidi quattro angeli in piedi ai quattro angoli della Terra... E vidi salire dal ■■ una bestia con dieci corna... E vidi ■■ angelo ritto sul Sole... E vidi ■■ cielo nuovo ■ una Terra nuo■■... E vidi la città santa, la nuova Gerusalemme, che scendeva dal cielo, da presso Dio, pron■ come una sposa abbigliata per il suo sposo...».

«Io, Giovanni, relegato nell'isola di Patmos a causa del Vangelo, rapito in estasi..., io sono colui che vidi e sentii queste cose...». La grande visio■■ dell'Apocalisse (*Rivelazione*, dal greco) torna a presentarsi al tramontare del nostro secolo e nella imminente prospettiva del Duemila. Non per un richiamo di fantasmi ■ millenarismo, non per un incubo di fine della storia, ma banalmente per la ricorrenza di un anniversario. A Patmos, infatti, l'isoletta greca a ridosso delle coste turche, che fu la Caienna dei deportati degli ■peratori romani, Giovanni, l'apostolo autore del quarto Vangelo, nel 95, sotto Domiziano, scrisse il famoso libro che entrerà poi nella terrorizzata immaginazione popolare, nell'infuocata oratoria ecclesiastica ed ereticale, nel fiorito linguaggio delle *intellighenzie*, come evocazione ■ catastrofi, di castighi, di incubi, di desolazione, ■ crollo di mondi e di civiltà: un libro tenebroso e di malaugurio.

Non ci interessa, almeno qui in questa sede, seguire le ipotesi di storia e di esegesi che hanno ■■pre circondato e circondano il libro dell'Apocalisse. Gli studiosi e i grandi esperti continuano giustamente negli sforzi di individuare il vero autore dell'opera ■ di penetrare il significato della profezia attribuita a Giovanni. Si richiamano in edizioni accuratissime i testi di uno dei più conclamati interpreti dell'Apocalisse, Gioacchino da Fiore. Per l'editrice Viella, a cura di Kurt Victor Selge, è appena uscita, con testo latino ■ traduzione a fronte di Gian Luca Potestà, ■ *Introduzione all'Apocalisse* del monaco calabrese cui, sempre della stessa editrice, va aggiunto lo studio di Robert Lener, *Refrigerio dei santi - Gioacchino da Fiore e l'escatologia medioevale*.

Forse è proprio a partire da Gioacchino da Fiore che è possibile smontare tutto il catastrofico che si ■ creato attorno all'Apocalisse. L'abate calabrese paragona il libro a una ■■■: «Se vogliamo arrivare alla dolcezza della noce, è necessario che venga tolto prima il mallo, poi il guscio e così si giunga al ghieriglio». C'è, dunque, una «dolcezza» nel libro di Giovanni, visto non come un profeta tenebroso, ma graziosamente come «prediletto di Cristo e ciambellano della corte celeste», il quale scrive «affinché sia per ■■ libero progredire con la contemplazione e possiamo pure schivare le cantilene dei falsi profeti, *falsorum prophetarium nenias devitare possimus*».

Forse, a leggerla con la semplicità e il candore del povero, l'Apocalisse non è prima di tutto una teologia della storia ■ una *explicatio* degli avvenimenti ultimi. Al di là dell'apparato scenico, drammatico ■ immaginifico, c'è ■ «dolcezza» dello stupore per l'apparizione di Cristo, dell'avvicinamento al mistero di Dio, dello scoprimento del mondo spirituale e celeste. Di fronte a questo ■■■■ dello spi■■ che ■ svela, non c'è il terrore, ma ■ deliquio e il pianto dirotto del veggente di Patmos: «E vidi il libro sigillato con sette sigilli... E io piangevo immensamente perché non si trovava chi fosse degno di aprire il libro né di guardarlo». E' lo smarrimento di chi «è ■pito in estasi», «rapito al terzo cielo», come dirà San Paolo che «udì parole ineffabili, che non è dato all'uomo poter esprimere». E' il gemito dei grandi mistici. E' lo spasimo interiore ■ Giovanni della Croce, il cantore della «Notte oscura»: «Oh, notte che mi hai guidato...». E' lo struggimento di passione di Angela da Foligno: «Colma d'amore, l'anima languiva e gridava...».

Ma non c'è soltanto Cielo nell'Apocalisse. C'è anche la Terra della natura e la Terra degli uomini. In settembre, ■ Patmos, ■■ convegno internazionale, patrocinato dal Wwf, ha trattato il tema: «Apocalisse e ambiente». Non è difficile leggere le visioni di Giovanni in una suggestione profetica che ingloba questi nostri giorni di minacce ecologiche, di devastazione ■■ creato, di flagelli della natura creati dall'uomo: «Un grande fuoco fu gettato nel mare, e la terza parte del mare diventò sangue, ■ morì ■ terza parte delle creature che nel mare hanno vita... E cadde l'assenzio nella ter■■ parte dei fiumi e nelle sorgenti delle acque, ■ molti uomini morirono a causa delle acque divenute amare... Dal pozzo dell'abisso salì un fumo ■■me da grande fornace, e il Sole e l'aria furono oscurati...».

Eppure, nemmeno la Terra viene data soltanto in chiave tragica dall'Apocalisse. Diceva San Bernardo che ■■■ sempre anche una «*jocunda ruminatio psalmorum*», un lieto meditar le Scritture. Ed è proprio dall'ultima pagina dell'Apocalisse, dall'indicazione di Cristo come «Alfa e Omega», che Teilhard de Chardin, unendo «la passione per la Terra da costruire e la passione per il Cielo da raggiungere», ha sviluppato un'ottimistica ■■a religiosa ■ cristiana dell'evoluzione cosmica.

E non è forse proprio come una offerta ■ incanto per smuovere gli uomini dal loro peccato di distruzione della natura che, dopo tanto travaglio di cose e di genti, viene prospettata la visione finale della città ideale, la Gerusalemme futura? L'immagine di una città che finalmente sarà purificata, ecologica spiritualmente e materialmente: «E lo splendore della città era ■■■ quello di una pietra preziosissima, d'una pietra di diaspro cristallino. La città non ha bisogno ■■ di Sole né ■ Luna, perché la illumina lo splendore ■ ■■. Nulla di impuro entrerà ■■ essa e non vi entrerà chi vive nell'abominazione ■ nella menzogna. Là non vi sarà maledizione, ma ■ sede di Dio sarà in ■■■, e lo serviranno i servi di Lui. E vedranno la faccia di Lui, e il nome di Lui sarà sulle loro fronti. Il Signore li illuminerà per i secoli dei secoli».

Domenico Del Rio

Guerre, carestie, epidemie, disastro ambientale: dobbiamo disperare?

I 4 cavalieri ora fanno meno paura

LE guerre? Dopo 50 anni ■ tranquillità, i 100 mila morti della Bosnia segnano un triste record europeo, ma dal Ruanda all'Afghanistan vediamo morti, crudeltà ■ devastazioni su scala ancora maggiore.

Le carestie? Da 30 anni le scorte alimentari non erano ■■■ basse, al grande mercato mondiale di Chicago i cereali hanno raggiunto prezzi da primato. Le nuove varietà di grano e i fertilizzanti non riescono più a ripetere il miracolo di moltiplicare la produzione.

Le epidemie? I batteri hanno imparato a difendersi dalle medicine e, ■■■ i fertilizzanti, anche gli antibiotici perdono rapidamente di efficacia. E se non bastasse l'Aids, ricordiamo i nuovi virus ■■■ Ebola, contro cui la medicina rivela tutta la sua impotenza.

Per buona misura, aggiungiamo l'effetto serra, il buco dell'ozono, la diminuzione delle risorse naturali e il quadro apocalittico - dipinto a tinte particolarmente forti da mezzi di informazione alla ricerca del sensazionale - è completo: i quattro terribili cavalieri della Rivelazione di San Giovanni si stanno aggirando per il mondo. Alla fine del secondo millennio, l'Angelo sta aprendo i sigilli a ■■a a uno, la Terra è devastata, la fine dei tempi è vicina.

Di qui ai suicidi collettivi di sette millenaristiche, all'angoscia pervasiva di una società che ha perso la speranza di San Giovan■■ nell'Aldilà, il passo ■■■ è tanto lungo. Molti cercano nell'Apocalisse, che ■ un testo di speranza e di salvezza, la conferma della propria disperazione.

Rettificate ■ deformazioni della cronaca, le cose appaiono in una prospettiva ben diversa. Almeno il 90% della popolazione mondiale oggi vive ■■ pace: dal Sud Africa all'Irlanda del Nord, al Medio Oriente, le armi cominciano a trasformarsi in aratri, per citare un altro testo biblico, e i diritti umani divengono realtà per centinaia di milioni di persone. Le carestie, peraltro limitate, derivano da ingiustizie distributive e non già da effettive carenze.

A chi si dispera di fronte alle difficoltà della medicina occorrerebbe rammentare gli oltre 20 milioni ■ morti per la «spagnola» nel primo dopoguerra e gli altri milioni di vittime per l'encefalite letargica, una dimensione che fa impallidire anche l'Aids. A ■hi è sgomento di fronte ■ problemi ambientali ricordiamo che un secolo fa in Europa la superficie boschiva era inferiore di ■■ terzo a quella attuale e l'aria ■■■ città più inquinata. E che la «piccola glaciazione» di qualche secolo addietro causò catastrofi economiche, sociali ed ecologiche ben maggiori ■ quelle finora derivanti dall'incerto riscaldamento del globo terracqueo, peraltro contestato da buona parte dei climatologi.

Non si vuole qui ■■■ un quadro di maniera, volutamente antiapocalittico, ma ricordare che da sempre l'umanità ha l'Apocalisse per compagna, da sempre cammina sull'orlo dell'abisso con ■ prospettiva della propria distruzione, da sempre è testimone a ■■ tempo della propria impotenza e della propria straordinaria capacità di superare ostacoli incredibili.

Mario Deaglio

Ragazzi in discoteca: gli «eroi» raccontati da Giuseppe Caliceti passano le notti ■ ritmo di new wave, new romantic, acid folk

Il manifesto di una generazione goliardica e strafottente nel romanzo d'un giovane maestro elementare

Italghisa, il Leonka dell'Emilia che odia i rossi

Una nuova tribù in discoteca: i «suini» che smaniano per lolite e Internet

DALL'EMILIA con furore. Camicia a fiorelloni, pantaloni a zampa d'elefante, scarpe con il tacco rialzato. La divisa è questa: di giorno Ferro tira ■ campare, facendo finta di lavorare nello studio del padre avvocato. ■■ la notte, con Veleno, Utero, Sugo, Drago e Passera, anche loro abbigliati allo stesso modo, è tutto uno sballo. E poi ci sono Rollo, Ape e altre centinaia, anzi migliaia, di stonati, di sgangherati, di arrabbiati ■■■■ (piace molto definirsi così) che costituiscono l'«altra» faccia, quella meno nota ■ sotterranea - anarcoide, maschilista, ribelle - della regione più rossa d'Italia.

Hanno trent'anni, all'incirca, questi pseudo-fricchettoni di provincia, un conticino in banca, uno scalcinato lavoro alle Coop: ■■ il loro sogno non coincide con ■ realtà alla luce del sole. Raggiunge invece l'apice ■■■ il favore delle tenebre ■ trova la sua realizzazione nelle discoteche verso le 3 ■ notte, quando ubriachi fradici, «fatti», rintronati, ■■ ondeggia al ritmo musicale di new wave, new romantic, acid folk, ■ si alimenta il mito di una vita violenta ■ ricca di emozioni.

Arriva il manifesto di una generazione all'arrembaggio con il ■■■ manzo *Fonderia Italghisa* (che ■■■■ ■ giorni da Marsilio) di Giuseppe Caliceti, trentaduenne ■■■ gnante elementare, poeta ■ romanziere amante della disco-music. Il maestro ballerino e gran frequentatore in Emilia e in Romagna dei locali della notte descrive ■■■ fenomeno emergente, che finora non aveva trovato i suoi interpreti: quello della generazione dei «diversi», nemici giurati del popolo progressista, benpensante e ordinato. E' il grido ■ dolore di ragazzotti sfigati il ■■■ unico pensiero non sono ■■ i quattrini né la carriera, bensì il divertimento e il sesso.

Ostili ai «rocchettari sinistroidi con la loro patetica formazione controculturale», i «suini» in rivolta sono pronti a bruciare sul rogo riti e miti. I vitelloni di Caliceti ce l'hanno con tutto quello che anche lontanamente odora «di sinistra», ■■■ i travestiti ■ con le anoressiche, con l'Arcigay ■ ■■■ gli omosessuali, con gli spot ecologici del Mulino Bianco. Ma ■■ la prendono anche con Ambra ■ ■■■ Fiorello ■ con le impalcature della democrazia che considerano superate dalla tv e dal Grande Fratello. In lotta contro le ideologie e le «religioni», disprezzano le minoranze («sono tutte esibizioniste, ricordàtelo! Depravate! A caccia di consensi!»), il cineforum, gli Artisti Progressisti, il Primo Ma■■io, ■ parrocchie e gli assessori all■ Cultura.

Gli ultrà della notte si battono per trasformare in discoteca un'ex fonderia e trasformano ■■ un Far West Reggio Emilia, ■ scontrano ■■■ un intero quartiere che non li sopporta e li vuole ■■■■ via. I grotteschi guerriglieri l'insegnan■■ Caliceti li descrive con ironia ■ con linguaggio alla Bukowski, che ben si adatta alla grassa e godereccia terra emiliana (gli sballati «suini» fanno anche una puntata ■ Cetona, in provincia di Siena, per cercare un ingaggio dai due celebri press-agent Spinola ■ Lucherini che in quel paesino hanno un bel villone).

Gli underground della Padana sono introversi e di poche parole ma capaci di esprimersi con un lessico sgargiante quando si tratta di eros. Manigoldi eroi di un mondo di cartaposta il ■■■ cuore è una pista «sormontata dai faretti installati sulle blindosbarre, dalle spade luminose dei ■■■■ lunghe quindici metri», hanno solo uno scopo, ■■ chiodo fisso: catturare un numero più alto possibile di lolite dieci ■ lode (le ventenni sono considerate già stagionate). Però non scherzano neanche le fameliche lolitine, abbigliate con «t-shirt ■■■ il logo della Nervous Records, cellulare, Snoopy di peluche, agendina elettronica Casio-Organizer, walkman Sony, compilation Spaghetti Dance vol. 2», sempre ■ caccia di nuovi «manzi» da assaggiare e che i partner non chiam■■■ mai per nome, ma designandole attraverso i loro più appetitosi attributi sessuali.

E' una generazione goliardica e strafottente che mena colpi contro ogni tipo di ordine a partire dai «caramba e dai pullotti», che adora Internet e ha i suoi idoli negli Atlas Ufo Robot e nei Digital Boys. Priva di remore, esprime le sue opinioni politiche senza ■■■■ termini e sostiene che in Emilia, polmone dell'area progressista, c'è sempre sta■ una «dittatura democratica», che persegue un Consenso Totale Globale, e vuole dare l'idea di una Svizzera comunista. Insomma anche Reggio Emilia ha, ■■■ Milano, il suo Leonka pagato a caro prezzo: la discoteca «Fonderia Italghisa», punto di raccolta di tutti gli «incazzati», ma il cui colore politico non è né rosso né rosa. Per vede■ di persona l'indirizzo del ritrovo «maledetto» è via Gonzaga 41, Zona Sesso, Reggio Emilia.

■■■ Serri

POLEMICA. Lascia il dipartimento e va con De Mauro: «Il collega Ferroni ha stroncato il mio libro»

Asor Rosa, addio al veleno

Divorzio alla Sapienza fra italianisti

Qui accanto, Alberto Asor Rosa: a destra il collega-rivale Giulio Ferroni

ROMA

ADDIO al veleno alla Sapienza di Roma. Dopo anni di pubblici contrasti e private diatribe, Alberto Asor Rosa sbatte la porta in faccia al collega-rivale Giulio Ferroni e lascia il dipartimento di italianistica che ha finora diretto (resteranno invece separati in casa da Einaudi, editore delle loro due [illegible] della nostra letteratura). L'autore di *Scrittori e popolo* ha deciso di andarsene: si «aggregherà» a Tullio De Mauro per costruire insieme un nuovo polo di studi letterari. Una scissione in piena regola che non mancherà di provocare contraccolpi sull'organizzazione accademica. Intanto, nell'attesa del trasloco, fioriscono polemiche bisbigliate, smarrimenti, incertezze tra partigiani e collaboratori [illegible] due futuri schieramenti.

Il dipartimento col nome (si dovrebbe chiamare di «Scienze Linguistiche e letterarie»), comincerà a funzionare dai primi giorni del prossimo [illegible]. Con immediati disagi. Alberto Asor Rosa porterà con sé una ventina di transfughi tra professori e ricercatori, creando problemi logistici per stanze, biblioteche, didattica e futuri concorsi. La Sapienza si ritroverà infatti due sezioni di italianistica omologhi e rivali. Quasi «controsenso» per la moderna università che, afflitta da crisi economica, tende ad accorpare i dipartimenti anziché frammentarli e spezzettarli.

«Per il momento mi rifiuto di commentare l'iniziativa di Asor Rosa perché ignoro la sostanza del progetto culturale - dice Giulio Ferroni, interessato direttamente dalla migrazione e dallo smembramento del dipartimento -. Trovo comunque paradossale che l'iniziativa di lacerare il dipartimento sia nata dal suo attuale direttore e per di più senza consultare il Consiglio. E' come se all'interno di un'azienda l'amministratore delegato tramasse per cedere se stesso e parte del patrimonio alla concorrenza».

Le ragioni della migrazione? Per il momento sono ancora avvolte nel mistero. Ma alla Sapienza si sostiene che dietro i programmi culturali ci siano soprattutto ragioni personali. Asor Rosa si sarebbe sentito stretto nel vecchio guscio, mal sopportando la concorrenza del più giovane collega Ferroni. Addirittura temeva di vedere limitata la propria egemonia: è l'attuale direttore, ma avrebbe rischiato di non essere riconfermato alle prossime elezioni.

«Le [illegible] - replica Alberto Asor Rosa, dal [illegible] luogo di vacanza a Monticchiello, in Toscana - mi sono del tutto indifferenti e non le ritengo degne di risposta. E' prematuro spiegare le ragioni della [illegible] scelta, ma quando sarà regolarizzato il passaggio anche dal punto di vista amministrativo di tutti gli interessati, terremo con De Mauro [illegible] conferenza stampa per spiegare le linee del nostro programma culturale e didattico fortemente innovativo. Col gruppo che [illegible] e alcuni colleghi abbiamo abbandonato, per usare un termine uxorio, non c'erano più né i presupposti né la necessaria serenità per impostare il nuovo progetto. Eravamo giunti a un livello appena accettabile di reciproca tolleranza, la ricerca era soffocata dalla burocrazia. Non c'è nulla di personale, ma il semplice desiderio di impostare un lavoro scientifico diverso, innovativo. Forse da parte di alcuni colleghi le [illegible] non stanno esattamente così. In un'inchiesta promossa proprio dalla *Stampa* sui libri da buttar via, il collega Ferroni suggeriva di mettere in cantina proprio un mio testo. Non le sembra che questa esternazione scritta possa passare agli atti per dimostrare che tipo di atmosfera è era venuta a creare all'interno del dipartimento?».

Bruno Ventavoli

Come ha ricordato nel recente articolo sul *Corriere della Sera* Sandro Gerbi, l'intera università italiana del dopoguerra è stata oggetto di epurazioni, inchieste, lotte contro i docenti nominati per «chiara fama» ai tempi del fascismo. Tra gli inquisiti, nomi eccellenti come Francesco Pastonchi o Giuseppe De Robertis, Umberto Nobile (l'esploratore) o l'orientalista Giuseppe Tucci (perché si diceva che non sapesse il cinese). Anche Ungaretti finì sotto [illegible]. Mentre Francesco Flora professò discreta indulgenza, Concetto Marchesi fu particolarmente duro con il padre dell'ermetismo: riconobbe i suoi meriti, ma sottolineò che anche lui, come ogni altro professore, per ottenere la cattedra avrebbe dovuto «far valere i propri meriti in concorrenza [illegible] gli altri studiosi italiani di fronte alle normali commissioni giudicatrici».

[illegible] campo della storia letteraria recente, sono famose le diatribe su romanzi e potere tra Walter Binni e Natalino Sapegno all'università di Roma; o quella tra Branca e Folena. Fino alla microconflittualità esplosa virulenta in ogni ateneo italiano e partire dagli Anni 70.

Nella ricerca storica, massacri metodologici, anche e mai sul piano personale, tra Renzo De Felice e Guido Quazza sulla corretta interpretazione del fascismo. Altrettanto accesi gli scontri sociologici negli Anni 70 tra Ferrarotti e Alberoni.

Non meno ostili sono gli [illegible] bienti scientifici, dove una scoperta significa finanziamenti o prestigio. [illegible] Newton e Leibniz che bisticciarono duramente per attribuirsi la paternità del calcolo differenziale alle recenti polemiche sulla fusione fredda: Nel mondo dei fisici, dominato da un apparente fair play, non mancano le «bocciature» eccellenti. Carlo Rubbia, per esempio, fu escluso dal concorso per una cattedra [illegible] Puglia, perché privo di «titoli didattici» (secondo un folle cavillo burocratico!). Dopo vinse il premio Nobel. [s. c.]

INIMICIZIE IN CATTEDRA

Da Abelardo a Alberoni così litigano i professori

POTERE e cultura, didattica e idee. Fin dalla sua nascita l'università è attraversata da roventi inimicizie e duelli. Agli albori del Medioevo le dispute filosofiche sugli universali uscivano dalle aule per svolgersi in piazza, sotto il pubblico sguardo di allievi e curiosi. L'eloquio si mescolava con le aggressioni, la logica con le intimidazioni. E talvolta il ballo non c'era solo il potere di mantenere una cattedra. Abelardo, per esempio, fu tra i primi grandi intellettuali gonfi di carisma e fascino, nei suoi match filosofici contro i grandi del tempo, sia Roscellino che Guglielmo di Champeaux. Tra corsi e ricorsi, la filosofia ha conosciuto infinite altre dispute, fino alla franca opposizione tra Pareyson e Abbagnano, maestri di diversi pensieri. In tempi più recenti, Carlo Augusto Viano si è scagliato con molta più veemenza contro il collega Gianni Vattimo, attaccandolo nel pamphlet *Va' pensiero*, per le sue posizioni «deboliste».

Emilio Cecchi litigava con Papini; Silvio d'Amico fu legato da sincera inimicizia a Anton Giulio Bragaglia, che cercò di sabotarlo in tutti i modi.

FATTI [illegible]

E' morto il pianista «Shura» Cherkassky

PARIGI. Il pianista russo-americano Shura Cherkassky è morto mercoledì a Londra all'età di [illegible] anni. Alexander Cherkassky detto «Shura» era nato a Odessa il 7 ottobre del 1911 e in quella città si esibì nel suo primo concerto, a soli nove anni. Esule, con la madre negli Stati Uniti (la donna fu la [illegible] prima insegnante di piano), perfezionò la già notevole tecnica al Curtis Institute di Filadelfia. Dal 1936 cominciò ad affermarsi a livello internazionale (con un repertorio «romantico» che privilegiava Chopin, Liszt, Beethoven e Brahms) soprattutto a Londra, che divenne da allora la sua città.

[Ansa]

Padre Semeria suicida per colpa della Curia?

ROMA. Le persecuzioni vaticane spinsero al suicidio uno dei sacerdoti italiani più popolari all'inizio del nostro secolo? I documenti inediti pubblicati nel saggio *Il modernismo italiano. Voci e volti* (edizioni San Paolo) di Lorenzo Bedeschi, riaprono il caso di padre Giovanni Semeria, accusato dalla Curia di [illegible] un pericoloso [illegible] dernista». Nel 1907 Papa Pio X interdì qualsiasi predicazione pubblica e privata al religioso barnabita. [AdnKronos]

Fiamma Nirenstein vince il «Premiolino»

MILANO. Fiamma Nirenstein, per gli articoli sulla *Stampa*, ha vinto il «Premiolino», riconoscimento istituito 30 anni fa per i giornalisti della tv e della carta stampata. La premiazione avverrà il 30 gennaio a Milano, nei Chiostri dell'Umanitaria.

L'«Elsa Morante» a Giancarlo Gaeta

ROMA. E' stato consegnato [illegible] a Giancarlo Gaeta, durante una cena privata, il premio «Elsa Morante», istituito da un gruppo di studiosi che hanno avuto in comune l'amicizia con la grande scrittrice. Il premio è «informale»: non vi sono sponsorizzazioni, non si inviano i libri. La giuria sceglie in totale libertà. Quest'anno il premio va a Giancarlo Gaeta perché ha curato presso Adelphi *Opere* di Simone Weil, autrice che fu molto cara alla Morante.

LETTERE AL GIORNALE

Chi cammina prende più acqua; la Chiesa Nera non abita a Modena

I cubi corrono sotto la pioggia

Il consiglio che ci danno alcuni ricercatori inglesi quando siamo sorpresi dalla pioggia sprovvisti di ombrello è quello di evitare di correre, perché così facendo ci bagneremmo maggiormente. Come riferisce Guido Vergani (*La Stampa* del 5 dicembre) gli studiosi sono giunti alla loro curiosa conclusione soprattutto utilizzando modelli matematici e improbabili sagome con una ben poco umana forma cubica.

Visto che dai tempi delle caverne nessuna migliore difesa che il correre è stata trovata contro gli acquazzoni, si direbbe che un qualche valido motivo ci debba pure essere, e viene così il dubbio che il gruppo di studio, come tante volte succede, abbia pensato a tutto fuorché alla cosa più ovvia, cioè, nel caso, al maggiore o minore tempo di esposizione alla pioggia: infatti credo che nessuno scienziato possa negare che dieci minuti di cammino sotto l'acqua diventano soltanto cinque quando si corre, e che le gocce che si prendiamo sono esattamente la metà.

Eugenio Benelli
Mombisaggio (Alessandria)

Un patetico tentativo di libertinaggio

Scrivo in risposta alla «lettera firmata, Torino» apparsa martedì 5 dicembre. A me sembra veramente assurdo che chi pur sostenendo idee sull'amore libero e vagheggiando infiniti corpi e anime da amare alla fine si sposi e metta su famiglia. Il vincolo del matrimonio è anche un vincolo di fedeltà e di esclusività, nel momento in cui si pronuncia il fatidico «sì» occorre [illegible] pienamente coscienti di ciò.

Al lettore così compiaciuto del proprio libertinaggio vorrei solo dire che non si può essere allo stesso tempo vergini e puttane. Tentare di farlo oltre che disonesto mi sembra quantomeno patetico.

Priscilla Verri, Torino

«Sono Luciferiano non Satanista»

In riferimento all'articolo apparso [illegible] giovedì 30 novembre «Il diavolo tra i tortellini», mi è riportato il mio nome: (a Modena c'è il padre spirituale dei satanisti italiani, Efrèm Del Gatto, ecc.).

Mi pregio informarla che lo «S.C.L./C.N.L.» Stato Civile Luciferiana o Chiesa Nera Luciferiana da me fondata, è uscita allo scoperto trasformandosi da «Setta a Congrega e Confraternita di Efrem Del Gatto» nel 1980 e dal «10.03.1994» è regolarmente registrata presso il Tribunale di Roma, Rep. n. 15068 Rac. n. 3229 e relativo codice fiscale.

La sede del S.C.L./C.N.L. è a Roma e non ha nessun Tempio né succursali da nessuna parte d'Italia né tantomeno a Modena. Non vedo perché si abbina il mio nome come padre spirituale dei satanisti italiani... Io sono Luciferiano e non Satanista per cui, la mia Chiesa [illegible] ha nulla che vedere [illegible] l'articolo inerente sia [illegible] presunte «Messe Nere, orge, stupri, sacrifici di animali, droga o altro».

Efrèm Del Gatto, Roma

Una vergogna lunga mezzo secolo

Mi chiamo Calussi Maria vedova Galsomini Arcadio, abito a Roma in via Federico Delpino 134 (tel. 2574825) e faccio presente che mio marito è deceduto nel 1975. Nel dopoguerra fece una istanza di richiesta per il riconoscimento di pensione di guerra per la quale sono stati presentati regolarmente tutti i certificati richiesti compreso lo stato di servizio militare.

Purtroppo mio marito non ha potuto vedere la conclusione della sua richiesta e nel 1975 è deceduto e immediatamente ho ritenuto logico far presente la situazione alla Corte dei Conti. A sua volta l'ufficio di competenza ha richiesto altri certificati subito prodotti e spediti, [illegible] a tutt'oggi non è cambiato proprio niente. Non [illegible] a comprendere come dopo ben [illegible] anni (mezzo secolo!) dalla fine della guerra possano sussistere situazioni del genere. *Ciò è veramente vergognoso.*

Colgo l'occasione per scrivere al vostro giornale nella certezza che questa mia denuncia venga presa in considerazione e che qualcuno si faccia l'esame di coscienza al fine di risolvere questo oneroso problema. Faccio rilevare inoltre che la scrivente è anziana (83 [illegible]), non tanto bene in salute: [illegible] che forse [illegible] sta aspettando la mia morte in modo che le cose vengano semplificate e così il contenzioso risulti ZERO?

Maria Calussi, Roma

LA LETTERA DI O.d.B.

In Chiesa senza orgoglio

Caro OdB, la Chiesa d'oggi è permeata di un razzismo [illegible] che è esercitata contro i bianchi a favore soprattutto dei negri e più in generale, contro gli europei e a favore dei terzomondisti. Ciò è dovuto alla radicale trasformazione (avvenuta dopo l'ultimo Concilio) della Chiesa in struttura filantropico-assistenziale, portatrice di un messaggio pauperistico e ugualitario tutto immanente, nel quale ogni riferimento alla trascendenza è strumentale e pretestuoso...

Dr. Franco Villalba, Torino

GENTILE dottor Villalba, mi scuso di rispondere in ritardo alla lettera che in data 19 dicembre lei mi ha scritto per «proporre [illegible] lettura diversa da quella corrente dell'increscioso episodio del barbone italiano respinto dal dormitorio della Caritas per non dare fastidio agli extracomunitari». Avevo, infatti, messo provvisoriamente da parte la sua lettera non per non risponderle, [illegible] per ragionarci un poco sopra prima di azzardare una risposta che mi appariva difficile. Ma oggi, avvicinandomi alla fine dell'anno, vorrei mettere un minimo d'ordine tra le mie carte e non lasciarmi dietro interrogativi imbarazzanti.

«Stando così le cose», lei dice, gentile dottor Villalba, «le uniche conquiste della Chiesa sono fatte con lo strumento dell'assistenzialismo, rivolgendosi a popolazioni animiste e molto primitive. Infatti la Chiesa moderna (o meglio modernista), in nome del dialogo interreligioso e dell'ecumenismo, tradisce ormai radicalmente il compito affidatole da Cristo di convertire al Vangelo e battezzare tutti gli uomini. Musulmani ed ebrei, ma anche luterani e calvinisti, la Chiesa non cerca più di convertirli. Di questo se ne sono resi conto tutti. Restano disponibili solo le popolazioni più povere e primitive che si possono conquistare con un piatto di minestra. In questa strategia i bianchi sono privi di interesse, e, quindi, possono essere lasciati fuori della porta, a dormire al freddo...».

Gentile Signor Villalba pubblico la sua lettera che troverà certo consenso presso buona parte dei lettori, ma non riesco (e sarà senz'altro colpa mia) a condividerne il tono rigido d'orgoglio e la mancanza assoluta di umiltà nei confronti degli altri. La carità è da sempre una virtù cristiana, e non posso concepire un ritorno della Chiesa a discriminazioni punitive. Ma sono un sempliciotto e non aspiro a far testo. Tanti auguri per l'anno nuovo.

Oreste del Buono

Asiago rimane sull'«Altipiano»

Sia nel titolo che presentava la recensione alle «Stagioni di Giacomo» di Mario Rigoni Stern su *Tuttolibri* di sabato sia in quello che, venerdì sulle pagine di Società & Cultura, presentava il bel racconto dello stesso scrittore, si parla di Altipiano e non di Altopiano di Asiago. A me sembra un brutto errore.

Federica Marchetti, Torino

La gentile lettrice potrà [illegible]ntrollare sullo Zingarelli, sul Devoto-Oli e su altri vocabolari della lingua italiana che l'uso del termine altipiano è corretto e accettabile come quello di altopiano. [r. c.]

La solidarietà [illegible] non [illegible] prezzo

Nei Paesi che si affacciano al Mediterraneo [illegible] quasi tutti accampano il diritto d'essere i primi portatori della cosiddetta millenaria civiltà, da vari anni avvengono delle guerre veramente fratricide, cioè si massacrano migliaia, migliaia di persone solo perché queste la pensano in un modo direi diverso dagli altri.

Ovviamente vari di questi Stati vivono miseramente per colpa del loro credo religioso che predica oltretutto far nascere, nascere, anche se chi li fa nascere [illegible] è in grado di allevarli civilmente ed allora scoppiano i conflitti.

Ma come per incanto ecco, da uno dei tanti ponti del Po a Torino [illegible] ha preso dimora, comparire un barbone (un personaggio direi escluso dal contesto civile) che a rischio della sua vita salva una ragazza dalla furia delle acque del fiume ove si era buttata per morire.

Grazie caro Giuliano Giovannone per il tuo atto eroico che con il tuo intervento hai dimostrato che non servono le guerre per far valere le proprie ragioni ma bensì serve la solidarietà spontanea non quella lucrosa che di già [illegible] incomincia a notare ovunque.

Mario Corongiu, Cagliari

L'Italia [illegible] i «master» stranieri

Ho recentemente conseguito un master in Gran Bretagna. Tornato in Italia, ho scoperto con una certa sorpresa che la legge italiana mi impedisce di indicare il titolo conseguito all'estero sulla carta intestata dello studio professionale di cui faccio parte nonché sul mio biglietto da visita.

Non solo. Mentre [illegible] Italia (per ragioni che non riesco del tutto a comprendere) vige tale divieto, in altri Paesi dell'Unione europea, come in Germania, sono in vigore leggi che, previo espletamento di una procedura amministrativa che consenta di verificare l'effettivo conseguimento del titolo estero, consentono di utilizzarlo liberamente. Ciò significa che clienti (supponiamo americani) di studi professionali italiani [illegible] sono in grado di sapere se i nostri collaboratori si sono perfezionati all'estero, mentre gli stessi clienti americani di uno studio tedesco sanno subito di quali titoli stranieri i tedeschi siano in possesso. Tale circostanza riduce la nostra competitività internazionale. E' una delle tante differenze che, purtroppo, rendono l'Italia un Paese «di serie B» e la Germania un Paese «di serie A» all'interno dell'Unione europea.

Mi auguro che si voglia al più presto mettere rimedio (mediante le opportune modifiche normative) a tale situazione paradossale: lo Stato italiano opera una insensata discriminazione dei suoi cittadini a favore dei cittadini di altri Paesi europei.

Valerio Sangiovanni, Crema

La grande scrittrice ispira cinema e televisione; e c'è già chi per scherzo la propone per l'Oscar

Jane Austen, stella della soap-opera

In un anno tre film e uno sceneggiato

LONDRA

C'E' chi propone di premiarla con un Oscar, alla prossima cerimonia a Hollywood; c'è chi la definisce la «progenitrice della soap opera»; e c'è chi, come Charles Denton, direttore della sezione dramma della Bbc, conclude: «Non c'è dubbio. Le sue doti di dialoghista sono pari a quelle di Quentin Tarantino». Di chi si parla? Di Jane Austen, la scrittrice inglese nata nel 1775, morta nel 1817, vissuta tra l'Illuminismo e il Romanticismo, e i cui libri sono divenuti fonte di straordinaria ispirazione per il cinema e la tv d'Inghilterra e d'America. E' un fenomeno quasi senza precedenti, soltanto Shakespeare ha nutrito, e continua a nutrire, ovunque, l'immaginazione, e i conti in banca, dei produttori e degli artisti dello schermo.

E tutto in nome di un nome. A pochi mesi dal film *Persuasione*, definito «magnifico» dalla critica americana, sta per giungere adesso *Ragione e Sentimento*, con Emma Thompson, un'opera già accolta dai fervidi applausi della stampa d'Oltreatlantico. Gli inglesi hanno appena finito di seguire con cuore sospeso la miniserie desunta dal romanzo *Orgoglio e pregiudizio*, un dramma atteso ora con impazienza dal pubblico americano. Non basta. L'autunno '96 porterà una versione cinematografica del romanzo *Emma*, cui seguirà, nell'inverno, una versione tv.

Alla ricerca di altri tesori

Frattanto, registi, attori e sceneggiatori stanno studiando tutti gli scritti di Jane Austen nella speranza di scoprirvi altri aurei filoni.

E' veramente paradossale quest'improvviso delirio. Nel mondo anglosassone il matrimonio è in pericolo, uno su due finisce in divorzio: ma il pubblico, femminile e maschile, segue avidamente, sullo schermo, grande e piccolo, le vicende, comiche e drammatiche, dell'eroina di Jane Austen alla ricerca di un marito. Incredibile è altresì l'entusiasmo con cui gli spettatori accolgono queste narrazioni prive dei due ingredienti d'obbligo dello show-business di oggi, sesso e violenza. Nella serie *Orgoglio e pregiudizio* non scocca un bacio, eppure ogni domenica sera, per sei settimane, all'inizio dell'inverno, undici milioni di inglesi si sono adunati dinanzi alla tv. Uno spettacolo sfarzoso? Macché. Non c'erano né costumi, né set alla Zeffirelli, erano le parole e i personaggi di Jane Austen ad ammaliare.

Douglas McGrath, dialoghista del brillante film di Woody Allen *Pallottole su Broadway*, ha accettato l'invito ad adattare *Emma* per lo schermo, perché, a suo avviso, «è uno dei libri più divertenti che esistano, una deliziosa satira sociale». Più profonda l'analisi enunciata da Emma Thompson, che oltre a recitare in *Ragione e sentimento*, ha scritto la sfavillante sceneggiatura. «Jane Austen tocca il cuore di ogni generazione. Amore, soldi, matrimonio, come trovare il partner ideale: ecco i suoi temi. Temi eterni che, sia pure in modo diverso, affascinano e turbano uomini e donne alla vigilia del Duemila». Regista del film è Ang Lee, cresciuto a Taiwan, scelto per la maestria rivelata in *Banchetto di nozze*, Ang Lee spiega: «All'inizio esitai. Non sapevo nulla dell'Inghilterra tra il XVIII e il XIX secolo. Poi scoprii che Jane Austen diceva cose universali: tutto divenne facile».

Forse, vi è una segreta e possente nostalgia in questa curiosità della gente. Proprio perché la famiglia tradizionale non esiste più, e anche quella definita «nucleare» fa acqua da tutte le parti, la vista delle grandi e robuste famiglie del passato, pre-vittoriane, incita nel pubblico anglo-americano emozioni profonde. Molti giovani inglesi intervistati, mentre la Bbc trasmetteva *Orgoglio e pregiudizio*, hanno confessato d'essere «affascinati» da quelle famiglie, dalle quali tutti cercavano di evadere, e che in realtà amavano perché offrivano una «protezione» oggi impensabile. Una ragazza ha scritto: «Allora, la società era più crudele di oggi, ma si poteva sempre fare assegnamento sulla famiglia. Ora non vi è più né società, né famiglie, vi sono soltanto degli individui, ansiosi e avidi».

Un debito di riconoscenza

La direttrice della Jane Austen Society of North America ha detto in questi giorni: «Un debito di riconoscenza verso Jane. Grazie a lei, ho imparato a capire e ad amare molti dei miei parenti. Jane Austen comprenderebbe tali sentimenti»: ciò che non potrebbe mai comprendere è la vistosa ricchezza generata dalla sua riscoperta. In America, la Penguin ha già pronte 250 mila copie di un libro destinato a uscire insieme con il film *Ragione e sentimento*. Jane Austen morì a 41 anni, il pubblico e la critica avevano apprezzato la sua opera, ma i frutti finanziari erano stati magri: circa 800 sterline.

Mario Ciriello

I suoi dialoghi paragonati a quelli di Tarantino

A destra, un ritratto di Jane Austen, qui sopra il regista Quentin Tarantino, più sotto, Emma Thompson

Solo lei blocca di fronte alla tv undici milioni di inglesi

A Mosca la galleria Tretjakovskaya rende omaggio a Yakovlev, pittore scoperto dalla perestrojka

I fiori del cieco Vladimir, pazzo per l'arte

Vagabondo, asociale, una vita passata in manicomio

MOSCA

LA prestigiosa galleria Tretjakovskaya di Mosca, fino a non molto tempo fa sancta sanctorum unicamente di opere non soggette a discussione, prodotte da autori ufficialmente riconosciuti e approvati, ha forse raggiunto l'apice del suo rinnovamento quando ha aperto i battenti della sua parte ricostruita e rimodernata (la «Nuova Tretjakovskaya», come viene comunemente chiamata) a Vladimir Yakovlev. Oggi la galleria è affollata di visitatori, molti semplicemente curiosi, ma altri genuinamente alla ricerca di una produzione pittorica che li convinca. E' interessante notare i giovani e giovanissimi che sfidano il maltempo (ha spesso fatto 20 sotto nelle ultime settimane a Mosca) e le difficili distanze della capitale per fare conoscenza con un pittore del quale ignoravano l'esistenza fino a pochi mesi prima.

Vladimir Yakovlev, di età imprecisata (alcuni dei suoi amici gli danno una sessantina d'anni, altri dieci anni di meno), è nato in Russia e ha trascorso a Mosca tutta la sua vita. Alcune sue opere hanno varcato le patrie frontiere a sua insaputa, acquistate da collezionisti convinti del buon futuro commerciale della cosiddetta «arte nonconformista» russa. Qualcuno si ricorderà forse ancora dello scalpore suscitato a suo tempo da Krusciov quando fece spianare con i bulldozer una mostra allestita all'aria aperta da artisti che non avevano ottenuto, e neanche richiesto, l'indispensabile placet delle autorità di partito. Da allora investire in opere di questo tipo diventò per gli occidentali spesso un affare e nel contempo nacque per gli artisti sovietici, perpetuamente marginali, una possibilità (modesta) di sopravvivere. Va detto, però, che Yakovlev entrò in questo movimento praticamente per caso, senza averne l'intenzione e senza neanche ben rendersi conto di quanto stava accadendo: fu per così dire travolto da una marea che non avvertiva. Ma il suo nome e la sua opera diventarono noti in Occidente, addirittura una mostra allestita al Metropolitan Museum di New York negli Anni 60 e la partecipazione, sempre a sua insaputa, in numerose altre esposizioni nelle gallerie d'arte soprattutto americane. Il regime sovietico allora reagiva malissimo a ciò che considerava una provocazione; nello stesso tempo occorre rendersi conto che gli ottusi funzionari preposti a difendere la purezza dell'arte socialista semplicemente non potevano capire l'opera di Yakovlev, in bilico, in un modo tutto suo ed irripetibile, tra forme di impressionismo ed espressionismo interamente scaturite da un'indomabile libertà di fantasia. Egli ebbe, però, a pagare lo scotto di tanta «disubbidienza ideologica» semplicemente perché era già fra le grandi vittime della condizione umana: quasi interamente cieco, piccolo di statura («poteva sembrare nano - dicono gli amici - ed era facile che suscitasse quel raccapriccio che troppo spesso proviamo per gli invalidi»), con un accenno di gobba, era totalmente e regalmente indifferente a ciò che comunemente si chiama realtà, al punto da essere, naturalmente, dichiarato schizofrenico.

Era nato in una famiglia di piccoli impiegati sovietici, il padre un modesto tecnico, la madre contabile in una qualche impresa di Stato. Aveva una sorella del tutto «normale» e che nutriva verso lui, raccontano gli amici, disprezzo e paura. I genitori invece accettavano la sua presenza con quell'assenza di ribellione alle prove che una volta in Russia era legata alla fede religiosa e che è stranamente mantenuta anche dopo che di fede ne era rimasta ben poca. Vladimir non poteva lavorare, e non voleva: neanche capiva di che si trattasse. L'unica cosa che lo interessava in quella sua buia prigione, che egli trasformava in nuvole per sorvolare il cosmo, era inseguire i sogni o le visioni che poi incredibilmente riusciva a trasferire sulla carta, o la tela quando ne aveva. Dipingeva ritratti, ai quali attribuiva dei nomi. Generalmente i soggetti stentavano a riconoscervisi, ma un mondo denso di significato e misterioso si affacciava in quei volti. I suoi temi preferiti, però, erano (e rimangono) i fiori e le farfalle: sfolgorii di luce strappati al buio quasi totale nel quale era condannato a vivere. I critici, oggi, sono concordi quasi tutti nel discernere in questa pittura, che non riescono a ben definire, soprattutto un caldo e prorompente amore per la vita.

Di vita, nel senso come la intendiamo noi, esseri ancorati al conforto di una realtà tutta di questo mondo, Vladimir ne conobbe e ne assaporò ben poca. Dopo la morte dei genitori non ci fu più nessuno per occuparsi di lui, neanche per vegliare a che egli non morisse di fame. La milizia lo raccolse per la strada in quanto vagabondo e di fronte ai suoi discorsi, nei quali elementi fondamentali come cibo e tetto non trovavano alcun posto, lo misero in mano agli psichiatri.

Solo con l'inizio della Perestrojka la sorte mutò: una donna, critico d'arte, girò allora il primo documentario sovietico sull'arte non conformista nel suo Paese, già celebre in Occidente e spietatamente osteggiata in patria. Il film, che si chiamava *Scatola nera*, attrasse l'attenzione dell'opinione pubblica che all'interno dell'Urss cominciava a ritrovare la voce. Yakovlev era uno dei personaggi presentati. Le circostanze pratiche della sua esistenza cambiarono. Oggi egli vive ancora in un ospedale psichiatrico ma in una stanza riservata a lui solo, trattato con riguardo e talvolta addirittura con tenerezza. I russi riconoscono in lui aspetti di una lunga tradizione, certamente presente ovunque nell'umanità, ma della quale la cultura russa ha fatto un capitolo particolarmente amato: quello dei «folli di qualcosa». Storicamente i più famosi sono i «folli di Dio». Ma oggi si comincia ad intuire che possono esistere anche i «folli dell'arte» e la tradizione russa chiede per loro un particolare riguardo. A questo punto il sorgere nella memoria, inevitabilmente, di Van Gogh è quasi un luogo comune. Anche di lui ancora oggi si ripete meccanicamente che era pazzo. Pazzo viene da molti, tuttora, chiamato Gogol, uno dei grandi della grande letteratura russa, perché alla fine dei suoi giorni diede alle fiamme gran parte della sua opera.

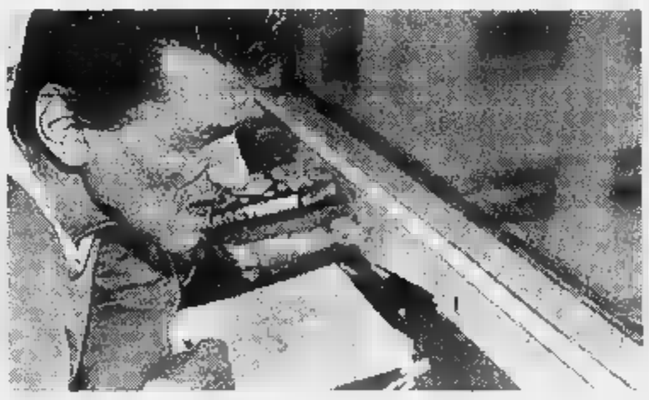
Si potrebbe continuare a lungo. In realtà il confine tra arte e ciò che si usa definire follia è sempre difficile da stabilire. Lo è particolarmente nel caso del «folle dell'arte» Vladimir Yakovlev. Il celebre chirurgo-oftalmologo Sviatoslav Fiodorov attraverso una complessa operazione ha ridato all'artista un po' di vista, o forse ha ritardato il suo definitivo sprofondare nella notte della cecità. Recentemente, però, un critico ha osservato: «I fiori dipinti da Yakovlev non esistono nella natura. Sono possenti e strani, carichi di un irresistibile impeto di vita. Non esistono in natura, ma devono essere, e sono, perché il pittore li ha visti. Si protendono verso i raggi del sole nascente o sono lussuriosamente immersi nella luce calda della sera. C'è una tale carica di amore nell'opera di Yakovlev, amore per la natura, il creato, la vita, da rendere superflua per lui l'esistenza di un modello».

Un'esplosione di luce: così i critici russi tendono oggi a chiamare l'opera del «gobbo, cieco e schizofrenico» Yakovlev. «Folle dell'arte» sembra una definizione più giusta. Molti l'identificano con una sorta di uragano di amore per la vita. Vita come fenomeno misterioso e meraviglioso, o come dono di Dio, secondo le credenze di ciascuno.

Irina Alberti

Non si conosce la sua età, non ha famiglia, nei suoi quadri sfolgorii di luce

Una rara foto di Vladimir Yakovlev; i suoi fantastici fiori incantano il pubblico



Buone notizie per chi scia. Da oggi la discesa è veramente libera.

Tutte le domeniche, a partire dal 14 gennaio, il Treno della Neve vi porterà a sciare, dalla stazione ferroviaria della vostra città a Bardonecchia.

Una *combinata* perfetta per una domenica *speciale*.

Con un risparmio *gigante*.

Per informazioni rivolgersi al tel. 0131/231282 - 055/2352796.

FERROVIE DELLO STATO

STAZIONI		
Genova Brig.	05,45	21,02
Genova P. Pri.	05,52	20,52
Ronco S.	06,17	20,25
Arcuata	06,27	20,05
Mimì L.	06,39	19,53
Alessandria	06,55	19,38
Asti	07,15	19,16
Torino Ling.	07,48	18,44
Oulx	08,39	17,46
Beulard	[illegible]	17,39
Bardonecchia	08,51	17,33

TRENI DELLA NEVE. UN SERVIZIO FS.

SOMET

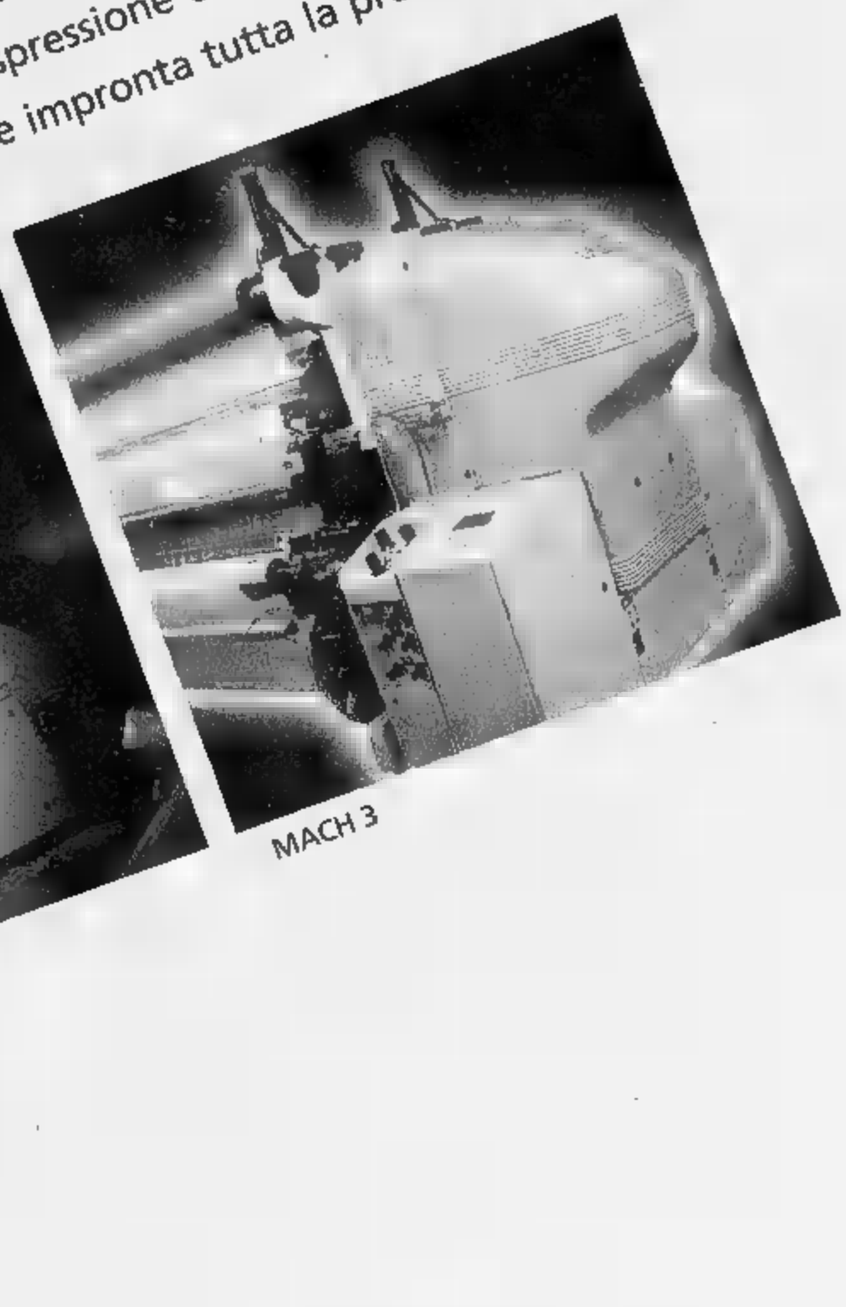
Scelta da grandi tessitori

Un numero crescente di tessitori sceglie Somet perchè sa sempre rispondere alle specifiche esigenze con macchine precise, affidabili, versatili, ad alto rendimento e produttività. Somet, la più grande azienda al mondo produttrice di telai a pinza , è oggi impegnata a superarsi anche con la tecnologia del telaio ad aria: il telaio verticale a due fronti Mach 3, presentato all'Itma, è l'espressione di una ricerca fortemente innovativa che impronta tutta la produzione.

THEMA 11 EXCEL

STAR 15

CLIPPER


MACH 3

SOMET

SOCIETÁ MECCANICA TESSILE S.p.A.
24020 COLZATE (BG) - Italy - Tel. (035) 743111
Fax (035) 740505 - Tx 300218 - 301696 SOMET I

Ascolto record per l'oroscopo

Luca Giurato (foto) con Livia Azzariti ha letto l'oroscopo, l'altra ▬ ▬ Raiuno, a 7 milioni 615 mila italiani. La coppia del mattino passata per l'occasione in prima serata è molto felice dell'andamento della trasmissione, che si è avvalsa della collaborazione ■ Branko, maestro di oroscopi. Così, tra un Sagittario e uno Scorpione, tra previsioni e suggerimenti, l'audience aumentava, mentre il nuovo programma di Raidue in diretta concorrenza, «Arriba arriba» con Heather Parisi, si fermava su un ascolto di 3 milioni 215 mila. La concorrenza maggiore è arrivata da «Striscia la notizia» (6 milioni 935 mila spettatori) in breve contemporanea; «Parenti serpenti», il sarcastico film di Monicelli è invece stato seguito su Rete 4 da ■ milioni 396 mila persone. «Di che segno siamo?» è ormai ▬ piccolo classico che abbina stelle e varietà, ospiti e balli.

Stallone nel «Luna Park»

Sylvester Stallone (foto) farà un'appari- ▬ a sorpresa oggi nel programma ■ Raiuno «Luna Park», in onda alle 18,50, durante la puntata condotta da Paolo Bonolis. L'attore americano, impegnato a Roma nelle riprese del film «Daylight», prima di volare in Florida dove trascorrerà la fine dell'anno, ha pensato bene di fare un vero e proprio blitz nello studio 15 di Cinecittà dove va ▬ onda ■ fortunato programma ideato da Pippo Baudo. Incuriosito dal successo della trasmissione ha deciso di vedere dal vivo come funzionano i vari giochi: seminate le guardie del corpo, forzata simpaticamente la resistenza di un vigilante ha fatto visita ■ Paolo Bonolis. «Qui in Italia tutti parlano di questo "Luna Park" televisivo - ha spiegato l'attore, festeggiatissimo da tutto lo studio - e sono venuto a curiosare un po'. Un gran bel programma, una scenografia imponente, colorata, viva, un vero Luna Park».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 29 Dicembre 1995 19

La showgirl, a lungo assente dal video: «Non mi piace più»

Goggi TV madre e matrigna

Loretta Goggi e Johnny Dorelli nello spettacolo A sinistra un'immagine della showgirl che dice: «Forse oggi essere dimenticati dalla tv è un fatto positivo»

E' tornata, ma lo nega. «Macché grande ritorno. Ho fatto tre anni sabbatici», scherza Loretta Goggi, all'Alfieri di Torino con Dorelli ▬ «Bobbi sa tutto». «Non ho avuto proposte stimolanti, così ho preferito godermi la vi- ▬: in 30 anni di carriera ▬ ma ■ ▬ goduta molto».

Signora Goggi, negli ultimi anni è praticamente ▬▬sa dalla tv. E' stata una ▬ sua?

«Sì, non mi piace la tv che si fa adesso. Appiattisce, rende tutti intercambiabili, ▬ è adatta a me».

In che senso?

«Prima la tv dava opportunità anche agli artisti. Ora è fatta solo per i grandi comunicatori, per chi ha la capacità di bucare il video e basta. Gli artisti ▬ un optional, non servono più. E ▬ magari io come comunicatore non sarei granché».

Ma scusi, non sarà che la televisione l'ha dimenticata?

«Oddio, può darsi che in questi anni mi abbia dimenticata, chissà. Ma è un sentimento reciproco. Per fortuna c'è anche ■ teatro, ■ canzone. E poi forse oggi essere dimenticati dalla televisione è un fatto positivo».

Lei ha incominciato ■ 9 anni, ■ diceva spesso che la tv ▮ stata «come una madre ideale». Ora è una matrigna?

«Ma no, a me ha dato moltissimo, è stata una madre persino iperprotettiva, fagocitante. ▬ ha insegnato, mi ha fatto vincere complessi e timidezze».

E allora perché questa fuga?

«Ma perché è cambiata. E' diventata la tv dei personaggi. Una volta tu andavi pian piano, crescevi pian piano. Accanto a grandi registi e a grandi attori che ti insegnavano. Io ho cominciato a dieci anni, a 20 fa- ▬ gli sceneggiati del sabato sera, a trenta presentavo Sanremo. Ora vai allo sbaraglio, alla vivaddio. Se buchi lo schermo diventi un personaggio. Però...».

Però?

«Dopo non ▬ se riesci a durare».

Parla di qualcuno in particolare? Facciamo dei nomi: Alba Parietti, Fiorello, Ambra, la Marini...

«La Parietti durerà, perché oltre a essere un ▬ corpo è anche una bella intelligenza. Ambra ▮ così giovane: bisogna darle tempo. La Marini? Per ▬a è un personaggio, ▬ l'ho sempre vista inserita in un contesto preciso, non ▬ con quanta libertà. Fiorello è bravo, mi piace. Ma su di lui grava lo spettro del karaoke, bisogna che se ne sbarazzi al più presto».

L'essere famosi può diventare una persecuzione?

«Se lo diventi in fretta, e nell'ambito di una caratterizzazione specifica, sì. La gente ti riconosce solo in un ruolo, in ▬ formula. Finito quello, si smonta tutto. La mia ar- ▬ vincente per durare ▮ stata saper fare molte cose. Recitare, ▬ tare, presentare, fare imitazioni: una showgirl ■ tutto tondo, come in Italia non si usa molto».

O non si usa più?

«Beh, nella tivù dei personaggi... Comunque c'è una cosa. La televi- ▬ in questi tre anni non ▬ è mancata per niente».

Davvero?

«Sì, mi sono dedicata al ▬ compagno, al mio cane, alla mia casa, e non ho sofferto ■ crisi di astinenza, né per ■ mancanza di popolarità. Sa, a certe ▬ ci si abitua. Le gentilezze sugli aerei, al ristorante, persino nei negozi: ■ riconoscono e ti fanno ponti d'oro. Se esci dal giro, queste cose spariscono».

E allora?

«Allora devi sapere essere ▬ per- ▬, con delle cose dentro che ti riempiono lo stesso».

Ha consigli a dare ai «personaggi» della tv di adesso?

«Ma no, non ▬ la persona più adatta. O forse sì. Questo è un mestiere che a volte ti lascia e a volte ti riprende. Bisogna amarlo, ma amare anche se stessi. ■ mio consiglio è: attenzione a non perdersi di vista».

Cristina Caccia

Loretta: A fuoco per Dorelli

Uno scintillante ritorno al teatro con «Bobbi sa tutto» di G. & G.

TORINO. Ve li ricordate i film a episodi degli Anni Sessanta? All'epoca erano snobbati, non sembrando veri film, ma scherzi cinematografati. Poi, come accade, quegli scherzi furono rivalutati, qualcuno arrivò a dire che lì, in quei racconti-ni, si nascondevano alcune delle cose più belle prodotte dal nostro cinema. La stagione del film a episodi ci è venuta ▬ mente l'altra sera, assistendo all'Alfieri al nuovo spettacolo di Garinei & Giovannini, «Bobbi sa tutto», interpretato ▬ Johnny Dorelli e Loretta Goggi.

Pietro Garinei, che di questo spettacolo è l'angelo e il demonio, forse non sapendo più dove pescare una commedia adeguata allo stile della «ditta», ebbe un'idea. Chiamò Jaja Fiastri, le coppie di sceneggiatori (sarà un caso?) Age-Scarpelli ■ Benvenuti-De Bernardi, convocò Luigi Magni e a ciascuno di loro chiese ■ scrivere una microcommedia che partisse da una battuta comune: «Bobbi sa tutto». Le conseguenze erano subordinate al talento e agli estri di ciascuno.

E ■ conseguenze eccole: quattro commedie in commedia, quattro episodi di vita strumba, che due attori chiamati a un implacabile gioco di trasformismo psicologico interpretano entrando ■ uscendo da situazioni radicalmente diverse. E' chiaro che ogni racconto risente della personalità di chi l'ha composto. Jaja Fiastri, autrice di «Finalmente mercoledì», ■ diverte mettendo alla gogna certi tic della borghesia: moglie o marito cercano di rinverdire un matrimonio stanco fingendosi amanti, ma un contrattempo manda all'aria la finzione ■ la donna, appellandosi alla propria insoddisfazione, minaccia di separarsi, salvo lasciarsi intrigare da un ulteriore travestimento. Il tema delle adozioni è sviluppato da Benvenuti e De Bernardi nell'episodio «Un figlio», ma senza sociologismi, anzi giocando su una domanda capitale: si deve dire la verità al bambino? e quando? Il tormentone accompagna ■ crescita del pupo con i paradossi e i deragliamenti della ▬ di costume. Alla fine Bobbi, l'adottato, si rivela molto più maturo degli imbranati genitori. Ed eccoci a «I signori degli anelli». Nel gergo cinematografico ■ chiamano anelli le lunghezze di una pellicola da doppiare. I personaggi inventati da Age e Scarpelli sono appunto due doppiatori, ex amanti costretti a lavorare nello stesso studio. Lei è una intellettuale maniaca, di lingua tagliente e cuore duro; lui un poveraccio alla deriva, che si piange addosso e non disdegnerebbe tornare da lei. Il dialogo è un'antologia di cattiverie e di debolezze, un rimpallo di memorie brucianti. Gigi Magni con «Serata d'onore» ci dà forse il pezzo più bello della serata. Due vecchi artisti del circo, del tutto rintronati e smemorati, fanno i bagagli per l'ospizio. Sviluppano un dialogo assurdo perché non ricordano le domande che si pongono e si chiedono il motivo delle loro azioni. Ciò non toglie che si scambino cattiverie e si concedano un momento di commozione ricordando (stavolta ci riescono) qualche momento lontano della vita.

Tra un racconto ■ l'altro un ottimo quartetto ■ ballerini-cantanti riempie i buchi, annunciando con brio ▬ che lo spettatore vedrà un minuto dopo. Nella mutevole scenografia di Uberto Bertacca (elegante ▬ sempre) Dorelli ■ Goggi fanno scintille con i loro personaggi ogni volta diversi. Dorelli ▮ divertente e simpatico, ma risulta bravissimo nei panni del perdente. Quando interpreta ▮ vecchietto di «Serata d'onore» ricorda persino certe bonomie velenose di Aldo Fabrizi. Le Goggi, che torna al teatro dopo quindici anni (dopo «Stanno ▬ la nostra canzone» di Neil Simon con Proietti), è scintillante e controllatissima. Recita con leggerezza, è ammirevole nelle mutamorfosi e canta magnificamente le canzoni di Gianni Ferrio. Si può volere ■ più? ■ pubblico, visibilmente soddisfatto, applaude con calore. Repliche fino al 7 gennaio.

Osvaldo Guerrieri

«La televisione oggi appiattisce tutto, non dà spazio agli artisti, ma solo ai comunicatori: è meglio starsene fuori. Ambra, Fiorello, la Marini? Adesso sono personaggi ma chissà se dureranno»

TV SCOMPARSI

GABRIELLA CARLUCCI

Dopo il fuoco niente

A «Buona domenica» su Canale 5, la stagione scorsa, Gabriella Carlucci ne ha fatte di tutti i colori, camminando anche sui carboni ardenti (come Mino D'Ama- ▬, altro scomparso). Da qualche tempo è in cerca di collocazione.

RENZO ARBORE

Solo con le idee

Renzo Arbore ha cambiato la tv, i personaggi che ha lanciato sono ancora lì che circolano per le reti. Ma lui no, Arbore se non ha idee non compare sul video che scotta. Si limita a comparire ▬ la ▬ orchestra.

▬▬ AUGIAS

Senza telefoni né libri

Ai tempi delle inchieste di «Telefono giallo» e poi di «Babele», lui era ▬ dei volti di Raitre. Poi la rete ha cambiato fisionomia, Augias è andato ■ Tmc. Ora solo libri ■ articoli. Ma la tv non lo vuole o lui non vuole la tv?

L'audience è andata a picco in occasione del debutto di Raffaella Carrà

Santoro, una crisi ■ Tempo reale

«Ormai gli italiani sono stanchi della politica»

ROMA. Dice il teorema che se Raffaella Carrà trionfa, Michele Santoro affonda, ■ quasi. Dice l'«Espresso», in un articolo sul numero in edicola domani, che «Tempo reale» avrebbe toccato il minimo storico dell'ascolto con la puntata di giovedì 21 dicembre dedicata ai disastri aerei (poco più di tre milioni di spettatori e soprattutto uno share del 12,8 per cento), e che la media dell'audience sarebbe scesa di quasi un milione rispetto all'anno scorso. Andrea Barbato diceva qualche giorno fa che se a Raitre ▬ fosse in atto un processo di «normalizzazione» la ▬ del quale lui stesso non lavora più) Santoro lo scorso 21 dicembre si sarebbe occupato di Di Pietro, ■ non di aeroplani.

Con esiti migliori? Difficile dirlo, e comunque alla redazione di «Tempo reale» non raccolgono lo spunto polemico: «La puntata sugli aerei l'avevamo annunciata fin dalla settimana precedente», ricorda il curatore del programma, Giovanni Biasi, «e non abbiamo voluto rinunciare ■ fornire un servizio ai familiari delle vittime e a chi vola. La crisi d'ascolto è vera, ma è dovuta semmai al fatto che in questo momento c'è un crescente disinteresse nei confronti della politica. Il fatto che la Carrà incolli davanti al video quasi 10 milioni di spettatori vorrà pur dire qualcosa».

Scorrendo i dati d'ascolto, si scopre effettivamente che non solo le sciagure ▬ sono state snobbate dal pubblico, ma anche le puntate dedicate al confronto tra le posizioni ▬ pds e le grandi imprese sul tema dell'economia e del lavoro e il monologo di Marco Pannella sui referendum, seguito da meno di uno spettatore su ▬: ▬ risultato inferiore del 30 per cento alla media di «Tempo reale» nel dicembre 1994.

Sarebbe stato proprio quest'ultimo dato a spingere Santoro a commissionare all'Abacus ▬ sondaggio per sapere quali, tra gli argomenti trattati dai telegiornali durante la settimana, avesse colpito di più gli italiani. «Ma è ovvio», precisa Biasi, «che non ci basiamo su quel sondaggio per decidere l'argomento della puntata: altrimenti avremmo dovuto dedicare una serata ad Alberto Tomba che lancia la coppa ▬ fotografi».

La redazione rifugge ogni polemica ma è innegabile che contro «Tempo reale» sia la ▬ che la Fininvest abbiano scatenato le loro più agguerrite truppe d'assalto, buona ultima la Carrà: «Su nove puntate», ricorda il curatore ▬ del programma, «abbiamo avuto sei partite di calcio contro. ■ il pubblico che segue le trasmi- ▬▬ di approfondimento e informazione non è diverso da quello che ama il calcio». **[st.m.]**

«Su nove puntate abbiamo avuto contro sei partite di calcio»

Michele Santoro: ha commissionato all'Abacus un sondaggio sugli interessi degli italiani

Un rifiuto motivato dal pregiudizio morale verso il «pericoloso mondo della celluloide»

Don Bosco superstar mancata

Il «moderno» Pio XII lo aveva proposto come santo protettore del cinema ma i salesiani, diffidenti, replicarono: «Si metta a tacere la cosa»

ROMA. Don Giovanni Bosco patrono mancato del cinema ■ causa di un pregiudizio. I vertici dei salesiani alla fine degli Anni Quaranta, bocciarono sonoramente la proposta di «eleggere» il popolare santo, già fondatore del loro ordine religioso, quale protettore mondiale della settima arte.

Motivo dell'incredibile rifiuto sarebbe stata la «diffidenza morale» nutrita verso il «pericoloso» mondo della celluloide, diffidenza che ancora per un decennio almeno avrebbe fatto proseliti nel mondo cattolico.

A rivelare ■ singolare episodio è il quotidiano dei vescovi «Avvenire» che ▬ un articolo pubblicato ieri riporta alcuni stralci delle lettere dell'allora rettore maggiore dell'ordine che ▬▬ mezzi termini ordinava di «far morire la cosa nel silenzio».

Nel '49, Papa Pio XII, sensibile ai progressi dei mezzi di comunicazione, decise infatti di dare al cinema un patrono e, tra i santi ancora disponibili, scelse proprio ▬ Giovanni Bosco forse perché - si legge sul quotidiano - il prete torinese era famoso per gli immaginifici e profetici sogni o perché sulla sua storia ricca di exploit erano già state girate diverse pellicole».

L'incarico però passò per competenza alla sacra congre- ▬▬ dei riti che comunicò la «nomina» ai vertici dei salesiani, i quali «proprio sul più bello si tirarono indietro e addirittura rifiutarono di ritirare la nomina chiedendo anzi che alla cosa venisse data la minor pubblicità possibile» perché ▬▬ ce la sentiamo proprio».

Un ordine che fu eseguito ▬ estremo scrupolo, se fino a ieri la notizia non era mai trapelata.

Oggi, che i tempi son cambiati e il cinema ▬ patrono ufficiale continua a non avercelo, si sarebbe riaperta una corsa alla «nomination» vaticana. E don Bosco - che già protegge editori ed apprendisti, saltimbanchi e illusionisti - non sarebbe più l'unico candidato, perché si farebbero anche i nomi di San Francesco e Bernadette. A rimediare al torto subito da don Bosco ▬ per ora, almeno parzialmente, l'Associazione nazionale esercenti cinema del Piemonte, che ha fatto ristampare ■ ▬ spese, dall'unica copia esistente, le bobine dello storico film su don Bosco girato da Goffredo Alessandrini nel 1935, agli albori del sonoro, per donarla ▬ Museo del Cinema di Torino.

Si consola l'«Avvenire»: «Così ▮ santo che ride, se non da patrono, entrerà nella storia dei film almeno come antico ispiratore e ottimo "soggetto"». **[s. n.]**

La Ventura alla conquista degli europei di calcio, mentre la Parietti ritorna a «Galagoal»

Simona e Alba all'ultimo match

Le donne si contendono il pallone tv

I programmi sportivi condotti da giornaliste e soubrette diventano sempre più agguerriti. Si profila uno scontro fra dive ■ cui il calcio è di rigore, ma dove il connubio intelligenza-bellezza gioca un grosso ruolo ai fini dell'ascolto. Per saperne di più abbiamo sentito Simona Ventura, la giornalista soubrette ■ «Mai dire gol», e la show-woman Alba Parietti che dopo 6 anni rientra nel ruolo di giornalista sportiva a Tmc in «Galagoal» e promette ironia e competenza.

Simona Ventura (qui accanto) giornalista e soubrette non teme la concorrenza. Alba Parietti (a destra): «E' un ritorno ma al futuro»

MILANO. E' il suo anno il '96: anno Ventura. Simona di «Scherzi a parte» e di «Mai dire gol» si prepara un futuro a tutto campo (di calcio). «Ho un progetto di un programma tutto mio per gli europei di calcio».

Basta con gli spogliarelli? Oppure la vedremo ancora come auspicava uno striscione in uno stadio: «Simona Ventura nuda»?

«Non può che far piacere vedere tanto interesse nei miei confronti».

Difficile il mestiere di giornalista sportiva?

«Una professione entusiasmante che spero di realizzare a tempo pieno».

E' in buona compagnia. Adesso ritorna anche la Parietti.

«Sono davvero contenta per il rientro di Alba a "Galagoal". E' lei che ha aperto a noi una strada nel calcio. Le auguro tutta la fortuna del mondo perché questo mestiere lo fa benissimo».

Pensa che la Parietti avrà delle difficoltà?

«Forse quella del "già visto". Alba nel calcio non è più una sorpresa ma so che lei possiede una tale carica di simpatia, ■ energia, da conquistarsi il successo subito. La voglio rivedere come nel programma dei Mondiali: la sua verve ha fatto scuola. E' stata la prima a trattare l'argomento calcio con ironia e distacco. Tutti gli altri programmi calcistici impostati sul sorriso sono venuti dopo».

Lei come si trova con quelli di «Mai dire gol»?

«Benissimo. Ne avrò per altre 22, 23 puntate. Invece "Scherzi a parte" m'impegnerà solo per altre due. Poi potrò dedicarmi a me stessa».

E al suo fidanzato?

«Ma quale fidanzato. E' finita la mia storia d'amore. Sono sola».

Adesso sai i pretendenti... ■■ ci ■■ che si facciano avanti».

Davvero non teme la concorrenza ■■ tv?

«Ma ■■. Chi ha detto che il mondo del calcio è chiuso? Nel calcio c'è posto per tutti».

Nevio Boni

«Torno sullo sgabello»

«Io sono stata la prima a giocare con ironia»

ROMA. Rispunta l'Alba dopo sei anni su «Galagoal». La Parietti, ormai sgravata di impegni («libro sugli uomini», «disco quasi di Sanremo» e «disfida Battisti-Mina»), è in grado di fissare un appuntamento preciso agli appassionati.

«E' così: da domenica 7 gen■■ ritorno al mio caro "Galagoal" su Telemontecarlo».

Ritorno al passato?

«Al futuro invece. Prima però ho dovuto seguire le altre due mie creature: parlo del libro che è un impegno preciso e del disco che pur non andando a Sanremo resta una cosa molto, molto seria. Ho dovuto inoltre terminare il programma su Mina e Battisti. Così adesso posso dedicarmi al terzo mio figlio che è "Galagoal" di Telemontecarlo».

Un figlio che farà i capricci?

«E' perché? Uno dei miei amati figli insieme al disco e al libro. Sarà un programma calcistico e d'intrattenimento con qualche sorpresa».

Sarà sola?

«In studio sì a parte delle ragazze... ma ■■ voglio anticipare nulla: vedrete: fatti simpatici comunque. Ci saranno ovviamente molti collegamenti».

In diretta dal solito sgabello?

«E perché no? Più che uno sgabello, per me una piattaforma di lancio che non posso dimenticare».

Ha già parlato con i nuovi proprietari di Telemontecarlo?

«Sono amica dei Gori e ci vediamo spesso».

Lo sa che il calcio è una cosa seria?

«Seria ma non bisogna drammatizzare. Sarò lì apposta per difendere con ironia la postazione».

Per quanto tempo?

«Inizio alle 20,30 e per due ore andiamo nel pallone».

Non teme la concorrenza agguerrita?

«Ho cominciato ■■. La prima trasmissione in cui il calcio è diventato un argomento allegro è stato il mio "Galagoal" di sei anni fa. Che non vengano poi a dirmi che ho copiato. Perché se così sarà, avrò copiato qualcuno che aveva già copiato ■■: una bella doppia copia». **(nev. bon.)**

RAGAZZE ■■ CAMPO

MONICA LEOFREDDI

Dall'«Utile» al calcio

Su Raiuno conduceva «Utile futile», un programma fedele al titolo, in onda la mattina. Adesso è alla «Domenica sportiva», la domenica sera su Raitre. Dice che ama molto il calcio, ogni tanto sbaglia, ma così carina «può dire ciò che vuole».

ANTONELLA ELIA

Biondo pressing

Caschetto biondo e voce trillante, affianca Raimondo Vianello nella conduzione di «Pressing» su Italia 1. Non si conoscono le sue competenze calcistiche, ma i giocatori la giudicano «molto simpatica».

ANTONELLA ■■■

La veterana

Giornalista professionista, sexy con giudizio, è il volto femminile dello sport ■ Raidue, da Dribbling a Domenica Sprint. Il suo sogno? «Diventare un De Laurentiis in gonnella, seria e attendibile».

Funari per il 31

«Io sono la politica sul video»

ROMA. Cappello ben calcato sulla testa, sciarpone attorno al collo, impermeabile stile detective: Gianfranco Funari è pronto per il «tour de force» di Capodanno, soddisfatto per gli esiti ■ «Napoli, capitale» («Io so fare la politica in tv, gli altri no»), attratto dalla proposta di diventare consulente fisso del direttore di Raidue Gabriele La Porta. E per ognuno dei suoi impegni presenti e futuri ha pronta una delle ■■ tipiche battute fulminanti. L'idea di condurre «L'altro Capodanno», serata di festa per salutare il '96 all'insegna dell'impegno sociale, è venuta al giornalaio durante una vacanza alle Hawaii: «Sulla spiaggia un giorno è arrivato un uomo con una protesi, se l'è tolta ed ha saltellato fino al mare: l'unico ■■■ che si è girato sono stato io, che sono di cultura italiana. Così ho pensato all'ignoranza che c'è in giro sulla diversità e al fatto che mi sono stufato di passa■ i miei capodanni ai veglioni e sui balconi delle ■■ di amici. Perciò abbiamo creato questa trasmissione».

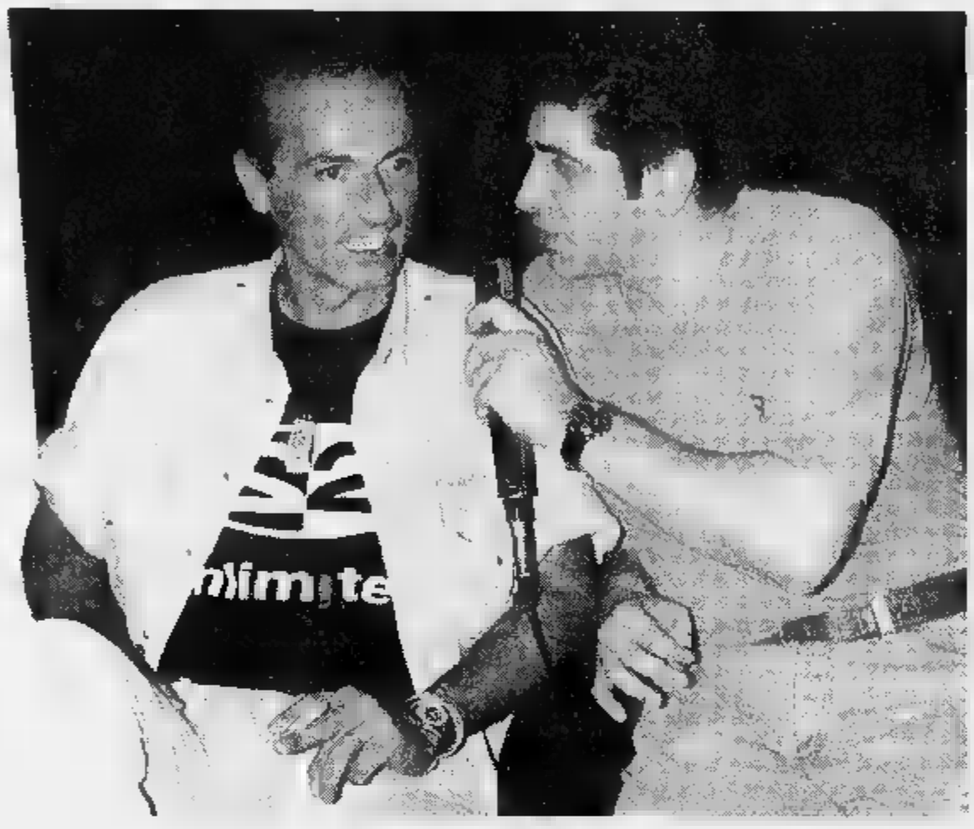
Dalle 21,20 alle 0,45 su Raidue, in diretta dallo Stellarium di Roma, Funari orchestrerà nel suo stile una fittissima serie di collegamenti realizzati dalla rete in collaborazione con la Testata giornalistica regionale. Da Vedano Olona andranno in onda immagini del Capodanno ■■ giovani down soci di una cooperativa di materiale elettrico; dal Belice arriveranno i brindisi dei terremotati che, a 28 ■■■ dal disastro, vivono ancora nelle baracche; ■ Cancelli, in provincia di Alessandria, si tenterà un bilancio della ricostruzione post-alluvione; sull'Aspromonte si faranno gli auguri ai 130 poliziotti in servizio nel Nucleo Antisequestri; a Lecce sarà ripresa ■ fiaccolata dei bambini guidata dal vescovo della città; Don Mazzi invierà i suoi auguri dalla comunità Exodus. **(f. c.)**

Questa sera allo «Chez Nous» la festa con Marco Galli, il dj di Rete 105

In discoteca l'«addio» al 1995

Moncalieri, l'anno se ne va in anticipo

«Addio '95»: è questo lo slogan della serata che si svolgerà questa sera a partire dalle 22 presso la Discoteca Chez Nous (Via Regione Mezzi 47, Moncalieri, tel. 011-646.75.01/2). Chez Nous, famosissimo come locale estivo - uno dei più grandi di tutto il Piemonte -, ha recentemente conquistato un posto di prim'ordine anche come ritrovo nella vita notturna invernale. Questa sera farà gli onori di casa Raffaele Giusti, uno dei più noti dj torinesi, in compagnia del famosissimo Marco Galli, dj di Rete 105 (nella foto in basso Marco Galli intervistato da Raffaele Giusti). Galli è il conosciutissimo conduttore e ideatore della popolare trasmissione Happy Days, in onda sempre su Rete 105 tutti i giorni dalle 14 alle 16 e vincitore del Telegatto '95 per la migliore trasmissione radiofonica dell'anno. Con Marco Galli saranno presenti anche gli altri protagonisti del team «Happy Days»: Pizza, Doctor D, gli imitatori Savi e Montieri e Renzo Pozzato, una delle più belle voci radiofoniche in circolazione (nella foto a destra Pizza e Savi). Nel corso della serata alla discoteca Chez Nous si potranno riascoltare i più grandi successi «dance» del '95 e ballarli in compagnia di 20 stupende top model dell'agenzia «Miami». Ai più fortunati saranno regalati 12 soggiorni in località da sogno, della durata di 8 giorni. Sono per due persone i due soggiorni offerti da Agadir e al Mar Rosso mentre quelli a Marilleva, Valdidentro, Bormio, Passo del Tonale sono per 4 persone. Inoltre il negozio «The Sound» (piazza Bengasi 27, Moncalieri) specializzato in hi-fi, tv, autoradio, telefoni cellulari, offrirà ai più fortunati autoradio, walkman e radio.



Come tutti i giovedì, venerdì e sabato la serata «Addio '95» sarà trasmessa in diretta radiofonica su Radio Veronica One a partire dalle ore 23 con la conduzione di Dimitri Russo. Radio Veronica One trasmette in frequenza 93.6 per Torino ed è una delle radio leader in Piemonte da oltre 20 anni.

Non solo premi e divertimento ma chi partecipa alla serata di questa sera alla discoteca Chez Nous avrà anche diritto all'ingresso per il gran veglione di Capodanno al prezzo scontato di 30 mila lire anziché 40 mila.

Il «gran veglione di Capodanno» alla discoteca Chez Nous sarà un'altra serata indimenticabile. Alla consolle ci sarà il dj Raffaele Giusti, che trasmette ogni pomeriggio su Radio Veronica One 93.6 a partire dalle ore 15 la stessa musica che potrete ballare alla discoteca. Giusti, che è anche il conduttore della trasmissione televisiva «Guarda che l'una» in onda tutti i giorni su Quinta Rete a partire dalle 13, si alternerà alla consolle con il dj Franco Frassi. Ospite d'eccezione della serata di capodanno sarà Renzo Pozzato di Rete 105. E ben venti ragazze immagine (cubiste) daranno il benvenuto al nuovo anno tra danze sfrenate, mentre si svolgerà un fantastico spettacolo pirotecnico nel giardino della Chez Nous. Musica e divertimento, giochi, «cotillons», panettone e pandoro sono garantiti a tutti fino al mattino. Ai più fortunati saranno regalati 12 soggiorni, della durata di 8 giorni. Sono per due persone i due soggiorni offerti ad Agadir e al Mar Rosso; quelli a Marilleva, Valdidentro, Bormio, Passo del Tonale sono per 4 persone.

E nell'anno nuovo il divertimento ricomincia; allo Chez Nous si ballerà tutte le sere dal giovedì alla domenica. Il giovedì vi terrà compagnia Raffaele Giusti, il venerdì Franco Frassi, il sabato ancora Raffaele Giusti e tutte le domeniche si ballerà la musica latino-americana di Alberto Vargas. Sempre la domenica si potrà partecipare alle lezioni di ballo gratuite tenute dai pluricampioni mondiali di «salsa e merangue» Daria e Pietro Mingarelli.

Raggiungere lo Chez Nous è semplice per tutti. E' ben segnalato sia da Torino che all'uscita della tangenziale. Per chi arriva dalla città, si consiglia di passare da corso Unità d'Italia e poi di imboccare strada Carignano direzione La Loggia. Invece per chi arriva dalla tangenziale, si consiglia di uscire a La Loggia e di girare a sinistra seguendo poi le indicazioni.

Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 011 646.75.01 oppure 011 646.75.02. Fax 646.75.15.

NON L'HO SOGNATO... ...E' CITTA' MERCATO.

PUBBLICITÀ GRATUITA LEGGE Fino ad esaurimento scorte.

Dal 30 dicembre '95 al 20 gennaio '96.

Alcuni esempi:

Asciugamano spugna puro cotone - 8 colori 6.500 **sc. 33%** **4.355**

Lenzuolo con angoli singolo - puro cotone 9.900 **sc. 33%** **6.630**

Lagostina Pentola pressione Quick 4 lt 49.900 **sc. 30%** **34.930**

Euroline Frigorifero 230 litri **399.900**

Atori Spremiagrumi mod. J 3200 **12.900**

Completo letto singolo puro cotone **19.900**

Servizio piatti porcellana 19 pezzi - 3 decori 42.500 **sc. 30%** **29.750**

Pentole acciaio e antiaderenti smalto porcellanato - **al kg** **14.900**

Girmi Sbattitore 2 velocità mod. MX37 **19.900**

SMA Gruppo Rinascente **CittàMercato**

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

TIVU' & TIVU'

La bionda Parisi gioca su Raidue e pare proprio un cartone animato

ADESSO aspettiamo Delia Scala e le gemelle Kessler. Non come ospiti, che in questo ruolo qualche volta si vedono ancora, ma come protagoniste dei nuovi programmi. Probabilmente la televisione ci guadagnerebbe. Di sicuro, non ci perderebbe. Vediamo bene che in questo periodo stanno tornando proprio tutti, uomini e donne della tv, mentre ancora è nell'aria una delle parole d'ordine del recente passato, «il nuovo che avanza». Sul video è talmente avanzato, che l'estrema punta si è ritrovata a ridosso delle retrovie, gli estremi si toccano, come ci assicurano i filosofi. Nel giro dei ritorni non poteva mancare la bionda Heather Parisi, che era stata fermata da una maternità, contemporanea a quella dell'altra bionda soubrette Lorella Cuccarini: ai rotocalchi abbiamo potuto seguire passo passo le due gravidanze parallele, i parti, le bambine e, adesso, le simmetriche rentrée. Mentre la Cuccarini è però tornata a condurre un programma neutro, dedicato a tutti, con dentro pure le interviste ai politici, la Parisi, che già mostrava una certa tendenza, si è specializzata ai giochi di bimbi, somigliando sempre di più lei stessa a un cartone animato.

L'altra sera ha dunque debuttato su Raidue in «Arriba arriba» (l'amico di «Carramba»), una trasmissione serale dedicata ai bambini. Ormai è palesemente accettato, anche nei palinsesti, che a comandare davanti al piccolo schermo sono i bambini. Così si spiega anche il successo di «Striscia la notizia», di «Scherzi a parte», «Scommettiamo che?», di tutti quei programmi giocosi che attirano gli spettatori più piccoli. Il passo successivo è stato dunque facile: se i bambini condizionano l'ascolto, si può tranquillamente sistemare in prima serata una trasmissione pensata specificamente per loro. Così lo «Zecchino d'oro», così adesso questo «Arriba arriba», realizzato in grande sulla scia del successo di «Go-Cart», la striscia di cartoni con quiz che precede il Tg2.

La Parisi presenta cartoni animati e giochi. Ci sono due bambini in gara, accompagnati da un adulto che gioca con loro. Esempio: tra un grande mucchio di oggetti, bisogna scegliere quelli che si porterebbero in un ideale viaggio con Speedy Gonzales nel deserto oppure con Peter Pan nell'isola che non c'è. Il «grande» deve interpretare le scelte. Oppure il bambino dipinge il volto del suo accompagnatore in modo da ricordare un animale, si dovrà indovinare l'animale. Sono giochi fantasiosi, fatti in collaborazione, «politicamente corretti». Ma quel contorno: Pippo Baudo che, incredibile a dirsi!, arriva e tiene a battesimo il programma, le urla tipiche televisive, il concetto della gara che viene inevitabilmente insufflato. Molto meglio, in ogni caso, delle esibizioni dei bambini prodigio di Mike Bongiorno o delle «canzoni sotto l'albero» eseguite dai bambini con Rita Dalla Chiesa: roba da divi e voce impostata, non c'è pietà per l'infanzia.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La Spaak come un uomo

MADAMIGELLA DI MAUPIN
1966, alle 22,55 su Raitre; dur. 95'

Diretto da Mauro Bolognini con Catherine Spaak, Robert Hossein, Ottavia Piccolo, Tomas Milian. Nella Francia del Re Sole, una ragazza (Spaak), travestita da uomo per scampare alle truppe ungheresi, viene arruolata nell'esercito francese: il capitano (Hossein), comincia a preoccuparsi quando se ne innamora. Dal romanzo di Théophile Gautier, un Bolognini minore e più decorativo del solito, moderatamente malizioso ma nulla più.

DOTTORE A SPASSO
1956, 9,35 su Raiuno; dur. '

La gavetta professionale e le avventure sentimentali di un giovane medico (Dirk Bogarde), fino all'arrivo del successo. Diretto da Ralph Thomas, è una commedia ormai datata e piena di cliché, che ha perso completamente la carica di equivoca sfacciataggine sessuale che aveva caratterizzato i primi due film «Quattro in medicina» del 1954, e «Un dottore in alto mare» del 1955. Fu record d'incassi in Inghilterra.

OSCAR
1991, alle 20,30 su Italia 1; dur. 110'

Regia di John Landis con Sylvester Stallone, Ornella Muti. Il boss «Snaps» Provolone (Stallone) promette al padre morente di diventare un uomo onesto, ma la cosa è più difficile del previsto e in più la figlia è incinta dell'autista (che è arruolato) e compare una figlia naturale che intende sposarsi con il contabile del gangster. Remake di «Io, due figlie e tre valigie», costruito con troppi personaggi senza una vera necessità narrativa. Molti interventi, fra gli altri, Yvonne De Carlo (zia Rosa) e un invecchiatissimo Kirk Douglas (Papà Eduardo). La Muti è una moglie di origine italiana, isterica e da operetta. Prima parte comica per Stallone che con questo film cerca di ricostruirsi un'identità d'attore.

SFIDA INFERNALE
1946, 1 su Retequattro; dur. 97'

Il regista è John Ford. Con Henry Fonda, Linda Darnell, Victor Mature. L'ex sceriffo Hearp (Fonda) indagando sulla morte del fratello, si allea con Doc Holliday (Mature), un ex medico rovinato dall'alcol e dalla tisi, nella sfida infernale all'O.K. Corral contro i malvagi Clanton. Ford s'ispira a una delle leggende del West (lo stesso Earp, dieci anni prima aveva fornito una traccia narrativa) per rappresentare il tema a lui caro della lotta degli uomini onesti per la pace e il progresso. Alla prova del tempo è questo uno dei film più interessanti (stile elaborato e quasi barocco) del regista americano.

Buonanotte alla tosse.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se la tosse persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N. 479
Con Ribex se ne va

ANTENNA

OGGI
A *I fatti vostri* storia di un tizio che tiene la casa addobbata per Natale - con l'albero e le luminarie - per tutto l'anno, continuando a far regali (nel '95, 250) e a mangiare tacchini (26 negli ultimi 12 mesi: Raidue, ore 12), Bossi da Costanzo (Canale 5, ore 23,15).

IDEE
Tra le proposte di programmi tv giunte al Laboratorio di Antennacinema (che aveva invitato il pubblico a mandare idee per programmi televisivi) una gara fra concorrenti in mutande che, man mano che vincono, si vestono da Babbo Natale e alla fine devolvono in beneficenza il sacco pieno di giochi; un talk-show fra personaggi ibernati; una soap-opera che fa muovere e intreccia tutti i protagonisti delle altre soap operas, ecc. Le risposte giunte al Laboratorio sono circa tremila e, fra queste, n'è una sola concreta, già realizzabile. Si intitola *Primo amore* e l'ha inventata il professore di Taranto. Quelli di Laboratorio lo hanno chiamato e messo di fronte all'alternativa: lasciare il suo lavoro attuale e venire a lavorare alla realizzazione della trasmissione oppure vendere l'idea e percepire le royalties. Il professore sembra orientato per questa seconda ipotesi. Anche perché Rai e Fininvest non si sono gettate a corpo morto sulle tremila proposte: la Rai non ha mostrato interesse, la Fininvest si limiterà a finanziarne sette o otto numeri zero che saranno mostrati l'anno prossimo a Conegliano durante Antennacinema.

AUTORI

Il problema degli autori è fortemente sentito anche negli Stati Uniti, dove le reti cominciano ad attrarre giovani laureati che un tempo sarebbero andati a lavorare in qualche casa editrice. Il punto non è inventare format di programmi (alla maniera del Laboratorio di Antennacinema) ma costruire serial più credibili nei dialoghi e negli intrecci. Le reti hanno reclutato anche parecchi scrittori (in incognito: ma si parla di Crichton, Grisham, Stephen, King, ecc.) e uno di questi - Henry Bromell che scriveva racconti per il «New Yorker» - ha firmato adesso un serial molto apprezzato dalla critica e intitolato *Homicide*.

PRESLEY
La Bbc ha mandato in onda un documentario impressionante sulla morte di Elvis Presley, dovuta a una alimentazione forsennata. Il cantante - secondo gli autori del documentario - si nutriva a più non posso di sciantolli alla brace e di zampe di gallina fritte e, al culmine dell'ingordigia, divorava uno o addirittura due «Fool's Gold», un filone francese lungo mezzo metro e alto trenta centimetri che veniva imbottito con mezzo chilo di pancetta fritta, un barattolo di burro di arachidi e uno di marmellata di fragole. Uno di questi sandwich vale 42 mila calorie, poco meno della dieta di un elefante asiatico. Elvis, per giunta, era stitico e i medici che tentarono invano di salvarlo mettendolo a dieta hanno confessato ai responsabili della Bbc che al momento dell'autopsia vennero estratte da stomaco e intestino «palle di una materia simile alla creta».

Giorgio dell'Arti
Foto: Crichton

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (3154455); 7 (7900); 7,30 (1977); 8 (5768); 8,30 (7981); 9 (8610); 9,30 (8472523); 11,30 (5881184); 12,30 (45523); 13,30 (2993382); 18 (74829); 20 (35184); 22,45 (1618078); (3547)
6,45 Uno mattina, attualità (9216962)
9,35 Dottore a spasso, film commedia di Ralph Thomas (G.B. '56). Dirk Bogarde, Pavlow, Donald Sinden (9754271)
11 — Verdemattina, attualità Luca Sardella, Janira (5148)
12,25 Che tempo fa (2636233)
12,35 La signora in giallo, telefilm. *Il dragone Tsechaun* (5626418)
14,05 Pronto? Sala giochi, quiz Maria Teresa Ruta (225504)
14,40 Prove e provini a Scommettiamo che...?, varietà con Fabrizio Frizzi (1517977)
15,45 Solletico, varietà con Elisabetta Farracini, Mauro Serio (4143766)
15,50 Il fantastico mondo di Richard Scarry, cartoni. *Il vapore fantasma* (9561504)
16,10 Aladdin, cartoni. *Il ritorno di Monterrat* (5263558)
16,40 Biker Mice Marte, cartoni (2609417)
17,30 Zorro (6455)
18,10 sera, attualità (922610)
18,50 Luna Park... con Paolo Bonolis (8414436)
20,35 Luna Park - zingara, rietà (1637523)
20,50 Regalo di Natale, varietà Mara Venier (740078)
23,20 Stelle di Natale, varietà Gianfranco D'Angelo (193146)
0,30 Fuori orario cose (mai) viste, varietà. Vengono proposti:
Città dolente, film drammatico di Hou Hsiao Hsian
La felicità, film drammatico di Alexandr Medvekin
Subarmarekha, film co (29029672)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3661252); 13 (5184); 16 (95981); 17,15 (3146097); 18,20 (9355613); 19,45 (3972829); 20,30 (52487); 23,30 (86455)
8,55 mattina chiama Santo me era un castigo di Dio, film giallo Jim O'Connolly (G. '73). Con Roger Moore
7 — Pimpa, cartoni
— — Robin Hood, cartoni
— — Ran Stimpy, cartoni
— — Pingu, cartoni (55007076)
8,30 Ho bisogno di te, attualità (8473252)
9,40 Fuori dai denti, attualità (3650368)
9,45 Serena variabile, attualità (3375207)
11,30 Tg2 - Medicina Trentatré (3298542)
11,45 Tg2 - Mattina (0)
— — I fatti vostri, varietà (94610)
13,30 Tg2 - Costume e società (20639)
13,50 Meteodue (2807639)
14 — Quante storie flash (80097)
14,15 I fatti vostri, varietà (6061610)
14,40 Quando si ama (166225)
15,10 Santa Barbara (2611184)
16 — Tg2 - Flash
16,05 L'Italia in diretta, attualità (8374504)
17,15 Tg2 - Flash (0)
18 — Sereno variabile, attualità (76287)
18,20 Tg2 - Fla
18,25 Tgs -Sportsera (5152613)
18,45 I giustizieri della, telefilm (8371368)
19,35 Tgs - Lo sport (6350788)
19,45 Tg2 - Flash (0)
19,50 Go-Cart, varietà con Maria Monsé (9180523)
20,30 I fatti vostri - Piazza Italia sera, varietà (33081320)
23 — Tg2 - Dossier - Tg2 - lite (5862)
Fuori orario cose (mai) viste, varietà. Presenta: «La magnifica ossessione: cent'anni di invenzione senza futuro». Vanno in onda i film: **amanti Pont-Neuf** ('91) di Léos Carax; **Vicino mare più azzurro** ('36) di Boris Barnet; **Prix de beauté** ('30) di Augusto Genina; **Douro faina** ('30) di Manoel De Oliveira; **Asile Kerib** ('90); **L'Atalante** ('34) di Jean Vigo (54139214)

RAITRE

Telegiornale: 12 (26610); 14 (2816417); (252); 19,30 (11504); 22,30 (72455); 0,30 (0)
5 — Tg3 - Mattino (76875)
8,30 Robinson Venerdì, documenti (9330184)
9,25 Sci, Coppa del mondo, slalom speciale femminile, 1ª manche (20097894)
10,30 Videosapere, Edicola medica, I corti, Viaggio, Islam, Italia in bicicletta, Filosofia, Media/mente, I corti (1538455)
11,50 Tg3 (5075894)
11,55 Sci, Coppa del mondo, slalom speciale femminile, manche (5074155)
12,35 Sci, Coppa del mondo, discesa libera maschile (4897810)
14,50 I mostri 20 anni dopo, telefilm (387287)
15,15 Sci, Coppa mondo, speciale femminile e discesa libera maschile, sintesi
— — Hockey ghiaccio. Gardena-Alleghe, campionato italia (2549184)
17 — Alle cinque sera, attualità con Maria Flavi (57349)
17,55 Geo, documenti (76271)
18,25 Blue jeans, telefilm (967556)
20,10 Blob, varietà (6157558)
20,30 Prova d'innocenza, film tv thriller Roy Scheider, Bonnie Bedelia (210691)
22,05 Viaggiatori delle tenebre, telefilm, *L'eterno sogno* (742875)
22,55 Mademoiselle de Maupin (Italia, '66), film avventura di Mauro Bolognini, con Catherine Spaak, Robert Hossein (354455)
0,30 Tg3 - Edicola (8262856)
1 — Fuori orario, varietà
— — La magnifica ossessione, «Agonia» di Bernardo Bertolucci, «Persona» di Ingmar Bergman, «Cuore di vetro» di Werner Herzog (90366943)

CANALE 5

Tg5: 13 (96184); 16 (48441); (16708); 23 (69417); (86108)
6 — Tg5 - Prima pagina (36971523)
8,45 La nuove avventure di Guglielmo Tell (8850469)
9,15 La meravigliosa storia di Fantaghirò (8338726)
11,30 Forum, attualità, Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani (960320)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (4475097)
13,40 Beautiful, soap (4884900)
14,15 I Robinson, telefilm, *Nozze d'oro* (380418)
14,45 Casa Castagna, varietà con Alberto Castagna (4379078)
16 — I Puffi, cartoni (3549165)
16,45 Una spada per Lady Oscar, cartoni, *Il processo* (6315691)
17,30 Che campioni Holly Benji, cartoni, (4558)
18,05 Il prezzo è giusto, Iva Zanicchi (5226658)
18 — La ruota della fortuna, Mike Bongiorno, Antonella Elia, regia di Mario Bianchi (5436)
Striscia la notizia, varietà, con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti, regia di Riccardo Recchia (8812707)
20,40 La meravigliosa storia di Fantaghirò, film tv fantastico Lamberto Bava (Italia '95) con Alessandra Martines (1022271)
23,15 Maurizio Costanzo show, varietà (596558)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (3246382)
1,45 Striscia la notizia, varietà (3174818)
2 — Tg5 Edicola (6069805)
2,30 Cin Cin, telefilm (6449301)
3,30 Boomer cane intelligente, telefilm (6071740)
4 — Tg5 - Edicola (6089769)
4,30 Le nuove avventure Guglielmo Tell, telefilm (3900585)
5 — La strana coppia, telefilm, *La sfida magica* (28707943)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6434707); 18,30 (15417)
6,30 Tutti svegli con «Ciao ciao mattina», cartoni (99714894)
9,30 Un professore elementare, telefilm (7252)
10 — Su e giù per il college, telefilm (8981)
10,30 Supercar (2115639)
11,25 Village (7513504)
11,30 Le strade San Francisco (8100233)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (875097)
13 — Alvin Rock'n Roll, cartoni (5639)
13,30 Natale à (97813)
13,35 Lupin, l'incorreggibile Lupin (6954542)
13,55 Il libro della giungla, cartoni (661287)
14,25 ciao Parade, varietà (7197504)
14,30 Cristoforo Colombo (4146)
15 — Generazione, varietà (11829)
16 — Village, attualità (63894)
16,15 I ragazzi prateria, telefilm (323875)
17,15 La famiglia Addams, telefilm (56146)
17,45 Primi baci, telefilm (7449436)
18,30 Studio aperto - Meteo (0)
18,05 Baywatch, telefilm (929097)
20 — Willy, il principe di Air, telefilm (9271)
20,30 Oscar - Un fidanzato per due figlie, film commedia, con Sylvester Stallone, Ornella Muti (77748)
22,30 Cobra Investigazioni, telefilm (83078)
23,30 Streetjustice, telefilm (72962)
0,30 Fatti e misfatti, attualità (2806363)
0,45 Due samurai per geishe, film commedia di Giorgio Simonelli (Italia '61) con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (3066504)
2,50 Guerra dei mondi, telefilm (4494030)
4 — Un professore elementari, telefilm (6070011)
4,30 Su e giù per il college, telefilm (3908127)
5 — Le strade San Francisco, telefilm: *Le vittime* (6437566)
6 — Tre cuori in affitto, telefilm, *Jack l'ammazzagiganti* (36947566)

RETE 4

Tg4: 11,30 (86691); 13,30 (2469), 19,30 (165); 23,30 (5203639)
6 — Donne pericolose, telefilm (83542)
7 — Un bambino di nome Gesù, film tv biografico (5310)
7,30 Piccolo amore, telenovela (5177)
8 — Indomabili, telenovela (43900)
9 — Cuore ferito, telenovela (5520813)
10,15 Felicità, telenovela (8643639)
11,30 Valeria e Massimiliano, telenovela, con Leticia Calderon (0)
12,30 Zingara, telenovela (97707)
14 — Sentieri, soap opera (3718900)
15,15 La forza dell'amore, telenovela, con Gustavo Bermudez (8446894)
16,15 Un volto, due donne, telenovela (514928)
17,15 Coober Pedy: la buca nella terra dell'uomo bianco, documenti (3133165)
18 — Giorno per giorno, attualità Con Alessandro Cecchi Paone (86894)
20 — Un bambino di nome, film tv biografico (338)
20,30 Il primo in famiglia, film tv drammatico. Con Richard Crenna, Rhea Pearlman (38891)
22,30 I bellissimi. L'avventura del Poseidon, film drammatico di Ronald Neame (Usa, '72). Con Gene Hackman, Ernest Borgnine (17523)
0,45 Rassegna stampa (6210721)
1 — Sfida infernale, film western. Di John Ford (Usa, '46). Con Henry Fonda, Linda Darnell, Victor Mature (6773092)
2,40 Il vedovo allegro, film comico, Mario Mattoli (Italia, '50). Con Amedeo Nazzari, Carlo Dapporto, Isa Barzizza, Ave Ninchi (9881189)
4,40 Telefilm non stop (80039855)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,40 L'oroscopo; 8,30 Radiogrammi; 9,05 ; 10,05 Telefono aperto; 10,35 e sia; 11,35 Zapping; 13,35 postale. Radiosoccorso; 14,30 L'arte di amare; 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Nonsoloverde; 16,30 L'Italia in ; 17,40 Uomini e camion; 18,05 Bit; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,20 Mondo motori; 19,25 Ascolta, si fa sera; 20,40 Radiosport; 22,45 Chicchi di riso; 23,10 Ballando, ballando, D. Sarti; 0,30 La notte dei di P. Francisci e F. Brasile.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
5 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 a Fiamma e la «trave l'occhio»; 8,50 «Raccontare Antonio»; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 13,45 Anteprima di Radiodue time; 14 Ring; 14,30 Radiodue time; Jingle bells; 21 Planet rock; 22,40 Jingle bells; 24 Stereo
Gr: 6,45; 18,45
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 9,40 al concerto; 10,30 Terza pagina; 10, Archivio del jazz; 11,05 Radiofilm; 11,10 Grandi interpreti; 11,50 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Parsifal; 13,25 Aspettando il caffè; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 20,15 Radiotresuite; 20,30 «Terra di no», commedia di H.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (44707); 18,45 (3498558); 20 (3097); 22,45 (2346252)
8,30 Euronews (45884)
7,30 scarto (7712691)
Alfred Hitchcock presenta, tf. (1905338)
9,20 Sci Alpino: Slalom Femminile, 1ª manche (5797962)
10,30 grandi firme (2101436)
11,20 Skippy e il canguro, telefilm (5058436)
11,45 Sci Alpino: Slalom Femminile, 2ª manche (6044810)
12,45 Sci Alpino: Discesa schile (8879287)
13,45 Tmc Sport (1768829)
14,10 Sinbad e l'Occhio Tigre (1801523)
16,35 Asterix e le Fatiche (2924417)
17,50 Le grandi firme (924962)
18,05 The Lion Trophy show (382556)
19,50 Tmc sport (7056078)
20,35 Calcio: Fiorentina-All Star '95 (4481728)
Buon Cam. **I giganti del West** (0)
0,45 Nbaction (6650301)
1,15 Montecarlo giorno (9659634)

TELE +1

15 — Labyrinth, film
19 — Tartarughe Ninja III, film (966146)
21 — Inviati molto speciali, film (15315271)
23,50 Nostra signora dei turchi, film (12640184)
2,05 Salomè, film (56739837)

TELE +3

19,35 Legendary trails (9305320)
21 — L'elisir d'amore Luciano Pavarotti (61769441)

TELE +2

12,45 Mondo Rugby (1161146)
14 — Trans Sport (2736-91)
14,30 Coast to coast (114897)
16,30 Basket N.C.A.A.: California-Cincinnati (1278-94)
18,30 Il grande basket (5398-94)
19,35 Telesport (201829)
20 — Pallavolo: Las Daytona Modena-Gabeca Monticchiari, camp. it. (428349)
22 — Golf (115078)
22,30 Il grande basket (112879)
23,30 Telesport + Sportime (62205981)

VIDEOMUSIC

14 — Segnali fumo (4-2962)
17,30 Zona mito (252233)
18,30 Cinema amore mio (51-0455)
19,15 Cosa fa Zuzù (1299962)
20 — Extremo (89008558)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (35678)
8 — Programmi (84758813)
17 — Tg - solo cronaca (7612-813)
23,15 Programmi redazionali

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

L'abbonamento Rai. Chi ha pagato è appagato. RAI Di tutto, di più.

i Film di Capodanno

DI **LIETTA TORNABUONI**

Comico

«Vacanze di Natale '95» Boldi-De Sica

Christian De Sica con Boldi

IL concorrenza, per l'annuale premio Risata Natalizia Italiana, con «Viaggi di nozze» di Verdone e con «Selvaggi» di Vanzina, nella quinta puntata d'una serie che puntualmente festeggia la fine d'anno Christian De Sica e Massimo Boldi si ritrovano in una delle stazioni sciistiche più note e costose del mondo, Aspen, Colorado, Usa. Il romano, compulsivo giocatore d'azzardo come era nella vita padre Vittorio De Sica, cerca di recuperare il matrimonio un'americana; il milanese accompagna la figlia adolescente che va pazza per Luke Perry, possessore d'una villa sul luogo; il film è tremendo.

VACANZE NATALE '95
Neri Parenti
Massimo Boldi, Christian De Sica, Luke Perry, Elizabeth Nottoli, Cristiana Capotondi, Paolo Bonacelli; Italia, 1995

VENEZIA, Cinema Ritz (da domani); Excelsior (Mestre); **TORINO,** Faro, Vittoria; **MILANO,** Excelsior, Maestoso, Splendor; **GENOVA,** Grattacielo; **BOLOGNA,** Adriano, Capitol 1, Fossolo; **FIRENZE,** Adriano, Eolo 2; **ROMA,** Barberini 2, Eden, Garden, King, Madison 3; **NAPOLI,** Abadir, Arlecchino, Corso, Maestoso; **BARI,** Armenise, Carella; **PALERMO,** Tiffany

Grottesco

«Underground» Memorie dal sottosuolo

VINCITORE della Palma d'oro all'ultimo festival di Cannes, bersaglio di intellettuali ex jugoslavi, francesi italiani che senza aver visto il film lo accusavano d'essere filoserbo infame, «Underground» è tragico divertente, pletorico e caotico, affascinante. Ispirato a un testo teatrale del 1975 di Dusan Kovacevic, racconta la Storia, la vitalità e dolore dell'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, dalla seconda guer- mondiale alla guerra fredda, alla guerra civile appena terminata con pace fragile, attraverso due amici e una metafora. La metafora è l'immenso sottosuolo, la città sotterranea nella quale molti cittadini di Belgrado rimangono chiusi per decenni: furbo opportunista li ha convinti che la seconda guerra mondiale sia stato vinta dal nemico tedesco, li ha persuasi a vivere un'esistenza mutilata mistificata e a faticare fabbricando armi in vista d'una Liberazione sempre rinviata, mentre lui s'arricchiva vendendo quelle armi e diventava importante dirigente del partito comunista. La sterminata cantina allude naturalmente a una lunga menzog- ideologica ma anche al cinema, a Dostoevskij, alla caverna delle ombre di Platone.

UNDERGROUND
di Emir Kusturica
con Mancjlovic, Lazar Ristovski, Mirjana Jokovic, Slavko Stimac; Francia 1995

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre) **TORINO,** Charlie Chaplin 2,Lilliput **MILANO,** President **GENOVA,** Universale 3 **BOLOGNA,** Odeon A **FIRENZE,** Teatro della Compagnia **ROMA,** Majestic, Mignon, Roma LI, Academy Astra **BARI,** Nuovo Splendor **PALERMO,** Nazionalino

Commedia

«Palla di neve» Favola del delfino bianco

FILM ecologia e bontà per bambini, mette insieme: un attore alla vigilia della pensione (Villaggio) che incontra sulla nave d'una crociera in Grecia un simpatico ragazzino e ne diventa amico; un delfino bianco, fuggito dalla piscina dove veniva addomesticato addestrato; un cattivo fabbricante d'armi (Haber) con uno stivale d'acciaio contenente telefono sigarette, deciso catturare il delfino per usarlo come veicolo d'un attentato terroristico. Un poco ispirato alla storia vera d'un fotoreporter che riuscì a liberare un delfino grazie a una campagna di «Topolino», il film non volgare è piuttosto fiacco.

PALLA NEVE
Maurizio Nichetti
Paolo Villaggio, Fabiano Vignarelli, Leo Gullotta, Alessandro Haber, Monica Bellucci, Anna Falchi; Italia 1995

TRIESTE, Cinema Mignon **TORINO,** Etoile, Nazionale 1 **MILANO,** Eliseo, Pasquirolo **GENOVA,** Orfeo **BOLOGNA,** Arlecchino **FIRENZE,** Ideale **ROMA,** Academy Hall, Atlantic 5, Empire 2 **NAPOLI,** Adriano, Amedeo, Plaza 2 **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Gaudium

Comico

«Selvaggi» sono i turisti

VANTERIE del ricco chirurgo plastico Greggio: «In una notte nove, io non sono un uomo, un Black & Decker, se ci arrivo io le Isole Vergini debbono cambiare nome». Il resto del dialogo però è meglio. I selvaggi (per comportamenti reazioni) sono naturalmente un gruppo di turisti italiani finiti su un'isola deserta per il precipitare dell'aereo cubano preso all'Avana: tra loro, un filo-Berlusconi trucido (Greggio) e un anti-Berlusconi paranoide (Fassari, che vedendo un pitone inorridisce: «Il biscio- di Canale 5!») sono quelli che litigano di più prima di arrivare a un «compromesso storico». Il film è divertente, si ride spesso.

SELVAGGI
di Carlo Vanzina
con Ezio Greggio, Leo Gullotta, Antonello Fassari, Monica Scattini, Cinzia Leone, Franco Oppini; Italia, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale 4 **TORINO,** Cristallo, Fiamma **MILANO,** Apollo **BOLOGNA,** Manzoni **FIRENZE,** Colonna Atelier **ROMA,** Cola di Rienzo, Eurcine, Madison 2, Maestoso 3, Savoy 1, Ulisse **NAPOLI,** Empire **PALERMO,** Ariston

Commedia

«Santa Clause» L'uomo che fu Papà Natale

COMMEDIA natalizia di quelle definite «per famiglia»: curioso come questa etichetta si applichi sempre ai prodotti mediocri o peggiori. Alla Vigilia, Papà Natale (Santa Claus per la tradizione anglosassone) cade, si fa male, e si fa sostituire da giovane divorziato, padre d'un bambino problematico. Padre e figlio si ritrovano di colpo al Polo Nord, dove un folletto li informa della regola secondo cui chiunque indossi l'abito di Papà Natale è costretto assumerne pure il ruolo persino l'aspetto. Il bambino è felice, il padre è desolato: nei mesi seguenti invecchia, ingrassa moltissimo, inaugura una gran barba bianca.

SANTA CLAUSE
di John Pasquin
Tim Allen, Eric Lloyd, Judge Reinhold, David Krumholtz; Usa, 1995

TORINO, Cinema Adua **ROMA,** Savoy 4

Commedia

«Viaggi di nozze» Lo sposo è sempre Carlo Verdone

COME per accontentare a Natale proprio tutti i fans, Carlo Verdone mette insieme due momenti diversi del suo lavoro di regista: gli sketches, i personaggi comici, l'andamento frammentario e la satira sociale di quindici anni fa, dei suoi primi film «Un sacco bello», «Bianco rosso e Verdone»; e la commedie di costume recenti, narrativamente compatte e più riflessive. Le storie (quasi tre film brevi) di tre coppie in viaggio di nozze (una di coatti, una di modernisti frustrati dalle famiglie, una formata da un pignolo pedante e dalla sua vittima) vogliono raccontare una realtà contemporanea insieme frenetica, povera, sconclusionata e amorale, popolata di gente vuota e abulica, paranoide e sadica, prigioniera di forme diverse di alienazione, senza errore di se stessa ma colta ogni tanto da consapevolezza. Questo non rende meno divertente il film che sembra a tratti avere una presa sulla realtà meno diretta, meno nutrita di dettagli folgoranti, più cartacea o corrispondente a quei luoghi comuni che chiunque si aspetterebbe. Il pluripsposo Verdone è bravissimo; Claudia Gerini e Ginzia Mascoli sono efficaci ed attraenti, Veronica Pivetti no.

NOZZE; di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Claudia Gerini, Cinzia Mascoli, Veronica Pivetti; Italia, 1995

TRIESTE, Nazionale 2; **VENEZIA,** Rossini; San (Mestre); **TORINO,** Reposi; **MILANO,** Corso, Plinius, S. Carlo; **GENOVA,** Odeon, Verdi; **BOLOGNA,** Metropolitan, Nosadella 1; **FIRENZE,** Gambrinus, Marconi 1, Principe 1; **ROMA,** Adriano, Ambassade, America, Atlantic 1, Augustus 1, Broadway 1, Ciak 1, Excelsior 1, Gregory, Quirinale 1, Royal, Universal; **NAPOLI,** Acacia, Moder- 2, Santa Lucia; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Adam's, King

Comico

«Ace Ventura Missione Africa» con Jim Carrey

Jim Carrey con la scimmietta

QUESTO non è certo il suo miglior film, ma resta intatto il talento unico che ha fatto di Jim Carrey la Star '95, pagata per un'interpretazione 20 milioni di dollari (32 miliardi di lire), cifra mai vista da un attore comico. L'avventura africana porta stavolta l'Acchiappanimali in un turbolento viaggio nella foresta in compagnia dell'amica scimmia Spike e d'un riccio servegliante-spione. La missione consiste nel ricercare un animale sacro essenziale per evitare una distruttiva guerra tribale, Ace Ventura la porta vittoriosamente a termine. Film sempliciotto, protagonista fantastico.

ACE VENTURA MISSIONE AFRICA
di Steve Oedekerk
con Jim Carrey, Ian McNeice, Simon Callow, Bob Gunton; Usa, 1995

VENEZIA, Cinema Ritz (solo oggi); **TORINO,** Ambrosio 1, Arlecchino, Eliseo Blu, Olimpia 1; **MILANO,** Brera 1, Metropol, Odeon 1; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Giardino; Fiorella Atelier, Flora Atelier **ROMA,** Apollo, Barberini 3, Giulio Cesare, Madison 4, Maestoso 4, Metropolitan, Savoy 2; **NAPOLI,** Delle Palme, Roxy, Vittoria; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Igiela Lido, Nazionale

Drammatico

«La lettera scarlatta» di Demi Moore

LA lettera scarlatta è una A ritagliata nel panno rosso; A sta per Adultera, ed è una sorta di marchio che nella Boston puritana XVII secolo le responsabili d'adulterio erano condannate a portare sul petto per sempre, dopo esser state punite l'esposizione alla gogna. «La lettera scarlatta» è un grande romanzo scritto nel 1850, capolavoro di Nathaniel Hawthorne (1804-1864), autore fondamentale nella letteratura americana. Già trasposta in film almeno tre volte (nel 1926, nel 1934 e nel 1972 da Wim Wenders, con Senta Berger protagonista), è la storia d'una giovane donna che ha avuto una figlia da amore extraconiugale e che non intende rivelare il nome del suo amante; l'amante è un sacerdote che, perseguitato dal marito della donna, finisce per confessarsi in pubblico e morire d'infarto. D'una vicenda cupa di crudeltà puritana, orgoglio individuale e redenzione coatta, il film fa un pastrocchio ignorante, antistorico e incongruo, con guerre indiane e processi per stregoneria avvenuti decenni più tardi, con buoni sentimenti «politicamente corretti» e scene supersessuali in omaggio alla fama nudista di Demi Moore.

LETTERA SCARLATTA
di Roland Joffé
con Demi Moore, Gary Oldman, Robert Duvall; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Ariston **VENEZIA,** Corsino (Mestre) **TORINO,** Romano **MILANO,** Ambasciatori, Nuovo Orchidea; **GENOVA,** Lux; **BOLOGNA,** Capitol 2, Odeon B; **FIRENZE,** Astra, Principe 2; **ROMA,** Atlantic 6, Ciak 2, Empire 1, Paris, Quirinale 2; **NAPOLI,** Filangieri, Modernissimo 3; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Rouge et Noir

Fantastico

«Casper» Bambino fantasma

Bill Pullman fantasmino

FILM per bambini aggraziato e toccante, protagonisti umani e protagonisti sovrumani animazione bene armonizzati (si trova anche sotforma di libro, pubblicato da Mondadori). Casper è un fantasma bambino assennato e altruista, sempre impegnato rimediare ai guai combinati dai tre fantasmi adulti zii che sono «casseurs» casinisti lo trattano come un Cenerentolo, innamorato ricambiato della bambina abitante nella casa che i fantasmi hanno infestato. Casper ha un grandissimo desiderio: tornare almeno per un poco ad essere quel bambino che era prima di morire di diventare fantasma. .

CASPER
Brad Silberling
con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty, Eric Idle; Usa,

TRIESTE, Ambasciatori; **VENEZIA,** Centrale (da domani); Corso (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 2, Ideal; **MILANO,** Astra, Brera 2, Colosseo Visconti; **GENOVA,** Ariston 1, Universale 2; **BOLOGNA,** Fulgor, Olimpia, Smeraldo; **FIRENZE,** Portico, Vittoria Atelier; **ROMA,** Europa, Giulio Cesare 1, King, Madison 1, Maestoso 1; **NAPOLI,** Alcione, Plaza 1; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Metropolitan

Commedia

«Facciamo Paradiso» cioè l'amore

TRATTA dal racconto di Giuseppe Pontiggia «Una goccia nell'oceano», pubblicato da Mondadori nella raccolta «Vite di uomini illustri». è la storia d'una donna milanese dal 1949 della nascita al 2011 della morte. La protagonista appartiene a ricca famiglia dell'alta borghesia liberale, e attraversa molte esperienze tipiche del tempo e della sua classe sociale: college in Inghilterra, passione per i Figli dei Fiori, partecipazione al Movimento Studentesco, condizione di ragazza madre, rifiuto del benessere famigliare, scelta femminista, matrimonio con un antimaterialista pronto ad accettare i soldi del padre della moglie, lavoro umanitario nel Terzo Mondo dopo la morte del padre in un attentato terroristico, perdita del fedele innamorato che l'aveva amata per tutta la vita, ingresso in una comunità religiosa dedizione mistica alla fine. Margherita Buy e Lello Arena recitano come ventenni e come sessantenni. Monicelli ha mostrato il suo interesse per l'anticonformismo giovanile sino dal 1976 di «Caro Michele» tratto dal ro- di Natalia Ginzburg; ma tende a semplificare, schematizzare, forse troppo sardonico.

FACCIAMO PARADISO
di Mario Monicelli
Margherita Buy, Lello Arena, Philippa Noirel, Aurore Clement, Moni Ovadia, Dario Cassini; Italia, 1995

TORINO, Cinema Olimpia 2, Studio **MILANO,** Odeon 2 **BOLOGNA,** Arcobaleno **FIRENZE,** Flora Atelier A **ROMA,** Fiamma 1 **NAPOLI,** President

Animazione

«Pocahontas» principessa pellerossa

Pocahontas col procione Meeko

UN disegno animato della Disney intorno a Natale è ormai immancabile come l'Albero o i regali: la scadenza annuale prevede realizzazioni più frettolose rispetto al passato, accentua uno stile elettronico-giapponese. La storia seicentesca d'una principesa pellerossa nel conflitto tra nativi americani e avventurieri colonialisti inglesi, dello scontro fra culture e interessi antitetici, è raccontata con spirito di conciliazione e correttezza politica. I più aggraziati e incantevoli sono come sempre gli animali della foresta, il monellesco procione Meeko, il colibrì Flit; tra le voci italiane c'è anche quella di Piero Chiambretti.

POCAHONTAS; Gabriel e Eric Goldberg; con Alan Menken; Usa,

TRIESTE, Excelsior; **VENEZIA,** Centrale; Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Capitol, Eliseo Grande; **MILANO,** Manzoni, Nuovo Arti, Orfeo; **GENOVA,** Augustus; **BOLOGNA,** Fellini Giulietta, Medica Palace; ZE, Astra 2, Marconi 2; **ROMA,** Atlantic 3, Broadway 3, Capitol, Capranica, Golden, Induno, Rouge Noir; POLI, Ambasciatori, Arcobaleno, Modernissimo 1; **BARI,** Nuovo Palazzo; **PALERMO,** Abc, Fiamma

Thriller

«Seven» Serial killer e peccati capitali

TERRIBILI atrocità (mai visibili, raccontate per immagini ma soltanto a chiacchiere) nella storia d'un serial killer che a New York compie assassinii moralistici all'insegna dei sette peccati capitali (accidia, avarizia, gola, ira, invidia, lussuria, superbia), ispirandosi nei modi dell'ammazzare a Dante, Shakespeare, Chaucer: che s'è battezzato John Doe, col nome proverbiale dell'americano comune, come a sostenere di non sentirsi diverso dagli altri. Danno la caccia all'uccisore i due detective Morgan Freeman e Brad Pitt (bellissimo anche coi capelli corti): il nero riflessivo, alla vigilia della pensione, è moralista, inorridito dalla crudeltà metropolitana, soffocato dal dolore del mondo, senza fiducia nella lotta contro il Male; il bianco giovane e pragmatico vede nel killer semplicemente malato mentale, non un simbolo, e vuole soltanto eliminarlo. Piove sempre, «Seven». I luoghi sono spazi informi come loft, soffitte magazzini, i toni cupi nelle varianti marrone e del ruggine. Film fascino perverso, molto alla moda, ben fatto, insincero e grandguignolesco, quasi una parodia di Abel Ferrara.

di David Fincher
con Morgan Freeman, Brad Pitt, Kevin Spacey, Gwyneth Paltrow; Usa,

TRIESTE, Cinema Nazionale 1; **VENEZIA,** Palazzo 2 (Mestre); **TORINO,** Do-, Eliseo Rosso, Empire; Arcobaleno, Ariston, Corallo; **GENOVA,** Palazzo; **BOLOGNA,** Fellini Federico, Jolly, Marconi, Nuovo Splendor; **FIRENZE,** Ariston, Goldoni, Odeon; **ROMA,** Ariston, Atlantic 2, Broadway 2, Excelsior, Holiday, New York, Reale, Ritz; **NAPOLI,** Fiorentini, La Perla; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Jolly

Epico

«Braveheart Cuore impavido» di Mel Gibson

Mel Gibson

BELLISSIME battaglie con frecce saettanti, spade vorticanti, corpo a corpo violenti e grida di «libertà al popolo»; bell'empito indipendentista ed eroico William Wallace, guerriero popolano nella Scozia medievale del XIV secolo, più leggendario che storico ma ancora oggi emblema della volontà scozzese d'autonomia dall'Inghilterra. Se il crudele re inglese Edoardo il Plantageneto ha asservito i nobili scozzesi con titoli, danaro e privilegi, resta a combattere per la Scozia il valoroso plebeo Mel Gibson, uomo di pace costretto alla guerra dall'ingiustizia. Il divo produttore, regista, protagonista.

BRAVEHEART - CUORE IMPAVIDO
di Mel Gibson
con Mel Gibson, Sophie Marceau, Patrick McGoohan, Catherine McCormack; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale **VENEZIA,** Agorà Mignon (Mestre) **TORINO,** Lux **MILANO,** Cavour, Mediolanum **GENOVA,** Universale 1 **BOLOGNA,** Imperiale, Nosadella 2; Excelsior; **ROMA,** Barberini 1, Embassy, Maestoso 2; **NAPOLI,** America Hall, Fiamma; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Arlecchino

Commedia

«Guantanamera» A Cuba tropicale amore e morti

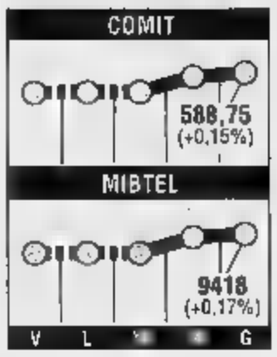
REALIZZATO dal team cubano di «Fragola e cioccolato», i registi Tomàs Gutiérrez Alea e Juan Carlos Tabio e il protagonista Jorge Perugorria, è una commedia amara di amori e di cadaveri un poco sgangherata piacevole divertente, accompagnata commentata della celebre -nzone sull'aria della quale, negli Anni Cinquanta, si beffavano fatti e personaggi dell'attualità. Attraverso l'isola viaggiano quasi parallelamente un corteo funebre, guidato da un burocrate comunista ridicolo, arrivista e casinista in lotta le disposizioni dementi d'un nuovo ordinamento statale per il trasporto dei feretri, un camion guidato da un bel camionista seduttore. I convogli della morte e dell'amore si incrociano, si incontrano, si condizionano reciprocamente, simboli della burocrazia e della passione tropicali: camionista e moglie del burocrate s'innamorano e si trovano costretti prendere una decisione sul proprio futuro. Si ride, ma fa anche impressione constatare come tutto Cuba appaia sempre più povero e slabbrato, impossibile da aggiustare sostituire per via dell'isolamento che strangola il Paese, cadente e decadente.

GUANTANAMERA
Tomàs Gutiérrez Alea e Juan Carlos Tabio
Jorge Perugorria, Carlos Cruz, Mirtha Ibarra, Raul Eguren; Cuba-/Spagna/Germania, 1995

TORINO, Cinema Centrale **MILANO,** Anteo **GENOVA,** Corallo **BOLOGNA,** Odeon C **ROMA,** Greenwich 1 RI, Abc

In Borsa è già Capodanno

Una giornata di tono debole ■ di scambi assai modesti ha caratterizzato la penultima seduta dell'anno. Piazza Affari chiude tuttavia la riunione ▬ un piccolo passo avanti (+0,17% il Mibtel) ■ fronte di ▬ controvalore, secondo i primi dati provvisori, intorno ai 271 miliardi di lire contro i 260 della vigilia. Partita su posizioni ■ lieve miglioramento dei prezzi, sulla scia del risultato precedente, la Borsa si è poi ripiegata su ■ stessa complice l'assenza di temi operativi trascinanti quali potevano essere, il giorno prima, la Stet ■ il brillante andamento dei Btp. Sul finale, proprio negli ultimi minuti di contrattazione, l'indice è riuscito a recuperare il segno positivo. Sembra che un certo peso abbia avuto la notizia, di fonte russa, che la Stet possa ▬▬ esclusa da una futura gara sul 25% del colosso sovietico delle telecomunicazioni Svyazinvest. Ma su tutto ha comunque esercitato un peso notevole l'atmosfera festiva.



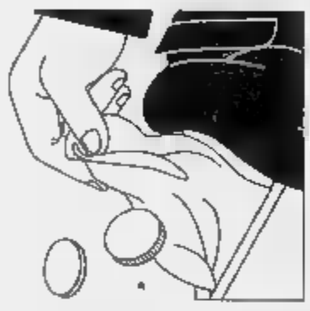
Tassi, una leggera flessione

I tassi di interesse del mercato monetario flettono un po' dopo le tensioni delle scorse settimane. L'asta di ieri dei «pronti contro termine» per 10 mila miliardi è stata aggiudicata al 10,65% medio, dieci centesimi sotto l'operazione del giorno prima, ma il dato più significativo è il tasso minimo: 10,50% contro 10,68%. Si tratta di un livello pari alla soglia superiore del corridoio di politica monetaria (Tus più un punto e mezzo) cui vengono concesse le anticipazioni al sistema bancario. Tuttavia, fanno notare autorevoli ambienti, il calo non significa un cambio di rotta da parte di Bankitalia, la ▬ politica monetaria resterà vigile, soprattutto sul fronte dell'inflazione. Le operazioni di mercato di ieri sono servite a sistemare la liquidità di fine anno ■ favorire un ritorno dei saggi verso ■ «corridoio», ma non sono sufficienti ■ segnalare un prossimo taglio del Tus, che peraltro il mercato dei future sta già ampiamente scontando.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 29 Dicembre 1995 23



Improvvisa frenata a settembre sul mercato del lavoro. Dai sindacati allarme inflazione

Buste paga congelate, occupati in calo

Rallenta la ripresa. E sui conti Inps scoppia la polemica

ROMA. Occupazione in calo e salari fermi, due «streghe» che si incontrano per mettere un po' di veleno nei conti di fine anno. I dati sul mercato ▬ lavoro sono di settembre e arrivano dall'Istat: dopo quattro ▬▬ in salita l'occupazione nella grande industria è scesa dello 0,1 per cento rispetto ad agosto, ▬ il valore ■ negativo anche nei confronti del settembre 1994, il tasso tendenziale, infatti, fa segnare un calo del 3,2 per cento.

Inoltre la forbice tra Nord e Sud si allarga, confermando l'«emergenza-lavoro» nel Mezzogiorno. Ma si registrano anche casi significativi, come quello dell'Emilia-Romagna, dove, da un lato c'è un ▬▬ ■ offerta di lavoro e dell'altro ▬ eccesso ■ domanda da parte di alcune fasce di «candidati» ad un posto: le imprese cercano, senza esito, operai qualificati e tecnici specializzati, mentre laureati e diplomati in discipline umanistiche vorrebbero occuparsi, ma ▬ trovano lavoro.

Per le retribuzioni, invece, i dati considerati dall'Istat sono quelli di novembre e segnalano che ■ situazione in busta paga ■ stagnante, anzi con una, seppur lieve, tendenza al ribasso. Così, nonostante l'applicazione di adeguamenti delle misure tabellari, stabiliti dai contratti già in vigore in diversi comparti, l'indice delle retribuzioni ▬ contrattuali dei lavoratori dipendenti ha fatto segnare un aumento del 3,9 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, in frenata su ottobre, quando la crescita dell'indice era stata del ■ per cento. Un fatto, questo, ritenuto preoccupante dai sindacati, i cui rappresentanti sottolineano che gli stipendi continuano ad essere falcidiati dal costo della vita attestato a quota 6 per cento.

Tornando all'occupazione può essere parzialmente di consolazione sapere che la diminuzione tendenziale, cioè su base annua, del 3,2 per cento in settembre ■ un risultato comunque migliore del -3,3 per cento registrato ad agosto.

Ma l'inversione di tendenza, seppur leggera, dopo quattro ▬ di crescita resta e l'emorragia di posti di lavoro in alcuni ▬▬, ▬▬ quello di trasporti e comunicazioni dove il calo ha toccato l'8,9 per cento, vanifica nella media il significativo aumento fatto registrare da esercizi commerciali, bar, ristoranti e alberghi in cui l'occupazione è cresciuta del 2,7 per cento.

I dati Istat sulla situazione ▬ mercato del lavoro non hanno comunque sorpreso i sindacati che da tempo insistono sulla necessità ■ misure d'emergenza. «Le cifre di settembre - spiega il numero due della Cgil, Guglielmo Epifani - confermano che la sostenuta ripresa economica italiana, a differenza di quella degli Anni 70 e 80, non genera occupazione. In particolare resta l'emergenza Mezzogiorno, sulla quale ■ indispensabile aprire un confronto con il governo ■ con gli imprenditori. Ma ■ questo si potrà parlare solo dopo aver valutato oggettivamente la situazione politica legata ai tempi di vita del governo».

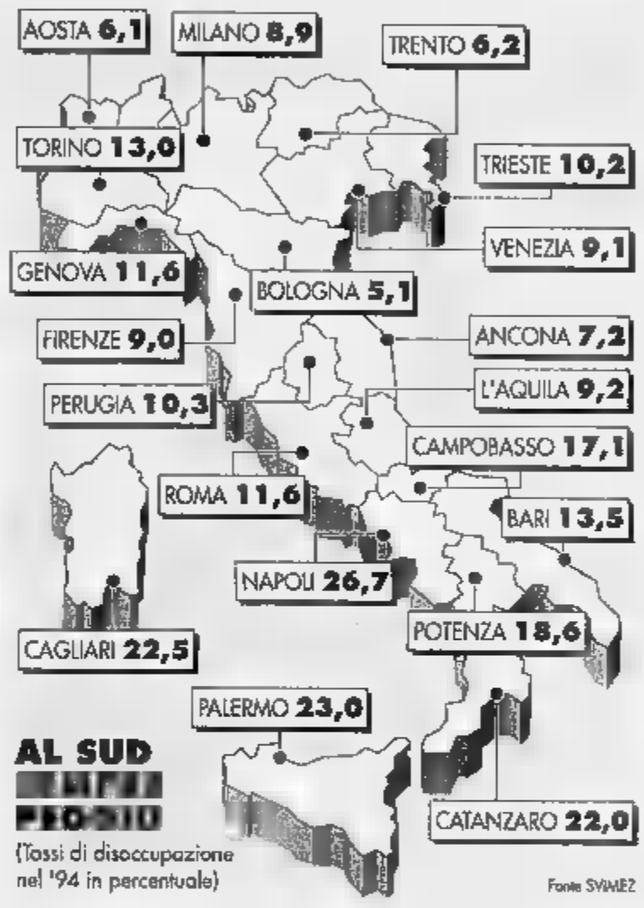
Sulle retribuzioni i commenti dei sindacati ▬ invece divisi. Ottimista Natale Forlani, segretario della Cisl, il quale è certo che nel divario tra il trend dell'inflazione e quello delle retribuzioni ■ ▬ superato il punto più critico. «Penso - dice Forlani - che già i dati di dicembre daranno il segnale ▬ giro di boa» che l'inversione di rotta ▬ via via più vistosa nel ▬▬ del '96. Sempre che con la manovra di fine d'anno il governo ▬▬ decida ■ intervenire sulle imposte indirette, innescando così possibili fiammate inflazionistiche».

Tra le file dei pessimisti c'è il segretario confederale della Cgil, Alfiero Grandi: «Il governo dovrebbe porre la lotta all'inflazione come obiettivo fondamentale della politica economica - dice -; servono misure molto serie e molto dure mentre noto un atteggiamento troppo remissivo. Senza contare che sembra ci sia l'intenzione di ritoccare ■ tariffe, seppur nei limiti dell'inflazione programmata, con un ulteriore inevitabile impatto sul costo della vita».

E il segretario confederale della Uil, Antonio Foccillo, sottolinea come i salari ▬ riescano assolutamente ■ tenere il passo dell'inflazione: «Ogni mese - avverte - l'indice delle retribuzioni contrattuali conferma la perdita del potere d'acquisto dei salari ▬ lavoratori, in particolare quelli della pubblica amministrazione, in cui gli incrementi retributivi sono stati pari al 2,4 per cento contro la media del 3,9».

Vanni Cornero

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu (a sinistra) e il segretario generale ▬ Cgil Sergio Cofferati



L'ente va al contrattacco

«Basta allarmi sulle pensioni già in arrivo i primi risparmi»

ROMA. La nuova legge di riforma previdenziale produrrà nel '96 un risparmio di spesa di oltre 7 mila miliardi. Lo ha confermato il collegio dei sindaci dell'Inps nella relazione sul bilan▬ di previsione. Ieri, per rispondere alle critiche sulla gestione apparse sui giornali (mentre il sindacato diceva basta agli allarmismi) l'ente è sceso in campo con un comunicato per fornire un bilancio aggiornato dell'attività.

L'Inps sottolinea di aver contratto gli organici di 8 mila unità e ■ aver dimezzato il numero dei dirigenti, oltre ad ▬ disegnato ■ propria organizzazione sul modello dell'azienda «a rete» con un forte decentramento dei servizi e delle competenze. Tutto grazie alla realizzazione ■ ▬ sistema informatico distribuito sul territorio ad alta capacità, in grado di assicurare i collegamenti in tempo reale.

Fra ■ «leve del cambiamento», l'istituto segnala gli investimenti in automazione, definiti «condizione indispensabile per far fronte alla enorme mole di compiti quotidiani per gestire i rapporti con 20 milioni di assicurati, 15 milioni di pensionati, un milione e mezzo ■ aziende». Le spese previste per ■ '96 sono quindi «indispensabili per assicurare ■ funzionalità del complesso sistema informatico dell'istituto che si avvale esclusivamente delle risorse interne».

La nota dell'Inps affronta quindi il tema del personale. L'istituto sostiene che la politica adottata ha permesso ▬ aumento «deciso» degli indici di produttività che dal 1989 al 1995 sono saliti del 51% e ha ridotto i tempi medi di liquidazione delle pensioni da 7 mesi e 12 giorni (nel 1986) a un mese e 24 giorni (1995), «pur in presenza di una forte riduzione del personale».

L'anno prossimo la formazione degli impiegati (36 mila giornate/uomo nel '95 di cui 23.500 svolte con docenza interna) avrà una spesa media preventivata di 700 mila lire pro capite. L'Inps rileva fra l'altro di ▬ stato l'unico ente pubblico ▬ avere realizzato la mobilità di migliaia di dipendenti sulla base ■ intese con le organizzazioni sindacali.

Un particolare capitolo dell'attività riguarda la lotta all'evasione contributiva: «I provvedimenti di missione - spiega - si ▬ resi indispensabili anche per dare un forte impulso all'attività ■ vigilanza nella lotta all'evasione contributiva. Questa iniziativa ha consentito di accertare nel '95 evasioni per circa 2400 miliardi ed incassare circa 5 mila miliardi per recupero crediti». [r. e. s.]

HELMUT KOHL

«La sfida del '96 è creare nuovo lavoro»

IL 1995 è stato segnato in maniera particolare dal ricordo della fine della Seconda Guerra Mondiale, cinquant'anni fa. La Germania e l'Europa erano allora a pezzi. ■a subito gli ex nemici ci tesero la mano per la riconciliazione.

In Germania la generazione dei padri fondatori della nostra Repubblica prese con risolutezza e coraggio le redini del proprio destino e si dedicò alla ricostruzione. Con il loro atteggiamento esemplare, quelle donne e quegli uomini hanno gettato le fondamenta del nostro attuale benessere. Oggi, sulla soglia del XXI secolo, abbia▬ di ▬▬ bisogno ■ quello spirito e ■ quella atmosfera di ▬rtenza. Il nostro compito è quello di preparare ■ Germania alla nuova sfida per un buon futuro. Dobbiamo reagire con lungimiranza ai profondi cambiamenti che ci vedono coinvolti sul piano internazionale. La concorrenza per gli investimenti e i posti di lavoro si fa sempre più serrata. La Germania non è diventata ▬ brava, ma dobbiamo riconoscere che altri hanno guadagnato robustamente terreno e i nostri ▬▬ correnti sono ▬▬ pre più numerosi.

Finora i commerci hanno aumentato il benessere di tutti i Paesi interessati. Io incoraggio energicamente l'industria tedesca affinché colga queste nuove possibilità. ■' necessario innanzitutto investire in questi Paesi, per essere presenti tempestivamente sui mercati del futuro. In questo modo si offre anche un contributo alla creazione di posti di lavoro competitivi.

La sicurezza futura del nostro Paese mantiene inalterata la ▬ priorità. Il nostro sforzo principale continua a essere la lotta alla disoccupazione. Con la politica del miglioramento delle posizioni il governo ha posto le condizioni per superare una delle più gravi recessioni economiche del dopoguerra. Gli alti contratti salariali e i sintomi di debolezza delle valute ■ importanti partner economici, nella scorsa primavera, hanno smorzato negli ultimi mesi la crescita tedesca. Inoltre nel prossimo anno i consumi privati daranno un importante impulso alla nostra economia: il governo ne ha gettato le premesse con l'esenzione dalle tasse per i salari minimi e il nuovo accordo per gli assegni familiari.

Innanzitutto, però, occorre ▬▬ cordare che gli interessi in Germania sono mediamente più bassi rispetto a quasi tutti gli altri Paesi industriali. Questo stimolerà gli investimenti delle imprese e sarà un sostegno anche per l'edilizia. In Germania i prezzi sono praticamente stabili - e questo è essenzialmente il risultato della nostra politica finanziaria orientata alla stabilità. La Banca centrale ha utilizzato questo spazio di manovra e da qualche settimana ha ridotto ancora una volta il «prime rate».

Tutto questo significa che ci so▬ segnali positivi di sviluppo per il prossimo anno. Tuttavia non abbiamo ancora aperto ▬▬ breccia nel ▬▬ della disoccupazione. La sfida centrale della nostra politica interna ▬▬ perciò anche per il 1996 il mantenimento degli attuali posti di lavoro e la creazione di nuovi. E' compito comune di tutti i gruppi sociali migliorare i presupposti per investimenti, crescita e, di riflesso, ▬▬ posti di lavoro.

L'esperienza di cinquant'anni ci mostra che la chiave per ▬ aumento dell'occupazione sta nella creazione di nuove attività autonome da parte della classe media. Abbiamo di nuovo bisogno ■ un'ondata di pionieri e soprattutto di imprenditori che abbiano fiducia in se stessi, siano ricchi di idee e sappiano creare lavoro. Mediamente, ogni lavoratore autonomo da lavoro ad altre quattro persone. Dobbiamo fondare nel nostro Paese una nuova cultura dell'attività autonoma. E' ▬ questione vitale.

Nel corso del 1995 ho avuto un fitto dialogo con i vertici dell'economia e del sindacato su quello che ognuno può responsabilmente fare per l'occupazione. Questi dialoghi riprenderanno fin dall'inizio del nuovo anno. E' il nostro dovere comune. Qualunque proposta ragionevole, qualunque iniziativa ▬ avviata dev'essere esaminata e non lasciata subito cadere.

La proposta del sindacato dei metalmeccanici di collegare il freno ai salari alla sicurezza dell'occupazione è una base di partenza per discussioni successive. Il governo centrale varerà ■ gennaio misure concrete per una maggiore crescita ■ una più ampia occupazione. I partner sociali dovrebbero riflettere insieme sui passi concreti che si possono fare affinché, nell'ambito di una politica tariffaria, l'occupazione abbia una chiara priorità rispetto ai redditi.

Io mi batto strenuamente per una discussione concreta su questo punto. Le reciproche accuse non aiutano nessun disoccupato. Ciò che ci serve, è un'analisi obiettiva dei punti forti e di quelli deboli dell'economia e della società. E abbiamo bisogno che tutti, in Germania, siano disposti a cambiare il loro modo di pensare, a imparare a essere flessibili e accorti. Chi parla male della Germania, finisce per scoraggiare gli investitori e impedisce che ▬ creino nuovi posti ■ lavoro.

Dovremmo tener sempre presenti le nostre voci attive - in particolare di fronte alle critiche: la Germania ■ una manodopera altamente qualificata, imprenditori innovativi, partner sociali aperti al dialogo, infrastrutture efficienti. La nostra moneta è stabile e faremo tutti il possibile affinché resti tale anche in futuro.

Le grandi questioni economiche, sociali, ecologiche e politiche vanno ora risolte nell'ambito dell'Europa unita. La Germania può ▬▬ un buon futuro soltanto in una Europa sicura. A Madrid abbiamo stabilito la tabella di marcia per il terzo e ultimo passo dell'Unione monetaria europea. Essa dovrà iniziare il 1° gennaio 1999 e sarà il punto di partenza per una crescita che porterà con sé anche nuovi posti di lavoro in Europa.

Helmut Kohl

Copyright «Handelsblatt» e per l'Italia «La Stampa»

Helmut Kohl

Cinque cooperative (365 ex dipendenti) hanno rilevato i Cantieri Orlando dalla Fincantieri

Livorno, l'operaio si compra la fabbrica

La terza via alle privatizzazioni con i risparmi della mobilità

LIVORNO. Cipputi, mitico simbolo dell'operaio, diventa imprenditore. Almeno a Livorno, dove ieri c'è stato il «passaggio del testimone» dei Cantieri Orlando dalla Fincantieri ad un consorzio di cinque cooperative, costituite dai 365 ▬ dipendenti. Un esperimento interessante e non usuale, subito definito ▬ «terza via» alle privatizzazioni, reso possibile da una «scommessa» dei 365 Cipputi che hanno investito i 7 miliardi e mezzo dell'indennità di mobilità (ottenuti dall'Inps ■ un'unica soluzione). Un impegno di non poco conto, ma non sufficiente. Così, dopo la costituzione delle cooperative, si ■ fatto ricorso ■ contributi previsti dalla «legge Marcora» che interviene proprio per il rilevamento delle imprese ■ parte di Coop. Un'iniezione di altri 22 miliardi di lire necessari, insieme ai 7,5 della mobilità, per diventare «proprietari» dei cantieri.

«In questa vicenda - ha commentato il presidente della Regione Toscana, Vannino Chiti - i lavoratori si sono comportati come veri pionieri perché all'interno di un'area di crisi industriale, sono riusciti, percorrendo nuove strade, facendo scelte coraggiose, a salvare la più grande e significativa industria livornese».

Non fu tutto così semplice. C'era da superare un altro ostacolo: il parere del Commissario sulla concorrenza. Anche in que▬ caso, con l'appoggio ▬ Regione, i dipendenti sono riusciti a saltare il fosso e ad ottenere il «via libera» dell'Unione Europea. Ma c'era un altro nodo: la fase di transizione. La Regione per consentire ■ mantenere l'attività anche in questi mesi di «procedure burocratiche», in attesa di contributi statali, ■ intervenuta ▬ uno stanziamento di 4,5 miliardi. Una scelta importante dell'ente locale che è stata motivata ieri dal presidente Chiti, intervenuto alla cerimonia del passaggio delle consegne: «La strada imboccata dai lavoratori dei Cantieri Orlando - ha detto il presidente della giunta toscana - ci insegna che esiste una terza possibilità, rispetto ai modelli neoliberisti e a quelli del tradizionale welfare, cioè quella della valorizzazione delle capacità associative». Ora non resta che aspettare una verifica sul campo.

Michele Tedeschi presidente dell'Iri

Ma vediamo in breve le tappe della vicenda. La Fincantieri decise di dismettere lo stabilimento di Livorno dei Cantieri Orlando oltre un anno fa. In seguito fu bandita una gara internazionale per l'acquisizione dell'azienda che, tuttavia, andò deserta. A quel punto si profilò ■ rischio ■ chiusura dello stabilimento. Di fronte a questa eventualità i lavoratori reagirono con manifestazioni di protesta, chiedendo l'intervento della Regione Toscana ▬ che finanziò con 100 milioni uno «studio di fattibilità» sulle possibili prospettive dei Cantieri Orlando. E da qui nacque l'ipotesi di soluzione che ora ha trovato concreta applicazione.

Ma ▬ merito va riconosciuto anche alla Fincantieri: è riuscita a pilotare una «ristrutturazione morbida», senza traumi occupazionali, che dal '90 ad ▬ ha visto dimezzarsi il numero dei dipendenti (da ▬ mila a 11 mila). E ▬ 18 mesi è tornato ▬ attivo, con risultati in crescendo.

Francesco Bullo

Il ministro Susanna Agnelli ha incontrato l'ambasciatore russo a Roma

«Non tagliamo i fili con Mosca»

Stet: l'accordo si può ricucire

[redacted] STET [redacted]

Paese	Società	Quota	Valore (mld)	Risultato
Argentina	Telecom Arg.	60%	160	Stet vince la gara insieme a France Telecom, Jp Morgan
Belgio	Belgacom	49%	(n.d.)	Stet esclusa dall'asta
Bolivia	Entel	50%	970	Stet vince la gara
Cile	Entel	20%	430	Stet vince la gara
Grecia	2ª rete telefoni mobili	—	160	Stet [redacted] aggiudica la licenza
Rep. Ceca	Spt Telecom	27%	(2.100)	Stet battuta da un consorzio svizzero-olandese
Ungheria	Matav	30%	(1.400)	Stet con Bell Atlantic battuta da Deutsche Telekom - Ameritech
Russia	Zvyazinvest	25%	(2.300)	Stet vince la gara, ma l'accordo salta
India	Licenza telefoni mobili zona di Nuova Delhi	—	(n.d.)	Stet vince la gara
Cuba	Etecsa	49%	800	Stet acquista dalla messicana Domos il 25% della Citel che controlla Etecsa

(Risultati delle gare internazionali) - **Fonte:** Sole 24 ore.

Ernesto Pascale

ROMA. Resta difficile la campagna di Russia della Stet. Soprattutto incerta, piena di incognite, tanto che dalla Farnesina è intervenuto personalmente [redacted] ministro Susa[redacted] Agnelli. Ieri ha incontrato l'ambasciatore russo a Roma, Keniaikine, sia per sottolineare «l'interesse dell'Italia ad una positiva conclusione della vicenda», sia per esplorare le modalità più appropriate per superare [redacted] fase di stallo della trattativa. Intanto a Roma si muove [redacted] segretario generale del ministero Boris Banchieri, a Mosca l'ambasciatore Federico Di Roberto.

Dalla capitale russa continuano ad arrivare reazioni durissime che danno per scontata non soltanto la ripetizione della gara per la privatizzazione del 25% di Svyazinvest (85 compagnie telefoniche regionali, 20 milioni di linee sui 25,5 milioni esistenti), ma addirittura l'esclusione degli italiani dall'eventuale ripetizione della gara vinta il 1° dicembre su Deutsche Telekom, France Telecom [redacted] Us West grazie a un'offerta di 2300 miliardi di lire (308 più della concorrenza). Lo ha detto ieri Elena Shalnieva, portavoce del centro russo per le privatizzazioni, aggiungendo che «sono stati interrotti i colloqui con gli italiani».

A Roma, però, [redacted] demorde: «Le trattative non sono affatto chiuse, vogliamo soltanto ottenere approfondimenti», ripetono alla finanziaria per le telecomunicazioni, che ha omesso di versare entro il 22 dicembre i mille miliardi della prima tranche. [redacted]ascale voleva garanzie, chiarimenti su licenza, tariffe, garanzie reali e presenza nel consiglio di amministrazione Svyazinvest, oltre ai rapporti di concorrenza con Rostelecom, l'altro grande gestore russo.

Ieri è arrivato l'ennesima smentita alle voci di uno «sganciamento» dettato dalle opportunità politiche, dopo il successo dei comunisti (la Stet continua [redacted] dichiararsi disposta a versare i mille miliardi, ma su un conto vincolato e in una banca internazionale). Una versione appoggiata anche da Piero Fassino, convinto che si tratti di una questione di diritto amministrativo. Fassino chiede che il governo intervenga nella vicenda per favorire tutti i chiarimenti [redacted] superare le incomprensioni. Anche perché [redacted] da prevedere interventi «pesanti» da parte di Bonn, Parigi [redacted] Washington a sostegno del consorzio sconfitto.

[redacted] è proprio l'ipotesi [redacted] una nuova gara, da indire [redacted] giugno, eventualmente senza la Stet, [redacted] sollevare qualche dubbio tra gli osservatori finanziari di Mosca. Qualcuno comincia a chiedersi quale interesse avrebbe il governo russo ad azzerare tutto, visto che la Stet aveva vinto offrendo molto di più del consorzio avversario. Inoltre, è la domanda ricorrente, chi si fiderà ancora delle gare russe e non chiederà almeno le stesse garanzie chieste dalla Stet? Anche [redacted] volesse rifare tutto, insomma, Aleksandr Lifshits, consigliere economico di Eltsin, [redacted] sarebbe affatto sicuro di concludere un buon affare.

E sulla vicenda [redacted] piovute ieri le durissime critiche del Financial Times. Il prestigioso quotidiano economico londinese ha sostenuto che [redacted] fallimento dell'accordo con la Stet segnerà addirittura la fine di un possibile modello di sviluppo del capitalismo in Russia: «Chiude un capitolo nella transizione [redacted] dal comunismo all'economia di mercato, un processo iniziato in modo esplosivo nel 1992, con un programma che ha trasferito in due anni l'80% dell'economia russa in mani almeno parzialmente private, [redacted] finito ora in un gemito [redacted] il naufragio dell'intesa Svyazinvest-Stet».

Per il Financial, acquisteranno nuovo vigore gli attacchi contro le privatizzazioni che hanno caratterizzato la campagna per le recenti elezioni parlamentari e che presumibilmente figureranno tra le questioni chiave delle presidenziali '96».

Bruno Gianotti

[redacted]

Oggi o domani la firma con le banche. All'appello manca la Bnl, deciderà a gennaio

Mediaset chiude il cerchio

Ultimo ok (con lo sconto) dal Montepaschi

Fedele Confalonieri

MILANO. Appuntamento presso la sede milanese dell'Imi. Ci saranno Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, e il direttore finanziario Fininvest Ubaldo Livolsi. Ci saranno i banchieri, attesissimi, e il padrone di casa, il vicedirettore generale dell'Imi Vittorio Serafino. Tutto è pronto per la firma e per la chiusura della fase due di Mediaset, quella che prevede l'ingresso degli istituti di credito [redacted]el capitale della holding televisiva Fininvest. Questione di ore. Per la firma ufficiale, nero su bianco, sui contratti d'acquisto da parte delle sei banche - Imi, Sanpaolo di Torino, Montepaschi di Siena, Cariplo, Banca di Roma e Comit - [redacted] resta che aspettare: qualcuno la dà per certa già oggi, qualcun altro, più prudente, la prevede per domani mattina.

Oggi o domani, l'ultimo interrogativo. Ma che importa? Tra i tanti intoppi dell'ultima ora che questa fase due dell'operazione Mediaset ha dovuto superare, non sarà certo un ritardo di 24 ore a compromettere tutto. In fondo, solo ieri è arrivato l'ultimo via libera, quello del consiglio d'amministrazione del Montepaschi che ha approvato l'investimento di [redacted] miliardi per comprare uno 0,75% del capitale Mediaset.

Piccola sorpresa anche qui. Dal Montepaschi, nessuno sa bene perché, [redacted] stato messo in conto uno sforzo finanziario maggiore, 70, forse 80 miliardi. E invece anche l'istituto senese si è fermato a 50 miliardi chiedendo [redacted] ricevendo (come le altre banche) tanto di garanzie per l'eventuale riacquisto (con un 12% annuo di interesse) delle azioni se Mediaset non sarà quotata entro il 31 dicembre '97. Stessa quota - 0,75 - per Montepaschi, Cariplo, Banca di Roma e Comit. Anche se sulla partecipazione Comit in Mediaset resta un dubbio: sarà proprio dello 0,75%, [redacted] 50 miliardi di esborso, o non supererà lo 0,50% (34, 35 miliardi di investimento) [redacted] aveva fatto sapere il presidente Lionello Adler? Per ora il consiglio ha deliberato l'investimento in Mediaset ma non ha reso noto l'ammontare stanziato: questione di ore e si saprà anche la quota esatta della Comit. Noti e stranoti, invece, esborsi e quote delle altre due banche. 100 miliardi per l'1,5% di Mediaset dall'Imi, 70 miliardi per l'1% di Mediaset dal Sanpaolo di Torino. Calcolatore alla mano, 100 (Imi) più 70 (Sanpaolo) più 200 (tra Montepaschi, Cariplo, Ban[redacted] di Roma e Comit) fanno 370 miliardi. Meno dei 500 inizialmente previsti, un po' meno dei 400 che l'Imi (per bocca di Serafino) aveva prudentemente calcolato. Solo il 5,5% del capitale in mano alle banche, meno del 7-8% dei progetti iniziali.

All'appello [redacted] mancata [redacted] Bnl. L'istituto del Tesoro ha fatto sapere che potrebbe essere della partita se e non appena British Telecom, partner di Bnl nella joint-venture Albacom, darà il via libera all'investimento in Mediaset da parte proprio di Albacom. Bt terrà il proprio consiglio a gennaio: ec[redacted] perché per ora Bnl ha dovuto rispondere no all'invito dell'Imi che prevedeva una risposta tassativa entro fine anno. Ma a gennaio, [redacted] il consiglio Bt approverà, [redacted] no potrebbe trasformarsi in [redacted]: anzi, già circola un'ipotesi a dir poco clamorosa e cioè che British Telecom non solo acconsenta l'investimento [redacted] Mediaset di Albacom per [redacted] miliardi (equivalente a un 1,5% del capitale) ma scenda direttamente in campo comprandosi (non si [redacted] ancora se attraverso un aumento di capitale a lei riservato) un altro 3-3,5%.

Chiusa la fase uno (ingresso nel capitale dei tre soci esteri: Kirch, Al Waleed, Rupert), questione [redacted] ore per la chiusura della fase due (ingresso delle banche), resta tutta da organizzare la fase tre (l'aumento di capitale da 1200 miliardi) e la cessione da parte di Fininvest e degli investitori strategici delle quote necessarie per far scendere sotto il 50% il controllo di Berlusconi. Per ora si [redacted] che le sei banche prossime azioniste (più la Bnl che su questo ha dato [redacted] suo assenso) hanno già garantito [redacted] partecipare al consorzio di collocamento. Per i dettagli si vedrà a fine primavera. Ma certo, a giudicare dai progetti, sarà una vera maxioperazione, una richiesta al mercato non inferiore [redacted] 3000 miliardi frutto combinato di un'offerta pubblica di vendita da 1200 miliardi, della cessione di titoli Mediaset da parte di Fininvest per 1300 miliardi e della vendita (per altri 300) di azioni da parte degli investitori strategici. **[a. z.]**

[redacted]

FLASH

Duccio [redacted]

Duccio Valori, presidente di Stream, la società per il multimediale della Stet, lascia. Guiderà, con la carica di amministratore delegato, una società di progettazione di centrali [redacted] fonti rinnovabili, tutta privata. Secondo alcune indiscrezioni a succedere a Valori potrebbe essere l'attuale amministratore delegato di Ilte, Carlo Baccari.

Cento operai [redacted] passano alle Ferrovie

L'odissea della ricollocazione dei dipendenti della Falck di Sesto è terminata, almeno per i primi cento lavoratori. E' stato, infatti, sottoscritto l'accordo tra il presidente della Regione Lombardia, Formigoni, e le Ferrovie dello Stato, che stabilisce il ricollocamento di 100 sugli 800 cassintegrati.

Sperling [redacted] Kupfer [redacted] Mondadori

La Sperling e Kupfer è passata alla Mondadori. Sono stati infatti portati a termine gli impegni finanziari dell'accordo in base al quale la Mondadori, che già controllava [redacted] 43,75% della società, si impegnava ad acquistare la «Programmi editoriali» che deteneva il restante 56,25%.

E' di quattro banche [redacted] 22,5% della [redacted]

Quattro banche hanno in tutto il 22,52% del capitale della Smi (Gruppo Orlando). E' quanto si ricava dalle comunicazioni Consob diffuse in Borsa, da cui risulta che il 15 dicembre sono entrate la Banca nazionale del lavoro [redacted] il 6,06%, [redacted] gruppo Credit-Rolo con il 5,84%, il San Paolo Torino con il 6,10% e il gruppo Montepaschi-Banca toscana con il 4,52%.

Mediobanca «scende» nel capitale Pininfarina

La partecipazione di Mediobanca nel capitale della Pininfarina è scesa, dallo scorso [redacted] novembre, al 2%, contro il 3,11% detenuto in diretta proprietà da Via Filodrammatici fin dal 29 febbraio del 1992.

SCALATE [redacted]

Riunioni in via Filodrammatici con uomini Consob. C'è chi scommette sul sì

Opa Ferfin, conto alla rovescia

Mediobanca ha poche ore per sciogliere il nodo

MILANO. Ore decisive per l'Opa sul 10% di Ferfin da parte di Mediobanca. Entro domani l'istituto di via Filodrammatici dovrà dare una risposta alla Consob che l'ha invitata a lanciare un'offerta pubblica su un'identica quota, poco [redacted] del 10% appunto, acquistata da Mediobanca sul mercato [redacted] giorni caldissimi di ottobre.

Cosa risponderà Mediobanca? Accetterà di lanciare l'Opa, comunicando in dettaglio le condizioni dell'offerta che, in ogni caso, non potrà prevedere un prezzo d'acquisto inferiore alle 1580 lire per azione, prezzo medio pagato da Mediobanca per rastrellare in Borsa il pacco di Ferfin in suo possesso? Oppure, [redacted]'invito di Enzo Berlanda, via Filodrammatici opporrà un no, clamoroso quanto si vuole, forse dannoso per l'immagine del mercato italiano, ma pur sempre previsto dalla legge sull'Opa?

Se [redacted] no, Mediobanca avrà un anno [redacted] tempo per cedere [redacted] 10%. L'ipotesi trova fans in piazza Affari, soprattutto dopo i ricorsi (persi) al Tar e al Consiglio di Stato. Mediobanca, si dice, anziché fare l'Opa che la costringerebbe a sborsare altri 250 miliardi, potrebbe collocare il 10% [redacted] Ferfin, diviso in piccoli pacchi, nei portafogli di investitori amici. Una possibilità, quella del no all'Opa, lasciata intendere in un'intervista da Luigi Lucchini, presidente di Ferfin, uomo da sempre vicinissimo a Mediobanca: «Mi sbaglierò, ma io non darei per scontato che Mediobanca lanci davvero questa benedetta Opa...».

Questione di ore, poi si saprà. Ma qualcosa, nelle ultime ore, potrebbe aver favorito una decisione positiva per l'Opa. Nella sede di Mediobanca si [redacted] svolti incontri tra rappresentanti della commissione di vigilanza e di via Filodrammatici: incontri, dice chi sa, che avrebbero evitato in extremis il no clamoroso. **[a. z.]**

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-[redacted]; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; [redacted]**LI,** via Caracciolo 15, t. 668142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [redacted] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[redacted] DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. [redacted]
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche [redacted] richiamo in carattere maiuscolo (oltre [redacted] iniziale) e per ognuna di [redacted] sarà corrisposto [redacted] supplemento di L. 5500. Gli annunci [redacted] pubblicati [redacted] «La Stampa». Coloro che desiderano [redacted] ignoti [redacted] lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di L. [redacted] per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

AD [redacted] privati finanziamenti mutui velocemente qualsiasi importo possibilità tassi agevolati. T[redacted]. 045 820.1288.
A tutti prestiti in giornata. A proprietari subito telefonandoci la [redacted]ga. Da [redacted] anni con serietà. No spese "Prestil". Tel. 581 7521.
FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni L. 160 milioni L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [redacted]

[redacted] attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl - Telefonare allo 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[redacted]**AR** prestigioso cede presso centro [redacted]merciale primaria importanza. Scrivere: Publikompass 7026 - 10100 Torino.
BORGHETTO S.S. cedesi bar latteria avviata con annesso alloggio ottima posizione centrale. ST.IM.E.C 0182 931.228.

LAVORO OFFERTE

[redacted]

PRESTIGIOSA concessionaria auto marca nazionale cerca per [redacted] organico consulente finanziario con esperienza. Scrivere: Publikompass 2330 - 10100 Torino.

SOCIETA' ricambi auto cerca persona gestione ordini Italia, clienti, rappresentanti, concessionari. Inviare curriculum. Fax 273.1739.

[redacted]

IMPORTANTE società operante sul territorio [redacted] italiano [redacted] esperti venditori/trici nel settore arredamento per la [redacted]. Si offre ottima retribuzione [redacted] inquadramento settore commercio. Luogo di lavoro Lingotto Torino. Inviare curriculum a mezzo lettera espresso a: Publikompass 8120 - 10100 Torino.
PRESTIGIOSA concessionaria [redacted] nazionale ricerca venditore/trice anche prima esperienza ma con molta volontà. Scrivere Publikompass 2329 - 10100 Torino.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' multinazionale [redacted] consulenti di progetto HW/SW, indispensabile esperienza telefonica e ISDN. Inviare fax allo 011 780.2517 con riferimento ISDN.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] 562.8487 libero via Ventimiglia ampio soggiorno [redacted] studio [redacted] terrazzo 6° piano vista collina.
G.E.A. vende via Mondovì piano 6° ingresso 2 camere cucinotta bagno ripostiglio e soffitta. Tel. 562.9939.
[redacted] strada del Lauro libera [redacted] indipendente su 2 piani mq [redacted] box e giardino mq 500. Emmedue 562.8487.

TORINO PROVINCIA

ATTICO libero Grugliasco in palazzina recente soggiorno camera cucinotta e terrazzo di mq 70. Emmedue 562.8487.
PRAGELATO tipica costruzione posizione soleggiata in costruzione bilocali trilocali prenotazione L. 32 milioni; 18 mesi a L. 3 milioni al mese interessi zero; chiavi L. 8 milioni, mutuo L. 65 milioni. Caldaietta indipendente. Per appuntamento Blanc 0122 78.048 - 0121 374.423.
PRAGELATO vendo in bella [redacted] monolocale arredato L. 123 milioni meno mutuo. Dilazioni. Blanc 0122 78.048 - 0121 374.423.
PRAGELATO vendo stupendo alloggio [redacted] corso [redacted] ultimazione rifiniture signorili caldaietta a metano indipendente, grande giardino esclusivo, possibilità camino, L. 45 milioni al compromesso, 12 [redacted] a L. 7.500.000 al mese, mutuo L. 55 milioni. Blanc 0122 78.048.

[redacted]

[redacted] I.D.L. vende alloggi di varie metrature in costruzione con box partenza seggiovia Sole. Tel. 0171 928.093.

[redacted]

ALBENGA impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali [redacted] mare, ampi terrazzi, termoautonomi. Possibilità mutuo [redacted] 0182 555.299.
[redacted] zona residenziale 200 mt spiaggia vendo alloggi adiacenti bolo [redacted] 3 locali, servizi, termoautonomo, ampio velutale su terrazzi orientamento Sud/Est, possibilità box cantina. Tel. 0184 [redacted] - 0337 348.686.
BORDIGHERA lussuoso appartamento vista mare terrazzo palazzo d'epoca L. 220 milioni. Italgest 0184 449.072.
[redacted] 300 mt mare recente appartamento ultimo piano terrazzi L. 210 milioni. Italgest 0184 449.072.
LAIGUEGLIA 30 mt mare lussuoso appar[redacted] vista mare terrazzo [redacted] L. 245 milioni. Italgest 0184 449.[redacted]
[redacted] [redacted] mt mare grande bilocale vista mare terrazzo 18 mq lusso L. 310 milioni. Italgest 0184 449.072.
[redacted] [redacted] mt mare bilocale [redacted] rifinitura di pregio arredato nuovo L. [redacted] milioni. Il Globo 019 692.930.
LOANO [redacted] mt mare ampio bilocale balcone piano ascensore ottimo investimento L. [redacted] milioni, Il Globo 019 692.930.
[redacted] fronte mare panoramico piano 3°, no ascensore, termoautonomo, quadrilo[redacted] servizi, [redacted] cantina, box L. [redacted]. Imm. La Maison 019 748.686.
[redacted] trilocale ristrutturato e arredato [redacted] 2 balconi 50 mt mare L. 255 milioni. Il Globo 019 692.930.
PIETRA LIGURE 50 [redacted] mare appartamento vista mare arredato balconi L. 225 milioni. Italgest 0184 449.072.
RIVA LIGURE (Sanremo) direttamente sul mare posizione unica vendo prestigiosi alloggi con ampi terrazzi abitabili. Rifiniture, lussuoso box, termoautonomo. Tel. 0184 484.622 - 0337 348.686.
[redacted] trilocale piano alto vista [redacted] terrazzo cantina affare L. 240 milioni [redacted]gest 0184 449.072.
[redacted]O piazza Colombo monolocale soleggiato in ottime condizioni arredato su misura balcone L. 160 [redacted]. Tel. 0184 507.924 - 0184 486.849.
[redacted] vista mare imprendibile in nuova costruzione monolocali bilocali [redacted] ampi terrazzi box termoautonomo. Tel. 0184 507.924 - 0184 [redacted].849.
[redacted] [redacted] mt mare Portosole ottimo trilocale vista mare terrazzo lusso L. [redacted] milioni. Italgest 0184 449.072.

COSTA AZZURRA

[redacted] impresa liquida Nizza mono/bi/trilocali [redacted] comodi a tutto condizioni introvabili. Tel. 0335 262.584.
A Mentone impresa Icomar vende Residence Le Virgile bi/trilocali a p[redacted] da L. 135 milioni. Prezzo bloccato con L. 5 milioni e [redacted] mutuo. Inoltre permutiamo un vostro usato con un alloggio a Le Virgile. Tel. 0182 555.874 - 02 669 86402.
CANNES a 400 [redacted] dalla Croisette in elegante residence appartamenti con ampie e soleggiate terrazze [redacted] FF [redacted]. Sagor 0033 93 684.078.
CANNES 100 [redacted] spiagge mono/bilocali da L. 99 [redacted] in nuova costruzione. Tel. 011 817.8377 - (0033) 09 530.274.
MENTONE a 50 mt [redacted] mare bilocale 46 mq ristrutturato L. 120 milioni [redacted]. 0184 660 457 - 0360 700 125.
MENTONE centro mare lussuoso appartamento vista mare terrazzo piano alto L. 252 milioni. Italgest 0184 449.072.
[redacted] centro villetta [redacted] nuova bi/servizi terrazzo soleggiata FF. [redacted].000 affare. Volendo garage mq 100. Telefonare 0184 577.081, ore pasti 507.627.
MENTONE 100 mt spiaggia vista mare costruendo mo[redacted]locali da L. 99 milioni. Tel. 011 817.8377 - (0033) 09 530.274.
NIZZA Promenade bilocale piano 5° L. 150 milioni. Numerose [redacted]. Tel. 011 817.8377 - (0033) 09 530.274.
NIZZA zona Università studios L. [redacted] [redacted]ni, 8% garantito da polizza. Alba proposta. Tel. 011 817.8377 - (0033) 09 530.274.
OFFERTA [redacted] inizio cantiere Nizza pressi Place [redacted] mono/bilocali da L. 65 e 119 milioni. Tel. 0335 262.584.
VILLEFRANCHE mono/bilocali [redacted] da palazzina. Vista mare su Cap-Ferrat. Tel. 011 817.8377 - (0033) 09 530.274.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LEGGE TREMONTI
impresa vende uffici/laboratorio mq 350/700 zona Lingotto/piazza Bengasi. Tel. 0337 224.705 - 0335 203.017.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili (porcai strada Torino 27 Beinasc[redacted]. Tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture [redacted] valutazio[redacted], pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889 664.
SAAB [redacted] [redacted] EP [redacted] '93 con pelle climatizzatore blu/ormens km 32 mila. S.T. Automobili autorizzati Saab vende. Via Genova 176 Torino. Tel. 663 7008.
SAAB 9000 [redacted] turbo [redacted] fine '94 km [redacted] mila interno in pelle chiaro [redacted] S.T. Automobili autorizzati Saab vende. Via Genova 176 Torino. Tel. [redacted].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

AUGURI di buone feste dal Maisaluigi Residence, una soluzione ai problemi della terza e quarta età. Per una breve o lunga permanenza. Tel. 0141 906 181.
[redacted] Balme Hotel Reale 0123 82.919 speciale 3 giorni L. 350 mila tutto compreso solo veglione L. 120 mila.
CASA di riposo in Frossasco (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011 307.1[redacted] - 0121 352.262.
INVERNO a Pietra Ligure al Matthias Residence bi/trilocali, parcheggio. Posizione tranquilla. Tel. 019 624.275.
LOANO Hotel Londra 019 669.663 vicinissimo mare, camere con servizi Tv telefono scelta menù, inverno L. 55 mila.
[redacted] [redacted] Frate: [redacted] anni [redacted] esperienza al servizio degli anziani. Soggiorno per autosufficienti e [redacted]. Bairo (To). Tel. 0124 501.016.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsi[redacted] problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917 0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.
A. ALBA [redacted] compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323 002 via Tripoli 85.
A. BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio, giacca volpe argentata, pelliccia volpe lanciata, giacca visone Royal, stupenda giacca leopardo vendo. Tel. 590 877.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete prezi[redacted] alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

A novembre cresciuti gli impieghi. Tassi, si allarga la forbice

Allarme rosso in banca

Le «sofferenze» a 104 mila miliardi

ROMA. Allarme rosso in banca: aumentano ancora le sofferenze (cioè i crediti [redacted] problemi di riscossione). Secondo i dati della Banca d'Italia diffusi ieri a fine settembre le sofferenze dell'intero sistema bancario ammontavano [redacted] 104.089 miliardi, contro i 102.622 miliardi del mese di agosto. In particolare, per le banche a breve termine le sofferenze hanno raggiunto gli 87.772 miliardi, aumentati di oltre mille miliardi rispetto agli 86.583 miliardi di agosto. Per le banche con raccolta [redacted] medio e lungo termine, invece, le sofferenze hanno raggiunto i 16.317 miliardi, con un lieve aumento rispetto ai 16.039 miliardi di fine agosto.

Dai dati [redacted] Bankitalia emerge però anche una buona ripresa, a novembre, degli impieghi bancari, dei depositi e una tendenza al rialzo dei tassi di interesse. Gli impieghi bancari in lire hanno messo a segno un aumento del 7,7% rispetto allo stesso mese di novembre dello scorso anno, a fronte del 6,8% di ottobre. Il totale degli impieghi bancari è salito invece del 3,3% rispetto al 2,6% del mese precedente. L'incremento di novembre dei depositi bancari è risultato pari all'1,2% a fronte del +0,6% di ottobre.

Quanto [redacted] tassi di interesse, sono saliti sia quelli attivi sia i passivi. In particolare, il tasso minimo sui prestiti [redacted] aumentato dal 10,13% di ottobre al 10,27% di novembre ed [redacted] mas[redacted] dall'8,45% all'8,52%. Il tasso sui depositi in conto corrente è salito dal 5,74% al 5,77%, quello medio sui depositi dal 6,65% al 6,70% e infine quello sui certificati di deposito a meno di [redacted] mesi dall'8,63% all'8,66%. In aumento anche il tasso interbancario, dal 10,58% al 10,64%.

Per il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, «il bilancio '95 è abbastanza favorevole e certamente migliore del '94, anche [redacted] le condizioni preesistenti alla crisi non si sono ancora ricostituite». Anche per quanto riguarda l'occupazione, [redacted] presidente dell'Associazione bancaria è ottimista: «Il sistema ha un problema di ristrutturazione [redacted] da questo possono nascere modificazioni nella politica del personale, ma non necessariamente tagli di occupazione». E la nuova sfida [redacted] le banche estere? «Non è il sistema bancario che deve essere pronto - ha risposto Tancredi Bianchi - ma le condizioni generali del Paese per il suo inserimento [redacted] Europa devono essere tali da consentire alle banche di decidere le scelte per affrontare la concorrenza».

Il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, con il premier Lamberto Dini

Anche per Prometeia [redacted] 1995 ha segnato un passo in avanti: «Le banche italiane stanno uscendo dal tunnel della crisi - ha detto Antonio Rigon, responsabile "area banca" del centro ricerche - anche se persistono dei problemi strutturali, come quello della redditività, che si possono superare agendo soprattutto sul fronte dei costi, anche in vista della sfida con i sistemi creditizi stranieri. Il 1995 è stato comunque migliore del 1994, nel senso che vi [redacted] stata una certa ripresa dell'attività [redacted] i margini per le banche sono nettamente migliorati. Ma questo - ha subito aggiunto Rigon - non è un dato sufficiente a riportare l'attività bancaria e la redditività a valori europei ed accettabili per gli azionisti».

In particolare secondo l'analista «le banche di medio-piccole dimensioni sono andate meglio [redacted] perché [redacted]sciute le loro quote di mercato, sia perché hanno dimostrato di ottenere risultati economici migliori. Ma hanno anche dimostrato di [redacted] migliori capacità gestionali ed ottenere economie dal lato dei costi, che spesso mancano alle banche più piccole e alle grandi strutture». [a. vig.]

[redacted]

L'obbligo riguarda i personal computer fissi, ma non i telefoni cellulari

Archivi elettronici sotto inchiesta

Devono essere denunciati entro il 31 dicembre

ROMA. I proprietari di telefonini e di agende elettroniche possono stare tranquilli. Ma per tutti gli altri possessori di archivi magnetici - si va dall'elenco-clienti delle imprese agli indirizzi degli [redacted] di penna» memorizzati sul personal computer di casa - [redacted] minaccia [redacted] ancora valida. Entro il 31 dicembre, cioè dopodomani, dovranno notificare [redacted] ministero dell'Interno l'esistenza delle liste di nomi inserite nel loro elaboratore. Altrimenti saranno passibili di multe sino a tre milioni.

E' una legge semisconosciuta varata nel 1981 ad imporre l'autodenuncia di tutti gli archivi magnetici. A riportarla all'onore delle cronache, oltre all'imminente scadenza, è una nota con cui [redacted] prefettura di Cagliari precisa che «la notifica degli archivi, fondati e detenuti da soggetti pubblici [redacted] privati, dovrà essere fatta dai possessori [redacted] impianti di tipo fisso». E' quindi escluso chi possiede cellulari, con relative rubriche magnetiche, agende elettroniche e altri simili dispositivi autonomi [redacted] interni a calcolatori elettronici con i quali è possibile accumulare «dati [redacted] informazioni su cittadini italiani». Restano passibili di inchiesta tutti gli utenti di pc. Secondo [redacted] normativa per mettersi in regola bisogna compilare appositi moduli prestampati disponibili in tutte le prefetture.

Le cose potrebbero però andare peggio. Aveva destato scalpore, qualche tempo fa, una possibile interpretazione estensiva del ddl 1901/bis, quello che si propone di adeguare la normativa italiana in tema di «protezione dei dati personali» ad una direttiva comunitaria approvata il [redacted] luglio scorso; era emerso infatti il sospetto che gli obblighi [redacted] denuncia previsti dal ddl stesso [redacted] potessero estendere alle agendine personali [redacted] agli archivi magnetici mobili. Ma questo, semmai, riguarderà il futuro.

[redacted]

Gilberto Benetton: «Continueremo a diversificare l'attività»

Autogrill a gennaio in Borsa

E Rollerblade è pronta per Wall Street

VENEZIA. «L'anno che sta per iniziare [redacted] sarà certamente l'anno della rinascita. Sarà un '96 particolarmente impegnati[redacted] per tutti. L'economia [redacted]diale è in forte crisi. Le esporta[redacted] tenderanno [redacted] scemare e i consumi [redacted] stabilizzeranno verso [redacted] basso. Non è possibile prevedere un '96 roseo anche [redacted] per noi continuerà la crescita, anche [redacted] limitata, diciamo attorno al 6-7%, [redacted] come [redacted] accaduto quest'anno».

Così Gilberto Benetton, [redacted] dei quattro fratelli d'oro dell'imprenditoria veneta, analizza il '96, certamente un altro periodo di sofferenza per tutti. «In Italia, tra l'altro - afferma l'industriale - c'è anche una complicata situazione politica che non aiuta certo a vedere chiaro nel futuro della gente che, lo abbiamo visto per le feste natalizie, non ha grande potere d'acquisto, preferisce spendere poco. D'altra parte l'eccessiva tassazione cui è soggetta rende tutti molto prudenti. Non riuscendo a far pagare a tutti le tasse, lo Stato crea balzelli che finiscono per colpire chi già paga ampiamente, chi fa il proprio dovere».

Il '96 dovrebbe rappresentare il momento dell'entrata a Piazza Affari di due vostri marchi.

«Il titolo di Autogrill verrà piazzato [redacted] Milano [redacted] o 19 gennaio mentre Rollerblade verrà quotato a New York sul finire dell'anno. Riteniamo, con Autogrill, di essere la più importante società di ristorazione italiana e vogliamo investire in Europa. Pur consapevoli delle difficoltà che incontreremo vogliamo arrivare ad essere anche la prima società nel vecchio continente. Quanto [redacted] Rollerblade [redacted] un'azienda che abbiamo acquistato al 100% pochi giorni or sono. Produce pattini a rotelle in linea, un attrezzo sportivo che [redacted] fortissimo negli Stati Uniti, in Giappone, in Corea [redacted] ora anche in Europa. Rollerblade, che fa parte di Benetton Sportsystem, fattura mezzo [redacted]ilione di dollari l'anno e ci sembra sia stata [redacted] acquisizione importante. Al momento di confrontarci con il nostro ex socio abbiamo avuto più potere contrattuale [redacted] Rollerblade è diventata finalmente nostra al 100%. Verrà quotata a New York prevedibilmente dal prossimo ottobre».

Gilberto Benetton

A che punto è il progetto «Fabbrica», l'università mondiale che [redacted] tempo pensate di costruire in un piccolo paesino del Trevigiano?

«E' una realizzazione che vogliamo fare [redacted] tutti i costi. [redacted] sono i finanziamenti, [redacted]'è il terreno, ci sono i progetti ma il Comune di Villorba non ci rilascia le necessarie autorizzazioni. Evidentemente diamo fastidio a qualcuno. Essere dei solisti che cercano di non mettersi mai in mezzo ad affari politici forse crea delle invidie, dei risentimenti. Comunque ci consoliamo con il centro congressuale di Venezia, il megaprogetto che interessa un'intera ala di una delle vie più esclusive del centro storico veneziano. Lì la pratica sta avendo il suo corso e i lavori inizieranno quanto prima».

Pensate di diversificare ancora lo spettro della vostra azione o ritenete di dover puntare soprattutto sull'abbigliamento?

«I nostri interessi [redacted] molteplici ma all'80% ci sentiamo sempre attaccati all'abbigliamento, al settore che ci ha aperto le porte al successo. Ovviamente continueremo a diversificare anche se al momento [redacted] c'è nulla in vista. Abbiamo anche un obiettivo con Benetton Sportsystem e cioè di toccare, nel '96, il miliardo di dollari [redacted] iniziare la scalata ad uno dei primi cinque posti nel mondo tra i produttori di abbigliamento e attrezzature per lo sport». [g. nac.]

[redacted] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
[redacted]
LAVORI P[redacted]
11[redacted] AOSTA - Via Promis, 2/A
Tel. 0165/272611 - fax 31705

Estratto bando [redacted] licitazione privata

Costruzione del nuovo innesto della strada comunale per le frazioni Grand Vert e Pramotton con la S.S. 26 in comune [redacted]di Donnas.
[redacted] a base [redacted] d'asta: lire [redacted].000.
Sistema di aggiudicazione: [redacted] ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.
Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni).
Categoria richiesta per imprese partecipante singolarmente: 6 per importo minimo di lire 6.000.000.000.
Opere scorporabili:
- intonaci e impermeabilizzazione (cat. 5h) L. 206.200.000
- impianti elettrici (cat. 16L) L. 212.400.000
- fondazioni speciali [redacted] 19c) L. 109.100.000
- opere speciali nel sottosuolo (cat. 19d) L. 536.200.000.
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: ore 17 del giorno 31.01.1996 presso l'Assessorato LL [redacted].
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione [redacted] Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 01.12.1995, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale e nell'Albo dell'Assessorato LL.PP.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
arch. Claudio Lavoyer

Compagnia di Assicurazioni con **sede [redacted] Torino**, appartenente a prestigioso Gruppo, [redacted] per assunzione immediata un/una giovane

ASSISTENTE ALLA DIREZIONE DEL PERSONALE

cui verrà affidato l'incarico di seguire i processi [redacted] gestione delle risorse umane.

Requisiti indispensabili:
- età [redacted] superiore a 35 [redacted];
- laurea in discipline economiche o giuridiche;
- residenza [redacted] Torino o immediate vicinanze;
- obblighi militari assolti;
- esperienza almeno biennale nell'area personale/organizzazione;
- conoscenza della lingua inglese e/o francese.

Titoli preferenziali:
- provenienza da studi liceali;
- buona capacità espressiva [redacted] relazionale;
- abitudine a lavorare per obiettivi.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati al grado di professionalità posseduto. Ottime le prospettive di carriera.
Chi fosse interessato alla posizione [redacted] pregato di inviare con urgenza un sintetico curriculum (possibilmente corredato di foto o relativa fotocopia), indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **5059** alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 10136 TORINO
Corso Peschiera, 164
Si avverte che ai candidati non in possesso [redacted] tutti i requisiti indicati non verrà risposto.

Primaria società di distribu[redacted] metalli non ferrosi [redacted] prodotti chimici industriali
ricerca
[redacted] UFFICIO
[redacted]E VENDITORI
Si richiede:
precedente esperienza di almeno 3 [redacted]; età 25-35 anni; disponibilità [redacted] viaggiare per visite clienti.
Sede [redacted] lavoro: provincia di Alessandria.
Inviare curriculum vitae a: Publikompass 27/B - via Carducci 29 - 20123 MILANO.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - Via Promis, 2/A
[redacted] 0165/272611 - fax 31705

Estratto bando di pubblico incanto

Comune di Verres. Lavori di costruzione delle opere di arginatura e stradali per realizzazione accesso da Est allo stabilimento «M.P.I.» - Importo a base d'asta: lire 1.4[redacted]
Procedura di aggiudicazione: [redacted] sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della L. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
Categorie richieste: 10b per importo minimo di L. 750.000.000 e 6 per un importo minimo di L. 750.000.000.
Termine improrogabile presentazione delle offerte: ore 17 del giorno 19.02.1996 presso l'Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare all'offerta sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 28.11.1995, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
arch. Claudio Lavoyer

[redacted]

Un nuovo modo di frequentare l'Università

Per molti iscritti universitari si avvicina il periodo più intenso degli esami, per tanti altri, soprattutto per coloro che lavorano ed hanno poco tempo da dedicare allo studio, si rinnova invece un momento di conflitto perché ancora una volta forse non riusciranno a sostenere esami.

Alla luce dell'importanza che riveste oggi il titolo di Laurea ai fini di ogni carriera, ci sembra utile segnalare che proprio per aiutare chi non può frequentare regolarmente un corso universitario e comunque per chi è rimasto indietro con gli esami, da alcuni anni c'è il CEPU Centro di Preparazione Universitaria.

Presente in tutta Italia con una articolatissima rete che conta oggi 60 centri, il CEPU è la più grande organizzazione per la preparazione agli esami universitari di ogni facoltà.

La vera chiave del successo sta nella metodologia didattica di base CEPU che permette in poco tempo l'assimilazione dell'essenza della materia attraverso schematizzazioni della stessa che conducono ad assimilazione della disciplina via via più complesse.

In tutto questo cammino chi si affida al CEPU è costantemente affiancato da tutors personali che lo guidano concretamente nella preparazione e puntualizzano i contenuti delle singole materie. Gli incontri mirano a consolidare ogni volta le conoscenze apprese ed a puntualizzare il lavoro che lo studente sviluppa poi a casa da solo.

Sono previsti incontri di verifica del grado di preparazione, oltre ad una full immersion finale prima dell'esame durante la quale si riorganizza la materia, potenziando la sicurezza espositiva.

Il CEPU ha pensato inoltre a risolvere anche il problema delle pratiche burocratiche: dal pagamento delle tasse alla presentazione del piano di studi, dalla prenotazione agli esami alla richiesta di eventuali certificati.

Non meno importante è segnalare che il CEPU assolve anche all'impegno di reperire i testi adottati dal docente di cattedra ed eventuali dispense. In gran parte dei casi agli iscritti CEPU viene consegnato materiale didattico di sussidio per accelerare i tempi di studio ed ottimizzare l'apprendimento.

Al CEPU esiste un Centro Informazioni Tecniche, che reperisce tutte le informazioni utili sul programma svolto dal Professore di cattedra, su suggerimenti, etc., permettendo anche a chi non può frequentare regolarmente l'Università di [illegible] in aula.

Dunque il CEPU ha modellato una risposta adatta ad ogni problema e può aiutare chiunque a raggiungere la Laurea.

Un modo nuovo ed efficace quello del CEPU perché al centro di tutto ha posto chi studia, con i suoi ritmi, i suoi impegni ed i motivi che hanno frenato il suo percorso universitario.

Gli ottimi risultati conseguiti dagli iscritti CEPU ci confermano che è un metodo [illegible] e di grande efficacia: l'88% degli studenti CEPU supera infatti l'esame la prima volta che si presenta in commissione e riprende con regolarità e soddisfazione la strada verso quel traguardo che oggi fa la differenza: la Laurea.

Per informazioni personalizzate contattate il CEPU a Torino al **Numero verde 1670/11074**

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

CITTA' DI BARLETTA
Estratto avviso di gara

Si rende noto che questo Comune dovrà esperire licitazione privata [redacted] l'appalto dei lavori di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale nell'abitato, da eseguirsi nel Comune di Barletta. Modalità di gara: Licitazione privata con il criterio [redacted] ribasso sul [redacted] annuo per organo illuminante e sull'elenco prezzi posti a base [redacted] gara, ai sensi dell'art. 21 L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso di oltre un quinto della media aritmetica dei ribassi [redacted] tutte le offerte ammesse. Importo dei lavori a base [redacted]sta: L. 998.820.000, di cui L. 721.820.000 per canone a corpo e L. 277.000.000 per lavori a misura. Categoria di iscrizione A.N.C. 16/L per il relativo importo. Le domande di partecipazione da inviare esclusivamente per raccomandata postale e contenenti altresì la dichiarazione [redacted] essere in possesso [redacted] requisiti di prequalificazione previsti nel bando integrale, dovranno pervenire entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Requisiti e modalità [redacted] partecipazione sono contenuti [redacted] bando di gara integrale pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.
Dalla residenza municipale
[redacted] SEGRETARIO GENERALE dott. Pietro Altamura

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Adamo ritrova la virilità perduta

Dopo anni di sperimentazione medica, finalmente autorizzata anche in Italia la vendita di un nuovo ritrovato che potenzia la virilità.

Un'indagine ha messo in evidenza che il 12% della popolazione maschile italiana, circa 3.500.000 di individui, soffre di disturbi sessuali legati all'età, all'impotenza, all'eiaculazione precoce, al calo della virilità, allo stress, alla mancanza del desiderio ed alla stanchezza sessuale. Grazie a un nuovo ritrovato, di cui è stata autorizzata la vendita anche in Italia oggi è possibile risolvere queste problematiche. A questo punto l'unico ostacolo è la mancanza di informazione; per sapere tutto su questo rivoluzionario ritrovato che potenziando la virilità migliora le tue prestazioni sessuali, prenota la pubblicazione "Manuale di sopravvivenza sessuale" [redacted] la Videocassetta "Guida all'uso della Prostaglandina E1" che ti illustreranno in maniera semplice [redacted] chiara l'uso di questo innovativo ritrovato che, potenziando la virilità, darà nuovo impulso alla tua vita sessuale. Le due pubblicazioni, utili anche a chi non ha problemi sessuali ma vuole essere informato per prevenire eventuali disturbi che dovessero presentarsi a partire dai 40 anni, sono state realizzate dal Dott. G. Biagiotti, un medico, specialista, che da dieci anni cura i disturbi erettivi maschili.

Il libro e [redacted] videocassetta
a sole L. 49.000
(+ L. 5.000 per spese postali)
puoi riceverli in contrassegno, in confezione anonima inviando la tua richiesta alla:
R. D. Editore [redacted]
Via [redacted] S. Tarcisio, 113
- 00178 - Roma

dalle ore 9 alle 18
167-055011 CHIAMA GRATIS

IL [illegible]

Banca San Paolo di Brescia 3110-3150; Carnica 2500; Cassa Risparmio [illegible] Bologna 21.600-21.800; Gildemeister 3450-3550; Norditalia Assicurazioni 405-410; Sasib privilegiata 7500; Obbligazioni Banca Agricola Mantov. 93-95; Obbligazioni Banca Prov. Napoli 86,50; Obbligazioni Popolare di Cremona 100-101.
[illegible]: Banco di Napoli 50; Banca Prov. Napoli 220; Cbm Plast 951; Cbm Plast 99 4,50-5,20; Gemina 42; Silir 94-99 180; Smi 97 70.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 485,35 (+0,06%); Bruxelles (Bel-20) 1559,44 (+0,32%); Francoforte (Dax) 2275,84 (-0,20%); Hong Kong (Hang Seng) 9998,17 (+0,12%); Londra (Ft-se100) 3676,70 (+0,01%); Madrid (Generale) 317,24 (+1,41%); Parigi (Cac 40) 1879,06 (+0,10%); Sydney (Generale) 2200,00 (-0,04%); Tokyo (Nikkei) 19873,13 (-0,69%); Zurigo (Swiss Market) 3297,70 (-0,58%); New York (Dow Jones) 5095,80 (-0,20%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-01-96	29	99,256	8,900
[illegible]	58	98,605	8,920
29-03-96	87	97,950	9,000
30-04-96	119	97,149	9,000
31-05-96	150	96,433	[illegible]
28-06-96	178	95,751	9,100
31-07-96	211	95,002	9,100
30-08-96	241	94,332	9,100
30-09-96	272	93,584	9,200
31-10-96	303	92,895	9,200
29-11-96	332	92,276	[illegible]
30-12-96	[illegible]	91,617	9,200

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,625	10,750
C/i	11,125	11,250
T/n	10,875	11,000
S/n	10,500	10,625
1 Settim.	10,500	10,625
2 Settim.	10,500	10,625
1 mese	10,500	10,625
2 mesi	10,500	10,625
3 mesi	10,375	10,500
6 mesi	10,375	10,500
9 mesi	10,250	10,375
12 mesi	10,250	10,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina (v.c.)	141.000 - 160.000
Sterlina (n.c.)	143.000 - 155.000
Sterlina (post.74)	142.000 - 155.000
Marengo it.	123.000 - 140.000
Marengo sv.	113.000 - 127.000
Marengo fr.	112.000 - 124.000
Marengo b.	112.000 - 124.000
Marengo a.	112.000 - 124.000
20 Marchi	143.000 - 164.000
10 $ liberty	430.000 - 539.000
10 $ indiano	680.000 - 750.000
20 $ liberty	740.000 - 830.000
20 $ St.Gaudens	750.000 - 840.000
4 ducati Austria	310.000 - 398.000
100 corone Austria	600.000 - 670.000
100 pesos Cile	380.000 - 450.000
Krugerrand	609.000 - 700.000
50 pesos Messico	750.000 - 800.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Milano precedente
Dollaro Usa	1584,53	1589,67
ECU	2027,51	2027,15
Marco tedesco	1105,79	1106,67
Franco francese	323,00	323,79
Sterlina	2464,17	2467,17
Fiorino olandese	987,34	988,42
Franco belga	53,819	53,868
Peseta spagnola	13,062	13,076
Corona danese	285,53	285,83
Lira irlandese	2544,09	2549,63
Dracma	6,671	6,675
Escudo portoghese	10,573	10,591
Dollaro canadese	1168,71	1169,88
Yen	15,455	15,467
Franco svizzero	1372,83	1373,37
Scellino austriaco	157,08	157,24
Corona norvegese	250,43	250,78
Corona svedese	238,19	233,94
Marco finlandese	363,19	364,46
Dollaro australiano	1178,75	1189,55

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	14240	0,00
Banca Pop. Crema	72500	+0,13
Banca Pop. Cremona	16600	+2,95
Banca Pop. d'Emilia	107000	0,00
Banca Pop. Intra	12550	0,00
Banca Pop. Lodi	11700	-0,76
Banca Pop. Luino e Varese	14900	-0,58
Banca Pop. Siracusa	14580	0,00
Banca Pop. Novara	6250	+0,80
Banca Pop. Sondrio	26950	0,00
Terme di Bognanco	234	0,00
Calz. Varese	295	0,00
Italiana Incendio e vita	15600	-1,82
Banca Briantea	—	—
Banca Prov. Napoli	3080	0,00
Condotte Acqua	15	0,00
Credilwest	—	—
Febrice ord	7000	[illegible]
Frette	3600	[illegible]
Zerowatt	6400	0,00
Cibiemme	40	-2,43
Ferrovie Nord Milano	1200	0,00
Ifis priv.	640	0,00
Broggi Izar	730	0,00
N Edificatr	136	0,00
N Edific nsp	830	0,00

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei metalli in $ per oncia) Unione Italy - tel. 31.1025

Mercati	28-12-1995	27-12-1995
Londra	387,00	387,05
Zurigo	387,00	387,05
Parigi	387,00	387,00
New York	387,00	387,50
Milano (L/g)	19721,00	19702,00
Hong Kong	387,10	388,00

OBBLIGAZIONI DEL 28-12-95

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. II	111,60
Enel 85/00 Ind. III	[illegible]
Enel 86/01 Ind.	112,70
Enel 86/96 Ind. III	[illegible]
Enel 89/99 Ind. II	107,20
Enel 89/97 Ind. III	107,55
Enel 90/98 Ind. I	106,95
Enel 91/01 Ind. I	105,40
Enel 91/03 Ind. II	104,50
Enel 92/00 Ind.	105,30
Enel 93/01 Ind. I	104,15
Eni 93/03 T.V.	105
ENEL 9,60% 93/00	95,25
IRI 86/95 T.V.	n.r.
IRI 91/01 T.V. I	100,85
IRI 91/01 T.V. II	101
IRI 91/01 T.V. III	101
CCOP 8% 1975/2005	89,80
CCOP 9% 1976/2006	92,90
CCOP Autost. 6% 85/961	97,75
CCOP Autost. 7% 76/88	97
AUTO-IRI 93/00 T.V.	102
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	111,50
AZ. FF.SS. 88/96 T.V.	100,75
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	102,50
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	102,25
AZ. FF.SS. 13% 90/98	103,75
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	101,80
AZ. FF.SS. 94/02 TV	100,05
AZ. FF.SS. 4,50% 94/04	89,20
Anas 85/00 Ind.	111
Efim 86/95 Ind.	n.r.
S. Paolo c.I. 5%	100,50
S. Paolo c.I. 6%	91,15
S. Paolo c.I. 6% Conv.	92,20
S. Paolo c.I. 7%	92
S. Paolo c.I. 9%	88,30

Titoli	[illegible]
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	90,50
S. Paolo o.p. 6%	92,15
S. Paolo o.p. 7%	[illegible]
[illegible]	89,40
[illegible]	[illegible]
Mediobanca IMI 92/00	101,20
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 6%	132
Banca Pop. Milano 9%	122,50
Cem. Merone 6,50%	118
Centr. BAM 6,50% 95	115
Centr. Saffa mc 6,75% 96	99,20
Centr. Saffa o. 6,75% 96	99,23
CIGA 9% 88/95	103,90
Cred Fond 94/01 6,5%	84,86
Magneti Marelli 6% 87/95	n.r.
Mediob. Alleanza 4% 93/99	116,87
Med. CIR 7% 86/96	n.r.
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	97,20
Mediob. Italmob. 6% 93/98	89,96
Med. Pirelli & C. 6,5% 86/96	n.r.
Mediob. Unicem 4,50% CV	88,23
Mediob. Unicem 5,50% CV	87,25
Med. Unicem 7% 86/96	n.r.
Olivetti 7,50%	130,57
Pirelli S.p.A. 5% CV	90,50
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/12/95	n.r.
C.C.T. 1/3/96	100,05
C.C.T. 1/4/96	100,15
C.C.T. 1/5/96	100,35
C.C.T. 1/6/96	100,90
C.C.T. 1/7/96	100,74
C.C.T. 1/8/96	100,53
C.C.T. 1/9/96	100,61
C.C.T. 1/10/96	100,69
C.C.T. 1/11/96	100,54

Titoli	Milano
C.C.T. 1/12/96	101,14
C.C.T. 1/1/97	101,08
C.C.T. 1/2/97	100,50
C.C.T. 18/2/97	100,53
C.C.T. 1/3/97	100,25
C.C.T. 1/4/97	100,44
C.C.T. 1/5/97	100,67
C.C.T. 1/6/97	101,40
C.C.T. 1/7/97	101,35
C.C.T. 1/8/97	101,41
C.C.T. 1/9/97	101,55
C.C.T. 1/3/98	[illegible]
C.C.T. 1/4/98	100,88
C.C.T. 1/5/98	101,20
C.C.T. 1/6/98	101,50
C.C.T. 1/7/98	101,35
C.C.T. 1/8/98	101,10
C.C.T. 1/9/98	101,05
C.C.T. 1/10/98	101
C.C.T. 1/11/98	101,15
C.C.T. 1/12/98	101,54
C.C.T. 1/1/99	101,38
C.C.T. 1/2/99	101,04
C.C.T. 1/3/99	101,08
C.C.T. 1/4/99	101,05
C.C.T. 1/5/99	101,11
C.C.T. 1/6/99	101,39
C.C.T. 1/8/99	101,05
C.C.T. 1/11/99	101,30
C.C.T. 1/1/00	101,47
C.C.T. 1/2/00	101,09
C.C.T. 1/3/00	101,11
C.C.T. 1/5/00	101,31
C.C.T. 1/6/00	101,65
C.C.T. 1/8/00	101,31
C.C.T. 1/10/00	100,22
C.C.T. 1/1/01	100,40
C.C.T. 1/4/01	100,11

Titoli	Milano
C.C.T. 1/6/01	100,09
C.C.T. 1/10/01	99,89
C.C.T. 1/12/01	100
C.C.T. 1/6/02	95,59
C.C.T. 1/8/02	99,82
C.C.T. 1/10/02	99,85
C.C.T. 1/11/02	99,65
C.T.Z. 28/2/97	88,79
C.T.Z. 28/4/97	87,20
C.T.Z. 30/06/97	86
C.T.Z. 29/08/97	85
B.T.P. 12,50% 1/1/96	n.r.
B.T.P. 12,50% 1/3/96	99,76
B.T.P. 11,55% 1/3/96	99,84
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,04
B.T.P. 11% 1/6/96	100,28
B.T.P. 12% 1/6/96	100 [illegible]
B.T.P. 10% 1/8/96	99,95
[illegible]	100,54
B.T.P. 12% 1/11/96	100,99
B.T.P. [illegible]	98,82
B.T.P. 12% 1/1/97	101,45
B.T.P. 8,50% 1/4/97	98,38
B.T.P. 12% 1/5/97	101,74
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em 90	102,62
B.T.P. 12,50% 16/6/97	102,83
B.T.P. 12,50% 1/1/97	103,25
B.T.P. 12% 1/1/98	103,39
B.T.P. 12,50% 1/1/98	103,60
[illegible] 11,50% 1/3/98	102,51
B.T.P. 12,50% 19/3/98	104,23
B.T.P. 10,50% 15/4/98	100,68
B.T.P. 11% 1/6/98	102,03
B.T.P. 12% 20/6/98	103,95
B.T.P. 10,50% 15/7/98	100,81
B.T.P. 10% 1/8/98	99,90
B.T.P. 12% 18/9/98	103,60
B.T.P. 8% 1/10/98	97,81

Titoli	Milano
B.T.P. 12% 17/1/99	104,25
B.T.P. 8,50% 1/4/99	95,65
B.T.P. 12% 1/5/99	104,94
B.T.P. 8,50% 1/6/99	[illegible]
B.T.P. 9,50% 1/12/99	97,80
B.T.P. 10,50% 1/4/00	100,95
B.T.P. 10,50% 15/7/00	100,95
B.T.P. 12,50% 1/3/01	107,60
B.T.P. 12% 1/9/01	106,66
B.T.P. 12% 1/1/02	106,40
B.T.P. 12% 1/5/02	106,25
B.T.P. 12% 1/9/02	106,40
B.T.P. 12% 1/1/03	107,18
B.T.P. 11,50% 1/3/03	104,18
B.T.P. 11% 1/6/03	102,35
B.T.P. 10% 1/9/03	97,20
B.T.P. 9% 1/10/03	91,95
B.T.P. 8,50% 1/1/04	88,01
B.T.P. 8,50% 1/4/04	88,43
B.T.P. 8,50% 1/8/04	88,05
B.T.P. 9,50% 1/1/05	93,48
B.T.P. 10,50% 1/4/05	99,26
B.T.P. 10,50% 1/9/05	99,15
B.T.P. 9% 1/11/23	82,60
C.T.O. 10,25% 1/12/96	n.r.
C.T.O. 12,50% 18/12/96	n.r.
C.T.O. 12,50% 17/1/96	99,68
C.T.O. 12,50% 19/2/96	99,79
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,27
C.T.O. 12,50% 15/5/96	100,53
C.T.O. 12,50% 19/9/96	101,69
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,53
C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,85
C.T.O. 12,50% 17/4/97	102,36
C.T.O. 12% 19/6/97	102,47
C.T.O. 12% 19/9/97	102,65
C.T.O. 12% 20/1/98	103
C.T.O. 12% 19/5/98	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	27-12	22-12
Adriatic Bond	[illegible]	20541
Adriatic Americ.	20419	20387
Adriatic Europe	18144	18606
Adriatic Far East	13486	13363
Adriatic global	18577	18579
Agrifutura	20818	20799
America 2000	15729	15701
Amerigo Vespucci	16264	16246
Arca Az. America	19285	19224
Arca Az. America $	12,13	12,10
Arca Bl-Br Tera	11076	11055
Arca Az. Europa	12075	11925
Arca Az. Eur. Ecu	5,93	[illegible]
Arca Az. Far East	11450	11412
Arca Az. F.E. Yen	733,09	737,10
Arca Az. Italia	16909	16875
Arca BB	37242	37050
Arca Bond	15251	15240
Arca MM	17771	17737
Arca RR	13325	13320
Arca Te	18704	18617
[illegible]	17676	17561
Arcobaleno	18477	18392
Armonia	15757	15597
Aureo	25291	25243
Aureo Bond	12619	12531
[illegible]	11358	11320
Aureo Global	[illegible]	13571
Aureo Multiaz.	9932	9882
Aureo Prev.	17567	17522
Aureo Rend.	21147	21090
Azimut	19370	19236
Azimut America	10898	10827
Azimut Borse Int.	13004	12904
Azimut garanz.	16475	16453
Azimut glob. cresc.	13963	13845
Azimut glob. red.	17453	17405
Azimut Previdenza	11508	11457
Azimut Rend.	14816	14805
Azzurro	26426	26023
B.N. Capitalfondo	9849	9763
B.N. Cash Fondo	15665	15639
B.N. Mondialfondo	16521	16439
B.N. Multifondo	11662	11507
B.N. Rendifondo	12459	12451
B.N. Sicurvita	17379	17382
B.N. Sofibond	10454	10427
Capitalcredit	18136	[illegible]
Capitalfit	21542	21419
Capitalgest	21735	21645
Capitalgest R.	14485	14531
Capitalgest Internaz.	10754	10751
Capitalgest Moneta	10317	10310
Capitalgest Rend.	14725	14660
Capitalia	16594	16057
Carifondo Ala	13791	13747
Carifondo Aria	15847	15761
Carifondo Atlante	16721	16661
Carifondo Bond	12656	12635
Carifondo Carige m.	13619	13596
Carifondo Delta	20131	19963
Carifondo Libra	[illegible]	29255
Carifondo Liguria	11562	11515
Carifondo Lire più	14619	14591
Carifondo M	8551	8501
Carimonte Az. It.	11527	11436
Carimonte Mon.	[illegible]	12512
[illegible]	15564	15518
Centrale America	15090	15394
Centr. America ($)	9,06	9,07
Centrale Capital	15492	[illegible]
[illegible]	11120	11103
Centrale Cash CC	[illegible]	12959
Centr. Em. Asia ($)	7,28	7,29
Centr. Em. Asia	11563	11590
Centr. Esp. Cr.	11811	11751
Centr. Esp. Cr. (Yen)	763,63	757,65
Centr. Europa	[illegible]	[illegible]
Centr. Europa (Ecu)	9,55	9,80
Centrale Global	[illegible]	21007
Centr. GT Blue Ch.	11676	11566
Centrale Money	[illegible]	16512
Centrale Rend.	21360	21327
Cisalpino Azion.	10746	10751
Cisalpino Azzurro	12120	11967
Cisalpino Bilan.	17965	[illegible]
Cisalpino Bond	16063	16041
Cisalpino Cash	11456	11437
Cisalpino Redd.	15386	15334
Clam Azion. Italiane	[illegible]	8748
Clam Azion. Estere	15604	15707
Clam Liquidità	10715	10747
Clam Obbl. Estere	14615	14582
Clam Obbl. Italiane	16659	16636
Coop Domani	8735	8710
Comm. Equity Fund	9638	9637
Cooprend	12173	12156
Corona Ferrea Azion.	10762	10619
[illegible]	14639	14753
Cor. Ferrea Small Cap	9172	9318
[illegible]	9517	9519
Credis Glob. Inc.	10151	10125
Credis Trend	10018	9678
Cristoforo Colombo	21485	21505
Ducato Az. Int.	36337	36074
Ducato Az. Italia	9567	9375
Ducato Monetario	10974	10953
Ducato Red. Int.	11043	11036
Ducato Red. Italia	30672	30596
Emerg. Market F. I.	9590	9547
Epta Bond	24288	24230
Epta Capital	14946	14884
Epta Money	18400	18380
Eptainternational	18146	18193
Epta 92	15861	15879
Euro Aldebaran	14763	14669
Euro Andromeda	26919	26795
Euro Antares	14456	14428
Euro Junior	18462	18334
Euro Vega	12247	12214
Euro Cap Fund	19805	19794
Euromob. Bond Fund	15736	15654
Euromob. Monetario	14351	14225
Euromob. Reddito	16461	16317
Euromob. Risk F.	19577	19577
Euromob. Strat.	17320	17239
Euromoney	12461	12414
Europa 2000	16568	16437
Fideuram [illegible]	19662	19584
Fideuram azione	16438	16346
Fideuram moneta	19473	19458
Fideuram Performan.	10685	10573
Fideuram Security	12847	12827
Finanza Romagest	10596	10434
Fondattivo	17035	16968
Fondersel	44390	44156
Fondersel America	13780	13279
Fondersel Cash	11460	11422
Fondersel Europa	12448	12340
Fondersel Ind.	[illegible]	8714
Fondersel Int.	16097	16054
Fondersel Oriente	12201	12154
Fondersel Red.	15526	15460
Fondersel Serv.	10522	10439
Fondicri Alto Potenz.	11633	11469

Fondo	27-12	22-12
Fondicri int.	22316	22156
Fondicri 1	11951	11910
Fondicri monetar.	18342	18313
Fondicri Pr. B	14373	14316
Fondicri P. B. (Ecu)	7,09	7,05
Fondicri S.I.	16174	16050
Fondimpiego	23367	23309
Fondinvest 1	13330	13298
Fondinvest 2	23634	23451
Fondinvest 3	15349	15275
Fondinvest Europa	10287	15948
Fondinvest Paesi E.	12533	12525
Fondinvest Serv.	15088	15058
Fondo Centrale	24551	24705
Fondo Genovese	10840	10080
Fondo Indice	9025	9006
Fondoforte	14135	14106
Galileo	12654	12570
Galileo Intern.	15161	15032
Genercomit	30907	29631
Genercomit cap	12763	12641
[illegible]	20661	20506
Genercomit int	21565	21487
Genercomit cor	21555	21444
Genercomit mon	16428	16385
Genercomit r.	10547	11826
Genercomit Eur	[illegible]	11567
Genercomit Eur (Ecu)	5,51	5,47
Genercomit Am.	9855	9835
Genercomit Am ($)	6,20	6,19
Geode	15479	15397
Gepocapital	14884	14745
Gepoeno	[illegible]	[illegible]
Gepoinvest	16745	16628
Geporend	11588	11577
Gepoworld	14120	14099
Gestiras Internaz.	15521	15531
Gestiras Italia	10191	10132
Gestiras Reddito	10142	10086
Gestiras Previden.	15530	15097
Gestiras [illegible]	[illegible]	11129
Gestiras Pianeta	9943	9862
Gesticredit Az.	15417	15304
Gesticredit Borsa	12442	12353
Gesticredit Cash M.	10706	10669
Gesticredit Euroaz.	12531	12495
Gesticredit Mo.	18379	18755
Gesticredit Global	15292	15171
Gesticredit Inter.	17436	17461
Gesticredit Pharm.	17736	17547
Gesticredit Priv.	10905	10816
[illegible]	10794	10922
Gestielle B	11666	11587
Gestielle I	13854	14316
Gestielle M	12459	12346
Gestielle B	14411	14347
Gestione Liquidità	16281	16357
Gestif. Az. Internaz.	17177	17046
Gestif. Az. Italia	10182	10130
Gestif. Red. Int.	10782	10699
Gestifondi Monetario	14855	14768
Gestivita	26157	[illegible]
Gestnord Europa	12651	12679
Gestnord America	10311	10217
Gestnord America $	12,38	12,35
Gestnord Banking	12957	[illegible]
Gestnord Europa	11462	11526
Gestnord Far E. yen	959,53	950,27
Gestnord Piazza Affari	9784	9717
[illegible]	11525	11457
Green Equity Fund	12704	12543
Griffocapital	12893	12773
Griffobond	10832	10838
Griffocash	9846	9767
Griforend	14761	14727
Imibond	19266	19158
Imicapital	33891	33864
Imi East	15078	19031
Imi Europe	18128	17932
[illegible]	[illegible]	22755
Imi Italy	15319	15202
Imindustria	13567	13507
Imirend	16772	16744
[illegible]	19451	19375
ING Sel. America	16522	16497
ING Sel. Asiatico	16083	15963
ING Sviluppo Bond	15037	14957
ING Sv. Em. Markets	11313	11278
ING Sviluppo I. M. E.	7877	7878
ING Sel. Europa	16863	16629
ING Sel. Int. Crescita	15769	[illegible]
ING Svil. Iniziativa	16180	16200
ING Sviluppo Mon.	11234	11274
ING Sviluppo Ol.	13214	13091
ING Sel. Portfolio	22878	22741
ING Sel. Reddito	21736	21673
Intraterm. Romagest	12713	12451
Interbanc. Az.	[illegible]	[illegible]
Interfund. Az.	28170	28087
Intermob. Fondo	15789	15741
Intermoney	12979	12943
Investire Az.	21702	21736
Investire Int.	14828	14648
Investire Int.	15033	15537
Investire Bond	11605	11637
Investire Ice	10356	10129
Investire Ind.	15031	14903
Investire r.	14665	14626
Investire Monetario	13105	13079
Investire Obb.	25875	25821
Investire Pat.	16755	16707
Italmoney	12173	12142
Lagest Az. Italia	21774	21702
Lagest Az. Intern.	16754	16689
Lagest Inv. Italia	10787	10777
Lagest Obb. Italia	27048	27028
Lagest Obb. Intern.	15437	15381
Leadra	17654	17734
Lombardo	18675	18620
Marengo	11165	11179
Mediceo Azionario	11570	11432
Mediceo Monetario	11146	11131
Mediceo N. Flex	8560	8567
Mediceo P. Affari	7277	7216
Mediceo Reddito	11150	11158
Mediceo Quality	11374	11276
Mida Bd	12501	12451
Mida obb.	15099	15059
Money Time	10500	[illegible]
Mondo Romagest	16800	16672
[illegible]	27173	27034
Nagracapital	13944	14047
Nagrarend	14445	14400
Nordcapital	15116	15023
Nordfondo	19735	19694
Nordfondo Cash	11477	11456
Nordfondo Area $	11,12	11,19
Nordfondo Area DM	16,65	16,64
[illegible]	[illegible]	17475
North Europe Bond	11477	11362
North America Bond	11116	11080
Oasi Az. Italia	11149	11062
Oasi Az. Ital.	9315	9056
Oasi Cr. Risparmio	10926	10811

Fondo	27-12	22-12
Oasi Gest. Liquid.	10946	10934
Oasi Mon. Italia	11982	11978
Oasi Obbl. Globale	17206	17199
Oasi Obbl. Intern.	15288	15227
Oasi Obbl. Italia	15170	15136
Occidente Romagest	11162	11093
Oriente Romagest	10415	10375
Oriente 2000	21806	21646
Padano Bond	11796	11796
Padano Indice Italia	9330	9261
Padano Obbligaz.	11439	11413
Performance Azion.	[illegible]	15024
Performance Liq.	11383	11355
Performance Obbl.	12452	12432
Performance Monet.	13636	[illegible]
Personal Italia	12991	12955
Personaldollaro $	11,04	11,02
Personalmarco DM	10,54	10,54
Personal. az.	17241	17153
Personalfondo mon.	18236	18202
Phenixfund	17846	17761
Phenixfund 2	19907	19815
Phenixfund Top	11621	11544
Prigest	14150	14150
Prigest int.	11348	11302
Prime M. Am	20904	20956
Prime M. Eur	21799	21618
Prime M. Pac	19800	19701
Primebond	18949	18854
Primecapital	41107	40875
Primecash	12454	12439
Primeclub az. it.	13657	13552
Primeclub obbl. it.	20725	20673
Primeclub az. int.	10162	10137
Primeclub obbl. int.	10208	10165
Prime Emerging M.	13749	13649
Primeglobal	18525	18465
Primeitaly	13783	13603
Primemonetario	20517	20475
Primerend	28434	28276
Primespecial	11979	11940
Professionale	56728	55970
Profes. Gest. Italia	16847	16804
Profes. Gest. Int.	19159	19097
Profes. Mon. Italia	10825	10819
Profes. Rend. Italia	15444	15415
Profes. Redd. Int.	[illegible]	10364
Profess. Risp.	17766	17778
Quadrifoglio az.	14756	14647
Quadrifoglio bil.	19058	19035
Quadrifoglio c. bond	9624	9660
Quadrifoglio int.	10625	10619
Quadrifoglio obbl.	18061	17954
Rendicredit	12189	12157
Rendifit	13947	13935
Rendiras	20238	20206
Risp. Italia az.	15376	15277
Risp. Italia B.I.	25524	25421
Risp. Italia cor.	17416	17397
Risp. Italia cre.	11115	11117
Risp. Italia red.	24715	24616
RoloAmerica	12453	12467
RoloEuropa	11649	11790
Rolointer	10943	10860
Rolomoney	9763	9680
Rologest	21774	21611
Rolomonitor	15780	15112
Rolomix	14099	13994
Rolomoney	14934	14883
RoloOriente	10741	10735
Sanpaolo Cash	12229	12241
Sanpaolo H. Ambiente	20768	20675
Sanpaolo H. Anon	10577	10527
Sanpaolo H. Bonds	10366	10316
Sanpaolo H. Ec. Em.	10406	[illegible]
Sanpaolo H. Finance	24703	24531
Sanpaolo H. Industr.	16625	16545
Sanpaolo H. Intern.	16709	16691
Salvadanaio az.	14373	14270
Salvadanaio bil.	18856	18747
Salvadanaio ob.	19182	19129
Scudo	10787	10746
Select Europa	18362	18243
Select Riserva Lire	11914	11897
Sforzesco	13188	13467
Sforzesco mon.	11230	11715
Sogesfit Blue Chips	16520	16461
Sogesfit Bond	12133	12074
Sogesfit contov.	15695	15661
Sogesfit domani	19685	19678
Sogesfit Finanza	12832	12735
Sogesfit Liquidità	10767	10746
Spiga d'oro	16254	16189
Tellero	9102	[illegible]
Vasco De Gama	17396	17301
Venetoblue	12347	[illegible]
Venetocapital	13774	13691
Venetoventure	13330	13329
Venetocash	16725	16493
Venetorend	18902	18839
Venture time	14585	14555
Verde	17326	17284
Visconteo	28434	28234
Zecchino	9105	9047
Zeta bond	19527	19487
Zetastock	12483	17936
Zetaswiss	25879	25476
Fondo Ital. eq. int.	N.P.	4055,26
Fondo Ital. vol. est.	N.P.	3648,15
Sai Quota	22567,25	22566,33

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	27-12	22-12
Capital Ital.	72608	72608
Fondital Global	140429	139937
Interfund	74842	74538
Int. Sec. Fund	69491	69571
Italfortune cat. a	77129	77074
Italfortune cat. b	20609	20789
Italfortune cat. c	19372	19473
Italfortune cat. d	23624	23500
Italfortune cat. e	11434	11481
Italfortune cat. f	11240	11194
Futurus Fund E.	54514	54388
Rominvest Bonds	284790	284321
Rominvest Short T.	361173	360194
Rominvest Universal	54530	54286
Rom. DM Bond Port.	230180	227176
Rom. DM Short T.	340075	347721
Rom. German Index	540315	539681
Rom. French Index	577898	571872
Rom. French Bonds	172512	171061
Rom. French Sh. Term	340077	340195
Europa Fund B.	70388	70512
S. Paolo Obbligaz. Ecu	165,11	164,24
S. Paolo Mone. Ecu	156,09	154,52
S. Paolo Actions Fra.	1597,1	1480,48
S. Paolo Actions Itl	589,34	585,76
S. Paolo Obl. Fr. FF	1056,49	1055,06
S. Paolo Obl. [illegible]	107,85	106,51
S. Paolo Act. All. DM	104,33	104,72
S. Paolo Obl. It. Lit	127658	127448
S. Paolo Am. [illegible]	135158	134809
Saley's Fixed Inc. Ecu	1402,87	1402,97
Saley's Equity Ecu	1799,22	1799,22
Saley's C.&C. B. $	1058,83	1051,96
Inter. Sicav Bond Ecu	997,47	[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-12-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compenso base prec.	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o	4800	+235	[illegible]	4500	5390	n.r.
Acq. De Ferrari r	1861	—	2115	[illegible]	2058	7000
Acq. Nicolay	5700	+100	n.r.	5470	5850	1000
Acqua Marcia	530	+48	235	276	550	15000
Aedes	8560	+10	13975	6027	12498	500
Aedes risp.	3810	—	7830	3339	5635	500
Alitalia cat. A	673	-1	1136	540	1004	80000
Alitalia priv.	355	-	805	337	790	40000
Alitalia risp. n.c.	495	—	815	494	830	n.r.
Alleanza Ass.	14984	+48	14500	13290	17896	260500
Alleanza Ass. risp.	10942	+40	[illegible]	10142	15622	35600
Alleanza Ass. risp. w.	451	+5	n.r.	262	4100	417000
Ansaldo	2471	+62	1950	1369	6006	495000
Assitalia	7405	-45	7400	7194	11548	1800
Attiv. Immobiliari	1645	+18	2627	1538	2317	32500
Ausiliare	4995	—	9161	4995	9276	n.r.
Autostrada To-Mi	[illegible]	+59	11980	7756	10679	11000
Autostrade Pr. priv.	1710	-45	[illegible]	1401	2290	250000
Avir Finanziaria	9995	+214	7943	8993	13671	[illegible]
B Bastogi Irbs	79	-1	78	76	611	50000
B.ca Agr. Mantovana	11239	-16	n.r.	11055	12549	39500
Banca A. Milanese	9733	+633	10356	8631	10896	1000
Banca Carige	10650	-31	n.r.	10442	10897	18500
B. Comm. Ital. ord.	3386	[illegible]	3310	3020	4112	1628000
B. Comm. It. r.n.c.	3160	-42	3200	2929	3988	[illegible]
Banca di Legnano	6090	+440	7985	5560	8406	5000
[illegible]	[illegible]	+22	1570	1276	1860	580000
[illegible]	n.r.	—	397	—	219	n.r.
Banca di Roma w. B	105	-1	258	101	226	110000
[illegible]	1825	+6	1800	1646	2028	[illegible]
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11462	+190	11100	10627	14349	8000
B. P. Berg.-C. Varesi	22080	-204	21300	18566	22857	84500
B.ca Pop. Brescia	8894	+62	9100	8214	9336	52000
B.ca Pop. Milano	6400	+6	6200	5701	7484	115000
Bna priv.	595	-9	580	558	1720	2500
Bna ord.	1058	-38	1030	921	3709	27500
Bna risp.	605	+4	590	502	805	87500
Banca Mercantile	9100	—	9200	7700	11063	n.r.
Banca Toscana	3008	+13	2850	2706	4297	22500
B. Ambroveneto o	4235	-14	4040	3872	6169	136000
B. Ambroveneto r	2100	+20	1930	1864	2673	246000
Banco di Chiavari	3050	+180	2930	2708	4405	n.r.
Banco Napoli ord	587	-15	520	514	1462	80000
Banco Napoli r.p. nc	522	-10	487	481	1187	675000
B.co Sardegna risp	10753	-447	15400	10600	13941	5060
Bassetti	5650	-150	9200	5660	8905	2000
Bayer	418000	[illegible]	353583	351700	[illegible]	150
Benetton	18739	-15	[illegible]	14028	19410	78500
Berto-Lamet	3982	+25	9500	3762	8819	16000
[illegible] Bartolom.	8900	—	9272	8800	10600	n.r.
Bonifiche Ferrar.	13300	—	18384	13300	17000	n.r.
Bond. Siele ord.	30600	—	22500	21900	35960	n.r.
Bond. Siele risp	6300	—	4600	4040	7450	n.r.
Brembo	18309	+71	n.r.	11800	19564	3800
Breschi	281	—	500	280	410	n.r.
Bulgari	13372	-124	n.r.	8755	14160	20000
C Caffaro ord.	1351	+9	2208	1249	2250	30500
Caffaro risp.	1650	—	2490	1600	2320	n.r.
Calcestruzzi	5750	+313	10400	5249	8251	54000
Calp	6000	—	4730	5145	6451	1000
Caltagirone ord	1357	+35	2250	1150	1772	20000
Caltagirone risp	1065	—	2300	850	1400	n.r.
Camfin	2000	—	3133	2000	3327	2500
Cmi	3150	+24	3530	3033	3889	17500
Cantoni Coton.	2680	+80	2956	2205	2850	2500
Cantoni C. risp.	2500	—	2999	2400	3010	n.r.
Cart. Sott. Binda	65	+1	245	55	204	956000
Cart. Burgo ord.	8035	-61	7800	7184	11732	430000
Cart. Burgo priv.	11650	—	11600	10452	13333	n.r.
Cart. Burgo risp	8170	+110	8100	7710	11433	n.r.
Cart. Burgo w	n.r.	—	n.r.	—	259	n.r.
Cementir	1227	-5	1180	1163	1612	25000
Cement. Augusta	2450	-50	3300	2250	2762	5000
Cement. Barletta	4450	—	6804	4130	5300	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	2690	—	4343	2690	3550	n.r.
Cement. Merone	1767	—	2100	1382	1825	n.r.
Cement. Merone r.	1334	—	1710	990	1485	n.r.
Cement. Merone w. r.	770	—	2185	600	1598	n.r.
Cem. di Sardegna	3500	—	5850	3200	4839	n.r.
Cement. Siciliane	3180	—	5870	3120	4750	2500
Centen. & Zinelli	106	-1	197	101	145	500000
Cigahotels	751	-12	720	711	1020	100000
Cigahotels risp	615	—	750	691	1124	10000
Cir ord.	1061	-18	1010	927	2020	147500
Cir risp. nc	558	-5	500	445	1240	615000
Cirio-Bert.-De Rica	749	-19	740	660	955	10000
Cofide	519	-3	488	431	1141	870000

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compenso base prec.	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattate
Cofide risp.	411	-5	401	359	891	20000
Comau	1800	—	2780	1616	2788	n.r.
Commerzbank	370000	—	324587	325500	411200	50
Cond. Acq. Torino	6900	+150	10730	6815	9550	1000
Costa Crociere	3796	+57	4470	2809	3877	172500
Costa Croc. r. n.c.	1801	-57	2483	1558	2078	15000
Credito Agr. Bresc.	9976	+79	n.r.	9356	11535	4500
Cr. Bergamasco	17833	-150	18000	17557	21980	5500
Credito Fondiario	1941	—	1940	1926	6131	n.r.
Credito Italiano	1645	+8	1810	1554	2157	72500
Credito Ital. risp	1597	—	1530	1459	1982	n.r.
Credito Lombardo	3680	—	3700	3680	4790	n.r.
Credito Romagnolo	10783	+131	11000	9446	19670	7500
Credito Valtellinese	13429	-52	13300	13061	15439	500
Crespi	4402	-22	4773	3265	5077	2000
Cucirini Cantoni	1330	—	1238	1101	1526	n.r.
D Dalmine	315	-	300	281	437	50000
Danieli & C	9005	-35	11260	8306	12007	n.r.
Danieli & C. risp.	4185	—	5940	4087	5941	4000
Danieli w.	800	—	n.r.	789	1337	4000
Del Favero	600	—	750	550	651	n.r.
E Edison ord	6822	-82	6700	5972	7722	5900
Edison w 94/95	n.r.	—	190	23	140	n.r.
Ed. La Repubblica	1450	+50	3225	1136	2785	n.r.
Editoriale Monti	570	—	1092	543	926	n.r.
Eliolona	1300	—	1220	1200	1300	n.r.
Eni	5495	-15	5308	4952	5576	38000
Enimont Augusta	3010	—	3050	2909	3589	n.r.
Ericsson	20095	+219	32350	19583	29848	9000
Eridania Beghin-Say	270977	+4296	249021	201582	276000	1275
Euromobiliare	1750	-164	3490	1575	[illegible]	20000
Euromobiliare risp.	1767	-85	1780	1650	2195	n.r.
Europa Metalli	n.r.	—	259	241	940	n.r.
F Fimpar	100	—	240	70	189	n.r.
Fmc	795	—	1006	795	825	n.r.
Faema	3575	-40	5023	3300	4766	n.r.
Falck	3512	+62	3450	2207	4021	40800
Falck risp	3700	—	3700	3204	5000	n.r.
Ferruzzi fin.	1022	-11	1050	663	1540	3105000
Ferruzzi fin. r. nc.	640	-3	700	640	1057	385000
Ferruzzi fin. w. 98	280	+5	n.r.	215	442	20000
Ferruzzi fin. w. 98 2	245	-13	n.r.	178	507	20000
Fiar	5495	—	7400	4537	7480	n.r.
Fiat ord	5098	-3	5400	4761	6882	2923000
Fiat priv.	2912	-15	2960	2743	4413	991600
Fiat risp.	2779	-8	2790	2628	4190	827000
Fidis	2976	-28	2980	2621	4157	102500
Fimpar risp. n.c	815	—	150	71	815	n.r.
Finade	1238	-29	1480	958	1423	545000
Finarte priv.	584	+	504	377	689	45000
Finarte r. n.c.	606	-9	508	380	692	380000
[illegible]	1315	+30	1313	967	1315	35000
Fincasa 44 ord	235	—	n.r.	235	598	n.r.
Finmeccanica ord	816	-3	880	416	1599	210000
Finmeccanica risp	810	+25	850	749	1442	20000
Fintex	121	—	76	121	121	n.r.
Fintex risp	139	—	979	189	149	n.r.
Fisia	1029	-99	1156	816	1330	5000
Fochi Filippo	300	—	400	100	2600	n.r.
Franco Tosi	9860	+102	19150	9613	18448	10500
Finmeccanica w.	86	—	n.r.	5	150	n.r.
G Gabetti	1196	+71	2813	1121	2280	n.r.
Gaic	n.r.	—	430	352	740	n.r.
Gaic risp.	n.r.	—	429	407	730	n.r.
Gemina	682	+2	650	587	1419	3630000
Gemina r. n.c	599	-	588	575	1159	110000
Generali	37946	+[illegible]	36900	35290	41051	343250
Generali w. '91	33600	+180	35984	31534	37357	22750
Gewiss	19970	+110	22900	12938	26562	7500
Gilem ord	270	-15	1129	256	842	5000
Gim ord	1455	-9	1360	1225	3196	47500
Gim risp	1316	+1	1270	1253	2129	5000
Gottardo Ruffoni	103	—	100	103	103	n.r.
Grassetto	700	-1	700	651	1745	60000
I Ifi priv.	14937	+11	14800	13274	25740	121000
Ifil ord	4798	+27	4750	4278	6876	145000
Ifil risp.	2523	+7	2510	2280	3647	164000
Ifil w. ord. 98	1353	-22	n.r.	1094	3600	89000
Ifil w. ord. 99	1450	-8	n.r.	1087	1905	8600
Ifil w. risp. 99	751	-	n.r.	658	1430	20000
Ima	14510	-456	n.r.	7020	11497	3000
Imi spa	9989	-19	9900	8249	10835	434250
Imm. Metanopoli	1000	-15	1490	963	1459	10000
Impregilo ord	1321	-4	1300	1151	1756	45000
Impregilo risp	950	-10	970	905	1694	10800
Impregilo w. ord. '99	480	-12	n.r.	459	1665	125000
Impregilo w. ord. '97	459	-17	n.r.	416	806	230000

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compenso base prec.	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattate
Impregilo w. ord. 01	441	+3	n.r.	251	512	310000
Ina	2092	+14	1960	1913	2364	2080000
Interbanca ord	susp	—	24020	—	—	n.r.
Interbanca priv	27625	—	28333	22850	31115	500
Intermobiliare	2450	—	2849	[illegible]	2796	[illegible]
Ipi	6210	-490	9670	6210	10012	2000
Ir-Stet warr. 92/96	23689	+70	n.r.	21420	32376	39000
Isefi	555	—	660	505	619	n.r.
[illegible]	n.r.	—	4831	3785	5790	n.r.
Italcementi ord	9601	-32	8800	8473	12747	118500
Italcementi risp.	3868	-62	3600	3515	6443	201500
Italcementi w. ord	243	-8	n.r.	242	438	85000
Italcementi w. risp.	776	-4	n.r.	660	3350	28000
Italgas	4526	-40	4710	3590	5118	1093000
Italmobiliare	22456	+23	21800	20175	38273	13250
Italmobiliare risp.	12139	-53	11400	11132	20172	12000
Italmobil. r. nc. w	115	—	18535	115	12083	44500
Italmobiliare w. ord	611	-39	n.r.	785	4235	5000
J Jolly Hotels ord	5741	—	6600	5138	6950	n.r.
Jolly Hotels risp	6400	—	11200	5280	8140	n.r.
L L'Espresso SpA	2700	—	4500	2052	4175	2500
La Doria	5397	-11	n.r.	5357	5814	45600
La Fondiaria Ass. Ord	7185	-64	6700	5934	7250	344000
La Fondiaria r. n.c.	3454	-32	3240	3107	3575	25000
La Fondiaria Ass. w.	n.r.	—	2505	—	1100	n.r.
La Gaiana	3600	—	3700	3535	4100	n.r.
La Previdente	10572	-149	9700	9102	14400	55500
Linificio ord.	567	+24	1530	454	1482	40000
Linificio risp.	438	+8	1040	450	1177	80000
Lloyd Adriatico o	16850	—	14570	16300	20434	n.r.
Lloyd risp. nc	14000	—	11475	13000	14335	n.r.
M Maffei	2233	—	4600	2025	2732	n.r.
Magona	4750	—	5063	3412	5410	2000
Magneti Marelli ord	1855	+2	4250	1759	4454	142500
Magneti Marelli risp	1540	—	2900	1467	4454	5000
Manif. Rotondi	357	—	677	357	548	n.r.
Marangoni	5267	+67	5161	3950	6077	n.r.
Marzotto	9239	+57	10205	9002	12402	22000
Marzotto risp.	10200	—	10800	10000	12050	n.r.
Marzotto risp. nc	4975	-34	5500	3780	5220	114000
Mediobanca	10886	-62	10500	9782	14438	302000
Merloni	3675	—	5605	3450	6394	n.r.
Merloni risp.	1361	—	2380	1361	2926	380000
Milano ass. ord.	5351	-22	5300	4652	7543	164000
Milano ass. risp.	2562	-28	2470	2334	4073	26000
Mittel	1361	+41	1310	1125	1683	10000
Mittel warrant	123	+8	638	90	478	50000
Mondadori	13748	-10	12800	8995	13758	71500
Mondadori risp.	6500	—	6500	6450	9000	n.r.
Montedison ord	1065	-6	1030	963	1359	5270000
Montedison risp. cv.	1125	—	1100	1100	1500	n.r.
Montedison risp. n.c.	900	+4	870	854	1150	360000
Montedison w. 94/97	136	-2	367	121	286	1740000
Montefibre	968	-6	1506	960	1491	10000
Montefibre risp	755	—	974	720	1102	6000
N Nai	259	+3	243	249	397	20000
Necchi ord	851	—	1156	705	1060	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1560	—	525	1560	1980	n.r.
Olivetti ord	1272	-20	1240	1046	2295	5585000
Olivetti priv.	1407	-105	1400	1167	2700	2500
Olivetti risp. nc	807	-6	810	760	1604	82500
P Parmalat Fin.	1262	-19	1230	1147	1812	1000000
Parmalat w.	767	-56	n.r.	690	1501	40000
Part. Fin.	1200	—	1750	1140	1756	n.r.
Part. F. r. nc ex w	566	+15	1028	526	849	10000
Perlier	360	—	583	330	518	10000
Pininfarina ord.	13867	—	19100	13423	18029	n.r.
Pininfarina risp.	15000	—	18600	15000	17500	n.r.
Pirelli SpA	2053	+7	2400	1920	2453	1880000
Pirelli SpA r. nc	1593	+18	1480	1442	1982	155000
Pirelli & C. ord.	2034	—	1900	1838	4221	185000
Pirelli & C. risp.	1289	—	1220	1184	2357	65000
Poligrafici edit.	3780	—	4766	3370	4400	n.r.
Premafin	623	—	600	586	1464	55000
R Raggio Sole o	400	—	710	291	560	n.r.
Raggio Sole r.	130	—	710	130	731	28000
Ras ord.	17927	-149	[illegible]	14894	19657	168750
Ras risp.	9648	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	459000
Ras ord. 97 warrant	6490	-59	n.r.	5103	8660	138750
Ras risp. warrant	n.r.	—	n.r.	4	1485	n.r.
Ras rnc 97 warrant	3234	-16	n.r.	2757	[illegible]	67250
Ratti	3100	+102	3950	[illegible]	3490	n.r.
Recordati ord	9550	—	[illegible]	7200	10693	5000
Recordati risp. nc	5070	+50	3360	4460	5644	51000
Rejna ord	12000	—	8035	9030	12487	n.r.
Rejna risp	41340	—	41800	[illegible]	41800	n.r.

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compenso base prec.	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattate
Rinascente ord	9664	+5	9600	7931	9780	35000
Rinascente priv	4822	+88	3860	3770	4896	18000
Rinascente risp	4550	-50	4300	3367	5127	2000
Rinascente w. ord	1014	-78	n.r.	815	1280	38000
Rinascente w. risp.	305	+9	n.r.	264	441	32000
Risan. Napoli risp	9189	—	15881	9180	13690	n.r.
Risan. Napoli ord	15740	+240	28834	14700	30062	1750
Riva Finanziaria	4702	—	5997	3987	5422	n.r.
Rodriquez	1299	—	3900	800	1950	n.r.
S Saes Getters o	28000	—	n.r.	15564	32589	n.r.
Saes Getters p.	14599	—	12200	9433	19595	n.r.
Saffa ord	3960	-140	5850	3640	5750	2500
Saffa risp. port.	3950	—	5620	3610	5500	n.r.
Saffa risp. nc	1711	-77	3350	1694	3170	27500
Safilo ord	20446	+159	6200	9608	20446	15000
Safilo risp	12300	—	8300	7655	12300	n.r.
Sai ord	16119	+23	15700	14736	20781	145000
Sai risp.	6683	+68	6100	5865	9071	93000
Saiag ord	4565	-95	3280	3281	5796	2500
Saiag risp	2208	+13	1650	1755	2564	10000
Saipem	3614	+31	3570	2553	3809	2500
Saipem risp	2010	—	2010	1890	2529	2500
San Paolo	9266	+159	8900	8173	10197	121500
Santavaleria	390	—	780	315	560	30000
Santavaleria risp	195	-15	n.r.	191	665	10000
Sasib ord	6800	+9	6900	6566	8605	54000
Sasib r. nc	3890	-50	3920	3490	5081	17000
Schiapparelli w	20	—	145	20	101	125000
Schiapparelli	125	-1	271	115	260	125000
Sci	293	—	616	230	580	n.r.
Serfi	5049	—	6750	5280	5827	7000
Simint ord	1798	+88	1445	1365	1898	10000
Simint priv.	n.r.	—	450	11	1600	n.r.
Sirti	9005	-143	9200	8987	12990	722000
Sisa	1390	—	1100	1280	1650	n.r.
Sme	3274	—	3250	2782	4105	745000
Smi ord	604	+6	580	471	955	120000
Smi risp	588	+1	570	535	832	40000
Snia Bpd ord	1329	+3	1300	1204	2157	165000
Snia Bpd risp.	1300	—	1300	1225	2140	5800
Snia risp. nc	866	+17	860	843	1284	125000
Snia fibre	569	-19	1200	541	1119	20000
Sogefi	3325	+21	3250	3071	4274	37500
Sopaf ord	1815	+12	[illegible]	1709	2641	47500
Sopaf risp.	1262	-8	2205	1205	1905	n.r.
Sopaf w. ord 97	35	—	n.r.	34	70	n.r.
Sopaf w. risp.	67	—	n.r.	50	137	n.r.
Sondel	2037	-23	2000	1957	2685	75000
Sorin Biomedica	3750	-70	3720	3540	4962	35000
Standa ord	21000	—	37000	20000	39500	750
Standa risp.	4632	-101	13100	4400	11254	3250
Stayer	2564	-103	4845	2564	5200	39000
Stefanel	2340	-80	5505	1810	4033	5800
Stefanel w	674	—	n.r.	545	2390	n.r.
Stet ord	4470	+27	4400	4113	5342	2860000
Stet risp	3247	-1	3070	2929	4334	3375000
T Tecnost	2604	-2	3690	2350	2901	147500
Teknecomp	1000	-2	990	630	1007	110000
Teknecomp r. n.c.	781	—	810	555	846	10000
Teleco Cavi	4800	—	5805	4600	7605	n.r.
Teleco Cavi r. n.c.	3312	-55	5500	3787	4500	7000
Telecom ord.	2454	+6	2240	2141	4729	13245000
Telecom risp.	1939	+24	1780	1719	3773	4075000
Telecom It. Mob. ord	2739	+57	2700	1938	2946	4770000
Telecom It. Mob. r	1677	+14	1579	1371	1914	3017500
Terme Acqui r.n.c	411	—	405	405	900	295000
Terme Acqui	1015	—	1610	840	1595	2500
Toro ass. ord.	21371	-93	20900	18754	26794	12000
Toro ass. priv.	9010	-67	8700	8564	12571	6200
Toro ass. risp	8313	+19	8000	7868	11127	26000
Trenno	3020	+3	2500	2315	3045	257500
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich risp	332	—	1768	332	332	n.r.
U Unicem	8646	-10	11750	8343	12110	9000
Unicem risp.	3958	-12	6270	3695	5994	10000
Unione Sub. Ass.	8000	—	12260	8600	11737	n.r.
Unipol ord	10128	-82	9900	9872	13444	14000
Unipol priv.	7215	+24	6800	6740	8822	28000
V Vetrerie Ital	6000	—	5010	5200	6200	n.r.
Vianini Industria	801	—	1118	780	1216	n.r.
Vianini Lavori	2281	-3	4720	2281	3500	22500
Vittoria Ass.	7258	+533	7870	6550	8983	5000
Volkswagen	523000	—	464576	412000	541667	n.r.
W Westinghouse	3250	—	8282	3010	5000	n.r.
Z Zignago	7600	—	8020	7000	10051	2800
Zucchi	7900	—	9500	7300	8982	n.r.
Zucchi risp. n.c	3725	—	5521	3355	4800	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Lombardo: «Non sparate su Ravanelli»

TORINO. Rispondendo ai tifosi bianconeri attraverso il nuovo servizio telefonico «Pronto Juve», ieri Vialli ha spiegato: «Io provo sempre a trascinare la squadra, devo anche fare i conti gente come Ferrara che non è in buone condizioni e rovina tutto». Chiara l'allusione scherzosa all'autogol segnato nella partita con Roma. Dunque si allenta la tensione dopo il confronto di mercoledì mattina fra Lippi e i giocatori, anche se non mancano facce scure. Ravanelli chiede una tregua: «In questo momento è meglio non parlare». Vialli è stupito dal clamore che il faccia a faccia dell'altro giorno ha suscitato: «Ogni tanto ci parliamo per capire cosa succede. Ognuno esprime il proprio parere. Da tempo affrontiamo i tanti piccoli problemi che abbiamo, ma purtroppo il rendimento della squadra non cambia». Ieri Lombardo (nella foto) è sceso in campo in difesa di Ravanelli: «Non è giusto accusarlo di nulla: le parole dell'Avvocato non devono ferirlo. Se la Juve non va non è certo colpa sua. Ha segnato dodici gol, non è in crisi». Anche a Bergamo Lombardo andrà in panchina: «Se va bene sarò pronto per la metà di gennaio». Intanto anche la Juventus avrà presto un impianto al chiuso. Accanto al terreno del Combi sta per essere ultimato un capannone che coprirà un campo di venti metri per quaranta. [f. v.]

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter, notiziario Espn	**Tele+2**
9,20 Sci. Da Wien Semmering: Coppa del Mondo, slalom femm. (1ª m.)	**Raitre-Tmc**
11,55 Sci. Da Wien Semmering: Coppa del Mondo, slalom femm. (2ª m.)	**Raitre-Tmc**
12,35 Sci. Da Bormio: Coppa del Mondo, discesa maschile	**Raitre-Tmc**
12,50 Studio sport	**Italia 1**
13,45 Tmc sport	**Tmc**
15,00 Hockey. Nhl, Power week	**Tele+2**
15,15 Sci. Coppa del , slalom femm. e discesa masch. (sin.). A seguire: **hockey ghiaccio.** Gardena-Alleghe	**Raitre**
18,45 Football. Nfl, week in review	**Tele+2**
17,00 Basket. Ncaa. Temple-Kansas	**Tele+2**
18,25 Sportsera	**Raidue**
18,30 Il grande basket	**Tele+2**
18,45 Studio sport	**Italia 1**
19,30 Telesport, tg sportivo	**Tele+2**
19,35 Tg 3 Lo sport	**Raidue**
19,50 Tmc sport	**Tmc**
20,00 Volley. Serie A1: Las Daytona Modena-Gabeca Montichiari	**Tele+2**
20,30 Tg 1 Sport	**Raiuno**
20,30 Calcio. Fiorentina-All Star 95	**Tmc**
22,00 Golf. Pga Tour	**Tele+2**
23,30 Telesport, tg sportivo	**Tele+2**
0,45 Nbaction	**Tmc**

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 29 Dicembre 1995 27

L'ex re delle notti magiche è in Italia: non giocherà oggi a Firenze per infortunio ma sa tutto dei suoi eredi

SCHILLACI *i miei Oscar a Weah e Del Piero*

«Vi seguo alla tivù: Rui Costa e Batistuta sono le sorprese Baggio? Si è perso»

PALERMO

TOTO' Schillaci è in vacanza a Palermo. Fra amici, parenti. E con la bella Priska. E' allegro, disponibile, rilassato, accomodante e ciononostante critico. Ma l'arroganza di chi sta sul pulpito per spiegare «che cos'è il calcio e cosa siete diventati voi italiani». Ha un solo rammarico: oggi avrebbe dovuto partecipare, a Firenze, alla gara benefica (a favore dell'Ospedale Mayer per i bambini) tra le World Stars '95 capitanate da Joao Pinto e la Fiorentina di Batistuta (20,30 su Tmc). Ma le stelle saranno Totò-san, l'uomo rinato in Giappone e ancora bloccato da un'infiammazione a un piede.

«Mi spiace - bisbiglia triste -, avrei voluto salutare vecchi amici, partecipare alla festa benefica, non ce la faccio».

Cosa le è successo?

«Un mese fa sono entrato in infermeria: un piede voleva mettere giudizio. Da allora sono inattivo e ho pensato a curarmi. E' un tizio, non so neppure come si chiami, mi ha superato nella classifica dei bomber. Con 34 partite sono rimasto congelato a quota 31 gol. E lui, con 54, ne ha fatti 32. Poi dici la jella... Ma tra un mese di nuovo a posto, pronto per imbracciare il fucile e far inginocchiare i portieri».

Totò il pioniere non molla.

«Chi, io? Fossi matto! Ho aperto una frontiera in Oriente e vado avanti. Ho allungato il contratto fino al '97 e ho in canna centinaia di pallottole. A me piace rappresentare il made in Italy, ci facciamo onore, gli italiani. Dovunque e tutti, dai cuochi ai sarti, dai ristoratori ai manager. E c'è un calciatore nel mucchio, tanto meglio per la categoria!».

Facciamo un giro nel parco del calcio italiano.

«Come no, appena posso accendo il televisore, non mi perdo una partita. Ultimamente ho visto il Milan».

Che effetto le ha fatto?

«Giocano a scacchi chiusi e poi c'è quel liberiano, Weah...».

Che Pallone d'Oro.

«Ho letto, giusto così. E' un lampo. Altro che premiato grazie ai favori televisivi! Come attaccante non si discute. E si sa che il riconoscimento se lo pappano i bomber, puntualmente. Maldini era forse il più meritevole, però sta là dietro, a tirar fuori dalla porta i palloni e non a buttarceli dentro. Tutto qui il segreto».

Quale squadra l'ha sorpresa di più?

«Soprattutto la Fiorentina: ha schemi brillanti, sapienza tattica, difesa ben bloccata e uomini spesso decisivi. Come Rui Costa e Batistuta, che a Firenze è diventato una specie di divinità».

Robi Baggio, da protagonista a uno dei tanti.

«Esatto: nella Juve impersonificava la Juve. Oggi, in mezzo a tante stelle, il nome si perde un po'. Infine, un'alternativa gli crea problemi, mentre avrebbe bisogno di giocare con maggior continuità».

Del Piero? L'Equipe lo ha incluso nel suo undici europeo ideale '95.

«E' un grosso talento, un giovane con un futuro brillantissimo davanti. Fa cose preziose perché ha creatività nel sangue. E un sacco di fantasia. Parlare di Palloni d'Oro è soltanto prematuro. Perché se va avanti di questo passo, prima o poi uno se lo porta a casa di sicuro, parola di Totò Schillaci».

Come ha visto la Juve?

«Contro la Samp mi è piaciuta. E ha perso 2-0. Ci sono giocatori non in forma. Ravanelli ha difficoltà a fare gol e la gente ne vuole sempre. E' il nostro destino di bomber. Vialli è eternamente stesso, un leader che lotta con orgoglio per scopo, .

Un po' di Parma: parte per spaccare tutto e poi...

«Leggo che il problema è Stoichkov. Non è facile azzeccare l'acquisto degli stranieri. Pochi hanno fatto bene da noi, e quelli erano e sono dei fenomeni. Il Parma fa pressing e forse Hristo si trova a disagio. E poi non ha il passo della lepre».

Chi vincerà lo scudetto?

«Chiedetelo al mago Gabriel».

Scoglio, il suo ex allenatore a Messina, è passato dalla cassa integrazione alla panchina Toro.

«Sono felice per lui, se lo merita. Mi ha però sorpreso questo ripescaggio, perché nel calcio è difficile rientrare nel giro quando ne sei fuori da un po'».

E invece...

«Lui ci è riuscito, dunque gloria al merito. Il Professore adora il calcio, sputa l'anima per guadagnarsi il pane. Sa tutto di questo sport. Ed è migliorato pure tecnicamente. La squadra di Calleri ne ricaverà grossi benefici, vedrete. Gli auguro perciò ogni bene. E, ovviamente, la salvezza, in largo anticipo».

Grazie alla sentenza sul caso Bosman, ogni club potrà utilizzare anche 11 stranieri comunitari, con abbattimento dell'indennizzo nei trasferimenti: che ne dice?

«Mi pare un casino. Se è vero che gli stranieri portano divertimento, non dimentichiamo la bontà del nostro calcio, dei vivai, e le ripercussioni che tale sentenza ribalterebbe sulla Nazionale. Ma credo che le Federazioni riusciranno a fissare dei picchetti».

Angelo Caroli

Totò Schillaci ha 31 anni ed è alla terza stagione in Giappone; ha firmato un contratto fino al '97

I NOSTRI EMIGRANTI FORTUNATI E NO

SCHILLACI (Giappone: Jubilo Iwata).
In Oriente è sempre famoso; lo scorso campionato ha vinto la classifica cannonieri (24 gol in 27 partite), quest'anno è ancora tra i migliori. Il contratto gli è stato rinnovato fino al '97.
MASSARO (Giappone: Shimizu S-Pulse, nella foto a sinistra).
L'inserimento è stato eccellente ma l'ex milanista ha avuto problemi a una gamba, non ha potuto dare finora il massimo.
SILENZI (Inghilterra: Nottingham Forest).
Un'avventura fino a questo momento poco felice: spesso relegato tra le riserve, pochi minuti di gioco, non è ancora riuscito a esprimersi al suo meglio.

M. ROSSI (Messico: America).
Poche presenze, nonostante le eccellenti premesse. Un'avventura difficile che per ora riserva più speranze che certezze.
ACCARDI (Indonesia: Giakarta).
Il suo trasferimento è stato quello forse meno atteso. Lasciato il Venezia (ultima società italiana che lo ha tesserato), ha rimediato qualche sporadica presenza ma le cronache non tramandano imprese rilevanti.
(Messico: Università Nuova Leon, nella foto a destra).
Esperienza totalmente fallimentare: non si è inserito, ha avuto problemi con la società ed è già stato rispedito in Italia.

OSIO (Brasile: Palmeiras).
Raccomandato dalla Parmalat, il tecnico Silva non lo ha mai fatto giocare; poi l'allenatore è stato sostituito da Luxemburgo. Ma Osio si è infortunato al perone. La sua avventura ora sta per ricominciare.
I. BONETTI (Inghilterra: Grimsby).
Nella seconda divisione inglese ha trovato spazio e una discreta popolarità: finora il suo rendimento è stato eccellente.
O (Scozia: Heart of Midlothian, nella foto a sinistra).
Ha giocato 3 gare gratis risultando due volte il migliore, così ha conquistato un ingaggio fino al '97. Sembra aver trovato nel calcio britannico l'ambiente ideale per le sue doti di combattente: è diventato un beniamino.

IL CAPITANO

Il libero non crede che la Juve abbia già abdicato, ma è sicuro che quest'anno i rossoneri possano offrire il meglio

Baresi: super Milan, stavolta non pagheremo il Mondiale

Prenota lo scudetto e non si fa allettare da Sacchi: «Con la Nazionale ho chiuso»

«Protti e Bierhoff da applausi: grandi senza grande squadra»

Franco Baresi, 36 anni a maggio

MILANO. Il bilancio del capitano, Franco Baresi, 36 anni a maggio, 20 stagioni al Milan, tira le somme della annata milanista e sua personale: sono positive, anche se sono mancati i grandi successi degli anni precedenti.

«Colpa delle fatiche del Mondiale americano - spiega - che ci hanno impedito di iniziare bene il campionato scorso e rivincere per la quarta volta consecutiva lo scudetto. Ci siamo ripresi solo a gennaio ma è stato troppo tardi per contrastare la supremazia della Juventus». E la Coppa Campioni? «Siamo arrivati per la terza volta consecutiva in finale. Un grosso traguardo che poche squadre al mondo hanno toccato. Purtroppo abbiamo perso con l'Ajax dopo aver dominato gran parte della partita. Ci è mancato Savicevic: bastava la sua presenza per superare gli olandesi».

A 36 anni Baresi non pensa al congedo: «Ho sempre dato il massimo e anche quest'anno ci sono riuscito. Se la salute mi assiste sono certo di dare ancora molto alla mia squadra. Il mio futuro? Col presidente Berlusconi e con Galliani sono già d'accordo da tempo. Manca solo la firma. Ma ho deciso di aspettare». Il motivo è legittimo: «Il mio futuro al Milan non dipende dai risultati della squadra. Voglio prima accertarmi se ho ancora voglia di continuare e verificare la mia condizione fisica. Se la salute mi assiste...».

Intanto a un anno di distanza la situazione si è rovesciata: adesso tocca alla Juve inseguire il Milan e ci sono molte altre squadre in lotta per lo scudetto. «Attualmente - spiega Baresi - c'è grande equilibrio in testa alla classifica. Un bene per rendere interessante il torneo e per lo spettacolo. In pochi punti ci sono molte formazioni, tutte con le carte in regola per vincere. La Juve? Non è tagliata fuori. I campioni d'Italia, grazie ai tre punti per vittoria, possono inserirsi nella lotta a breve termine». Il capitano dà le pagelle anche alle altre avversarie: «La Fiorentina è la sorpresa positiva della stagione. Non mi sarei aspettato di vedere la squadra di Ranieri a un solo punto dalla vetta a due giornate dal termine del girone d'andata. Roma e Lazio? Quelle non mi sorprendono. Perché all'inizio le carte in regola per disputare una grande stagione. Mi sono meravigliato delle loro difficoltà iniziali». Poi c'è l'Inter che sta risalendo: «Dopo una brutta partenza sta crescendo. Penso che in primavera sarà molto competitiva. Sono contento per i nerazzurri e per Milano che ha bisogno di due grandi squadre».

Baresi e i suoi «nemici» cannonieri. Quelli che ogni domenica corre ad anginare: «Pensavo a un'altra grande stagione Signori, invece vedo che fatica. Gli auguro di riprendersi presto. Mi hanno sorpreso Protti e Bierhoff che non avendo alle spalle squadre di grande qualità riescono a realizzare molte reti. Significa che sono due grandi bomber. Noi abbiamo Weah, il più grande. L'uomo giusto per il Milan che aveva bisogno di un giocatore forte fisicamente e tecnicamente in area di rigore».

Baresi e il suo erede. E' già pronto? «C'è Coco, che ha appena 18 anni è già di alto livello. E poi c'è Desailly, in grado di fare il centrale. Un ruolo che ricopre grande profitto nella Nazionale francese e che può svolgere anche da noi. Deve solo allenarsi bene con i compagni per trovare la giusta posizione e l'affiatamento». Nessuna premura, insomma, di abdicare. L'8 gennaio la Fifa e La Gazzetta dello Sport consegneranno a Baresi un premio alla carriera: basterà per lenire il dispiacere di non aver mai vinto un Pallone d'Oro? Lui sorride: «Al Pallone d'Oro non penso più da tempo. Certo mi fa piacere che il calcio mondiale si ricordi di me. E' un grande riconoscimento, anche perché mi sembra che sia il primo del genere nel mondo». A giugno ci gli Europei: Sacchi lo vorrebbe nuovo in Nazionale. Ma Baresi ha altri programmi: «Con la maglia azzurra ho chiuso definitivamente. Andrò in Inghilterra a seguire la fase finale spettatore, e solo sarò invitato».

Nino Sormani

VAN BASTEN

Operato per l'ottava volta

MILANO. Ancora guai per Marco Van Basten. L'ex attaccante olandese del Milan, che neppure un grande Weah è ancora riuscito a far dimenticare, è dovuto ritornare per l'ottava volta sotto i ferri. Colpa della sua caviglia destra che l'ha costretto a lasciare il calcio che gli impedisce ancora di camminare normalmente. L'ex campione rossonero è stato operato ad Amsterdam il 26 dicembre scorso dal professor Marty. Per quanto riguarda George Weah, il neo Pallone d'Oro rientrerà a Milano solo domattina, pronto a raggiungere subito la Sicilia per partecipare alla sfida con il Palermo della Nazionale liberiana, se questa otterrà in tempo il visto d'ingresso in Italia. **(n. sor.)**

Il croato vuol dimostrare a Calleri di valere molto più di quanto l'ha pagato

Per Karic l'America è a Torino

Promette che contro il Parma metterà a segno il suo primo gol italiano
Scoglio: «Ha qualità notevoli, assomiglia un po' a Boksic e credo in lui»

TORINO. Nel gruppo formato dai dieci stranieri arrivati a novembre nel nostro campionato, Veldin Karic ha ancora sfondato ma c'è chi, come Franco Scoglio, giura sulle potenzialità del giovane attaccante croato passato in prestito al Toro per un pugno di milioni, poco più di un centinaio. Una miseria se si pensa ai 5 miliardi di lire sborsati per Sukur Hakan, il turco dalla faccia triste, malato di nostalgia per Istanbul e per la famiglia, a rispedito al Galatasaray dopo quattro mesi, a gloria a con una moglie a più che gli avrebbe già chiesto il divorzio.

Karic è la nuova scommessa di Calleri. E Scoglio dice che, sul piano della corsa, non è inferiore al connazionale Boksic: «Ha qualità notevoli e tocca a me saperle esaltare. Ha trovato un gruppo che lo ha accolto con grande affetto. Lui deve metterci attenzione a partecipazione e, soprattutto, capire che non è un esule né un corpo estraneo».

Dallo spezzone con il Napoli al Delle Alpi, il giorno del debutto a maglia granata in serie A, Karic è diventato titolare fisso: ha scalzato Dionigi e ha collezionato cinque presenze, senza gol. Ha saltato, e solamente in via precauzionale, la gara di Cremona per un affaticamento a lare. Adesso si sente bene fisicamente: «Il riposo mi ha giovato. Mi preparo a pieno ritmo per essere pronto a rientrare».

L'assenza di Abedi Pelè nelle prossime tre gare (con il Parma mancherà anche Milanese, squalificato, e sostituito a Ji-naudo a Sogliano: Scoglio deciderà domani dopo l'amichevole al Ruffini con l'Ivrea) rende più importante l'apporto di Karic.

E' passato, in pochissimo tempo, dai metodi di Sonetti (che lo stimava) a quelli di Scoglio (che lo ha subito apprezzato), ma a è ancora in grado di fare la differenza: «Non ho potuto approfondire la conoscenza del mio primo tecnico ed è presto per giudicare il secondo. Con il quale mi trovo comunque molto bene. In allenamento eseguo tutto, o quasi, alla perfezione. Ma la domenica, in partita vera, non a ripetermi. Posso migliorare».

Per Karic, giocare a zona a è un problema. Vi era già abituato in Croazia, anche se il metro di paragone con il nostro campionato, le cui difficoltà tattiche sono di gran lunga superiori, è ben diverso. La guerra che ha dilaniato l'ex Jugoslavia, il campo profughi e altre sofferenze sembrano ormai un brutto sogno per questo giovanotto dai lunghi capelli e a volto da duro, molto più a tura dei ventidue anni che ha. Le nuove realtà sono l'Italia e Torino. Un'avventura piena di fascino che gli ha fruttato centomila dollari, un bel gruzzolo. Ma è solo un anticipo per questo zingaro del gol: «Vor-a convincere il Toro ad acquistarmi e rinnovare il contratto».

Ha lasciato l'albergo in centro per trasferirsi in un alloggio in zona Crocetta, insieme con la fidanzata. Dopo essere stato «autotrasportato» per più di un mese dai compagni, ora si presenta a Orbassano al volante della Bmw di grossa cilindrata targata Zagabria, prestatagli dal padre. E' sveglio e si sta ambientando rapidamente. E senza interprete al... guinzaglio, a faceva Hakan. Tre volte la settimana Karic (con Sino) va a lezione d'italiano in sede, dove li aspetta un'insegnante.

Pronuncia già qualche parola nella nostra lingua e si fa capire, anche a gesti. Scoglio a sicura che il linguaggio del calcio è universale: «Sul campo afferra al volo quello che gli chiedo». E da Karic il professore pretende che si muova a tempo, in a con Rizzitelli e con il resto della squadra. E sfrutti al meglio il sinistro potente a l'elevazione sui palloni alti davanti alla porta avversaria. Karic promette che il 7 gennaio con il Parma segnerà il a primo gol italiano.

Giorgio Viberti

Karic, 22 anni, per ora è in prestito

I DIECI STRANIERI ACQUISTATI A NOVEMBRE

Caio, neo-interista

GIOCATORE	NAZIONALITA'	SOCIETA'	PRES.	MINUTI	a	VOTO MEDIO
ALOISI John	Australia	Cremonese	5	358	2	5,7
CAIO	Brasile	Inter	2	40	-	-
CONTEH Kewullay	Sierra Leone	Atalanta	-	-	-	-
INGESSON Klas	Svezia	Bari	5	450	-	5,7
KARIC Veldin	Croazia	Torino	6	279	-	6,0
O'NEILL Patrick	Uruguay	Cagliari	5	297	-	6,2
SHALIMOV Igor	Russia	Udinese	5	352	-	5,8
SIMO Augustin	Camerun	Torino	-	-	-	-
VAN UTRECHT Leonard	Olanda	Padova	6	164	-	5
VIEIRA Patrick	Senegal	a	-	-	-	-

CANESTRI AMARI

Gli Usa non sono un paradiso

Rusconi ed Esposito, due emigranti delusi

ANCORA tempi duri per Rusconi ed Esposito, i primi due cestisti italiani nella Nba. Dopo essersi illusi di aver finalmente trovato spazio rispettivamente in Phoenix Suns e Toronto Raptors, son tornati mestamente dietro le quinte e rimpiangono il Bel Paese dov'erano stelle.

Rusconi aveva finalmente giocato 13' contro Vancouver, segnando anche 7 punti. Era stata la sua prima vera apparizione nella Nba, ma in un incontro senza storia, dominato dai Suns. Nel match successivo, contro San Antonio, Stefano è rimasto ancorato alla panchina per 48' filati. Peggio ancora è andato a Esposito: 18' in campo a Seattle contro i Sonics (anche per lui 7 punti), poi di nuovo seduto e ora nuovamente inserito nella lista infortunati, che nella Nba significa saltare 5 gare.

Dunque il nostro campionato riabbraccerà presto i suoi due figlioli prodighi? «In Italia non torno - dice Rusconi - a meno che non succeda qualcosa di veramente clamoroso. Sapevo che nella Nba il primo anno sarebbe stato traumatico. Qui non ti regalano nulla ed è anche difficile allenarsi, perché c'è una partita dopo l'altra e manca il tempo. Sento spesso D'Antoni (coach di Treviso, ex squadra di Stefano, ndr) e con lui, a un a di debolezza, ammetto di a anche ipotizzato di tornare a Italia. Ma è stato un attimo». Non a n'è fatto nulla, ma che differenza dalle dichiarazioni che Rusconi rilasciò alla vigilia della partenza per Phoenix: «Vado lì - disse in estate - perché posso migliorare tecnicamente, perché nella Nba ci sono i più forti giocatori nel campionato più bello del mondo. E ho a buon contratto triennale, che mi apre altre prospettive. Male che vada, almeno avrò provato».

Intanto, da Treviso, gli arrivano messaggi nostalgici: «Se Stefano tornasse, sarei una persona felice» dichiara D'Antoni. «Lo accoglieremmo a braccia aperte» gli fa eco il presidente a club, Buzzavo, col quale peraltro Rusconi ebbe una dura polemica prima di volare in Usa. Getta invece acqua sul fuoco Ferracini, procuratore del giocatore: «Il ritorno di Rusconi a Treviso sulla carta è possibile anche se difficile, ma per ora non è il caso di parlarne».

E neppure Esposito vuole riattraversare l'Oceano, anche a si è stufato di Toronto. Per Natale il casertano era stato raggiunto in Canada dal padre, che avrebbe voluto vederlo a campo a i Raptors anche solo per qualche minuto. Invece Engino dovrà restar fuori fino alla trasferta di Atlanta del 4 gennaio: «Pur di giocare di più, sono disposto ad andarmene da Toronto ed essere scambiato a qualche giocatore di un'altra squadra. Ma in Italia, per quest'anno, non torno. Purtroppo, qui mi basta un piccolissimo raffreddore per essere subito relegato dal coach nella lista degli infortunati - sottolinea Esposito, che già a inizio stagione era stato messo tra i malati per un lieve risentimento all'inguine - invece molti miei compagni americani vanno in campo anche se si spezzano una gamba. Noi europei qui siamo trattati malissimo».

Sarà anche vero, ma a sembra il a del serbo Danilovic: anche lui debuttante a Nba (con Miami) dopo tre a e altrettanti scudetti vinti a Bologna, è già riuscito nell'exploit di segnare 30 punti in una partita, a Phoenix. E anche il pivot lituano Arvidas Sabonis (ex Real Madrid) è già diventato un beniamino a pubblico di Portland. «E' vero - dice il croato Toni Kukoc, a stella di Treviso e ora di Chicago - ma capisco Rusconi ed Esposito. Li sento spesso al telefono e so che sono in difficoltà anche perché qui a dà una mano. Io non ho mai pensato di tornare in Europa, ma forse la loro realtà attuale è diversa a quella che trovai al mio arrivo a America». Come dire: ragazzi pensateci bene, in Italia eravate delle stelle, ma qui non a nessuno.

Sci, oggi due gare

E Deborah rientrerà a Maribor

Deborah Compagnoni tornerà a gareggiare nei giorni 5, 6 e 7 gennaio prossimi a Maribor, in Slovenia, dove sono a programma due giganti a uno speciale. «Le mie condizioni sono decisamente migliorate - ha spiegato l'azzurra a a Bormio - e non escludo di tornare a correre presto anche in superG, una disciplina che mi piace molto». L'estate scorsa, durante un allenamento in Cile, era tornato a farsi male a ginocchio destro, quello già operato due volte. C'è stato bisogno di un altro intervento in artroscopia per pulire dalla cartilagine il legamento crociato.

La Coppa intanto fa tappa per la prima volta a Semmering, a Austria, con gli slalom femminili di oggi a domani. Ai due appuntamenti sulle nevi di casa non a presenterà l'attuale leader della classifica generale, l'outsider Meissnitzer. La favorita numero uno è l'austriaca Elfi Eder, leader della classifica di specialità, che dopo le prime due vittorie di stagione a avuto una battuta d'arresto a Veysonnaz dove si è imposta una ritrovata Pernilla Wiberg. Nel clan Italia si fa molto conto sulla ritrovata forma di Elisabetta Biavaschi, 4ª nell'ultimo slalom, e su Astrid Plank.

Oggi a Bormio è in programma una libera maschile. «Su questa pista ci vogliono i pattini», si è lamentato Werner Perathoner dopo la seconda prova a trata. Mercoledì l'altoatesino era stato il più veloce a 3362 metri della pista Stelvio; a, invece, ha realizzato soltanto a 29° tempo a ben 2"78 di ritardo dal norvegese Kjus, che guida la classifica di Coppa e che a punta a vincere, per la prima volta nella sua carriera, anche una discesa libera. Il migliore degli azzurri è stato Runggaldier, col quarto tempo.

A Bormio la temperatura è andata di una dozzina di gradi sotto lo zero e il fondo della pista, tutto di neve artificiale, è diventato una lunga lastra a ghiaccio vivo dove gli sci sbattono scivolando via a perdendo aderenza. Molti atleti inoltre si sono lamentati che nella prima parte del tracciato sono venuti a galla anche un bel po' di sassi. [c. p.]

SPORT **FLASH**

Accuse a Inter e Lazio a il match a Libia

ROMA. «Un maldestro tentativo di Moratti e Cragnotti di mascherare precise finalità economiche»: viene definito così, in a comunicato di protesta diffuso dall'Associazione italiana rimpatriati dalla Libia (Airl), il triangolare di calcio che si svolgerà oggi a Tripoli con la partecipazione di Inter, Lazio e di una rappresentativa libica.

Ciclismo: Rominger rinuncia al Giro

GINEVRA. Rominger ha deciso di non partecipare alla prossima edizione del Giro d'Italia (da lui vinto quest'anno) per potersi preparare meglio al Tour. Lo svizzero, che attualmente a sta allenando in Sud Africa, potrebbe tentare a fine stagione a miglio-a il record dell'ora.

Granada-Dakar oggi il prologo

GRANADA. La Granada-Dakar (ex Parigi-Dakar) prenderà il via oggi con il prologo in Spagna. Domani prima tappa, Granada-Malaga, e in serata l'imbarco per la traversata a il Marocco. Conclusione il 14 gennaio, dopo 7579 km (6280 di prove speciali).

Pugilato: Castiglione conserva il a

CAGLIARI. A Quartu a Elena Luigi Castiglione si è confermato campione italiano dei mosca, battendo ai punti a 12 riprese Mercurio Ciaramitaro. E' la 3ª volta consecutiva che il pugliese sconfigge il siciliano che in febbraio gli aveva strappato il titolo.

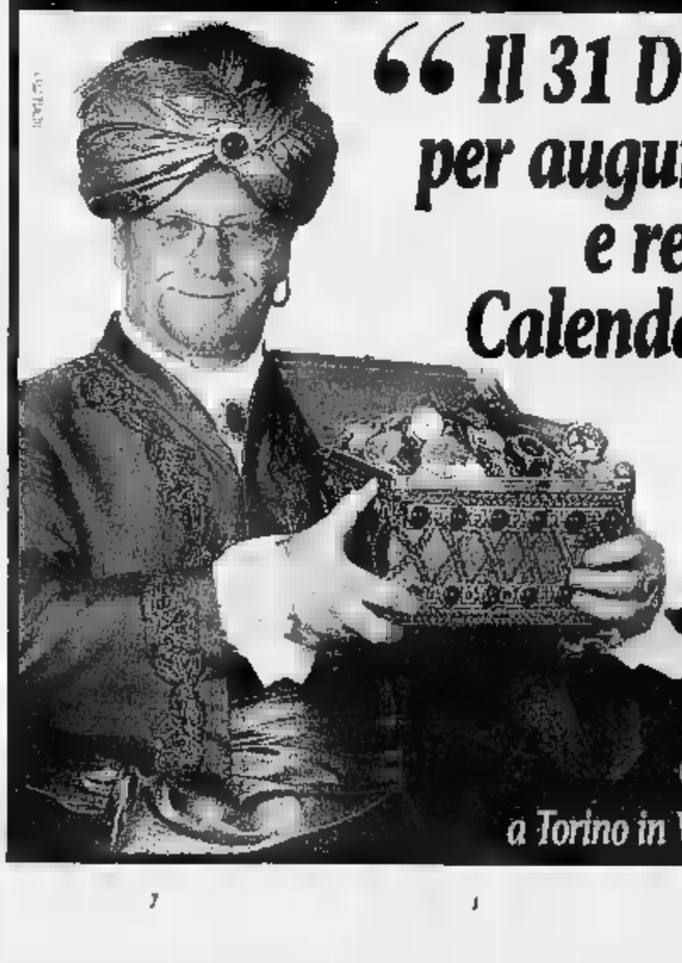
La Donkova è incinta niente Olimpiadi

SOFIA. Niente Olimpiadi per la Donkova: l'ex campionessa olimpica e primatista mondiale dei 100 hs è in attesa di a figlio. La bulgara (34 anni) aveva conquistato la medaglia d'oro nel 1988 a Seul e stabilito, a 12"21), il record mondiale della specialità.

Tris: ai vincitori tre milioni a mezzo

ROMA. Combinazione vincente della Tris straordinaria svoltasi ieri a Napoli (galoppo): 19-1-16. Movimento: lire 9.458.931.000. Ai 1853 vincitori vanno lire 3.420.500. Quota coppia: ai 413 vincitori lire 227.200.

totip più
QUESTA SETTIMANA A DISPOSIZIONE DEL 14
JACKPOT
800.000.000
DOMENICA SCORSA VINTI...
PUNTI 14 Jackpot. Il montepremi a 14 è riportato al concorso di questa settimana.
PUNTI 12 24.674.000
PUNTI 11 738.000
PUNTI 10 64.000
a ACCUMULATI + a MONTEPREMI
PER IL CONCORSO a DEL

Solo il 31 Dicembre puoi ritirare gratis il "Calendario Portafortuna del Maragià"
Un fine anno da Maragià per gli amici rimasti in città.

"Il 31 Dicembre ti aspetto per augurarti a felice 1996 e regalarti il mio Calendario Portafortuna"
Anche il 31 Dicembre da Cortaldo puoi acquistare orologi delle marche più prestigiose e preziosi gioielli,senza anticipo, a rate a con facili finanziamenti in sede...parola di Maragia'
CORTALDO GIOIELLI
a Torino in Via Borgaro 72 - tel.011/229.66.76 (4 linee r.a.)

IL MONDO DEL CALCIO AI RAGGI X

Il Brasile guida la nostra classifica di fine anno delle nazionali europee e sudamericane

Savicevic dà un dispiacere a Sacchi

Italia terza dietro la Jugoslavia

C'E' ancora il Brasile sul podio più alto del 1995 calcistico, pesato e filtrato attraverso le nostre classifiche. Il Brasile che perde dal 17 novembre del 1993, quando a Colonia si inchinò alla Germania (2-1), e che in trentadue partite ha sempre segnato tranne una volta: contro Sacchi, a Pasadena.

La sorpresa, viceversa, riguarda la nuova Jugoslavia di Dejan Savicevic: seconda davanti all'Italia e dunque, addirittura, prima in Europa. A differenza della Fifa, che per compilare il suo ranking abbraccia le nazioni di tutto il mondo e impiega una fitta rete di criteri orientativi e discriminanti (tipo di gara, fattore campo, spessore delle squadre, numero di gol realizzati e così via), la graduatoria de *La Stampa* prende in esame, esclusivamente, le Nazionali europee (50) e sudamericane (10), e i risultati da esse conseguiti nell'arco dell'anno solare. Amichevoli compresi. A determinare la selezione concorre il più elementare dei meccanismi: la media punti, ricavata dividendo i punti raccolti per le partite disputate. Senza assegnare bonus di merito né distribuire coefficienti di difficoltà. Rispetto alle altre edizioni, abbiamo introdotto una sola novità: i tre punti per vittoria.

L'Italia aveva chiuso il 1994 al quindicesimo posto. La Jugoslavia, appena riaccolta dai circuiti sportivi dopo l'embargo deciso dall'Onu per motivi bellici, non figurava nemmeno. A fine dicembre era volata in Sud America, perdendo contro Brasile e Argentina. Al primo anno di regolare attività, i serbi - che, al pari dei croati, dispongono di brillanti individualità; da Savicevic a Jugovic, da Milosevic a Kovacevic - hanno sculacciato, fra gli altri, Corea e Uruguay, Grecia e Messico, rimediando una sola sconfitta (con i russi). D'accordo, tutte amichevoli: e come tali, maneggiare con estrema cautela. Ma indicative di un tasso tecnico che il biennio di isolamento sembra proprio aver scalfito.

Nel salutare, a guerra finita, anche, e soprattutto, la ripresa agonistica della Bosnia Erzegovina, battuta a Tirana regolarmente iscritta, e sorteggiata, a Parigi nell'ambito dei Mondiali 1998, vale la pena di ribadire come il secondo posto della banda Savicevic costituisca segnale importante: se la vecchia Jugoslavia, quella, fittizia, che si estendeva da Belgrado a Sarajevo e da Lubiana a Zagabria, era calcisticamente forte ma divisa, peggio ancora: dilaniata e, di conseguenza, più vulnerabile di quanto potesse emergere da una scrupolosa verifica delle risorse, la nuova Jugoslavia e la Croazia rappresentano realtà più compatte: e, per questo, non meno insidiose.

Anno ponte fra i Mondiali americani e la fase finale degli Europei inglesi, il 1995 ha consegnato all'Uruguay l'unico titolo in palio: la Coppa America. Coppa che sta alla nostra classifica come un tappone dolomitico al Giro d'Italia. L'averla fallita, ai rigori, non ha impedito al Brasile di laurearsi, comunque, maglia rosa. Come in apertura, le guarnigioni di Zagallo non perdono da 32 partite (26 vittorie, 6 pareggi). Per la cronaca, anche l'ultimo ko della Francia risale, come nel caso del Brasile, al 17 novembre del 1993, giorno in cui si fece soffiare dalla Bulgaria 2-1 visto per gli Stati Uniti: con Aimé Jacquet in panchina, le partite utili sono già 17 (10 vittorie, 7 pareggi). Prima nel 1993, quindicesima l'anno scorso, terza oggi, l'Italia ostenta lodevole tendenza al rialzo. Gli arrighisti non hanno perso che la Germania. E a conferma del trattamento poco felice ricevuto a Birmingham, in sede di sorteggio europeo, ecco il quinto posto della Russia (era diciottesima), il settimo dei tedeschi, l'ottavo dei cechi.

L'Inghilterra è precipitata da terza a trentaduesima, l'Olanda dall'ottavo gradino al ventesimo, così impara, il ct Hiddink, a trascurare l'Ajax, il Portogallo dal secondo al tredicesimo. Stazionaria la Francia (era quinta, è sesta). Prodigioso balzo in avanti della Danimarca (da ventiduesima a quarta) e della Turchia (da trentottesima a undicesima). Argentina e Uruguay marciano confuse nel gruppo.

Anche all'ultimo rilevamento Fifa, proprio come per noi, Brasile primo, Italia terza, Russia quinta. Pietra dello scandalo, la Jugoslavia. con Savicevic di mezzo, ogni «scherzo» vale.

Roberto Beccantini

Dejan Savicevic (foto grande) il fuoriclasse della rinata nazionale jugoslava e, a fianco, Marco Van Basten ritiratosi dal calcio il 16 agosto

All'Uruguay l'unico titolo in palio: la Coppa America Crolla l'Inghilterra

Diego Maradona dopo quindici mesi di stop per doping ricompare su un terreno di gioco il 5 ottobre a Seul in Corea-Boca Junior

Il palcoscenico delle stelle

Van Basten, amaro addio ma si reincarna Maradona

L'anno del dramma di Andrea Fortunato, Edoardo Bortolotti e Vincenzo Spagnolo. Ma anche l'anno di Weah Pallone d'Oro, dell'Ajax campione di tutto, dell'Uruguay campione del Sud America e delle favole di Penev a Madrid e Vlaovic a Padova: operati d'urgenza e restituiti al grande calcio. L'anno di Cantona travestito da hooligan. Di Maradona che torna. Di Rijkaard e Van Basten che si ritirano. Di Gunnar Nordahl, mitico pompierone, Dirceu, il più simpatico e versatile degli zingari, e Kovacs, demiurgo del calcio totale, che ci lasciano.

L'Uruguay è un francobollo e il Brasile un album intero, ma nel calcio può anche succedere quello che è successo il 23 luglio a Montevideo. Il francobollo si mangia l'album, l'Uruguay rimonta il Brasile e lo brucia ai rigori, soffiandogli la coppa America. Il simbolo è una mezz'ala 34 anni che chiamano Principe, Enzo Francescoli. Più lui che Tulio, brasiliano, 26 anni, campione con il Botafogo e miglior realizzatore Europa-Sud America (10 gol): quello segnato all'Argentina, dopo un plateale stop di braccio, manda in bestia il ct Passarella, eliminato e, per questo, scorticato da una critica che già non gli aveva perdonato l'infelice uscita sui gay («Con me in Nazionale, mai»).

Se a Buenos Aires si grida al furto, a Londra, in gennaio, si scandalizza per l'aggressione che Eric Cantona, espulso, «dedica» a un tifoso del Crystal Palace, che gli aveva detto del sottilissimo francese. A un passo dal carcere, sospeso e poi squalificato, Cantona rientrerà, alla testa del Manchester United, il primo ottobre contro il Liverpool.

Ventiquattr'ore dopo, la reincarnazione di Diego Maradona a Seul, in Corea-Boca Juniors. Non giocava, Diego, da Argentina-Nigeria, Mondiali americani, Boston, 25 giugno 1994. Ancora droga, ancora quindici mesi di stop. Triste, solitario y final.

Il 24 maggio, l'Ajax regola il Milan per 1-0 al Prater di Vienna e si aggiudica la quarta Coppa dei Campioni della storia, la prima del dopo Cruyff. Il gol lo firma Kluivert, prodotto della casa, l'assist è di Frank Rijkaard, atleta immenso, giocatore splendido. Di lì a poco abbandonerà il calcio, per occuparsi di biancheria intima, seguito, il 18 agosto, da Marco Van Basten, e dal momento che Ruud Gullit ha lasciato l'Italia per il londinese Chelsea, ecco che, all'improvviso, il mitico trio olandese che fece del Milan uno squadrone irripetibile scompare dai nostri radar.

Se l'addio di Rijkaard era programmato, quello di Gullit è soltanto un trasferirsi lontano dagli occhi ma non dal cuore, la resa di Van Basten è straziante. La sera di Milan-Juventus (trofeo Berlusconi) i settantamila di San Siro si alzano in piedi, commossi, riconoscenti, persino educati, e gli tributano un'ovazione eccezionale, appassionata, libera dai vincoli tribali del tifo. Entrato in campo a rimorchio delle squadre, il cigno di Utrecht zoppica e saluta, saluta e zoppica. Cerca di correre da un settore all'altro del pubblico. Sbanda. Si ferma. Corricchia. Cammina. Arranca. Gli occhi umidi, il braccino tremolo, vinto, a nemmeno trentun anni, dalle insane bizze di una minuscola cartilagine della caviglia destra. Il calcio era fantasia, eleganza, precisione.

Vero, Weah è una pantera che, tratti, ne riproduce l'abbagliante e devastante raggio laser; l'Arrigo scommette su Alex Del Piero; i pupi dell'Ajax, la scuola di Marco, promettono bene. Ma il rischio che il calcio del Duemila sia sempre meno dei Van Basten, e sempre più degli oscuri manipolatori del pressing, esiste: e come. Il panorama non induce all'ottimismo. Tutto scorre, tutto passa. Ma certi vuoti, certe ferite, restano. **[ro. be.]**

La rissa di Cantona e le eterne magie di nonno Francescoli

CLASSIFICA EUROPA-SUDAMERICA 1995

NAZIONE	PTI.	G	V	N	P	MP	RF	RS
1] BRASILE	48	18	15	3	0	2,66	39	9
2] JUGOSLAVIA	18	7	6	0	1	2,57	16	5
3] ITALIA	22	9	7	1	1	2,44	17	5
4] DANIMARCA	30	13	9	3	1	2,30	22	6
5] RUSSIA	25	11	8	1	2	2,27	34	10
6] FRANCIA	27	12	8	3	0	2,25	21	8
7] GERMANIA	27	12	8	3	1	2,25	29	10
8] REPUBBLICA CECA	22	9	6	2	1	2,22	20	7
9] SCOZIA	20	9	6	2	1	2,22	13	3
10] SPAGNA	19	9	5	4	0	2,11	18	8
11] TURCHIA	27	13	7	6	0	2,07	19	8
12] CROAZIA	14	7	4	2	1	2	16	4
13] PORTOGALLO	19	10	5	4	1	1,9	19	7
14] AUSTRIA	13	7	4	1	2	1,85	14	11
15] ARGENTINA	31	17	9	4	4	1,82	36	15
16] BELGIO	14	8	4	2	2	1,75	14	7
17] ROMANIA	14	8	4	2	2	1,75	12	8
18] PARAGUAY	19	11	5	4	2	1,72	14	11
19] NORVEGIA	22	13	6	4	3	1,69	14	12
20] OLANDA	15	9	5	0	4	1,66	15	6
21] ALBANIA	11	7	3	2	2	1,57	10	8
22] SLOVENIA	12	8	4	0	4	1,5	13	11
23] GEORGIA	9	6	3	0	3	1,5	8	10
24] LETTONIA	15	10	5	0	5	1,5	14	17
25] CILE	18	12	5	3	4	1,5	15	20
26] COLOMBIA	26	18	8	8	4	1,44	17	9
27] ECUADOR	13	9	4	1	4	1,44	12	12
28] URUGUAY	23	16	6	5	5	1,43	25	17
29] LITUANIA	17	12	5	2	5	1,41	20	17
30] UNGHERIA	17	12	5	2	5	1,41	13	16
31] IRLANDA DEL NORD	11	8	3	2	3	1,37	14	11
32] INGHILTERRA	11	8	2	5	1	1,37	10	9
33] POLONIA	12	9	3	3	3	1,33	17	13
34] BULGARIA	16	12	4	4	4	1,33	16	14
35] UCRAINA	9	7	3	0	4	1,28	8	13
36] PERU'	10	8	3	1	4	1,25	13	8
37] LUSSEMBURGO	10	8	3	1	4	1,25	9	14
38] SLOVACCHIA	18	13	5	1	7	1,23	14	29
39] GRECIA	13	11	4	1	6	1,18	17	15
40] ISRAELE	13	11	4	1	6	1,18	17	16
41] BIELORUSSIA	9	8	2	3	3	1,12	7	9
42] BOLIVIA	10	9	2	4	3	1,11	12	14
43] FINLANDIA	10	9	3	1	5	1,11	10	16
44] SVEZIA	12	11	2	6	3	1,09	15	15
45] SVIZZERA	9	9	2	3	4	1	11	11
46] ISLANDA	6	6	1	3	2	1	4	6
47] IRLANDA	8	8	2	2	4	1	6	13
48] FAR OER	6	7	2	0	5	0,85	8	18
49] GALLES	5	6	1	2	3	0,83	5	8
50] CIPRO	7	10	1	4	5	0,7	11	24
51] ARMENIA	4	7	1	1	5	0,57	5	13
52] MOLDAVIA	3	6	1	0	5	0,5	5	18
53] MACEDONIA	3	7	0	3	4	0,42	4	14
54] LIECHTENSTEIN	1	5	0	1	4	0,2	0	19
55] AZERBAIJAN	1	6	0	1	5	0,16	5	21
56] MALTA	1	7	0	1	6	0,14	1	15
57] VENEZUELA	0	5	0	0	5	0	5	19
58] SAN MARINO	0	7	0	0	7	0	1	26
59] ESTONIA	3	12	3	0	12	3	4	44
NON [illegible]								
60] BOSNIA ERZEGOVINA	0	1	0	0	1	0	0	2

3 Sono stati assegnati tre punti per vittoria ● A parità 1 media punti, conta la differenza reti ● Nelle gare concluse ai rigori, si è considerato 1 pari ● Legenda: Pti = punti; G = partite disputate; V = partite vinte; N = partite pareggiate; P = partite perse; MP = media punti a partita; RF = reti fatte; RS = reti subite.

I CANNONIERI 1995

10 reti: Tulio (Brasile).

9 reti: Batistuta (Argentina).

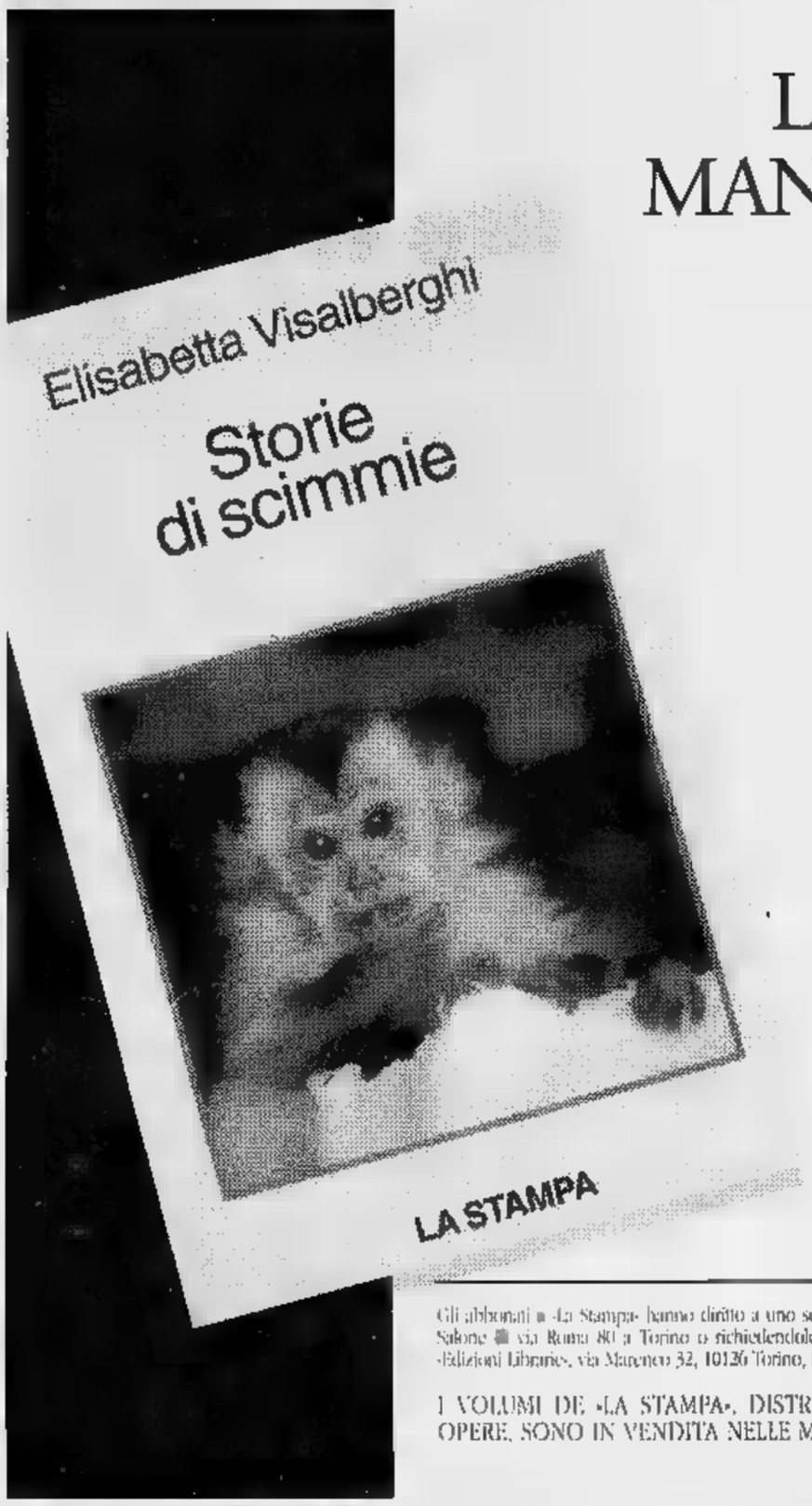
[illegible]: Suker (Croazia).

7 reti: Polster (Austria); Stoichkov (Bulgaria); Juskowiak (Polonia); Berger (Repubblica Ceka).

6 reti: Klinsmann (Germania); Zola (Italia); E. Hurtado (Ecuador).

5 reti: M. Laudrup (Danimarca); Djorkaeff (Francia); Moeller (Germania); Dowie (Irlanda Nord); Rimkus (Lettonia); Paulo Alves (Portogallo); L. Andersson (Svezia); Gallardo (Argentina); Edmundo (Brasile); Fonseca e Otero (Uruguay).

MOSTRA PERMANENTE DEL SATELLITE
Aperta anche la Domenica
Finalmente potrete sapere tutto sulla TV via Satellite: come funziona, cosa serve, quanto costa...
... e come vedere i programmi codificati!
Watt Radio TV & SATELLITE
A TORINO in C.so G. Cesare 189
A BEINASCO al fondo di C.so Orbassano Via VIII Marzo, 4 - Tel. 39.72.767
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Watt Radio



L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180
con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

CINEMA AMBRA TEATRO
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985-290.071
Fino al 31 dicembre direttamente da Londra per la prima volta in Italia
LES BELLES DUVAL
Attrazione internazionale
(Miss Erotica Parigi)
PAMELA ■ RAPHAELA
Solo oggi **EVA HENGER**
Orario film: 16-21 / Orario spettacoli: 17,30-22,30

VITTORIA E FARO
DOVE ANDRETE IN VACANZA?
DOVE TROVERETE LO SCI PIU' ESTREMO?
DOVE [illegible]?
SOLO CON NOI, IN MONTAGNA, AD ASPEN IN COLORADO
DOVE [illegible] LA QUOTA PIU' ALTA
DEL DIVERTIMENTO

BARBIERI GALLIANI SARTIRIO

Brava Befana!

Ha appena regalato a Babbo Natale un abbonamento a La Stampa. Dovreste vederlo: è felice come una Pasqua.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Babbo Natale e le renne hanno ragione a essere contenti. Anche loro, che di regali ne vedono a sacchi hanno scoperto che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

TARGA PARTNER LA STAMPA
*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA = 10%. Per informazioni tel 011/6885744 *Aut. min. com. 6/10309*

Basta un gesto ed è subito da ridere. Infatti potete abbonarvi in diversi modi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale. ■ Tramite bonifico bancario. ■ Con una semplice telefonata allo 011 - 6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto ■ S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO IL REGALO PERFETTO PER CHI LEGGE LA STAMPA

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD - MAX MARA
- SPORTMAX - WEEK END
MALO - GUY ROVER - ARMANI JEANS
DAILI BLUE - DANIELA JASONI - ESPRIT
CHURCH'S - J.P. TOD'S - FAY
COLE HAAN - GRENSON - BARBOUR
CORNELIANI - HENRI LLOYD
LORO PIANA - HUSKY - ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE - CANTARELLI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 29 Dicembre 1995 TORINO 31
via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI boutique
a torino
al 23 di via madama cristina
al 73 di via dante di nanni

Dal primo gennaio entra in vigore il nuovo decreto legge sull'emergenza-inquinamento

Un laser rosso sopra la Mole

«Per l'allarme-benzene»

L'assessore Gianni Vernetti a piazza Rivoli, dove il Comune ha rilevato la [illegible] dell'aria

L'allarme potrebbe [illegible] lanciato da un laser rosso sulla Mole. Come il mercurio di un termometro, per far sapere che la concentrazione del benzene ha superato la soglia dei 15 microgrammi al metro cubo e che «domani [illegible] si circola».

L'assessore all'ambiente, Gianni Vernetti, sta pensando a un modo celere per informare i cittadini in [illegible] di emergenza. Dal primo gennaio entra in vigore il decreto legge sui nuovi inquinanti e ventitré città italiane (quelle con più [illegible] 150 mila abitanti) rischiano di essere chiuse al traffico. Le loro giornate, soprattutto d'inverno e d'estate, dipenderanno da [illegible] speciale centralina di rilevamento. Che Torino ha, a differenza di tanti altri capoluoghi.

«Siamo partiti [illegible] un anno di anticipo - spiega Vernetti -, l'11 gennaio presenteremo i dati di un anno di ricerca. Per [illegible] mesi abbiamo rilevato la situazione dell'aria in piazza Rivoli e per altri sei in via Verdi, sul tetto della Rai: mediamente, siamo [illegible] 12-13 microgrammi al metro cubo, quindi un po' sotto il limite di legge». Attenzione, è la media: i picchi sono più alti e imporrebbero provvedimenti. Il benzene è tra gli inquinanti più dannosi, è cancerogeno, provoca leucemia.

Il direttore del servizio di rilevamento dell'inquinamento atmosferico dell'Usl 1, Paolo Natale, sottolinea che i punti più a rischio [illegible] le piazze di grande scorrimento: Carducci, Rivoli, Statuto, Rebaudengo, Derna.

Si arriverà davvero al blocco [illegible] auto? «Solo in caso di emergenza sull'esempio del giovedì del pedone», risponde l'assessore. Circolerebbero, dunque, i mezzi con marmitte catalitiche. Ma Vernetti ritiene che per [illegible]ere risultati positivi si debbano fare altri interventi, strutturali.

«Le iniziative "motore pulito" e "calore pulito" e quindi il controllo delle combustioni sulle auto e sugli impianti di riscaldamento hanno consentito l'abbattimento del monossido di carbonio e del biossido di azoto. I provvedimenti pagano».

Come si può combattere il benzene? «Va modificata la composizione della benzina. Quando andiamo a fare il pieno dell'auto l'annusiamo a pieni polmoni. Lo si vede anche, è quell'effetto-miraggio che si ha mentre facciamo benzina. Le società petrolifere devono cambiare dosi e sostanze chimiche, fa specie che il governo conceda tre anni di tempo alle compagnie per adeguarsi alle normative Cee, mentre impone ai Comuni di assumere provvedimenti urgenti».

Proprio a Torino il prossimo 17 febbraio s'inizierà il processo [illegible] ai vertici delle società petrolifere operanti in Italia. L'accusa, formulata dal pretore Raffaele Guariniello, è di non [illegible] adeguato le pompe di benzina alle normative comunitarie sul contenimento delle emissioni di benzene. Il processo si svolgerà anche se il decreto legge consente alle industrie di mettersi in regola entro il '97 e, in alcuni casi, entro il '99.

«Il Comune ha raggiunto un accordo sperimentale: da giugno Agip e Ip - dice Vernetti - distribuiscono benzina a ridotto tasso di benzene, nell'ordine dell'1,8 per cento del volume, molto meno di quanto indica la Cee (il 3 per cento)».

A giorni saranno resi noti i risultati di un'indagine commissionata al dipartimento di Igiene [illegible] universitaria. L'équipe del professor Giorgio Gilli ha «testato» 60 persone, tra cui benzinai, vigili e dipendenti comunali. Per alcuni mesi hanno lavorato indossando [illegible] piastra al carbonio attivo.

«Volevamo capire l'incidenza sulle persone che operano a contatto [illegible] il benzene e il confronto con gli altri», dice Vernetti. Che cosa è emerso? Per ora ha solo un'anticipazione: «Siamo sopra i parametri di legge [illegible] per i benzinai. I distributori, e questa è un'altra richiesta che noi facciamo, devono dotarsi di pompe aspirafumi».

E se nessuno farà nulla? «Blocco del traffico, come al giovedì». Dall'1 gennaio, dunque, occhio al laser? «Ci sto pensando seriamente».

Luciano Borghesan

L'assessore Vernetti «Ci sto pensando» Nuovi stop al traffico

IN PRIMO PIANO

Oggi i funerali del carabiniere

Si svolgeranno stamattina alle 11 nella chiesa della Gran Madre i funerali solenni del maggiore Ermanno Fenoglietti morto mercoledì in Bosnia. La funzione sarà celebrata dall'arcivescovo di Torino [illegible] Giovanni Saldarini e da monsignor Capogni, cappellano capo dell'Arma dei Carabinieri. La salma del maggiore era arrivata ieri pomeriggio a Caselle (nella foto) proveniente da Monstar. La moglie, Elisabetta Bosonotto, lo ricorda così: «Era un idealista, credeva profondamente nella giustizia». **G. Bramardo A PAGINA 32**

Giovedì in auto o a piedi

Polemica fra vigili e Comune

Un giovedì normale per il traffico quello di ieri, e probabilmente anche il prossimo, il 4 gennaio. «Si - osserva l'assessore Vernetti -, credo, che torneremo a parlare di "giovedì del pedone" per l'11 visto che la circolazione in questi giorni, compresi tra feste, è meno intensa e che dai rilevamenti giungono buoni risultati: siamo di molto sotto i livelli di attenzione sia per il monossido di carbonio, sia per il biossido di azoto. Ma deciderò martedì in base agli ultimi dati».

Perchè «il giovedì del pedone» deve essere sempre all'insegna dell'incertezza? Lo stesso comandante dei vigili, Vincenzo Manna, sostiene che l'alternarsi del provvedimento rischia di penalizzare l'applicazione. «Sarebbe meglio dare una continuità al blocco delle auto il giovedì - dice Manna -, quando si interrompe vediamo che perde efficacia». E' capitato così il 22 dicembre, dopo diverse interruzioni: le contravvenzioni sono state cinquecento, [illegible] in centro le auto erano tante, e troppe senza avere marmitte catalitiche.

Vernetti è contrariato dall'invasione di campo del comandante dei vigili: «Obbligare la gente a non prendere l'auto [illegible] non c'è una situazione grave d'inquinamento equivale a multare un'auto che non è in divieto di sosta».

L'assessore replica con i dati: «Dopo anni di provvedimenti ridicoli come le targhe alterne abbiamo previsto interventi strutturali con il controllo dei motori delle auto e degli impianti di riscaldamento, e [illegible] è potuto ridurre i provvedimenti d'emergenza, e il giovedì del pedone deve restare un provvedimento d'emergenza».

Sì, ma la gente come può capire: un giovedì a piedi, un altro in auto...

«Nell'inverno scorso i giovedì del pedone [illegible] stati 5, quest'anno, per ora, 3. E' andato tutto bene. Il 22 un po' meno, ho visto anch'io, [illegible] i vigili in strada erano pochi e, forse, non erano impegnati esclusivamente [illegible] questo controllo. Comunque, anche questa volta il risultato anti-inquinamento è stato buono: lo smog [illegible] è ridotto del 50 per cento. Ho fiducia nei cittadini».

Più che nei vigili? Il comandante Manna difende il lavoro svolto anche il 22: «Durante il giovedì del pedone, dalle ore 10 alle 17, i miei uomini hanno solo il compito di fare questo controllo».

Vernetti smorza la polemica, ma registra l'impegno: «Bene, [illegible] il prossimo "giovedì del pedone" li vedremo sul campo».

LA PROVINCIA

«Soldi a chi non inquina»

La Provincia - su proposta dell'assessore Gamba - ha deciso di stanziare oltre quattro miliardi per sostenere le piccole e medie imprese, comprese quelle artigiane, che elaboreranno dei progetti mirati all'adozione di tecnologie più pulite all'interno del ciclo produttivo. Il provvedimento, parzialmente finanziato con i fondi del '95 del contributo regionale sulle discariche, prevede anche un programma di assistenza tecnica finalizzato alla riduzione dei danni all'ambiente come previsto dal regolamento Cee. La presidente Mercedes Bresso ha commentato: «Abbiamo assunto questi provvedimenti per ridurre l'impatto [illegible] sull'ambiente delle produzioni industriali. Gli oneri spesso sono troppo pesanti per la piccola industria che avrà il sostegno della Provincia». L'assessore Gamba ha precisato: «Ci sarà un bando contenente i criteri, i requisiti e gli obiettivi a cui dovranno rispondere i progetti delle aziende che saranno esaminati da [illegible] apposita commissione».

Il comandante Vincenzo Manna

Il prefetto

«Una città esigente»

Vittorio Stelo, prefetto di Torino dal 6 novembre, fa un primo bilancio di questi 60 giorni: «A Torino la gente è più esigente e rigorosa che altrove. Ha un forte senso civico, è educata, rispettosa. Appena qualcosa non va, lo avverte subito, e reagisce». **G. Armand-Pilon A PAG. 33**

Fallimenti

Colpo di freno Sono stati 542

Fallimenti, colpo di freno. Nel 1995 le società dichiarate fallite dal tribunale sono state 542 sensibilmente di meno (il quattordici per cento) rispetto all'anno scorso, quando si arrivò a quota 632. Sono calate anche le istanze di fallimento, da 2690 a 2456. **A. Gaino A PAG. 35**

SAN MAURO

Posto

Bloccate dal concorso

Montagne di pacchi e nell'ufficio postale non c'è più spazio. Ha mandato in tilt la sede staccata di via Speranza 41 a San Mauro il concorso nazionale «Grandi marche» che per la raccolta delle cartoline con i punti regalo [illegible] è affidato ad una ditta di San Mauro. **D. Andrà A PAG. 34**

OFFERTE

Specchio

Tredicesime fino a gennaio

Grazie alla generosità dei lettori sarà possibile prorogare fino all'Epifania ed oltre la «Tredicesima dell'amicizia» (600 mila lire) offerta agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica. Il totale della sottoscrizione continua a salire: un miliardo 223 milioni. **A PAGINA 39**

IL CASO

FRA SPETTACOLO E SOLIDARIETA'

Il collegamento stasera fra il programma di Mara Venier e il Circo Orfei

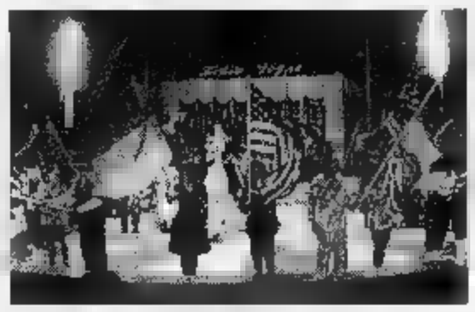
Un «Regalo» a Telefono Azzurro

Diretta Rai per clown, cavalli e Marcia di Radetzky

ACCADE stasera: alle dieci precise, in diretta dal circo Lidia Togni che ha piantato le tende di fronte al Palagiustizia, scenderà in pista tra acrobati e clown la spumeggiante Maria Teresa Ruta. A beneficio della tivù, naturalmente: quello di Lidia Orfei è [illegible] dei cinque circhi italiani che dalle 20,50 in poi si collegheranno con Raiuno per il varietà «Regalo di Natale» condotto da Mara Venier.

Ogni circo ha una «madrina»: a Torino, dopo la candidatura di Clarissa Burt durata lo spazio di un mattino, l'incarico è andato alla Versatile Bionda. Lo scopo è nobile, «Regalo di Natale» serve a finanziare Telefono Azzurro, e la professionale Teresa ha promesso che stasera s'esibirà come un'autentica [illegible] del circo, al fianco di Vinicio Togni [illegible] rinomato numero dei cavalli ammaestrati.

Già ieri pomeriggio il tendone di Lidia Togni è stato invaso da un altro variopinto caravanserraglio, quello della Rai: cameramen, microfoni, monitor, e l'Indaffarata regista che nel caso specifico si chiama Paola Longobardo. Approfittando dello spettacolo pomeridiano, registrano uno «stacchetto». Si chiama così, in gergo televisivo, il breve filmato che, con quelli girati negli altri circhi, comporrà la sigla d'apertura di «Regalo di Natale»: sfilano esotici artisti, Vinicio Togni li guida a cavallo [illegible] garrir di bandiere, e la banda dei vigili urbani torinesi [illegible] pimpante la «Marcia di Radetzky». I civic musicanti sono stati convocati all'ultimo minuto, «molti erano in ferie, li abbiamo richiamati», racconta l'accompagnatore, Walter Gerbi. Comunque suonano con lena.



Le riprese [illegible] per il programmma televisivo «Regalo di Natale»

Aprono trionfalmente la parata Giandoja e Giacometta con la loro corte di pittoreschi figuranti: vogliamo far capire ai telespettatori che siamo a Torino, o no? Giandoja è accompagnato dall'Augusto, mentre Giacometta - noblesse oblige - è scortata dal Clown Bianco. Per i digiuni di cose circensi, spieghiamo che l'Augusto è il clown plebeo e scalcagnato che prende gli schiaffi, mentre il Bianco è quello lunare e aristocratico che gli schiaffi li dà. Insomma, una [illegible] tafora della vita.

Applaudono grandi e piccini, secondo il miglior copione del circo. Scalpita l'autista del Comune: ha il pullman in doppia fila [illegible] e aspetta di reimbarcare i vigili musici. Le registrazioni sono così, non finiscono mai. Si prova e si riprova. Ma stasera, con [illegible] Ruta, si va [illegible] diretta. Senza rete. Vietato sbagliare.

Gabriele Ferraris

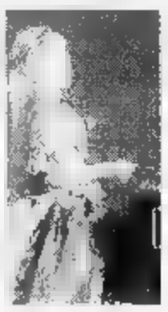
La mostra «Scatole sonore» presso il centro congressi di via Nino Costa

Sulla giostra di Mary Poppins

Vetrina di musica per gli «antenati» dei Luna Park

I bambini restano a bocca aperta davanti ai dondolanti cavalli in legno che girano sulle note della musica da organetto. Non sanno trattenersi e salgono. Sembra la giostra di Mary Poppins: avventure dell'immaginazione, carrozze che sono lì apposta quasi per raccontare storie di altri tempi. E' la «giostra del nonnno», l'hanno chiamata così, installata in via Nino Costa, sul piazzale davanti al Centro Congressi Torino Incontra. Salgono i bambini, e osservano incuriositi anche i genitori, stupiti di non dover pagare il biglietto.

Questa piattaforma da luna park è stata costruita nel 1856 in Germania, un cimelio scelto quale anticipazione d'eccezione della mostra «Scatole sonore: carillon, pianole, organetti» che si è inaugurata ieri al Centro Congressi (fino al 14 gennaio, orario: dal lunedì al venerdì 14-18, sabato e festivi anche 10-12,30). Una rassegna di macchine musicali, [illegible] primordiali «juke box» delle piazze illuminate, quelle animate dagli artisti dello «spettacolo viaggiante».



La [illegible] di timpani (Museo delle Arti a Parigi) sul catalogo della mostra

Ed è proprio alla ricchezza di queste tradizioni popolari che si vuole rifare la mostra, promossa dalla Camera di Commercio e curata da Luigi Bassignana.

Basta girare una manovella o mettere in moto i mantici dei precisi meccanismi che di incanto coppie di ballerini cominciano a ruotare, i tamburi si mettono in movimento e personaggi nerboruti piuttosto che damigelle gentili intrattengono il pubblico ingoiando monetine o mostrando i muscoli. Così come accadeva nei luna park di metà Ottocento delle piazze tedesche e olandesi, mentre solo qualche tempo dopo vennero ospitati anche da quelle italiane. Le stesse dalle quali provengono la maggior parte degli organi esposti, collezionati per lo più dalla famiglia Piccaluga, [illegible] generazioni, originarie di Casale Monferrato, che si tramandano la professione di «artisti viaggianti». Una passione che ha reso possibile anche la nascita del curioso «museo del luna park» di Vigone, vicino a Pinerolo.

La salma è arrivata ieri a Caselle, la cerimonia funebre oggi alla Gran Madre

«Ermanno, un idealista»

La moglie del maggiore morto a Mostar

«Era un idealista, credeva profondamente nella giustizia. Ricordatelo così». Poche parole, sussurrate tra le lacrime all'uscita dalla camera ardente allestita alla Scuola Allievi Carabineri di via Cernaia. E' l'unica volontà che Elisabetta Bosonotto, la trentaquattrenne moglie del maggiore Ermanno Fenoglietti, rivolge [redacted] giornalisti. Per il resto, un lungo pianto, silenzioso e composto, che per tutta la giornata di [redacted] ha accompagnato il feretro dell'ufficiale dei carabineri, morto mercoledì in un incidente stradale [redacted] Bosnia, nei pressi di Mostar, dove comandava il contingente di 19 militari scelti per l'operazione Weupol.

Il viaggio che ha portato la salma fino a Torino, [redacted] sua città d'origine, è cominciato ieri all'alba da Mostar. Due marescialli dei carabinieri del contingente comandato da Fenoglietti hanno accompagnato la bara avvolta dal tricolore e gli effetti personali del maggiore fino a Caselle, dove sono giunti alle 13,40 a bordo di un DC-9 dell'Aeronautica che li attendeva a Spalato. Con loro anche [redacted] vicecomandante generale dell'Arma, Alessandro Vannucchi. Sulla pista di Caselle, invece, per portare il conforto alla moglie [redacted] ai suoceri dell'ufficiale (arrivati ieri mattina da Quarona, in provincia di Vercelli) c'erano autorità militari e civili: il comandante generale dei Carabinieri Luigi Federici, giunto poco prima con un aereo da Roma; il generale Paolo [redacted] Noia, responsabile delle missioni all'estero dell'Arma; il generale di Brigata Franco Romano; il comandante provinciale, colonnello Michele Franzè; il generale di Divisione, Fantazzini; il comandante della Regione Militare Nord Ovest, generale Tambuzzo. [redacted] ancora, il prefetto Vittorio Stelo e il questore Giuseppe Grassi.

La salma del maggiore Ermanno Fenoglietti, preceduta [redacted] un cuscino tricolore su cui poggiavano le medaglie e il berretto dell'ufficiale, dopo il saluto del picchetto d'onore è stata trasportata alle 15,30 nella camera ardente della Scuola Allievi. Qui, al dolore della moglie, si è unito [redacted] pianto della madre, Bianca Fenoglietti, 74 anni, che abita ancora a Torino [redacted] corso Duca degli Abruzzi 73. Anche a lei i carabinieri hanno voluto dimostrare la sincerità del loro cordoglio, dalle più alte cariche dell'Arma fino ai giovani allievi del 197° corso, sfilati davanti al feretro per rendere omaggio con il saluto militare.

«Era un duro, [redacted] vero duro sul lavoro. Ma dal cuore d'oro». E' il ricordo unanime degli amici, di quanti hanno conosciuto il maggiore Fenoglietti negli [redacted] al servizio dell'Arma trascorsi a Catania, a Como, in Libano, oppure durante i suoi brevi periodi [redacted] licenza [redacted] famiglia, vicino al figlio di 4 anni che aveva chiamato con lo stesso nome del padre, Adriano, scomparso nove anni fa per un tumore.

Il maggiore dei carabinieri **Ermanno Fenoglietti** morto [redacted] Mostar

Questa mattina alle 11, nella chiesa della Gran Madre, [redacted] svolgeranno i funerali solenni, celebrati dall'arcivescovo, mons. Giovanni Saldarini, e da mons. Vincenzo Capogni, cappellano capo dell'Arma. Presenti i vertici dei Carabinieri, il prefetto, il questore. Il traffico in via Cernaia, via Pietro Micca e [redacted] Po verrà interrotto al passaggio del corteo funebre. Ha annunciato [redacted] sua presenza anche il sindaco di Catania, Enzo Bianco, per rendere omaggio al comandante che per otto anni ha contribuito alla sicurezza e condotto importanti operazioni in città. Incerta la presenza del ministro della Difesa Corcione, che ieri ha inviato ai familiari un telegramma di cordoglio. Dopo il saluto di Torino, la salma partirà per Quarona, dove verrà officiato il funerale in forma privata e dove Ermanno sarà tumulato.

Giacomo Bramardo

La vedova **Elisabetta Bosonotto** nella camera ardente [redacted] Cernaia

La donna ha atteso in lacrime sulla pista dell'aeroporto la bara arrivata da Spalato

UNA VITA PER L'ARMA

QUANDO a settembre era partito per andare in Bosnia, a comandare il contingente dell'operazione di polizia internazionale Weupol, Elisabetta Bosonotto era preoccupata, come ogni moglie che ha scelto di dividere [redacted] vita [redacted] un carabiniere. [redacted] paura, ma un presentimento sempre dietro l'angolo. La sua commozione, ieri, pur nel silenzio, quasi parlava. Un dolore che non può essere sminuito dal fatto che, a portarsi via il marito in una terra lontana, [redacted] stato un incidente d'auto. D'altra parte, Ermanno Fenoglietti aveva già dimostrato il suo valore in tanti anni al servizio dell'Arma.

«Era riservatissimo - raccontano Enzo e Luisanna Scampini, amici di famiglia a Quarona -. L'ultima volta che lo abbiamo incontrato è stato ad agosto, abbiamo fatto insieme una scampagnata. Era sereno, disponibile come sempre. Ma soprattutto, pensava a godersi il figlio, Adriano, di 4 anni. Sarebbe dovuto rientrare per una licenza ai primi di gennaio. Elisabetta contava i giorni».

Dopo il liceo classico [redacted] Torino e l'iscrizione alla facoltà di Giurisprudenza, giovanissimo aveva già scelto di entrare nei Carabinieri. Nel modo più difficile, in prima fila. Fece parte dei Gis, i gruppi d'intervento speciale, poi come tenente andò a Catania dove arrivò a comandare il reparto operativo. La [redacted] attività antimafia lo portò a coordinare brillanti operazioni, che gli valsero parecchi riconoscimenti. Su tutti, [redacted] cattura del boss Giuseppe Pulvirenti, «O' Malpassotu», determinante nella lotta alla criminalità.

«La sua carriera andava di pari passo con l'entusiasmo, che fosse dietro [redacted] scrivania per risolvere cavilli burocratici [redacted] negli scantinati in cui catturava i latitanti» raccontano i colleghi.

Poi il trasferimento a Como e l'avvicinamento a casa, nel [redacted] di marzo. Anche [redacted] suo sogno rimaneva il comando del nucleo operativo di Palermo, come un baluardo da espugnare. Intanto aveva accettato l'incarico di Mostar.

Ma al di là del lavoro, del duro, rigoroso e inflessibile ufficiale, c'era l'uomo. Il tifoso del Toro, il patito del paracadutismo, l'amante delle passeggiate all'aria aperta. Dopo tanti anni di lontananza, però, a Torino i suoi amici si erano ristretti ad una piccola cerchia. In compenso aveva conquistato la stima e il rispetto di tanti militari a Catania [redacted] Como. «Era tanto deciso e caparbio sul lavoro, quanto semplice e sincero [redacted] i suoi compagni - ricordano commossi alcuni colleghi di corso -. Chi lo ha conosciuto non lo dimenticherà».

Anche in corso Duca degli Abruzzi, dove vive la madre, il [redacted] passaggio ha lasciato il segno. Custodi [redacted] inquilini: «Lo abbiamo visto a novembre, per i Santi. Era venuto [redacted] trovare la mamma con moglie e figlio. Abbiamo scambiato due chiacchiere, gentilissimo come sempre. Davvero una persona squisita». Stamane l'ultimo saluto. Vicino a berretto e medaglie mancherà solo il suo sogno: Palermo.

[g. bra.]

Per 8 anni aveva già combattuto Cosa nostra in Sicilia e al funerale ci sarà anche il sindaco di Catania

Sopra la madre dell'ufficiale morto a Mostar, **Bianca Fenoglietti**, 74 anni. Sotto la vedova **Elisabetta Bosonotto**, [redacted] rimasta sola con il figlio Adriano di quattro [redacted]

L'ultimo saluto degli amici

«Sognava di battere la mafia a Palermo»

Polemica: «Scelta sbagliata»

La sede della Comunità europea [redacted] Bruxelles dove si sono incagliate le speranze di Torino di avere finanziamenti per [redacted] parco scientifico al Lingotto e uno multimediale

Ignorate [redacted] Bruxelles le ambizioni torinesi

Vanno a Tortona i fondi del parco tecnologico sulle telecomunicazioni

A pochi giorni dalla candidatura di Torino a sede nazionale dell'authority per le telecomunicazioni la giunta regionale e l'Unione europea hanno deciso [redacted] dirottare una parte dei fondi comunitari per la realizzazione di un parco tecnologico sulle telecomunicazioni [redacted] Tortona [redacted] Valle Scrivia. Un progetto che riceverà un contributo di 24 miliardi [redacted] 800 milioni. E non basta. Torino si vede anche bocciati, o meglio rimandati ad un successivo esame nel 1997, i progetti per la realizzazione del parco scientifico del Lingotto e di quello Multimediale. Una decisione che lascia sconcertato il sindaco Valentino Castellani: «E' quantomeno sorprendente che non si punti sulla valorizzazione delle telecomunicazioni a Torino visto che la città ha radici in questa cultura e visto anche che moltissime strutture di ricerca a livello europeo [redacted] mondiale hanno la sede legale a Torino. [redacted] sembra un'impostazione provinciale creare dal nulla un parco delle telecomunicazioni a Tortona. Per noi era necessario privilegiare e ampliare la vocazione della nostra città soprattutto per le importanti sinergie che avrebbe potuto mobilitare: Cselt, Politecnico, laboratori Rai».

Enzo Ghigo

Che cosa risponde la Regione? «I valutatori dell'Unione - spiega Enzo Ghigo - volevano assegnarci finanziamenti per un solo progetto. Poi, dopo il nostro intervento presso i commissari italiani Monti [redacted] Bonino e il lavoro dei parlamentari europei, siamo riusciti [redacted] ottenere fondi per un secondo progetto e per il rifinanziamento di altri due. Nell'economia piemontese, poi, il nodo di Tortona è strategico e per di più [redacted] già finanziato». Insomma, nessun «sabotaggio» del progetto telecomunicazioni a Torino, anzi: «C'è la possibilità [redacted] concentrare al Lingotto anche il progetto Multimediale. Dall'Unione europea abbiamo ottenuto 500 milioni per uno studio di fattibilità. Stiamo valutando la possibilità di trasformare il Lingotto in sede non solo di ricerca scientifica ma anche di sperimentazione. Chiedo ai privati di intervenire nel cofinanziamento di questi due progetti».

Insomma, per le telecomunicazioni a Torino con finanziamento Ue bisognerà aspettare almeno altri due anni. Da subito, invece, partità [redacted] parco ambientale sulla Spina 3, riceverà 52 miliardi di lire. «Una buona notizia - commenta Castellani - che [redacted] permetterà di far decollare il Piano regolatore in quella zona».

In tutto, in Piemonte arriveranno 138 miliardi (97 pubblici tra Unione europea, governo [redacted] Regione, il resto privati). Di questi, trenta verranno spesi per il parco del Lago Maggiore, mentre 31 e mezzo verranno impiegati per rifinanziare il parco di Colloretto Giacosa-Ivrea dove troverà posto anche il progetto Cetad della Finpiemonte per lo studio di nuove tecnologie per disabili. Questi risultati sono arrivati alla fine di estenuanti trattative tra Torino [redacted] Bruxelles. L'Unione europea aveva dato il [redacted] libera solo per il parco ambientale di Torino [redacted] tre aveva respinto al mittente il progetto Tlc di Tortona (dubbi sulla sua collocazione geografica) e il Lingotto: dubbi sulla ricaduta su servizi [redacted] occupazione. Poi, [redacted] po un viaggio a Bruxelles del capogabinetto Vito Valsania, è arrivato il sì per Tortona mentre sul Lingotto il «no» si è trasformato in un contributo per una nuova valutazione. E grazie ad altri fondi, quelli «strutturali», verranno investiti in Piemonte nelle zone a declino industriale e cioè in provincia di Torino (una parte anche [redacted] città) nel Verbano-Cusio-Ossola e in Valle Scrivia, mille miliardi di lire (386 di contributo pubblico) per il sostegno e lo sviluppo delle piccole e medie imprese.

Maurizio Tropeano

BOLLETTINO METEO

Venerdì 29 Dicembre

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta: graduale aumento della nuvolosità con possibilità di precipitazioni. Temperatura stazionaria. Venti deboli settentrionali. Visibilità ridotta per foschie.

IERI

[redacted]

MASSIMA	4,9
MINIMA	3,1
UMIDITA' (ore 14)	55%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	44,2 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [redacted]

MASSIMA	4,3	MINIMA	1,2
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

[redacted]

MASSIMA	4,9	[redacted]	-1,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti, tramonta alle [redacted] 16 e 55 minuti.

LA LUNA: si leva alle [redacted] 12 e 29 minuti, cala domani alle ore 1 e 55 minuti.

[redacted]RIO: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 25 minuti dopo il Sole.

[redacted] brilla di luce bianca 275 volte più intensamente della [redacted]

[redacted] Mercurio e il Sole, è nella costellazione del Sagittario.

GIOVE: appare grande [redacted] una moneta da 500 lire vista da 176 metri.

SATURNO: oggi è a 1471 milioni di km. [redacted]stanza in aumento.

IL FENOMENO: questa notte [redacted] dovrebbe registrarsi la massima attività delle [redacted] appartenenti allo sciame delle Coma Berenicidi.

- Luna piena 7 dicembre ore 2
- Ultimo quarto 15 dicembre ore 7
- Luna nuova 22 dicembre ore 3
- Primo quarto 28 dicembre ore 20

Specchio dei tempi

«Il giovedì del pedone [redacted] le minoranze organizzate» - «Si può eccedere di grammi, [redacted] triplicare gli etti del provolone ordinato!» - «L'eterna lotta [redacted] i taxisti a Caselle» - «I guai della borgata Lesna»

Un lettore ci scrive:

«La tutela della salute di tutti deve prevalere sugli interessi delle minoranze (leggi [redacted] questo caso i commercianti [redacted] chi come il sottoscritto vede scompaginati o annullati i propri impegni di lavoro).

«Con questa risposta, data a chi protesta per il giovedì di penitenza impostoci a pochi giorni dalle festività natalizie, l'assessore Vernetti chiude ogni possibile discussione sull'operato suo [redacted] della giunta, con la sicurezza e il pizzico di delirio da onnipotenza che purtroppo prende i nostri politici di ogni colore quando raggiungono posizioni di comando.

«Come la mettiamo allora con gli ultimi scioperi dei trasporti pubblici dove anche lì una minoranza, oltre al disagio imposto alla collettività, danneggia, con l'ovvio aumento della circolazione, la salute di [redacted] tutti?

«Io non ci credo, l'assessore Vernetti pare di sì e pecca perciò di coerenza. O di fronte [redacted] certe minoranze organizzate anche la salute può aspettare?».

Aldo Gino

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina sono entrato in un negozio di formaggi e salumi di corso Orbassano ed ho chiesto un etto di formaggio provolone, più che sufficiente per me per consumare [redacted] spuntino a metà della giornata. Alla cassa mi si chiedono 7400 lire. Io, ancora [redacted] buona fede e credulone, osservo che quel prodotto deve costare sulle 70 mila lire al chilo. Ma mi si dice che costa 24.400. "E allora perché debbo pagare tre volte tanto?". "Avrebbe dovuto pagare L. 2400, ma è difficile tagliare un etto preciso. Sa, a volte ne scappa un po' di più". "Va bene, ammetto che ci [redacted] possa sbagliare di 30-40-50 grammi, ma qui [redacted] sta obbligando a prenderne il triplo della quantità richiesta". Ho lasciato tutto sul tavolo, merce e soldi.

«La mia personale disavventura non avrebbe quasi importanza se non fosse per [redacted] malvezzo, in certi posti, in troppi posti, appena entra un anziano (sono 72enne) di far scattare il tentativo di raggiro».

Pippo Portoghese

Un gruppo di lettori [redacted] scrive:

«Desidereremmo fare alcune considerazioni in merito all'articolo riguardante la "Guerra dei taxi". Anzitutto vorremmo far notare al taxista del Consorzio dell'Aeroporto, che il numero di corse effettuate da noi taxisti di Torino nell'arco delle 12 ore [redacted] servizio equivale a circa un terzo delle loro, che [redacted] nostro turno di lavoro è di 12 ore ininterrotte mentre il loro può essere spezzato a discrezione del singolo, per evitare di dover sostare a vuoto nelle ore in cui non atterrano aerei. Vorremmo evidenziare che il numero dei taxi del Consorzio è inferiore a trenta mentre quello dei conducenti [redacted] Torino è di 1520 auto suddivise su 5 turni ben definiti. Se a questo si vuole aggiungere che attualmente vige in Aeroporto un ordine di carico di 1 taxi del Consorzio e 2 di Tori[redacted] così via, dopo breve riflessione sarà evidente l'enorme differenza di cifre che si riflettono sia sul numero di corse giornaliere effettuate che sugli incassi. L'estenuante lotta dei taxisti del Consorzio provenienti dai 3 Comuni di Caselle, S. Maurizio e [redacted]. Francesco, mirata a difendere privilegi ormai consolidati [redacted] il tempo a danno dei colleghi torinesi, viene a penalizzare anche gli abitanti dei loro 3 Comuni, che per avere un taxi, anziché trovarlo nell'apposito posteggio sito nel Comune [redacted] appartenenza devono obbligatoriamente farlo arrivare dall'Aeroporto [redacted] aggravio di tempo e denaro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Desidero sottoporre ai lettori il caso clinico di mia moglie che ha 45 anni. Dal 1985 soffre per una ferita che non cicatrizza. E da 10 anni vive fra i reparti degli ospedali, non potendo badare alla sua famiglia.

«Il caso è stato valutato da tanti medici [redacted] ognuno è giunto a conclusioni diverse, [redacted] la ferita peggiora, è maleodorante ed ha portato la moglie all'invalidità, oltre alla paura che ogni volta che cammina sanguini.

«Inoltre [redacted] stato anche diagnosticato che possa essere una malata mentale, mentre altri dicono che manca di anticorpi. Se qualcuna ha avuto esperienze analoghe può consigliarmi?».

Sergio Fontana

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo abitanti della zona Borgata Lesna di Grugliasco. Il nostro quartiere sembra proprio dimenticato da Dio: non esiste [redacted] farmacia e per ultimo, quando il postino, non trovando nessuno in casa, lascia l'avviso [redacted] ritiro per una raccomandata, dobbiamo recarci sino a Grugliasco per il ritiro della stessa, pur avendo in borgata un ufficio postale. Non è un'assurdità?».

Seguono quattro firme

I primi 60 giorni del prefetto Vittorio Stelo: «Spero in un '96 meno confuso»

«Torino, [redacted] esigente e rigorosa»

Gli immigrati, le infiltrazioni mafiose e l'occupazione «Su questi problemi occorre concentrare i nostri sforzi»

Il prefetto **Vittorio Stelo** «La città ha un forte senso civico Appena qualcosa non va lo avverte subito e reagisce Per questo qui si sono affrontati per primi i problemi legati agli immigrati»

Difficile, contorto, sofferto. E' il 1995 visto dal prefetto di Torino, Vittorio Stelo. «No, non è stato un bell'anno» dice nel [redacted] ufficio di piazza Castello poche [redacted] prima di recarsi a Caselle per rendere omaggio alla salma del maggiore dei carabinieri Ermanno Fenoglietti, morto in un inciden[redacted] stradale a Mostar, ex Jugoslavia. E [redacted] 1996? Anche in questi giorni di facili auguri, il rappresentante del governo preferisce guardare la realtà attraverso la lente del crudo realismo: «Non sarà esaltante», prevede. Ma aggiunge: «Spero che porti un diradamento della confusione che ci avvolge. A tutti i livelli». Anche politico? «Soprattutto quello».

A Torino, Vittorio Stelo è arrivato il 6 novembre scorso. I giorni della rivolta di San Salvario e dei quartieri degradati, dell'emergenza legata agli immigrati. Ricorda? «Benissimo. La città è riuscita a portare il problema all'attenzione di tutto [redacted] Paese. Lo ha fatto [redacted] perché esposta più di altre a rischi particolari, ma perché qui la gente è più esigente [redacted] rigorosa che altrove. Ha un forte sen[redacted] civico, è educata, rispettosa. Appena qualcosa [redacted] va, lo avverte subito. E reagisce. Pensi, per cambiare argomento, al traffico: se ne parla tanto, eppure ci sono città che stanno molto peggio di noi, come Roma, Milano o Napoli». Torinesi brontoloni. Un male? «Al contrario. E' un bene: costringe tutti noi a puntare molto sulla prevenzione, per evitare che i fenomeni si ingigantiscano fino a diventare irrisolvibili».

Adesso, per tornare agli immigrati, ci sono da affrontare le norme del nuovo decreto. Uno strumento che il prefetto giudica «perfettibile». In che senso? «Penso alla necessità di essere dotati di procedure più snelle, beninteso nel rispetto delle garanzie. Oppure al bisogno di accordi con i Paesi di provenienza. O ancora, ai fondi da trasferire ai Comuni per investimenti nell'assistenza, nella scolarizzazione, nei servizi. In generale, c'è un problema da affrontare: il giusto rigore non deve abbattersi su chi non lo merita e, allo stesso tempo, la solidarietà deve raggiungere solo chi la merita». Temi che il prefetto ha affrontato proprio ieri con il sindaco e i rappresentanti delle forze dell'ordine: «Mi farò portavoce presso il governo di una serie di modifiche tecniche al testo», annuncia.

Due mesi sono un tempo troppo breve per giudicare una città. E infatti se ne guarda bene, il prefetto Stelo: «Per carità, non vorrei offenderla». Ma dice anche che questi 60 giorni gli sono serviti per programmare le linee di intervento per il 1996. Per esempio? «Alcune scadenze sono obbligate: il vertice di fine marzo fra i capi di Stato europei, i Mondiali di sci del '97. Poi ci sono i grandi temi. La lotta alla criminalità organizzata: il caso Bardonecchia ci dice che il Nord, e il Piemonte in particolare, non è immune all'infiltrazione mafiosa. Le vertenze per il lavoro: seguo con particolare interesse quella dell'Olivetti, oltre che quelle della Fiat e della Viberti. La necessità di migliorare le condizioni di lavoro delle forze dell'ordine, e di coordinare il loro intervento sul territorio».

Sullo sfondo, un progetto ambizioso: lavorare affinché Torino recuperi un ruolo strategico in campo nazionale. Il prefetto assicura che le risorse ci [redacted]. Risorse umane, innanzitutto: «Ci [redacted] intelligenze, culture, capacità progettuali di grande valore». Ma [redacted] solo: «Sono rimasto colpito dai beni culturali di questa città. Tanto che uno dei primi impegni che mi sono preso per l'an[redacted] nuovo è stato convocare una riunione per valorizzare al massimo un patrimonio che potrebbe rendere molto a Torino».

Gianni [redacted]

L'IMPRENDITORE

Giuseppe Pichetto (presidente Camera Commercio): «Il prefetto ha colto una preoccupazione che condivido in pieno: se la criminalità organizzata riesce a infiltrarsi nella nostra [redacted], rischiamo di perdere le imprese europee e giapponesi interessate a installarsi in un polo tecnologicamente avanzato. Le istituzioni devono intervenire con vigore: non possiamo permetterci di rallentare lo sviluppo di questa zona».

L'IMAM

Mustafà Aboussaad (Imam di Torino): «Sull'immigrazione sono d'accordo [redacted] il prefetto: il decreto va modificato. Ci vuole una distinzione più netta tra criminali e persone perbene. Per esempio, il testo prevede la regolarizzazione di chi ha svolto [redacted] lavoro in un'impresa, ma non offre soluzioni a chi in questi [redacted] s'è occupato abusivamente di commercio. Lacune cui spero si porrà presto rimedio».

LA SOVRINTENDENTE

Cristina Vernizzi (direttrice Museo nazionale del Risorgimento): «Ben venga l'idea di coordinare e valorizzare i beni culturali di Torino, troppo spesso maltrattati. Apprezzo l'iniziative del prefetto per due motivi. Primo: una nuova immagine della città verso l'esterno potrebbe incrementare il turi[redacted] museale. Secondo: questa politica potrebbe dare un po' di respiro al problema, drammatico, della disoccupazione».

IL TAXISTA

Cesare Marino (presidente cooperative taxi 5737): «Ci lamentiamo troppo del traffico? Forse, ma la situazione non è delle migliori. Ci auguriamo che, con l'assunzione di nuovi vigili, arrivino i miglioramenti promessi dal Comune. Comunque, non è vero che le cose vanno sempre peggio. Anzi, negli ultimi tempi [redacted] l'istituzione dei [redacted]si unici per i mezzi pubblici la circolazione in alcune zone [redacted] tornata più fluida».

Gli uffici di piazza Castello hanno già controllato la correttezza di migliaia di pratiche

Le pensioni di [redacted] al setaccio

Denunciati in 45, incassavano i soldi del defunto

Quarantacinque esposti alla Procura sono stati inoltrati dalla Prefettura di Torino, al termine di un'indagine che ha visto il controllo di migliaia di posizioni pensionistiche. Riguardano assegni di invalidità che potrebbero risultare indebitamente percepiti. Due le irregolarità accertate con maggior frequenza: la mancata denuncia del decesso del titolare (con successivo fraudolento incasso da parte dei parenti) e la contemporanea riscossione di pensioni Inps e di invalidità. Negli uffici di piazza Castello [redacted] stesso prefetto Stelo ha definito la situazione «tutt'altro che allarmante se rapportata a quello di altre regioni italiane» ed inoltre «suscettibile di un ridimensionamento» visto che alcune posizioni potrebbero venire chiarite davanti al magistrato. Va detto, per dimensionare il problema, che il Piemonte è la regione italiana con il più basso rapporto invalidi-abitanti, l'1,5 per cento, mentre in Abruzzo ad esempio sono tre volte tanti.

Non è la prima volta che, in provincia di Torino, si indaga sui falsi invalidi. Ci aveva provato, con minore fortuna, la stessa Prefettura [redacted] '93, individuando soltanto sei falsi ciechi ed un paraplegico che camminava. Qualcuno dei 45 sotto inchiesta era dunque riuscito a nascondersi molto bene. L'anno scorso era stato svolto, sempre dagli uffici prefettizi, un controllo incrociato sui redditi dei pensionati, risultati in 336 casi più alti del minimo stabilito dalla legge.

Accertamenti a tappeto sono partiti, a novembre, anche nel mondo della scuola: il Provveditorato agli Studi ha disposto la «riapertura» di tutti i fascicoli dei dipendenti assunti in base alle agevolazioni per «invalidi civili, orfani di guerra e figli delle vittime del terrorismo». Ma nessuna indiscrezione è sinora trapelata.

Una vasta eco aveva invece avuto, nell'aprile del '94, la vicenda di un presunto cieco di Ciriè, che giocava centravanti in una squadra di calcio dilettantistica. Nel quadro della stessa indagine, condotta con l'impiego di videotape dai vigili urbani di Torino, erano stati pizzicati una trentina di falsi non vedenti.

Un capitolo ancora [redacted] parte inesplorato è invece quello dell'assunzione di invalidi alle Poste. Qui è stata evidenziata un'impennata delle assunzioni nel '92, guarda caso proprio nell'imminenza delle elezioni politiche. In quel periodo furono 280, oltre la metà dell'intero numero di invalidi (circa 500) che risultano oggi in servizio alle Poste torinesi. Ma questa è un'altra storia e toccherà alla Procura farci sapere se quelle assunzioni non sono state «pilotate».

[a. con.]

[redacted]

Spese urgenti, due indagati

Un secondo funzionario della Regione Piemonte, il cui nome non è stato rivelato dagli inquirenti, è indagato dalla Procura nell'indagine sull'ufficio economato. L'ipotesi di accusa è di peculato per cui, nei mesi scorsi, era già finito sotto inchiesta José Schioppo, in servizio nel settore «Spese urgenti» dal 1988 al marzo 1995. L'ex autista della Regione era diventato uno dei tre incaricati dell'ufficio che gestiva un miliardo l'anno per acquistare biglietti aerei o versare anticipi di spese ai dipendenti regionali. Sino all'arrivo di un nuovo responsabile, nessuno dei precedenti superiori di Schioppo si era mai accorto che non esisteva praticamente contabilità dei movimenti di denaro relativi a quel servizio. L'indagine è condotta dal pm Vittorio Corsi. I carabinieri della pg avrebbero sinora accertato che gli ammanchi corrisponderebbero a un centinaio di milioni e Schioppo ne avrebbe tenuti 20 per sé.

Travolta da 30 miliardi di passivo. Ma a gennaio riapre con una nuova gestione

Fallita la scuola che diplomò [redacted]

Radio Elettra specializzata in corsi per corrispondenza

Sotterrata da 30 miliardi [redacted] passivo muore, dichiarata fallita dal tribunale l'altro ieri, la società che aveva incorporato la storica Radio Elettra Torino, ma i corsi per corrispondenza riprenderanno [redacted] la fine delle vacanze natalizie [redacted] una nuova gestione. Quella della Cepu, che dalla sede centrale di Città di Castello ha puntato su questa insolita sinergia della formazione abbinando la propria iniziativa di preparazione agli esami universitari con la tradizione delle dispense inviate a domicilio e degli esami sostenuti per posta che la Radio Elettra ha reso celebri nell'Italia del dopoguerra [redacted] una sorta di fai da te dell'istruzione. Erano gli anni [redacted] maestro Manzi che ripeteva dal teleschermo «non [redacted] mai troppo tardi per imparare». E dei manifesti pubblicitari - che oggi verrebbero considerati ingenui - in [redacted]i giovanotti dall'atteggiamento industrioso si affannavano con il cacciavite intorno a mastodontiche radio.

Rilevata dalla Cepu società leader per gli studi a domicilio

Il «senatur» **Umberto Bossi** e il comico [redacted] **Ferrini**: due illustri allievi della scuola Radio Elettra

«Cerchi un futuro? Iscriviti ai corsi per corrispondenza della...». Messaggio semplice e chiaro che ha attirato centinaia di migliaia di aspiranti elettrotecnici, e poi, nell'era della tv e dell'elettronica, giovani e meno giovani che volevano capirne di più sulle nuove tecnologie. Senza ottenere diplomi riconosciuti, [redacted] solo un titolo d'onore, di cui si sono vantati in tanti. Per ultimo anche il senatùr Bossi, che «corrispondeva» con la Radio Elettra negli Anni Sessanta. Prima di iscriversi a medicina e spendere almeno la buona intenzione di diventare «dottore».

E che dire della scoppiettante gag del comico Maurizio Ferrini in «Quelli della notte», [redacted] cui ricorreva accanto all'orgoglio del «compagno tutto d'un pezzo» quello minore di essere stato uno «di quelli della Radio Elettra»? Più il progresso ci ha allontanato dagli [redacted] corsi manuali per corrispondenza, più quell'atmosfera di invisibili folle di studenti serali e di silenziosi [redacted] per posta è [redacted]ventata di forte impatto per l'immaginazione. Come la preistoria.

Ma era solo il 1951 quando la scuola venne fondata a Torino da vittorio Veglia (che l'ha poi lasciata in eredità ai figli) e dai soci Tho[redacted] Carver e Carlo Ferrari. Cinquecentomila lire per capitale sociale e un immediato successo. La scalata continua per oltre un ventennio e si arena con gli Anni Ottanta. Prima crisi: dei 200 dipendenti della sede di via Stellone 5 (fra cui i professori che correggevano i compiti ed esaminavano a distanza) [redacted] procede a un primo netto taglio, e si arriva al 22 dicembre scorso, quando il liquida[redacted] Diego Veglia licenzia gli ultimi [redacted]. Ma dietro l'angolo c'era già un accordo con l'amministratore Cepu, Vittorio Corsini, che ora afferma: «Un accordo di ferro, sottoscritto con [redacted] giudice e i sindacati: il 2 gennaio riassumeremo tutti con la nuova società Scuola Radio Elettra Torino srl che ha rilevato in affitto marchio, corsi e gli indirizzi dei 16 mila attuali allievi».

Come si è arrivati a questa crisi nessuno [redacted] dice. Nemmeno [redacted] tribunale. Solo Corsini fa capire qualcosa: «La qualità dei corsi era scaduta. Ma rilanceremo [redacted] scuola. Abbiamo già grandi progetti».

Alberto Gaino

la Scuola Radio Elettra ricerca 1000 GIOVANI CHE VOGLIANO DIVENTARE TECNICI ELETTRONICI IN POCO TEMPO
RICHIEDETE L'OPUSCOLO GRATU[redacted] A COLORI A
Scuola Radio Elettra Torino via Stellone 5/184

AA Azienda Acquedotto Municipale di Torino
[redacted] PRONTO [redacted]
Gli utenti dell'Azienda Acquedotto di Torino e dei [redacted]uni con essa convenzionati per segnalare guasti, rotture ed emergenze, potranno dal 1 gennaio 1996 utilizzare il num[redacted] verde che [redacted]tituirà ogni altro numero telefonico [redacted] Servizio [redacted] Pronto Intervento.

ORARIO CONTINUATO 0-24

Comuni convenzionati: Calosso, Carignano, Caselle T.se, Castagneto Po, Castiglione T.se, Collegno, Consorzio Intercomunale per la Collina Torinese (Andezeno, Arignano, Baldissero, Cinzano, Marentino, Mombello, Montaldo, Pavarolo, Pino T.se, [redacted], Sciolze), Druento, Fiano, Gassino, Givoletto, Grugliasco, La Cassa, Lanzo, La Loggia, Pecetto, Pianezza, Rivarossa, San Benigno, San Gillio, San Mauro T.se, San Raffaele Cimena, Torino, Venaria, Verrua, Volpiano

V.I.T.A. s.p.a.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Nazionale n. 10 - ARNAD (AO) - Tel. 0125-966540
COMUNICA
che nei giorni 23-24-30-31 dicembre e 6-7 gennaio verrà attivato un regolare collegamento con AUTOLINEA DI GRAN TURISMO da
TORINO PER LA RIVIERA LIGURE SINO A DIANO MARINA
[redacted] andata alle ore 7,00 - ritorno alle ore 16.30
informazioni e prenotazioni presso
AUTOSTAZIONE 011/4332525
Auto[redacted]zi NOVARESE s.r.l. 011/3497676

[redacted] la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65 21 - FAX 6521500

Assistenza tecnica color
MIVAR
Centro di coordinamento e informazioni per il Piemonte e Valle d'Aosta
011 2476179-2482091

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

LA STAMPA

San Mauro, impiegati in rivolta: qui non si può più lavorare

Concorso a premi, Poste ko

Trecento sacchi bloccano l'ufficio

Il concorso blocca le Poste. Montagne di pacchi e nell'ufficio postale non c'è più spazio. Conseguenze? Gli impiegati sono sul piede di guerra. Ha mandato in tilt la sede staccata di via Speranza 41 a San Mauro il concorso nazionale «Grandi marche», promosso da alcune aziende di distribuzione che si sono affidate alla Cemit Servizi Direct Marketing di San Mauro per la raccolta delle apposite cartoline con i punti regalo. E le proteste del pubblico non sono mancate. Entrare nel piccolo ufficio-smistamento pacchi e corrispondenza (una quarantina di metri quadrati) è quasi impossibile per la presenza di oltre 300 grossi sacchi con la scritta «Poste italiane» ammassati in un angolo e fuori nel cortile interno. Contengono dalle 300 alle 400 raccomandate ciascuno, la ricevuta di ritorno, buste formato 18 per 24 in attesa di essere smistate e consegnate alla Cemit.

«Solo nel novembre scorso abbiamo ricevuto 18 mila raccomandate. Attualmente [illegible] da tutta Italia mediamente dai 50 ai 60 grossi sacchi al giorno del concorso Grandi Marche oltre a tutti i pacchi e la corrispondenza ordinaria. In 20 persone non ce la facciamo a smistare tutto e a recapitare la corrispondenza alle abitazioni. Il territorio di competenza è molto vasto e si perde tempo. Occorrerebbero almeno altri due addetti. Nostro di noi effettua solo 36 ore lavorative settimanali, superiamo tutti le 40 ore», afferma il portalettere Luigi Lilliu. Aggiunge Franca Gariglio: «Con la collega Giusi Vaiana non ce la facciamo a smistare la corrispondenza ordinaria. Non possiamo più operare in questa struttura». Aggiunge l'operatore Pietro Prosperi: «Questo ufficio dieci anni fa era in via Martiri ed è stato chiuso perché non idoneo e per la presenza di topi. Qui mancano tavoli, sedie, sgabelli e casellari per smistare la corrispondenza. Siamo costretti a lavorare gomito a gomito in una situazione precaria. Non è possibile operare in un buco simile. Tempo fa abbiamo richiesto un sopralluogo all'Usl, ma nessuno si è presentato».

Nell'ufficio postale di via Speranza assediati dai sacchi contenenti le cartoline del concorso

Gli impiegati osservano anche che l'ufficio non dispone neppure delle più elementari misure di sicurezza. Dice il direttore dell'ufficio, Bruno Carelli, responsabile anche di quello centrale di via Martiri 171 (otto impiegati): «Non avrei mai pensato che questo concorso avrebbe creato un intasamento simile. Pare che a gennaio finalmente si concluda. Già agosto, quando iniziarono ad arrivare le prime buste con i punti, inoltrai richiesta alla direzione centrale per ottenere altro personale. Poi continuai con solleciti in quanto non mi mandavano nessuno. Finalmente tra l'11 e il 13 dicembre mi hanno mandato quattro impiegati straordinari: dopo solo 13 giorni [illegible] rimasti due». Il disagio continua. E la gente protesta.

Diego Andrè

Conferenza di Cremaschi: le cifre piemontesi

«I metalmeccanici? 270 mila Solo il 25% è nel sindacato»

Il segretario Fiom: ma guadagna di più chi ha la tutela delle confederazioni

Lo slogan potrebbe essere «Stare nel sindacato conviene». In realtà la Fiom regionale non ha ancora deciso quale sarà la battuta-cardine della campagna di tesseramento che sarà avviata da gennaio. Di certo l'idea forza - sostenuta da studi svolti a livello nazionale che saranno verificati anche nella realtà locale - è che chi lavora in aziende dove esiste ed è forte il sindacato guadagna di più e ha maggiori garanzie.

Giorgio Cremaschi segretario regionale Fiom ha rilevato - nel corso della tradizionale conferenza stampa di fine anno - che nel passato «la differenza esistente tra aziende sindacalizzate e quelle non erano così elevate come adesso. A livello nazionale si parla di una differenza di paga del 15-20 per cento in meno».

Giorgio Cremaschi

Il rilancio della campagna di tesseramento è legato anche a non del tutto soddisfacente andamento delle adesioni nel '95. L'annata si è chiusa con un saldo negativo sul '94 di 1600 iscritti (con una flessione del 3,5 per cento). Ma sono cresciuti i nuovi iscritti che sono stati 5000. Il turn over al sindacato permane alto, dovuto alla ristrutturazione delle aziende, all'uscita per pensionamenti e prepensionamenti (ogni anno circa 5-6 mila). Gli iscritti Fiom Piemonte sono oltre 45 mila.

In Piemonte i metalmeccanici sono ancora 270 mila a cui si devono aggiungere quelli delle aziende artigiane. Cremaschi: «Un numero che dimostra come la regione conservi, malgrado i processi di ristrutturazione, una importante presenza industriale». Ma solo il 20-25 per cento di tutti i lavoratori meccanici è iscritto al sindacato.

Malgrado questo basso tasso di sindacalizzazione oltre 170 mila lavoratori hanno partecipato [illegible] alla elezione delle Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) e alle rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza. Nelle elezioni ha vinto nettamente la Fiom con il 58% dei voti (pari a 1437 eletti), la Fim ha avuto il 23% (619 eletti), la Uilm il 18,8 (419).

In 430 aziende delle 520 in cui sono elette le Rsu è stata presentata la piattaforma per il contratto integrativo. Ma solo 122 mila lavoratori sono coinvolti, per gli altri il contratto integrativo non ci sarà. Finora 47 aziende hanno chiuso il contratto con una media di aumento di un milione e 800 mila lire all'anno, ma punte fino a 3 milioni. [m. cas.]

Il bilancio '95

Iacp, scende il deficit: 350 miliardi

Scende di circa 350 miliardi il deficit dell'Agenzia territoriale per la casa (ex Iacp). «Se l'Atc - dice il commissario straordinario, Paolo Corradini - non fosse gravata dal pesante indebitamento finanziario pregresso di 325 miliardi dovuti alle banche, avrebbe un bilancio in pareggio. Ai 325 miliardi vanno sommati i 138 dovuti alla Cassa Depositi e Prestiti. Per questi ultimi abbiamo ottenuto quest'anno un ripianamento per ben 98 miliardi. Il debito verso le banche è stato affrontato con un piano di ampio smobilizzo patrimoniale che riguarda 17 mila alloggi». Ieri, Corradini e il presidente della Regione, Enzo Ghigo, hanno ottenuto da un istituto bancario la riduzione del tasso d'interesse.

Su 10 mila case popolari offerte in vendita, le adesioni all'acquisto degli utenti rappresentano un controvalore potenziale di 53 miliardi, di cui 33 già incassati. «Vi è la fondata prospettiva che il risanamento economico-finanziario - sostiene Corradini - possa avvenire in tempi contenuti e senza, improbabili, interventi straordinari dello Stato».

La «gestione» è l'altro versante su cui l'amministrazione dell'Atc ha dovuto operare con rilevanti interventi. Sono stati aumentati i canoni di locazioni del 53 per cento: «Così - spiega il commissario - abbiamo avviato programmi di manutenzione straordinaria e provveduto al pagamento dell'Ici per oltre 10 miliardi, tributo questo che impropriamente continua a gravare anche sulle abitazioni pubbliche, le quali in maggioranza sono concesse a fitto simbolico: il pagamento dell'imposta sugli immobili sottrae il 40% delle risorse destinabili alle manutenzioni».

Paolo Corradini

È proseguita anche l'azione di contenimento e recupero di crediti derivanti da morosità dell'inquilinato. Una morosità che ammonta a oltre 50 miliardi. «La pressione sugli assegnatari in debito verso l'istituto ha portato nelle casse un incremento del recupero pari al 40 per cento e ciò anche per effetto del concreto avvio degli sfratti, passati dai 4-5 del '92 agli attuali 122».

Corradini snocciola altri fatti positivi: l'affidamento con nuove procedure della manutenzione ordinaria (13 miliardi), 39 interventi di manutenzione straordinaria (16 miliardi), assegnati 60 alloggi a Pianezza, cantieri per 510 alloggi (34 miliardi), appaltati 102 alloggi e 400 posti auto in città e a Gassino (11 miliardi), avviati progetti per 287 abitazioni. «Con l'amministrazione di Torino e dei Comuni dell'area metropolitana - conclude Corradini - contiamo di utilizzare 500 miliardi di fondi ex Gescal per nuove costruzioni e il recupero delle periferie, da via Artom a corso Grosseto».

Sestriere, un solo postino

«Non sanno gestire il personale»

Vivaci polemiche e proteste per i disservizi postali a Claviere, Sestriere e Cesana dove vi sono oltre 50 mila ospiti. Da due giorni infatti a Claviere non viene più distribuita la posta per mancanza di postini, mentre a Cesana e Sestriere vengono recapitate solo le raccomandate ed i plichi urgenti. Per mancanza totale di personale inoltre l'ufficio postale del Sestriere l'altra mattina è rimasto chiuso. Nel pomeriggio è poi salito ai 2000 metri del Colle il direttore dell'ufficio postale di Cesana, Giuseppe Greco: «Il problema è vecchio, anche se manca personale in seguito alla promozione del reggente che è stato trasferito. Qui si lavora in condizioni assurde in un edificio dove ieri c'erano 4 gradi». Al Sestriere ora è rimasta anche una sola postina, Gabriella Sibille: mercoledì è stato infatti licenziato il postino assunto con contratto bimestrale. «I dipendenti postali vogliono venire al Sestriere per una serie di motivi validi - sottolinea Giuseppe Greco - si lavora in 20 metri quadrati, non c'è sicurezza perché si entra con un trapano di un dipendente postale che guadagna 1 milione e mezzo al mese non può pagare un milione di affitto per una monocamera». E continua: «Se l'ufficio è in queste condizioni disastrate è anche perché l'amministrazione comunale ha avuto poca attenzione al problema». Il sindaco Francesco Jayme non accetta critiche e ribatte: «Siamo imbufaliti per questa situazione di disagio. Ho già scritto al prefetto. Le Poste devono trasferirsi a loro spese da ben dieci anni e forse lo faranno a marzo grazie alle nostre continue richieste tramite il prefetto». Ed ancora tuona: «L'ufficio chiuso e la mancata consegna della posta senza dare alcun avviso alla popolazione è un grave problema di gestione del personale che qualcuno della direzione delle Poste è in grado di amministrare. I Comuni sono tenuti a dare locali alle Poste e ancor meno al loro personale».

ASSUNTI A TERMINE

«Licenziati» 200 portalettere

Problemi e disagi alle Poste. Nelle prossime ore circa 200 portalettere con contratti a termine per due o tre mesi saranno «licenziati», e meglio non avranno una proroga a quel contratto. Neppure là dove, nel frattempo, si sono creati nuovi vuoti negli organici, per malattia, maternità. Protestano dipendenti e organizzazioni sindacali.

L'ingegner Oliviero Palmieri è direttore delle Poste per il Piemonte e la Valle d'Aosta: «C'è una legge: non possiamo rinnovare quei contratti, i dipendenti avrebbero diritto all'assunzione. Quelle chiamate non sono per carenze di organico, ma per sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto. Per le nuove assunzioni a termine ci si rivolgerà ai disoccupati».

Il sindaco Francesco Jayme

Situazione di disagio anche a Cesana, dove un postino ieri l'altro è stato licenziato per scadenza del contratto bimestrale e dal 1° gennaio sarà in pensione anche l'altra portalettere Marcella Tisserand. In ufficio ci sono due impiegate, Tiziana Plati e Paola Aicardi. «Siamo costrette a fare tutti i giorni diverse ore di straordinario che nessuno ci paga».

Fulvio Morello

Carte d'identità

All'anagrafe assalto di fine anno

Uffici dell'anagrafe presi d'assalto: i 1151 ieri in via della Consolata e a centinaia nelle 15 circoscrizioni decentrate. Hanno fatto code per ore. Mentre nella sede centrale tutti i cittadini che avevano preso il numero e atteso hanno ottenuto il documento richiesto, in alcune circoscrizioni tanti utenti sono stati rispediti a casa alle 12,30 perché davanti avevano già troppa gente, il che avrebbe richiesto di sforare l'orario. In via della Consolata il servizio è stato dalle ore 8 alle 15, negli uffici di quartiere dalle 8 alle 14.

Come mai tante richieste? «Capita durante il periodo di fine anno - dicono i dirigenti dell'anagrafe -, i torinesi ne approfittano per fare i documenti, quest'anno ancor di più perché temono aumenti sui bolli. Così abbiamo avuto molti rinnovi di carte d'identità». In via della Consolata gli sportelli aperti sono 18 su 30. «Siamo sotto organico - spiegano -, per di più alcuni dipendenti hanno ferie da recuperare e altri sono stati colpiti dall'influenza».

Parco della Rivoira

Matteoli imputato in pretura

C'è anche l'ex assessore socialista al Verde pubblico del Comune di Torino, Lorenzo Matteoli, tra gli imputati al processo sullo smaltimento dei rifiuti che si sta svolgendo in questi giorni presso la pretura.

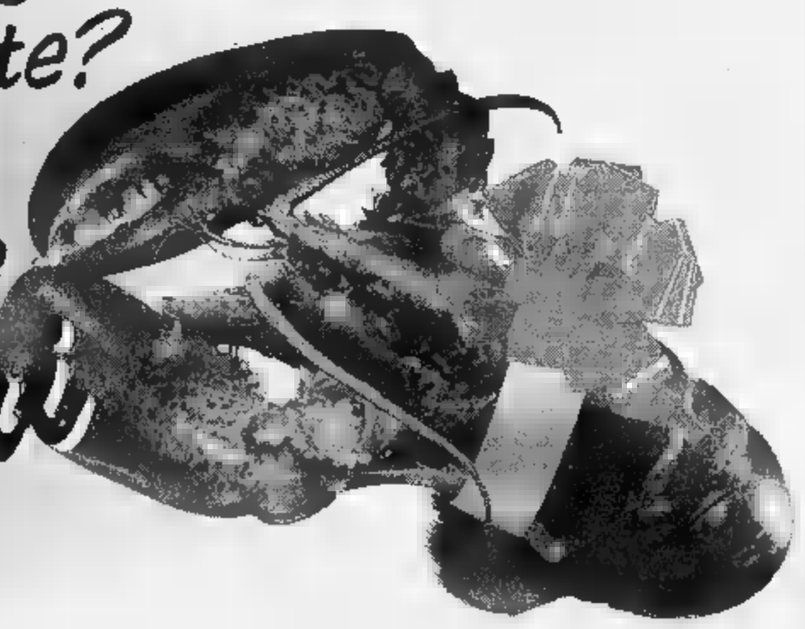
Oltre a Matteoli sono accusati i tecnici Paolo Odone e Marziano Proietti, all'epoca dei fatti rispettivamente dirigente di settore e responsabile del nucleo di progettazione del verde pubblico.

La vicenda risale al periodo compreso tra l'inizio del '91 e l'agosto del '92, e si riferisce ad alcuni lavori di sistemazione del parco della Rivoira, a Torino.

In un avvallamento del parco, che secondo il progetto originario doveva essere riempito con materiale inerte, sarebbero stati gettati abusivamente mobili vecchi, lavatrici, pezzi di asfalto e materiale ferroso.

Il processo dovrebbe concludersi fra il 13 e il 15 gennaio.

1996
Tutti pronti a dargli il benvenuto!
Dimenticato niente?
Noi siamo aperti DOMENICA 31 Dicembre
dalle ore 9,00 alle 12,30.
ipercoop
LA COOP SEI TU.
Auguri



Coinvolte meno società finanziarie e più industrie con centinaia di dipendenti

Fallimenti, un colpo di freno

Sono 542 contro i 632 del '94

Buon'ultima, nel registro dei fallimenti 1995, è finita un'azienda che in passato è stata molto popolare con la vecchia denominazione di Scuola Radio Elettra Torino. Il 27 dicembre è ufficialmente scomparsa la società Alassio 36 spa che aveva incorporato la storica scuola. Nella cancelleria della [redacted] fallimenti del tribunale quest'ultimo «decesso» porta [redacted] numero d'ordine progressivo di 542. Significa che, alla medesi[redacted] data, le società dichiarate fallite dal tribunale sono state il 14 per cento di meno rispetto all'anno scorso, quando si arrivò a quota 632.

Sono calate anche le istanze di fallimento, da 2690 a 2456. E persino nel dettaglio le statistiche lasciano pensare a un bilancio più confortante della capacità [redacted] possibilità) [redacted] gestirsi che avrebbero dimostrato i torinesi [redacted] questi ultimi dodici mesi.

In realtà le cifre nascondono segnali inquietanti, come l'inversione di tendenza nei fallimenti, che avevano interessato negli anni scorsi un gran numero [redacted] società finanziarie, mentre, più di recente, [redacted] state aziende manifatturiere, talvolta con centinaia di dipendenti, ad aver portato i libri [redacted] tribunale. La conferma viene da Marco Quaini, il magistrato che presiede la sezione fallimenti del tribunale: «Il boom negativo dell'anno scorso (il 16,7 per cento in più sul '93) era legato alla catena di crolli di un certo tipo di finanziarie, le ultime delle quali sono state Valfina e Mediogest. Nel 1995, invece, abbiamo dovuto registrare i fallimenti di aziende produttive come la Viberti, la Elcat, la Crosetto, con migliaia di dipendenti rimasti senza lavoro».

Spariti i pirati della gestione dei risparmi che avevano cavalcato i rampanti Anni Ottan[redacted] colpi di immagine [redacted] carta straccia, [redacted] mercato finanziario torinese è tornato in mano alle banche, [redacted] sono anche scesi i risparmi dei torinesi, osserva dal suo ufficio, al quarto piano della Procura, il pm Gian Giacomo Sandrolli, titolare di delicate inchieste per reati societari.

Gli indicatori economici della crisi sono sotto gli occhi di tutti: salari e stipendi arrancano e perdono terreno rispetto all'aumento del costo della vita. E poi ci sone le imprese che chiudono e che lasciano a casa i dipendenti. I registri dei fallimenti indicano anche per quest'anno i settori più a rischio: in primo luogo l'edilizia. Ha portato i libri in tribunale la Crosetto, una nota azienda (ha costruito il sottopasso delle Molinette), già fragile e colpita mortalmente dal blocco, dopo Tangentopoli, delle opere pubbliche, ma sono decine le piccole aziende ad aver fatto la stessa fine a livelli diversi, per la contrazione dei subappalti e la crisi del mercato immobiliare. Scorriamo i registri del tribunale. Soltanto in un piccolo scorcio di ottobre sono state dichiarate fallite la 3C Cooperativa Canavesana di produzione e lavoro, la Srl Costruzioni Piemontesi e la Nova Edil di Chivasso. L'anno scorso era stato decimato il mercato dell'informatica.

«Nei primi mesi c'era stata una ripresa dell'occupazione - sottolinea Vittorio Ferrero, ricercatore dell'Ires - grazie al traino dell'export, dovuto all'industria automobilistica e ad altri comparti, come quello dell'alimentare, ma per la fine d'anno i rapporti di Camera di Commercio e Unione Industriale indicano un rallentamento del trend positivo».

[redacted]

Piccole imprese in positivo

L'occupazione resta invariata nel terzo trimestre dell'anno, nonostante una decisa contrazione della produzione rispetto alla primavera-estate: - 18.9 per cento. In testa al trend negativo, segnalato dall'ultimo rapporto dell'ufficio studi della Camera di Commercio, il - 22.8 per cento del settore metallurgico e il 21.8 per cento in meno di produzione di mezzi [redacted] trasporto. Tuttavia, se si confronta questo arco di tempo con l'analogo periodo 1994, si registra un incremento del volume di produzione pari al 6.6%. Le statistiche sembrano fatte apposta per ritrovarvi motivi di preoccupazione e anche di consolazione. I dati emergono da un'indagine campionaria condotta su 142 imprese della provincia e indica ancora una differenza fra la tendenza positiva, manifestatasi già nel 1994, delle piccole [redacted] medie aziende e quella senza grosse oscillazioni della grande industria.

Una manifestazione nel gennaio '94 [redacted] fronte allo stabilimento Viberti

Tra i settori più a rischio al primo posto l'edilizia

AZIENDE FALLITE

1995:	**542** (al 27/12)
1994:	**632** (al 31/12)

[redacted] PRESENTATE

1995:	**2456**
1994:	**2690**

Ora è sede dell'Archivio di Stato

La splendida facciata neoclassica dell'antico ospedale San Luigi in via Santa Chiara recuperata dal recente restauro

Risplende la facciata dell'antico San Luigi

Restaurata la struttura neoclassica dell'ex ospedale in via Santa Chiara

Ultimato il recupero dell'antico ospedale San Luigi, ora sede delle sezioni riunite dell'Archivio di Stato, in via Santa Chiara 40. E' tornata all'antico decoro la splendida facciata neoclassica. «I locali - spiega la direttrice Isabella Ricci Massabò - sono [redacted] aperti agli studiosi da oltre un mese, ma saranno ufficialmente inaugurati a febbraio».

E' stato così recuperato un nobile e austero edificio di rilevante importanza per Torino, [redacted] soltanto per le sue aristocratiche forme e per i tesori di storia piemontese che ancor oggi conserva, ma anche perché ospitò in clandestinità il comando partigiano del Cln che il 25 aprile 1945 diede alla città l'ordine di insurrezione contro i nazifascisti.

L'edificio fu scelto come sede operativa proprio per la [redacted] posizione centrale, ma non appariscente, fra le vie Giulio, Santa Chiara, Piave e corso Valdocco, [redacted] locali commissionati nel 1817 dai Savoia, come esempio di complesso ospedaliero d'avanguardia, per curare cancro, lebbra, tisi e le malattie della pelle e dei polmoni.

Il progetto venne affidato all'architetto Giuseppe Talucchi, che nel 1848 diede il via al cantiere. Sorse un'opera con la pianta [redacted] croce di Sant'Andrea, con le quattro maniche delle corsie che si incontravano in un'esedra centrale che accoglieva una cappella. Furono erette sale ampie, alte, aerate, ma ben proteggibili durante la cattiva stagione.

I torinesi dell'epoca ammirarono soprattutto gli «innovativi marchingegni» che permettevano ai malati di trovare intimità anche in corsia, gra[redacted] ad un sistema di cortine e pulegge che, mediante pareti mobili, consentivano di isolare i degenti che lo desideravano.

In caso di decesso dietro ogni letto veniva aperta una botola che permetteva la rimozione del defunto senza esporlo alla curiosità dei vicini. Accanto al letto vi erano due sportellini: uno prossimo al comodino serviva a passare [redacted] pranzo ai malati contagiosi e da un altro, sul pavimento, vicino al letto, a comando usciva un completo servizio igienico personale.

L'ospedale rimase in esercizio fino al 1904. Venne acquistato nel 1913 dal Municipio che dal 1914 vi accolse, fra molte polemiche, gli sfollati della prima guerra mondiale, ospitati insieme ai tubercolotici. Nel 1924 [redacted] complesso passò all'Archivio di Stato, con arredi e impianti che sono rimasti attivi fino ai restauri appena compiuti.

Isabella Ricci Massabò

Hanno risanato tutto: tetti, muri, infissi, intonaci, fino alle maestose cantine, recuperate con le volte a mattone, tanto ampie da parere una cattedrale sotterranea. Nelle ex antiche corsie, parecchi scaffali del vecchio archivio sono stati sostituiti da moderni container di sicurezza.

Installati ascensori e impianti antincendio, i restauri hanno trasfigurato la bella esedra centrale, che ora accoglie una nuova sala di lettura. E' ottagonale, a maniche [redacted]vrapposte, che culminano in logge con colonne in finto marmo e capitelli dorati. Vi si accede direttamente dal nuovo ingresso colonnato di via Piave, [redacted] pietra di Malanaggio e cotto, solenne e raffinato come un tempio ellenico.

[m. lup.]

E il commercio cambia rotta: stop alle chiusure

«Rispetto ai 400 posti disponibili, accogliamo 1600-2000 persone al giorno, attirate da giardino d'inverno, terrazze, nursery e fontane interne del nostro locale, prima ancora che dal menù. [redacted] mezzogiorno ci arriva una folla di impiegati mentre alla sera - ed è il dato più positivo - ospitiamo famiglie e spettatori dell'Alfieri».

Danilo Balletto, direttore del nuovo Brek di piazza Solferino, canta vittoria. E la sua soddisfazione, avvalorata indirettamente dai commenti dei concorrenti, è la conferma di un giro di boa che coinvolge l'intero settore di negozi e pubblici esercizi.

A parte le 120 licenze rilasciate ultimamente per bar e ristoranti, con code notturne di postulanti davanti all'assessorato per contendersi l'ambito «pezzo di carta», per la prima volta dopo anni il numero dei negozi chiusi definitivamente entro il '95 si anticipa inferiore a quello delle nuove aperture commerciali.

Nulla di ufficiale, dato che le somme definitive sono rimandate all'inizio di gennaio. Per quanto relativi, però, i primi dati in proposito che anticipano 459 aperture contro 432 chiusure non meravigliano nessuno.

Compresi i funzionari comunali [redacted] gli esperti della Camera di Commercio che, valutando prematura qualsiasi analisi, confermano un dato di fondo. L'eventuale aumento di aperture del '95 non giustificherà ottimismi particolari. Esattamente come le chiusure del passato (350 tra il '93 [redacted] il '94 e 584 l'anno precedente, rispetto [redacted] quasi 16 mila negozi attivi a Torino) non sono state un dramma epocale [redacted] una «limatura» fisiologica. A partire dal ritiro di tanti [redacted] mercianti che, invece di aggiornare la propria ditta, hanno dirottato i figli su professioni teoricamente «più appaganti».

Preferisce aspettare una statistica definitiva anche il presidente Ascom Giuseppe De Maria, che si limita a ricordare i tempi bui in cui «la disoccupazione si riversava sul settore distributivo». Alla Confesercenti, invece, il segretario Tonino Carta ammette «un'inversione positiva di tendenza, legata a un commercio capace di scommettere coraggiosamente sul futuro».

Ma la realtà è forse più banale. Alla sua base, l'evoluzione dei negozi alimentari: uccisi i più deboli da supermercati e ipermercati, irrobustiti quelli inseriti [redacted]lle nuove catene di «franchising», oppure le piccole botteghe riuscite a specializzarsi grazie al ricchissimo rifornimento loro riservato dai «cash & carry» dell'ultima generazione.

Risultato: un servizio più efficiente e un risparmio sulla spesa alimentare (grazie soprattutto alla grande distribuzione) che i torinesi hanno dirottato su altri consumi, sostenendo [redacted] piena crisi la sopravvivenza - nuove aperture comprese - dei negozi extra-alimentari.

[l. r.]

SALDI

Numero verde anti-truffa

Garanzie per i consumatori e una concorrenza leale tra i negozianti. Sono gli obiettivi delle disposizioni varate dall'assessore al Commercio Andrea Prele in prospettiva dei prossimi saldi, che prenderanno il via l'8 gennaio prolungandosi sino al 7 marzo. A tutela dei consumatori, dal lunedì al venerdì (orario quotidiano dalle 8,30 alle 16), l'ufficio «Informacittà» raccoglierà attraverso il numero verde 1670-19531 ogni segnalazione legata a presunti casi di comportamento irregolare dei commercianti. Questi ultimi sono tenuti a comunicare i propri saldi al Comune (che informerà a sua volta la polizia municipale) almeno 5 giorni prima dell'ini[redacted]. Vietata prima del 7 gennaio e per l'intero periodo dei saldi ogni «vendita promozionale» inerente alla tabella n. 9: vestiario, maglieria, biancheria, accessori, calzature, articoli [redacted] pelle.

La nuovissima sede del Brek in piazza Solferino con clienti sempre in coda

120 nuove licenze per bar e ristoranti

E oggi in piazza Statuto, dalle ore 10 alle 13, vietata la circolazione sulla carreggiata Nord tra via Allioni e corso Beccaria

Disagi in vista su corso Vittorio Emanuele

Gennaio s'inizia con nuovi lavori sui semafori e qualche deviazione

Ultime novità. Oggi, dalle 10 alle 13, in piazza Statuto sarà vietato il traffico sulla carreggiata Nord della piazza nel tratto [redacted] Allioni-corso Beccaria, esclusa la corsia riservata ai mezzi pubblici.

E dal [redacted] gennaio (ore 9) al [redacted] (ore 12) guai in vista per lavori dell'Aem di manutenzione ai semafori in corso Vittorio Emanuele. Nei tratti tra [redacted] San Secondo-via Sacchi, [redacted] Sacchi-via Nizza, via Nizza-via Goito [redacted] la circolazione sulla semicarreggiata centrale Sud, esclusa la corsia riservata ai mezzi pubblici sul lato Sud della carreggiata centrale del corso.

Sempre in corso Vittorio (nei tratti di via XX Settembre-via Arsenale, [redacted] Carlo Alberto-via Lagrange, via Lagrange-via XX Settembre) sarà vietata la circolazione sulla semicarreggiata centrale Nord, esclusa la corsia riservata ai mezzi pubblici Atm sul lato Nord della carreggiata centrale del corso.

I lavori proseguiranno dall'8 al 12 gennaio, ma con minori disagi.

LE SEGNALAZIONI **DEI LETTORI**

Ancora decine di telefonate per segnalare problemi legati al traffico. Molte le questioni sollevate: dalle buche al parcheggio, alla sosta in seconda fila, dai semafori alla svolta a sinistra.

BUCHE. Un problema segnalato da Carmelo A.: «In via De Cristoforis, da corso Unione Sovietica a corso Galileo Ferraris, ci sono alcune buche da spaccarsi gli ammortizzatori; in più via Tunisi, da [redacted] Sebastopoli a piazza Galimberti, [redacted] tutta un avvallamento».

[redacted] **MILANO.** Alma F. segnala che in via Crescino, in Barriera di Milano, di fronte a [redacted] stabilimento farmaceutico «arrivano camion da tutta Europa [redacted] si fermano di fronte al portone: spesso non riusciamo ad uscire». Aggiunge: «Sono stata in via Lomellina. Perché non fare altrettanto in questa zona?».

[redacted] Osvaldo C. protesta per la situazione di Porta Nuova: «Il traffico, in corso Vittorio, all'altezza di Porta Nuova, scorre molto a rilento, soprattutto per i veicoli che vengono da via Sacchi e devono girare in via Roma».

[redacted] **RACCONIGI.** Lea T. denun[redacted] un problema [redacted] parcheggio: «In corso Racconigi, tra largo Racconigi e piazza Robilant dove stanno facendo lavori di manutenzione, [redacted] c'è più posto per le auto. Così vengono lasciate dappertutto, anche sui passaggi pedonali e agli incroci. Chiediamo all'assessore cosa intende fare per ovviare [redacted] questo inconveniente».

[redacted] Enrico V. sollecita l'assessore a disporre l'inserimento del senso unico in via Fratelli Carle tra corso De Gasperi e via Cassini «poiché il traffico è intenso ed è impossibile circolare».

STRADA SETTIMO. Maura C. prote[redacted] per le condizioni del manto stradale: «Strada Settimo, nell'estate scorsa, è stata [redacted] solo per modo di dire; la [redacted] ditta incaricata dei lavori sta facendo lo stesso cattivo servizio anche in strada San Mauro. Hanno asfaltato il primo pezzo esattamente come in strada Settimo».

CONTROVIALI. Una segnalazione riguarda i controviali di corso Unione Sovietica e specialmente gli incroci di via Buenos Aires, via San Marino e corso Cosenza. La svolta a sinistra, dal controviale verso la via viene giudicata molto pericolosa perché non guidata da segnaletica a terra.

CORSO [redacted] Giuseppina S. rileva che l'incrocio di corso Mortara con via Udine, a fianco della Savigliano, «e un punto pericolosissimo, [redacted] quanto la strada è divisa per metà dalla sopraelevata [redacted] manca la segnaletica». Aggiunge: «Più di una vettura ha preso la corsia sbagliata».

PARCHEGGI. Riccardo B. [redacted]ice: «Corso Re Umberto, tra corso Stati Uniti e corso Vittorio, prima o poi questa diventerà sosta a pagamento. Perché non eliminare quel divieto assurdo di posteggio, dato che toglie una se[redacted] [redacted] parcheggi in una zona che ne è già priva?».

[redacted] **RITA.** Una lamentela sul mercato di Santa Rita che «oltre [redacted] provocare la chiusura di via Tripoli, crea [redacted] in corso Sebastopoli e corso Orbassano. Inoltre il tram 12 è stato soppresso e non arriva più a Santa Rita; almeno facciamo una fermata del [redacted] dove c'era il capolinea del 12».

UN TELEFONO PER LE PROTESTE

I numeri speciali per le proteste dei lettori sul traffico [redacted] **6568-531, 6568-205, 6568-252**

Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore **10-12** [redacted] **18-20**

Proteste scritte indirizzate [redacted] **«La Stampa - Cronaca Emergenza traffico via Marenco 32, 10126 Torino»**

Per inviare un [redacted] il numero [redacted] **655.306**

I messaggi sulla segreteria telefonica devono [redacted] chiari e brevi, con nome, cognome e numero di telefono di chi ha chiamato.

I patiti dello sci a S. Silvestro non saranno delusi, malgrado i danni provocati da pioggia e scirocco

Tutti in pista a Capodanno

«Pienone» a Sestriere e Bardonecchia

Capodanno sulla neve. Scarsa e ghiacciata. Pioggia, scirocco e sole hanno rovinato dappertutto le piste, riducendole a lastroni di ghiaccio a bassa quota, e costringendo diversi impianti alla chiusura e gli appassionati delle discese a puntare in alto, [illegible] i 2000 metri. La stagione è salva grazie ai «fedelissimi» e alle previsioni: da ieri nevica infatti a Bardonecchia e in diversi altri C[illegible]i montani. In tutte le principali località sciistiche alberghi strapieni: 1570 prenotazioni a Bardonecchia e una sola rinuncia per colpa dell'influenza. A Sestriere restano 6 camere disponibili in hotel su 2000 posti letto nel comprensorio della Via Lattea. Nel ristoranti pienone [illegible] Capodanno garantito.

Dunque Pro loco soddisfatte? Non proprio: «Il pienone dipende dalle seconde case e dagli affezionati che prenotano gli alberghi di anno in anno» dicono le agenzie [illegible] turismo. I soliti vacanzieri, in-[illegible]: sono la ricchezza ma anche il limite delle montagne d'inverno. Così a **Sestriere** la società che gestisce gli impianti approfitta e anticipa l'«effetto Mondiali '97» per lanciare da gennaio una campag[illegible] promozionale [illegible] Paesi dell'Est, in Scandinavia, e nella penisola iberica. «Venite in Italia, sulle piste dei campioni» è l'idea: il pacchetto viaggio con settimana-bianca è un affarone.

Spiega Livio Berruti, portavoce della «Sestriere spa»: «Nel '94 abbiamo sperimentato questa offerta turistica e l'afflusso da quei Paesi è cresciuto del 20 per cento». Quindi da gennaio un «agente» andrà appositamente all'estero per incontrare i tour-operator e i giornalisti specializzati del posto, e vendere il «prodotto Via Lattea». [illegible] vantaggio è che quello estero non [illegible] un soggiorno lampo da weekend, [illegible] dura almeno una settimana e crea legami e affezione. L'obiettivo è mantenere il "[illegible] delle seconde case, ma "internazionalizzare" gli alberghi [illegible] comprensorio Via Lattea: 66 impianti e 400 chilometri di piste». Che fino a ieri non erano purtroppo tutte praticabili: la neve tocca al massimo i [illegible] centimetri a Claviere, Sansicario, Ulzio, e ha costretto 11 impianti allo stop forzato.

Meglio a **Bardonecchia** dove i 24 impianti sono aperti con livelli massimi [illegible] neve sui 110 centimetri. «Tutto esaurito [illegible] 29 alberghi da 1570 posti complessivi [illegible] [illegible] residence - comunica l'ente turismo -. Peccato che l'altro ieri la pioggia [illegible] poi il sole hanno sciolto la neve sotto i 1500 metri».

Soddisfatti nel Canavese? «Niente affatto - scuote la testa il sindaco [illegible] Ceresole, Pietro Blanchetti -. Abbiamo il tutto esaurito, ma appena 30 centimetri di neve per colpa dello scirocco. Puntavamo sulla pista di pattinaggio che è invece chiusa perché i 12 gradi di temperatura a Natale hanno sciolto il ghiaccio. E anche quella di fondo è ridotta malissimo». Peccato per la frotta di milanesi e pavesini che quest'anno affolla la zona. Sull'altra vallata, a **Pian[illegible]**, i 40 centimetri di neve hanno permesso soltanto l'altro ieri di mettere in funzione lo skilift. Due skilift e una seggiovia per neve fino a 140 centimetri a **Pelli-Valdieri**: impianti tutti aperti.

Ad **Alagna** lo strato nevoso va dai 40 ai 90 centimetri. Da 50 centimetri a un metro il manto [illegible] **Chiomonte-Pian del Frais**: 7 impianti [illegible] funzione.

A **Pragelato** e **Prali** fondo gelato e compatto. «Troppo freddo, cinque gradi sotto [illegible]. Comunque i due alberghi di Prali sono completi. «A Pragelato ci sono 6 impianti di risalita, a Prali 8 più 12 piste di fondo».

Non sarà il massimo per gli amanti della neve, ma «con o senza sci, [illegible] festeggia comunque». E lo conferma il migliaio di stranieri dalla Gran Bretagna che domani e [illegible] 31 prenderà d'assalto i «charter della neve» per Caselle: 3 voli da Manchester, Birmingham e Gatwick il 30; ben 12 dopodomani, anche da Glasgow.

Offerte d'inverno fuori provincia ad **Artesina**, **Prato Nevoso**, **Frabosa Soprana**, **Bie[illegible]**. Ottanta chilometri di piste a **Limone**.

Marco Accossato

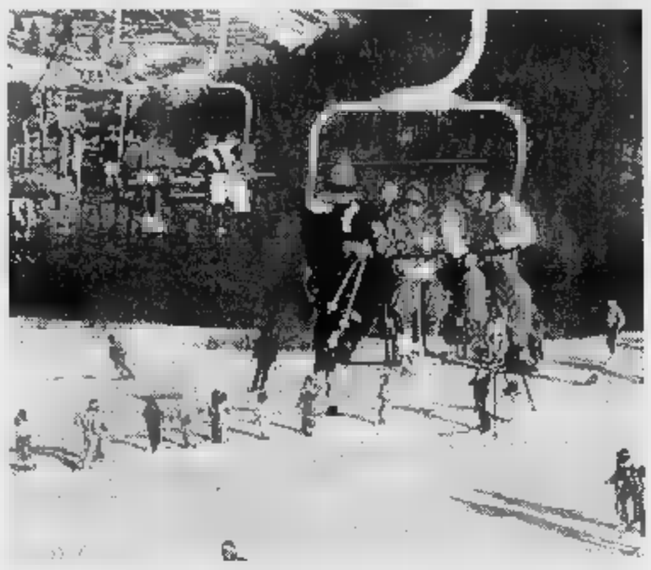
BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITA'	CM MIN	NEVE MAX	IMPIANTI APERTI	INFORMAZIONI
ALA DI STURA	40	90	tutti	0123/55234
BARDONECHIA	30	110	tutti	0122/99137
[illegible]OLI REALE	30	30	tutti + fondo	0124/953187
PIAN [illegible]	50	100	6 su 7	0122/54118
PRAGELATO	20	30	tutti	0122/78844
PRALI	35	80	tutti + fondo	0121/807418
USSEGLIO	40	60	tutti	0123/83731
VALCHIUSELLA	40	130	tutti	0125/749126
VIA LATTEA	40	40	55 su 6[illegible]	0122/755040
Fuori provincia				
ARTESINA	50	70	tutti	0174/242000
LIMONE PIEMONTE	40	80	tutti	0171/926254
BIELMONTE	50	[illegible]	tutti	015/744102
MACUGNAGA	20	70	9 su 11	0324/65119
MONTEROSA SKI	[illegible]	[illegible]	tutti + fondo	0125/307856

* Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 011-3185555 (segret. Aineva); 011-3199756 (segreteria Meteomont).

E la «Via Lattea» si propone ai turisti della Scandinavia

A Sestriere intendono sfruttare per il turismo l'«effetto Mondiali '97»



In montagna arriva la neve

Il meteorologo: «Oltre i 2000 attenti al rischio valanghe»

Il maltempo, che ha imperversato durante i giorni scorsi [illegible] molte regioni italiane ed un po' in tutto il mondo ad ogni altitudine, potrebbe disturbare le festività di fine anno in Piemonte [illegible] Liguria con piogge, mareggiate, allagamenti, ma anche con nevicate che [illegible] montagna giungerebbero [illegible] manna dal cielo per incrementare o rimaneggiare il manto nevoso un po' compromesso da precedenti piogge. E' la conseguenza di un contrasto termico tra aria fredda polare (-10° in alta Val Susa e Val d'Ossola) proveniente dai Paesi nordici ed aria temperata di origine atlantica che fa scorrere da Ovest correnti occidentali associate a veloci perturbazioni.

La neve nella nostra Regione [illegible] presenta compattata [illegible] crostosa per la forte umidità dovuta alle precipitazioni piovose, associate ad una azione di sgelo e rigelo. Neve fresca recente di 20-30 centimetri si registra nelle alti-Valli di Lanzo, Ceresole e nelle vallate canavesane. Si raccomanda particolare attenzione allo scarso innevamento e alla presenza di croste ghiacciate causa di cadute e fratture.

Sopra i [illegible] mila metri si registra una media di [illegible] centimetri su Alpi Liguri, Marittime, 30 su Cozie, 70 centimetri su Graie e Pennine e [illegible] centimetri sulle Pontine. Anche se su tutto l'arco alpino piemontese il rischio di valanghe spontanee o provocate [illegible] modesto (indice 2) o moderato (indice 3) sopra i 2000 metri, bisogna adottare misure di sicurezza per lo sci alpinismo, specie sotto le creste e nelle zone [illegible] ombra per la presenza di accumuli da vento.

Giorgio Minetti

CRONACHETTA

Aggredita e rapinata Arrestati i banditi

Hanno aggredito una donna davanti [illegible] Porta Nuova, l'hanno rapinata della borsetta, ma sono stati arrestati pochi minuti dopo. Due algerini: Djamel Allout, 29 anni [illegible] Ali Buomega di 28, senza fissa dimora. La donna di 64 anni stava partendo per le vacanze in Spagna. Uscita dal sottopasso della stazione, era diretta alla fermata dei bus in via Sacchi per raggiungere l'aeroporto di Caselle, quando è stata circondata da 4 extracomunitari. Poco dopo gli agenti della polizia ferroviaria ne hanno fermati una quindicina. Tra loro due degli aggressori che [illegible] donna ha riconosciuto.

Nuovo servizio per le aziende

E' stato automatizzato in tutti i distretti telefonici del Piemonte il servizio 183 per la segnala-[illegible] guasti su sistemi di comunicazione privata e trasmissione dati su rete commutata. Selezionando il 183 viene proposto un primo messaggio fonico di presentazione, poi un secondo messaggio che invita a comporre il prefisso e il numero di telefono dell'impianto. Il servizio 183 opera 24 ore [illegible] 24.

INPS

Pagamento pensioni anticipato al 5 gennaio

Grazie a un'intesa tra le Poste e [illegible] direzione generale dell'Inps il pagamento delle pensioni in scadenza il 7 gennaio (festivo) è stato anticipato [illegible] venerdì [illegible].

ELETTI

Consiglio presidenza Accademia di medicina

Gli eletti sono: Adriano Vitelli, presidente, Ettore Masenti, vice; Renato Cirillo, segretario gen.; Giuseppe De Filippi, amministratore; Nicola Riccardino, bibliotecario; Giuseppe Poli [illegible] Ernesto Pozzi, segretari.

LO SPORT

Torinesi impegnati domani [illegible] Falconara nella prima di ritorno della A2 di pallavolo

Lecce Pen, gennaio sarà decisivo

Trasferte a Vicenza e Brescia, le dirette rivali

La A2 di volley è giunta a metà cammino ed è dunque tempo di un primo bilancio per il Lecce Pen che domani sarà impegnato a Falconara nella 1ª di ritorno. [illegible] sestetto di Bagnoli si trova al 2° posto in compagnia della Colmark Brescia e della sorpresa Samia Vicenza, con un ritardo di otto lunghezze da quella Traco Catania che finora ha dominato il campionato vincendo tutte le partite. La corsa è dunque ormai limitata alla conquista di quella piazza d'onore che consente anch'essa il passaggio [illegible] A1.

I cussini hanno accusato finora quattro ko (3 fuori casa) in [illegible] momento in cui Kalab, confermatosi ancora una volta fra i più pericolosi martelli della serie cadetta, era alle prese [illegible] un infortunio alla schiena che per oltre un mese [illegible] ha pesantemente ridotto il rendimento. L'arrivo [illegible] estate di Petrelli ha sicuramente dato grande stabilità alla ricezione, ormai una sicurezza per Bagnoli, mentre quello di Mantoan ha fatto fare un salto di qualità al muro, spesso arma vincente per i neroverdi.

«Il bilancio finora è positivo - sostiene Bagnoli -. Abbiamo giocato molte partite difficili con Kalab a [illegible] servizio, ciò ci ha penalizzato molto e [illegible] sempre i ragazzi [illegible] riusciti a rimediare, [illegible] stati comunque in grado di mantenere il secondo posto. Dall'inizio di stagione sono molto migliorati il servizio e l'intesa fra il palleggiatore e le ali. Anche il cambio palla, finora il nostro tal[illegible] d'Achille, nelle ultime gare è stato ottenuto in maniera un po' più continua».

In un campionato rivelatosi finora molto incerto, a parte la fuga di Catania, fra i torinesi c'è rammarico per i due punti persi [illegible] Rovigo e per il fatto [illegible] non essere riusciti a staccare [illegible] Colmark. I bresciani sono probabilmente l'avversario più pericolo-[illegible] nella lotta per la A1, e per un mese hanno dovuto fare a meno dell'olandese Van der Meulen, impegnato nella Coppa del Mondo in Giappone. Ora, comunque, il Lecce Pen dovrà concentrarsi sul girone di ritorno che, con le trasferte a Vicenza nel terzo turno [illegible] [illegible] Brescia nel quinto, presenta un mese di gennaio forse decisivo per le ambizioni di Arnaud e compagni. «Abbiamo subito delle gare esterne difficili - spiega Bagnoli -. Già la partita di domani a Falconara sarà impegnativa contro [illegible] team in piena lotta retrocessione, che in casa sa esaltarsi e che gioca benissimo in difesa. Poi saremo di scena a Vicenza e Brescia, ma stiamo recuperando il miglior Kalab che già a Mantova, nonostante una partenza un po' lenta, ha chiuso con un ottimo 21 più 25. Con lui in forma, non abbiamo paura di nessuno, tanto più che abbiamo già battuto la Colmark in due occasioni e dunque non vedo perché dovremmo preoccuparci. Io stesso temo forse di più la trasferta in Veneto rispetto a quella di Brescia. Gli scontri diretti saranno decisivi, ma altrettanto importante sarà non subire sconfitte impreviste, anche perché i passi falsi d'ora in poi [illegible] pagheranno molto cari».

Una nota positiva giunge fino-[illegible] anche dalla presenza del pubblico che, dopo un inizio un po' freddo, [illegible] accorso numerosissimo nella gara interna di Coppa con la Sisley e ora segue la squadra con una media di oltre 1300 presenze. Per i giocatori uno stimolo in più, dunque, nella ricerca della A1, mentre per la dirigenza è sicuramente il sintomo che la strada intrapresa per riconquistare il grande pubblico è quella giusta.

Paolo Forneris

SPORT FLASH

CALCIO DONNE. Terzo in classifica a 8 punti dal Verona e a 3 dall'Agliana, [illegible] Torino Univer recupera domani (ore 14,30, campo Vizille) il match contro il fanalino di coda Geas, rinviato per il maltempo. Nei primi 12 incontri della serie A le milanesi hanno realizzato 4 reti conquistando un solo pareggio.
RIVOLESE. Claudio Penazzi [illegible] stato esonerato dal compito di allenatore della Rivoli Rivolese, ultima in Promozione con 6 punti ottenuti con altrettanti pareggi. Il suo posto sarà preso da Claudio Saletta, tecnico dei juniores.
BASKET. Vincendo col Dravelli, la Beinaschese rimane sola in testa al girone A di Promozione maschile. Al 2° posto, appaiate, Cus Torino [illegible] Orange Orbassano che hanno vinto in casa contro Atlavir e Barracuda. Nel giorne B, l'Edilgas Alpignano s'è imposta a Rivarolo (52-84) conservando due punti sul Grugliasco, battuto in casa e raggiunto dal Musinè. Seconda sconfitta stagionale, nella C femminile, per L'Unicorno Settimo a Vercelli nello scontro fra le inseguitrici della capolista Cuneo. L'Unicorno è stato così agganciato dallo Junior che ha vinto a Verbania. [illegible] Grugliasco, intanto, s'è aggiudicato il derby torinese sull'Energia (68-57).
SCI. Luc Alphand, sarà la stella del Parallelo Azzurro per sci e snowboard «Memorial Paola Calzati» di d[illegible] [illegible] a Bardonecchia (ore 20,30, pista Colomion di Campo Smith). In pista anche i tre moschettieri valsusini De Crignis, Senigagliesi e Pesando e gli altri azzurri Sergio Bergamelli, Ladstaetter, Tescari e Nana. Tra le ragazze, favorite le sorelle Merlin e Roberta Serra. Nel pomeriggio (ore 15) si disputerà una gara ad eliminazione, fra tutti i vincitori di categoria verrà sorteggiato un posto per il parallelo della sera.
SKISTYLE. Trecento scintori italiani e francesi dai 7 anni fino ai Pionieri, stasera a Sestriere nel «1° SkiStyle La Via Lattea». I concorrenti si misureranno in una prova libera e in una [illegible] slalom gigante [illegible] cronometrata.

IPPICA

Oggi e domani interessanti riunioni di trotto

Due pomeriggi a Vinovo per chiudere la stagione

Penultimo convegno dell'anno a Vinovo (dove [illegible] correrà anche domani) [illegible] 90 trottatori in pista. Il clou è un bel miglio, per indigeni ed importate, con otto cavalli al via. Tre i soggetti italiani (Poldi Om, Plumbago [illegible] Obert di Casei), opposti a tre americane (Coming Up Cash, Sassy Speed, Solar's Model), una svedese (Web Dust) ed una danese (Randi Haustrup).

Il pronostico è difficile [illegible] Coming Up Cash e Plumbago vanno alla fine preferiti e collocati sullo stesso piano. La scelta fra i due non può [illegible] che soggettiva: noi indichiamo l'americana che scende leggermente di categoria. La sorpresa potrebbe venire dalla svedese Web Dust che è un po' l'oggetto misterioso della corsa. Un occhio di riguardo [illegible] merita anche Solar's Model, interessante nella prova di qualifica, però piuttosto modesta nella recente carriera statunitense.

I palati fini del trotto non devono perdere la seconda corsa: c'è [illegible] certa Tak Tak che è puledra straordinaria, forse una fuoriclasse. Sangue blu e bel modello, potrebbe fare davvero tanta strada. Salvo disavventure non può perdere. L'opposizione è misera, da distribuire fra Tahiti Gi e Tyson Bol.

C'è poi una seconda [illegible] per buoni [illegible] anni, con interessanti debutti. Gli inediti Tremestieri e Titania Dra hanno mostrato buona velocità nelle qualifiche e potrebbero risultare migliori di Tahitienne, la più qualificata fra i puledri già noti.

I favoriti (inizio ore 14,30). I: Racer Roc, Razzo Jet. II: Tak Tak, Tyson Bol. III: Nena Abt-Makaiù, Negritto. IV: Tahitienne, Titania Dra. V: Ream Mo, Sputnik. VI: Coming Up Cash, Plumbago. VII: Oliver Bs, Oleo. VIII (quartè): Sommo, Dafety Sib, Sister Kris, Stresa del Pri. IX: Regens Cr, Ragguaglio.

Ivrea, oltre al dato anagrafico preoccupa anche lo scarso numero di futuri sacerdoti

Preti vecchi, allarme in diocesi

A destra il vescovo di Ivrea monsignor **Luigi Bettazzi**: il 31 dicembre parteciperà alla marcia di Pax Christi in programma a Lecce

L'età media: 78 anni

Nella Chiesa del 2000 si chiede una maggiore collaborazione da parte dei laici nella gestione delle varie comunità cristiane

Il vescovo della diocesi eporediese mons. **Pier Giorgio Debernardi**; sotto il vescovo di Iglesias **Arrigo Miglio**

Preti? Sempre di meno, sempre più anziani. E' così in tutta Italia, la diocesi di Ivrea non fa eccezione. Da poco è scomparso don Giuseppe Rogano, parroco di Valprato Soana: un vuoto difficile da colmare, per un paese a valle dove si era soliti considerare il prete sì pastore d'anime, ma anche insegnante, infermiere, assistente sociale e giudice di pace...

«Una simile immagine di sacerdote - spiega monsignor Pier Giorgio Debernardi, vicario generale della Diocesi guidata da mons. Bettazzi - purtroppo non è più proponibile oggi. Questo è il tempo in cui tutti, preti, religiosi, ma anche e soprattutto laici, devono prendere coscienza delle proprie responsabilità e corresponsabilità alla comunità ecclesiale. E farsene carico. L'età media del nostro clero è di 78 anni. I quattro o cinque sacerdoti ordinati negli ultimi tempi sono quasi tutti all'opera come viceparroci delle parrocchie più grandi. I ragazzi del seminario, attualmente, sono 7: ma nessuno di loro riceverà l'ordinazione prima di un anno o due. Ma al di là dei dati, dobbiamo porci la domanda: quale Chiesa vogliamo, per il Duemila?».

Si direbbe che qualcosa bolla in pentola, dalle parti di piazza del Duomo. «Il futuro - dichiara il vicario - della nostra diocesi passa per le unità pastorali». Cioè più parrocchie affidate a un unico parroco... «Fosse solo quello - precisa don Debernardi -, non avremmo risolto niente. Mettiamola così: finora i punti di riferimento per i nostri cristiani sono stati il prete e l'eucarestia domenicale. Si impone un salto di qualità, per mettere al centro la comunità intera: in essa nascono diversi ministeri (chi si occupa della catechesi, chi prepara le liturgie, chi segue il settore amministrativo). Il prete non sparisce, ma bisogna imparare ad esserci meno dipendenti. E non si potrà più domenica non si potrà celebrare la messa in ogni parrocchia, per l'assenza del sacerdote, pazienza: l'importante è che la comunità si ritrovi per vivere insieme, intensamente, un momento liturgico».

L'esperimento è già stato avviato in Valchiusella, la prossima unità pastorale sarà certamente quella della Valsoana. «C'è chi teme - dice il vicario - che così vengano cancellate le singole parrocchie. Tutt'altro! Si tratta, anzi, di rendere viva ogni comunità, le sue tradizioni, le sue caratteristiche originali, grazie all'impegno di chi ne fa parte».

Collaborazione dei laici, quindi, ma anche di religiosi e religiose. «Due suore del convento di Montanaro - conclude don Debernardi - hanno iniziato a svolgere opera pastorale nella parrocchia di Orio. E un'analoga iniziativa potrebbe essere presto avviata dalle suore dell'Immacolata di Ivrea nelle parrocchie dell'alta Valle Dora».

Su queste tematiche, presto vedrà la luce un documento ufficiale: se ne discuterà, fra l'altro, a fine gennaio in un'apposita seduta del Consiglio presbiteriale, il «parlamentino» del clero diocesano.

Mauro Saroglia

MONSIGNOR MIGLIO

Da Iglesias a Vercelli?

Sarà monsignor Arrigo Miglio, 53 anni da tre alla guida della diocesi sarda di Iglesias, il nuovo vescovo di Vercelli? La voce sta circolando con una certa insistenza negli ambienti della Curia vercellese anche se non trova conferme ufficiali. Che il successore di mons. Tarcisio Bertone, canavesano come mons. Miglio, possa essere un vescovo piemontese, pare abbastanza certo. Non è escluso perciò che la scelta di Papa Giovanni Paolo II possa cadere su un vescovo fresco di nomina, così com'era successo quando mons. Bertone, chiamato adesso a Roma a collaborare con il card. Ratzinger, venne inviato nella diocesi eusebiana.

PROVINCIA FLASH

CASTIGLIONE

«Piccole Briciole» per gli anziani

E' stata fondata a Castiglione Torinese un'associazione di volontari che viene incontro ai problemi delle persone anziane e che si trovino in difficoltà (per reperire farmaci o avere necessità di una iniezione urgente) nel territorio del Comune collinare. Il servizio partirà a gennaio, una quarantina di volontari si impegnano a rispondere di notte alle chiamate, assicurando il servizio dalle 21 alle 5. Il numero è telefono è 0368/20.91.97.

NOLE

Grave il ragazzo investito venerdì

E' ancora in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia del Cto Silvano Coletti il ragazzo di 17 anni di Nole Canavese investito venerdì scorso a Villanova Canavese mentre tornava dal lavoro a bordo della sua moto. Illeso il conducente della Panda Luigi Baima, pensionato di 58 anni residente a Nole in via Grazioli 66.

PERSONALI

Vandali al parco Chico Mendes

Hanno distrutto a colpi di picconate due gazebo per portare via le griglie da barbecue. Il gesto vandalico è avvenuto martedì notte al parco Chico Mendes di Borgaro: un danno da 40 milioni.

CAPRIE

Muro in cemento sotto masso pericolante

Sarà sottomurato in cemento armato per evitare il rischio di frana un masso di roccia di oltre 3000 metri cubi che sovrasta la borgata Chiodo di Caprie. Grazie a un contributo regionale di circa 150 milioni, i lavori inizieranno in gennaio e prevedono un rinforzo in calcestruzzo in grado di sostenere il masso e renderlo stabilmente sicuro.

CINGHIALI

La Provincia autorizza l'abbattimento

La giunta provinciale ha preso in esame il problema dell'eccessivo numero di cinghiali. Per fronteggiare l'emergenza sono state autorizzate le operazioni di abbattimento e cattura degli ungulati tutti i mercoledì, sabato e o domenica del prossimo mese di gennaio.

CIRIE'

Fondi per tre istituti superiori

La giunta provinciale ha approvato i progetti esecutivi per adeguare alle norme di prevenzione incendi tre istituti scolastici: il tecnico industriale «Lagrange» di Rivarolo Canavese, il «Fermi» e il liceo scientifico «Galilei» di Ciriè. Le delibere prevedono un impegno di spesa complessivo di oltre un miliardo.

Pronto il rilancio

«Tuttosport» al gruppo Farina-Mattia

Tuttosport cambia proprietà; il quotidiano sportivo torinese passa dalla famiglia Piantelli, da sempre al timone della testata, a una cordata di imprenditori. Del gruppo fanno parte lo stampatore Farina con il 30 per cento delle azioni, protagonista ormai di quasi tutte le partite aperte nella scena editoriale italiana; e soprattutto Amato Mattia, attuale amministratore delegato e direttore generale dell'Unità con il 70 per cento delle azioni e quindi socio di maggioranza. Tuttosport fondato nel 1946 a Torino conta oggi una sessantina di giornalisti con una vendita che supera le 100 mila copie. Negli ultimi due anni il giornale ha registrato un andamento negativo nelle vendite e nei conti che segnano un passivo di qualche miliardo all'anno.

Farina e Mattia stanno valutando quali siano le reali possibilità per riportare la testata in pareggio fin dal '96 e intanto tra i giornalisti serpeggia un cauto ottimismo.

Itis di Nichelino

Dalla scuola al lavoro in fabbrica

L'Istituto Tecnico Commerciale «Erasmo da Rotterdam» di Nichelino promuove stages di lavoro per gli studenti e cerca aziende disposte ad accoglierli per un breve tirocinio.

«L'obiettivo del progetto è triplice - spiega il professor Leonardo Innella -: offrire ai ragazzi la possibilità di tradurre in pratica le nozioni apprese in classe, verificare la validità dell'insegnamento ricevuto e rinforzare le motivazioni attraverso una prima esperienza professionale».

L'iniziativa è nata ed è stata sperimentata con successo in estate da 18 alunni delle classi quarte dell'Itc: «Si è trattato di un'esperienza di grande interesse soprattutto per capire il mondo del lavoro» dicono i ragazzi.

Quest'anno hanno per ora dato disponibilità alla scuola il Comune di Nichelino, l'ippodromo di Vinovo, il macello di None, l'assicurazione Gilardi di Torino, il mobilificio Sulano, l'industria Tosco e il Gross Market di Nichelino.

Enpa protesta

«A Rivoli non esiste un canile»

«A Rivoli non c'è nemmeno un canile», protestano gli animalisti rivolesi e gli esponenti dell'Enpa: in una lettera al sindaco, Nino Boeti, e al direttore generale dell'Usl 5, denunciano maltrattamenti ai numerosi cani e gatti randagi nelle strade cittadine e criticano l'atteggiamento del Cmune, «latitante» rispetto agli obblighi di legge.

«Città più piccole di Rivoli hanno un canile» e lamentano gli animalisti, costretti a rivolgersi, per i cani randagi, al canile di Torino: «Ma la trafila - dicono - è lunga e spesso il cane muore prima di arrivarci. L'Usl dovrebbe provvedere alla sterilizzazione dei gatti» aggiungono i membri dell'Enpa. Su quest'ultimo punto è d'accordo il sindaco Boeti, che ha già contattato i responsabili del servizio veterinario per programmare il loro intervento in tutto il territorio. Ma per il canile non lascia spazio a molte speranze: «Mantenere a norma una struttura per i cani randagi - sostiene - avrebbe un costo troppo elevato per il Comune».

Entrato in funzione in via San Massimo: «E' una soluzione tampone» dicono i vigili

Il sottopasso non risolve l'emergenza

Collegno, centro assediato dal traffico

«Il nuovo sottopasso di via San Massimo ha sicuramente portato dei vantaggi. Ma l'emergenza traffico, a Collegno, rimane».

A due settimane dall'apertura del tunnel, il comandante dei vigili urbani Michele Ansini traccia un bilancio positivo solo a metà. Spiega: «Per molti automobilisti è sicuramente più comodo evitare il passaggio ferroviario e attraversare il sottopasso. Ma le code nelle vie laterali sono piuttosto lunghe, per questo motivo valuteremo, insieme all'Ufficio tecnico del Comune, le opportunità di invertire alcuni sensi unici».

Ma sarà sufficiente rivedere la viabilità intorno a via San Massimo? «Si tratta solo di una soluzione tampone - precisa Ansini -, l'ideale sarebbe l'abolizione di tutti i passaggi a livello e la costruzione di un altro sottopasso, in viale XXIV Maggio».

Il Comune, in realtà, ha già preso in considerazione questa possibilità. Il sindaco Umberto D'Ottavio: «Stiamo già preparando un progetto per eliminare i passaggi a livello di viale XXIV Maggio e costruire un nuovo sottopasso. Sono, inoltre, già in corso i lavori per la sistemazione dell'area centrale, nel cuore di Collegno, e non possiamo più permetterci di avere la città divisa a metà».

Ma non era possibile realizzare subito i due sottopassi? «Magari - risponde ironico il sindaco -. Ci sono voluti dieci anni per realizzare quello più urgente, in via San Massimo appunto, figuriamoci l'altro. Intoppi burocratici e il fallimento della prima ditta che, cinque anni fa, si aggiudicò l'appalto, hanno fatto slittare l'inizio dei lavori fino a due anni fa». Il nuovo tunnel, costato 3 miliardi, è suddiviso in due parti: una per il traffico automobilistico lunga 286 metri, e un'altra per il passaggio pedonale di soli 35 metri, dotata di scivoli per i disabili. «Quest'ultima parte - conclude D'Ottavio - sarà presto dotata di telecamere, per tranquillizzare i cittadini, soprattutto i pensionati, allarmati per eventuali "attacchi" vandalici».

Grazia Longo

I VOLONTARI

«Serve una casa protetta»

Le associazioni di volontariato di Collegno reclamano la costruzione della «casa protetta». Il portavoce Mario Maiullari spiega: «Sono più di 20 i gruppi che ogni giorno s'impegnano per aiutare gli anziani non autosufficienti. Ma i nostri mezzi sono sempre sono adeguati. Serve una struttura sanitaria-assistenziale in grado di rispondere a tutte le esigenze degli anziani in gravi difficoltà. Il Comune deve risolvere al più presto il problema». Ma il sindaco Umberto D'Ottavio domanda la questione alla Regione. Dice: «Abbiamo già ottenuto un finanziamento di 4 miliardi. Ma non bastano: mancano altri 2 miliardi e 700 milioni. Ho chiesto aiuto alla Regione e sto aspettando una risposta dall'assessore alla Sanità».

Il sindaco **Umberto D'Ottavio**

PERSONAGGI

UNA VITA PER GLI ALTRI

La donna aveva assunto la funzione di centralinista trasformando la casa in un locale di pronto intervento

Lascia il servizio la «marescialla» dei pompieri

Avigliana, assieme al marito che se n'è appena andato in pensione

SE è andato in pensione il vicecomandante dei vigili del fuoco volontari di Avigliana, Cherubino Nota. E con lui ha cessato il servizio anche la moglie Giuseppina Carnino che per trent'anni è stata la centralinista dei pompieri del distaccamento di Avigliana. Infatti per anni la sede operativa dei volontari è stata l'abitazione dei coniugi Nota, tra i boschi di Monte Cuneo; tutte le chiamate giungevano alla signora Giuseppina. Per la dinamicità della donna i vigili la chiamavano la «marescialla»: era inflessibile coi «ragazzi» ritardavano di qualche minuto e se sentiva rapidamente il suono della sirena, al ritorno li strigliava con poderose lavate di capo.

«Chi coordinava il distaccamento era sostanzialmente lei - spiega con rassegnazione il marito Cherubino -; aveva trasformato il soggiorno in un locale di pronto intervento». Per trent'anni Giuseppina Carnino ad ogni chiamata di soccorso della popolazione e del comando di Torino avvisava telefonicamente tutti i vigili, un lavoro volontario che la teneva impegnata giorno e notte. «Rinunciavamo persino alle ferie - dice con orgoglio Giuseppina Carnino - proprio per rimanere sempre in contatto con i ragazzi. Questa è una missione che giorno dopo giorno ti entra nel cuore e ti spinge a far sempre meglio».

Nella carrellata della sua vita la Carnino ricorda i sacrifici sostenuti negli Anni Sessanta, quando appena sposata non aveva ancora il telefono: «Allora gli avvisi li ricevevo da un conoscente che puntualmente mi segnalava le richieste di intervento. Il freddo e la neve non mi fermavano, salivo in macchina e correvo alle abitazioni dei vigili per avvisarli uno ad uno». Anche Cherubino Nota ha numerose vicende da raccontare, per 36 anni ha prestato servizio nel distaccamento della città. E' stato l'ultimo vigile in servizio del dinamitificio Nobel e ha partecipato attivamente alle «lotte» per la realizzazione della nuova caserma. Ricorda l'ultimo scoppio della polveriera avvenuto nel 1961 ed è stato proprio lui a ritrovare e a tentare di prestare soccorso all'unica persona investita dal crollo dell'esplosione. I giovani pompieri chiamano Cherubino «il nonno» proprio per l'esperienza che ha insegnato e che insegnerà ancora; anche se non potrà più intervenire in prima linea ha dato la sua disponibilità alla collaborazione. Quando hanno lasciato i coniugi Nota sono stati premiati con targhe ricordo e a Cherubino è stato donato anche il vecchio elmetto.

Giuseppe Maritano

I coniugi **Cherubino Nota** e **Giuseppina Carnino**, la centralinista dei pompieri

Soddisfazione a Rivoli

Collina morenica L'Unione Europea finanzia il progetto

«La collina morenica come vera attrazione turistica e l'ex mattatoio come sede di laboratorio artigianale. Il tutto con l'apertura di cantieri di lavoro che coinvolgeranno disoccupati».

L'assessore al Lavoro del Comune di Rivoli Ezio Salmasi non nasconde la sua soddisfazione.

L'Unione Europea finanzierà il progetto della collina morenica, che coinvolge anche Avigliana, Rosta, Reano e Buttigliera, sia quello del vecchio mattatoio, contribuendo a un rilancio occupazionale della cintura Ovest.

Per la collina l'Unione Europea stanzierà circa il settanta per cento dei 2 miliardi necessari alla sistemazione dei sentieri e delle aree per il pic-nic. Mentre coprirà l'ottanta per cento dei 1 miliardi e mezzo previsti per la ristrutturazione del mattatoio.

Tamoil di Candiolo

Banditi rapinano un benzinaio di mila lire

Rapina a mano armata ad un distributore di carburante, ieri sera le 17,45, sulla provinciale Candiolo-Orbassano. Bottino: 900 mila lire. La vittima è un giovane benzinaio, Federico Piasco, 19 anni, abitante con i genitori a Carignano, in viale del Platano 12. Al momento della incursione dei malviventi, solo. Approfittando dell'imbrunire e dell'assenza di clienti, due giovani, a bordo di una Fiat Tipo, sono entrati nello spiazzo del distributore come normali acquirenti, fermando l'auto davanti alle pompe di distribuzione; appena il gestore si è avvicinato per servirli, uno dei due, con fare veloce è sceso dalla vettura impugnando un fucile automatico: «Dacci il denaro e non ti muovere fino a che non siamo lontani». Per il giovane non si sono state molte alternative, ha dovuto mettere mano alle tasche e tirar fuori il portafoglio dove era custodito il denaro racimolato nel corso della giornata.

Piccola guida di alcuni ristoranti che festeggiano con specialità italiane e «etniche» la fine dell'anno

Una «serata parigina» a tavola in ■■■ litografia di Champagne da un dipinto del pittore francese Henri ■■ Montaut, vissuto nell'800

San Silvestro è buongustaio

Prezzi anche a 250 mila, con vini esclusi

Ed eccolo il tradizionale cenone, ossia alla gran baldoria per la sera di San Silvestro. Ce n'è per ogni gusto e per (quasi) tutte le tasche. Riportiamo alcuni «indirizzi» senza intenzione di giudizio e tenendo conto dei locali con posti (sino a ieri) ancora disponibili.

IN CITTA'. Scenografica la proposta del **San Giorgio** nel Borgo medioevale del Valentino (telefono 669.21.31) dove tra aragoste e coniglietti di faraona si saluta il '96 con fuochi d'artificio sul Po, spettacolo di ballerine sudamericane, danze e musica (250 mila più vini). Menu degustazione alla **Vecchia Lanterna** (tel. 53.70.47) con scaloppa di branzino e timballo di riso mantecato, tutto abbinato a vini pregiati (160 mila). Piatti forti al **Cambio** (tel. 54.66.90) sono i ravioli ■ anatra e filetti di sogliola allo Chablis (200 mila, champagne compreso). Punta sulla ricercatezza anche **La Cloche** (telefono 89.94.213) che offre terrina di anatra tartufata e timballo di polenta con cardi al tartufo «conditi» da animazione ai tavoli e musica al pianoforte (sulle 150-200 mila). Ridotto, ma solo nel prezzo (70 mila) il cenone piemontese con tajarin e agnolotti da gustare **A la Merenda Sinôira** (tel. 819.06.13). **Da Giovanni** (tel. 53.98.42) stuzzichevoli le ostriche e il raviolaccio di cappone con fonduta e tartufi (100 mila). **Al Cafasso** (tel. 660.14.95), golosità di pesce e carne con intrattenimento di hard rock (130 mila).

FUORI PORTA. All'**Antica Zecca** di Caselle (tel. 996.14.03) lo chef Libralon prepara un menù da intenditori allietato dall'orchestra che invita alle danze (160 mila). **La Ciau** a San Secondo di Pinerolo (tel. 0121/50.06.11) attende gli ospiti con piatti da grandi occasioni fra cui filetto di triglia (120 mila). Orchestra, giochi e cotillons al **Ca' Mia** di Moncalieri (tel. 64.72.808) dove, tra specialità come il capitone al finocchietto, si tira l'alba con spuntini a sorpresa. **L'Elefante Bianco** a Testona di Moncalieri (tel. 68.13.220) ha scelto la comicità di un duo per alternare alle portate (11 in totale) momenti di svago (150 mila). Tartufi in abbondanza al **Ca' Donaudi** ■ Castiglione (tel. 960.09.52) per 90-100 mila vini compresi, mentre al **Ristoro Villata** di Bardassano (tel. 960.58.18) si gustano agnolotti fatti in casa e cappone nostrano (100 mila). Galà anche da **Il Landò** di Carignano (tel. 969.74.93) che offre, oltre alla cena, una serata danzante ■■ spuntino di mezzanotte (135 mila). Per i tiratardi, da **I Nove Merli** di Piossasco (tel. 904.13.88) c'è un'orchestra di cinque elementi. Si brinda con champagne e verso il mattino viene servita anche la colazione (200 mila).

MENU' DI PESCE. Al **Delfino Blu** (telefono 311.50.03), cenone con filetti di cernia stufati al radicchio, fagottini al salmone. Panettone, spumante e musica live (si paga sulle 120 mila lire). Il **Marco Polo** (telefono 599.900) spazia tra bourguignonne di crostacei, sal■■■ di tonno, moscardini in agrodolce e panettone (sulle 150 mila). Involtini di sogliole e sal■■■e con carciofi brasati, «parigini» (ovvero gnocchetti) in salsa brisée, rotoli di rombo e semifreddo di pere sono fra le voci de **La Porta Rossa** (telefono 530.816). Al **Mignon** (telefono 385.40.90), filetto di sogliola con ■■■■ di mandorle, soufflé di pescatrice con carciofi e orata alla zingara. Infine, musica dal vivo, tombola e cotillons (prezzo è 130 mila).

ETNICI. Risparmiose le proposte dei ristoranti cinesi. Si va dal «drago nel nido di fenice», rombo al vapore e astice allo ■■■■ de **La via della seta** (telefono 819.05.57, a 68 mila lire) ai fagottini alle patate con stufato di vitello e spaghetti di Hong Kong misto di mare di **Hua Dou Cheng** (telefono 612.760, sulle 45 mila). Branzino alla piastra o al sale e gamberoni tostati da **Ni Hao** (telefono 319.76.22). Alla **Rosa** (telefono 447.43.43) si spazia tra voci esotiche come fagottini indiani al curry e pesce vietnamita in noce di cocco vietnamita (alla carta, si può scegliere tra sushi e lingue d'anatra). Da **Xia** (telefono 542.540), piatti giapponesi come sashimi, tempura e dolce di soia. A **L'angolo greco** (telefono 688.855), dolmades, jenista (ovvero verdure ripiene di riso) e dolce «galactoburico» (si paga sulle 100 mila). Capitone alla basca, capesante allo Jerez e «dulche de leche» nel menù iberico ■■ **Sampa** (telefono 817.47.13).

Cenoni fra cibi regionali, esotici e musica dal vivo Cinesi i meno cari

Elena Del Santo
Silvia Francia

DOVE *andiamo*

a cura di M. MOLITERNI

■■■■■ Al Centro d'Arte Varia Dravelli, in via Praciosa 11, a Moncalieri, la compagnia i Soggetti presenta questa sera, alle 21,15, «Il contrabbasso» ■ Patrick Suskind. Ne ■■■ interpreti Toni Mazzara ■ Massimo Bindi, ■ regia ■ di Michele ■ Mauro.

CAFE' ■■■■■■ Questa sera, alle 21, all'Alfateatro, in ■■ Casalborgone, va in scena «Café Chantant» ■ Anita Cedroni, nell'allestimento della compagnia «Laboratorio della danza», con la partecipazione di Mario Marchetti ■ la regia ■ Santo Versace. «Lo spettacolo - spiega la compagnia - vuol proporre una coinvolgente storia danzata, ■■■■ e recitata del Café Chantant, ■■ Moulin Rouge al Salone Margherita di Roma»

COPPIA ESPLOSIVA. Al teatro Erba, ■■ 21, ■■ in scena anche questa ■■■ sera «Una coppia esplosiva» di Jean Noel Fenwich, nell'adattamento di Valeria Cavalli, con Miriam ■■■sturino e Luca Sandri. La regia è ■ Andrea Dosio. La commedia brillan■ è ambientata in un laboratorio ■ inizio secolo, dove lavora la coppia dei coniugi Curie. «L'autore - spiega la compagnia - ha voluto avvicinare al pubblico le figure dei coniugi Cu■■, creando, come ha definito il ■■voro la critica francese, un "vaudeville" scientifico»

VI■■■ Mauro Corona è uno scrittore e alpinista, nonché scultore di grande originalità espressiva. Vive a Erto, nella valle del Vajont. A lui è dedicato «L'uomo di legno», il video che Andrea Gobetti e Fulvio Mariani che il Museo della Montagna propone fino a San Silvestro.

Due artisti

Fra tessuti e creature angoscianti

Arte e designer. Alla Galleria «Il Granello di Senape», in corso Turati 25, int. 7, è aperta la mostra di **Francesca Musoni** e dello svedese **Peter Hampus Arnell** (sino al 7 gennaio). Laureata in Lingue e Letterature straniere, la Musoni si è poi specializzata in arti applicate.

Per questa rassegna propone una serie di tessuti rivelanti una raffinata definizione del colore che mette in risalto il disegno: dalle prime strutture architettoniche ai piacevoli e fiabeschi alberi, agli oggetti che «occupano» lo spazio con armonia. Di Arnell, che ■■ è diplomato al Master di Industrial Design alla Domus Academy di Milano, sono esposti lavori che hanno riferimenti con l'art brut» e l'arte medioevale. Temi, questi, alquanto diffusi fra gli arti della scuola scandinava.

Si osservano, in questo insolito repertorio, figure stilizzate, talora davvero angoscianti, capaci di ricreare la complessa interiorità dell'uomo contemporaneo. **[a. mi.]**

Giochi d'acqua, fiaccolate, fuochi d'artificio ed escursioni nella neve per allietare i turisti

I divertimenti vanno in montagna

A Bardonecchia una suggestiva fontana luminosa

I festeggiamenti natalizi regalano momenti di svago nelle numerose località montane di villeggiatura sparse nella provincia di Torino.

Aspettando l'anno nuovo, a **Bardonecchia** è in programma per stasera alle 18 nella piazza del Comune, il suggestivo spettacolo (un'ora di durata) di una grande fontana luminosa larga quindici metri con l'acqua che zampilla nell'aria «danzando» al suono della musica. Organizza la Pro Loco. Alle 21, sempre stasera, nella sala conferenze di viale Vittoria 44, si possono seguire la proiezione di diapositive e filmati sullo sci di fondo e di trekking (ingresso libero). La tradizionale fiaccolata dei maestri di sci è invece in calendario alle 20,30 del 2 gennaio sulle piste che raggiungono Campo Smith dove verrà distribuito vin brûlé a volontà. Da non perdere, il ■ gennaio, il concerto di campane: alle 17, nella piazza del Comune, un abile maestro campanaro ne farà suonare ben tredici contemporaneamente ed è affascinante la melodia dei rintocchi. Per chi cerca l'avventura notturna, Pro Loco, guide alpine e Comune organizzano per il 4 gennaio un'escursione ■ piedi dallo Jafferau (quota 1600) attraverso il sentiero della Decouville fino a Rochemolles. Si parte dalla seggiovia dello Jafferau alle 16,15 ed è prevista la sosta per la cena a base di polenta in un locale caratteristico. Rientro in auto al luogo di partenza ■■■ le 23. Partecipare costa ■■ mila lire; per informazioni: 0122/99.032.

Musica occitana, questo pomeriggio alle 17 a **Oulx** lungo via Roma, con l'esibizione del Gruppo Malbruk cui segue, alle 21, «Fantasia d'inverno», concerto della Corale Alpi Cozie nella chiesa San Gregorio Magno della frazione Savoulx. La Corale Ange Gardien esegue invece «canti di Natale» il 30 dicembre nella chiesa Abadia (ore 21). Ancora a Oulx, il 31 dicembre, in piazza Garambois ci sarà ■ mercatino delle pulci: i «Rabadan 'n piassa» sono attesi dalle 10. D'effetto i fuochi d'artificio a **Sauze d'Oulx**: esploderanno nel cielo stasera alle 21,30, anticipati alle 17.30 ■ ■■■ spettacolo di acrobazie ■■ ghiaccio nella pista di pattinaggio del paese.

Fiaccole sulle piste intorno a **Claviere** la sera del 30 dicembre a partire dalle 20,15: meta sciistica di antica memoria, il vecchio paese si accende di allegria con giochi e vin brûlé per tutti. In contemporanea, a **Cesana Torinese**, ecco il lungo serpentone illuminato dai provetti sciatori e della gente a piedi che ■ dà appuntamento (sempre il 30 dicembre) alle 21 in Place des Escartons per continuare con spensieratezza la nottata che precede San Silvestro. Fuochi colorati sulla neve del **Sestriere**, il 31 dicembre, allo scoccare di mezzanotte. **[e. d. s.]**

Sotto, scorcio di Bardonecchia e a sinistra Claviere negli Anni ■■

Da Ivrea partono due iniziative ecologiche

Come educare i giovani all'amore per l'ambiente

Instillare nei più giovani l'amore per la montagna, indossando gli scarponi e parlando del suo ambiente naturale con chi da anni lo studia: queste le attività del **Wwf piemontese**, che ha organizzato un campo di educazione ambientale in Valchiusella, e del **Club Alpino di Ivrea**, di cui è stato presentato in questi giorni il programma per l'anno 1996. Infatti, andare nei boschi quando gli alberi so■■ carichi di neve e, dopo l'escursione, discutere con naturalisti di quanto si è visto, e ciò che propone il campo che si svolgerà dal ■ al 7 gennaio a Traversella. A ospitare 25 ragazzi dai 18 anni in su sarà ■ Soggiorno Montano, uno dei rari complessi che alloggino visitatori in Valchiusella: una valle fuori dai consueti itinerari invernali e, quindi, particolarmente incontaminata. La vegetazione e gli animali che si incontreranno sciando, i corsi d'acqua grandi e piccoli che attraversano ■ territorio, l'uso della bussola e dell'altimetro: ■■■ di ■■■ si parlerà con gli accompagnatori del Wwf.

Bella l'idea di far incontrare i giovani con un gruppo di vecchi «maestri delle erbe», che svele■■■ le buone virtù delle piante della Valle. Iscrizione a 420 mila lire. Informazioni e adesioni allo 011/664.80.64. Invece, l'apertura del nuovo anno del Cai di Ivrea è affidata ad un corso di tecnica di salita sul ghiaccio, che comincerà l'8 gennaio, sviluppandosi poi in tre lezioni di teoria e in quattro uscite, in Val Varaita e in Valle di Cogne. Fino al prossimo inverno, sono previsti corsi di sci, alpinismo e arrampicata, oltre a molte escursioni verso rifugi, laghi e punte famose delle nostre Alpi. Aderire al Cai di Ivrea costa 50 mila lire. Altre informazioni allo 0125/424.159 (solo nelle ore d'ufficio). **[p. br.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

■■■■■■

Domani all'Altralibreria, ■■ via Po 43/d, prima «Grande tombola di libri» ■■■ distribuzione di volumi per chi si aggiudicherà ambo, terna, quaterna, cinquina e tombola. La partecipazione (è in programma un giro di tombola ogni ■■ minuti) è gratuita.

■■■■■■■■■■■■

Gran galà di Capodanno della Federcasalinghe domenica sera alle 21 ■ ristorante La Rotonda, al Valentino, per ■■ costo ■ 130 mila lire. Oltre a un menù da festa anche ■■■■ca, danze e animazioni. Necessaria la prenotazione ■■■ 011/650.27.83.

CON I ■■■■

L'Associazione Floritalia organizza per il nuovo ■■■■ corsi di orto-frutticoltura, ■■ 16 gennaio, e floricoltura, dal 18 gennaio. Orario degli incontri, che si tengono in ■■■ San Pio V 21, è alle 17,45. Iscrizioni ■ numero telefonico 011/669.01.80.

A CALUSO

«Abbuffet el cabaret» è il titolo della serata per concludere il '95 organizzata dalla Cricca del Ghigno a Caluso, la taverna-birreria in via Vittorio Veneto ■. Ospite Marco Carena. Prenotare allo 011/983.15.80.

■■■■■■■■■■■■

Un ciclo di incontri rivolti ■ futuri genitori viene proposto dal Laboratorio Virginia Salir, in via Vespucci 22. Per partecipare, si deve telefonare, dal 4 gennaio, allo 011/597.128.

■■■■■■■■

Il Museo Nazionale del Cinema in collaborazione con l'assessorato per le Risorse Culturali e ■ Comunicazione del Comune ha promosso il ■■■■■■■ «Scrivi il cinema, filma ■ tua città». Rivolto ■ ragazzi delle scuole medie superiori, si articola in tre sezioni: ■■■■■■■ e critica, scrittura (soggetti e sceneggiature), pratica (video in Vhs e video 8 di durata non superiore ai 10 minuti). I lavori dovranno pervenire entro il ■■ maggio ■ piazza San Giovanni 2; informazioni allo 011/812.28.14.

SCULTURE

Quindici sculture in ceramica, realizzate dall'artista torinese Piero Ceratto, narrano la Natività. La mostra «Il Vangelo figurato» è allestita sino ■ 8 gennaio alla Galleria Accademia, in via Accademia Albertina 3/e. L'orario è il seguente: dal martedì al sabato 10-12,30 e 16-19,30.

UN ■■■■■■■

E' esposto fino al 14 gennaio alla parrocchia San Vincenzo de' Paoli, in via Sospello 124, il presepe ideato dall'Associazione Italiana Amici del Presepio. Le statuine sono in terracotta, cartapesta e cartone e provengono da Sicilia, Calabria, Puglia, Campania e Toscana. Orario: feriali 10,30-12 e 15,30-18,30, festivi 9,30-12,30 e 15-19,30; per visite guidate, telefonare allo 011/296.720.

■■■■■

Riprenderanno ■ gennaio le lezioni ai nuovi corsi di ipnosi della Scuola Clacs-Cisl Piemonte, in via San Francesco ■■ Paola 23. La prima lezione, gratuita, sarà il 12 alle 21. ■■volgersi ■■■ 011/660.22.28.

AMMINISTRATORI

Un corso per amministratori di condominio viene organizzato dall'Appc (Associazione Piccoli Proprietari Case) ■■ collaborazione con l'Alac (Associazione Liberi Amministratori Condominiali). Informazioni ■■ via Mercanti 4 o allo 011/535.386.

■■■■ ■■ ■■■■■■■■■■

Il ciclo di conferenze dell'Associazione Amici del Museo di Antichità riprenderà ■ gennaio, l'11 alle ore 18 alla Galleria d'Arte Moderna, con l'incontro su «L'arco ■ Costantino: una "historia renovata"». Relatore Luciano Marino.

DELIAY

Al Centro Studi Musicali, che ■■ sede in via Santa Chiara ■■, sono ancora aperte le iscrizioni per il ■■■■ di d.j., al termine del quale verrà rilasciato ■■ ■■■■■■ di qualificazione professionale. Altra proposta gli stage ■■ tastiera elettronica e pianoforte ■■■ livelli di preparazione differenziati ed orari pomeridiani o serali. Informazioni allo 011/43.60.210.

■■■■■

E' stata prorogata ■■■ all'8 gennaio la mostra «Un "Mondo" di Maccari» nella Biblioteca Nazionale ■ piazza Carlo Alberto ■. Ulteriori informazioni allo 011/81.23.023.

BARMEN

Il 15 gennaio 1996 riprendono i corsi Abes per futuri barmen. Le lezioni, che si svolgeranno nella sede di strada Altessano 55, sono trisettimanali. Telefono 011/703.346.

EQUITAZIONE

In frazione Maritani di Cumiana, al circolo ippico «Hisabaret Ranch», ■■■ aperte le iscrizioni ai corsi di equitazione (monta western). Sono condotti da Danilo Bellesia. Per altre informazioni: 011/905.97.92.

GRAFICA E ■■■

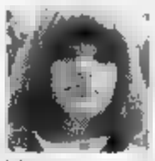
E' allestita sino al 5 gennaio alla galleria Arte Club, in via Della Rocca 39, ■ mostra «Letteratura e immagini»: opere di grafica e volumi illustrati per le edizioni Nuages. Fra gli artisti Tullio Altan, Michel Folon, Milton Glaser, Emanuele Luzzati, Hugo Pratt.

MUSICA *dove*

a cura ■ ■. FERRARIS

■■■■■ Martina Colombari, fotomodella ■ indossatrice, nota ■■■ che per ■■■■ stata ■ fidanzata ■ Alberto Tomba, è l'ospite d'onore della festa di Radio Centro 95 stasera al «Nàxos» (piazza Guala 147).

■■■OS. I Flechazos sono la band ■ concerto stasera al «Mary Giò» (via Monta■■■ ■■, ore 22). Vengono dalla Spagna; guidati ■■ Elena, ■ tastierista, ■■■■■ un energetico mix di rhythm'n'blues e beat, definito «modern pop».



■■■■ Il Chinco-Camarca Project (Furio Chirico alla batteria, Giulio Camarca alla chitarra, Massimo Camarca ■ basso, Alfredo Ponissi ■ sax) è ■ teatro Miraflori (strada Castello di Miraflori 40, ore 21) con un repertorio di jazz, funk e latin jazz. Al «Bistrò» (via Reggio 13, ore 22) stasera l'acid jazz dei Parafunky.

■■■■■ Step stasera ■ «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22), gli Autodistruzione al «Manhattan» (via Giachino 46, ■■■ 22); Jampassoul al palatenda «Ciak» ■ Grugliasco (parco Porporati, ore 22).

LATIN. Jamaica Age al «Riverside» (murazzi Diaz 35, ■■■ 22); Wawa Band all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14); Iole & Guido alla «Churrascaria Brasil» di Casalle (strada Venaria 115).

ROCK. I Duracultura suonano stasera al «Rock House» (corso Polenza 157); Tonolo ■ Bruno's Band ■ l'«Xo» (via Po 46, ore 22); Quinta Stagione ■ «Parsifal» di Rivoli (via Piol 16, ore 22); Gasoline ■ «Dan Donnelly's Pub» di Borgone di Susa (via Abegg ■■, ore 22); Crudelia ■ l'«Amarcord» di Piossasco (via Torino 91, ore 22); alla «Frontiera» di Susa (corso Torino, ■■■ 22) i Morgue.

LOCALI. «The rhythm killer», black ■■■■ con il deejay Enrico allo «Zoom» (corso Casale 204); «Turn in turn on burn out» ai «Grandi magazzini» (■■ Saluzzo 89/a); «Serata brasiliana» al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152); «Elastika» al «Faster» (via Santa Chiara 49); ■ «Jam session» (via Catania 15) si gioca ■ «Cinemaoke» e c'è lo spettacolo di cabaret di Pietro del Vecchio ■ Mario Cavallieri; «Afro reggae funky» al «Miró» (strada Settimo 154); musica d'ascolto a «Le Ginestre» (via Valprato 15); all'«Opera» ■ Alpignano (via Cavour 131) serata dance con Gabriele Ribetti e Mattia Molina, Antonello Ferrari nel privé; «El Bamo Latino» all'«Akropolis» ■ Moncalieri (corso Savona 16);

ADDIO CON RABBIA. Il 25 sera, al centro sociale «El Paso», il gruppo punk i Fichissimi, di Pinerolo, ha annunciato clamorosamente il suo addio alle scene. I Fichissimi hanno rifiutato di suonare e hanno distribuito un volantino ■ cui spiegano la loro decisione, frutto ■ ■■ rifiuto totale della mercificazione della musica, una mercificazione che ormai non risparmia neppure le esperienze cosiddette «antagoniste»: «I Fichissimi vogliono più preparare prodotti da far smerciare ad infami».

Foto: Elena dei Flechazos

Prorogata l'iniziativa dei lettori per offrire un aiuto concreto agli anziani che vivono soli

Altre «Tredicesime» fino all'Epifania

L'assegno di 600 mila per superare tante difficoltà

Grazie alla generosità dei lettori sarà possibile prorogare fino all'Epifania [redacted] oltre la «Tredicesima dell'amicizia» (600 mila lire) offerta agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica. Il totale della sottoscrizione continua a salire: siamo a un miliardo 223 milioni. Questo rende possibile accogliere altre domande di pensionati che, nel periodo più duro dell'anno, hanno difficoltà a far quadrare i conti.

Ecco i versamenti: M.M. 1.500.000; Sergio, Barbara [redacted] Valentina 1.200.000; ricordiamo [redacted] Pinot e nonna Gioconda 1.200.000; Matteo e Anna Maria 1.200.000; Osvaldo e Miriam 1.200.000; colleghi Csi Piemonte [redacted] amici 1.000.000; Mia in ricordo dei nonni 1.000.000; Fulvio [redacted] Cristina 600.000; M.C. 600.000; ricordando Giuseppina 600.000; C.L. 600.000; A.B. 600.000; L.P.G. 600.000; in memoria di nonna Tugnina 600.000; [redacted]rgio, Adriana, Massimiliano, Barbara e Gianluca in ricordo dei nonni 600.000; in [redacted]ria di nonna Jole 600.000; per mamma Teresa 600.000.

Franca [redacted] Giovanni 600.000; in memoria del padre Carlo 600.000; A.L. 600.000; P.G.M. 600.000; in memoria di Ebe Colombo 600.000; buon Anno, Gio 600.000; Loka Samasta Sukino Bhavantu 600.000; Erica Risso 600.000; P.A. 600.000; C.L.B. [redacted] ricordo di Piera Cuorgnè 600.000; Ludovica e Guglielmo 500.000; Lu[redacted] Franca Serazzi 500.000; G.D. 400.000.

Gianluigi Montresor 500.000; [redacted]nora Maria 500.000; in ricordo della signora Ginetta 500.000; maestran[redacted] Compedit srl 500.000; Teresa e Alberto Cattaneo [redacted]00.000; A.C. 500.000; in ricordo di Lorenza e Celeste 500.000; Martino 500.000; Elena e Alcide 500.000; Sara [redacted].000; Carla e Nino 300.000; Rosella e Piero 300.000; Daniela e Bruno 300.000; in ricordo dei nonni, Barbara 300.000; C.D. 300.000; in memoria dei nonni bis[redacted]: per mio papà, mia mamma e mio nipote 300.000; per mamma Rina 300.000; C.R. in ricordo dei genitori 300.000; Candido, Alessandro e Silvana 300.000; Liliana e Giuseppe 300.000; un ciclista 250.000; buon Natale 250.000; i colleghi [redacted] Silvana in [redacted] di Angelo Ferraro 250.000; la famiglia del defunto Vincenzo Quaglia 250.000; A.A. 200.000; Giuseppe Perucca 200.000; M.G.Ph 200.000; M.G. 200.000; fam. Brosio 200.000; famiglia Debernardi 200.000; Pieri Barru[redacted].000; Zeno e Lorenzo 200.000.

In memoria del defunto Remo Galeandro 250.000; la famiglia [redacted] defunta Lina Ferrone 250.000; al [redacted]stro caro Gino, Anna e Roberto 250.000; in memoria di papà, Alfredino 200.000; M.M. 200.000; Marisa e Gianfranco 200.000; Renato 200.000; mamma e Giorgio 200.000; A.T. 200.000; in ricordo di papà 200.000; F.A.G. Ivrea 200.000; A.M. 200.000; Cinzia 200.000; L.B. 200.000; Maria Vittoria 200.000; R.G. 200.000; Rosalba Gabrielli 200.000; Franca [redacted] Lorenzo 200.000; F.D. e i suoi nipoti 150.000; in me[redacted] di Bruno e Angelo 150.000; «da F. e G.» 150.000; Ines, Piero e Carolina 150.000; Giovanna Spanu 150.000; E.F. in mem[redacted]ia dei loro cari 150.000; in memoria di zio Ernesto 150.000; M.P. 150.000; Stefania 140.000; F.D. 100.000; G.M. 100.000; per i nonni 100.000; Virginia Catto 100.000; P.B. 100.000; fam. Gastaldi 100.000; Emanuela e Federica in ricordo dei [redacted] 100.000; E.O. 100.000; Romano [redacted] Luisa in [redacted] dei loro [redacted] 100.000; in memoria di Maddalena Gamarino 100.000; Roci 100.000; Giovanna 100.000; R.F. 100.000; A.L. 100.000; G.C. 100.000; Giovanni Conti e Rosanna Coccia 100.000; in ricordo dei miei cari 100.000; Marisa Grippiolo 100.000; U.B. 100.000; G.P.100.000.

I GIOIELLI [redacted] STUFETTA E TELEFONO

«Mi chiano Tina, ho 91 anni, e prendo solo la pensione sociale. Tutto ciò che ho di lusso è il telefono, per chiedere aiuto se mi sento male, e una piccola stufa elettrica che tengo accesa molte ore perché patisco tanto [redacted] freddo. L'altro giorno è andata in corto circuito, si è bruciata. Un vero dramma per [redacted]. Per fortuna [redacted] ho trovata subito un'altra».

Tina riceve da [redacted] decina d'anni la «Tredicesima» offerta dai lettori. «Senza questo aiuto concreto il mio inverno sarebbe ancora più difficili. Mi gonfiano le gambe, ho difficoltà [redacted] uscire. L'assegno che i cronisti mi portano a Natale [redacted] aiuta ogni anno a rinascere. Grazie a tutti questi amici sconosciuti».

I bambini della scuola materna di via Lugaro 170.000; C.V. 150.000; in memoria del fratello Mauro 150.000; Rosella in ricordo di mamma e papà 150.000; Alberto T. 150.000; Franco 150.000; A.A. 150.000; B.B. 100.000; Maria Rosa 100.000; Elena Miranda 100.000; Anna e Gino 100.000; nonna Olga per una persona bisognosa 100.000; Carlo [redacted] 100.000; Carolina [redacted] 100.000; [redacted] memoria di Agostino e Mario 100.000; Rosanna Landini 100.000; in ricordo di Ernesta Ricci ved. Florio 100.000; per Gino e Teresa 100.000; Paola [redacted] Giorgio 100.000; R.G. 100.000; M.G.R. 100.000; Manno Michelotti [redacted]0; ricordando Tata 100.000; in memoria di tutti i miei cari defunti 100.000; Paola 100.000; in [redacted] Roby 100.000; Marco 100.000; A.S. 100.000; G.C. [redacted]; Sara e Luca 100.000; Andrea 100.000; Fabrizia, Daniele, Martina per i nonni 100.000; Tiziano e Mimma 100.000; invocando protezione per Anna e Daniela 100.000; C.A. 100.000; buon Natale 100.000; B.L. e B.T.M. 100.000.

Auguri da Susy e Alessandro 100.000; A.G. 100.000; W.M.D. 100.000; coniugi Garello 100.000; Simone 100.000; P.C. 100.000; [redacted] memoria del marito 100.000; U.C. 100.000; in memoria di Ermenegildo Caffaratti e Geraldo Mathieu 100.000; G.R. 100.000; Elvira e Michelangelo Alpignano [redacted]; Massimo e Ritanna 100.000; G.G. 100.000; [redacted] memoria [redacted] genitori 100.000; L.S. 100.000; S.C. 100.000; P.B. 100.000; Marisa 100.000; P.G. 100.000; Claudia 100.000; F.B. 80.000; allievi scuola Soc. ippica torinese 70.000; I.C. 70.000; Triky 70.000; in ricordo di Maddalena e Giuseppe Cossotti 60.000; Dum-dum Sisters 60.000; Marco e Laura 50.000; le figlie in memoria di Angela Aimasso 50[redacted]00; Luisa e Osvaldo in memoria dei loro defunti 50.000; E.R. 50.000; in [redacted]do dei propri defunti 50.000; R.O. 50.000; Ezio e Graziella 50.000; A.L. 50.000; M.P. 50.000; in memoria di zio Giacomo 50.000; Teresa Chiatel[redacted] 50.000; buon Natale 50.000; Ettore Bonfante [redacted]; in [redacted] di nonno Gino [redacted] nonna Maria 50.000; in memoria del marito e genitori 50.000; E.P. 50.000; [redacted] vinovese 50.000; Giorgio e Stefania 50.000; L.V. 50.000; S.C. 50.000.

G.F.E. a Nia e Fabri 90.000; a ricordo di Rosina Nicolò 80.000; A.A. 60.000; in memoria di Maria Tallone, i colleghi di Osvaldo 60.000; E.P. 50.000; R.S. 50.000; Agostino Giacometti 50.000; A.M.P. 50.000; Giovanni Bertero 50.000; E.B. 50.000; R.C. 50.000; Nadia [redacted] ricordo di papà 50.000; G.L. [redacted]: per i nonni 50.000; Luciana Ramella 50.000; Silvana 50.000; Anita Patrucco Ferrigno 50.000; Piera e Silvana Savant Ros 50.000.

Emi e Debo 50.000; C.F. 50.000; F.F. [redacted]; [redacted] memoria dei propri [redacted] 50.000; Olelia Corradini in [redacted]moria [redacted] Papa Giovanni 50.000; [redacted]guri [redacted] Emanuela 50.000; Bruna per nonna Pina 50.000; C.R. 50.000; in memoria dei miei defunti 50.000; in [redacted] del mio papà [redacted]; Pasquina [redacted] memoria del marito 50.000; ; M.G. 50.000; Gianfranco 50.000; G.B. 50.000; in memoria di Ebe Colombo ved. Bava 50.000; P.W. in [redacted] dei [redacted]; buon Natale 40.000; N.B. 30.000; M.M. 30.000; Ginetta e i suoi cari 30.000; in memoria [redacted] genitori 20.000; Donato 20.000; Luciano Marchiando 20.000; Remo Reita 10.000; quando hai bussato alla mia porta io ti ho sempreaperto mio [redacted]gnore 5.000; Rosa Balagna 5.000.

Maria e Vittorio in ricordo dei loro genitori 50.000; Adele ed [redacted]so ricordano i loro defunti [redacted]; T.F. 50.000; L.U. 50.000; E.F. 50.000; R.N. 50.000; in ricordo di papà 50.000; M. Paola 50.000; F.G. 50.000; in memoria di Battista Carelli 50.000; G.T.S. 50.000; Giulia e Luca 50.000; Paola e Chiara 50.000; G.V. [redacted] memoria dei miei cari 50.000; Erica 50.000; in [redacted] di Caterina Moncalvo 50.000; B.R.M. 40.000.

[continua]

La ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

[redacted] DICEMBRE: Kgr srl 1.000.000; F.F. in memoria dei nonni 400.000; i condomini di c.so Regio Parco 17 e via Parma 42 in [redacted] Guido Tosi 370.000; E.P. in memoria dei suoi cari 300.000; I condomini ed [redacted]quilini [redacted] corso Rosselli 97 in memoria di Germana Fiorone 150.000; R.A. in memoria dei miei cari 100.000; un dono oggi per un futuro migliore domani 100.000; [redacted] memoria dei miei defunti 50.000; P.D.A. 50.000; Silvia 50.000. Silvio 50.000; in memoria di Rosaria [redacted]. N.L. 50.000; B.L. 50.000; D.R. 40.000.

[redacted] DICEMBRE: a.b. 600.000; l.p.g. 600.000; in ricordo della signora [redacted]netta 500.000; Elena Ealcide 500.000; in ricordo [redacted] Lorenza e Celeste 500.000; in memoria di Antonietta Gambella ved. Pintus 250.000; la famiglia della defunta signora Buratto 250.000; G.C. 200.000; ricordando [redacted] Roberto, nonno Romolo e Mina-Stefano 150.000; condominio e amministratore via Gino Lisa 6 in memoria di Livio Cini 120.000; in ricordo dei genitori 100.000; I.C. 100.000; Patrizia in memoria di nonno Matteo 100.000; T.E. 100.000; M.A. in [redacted] della nonna 100.000; i parenti in memoria di Guido Tosi 100.000; da parte di Vagda in memoria degli zii Giorlanda, Giovanni e Guido 50.000; L.P. 50.000; Giulia e Luca 50.000; in ricordo [redacted] Gin 50.000; M. Paola 50.000; P.B. 50.000; Giacomina Stacchino ved. Vasco in memoria dei suoi defunti 50.000; fam. Vasco Busolli in ricordo dei [redacted] defunti 50.000; fam. Accio Stacchino in ricordo dei loro defunti 50.000.

28 [redacted]: per ricordare Giovanni 300.000; Paola e Giorgio 250.000; condominio via Revello 4 in memoria di Andrea Moncalvo 190.000; per un sempre vivissimo ricordo di Enrico Vizzio e Domenica Allora 150.000; Rosella in ricordo di mamma e papà 150.000; Dario e Ri[redacted] 100.000; C.G. [redacted]; ricordando Angelo Musso 100.000; A.A. 50.000; V.R. 50.000; S.P. 50.000; U.G. 50.000; Laura 50.000.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala rossa discoteca Sala blu musica anni 80. Tel. 661.1156.
AMERICA MUSIC (tel. 447.7171). Da noi è sempre festa, per fine anno ancor di più. Prenota il tuo Veglione!
ARLECCHINO: ore 21 Serata d'auguri panettone, long drink. Edo Puma.
ARLECCHINO. Si prenota in orario apertura locale per Veglionissimo.
CLUB 84. 15,30 e 21 Rocky e Solisti. Questa sera festa delle donne.
CLUB 84 (c.so M. D'Azeglio 9, TO). Prevendita biglietti Veglionissimo di S. Silvestro in orari apertura.
DON CARLOS Discoteca via Donizetti . Veglionissimo di Fine anno. Per prenotazioni tel. 655 639.
DU PARC. Ore 21 Reporter. Prenotazioni per Capodanno 521.5275.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b). Orch. La Piemontese. Prenotazioni per Veglionissimo Capodanno, tel. 605.08.17.
FRENZY (via): Latino e anni .
GARDEN ZE (tel. 660 3443). Ore 15,30 Franco D... Ore 21 la vostra serata con party all'americana.
K. 11 (Valperga, TO). Domani ore 21 Ni Paresi. Domenica: veglionissimo ingr. 50 000 c.c.
LA LUCCIOLA. La conosci? (C. Tavanto , tel. 200 097). 15 Pralone.
LE ROI. Ore 21 Noi rinnoviamo sempre.
PATIO (861.4841). Ore 22,30.
TANGO SALA . Sera 21 il venerdì elegante.
AL CIOCCO rist. Airasca 980.9696 - . Mega Veglione Capodanno.
JONATHAN CLUB via Mercanti 19/g. «Crazy Horse» restaurant, riservato a . Prenotare 545.444. Capodanno show.
(513.660). Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.

NAXOS
QUESTA SERA
ospite
COLOMBARI
Tel 616169

INVIDIA + PATIO
VEGLIONISSIMO di FINE ANNO
Prenotazione Informazioni tel 6614341-6687563

J DISCOTECA
58
VEGLIONISSIMO
con *GIANNI RISO*
Trofarello To - 011/6497071

MITRO
Al liscio orch. **LUIGI GALLIA**
Piobesi T.se - Tel. 965 78.92

RISTORANTE BELLAVISTA Veglionissimo di Capodanno; Gildo e i Merenderos. Si prenota telefonando all'819.51.26.
RISTORANTE LA PINETA Brandizzo. Tutti i sabati cena con ballo. Gran Veglione S. Silvestro, Ricco orchestra spettacolo. Pren. T. 913.90.64.
S. GIO . Piano Bar-ballo. La Piana's a Albertina. Tel. 669.21.31.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, via Petrarca 39). Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30, dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24. Domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per inf. tel. (011) 650.2500.

GALLERIE E

Moncalieri. F. Maiolo.
LOSANO Pinerolo. S. Saccomandi.

PIEMONTESE
GALLERIE ARTE A

ACCADEMIA. Mostra collettiva e presepi di Piero Cerato.
ARTEINCORNICE. Adolfo Lorenzetti.
BERMAN. Vito Pancella scultore.
. Rassegna di Natale. 817.33.44.
DAVICO. Elio Torrieri.
. Da Casorati a Burri disegni e . 10 terrapotte Maya.
PIRRA (tel. 543.393). Gleb Savinov maestro russo del dopoguerra.

TEATRO DI TORINO
P.zza Massaua 9 - Tel. 7795803
dal 29 dicembre al 1 gennaio
«FOMNE, ELISIR e VIN ANSEMA A STA NEN BIN!»
Commedia brillante in due atti
Regia di **CESARE GOFFI**
Solo il 31 dicembre ore 21 prolungata con brindisi di Capodanno. Ingresso L.
Dal 4 al 7 gennaio
MARIO MEROLA in
«ZAPPATORE»

LA STAMPA *ogni domenica*
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

DOMANI AI CINEMA
OLIMPIA E STUDIO RITZ

MARIO MONICELLI, il suo stile le sue splendide storie

Quando aveva voglia d'amore diceva... FACCIAMO PARADISO!

AMBROSIO DIGITAL
ARLECCHINO DIGITAL
ELISEO
OLIMPIA DIGITAL

CRISTALLO . **FIAMMA**
LA COMMEDIA PIU' INTELLIGENTE DI NATALE!

«Si ride spesso, il film è molto divertente». (LA STAMPA)
«Greggio è bravissimo... e i fratelli VANZINA restano gli unici in grado di mettere in scena una commedia popolare». (IL MANIFESTO)
«Tutti in forma per tante risate convinte e scoppiettanti». (IL RESTO DEL CARLINO)
«Dialoghi ben scritti... gli attori sarebbero tutti da citare per brio, disinvoltura, scioltezza». (IL TEMPO)

KONG

LA STORIA DI UN AMORE COMINCIATO CON UNA BUGIA

AMBROSIO

LUX

... Film di combattimento, amore gloria... grandi battaglie e momenti romantici... (LA STAMPA)

CANDIDATO A 4 GOLDEN GLOBE:
MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA: MEL GIBSON
MIGLIOR SCENEGGIATURA: RANDALL WALLACE
MIGLIOR COLONNA SONORA ORIGINALE: JAMES HORNER

MEL GIBSON
L'uomo che osò sfidare il suo re

BRAVEHEART

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico. 24 ore 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.
Elitambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aair 958.93.31
Al 619.18.20
Alpes 0337 22.94.80
Aldasoro 63.01.56
Asilo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidal 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 66 538.271
Nizza 65 669.92
p. 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Esprimersi 43.43.700
Stranieri Ciscal, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Surmig 436.85.66
Amnesty Int., 817.05.30
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori sessuali) 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 436 74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono Rosa 530.566
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041
d'Argento (anziani) 1678-58.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
ritiri documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali canile 812.28.94
262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0498
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tram. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Torinet 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Civrario ; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello.
Serv. not.
Agip. p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, . Alessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele . **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ACE [redacted] MISSIONE AFRICA. Commedia. Ritorna l'insolito detective interpretato da Jim Carrey. Specialista nel ritrovare gli animali, Ace Ventura in questa «missione» deve cercare [redacted] pipistrello bianco la cui scomparsa è addirittura motivo di conflitto tra due tribù locali. **[Ambrosio 1, Arlecchino, Eliseo Blu, Olimpia 1]**

[redacted] Epico. Di e con Gibson, un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle eroiche gesta dell'eroe Wallace, a capo [redacted] sua gente contro i tracotanti inglesi. **[Lux]**

IL BUIO [redacted] MENTE. Drammatico. Chabrol sull'amicizia «pericolosa» [redacted] solitaria e introversa Sophie, domestica da una famiglia della borghesia, e la postina Catherine. **[Massimo 1]**

CASPER. Commedia. Approdano [redacted] cinema [redacted] avventure del simpatico fantasmino Casper alle prese, assieme ai tre anziani zii, con un eccentrico acchiappafantasmi (Bill Pullman) e la vivace figlia (Christina Ricci). **[Ambrosio 2, Ideal]**

FACCIAMO [redacted]. Commedia. Monicelli in una storia tratta da Pontiggia. La vita d'una donna milanese dal 1949 della [redacted] 2011 [redacted] morte. La protagonista appartiene a una ricca famiglia dell'alta borghesia liberale sullo sfondo, 50 anni di storia italiana. Margherita Buy e Lello Arena recitano come ventenni e come [redacted] santenni. **[Olimpia 2, [redacted] Ritz]**

FORGET PARIS. Sentimentale. Di e con Billy Crystal, una commedia di amore e disamore coniugale e non, che si svolge tra Parigi e l'America. Lui è un arbitro [redacted] basket single incallito, lei è Debra Winger. Si ride e si pensa. **[Ambrosio [redacted]**

GUANTANAMERA. Commedia. On the road per Cuba, un camionista seduttore e il feretro di un funerale, accompagnato come si suole da parenti e amici in fila. L'amore e [redacted] viaggiano per strada, tra problemi burocratici dell'apparato castrista, passioni e povertà. Di Tomas Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabio («Fragola e cioccolato»). **[Centrale]**

[redacted] SCARLATTA. Drammatico. Il classico metà [redacted] Hawthorne con un happy end all'hollywoodiana. Demi Moore è l'adultera Hester, che ha [redacted] una figlia [redacted] pastore [redacted] Salem (Gary Oldman), e per questo è costretta a portare la «A» rossa di adultera appuntata ben visibile sul petto. I costumi [redacted] dell'italiana Gabriella Pescucci, il kolossal di Joffé è costato [redacted] milioni di dollari. **[Romano]**

PALLA DI [redacted] Commedia. Un [redacted] alla vigilia della pensione (Villaggio) incontra sulla nave d'una crociera in Grecia [redacted] patico ragazzino e ne diventa amico; un delfino bianco, fuggito dalla piscina dove veniva addomesticato e addestrato; un cattivo fabbricante d'armi (Haber). Sono gli ingredienti di una storia ecologica ispi[redacted] fatto [redacted] **[Etoile, Nazionale 1]**

[redacted]. Cartoon. La storia della principessa indiana, nella Virginia del 1600 caratterizzata dalla difficile convivenza tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultima colossale e miliardaria fatica Disney. **[Adua 400, Capitol, [redacted] Grande]**

I PONTI DI [redacted] COUNTY. Sentimentale. Eastwood dirige se stesso e la Streep in [redacted] romantica e appassionata storia d'amore tra un fotografo divorziato e una madre [redacted] famiglia nella provincia Usa degli Anni Sessanta. **[Erba 1]**

IL [redacted] DEL [redacted] SELVATICO. Sentimentale. Un reduce di guerra incontra [redacted] ragazza madre, si finge [redacted] marito, [redacted] ne innamora davvero. Remake [redacted] «Quattro passi fra le nuvole», è interpretato da Keanu Reeves e diretto da Alfonso Arau («Come l'acqua per il cioccolato»). **[Kong]**

SANTA CLAUSE. Favola. [redacted] succede [redacted] vi [redacted] dal tetto e ci resta [redacted] la cosa, attraverso una Santa Clausola, si impegna a sostituirlo? Campione d'incassi Usa. **[Adua 200]**

SELVAGGI. Commedia. I «selvaggi» del titolo, per comportamenti e reazioni, sono [redacted] gruppo di [redacted] italiani finiti su un'isola deserta vicino a Cuba, per la caduta [redacted] l'aereo. Tra loro, ci sono un filo-Berlusconi trucido (Greggio) e un anti-Berlusconi pa[redacted] (Fassari). **[Cristallo, Fiamma]**

[redacted] Poliziesco. Successo Usa, racconta [redacted] due poliziotti, interpretati [redacted] Brad Pitt e Morgan Freeman, [redacted] prese [redacted] un serial killer che uccide come i sette peccati capitali. **[Doria, Eliseo Rosso, Empire]**

SMOKE. Commedia. New York e la sua gente, guardata [redacted] prospettiva di una ta[redacted] e Brooklyn. Ne [redacted] protagoni[redacted] Harvey [redacted] nella parte [redacted] tabaccaio brusco e umano e William Hurt in quella di romanziere che non riesce più a scrivere libri. **[Chaplin 1, King]**

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. Successo internazionale, il film d'esordio [redacted] Bryan Singer. Cinque superdelinquenti [redacted] progettano il colpo [redacted] secolo. Un genio del male, [redacted] nave che esplode, un solo superstite, e troppi misteri. **[Nazionale 2]**

UNDERGROUND. Commedia. Kolossal di Kusturica, quarantunenne di Sarajevo, su «un Paese che un tempo si chiamava Jugoslavia». [redacted] gruppo di jugoslavi di Belgrado si rifugia in una cantina nel '41 sotto un bombardamento tedesco. Vi rimangono per vent'anni a costruire armi, convinti che la guerra continui, mentre [redacted] arricchiscono il proprietario dell'immobile, che è un trafficante d'armi. Palma d'Oro a Cannes. **[Chaplin 2, Lilliput]**

VACANZE DI NATALE [redacted]. Commedia. Arriva nelle sale la versione '95, ambientata [redacted] Aspen, [redacted] peripezie comiche di Christian De Sica e Massimo Boldi. Novità di quest'anno, Luke Perry protagonista di «Beverly Hills». **[Faro, Vittoria]**

[redacted] DI NOZZE. Commedia. Carlo Verdone impersona il coatto Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino in tre differenti storie di matrimonio. **[Respeci]**

Tremila spettatori l'altra sera al Palastampa per un concerto irripetibile

Almamegretta, un viaggio magico

La «posse» di Raìs tra impegno e avanguardia

I napoletani Almamegretta [redacted] sono esibiti a Torino, seconda tappa della loro tournée invernale

Tremila spettatori per un concerto breve e affascinante: l'altra sera, in un'ora e mezzo di musica assoluta, gli Almamegretta hanno stupito e spiazzato il pubblico del Palastampa. Un pubblico che rischiava d'essere deluso, avido [redacted] di un etno-rock che fa parte del codice genetico della posse napoletana, ma è ormai superato da un'alchimia sonora [redacted] più confini che [redacted] siano il libero cercare di musicisti felicemente affrancati dalla «forma canzone». In altre parole: gli Almamegretta suonano con selvaggio raziocinio; suonano ciò che sentono e vogliono in quel preciso istante; suonano il futuro, non il passato, perché - spiega Gennaro che degli Alma è la mente, insieme [redacted] Raìs - «sarebbe tristissimo ritrovarsi a fare per la centesima volta lo stesso pezzo: per noia, per abitudine, per dare [redacted] gente la conferma banale di quel che già sa».

Lo show comincia con un appello antirazzista, richiamo a un impegno concreto e militante; ma è anni luce lontano dal concerto-comizio caro a buona parte [redacted] movimento hip hop italiano. E' invece un rituale sciamanico, con Raìs che canta e si muove lento al ritmo ipnotico di un trans-trance in salsa arabo-napoletana. Brani tanto celebri da rischiare la sclerosi si trasformano in provocazioni nuovissime. «Figli di Annibale» è irriconoscibile: ora recitativo puro, ora improvvisazione jazzy. E «Sanacore» arriva davvero al corazón, s'insinua nelle vene e nei nervi al tocco imperioso della tammurra, e lascia il segno: un senso di quiete, di riconquista del tempo rubato. «Tempo, tempo, tempo; il cuore pulsa a 60 battiti al minuto e [redacted] può andare più veloce del suo cuore senza perdere la sua umanità... Aiutateci a fermare il tempo», invoca Raìs con voce bassa e gutturale e gli Alma abbandonano il palco ad [redacted] ad uno, lasciando soltanto [redacted] buio caldo e buono che toglie il dolore dagli occhi, mentre dall'organo piovono sale e miele, i sapori di Napoli e del Sud del mondo.

La folla ondeggia, catturata dall'andamento sinuoso della musica, e sembra un mare di notte che [redacted] muove piano. Un mare placato dopo [redacted] tempesta. E' una folla che non chiede: non chiede la canzone di successo, non chiede il motivo orecchiabile. Non chiede, prende. Prende la magia, l'incanto di una serata di suoni puri e vitali. Irripetibile, perché già domani gli Almamegretta saranno diversi. Come tutti noi. Come la vita.

Gabriele Ferraris

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. [redacted] **Clause**, di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd. Usa '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare [redacted]. Tel. 856.521. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted].

ALFIERI - piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. **Amata immortale**, di Bernard [redacted]. Ore 15,30.

[redacted] MULTISALA 1. c. V. Emanuele 82, tel. 547.007. **Ace Ventura missione Africa**, [redacted] Steve Oedekerk, con Jim Carrey. Usa '91, 1h 35'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] c. V. [redacted] 52, [redacted] 547.007. **Casper**, [redacted] B. Silberling, con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95, 1h 40'. Or.: [redacted], 18,10; [redacted] 20; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3. c. V. Emanuele [redacted], tel. 547.007. **Forget Paris**, [redacted] Billy Crystal, [redacted] B. Crystal, Debra Winger, Joe Mantegna. Usa '95, 1h 50'. Or.: [redacted], 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa**, [redacted] Steve Oedekerk, con Jim Carrey, [redacted] McNeice. Usa '91. N. V. 1h 35'. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. [redacted], di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

CENTRALE via C. Alberto 27. [redacted] 540.110. **Guantanamera**, di Tomás Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabio. Cuba '95, 1h [redacted]' [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. [redacted]. Alace 8000.

C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Smoke**, [redacted] Wayne Wang, con William Hurt, Harvey [redacted]. [redacted] '94 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted].

C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/E. [redacted] 436.0723. **Underground**, [redacted] Emir Kusturica, con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski, Slavko Stimac. Fra '95, 2h 52'. Or.: 15,30; 18,40; 21,50. Ingr. 10.000.

CRISTALLO v. Goito 5, T. 650.7100. **Selvaggi**, [redacted] Carlo Vanzina, [redacted] Ezio Greggio, Leo Gullotta, Antonello Fassari. Ita '95, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. T. 542.422. **Seven**, di D. Fincher, con Brad [redacted] Morgan Freeman. Usa '[redacted] N. V. 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20, [redacted] Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Pocahontas**, [redacted] M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, [redacted]' [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted].

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Ace Ventura missione Africa**, di S. Oedekerk, con Jim Carrey. Usa '[redacted]. N. V. 1h 35'. Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

Jim Carrey - Ace Ventura

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

EMPIRE piazza [redacted] Veneto 5. Telefono 817.1642. **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95, 2h 05'. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 8000.

[redacted] 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **I ponti di Madison County**, di e con C. Eastwood, [redacted] Streep. Usa [redacted] 2h 15'. Or.: 20; 22,30. Ingresso L. 10.000.

ETOILE v. [redacted] ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Palla di [redacted]**, di M. Nichetti, con P. Villaggio, A. Haber, A. Falchi, L. Gullotta. Ita '95, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze [redacted] Natale '95**, di Neri Parenti, [redacted] Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita '95, 1h [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

FIAMMA corso Trapani 57. Tel. 385.2057. **Selvaggi**, di Carlo Vanzina, [redacted] Ezio Greggio, Leo Gullotta, Monica Scattini, Cinzia Leone. [redacted] '95, 1h 30'. Or.: 14,50; 16,45; [redacted] 40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Ca[redacted]**, [redacted] Brad Silberling, con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa [redacted] 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Smoke**, [redacted] Wayne Wang, con William [redacted], Harvey Keitel. Usa '94, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 8000.

KONG via [redacted] Teresa 5. Tel. 534.614. **[redacted] profumo del mosto selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves, [redacted] Giannini. Usa '95, 1h 43'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000, Alace 8000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Underground**, di Emir Kusturica, [redacted] Miki Manojlovic, Lazar Ristovski, Slavko Stimac, Ernest Groult. Fra '95, 2h 52'. Or.: 15,45; 18,50; 22,05. Ingr. 10.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Braveheart**, di e con Mel Gibson, [redacted] Sophie Marceau. Usa '[redacted] [redacted] 57'. Orario: 15,25; 18,40; 22. Ingr. 10.000.

MASSIMO 1 via [redacted] 8, tel. 817.1048. **Il buio nella mente (La Cérémonie)**, di Claude Chabrol, con S. Bonnaire, I. Huppert. [redacted] '95, [redacted] 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Palla [redacted] neve**, di M. Nichetti, con P. Villaggio, A. Haber, A. Falchi, L. Gullotta. [redacted] '95, 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35. Ingr. [redacted].

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **I soliti sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. [redacted] '95, 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31. T. 532.448. [redacted] **Ventura - Missione Africa**, di [redacted] Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, B. Gunton. Usa '91. N. V. 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Facciamo Paradiso**, di Mario Monicelli, con Margherita Buy, Lello Arena, Aurore Clement, P. Noiret. Ita '95, 1h 50'. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via XX Settembre 15. [redacted] 531.400. **Viaggi di nozze**, di e [redacted] Carlo Verdone, con Claudia Gerini, Cinzia Mascoli, Veronica Pivetti. Ita [redacted] N. V. 1h 42'. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. [redacted] 562.0145. **La lettera scarlatta**, di R. Joffé, con D. Moore, M. Oldman, R. Duvall. [redacted] '95, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. [redacted] 10.000.

[redacted] via Acqui 2. Tel. 819.0150. [redacted] **Paradiso**, di Mario Monicelli, [redacted] Margherita Buy, [redacted] Arena, Philippe [redacted] Ita [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Vacanze di [redacted] '95**, [redacted] Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita '95. N. V. [redacted] 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted]

AGNELLI [redacted] Sarpi 111/A, telefono 612.136. **Amiche** di P. O'Connor, sabato ore 20,30; 22,30. Domenica ore 17. Lunedì ore 19; 21. Ingresso 6000. Alace 4500, due [redacted] L. [redacted].

CHORE via Nizza 56, tel. 668.76.68. **[redacted] primo cavaliere**. Con Sean Connery, Richard Gere. Or.: 19,30; 22,15.

FREGOLI p. Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Continua la campagna abb. per n. 24 film al costo di L. 60.000. Tessera [redacted] iscrizione L. 10.000.

[redacted] Giulio Cesare 80, telefono 284.134. A Capodanno **L'incantesimo del lago**, cartoni animati. Or.: 15,30; 17,10; 19; 21,10.

CARDINAL MASSAIA [redacted] v. C. Massaia 104, tel. 257.881.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Riposo.

[redacted] v. Sansovino ang. v. Venaria, [redacted] 226.53.13.

VALDOCCO [redacted] Salerno 12, telefono 522.42.79. Chiuso. Sabato 6 gennaio **[redacted]**.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via [redacted] 8, telefono 817.1048. **Le nozze di [redacted]** di P. J. Ho[redacted] T. [redacted] Hunter, R. Griffiths. Orario: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. [redacted].

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, telefono 817.1048. **Les [redacted] (L'Età acerba)** [redacted] André Techiné, con Elodie Bouchez, Gael Morel, Stephane Rideau, Frederic Gorny (Francia 1994, 110'). Orario 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Piaceri di [redacted] X...**, con Albane Navizet, Gilles Millinaire. [redacted] ap. 14,30; ult. [redacted].

[redacted] corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Miss Liberty n. 2** con Angelica Bella, Anita Rinaldi, Rocco Siffredi. Orario apertura 15, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. **Milly D'Abbraccio in Esperienze porno**. No stop dalle 10 ult. [redacted].

MAFFEI via P. Tommaso 5. Telefono 655.334. **Amori erotici campagnoli**, con [redacted] Orlowski e Miss Pomodoro. Apertura ore 10,30, ultimo [redacted] 22,30.

MARON l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione. **Con il consenso del marito**, con Cristopher Clark. Colon. Or. ap. 15; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 5. Telefono 650.54.70. 1ª visione. **Ultima Vamp**, con Debora Wells, Simona Valli, Joey Silvera. [redacted] ap. 14,30; ultimo 22,30.

REGINA [redacted] R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Donne disposte in [redacted]** Georgia Drug, Sonia Stizer. Orario apertura 12, ultimo ore 22,30.

ROMA [redacted] San Donato 40. Telefono 487.765. **Giungla proibita**, con Rosa Caracciolo e Rocco Siffredi. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingresso lire 7000.

[redacted] via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Tutto**, con Rossana Doll e Jessica Rizzo.

ZETA [redacted] MOVIE via Cibrario [redacted]. Tel. 749.2907. 1ª visione. **I turbamenti di una minorenne**, con Emmanuelle Cristaldi e Jessica. Or. ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Pocahontas

[redacted] CHIUI
SABRINA: Ace Ventura missione Africa

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Pocahontas

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Pocahontas

CHIERI
SPLENDOR: Vacanze di Natale '95
UNIVERSAL: Pocahontas

CHIVASSO
CINECITTA': Ace Ventura 2
MODERNO: Pocahontas
POLITEAMA: Casper

CIRIE'
NUOVO: Pocahontas

COLLEGNO
PRINCIPE: Casper
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Braveheart cuore impavido
ST. LUCE: Pocahontas

CONDOVE
CONDOVESE: Braveheart cuore impavido

CUORGNE'
MARGHERITA: Pocahontas
PERONA: Ace Ventura missione Africa

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Vacanze [redacted] '95

IVREA
ABCINEMA: Braveh[redacted]
BOARO: Pocahontas
POLITEAMA: Viaggi di nozze

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

[redacted]
KING KONG CASTELLO: Ace Ventura missione Africa

MONTANARO
VITTORIA: riposo

[redacted]
[redacted] riposo

[redacted]
LUMIERE: Vacanze di Natale '95

PINEROLO
HOLLYWOOD: Vacanze di Natale '95
RITZ: Ace Ventura missione Africa
ITALIA 2 CENTO: Casper
ITALIA 5 CENTO: Pocahontas

RIVOLI
GIOIELLO: Vacanze di Natale '95

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Casper

SESTRIERE
FRAITEVE: Viaggi di [redacted]

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Vacanze di [redacted] '95

[redacted]
CENISIO: Pocahontas

TORRE PELLICE
TRENTO: L'uomo delle stelle

VALPERGA
AMBRA: Casper

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura martedì 2 gennaio. Prossimi appunt.: dal 5 al 14/1 **Romeo e Giulietta** di S. Prokof'ev con il corpo di ballo [redacted] Teatro alla Scala. Il 14/1 ore 10,30 Concerto Aperitivo [redacted] il Coro del Teatro Regio.

[redacted] REGIO. Chiuso per festività. Prossimi appunt.: il 4/1 [redacted] 20,30 E. Terabust pres. il balletto **Romeo e [redacted]**. Il 10/1 ore 17,30: Tre pianisti per un centenario: **Wilhelm Kempff**, audizione discografica a [redacted] di M. Monetti.

[redacted] C.so G. Cesare 67, tel. 248.7776 - 248.7871. Ore 21 il Gruppo della Rocca in **Battaglie** di R. Topor e J. M. Ribes, regia M. Di Mauro con E. Dante, R. Lombardo, A. Taione. Biglietti L. 15.000/12.000. Pren. 20-21,30. Tel. 248.2276.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa sera e domani ore 21,15 il laboratorio della danza presenta **Café Chantant** di A. Cedroni con M. [redacted]chetti. Replica il 31/12 ore 21 per la Serata speciale di Capodanno. Inf. e pren. tel. 819.3529.

AMBRA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77, tel. 21[redacted]. Oggi spettacolo hard-core dal vivo con la famosa pornostar **Eva Henger** per la prima [redacted] a Torino e direttamente da Londra **Les [redacted] Bord**. Vietato min. 18. Or. [redacted] 16; 21. Or. spetta[redacted] 17,30; 22,30.

ALFIERI. P. Solferino 2, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli e Loretta Goggi in **Bobbi sa tutto** di Age e Scarpelli, Benvenuti e De Bernardi. Jaja Fiastri. Luigi Magni, musiche G. Ferrio [redacted] G. Landi, [redacted] Pietro Garinei. Bigl. tutti i giorni [redacted] cont. 9/19.

ARALDO. v. Chiomonte 3. Domenica 31/12 ora [redacted] notte [redacted] Capodanno Marco Berry nel concessimo **Il più grande spettacolo del [redacted]** brindisi di mezzanotte, giochi e interventi comici. Posto unico L. 60.000. Informazioni e prev. bigl. ore 16/19 cassa teatro [redacted] 331.764.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. V. Nizza 280. Riposo.

[redacted] RAI. P. Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la compagnia della Rancia presentera Arturo Brachetti in **Fregoli** di [redacted] Chib [redacted] Saverio Marconi. Si prenota per la [redacted] 31 dicembre presso la biglietteria TST via Roma 49 ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 011-517.6246.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Domenica 31 dicembre ore 22 Capodanno a teatro con concerto Gospel. Prevendita Cassa Teatro ore 10-13/15-19.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Ore 21 Tutte le feste con M. Mesturino e L. [redacted] in **Una coppia esplosiva** di Jean-Noel Fenwick. Prima italiana assoluta con T. Manganelli, D. Sbodio, F. Lombardo [redacted] Liprandi. Regia A. Dosio. Inf. e [redacted] 9-13 e 15/23 fest. 15/23.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa [redacted], tel. e fax [redacted] Riposo.

[redacted] «L. VERDI».

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Chiuso. Café Procope: [redacted] 21,30 **Tango Argentino**. Ingresso libero.

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, t. 812.23.12. La compagnia Asta Piccola [redacted] di Rivoli presenta **Ogni pignata a l'ha [redacted] so' manel**. Organizzata dalla Lega Italiana Mutilati Invalidi Civili. Ingresso L. 25.000. Ore 21.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.0668. **La magnifica danza**. Stagione di balletto gennaio-maggio [redacted]. Sono in vendita gli abbonamenti. 25-26-27-28 aprile [redacted] «Rassegna delle scuole di danza d'Italia». Inf. vendita bigl. e abb. C.so M. D'Azeglio 17, [redacted] 011-669.0668.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Per la rassegna Domenicamattinateatro il 14 gennaio ore 11 Assemblea Teatro pres. **Fratellastro**. Il 18 e il 19 gen[redacted] 21 la compagnia Lab. teatrale I.T.S.O.S. [redacted] **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**. Per inf. e pren. tel. 437.62.30.

[redacted]. Via Santa Teresa [redacted] telefono 561.36.94. Ore 21,15 Margherita Fumero **Farse & farsette**. Testi di Amendola, Corbucci, Ghisleri, Gai, Moretti. Regia Pier Giorgio Gili. Pren. e informaz. 561.3694 ore 10,30-12,20, 15-19.

GARIBALDITEATRO. Via Garibaldi [redacted], Settimo Torinese. Riposo. Dal 24 gennaio Teatro di Dioniso /Walter Malosti pres. **Cuori - Un posto del Cosmo**. Aperte le pren. Tel. 897.1745-49, 0631.

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. 29-31/12 ore 21, 1/1 ore 16,15 **Femme elisir e via musem: a stan nen bin!** commedia dal brillante di Polloce G. G. Versino. 31/12 serata pop con Festa di Capodanno. Dal 4 al 7/1 M. Merola in **Zappatore**. Pren. e inf. 10,30/13 15/20 tel. 779.58.03.

TEATRO MASSAIA. Via [redacted] Massaia [redacted] 257.881. [redacted] 22 del 31/12 **[redacted]** brill. comp. Spettacoli Magazine. A. Di Tullio [redacted] lo spett. di cabaret **Pretesto [redacted] rifle**. Brindisi di mezzanotte, Galà dell'Operetta a cura della [redacted] Champagne. L. 50.000. Inf. e bigl. ore 17-19.

TEATRO DEGLI ILLUMI V. S. Martino 18 Moncalieri. Tel. 645.274. Da gennaio [redacted] «Nascondigli V edizione» con T. Mazzara, I Soggetti, S. [redacted] Amano, R. Lombardo, gli AbbaStante, T. degli Illuni, T. [redacted] Trasmigrazioni, A. M. Barbera [redacted] e inf. tel. 645.274.

[redacted] MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Vendita abbonamenti Stagione di Prosa 1995/96 in coll. Teatro Stabile [redacted] - Regione Piemonte dal 4/12/95. Per inf. tel. 654.1300.

[redacted] Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Riposo.

[redacted] GIUSEPPE. via A. Doria 18, tel. [redacted]. Ore 20,30 la comp. Anna Bolens pres. **La favola del figlio cambiato** di L. Pirandello con A. Marcelli, [redacted] P. Marcelli. Da dom. 14/1/1996 ore 16,30 la comp. Franco Lupi pres. in 1ª nazionale la **Sirenetta** di M. Yourcenar, [redacted] gia di F. Lupi. Inf. [redacted] 650.9004.

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Rassegna per un [redacted]. Si prenota per **Il [redacted] del [redacted]** di L. Wilson, con Walter Malosti, il 16.1.96. Si prenota per **Tre sorelle** di A. Cechov, [redacted] Enrico Fasella, il 19/20/21 gennaio [redacted]. Inf. e pren. 645.740 org. SantiBriganti.

ZONE CASTALIA. Centro Cult. P[redacted], v. P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. [redacted] 21,30 **Festa Castalia il ritorno**. Per informazioni [redacted] rassegna Nascondigli tel. [redacted] 544.525 - 544.545 fer. 15-19.

CIRCHI

CIRCO LIDIA TOGNI. C.so V. Emanuele. Tel. 433.5771. Lidia Togni: **Il grande circo di Natale**. [redacted] C.so V. Emanuele, tel. 433.5771. Tutti i giorni [redacted] spettacoli ore 17 e 21,15. Veglione di fine anno con spettacolo e ballo con orchestra il 31 alle ore 22. Prenotazioni 433.5771. Visita allo [redacted] 10 [redacted] 15. Fino al 14 gennaio.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE. 19,30 Tg 4 informazione; 20 Funari live; 21,30 Andiamo in collegio; 22,30 Tg 4 informa[redacted].

TELESTAR. [redacted] La ribelle; 19 Sasuke; 20 Tg 9; 20,30 La lunga [redacted] di Louise, film; 22,20 Wayne [redacted] Shuster; 23 Amichevolmente... con voi.

[redacted] Telegiornale; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Film.

[redacted]. 19,30 Il segreto di Jolanda; 20,30 My music; [redacted] Hot rod [redacted] molo [redacted] 22,30 Speciale Videonotizie.

TELECITY. 20,05 Capitan Futuro; 20,30 Tempo di morire; 22,30 Hollywood beat, tf.; 23,50 Salto [redacted] buio, tf.

SUPERSIX. 19,30 Tg sera; 20,30 Le auto [redacted] settimana; 21,30 Telefilm; 22,30 App con Irilia.

QUARTA RETE TV. 19,45 Evening Shade; 20,15 Aspettando il 1996; 20,30 4° Festival nazionale [redacted] cabaret; 22,30 Erotika; 23 Electric blue; 24 Mezzanotte di fuoco.

[redacted] **RETE.** [redacted] Quinta Rete news, notiziario; 19,30 [redacted] 4 zampe, telefilm; [redacted] Cartoon festival, cartoni; 20,30 Ascensore [redacted] il patibolo, film; 22,30 Superzap; 23 Auto d'oggi, [redacted].

QUADRIFOGLIO ODEON TV. 19,30 Informazioni [redacted] gionali; 20 Tg rosa, speciale Natale; 20,30 La ribelle del sud, film; 22,15 Informazioni regionali; 22,45 Best of zona moda; 23,15 Hollywood hot tubs, film.

RETE 9 TAI. 18,30 Cartoni animati; [redacted] Vita della chie[redacted] 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [redacted] un anno fa; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Documentario; 23 Telegiornale locale.

TELECAMPIONE. 20,30 Business [redacted] 20,45 Mercati aperti; 21 Sua maestà il cittadino; 22 Business news; 22,20 Ultima comunicazione.

G.R.P. 19,30 G.R.P. monitor; 20,30 Skyways, tf.; 21 Gol [redacted] Motori [redacted] G.R.P. monitor; 23,30 Le [redacted] settimana; 0,30 Mediterraneo news.

[redacted] 21 Film; 22,45 Canavese notizie, [redacted] Le auto della settimana; [redacted] Notturno.

TELESUBALPINA. 18,30 Cartoni animati; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale, notiziario; 20 Cartoni animati; 20,40 Documentario; 23 Il Regionale, notiziario; 23,30 Documentario.

[redacted] 18,55 Informasette anteprima; 19,03 Auto della settimana; 20,10 [redacted] dell'occulto; 20,40 Due rrringos nel Texas, film; 22,15 Prote[redacted] civile; 22,40 Informasette.

E21 [redacted] 18 Video shop; 18,30 Cartoni animati; 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 21,30 Le [redacted] della settimana; 22,30 Redazionali; 23,30 Tg 21; 24 [redacted].

TELE ALPI. 19,30 Le [redacted] della settimana; 20,30 Il grande agguato, film; 22 Block notes; 22,45 Le auto della settimana, rubrica; 0,30 TSD.

TIEFFE [redacted] Tg 9; 20,15 Telenovela Piemontese; 20,30 Parliamo di..., talk show; 22,30 Le [redacted] d'oggi; 23 Telenovela Piemontese; 23,30 Calda notte; 24 Reporter; 0,30 Tg 9.

TELEVOX. [redacted] Videogiornale; 8,15 La mattina con Televox; 12 Pronto Matilde?; 13,15 La vetrina [redacted] Televox; 19,15 Tele sera; 20,10 Videogiornale; 20,40 Armanach an piemonteis; 21,30 Le erbe [redacted] salute; 22,30 Spazio redazionale; 24 Videogiornale, notiziario.

SESTA RETE. 19,50 Tg 6; 20 Vetrina [redacted] Natale; 20,30 Film; 22,20 Tg 6; 22,30 Auto d'oggi; [redacted] Super Zap; 1,30 Film non stop.

[redacted] 19,20 Tg Time; [redacted] Love story; 22 [redacted] Torino; 23 Tg Time; 23,30 La grotta [redacted] Alì Babà; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO. 17 Rassegna comici italiani, film; 19,30 Telestudio notizie, notiziario; 20,30 Dimmi che mi vuoi, [redacted]; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. [redacted] 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso.

[redacted] REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

[redacted] DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855): Lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. [redacted] 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. 9-20.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30): [redacted] dom. e fest. 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamenti. Visite guidate agli Itinerari «Juvariani». Fino al 31/12 Mostra «La civiltà del legno». Fino al 31/12. «La Venaria Reale ritrovata», permanente.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Mostra: Man Ray. Lunedì chiuso.

GALLERIA [redacted] (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 547.440): da martedì 5 a martedì 12 dalle ore 9 alle [redacted]. Venerdì 8 e domenica 10 ore 9-14 (visite guidate). Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via [redacted] 20, tel. 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 436.03.11): lun. e merc. 10-12; 15-17; ven. 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli, telefono 956.16.92). Mostra: «I muri raccontano», fino al 14/1. Orari: martedì, mercoledì, giovedì 10/13, venerdì, sabato, domenica 15/19.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [redacted]» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso.

[redacted] D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra dedicata Haim Steinbach e Max Neuhaus. [redacted] da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO [redacted] E ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. [redacted]. [redacted] 541.557): mart-dom 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO [redacted] (via Accademia delle S[redacted] 6, telefono 561.7776): martedì-sabato 9-[redacted]; domenica 9-14. [redacted] La mostra «Time machine - Antico Egitto e arte contemporanea» fino al 31/3/96. Dal 27/12 al 31/12 ore 9-14.

MUSEO [redacted] DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191). Orario: martedì, venerdì 14-17; Sabato e domenica 9-12 - 14-17. Lunedì chiuso.

[redacted] NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0, tel. 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, [redacted] fuoco». Fino al 31/12. Visite guidate museo e mostra (domenica, venerdì, mercoledì).

MUSEO NAZ. [redacted] MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «La cordata delle immagini - [redacted] montagna nei manifesti del cinema». Rassegna Videomontagna [redacted] «L'uomo di legno». Fino al [redacted] dicembre 1995.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, [redacted] 562.1147): [redacted] ore 9-18,30; domenica [redacted] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre. Mostra storica «Dal Privato al Pubblico: Donazioni e Acquisizioni» dal 19/12/'95 al 18/2/96.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, [redacted] 530.238): da lun. a ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali scuole e gruppi su prenotazione.

[redacted] DI CACCIA - MUSEO [redacted]MENTO (Stupinigi, t. 358.1220). orario: 10-11,50 e 14-17,20. Chiu[redacted].

PALAZZO [redacted] (v. Lagrange 2[redacted], tel. [redacted] - 517.1660). Mostra: «Kandinskij, Malevic e le avanguardie russe. 1905-1925». Or.: 10-19; lunedì 14-19. Fino al 7/1.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Orario: 9-19. Chiuso lun.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, tel. 669.25.45). Mostra: «Nefertari - Luce d'Egitto». Tutti i giorni ore 10-22. Visite guidate su prenotazione.

Ecco il primo trattamento anti-rughe "effetto luce". **Lissant Lumière Emulsion Rides.**

L'ANTI-RUGHE IN ANTICIPO SUL TEMPO.

Un'emulsione setosa mattino-sera che regala un risultato spettacolare al viso.
Il modo più efficace che una donna possa trovare per "distendersi", dentro e fuori.

Per Carita, il sistema migliore per fermare il tempo è concedersi un piacere. Per questo **Lissant Lumière Emulsion Rides**, la nuova specialità che appartiene alla straordinaria linea anti-tempo **Progressif di Carita**, è da scoprire subito! Meravigliosamente fine e setosa al tatto, farà conoscere alla pelle del viso un paradiso di piaceri. Infatti la sua formula, ricca di principi attivi, agisce efficacemente sulle cellule dell'epidermide, stimolando la loro naturale voglia di crescere e di rinnovarsi. Ma il piacere più grande è il risultato: si attenuano le piccole rughe, la pelle è liscia, elastica, incredibilmente luminosa. **Lissant Lumière** è una specialità mattino-sera, adatta a tutte le pelli. Ma è soprattutto un momento di intenso benessere, utile per la tua felicità e la tua bellezza.

CARITA
PARIS
11, rue du Faubourg Saint-Honoré, Paris

La Ventura alla conquista degli europei di calcio, mentre la Parietti ritorna a «Galagoal»

Simona e Alba all'ultimo match

Le donne si contendono il pallone tv

I programmi sportivi condotti da giornaliste e soubrette diventano sempre più agguerriti. Si profila lo scontro fra dive in cui il calcio è di rigore, dove il connubio intelligenza-bellezza gioca un grosso ruolo ai fini dell'ascolto. Per saperne di più abbiamo sentito Simona Ventura, la giornalista soubrette di «Mai dire gol», lo show-woman Alba Parietti che dopo 6 anni rientra nel ruolo di giornalista sportiva a Tmc in «Galagoal» e promette ironia e competenza.

Simona Ventura (qui accanto) giornalista e soubrette non teme la . Alba Parietti (a destra): «E' un ritorno ma al futuro»

MILANO. E' il suo anno il '96: Ventura. Simona di «Scherzi a parte» e di «Mai dire gol» si prepara un futuro a tutto campo (di calcio). «Ho un progetto di un programma tutto mio per gli europei di calcio».

Basta con gli spogliarelli? Oppure la vedremo ancora come auspicava uno stri- in uno stadio: «Simona Ventura nuda»?

«Non può che far piacere vedere tanto interesse nei miei confronti».

Difficile il mestiere di giornalista sportiva?

«Una professione entusiasmante che spero di realizzare a tempo pieno».

E' in buona compagnia. Adesso ritorna anche la Parietti.

«Sono davvero contenta per il rientro di Alba a "Galagoal". E' lei che ha aperto a noi una strada nel calcio. Lo auguro tutta la fortuna del mondo perché questo mestiere lo fa benissimo».

Pensa che la Parietti avrà delle difficoltà?

«Forse quella del "già visto". Alba nel calcio non è più una sorpresa ma che lei possiede una tale carica di simpatia, energia, da conquistarsi il successo subito. La voglio rivedere come nel programma dei Mondiali: la sua verve ha fatto scuola. E' stata la prima a trattare l'argomento calcio con ironia e distacco. Tutti gli altri programmi calcistici impostati sul sorriso sono venuti dopo».

Lei si trova con quelli di «Mai dire gol»?

«Benissimo. Ne avrò per altre 22, 23 puntate. Invece "Scherzi a parte" m'impegnerà solo per altre due. Poi potrò dedicarmi a me stessa».

E al fidanzato?

«Ma quale fidanzato. E' finita la mia storia d'amore. Sono sola».

Adesso sai i pretendenti...

«Se ci che si facciano avanti».

Davvero non teme la con- in tv?

«Ma no. Chi ha detto che il mondo del calcio è chiuso? Nel calcio c'è posto per tutti».

Nevio Boni

«Torno sullo sgabello»

«Io sono stata la prima a giocare con ironia»

ROMA. Rispunta l'Alba dopo sei anni su «Galagoal». La Parietti, ormai sgravata di impegni («libro sugli uomini», «disco quasi di Sanremo» e «disfida Battisti-Mina»), è in grado di fissare un appuntamento preciso agli appassionati.

«E' così: da domenica 7 gennaio ritorno al mio caro "Galagoal" di Telemontecarlo».

Ritorno al passato?

«Al futuro invece. Prima però ho dovuto seguire le altre due creature: parlo del libro che è un impegno preciso e del disco che pur non andando a Sanremo resta cosa molto, molto seria. Ho dovuto inoltre terminare il programma su M e Battisti. Così adesso posso dedicarmi al terzo mio figlio che è "Galagoal" di Telemontecarlo».

Un figlio che farà i capricci?

«E perché? Uno dei miei amati figli insieme al disco e al libro. Sarà un programma calcistico e d'intrattenimento con qualche sorpresa».

Sarà sola?

«In studio sì a parte delle ragazze... ma voglio anticipare nulla: vedrete: fatti simpatici comunque. Ci saranno ovviamente molti collegamenti».

In diretta dal solito sgabello?

«E perché no? Più che uno sgabello, per me una piattaforma di lancio che non posso dimenticare».

Ha già parlato i nuovi proprietari di Telemontecarlo?

«Sono amica dei Gori e ci vediamo spesso».

Lo sa che il calcio è una cosa seria?

«Seria ma non bisogna drammatizzare. Sarò lì apposta per difendere con ironia la postazione».

Per quanto tempo?

«Inizio alle 20,30 e per due ore andiamo nel pallone».

Non teme la concorrenza agguerrita?

«Ho cominciato io. La prima trasmissione in cui il calcio è diventato un argomento allegro è stato il mio "Galagoal" di sei anni fa. Che non vengano poi a dirmi che ho copiato. Perché se così sarà, avrà copiato qualcuno che aveva già copiato me: una bella doppia copia». **[nev. bon.]**

RAGAZZE **IN CAMPO**

[illegible]

Dall'«Utile» al calcio

Su Raiuno conduceva «Utile futile», un programma fedele al titolo, in onda la mattina. Adesso è alla «Domenica sportiva», la domenica su Raitre. Dice che ama molto il calcio, ogni tanto sbaglia, ma così carina «può dire ciò che vuole».

ANTONELLA ELIA

Biondo pressing

Caschetto biondo e voce trillante, affianca Raimondo Vianello nella conduzione di «Pressing» su Italia 1. Non conoscono le sue competenze calcistiche, ma i giocatori giudicano «molto simpatica».

[illegible] CLERICI

La veterana

Giornalista professionista, sexy con giudizio, è il volto femminile dello sport di Raidue, da Dribbling a Domenica Sprint. Il suo sogno? «Diventare un De Laurentiis in gonnella, seria e attendibile».

Funari per il 31

«Io sono la politica sul video»

ROMA. Cappello ben calcato sulla testa, sciarpona attorno al collo, impermeabile stile detective: Gianfranco Funari è pronto per il «tour de force» di Capodanno, soddisfatto per gli esiti di «Napoli, pitale» («Io so fare la politica in tv, gli altri »), attratto dalla proposta di diventare consulente fisso direttore di Raidue Gabriele La Porta. E per ognuno dei suoi impegni presenti e futuri ha pronta una delle sue tipiche battute fulminanti. L'idea di condurre «L'altro Capodanno», serata di festa per salutare il '96 all'insegna dell'impegno sociale, è venuta al giornalaio durante una vacanza alle Hawaii: «Sulla spiaggia un giorno è arrivato un uomo protesi, se l'è tolta ed ha saltellato fino al mare: l'unico scemo che si è girato stato io, che sono di cultura italiana. Così ho pensato all'ignoranza che c'è in giro sulla diversità e al fatto che mi sono stufato di passare i miei capodanni ai veglioni sui balconi delle case di . Perciò abbiamo creato questa trasmissione».

Dalle 21,20 alle 0,45 su Raidue, in diretta dallo Stellarium di Roma, Funari orchestrerà nel suo stile una fittissima serie di collegamenti realizzati dalla rete in collaborazione la Testata giornalistica regionale. Da Vedano Olona andranno in onda immagini del Capodanno dei giovani down soci di una cooperativa di materiale elettrico; dal Belice arriveranno i brindisi dei terremotati che, a 26 anni dal disastro, ancora nelle baracche; a Cancelli, in provincia di Alessandria, si tenterà bilancio della ricostruzione post-alluvione; sull'Aspromonte si faranno gli auguri ai 130 poliziotti in servizio nel Nucleo Antisequestri; a Lecce sarà ripresa la fiaccolata dei bambini guidata dal vescovo della città; Don Mazzi invierà i auguri dalla comunità Exodus. **[f. c.]**

Ivrea, oltre al dato anagrafico preoccupa anche lo scarso numero di futuri sacerdoti

Preti vecchi, allarme in diocesi

A destra il vescovo di Ivrea monsignor **Luigi Bettazzi**: il dicembre parteciperà alla di Pax Christi in programma a Lecce

L'età media: 78 anni

Nella Chiesa del 2000 si chiede una maggiore collaborazione da parte dei laici nella gestione delle varie comunità cristiane

Il vicario della diocesi eporediese mons. **Pier Giorgio Debernardi**; sotto il vescovo di Iglesias **Arrigo Miglio**

Preti? Sempre di meno, sempre più anziani. E' così in tutta Italia, la diocesi di Ivrea non fa eccezione. Da poco è scomparso don Giuseppe Rogano, parroco di Valprato Soana: un vuoto difficile da colmare, per un paese di valle dove si era soliti considerare il prete sì pastore d'anime, ma anche insegnante, infermiere, assistente sociale e giudice di pace...

«Una simile immagine di sacerdote - spiega monsignor Pier Giorgio Debernardi, vicario generale della Diocesi guidata da . Bettazzi - purtroppo non è più proponibile oggi. Questo è il tempo in cui tutti, preti, religiosi, ma anche e soprattutto laici, devono prendere coscienza delle proprie responsabilità in seno alla comunità ecclesiale. E farsene carico. L'età media del nostro clero è di 78 . I quattro o cinque sacerdoti ordinati negli ultimi tempi sono quasi tutti all'opera come viceparroci delle parrocchie più grandi. I ragazzi del seminario, attualmente, sono 7: ma nessuno di loro riceverà l'ordinazione prima di un anno o due. Ma al di là dei dati, dobbiamo porci la domanda: quale Chiesa vogliamo, per il Duemila?».

Si direbbe che qualcosa bolla in pentola, dalle parti di piazza del Duomo. «Il futuro - dichiara il vicario - della nostra diocesi passa per le unità pastorali». Cioè più parrocchie affidate a un unico parroco... «Fosse solo quello - precisa don Debernardi -, non avremmo risolto niente. Mettiamola così: finora i punti di riferimento per i nostri cristiani sono stati il prete e l'eucarestia domenicale. Si impone un salto di qualità, per mettere al centro la comunità intera: in essa nascono diversi ministeri (chi si occupa della catechesi, chi prepara le liturgie, chi segue il settore amministrativo). Il prete non sparisce, ma bisogna imparare ad esserne dipendenti. E se la domenica non si potrà celebrare la messa in parrocchia, per l'assenza del sacerdote, pazienza: l'importante è che la comunità si ritrovi per vivere insieme, intensamente, un momento liturgico».

L'esperimento è già stato avviato in Valchiusella, la prossima unità pastorale sarà certamente quella della Valsoana. «C'è chi teme - dice il vicario - che così vengano cancellate le singole parrocchie. Tutt'altro! Si tratta, anzi, di rendere viva ogni comunità, le sue caratteristiche originali, grazie all'impegno di chi ne fa parte».

Collaborazione dei laici, quindi, ma anche di religiosi e religiose. «Due suore del convento di Montanaro - conclude don Debernardi - hanno iniziato a svolgere opera pastorale nella parrocchia di Orio. E un'analoga iniziativa potrebbe essere presto avviata dalle suore dell'Immacolata di Ivrea nelle parrocchie dell'alta Valle Dora».

Su queste tematiche, presto vedrà la luce un documento ufficiale: se ne discuterà, fra l'altro, a fine gennaio in un'apposita seduta del Consiglio presbiteriale, il «parlamentino» del clero diocesano.

Mauro Saroglia

MONSIGNOR MIGLIO

Da Iglesias a Vercelli?

Sarà monsignor Arrigo Miglio, 53 anni da tre alla guida della diocesi sarda di Iglesias, il nuovo vescovo di Vercelli? La voce sta circolando con una certa insistenza negli ambienti della Curia vercellese anche se non trova conferme ufficiali. Che il successore di mons. Tarcisio Bertone, canavesano come mons. Miglio, possa un vescovo piemontese, pare abbastanza certo. Non è escluso però che la scelta di Papa Giovanni Paolo II possa cadere su un vescovo fresco di nomina, così com'era successo quando mons. Bertone, chiamato adesso a Roma a collaborare con il card. Ratzinger, venne inviato nella diocesi eusebiana.

PROVINCIA FLASH

CASTIGLIONE

«Piccole Briciole» per gli anziani

E' stata fondata a Castiglione Torinese un'associazione di volontari che viene incontro ai problemi delle persone anziane o che si trovino in difficoltà (per reperire farmaci o avere necessità di iniezione urgente) nel territorio del Comune collinare. Il partirà a gennaio, una quarantina di volontari si impegnano a rispondere di notte alle chiamate, assicurando il servizio dalle 21 alle 5. Il numero di telefono è 0368/20.91.97.

NOLE

Grave il ragazzo investito venerdì

E' ancora in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia del Cto Silvano Coletti il ragazzo di 17 anni di Nole Canavese investito venerdì scorso a Villanova Canavese mentre tornava dal lavoro a bordo della sua moto. Illeso il conducente della Panda Luigi Baima, pensionato di 58 anni residente a Nole in via Grazioli 66.

[illegible]

Vandali al parco Chico Mendes

Hanno distrutto a colpi di picconate due gazebo per portare via le griglie da barbecue. Il gesto vandalico è avvenuto martedì notte al parco Chico Mendes di Borgaro: un danno da 40 milioni.

CAPRIE

Muro in cemento masso pericolante

Sarà sottomurato in cemento armato per evitare il rischio di frana un masso di roccia di oltre 3000 metri cubi che sovrasta la borgata Chiodo di Caprie. Grazie a un contributo regionale di circa 150 milioni, i lavori inizieranno in gennaio e prevedono un rinforzo in calcestruzzo in grado di sostenere il masso e renderlo stabilmente sicuro.

[illegible]

La Provincia autorizza l'abbattimento

La giunta provinciale ha preso in esame il problema dell'eccessivo numero di cinghiali. Per fronteggiare l'emergenza sono state autorizzate le operazioni di abbattimento e cattura degli ungulati tutti i mercoledì, sabato e e domenica del prossimo mese di gennaio.

[illegible]RIE'

Fondi per tre superiori

La giunta provinciale ha approvato i progetti esecutivi per adeguare alle norme di prevenzione incendi tre istituti scolastici: il tecnico industriale «Lagrange» di Rivarolo Canavese, il «Fermi» e il liceo scientifico «Galilei» di Ciriè. Le delibere prevedono un impegno di spesa complessivo di oltre miliardo.

Leinì, il pretore non riesce a portare la pace

«Guerra in famiglia» Altro round a febbraio

Neppure le parole del pretore riescono a smuovere le coscienze e a fermare la guerra famigliare dei Rosini di Leinì: i due anziani genitori e gli 11 fratelli vogliono giustizia. Ieri è iniziato il processo in pretura a Ciriè. «I tempi della legge potrebbero essere molto lunghi e accrescere le tensioni che vi dilaniano: possiamo ancora fermare tutto». Con queste parole il pretore di Ciriè, Gianni Macchioni ha cercato di convincere gli imputati della famiglia Rosini a trovare un accordo. Sono in guerra da anni per la divisione dei beni e per un continuo fiorire di rancori sempre nuovi: genitori contro i figli, sorelle contro fratelli, cognati e nipoti schierati contro altri cognati e nipoti. «La legge lo permette: si può decidere una remissione delle querele e spegnere questo incendio divampante».

Ma l'invito del pretore probabilmente cadrà nel vuoto. Ognuno desidera che venga fatta giustizia. Si parla di maltrattamenti e querele per diffamazione: Giuseppe Rosini, 85 anni, sua moglie Francesca Lagattuta, 82 anni, i loro 11 figli e una schiera di parenti sono gli imputati del mega processo. Sono tre i procedimenti che si accavallano. Gli anziani coniugi, cinque figlie (Vincenza Rosini, 54 anni, Antonina, 52 ni, Carmela, 50 anni, Nicolina, 48 e Salvina, 37 anni) con i loro mariti (Vito Milano, 43 anni, Umberto Russano, 55 anni, Giuseppe Russano, 57 anni, Sergio Amione, 52 anni e Silvio Porru, 52 anni) e due nipoti (Irene Porru, 27 e Laura Russano, 19 anni) sono difesi da Salvo Lo Greco. L'avvocato Valentina Zancan difende Gaetano Rosini, 45 anni, moglie Floriana Franchitti e la figlia Francesca, 21 anni. Mentre in difesa dei fratelli Francesco, 43 anni e Salvatore, 59 anni, l'avvocato Daniela Rossi.

Il processo, formalmente avviato ieri mattina, proseguirà il 10 febbraio prossimo. Nel frattempo gli avvocati difensori cercheranno ancora di arrivare ad un accordo tra le parti: «Tenteremo di organizzare degli incontri - spiegano Zancan e Rossi - per ribadire i vantaggi della remissione delle querele, come già ha fatto il pretore. Tutti si accusano delle stesse colpe ed anche i risultati delle perizie non potranno che accrescere le ragioni di tensione».

[c. odd.]

None, due gravi

Scontro al bivio 5 feriti

Cinque feriti, di due in prognosi riservata: è questo il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla statale 23 per il Sestriere al bivio per None.

Non è ancora chiarita dagli agenti della polizia stradale di Pinerolo l'esatta dinamica della disgrazia: potrebbe stata causata da un'improvvisa sterzata verso il centro della carreggiata di una delle due auto. I feriti più gravi sono i due occupanti di una «Panda», Luigi Bosio, 38 anni, residente a Bagnolo in via San Defendente 40 ed il figlio Piergiorgio, 14 anni: entrambi sono ricoverati in prognosi riservata all'ospedale di Pinerolo. La loro macchina si è scontrata contro una Tipo guidata da Giuseppe Lafaenza, 24 anni, via Aldo Moro 2, Beinasco, che guarirà in 60 giorni; a bordo dell'auto viaggiavano Matteo Ponziano, 25 anni, via Tripoli 169 Torino e Maria Farinola, 25 anni, via Buozzi 373 Modena.

Le condizioni di questi ultimi due feriti non destano preoccupazioni.

Entrato in funzione in via San Massimo: «E' una soluzione tampone» dicono i vigili

Il sottopasso non risolve l'emergenza

Collegno, centro assediato dal traffico

«Il nuovo sottopasso di via San Massimo ha sicuramente portato dei vantaggi. Ma l'emergenza traffico, a Collegno, rimane».

A due settimane dall'apertura del tunnel, il comandante dei vigili urbani Michele Ansini traccia un bilancio positivo solo a metà. Spiega: «Per molti automobilisti è sicuramente più comodo evitare il passaggio ferroviario e attraversare il sottopasso. Ma le code nelle vie laterali sono piuttosto lunghe, per questo motivo valuteremo, insieme all'Ufficio tecnico del Comune, le opportunità di invertire alcuni unici».

Ma sarà sufficiente rivedere la viabilità intorno a via San Massimo? «Si tratta solo di una soluzione tampone - precisa Ansini -, l'ideale sarebbe l'abolizione di tutti i passaggi a livello e la costruzione di un altro sottopasso, in viale XXIV Maggio».

Il Comune, in realtà, ha già preso in considerazione questa possibilità. Il sindaco Umberto D'Ottavio: «Stiamo già preparando un progetto per eliminare i passaggi a livello di viale XXIV Maggio e costruire un sottopasso. Sono, inoltre, già in corso i lavori per la sistemazione dell'area centrale, nel cuore di Collegno, e non possiamo più permetterci di avere la città divisa a metà».

Ma non possibile realizzare subito i due sottopassi? «Magari - risponde ironico il sindaco -. Ci sono voluti dieci anni per realizzare quello più urgente, in via San Massimo appunto, figuriamoci l'altro. Intoppi burocratici e il fallimento della prima ditta che, cinque anni fa, si aggiudicò l'appalto, hanno fatto slittare l'inizio dei lavori fino a due anni fa». Il nuovo tunnel, costato 3 miliardi, è suddiviso in due parti: una per il traffico automobilistico lunga 286 metri, e un'altra per il passaggio pedonale di soli 36 metri, dotata di scivoli per i disabili. «Quest'ultima parte - conclude D'Ottavio - sarà presto dotata di telecamere, per tranquillizzare i cittadini, soprattutto i pensionati, allarmati per eventuali "attacchi" vandalici».

Grazia Longo

I VOLONTARI

«Serve una casa protetta»

Le associazioni di volontariato di Collegno reclamano la costruzione della protetta». Il portavoce Mario Maiullari spiega: «Sono più di 20 i gruppi che ogni giorno s'impegnano per aiutare gli anziani autosufficienti. I nostri mezzi non sempre sono adeguati. Serve una struttura sanitaria-assistenziale in grado di rispondere a tutte le esigenze degli anziani in gravi difficoltà. Il Comune deve risolvere al più presto il problema». Ma il sindaco Umberto D'Ottavio demanda la questione alla Regione. Dice: «Abbiamo già ottenuto un finanziamento di 4 miliardi. Ma non bastano: mancano altri 2 miliardi e 700 milioni. Ho chiesto aiuto alla Regione e sto aspettando una risposta dall'assessore alla Sanità».

Il sindaco **Umberto D'Ottavio**

UNA VITA PER GLI ALTRI

La donna aveva assunto la funzione di centralinista trasformando la casa in un locale di pronto intervento

Lascia il servizio la «marescialla» dei pompieri

Avigliana, assieme al marito che se n'è appena andato in pensione

SE ne è andato in pensione il vicecomandante dei vigili del fuoco volontari di Avigliana, Cherubino Nota. E con lui ha cessato il servizio anche la moglie Giuseppina Carnino che per trent'anni è stata la centralinista dei pompieri del distaccamento di Avigliana. Infatti per anni la sede operativa dei volontari è stata l'abitazione dei coniugi Nota, tra i boschi di Monte Cuneo: tutte le chiamate giungevano alla signora Giuseppina. Per la dinamicità della donna i vigili la chiamavano la «marescialla»: era inflessibile con i «ragazzi» ritardavano di qualche minuto e se non sentiva rapidamente il suono della sirena, al ritorno li strigliava per bene poderose lavate di capo.

«Chi coordinava il distaccamento era sostanzialmente lei - spiega con rassegnazione il marito Cherubino -; aveva trasformato il soggiorno in un locale di pronto intervento». Per trent'anni Giuseppina Carnino ad ogni chiamata di della popolazione o del comando di Torino avvisava telefonicamente tutti i vigili, un lavoro volontario che la teneva impegnata giorno e . «Rinunciavamo persino alle ferie - dice con orgoglio Giuseppina Carnino - proprio per rimanere sempre in contatto con i ragazzi. Questa è una missione che giorno dopo giorno ti entra nel cuore e ti spinge a far sempre meglio».

Nella carrellata della vita la Carnino ricorda i sacrifici sostenuti negli Anni Sessanta, quando appena sposata non aveva ancora il telefono: «Allora gli avvisi li ricevevo da un conoscente che puntualmente mi segnalava le richieste di intervento. Il freddo e la neve non mi fermavano, salivo in macchina e correvo alle abitazioni dei vigili per avvisarli uno ad uno». Anche Cherubino Nota ha numerose vicende da raccontare, per 36 anni ha prestato servizio nel distaccamento della città. E' stato l'ultimo vigile in servizio del dinamitificio Nobel e ha partecipato attivamente alle «lotte» per la realizzazione della nuova caserma. Ricorda l'ultimo scoppio della polveriera avvenuto nel 1961 ed è stato proprio lui a ritrovare e a tentare di prestare soccorso all'unica persona investita dal crollo dell'esplosione. I giovani pompieri chiamano Cherubino «il nonno» proprio per l'esperienza che ha insegnato e che insegnerà ancora; anche se non potrà più intervenire in prima linea ha dato la sua disponibilità alla collaborazione. Quando hanno lasciato i coniugi Nota sono stati premiati con targhe ricordo e a Cherubino è stato donato anche il suo vecchio elmetto.

Giuseppe Maritano

I coniugi **Cherubino Nota** e **Giuseppina Carnino**, la centralinista dei pompieri

Soddisfazione a Rivoli

Collina morenica L'Unione Europea finanzia il progetto

«La collina morenica vera attrazione turistica e l'ex mattatoio come sede di laboratorio artigianale. Il tutto con l'apertura di cantieri di lavoro che coinvolgeranno 35 disoccupati».

L'assessore al Lavoro del Comune di Rivoli Ezio Salmasi non nasconde la sua soddisfazione.

L'Unione Europea finanzierà sia il progetto della collina morenica, che coinvolge anche Avigliana, Rosta, Reano e Buttigliera, sia quello del vecchio mattatoio, contribuendo a un rilancio occupazionale della cintura Ovest.

Per la collina l'Unione Europea stanzierà circa il settanta per cento dei 2 miliardi necessari alla sistemazione dei sentieri e delle per il pic-nic. Mentre coprirà l'ottanta per cento dei 1 miliardi e mezzo previsti per la ristrutturazione del mattatoio.

Tamoil di Candiolo

Banditi rapinano un benzinaio di 900 mila lire

Rapina a mano armata ad un distributore di carburante, sera verso le 17,45, sulla provinciale Candiolo-Orbassano. Bottino: 900 mila lire. La vittima è giovane benzinaio, Federico Piasco, 19 anni, abitante i genitori a Carignano, in viale del Platano 12. Al momento della incursione dei malviventi, solo. Approfittando dell'imbrunire e dell'assenza clienti, due giovani, a bordo di una Fiat Tipo, sono entrati nello spiazzo del distributore come normali acquirenti, fermando l'auto davanti alle pompe di distribuzione; appena il gestore si è avvicinato per servirli, uno dei due, fare veloce è sceso dalla vettura impugnando un fucile automatico: «Dacci il denaro e non ti muovere fino a che non siamo lontani». Per il giovane non ci sono state molte alternative, ha dovuto mettere mano alle tasche e tirar fuori il portafoglio dove era custodito il denaro racimolato nel della giornata.

Ivrea, oltre al dato anagrafico preoccupa anche lo scarso numero di futuri sacerdoti

Preti vecchi, allarme in diocesi

A destra il vescovo di Ivrea monsignor **Luigi Bettazzi**: il 31 dicembre parteciperà alla marcia Pax Christi in programma a Lecce

L'età media: 78 anni

Nella Chiesa del 2000 si chiede una maggiore collaborazione da parte dei laici nella gestione delle varie comunità cristiane

Il vicario della diocesi eporediese mons. **Pier Giorgio Debernardi**; sotto il di Iglesias **Arrigo Miglio**

Preti? Sempre di meno, sempre più anziani. E' così in tutta Italia, la diocesi Ivrea fa eccezione. Da poco è scomparso don Giuseppe Rogano, parroco di Valprato Soana: un vuoto difficile da colmare, per un paese di valle dove si era soliti considerare il prete si pastore d'anime, anche insegnante, infermiere, assistente sociale e giudice di pace...

«Una simile immagine di sacerdote - spiega monsignor Pier Giorgio Debernardi, vicario generale della Diocesi guidata da mons. Bettazzi - purtroppo non è più proponibile oggi. Questo è il tempo in cui tutti, preti, religiosi, ma anche e soprattutto laici, devono prendere coscienza delle proprie responsabilità in seno alla comunità ecclesiale. E farsene carico. L'età media del nostro clero è di 78 anni. I quattro o cinque sacerdoti ordinati negli ultimi tempi sono quasi tutti all'opera come viceparroci delle parrocchie più grandi. I ragazzi del seminario, attualmente, sono 7: di loro riceverà l'ordinazione prima anno o due. Ma al di là dei dati, dobbiamo porci la domanda: quale Chiesa vogliamo, per il Duemila?».

Si direbbe che qualcosa bolla in pentola, dalle parti di piazza del Duomo. «Il futuro - dichiara il vicario - della nostra diocesi passa per le unità pastorali». Cioè più parrocchie affidate a un unico parroco... «Fosse solo quello - precisa don Debernardi -, non avremmo risolto niente. Mettiamola così: finora i punti di riferimento per i nostri cristiani sono stati il prete e l'eucarestia domenicale. Si impone un salto di qualità, per mettere al centro la comunità intera: in nascono diversi ministeri (chi occupa della catechesi, chi prepara le liturgie, chi segue il settore amministrativo). Il prete non sparisce, ma bisogna imparare ad meno dipendenti. E se domenica non si potrà celebrare la in parrocchia, per l'assenza del sacerdote, pazienza: l'importante è che la comunità si ritrovi per vivere insieme, intensamente, un momento liturgico».

L'esperimento è già stato avviato in Valchiusella, prossima unità pastorale sarà certamente quella della Valsoana. «C'è chi teme - dice il vicario - che così vengano cancellate le singole parrocchie. Tutt'altro! Si tratta, anzi, di rendere viva ogni comunità, le sue tradizioni, le sue caratteristiche originali, grazie all'impegno di chi fa parte».

Collaborazione dei laici, quindi, ma anche di religiosi e religiose. «Due suore del convento di Montanaro - conclude don Debernardi - hanno iniziato a svolgere opera pastorale nella parrocchia di Orio. E un'analoga iniziativa potrebbe essere presto avviata dalle suore dell'Immacolata di Ivrea nelle parrocchie dell'alto Valle Dora».

Su queste tematiche, presto vedrà la luce un documento ufficiale: se discuterà, fra l'altro, a fine gennaio in un'apposita seduta del Consiglio presbiteriale, il «parlamentino» del clero diocesano.

Mauro Saroglia

MONSIGNOR MIGLIO

Da Iglesias a Vercelli?

Sarà monsignor Arrigo Miglio, 53 anni da tre alla guida della diocesi sarda di Iglesias, il nuovo vescovo di Vercelli? La voce sta circolando con una certa insistenza negli ambienti della Curia vercellese anche se non trova conferme ufficiali. Che successore di mons. Tarcisio Bertone, canavesano come mons. Miglio, possa un vescovo piemontese, pare abbastanza certo. Non è escluso perciò che la scelta di Papa Giovanni Paolo II possa cadere su un vescovo fresco di nomina, così com'era successo quando mons. Bertone, chiamato adesso a Roma a collaborare con il card. Ratzinger, venne inviato nella diocesi eusebiana.

IN BREVE

SCARMAGNO

Incendio alla «Tapiform»

Allarme la scorsa notte intorno all'una per un incendio all'interno della Tapiform a Montanaro, via Zona Industriale 2, azienda specializzata nella realizzazione di tappeti in gomma e moquette per autovettura. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti di passaggio. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco Verolengo e i colleghi di Montanaro. A bruciare era solamente grossa massa di scarti di lavorazione. Il tempestivo intervento dei pompieri ha fatto si che le fiamme non si propagassero all'azienda.

CALUSO

La Ue finanzia il Museo all'Ubertini

Nascerà un museo dedicato agli artisti canavesani, in particolare a quelli calusiesi. Elio Magaton, consigliere incaricato per la cultura del Comune di Caluso, ha reso noto che è stato accolto dalla Regione il progetto che prevede la risistemazione di un'ala dell'istituto Ubertini. I lavori saranno in buona parte finanziati grazie a fondi della Comunità europea. La rinnovata struttura, oltre ad accogliere le opere di importanti personaggi quali Camino, Falchetti o Bretti, diventerà sede di altre attività in campo culturale.

IVREA

Svaligiato negozio d'abbigliamento

Rocambolesco furto, ieri alle 13, al negozio di abbigliamento «Moda uomo» in via Roma a Banchette. Il titolare Sandro Roviera, 56 anni, aveva da poco chiuso per la pausa del pranzo quando due ladri hanno sfondato la vetrina con un'Alfa Romeo 164. Uno dei malviventi è rimasto al volante, mentre l'altro prendeva a caso i vestiti dagli scaffali per gettarli poi sui sedili. I due sono fuggiti all'arrivo di Claudio Roviera, 26 anni, figlio del titolare, che ha cercato invano di bloccarli con la sua auto. Inutili, finora, le ricerche dei carabinieri. I danni ammontano a diversi milioni.

GIORGIO

Furto nella scuola materna

Rubano generi alimentari nella scuola materna Carlo Botta, poi salgono al piano superiore e tentano di portare via un'antica culla dal Museo etnografico curato da Giuseppe «Gep» Dorma. E' successo a San Giorgio: i ladri sono fuggiti facendo perdere le tracce.

RIVAROLO

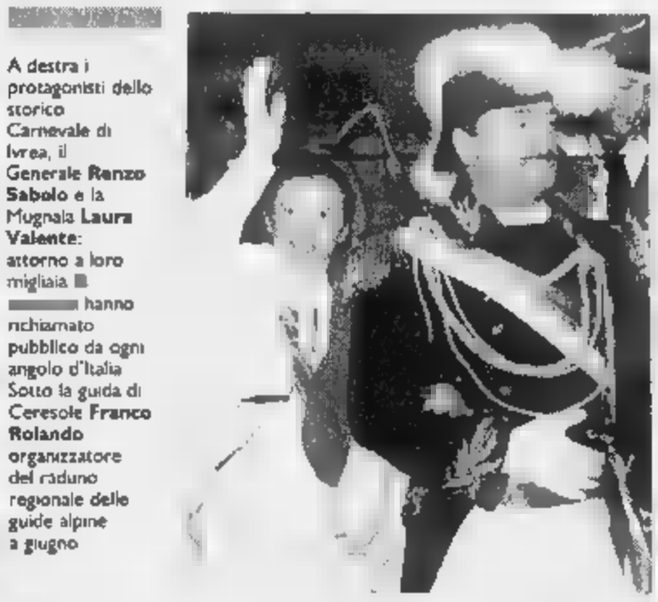
Fondi per l'istituto «Lagrange»

La giunta provinciale ha approvato i progetti esecutivi per adeguare alle norme di prevenzione incendi tre istituti scolastici: il tecnico industriale «Lagrange» di Rivarolo Canavese, il «Fermi» e il liceo scientifico «Galilei» di Cirie. Le delibere prevedono un impegno di spesa complessivo di oltre un miliardo.

ALMANACCO '95

Anno difficile per la grande e piccola industria, mentre in alcuni Comuni, dopo il voto di aprile, se ne sono andati sindaci «storici»

L'annuncio di 4 mila «esuberi» all'Olivetti determinato la dura reazione dei dipendenti: molti cortei hanno raggiunto Palazzo Uffici



A destra i protagonisti dello storico Carnevale di Ivrea, il **Generale Renzo Sabolo** e la Mugnaia **Laura Valente**: attorno a loro migliaia hanno richiamato pubblico da ogni angolo d'Italia Sotto la guida di **Ceresole Franco Rolando** organizzatore del raduno regionale delle guide alpine a giugno

L'apertura di dieci celebri castelli ha richiamato oltre 40 mila visitatori: un vero record

Il futuro non è solo Olivetti

Informatica in crisi ma il turismo tira

E' stato l'anno della mini ripresa economico-industriale ma anche quello dell'ennesima, forte, crisi Olivetti. Il 1995 va in archivio lasciando eredità pesanti per il lavoro e l'economia del Canavese. E dire che questi dodici mesi erano cominciati un cauto ottimismo: le indagini congiunturali dell'Associazione industriali di Ivrea segnalavano forti riduzioni della cassa integrazione, aumento del numero degli occupati, e un ritorno agli investimenti. Un clima di fiducia che portato anche il presidente dell'Assindustria, Luciano Stabile, a dire che il tunnel della crisi stava, seppur lentamente, allontanando. Sette dopo sono iniziati i primi guai. A luglio la prima vertenza, difficile e carica di tensione: quella della Baltea Disk, società del gruppo Olivetti sede a San Bernardo. Un braccio di ferro tra lavoratori e azienda, per la revisione degli orari di lavoro, aveva portato la Olivetti annunciare smantellamento degli impianti, se non fossero passati gli accordi. Due settimane di tensioni e, alla fine, i lavoratori hanno accettato le condizioni, garantendo così la presenza della Baltea sul territorio per parecchi anni. Chiusa positivamente la vicenda Baltea iniziati i veri guai. Alla vigilia delle ferie due aziende, già con gravi difficoltà alle spalle, sono state dichiarate fallite: la «Elcat» di Bairo, specializzata nella produzione di sellerie per automobili, e la «Salp» Rivarolo, industria con tradizione di decenni alle spalle nella concia e lavorazione delle pelli. Due chiusure importanti per Canavese che hanno significato la perdita di circa 300 posti lavoro. Gli incontri al ministero, i tavoli trattativa con la Regione, le speranze di riuscire, in qualche modo, a far ritirare le sentenze di fallimento sono tutte naufragate nel giro di pochi mesi.

il colpo di grazia definitivo al morale dell'industria canavesana è arrivato Olivetti con l'annuncio cinquemila nuovi tagli: mille lavoratori residui dell'accordo '94 e quattromila nuovi. questi almeno la metà in Italia e circa in Canavese. Obiettivo di questa ennesima «cura dimagrante» il raggiungimento di una consistente riduzione costi necessaria a far quadrare i bilanci dell'azienda. Immediata la risposta dei sindacati di categoria che hanno ribadito il loro «no» alla proposta Olivetti, presentando un piano industriale alternativo che non prevedeva la perdita posti di lavoro. Gli scioperi, le assemblee le prese di posizione di politici e amministratori non hanno fatto recedere la Olivetti dalle sue posizioni. E, a fine novembre, è arrivato l'annuncio dell'avvio delle precedure per la messa in cassa integrazione mille lavoratori dall'inizio del nuovo anno. «Abbiamo esigenze di bilancio, non possiamo fare altrimenti» aveva detto l'azienda presentando ai sindacati l'avvio della procedura. Lo sciopero generale del gruppo, a Ivrea, qualche giorno dopo la comunicazione dell'azienda è stato l'ultimo atto di questa vicenda. Dal primo gennaio inizieranno a partire le lettere con cui verranno messi in cassa integrazione impiegati e dirigenti.

In questo panorama di desolante preoccupazione - fatta propria anche dai sindaci dei Comuni del territorio, riuniti in un comitato permanente per stidiare e affrontare situazioni di crisi - un solo dato positivo. La «Getrag», colosso tedesco della meccanica, vorrebbe impiantare in Canavese una sua industria. Gli incontri sono già a buon punto. Se andrà in porto, positiva sarà la ricaduta sul territorio: porterebbe circa 800 nuovi posti di lavoro.

Alla crisi dell'industria si è contrapposta la ripresa del turismo. Il bilancio delle manifestazioni tradizionali è stato stanzialmente positivo. Per il Carnevale di Ivrea è stato l'anno delle polemiche: gli 800 «feriti» nei tre giorni di battaglia delle arance lo hanno fatto diventare un caso internazionale. «Ma sappiamo tutti - insorgono gli arancieri - che la nostra battaglia non è violenta. Moltissimi feriti persone che si sono fatte medicare magari solo per un graffio».

Ad attirare turisti sono state soprattutto le novità. Ceresole, a giugno, ha ospitato il raduno regionale delle guide alpine. «Si è finalmente riparlato - dice Franco Rolando, organizzatore - delle nostre montagne. E la neonata associazione "Amici del Gran Paradiso" conferma la volontà di continuare la valorizzazione della zona». Fiore all'occhiello dell'annata, però, è stata la rassegna «Dieci castelli Canavese». I visitatori stati 40 mila, cifra - sostiene Paola Peila, direttrice dell'Apt del Canavese - che si commenta da sé. E l'apertura ai pubblico dei castelli ha portato benefici tutto il territorio».

Nei mesi si sono gettate le basi per il futuro. Le cinque Comunità montane, circa Comuni e decine di privati si sono uniti nel progetto per un «parco turistico» del Canavese, recentemente approvato dalla Regione. «La nostra economia - dicono i promotori - deve cambiare orizzonti. Investire sul turismo può essere l'alternativa di sviluppo».

Sul piano politico, il ha portato al rinnovo di quasi tutti i Consigli comunali. In campo, in diversi centri della Valchiusella è scesa anche la Comunità di Damanhur. Baldissero, Vidracco e Traversella ad aprile, Vistrorio e Alice (insieme a Forza Italia) a novembre: sono stati i Comuni ai quali i seguaci del dio Horus hanno tentato la scalata, senza però ottenere successi.

A Cuorgnè l'ex vicesindaco Giancarlo Vacca Cavalot, alla guida della lista «moderati», ha battuto l'agguerrita concorrente del polo di centrosinistra di Gianfranco Morgando. Caluso ha invece riconfermato sulla poltrona del primo cittadino Mauro Chianale, che guidava una coalizione progressista. Fausto Francisca, del Polo di centrodestra, ha «conquistato» Borgofranco. Strambino ha nuovamente eletto Matteo Garetto. Riconferme per alcuni sindaci «storici», con diverse legislature alle spalle: è il caso di Marino Ceretto Castigliano (Alpette), Pietro Avetta (Cossano), Egidio Peretto (Settimo Vittone), Walter Caffaro (Lessolo) e Angelo Canale Clapetto (Quincinetto).

Nulla da fare, invece, per Caravino. Il clima avvelenato della fine dell'ultima legislatura aveva bloccato ogni candidatura per le elezioni di aprile, e neppure la tornata di novembre ha dato dei frutti. «Stiamo bene con il prefettizio» - si dice in paese. Ma ormai molti a sperare che '96 porti nuovo sindaco.

Lodovico Poletto
Mauro Revello

DOVE & QUANDO

Si conclude, al Palazzetto dello sport di Pont St. Martin, il quadrangolare di basket femminile organizzato dalla Rbm Orangina Ivrea per raccogliere fondi a favore del Telefono Azzurro. Alle 15,30 si affrontano la Sircam 2 Benevento e la formazione svizzera della Star Gardola; alle 16,15 è il turno della Rbm Orangina, che la vede con la Famitex Prato. Il biglietto, unico per le due partite, costa 5000 lire. Versando altre mila lire, chiunque tra il pubblico potrà scendere in campo per disputare la gara dei tiri da tre punti

BALLA. Al circolo «Sotto la scala» di Massimo d'Azeglio 66 Ivrea, musica e ballo, a partire dalle 22, per un appuntamento del ciclo «Rock against the disco». Il tema della serata è «Fino alla fine dell'anno».

Organizzato dal Club alpinistico pontese, si svolgerà la sera del 31 dicembre la salita alla punta della Quinzeina, che verrà illuminata allo scoccare della mezzanotte. A seguire, discesa sugli sci, con le fiaccole accese. Per adesioni telefonare allo 0124/666.957.

SOCCORSO. Alle 21, nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè, appuntamento conclusivo del corso pratico di pronto intervento e primo soccorso organizzato dalla Croce Bianca del Canavese.

PROGETTI. E' una mostra po' particolare quella che si apre alla biblioteca civica «Besso Marcheis» di Rivarolo. Vi sono raccolti tutti i progetti delle opere pubbliche del Comune che, durante l'anno passato, state deliberate sono già in fase d'appalto. La rassegna rimane aperta fino al 10 gennaio: dal martedì al sabato dalle 15 alle 19, il mercoledì e il sabato anche dalle 10 alle 12.

SPETTACOLI. Al bar Centro Sportivo di via Bosso 12 a Parella prosegue il ciclo di musica e spettacolo dal vivo: tutti i venerdì, alle 21, concerti di giovani gruppi canavesani e non. Il sabato, alla ora, piano bar Anni 60 e 70 con la partecipazione di Franchino. Informazioni allo 0125/76.877.

CORSO. La Società filarmonica Vincenzo Robaudi San Benigno Canavese organizza, nei locali delle scuole medie, un corso a cadenza settimanale orientamento musicale per i ragazzi. E' possibile scegliere tra i seguenti strumenti: flauto, clarinetto, trombone, saxofono, tromba, xilofono, flicorno e percussioni. Per informazioni telefonare allo 011/988.0685.

PRIME VISIONI

Academy Hall — **Palla di [redacted]**
Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. **Ingr. 10.000**
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva [redacted] strato e un trafficante d'armi [redacted] di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' [redacted]

Admiral — **Laureati**
piazza Verbano [redacted]. Tel. 854.11.95. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**

Adriano — **Viaggi di nozze**
piazza Cavour 22. Tel. 321.18.96 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. **Ingr. 10.000**
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i [redacted] assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Alcazar — **I soliti sospetti**
via M. Del Val 14. 588.00.99 [redacted]. 16,30/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 1**[redacted]
di [redacted] Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, [redacted] Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti [redacted] polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con [redacted] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] — **Viaggi [redacted] nozze**
via Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. **Ingr. 10.000**
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo [redacted] dante e [redacted] sua vittima N. V. 1h [redacted]' **Commedia**

America — **Viaggi di nozze**
via N. [redacted] Grande 6. Tel. 581.61.68. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. **Ingr. 10.000**
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '[redacted]) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Apollo — **Ace Ventura Missione Africa**
via di Galla Sidama 20. Tel. 86.20.88.06. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston — **Seven**
via Cicerone [redacted]. Tel. 321.259. Or.: 15 17,35/20/22,30. **Ingr. 10.000**
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, [redacted] Spacey (Usa [redacted]) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insi[redacted] [redacted] dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Atlantic
Via Tuscolana 745. Tel. 761.08.56. **Ingr. 10.000**
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Seven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **SALA 3: Pocahontas.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **SALA 4: Laureati.** Or.: [redacted]: 17; 20,40; 22,30. **SALA 5: Palla [redacted] neve.** Or.: 15,10/22,30. **SALA 6: La lettera scarlatta.** Or.: 15/22,30

Augustus
c. V. Emanuele 203. Tel. 687.54.55. **Ingr.** [redacted]
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Al di là [redacted] nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Barberini
piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. **Ingr. 10.000**
SALA 1: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22. **SALA 2: Vacanze di Natale '95.** Or.: 14,50; 16,45; 18,35; 20,30; [redacted] **SALA 3: Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

Broadway
via dei Narcisi 26. [redacted]. 230.34.08. **Ingr. 10.000**
[redacted] **[redacted]O: Viaggi [redacted] nozze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] **SALA [redacted]E: Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. **SALA TRE: Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Capitol — **Pocahontas**
via G. Sacconi 39. Tel. 32.36.619. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30. **Ingr. 10.000**
di M. Gabriel e [redacted] Goldberg, [redacted] A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. . N. V. 1h 30' **Animazione**

Capranica
piazza Capranica 101. Tel. 679.24.65

Capranichetta — **Una donna francese**
[redacted] Montecitorio 125. [redacted] 679.69.57. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22. **Ingr. 10.000**
di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Barylli (Fra. '94) — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare di carriera [redacted] giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. [redacted] V. 1h 40' **Dramm.**

Ciak
via Cassia 694. Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. **Ingr. 10.000**
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: La lettera scarlatta.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted] di Rienzo — **Selvaggi**
p. Cola di Rienzo [redacted]. Tel. 323.56.93. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. **Ingr. 10.000**
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un [redacted] di turisti italiani precipita [redacted] l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted] Piccoli
viale della Pineta 15. Tel. 855.34.85
Or.: 15,30; 17: **La favola del principe Schiaccianoci.** Ingresso gratuito.
[redacted] **PICCOLI SERA:** Ore 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] **nella mente - La cérémonie.** Regia C. [redacted] L. [redacted]

Eden — **Vacanze di Natale '95**
piazza Cola di Rienzo 74. [redacted]. 36.16.24.49. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. **Ingr.** [redacted]
di N. Parenti, con C. De Sica, M. [redacted], L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio [redacted] figlia che ha una cotta per [redacted] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Embassy — **Braveheart - Cuore impavido**
via Stoppani 7. Tel. 807.02.45. Or.: 14,45/18,35/22. **Ingr. 10.000**
[redacted] [redacted]. Gibson, [redacted] M. Gibson, [redacted] Marceau, P. McGoohan [redacted] '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Empire
viale R. Margherita 29. [redacted]. 841.77.19. **Ingr. 10.000**
La lettera scarlatta. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
EMPIRE 2 viale Esercito 44. Tel. 501.06.52. **Palla [redacted] [redacted]ve.** Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30

Etoile — **Laureati**
p. in Lucina 41. Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**

Eurcine — **Selvaggi**
[redacted] Liszt 32. Tel. 591.09.86. Or.: 16 18,20/20,25/22,30. **Ingr. 10.000**
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo [redacted] un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Europa — **Casper**
corso Italia 107. Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [redacted] una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted]
Via B. Vergine Carmelo 2. Tel. [redacted]. **Ingr.** [redacted]
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. **SALA 2: Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. **SALA 3: Laureati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Farnese — **Il profumo [redacted] selvatico**
Campo de' Fiori 56. Tel. 686.43.95. Or.: 16,40/18,40/20,35/22,30. **Ingr. 10.000**
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: le da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

F[redacted]
via Bissolati 47. [redacted]. 482.71.00. **Ingr.** [redacted]
SALA 1: Facciamo Paradiso. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 2: Forget Paris. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

Garden — **Vacanze di [redacted]**
[redacted] Trastevere [redacted]. Tel. 581.28.48. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
di N. Parenti, con C. De Sica, [redacted] Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Gioiello — **Smoke**
via Nomentana [redacted]. Tel. 44.25.02.99. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. **Ingr. 10.000**
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che [redacted] 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55'

Giulio Cesare
Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. **Ingr. 10.000**
SALA 1: **Casper.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: **I soliti sospetti.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 3: **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 15,15-22,30.

Golden — **Pocahontas**
v. Taranto 36. T. 70.49.66.02. Or.: 15,15/17,05/18,55 20,40/22,30. **Ingr. 10.000**
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. [redacted] una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... [redacted]. V. 1h 30' **Animazione**

Greenwich
via Bodoni 59. Tel. 574.58.25. **Ingr. 10.000**
SALA 1: G[redacted]ari. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 2: Lo sguardo di Ulisse.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45. **SALA 3: L'odio.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30

Gregory — **Viaggi di [redacted]**
via Gregorio VII 180. Tel. 638.06.00. Or.: 15,30 18/20,15/22,30. **Ingr. 10.000**
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [redacted] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [redacted]

Holiday — **Seven**
largo B. Marcello 1. Tel. 854.83.26. Or.: [redacted] 17,35; 20; 22,30. **Ingr. 10.000**
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [redacted]

Il [redacted] A — **Cyclo**
via Pompeo Magno 27. Tel. 321.6283. Or.: 18/20,15/22,30. **Ingr. 10.000**
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14, 2h 05' **Drammatico**

Il Labirinto [redacted] — **[redacted] e libertà**
via Pompeo Magno [redacted]. Tel. 321.6283. Or.: 18/20,15/22,30. **Ingr.** [redacted]
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che [redacted] contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Il Labirinto sala C — **L'odio**
[redacted] Pompeo Magno 27. Tel. 321.6283. Or.: 18/20,15/22,30. **Ingr. 10.000**
di [redacted] Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' [redacted]

Induno — **Pocahontas**
via G. Induno 1. Tel. 581.24.95. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30. **Ingr. 10.000**
di [redacted] Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese [redacted] 1600. Lei [redacted] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A. Tel. 588.42.30. **Ingr. 10.000**
SALA 1. Or.: 17,30; 20; 22,30 **Clockers. SALA 2.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Smoke. SALA 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **L'inglese che salì sulla collina e scese da una montagna**

King — **Vacanze di [redacted] '95**
[redacted] Fogliano 37. Tel. 86.20.67.32. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. **Ingr.** [redacted]
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per un[redacted]. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[redacted] 1 — **Casper**
[redacted] Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,30. **Ingr. 10.000**
di B. Silberling, [redacted] C. Ricci, B. Pullman, [redacted] Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted] — **Selvaggi**
via Chiabrera 121. [redacted]. 541.79.86. Or. 16/18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000**
di C. Vanzina, con [redacted] Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo [redacted] turisti [redacted] precipita [redacted] l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono [redacted] solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Madison 3 — **Vacanze di Natale '95**
via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. **Ingr. 10.000**
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[redacted] 4 — **Ace Ventura - [redacted] Africa**
via Chiabrera [redacted]. Tel. 541.79.86. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. **Ingr. 10.000**
di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Maestoso Sala 1 — **Casper**
[redacted] Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30. **Ingr. 10.000**
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi [redacted] fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted]la 2 — **Braveheart - Cuore impavido**
via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 14,45/18,30/22. **Ingr.** [redacted]
di M. Gibson, con [redacted] Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[redacted] 3 — **Selvaggi**
via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30. **Ingr.** [redacted]
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — [redacted] gruppo di turisti italiani precipita [redacted] l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Maestoso Sala 4 — **Ace Ventura [redacted] Africa**
via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. **Ingr. 10.000**
di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Majestic — **Underground**
via S. Apostoli 20. Tel. 679.49.08. Or.: 15,30/18,45/22. **Ingr. 10.000**
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Metropolitan — **Ace Ventura Missione Africa**
via del Corso 7. Tel. 320.09.33. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, [redacted] Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [redacted] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Mignon — **Underground**
via Viterbo 11. Tel. 855.94.93. [redacted].: 18/19/22. **Ingr. 10.000**
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla [redacted] [redacted]vile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... [redacted] V. 2h 52' **Grottesco**

[redacted]w York — **Seven**
via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 15/17,35/20/22,30. **Ingr. 10.000**
di D. Fincher, con [redacted] Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [redacted] V. 2h 05' **Thriller**

Nuovo Sacher — **La seconda volta**
largo Ascianghi 1. Tel. 581.81.16. Or.: 16 17,30/19,10/20,50/22,30. **Ingr. 10.000**
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Paris — **La [redacted]**
via M. Grecia 112. Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 15,10/17,35/20,05/22,30. **Ingr. 10.000**
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia [redacted] una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata [redacted] rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Pasquino — **Land and Freedom**
vicolo [redacted] Piede 19. Tel. 580.36.22. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. **Ingr. 7000**
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Quirinale
via Nazionale. Tel. 488.26.53. **Ingr.** [redacted]
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. **[redacted] 2: La lettera [redacted].** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.

Quirinetta — **Smoke**
via Minghetti 4. Tel. 679.00.12. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000**
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted]
Via Minghetti 1. Tel. 679.45.86

Reale — **Seven**
piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 15/17,35/20/22,30. **Ingr. 10.000**
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Rialto — **Mai con uno sconosciuto**
via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or. 18/22,30. **Ingr.** [redacted]
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare [redacted] detective. V. M. 14, 1h 30' **Thriller**

Ritz — **Seven**
viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 15 17,35/20/22,30. **Ingr. 10.000**
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Rivoli — **I soliti sospetti**
via Lombardia 23. Tel. 488.08.83. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
di B. Singer, con S. Bald[redacted], G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York [redacted] trovano coinvolti in un intrigo con [redacted] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Roma (ex Esperia) — **Underground**
piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or.: 16/19,20/22,30. **Ingr. 10.000**
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h [redacted]' **Grottesco**

Rouge et Noir — **Pocahontas**
via Salaria 31. Aria cond. Tel. [redacted]. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30. **Ingr.** [redacted]
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è [redacted] soldato inglese del 1600. Lei [redacted] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted]

Royal — **Viaggi [redacted] nozze**
via E. Filiberto 175. Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. **Ingr. 10.000**
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [redacted]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo [redacted]dante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[redacted] Umberto — **[redacted] Denise**
via della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Ore 16,30/18,30/20,30/22,30. **Ingr.** [redacted]
di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) — New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca [redacted] sperma N. V. 1h 25' **Commedia**

Savoy
via Bergamo 25. [redacted]. 853.00.948. **Ingr. 10.000**
SA[redacted] 1: Selvaggi. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. **SALA 2: Ace Ventura.** 15,45; 18; 20,10; 22,30. **SALA 3: Il profumo del mosto selvatico.** 15,45; 18; 20,10; 22,30. **SALA 4: Santa Clause.** 15,45; 17,45; 20; 22,30.

Ulisse — **Selvaggi**
via Tiburtina 374. [redacted]. 435.33.744. [redacted].: 16,10/18,30/20,30/22,30. **Ingr.** [redacted]
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola d[redacted] dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' [redacted]

Universal — **Viaggi di [redacted]**
via Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. **Ingr. 10.000**
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, [redacted] Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di [redacted]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. Orario 16; 22. **Film per adulti**. Ingresso Lire 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, telefono 494.1290. [redacted] **per adulti**. [redacted].: 15,30; 22,30. Ingresso [redacted].
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.36. **Rivista sexy** con Simona Valli + **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 25 000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti**. [redacted].: 16; 22,30. Ingr. 6000.
MODERNETTA piazza [redacted] Repubblica 44, telefono 488.[redacted]. **Film per adulti**. Orario. 16; 22,30. L. 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingresso [redacted].
ODEON p. Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Or.: [redacted]; 21,30. Ingr. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 22,30. Ingresso L. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono [redacted]. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, telefono 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, telefono 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 442.360.21. Riposo.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **L'uomo delle stelle**. Or.: 16,15; 22,30. L. 6000
[redacted] D'ESSAI via [redacted] Reni, [redacted] 392.777. Ore 16 **La page blanche.** Ore 18 **Ell[redacted]mène moi.** Ore 19,30 **La campagne.** Ore 21 **Parlois trop d'amour.** Ore 22,30 **Toast with [redacted] gods.** L. 6000.

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del T. Olimpico p.za Gentile da Fabriano, telefono 323 48 90 sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Orario 14-18.
AGORA'. V. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 Permis de Conduire presenta: **Sequenze in Icaro dove sei?** Regia di Max Baras.
ALFELLINI. Ore 22,30. Spettacolo di Cabaret con lo scontrino alla cassa, Antonello Liegi.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 21 Félicité Mbezele presenta **E' Natale anche per Fania**, racconti di prime esperienze africane con il mondo occidentale, scritto e diretto ed interpretato da Félicité Mbezele.
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 575.08.27. Martedì ore 21.15 Compagnia La Plautina presenta **La locandiera** di C. Goldoni, con P. Parisi, S. Ammirata, M. Bonini Olas, F. Madonna, L. Guzzardi, R. Italia, F. Gigli.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 20 3ª venerdì Re Lear di W. Shakespeare, regia Luca Ronconi; prosegue la campagna abbonamenti 1995/96.
ATENEO viale delle Scienze 3. Ore 21 Festival d'Autunno - La via del Festival. **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Forte, I. Carloni, F. Carotenuto, T. Laudadio, E. Iannielio. Pren. tel. 320 2102.
MOIRA PIU' CIRCO DI MOSCA piazza Conca D'oro, tel. 88 64 21 21. Ore 18 e ore 21.15 Tournée ufficiale italo-russa **Il grande circo delle feste** dal 22 dicembre al 21 gennaio 1996 visita allo zoo ore 10-15 prevendita casse del circo. Tel. 88 64 22.33
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 50.98.539. Riposo.
CENTRO SOCIALE ex Snia Viscosa via Prenestina 173, telefono 32.02 102. Ore 21,30 Living Theatre in **Utopia**, regia J. Malina. Lire 5000.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 576.35.02. Oggi 21,30 **Finestre e finestrini** di e con Ausilio Leverde
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 68 30 87 35. Ore 21 L'Apes presenta **Perseo e Andromeda** le vere storie della Bella e la Bestia. Con G. Capuzzo, S. Indio, C. Bocci, G. Ferracioli. Regia G. Ferracioli. Domenica ore 17,30. Lunedì riposo
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de Filippini 17/a, tel. 68 30 83 30. Ore 21 Libera scena Ensamble pres. **Prova orale per membri esterni** lezione/spettacolo in un tempo di 55' circa. Testo e regia C. Grimaldi. Dom. 18,30. Lun. riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de Filippini 17/a, tel. 68 30 87 35. Ore 21,30 Libera Scena Ensemble presenta. Anela D'Ambrosio e Sandro Corino in **Gelato di lità e di mentaliquirizia bhumere**. Scene e costumi A. Nasone, regia F. Saponaro. Dal 18 al 20 dicembre.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423 13 00. Ore 21 L. De Filippo in **Non è vero... ma ci credo** di P. De Filippo con W. Pirol, R. Santoro, regia L. De Filippo.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20,45 abb. V4, M. Columbro, L. Masiero con M. D'Abbraccio in **Twist** di C. Exton, regia E. Coltorti. Prenotazioni su Televideo Rai 3 pag. 647
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.21.14. Ore 20,45 Abb. 70 **...E fuori nevica** di V. Salemme, M. Casagrande. Regia V. Salemme. Prenotaz. su Televideo Rai 3 pag. 6 647.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Giovedì ore 17 2GFD. M. Chiocchio, O. Lionello, I. Monti in: **Quel signore che venne a pranzo (e se il divo del video si rompe una gamba)** di M. Hart e G.S. Kaufman. Regia di E. Coltorti.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68 80 3794. Domani ore 21 prima **L'histoire du soldat** di P. P. Pasolini, B. Citti, G. Paradisi con Davoli, R. Carpentieri, regia G. Barberio Corsetti
FLAIANO via S. Stefano [redacted] Cacco 15, tel. 679.84.96. Ore 21 Luca Barbareschi in: **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte** [redacted] E. Bogosian. Regia Luca Barbareschi. Continua la campagna abb. Botteghino ore 10-13 / 16-20: [redacted].
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637 22 94. Domani ore 21 la Comp. del Teatro Ghione presenta **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde. Regia E. Fenoglio. Scene E. Guglielminetti
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 588.10.21. Ore 21. Crt La Fabbrica dell'Attore-Muzar presentano **Miraggi** di Gabriella Corini; spettacolo interattivo di musica e danza con Luca Spagnoletti, Gabriella Corini, Luca Russo.
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17 413. Da oggi al 30 dicembre ore 21 il Balletto di Spoleto presenta **Un lungo fiume di stelle** dedicato a W. Woolf, A. Achmatova, S. Plath, R. Romoli.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 487.31.64. Ore 21,30 **Vi è piaciuto il 900** di D. Verde con D. Verde, E. Berera, G. Pescucca, I Favete Linguis, Le Chansonettes; coreografie di Don Lurio
MANZONI v. Montezebio 14c, tel. 322.35 55. Ore 21, sei repliche straord. Compagnia Teatro Artigiano pres. **Baciami stupido** di A. Bonacco, con P. Longhi, D. Petruzzi, con la partec. di M. Occhiena
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48 54.98. Ore 21 1° venerdì serale **La fortuna con la Effe maiuscola** di Eduardo De Filippo e Armando Curcio diretto e interpretato da Carlo [redacted].
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano [redacted], [redacted]fono 393.48.90. Ore 21 Antonio Albanese in **Uomo** di A. Albanese, F. Modesti, F. Amato. Prev.: ore 11-19, inf. [redacted] A Natale regala e fatti regalare un abbonamento al Teatro Olimpico da L. 75 000
OPERA DI ROMA martedì 9 gennaio alle ore 20.30 Serata inaugurale con l'Opera Iris di P. Mascagni. Maestro concertatore e dir. Gianluigi Gelmetti. Con Daniela Dessì, Nicolai Ghiaurov, José Cura e Roberto Servile. Orch. e Coro del Teatro dell'Opera.
ORIONE via Tortona 7 - Tel. 77 20 69 60. Ore 21 **Forza venite gente** con S. Tardioli, R. Bartoletti; regia M. Castellacci. Parcheggio gratuito.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. **Sala A:** ore 16.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** Ore 21,30 A. Giglio presenta Enrica Bonaccorti e Simona Marchini in **Malemamme** di C. Terron ed E. [redacted]. Regia Guido Torlonia.
QUIRINO. Rinnovo e vendita abbonamenti stagionale teatrale 1995/96 presso botteghino, ore 10-19; domenica riposo
RAFFAELLO via Terni 94 (Villa Fiorelli). Domenica 31 ore 21 Capodanno spettacolo **Rinata romana**, cenone, musica e ballo. Informazioni e prenotazioni tel. 701.2719
ROSSINI piazza S. Chiara 14, telefono 6880 27.70. Ore 21 **Er malato immaginario** di Alfiero Alfieri con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paterni
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, telefono 371 10.78 - 371.11.07. Ore 21,30 **Il mestiere dell'omicidio** di R. Harris con N. D'Agata, R. Barbera, A. Masullo; regia M. Selvochi
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 **Aristocci il varietà** di e con F. Fiorentini e la sua compagnia, musiche P. Gatti, A. Zanga. Capodanno spettacolo, cenone, terzo tempo
SAN GENESIO via Podgora 1, tel. 32.23.432. Riposo.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli [redacted], [redacted]lefono 67.91.439. Ore 21,30 **Meraffantasopoli** di Castellacci e Pingitore con Martufello, Dovi e Tosca.
SISTINA via Sistina 129, telefono 482.68.41. Ore 21 Gianfranco D'Angelo e Stefano Masciarelli [redacted] **cavalieri della Tavola rotonda** con Nando Renaldi, Sabrina Salerno e con Adriano Pappalardo. Commedia musicale Garinei & Capone.
SPAZIO [redacted]NO via dei Panieri 3, telefono 580.89.74. Ore 21 **Dinner party** di P. V. Tondelli con A. Santorelli, R. Briel, F. Repetti, S. Santercole, F. Florio, R. Ivera, M. Calcari; regia Alessandro Fondi.
SPAZIOZERO via Galvani 65, telefono 575.62.11. Riposo
TALIA via A. Saliceti 1, tel. 58.33.08.17. Ore 16,30 **Pulcinella al servizio del re.** Testo e regia Lino Moretti con S. Iattarelli, L. Moretti, A. Piva.
TEATRO [redacted] STRISCIA via Tor di Quinto (fronte Poligono). Ore 15,30 e ore 21 **Golden Circus Festival** di Liana Orfei. Telefono 33.40.208-7.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90. Martedì 9 gennaio ore 21. La Compagnia Koreja presenta Core di Salvatore Tramacere con Silvia Ricciardelli, Antonio Alvisi, Maria Rosaria Ponzetta; regia S. Tramacere.
[redacted] STUDIO 20° [redacted] via Garibaldi 30, tel. 588.14.44. Ore 21 **L'assenza è un assedio.** Idea scenica di Giuseppe Grassi da poesie e canzoni di Piero Ciampi con Ottavio Fusco, regia Giuseppe De Grassi. Festivi ore 17; sino al 14 gennaio.
TEATRO VERDE circolo Gianicolense 10, telefono 588.20.34. Venerdì 5 ore 17. La compagnia teatro S. Leonardo presenta **Cenerentola**. Grande festa per tutti con i giochi, doni, sorprese e arrivo della Befana al teatro. Per prenotazioni lunedì/sabato ore 8,30-16.
VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, telefono 574 01 70. Ore 21 **Volevamo essere gli U2** di Umberto Marino con Marco Gallo, Paola Magnanini, Alberto Molinari, Federico Scribani, Marco Tummolo; regia Umberto Marino.

IL TACCUINO

[redacted] - **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «Che viva Mexico!» di S.Eizenstein e alle 21 «Viva Villa!» di Conway- Hawks. La sala riapre il [redacted] gennaio. **Arsenale** (via G. Della Bella), chiusura della rassegna «Venerdì [redacted] - 35 millimetri [redacted] terrore». Alle 20 «Plan 9 from outer space» di E. D. Wood Jr [redacted] «La setta» di M. Soavi.
MUSICA - A **Latina**, per la [redacted]gna «Grande musica [redacted] chiesa», chiesa San Giovanni Battista (Giulianello [redacted] Cori), [redacted] 19, l'associazione corale «San Marco» sotto la direzione di Antonio Pantaneschi in pagine di Bruckner, Thompson, Brahms. Per la rassegna Musicometa '95, cattedrale di [redacted] [redacted] **S.Rufi**[redacted] 20,30, concerto della corale Polyphonia diretta da Alvaro Vatri. Per lo stesso ciclo, [redacted] piazza **Navona**, dal mattino [redacted] con diverse repliche, Abraxa Teatro in performance intitolata [redacted] «Minirassegna di burattinai [redacted] One Man Show». Convento dei **Domenicani** (piazza Minerva 42), 20,30, il pianista Cristiano Grifone in opere di Scarlatti, Brahms.
[redacted] - Presso la libreria **Agla** (via di Panico 13), 18,30, incontro con il giornalista Piergiuseppe Caporale sul tema «Seth: una scoperta di vita». Inf.6880.4356.
DANZA - Penultima replica di «Lo schiaccianoci» [redacted] **Teatro Brancaccio** (via Merulana 244, ore 18). Su musica di Ciaikovskij danzano i ballerini del Corpo [redacted] Teatro dell'Opera diretti da Giuseppe Carbone. Coreografia di Fabrizio Monteverde. Al **Vascello** (via Carini 72), debutta «Miraggi», performan[redacted] interattiva tra musica, video, danza e poesia di [redacted] con Gabriella Corini. **Acquario Romano** (piazza Fanti 47), per «Segni Mobili '95», 21,30, debutta «In fieri», performance [redacted] coreografie di giovani artisti. Repliche fino al 31 (ore 19,30).
[redacted] - Penultimo concerto all'**Air** [redacted] [redacted] (P.le 12 Ottobre 1492), ore 21, del Festival «Let god's saint come in», organizzato dalla Cooperativa Festival Jazz International. Alle 21 è [redacted] [redacted] il [redacted] Robin Brown & the Triumphant of Delegation [redacted] l'ospite Sandra Hall.
LIVE - Francesco De Siena [redacted]gue brani di Stevie Wonder al **Convair** di Fiumicino (via Trincea delle Frasche 90). **Il Cherubi**[redacted] (via [redacted] S.Onofrio 28), il gruppo latino Guarango. **Alpheus** (via del Commercio 36), note salsa con i Chirimia, ritmi e suoni afro-americani [redacted] i Sahara e l'ospite Giovanni Imparato, mambo con Totti e Veronica. **Il**[redacted] (via Libetta 7), Fiebre Latina.
MOSTRE - Presso il [redacted] [redacted] **fel**[redacted] (piazza [redacted]. Egidio), in orario 9-19 è possibile visitare «World Press Photo - Fotografia e giornalismo: le immagini premiate nel 1995». [redacted] tratta di un'esposizione che raccoglie le immagini più belle e rappresentative pubblicate su giornali di tutto il mondo in questi ultimi [redacted] mesi. Fino al 7 gennaio.
[redacted] - «Twist» di Clive Exton va in scena fino al 7 gennaio al **Teatro Eliseo** (via Nazionale 183), con Marco Columbro, Lauretta Masiero, regia è di Ennio Coltorti.Una ripresa al **Teatro Ghione** (via delle Fornaci 37), con Ileana Ghione in «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, regia di Edmo Fenoglio. [m. pr.]

MILANO

CINEMA

[illegible] v. Emanuele [illegible], tel. 7600.3306. **La lettera [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Guantanamera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

APOLLO Gall. via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Selvaggi.** Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [illegible].

[illegible] via Tunisia 11, tel. 294.06.054. **Seven.** Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000.

[illegible] Galleria del Corso 1, tel. [illegible]. [illegible]. Or: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. L. 10.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 8, tel. 7600.1214. **Forget Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible]

[illegible] corso V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Casper.** Or: 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. L. [illegible].

[illegible] 1 c. Garibaldi 99, t. 2900.19.90. [illegible] **Ventura - Missione Africa.** Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.16.90. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] p.za Cavour 3, [illegible]. 659.5779. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22. Lire 10.000.

COLOSSEO [illegible] **Alien** viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Hello, Unise.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, [illegible]. 5990.1361. **Il profumo [illegible] salvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] I. Corsia [illegible] Servi 9, tel. 7602.0721. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

CORSO Gall. del Corso, tel. 7600.2184. [illegible] **di nozze.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. [illegible] **di nove.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] c. Lodi 39, t. 551.64.38. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. L. 10.000.

MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Pocahontas.** Ore 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 10.000.

[illegible] corso Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0618. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; [illegible]. L. [illegible].

[illegible] v. [illegible] 24, telefono 799.913. **Ace Ventura -** [illegible] Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Galleria [illegible] Corso 4, tel. 780.223. **I soliti sospetti.** Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **Pocahontas.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

NUOVO [illegible] via Terraggio 3, tel. 875.389. **La [illegible] scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 via [illegible] Redegonda 8, tel. [illegible].547. **Ace Ventura - Missione Africa.** Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **paradiso.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Trappole sulle Montagne Rocciose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Mai con [illegible] sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 10.000.

[illegible] Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il primo [illegible]e.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. [illegible].

ODEON 5 Sala 7 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **I ponti [illegible] County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 10.000.

[illegible] 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **I ragazzi della notte.** Or: 15,30; 18; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 v. S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **Apollo 13.** Or: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. [illegible] **bel [illegible] di un gelido inverno.** Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

[illegible] viale Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Pocahontas.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,35; 22,30. L. 10.000.

[illegible] c. Vittorio Emanuele 28, tel. 760.207.57. [illegible] Or.: [illegible]: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Viaggi di nozze.** Or.: 16; 20,15; 22,30. L. 10.000.

[illegible] 1. Augusto 1, [illegible]. 7602.2160. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15. L. 12.000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. Matteo Bandello, tel. 48.13.442. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

SPLENDOR via Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Vacanze di Natale 95.** Or: 20,10; 22,30. L. 10.000.

TIFFANY c. Buenos Aires 39, [illegible]. 2951.31.43. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

VIP via Torino 21, tel. [illegible]. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

TEATRI

[illegible] piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 [illegible] [illegible] Mozart, direttore Philippe Auguin.

CARCANO [illegible] Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Riposo.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 Teo Teocoli.

[illegible] [illegible] via Ogilo 12, tel. 55.21.13.00. Ore 21 Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: [illegible] **strappacoeur di corvetti** di Jacopo Rodi [illegible] Rino Silveri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Ore [illegible] La compagnia stabile presenta: **Pioppo Satrace Cigno** regia di Vito Molinari.

[illegible] **PARENTI. Sala Grande** via Pier Lombardo 14, telefono 545.71.74. Riposo.

[illegible] via Larga 14, telefono 7233.32.22. Ore 21 [illegible] musical brasiliano.

LITTA [illegible] Magenta 24, telefono 86.45.45.45. Il teatro Litta presenta [illegible] **fantasma** [illegible] Regia [illegible] Gaetano Callegaro. Ore 21. L. 29.000.

MANZONI viale [illegible] 40, telefono [illegible] 7600.02.31. Riposo.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, [illegible] 48.00.77.00. Ore 21 Fox [illegible] Gould Produzioni presenta: **La strana coppia** [illegible] [illegible] Simon con Zuzzurro e Gaspare. Regia [illegible] Marcello Mattolini.

NUOVO piazza S. Babila 37, telefono [illegible] 76.00.0086. Ore [illegible] Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll in **Alle** [illegible] [illegible] un [illegible] di Enrico Vaime, regia [illegible] Pietro Garinei.

OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 876.185. Riposo.

OUT-OFF via Dupré 4, telefono 3926.2282. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 7233.32.22. Ore 20,30 [illegible] canta un nuovo [illegible] **Non [illegible] pre splende la luna.** Regia di Giorgio Strehler.

[illegible] **SAN [illegible]** c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.

[illegible] piazza XXIV Aprile, tel. 2900.6767. Ore 21 Compagnia italiana [illegible] operetta presenta: **La duchessa** [illegible] [illegible] con [illegible]. Baglioni, Maria [illegible]. Congia, F. Barbero. Direttore d'orchestra [illegible] Ratti. Regia M. Camilli.

[illegible] **ELFO** via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Riposo.

TEATRO [illegible] [illegible] D. Crespi 9, telefono 83.22.580. Teatrosempre presenta: 2ª rassegna [illegible] teatro giallo: [illegible] [illegible] **morletti** regia [illegible] Rino Silveri. Ore: 21. L. 29.000/20.000.

Tdi [illegible] [illegible] [illegible] P. Romana 124, telefono [illegible]. Teatridithalia presenta: **Capodanno** regia di Ferdinando Bruni [illegible] 20,45. L. 30.000.

[illegible] **GRECO** piazza Greco, telefono 657.06.96. Compagnia Quellidigrock presenta: **Cinema cinema** di Valeria Cavalli, musiche originali Mauro Buttafava. Ore 21. L. 22.000/13.000.

[illegible] **LIBERO** via Savona 10, telefono 832.31.26. Riposo.

TEATRO [illegible] **Salone** via Lanzone 30/A, telefono 8646.22.50. Riposo.

LOCALI NOTTURNI

[illegible] **VASCELLO** piazza Greco, telefono 670.4353. Ore [illegible] Piano bar, musica [illegible] vivo e discoteca.

[illegible] **DEL MEDIO** via Col di Lana 3, telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.

BURGHY CORDUSIO Piazza Cordusio 2, tel. 86.92.195. Riposo.

CA' BIANCA [illegible] via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.5777. Ore [illegible] Grancabaret.

[illegible] [illegible] **NOBEL** via Ascanio [illegible] 61, telefono 895.11748. Ore 22 Karaoke e disco bar.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, telefono 8912.20.24. Chiusura natalizia.

DERBINO CABARET v. dei Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Ore 22 Guitar bar e rassegna della comicità.

DISCOTECA IPOTESI [illegible] **LATINA** piazza XXIV Maggio 8, telefono 58.10.27.66 - 83.22.160. Ore 22 Musica latino-americana con il d. j. Oswaldo Ugueto.

[illegible] **CHIARI** via Fiori Chiari 17/A, [illegible]. 66.46.25.75. Ore 22,30 Musica dal vivo [illegible] I Fiori Chiari band.

GRILLO PARLANTE LIVE [illegible] Alzaia Naviglio Grande 36, tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Chicken mambo band.

MILANO IN via [illegible] Missaglia 46/3, telefono 846.4731. Ore 15 d. j. ballo liscio tradizionale, ore 21,30 club dei ricordi.

L'AMERICANO A [illegible] via Lodovico il Moro 131, telefono 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

[illegible] **A** v.le Ortles 62, telefono 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

[illegible] STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071. Riposo.

[illegible] via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Ore 22,30 Banda Clementi/funk pop.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] viale Monza 140, telefono 255.1774. Riposo.

SABOR TROPICAL [illegible] Molino delle Armi 16, telefono 5831.35.84. Ore [illegible] Noche romantica-salsa y mucho sabor.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 4800.3901. L. 8000. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. **Hong Kong Express.** Regia W. Kar Wai.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30 **Al di là delle nuvole.** Regia di Michelangelo Antonioni.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; [illegible]; 22; **Lo sguardo di Ulisse.** Regia T. Anghelopulos.

Una grande scelta a Milano per il nuovo anno da iniziare seduti in platea

Aspettare mezzanotte a teatro

Con Zuzzurro, Gaspare, l'operetta o Brecht

MILANO. Aspettare mezzanotte a teatro. La sera del 31 è quasi d'obbligo andare in scena per uno spettacolo che s'intitola «Capodanno». La pièce di Copi, che Ferdinando Bruni ha affidato ad Andrea Occhipinti e Ida Marinelli, diverte con una storia surreale ambientata proprio nella notte di Capodanno (ore 20,30, biglietto a lire [illegible] mila) al teatro [illegible] Porta Romana.

Al Nazionale si saluta il [illegible] anno con Gaspare e Zuzzurro impegnati a far «La strana coppia», di Neil Simon con la regia di Marco Mattolini (primo spettacolo alle 21, 110 mila lire; secondo all'1, 88 mila). All'insegna della comicità anche lo spettacolo di fine [illegible] del Ciak che lascia il palcoscenico a Teo Teocoli e alle mille facce dei suoi personaggi televisivi, da Peo Pericoli, a Caccamo [illegible] Macho Camicio, in compagnia [illegible] chitarrista Armando Celso [illegible] con Carlo Pistarino come ospite d'onore (doppio spettacolo; biglietti da lire 90 mila). Esotico e allegrissimo, il Capodanno [illegible] del Lirico con le «Oba Oba», le bellezze brasiliane nei tipici costumi di Rio, che si muovono in [illegible] musical a ritmo di samba, salsa e rumba (ore 19,30, da lire 71 mila; ore 23, con brindisi, da 115 mila).

Una Koll che si fa in tre e Gianfranco Jannuzzo indaffarato [illegible] rilanciano l'accento del Sud per amore di Claudia, sono i protagonisti di «Alle volte basta un niente», commedia di Vaime diretta da Pietro Garinei, di [illegible] anche la [illegible] di San Silvestro al Nuovo (doppio spettacolo, [illegible] 19,30, 77 mila lire e 110 mila alle 22,30). La comicità di Woody Allen, atteso a Milano per questa primavera e sui teleschermi per l'appuntamento di Sanremo, [illegible] [illegible] proposta del teatro Carcano che il 31 presenta «Provaci ancora Sam», nell'interpretazione di Antonio Salines [illegible] ne è anche regista (alle 19,30, da 40 mila; alle 22,30 da 50 mila circa). Un Capodanno all'insegna della classicità è quello [illegible] dello Smeraldo [illegible] la Compagnia italiana di operette che propone «La duchessa del Bal Tabarin», nella [illegible] [illegible] Maria [illegible] Congia, Franco Barbero e Massimo Baglioni (primo spettacolo alle 16; da lire 25 mila a secondo alle 21, da 50 mi[illegible]. «Il fantasma di Canterville» è invece il protagonista della notte di San Silvestro al Litta. La pièce di Oscar Wilde messa in scena dalla compagnia di casa Litta (alle 21,15, lire 110 mila) è seguita da una festa danzante [illegible] giochi a sorpresa. [illegible] Piccolo di via Rovello offre atmosfere brechtiane per la voce di Mil[illegible] (ore 20,30; biglietti a lire 65 mila), mentre sull'onda del romanticismo [illegible] cinematografico, al Manzoni si festeggia con «West Side Story», il musical in versione italiana proposto dalla Compagnia della Rancia. E, per chiudere il vecchio anno e iniziare il nuovo in tutta comicità, «Il clan delle vedove», al San Babila, [illegible] Valeria Valeri, Miriam Crotti [illegible] Germana Dominici (alle 20,45, da lire 95 mila) e «Pioppo, batrace e cigno», sketch, canzoni e battute di Marchesi, Metz e Mosca, tre maestri dell'umorismo riproposti dalla regia di Vito Molinari al teatro Filodrammatici (alle 20,30, con brindisi, a lire 60 mila).

Andrea Occhipinti

Olga Piscitelli

LUCI ROSSE

[illegible] Y viale Monza 101. Lire 10.000. [illegible] **rosso.**

AMBRA via Ottumo ang. via Padova, telefono 2982.2610. Ap. 14,30. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. Apertura [illegible] 10,30 [illegible] **rosse.**

[illegible] [illegible] Buenos Aires [illegible]. Apertura ore 13. Lire 12.000. [illegible] **rosse.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] **PUSSYCAT** [illegible] Paolo Sarpi [illegible]. Lire 10.000. Apertura [illegible] 10,30. **Luci rosse.**

CIELO [illegible] Pramuda 40, telefono 79.84.79. [illegible] 12.000. Apertura ore 16. **Luci** [illegible].

CITTANOVA [illegible] Giambellino 153. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi [illegible]. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci** [illegible]

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Fabi di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via C. Da Sesto [illegible]. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**

LA FENICE [illegible] Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via R. Sanzio [illegible]. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

[illegible] via degli Imbriani 19. Lire [illegible]. **Luci** [illegible].

[illegible] Lodi 126. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci** [illegible]

ZODIACO via Padova 179. Lire [illegible]. Apertura ore 14. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[illegible] via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Ace Ventura missione Africa.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi [illegible], telefono 943.164. [illegible] Or.: 15; 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, telefono 875.232. **Seven.** Orario apertura: 17.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **Casper.** Or. ap.: 17.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.076. **I soliti sospetti.** Orario: 18,10; 18,15; 20,20; 22,30.

ASTRA D'ESSAI. Facciamo Paradiso. Ore 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **TECHNICOLOR. Braveheart.** Orario: 16; 19; 22.

BIRI p. Stanga, telefono 77.61.69. **Ace [illegible] - Missione Africa.** Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] via San Martino, telefono 875.10.09. **Selvaggi.** Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] v. Cassan 2, telefono [illegible] **Viaggi di notte.** Orario apertura 17.

[illegible] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Pocahontas.** Orario apertura 17.

REX via [illegible]. Osvaldo, telefono 754.118. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario apertura 19.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Vacan[illegible] [illegible] [illegible]** Orario apertura 17.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. [illegible] **che [illegible] femmina.** Orario: 17; 19; 21,15.

[illegible] San Marco 1659, [illegible]. 52.28.201. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,40; 18,20; 20,10; [illegible] sabato **Casper.**

[illegible] [illegible] San Marco 1094, telefono 520.5439. [illegible]. Orario: 17; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Ace Ventura - Missione Africa.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,10; da sabato **Vacanze di** [illegible] [illegible]. [illegible] San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Viaggi di** [illegible] Orario: 16; 18; 20; 22.

ROVIGO

[illegible] [illegible] del Popolo 150, telefono 29.860. [illegible] - **Missione Africa.** Orario: 20; 22.

ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 20; 22.

MESTRE

AGORA' [illegible] via Carducci, telefono [illegible]. [illegible]**veheart.** Orario: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] corso [illegible] Popolo. [illegible] **scarlatta.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.

CORSO via [illegible] Popolo 30, telefono 986.722. **Casper.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] [illegible] [illegible] Semaglia 12, telefono 538.1655. **Underground.** Orario: 16; 19; [illegible].

[illegible] piazza Ferretto, telefono [illegible] [illegible]. **Vacanze** [illegible] [illegible] **'95.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Pocahontas.** Orario: 16,30; 18,40; [illegible],25; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Seven.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.

S. MARCO viale San Marco, telefono [illegible] 531.7686. **Viaggi** [illegible] [illegible] Orario: 16; 18; 20; 22,15.

VICENZA

ALCIONE via Verdi 20, telefono 540.06.46. **Braveheart.** Orario: 16; 19,10; 22,15.

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. [illegible]. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **La lettera scarlatta.** Orario: 17,15; 20; 22,30.

FILARMONICO via Roma 3, tel. [illegible]. **Ace [illegible] - [illegible]ne Africa.** Or. 16; 18; 20; 22,15.

[illegible] via Cera, telefono [illegible]. **I [illegible] sospetti.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **Tra[illegible]la sulle Montagne rocciose.** Or.: 24.

MARCONI via [illegible] 15, telefono 594.708. **Casper.** Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.

[illegible] p.zza Viviani 10, tel. [illegible]. **Vacanze** [illegible] [illegible] **'95.** Orario: 16,10; 18,10; 20,15; 22,15.

ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Seven.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Palla di neve.** Ap.: 14,20. **Hello** [illegible] Or.: 16; 17,35; 19,10; 22.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Viaggi di nozze.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.148. **Vacanze** [illegible] [illegible] **'95.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Viaggi di nozze.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Pocahontas.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

ODEON c.so [illegible] 176, telefono 543.492. [illegible] [illegible] Orario: 17; 19,30; 22.

PALLADIO via Verdi 8, [illegible] 321.420. **Casper.** Orario ap. 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible] [illegible] Filippini 5, telefono 321.909. [illegible] [illegible] - **Missione Africa.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible]

ALCIONE via Verdi 20, telefono 540.06.46. **Braveheart.** Orario: 16; 19,10; 22,15.

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. [illegible]. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

Missione Africa. Orario: 16,35; 18,30; 20,20; 22,15.

EMBASSY largo Allinia, telefono 542.624. **Pocaho[illegible].** Orario: 16,15; 16,15; 20,15; 22,15.

[illegible] **PERIA** piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Casper.** Orario: 16,05; 18,05; 20,10; 22,15.

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono [illegible] - 297.497. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Pocahontas.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE [illegible] Pescotta 8/B, telefono [illegible].240 - 297.497. **Vacanze di Natale '95.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 16; 19; [illegible].

FERROV. [illegible] telefono 504.874. **Underground.** Orario: 18; 21,15.

[illegible] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Viaggi di nozze.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] via Savorgnana, telefono 285.835. **La lettera scarlatta.** Orario: 17; 19,30; 22,15.

GORIZIA

CORSO [illegible] [illegible] 18, telefono 530.320. **Casper.** Orario: 17,45; 20; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,15; [illegible]

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono [illegible] 542.611. [illegible] [illegible] [illegible] **'95.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. [illegible] Orario: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] piazza [illegible]. di Belfiore, telefono [illegible] 300.224. **Viaggi di** [illegible] Orario: 16; 18; 20; 22,15.

PICCOLO [illegible] p.zza [illegible] di Belfiore, telefono 300.224. [illegible] [illegible] [illegible]. Orario: 17; 19,30; 22.

[illegible] vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. [illegible] [illegible] - **Missione Africa.** Orario: 16,35; 18,30; 20,20; 22,15.

TRIESTE

AMBASCIATORI via [illegible] Settembre 35, t. 66.24.24. **Casper.** Orario: 15,15; 17; 16,45; 20,30; 22,15.

TEATRI

[illegible] [illegible]

TEATRO [illegible] [illegible] (inf. 041 5207583). Oggi ore 20,30 Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli e Miranda Martino in **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini, regia [illegible] Gianni Fenzi.

[illegible] [illegible] [illegible] (inf. 041 5231988).

TEATRO CORSO. 9 gennaio ore 21 Raffaele Paganini e Rossana Casale in **Un americano a Parigi**, su musiche di George Gershwin.

[illegible] **TONIOLO** (inf. 041 971666). 17 gennaio ore 20,30 Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll in **A volte basta** [illegible]**e**, di Enrico Vaime.

[illegible] **DELLA** [illegible] (inf. [illegible] 989879). Oggi [illegible] 21 **Café** Sconcerto in [illegible] **Piscechov**, di e con Monica Zuccon e Salvatore Esposito.

TEATRO EXCEL[illegible] (inf. [illegible] 5600212 - Dolo). Giovedì 18 gennaio ore 21 Arturo Brachetti in **Fregoli** di Ugo Chiti.

TEATRO VILLA DEI [illegible] (inf. 041 5600212 - Mira). Venerdì 12 gennaio [illegible] 21 I Gemelli Ruggeri e Stefano Nosei in **I figli** [illegible] **dottor Jekyll.**

PADOVA

TEATRO VERDI (inf. 049 8760339). Stagione teatrale 1995/96: oggi ore [illegible] Ernesto Calindri in **Gigi** di A. J. Lerner, regia di Filippo Crivelli.

TEATRINO DELLE [illegible] Oggi ore 16,30 **Cappuccetto Rosso e Lampada [illegible] Aladino.**

AUDITORIUM POLLINI (inf. [illegible] 666128). Giovedì 11 gennaio [illegible] [illegible] **Orchestra** [illegible] **Padova e** [illegible] **Veneto in concerto**, dirige Carl Melles, Danilo Marchello [illegible] corno, musiche di Beethoven, Strauss, Brahms.

VERONA

TEATRO FILARMONICO. Riposo.

[illegible]

TEATRO [illegible] (inf. [illegible] 546355). Stagione di prosa 1996: 19 gennaio Carlo Checchi in **Finale di partita**, di Samuel Beckett.

TEATRO EDISON (inf. [illegible] 542330). Stagione teatrale: giovedì 11 gennaio ore 21 [illegible] [illegible] **a Parigi**, musical con musiche di George Gershwin.

SONNY BOY (San Fior). 19 gennaio ore 21 **Cristiano** [illegible] **André** in concerto.

[illegible] [illegible]. Giovedì 11 gennaio [illegible] 21 **Ivan Moravec** [illegible] pianoforte, musiche di Chopin, Debussy, Franck.

ROVIGO

[illegible] **SOCIALE** (inf. [illegible] 25611).

BELLUNO

[illegible] **COMUNALE** (inf. 0437 948874). Riposo.

TRIESTE

TEATRO VERDI (inf. [illegible] 367816 - [illegible]ala Tripcovich). Lunedì 1 gennaio ore [illegible] **Concerto** [illegible] **Capodanno** con [illegible] [illegible] Giuseppe Verdi. Martedì 16 gennaio ore 19 **Tristan und Isolde**, di Richard Wagner, dirige Michael Luig, regia di Stefano Vizioli; repliche fino [illegible] giovedì 1 febbraio; è [illegible] corso la prevendita per tutte [illegible] rappresentazioni.

TEATRO CRISTALLO (inf. 040 391947). Riposo.

TEATRO [illegible] **CONTRADA**. Sabato 6 gennaio [illegible] 21 **La scuola delle mogli** di Molière, regia [illegible] Cristina Pezzoli; repl. fino al 14/1.

POLITEAMA [illegible]. Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: sabato [illegible] gennaio ore 17 concerto **Buon Anno Trieste** con l'orchestra sinfonica del Teatro Verdi di Trieste, dirige David Agler, soprano Laura Cherici, prevendita tel. 040 [illegible]. 16 gen[illegible] ore 20,30 Piera Degli Esposti in [illegible] **musica dei ciechi** [illegible] Raffaele [illegible] Viviani, regia [illegible] Antonio Calenda, repliche fino al 21 gennaio.

TEATRO MIELA. Riposo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE (Montalcone - inf. 0481 790470). Riposo.

UDINE

PALAMOSTRE (inf. 0432/271584

[illegible] **COMUNALE** (Codroipo).

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 11 gennaio [illegible] 20,45 **West Side Story**, musical da un'idea di Jerome Robbins, musiche di Leonard Bernstein, regia di S. Marconi.

[illegible] [illegible] [illegible] **MORO** (Cordenons). Sabato [illegible] gennaio ore 21 Raffaele Paganini e Rossana Casale in [illegible] **americano a Parigi** su musiche di Gershwin.

TEATRI

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO MASSIMO Concerti d'Autunno 1995.

CABARET

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Isolarella. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 663.451.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 740.959.
UNA DOMENICA... AL KK: tel. 6852.435.
AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 061 527286. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22.30.
NOCTIS Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico** pianista. Sabato 17 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore. **Trio Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; 2° conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delecôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore . Recital **Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico. **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. Sinfonico. **Graf** direttore.
CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è scirocco**, novità di Romano Bernardi da Molière per il dialetto (teatro Verga - febbraio). **Calapesce**, novità di Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **'A non fa fri**, di Romano Bernardi, da Nino Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di un ne**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE . **Vita col padre**, Howard Lindsay e Russel Crouse, Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995) **Un marito ideale**, Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RISTORANTI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. (090) 710.929.
MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 342.020.
ASSOCIAZIONI RIUNITE. Per informazioni tel. 342.420.
ENTE TEATRO Carmen. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Inf. tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.856
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18.30/20.30/22,30
Vacanze di Natale '95 ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Bellini — sulla Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Viaggi di nozze ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Bellini — v. Giuseppe Garibaldi 3, Tel. 25.905
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055
Vacanze di Natale '95 ☎
di N. Parenti, C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 6000; rid. 6000**
Braveheart ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16.30/22,30
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del , Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo , Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Vacanze di Natale '95 ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Excelsior — v. Giuseppe Da Felice 19, Tel. 315.699, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 6000; rid. 6000**
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Viaggi di nozze ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Ace Ventura / Missione Africa ☎
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
Palla di neve ☎
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Vacanze di Natale '95 ☎
v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470
La lettera scarlatta ☎
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Il profumo mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnesi (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Underground ☎
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città spla... N. V. 2h 52' **Grottesco**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislari 2, Tel. 500.903
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.585
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.286
Viaggi di nozze ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia — v. degli Amici, . 242, . 716.039, Or.: 16/22,30
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.99
Palla di neve ☎
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Pocahontas ☎
v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

PALERMO

Pocahontas ☎
v. Emerico Amari 166, Tel. 328.248, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, . 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cinestudio
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — s. Mazzini 82, Tel. 741.241
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Supercinema — s. XX Settembre , Tel. 725.864
Vacanze di Natale '95 ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) - C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Pocahontas ☎
p. Le Pera, Tel. 728.390
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) - Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... . V. 1h 30' **Animazione**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Ace Ventura - Missione Africa ☎
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) - Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Citrigno — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) - In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), . 33.912, Or.: 18/20/22,30
Braveheart ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) - Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Palla neve ☎
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) - Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel.
PROSSIMA APERTURA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi, Tel.
Viaggi no
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 588.168
La lettera scarlatta ☎
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Moderno — s. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per

Nuova Pergola — **Casper**
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Rassegna musicale**

Valentini — s. D'Alessandria, Tel. 41.163
Film per

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1668. Cineclub Or.: 18,30/20,30/22,30
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1 una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.595. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **r. 10.000**
di ☎
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Iglea — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Tiffany — v. le Piemonte 36, Tel. 625.8974. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr.: 10.000**
Vacanze di Natale '95 ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

King — Via Ausonia 111, . 511.103, **Ingr.: 10.000**
Viaggi di nozze ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, M. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati famiglia, pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Rouge — p. Verdi 62, Tel. 587.288. Or.: 16.30/18.30/10,30/22.30
La lettera scarlatta ☎
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 586.290, Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Underground ☎
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sottanea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 568.65.32, Or.: 17/19,45/20,30/22,30
Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, **Ingr. 10.000 Cineclub**
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 586.290, 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Ace Ventura - Missione Africa ☎
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Il profumo del mosto selvatico
v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16, 18,10/20.20/22,30, **Ingr. 10.000**
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, **Ingr. 10.000**
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

La — v.le Tenente Lena , Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Vacanze di Natale ' ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, M. , L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

SIRACUSA

**** — Via Gorio, Tel. 711.127
Ace Ventura - Missione Africa ☎
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.823
Viaggi di
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Verga — Tel. 68.042
Vacanze di Natale '95 ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.559
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Arlecchino — v. Marconi , Tel. 539.760
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) - C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

ARENE

MESSINA

Gree — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.509, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Alfieri — V. Pineta 209, Ore 18,30/22,30, Ingr. 10/7000, Tel. 301.376
[redacted] — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ariston 2 — Via Deledda 45, Or.: 18,30/18,30/20,30 22,30
[redacted] di [redacted] — di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignerali, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10[redacted]
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [redacted]

Nuovo Odeon — Via Orlando, Tel. 667.768, Or.: 18,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Viaggi [redacted] nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Nuovo Olympia — Via Roma, 51, Tel. 669.059, Or.: 18,30/22,30, L. 10.000/7000
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '97) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. [redacted], Or.: 16/18/20/22
[redacted]canze di [redacted] 95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078, Or.: 18/20/22 L.8/6000
[redacted] Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[redacted]

Ariston — Viale Trento 6, [redacted]. 291.273. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30, L. 10/7.000
Pocahontas — di M. [redacted] E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è [redacted] soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/[redacted], Lire 10.000/7000
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted] Colonne — Corso V. [redacted], [redacted]. 239.369 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10/7000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, [redacted] Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti [redacted] '95) — Tre differenti coppie in viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Civico — via Sant'Alenixedda, Tel. 40.82.230. Ore 21, L. 20/16/13/11/8000 — RIPOSO

Teatro d'Inverno — Via Principe Amedeo, Tel. 651.006 Ore 21 — RIPOSO

Sant'Eulalia — Via Collegio 2, Tel. 659.392, Ore 20; 22,30
[redacted] — di [redacted] Wang, [redacted] H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94). N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] — Fiera campionaria, Ingresso Isio Coni, Ore 21 L. 10.000 — Gran serata jazz con **Paolo Fresu quintetto**

Teatro [redacted] Saline — Via La Palma - T. 341.322, Ore: 21, Lire 32/[redacted] — RIPOSO

[redacted] — Via Portoscalas 45, Tel. [redacted], Ore 21. L. 10/8000
Brecht Band — con Mario Faticoni e Rossella Faa

SASSARI

Teatro Verdi — Ore 21 — RIPOSO

[redacted] — Corso Vittorio [redacted], Ore 20,30 — [redacted]

ORISTANO

Sala Nababbo — Via Conciliazione, Tel. 70.175, Ore 21 L. 20.000 — RIPOSO

SASSARI

Carlo Verdone nei viaggi di [redacted]

Carlo Verdone [redacted] protagonista del film «Viaggi [redacted] nozze» che si proietta al cinema Quattro Colonne di Sassari. L'attore e regista italiano è anche campione di incassi

IL [redacted]

Musica

Il trombettista Paolo Fresu ritorna al teatro Tenda di Cagliari, in un qu[redacted] che comprende Paolo Carrus alle tastiere, Billy Sechi alla batteria e Salvatore Majore al contrabbasso. Una f[redacted] sarda che produrrà pezzi originali di Carrus e una selezione di standard inusuali. Dopo aver suonato negli ultimi [redacted] anni [redacted] Enrico Rava, Bruno Tommaso, Paolo Damiani, attualmente Fresu dirige il quintetto con Tino Tracanna, Roberto Cipelli, Ettore Fioravanti e Attilio Zanchi, ma lavora anche in duo c[redacted] Furio Di Casti, con il Gruppo Tanit, il Quartetto palatino e [redacted] quartetto di Aldo Romano. Fra le tante incisioni, il maggior [redacted] resta quel «Live in Montpellier» che nel '90 vinse il premio Top Jazz; il lavoro più recente [redacted] un «Live in Lugano» registrato col quintetto. Il festival di Olbia dedicato alla world music presenta stasera [redacted] soli[redacted] Graziano Mascia (sulittu, launeddas e altri strumenti della tradizione musicale sarda) e un trio guidato dal chitarrista Alberto Balia, con Alessandro Zolo (basso) e Marco Malatesta (percussioni). Il concerto è alle 21 nel centro congressi dell'isola Bianca.

Su il sipario

A Cagliari Il crogiuolo replica oggi e domani al [redacted] dell'Ar[redacted] «Brecht Band»: poesie, canzoni, diari e drammi raccolti in un concerto teatrale di taglio marcatamente jazzistico. «Uno spettacolo sospeso tra l'ironia del musical e la tensione del dramma - scrive Mario Faticoni nella presentazione -, ma che rispetta comunque quella leggerezza che Brecht volle [redacted] come stile del suo raccontarsi. Leggerezza che [redacted] tutt'altra [redacted] dalla superficialità che oggi impera». Faticoni, [redacted] e cantante assieme a Rossella Faa, è accompagnato da Silvia Corda e Sebastiano Meloni al piano, Alessandro Gareu alle percussioni e Adriano Orrù al contrabbasso. Lo spettacolo [redacted] un assaggio di un '96 che Il crogiuolo intende d[redacted] in [redacted] parte a Brecht, a quarant'anni dalla morte.

Giovane rock

Niente proroghe, assicurano gli organizzatori. Il 31 dicembre scadranno i termini per l'iscrizione alla fase regionale di «Arezzo Wave», il grande raduno del rock italiano emergente. In Sardegna le selezioni sono affidate alle associazioni Giovedì Rock (Cagliari, 070 964.7643) e Le Ragazze Terribili (Sassari, 079 278.275). Per partecipare [redacted] necessario invia[redacted] la registrazione di due brani originali (accompagnata dai testi, da una breve storia del gruppo e dall'eventuale rassegna stampa) e dimostrare di aver suonato quest'anno in almeno sei concerti. [m. m.]

TV PRIVATE

[redacted]

6,45 **Flashcinema**
7 — **[redacted] animati**
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs Telegiornale Sardo** prima edizione politica, cronaca, economia, attualità spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
15 — **[redacted]** proposte commerciali
16 — **Cartoni animati** Junio tv
18 — **Tgs**, telegiornale sardo [redacted] della sera politica, cronaca, economia, attualità spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadieci**
21,30 **Cape Rebel**, telefilm
22,30 **Sportivi**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione della notte politica, cronaca, [redacted]nomia, attualità spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **[redacted] in Sardegna**
1,45 **I prigionieri**, film
—— Programmi non stop

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Conan,** cartone
12,45 **A tavola con noi,** rubrica
13 — **Per la strada,** rubrica
13,40 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Il ficcanaso,** rubrica
18,45 **Underground nation,** rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso,** rubrica
19,40 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — **[redacted] con noi,** rubrica
20,15 **Per la strada,** rubrica
21 — **A occhi aperti,** settimanale
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
23,15 **Okeymotori,** rubrica
23,45 **[redacted]**, telefilm
0,15 **Sardegna giornale,** [redacted]
0,30 **Film**
2 — **Match music,** rubrica musicale
2,30 **Underground nation,** rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **[redacted]**, film
4,30 **Underground nation,** rubrica mu[redacted]

T. C. S.

7,30 **Capitan futuro,** cartoni animati
8 — **Megaloman,** telefilm
8,45 **Mattinata con...**
11,45 **[redacted]**
13,15 **Tg: Tcs notizie**
13,30 **L'uomo tigre,** cartoni
14 — **Megaloman,** telefilm
14,30 **Una famiglia americana,** telefilm
15,30 **Cinema**
17,30 **Merenda e cartoons**
18 — **Superamici,** cartoni
18,30 **[redacted] V,** cartoni
19 — **Tg:** Tcs notizia
19,30 **Cd Network**
20 — **Capitan futuro,** cartone animato
20,30 **Tempo di morire,** film
22,30 **Hollywood beat,** telefilm
23,30 **Salto [redacted] buio,** telefilm

Cinquestelle

Dalle 7 alle 9 **Prima informazione**
9 — **Cartoni animati**
9,45 **[redacted]**
10,45 **Televendite**
12,15 **Videoclassic**
[redacted] — **[redacted] animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Motori non stop,** rubrica
17,45 **Hoppity va in città,** film a cartoni
19,15 **Cinquestelle al cinema**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Baci in prima pagina**
20,30 **Fiori di zucca,** film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **[redacted]**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale,** rubrica di sport
16,30 **Tv shop** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzu[redacted]**
20,30 **[redacted]**
22 — **[redacted]**
[redacted], notiziario

Telesardegna

9 — **Alazzone**
9,30 **Pan Mobili**
10 — **Vendite Cic**
11 — **Publialba**
11,30 **Alazzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Maga [redacted]**
13,30 **Telegiornale**
13,40 **Pan Mobili**
14 — **Telegiornale**
14,15 **[redacted]**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop [redacted]**
15,30 **Alazzone**
16,30 **[redacted]**
17,30 **Cic**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale (r)**
[redacted] **Tad**
18,45 **[redacted]**
19 — **Telegiornale in limba**
19,15 **Telegiornale in limba (r)**
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale (r)**
21 — **Doveri di cronaca,** rubrica
[redacted] **Telegiornale (r)**
23 — **Telegiornale in limba (r)**
23,15 **Scoop planet**
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **VHS**

Sardegna Due

7,30 **[redacted]m**
8,45 **Televendite**
12 — **Gli avventurieri della galassia,** film a cartoni
14,30 **Sardegna Due news,** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Tg rosa speciale Natale** rotocalco
17,30 **Il grande [redacted]** film con H. Bogart (1946)
20 — **Tg [redacted] speciale [redacted]** rotocalco
20,30 **La[redacted]**
22,15 **Sardegna Due [redacted]** notiziario
22,45 **Best of zona [redacted],** speciale
23,15 **Hollywood hot tubs,** film
1,15 **Sardegna [redacted] news** notiziario

Telegi

11,30 **Redazionale Alazzone**
12 — **[redacted]**
13,30 **Cinemondo**
15,30 **[redacted]**
17 — **Videoshop**
18,10 **Telegiornale Vaticano**
19,30 **Il faraone,** redazionale
20 — **Telegiornale**
21 — **Primo piano**
21,50 **Cinemondo**
22,30 **Anteprima,** rotocalco di spettacolo
[redacted] — **Telegiornale**
24 — **[redacted]**

■ **Eventuali [redacted] e variazioni [redacted] programmi [redacted] non tempestive comunicazione da parte delle [redacted]**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

Fine d'anno col botto

SPUMANTE

BOTTIGLIA LT. 0,75 LIRE **1.000**

CHAMPAGNE

BRUT COUVÈE RESERVE LIRE **15.000**
MASSIMO 5 BOTTIGLIE

ZAMPONE

PRECOTTO AL KG LIRE **7.500**

LENTICCHIE

SECCHE GR. 500 LIRE **900**

PANDORO

DI MARCA
ASTUCCIO KG. 1 LIRE **3.900**

COMPACT DISC

MUSICA BLUES LIRE **1.500**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 29/12 AL 31/12/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

A TUTTA LA GENTILE CLIENTELA VERRA' OFFERTO IN OMAGGIO IL BELLISSIMO CALENDARIO DEL NUOVO ANNO!

L'IPERMERCATO DI ACQUI TERME TUTTE LE DOMENICHE E' APERTO TUTTO IL GIORNO

ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

UN AMICO IN PIÙ

E INOLTRE DAL 27 DICEMBRE INIZIANO LE STREPITOSE OFFERTE DELLA FIERA DEL BIANCO

A POZZOLO

AP L. TREVISAN

BUON ANNO IPER

POZZOLO

MARTEDI' 2 GENNAIO
CHIUSO PER
INVENTARIO

UN BRINDISI IPERAUGURALE
PER UN ANNO TUTTO IPER.

E PER IL MOMENTO DEL BRINDISI,
IL PANETTONE E IL PANDORO DI TUTTE
LE MIGLIORI MARCHE DA ACCOMPAGNARE
CON VINI, LIQUORI E SPUMANTI
A PREZZI IPERISPARMIO.

Salmone Canadese preaffettato gr. 500 **14.900**

Brut "BERLUCCHI" cl. 75 **12.900**

Branzini freschi al kg. **18.000**

APERTURA FESTIVI
DICEMBRE
DOMENICA 31 8.30 - 19.00
GENNAIO
SABATO 6 9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE I Giovi S.S 35 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

FUTURA s.n.c.
è ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 29 Dicembre 1995 AL 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

RUDI Automobili
è HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Primo progetto giunto in porto dopo tanti tentativi. Ora passa al giudizio del Consiglio

La giunta ha varato il piano traffico

«No a una città incatenata». Ma più divieti di sosta

Il parcheggio in piazza Libertà. Nella cerchia degli spalti tariffa a 2500 lire l'ora

ALESSANDRIA. La giunta comunale ha approvato ieri il piano generale del traffico urbano presentato dall'assessore alla Viabilità, Dario Pavanello. E' stato elaborato, con indicazioni della società Systematica Italia, dall'Ufficio tecnico del traffico e dalla Polizia municipale. Ora dovrà essere approvato dal consiglio comunale. E' il primo, dopo tanti rimasti nei cassetti.

«Nel 1996 - dice Pavanello - si procederà all'applicazione pratica dei provvedimenti decisi, in stretta collaborazione con la ripartizione Lavori pubblici, in modo da arrivare al presupposto che ha guidato la stesura del Piano: l'integrazione del traffico privato con quello pubblico, pedonale e ciclabile. Con questa amministrazione abbiamo voluto una indicazione che dice "no" ad una città incatenata e presidiata e "sì" ad una città "usabile" da tutti, con particolare attenzione a chi lascia a casa la propria auto».

I dati iniziali. Gli alessandrini posseggono circa 62 mila auto (657 ogni mille abitanti); dalle 7,30 alle 8,30 di ogni giorno feriale la rete stradale urbana è impegnata da 19.605 veicoli, 5464 dei quali entrano in centro e 1600 lo attraversano. Nello stesso periodo la velocità media con cui procede un auto è di 27 chilometri orari.

Sensi di marcia. Il Piano non prevede grosse rivoluzioni nei interventi ritenuti migliorativi della circolazione. Si inizia con il revisionare i sensi di marcia nelle vie Lombroso, Wagner, Napoli, Messina, Lumelli, Morbelli, Piacenza, Tripoli, Moncalvo e Burgonzio. Revisione che potrebbe interessare anche le vie Cavour e Montebello, dove soltanto saranno adottate misure di «Traffing calming».

Revisione dei sensi di marcia, per aumentare gli spazi di sosta, nelle vie: Fiume, Tortona, Cairoli, Pisacane, Chiesa, Sclavo, Piave ed Isonzo. Viene ripristinato il doppio senso di marcia in tutto corso Cento Cannoni (ora non percorribile da piazza Garibaldi a via Montebello, al cui incrocio ci sarà uno stop).

Sosta. Una regolamentazione della sosta viene ritenuta molto importante per apportare benefici al traffico. Il Piano conferma il divieto in tutte le vie in cui è già applicato, con richiamo al rispetto assoluto su spalto Borgoglio, tra viale Brigata Ravenna e via Tiziano, con entrambi i lati di ogni carreggiata degli spalti e di corso Marx in prossimità degli incroci, lungo le vie Giordano Bruno, Pavia, Casalbagliano e Casalcermelli. Divieto di sosta: nelle aree pedonali, vecchie e nuove; in piazza Libertà esclusa la parte rialzata; nelle piazze Carducci, Turati e Decorati al valor militare (se verrà realizzato il nuovo parcheggio silos alle ex-tettoie in corso Cavallotti); in tutte le strade del centro storico con carreggiata inferiore a 7 metri.

Il costo parcheggio. Viene applicata la tariffazione della sosta per aree omogenee all'interno della «zona di particolare rivelanza urbanistica» il cui perimetro è definito da: corso Lamarmora, Cento Cannoni e Crimea, spalto Borgoglio, lungotanaro Solferino, spalti Rovereto e Marengo, via Claro. All'interno di tale zona si pagherà 1000 lire l'ora, attorno mille lire.

Semafori. Si prevede la sincronizzazione dei semafori lungo gli spalti e nei corsi Acqui e Marx. Si pensa ad un semaforo in spalto Marengo per la svolta a sinistra in via dei Guasco.

Aree pedonali. Corso Roma sarà trasformato da zona a traffico limitato in area pedonale. Area pedonale anche in piazza S. Maria di Castello e, al sabato pomeriggio, nelle vie Dante (già esistente) e San Giacomo della Vittoria. Diversa sistemazione di piazza Duomo, di corso Acqui e della zona della chiesa parrocchiale di Spinetta.

Infrastrutture. Verranno ridisegnate le intersezioni: largo Vicenza, corsi Crimea - Cavallotti, via Marengo-don Bosco, viali Brigata Ravenna-Borsalino, largo Catania, statale 494-innesto per Valmadonna. Creazione di rotatoria «di sicurezza» lungo via Giordano Bruno - piazzale Panelli - e di una «funzionale» tra via Giordano Bruno, via Pavia e ponte Cittadella. Idoneo spartitraffico dal cavalcavia di S.Michele a piazzale Panelli e seconda corsia di marcia nella semicareggiata in ingresso in città tra le due «rotatorie».

Sicurezza. Istituzioni di aree a velocità ridotta (30 km/ora) e protezione degli attraversamenti in prossimità delle scuole e dei luoghi destinati ad utenze deboli (anziani e ammalati). Protezione dei sagrati delle chiese, con particolare attenzione a piazza S.Stefano, e dei percorsi pedonali, con dissuasori della sosta, in alcune vie del centro storico.

I tempi. Appena il Piano sarà approvato si dovrà passare alla attuazione, secondo tre priorità - alta, media e bassa - che andranno da tre mesi (nuovi sensi di marcia e divieti di sosta) a sei, 12, 18 o 24 mesi (parcheggio ex-tettoie). E' auspicabile che i tempi vengano non solo rispettati ma anzi anticipati.

Franco Marchiaro

Decisi in giunta

Sgravi gas a oltre 000 alluvionati

ALESSANDRIA. La giunta comunale ha deciso ieri di destinare i 335 milioni avanzati dai contributi offerti da privati a favore della popolazione alluvionata nel novembre '94 alle famiglie dell'area più colpita, quale contributo per le bollette Amag relative ai bimestri novembre e dicembre '94, gennaio e febbraio '95. Sono importi di una certa consistenza in quanto, per asciugare le abitazioni invase da acqua e fango, il consumo di metano è notevolmente aumentato. L'Amag ha individuato 829 famiglie residenti nell'area più colpita.

La somma di 335 milioni era avanzata dopo la concessione di contributi a tutti gli alluvionati che ne avevano fatto richiesta, il sindaco aveva pensato di devolverla alle associazioni di categoria per ridurre i tassi di interesse sui prestiti, ma i consiglieri di minoranza avevano chiesto che fossero utilizzati per scontare le bollette: ha deciso la giunta. [f. m.]

Sulla via del ritorno il carabiniere e il gruppo di ragazzi ospitato per Natale in paese

Da Sezzadio a Mostar, un'odissea

Ad Ancona il maresciallo ha saputo dalla radio che il suo comandante era morto. Poi drammatiche notizie sulle condizioni del tempo: «Dobbiamo passare dalla diga sulla Neretva: se crolla come faremo?»

SEZZADIO. Soltanto quando è arrivato al porto di Ancona il maresciallo Roberto Di Stefano, che fa parte dei venti carabinieri italiani in missione a Mostar, ha saputo che il suo comandante era morto in Bosnia in seguito ad un incidente. Ha appreso la notizia dalla radio, mentre attendeva di imbarcarsi con i sei ragazzini bosniaci che una settimana fa aveva portato con sé in licenza da Mostar a Sezzadio, per far trascorrere anche a loro un Natale di pace e tranquillità, lontano dalla guerra.

La notizia della disgrazia di cui è rimasto vittima il maggiore Ermanno Fenoglietti, 38 anni, torinese, ha gettato nello sconforto il carabiniere alessandrino (la famiglia vive a Sezzadio, lui fa parte della Compagnia carabinieri di Casale, lasciata in primavera per partire alla volta di Mostar).

Ma altre notizie, che Roberto Di Stefano ha anche appreso telefonando immediatamente al suo comando in Bosnia, hanno aumentato le preoccupazioni. In una telefonata da Ancona, poco prima di salire sulla nave diretta a Spalato, ha spiegato: «Non so come farò a riportare a casa questi bambini, perchè la diga sulla Neretva rischia di cedere ed è proprio da lì che devo passare. Dovrò cambiare percorso. Speriamo bene».

Ultimi momenti sereni. Il maresciallo Roberto Di Stefano (al centro) con i bimbi bosniaci che ha portato con sé durante la licenza natalizia. E' in Bosnia dalla primavera scorsa

Una comunicazione velocissima, carica di sgomento, quella del giovane maresciallo, che da marzo è in missione con venti carabinieri scelti in tutta Italia, con il compito di addestrare un corpo di polizia locale a Mostar. Ma Di Stefano non si è limitato ad un'opera esclusivamente militare; ha conosciuto la gente del posto, si è affezionato alle famiglie che vivono il dramma delle miserie della guerra.

Grazie al suo appello, il capitano bosniaco Mutilovic è potuto arrivare in Italia per essere curato. Una scheggia, durante un combattimento, gli si è conficcata in testa e gli provoca gravi disagi. Nel centro neurochirurgico di Ferrara è stato sottoposto ad esami clinici e successivamente dimesso. «Non si può estrarre la scheggia - ha spiegato Di Stefano, accogliendo nella sua casa di Sezzadio il capitano, oltre alla figlia che aveva portato da Mostar insieme ad altri cinque ragazzini - Ma si cercherà di farlo. Prima che scada il permesso di soggiorno, a marzo, faremo ancora un consulto con gli specialisti di Alessandria».

La comunità di Sezzadio, insieme a quelle vicine di Cassine, Calstelnuovo e Castellazzo, hanno accolto con calore i sei ragazzi (quattro maschi e due femmine) che Di Stefano aveva portato con sé nella licenza natalizia. Alcune famiglie hanno ospitati e il parroco, don Lucino, ha messo a disposizione la canonica per consentire incontri di solidarietà tra i giovani bosniaci e la popolazione. Anche il vescovo di Acqui ha voluto incontrarli.

Ma ad Ancona, quando tutto sembrava procedere per il meglio, è arrivata la tragica notizia. Poi il viaggio di ritorno, verso l'ignoto.

Silvana Mossano

Ieri sera vicino al cimitero di Felizzano

In auto senza patente Giovane muore, 3 feriti

FELIZZANO. Un ragazzo di 14 anni ha perso la vita e tre suoi amici, anche loro minorenni, sono rimasti feriti a Felizzano in un drammatico incidente della strada accaduto poco dopo le 18. L'idea di uno dei giovani di impadronirsi dell'auto del padre grazie alla sua assenza, nonostante nessuno avesse la patente, si è trasformata in un gioco finito tragicamente.

La vittima è Alessandro Bacchis, 14 anni, di Felizzano, Strada padana est 18. I feriti sono Alex Dado, 15 anni, ed Edoardo Versino, di 17, anche loro abitanti a Felizzano, il primo in via Zola e l'altro in via Colli, oltre al conducente, Gabriele Pongoli, 15 anni, di Quattordio, via Trento. Nessuno di loro è grave.

In questi giorni Gabriele Pongoli è ospitato a Felizzano, in casa degli zii, perchè il padre era in Sicilia con il suo lavoro e per trovare alcuni parenti. Ieri sera è uscito, ha preso di nascosto la Peugeot dei genitori e ha raccolto i tre amici. L'idea era quella di utilizzare le strade di campagna per un giro in macchina, che Gabriele sapeva già in qualche modo guidare: la voglia di una trasgressione tra ragazzi.

Ma sulla strada che porta al cimitero di Felizzano, viale Rimembranza, è accaduta la sciagura. Pongoli ha perso del tutto il controllo della vettura, che è finita contro un palo di alberi prima di ribaltarsi. Sono intervenute le ambulanze della Croce Verde di Felizzano e le pattuglie della Polstrada di Alessandria. Alessandro Bacchis è morto prima dell'arrivo all'ospedale, nonostante gli sforzi dei volontari della «Verde», i tre amici sono rimasti feriti in modo lieve: il conducente è praticamente illeso. E' grazie alla sua testimonianza che la polizia stradale ha potuto effettuare una prima, sommaria ricostruzione dell'accaduto.

Antonella Ferri

«Aiutateci a trovargli un lavoro»

Appello per il padre d'una bimba bosniaca malata

ALESSANDRIA. Laura ha un anno e secondo alcuni medici ha il morbo celiaco. Non riesce a nutrirsi e deperisce ogni giorno: sino a pochi mesi fa riusciva a tenere la testa diritta tanto era debilitata. I genitori sono bosniaci e hanno altri tre bimbi: la piccola è in affidamento ad una famiglia di Pontecurone. I genitori di Laura hanno cercato di tornare nell'ex Iugoslavia, ma le condizioni dei bambini sono peggiorate.

«Stiamo cercando di aiutarli, ma abbiamo sempre trovato porte chiuse. Anche quelle del Comune di Alessandria» spiega l'insegnante di Pontecurone che ha in affidamento per cure la piccola Laura. Ieri la donna si è rivolta anche alla Uil di via Trotti, per capire come e a chi chiedere aiuto. «Le ho provate tutte - dice - ma non c'è stato nulla da fare, non è possibile che si debba sempre e solo contare sull'iniziativa personale. Due dei bambini sono in affidamento: una con me, l'altra ad una famiglia di Tortona. Ma sono le istituzioni che latitano».

In questo mese l'insegnante ha più volte cercato di parlare col sindaco Francesca Calvo: «Per sapere - sottolinea - solo se c'è o meno una possibilità di lavoro per il capofamiglia. L'ho cercata per tre volte e ho parlato con altrettante segretarie, ho rispettato le scadenze che mi venivano date. Mai una volta che sia riuscita ad avere una risposta. Telefonavo sempre quando era uscita da cinque minuti». Da Palazzo Rosso ribattono però che ultimamente il sindaco ha avuto l'influenza e non ha potuto rispettare l'impegno che ogni giovedì la vede disponibile per il pubblico.

Ma all'insegnante del malessere del primo cittadino non è stato riferito. E' stato semplicemente posticipato l'appuntamento, per tre volte di seguito.

Le accuse cadono anche sull'Usl, per non aver verificato le condizioni igieniche del primo appartamento dove la famiglia bosniaca ha abitato. «Avevano stipulato un contratto con un'agenzia - racconta la donna - che ha chiesto mila lire di anticipo e trecento mila al mese d'affitto. Dal pavimento sgorgava acqua, abbiamo chiesto l'intervento dell'Usl senza risultati». Ora la famiglia, con due bambini che frequentano regolarmente la scuola, abita in un alloggio in via Venezia, dove c'era il servizio igienico. «Sono arrivati i muratori e hanno tirato su un muro di mattoni per dividere la cucina: in alto è aperto». «Sembra che neanche le associazioni di volontariato, che sono nello stesso stabile si interessino di questa situazione. Qualche giorno fa ho lasciato per pochi minuti l'auto parcheggiata nel cortile per portare la bambina dai genitori le borse della spesa. Ho trovato un biglietto sotto al tergicristallo con scritto "cosa fa qui questa macchina. E' forse casa sua?". Bell'esempio di solidarietà».

[a. m.]

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. Alessandria - Novi Ligure
Bosco Marengo (AL)
Tel. 0131 298.246

VENERDI' 29 DICEMBRE
MASTER 1 BALLO LISCIO
ENRICO TRAVERSO e SANTINO CECCHETTI
MASTER 2
THE SOUND OF THE NEW GENERATION
TUTTO IL MEGLIO DELLA MUSICA ANNI 90
by D.J. CUCKY

SABATO 30 DICEMBRE
DUE SITUAZIONI MUSICALI
MUSICA COMMERCIALE - PROGRESSIVE
UNDERGROUND
by D.J.

DOMENICA 31 DICEMBRE
GALA' DI FINE ANNO
1
Ballo Liscio Anni '60
con l'Orchestra
BRUNO D'ANDREA
2 DISCOTECA
Musica - divertimento
Solo Grandi Successi
D.J. Cucky

LUNEDI' 1° GENNAIO 1996
BALLO LISCIO
BRUNO D'ANDREA
DISCOTECA
GOLDEN AND NEW-HIT
by D.J. CUCKY

MARTEDI' GENNAIO 1996
CARNEVALESTRO
DIVERTIMENTO D.J. MARCO BRESCIANI

Dopo un banale incidente il traffico è stato rallentato con disagi e code

Caos sulla statale per Spinetta

Un camion ha perso gasolio rendendo viscido l'asfalto. Torna d'attualità il «tormentone» del semaforo vicino alla Paglieri, in attesa della bretella per il collegamento col sobborgo

ALESSANDRIA. Un banale scontro ad un incrocio, senza feriti: un camion con cisterna di gasolio dalla strada a fianco dell'«Uba Uba», un'auto gli si schianta contro. È il caos sulla statale per Spinetta.

Ieri mattina la strada, già «ristretta» dall'Anas, è stata ancora una volta teatro di code rallentamenti e proteste. «Non ci sono stati feriti, certo che il gasolio ha reso viscido l'asfalto creando pochi problemi agli automobilisti» spiegavano ieri al comando dei Vigili urbani, che hanno cercato in qualche modo di ripristinare la viabilità congestionata.

Molte le proteste degli automobilisti incolonnati. «Anche il periodo non ha favorito la situazione - ribatte qualche vigile - sotto le feste sono tutti un po' nervosi». Sta di fatto che l'incidente di ieri ripropone per l'ennesima volta il problema del semaforo, anzi del mancato, e tante volte annunciato «semaforo della Paglieri».

La statale per Spinetta sembra essere condannata ad essere portatrice di «problemi» come: code, tamponamenti, ritardi e conseguenti stress per gli automobilisti.

Il tanto annunciato semaforo alla «Paglieri», che aveva addirittura portato a protestare i dipendenti della ditta cosmesi, sembra proprio destinato a rimanere uno dei numerosi progetti da sempre sbandierati da questo o quell'ente e mai realizzati. Col '96 siamo a dodici anni dalla prima richiesta.

A giugno del '93 l'Anas aveva alzato bandiera bianca dichiarando di non avere una manciata milioni per l'installazione dell'impianto, nonostante in quel periodo l'azienda fosse sotto accusa per un giro di tangenti miliardarie.

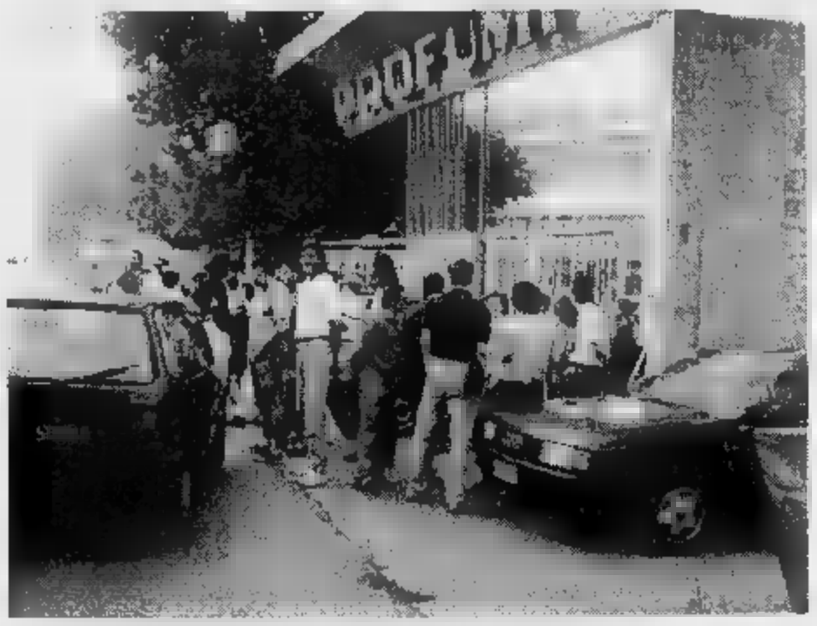
Da allora l'onere era stato scaricato sull'amministrazione comunale. L'Anas, bontà sua, aveva però autorizzato l'installazione. Poi col commisario Enzo Macrì il Comune aveva deliberato per la spesa di installazione: circa 15 milioni, l'impianto vero e proprio stato acquistato dalla ditta. Ma alla gara d'appalto per l'installazione, appunto, erano state invitate sette ditte: cinque avevano risposto e due avevano ringraziato ma intendevano eseguire il lavoro.

Poi c'è sempre in ballo la famosa bretella che collegando direttamente col centro abitato di Spinetta, dovrebbe scaricare parte del traffico dalla statale.

Tanti progetti, tante idee, per migliorare la circolazione sulla statale ma che sono rimaste tali.

Anzi no, a dire la verità solo una è stata attuata in fretta e quasi senza preavviso: il restringimento della carregiata.

Antonella



«Vogliamo il semaforo». Così i dipendenti della Paglieri che tempo fa organizzarono anche manifestazione (nella foto). Ma il semaforo sempre e i disagi continuano sulla statale, «colpita» da improvviso restringimento grazie all'Anas: ieri, per un banale incidente

Percorsi e orari: molte innovazioni dal 6 gennaio

Bus, dopo le proteste l'«Atm» corre ai ripari

ALESSANDRIA. Hanno colpito nel segno alcune richieste di revisioni e modifiche dei percorsi e degli orari del nuovo sistema di trasporto pubblico previsto dall'Amt. Molti cittadini hanno lamentato disagi, dopo la decisione - da parte dell'amministrazione comunale - di togliere gli autobus pesanti dal centro storico. Numerose le proteste, e sono stati messi sott'accusa soprattutto gli eccessivi «trasbordi» sulle navette, i minibus che l'Atm ha deciso di usare.

Ora si assiste a una piccola, ma significativa svolta. L'Azienda trasporti municipali, infatti, ritenendo motivate le richieste Consigli circoscizionali e dei cittadini, garantisce che procederà ad apportare «alcune variazioni sulle nuove linee, prima della conclusione periodo sperimentale, fissata per il prossimo 28 febbraio».

Ecco le innovazioni già decise. **Servizio festivo**, a partire dal 6 gennaio (Epifania): **linea 2**, corsa in più al mattino in partenza da via Parri alle 6,30 e prolungamento di tutte le corse a Cabanette; **linea 5**, corsa in più dalla stazione ferroviaria alle ore 12,30 e alle 19.

Servizio feriale, a partire da lunedì 8 gennaio: **linea 2**, variazione dell'orario del serale, non transiterà più in via Basso e via Togliatti, ma in via La Malfa e in via Nenni; **navetta A**, corsa in più al mattino in partenza dalla stazione ferroviaria alle ore 6,49; **navetta B**, corsa in più al mattino in partenza da via Damiano Chiesa alle ore 6,50, il percorso viene prolungato fino alla stazione ferroviaria, transitando in viale Repubblica e corso Crimea.

Maggiori le innovazioni per la **linea 4**: transiterà in via Poligonia, viale Milite Ignoto, Direzione di artiglieria, viale Milite Ignoto, via Poligonia; da corso IV Novembre proseguirà lo spalto Gamondio, piazza Matteotti, corso Matteotti, corso Lamarmora seguendo lo stesso percorso al ritorno; transiterà in lungo Tanaro San Martino e lungo Tanaro Solferino in entrambe le direzioni, non percorrendo più corso Virginia Marini, corso Felice Cavallotti, Casale, corso Monferrato.

Gli orari aggiornati a disposizione per essere consultati dai cittadini alla sede dell'Atm, Lungo Tanaro Magenta 7/A.

Gino Defrancisci

Cambiano alcuni percorsi e frequenze del servizio navette (foto) in città

Lettera al governo

Gli avvocati si oppongono al «caro bollo»

ALESSANDRIA. Ventuno fra avvocati e procuratori hanno firmato ieri un documento - subito inviato ai Presidenti del Consiglio dei Ministri, delle Giustizia della Camera e del Senato e dell'Ordine cittadino degli avvocati - in merito alla ventilata decisione del Governo di aumentare nuovamente, tramite decreto, l'imposta di bollo. Negli ultimi otto anni l'imposta è lievitata passando da 700 a 15.000 lire, la spesa fa aumentare anche quelle di iscrizione e di registrazione e contrasta «fortemente con l'art.24 della Costituzione in quanto il costo delle cause civili è già tale da indurre a desistere dal promuoverne chi dispone di molti mezzi».

Avvocati e procuratori invitano pertanto il Governo a recedere progetto definito «dissennato» a ostenersi, semmai, da spendere miliardi per riarredare uffici, in precedenza attrezzati mobili antichi e di valore, come sta avvenendo al Palazzo di giustizia cittadino».

[e. c.]

Già condannato

Invitato per il caffè ruba in casa

ALESSANDRIA. Chiede a due fidanzati suoi conoscenti di essere invitato in casa loro per bere un caffè, viene accontentato e ruba un portafoglio con oltre mezzo milione. Vincenzo Degattis, anni, Spinetta Marengo, via Gambalera 23, autore del furto, è stato subito arrestato dai carabinieri su segnalazione della coppia, Patrizio Porrati e Giovanna Giraudi, pure abitanti a Spinetta in via Levata 88, è condotto davanti al vice pretore, dottoressa Lupano (pm maresciallo Ponassi, difensore Rossella Monti) per il processo per direttissima.

Il giovane, che è tossicodipendente e da sette mesi è ospite di un centro di recupero, ha patteggiato otto mesi di reclusione e 200.000 lire di multa, sostituiti da sedici mesi di misura cautelare.

Il magistrato deve stabilire se metterlo agli arresti domiciliari oppure solo all'obbligo quotidiano della firma nel registro dei carabinieri per consentirgli di proseguire la cura disintossicante. [e. c.]

Si schiantò in moto

Prime feste in famiglia dopo il coma

CASTELLAZZO. Sta un po' meglio è tornato a casa per trascorrere le feste in famiglia lo studente che in estate era stato protagonista di un pauroso incidente stradale.

Il 12 agosto scorso, Roberto Gaffeo, 19 anni, di Castellazzo, via Bruera 54, figlio di Lino Gaffeo, il commerciante in ortofrutta noto per i trascorsi alla presidenza dell'Us Castellazzo, stava procedendo la sua «Cagiva 125» alla volta di Castelceriolo, quando perse il controllo della guida. La moto sbandò verso destra, andando a schiantarsi contro un palo cemento, mentre il giovane compiva un volo di parecchi metri, interrotto dal muro di recinzione di una casa.

Ricoverato all'ospedale di Alessandria, il giovane lottò per la vita, restando a lungo in stato comatoso. Poi, il suo forte fisico reagì, ma dovevano trascorrere ancora lunghi giorni, negli ospedali di Alessandria e Milano, prima che si riprendesse. Ora segue una terapia di riabilitazione a Seregno. [r. c.]

Già avviati a Valenza i lavori per il nuovo Centro di formazione professionale

Arte orafa: cambia sede la scuola

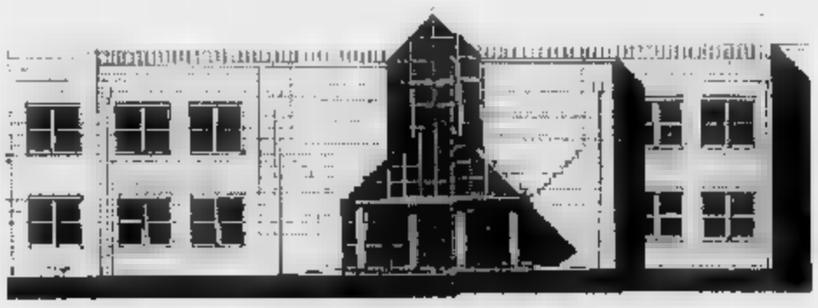
La collocazione attuale, nella palazzina di via Bologna, impedisce di accogliere tutte le richieste Il complesso, in Circonvallazione Ovest, costerà 4 miliardi. Si potranno ospitare duecento allievi

VALENZA. Entro due anni, la città avrà la nuova sede per la formazione professionale. I lavori sono già iniziati e dovrebbero terminare nel 1997. Li ha programmati la giunta regionale, ponendo fine alle incertezze.

«E' dal 1988 che siamo in ballo - ricorda il direttore del Centro di formazione professionale, Michele Robbiano -; ora, possiamo pensare agli obiettivi futuri». La collocazione attuale, in una palazzina di via Bologna, impedisce di accogliere tutte le richieste, a causa degli spazi limitati. «Abbiamo comunque 170 allievi, di 102 in alternanza scuola lavoro - aggiunge Robbiano -, in Circonvallazione Ovest potremo superare i 200».

La nuova struttura nasce proprio lì, in corrispondenza della piscina, su un terreno di 7500 metri quadrati, messo gratuitamente a disposizione dal Comune. Si tratta di un complesso a due piani, del costo di 3 miliardi 900 milioni, che si svilupperà a forma di U.

L'ingresso, al centro, sarà attorniato dalla biblioteca e dal museo dei lavori. Al piano terreno dei due moduli laterali, troveranno ospitalità i laboratori orafi, di incassatura, incisione, sbalzo, nonchè di tecnologia e gemmologia. Al piano superiore, saranno sistemate aule di disegno geometrico e professionale e quelle di cultura generale, storia dell'oreficeria, matematica e fisica.



La città entro due avrà la nuova sede per la formazione professionale (a fianco il progetto). I lavori sono già cominciati. Il complesso a due piani del costo di 3 miliardi 900 milioni si svilupperà a forma di U

Già oggi, il Centro si distingue per le proficue relazioni le altre realtà: «A questo proposito - dice Robbiano - vorrei chiarire il significato di una visita che ha suscitato polemiche». Si tratta della responsabile dell'artigianato peruviano, Yoshimoto: «Abbiamo aderito a una richiesta dell'Istituto latino americano - dice Robbiano -, ma non esiste alcun progetto per un'eventuale esportazione di tecnologia che non sarebbe comunque possibile: il nostro gusto, unito a fantasia e manualità, non può essere copiato da nessuno».

[r. c.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Novi, molte richieste per i corsi Itis serali

In riferimento all'articolo «Nuovi corsi all'Itis novese» del 20 dicembre 1995 a pag. 37, si precisa, che lo anno, la richiesta di attivazione dei corsi serali per adulti da parte del suddetto Istituto non ha ottenuto risposta favorevole dal Ministero della Pubblica Istruzione per problemi burocratici e «per lo numero utenti», come riferito nell'articolo in questione.

Al contrario, le molteplici richieste pervenute alla scuola da parte di adulti che negli anni passati, non hanno potuto intraprendere e continuare gli studi superiori, hanno convinto gli organi collegiali dell'Istituto a inoltrare nuovamente al Provveditorato agli Studi di Alessandria regolare domanda di attivazione, per l'anno scolastico 1996/97, di un serale per ottenere la qualifica di operatore della gestione aziendale o dell'impresa turistica, titolo conseguibile dopo tre anni studio, nonchè il diploma di maturità di tecnico della gestione aziendale e di tecnico dei servizi turistici equipollente a qualsiasi altro diploma di maturità superiore.

Il Preside, il personale docente e non docente dell'Istituto G. Boccardo di Novi Ligure

Sono innocenti Boccasso e gli

Nell'aprile del 1993, le cronache locali «sparavano» grandi titoli arresti ed incriminazioni dell'ex sindaco Pontecurone, Boccasso, e di altri amministratori locali. Oggi, il processo proclama la loro innocenza. Giustizia è fatta, ma a prezzo di sofferenze, per questi cittadini colpevoli soltanto di aver dedicato un po' del loro tempo alla politica. Purtroppo, chi ha sbagliato pagherà.

Ma una cosa la comunità può farla, per risarcire in minima parte Boccasso e gli altri: alla loro si dedichi sui mass - media lo stesso spazio che si è dedicato alla infondata presunzione della loro colpevolezza. Sarebbe sempre poco, ma servirebbe.

Enrico Morando
senatore della Repubblica

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Verde 252.255.
Acqui T.: Croce ; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde .
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Ia L.: Croce Rossa .
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Croce 452.258; Croce Verde 453.310.
.: Assp 270.027.
Castelnuovo : Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. ani C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Danovi, Roma (251.353). Dalle 12,30 alle 16,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio le abbassate per farmaci e ostre prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli le farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità, la presentazione di ricette mediche genti

Acqui Terme: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488).
Casale M.to: Cucchiara, c. Manacorda 30 (452.188).
Novi Ligure: Valetta, v. Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 186 (80.346).
Tortona: Bidone, v. 130 (815.731).
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 86 (943.356).

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641

GUARDIA MEDICA

; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** .

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Filippo De Luca, Riccardo Ragusa, Alice Scarrone, Martina Zucchelli, Samanta Ellena, Simone Francescon, Luca Nicolosi, Mattia Marchisio, Valentina Marletta.

Si Maurizio Bruni, impiegato, con Emma Paladino, biologa; Marco Rosso, operaio, Anjela Gertzeva, cameriera; Mauro Ferraris, operaio, con Ilaria Traversa commessa; Massimo Orlandi, operaio, con Giorgina Grandi, operaia; Massimiliano Giotta, operaio, con Morena Putzu, casalinga; Roberto Pagella, impiegato, Claudia Molinari,impiegata.

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

Per spese di energia elettrica, il Comune **Valenza** ha speso 20 milioni in più del previsto. La variazione di bilancio, apportata Consiglio comunale, ha fatto salire il relativo capitolo a 80 milioni.

Sono segnalare di residenza, all'Usl, alle Forze dell'ordine, gli smaltimenti dei materiali contenenti amianto, quali tettoie, fumarie, autorizzati.

E' costituita a **Novi** la cooperativa «Nuovo Circolo Ilva Srl», che gestirà il club sportivo Piave dal '96. Il direttivo, in carica 4 mesi, è presieduto da Giuseppe Robbiano, coadiuvato Enzo Poggi.

GLI APPUNTAMENTI

GUIDE TURISTICHE

Ultimo giorno per le domande

Ultimo giorno, oggi, per presentare (o inviare per posta) alla Provincia di Alessandria, in piazza Libertà 22, le domande per l'ammissione alla prova d'esame per l'accertamento dell'idoneità tecnico - professionale guida turistica, accompagnatore turistico e interprete turistico. Per informazioni, rivolgersi all'assessorato provinciale al turismo, in via Guasco 49, tel. 30.41. [b. v.]

PLANETARIO

Una serata con le stelle

Ultima sera, per visitare il planetario comunale Alessandria, in via 1821 11, aperto dopo le 21. Per informazioni sulla visita, telefonare allo 0131-202.290. [b. v.]

UFFICIO DEL LAVORO

Gli orari sino a fine

Sino a fine anno, l'Ufficio provinciale del lavoro e la circoscrizionale per l'impiego di via Cavour ad Alessandria sono aperti dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 16,30. Venerdì apertura solo al mattino. Nelle altre sezioni l'orario pomeridiano (14,45 - 16,30) si martedì e giovedì. [b. v.]

Pinguini e Antartide

Andrea Zanardo espone alla stazione ferroviaria di Alessandria la propria collezione di pinguini. La mostra dal titolo «Pinguini e Antartide che passione» si può visitare sino al gennaio. [b. v.]

Mostra di quadri a Tortona

«Storie narrate e dipinte: Giuseppe Savina e la cultura tortonese nella prima metà dell'800 è il titolo di una mostra al teatro civico di Tortona, visitabile sino a fine anno. [m. t. m.]

RAZZISMO

Esposizione a Frassineto

Si può visitare a fine mese la mostra sul razzismo allestita in municipio a Frassineto Po. [s. m.]

L'«Europa Metalli» punta ancora sullo sviluppo e decide di investire

«Scommessa» da 15 miliardi

E' una delle poche aziende del Novese in pieno «boom». Nei mesi scorsi ha assunto 60 giovani. Ora vuole accrescere la qualità della produzione, migliorando gli impianti

SERRAVALLE SCRIVIA. La crisi industriale del Novese non investe l'Europa Metalli che, dopo il «boom» produttivo [illegible] '95 e l'assunzione di 60 operai, promuoverà da gennaio investimenti per [illegible] 15 miliardi.

L'azienda serravallese, leader nel settore delle barre d'ottone e dei tubi di rame, spenderà otto miliardi per il potenziamento della pressa da cui esce gran parte del materiale finito.

«Lo scopo è triplice - dicono in fabbrica - Puntiamo all'ulteriore crescita della qualità dei prodotti, all'aumento della sicurezza dell'impianto e a un netto incremento dei volumi, soprattutto nel campo delle barre d'ottone. Ormai, la concorrenza italiana ed estera è sempre più agguerrita: le modifiche ai macchinari e le [illegible] tecnologie sono indispensabili per assicurare la massima competitività allo stabilimento sul mercato internazionale».

Verranno anche rivoluzionati i criteri per il servizio al cliente. «A Serravalle, sarà attivata una sorta di filiale commerciale per il settore delle barre, che si affiancherà a quella già esistente nell'ambito dei tubi di [illegible] - sottolineano all'Europa Metalli - I benefici dovrebbero essere immediati: in particolare, auspichiamo [illegible] migliore programmazione, e soprattutto tempi di consegna e di spedizione più celeri». Il costo per il potenziamento della rete commerciale e amministrativa si aggira sui due miliardi e mezzo. Con i cospicui investimenti previsti per il '96, la ditta serravallese completa il piano di ammodernamento delle linee produttive, avviato quest'anno con la realizzazione del nuovo tubificio, che ha funzionato sempre a pieno regime.

La spesa per questa operazione è stata di circa 12 miliardi. I tubi «sanco» destinati al mercato idrotermosanitario [illegible] così all'avanguardia nel settore, e le strutture dell'Europa Metalli consentono un complesso e sofisticato processo di fabbricazione. Questa si articola in tre fasi (estrusione, laminazione e trafilatura), e proprio i vari passaggi rendono il tubo «invulnerabile» alla corrosione

Oltre alla produzione, la ditta ha curato con attenzione gli interventi per il miglioramento delle condizioni di vita dei dipendenti nell'ambiente del lavoro. Sono stati pure potenziati i sistemi di sicurezza, che evitano l'emissione all'esterno di fumi e altre sostanze nocive. [illegible] il dato più significativo è, appunto, il sensibile incremento dell'organico.

Massimo [illegible]

L'Europa Metalli (ex Barre Italia) di Serravalle continua nel suo momento magico

Proteste Ilva

«No ai letti in fabbrica»

NOVI. I sindacati accusano i responsabili dell'Ilva «di far dormire nello stabilimento, come in una caserma militare, i lavoratori di un appalto». Aggiunge Claudio Nardini della Fiom: «E' questo che Riva intende per effi[illegible] e riduzione dei costi?

Vuole tramutare lo stabilimento novese [illegible] foresteria e, magari, fare anche pagare vitto e alloggio ai lavoratori, visto che sono suoi ospiti!». Secondo Claudio Nardini «la gestione della famiglia Riva, orientata [illegible] un recupero [illegible] costi ed efficienza, grava tutta sulle spalle dei lavoratori, [illegible] rispettando gli accordi sottoscritti, nè il mantenimento degli organici diretti e degli appalti, nè tantomeno gli investimenti previsti di [illegible] miliardi per migliorare l'ambiente e la sicurezza». Ed infine: «Fim, Fiom e Uilm e i lavoratori risponderanno insieme davanti ad una riproposizione da «Padrone delle ferriere», i metalmeccanici prenderanno tutte le iniziative possibili comprese quelle legali». [m. pu.]

IN BREVE

CASTELNUOVO [illegible]

[illegible] anziani e un bimbo feriti in un incidente

[illegible] un incidente stradale ieri pomeriggio, dopo le 15, lungo l'autostrada Milano - Genova, nei pressi [illegible] sono rimasti feriti nonno, nonna e nipotino di Brescia. L'auto su [illegible] viaggiavano è finita fuori strada, forse per un colpo di sonno dell'autista. La Croce rossa ha trasportato gli anziani all'ospedale [illegible] Tortona, il bimbo invece, all'ospedaletto [illegible] Alessandria. Le loro condizioni non sono gravi. [m. t. m.]

NOVI

Camino incendia [illegible] danni per diversi milioni

Furioso incendio, l'altra notte, nel sottotetto di una casa in via Cavanna, nel centro storico [illegible] Novi. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Il rogo è stato causato dai lapilli del camino: ingenti i danni. [m. d.]

PECETTO

Rogo in un fabbricato i vigili limitano i danni

Incendio qualche giorno fa in un fabbricato di via Cavallotti, di proprietà dei fratelli Falcone. Ha preso fuoco il sottotetto ma l'intervento dei vigili del fuoco di Alessandria ha permesso di limitare i danni a pochi milioni. [r. c.]

NOVI

La giunta delibera per la «protezione libri»

La giunta comunale ha deliberato di acquistare dalla ditta Nemschen Italia di Milano un applicatore Bls per la protezione dei libri, per tutelarli dall'usura. [m. pu.]

Novi, chiedono passaggio di qualifica

Messi comunali sciopero bianco

NOVI LIGURE. E'scontro tra messi e amministrazione comunale sulla nuova pianta organica, approvata dal Consiglio comunale. Il «pomo» della discordia è aver precluso ai cinque dipendenti la possibilità di accedere ad una qualifica superiore, ossia all'area informatica. Possibilità concessa agli amministrativi, molti in servizio all'anagrafe, con identica qualifica. Per consentire a questi ultimi il passaggio dalla quarta alla quinta qualifica, con [illegible] ovvio miglioramento del trattamento economico - è la tesi dei messi - è stata fatta [illegible] «forzatura» della norma, cosa che avrebbe potuto essere attuata anche nei loro confronti.

La nuova pianta organica prevede la creazione di 21 posti di quinta qualifica (profilo di terminalista) attraverso corsi-concorsi riservati al personale già in servizio ed attualmente inquadrato sotto il profilo di esecutore amministrativo.

I «tagliati» fuori da questa opportunità, sostengono che il personale inserito nella neo area informatica, continuerebbe a svolgere in pratica le attuali funzioni impiegatizie, al di fuori delle mansioni previste nell'ambito della nuova qualifica, fissate dal dpr 333/90 che disciplina i contratti della funzio[illegible] pubblica. Sono dotati [illegible] terminali anche i [illegible] che a questo punto ritengono di [illegible] diritto anche loro ad uno scatto di qualifica, se è [illegible] previsto per gli amministrativi. E' su questa tesi che hanno preparato un ricorso al Comitato regionale di controllo contro la delibera del consiglio. Inoltre hanno inviato una lettera al sindaco Mario Lovelli in cui annunciano [illegible] sciopero bianco. Lavoreranno secondo le strette competenze previste dal contratto: si limiteranno a distribuire [illegible] posta oppure ad eseguire le notifiche, soltanto dopo aver ricevuto, relativamente alle priorità, le istruzioni dal dirigente, cosa che finora hanno gestito autonomamente in base alla loro decennale esperienza. [m. pu.]

Comune di Novi: i messi protestano

Previsto nuovo look per il polmone verde del centro storico

Novi rilancia il Parco Castello con itinerari e «punto ristoro»

NOVI. Il Parco Castello avrà presto un nuovo «look». Il Consiglio Comunale ha infatti approvato l'ambizioso piano di riqualificazione del «polmone verde» del centro storico, e realizzerà una serie di interventi per rilanciare l'intera area.

Le novità più rilevanti riguardano la vegetazione. Saranno [illegible] e dimora nuove piante e verrà creato [illegible] orto botanico, contenente decine [illegible] arboree. Non mancherà uno spazio per eventuali lezioni didattiche che gli insegnanti delle scuole elementari e medie inferiori potranno tenere direttamente sul posto. La zona-est del parco sarà destinata ai giochi per i bambini.

L'amministrazione ha già collocato alcune altalene, ma intende aumentarne il numero, con l'auspicio che il Castello torni a essere un luogo di ritrovo di mamme e bimbi, come accadeva negli Anni Settanta.

«Per incentivare le famiglie a trascorrere il pomeriggio nel parco, contiamo [illegible] allestire un punto di ristoro - spiegano a Palazzo Pallavicini -. Nelle vicinanze [illegible] bar, sistemeremo le panchine e le fioriere, e miglio[illegible] l'illuminazione».

Saranno ricavati «itinerari verdi» e percorsi pedonali per gli anziani. Per favorire l'accesso alle persone della terza età, saranno costruiti «gradoni» con tavolate in legno o massello di granito, di altezza non superiore a 15 centimetri. In tal modo, i pensionati non avranno difficoltà a percorrere la salita che conduce al castello. Le zone d'ingresso e di uscita del parco saranno otto: due pedonali, le altre carraie. Il progetto iniziale prevedeva anche la creazione di un mini-parcheggio per una dozzina di auto, ma la commissione all'Ecologia ha preferito bocciare la proposta, ritenuta incompatibile [illegible] l'ambiente.

All'entrata, cartelli segnaletici indicheranno le caratteristiche del luogo, e forniranno notizie sui vari «settori» in cui l'area sarà suddivisa. Verrà poi suggerito l'itinerario ideale: il parco potrà essere visitato in modo completo entrando da piazza XX Settembre e uscendo in piazza S. Andrea. Infine, sarà possibile salire sulla Torre del Castello, da cui si ammira uno splendido paesaggio. La torre era già stata riaperta al pubbli[illegible] a luglio, durante la rassegna estiva di spettacoli. [m. d.]

L'ha deciso la giunta

Architetto torinese per la variante piano regolatore

NOVI LIGURE. La giunta di Novi ha affidato all'architetto torinese Guido Martinero il compito di realizzare la variante al piano regolatore della città, approvato cinque anni fa.

Martinero, che ricopre l'incarico di presidente dell'Istituto nazionale di Urbanistica (sezione Piemonte), l'ha spuntata [illegible] tre colleghi degli ordini [illegible] Alessandria, Venezia e Asti. La scelta è stata varata dopo [illegible] colloquio dei quattro professionisti con i dirigenti dell'ufficio Urbanistica del Comune. Nella variante al Prg, l'architetto dovrà adeguare le norme tecniche [illegible] attuazione alle esigenze del territorio. In particolare, sarà opportuno tenere conto della valorizzazione delle aree agricole (uno degli obiettivi della nuova giunta) e della salvaguardia del tessuto edilizio del centro. Martinero opererà in stretta collaborazione con i dirigenti dell'ufficio tecnico. [m. d.]

OVADA

Impianti pubblicitari

Insegne in [illegible] un [illegible] per la denuncia

OVADA. Il recente provvedimento relativo all'adozione del piano degli impianti pubblicitari inizia ad avere i primi riflessi. Il Comune ha stabilito che chi ha installato insegne, cartelli, pannelli luminosi ed altri impianti pubblicitari [illegible] senza autorizzazione è tenuto a richiederla. [illegible] termine per tale richiesta è fissato al 31 gennaio '96, se gli impianti sono ubicati nel centro storico, e il prossimo 13 aprile per i restanti.

Qualora l'autorizzazione, secondo le [illegible] del regolamento, non potesse essere rilasciata, gli impianti dovranno rimossi.

Per il centro storico la rimozione dovrà avvenire entro tre mesi dalla notifica del provvedimento, mentre per il restante abitato il termine è di [illegible] mesi. In entrambi i casi sono previste le applicazioni delle sanzioni previste dal regolamento in vigore. [r. bo.]

Rifiuti: forniti dall'assessore i dati del primo anno di attività

Acqui risparmia 110 milioni con la raccolta differenziata

ACQUI TERME. Primo bilancio per la raccolta differenziata dei rifiuti. L'ha tracciato ieri l'ingegner Pierluigi Muschiato, assessore all'Ecologia: «In base ai dati elaborati dall'assessorato, possiamo considerarci soddisfatti per quanto riguarda l'iniziativa di differenziare la raccolta dei rifiuti solidi urbani, partita 12 mesi fa. Negli appositi cassonetti, posizionati nelle vie e nelle piazze principali della città, gli acquesi, hanno depositato [illegible] quintali [illegible] materiale, che dopo essere stato prelevato dall'Ispa, è stato successivamente avviato ad appositi centri per il riciclaggio».

«Tra i dati più importanti - ha aggiunto Muschiato - [illegible] quelli relativi al vetro, con [illegible] raccolta complessiva di 2245 quintali, mentre la carta, la cui raccolta ha avuto inizio a partire dal mese di maggio, ha già raggiunto quota 1959 quintali. Per quanto riguarda la plastica, i quintali raccolti dal 15 [illegible] settembre ad oggi sono stati circa 77, mentre per i farmaci e le pile elettriche usate i dati [illegible] nostra disposizione parlano [illegible] 4 quintali complessivi».

«In questo modo - conclude Muschiato - [illegible] Comune, grazie all'attuazione capillare della raccolta differenziata da parte dei cittadini, ha risparmiato circa 110 milioni, considerato il mancato conferimento in discarica del materiale depositato nei cassonetti speciali, [illegible] contare gli introiti derivanti dalla vendita del materiale recuperabile».

Nello [illegible] mese di novembre la quantità [illegible] rifiuti prodotti nella sola città di Acqui, è stata [illegible] di circa [illegible] quintali, [illegible] un chilo di spazzatura per ogni abitante. [g. l. f.]

Cassonetti ad Acqui. A novembre in città gettati via 6200 quintali di immondizia

VALLE SCRIVIA

Inceneritore per il 2000

E' stata fissata per l'inizio di gennaio l'assemblea annuale del Consorzio di smaltimento rifiuti «Ovadese-Valle Scrivia», [illegible] cui saranno determinate le tariffe a carico degli enti locali per [illegible] prossimo anno. In quell'occasione, si comincerà a prendere in esame l'ipotesi della realizzazione di un inceneritore, che risolverebbe nel Novese, Tortonese e Ovadese il problema-rifiuti. Il costo dell'impianto di termodistruzione è ingente (si aggira [illegible] 60-70 miliardi), [illegible] tale struttura sarà indispensabile nel Duemila, quando si esauriranno le discariche consortili [illegible] Novi e Tortona. L'inceneritore brucerebbe i rifiuti solidi-urbani, non quelli tossico-nocivi. Le sostanze volatili di scarto sarebbero neutralizzate da un sofisticato impianto di abbattimento. Con le moderne tecnologie della termodistruzione, si potrebbero persino ricavare dai rifiuti energia elettrica e vapore acqueo. [m. d.]

A Tortona si decide

Nuova gara per affittare l'Autoparco?

TORTONA. E' scaduto ieri [illegible] termine per la presentazione delle domande di partecipazio[illegible] alla gara pubblica per la locazione dell'autoparco [illegible] viale Piemonte e in Comune è pervenuta un'unica offerta, presentata in mattinata dalla Cat, la Cooperativa autotrasportatori tortonesi. A quanto è dato sapere, i contenuti di tale offerta riflettono esattamente quelli che già, a suo tempo, la Cat aveva proposto all'amministrazione comunale per stipulare un regolare contratto d'affitto dell'autoparco, assolutamente necessario agli oltre 100 «padroncini» suoi associati.

Si tratta di [illegible] milioni annui di canone, con la garanzia della sorveglianza diurna e notturna, dell'esecuzione dei lavori di miglioria e di manutenzione e con l'impegno [illegible] mettere a norma l'impianto lavaggio autotreni.

Alla gara era data per certa la presenza di almeno un altro concorrente, e cioè del Con.t.a (Consorzio tortonese autotrasportatori) che aveva preannunciato la sua partecipazione.

Evidentemente nelle ultime [illegible] i responsabili hanno cambiato idea, lasciando via libera alla Cat, che tuttavia non ha certo risolto i suoi problemi. Il canone di base per la gara era infatti di 30 milioni annui ed [illegible] evidente che l'offerta della Cooperativa non [illegible] valida, anche se è l'unica pervenuta.

Il problema resta aperto e [illegible] sono le possibili soluzioni: una nuova gara [illegible] altre condizioni, una conclusione extra-gara a favore dei «padroncini» e l'ipotesi [illegible] una gestione dell'autoparco da parte dell'Amst, l'azienda municipalizzata. La giunta deciderà in una riunione domani. [e. pir.]

CITTA' [illegible] CASALE
[illegible]
UFFICIO CONTRATTI
Avviso di aggiudicazione
Ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 [illegible] comunica che questa Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione del servizio di pulizia stabili comunali - periodo 01.10.1995 /30.09.1997. Metodo: licitazione pri[illegible] ex art. 23 - 1° c. - lettera a) D.Lgs. n. 157/95. Impresa aggiudicataria: IL POLIEDRO S.C.R.L. - Vercelli, con [illegible] 31,5% [illegible] prezzo base di gara. [illegible] stipulazione contratto: 27.11.1995.
Casale Monferrato, li 22 dic. [illegible]
IL SINDACO
Riccardo Cop[illegible]

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 29 DICEMBRE SERA RINGO STORY
SABATO 30 DICEMBRE SERA MARIO VALENTI
DOMENICA 31 DICEMBRE VEGLIONE DI CAPODANNO MAURO [illegible]
[illegible] NECESSARIA LA PR[illegible]
LUNEDI' 1° GENNAIO '96 SERA MAURO RIZZI
ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA
Anni60
MARTEDI' 2 GENNAIO '96 LATIN PRESTIGE
TUTTI I MARTEDI' dal [illegible]

Successo del servizio per le analisi del sangue istituito in tre farmacie

«Tele-prenotati» e contenti

Concordi i titolari: «La gente è soddisfatta, evita code agli sportelli dell'Usl». Unica raccomandazione, ai medici: «Scrivete le impegnative in modo chiaro». Presto esteso?

IN BREVE

CASALE

Comune compra allo Sporting un campo da calcetto mobile

La giunta comunale ha deliberato ieri mattina di acquistare un campo da calcetto, per un costo complessivo di 40 milioni, che sarà collocato al centro comunale «Sporting» in via Negri. Si tratta di una struttura mobile che potrà essere anche spostata, ad esempio al mercato Pavia. [s. m.]

CASALE

Sistemati parquet e pareti alla palestra Leardi

In attesa del Palasport, è terminato il primo lotto di lavori alla palestra Leardi. E' stato sistemato il parquet e si è proceduto alla tinteggiatura. Altri lavori di manutenzione sono stati completati alla scuola media Leardi. [s. m.]

ROLASCO

Sarà riasfaltata la strada che porta al cimitero

La strada che porta al cimitero della frazione di Rolasco sarà asfaltata. Lo ha deciso la giunta, nella seduta di ieri mattina, stanziando la cifra di 45 milioni per il finanziamento dell'opera pubblica. [s. m.]

CASALE. Appena il servizio di prenotazione analisi del sangue in farmacia è entrato in funzione alla Comunale di Porta Milano, alla Cavasonza di via Duomo e alla Freddi di Cella Monte, la gente ne ha immediatamente usufruito. Non c'è stato bisogno di esporre locandine indicando che l'iniziativa era partita; i cittadini l'hanno appreso dai giornali e si sono presentati, muniti di ricetta medica come era stato indicato.

Il servizio è stato proposto dalla stessa Associazione provinciale che raggruppa i titolari di farmacia. Spiega il presidente Vincenzo Calleri: «Avevamo sottoposto questa esigenza alla popolazione, dichiarandoci disponibili ad attuarla in tutte le Usl della provincia. Casale è stata quella che ha recepito subito il messaggio e l'ha tradotto in modo operativo».

C'è molta soddisfazione da tutti i fronti: da parte dell'Usl che ha potuto mettere alla prova con successo il proprio centro elettronico da tempo all'avanguardia, dov'è collocato il «cervellone» che riceve tutte le prenotazioni dall'esterno, inviando in risposta informazioni stampate con la data in cui il paziente deve presentarsi per il prelievo e l'importo del ticket da pagare in banca o in posta.

Soddisfazione anche da parte dell'associazione dei farmacisti per la collaborazione con l'Usl oltre che dei farmacisti stessi che si vedono gratificati nell'interpretare un ruolo più creativo e professionale del semplice «distributore di farmaci». Soddisfazione, infine, da parte dei cittadini che possono fruire di un servizio più comodo e celere.

Prenotazioni analisi anche in farmacia

Spiegano alla comunale di Porta Milano: «La gente viene ed è accontentata; il servizio, una volta partito, ha subito dimostrato di incontrare le esigenze della gente, soprattutto di mezza età». Anche alla Cavasonza notano che la clientela ha accolto l'iniziativa con favore: «Si presentano tanto gli anziani quanto le donne incinte». Unica raccomandazione, ai medici: «Scrivere in modo chiaro le impegnative, meglio se al computer, altrimenti rischiamo chiedere esami voluti». Buon anche nella farmacia decentrata di Cella Monte.

Commenta il dottor Calleri: «Questo servizio è in linea con i dettami della "Carta della qualità" che è stata stilata in accordo tra Federfarma e Tribunale dei diritti del malato; è un decalogo sui comportamenti e le iniziative che il farmacista è tenuto ad adottare per essere sempre più un fornitore di servizi, a cui ci si rivolge per acquistare il farmaco, ma anche per ricevere un consiglio e una vigilanza sui prodotti stessi e sui eventuali effetti collaterali». La farmacia, dunque, diventa un punto di riferimento comodo per attuare un serio intervento di prevenzione: «Il cittadino ha la possibilità di indagare sulla propria salute anche quando non pensa di aver bisogno».

E intanto l'Associazione provinciale avanza altre proposte: «Siamo in grado di fornire su supporti magnetici tutti i dati riguardanti le prescrizioni mediche in modo da elaborare un quadro complessivo sull'andamento della salute dei cittadini e su quali patologie sono più frequenti». Sarà ancora l'Usl 76 Casale a raccogliere per prima l'offerta? [s. m.]

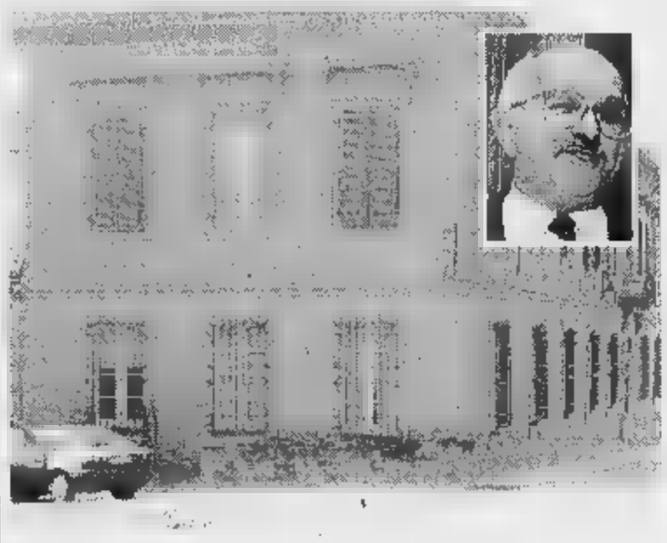
Casa di riposo il cui titolare è accusato di maltrattamenti

Il processo Villa Azzurra torna in Corte d'appello

ALESSANDRIA. Si deve rifare in Corte d'Appello a Torino il processo a carico dell'imprenditore Pietro Balestrino, 63 anni, Nizza Monferrato, accusato di maltrattamenti ai danni di alcuni ospiti di «Villa Azzurra» a Cassine, una casa per anziani non autosufficienti, di cui è contitolare. Lo ha deciso la Cassazione accogliendo il ricorso del Procuratore generale avanzato dopo che i giudici di secondo grado nel novembre '94 avevano assolto Balestrino da quella imputazione condannandolo solo a tre mesi di reclusione con la condizionale per abuso di mezzi di correzione nei confronti di due ospiti.

Il pretore di Alessandria Cinzia Miniotti l'8 maggio '92 in primo grado aveva condannato a tre anni di reclusione l'imputato che aveva subito presentato appello. I giudici torinesi gli avevano dato ragione ma ora la Cassazione ha annullato la sentenza disponendo un nuovo processo che sarà celebrato da un'altra sezione della Corte.

L'imprenditore era finito nei guai - e per alcuni giorni anche in carcere - nell'aprile '91 dopo alcune ispezioni dei carabinieri del Nas che riferirono su alimentazione insufficiente, pasti fatti «saltare» per punizione, vessazioni anche psicologiche verso i ricoverati. Il primo processo si iniziò nell'ottobre di quello stesso anno e occupò molte udienze, fino alla sentenza di condanna.



Villa Azzurra di Cassine e nel riquadro Balestrino, prima condannato poi assolto

Vennero ascoltate decine di testimonianze con pareri discordi. «E' merito di Balestrino se mio padre morì serenamente», «A mia madre sono state riservate le migliori cure» ma anche «Quando andavo a visitare mia madre la trovavo nel più completo abbandono», «La zia si lamentava per il femore rotto e nessuno le badava». L'imputato ha sempre respinto le accuse attribuendole alla vendetta di un'infermiera licenziata perchè sorpresa a malmenare un ricoverato. Dopo l'assoluzione Balestrino disse che era finito un incubo ma la sentenza non aveva cambiato nulla nella sua vita nè in quella dell'istituto. «Sono sempre lo stesso, non ero responsabile di quanto mi veniva imputato, mi sono sempre preoccupato dei miei vecchi». Ora afferma di essere più amareggiato che mai. Vuol vendere Villa Azzurra ampliata da 40 posti, sostiene di «voler andare fino in fondo alla vicenda».

Emma Camagna

Da 12 anni dirige il settimanale diocesano «La vita casalese»

Grave in ospedale don Busto è stato colpito da un infarto

CASALE. E' stato ricoverato nell'unità coronarica dell'ospedale «Santo Spirito» don Paolo Busto, 53 anni, direttore del settimanale diocesano «La vita casalese».

L'altro pomeriggio il sacerdote è stato colto da infarto mentre si trovava nella sua abitazione, in via della Bibioteca, proprio sopra la redazione del giornale. Il primo attacco si è verificato poco dopo le 14; uno successivo si è manifestato in serata, quando già don Busto era sotto la stretta sorveglianza dei medici.

Le sue condizioni sono stazionarie. Il primario, Mario Ivaldi, è cauto nel pronunciarsi. Sembra, comunque, che le condizioni del paziente manifestino un leggero miglioramento che lascia spazio a speranze di ripresa.

Presidente anche della Caritas diocesana, don Paolo Busto ha cominciato a occuparsi del giornale alla fine degli anni Settanta e, nel 1983, è subentrato nella direzione a don Emilio Miglietta. Dopo gli studi teologici dai Gesuiti, a Roma, il sacerdote era stato parroco in Duomo e poi parroco a Frassineto Po. E' stato membro del consiglio direttivo per l'istituto di sostentamento del clero ed è Canonico nel Capitolo della Cattedrale. Si è dedicato anche all'insegnamento prima al liceo scientifico Palli e poi all'istituto tecnico Leardi.

Don Paolo Busto, 53 anni

Per quanto riguarda la professione giornalistica, era stato tra i fondatori della Federazione italiana dei settimanali cattolici (Fisc) di cui ha ricoperto i massimi incarichi ed è attualmetne segretario della Fipe (Federazione italiana piccoli editori).

L'altro giorno era in casa, con la madre anziana. Quando il fratello Luigi è entrato per fargli visita lo ha visto molto pallido, accasciato su una poltrona, e ha deciso di chiamare un medico. Pare che il sacerdote sia stato prima colto da coma diabetico e poi da infarto; in ambulanza è stato accompagnato al Santo Spirito dove è stato immediatamente sottoposto a cure intensive. Le visite sono rigorosamente vietate.

In serata, don Busto è stato colto nuovamente da malore, ma il pronto intervento dei sanitari ha scongiurato il peggio. [s. m.]

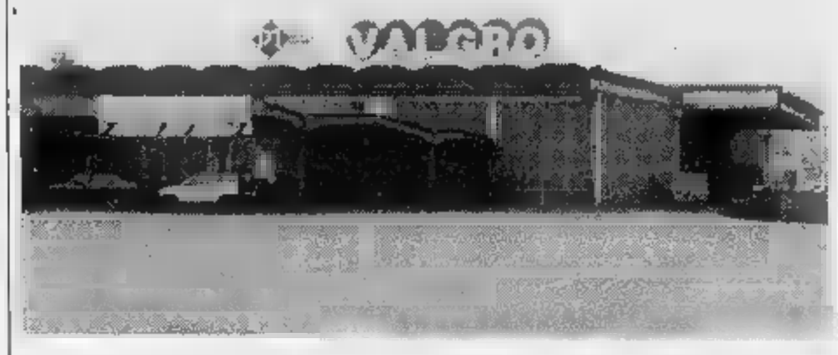
Ieri il sindaco ha ordinato la chiusura temporanea per alcuni reparti di alimentari

Pantamarket, acqua non potabile

I problemi sorti dopo un controllo dell'Usl. La nuova gestione si trova ad affrontare errori di altri Il provvedimento è temporaneo, riguarda solo i banchi dove viene servita merce non confezionata

CASALE. Dai rubinetti del centro di vendita all'ingrosso «Pantamarket», sulla strada per Asti, sgorga acqua non potabile. Il risultato emerge da un controllo eseguito, prima di Natale, da addetti del Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl. Nell'acqua esaminata i tecnici hanno riscontrato l'esistenza di alcuni elementi fecali. Sull'episodio è stata compilata una relazione inviata poi al sindaco Riccardo Coppo, che, ieri, ha firmato un'ordinanza, con cui vieta l'utilizzo dell'acqua che sgorga dai rubinetti per scopi alimentari. Pertanto sono fermi, fino a quando il provvedimento non verrà revocato, i reparti dove avviene la manipolazione e il confezionamento di prodotti alimentari (ad esempio il settore carni).

Nel frattempo una segnalazione per comportamenti scorretti rispetto alle normative igieniche vigenti è stata inviata all'autorità giudiziaria nei confronti del rappresentante legale della Fiorfiore, Giovanni Biestro, di Guarene.



Il Pantamarket di Casale sulla strada per Asti. Chiuso il reparto alimentare: acqua potabile. Aperti invece gli altri reparti, fra cui anche quello dei surgelati. Il provvedimento

La Fiorfiore è la società cuneese che da pochissimo tempo è subentrata alla Pantagest della famiglia Numico nella gestione dei supermercati Pantamarket a Casale che a Novara. Di fatto, Giovanni Biestro si è trovato nei guai per una situazione preesistente. Infatti la rete idrica dello stabilimento lungo la strada per Asti è collegata a un pozzo privato da cui sgorga acqua malsana. Il sindaco ha emesso l'ordinanza che rimarrà in vigore fino a quando l'azienda non dimostrerà di aver adottato accorgimenti per rendere l'acqua potabile. Una soluzione possibile potrebbe consistere nell'allacciamento all'acquedotto municipale, che è più sicuro dei pozzi privati.

L'ordinanza di sospensione dell'attività, comunque, riguarda soltanto i reparti dove i cibi vengono toccati per sezionati o confezionati; sono totalmente esclusi invece i settori della merce già confezionata o surgelata. [s. m.]

Dal 3 febbraio a Costigliole d'Asti parte la rassegna gastronomica con contorno di iniziative culturali

Le Pro loco vanno al castello per sorteggio

Nove gruppi ammessi. L'estrazione ha escluso Azzano, Cunico e Agliano

COSTIGLIOLE. Troppi gruppi candidati a partecipare alla rassegna gstronomica «Le Pro loco al castello»: così, alla fine, il Comune ha pensato di togliersi dall'impiccio ricorrendo al sorteggio.

Alla mano dell'assessore al Turismo Efisio Cerutti l'ingrato compito di estrarre, in un anonimo ufficio della Provincia, le tre Pro loco da escludere: quest'anno resteranno fuori Azzano, Cunico e Agliano. Per Azzano, in particolare, è un'eliminazione che brucia: il gruppo delle cuoche è aggiudicato in passato il piatto d'argento, trofeo della manifestazione, e in più di un'occasione (ancora nell'ultima edizione, quando arrivò prima Portacomaro) si è piazzato alle spalle della Pro loco vincitrice.

Un sospiro di sollievo, invece, per le restanti nove formazioni, che da febbraio avvieranno la maratona gastronomica al castello. In gara per conquistare il riconoscimento della manifestazione ci saranno Motta (aprirà la rassegna sabato 3 febbraio per replicare il 4), Calosso (10-11/2), San Marzano Olivato (17-18/2), Monastero Bormida (24-25/2), Portacomaro (2-3/3), Castagnole Monferrato (9-10/3), Grazzano Badoglio (16-17/3), Grana (23-24/3), Costigliole (30-31/3).

La sala del castello di Costigliole dove si svolge la rassegna gastronomica

Per cercare di arginare il malcontento dei gruppi esclusi, il Comune sta intanto correndo ai ripari. «Abbiamo già preso una decisione - dice l'assessore Cerruti - modificheremo il regolamento della manifestazione per prevedere la partecipazione di diritto, da parte delle Pro loco eliminate, all'edizione 1997 della rassegna. Così sarà anche per gli altri anni a venire».

Giunta alla sesta edizione, «Le Pro loco al castello», organizzata dal Comune insieme a Provincia e Camera commercio, manterrà invariata la propria impostazione: mostre, spettacoli ed esposizione di prodotti tipici locali si alterneranno nei nove appuntamenti in calendario. Al castello (oltre 8 mila i commensali nell'ultima edizione) si potrà cenare il sabato alle 19 e 21, la domenica alle 12 e 14. Il costo del menù (28 mila lire l'anno scorso) sarà di 30 mila lire. [l. n.]

Al sindaco assegnati sei voti in più rispetto al candidato rivale

C. Alfero: il Tar conferma Avidano

I vincitori: «Il ricorso ha bloccato il paese otto mesi»

CASTELL'ALFERO. «Oltre a rivincere, raddoppiamo», commenta a caldo Luciano Avidano, sindaco del paese, alla lettura delle motivazioni della sentenza emessa dal Tar (Tribunale amministrativo regionale) in merito al ricorso sull'esito elettorale delle elezioni comunali dello scorso aprile.

Il Tar, nella seduta del 16 novembre scorso, aveva respinto il ricorso presentato da Giancarlo Fasano e Armando Ravizza, due candidati non eletti della lista guidata da Sergio Santi; soltanto con il deposito della sentenza, avvenuto nei giorni scorsi, si è venuti a conoscenza delle motivazioni. La sentenza conferma Avidano vincitore con confronto elettorale, con più con tre voti di scarto (945 contro 942) come risultava dallo scrutinio di aprile, ma con sei voti di vantaggio: 949 contro 943. Il risultato è il frutto dell'accoglimento di uno dei tre motivi di ricorso sollevati da Fasano e Ravizza, che chiedevano di considerare valida a proprio favore una scheda ritenuta nulla dal presidente di seggio. Il Tar ha valutato positivamente questa rischiesta, assegnando il voto in più alla lista di Santi, ma di conseguenza anche tre a quella di Avidano, frutto di altrettante schede giudicate allo stesso modo.

Luciano Avidano sindaco di Castell'Alfero. La sentenza del Tar ha confermato la sua elezione alle elezioni

«Insomma, non tutti i mali vengono per nuocere», scherza il neo Nunzio Montesano. Ma subito aggiunge, in tutt'altro tono: «In questa vicenda ha perso Castell'alfero. Il ricorso al Tar ha paralizzato per otto mesi la vita amministrativa, sull'impostazione dei grandi lavori. Non sarebbe stato corretto prendere decisioni a lunga scadenza se, poi, l'amministrazione fosse cambiata».

Interviene ancora il sindaco Avidano: «E' la seconda volta che viene riconfermata dal Tar; infatti, già nel '90, i perdenti avevano fatto ricorso». Sulla questione non intervengono i ricorrenti: «Non ho ancora avuto modo di leggere la sentenza», si limita a dire Giancarlo Fasano.

Dell'argomento si parlerà stasera a margine al consiglio comunale convocato alle 21. In votazione fa modifica dello statuto del Consorzio smaltimento rifiuti e la nomina del revisore dei conti per il triennio'96/98.

Brunella Mascarino

In attesa del '96 con i «Fratelli di Soledad»

Brani celebri stasera al «Liberatutti» di Aosta E per il veglione appuntamento a Entraque

AOSTA. Arrivano i «Fratelli di Soledad» a scatenare il pubblico giovane del «Liberatutti», la discoteca inaugurata pochi giorni fa nel centro di Aosta, in via Chambéry. Il gruppo torinese è fra i più conosciuti in Italia. Costituito nel 1988, [illegible] miscele trascinanti di ska, punk, rap e reggae. Tra i loro brani più famosi, «Gridalo forte» e «Brescia Bologna Ustica» dedicata alle stragi «di Stato». Ma i «Fratelli di Soledad» hanno al loro attivo anche molte «rivisitazioni» di brani famosi, raccolte nel Cd «Salviamo il salvabile».

Oggi suoneranno dalle 22, nel locale aostano che è sorto dalla chiusura, [illegible] Charvensod, del «Boomerang»: una discoteca dove la musica [illegible] «doc», dal grande rock anni Settanta al rap e al reggae. E oggi il concerto sarà ad ingresso libero.

I «Fratelli di Soledad» sono attesi anche nel Cuneese, dove si esibiranno durante il veglio[illegible] di Capodanno alla discoteca «Capolinea» di **Entracque**. Dopo due [illegible] di chiusura «forzata» la discoteca della Valle Gesso riprende il grande viaggio nella musica «live» [illegible] alcuni concerti da non perdere.

Stasera per gli appassionati della «dance» ci [illegible] i mix del dj Bubu che proporrà acid, rock, hip-hop, funk reggae. L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria.

[illegible] l'appuntamento più atte[illegible] è per domani [illegible] il locale festeggia il quinto compleanno; ospiti il percussionista Frank Trank e il dj Bubu (ingresso libero). Grande programma anche per festeggiare la fine dell'anno. La lunga notte inizierà alle 23,30 e terminerà alle 7,30 del 1° gennaio '96. Animeranno i dj Bubu, Don Coco e i «Fratelli di Soledad». [illegible] biglietto d'ingresso costa 38 mila lire (consumazione compresa). [r. s.]

Il gruppo «Fratelli di Soledad» si esibisce il 31 al «Capolinea» [illegible] Entracque

Tonengo celebra i pellerossa

Dal «Silverado» una fiaccolata per ricordare Wounded Knee

TONENGO D'ASTI. L'appuntamento per la fiaccolata della pace in ricordo del [illegible] i indiani a Wounded Knee è stasera alle 20,30 con partenza dal Centro culturale nativi americani «Silverado» in frazione Ottini di Tonengo. Un'anticipazione dell'avvenimento è prevista alle 19 [illegible] Cocconato (a pochi chilometri dal piccolo centro del Nord-Astigiano) dove al ristorante Regina [illegible] terrà [illegible] conferenza di presentazione.

Alle 21 da Silverado partirà la fiaccolata a cavallo, al ritorno sarà servito il tradizionale tè alla salvia e verranno letti messaggi di pace arrivati dagli Stati Uniti. [m. t.]

I pellerossa, vittime di molti massacri

Al «Due» di Cigliano

Showgirls in carne e ossa Una notte di tentazioni

CIGLIANO. Festa ultratrasgressiva al «Due», music club dell'area vercellese, sulle tracce dei trends più aggiornati, per [illegible] veglione [illegible] fine anno.

Le ispirazioni per lo spettacolo di domenica, che verrà inserito in mezzo alle sonorità dell'intera programmazione musicale, dal commerciale al latino americano, arrivano dal film «Showgirls», ultima pellicola che [illegible] diabolico Paul Verhoeven ha ideato dopo «Basic Instinct».

Ed è di chiara lettura il sottotitolo della performance: «Per l'immaginario del [illegible] senza sesso...» Ebbene sì, ecco la «lap dance», appannaggio intrigante di stupende ragazze che [illegible] leranno agitandosi affettuosamente in maniera epidermica e sensuale a pochi millimetri dai bencapitati in [illegible] al pubblico, bersagli delle loro seduzioni. Ma, attenzione! Le regole [illegible] gioco «lap» sono ferree: i bersagli non devono essere mobili. Anzi, al primo solletico manifestato, le girls dello show, con diplomazia, toglieranno il disturbo... [illegible] coinvolgeranno altri discofans che si trovano tra la folla in pista.

E sempre al party dell'ultima [illegible] '95 al «Due» ci sarà anche [illegible] momento dedicato all'immaginario femminile, con la presenza di «belli e dannati» ovvero montagne di muscoli maschili in bella vista.

Tra le altre fasi di animazione sansilvestrina [illegible] music club (dalle 22,30 all'alba del primo giorno dell'anno) apparirà [illegible] ospite anche Disciplina Group. L'esercito degli animatori della [illegible] è formato da L.M.D.Kate, Black Deb., Mad. Trisha, Sinthia, Sadigma, Demon, Marino, Gaby, Gill, Marlock, Mr. Yugo, Full Blast e Bad Boy. E scusate se, involontariamente, dimentichiamo qualcuno. [g.bar.]

Una scena del film «Showgirls», del regista Paul Verhoeven. Alle immagini osé di questa pellicola è ispirato il veglione di Capodanno organizzato al «Due» di Cigliano

Capodanno ecologico a Spigno

Al Kennedy con 15 mila lire si fa festa insieme a Greenpeace

Un'imbarcazione di «Greenpeace»

SPIGNO. Un Capodanno all'insegna dell'ecologia: [illegible] la proposta del Kennedy, una discoteca di Spigno Monferrato, al confine tra le province di Alessandria, Asti, Genova [illegible] Savona. Il veglione sarà dedicato alla solidarietà [illegible] le iniziative di Greenpeace, con ingresso a offerta libera (che sarà interamente devoluta al movimento ecologista) [illegible] consumazione obbligatoria, per [illegible] è stato stabilito [illegible] prezzo popolare di 15 mila lire. Sulle pareti della discoteca saranno proiettate per tutta la sera i video delle iniziative di Greenpeace contro i test nucleari, ma anche per la salvaguardia [illegible] cetacei e foche e contro ogni tipo d'inquinamento.

In un angolo del locale sarà possibile sottoscrivere petizio[illegible] a sostegno delle campagne ambientaliste [illegible] acquistare libri e gadget. Infine il brindisi, dedicato «a un 1996 libero da radioattività». [b. v.]

Il 31 al Coccia

Si brinda in platea

NOVARA. Al teatro Sistina in Roma ha conquistato consensi [illegible] la riedizione di «Alleluja brava gente», il celebre musical [illegible] Garinei [illegible] Giovannini. Ora Carlo Tedeschi e la Compagnia del lago [illegible] apprestano a regalare ai novaresi [illegible] Capodanno a teatro nel segno del musical [illegible] dell'allegria.

Alternativa al tradizionale veglione, per San Silvestro porteranno infatti in [illegible] al teatro Coccia «Lo svarietà e donna», uno spettacolo che fra danze, musiche e cabaret ripercorre la storia dell'emancipazione femminile, dai secoli passati a oggi.

All'agenzia Arteatro [illegible] all'assessorato comunale alla Cultura c'è grande soddisfazione: [illegible] musical di Capodanno [illegible] mietendo successi già in prevendita e, con le prenotazioni ormai vicine al «tutto esaurito», promette di diventare il primo di [illegible] [illegible] fortunato, che aggiunge lustro [illegible] originalità al cartellone già fitto del Coccia.

Carlo Tedeschi e Stefano Natale, gli autori del musical, assicurano che «sarà uno spettacolo dal ritmo incalzante, senza interruzioni». Le uniche previste riguardano i festeggiamenti per l'anno nuovo. Ecco [illegible] programma: il primo tempo finirà alle 22,30 e dopo un intervallo di venti minuti si preparerà il brindisi di fine anno [illegible] la Compagnia. Secondo tempo dello spettacolo con gran finale alle 00,45.

Per il brindisi saranno allestiti tavoli sia nel foyer, sia nei retropalchi, con prodotti offerti da ditte locali. I posti ancora disponibili sono in vendita a 90 mila lire per platea, primo [illegible] secondo ordine di palchi; a 60 mila per terzo ordine [illegible] prima galleria; a 40 mila per la seconda. Informazioni all'assessorato comunale alla cultura, tel. 0321/626666. [r. s.]

POVERI CAMPIONI

Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani?
Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI
LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RIMPICCIOLIMENTO
PP. XII - 136 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655 306)
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Cartellone degli spettacoli al Municipale e nel circondario

Casale: teatro a gennaio

L'atteso debutto in città di Michele Placido. Poi Albertazzi attore-regista su un testo di Brancati. In scena anche a Pontestura, Terrugia e Balzola

CASALE. Michele Placido, per la prima volta in città, ospite del Teatro Municipale, dove porterà [redacted] scena il testo di Arthur Miller intitolato «Uno sguardo dal ponte», per la regia di Teodoro Cassano. E' uno degli spettacoli più attesi di gennaio, che sarà replicato per tre sere: da martedì 16 a giovedì 18 gennaio. L'attore è interprete di una vicenda ambientata nella comunità italiana di Brooklin. Veste i panni [redacted] Eddie, sposato [redacted] Beatrice, [redacted] segretamente innamorato della giovane nipote Catherine. Il dramma sfocia quando la ragazza decide di sposare un italiano sbarcato clandestina[redacted]ente in America.

Sempre al Municipale, torna Giorgio Albertazzi che, con Paola Pitagora, porta [redacted] scena «La governante», un testo di Vitalia[redacted] Brancati di cui Albertazzi firma anche la regia. Sarà presentato da martedì 30 gennaio a giovedì 10 febbraio. Si tratta di una commedia dove la comicità scaturisce dal contrasto tra l'esasperata intransigenza di un siciliano che vive [redacted] Roma e l'eccesiva indulgenza verso i nuovi criteri di moralità dimostrata dalla moglie [redacted] dal figlio. Ma [redacted] padrone di casa ha un'alleata: la governante.

Al «Verdi» [redacted] Pontestura la «La Casa della Luna azzurra» di Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro ha inserito in cartellone per venerdì 12 gennaio, alle 21,15, il recital «Parole e musica» con Gianmaria Testa, voce e chitarra, e Pier Mario Giovannone alla chitarra. Di Testa, cuneese trentaseienne ferroviere, si è detto: «Grazie a lui l'Italia ritrova la nobiltà dell'arte semplice [redacted] commovente della canzone». I biglietti (10.000 lire) si possono acquistare in municipio dalle 11 alle 12, da lunedì [redacted] sabato, o al botteghino prima dello spettacolo. Slitta invece a febbraio lo spettacolo previsto in gennaio al Teatro Municipale di **Terruggia**: una rappresentazione portata in scena [redacted] un gruppo di attori dilettanti che, già lo [redacted] anno, avevano ottenuto successo [redacted] debutto.

Sempre tra le pagine [redacted] prosa, per la rassegna «I Crepuscoli di Santa Chiara», che [redacted] tiene nella sacrestia dell'Auditorium di via Facino Cane, a Casale sono di scena il 5 gennaio i mimi «Ops», con Mauro Cappa [redacted] Andrea Quarello. Il 19 gennaio, poi, la «Coltelleria Einstein» presenta «Non per tutti suonano i violini» [redacted] Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola. La rassegna allestita al Teatro dell'Oratorio di **Balzola**, prevede poi per [redacted] 12 gennaio una rappresentazione della compagnia casalese «Nuovo Palcoscenico» di Chiara Angelini e Giuseppe Costantino con «L'improvvisazione di Versailles» di Moliere e «Gli attori in buona fede» di Marivaux. Il [redacted] gennaio, poi, il Teatro tascabile di Alessandria propone «Il berretto a sonagli» di Pirandello. Infine sono stati annunciati, fuori calendario, al Teatro Municipale, [redacted] piacere dell'onestà» di Pirandello, con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo (lunedì 22 e martedì 23 gennaio) e «Volevamo essere gli U2», scritto e diretto da Umberto Marino (26 gennaio). Si tratta, in entrambi i casi, di spettacoli a incasso, gestiti dalle stesse compagnie.

Per la rassegna di concerti promossa dall'associazione «Amici della musica», sabato 27 gennaio alle 21, nella sala concerti dell'istituto Soliva è in programma il concerto per due pianoforti tenuto da Giovanna Buratti [redacted] Vincenzo cerutti.

Silvana Mossano

Placido, sarà in «Uno sguardo dal ponte»

L'OPERETTA

Ritorna Corrado Abbati

CASALE. L'operetta era diventata l'appuntamento dell'Epifania; quest'anno slitta di una settimana, ma non mancherà, per non deludere i numerosi appassionati di questo genere. E' stato confermato in questi giorni che domenica 14 gennaio, alle 16, sarà al Teatro di Casale la «Giovane Compagnia di Operette» di Corrado Abbati, un beniamino del pubblico casalese, che ha fatto [redacted] gusto per l'operetta dopo [redacted] riapertura del teatro municipale ristrutturato. Propone «Il Paese dei campanelli», di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, una curiosa e divertente storia ambientata in [redacted] località nordica dove le «corna» suonavano. Su ogni casa, di questo tranquillo paese affacciato sul mare, era sistemato un campanello: [redacted] uno dei due coniugi di quella dimora commetteva adulterio, iniziava lo scampanio rivelatore. Accadde che, dopo un lunghissimo periodo di silenzio, i campanelli presero a suonare dopo lo sbarco di un gruppo di ufficiali e marinai. Poi, però, arrivarono anche le mogli dei [redacted] a restituire pan per focaccia; scaramucce e litigi [redacted] inevitabili, ma altrettanto il lieto fine. La prevendita dei biglietti inizia [redacted] 3 gennaio all'ufficio del teatro: 32 mila per platea e palchi, 27 mila per ridotti (giovani e ultrasessantenni), 17 mila per il loggione. [s. m.]

Abbati torna nel Paese dei campanelli

GIORNO E NOTTE

TEATRO

Comunale: balletto e Pinocchio

I primi appuntamenti di gennaio [redacted] Teatro comunale di *Alessandria* [redacted] *con il balletto* classico «Il lago dei cigni» dell'Opera nazionale di Kiev e la coreografia [redacted] Valeri Kovtoun. Poi il 15 gennaio la compagnia del Teatro della Tosse porta [redacted] scena «Nel campo dei miracoli ovvero il sogno di Pinocchio». Scene e costumi di Lele Luzzati, musiche di Nicola Piovani, regia di Tonino Conte. [b. v.]

[redacted] TOUR

Lunedì sera allo Small club

Lunedì sera allo Small club di Novi, serate [redacted] luci rosse con [redacted] ragazze di «Erotika tour». [b. v.]

SCUOLA DI BALLO

Al Castello per Evasione latina

Tutti i martedì, serata intitolata «Evasione latina» al Club Castello In. Musica latino americana e possibilità d'iscriversi ai corsi di ballo che si tengono, sempre il martedì, dalle 21,30 alle 23. [b. v.]

TATUAGGI

Ogni martedì [redacted] a Ovada

Al disco bar Mamunja, in salita Roma, il martedì è riservato ai tatuaggi con «Tattoomania». [b. v.]

MOSTRE

Da Savina ai colori del Magreb

Sino a domenica al Teatro Civico di **Tortona** si può visitare la mostra di pittura «Storie narrate e dipinte. Giuseppe Savina e la cultura tortonese nella prima metà dell'800» sono esposte quasi tutte le opere. L'esposizione [redacted] aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30: l'ingresso costa [redacted] mila, ridotto 2 mila.

Ad **Alessandria** si può visitare [redacted] a domani a Palazzo Cuttica la mostra «Colori del Maghreb: una rassegna di tappeti e tessili dell'alto [redacted] medio Atlante». L'orario di visita [redacted] dalle 15 alle 19, domenica compresa. [b. v.]

C'E' DA BALLARE

[redacted]

Liscio con i «Ringo story»

Ballo liscio alla Cometa di Sale, stasera con Ringo story, do[redacted] *Mario Valenti*, mentre il veglione di Capodanno (per cui non [redacted] necessaria prenotazione) è con Mauro Rizzi, di scena anche la sera del 1° gennaio.

MASTER

Si balla sino [redacted] 6 del mattino

Nel veglione di Capodanno, al Master di Bosco Marengo, si balla dalle 9,30 alle 6 del mattino: liscio e Anni 60 con Bruno D'Andrea in sala grande, discoteca in sala piccola con i dj Cucky, Fabry [redacted] Franco Tasca.

P[redacted] IN

Tre piste aperte a S. Silvestro

Tre sale aperte anche a San Silvestro al Paradiso In di Castelletto d'Orba: di scena i dj Marco Morano, Marco Cassanelli e Marco Zanza. «Casino latino» con i Byblos [redacted] loro rock gitano, più strip tease maschili [redacted] femminili e tanti gadget in regalo.

CAFE' [redacted]

Stasera di scena i «Cronaca»

Al Café latino di Voghera, stasera si balla con i Cronaca, do[redacted] *i Freatlones*. San Silvestro con la musica di Giacomo Cocola: prenotazioni allo 0383-642.289 o 0360-311.010.

CLUB CASTELLO IN

Domani [redacted] «culetto d'oro»

Domani al Club Castello In [redacted] Tortona, serata trasgressiva con l'elezione di miss «Culetto d'oro». Per il veglione di Capodanno, musica [redacted] il gruppo Radio Baccano, magie di Alan e ricca lotteria: 90 mila lire per partecipare al buffet, la metà se si entra dopo le 23, con diritto [redacted] bottiglia [redacted] panettone.

FELLINI

Capodanno hard [redacted] underground

Per la notte di San Silvestro, al Fellini di Tortona si può scegliere tra la musica commerciale e progressive al piano di sopra (sala «Energy up floor») e l'underground al piano di sotto (sala «Erotika star gel»). Ci sarà un intermezzo «hard» con Barbarellas. Prenotazioni ai numeri 0337 - 300.253 o 0337 - 264.937.

[redacted]

Musica live [redacted] domani

Stasera al discobar Mamunja di Ovada il guest dj è Tony De Franchi, domani la musica è firmata da Ico Marchelli e Max Bondino. Chiuso [redacted] San Silvestro, riapre la sera del primo gennaio, [redacted] i Frequenza viva.

MAYERLING

Veglione [redacted] prezzi stracciati

Prezzo stracciato per il veglione di fine anno al Mayerling di Castellar Guidobono: 25 mila lire, [redacted] prevendite in tutto il nord Italia.

RAPTUS

Andrea Roncalo per il veglione

C'è il comico Andrea Roncato ospite del veglione di Capodanno al Raptus di Ozzano, dove l'«art director» è Savoia Vettorello, della trasmissione televisiva «Mai dire gol».

[redacted] CINEMA

[redacted] **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 16; ult.: 22,30 Lire 10.000/8000	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese [redacted] 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,20 L. 8000/6000	**Palla di neve** *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignanelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un [redacted]lo. N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] SALA [redacted] Tel. 234.240. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Selvaggi** *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: [redacted],20 L. 10.000/8000	**Facciamo Paradiso** *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95)* — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di [redacted] ragazza della borghesia milanese [redacted] 1949 al 2011. Dal libro [redacted] Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**
Corso [redacted] Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma [redacted] un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [redacted] una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 9000 posto unico	**Film vietato ai minori di [redacted] anni**
[redacted] Tel. 252.112 Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 L. 10.000/8000	**Vacanze di [redacted]ale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry [redacted] '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colora[redacted], flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
Moderno Tel. 252.707. Or.: 15,10 18,10/20,10/22,25 L. 10.000 (posto unico)	**Viaggi [redacted] nozze** *di C. Verdone, [redacted] C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. [redacted] (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [redacted]: i «coatti», i modernisti [redacted] dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
[redacted] **Ariston** Tel. (0144) [redacted] Or.: 20/22 L. 9000/8000	**[redacted]** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [redacted]. Lei una Principessa Pellerossa. [redacted] incontrano, nasce l'amore, [redacted] a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
Cristallo [redacted] (0144) 332.400 Or.: [redacted] L. [redacted]	**Selvaggi** *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo [redacted] italiani precipita con l'aereo [redacted] un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite [redacted]. N. V. 1h 30' **Comico**
ARQUATA S. **Roma** [redacted] (0143) 667.516 Or.: 15/17/20,30/22,30 L. [redacted]	[redacted] CHIUSO
CASALE M. **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: dalle 15,30 [redacted].000/7000	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui [redacted] un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
Poli Tel. (0142) 452.081. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,20 Lire 10.000 (posto unico)	**Vacanze [redacted] Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, [redacted] Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
Moderno Tel. (0142) [redacted] Or.: dalle 15,30 Lire 10.000/7000	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, [redacted] Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, [redacted] evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
NIZZA [redacted] **Aurora** Tel. (0141) 701.459 Or.: [redacted] 22,30 L. 8000/7000	**Braveheart - Cuore impavido** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, [redacted] McGoohan (Usa '95)* — [redacted] avventure di William Wallace, eroe [redacted] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Lux [redacted]. 702.788 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Vacanze di [redacted]atale '[redacted]** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [redacted]600. Lei [redacted] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
Verdi Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Casper** *di B. Silberling, con [redacted] Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il [redacted] di un bambino che rimedia ai guai combinati [redacted] suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**
NOVI L. **Moderno** Tel. (0143) 78.290. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,20 L. 10.[redacted]	**Casper** *di B. Silberling, con [redacted] Ricci, B. Pullman, [redacted] Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un [redacted] che rimedia[redacted] guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**
OVADA **Comunale Dolby** Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 L. 9000 posto unico	**Vacanze di Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta [redacted] riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia [redacted] cotta [redacted] una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
SERRAVALLE S. **Lara** [redacted]. (0143) 62.695 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 posto unico	**Vacanze [redacted] '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry [redacted]a. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
TORTONA **Sociale** Tel. 861326. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Vacanze [redacted] '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per [redacted] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h [redacted]' **Comico**
VOGHERA [redacted] **Arlecchino** Tel. 0383/648.124 Or.: 20/22,20 L. 9000 posto unico	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma [redacted] un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di [redacted] fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] **200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Santa Clause.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. [redacted] 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562 3800. Ore 15,30 **Amata immortale** di Bernard Rose con Isabella Rossellini, Gary Oldman, Valeria Golino.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Casper.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Sala 3 **Forget Paris.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436 0723 **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Gioito 5, t. 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; [redacted]; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione [redacted].** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO pa[redacted] **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di [redacted] County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi [redacted] **Palla di [redacted]ve.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, [redacted]. 812 5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Underground.** Or.: 15,45; 18,50; 22,05.
LUX Galleria S. Federico, [redacted] 541.283 [redacted] **heart** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1048. **Il buio nella [redacted].** Or.: 16,10; 18,10; [redacted]; 22,30.
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA [redacted] Roma 336. **Vacanze [redacted] 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** La biglietteria e gli uffici [redacted] chiusi [redacted] festività. Riapertura martedì 2/1. Prossimi appuntamenti: dal 5 al 14/1 **Romeo e Giulietta** di S. Prokof'ev con il corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Il 14/1 ore 10,30 Concerto Aperitivo con il Coro del Teatro Regio.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Domenica 31 dicembre ore [redacted] **Capodanno a teatro con concerto Gospel.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,30 **Tg 4 Informazione**
20 — [redacted]**ri live**
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4 Informazione**

Telestar
18,05 **La ribelle,** telenovela
19 **Sasuke,** cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **La lunga notte di Louise,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** varietà
23 — **Amichevolmente... con voi**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **My music**
21 — **Hot rod & moto motori**
22,30 **Speciale Videonotizie**

Telecity
20,05 **Capitan Futuro,** cartoni
20,30 **Tempo di morire,** tv movie
22,30 **Hollywood beat,** telefilm
23,50 **Sallo nel buio,** telefilm

Supersix
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Telefilm**
22,30 **App. con Iride**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19,45 **Evening Shade,** situation comedy
20,15 **Aspettando il 1996**
[redacted] **4° Festival nazionale del cabaret**
22,30 **Erotika,** programma sexy
[redacted] — **Electric blue,** programma sexy
24 — **Mezzanotte di fuoco,** editoriale

Quinta [redacted]
19 — **Quinta Rete news,** notiziario
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon festival,** cartoni
20,30 **Ascensore per il patibolo,** film
22,30 **Superzap**
23 — **Auto d'oggi,** rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Tg rosa,** speciale Natale
17,30 **Il grande sonno**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa,** speciale Natale
20,30 **La ribelle del sud,** film
22,15 **Informazioni regionali**
22,45 **Best of zona moda**
23,15 **Hollywood hot tubs,** film

[redacted] 9 Tal
15,15 **Il Regionale,** edizione flash
16,30 **Matt Helm,** telefilm
17,30 **Operazione ladro,** telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
20,30 [redacted] **news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Sua maestà il [redacted]**
22 — **Business news**
22,20 **Ultima comunicazione**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20,30 **Skyways,** telefilm
[redacted] **Gol mania,** rubrica
22 — **Motori Italia,** rubrica
23 — **G.R.P. monitor,** notiziario
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Mediterraneo news**

Rete Canavese
[redacted] — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
[redacted] — **Notturno**

Telesubalpina
16,15 **Il Regionale,** edizione flash
16,30 **Matt Helm,** telefilm
17,30 **Operazione ladro,** telefilm
18,30 [redacted] **animati**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
23 — **Il Regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
16,30 **Fruttini,** cartoni
17,30 **Tempo magico**
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Due rrringos nel Texas,** film
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**

● [redacted] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Costruttore di veicoli industriali,
tutte gamme, ben presente sui mercati internazionali [redacted] in forte espansione sul territorio nazionale dove è già strutturato con [redacted] buona rete commerciale e assistenziale ricerca:

CONCESSIONARIO / I

cui affidare la vendita [redacted] proprie gamme di veicoli nella provincia di:

ALESSANDRIA

Indispensabile requisito: forte serietà professionale

Scrivere a: PUBLIKOMPASS SpA - [redacted] b
Via [redacted]. Carducci, 29 - 20123 MILANO

Exploit in bocce, ciclismo, maratonina e basket. Le carte vincenti di Gambetta e Oikos

Quattro campioni, ma senza clamore

Nel '95, trionfo mondiale di Guaschino e Gnoatto

Non mancano in provincia gli sportivi puri, che vincono senza arricchirsi e non riempiono le pagine dei giornali. Ma qualche volta i loro «exploit» li pongono in primo piano, regalando attimi di inaspettata popolarità. E' successo nel 1995 a Sergio Guaschino, boccista casalese anni, che in Canada è laureato campione del mondo di tiro tecnico.

«Mi sentito di Hollywood - ha commentato al suo ritorno -: mi hanno scattato centinaia di fotografie, ho firmato un mare di autografi». E al ritorno, a Casale Popolo, ha trovato ad attenderlo uno striscione nel paese, che recitava: «Sergio, sei un mito».

Per Guaschino, che già detiene il record mondiale della specialità (61 punti, a pari merito con il francese Lucas) la gioia è stata tanta che ha svegliato con una telefonata nel cuore della notte tutti gli amici in Italia.

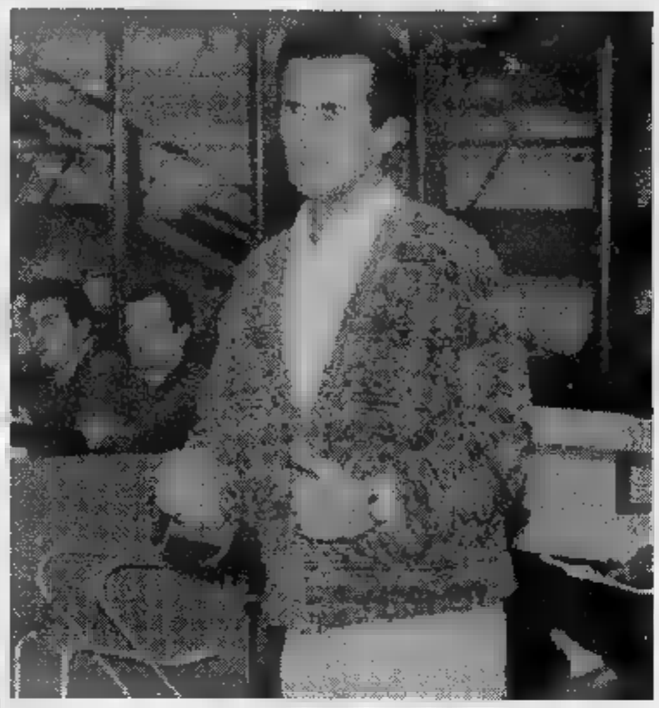
E uno dei primi commenti di mamma Rosa, alla notizia del figlio campione del mondo, è stato: «Qualche anno fa giocava ancora sulla spiaggia con le bocce di plastica». Storie di sport lontano anni luce da quello professionistico, sorretto da contratti miliardari.

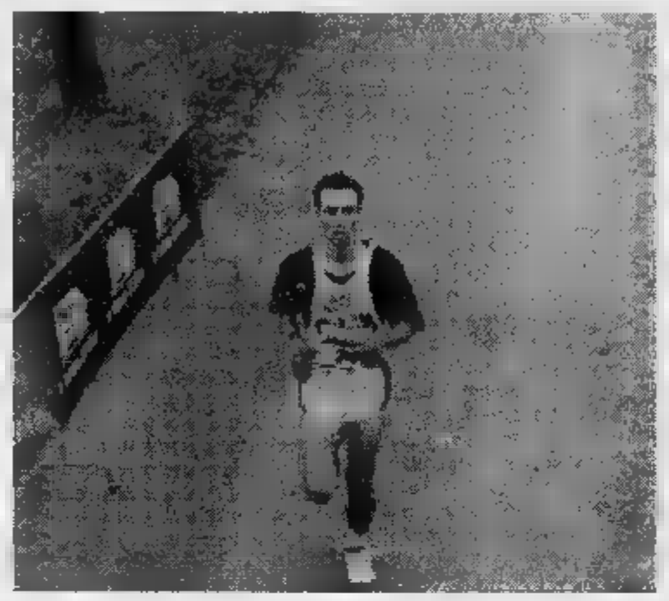
E una maglia iridata l'ha conquistata quest'anno anche Roberto Gnoatto, padovano di nascita, ma da anni abitante a Pecetto, dove ha piccola bottega artigianale. In bicicletta, tra i «gentlemen» (la categoria che raccoglie concorrenti tra e 54 anni), al mondo va forte come lui. L'ha dimostrato a San Marino, staccando tutti sulle rampe del Grimaldo, in una giornata di pioggia e vento che avrebbe dovuto piacere soprattutto ai nordici.

Invece Gnoatto è alzato sui pedali, scrollandosi di ruota via via tutti gli avversari: l'ultimo a cedere è stato il bresciano Belloli, a duemila metri dal traguardo. «Potevo diventare professionista, vent'anni fa - racconta -: correvo con Zancanaro, tra i dilettanti, e il team Zonca mi offrì tre milioni all'anno. Ma moglie e figlio: e per quella cifra me la sono sentita di affrontare una vita da zingaro». Ma in bicicletta («Una passione - dice - sbocciata ai tempi dell'austerity») è riuscito a togliersi le soddisfazioni: primo agli italiani amatoriali nel 1978, poi il trionfo agli europei di Lesegno nel 1985, quindi il meritatissimo mondiale.

E di chilometri, nella sua breve carriera, ne ha percorsi tanti anche Silvio Gambetta, podista di anni che abita a Vignale: «Seimila solo quest'anno - dice -, tra gare ufficiali e allenamenti». Nel 1995 ha vinto più di 30: metà sulle strade dell'Alessandrino, le altre in tutta Italia. L'ultima è di questi giorni, ad Asti, dove ha staccato gli altri 250 in gara nella «marcia del panettone». In provincia ha stabilito un record, aggiudicandosi i titoli di maratonina, corsa su strada e in montagna, e cronometro e campestre. Ma ad inorgoglirlo sono anche alcuni piazzamenti importanti: come il quinto posto su 5000 concorrenti nella maratonina di Bologna. Il 1997 sarà per lui un decisivo: «Mi dedicherò alla maratona - promette -: sento di poter lottare alla pari con i migliori specialisti italiani». L'anno che si sta per concludere è da ricordare anche per il basket alessandrino: nel scorso campionato le ragazze dell'Ulka (ieri Rcl) hanno raggiunto i playoff per la A2, mentre Oikos Alessandria e Derthona hanno ingaggiato in C2 spettacolare testa a testa, concluso con il memorabile spareggio di Collegno. Per l'Oikos è stata la terza promozione in poche stagioni, segno di un connubio vincente tra il presidente Piero Scalzi e il coach Enrico Marina, che condividono il culto per l'onestà e la serietà professionale. Marina, da giocatore, era un difensore arcigrinta: ora si è trasformato in un coach dai principi offensivi. Scalzi è un «self made man» poche parole, ma di grande entusiasmo: è con loro tutto il movimento ceatistico della città.

Brunello Vescovi





Il coach dell'Oikos, Enrico Marina (foto a sinistra), condivide con il presidente Piero Scalzi il culto per l'onestà e la serietà professionale. E' un tandem che può fare ancora molta strada. E chilometri ne ha già percorsi tanti Silvio Gambetta (sopra): quest'anno ha vinto oltre corse, metà nell'Alessandrino

Maglia iridata quest'anno per Roberto Gnoatto (foto a fianco) che 30 anni abita a Pecetto dove ha piccola bottega artigianale. In bicicletta tra i «gentlemen» nessuno va forte come lui. Intanto in Canada si è laureato campione del mondo tecnico il boccista casalese Sergio Guaschino (in basso): «Mi sentito come una star di Hollywood»

CALCIO AMATORI

Aics: 3 squadre in lotta per il titolo d'inverno

In rialzo le quotazioni della Soms Valmadonna (foto) nel girone B dell'Aics

Nel campionati amatori, la lotta più accesa per il titolo d'inverno si registra nel girone A dell'Aics. Tre le squadre protagoniste: la Plastal Castelceriolo, astro nascente, il Lobbi, veterano di mille battaglie, e l'Incontro abbigliamento di Alessandria, campione uscente.

Nell'ultima stagione, i big alessandrini avevano fatto il vuoto; quest'anno forse disorientati dal cambio e raggruppamento hanno cominciato a carburare quando Castelceriolo e Lobbi già racimolato discreto vantaggio. Ora, il ricongiungimento apre la strada a interessanti sviluppi e a qualsiasi soluzione. Alla ripresa del campionato, si vedrà chi avrà operato meglio durante la sosta e se l'attacco più prolifico del campionato, quello del Plastal Castelceriolo, che ha segnato 41 gol, avrà un peso determinante.

Nel girone B, l'Emily arredamenti non sembra avere avversarie: con 5 punti di vantaggio, ha ipotecato il titolo e può giocare in tranquillità. L'Archidea è l'unica che possa impensierire: la sua difesa è la meno battuta, ma l'attacco deve diventare più prolifico. Sono in rialzo le quotazioni della Soms Valmadonna.

Uisp. Dopo la partenza sprint dell'Avis Valenza, a sorpresa, in vetta alla classifica dell'Eccellenza A si è insediata la Cast che ha le carte in regola per giungere prima al giro di boa. Certo i campioni uscenti valenzani, che dividono la seconda posizione il Breglia, non molleranno, volendo riconquistare la leadership. E diranno la loro anche il Posto Valenza e il Bozzole Paola gioielli che seguono a ruota. Qualche chances ha ancora l'Arci Pecetto, in recupero, dopo un difficile avvio.

Nel girone B, fari puntati sull'Autosalone Ovma, indiscusso dominatore della prima fase del torneo, che sta concludendo lunghezze di vantaggio su un poker di squadre: Cral Unipol, Rivalta, Cassano e Safa 84. In ribasso la Carrozzeria Arezzoli, che all'inizio aveva mostrato buone potenzialità.

Tra gli Amatori A, il Villaromagnano non cede, le contendenti dovranno accontentarsi di lottare per le posizioni di rincalzo. Avis Valenza Arquata e Cabella, comunque, lotteranno sino all'ultimo. Nel B, posizioni incerte, con 7 squadre in cerca del primato. Favorita l'attuale capolista Mornese, fortissimo in attacco, ci sono buone speranze anche per la Soms Ovada, dalla difesa ermetica, l'Aurora, il Predosa, il Castelnuovo Bormida, la Cooperativa latte e la Silvanese.

Ancol-Uisco. Cabrino Gu favorito nella lotta per il platonico significativo titolo campione d'inverno. Dalla sua, difesa splendida che ha incassato la miseria di reti in 12 gare. Non stanno male Montaldo, che insegue a lunghezze, e il Ticineto che segna molto. Nella lotta potrebbe inserirsi anche il Caffè Borsani.

Csi. Frassinello in gran spolvero, ma Balzolese aggressiva e irresistibile nel reparto avanzato. La lotta per la leadership sembra ristretta a queste due realtà che hanno staccato tutte le altre contendenti. Restano comunque in corsa Motta, Candia e Vignale che hanno a disposizione il girone di ritorno per sovvertire il pronostico.

Acsi. Edil Gualco sempre irresistibile nel calcio a 5, c'è un'avversaria valida e organizzata che lotterà sino in fondo: l'Atletico Vignole.

Castellaro

BOCCE

Ovada, le qualificazioni al trofeo Parodi

Serravallese cede alla «Madonnina»

OVADA. Ultime serate, al bocciodromo ovadese, della prima fase del «Trofeo Mobilificio Parodi». Due le squadre qualificate per ogni poule che successivamante gareggeranno a eliminazione diretta.

Per il girone a 10 punti, dopo la Gaviese (che si è qualificata con lo spareggio ai danni della Balboni-Isoverde) l'altra sera è stata la Cantina Bonfante, con Zappa, Capuzzo, Ferraris, Bonfante ad assicurarsi la seconda fase, eliminando la Mantero Carrosio, che con Jordan, Mantero, Parodi, ha schierato Morgavi posto di Cadenasso.

Incontro equilibrato nella prima parte, poco bel gioco e con le formazioni prodighe soprattutto di errori. Sul pari la Bonfante ha effettuato allungo, mentre sul 6-3 Zeppa, per evitare la rimonta degli avversari, colpito il pallino.

Sul 9 pari, gli astigiani, non hanno più lasciato spazio alla Mantero Carrosio, dopo che sul 11 a 9 Jordan, centrando il pallino, era riuscito a rinviare tornata la conclusione della partita, finita 13 a .

Per il girone punti, la formazione della Madonnina Valenza (Timbaldi, Zanardini, Taglietti, Benedetti) non ha faticato superare la Bocciofila Serravallese che con Balostro, Baiardi e Borghelli ha mandato in campo Novelli al posto di Guido. Dopo un inizio disastroso i serravallesi hanno reagito bene nel finale, ma ciò non è stato sufficiente a contrastare la netta superiorità dei valenzani che hanno chiuso 13-6.

I due incontri categoria D riguardavano una sola poule. La quadretta del Cinemateatro Ovada con Marchelli, Portigliati, Profumo e Camera ha battuto La Soffitta Ovada (Gaviglio, Gaggero, Vignolo I, Vignolo II) per 13-5 e si classificata al primo posto. Emozionante l'altro incontro, vinto dalla Soms Belforte che ha eliminato la Bocciofila Busallese sul filo dell'ultimo punto (13-12) e si è assicurata la possibilità di disputare il recupero con La Soffitta. La Soms Belforte, in vantaggio (12-2), si è fatta acciuffare e solo sul 12 pari, dopo che Baini della Busallese aveva colpito il pallino, è riuscita a imporsi.

Stasera, solo incontri di categoria D: Nicese-Copy Center Ovada; Stevano Pallavicino-Oreficeria Barboro Ovada; Vini Rasore Tagliolo-Cantina Sociale Mantovana; Carrozzeria Olmene-Bagnasco Gavi. **[r. bo.]**

SPORT FLASH

CALCIO

L'Acqui in amichevole batte lo Strevi: a 2

La partita amichevole dell'Acqui (Eccellenza) con lo Strevi ha consentito all'allenatore Merlo di far esordire tre giovanissimi: Gagliardone, Macario e Cuttica. I termali si sono affermati per 3-2, con reti Rovara, Marciano e Bruno. **[r. c.]**

CALCETTO

Acsi, iscrizioni aperte a Novi sino al gennaio

Sono aperte le iscrizioni al campionato di calcio giocatori, organizzato dall'Acsi. Le adesioni delle squadre ricevono fino al gennaio nella sede provinciale, in via Gramsci a Novi o telefonando allo 0143/71572 o 321386. **[m. d.]**

Serie : nella prima sfida argento per valenzane

Eccellente prestazione delle atlete dell'As Ginnastica Valentia alla prima prova del campionato piemontese di B: la squadra composta da Irene Cornacchiari, Elena Nicorelli, Micaela Roselli e Silvia Gatti ha ottenuto il secondo posto assoluto, alle spalle della Ginnastica Torino, che ha messo assieme tre punti in più. **[r. c.]**

TENNIS

Juniores: il capolista Novi sconfigge Sale e Bre Casale

Partenza sprint dell'As Novi nel Campionato Juniores di volley. Il team biancoblù è in vetta al proprio girone grazie successi per 3-0 e 2-1 ottenuti contro Sale e Bre Casale. **[m. d.]**

gare di Gigante con il Comitato Uisp

Il Comitato Uisp di Alessandria ha deciso di aderire alle iniziative sciistiche programmate dalla Lega piemontese. Le gare slalom gigante si svolgeranno a Bielmonte, il 21 gennaio, in Valgrisanche (28 gennaio), a Bardonecchia febbraio) e a . Domenico Alpe Ciamporino (3 marzo). Per informazioni e adesioni, telefonare al numero 0131/253265. **[r. c.]**

CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA
CINEMA POLI - CASALE M.TO

Ecco il primo trattamento anti-rughe "effetto luce". **Lissant Lumière Emulsion Rides.**

L'ANTI-RUGHE IN ANTICIPO SUL TEMPO.

Un'emulsione setosa mattino-sera che regala un risultato spettacolare al viso.
Il modo più efficace che una donna possa trovare per "distendersi", dentro e fuori.

Per Carita, il sistema migliore per fermare il tempo è concedersi un piacere. Per questo **Lissant Lumière Emulsion Rides**, la nuova specialità che appartiene alla straordinaria linea anti-tempo **Progressif di Carita**, è da scoprire subito! Meravigliosamente fine e setosa al tatto, farà conoscere alla pelle del viso un paradiso di piaceri. Infatti la sua formula, ricca di principi attivi, agisce efficacemente sulle cellule dell'epidermide, stimolando la loro naturale voglia di crescere e di rinnovarsi. Ma il piacere più grande è il risultato: si attenuano le piccole rughe, la pelle è liscia, elastica, incredibilmente luminosa. **Lissant Lumière** è una specialità mattino-sera, adatta a tutte le pelli. Ma è soprattutto un momento di intenso benessere, utile per la tua felicità e la tua bellezza.

CARITA
PARIS
11, rue du Faubourg Saint-Honoré, Paris

La Ventura alla conquista degli europei di calcio, mentre la Parietti ritorna a «Galagoal»

Simona e Alba all'ultimo match

Le donne si contendono il pallone tv

I programmi sportivi condotti da giornaliste e [redacted]brette diventano sempre più agguerriti. Si profila [redacted] scontro fra dive in cui il calcio è di rigore, ma dove il connubio intelligenza-bellezza gioca un grosso ruolo ai fini dell'ascolto. Per saperne di più abbiamo sentito Simona Ventura, la giornalista soubrette di «Mai dire gol», [redacted] la show-woman Alba Parietti che dopo 6 anni rientra nel ruolo [redacted] giornalista sportiva a Tmc in «Galagoal» e promette ironia [redacted] competenza.

Simona Ventura (qui accanto) giornalista [redacted] soubrette [redacted] teme la concorrenza. [redacted] Parietti (a destra): «E' un ritorno ma al futuro»

MILANO. E' il suo anno il '96: anno Ventura. Simona [redacted] «Scherzi a parte» e di «Mai dire gol» si prepara un futuro a tutto campo (di calcio). «Ho un progetto di un programma tutto mio per gli europei di calcio».

Basta con gli spogliarelli? Oppure la vedremo ancora come auspicava uno striscione in [redacted] stadio: «Simona Ventura nuda»?

«Non può che far piacere vedere tanto interesse nei mi[redacted]fronti».

Difficile [redacted] mestiere di giornalista sportiva?

«Una professione entusiasmante che spero di realizzare a tempo pieno».

E' in buona compagnia. Adesso ritorna anche la Parietti.

«Sono davvero contenta per il rientro di Alba a "Galagoal". E' lei che ha aperto a noi una strada nel calcio. Le auguro tutta la fortuna del mondo perché questo mestiere lo fa benissimo».

Pensa che la Parietti avrà delle difficoltà?

«Forse quella del "già visto". Alba nel calcio non è più una sorpresa ma [redacted] che [redacted] possiede una tale carica [redacted] simpatia, di energia, da conquistarsi il successo subito. La voglio rivedere come nel programma dei Mondiali: la sua verve ha fatto scuola. E' stata la prima a trattare l'argomento calcio con ironia e distacco. Tutti gli altri programmi calcistici impostati sul sorriso sono venuti dopo».

Lei come si trova con quelli di «Mai dire gol»?

«Benissimo. Ne avrò per altre 22, [redacted] puntate. Invece "Scherzi a parte" m'impegnerà solo per altre due. Poi potrò dedicarmi a me stessa».

[redacted] al suo fidanzato?

«Ma quale fidanzato. E' finita la mia storia d'amore. Sono sola».

Adesso sai i pretendenti...

«Se ci [redacted] che [redacted] facciano avanti».

Davvero non teme la concorrenza [redacted] tv?

«Ma [redacted]. Chi ha detto che il mondo del calcio è chiuso? Nel calcio c'è posto per tutti».

Nevio Boni

«Torno sullo sgabello»

«Io sono stata la prima [redacted] giocare con ironia»

ROMA. Rispunta l'Alba dopo sei anni su «Galagoal». La Parietti, [redacted] sgravata [redacted] impegni («libro sugli uomini», «disco quasi di Sanremo» e «disfida Battisti-Mina»), [redacted] in grado di fissare un appuntamento preciso agli appassionati.

«E' [redacted]: da domenica 7 gennaio ritorno al mio caro "Galagoal" su Telemontecarlo».

Ritorno al passato?

«Al futuro invece. Prima però ho dovuto seguire le altre due mie creature: parlo del libro che è un impegno preciso e del disco che pur non andando a Sanremo re[redacted] cosa molto, molto seria. [redacted] dovuto inoltre terminare il programma [redacted] Mina e Battisti. Così adesso posso dedicarmi al terzo mio figlio che [redacted] "Galagoal" di Telemontecarlo».

Un figlio che farà i capricci?

«E perché? Uno dei miei amati figli insieme al disco e al libro. Sarà un programma calcistico e d'intrattenimento con qualche [redacted] presa».

Sarà sola?

«In studio [redacted] parte delle ragazze... ma non voglio anticipare nulla; vedrete: fatti simpatici comunque. Ci saranno ovviamente molti collegamenti».

In diretta dal solito sgabello?

«E perché no? Più che uno sgabello, per [redacted] una piattaforma di lancio che non posso dimenticare».

Ha già parlato [redacted] i nuovi proprietari di Telemontecarlo?

«Sono amica dei Gori e ci vediamo spesso».

Lo sa che [redacted] calcio è una cosa seria?

«Seria [redacted] non bisogna drammatizzare. Sarò lì apposta per difendere con ironia la postazione».

Per quanto tempo?

«Inizio alle 20,30 e per due ore andiamo nel pallone».

Non teme la [redacted] agguerrita?

«Ho cominciato io. La prima trasmissione [redacted] cui il calcio è diventato un argomento allegro è stato [redacted] mio "Galagoal" di sei anni fa. Che non vengano poi a dirmi che ho copiato. Perché [redacted] così sarà, avrò copiato qualcuno che aveva già copiato me: una bella doppia copia».

[nev. bon.]

RAGAZZE [redacted]

MONICA LEOFREDDI

Dall'«Utile» al calcio

Su Raiuno conduceva «Utile futile», [redacted] programma fedele al titolo, in onda la mattina. Adesso è alla «Domenica sportiva», la domenica sera su Raitre. Dice che ama molto il calcio, ogni tanto sbaglia, ma così carina «può dire ciò che vuole».

ANTONELLA ELIA

Biondo pressing

Caschetto biondo e voce trillante, affianca Raimondo Vianello nella conduzione di «Pressing» su Italia 1. Non si conoscono [redacted] sue competenze calcistiche, ma i giocatori la giudicano «molto simpatica».

ANTONELLA CLERICI

La veterana

Giornalista professionista, sexy con giudizio, è il volto femminile dello sport [redacted] Raidue, da Dribbling a Domenica Sprint. Il suo sogno? «Diventare un De Laurentiis in gonnella, seria e attendibile».

Funari per il 31

«Io [redacted] la politica sul video»

ROMA. Cappello ben calcato sulla testa, sciarpona attorno al collo, impermeabile stile detective: Gianfranco Funari è pronto per [redacted] «tour de force» di Capodanno, soddisfatto per gli esiti di «Napoli, capitale» («Io so fare [redacted] politica [redacted] tv, gli altri no»), attratto dalla proposta di diventare consulente fisso del direttore di Raidue Gabriele La Porta. E per ognuno dei suoi impegni presenti e futuri ha pronta una [redacted] tipiche battute fulminanti. L'idea di condurre «L'altro Capodanno», serata di festa per salutare il '96 all'insegna dell'impegno sociale, è venuta al giornalaio durante una vacanza alle Hawaii: «Sulla spiaggia [redacted] giorno è arrivato un uomo [redacted] una protesi, se l'è tolta ed ha saltellato fino al [redacted]: l'unico scemo che si è girato sono stato io, che sono di cultura italia[redacted]. Così ho pensato all'ignoranza che c'è in giro sulla diversità e al fatto che mi sono stufato di passare i miei capodanni ai veglioni o sui balconi delle case di amici. Perciò abbiamo creato questa trasmissione».

Dalle 21,20 alle 0,45 su Raidue, in diretta dallo Stellarium di Roma, Funari orchestrerà nel suo stile una fittissima serie di collegamenti realizzati dalla rete in collaborazione con la Testata giornalistica regionale. Da Vedano Olona andranno in onda immagini del Capodanno dei giovani down soci [redacted] cooperativa di materiale elettrico; [redacted] Belice arriveranno i brindisi dei terremotati che, a [redacted] anni dal disastro, vivono ancora nelle baracche; a Cancelli, in provincia di Alessandria, si tenterà un bilancio della ricostruzione post-alluvione; sull'Aspromonte [redacted] faranno gli auguri ai 130 poliziotti in servizio nel Nucleo Antisequestri; [redacted] Lecce sarà ripresa la fiaccolata dei bambini guidata dal vescovo della città; Don Mazzi invierà i suoi auguri dalla comunità Exodus.

[f. c.]

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, [redacted]
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1 - Centro Comm. le Via Larga, 41 - Via Zamboni, 7/b - P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*) Schedario Tecnico Editore - Via Cavour, 100
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r - Via Cavour, 12
[redacted] Lib. [redacted] - Via P.E. Bensa, 32/r - Via [redacted] Settembre, 233
[redacted] - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD ROM - Via Carducci, 11
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12 - C.so Buenos Aires, [redacted] - Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Castelaro, 37
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - [redacted] Tommaso D'Aquino, 70
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7 - Via San Francesco, 14
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 4[redacted]
[redacted] - [redacted] FELTRINELLI - Via della Repubblica, [redacted]
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40 - L.go Torre Argentina, 5/a - Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
[redacted] - [redacted] FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32 - Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9 - Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80 - Lib. RIZZOLI - [redacted] Santa Teresa, 2/b - (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7 - (*) SOFTPOINT - Via Groglio, 18 - (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - [redacted] - Cannaregio 2337
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**........ (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto [redacted] Stampa Com[redacted]ct 1993**........ (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**........ (L. 300.000)(*)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994**.. (L. 750.000)
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**........ (L. 350.000)
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei [redacted] de La Stampa (Tutto [redacted] Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscien[redacted] Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

☐ contrassegno ☐ [redacted] accluso assegno non trasferibile [redacted] a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, accluso al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome ____ Via ____
Cognome ____ N. ____ C.A.P. ____
Società/Ente ____ Città ____
P. IVA o cod. fisc. ____ [redacted] ____
____ Firma ____

È una coedizione LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni Numero verde [redacted]

LA STAMPA

BARBELLA CAGLIARITI SAFFIRIO

Brava Befana!

Ha appena regalato a Babbo Natale un abbonamento a La Stampa. Dovreste vederlo: è felice come una Pasqua.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

Babbo Natale e le renne hanno ragione a essere contenti. Anche loro, che di regali ne vedono a sacchi, hanno scoperto che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. • Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. • Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". • Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. • Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. • Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. • Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

*Potete pagare l'abbonamento con Targa. La carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/6855244. *Art. non cum. 6/8/96*

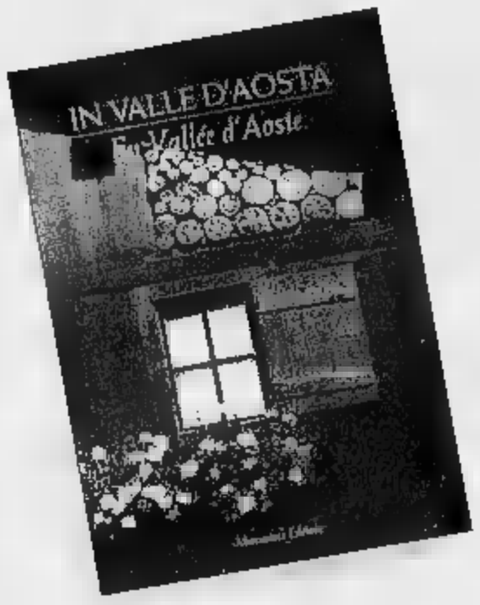
PARTNER LA STAMPA

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIOR REGALO PER CHI LEGGE LA STAMPA.

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**



IN VALLE D'AOSTA - EN VALLEE D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

LA [illegible] DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Volo
120 pagg. **L. 22.000**

AGRITURISMO IN VALLE [illegible]
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA
I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000

50 PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL GIARDINO ALPINO [illegible]
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

ARRAMPICATE SCELTE
[illegible] VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

[illegible] E BIVACCHI
IN VALLE [illegible]
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

SCIALPINISMO
IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

[illegible] D'AOSTA
SCI [illegible] FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. [illegible]**

VALLE D'AOSTA
IN [illegible] BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

LA PESCA
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL PARCO NAZIONALE
DEL GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

Loc. Amérique, 99
Qu[illegible] d'Aosta)
tel. 0165/765222

ITINERARI
[illegible]
di M. Giglio
144 pagg. **L. 28.000**

APPENNINO TOSCANO
IN MOUNTAIN [illegible]
di G. Piro
144 pagg. **L. 28.000**

CHARME
ESTETICA NATURALE
di Manganoni G. & C.
ECOLIDRIUM AHA'S
"L'ARTE DI RINGIOVANIRE"
TRATTAMENTO IDRATANTE ANTIAGE
VISO • COLLO • DECOLLETEE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

CHARME
ESTETICA NATURALE
di Manganoni G & C.
CON 6 TRATTAMENTI ■ OMAGGIO 3 SOLARIUM CORPO.
Buone Feste!
Via Mont Fallère, 25/a - AOSTA
Tel. 0165/554543

Venerdì 29 Dicembre 1995 AD 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il blocco della funivia del Gabiet dovuto alla rottura di 2 piccoli trasformatori

Sciatori traditi dall'elettronica

Per le 200 persone rimaste sospese nelle cabine non c'è mai stato pericolo. Il presidente della Gressoney Servizi: «L'impianto è di massima sicurezza, con il guasto si è fermato automaticamente»

GRESSONEY-LA-TRINITE'. L'elettronica, scienza essenziale nella società d'oggi, l'altro giorno ha fallito. A oltre 2000 metri di quota, alle 16,15, è stato proprio l'elettronica a «tradire» i tecnici della Gressoney Servizi, provocando il blocco per quasi due ore e mezza della telecabina che collega Stafal, ultimo villaggio lungo la strada della valle del Lys, con il pianoro del Gabiet, a quasi 2400 metri di quota.

Gli oltre 200 sciatori che hanno trascorso spiacevoli momenti bloccati nelle cabine a coppie appese ad un cavo a 20 metri da terra, ora sanno a chi arrabbiarsi: i «colpevoli» sono due piccoli trasformatori, componenti dei sistemi di sicurezza della telecabina, che sono «saltati», forse a causa di uno sbalzo di tensione. Il presidente della Gressoney Servizi (ed ex sindaco di Gressoney-La-Trinité) Dante Squinobal spiega: «E' stato un caso rarissimo. Il guasto impediva alle due stazioni, quella a valle e quella a monte, di scambiarsi i segnali elettrici lungo le linee a bassa tensione. La parte elettronica è quella più difficile da riparare, perché è anche la più difficile da evidenziare. Siamo riusciti, con i tecnici specializzati presenti nella zona, a risolvere il guasto».

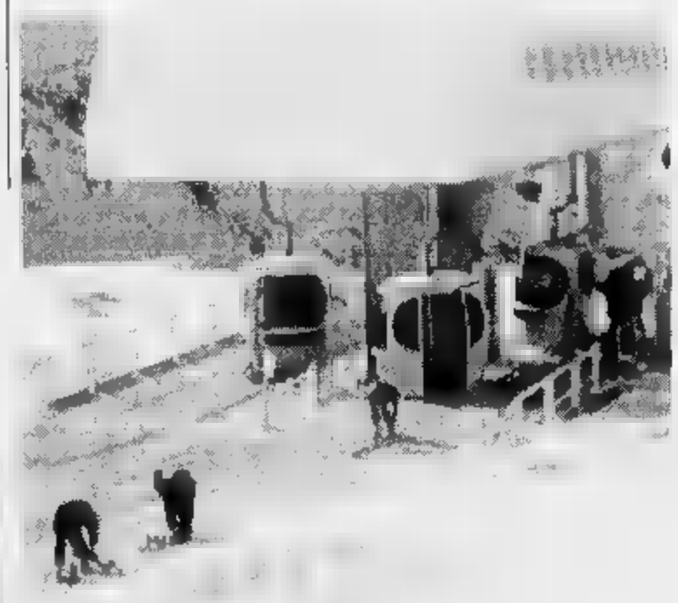
La rottura dei due trasformatori non ha influenzato il funzionamento dei motori della telecabina, che erano integri, ma ha messo fuori uso i dispositivi di sicurezza. E questo, proprio per impedire ogni rischio ai passeggeri, provoca automaticamente il blocco totale dell'impianto. «E' la massima garanzia di sicurezza - aggiunge Dante Squinobal -, quando sono fuori uso quei dispositivi la telecabina si ferma, nulla procede e c'è un minimo problema. Oltre al motore normale, ne abbiamo uno idraulico e un terzo elettrico, per ogni evenienza».

C'è stato qualche rischio per gli utenti della telecabina? «Assolutamente no, è stato solo disagio, ma non poteva accadere nulla. Poniamo la sicurezza dinanzi a tutto, nei nostri impianti: un guasto elettronico ha bloccato i dispositivi, ma non i motori. Eppure l'impianto si è fermato, proprio per evitare qualsiasi rischio». I 200 sciatori, in gran parte turisti, sono scesi soltanto alle 18,30, quando il guasto è stato riparato. Molta gente, che al Gabiet non aveva fatto in tempo a salire sulla telecabina per rientrare giù a Stafal, è stata fatta scendere sui «gatti delle nevi».

E mentre gli sciatori erano bloccati, le squadre di soccorso si stavano organizzando per un eventuale «recupero» notturno dei turisti: erano pronti a intervenire protezione civile, guide alpine, carabinieri, vigili del fuoco e volontari. Ma non ce n'è stato bisogno. Dopo oltre due ore, gli sciatori sono tornati nei loro alberghi, infreddoliti, un po' impauriti, ma senza nemmeno un graffio. La telecabina di Stafal è nuova ed è stata costruita con le tecniche più moderne: suddivisa in due tronchi, è sorta sulle ceneri della «ovovia» del Gabiet. L'impianto, nella prima parte, è formato da 40 cabine da sei posti ciascuna, è lungo 3013 metri e ha un dislivello di 500 metri, con una portata oraria di 2000 persone.

Il secondo tronco, dal Gabiet a 3000 metri del Passo dei Salati, è lungo 3013 metri, ha un dislivello di 659 metri e una portata oraria di 2400 persone. E' uno dei 7 impianti del comprensorio che comprende Gabiet e Punta Jolanda e che favorisce il collegamento tra Gressoney e Alagna. La scarsità di neve alle quote più basse ha obbligato, l'altro giorno, gli sciatori a utilizzare la telecabina per il rientro, rinunciando così ad uno dei «pistoni» più belli della Valle e obbligandoli a fare i conti con l'elettronica e i suoi guasti.

Stefano Sergi



Indagine interna

«Accerteremo le cause»

CHAMPOLUC. Quante possibilità ci sono che possano ripetersi guasti come quello della telecabina di Stafal? E il blocco dell'impianto durato due ore poteva essere previsto ed evitato? La società Monterosa Ski ieri ha aperto un'indagine interna per dare le risposte. Ferruccio Fournier, presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune e a capo delle Funivie Champoluc (che fanno parte del comprensorio del Monterosa Ski), spiega: «La prima cosa che dobbiamo chiederci è se un guasto del genere può accadere in futuro. Ormai gli impianti sono di una complessità che non finisce più. Sappiamo che è stata una panne elettrica, ora i nostri tecnici stanno accertando le cause».

Ci sono stati altri casi del genere in Valle?

«Ce ne sono stati, come in Svizzera, in Francia, in Austria. La questione è che un impianto di risalita non nasce mai con caratteristiche uguali agli altri. Quello di Stafal è dell'ultima generazione, simile alle telecabine di Champoluc, Pila, Champorcher e Courmayeur. Dal punto di vista della sicurezza sono i più avanzati. Inoltre ogni impianto viene verificato all'inizio di ogni inverno. Il regolamento del ministero dei Trasporti è rigido: vengono fatte prove e test, anche con speciali zavorre».

Il presidente Ferruccio Fournier

Quindi è stato un guasto elettronico che non si poteva prevedere?

«In Valle d'Aosta abbiamo personale molto preparato, sia per quanto riguarda la manutenzione sia per quanto riguarda la prevenzione. Anzi siamo all'avanguardia. Solo a Champoluc, per fare un esempio, abbiamo 7 periti elettronici e elettrotecnici. Poi, però, succedono questi guai, che sono prevedibili. E posso assicurare che chi gestisce gli impianti di risalita è il primo a essere dispiaciuto».

Non esiste un sistema meccanico per far rientrare le cabine alla stazione più vicina in caso di guasto elettrico?

«Questi impianti di risalita sono dotati di due congegni di sicurezza paralleli. Quando scattano, bloccano tutto. Per agire meccanicamente bisognerebbe escluderli. All'estero è stato fatto ed è successo che una cabina è caduta. A Gressoney non rimettere in funzione l'impianto prima di sapere quale era il guasto è stata un'opera di prudenza».

Tuttavia esistono i piani di «evacuazione» degli impianti di risalita bloccati. Non si poteva evitare agli sciatori di restare due ore al buio e al freddo? Non si poteva avvisarli su quanto stava accadendo tramite gli altoparlanti sui piloni?

«Il personale partecipa a prove di salvataggio ogni anno. Inoltre c'è una convenzione con il Soccorso alpino valdostano, che mette a disposizione 150 uomini. Non sempre è il caso di intervenire. Facciamo l'esempio di Gressoney: si poteva fare la "calata" a terra delle persone, ma poi si sarebbero trovate nella neve, al buio e lontano dal paese. Bisogna pensare anche a questo. In quel caso è stato meglio farli aspettare nelle cabine. Per quanto riguarda gli avvisi con l'altoparlante, il regolamento prevede che le persone bloccate devono essere tenute aggiornate a brevi intervalli. Per ora non sono in grado di dire se a Gressoney gli altoparlanti sono stati usati».

Giorgio Macchiavello

«Quell'attesa di due ore è stata la scelta più prudente per la sicurezza degli appassionati»

La cabinovia del Gabiet, rimasta bloccata per due ore mercoledì

CASSINTEGRATI COGNE SPA
Il futuro in 5 proposte
COGNE

Ieri mattina dall'incontro in Regione tra cassintegrati della Cogne spa, Fim e politici sono emerse cinque proposte per un futuro occupazionale. A PAGINA 34

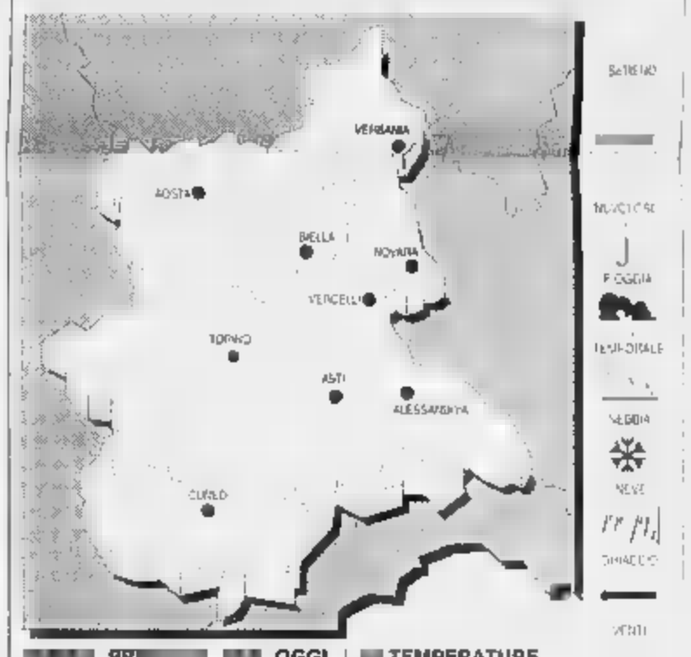
La Magdeleine

In fiamme la casa del messo

LA MAGDELEINE. Fiamme nella casa del messo comunale di La Magdeleine, Paolo Artaz, 29 anni. Un incendio ha gravemente danneggiato, ieri nel tardo pomeriggio, lo stabile in località Artaz, a poca distanza dall'albergo Miravidi. Le fiamme si sono propagate nella parte più alta dell'edificio, dove c'è una mansarda e il sottotetto. Al piano terra, dove vive Artaz, non ci sono stati gravi danni.

Ma l'incendio, sulle cui cause hanno fatto accertamenti i vigili del fuoco, ha provocato preoccupazione perché nella mansarda c'era una bombola di gas che i primi soccorritori sono riusciti ad allontanare prima dell'esplosione. Le fiamme sono divampate alle 17. Sono subito intervenuti i volontari del paese, che con gli idranti sono riusciti a controllare l'incendio. Sono poi arrivati i vigili del fuoco di Antey-Saint-André e due squadre di pompieri di Aosta, che dopo 3 ore hanno circoscritto e spento le fiamme.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISIONI DEL TEMPO OGGI. Condizioni di variabilità, con addensamenti associati a locali precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati settentrionali.
EVOLUZIONE DEL TEMPO. Progressivo aumento della nuvolosità, accompagnata da precipitazioni sparse.

TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 4; min: -3; media: 0

UN ANNO FA
Max: 14; min: -4; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4,3; Alessandria 5; Asti 9; Cuneo 3; Novara 6; Vercelli 5.

Stasera sarà spettatore d'eccezione del suo ultimo film «Viaggi di nozze»

Carlo Verdone a Courmayeur

La proiezione «speciale» al cinema Monte Bianco

COURMAYEUR. Carlo Verdone spettatore d'eccezione al cinema Monte Bianco di Courmayeur. L'attore protagonista anche sul grande schermo, dove verrà proiettato il suo ultimo film, «Viaggi di nozze», scritto con Leo Benvenuti e Piero De Bernardi e nato dopo un anno di lontananza dalle scene. L'attore comico sarà questa sera nella sala cinematografica di Courmayeur per una proiezione speciale del suo film. «Viaggi di nozze» era in calendario ieri sera. Oggi, da cartellone, è in programma «Pocahontas» di Walt Disney, ma il gestore del locale ha deciso di fare un piccolo regalo a Natale a Carlo Verdone, in arrivo oggi a Courmayer. Quindi proiezione «speciale», alle 23,30 di «Viaggi di nozze». Con Carlo Verdone, appunto.

Il comico anche quest'anno ha deciso di trascorrere le sue vacanze di fine anno nella villetta che ha acquistato quattro anni fa a Courmayeur, per rimanere «al di fuori dalla mondanità».

Carlo Verdone sarà stasera a Courmayeur dove assisterà alla proiezione del film «Viaggi di nozze»

In Valle d'Aosta Carlo Verdone si regala quindi periodi di vacanza, soprattutto di relax, lontano dallo stress del mondo romano. E proprio in Valle quest'estate si è concesso una pausa durante la lavorazione di «Viaggi di nozze».

Sono in molti a ricordarselo sui campi di calcio e di calcetto a Morgex, dove il comico ha trascorso i suoi pomeriggi, giocando partite amichevoli nel circolo sportivo.

E allora aveva dichiarato «Non amo la mondanità. Non mi piace finire poi sui giornaletti, a braghe calate, mentre sono in una spiaggia o su una barca. Preferisco i posti abbastanza tranquilli». Quindi l'acquisto di una e il ritorno in Valle appena possibile. A Courmayeur, dove, nonostante la folla di turisti, riescono a mantenere la propria privacy e trovare «angolini» tranquilli dove trascorrere la vacanza di fine anno.

La proiezione di questa sera di «Viaggi di nozze» è quindi aperta al pubblico. Per i fans e i curiosi un'occasione per assistere all'ultima performance di Verdone (da lui definito «Il film più bello della mia vita»), Veronica Pivetti, Claudia Girini e Cinzia Mascoli, e per vedere da vicino il comico, che nel «privato» ripropone gli stessi atteggiamenti e la simpatia che lo hanno caratterizzato tante volte nei suoi film.

Sandra Bovo

La Valle d'Aosta è diventata una delle mete preferite dalle squadre di A per i ritiri pre-campionato

Dopo la Juventus, anche Inter e Sampdoria

I blucerchiati a Cogne, i nerazzurri a Gressan o a Villeneuve

AOSTA. Dopo la Juventus, arrivano l'Inter e la Sampdoria. Le località valdostane sono diventate le mete preferite delle squadre di serie A per i ritiri pre-campionato. I bianconeri di Lippi torneranno ad allenarsi a Châtillon, mentre la Sampdoria quasi sicuramente svolgerà la preparazione a Cogne e l'Inter deve sciogliere il dubbio tra Gressan e Villeneuve.

«Il ritorno promozionale per la presenza in Valle della Juventus - dice l'assessore regionale al Turismo, Gino Agnesod - è andato al di là di ogni più rosea previsione. Il binomio sport-turismo si è confermato vincente e se andranno in porto anche le trattative con l'Inter e la Sampdoria, potremo trarre ulteriori benefici per l'immagine. Si prospetta una grande opportunità di aprirci dei nuovi mercati turistici, che vogliamo sfruttare al meglio. I comuni e le comunità montane hanno capito l'importanza di poter contare sulla presenza delle squadre di serie A e si sono immediatamente dimostrate disponibili a collaborare per definire tutti i particolari delle iniziative».

L'accordo con la Juventus è di durata triennale, con un intervento di circa 500 milioni (oltre la metà della cifra è coperta dai comuni di Châtillon e di Saint-Vincent, dalla Comunità montana Monte Cervino, dal Casinò e dalla Buckler). Per la presenza dell'Inter e della Sampdoria, l'esborso regionale sarà notevolmente inferiore. I nerazzurri hanno svolto la scorsa stagione la preparazione a Cavalese, mentre i blucerchiati avevano scelto Vigo di Fassa sede del ritiro. La Valle d'Aosta dunque al posto del Trentino, con investimenti che daranno dei frutti concreti visto il seguito dei tifosi e l'indubbia promozione attraverso i giornali e le televisioni.

«Abbiamo prospettato sia all'Inter sia alla Sampdoria - spiega Paolo Maccari, coordinatore delle attività - la possibilità di scegliere tra diverse località. Durante il ritiro della Juventus, ho avuto i primi contatti con il team manager della Sampdoria, Beppe Dossena, poi è giunto in Valle anche il direttore sportivo Borea a visitare i vari impianti. La trattativa con la società del presidente Mantovani è quasi conclusa, mentre i rapporti con l'Inter sono ancora in fase embrionale, ma dovrebbero andare a buon fine anche grazie all'interessamento di Ferruccio Mazzola, che ha favorito i contatti con il fratello Sandro».

La Sampdoria dovrebbe svolgere la preparazione nel nuovo centro sportivo di Epinel e alloggiare in un albergo al centro di Cogne, per permettere ai tifosi di vivere a contatto i giocatori. Ancora tutti da definire, invece, i programmi dell'Inter che deve, per prima cosa, scegliere la località Gressan e Villeneuve. La presenza in Valle di tre grandi squadre potrebbe, tra l'altro, portare al rilancio del «Trofeo Baretti». Un triangolare con la formula delle partite da 45' con diretta televisiva, favorirebbe un'altra importante vetrina promozionale.

Gino Agnesod, assessore al Turismo

Sigfrido Beneyton

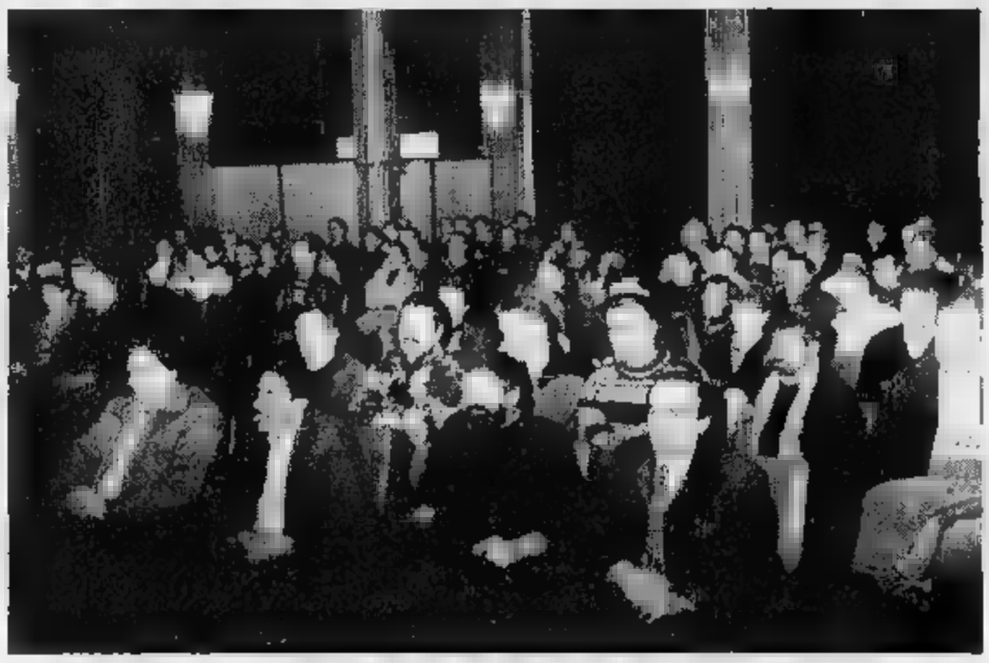
Ieri mattina l'incontro tra lavoratori, Flm e politici ha avuto toni pacati

Cassintegrati Cogne, 5 proposte

Si punta sulla reindustrializzazione delle aree dismesse, sul ricorso alla «mobilità lunga» sul confronto con gli industriali, sull'impiego in Regione e sul blocco degli straordinari

AOSTA. «Restare uniti per vincere». Con questo appello di Bruno Albertinelli della Federazione lavoratori metalmeccanici si è conclusa ieri a palazzo regionale l'assemblea dei circa 150 cassintegrati della Cogne spa, lavoratori che in questa non invidiabile posizione resteranno fino al 31 dicembre 1996 per poi entrare nella fase di mobilità. Assemblea pacata, ammorbidita dalla presenza dei parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany, del presidente della giunta regionale Dino Viérin, dell'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica, che ha manifestato un certo ottimismo, e dei capi gruppo consiliari. Assemblea che, salvo un battibecco tra un sindacalista di rifondazione comunista e Luciano Caveri, non ha avuto niente da spartire con la burrascosa riunione del 18 dicembre al Cral Cogne.

L'assemblea ha discusso serenamente le proposte del sindacato illustrate da Giancarlo Barucco della Fim Cisl. Alla fine approvazione unanime di un ordine del giorno che raccoglie le proposte sindacali. Punto centrale del documento: «la reindustrializzazione delle aree dismesse dalla Cogne, la creazione di attività industriali che nel breve periodo possano assorbire i lavoratori cassintegrati». In questa direzione, ha detto Mafrica «la Regione ha già ottenuto finanziamenti dalla Cee per oltre 40 miliardi. Lo studio per la bonifica e per i futuri insediamenti industriali si concluderà nei primi mesi del 1996». Attualmente, ha aggiunto Mafrica «abbiamo contatti con molte aziende interessate ad installarsi nelle aree. Le stime occupazionali ipotizzano per i prossimi anni la creazione di circa 1300 posti di lavoro».



Un momento dell'incontro di ieri mattina in Regione tra cassintegrati della Cogne spa, Flm e politici (FOTO SALVATO)

Altro punto importante del documento: «puntare alla modifica della normativa sulla "mobilità lunga", collegando il requisito dei 28 anni di contribuzione all'età anagrafica di 48 anni». Su questo punto, ha detto Luciano Caveri «c'è l'impegno dei parlamentari valdostani. Presenteremo un emendamento al decreto. La modifica è a costo zero. Questo apre qualche speranza». «Ma - ha aggiunto Caveri - serve che una spinta venga dai sindacati nazionali».

Il sindacato punta anche ad «iniziare un confronto con le associazioni padronali valdostane per verificare possibili reimpieghi di lavoratori Cogne nel tessuto industriale regionale» e ad avere dalla Regione «il ripristino della norma che riserva il 5 per cento di posti nella forestazione ai lavoratori in mobilità con 45 anni di età».

Sulla spinta dell'assemblea, e di Giuseppe Paoloni segretario regionale di rifondazione comunista, nell'ordine del giorno è stata inserita la richiesta di «un'attenta verifica all'interno della Cogne acciai speciali e delle imprese appaltatrici per arrivare al blocco degli straordinari fino a quando il processo di reimpiego dei cassintegrati Cogne spa non sarà terminato».

Ieri pomeriggio, intanto, è tornato a riunirsi dopo oltre un anno il «gruppo di lavoro ristretto per i problemi dello stabilimento Cogne» formato dall'assessore Mafrica e dai consiglieri Fedele Borre, Vittorino Chiarello, Marco Viérin, Piero Ferraris e Vanni Florio. Oggi la Flm incontrerà i vertici della Cogne acciai speciali per discutere dell'ipotesi di assunzione alla Cas di una ventina di cassintegrati della Cogne spa.

Alessandro Camera

NOTIZIE DELLA VALLE

[illegible]

Grave un uomo intossicato dai gas di scarico

Michele Ouvrier, 40 anni, di Jovençan, è in gravissime condizioni: ieri è stato trovato sulla sua auto, in frazione Vieille, ad Aymavilles, intossicato. Dopo aver ingerito psicofarmaci, ha collegato un tubo dalla marmitta all'abitacolo, respirando i gas di scarico. Sono intervenuti carabinieri, medici del «118» e Protezione civile.

AYMAVILLES

Giovane arrestato per quattro reati

Un extracomunitario, Salah Zmiri, 23 anni, è stato arrestato dai carabinieri ad Aymavilles per resistenza a pubblico ufficiale, violazione di domicilio, ubriachezza ed esercizio abusivo del commercio ambulante. Il giovane, senza fissa dimora, era entrato in un'abitazione in località Vercellod per vendere accendini e asciugamani; poi, all'invito a uscire da parte della padrone di casa, ha accennato a una reazione violenta. Stesso atteggiamento all'arrivo dei carabinieri. Salah Zmiri, che è stato denunciato anche per violazione del decreto legge sugli immigrati, verrà processato oggi.

CHAMBAVE

Si riunisce il Consiglio comunale

Consiglio comunale, oggi alle 18, a Chambave per discutere, tra l'altro, del nuovo tracciato dell'oleodotto Snam.

PRE'-SAINT-DIDIER

Stasera musica classica con il gruppo «Shael»

Il trio Shael (Riccardo Diemoz al violino, Andrea Sabbatino all'oboe e Elena Meynet al pianoforte) si esibisce in concerto oggi alle 21. Suonerà brani di Schubert, Vivaldi, Haendel e Mozart.

[illegible]

Proiezione di diapositive di Cesare Cossavella

Nel salone comunale, oggi alle 20,30, proiezione di diapositive di Cesare Cossavella, dedicate a sentieri, flora e fauna di Challand.

COURMAYEUR

La presentazione della nuova guida del Touring

Oggi alle 18 nel centro congressi di Courmayeur presentazione della «Guida rossa Torino e Valle d'Aosta» del Touring club.

SAINT-VINCENT

Canti gospel e cabaret con Mirko Alvisi

Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ospita oggi alle 17 «Cantiamo il Natale Gospel». Alle 21 nel salone comunale delle manifestazioni è in programma una serata di cabaret con Mirko Alvisi.

Il presidente della giunta Dino Viérin affronta la questione dell'identità valdostana

«La Valle ha una missione europea»

La dipendenza dallo Stato, ha detto il capo dell'esecutivo regionale, «va attenuandosi». Il problema del federalismo. L'assessore Roberto Louvin interviene sul bilinguismo: «Perché la scuola si chiude?»

AOSTA. La politica, grande assente di questi ultimi tempi in Valle d'Aosta, non viene dimenticata dal presidente Dino Viérin durante la conferenza di fine anno. Anzi, dopo aver parlato di un'amministrazione «realista e non di facciata» s'infila dritto in un forte slogan di politica «estera»: «Valle d'Aosta più autonoma, più libera, più europea».

E non dimentica neppure le polemiche di questo fine d'anno sul bilinguismo. Così parla di regione «esempio di comunità alpina inserita nell'Europa dei popoli» e ancora la definisce «area linguistica e culturale francofona». Situazione capace, secondo il presidente, di togliere la Valle dalla «marginalità delle aree di frontiera» con la fitta rete di contratti con le comunità d'Oltralpe.

E anche l'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin parla del futuro con particolare attenzione al problema del bilinguismo: «Non c'è la volontà di drammatizzare né di politicizzare il bilinguismo all'interno della scuola. Il tema si sta però allargando, va oltre la scuola ed è un bene che se ne parli».

E ancora: «Non esiste un messianismo del francese. Esiste la realtà di una comunità che ha perso sensibilmente la sua lingua e chiede di recuperarla. Lo statuto di autonomia non è autoritario, parla però di condizioni perché le due lingue paritarie si possano conoscere entrambe. Sarebbe suicida chiudere la scuola a questa esperienza con tanta tradizione linguistica alle spalle. Bisogna intervenire con serenità».

Viérin aggiunge: «La risorsa insegnanti l'abbiamo soltanto il 27, siamo solo ufficiali pagatori? No. Tutti i Paesi si sforzano di introdurre le lingue nella scuola e noi in questo abbiamo esperienza con validità internazionale».

Valle più libera da che cosa, presidente?

Nel senso dell'autonomia, della capacità decisionale. E anche in senso federale nell'ambito della Repubblica italiana. Parlo di libertà anche finanziaria. Gli oneri pagati dalla Regione Valle d'Aosta che altrove sono a carico dello Stato ammontano a 560 miliardi. La dipendenza dallo Stato va quindi attenuandosi, stiamo perseguendo il federalismo fiscale di cui parlano tutti. Occorre poi tenere conto delle nostre risorse non sfruttate, come le acque.

Il presidente Dino Viérin

E' una riflessione che va vista però anche in politica «interna». Esiste una crisi della valdostanità.

E' un progetto globale, non soltanto riferito all'esterno, anche alla nostra regione, certo. Il dibattito attuale in termini di identità non è inserito in un contesto europeo rischia però di trascinarci indietro. La chiusura di spirito sui temi dell'identità, del particolarismo, non deve essere interpretata come un limite o un vincolo. Certo che se si rimettono in discussione le basi dell'autonomia, tutto è da ridiscutere. Ciò significherebbe anche mettere in discussione il sistema Valle d'Aosta. Ma il dibattito è da inserire invece nell'ottica europea. La Valle ha una missione da svolgere in questo senso, per il primato del pluralismo, per la convivenza tra diversità, per l'Europa dei popoli, delle regioni. **(e. mar.)**

Le offerte si raccolgono di fronte alla pizzeria di via Aubert

Ultimi giorni anche in regione per salvare «Telefono azzurro»

AOSTA. Ultimi giorni anche in Valle della raccolta di fondi per salvare «Telefono azzurro». Le offerte si raccolgono in un apposito salvadanaio di fronte alla pizzaria di via Aubert.

Il numero verde, l'1.96.96, attivato il 26 novembre 1994 e riservato alle denunce dei bambini fino 14 anni, è costretto infatti a cessare l'attività il 31 dicembre. Una fine annunciata da tempo dagli operatori, disorientati di fronte al disinteresse delle istituzioni.

La rilevante mancanza di fondi, determinata dai costi delle numerose telefonate per richiamare i bambini, ha portato questa associazione ad esaurire tutte le risorse fino al punto di vedersi costretti a decidere per la disattivazione del servizio.

Soltanto un intervento dello Stato potrebbe riaccendere la speranza dell'infanzia maltrattata dagli adulti.

Rimane, quindi, in funzione il numero telefonico con chiamata interurbana, (051/481048), il «Telefono azzurro», a cui possono rivolgersi anche i genitori.

Gli operatori del «Telefono azzurro»

«Non dobbiamo permettere la chiusura dell'unico "113" per i bambini. Soltanto grazie alla sensibilità della gente questo servizio di alto valore sociale potrà sopravvivere».

Fulvio Assanti, referente per la Valle d'Aosta di «Telefono azzurro», non si sbilancia sul risultato della raccolta di fondi. «Dopo l'Epifania - prosegue Assanti - verrà aperto il contenitore, alla presenza dei responsabili di «Telefono azzurro» di Torino e trarremo il bilancio della generosità di residenti e turisti».

Conclude Fulvio Assanti: «la campagna di sensibilizzazione, in Valle, fosse partita in sintonia con quella a livello nazionale, i riscontri avrebbero potuto essere più consistenti. Da parte nostra l'impegno è massimo, considerata l'importanza di questo servizio telefonico».

Da una statistica compilata dai responsabili della sede centrale di «Telefono azzurro» emergono dati significativi: in quattro mesi di attività gli operatori della linea gratuita hanno risposto a oltre 62 mila telefonate, con una media di mille chiamate al giorno. Dal 26 novembre '94 al 12 marzo '95, 1.552 sono diventati «casi di bambini presi a carico». **(s. l.)**

LETTERE AL GIORNALE

Sull'Apt di Châtillon un impegno comune

Riferendomi all'articolo di giovedì 21 dicembre per una puntuale e doverosa informazione desidero a nome dell'amministrazione comunale, della quale sono assessore delegato al Turismo, precisare che la risoluzione del problema Apt di Châtillon è dovuto a particolare all'impegno finanziario dell'amministrazione comunale, alla quale va il merito di essersi prodigata con la precisa volontà politica di soddisfare l'esigenza di un riferimento turistico per il comprensorio e grazie anche all'impegno della Pro loco e degli operatori commerciali e dei cittadini di Châtillon che hanno caldeggiato insieme la scelta. Una scelta che riteniamo, come amministrazione comunale, vada incontro, in particolare, alle esigenze della realtà del comprensorio e Comunità montana, realtà come Breuil e Saint-Vincent tra le più note. Preciso inoltre che hanno collaborato per la soluzione del problema con parere favorevole e finanziariamente l'Apt Monte Cervino e il Direttivo della Comunità Montana, ai quali rivolgo i miei più fervidi ringraziamenti. L'augurio di tutti è quindi quello che l'ufficio Iat di Châtillon dia il giusto apporto a tutte le promozioni turistiche del comprensorio della Comunità montana del Cervino e se mi permettete anche al Comune di Châtillon, che sempre ha contribuito con i propri servizi a carattere comprensoriale allo sviluppo socio-economico della Comunità montana Monte Cervino.

Cristina Artaz
assessore al Turismo
del Comune di Châtillon

Grazie al personale [illegible] Cardiologia

In questi giorni sono reduce dall'ospedale di Aosta reparto di Cardiologia, diretto dal dottor De Marchi, dove ho ricevuto tutte le cure possibili. Tramite il vostro giornale ringrazio tutti i dottori, il personale generico, infermieristico, per la loro grande umanità, e capacità nella loro missione. Grazie di vero cuore.

Maria Cibrario Griva, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35 855
Soccorso alpino 34.983;

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304566
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* è di [illegible], con inizio dalle 9 di 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di guardia secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Aosta-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 dicembre [illegible]
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Paola Immacolata Provenzano; Denise Saladino; Claudia Gai[illegible].

Morti. Eraida Savin, 71 anni, pensionata, Champorcher (Aosta).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Châtillon. Il Consiglio della comunità montana si riunirà oggi alle 9. Sei argomenti all'ordine del giorno: tre varianti ai piani regolatori di Pontey, Emarèse e Verrayes, acquisto di impianti televisivi di Chessin e Lillaz, la nomina del revisore dei conti degli [illegible] finanziari 1996/97/98, costituzione di commissioni consiliari. E poi si parlerà di servizi delegati: polizia strade, sentieri, soggiorni marini, centri estivi, colonie, ginnastica correttiva, portatori e handicap.

Gressan. Oggi alle 8,30 Consiglio comunale, per discutere tre argomenti: relazione previsionale del bilancio 1996, l'assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di 90 milioni per spostare un tratto di lognatura di Posse e l'interpretazione della delibera per le indennità agli amministratori.

Châtillon. La giunta regionale ha stanziato 90 milioni all'istituto salesiano Don Bosco per istituire corsi destinati all'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni che hanno concluso la scuola dell'obbligo.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Festa a tema «Cristallino»

Nella discoteca oggi «Festa Martini» con gli scenari pubblicitari tv.

[illegible]

«Sorrisi randagi»

Oggi dalle 14,30, piazzale della chiesa, spettacolo itinerante di Paolo Grasso: giochi su trampoli ed esibizione di Luca Regina.

HONE

«La nuit, musique»

In chiesa oggi alle 20,30 concerto del polifonico di Aosta.

TORGNON

Musica in palestra

La palestra comunale ospita oggi alle 21 un concerto di archi.

[illegible]

Sagra «gran forno»

Oggi dalle 19 riapre il forno di Semon, per tutti vendita di pane e segala.

[illegible]

Fiaccolata a La Trinité

Oggi alle 21 in programma una fiaccolata in località Stafal.

[illegible]

Concerto in chiesa

Canta il coro polifonico di Ivrea, oggi alle 21,15 in chiesa.

[illegible]

Musica Sweet Rock Café

Da oggi a domenica suonerà la «Sweet rock band».

[illegible]

Concerto a Leverogne

Il coro «Saint-Ours» si esibisce oggi alle 21, a Leverogne.

[illegible]

Diapositive di sport

Nell'asilo, oggi alle 21, diapositive su: «Montagna e sport».

[illegible]

Giochi per bimbi

Animazione per bambini oggi dalle 14,30, nel parco giochi.

Ampia scelta in Valle per l'ultima sera dell'anno, ma i costi sono elevati

Cenoni, prezzi «alle stelle»

Nei ristoranti il livello minimo di spesa è 50-60 mila lire, facendo attenzione a cosa si beve
Più economici i menu delle Pro loco. Una soluzione originale è il Capodanno in agriturismo

AOSTA. Per il classico cenone di Capodanno è molto ampia la scelta in Valle, i prezzi sono però piuttosto elevati. L'offerta minima è quella delle Pro loco che hanno organizzato, con prezzi che vanno dalle 30 alle 40 mila lire, serate con «casse-croute» e vini, dove si punta sui prodotti tipici valdostani, come salsicce, budini, fontina e toma, mocetta e lardo, con il classico panettone e mezzanotte e, in qualche caso, un piatto caldo di cotechino o zampone e lenticchie o puré. Vini più delle cantine piemontesi (Barbera, Dolcetto e Moscato) piuttosto che quelli (più cari) della Valle d'Aosta.

Nei ristoranti il livello minimo di spesa è sulle 50-60 mila lire, stando attenti a quello che si beve. Per serate del tutto speciali non è difficile, soprattutto se si ordina qualche bottiglia di «champagne» e di spumante italiano di alto livello, raggiungere e superare le 200 mila lire. Molti hotel a quattro stelle accettano prenotazioni esterne perché hanno il «tutto esaurito» con i loro clienti. Ci sono casi in cui il cenone è compreso in «pacchetti» e il soggiorno, altri in cui invece è chiesto un supplemento, quasi sempre con i vini a parte a meno che non venga scelta la formula, che sta prendendo molto piede, del «buffet» abbinato magari ad uno spettacolo o alla possibilità di ballare. Alcuni hotel in varie località e nella cintura di Aosta, invece, accettano anche clienti esterni.

Una soluzione originale può essere quella di puntare su un agriturismo. E' una scelta consigliata soprattutto ai turisti, che così possono conoscere i piatti tipici valdostani. I ristoranti di alto livello, quelli che presentano menù a partire da 100 mila lire, puntano a mantenere alcuni piatti della regione, ma propongono anche molte specialità di pesce, soprattutto salmone, gamberoni e aragosta, e poi piatti con funghi porcini, tartufi e asparagi.

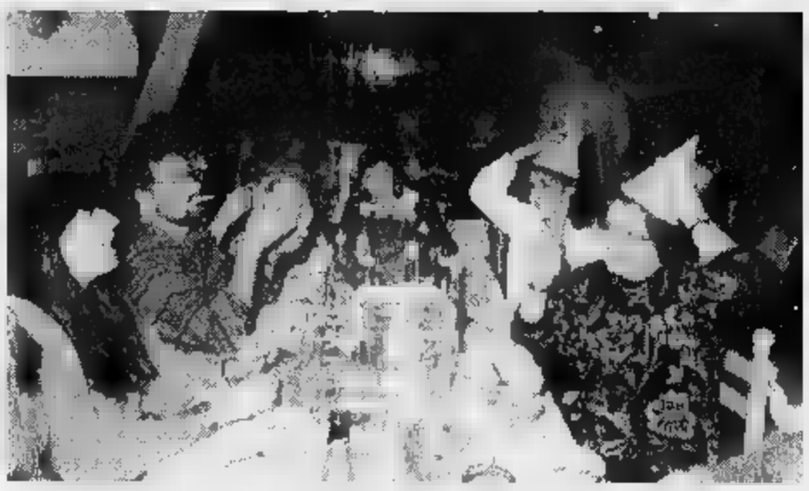
Per i vini quest'anno su moltissime tavole vi saranno bottiglie di bianco e di rosso delle sei «caves» regionali e dei produttori privati. I vino «Doc» sono adesso 20 in Valle d'Aosta.

Per il brindisi di fine anno i ristoratori puntando molto sui prodotti italiani, della Franciacorta, dell'Oltrepò pavese e del vicentino (Valdobbiadene): in Valle va molto il classico «Cartizze».

In quasi tutti i menù viene rispetta la tradizione tipicamente milanese del cotechino con lenticchie: si dice che porti fortuna e soprattutto soldi, come anche il grappolo di uva. Fra i piatti valdostani molto presente la «seuppa à la vapelenentze» e anche la più recente molto apprezzata «seupetta à la cognentze».

Le prenotazioni per la classica abbuffata di fine d'anno si prospettano buone. Le prime partenze dei turisti cominceranno dal 2 gennaio.

Bruno Baschiera



Un classico cenone di Capodanno quest'anno i prezzi sono elevati

AOSTA

Fiocco azzurro in casa Caveri

Il bimbo si chiama Laurent Emile ed ha un giorno di vita. E' il figlio primogenito del deputato valdostano Luciano Caveri e di Nora Martinet. Il piccolo Caveri è nato mattina alle 6,35. Il padre ha assistito al parto, felice «per avere visto sorgere una nuova vita». Al momento della nascita Laurent Emile pesava poco più di 3 chili e mezzo. Mamma e pargolo stanno bene. FOTO SALVATO]

LA LETTERA

«E' legittimo limitare l'edilizia in collina»

Riceviamo e pubblichiamo un intervento di Andrea Passuello in merito alla variante del Piano regolatore di Aosta

Brevi riflessioni sulla lettera aperta dei rappresentanti degli ordini professionali sulla variante generale al vigente piano regolatore di **Aosta.** Una città è un organismo, regolato da leggi articolate e irrazionali. E' quindi ridicolo pretendere «... strumenti pianificatori semplici chiari e oggettivi». Si confonde il semplice e chiaro con il banale. Un progetto urbanistico non può mai essere oggettivo. E' sempre il frutto di volontà umane, quindi soggettivo. Il Piano è un compromesso tra esigenze e desideri sociali, politici e economici. Un dibattito, «... un confronto di idee...», va fatto misurandosi con i più dotti non con i meno colti. Mi spaventa una «... semplicità di pensiero...» applicata al fatto urbano. Da Platone, La Polis è materia per filosofi. L'urbanistica e l'architettura hanno un messaggio sociale unico e un enorme valore collettivo. Condivido, con le doverose eccezioni, Guido Ceronetti: «Questo è un mondo di carni malate e di menti addormentate e deliranti», ma «come non c'è una sola via per la morte, non ce n'è una sola per guarire». Le parole perdono significato. Vengono chiamate piazze, slarghi e vuoti urbani. Si considera tutto «interessante», una questione di «gusto». Tutto è finalizzato alla mera rendita economica. A nulla è valsa la lezione etica e civile degli Architetti della Rivoluzione. Interessante è solo ciò che contiene valori sociali e morali. Oggi impera una a-cultura post-modernista: il disordine formale, linguistico e semantico. Molti i professionisti di ogni ordine e grado attenti più al fatturato che alla qualità del loro lavoro. La nuova variante al piano è senza dubbio migliorabile, intoccabili alcuni indirizzi. La collina è un prodotto storico da salvaguardare e risanare. Legittimi i limiti all'espansione edilizia. Il sacco operato ai suoi danni ha prodotto una sradente periferia urbana, della quale tutti, amministratori pubblici e progettisti, sono diretti responsabili. Italia Nostra da 40 anni opera sul territorio per la tutela e salvaguardia del suo patrimonio storico, artistico e naturale. Felice la scelta di Luigi Mazza, urbanista serio e preparato, per il recupero dell'area Cogne. Fondamentale è il recupero del centro storico, urgono però le nuove regole. I guasti prodotti da «ristrutturazioni» e «restauri» approssimativi evidenti a tutti. In Aosta vi sono circa 1500 alloggi liberi. Il problema casa si potrebbe risolvere più facilmente legiferando non realizzando immonda edilizia popolare e cooperativa. Compromesso in maniera irreversibile il tessuto fisico e sociale del quartiere Cogne con un piano di recupero vergognoso. Dov'è e dov'è stato «... l'importante ruolo culturale degli ordini dei collegi professionali e delle associazioni di settore»?

Andrea Passuello, Aosta

Con una petizione i cittadini difendono la scelta del Comune

Gervasone, in 72 con il sindaco

Dopo le critiche sulla cessione alla Regione. I firmatari: «L'amministrazione ha agito nel modo migliore e risolto una questione che si trascinava da anni»

CHATILLON. C'erano le critiche e i consensi dei politici, mancava la voce dei cittadini. Ora è arrivata: nel «caso Gervasone», sorta di «telenovela» sulla donazione del convitto (con vincolo di destinazione) dal Comune alla Regione, prendono posizione anche 72 abitanti di Châtillon che, firmando una petizione, difendono il sindaco Roberto Oggiani.

Dicono: «Ci sentiamo in dovere, anche noi cittadini, di intervenire su "l'affaire Gervasone" diventato ormai una telenovela. Premettiamo che, secondo noi, l'amministrazione comunale di Châtillon ha agito nel modo migliore per risolvere, a favore della collettività, una questione che si trascinava da anni senza che nessuno avesse mai trovato soluzione concreta. Non vogliamo più entrare nel merito (sul Gervasone è stato detto tutto e il contrario di tutto)». I 72 firmatari aggiungono: «Ci poniamo piuttosto alcune domande: a chi giova tutto questo polverone sollevato ad arte, secondo noi, sulla questione Gervasone? Perché questo continuo accanimento contro l'amministrazione comunale ed in particolare contro il sindaco, reo soltanto di aver avuto una massiccia fiducia dalla popolazione alle ultime comunali?».

Il Consiglio comunale di Châtillon ha più volte discusso del «caso Gervasone»

E ancora: «Ci viene il sospetto che qualcuno non abbia ancora digerito la cocente sconfitta elettorale. Certo, in democrazia, ognuno ha il diritto di esprimere le proprie opinioni ma anche, una volta espresso il parere, deve lasciare lavorare in serenità gli amministratori che non "dilapidano" il patrimonio pubblico, ma lo destinano con minor costi possibili alla collettività». I cittadini concludono ribadendo la fiducia alla maggioranza e rimandando ogni giudizio a fine legislatura. [s. ser.]

In favore dei loro coetanei dell'ex Jugoslavia

La solidarietà dei bimbi di St-Rhémy-en-Bosses

I bambini della quarta e della quinta elementare di Saint-Rhémy-en-Bosses

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. Aderendo alla campagna di solidarietà «Un amico al di là del mare» per i bambini della ex Jugoslavia, promossa dall'Arci e dall'associazione «Gemelliamoci per la pace», gli alunni della 4ª e della 5ª elementare di Saint-Rhémy-en-Bosses stanno portando avanti un loro grande sogno: incontrare i piccoli amici di Blagaj, un villaggio bosniaco vicino a Mostar, con i quali da mesi hanno cominciato una corrispondenza. Per incontrare i bimbi bosniaci ci vogliono soldi. Per questo gli studenti di Saint-Rhémy-en-Bosses hanno deciso di costruire un calendario per il 1996 e altri piccoli oggetti da vendere nella loro «Bancarella della Solidarietà».

Mauro Macori, Alberto Collé, Sébastien Proment, Gabriele Pinna, Gabriella Savoye, Katia Veysendaz, Alessandro Zulian, Riccardo Bagliani, Silvia Collé, Alessio Desandré e Ylenia Ronc hanno lavorato a lungo nel loro progetto, a volte anche oltre l'orario scolastico, per realizzare i loro piccoli oggetti da vendere per aiutare i loro amici bosniaci. E sul loro calendario colorato si legge lo slogan «Noi bambini insieme costruiremo un mondo migliore», tradotto anche in slavo.

La «Bancarella della solidarietà», che è già stata allestita a Saint-Rhémy-en-Bosses e a Saint-Oyen all'uscita della messa di Natale, verrà ripresentata questo pomeriggio, a Etroubles, e nei primi giorni di gennaio a Saint-Oyen, in occasione della festa patronale del paese. [sa. b.]

Due vincite in Valle

[illegible] al Casinò e con la lotteria «Gratta e vinci»

SAINT-VINCENT. La fortuna arriva in Valle negli ultimi giorni dell'anno, al casinò di Saint-Vincent e in un bar tabacchi di corso Lancieri, ad Aosta. Nel primo caso a far felice un giocatore è stato, come accade sovente, il «jackpot» delle slot machines, che ha regalato 100 milioni ad un fortunato turista lombardo. E nel secondo caso la fortuna, sia pur di dimensioni più modeste, era sotto forma di un biglietto della lotteria istantanea «Gratta e vinci», che è valso 10 milioni all'anonimo compratore.

La vincita di 100 milioni al casinò di Saint-Vincent è arrivata proprio in giorni di grande afflusso alla casa da gioco, affollata di turisti in Valle per le vacanze natalizie.

A sbancare uno dei «jackpot», il meccanismo che accumula il montepremi aggiornandolo su un display luminoso, è stato un anonimo giocatore residente a Monza. Poco prima di uscire dalla casa da gioco per cenare, intorno alle 19 di mercoledì, ha voluto tentare la fortuna alle «slot machines».

Ha inserito tre gettoni da 1000 lire nella macchina, tutto è fermato, le luci delle «slot» si sono accese e il «jackpot» è scattato, regalando 100 milioni al cliente. E nella sala delle «macchinette» ci sono altri «jackpot» pronti a consegnare altre vincite milionarie ai clienti.

I 10 milioni del «Gratta e vinci» sono invece andati ad un aostano, cliente del bar tabacchi di Lancieri, in regione Tzamberlet. [s. ser.]

Rhemes-Notre-Dame

Sei cinghiali morti in un canalino ghiacciato

RHEMES-NOTRE-DAMES. Nell'alta valle di Rhêmes c'è un punto che si sta rivelando una «trappola mortale» per gli animali selvatici: è un canalino ghiacciato, poco distante dalla strada per Notre-Dames. Lì lo scorso anno trovarono alcuni splendidi esemplari di caprioli, morti dopo essere precipitati lungo quel canale ghiacciato. E ieri un cacciatore ha trovato un altra piccola «strage», questa volta di cinghiali: ce n'erano 6, tutti morti, esemplari adulti, di cui due del peso di oltre 1 quintale. Scivolati sul canalino ghiacciato, come i caprioli un anno fa.

A trovare per primo i cinghiali morti è stato, il 10 dicembre, un cacciatore di passaggio nella zona. E ieri Luigi Glarey, già presidente della locale Sezione Cacciatori, è andato vicino quel canalino ghiacciato per un sopralluogo, trovando i cinghiali morti e confermando quindi la segnalazione fatta 15 giorni fa dal primo cacciatore.

Nell'ambito degli animali selvatici c'è anche una notizia positiva: lunedì alle 10,30, nel «Bois de la Tour» di Saint-Nicolas, il Corpo forestale valdostano libererà una giovane aquila reale, ferita gravemente ad una zampa tre mesi fa da fucilata. Era stata sottoposta ad un difficile intervento chirurgico e curata nel Centro regionale di recupero degli animali selvatici. Lo splendido esemplare di aquila reale ha recuperato in poco tempo l'uso della zampa e il giorno di Capodanno potrà volare verso la libertà. [s. ser.]

Per Stanislao Budak

La burocrazia fa ritardare i funerali

CHATILLON. L'autopsia è stata fatta, ma il corpo di Stanislao Budak, 62 anni, insegnante di Châtillon trovato morto sulla sua auto, rischia di restare nella camera mortuaria dell'ospedale di Aosta ancora a lungo, forse fino ai primi giorni del 1996. Colpa della burocrazia, delle tante autorizzazioni, della lungaggine delle procedure previste per l'espatrio dei corpi.

Soprattutto se le vittime devono essere sepolte in zone particolari, come nel caso di Budak: la Croazia. I figli dell'insegnante vorrebbero, per il loro padre, funerali in terra slava, nel paese di origine dell'uomo, a Opatja, Abbazia, piccolo centro turistico vicino a Fiume. Ma la guerra nella ex Jugoslavia ha reso tutto difficile, anche le procedure tra ambasciate per il rimpatrio dei morti. A occuparsi della trafila burocratica c'è un'impresa di onoranze funebri di Saint-Vincent, la ditta Page, che ha messo i suoi servizi anche quelli internazionali.

Ma questa volta le difficoltà sono molte e il corpo di Stanislao Budak, che è ancora nella cella frigorifera della camera mortuaria dell'ospedale aostano, se non venisse trasferito oggi rischierebbe di restare in Valle fino al 1996, ossia fino a martedì 2 gennaio, quando tutti gli uffici riapriranno. E l'insegnante è morto il 17 dicembre. I periti dell'Istituto di medicina legale, che hanno svolto l'autopsia, hanno 60 giorni per consegnare al sostituto procuratore David Monti le loro conclusioni, per dire cioè come e perché è morto Stanislao Budak.

GIOCHI
Giochi di società
Giocattoli - Giochi di ruolo
PROSSIMAMENTE modellismo
Corso Lancieri 13/B - AOSTA
Tel. 0165 363.301

MOBILI PER UFFICIO
Corso Lancieri, 13/A - Aosta
Tel./Fax 0165 35793

Domenica 31 dicembre
GRAN GALA' DI SAN SILVESTRO
Vieni a vivere intensamente con noi la notte di Capodanno
Inizio ore 22 si balterà fino all'alba. Brindisi, cotillons, buffet freddo e lenticchie di Buon Augurio
Ingresso su prenotazione
Tel. 0165/846.764
COURMAYEUR 30 30

Immobiliare ACBZ
Via De Tillier, 1 A - 11100 AOSTA
Tel. 0165-43.621 - 34.553
OLLOMONT
Vendiamo rustico unifamiliare completamente indipendente recentemente ristrutturato.

FOTO GOLD
Viale Conte Crotti n° 1 - 11100 Aosta
Tel. 0165-551298
SVILUPPO FOTO A COLORI IN 1 ORA
Kodak EXPRESS

Ivrea, oltre al dato anagrafico preoccupa anche lo scarso numero di futuri sacerdoti

Preti vecchi, allarme in diocesi

A destra il vescovo di Ivrea monsignor **Luigi Bettazzi**: il 31 dicembre parteciperà alla marcia di Pax Christi in programma a Lecce

L'età media: 78 anni

Nella Chiesa del 2000 si chiede una maggiore collaborazione da parte dei laici nella gestione delle varie comunità cristiane

Il vicario della diocesi eporediese , **Pier Giorgio Debernardi**; il vescovo di Iglesias **Arrigo Miglio**

Preti? Sempre di meno, sempre più anziani. E' in tutta Italia, la diocesi di Ivrea non fa eccezione. Da poco è scomparso don Giuseppe Rogano, parroco di Valprato Soana: un vuoto difficile da colmare, per un paese di valle dove si era soliti considerare il prete pastore d'anime, ma anche insegnante, infermiere, assistente sociale e giudice di pace...

«Una simile immagine di sacerdote - spiega monsignor Pier Giorgio Debernardi, vicario generale della Diocesi guidata da mons. Bettazzi - purtroppo non è più proponibile oggi. Questo è il tempo in cui tutti, preti, religiosi, anche e soprattutto laici, devono prendere coscienza delle proprie responsabilità e sono alla comunità ecclesiale di farsene carico. L'età media del nostro clero è di 78 anni. I quattro o cinque sacerdoti ordinati negli ultimi tempi sono quasi tutti all'opera come viceparroci delle parrocchie più grandi. I ragazzi del seminario, attualmente, sono 7: ma nessuno di loro riceverà l'ordinazione prima di un anno o due. Ma al di là dei dati, dobbiamo porci la domanda: quale Chiesa vogliamo, per il Duemila?».

Si direbbe che qualcosa bolla in pentola, dalle parti di piazza del Duomo: «Il futuro - dichiara il vicario - della nostra diocesi passa per le unità pastorali». Cioè più parrocchie affidate a un unico parroco... «Fosse solo quello - precisa don Debernardi -, non avremmo risolto niente. Mettiamola così: finora i punti di riferimento per i nostri cristiani sono stati il prete e l'eucarestia domenicale. Si impone un salto di qualità, per mettere al centro la comunità intera: in essa nascono diversi ministeri (chi si occupa della catechesi, chi prepara le liturgie, chi segue il settore amministrativo). Il prete non sparisce, ma bisogna imparare ad esserne meno dipendenti. E se la domenica non si potrà celebrare la messa in parrocchia, per l'assenza del sacerdote, pazienza: l'importante è che la comunità si ritrovi per vivere insieme, intensamente, un momento liturgico».

L'esperimento è già stato avviato in Valchiusella, la prossima unità pastorale sarà certamente quella della Valsoana. «C'è chi teme - dice il vicario - che così vengano cancellate le singole parrocchie. Tutt'altro! Si tratta, anzi, di rendere viva ogni comunità, le sue tradizioni, le sue caratteristiche originali, grazie all'impegno di chi ne fa parte».

Collaborazione dei laici, quindi, ma anche di religiosi e religiose. «Due suore del convento di Montanaro - conclude don Debernardi - hanno iniziato a svolgere opera pastorale nella parrocchia di Orio. E un'analoga iniziativa potrebbe essere presto avviata dalle suore dell'Immacolata di Ivrea nelle parrocchie dell'alta Valle Dora».

Su queste tematiche, presto vedrà la luce un documento ufficiale: se ne discuterà, fra l'altro, a fine gennaio un'apposita seduta del Consiglio presbiteriale, il «parlamentino» del clero diocesano.

Mauro Saroglia

MONSIGNOR MIGLIO

Da Iglesias a Vercelli?

Sarà monsignor Arrigo Miglio, 53 anni da tre alla guida della diocesi sarda di Iglesias, il vescovo di Vercelli? La voce sta circolando con una certa insistenza negli ambienti della Curia vercellese anche se trova conformi ufficiali. Che il successore di mons Tarcisio Bertone, canavesano come mons. Miglio, possa essere un piemontese, pare abbastanza certo. Non è escluso perciò che la scelta di Papa Giovanni Paolo possa cadere su un vescovo fresco di nomina, com'era successo quando mons. Bertone, chiamato adesso a Roma a collaborare con il card. Ratzinger, venne inviato nella diocesi eusebiana.

IN BREVE

IVREA

Incendio alla «Tapiform»

Allarme la scorsa notte intorno all'una per un incendio all'interno della Tapiform a Montanaro, via Zona Industriale 2, azienda specializzata nella realizzazione di tappeti in gomma e moquette per autovettura. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti di passaggio. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Verolengo e i colleghi di Montanaro. A bruciare era solamente una grossa massa di scarti di lavorazione. Il tempestivo intervento dei pompieri ha fatto sì che le fiamme non si propagassero all'azienda.

CALUSO

La Ue finanzia il Museo all'Ubertini

Nascerà un dedicato agli artisti canavesani, in particolare a quelli calusiesi. Elio Magaton, consigliere incaricato per la cultura del Comune di Caluso, ha reso noto che è stato accolto dalla Regione il progetto che prevede la risistemazione di un'ala dell'istituto Ubertini. I lavori saranno in buono parte finanziati grazie a fondi della Comunità europea. La rinnovata struttura, oltre ad accogliere le opere di importanti personaggi quali Camino, Falchetti o Bretti, diventerà sede di altre attività in campo culturale.

BANCHETTE

Svaligiato negozio d'abbigliamento

Rocambolesco furto, ieri alle 13, al negozio di abbigliamento «Moda in via Roma a Banchette. Il titolare Sandro Roviera, 56 anni, aveva da poco chiuso per la pausa del pranzo quando due ladri hanno sfondato la vetrina con un'Alfa Romeo 164. Uno dei malviventi è rimasto al volante, mentre l'altro prendeva a caso i vestiti dagli scaffali per gettarli poi sui sedili. I due sono fuggiti all'arrivo di Claudio Roviera, 26 anni, figlio del titolare, che ha cercato invano di bloccarli con la sua auto. Inutili, finora, le ricerche dei carabinieri. I danni ammontano a diversi milioni.

SAN GIORGIO

Furto nella scuola materna

Rubano generi alimentari nella scuola materna Carlo Botta, poi salgono al piano superiore e tentano di portare via un'antica culla dal Museo etnografico curato da Giuseppe «Gep» Dorma. E' successo a San Giorgio; i ladri sono fuggiti facendo perdere le tracce.

CIRIÈ

Fondi per l'istituto «Lagrange»

La giunta provinciale ha approvato i progetti esecutivi per adeguare alle norme di prevenzione incendi tre istituti scolastici: il tecnico industriale «Lagrange» di Rivarolo Canavese, il «Fermi» e il liceo scientifico «Galilei» di Ciriè. Le delibere prevedono un impegno di spesa complessivo di oltre un miliardo.

'95

Anno difficile per la grande e piccola industria, mentre in alcuni Comuni, dopo il voto di aprile, se ne sono andati sindaci «storici»

Il futuro non è solo Olivetti

Informatica in crisi ma il turismo tira

L'annuncio di mila «esuberi» all'Olivetti ha determinato la dura dei dipendenti: molti cortei hanno raggiunto Palazzo Uffici

A destra i protagonisti dello storico Carnevale di Ivrea, il Generale **Sabolo** e la Mugnaia **Laura Valente**: attorno a loro migliaia di arancieri hanno richiamato pubblico da ogni angolo d'Italia. Sotto la guida di Ceresole **Franco Rolando** organizzatore del raduno regionale delle guide alpine a giugno

L'apertura di dieci celebri castelli ha richiamato oltre 40 mila visitatori: un vero record

E' stato l'anno della mini ripresa economico-industriale ma anche quello dell'ennesima, forte, crisi Olivetti. Il 1995 va in archivio lasciando eredità pesanti per il lavoro e l'economia del Canavese. Il dire che questi dodici mesi erano cominciati con un cauto ottimismo: le indagini congiunturali dell'Associazione industriali di Ivrea segnalavano forti riduzioni della cassa integrazione, aumento del numero degli occupati, e un ritorno agli investimenti. Un clima di fiducia che aveva portato anche il presidente dell'Assindustria, Luciano Stabile, a dire che il tunnel della crisi si stava, seppur lentamente, allontanando. Sette mesi dopo iniziati i primi guai. A luglio la prima vertenza, difficile e carica di tensione: quella della Baltea Disk, società del gruppo Olivetti con sede a San Bernardo. Un braccio di ferro tra lavoratori e azienda, per la revisione degli orari di lavoro, aveva portato la Olivetti ad annunciare lo smantellamento degli impianti, se non fossero passati gli accordi. Due settimane di tensioni e, alla fine, i lavoratori hanno accettato le condizioni, garantendo così la presenza della Baltea sul territorio ancora per parecchi anni. Chiusa positivamente la vicenda Baltea sono iniziati i veri guai. Alla vigilia delle ferie due aziende, già con gravi difficoltà alle spalle, sono state dichiarate fallite: la «Elcat» di Bairo, specializzata nella produzione di sellerie per automobili, e la «Salpa» di Rivarolo, industria tradizione di decenni alle spalle nella concia e lavorazione delle pelli. Due chiusure importanti per il Canavese che hanno significato la perdita di circa 300 posti di lavoro. Gli incontri al ministero, i tavoli di trattativa con la Regione, le speranze di riuscire, in qualche modo, a far ritirare le sentenze di fallimento sono tutte naufragate nel giro di pochi mesi.

Ma il colpo di grazia definitivo al morale dell'industria canavesana è arrivato da Olivetti con l'annuncio di cinquemila nuovi tagli: mille lavoratori residui dell'accordo '94 e quattromila nuovi. Di questi almeno la metà in Italia e circa 700 in Canavese. Obiettivo di questa ennesima «cura dimagrante» il raggiungimento di una stente riduzione di costi necessaria a far quadrare i bilanci dell'azienda. Immediata la risposta dei sindacati di categoria che hanno ribadito il loro «no» alla proposta Olivetti, presentando un piano industriale alternativo che prevedeva la perdita di posti di lavoro. Gli scioperi, le assemblee le prese di posizione di politici e amministratori non hanno fatto recedere la Olivetti dalle sue posizioni. E, a fine novembre, è arrivato l'annuncio dell'avvio delle precedure per la in cassa integrazione di mille lavoratori dall'inizio del nuovo anno. «Abbiamo esigenze di bilancio, non possiamo fare altrimenti» aveva detto l'azienda presentando ai sindacati l'avvio della procedura. Lo sciopero generale del gruppo, a Ivrea, qualche giorno dopo la comunicazione dell'azienda è stato l'ultimo atto di questa vicenda. Dal primo gennaio inizieranno a partire le lettere con cui verranno messi in cassa integrazione impiegati e dirigenti.

In questo panorama di desolante preoccupazione - fatta propria anche dai sindaci dei Comuni del territorio, riuniti in un comitato permamente per studiare e affrontare le situazioni di crisi - un solo dato positivo. La «Getrag», colosso tedesco della meccanica, vorrebbe impiantare in Canavese una sua industria. Gli incontri sono già a buon punto. Se andrà in porto, positiva sarà la ricaduta sul territorio: porterebbe circa 800 posti di lavoro.

Alla crisi dell'industria si è contrapposta la ripresa del turismo. Il bilancio delle manifestazioni tradizionali è stato sostanzialmente positivo. Per il Carnevale di Ivrea è stato l'anno delle polemiche: gli «feriti» nei tre giorni di battaglia arance lo hanno fatto diventare un caso internazionale. «Ma sappiamo tutti - insorgono gli arancieri - che la nostra battaglia è violenta. Moltissimi feriti sono persone che si sono fatte medicare magari solo per un graffio».

Ad attirare turisti sono state soprattutto le novità. Ceresole, a giugno, ha ospitato il raduno regionale delle guide alpine. «Si finalmente riparlato - dice Franco Rolando, organizzatore - delle nostre montagne. La neonata associazione "Amici del Gran Paradiso" conferma la volontà di continuare la valorizzazione della zona». Fiore all'occhiello dell'annata, però, è stata la rassegna «Dieci castelli del Canavese». I visitatori sono stati 40 mila, «una cifra - sostiene Paola Peila, direttrice dell'Apt del Canavese - che si commenta da sé. E l'apertura al pubblico dei castelli ha portato benefici su tutto il territorio».

Nei mesi scorsi si sono gettate le basi per il futuro. Le cinque Comunità montane, circa 60 Comuni e decine di privati si uniti nel progetto per «parco turistico» del Canavese, recentemente approvato dalla Regione. «La nostra - dicono i promotori - deve cambiare orizzonti. Investire sul turismo può essere l'alternativa di sviluppo».

Sul piano politico, il 1995 ha portato al rinnovo di quasi tutti i Consigli comunali. In campo, in diversi centri della Valchiusella è scesa anche la Comunità di Damanhur. Baldissero, Vidracco e Traversella ad aprile, Vistrorio e Alice (insieme a Forza Italia) a novembre: sono stati i Comuni ai quali i seguaci del dio Horus hanno tentato la scalata, senza però ottenere successi.

A Cuorgnè l'ex vicesindaco Giancarlo Vacca Cavalot, alla guida della lista «moderati», ha battuto l'agguerrita concorrenza del polo di centrosinistra di Gianfranco Morgando. Caluso ha invece riconfermato sulla poltrona del primo cittadino Mauro Chianale, che guidava una coalizione progressista. Fausto Francisca, del Polo di centrodestra, ha «conquistato» Borgofranco, Strambino ha nuovamente eletto Matteo Garetto. Riconferme per alcuni sindaci «storici», con diverse legislature alle spalle: è il caso di Marino Ceretto Castigliano (Alpette), Pietro Avetta (Cossano), Egidio Peretto (Settimo Vittone), Walter Caffaro (Lessolo) e Angelo Canale Ciapetto (Quincinetto).

Nulla da fare, invece, per Caravino. Il clima avvelenato della fine dell'ultima legislatura aveva bloccato ogni candidatura per le elezioni di aprile, e neppure la tornata di novembre ha dato dei frutti. «Stiamo bene con il commissario prefettizio» - si dice in paese. Ma ormai sono in molti a sperare che il '96 porti un nuovo sindaco.

Lodovico Poletto
Mauro Revello

DOVE & QUANDO

Si conclude, al Palazzetto dello sport di Pont St. Martin, il quadrangolare di basket femminile organizzato dalla Rbm Orangina Ivrea per raccogliere fondi a favore del Telefono Azzurro. Alle 15,30 si affrontano la Sircam Benevento e la formazione svizzera della Star Gardola; alle 16,15 è il turno della Rbm Orangina, che se la vede con Familex Prato. Il biglietto, unico per le due partite, costa 5000 lire. Versando altre 5 mila lire, chiunque tra il pubblico potrà scendere in campo per disputare la gara dei tiri da tre punti.

BALLA. Al circolo «Sotto la scala» di corso Massimo d'Azeglio 66 a Ivrea, musica e ballo, a partire dalle 22, per un appuntamento del ciclo «Rock against the disco». Il tema della serata è «Fino alla fine dell'anno».

Organizzata dal Club alpinistico pontese, si svolgerà la sera del 31 dicembre la salita alla punta della Quinzeina, che verrà illuminata allo scoccare della mezzanotte. A seguire, discesa sugli sci, con le fiaccole . Per adesioni telefonare allo 0124/666.957.

PRIMO Alle 21, nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè, appuntamento conclusivo del corso pratico di pronto intervento e primo organizzato dalla Croce Bianca del Canavese.

PROGETTI. E' una mostre un po' particolare quella che si apre alla biblioteca civica «Bosso Marcheis» di Rivarolo. Vi sono raccolti tutti i progetti delle opere pubbliche del Comune che, durante l'anno passato, sono state deliberate e sono già in fase d'appalto. La rassegna rimane aperta fino al 10 gennaio: dal martedì al sabato dalle 15 alle 19, il mercoledì e il sabato anche dalle 10 alle 12.

Al bar Centro Sportivo via Bosso 12 a Parella prosegue il ciclo di musica e spettacolo dal vivo: tutti i venerdì, alle 21, concerti di giovani gruppi canavesani e . Il sabato, alla stessa ora, piano bar Anni 60 e 70 con la partecipazione Franchino. Informazioni allo 0125/76.877.

CORSO. La Società filarmonica Vincenzo Robaudi di San Benigno Canavese organizza, nei locali delle scuole medie, un corso a cadenza settimanale di orientamento musicale per i ragazzi. E' possibile scegliere tra i seguenti strumenti: flauto, clarinetto, trombone, saxofono, tromba, xilofono, flicorno e percussioni. Per informazioni telefonare allo 011/988.0685.

In attesa del '96 con i «Fratelli di Soledad»

Brani celebri stasera al «Liberatutti» di Aosta E per il veglione appuntamento a Entraque

AOSTA. Arrivano i «Fratelli di Soledad» a scatenare il pubblico giovane del «Liberatutti», la discoteca inaugurata pochi giorni fa nel centro di Aosta, in via Chambéry. Il gruppo torinese è fra i più conosciuti in Italia. Costituito nel 1988, riassume miscele trascinanti di ska, punk, rap e reggae. Tra i loro brani più famosi, «Gridalo forte» e «Brescia Bologna Ustica» dedicata alle stragi «di Stato». Ma i «Fratelli di Soledad» hanno al loro attivo anche molte «rivisitazioni» di brani famosi, raccolte nel Cd «Salviamo il salvabile».

Oggi suoneranno dalle 22, nel locale aostano che è sorto dalla chiusura, a Charvensod, del «Boomerang»: una discoteca dove la musica è «doc», dal grande rock anni Settanta al rap e al reggae. E oggi il concerto sarà ad ingresso libero.

I «Fratelli di Soledad» sono attesi anche nel Cuneese, dove si esibiranno durante il veglione di Capodanno alla discoteca «Capolinea» di **Entracque**. Dopo due mesi di chiusura «forzata» la discoteca della Valle Gesso riprende il grande viaggio nella musica «live» con alcuni concerti da non perdere.

Stasera per gli appassionati della «dance» ci sono i mix del dj Bubu che proporrà acid, rock, hip-hop, funk reggae. L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria.

Ma l'appuntamento più atteso è per domani sera: il locale festeggia il quinto compleanno; ospiti il percussionista Frank Trank e il dj Bubu (ingresso libero). Grande programma anche per festeggiare la fine dell'anno. La lunga notte inizierà alle 23,30 e terminerà alle 7,30 del 1° gennaio '96. Animeranno i dj Bubu, Don Coco e i «Fratelli di Soledad». Il biglietto d'ingresso costa 38 mila lire (consumazione compresa). **[r. s.]**

Il gruppo «Fratelli di Soledad» si esibisce il 31 al «Capolinea» di Entracque

Tonengo celebra i pellerossa

Dal «Silverado» una fiaccolata per ricordare Wounded Knee

TONENGO D'ASTI. L'appuntamento per la fiaccolata della pace in ricordo del massacro di indiani a Wounded Knee è stasera alle 20,30 con partenza dal Centro culturale nativi americani «Silverado» in frazione Ottini di Tonengo. Un'anticipazione dell'avvenimento è prevista alle 19 a Cocconato (a pochi chilometri dal piccolo centro del Nord-Astigiano) dove al ristorante Regina si terrà una conferenza di presentazione.

Alle 21 da Silverado partirà la fiaccolata a cavallo, al ritorno sarà servito il tradizionale tè alla salvia e verranno letti messaggi di pace arrivati dagli Stati Uniti. **[m. t.]**

I pellerossa, vittima di molti massacri

Al «Due» di Cigliano

Showgirls in carne e ossa Una notte di tentazioni

CIGLIANO. Festa ultratrasgressiva al «Due», club dell'area vercellese, sulle tracce dei trends più aggiornati, per il veglione di fine anno.

Le ispirazioni per lo spettacolo di domenica, che verrà inserito in alle sonorità dell'intera programmazione musicale, dal commerciale al latino americano, arrivano dal film «Showgirls», ultima pellicola che il diabolico Paul Verhoeven ha ideato dopo «Basic Instinct».

Ed è di chiara lettura il sottotitolo della performance: «Per l'immaginario del sesso senza sesso...» Ebbene sì, la «lap dance», appannaggio intrigante di stupende ragazze che si sveleranno agitandosi affettuosamente in maniera epidermica e sensuale a pochi millimetri dai bencapitati in mezzo al pubblico, bersagli delle loro seduzioni. Ma, attenzione! Le regole del gioco «lap» sono ferree: i bersagli non devono bili. Anzi, al primo solletico manifestato, le girls dello show, con diplomazia, toglieranno il disturbo... e coinvolgeranno altri discofans che si tro- tra la folla in pista.

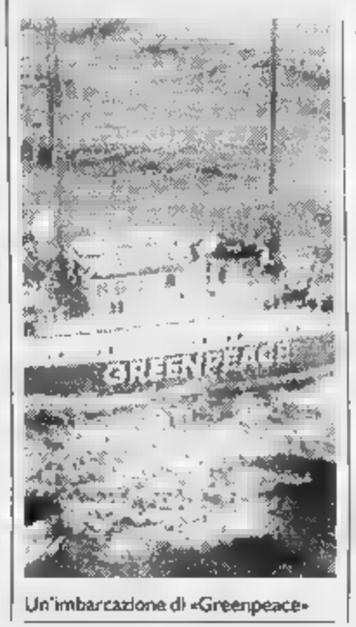
E sempre al party dell'ultima notte '95 al «Due» ci sarà anche un momento dedicato all'immaginario femminile, con la presenza di «belli e dannati» ovvero montagne di muscoli maschili in bella vista.

Tra le altre fasi di animazione sansilvestrina del music club (dalle 22,30 all'alba del primo giorno dell'anno) apparirà come ospite anche Disciplina Group. L'esercito degli animatori della serata è formato da L.M.D.Kate, Black Deb., Mad. Trisha, Sinthia, Sadigma, Demon, Marina, Gaby, Gill, Marlock, Mr. Yugo, Full Blast e Bad Boy. E scusate se, involontariamente, dimentichiamo qualcuno. **[g.bar.]**

Una scena del film «Showgirls», regista Paul Verhoeven. Alle immagini osé di questa pellicola è ispirato il veglione di Capodanno organizzato al «Due» di Cigliano

Capodanno ecologico a Spigno

Al Kennedy con 15 mila lire si fa festa insieme a Greenpeace



Un'imbarcazione di «Greenpeace»

SPIGNO. Un Capodanno all'insegna dell'ecologia: è la proposta del Kennedy, una discoteca di Spigno Monferrato, al confine tra le province di Alessandria, Asti, Genova e Savona. Il veglione sarà dedicato alla solidarietà con le iniziative di Greenpeace, con ingresso a offerta libera (che sarà interamente devoluta al movimento ecologista) e consumazione obbligatoria, per cui è stato stabilito un prezzo popolare di 15 mila lire. Sulle pareti della discoteca saranno proiettate per tutta la sera i video delle iniziative di Greenpeace contro i test nucleari, ma anche per la salvaguardia di cetacei e foche e contro ogni tipo d'inquinamento.

In un angolo del locale sarà possibile sottoscrivere petizioni a sostegno delle campagne ambientaliste e acquistare libri e gadget. Infine il brindisi, dedicato un libero da radioattività». **[b. v.]**

Il 31 al Coccia

Si brinda in platea

NOVARA. Al teatro Sistina in Roma ha conquistato consensi con la riedizione di «Alleluja brava gente», il celebre musical di Garinei e Giovannini. Ora Carlo Tedeschi e la Compagnia del lago si apprestano a regalare ai novaresi un Capodanno a teatro nel segno del musical e dell'allegria.

Alternativa al tradizionale veglione, per San Silvestro porteranno infatti in scena al teatro Coccia «Lo svarietà e donna», uno spettacolo che fra danze, musiche e cabaret ripercorre la storia dell'emancipazione femminile, dai secoli passati a oggi.

All'agenzia Arteatro e all'assessorato comunale alla Cultura c'è grande soddisfazione: il musical di Capodanno sta mietendo successi già in prevendita e, con le prenotazioni ormai vicine al «tutto esaurito», promette di diventare il primo di una serie fortunata, che aggiunge lustro e originalità al cartellone già fitto del Coccia.

Carlo Tedeschi e Stefano Natale, gli autori del musical, assicurano che «sarà uno spettacolo dal ritmo incalzante, senza interruzioni». Le uniche previste riguardano i festeggiamenti per l'anno nuovo. Ecco il programma: il primo tempo finirà alle 22,30 e dopo un intervallo di venti minuti preparerà il brindisi di fine anno con la Compagnia. Secondo tempo dello spettacolo con gran finale alle 00,45.

Per il brindisi saranno allestiti tavoli sia nei foyer, sia nei retropalchi, con prodotti offerti da ditte locali. I posti ancora disponibili sono in vendita a 90 mila lire per platea, primo e secondo ordine di palchi; a 60 mila per terzo ordine e prima galleria; a 40 mila per la seconda. Informazioni all'assessorato comunale alla cultura, tel. 0321/626666. **[r. s.]**

NATALE SERENO e TUTTO A MENO

PREZZI VALIDI FINO AL 30/12/95

RICORDA, CHE IN TUTTI I SUPERMERCATI A&O TROVI UN VASTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI GASTRONOMICI PER UN FELICE E GUSTOSO NATALE

OLIO "DANTE" EXTRAVERGINE Lt. 1 — 8.590

MAIONESE KRAFT Vas. gr. 250 — 1.790 al Kg. L. 7.160

CAFFÈ ORO "LAVAZZA" - gr. 250 — 4.590 al Kg. L. 18.360

GELATO "LA CREMERIA" Vas. gr. 500 — 4.180 al Kg. L. 8.360

PANETTONE Kg. 1 — 7.390

"MELEGATTI" gr. 750 — 5.990 al Kg. L. 7.987

ACQUA MINERALE GASSATA "S. [illegible]" Lt. 1,5 — 590 al Lt. L. 393

ASTI SPUMANTE "MARTINI" cl. 75 — 6.390 al Lt. L. 8.520

WHISKY "GLEN GRANT" cl. 70 — 17.980 al Lt. L. 25.686

MASCARPONE "POLENGHI" OPTIMUS gr. 250	2.150 al Kg. L. 8.600
INSALATA RUSSA GRAN FESTA "VOGLIAZZI" gr. 400	4.190 al Kg. L. 10.475
VITELLO TONNATO "VOGLIAZZI" gr. 350	10.800 al Kg. L. 30.857
SPECK TIROLESE "GASSER" al Kg.	23.800
"FINDUS" gr. 100	3.650 al Kg. L. 36.500
TACCHINELLA "ALA" al Kg.	6.980

CAPPONE BUSTO "ALA" al Kg.	9.680
COTTO "SELEX" Kg. 1	9.980
CARCIOFI cad.	590
UVA ITALIA EXTRA al Kg.	2.690
ANANAS al Kg.	990
10 al Kg.	1.490
CAROTE T 18 al Kg.	890

APERTURE DOMENICALI

DOMENICA 31

Siamo Aperti fino alle ore 13,00

MORGEX APERTO TUTTO IL GIORNO

SUPERMERCATI A&O

BIELLA Piazza Cmiel, 10 — Via Trento, 37 — Via Rosmini, 10 — Via Galimberti, 3 — Via Marconi, 7

PONZONE Via Provinciale, 304/b

IVREA Piazza 1° Maggio, 13/a "Quartiere Bellavista"

SANTHIÀ Piazza Allende, 1

MORGEX Rue Du Mont Blanc, 45/bis

VERCELLI Via Dante, 75 — Corso Salamano, 2/a — Largo Brigata Cagliari, 11

COURMAYEUR Strada Regionale, 73 NEGOZIO AFFILIATO

PONT S. MARTIN Via S. Giorgio Dora, 3

SELEX GRUPPO COMMERCIALE

SALVO ERRORI DI STAMPA E TIPOGRAFICI. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI AVVENUTE DOPO LA CHIUSURA DEL GIORNALE

Dalle 17 di oggi «Le luci della ribalta» a Châtillon

Maratona musicale

Sul palco, fino a mezzanotte, 7 formazioni, alcune note, altre meno
Il pomeriggio dedicato all'heavy metal, la serata al pop [redacted] al rock

CHATILLON. Si accendono questa [redacted], per la prima volta in inverno, «Le luci della ribalta», maratona musicale tutta dedicata ai gruppi giovani. Dal[redacted] 17 a mezzanotte suoneranno sette formazioni, alcune note, altre meno, [redacted] tutte con un comune denominatore: la passio[redacted] per la [redacted]. Dopo il [redacted]cesso delle edizioni estive, la manifestazione debutta oggi nel salone della biblioteca di Châtillon.

Il programma è suddiviso in due parti: la prima, pomeridiana, dedicata all'heavy metal, la seconda al pop e rock, in serata. Dalle 17 saliranno sul palcoscenico i «Brutal project» seguiti dagli «Strix»: coloro che inaugureranno la kermesse musica[redacted] sono una «band» già esperta nonostante la giovanissima età dei suoi componenti, mentre gli «Strix» sono esordienti assoluti, alla loro prima esibizione in pubblico. «Brutal project» significa ex Reserved, [redacted] band «trash» con buone capacità tecniche [redacted] di «assolo», formata da Luca Tamone, cantante [redacted] batterista, Paolo Ambrosi [redacted] Diego Ambrosi alle chitarre e Loris «puffo» Gyppaz al basso e cori.

Gli «Strix» [redacted] definiscono in[redacted] band death metal», sul palcoscenico saliranno Andrea Molinari e Daniele Cogo alle chitarre, Massimo Leonardi alla batteria, Pier Francesco Tavella al basso [redacted] Massimo Foggiato cantante.

Alle 21 «Le luci della ribalta» si accenderanno sulla seconda parte della kermesse, quella dedicata al pop e al rock. E [redacted] comincerà sotto il segno del «demenziale», con il miglior rappresentante valdostano del ge[redacted]: Claudio Lazzoni e la [redacted] «Copapan band». L'artista-barista-polistrumentista ha al [redacted] attivo anche una onorevole partecipazione al celebre festival di «Sanscemo», Oscar della musica demenziale. Con Lazzoni suoneranno Mauro Biagini alle tastiere, Mauro Soncin alla batteria, Claudio Curto al basso [redacted] Maurizio Venturini alla chitarra. Il genere? «Rock-swing-funky-blues-waltz-bossa». Seguirà un'esibizione di Stefania Mus, gi[redacted] voce solista.

[redacted] poi «Lavori 'n korso», giovanissimi «copiatori» di gran successi: Andrea Masala alla chitarra, Alessandro Rossi alla seconda chitarra, Paolo Belotti al basso, Cristian Péaquin alla tastiera, Elena Frezet alla batteria e Massimo Bonati [redacted]. Sarà poi la volta di un'altra solista, Paola Finetto. Gran finale con «October Day», nuova e interessante band di rock anglosassone, con testi [redacted] musiche proprie, particolare abbastanza raro nel panorama musicale valdostano dove molti propendono per le «cover» senza creare nulla di nuovo: Emile Grosjacques voce e chitarra, Mauro Soncin batteria, Fabrizio Rossi al basso, Claudio Fazari alla chitarra ed Emanuele Ruocco chitarra solista. [s. ser.]

La band musicale «Lavori 'n korso» composta da giovanissimi «copiatori» di grandi successi si esibirà questa sera a Châtillon [redacted] «Le luci della ribalta»

Al centro congressi di Courmayeur

«Bravograzie!» stasera la finale

Toni Garrani, presidente della giuria

COURMAYEUR. «Bravograzie!» seconda parte. Il concorso nazionale di cabaret Premio Petrolini ha in programma per oggi al centro congressi [redacted] Courmayeur la serata finale. Gli otto comici che prendono parte alla terza edizione della manifestazione cabarettistica [redacted] sfideranno davanti alla giuria ufficiale, presieduta [redacted] conduttore televisivo Toni Garroni.

A presentare i concorrenti, che avranno a loro disposizione cinque minuti, saranno l'attri[redacted] Carla Solaro Dujany e il giornalista Tiberio Timperi.

La giuria del «Bravograzie!» dovrà scegliere tra la comicità del romagnolo di adozione Norberto Midani, delle due «allegre sorelle del windsurf» Manuela Tamietti [redacted] Laura Righi (le «Dueppertrè»), dell'imitatore e mimo Gianni Derosa, dell'indisciplinato Alfredo Minutoli, della coppia Eddy & Max, del veneto Antonio Barillari, del «maniacale» Antonio Cota e del satirico Vincenzo Olivieri.

Sarà un compito difficile quello dei cinque giurati del concorso di cabaret di Courmayeur. Tutti i concorrenti si presentano «meritevoli» di [redacted] riconoscimento, Toni Garrani, affiancato da Stefano Disegni, Massimo Caviglia, Carlo Romeo, Mario Pogliotti [redacted] Giorgio Gambino, dovrà scegliere il vincitore 1995 del «Bravograzie!», che, come già Tiziana Littizzetto e Federico Salvatore, potrà sfruttare questo importante trampolino di lancio per la sua carriera. Di rilievo la presenza di Gambino, redattore del «Maurizio Costanzo show» e ricercatore di nuovi talenti televisivi.

Alla serata di oggi parteciperanno anche, in qualità di ospiti, Carlo [redacted] Simone, che lo scorso anno la giuria del festival ha scelto come secondi, dopo Federico Salvatore, che quest'anno sarà uno dei protagonisti degli «intermezzi» del Festival di Sanremo.

L'ultima serata del festival nazionale «Bravograzie! 1995» avrà inizio alle 21, nel salone del centro congressi di Courmayeur. L'ingresso alla sala è libero, fino ad esaurimento dei posti a sedere. [sa. b.]

[redacted] AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 1[redacted]
[redacted] — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted]

Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20,30/22,30 Lire 12.000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

SAINT-VINCENT **[redacted] Ipr** [redacted]. (0166) [redacted] Or.: 17/19,30/22 Lire 5000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR **[redacted]** Tel. (0165) 841.206 Lire 12.000/8000
Ore 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22 **Pocahontas**
Ore 23,30 **Viaggi di [redacted]**

CERVINIA **[redacted]** Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000
Ace Ventura - [redacted] — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il [redacted] «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa [redacted]ra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted] **Sant'Anna** Tel. (0125) 307.463 Or.: [redacted], L. 10.000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare [redacted] moglie e chi tiene d'occhio la figlia [redacted] cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. [redacted]. V. 1h 40' **Comico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** [redacted]. (0125) 641.480 Or.: [redacted] L. 12.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [redacted]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h [redacted]' **Animazione**

Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10/22,10 L. 10.000/7000/5000
Viaggi di [redacted] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante [redacted] sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Abcinema Tel. (0125) 425.084 Or.: 19/22 Lire 9000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [redacted] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

publikompass

Oggi a conclusione del ciclo sulla Resistenza

Un filmato su Raitre dedicato [redacted] Emile Chanoux

AOSTA. Di Emile Chanoux, della sua attività di «resistente», della sua idea di federalismo, si è detto e scritto molto. Ultimo intervento su un tale argomento, [redacted] conclusione dello spazio dedicato dai programmi regionali al cinquantenario della Resistenza, arriva oggi alle 19,54 su RaiTre: «Il federalismo di Emile Chanoux», realizzato da Stefano Viaggio con l'ausilio di Gianni Di Nino (fotografie), Marco Mondet (riprese audio) e Walter Cerise (montaggio).

Il programma [redacted] concentra sul nucleo più importante del pensiero politico di Chanoux, partendo dalle riflessioni da lui fatte all'indomani della prima guerra mondiale. Per esempio il ruolo importante da lui assegnato alla famiglia: un elemento che nei suoi scritti sottolinea la matrice cattolica del suo pensiero.

E' proprio partendo da uno di questi scritti che prende il via il filmato di Viaggio, presentando allo spettatore [redacted] Chanoux giovane che riflette sul furore nazionalista alla base dell'ultima guerra [redacted] di quelle che verranno. Qui Chanoux incomincia a capire come la Valle d'Aosta corra [redacted] gravi pericoli di omologazione [redacted] la scomparsa di ogni particolarità linguistica.

Per questo lo schierarsi di Chanoux contro [redacted] fascismo, visto come pricipale nemico del particolarismo valdostano, è netto. E sarà alla base della sua decisione di fondare la Jeune Vallée d'Aosta insieme all'Abbé Trèves, [redacted] come [redacted] lungo percorso che lo condurrà [redacted] diventare il capo della Resistenza in Valle. Un ruolo che da una parte [redacted] storicamente indispensabile (in quest'ambito scriverà «Federalismo e autonomia» e parteciperà al Congresso di Chivasso) [redacted] dall'altra lo porterà a una tragica fine per mano dei nazifascisti. [l. b.]

A palazzo regionale

Un concerto di musica mediterranea

AOSTA. Il salone delle manifestazioni [redacted] palazzo regionale ospita questa sera, a partire dalle 21, il «Concerto di musica mediterranea», organizzato dal Progetto giovani di Aosta.

Protagonisti della serata musicale saranno «I Caimani» e i «Gesta» di Aosta [redacted] «Le not[redacted] di [redacted] Blanc», un gruppo dell'Afri[redacted] mediterranea. Ingresso libero. Scopo della manifestazione sensibilizzare l'opinione pubblica «sul difficile cammino di ricostruzione della ex Jugoslavia [redacted] sull'impegno della casa Betania per portatori di handicap».

A partire dalle 17 [redacted] sino a conclusione del concerto, nelle vie del centro un gruppo di volontari del Progetto pace per la ex Jugoslavia e giovani della parrocchia di Saint-Etienne raccoglieranno offerte da devolvere [redacted] centro giovani [redacted] Mostar e alla [redacted] famiglia Betania.

GIORNO [redacted] NOTTE

AOSTA
Ballo liscio [redacted] orchestra

La discoteca «Divina» propone per questa sera ballo liscio con l'orchestra spettacolo «Harmony show». A mezzanotte intermezzo con discomusic Anni Ottanta e Novanta.

SARRE
Live music con gli Odissea

Alla discoteca «Help» questa sera tre proposte musicali: discotrend commercial, piano bar con Bruno [redacted] live music [redacted] gli Odissea.

PONT-SAINT-MARTIN
Gran galà dell'operetta

L'auditorium di Pont-Saint-Martin ospita questa [redacted] il «Gran galà dell'operetta».

AOSTA
Piano bar al «Nazionale»

Il caffè «Nazionale» propone per questa sera musica da piano bar, italiana [redacted] straniera, eseguita dal maestro Graziano Scomparin.

TV FRANCOFONE

«Salomon et la [redacted] de Saba» (Usa, 1958, 136'), [redacted] film di King Vidor con Yul Brinner e Gina Lollobrigida, alle 13,40 [redacted] Tsr. Il [redacted] di Gerusalemme e la bella regina in una storia di politica e amore. Alle 17,40 su F2 il film *«Les secrets professionnells du docteur Apfelgluck»* (Francia, 1990, 95') di Hervé Palud e Stéphane Clavier con Mathias Ledoux e Thierry Lhermitte. Alle 20,05, Tsr per *«Tell quel»* presenta *«A la recherche de mon père»*: una donna scopre il padre che non ricorda di aver mai avuto. Alle 20,30 *«Big»* (Usa, 1988, 100'), film di Penny Marshall con Tom Hanks e Elizabeth Perkins. Un dodicenne sogna di crescere in fretta. Complice [redacted] magica macchina, un giorno si ritrova in un corpo adulto. Con tutte le conseguenze del caso.

Alle 20,55 su F2 *«Cabaret»*: Mireille Dumas, nel Musée Grévin, ha filmato e intervistato i debuttanti che si lanciano nel trasformismo sotto le spoglie di celebri star. Tanto bravi da non far distinguere il vero dal falso. Alle 23,05 [redacted] Tsr *«Latcho Drom»* (Francia, 1993, 99'), film sulla vita e la musica dei gitani.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Santa Clause.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2. [redacted]. [redacted]3800. Ore 15,30 **Amata immortale** di Bernard Rose con Isabella Rossellini, Gary Oldman, Valeria Golino.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Casper.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **Forget Paris.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. [redacted].7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,[redacted]; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantan[redacted].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, t. [redacted]. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted]**ven.** [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] **BLU** [redacted] Sabotino. **Ace Ventura missione** [redacted] Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Palla di neve.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** [redacted].: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FIAMMA [redacted] Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Po 21. [redacted]. 812.5996. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo [redacted] mosto selvatico.** Or.: [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, t. 507.100. **Underground.** [redacted]: 15,45; [redacted].
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; [redacted]; 22,30.
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I sospetti** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted]. 532.[redacted]. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] **lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [redacted]. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Roma 336. **Vacanze di [redacted] 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted]. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura martedì 2/1. Prossimi appuntamenti: dal 5 al [redacted]/1 **Romeo e Giulietta** di S. Prokofiev con il corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Il 14/1 ore 10,30 Concerto Aperitivo con il Coro [redacted] Teatro Regio.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
[redacted]. Tel. 669.8034. Domenica [redacted] dicembre [redacted] **Capodanno a teatro con concerto Gospel.** [redacted] cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Il federalismo di Emile Chanoux**

Radiouno
7,20 **La voix de la [redacted]**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **...50 ans après Emile Chanoux**

France [redacted]
13,45 **Derrick**, policier
14,50 **L'enquêteur**
15,45 **La chance aux chansons**
17,45 **Cooper et nous**
18,10 **Le prince de Bel Air**, série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,40 **Météo 1**
22,30 **Bouillon de culture**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Commissario di notturna**, film
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Match music**, musicale
[redacted] — **Canta [redacted]**, programma musicale
17,20 **Mannix**, telefilm
[redacted] **Prima notte**, film

Suisse Romande
12,45 **Tj-flash**
12,50 [redacted]**le**
13,40 **Salomon et la reine de Saba**, film
15,55 **Fame**
17 — **Les animaux du bois de quat'sous**
20,05 **Temps présent**
[redacted] **Big**, film
[redacted] **Ce colle et c'est piquant**
23 — **Tj-nuit**

[redacted] 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informavalle**

Rete Saint-Vincent [redacted] Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
17,15 **Giocando [redacted] le stelle**
18,30 **Funari live**, talk show
22 — **Andiamo in collegio**

[redacted] Radio [redacted] d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 New[redacted]**
9 — **Liscio in libertà**
[redacted] **101 mattino**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 [redacted]**ke box**, dischi a richiesta
18,30— **101 notte italiana**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Reporter
6 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 [redacted] **and information**
12 — **Insieme [redacted] R. R.**
15 — [redacted] **non stop**
18 — **Gran serata con la musica**

[redacted] Club
10,15 **Radio club nostalgie**
11,[redacted] **384610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia [redacted]
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; [redacted] **and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
[redacted] **Line**

Radio [redacted] Bianco
7 — **Monte Bianco Classic**
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, not.
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
9,30 **Grandi** [redacted]
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night While**

[redacted] St-Vincent
7; 8,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rvs Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance** [redacted]
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
6; 12; 14; 18,25; 20,30 **Digi news le call**
10,32 **Cnr**, [redacted]brica con barbara Alberti
11,56 **Sul filo del telefono**, con Luciano Caveri
15,15 **Rock Café**, con M. [redacted]
21 — **Rock Café**

[redacted] **[redacted]ntuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Pallavolo, il buon momento del Cogne Acciai speciali in C2 femminile

Un avvio di stagione trionfale

Le ragazze allenate da Giorgio Moro hanno ottenuto otto successi consecutivi e guidano la classifica tre turni dalla fine del girone d'andata. Male invece le altre formazioni valdostane

AOSTA. Otto vittorie consecutive e il primo posto in classifica assieme al Pavic Romagnano. Il cammino del Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 femminile di pallavolo è stato finora trionfale. Le azienduli hanno mantenuto ruolino di marcia invidiabile, dimostrando grande carattere nei momenti più difficili (tre al tie-break). Mancano ancora tre giornate alla conclusione del girone di andata c'è da giocare ancora tutta la fase discendente del torneo, ma Anna Mussillon e compagne hanno già dimostrato di poter recitare un ruolo da protagoniste nel girone.

«Non ci aspettavamo di arrivare alla sosta natalizia imbattuti - dice l'allenatore Giorgio -, però squadra ha sempre saputo esprimersi su livelli ottimali. Possiamo ancora migliorare parecchio sul piano del gioco, per questo sono fiducioso per il prosieguo del campionato. Dobbiamo ancora affrontare l'avversario più temibile, abbiamo già superato ostacoli durissimi, a testimonianza della validità dell'organico. Dobbiamo vivere alla giornata, senza fare programmi a lunga scadenza».

«Rispetto alla passata stagione, la squadra è più convinta dei propri mezzi - aggiunge Moro - e riesce sempre a spuntarla nelle fasi decisive degli incontri. Le giovani hanno fatto notevoli progressi sul piano dell'esperienza e posso contare su cambi all'altezza delle titolari».

«E' cresciuta parecchio Nicole Bollon in regia - dice ancora il tecnico del Cogne Acciai speciali -, mentre la giovanissima Gwenael Bertocco si è subito inserita a meraviglia in prima squadra. Ci sono poi state le conferme di Anna Mussillon, Roberta Ceccon e Federica Diemoz a contribuire all'ottima partenza in campionato».

Se il Cogne Acciai Speciali sorride, le altre formazioni valdostane piangono. Sempre in campo femminile c'è da registrare la crisi del Vima Marmi. La formazione di Pont-Saint-Martin è alla caccia del primo . Il sestetto di Davi ha patito notevolmente il salto di categoria, si aspettava un inizio di stagione catastrofico, con otto sconfitte di fila. Il Vima deve cambiare immediatamente rotta per sperare ancora di evitare la retrocessione.

Un'immagine del derby valdostano di serie C2 femminile tra il Cogne Acciai speciali e il Vima Marmi (foto Salvaio)

Anche in campo maschile negative, l'Olimpia che ha conquistato un solo successo, incappando in sette battute d'arresto. A condizionare le prestazioni della squadra Campaci, sono state le continue assenze di pedine importanti, ma dalla compagine del presidente Russo ci si aspettava molto di più. Ramella e compagni hanno ancora la possibilità di risalire la corrente e di evitare la retrocessione, ma devono ritrovare subito e morale per non trovarsi con l'acqua alla gola. In serie D femminile il Csi Châtillon è secondo in classifica, distanziato di quattro punti dalla capolista Castellettese. Per le castiglionesi sarà difficile scalzare dalla vetta le piemontesi. Per l'Aosta volley soltanto delusioni, con l'ultimo posto a testimoniare le difficoltà incontrate in in un campionato di buon livello tecnico.

Nel settore maschile il Valdigne e l'Uisp Aosta non hanno ancora vinto hanno poche possibilità di risollevarsi nel girone di ritorno.

Sigfrido Beneyton

Protestano Aosta ed Eurotravel

Calcio a 5, turni infrasettimanali

AOSTA. Il calendario del calcio cinque di serie A e impone alle squadre un turno infrasettimanale che, almeno per i cadetti, poteva essere evitato. Mercoledì infatti si disputerà la 12ª di andata in un giorno lavorativo che costringerà la società e i relativi giocatori a fare i salti mortali. Questo perché i campionati nazionali saranno fermi per l'impegno dell'Italia nel 1° Campionato europeo in Spagna. Aosta e Eurotravel hanno però in parte ovviato ai disagi riuscendo a far slittare la partita in orario serale: Aosta-Arese si giocherà al Centro sportivo Regisport alle 19,30, mentre la squadra del presidente Fabrizi sarà di scena un'ora più tardi Lodi con il Laser. Nel rispetto del calendario invece la sfida tra Castel San Pietro e Aymavilles in programma alle 15.

«Avremmo voluto giocare il - spiega Chabod -. Purtroppo federazione non ci ha concesso il permesso. Certo l'ideale per una gara infrasettimanale sarebbe stato giocare in casa sera, anche resto dell'avviso che per la serie questi impegni sono assurdi».

L'ex portiere valligiano dovrà fare a meno di Monteleone e Serravalle, entrambi fermi per turno, per fortuna ci sarà Atzori al quale è scattata solo la diffida spo l'allontanamento dal campo nell'ultimo turno per aver fermato il pallone con le mani fuori dalla propria area. Un paio di assenze importanti anche per Mercanti, tecnico dell'Eurotravel: Cabiati e Pecoraro sconteranno un turno squalifica. Comunque per Eurotravel Aosta si tratta due turni agevoli nei quali non dovrebbero sfuggire i 3 punti.

L'allenatore Osvaldo Chabod

Classifica: Teraxitalia Bologna 29, Petrarca 28, Aosta 22, Dds Milano 21, La Torre Bg. 20, Arese 19, Eurotravel 17, Laser 16, Aymavilles, Castel San Pietro 14, Cesana 13, Folgore 10, Chioggia, Bologna 9, Arzignano 5, Merano 2. [m. i.]

SPORT FLASH

HOCKEY

Serie B2, il CourmAosta oggi ospita il Varese

Oggi alle 18,15, nel palazzo del ghiaccio di Aosta, CourmAosta ospiterà il Varese. La partita è valida per il campionato serie B2 hockey su ghiaccio.

Herin e Betemps debuttano in Coppa

Corrado Herin Almir Betemps in Finlandia dove oggi e domani partecipano alla prima gara della stagione Coppa del Mondo di slittino.

Quarantotto giocatori ai campionati valdostani

Sui campi del Tennis club Aosta hanno preso via i campionati valdostani indoor. Il tabellone maschile è composto da 33 giocatori. Le teste di serie Stefano Cremaschi, Gian Luca Borettaz, Luca Granito e Fabio Bressan; 15 le donne: Testa di serie numero uno Elena Pivot, due Gisella Daudry. Le finali il 6 gennaio.

PATTINAGGIO

Oggi nel palazzo del ghiaccio di Courmayeur

Due ore di spettacolo con il «Mont Blanc show»

COURMAYEUR. Appuntamento prestigio oggi alle 18 nello stadio del ghiaccio di Courmayeur per gli appassionati del pattinaggio artistico e della danza. Organizzato dal Comitato regionale della Federghiaccio dall'Ice club Aosta, si svolgerà il «Mont Blanc Show». Alla manifestazione, durata di circa due ore, prenderanno parte i campioni italiani di pattinaggio artistico Fabrizio Garattoni Vanessa Giunchi, il promettente Angelo Dolfini, Gilberto Viadana e la coppia Claudio Fico Inga Rodionova. Nella danza grande per Pasquale Camerlengo e Diana Gerencser, quarti alle Olimpiadi di Albertville del 1992, e per Luca Mantovani e Laura Bonardi. Lo spettacolo è articolato in due tempi: uno di caratura tecnica l'altro tipo «folk». Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire per gli adulti e di 10 mila per i ragazzi fino a 12 anni.

Una «figura» di danza ghiaccio

LE TOP TEN

GLI EXPLOIT DI UN ANNO

Le rappresentanti della regione che sono state protagoniste nel 1995

Alda Dal Santo, pesista d'oro

L'aostana ha conquistato il 9° titolo italiano

AOSTA. Dopo la «top ten» sportiva maschile, classifica che cerca di indicare le dieci donne che meglio hanno rappresentato la Valle d'Aosta nel mondo dello sport nel 1995.

1ª Alda Dal Santo. Nel settore del sollevamento pesi da anni l'aostana non ha avversarie in Italia e poche rivali al mondo. Ha conquistato il 9° titolo italiano che deve dividere con quel grande personaggio che è Pierino Creux. Ha sempre il problema del lavoro, finora le sono state regalate solo promesse.

2ª Laura Ardissone. La velocista eporediese residente Pont-Saint-Martin è la punta di diamante dell'Atletica Pont Donnas e della squadra azzurra. Purtroppo si è dovuta accontentare del 2° posto tricolore e in staffetta nei grandi appuntamenti gliene è mai andata bene . E' destinata diventare la velocista numero uno.

3ª Sovrana Welf. Primi punti nella Coppa del Mondo sci alpino per la gressonara nelle discipline veloci. E' andata vicina al buon risultato Cortina più volte ultimamente, ma ha fatto meglio in prova che in gara.

4ª Annalisa Ceresa. E' stato l'anno della consacrazione per la giovane fondista gressonara: all'Abetone ha vinto il titolo italiano di combinata dimostrando la sua polivalenza, ha vinto due titoli aspiranti e ha fatto bene anche a livello internazionale.

5ª Sonia Vièrin. Pochi giorni fa, 24 dopo la mamma Roselda Joux, ha debuttato a Veysonnaz in Svizzera in Coppa Mondo in slalom gigante. Non ha concluso la gara, ma non ha sfigurato. E' probabile che tornerà in pista già il 5 o 6 gennaio a Maribor.

6ª Simona Martin. Nipote d'arte (dell'ex campione del mondo Damiano Lugon) giovane slittinista di Pollein grinta e determinazione ha fatto molto bene agli Europei in Russia (5ª) e ha vinto gli Europei juniores sulla pista di .

7ª Nicole Torresan. E' una giovane promessa del Tt Pink Saint-Vincent, club di tennistavolo approvato in B1. A livello individuale è già presa belle soddisfazioni.

Michelina Cerise. Nella scia di Corrado Herin, l'atleta di Fénis è esplosa quest'anno con il 3° posto ai tricolori di discesa in mountain bike e con il 3° posto nel Grand Prix. Cambierà squadra nel 1996 la Dart entrerà nel giro di Coppa del Mondo.

9ª Maria Persida Favre. Con la biellese Cinzia Scardellato, è la punta di diamante del Simen Benato di mountain bike nella specialità del country, in cui ha vinto cinque titoli valdostani consecutivi domina la scena da un decennio.

10ª Daniela Vidi. Attraversare l'Italia da Cogne all'Alto Adige con una carabina in spalla per ogni allenamento e ogni gara, per una donna non può che essere la dimostrazione di determinazione e tanta passione. Quest'anno è stata premiata la maglia azzurra Mondiali di biathlon. [r. s.]

La pesista Alda Santo

IL NUOVO MODELLO DI CONCESSIONARIA FIAT IN VALLE D'AOSTA

Concessionaria FIAT in Aosta
Via Mazzini, 16 - Aosta - Tel. 0165/23.66.85 - 40.963

nuova AutoAlpina

FIAT PUNTO ELX 5 PORTE - ABS - Aria condizionata - Airbag
SILVA 2000 TURBO COUPE' - ABS - Aria condizionata - Airbag - Autoradio - Ruote in lega
820 V TURBO COUPE' - ABS - Aria condizionata - Interno in pelle - Ruote in lega
FORD ESCORT 16 V RS - ABS - Ruote in lega
ALFA 164 2000 T.S. - ABS - Aria condizionata - Vernice metallizzata
BRAVO GT - ABS - Aria condizionata - Ruote in lega - Autoradio
1600 SX - Vernice metallizzata

ECCEZIONALI **KM. 0** DA IMMATRICOLARE

TIPO 1600 - Servosterzo - Vernice metallizzata - Autoradio
FIAT 500 SUITE - Aria condizionata - Vernice metallizzata - Antifurto - Ruote in lega
FIAT PUNTO G.T. - ABS - Servosterzo - Ruote in lega - Sedile sdoppiato - Airbag
ALFA 146 1700 16 V - Vernice metallizzata - Ruote in lega - Sedili in alcantara
LANCIA DELTA HPE 2000 HG - ABS - Vernice metallizzata - Ruote in lega
ALFA 155 TS 1800 TS - Tetto apribile - Ruote in lega
FIAT DUCATO FURGONE 14 Q. 2500 DIESEL - Paratia - 3° posto
DUCATO PIANALATO TURBO DIESEL P.C. - Prezzo eccezionale
FIAT DUCATO AUTOCARRO CASSONATO 14 Q. 2000 BZ. - Servosterzo - 3° posto

RENAULT 19 TSE	1989	*CITROEN BX SW*	1988	*CITROEN ZX*	1992
1600 SX SW	1992	*OPEL CORSA*	1990	*PEUGEOT 205 GTI*	1988
THEMA 2000 16V	1991	*FURGONE Diesel*	1994	*OPEL CORSA GSI*	1993
CROMA 2000 CHT	1988	*FIESTA Diesel*	1991	*FIESTA BOSTON*	1993
FIAT UNO Super 5P	1988	*FIAT TIPO 1400 SX*	1991	*UNO Diesel*	1989

La Nuova Auto Alpina augura un felice 1996 a tutta la sua clientela

Ecco il primo trattamento anti-rughe "effetto luce". **Lissant Lumière Emulsion Rides.**

L'ANTI-RUGHE IN ANTICIPO SUL TEMPO.

Un'emulsione setosa mattino-sera che regala un risultato spettacolare al viso.
Il modo più efficace che una donna possa trovare per "distendersi", dentro e fuori.

Per Carita, il sistema migliore per fermare il tempo è concedersi un piacere. Per questo **Lissant Lumière Emulsion Rides**, la nuova specialità che appartiene alla straordinaria linea anti-tempo **Progressif di Carita**, è da scoprire subito! Meravigliosamente fine e setoso al tatto, farà conoscere alla pelle del viso un paradiso di piaceri. Infatti la sua formula, ricca di principi attivi, agisce

efficacemente sulle cellule dell'epidermide, stimolando la loro naturale voglia di crescere e di rinnovarsi. Ma il piacere più grande è il risultato: si attenuano le piccole rughe, la pelle è liscia, elastica, incredibilmente luminosa. **Lissant Lumière** è una specialità mattino-sera, adatta a tutte le pelli. Ma è soprattutto un momento di intenso benessere, utile per la tua felicità e la tua bellezza.

CARITA
PARIS
11, rue du Faubourg Saint-Honoré, Paris

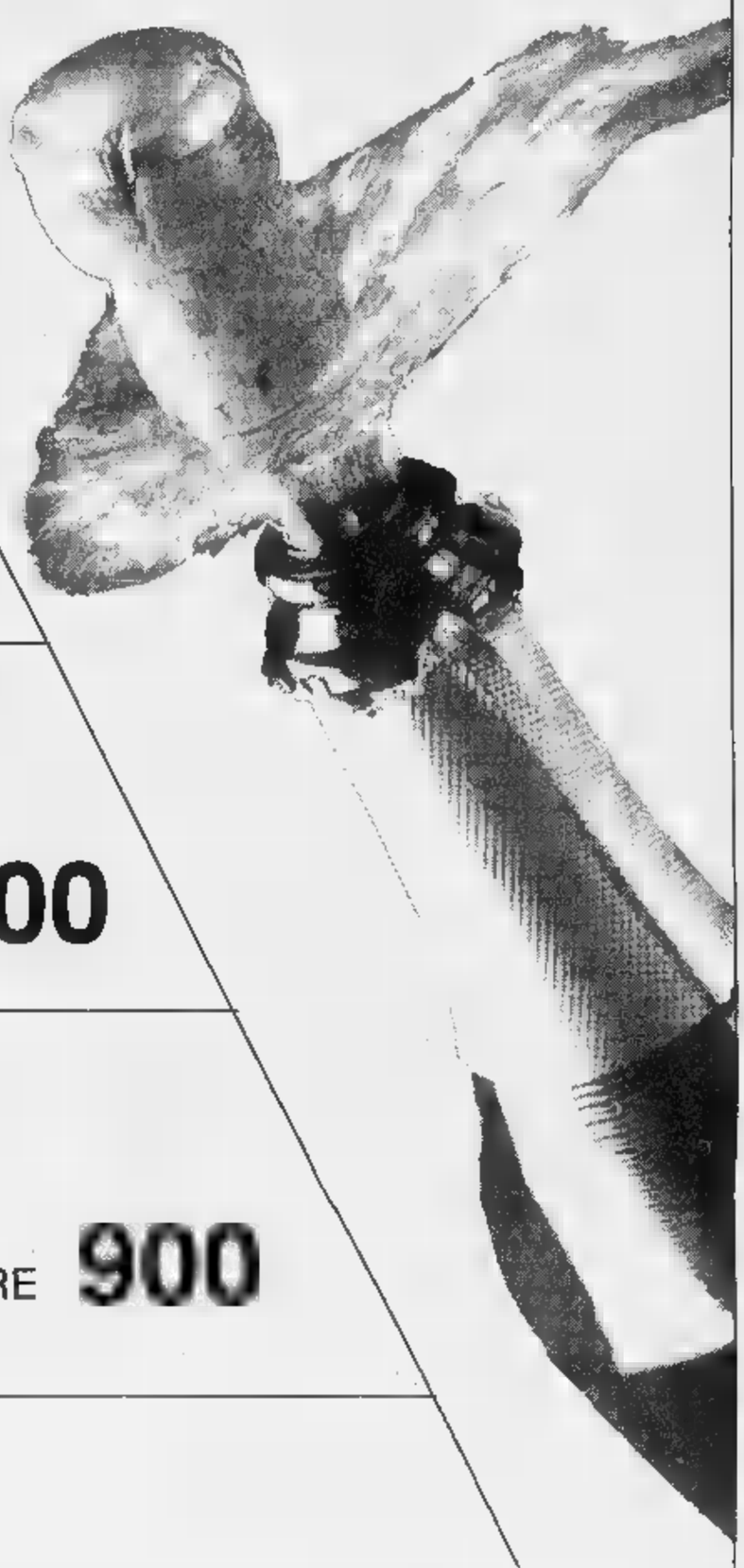
Fine d'anno col botto

SPUMANTE

BOTTIGLIA LT. 0,75 LIRE **1.000**

CHAMPAGNE

BRUT COUVÈE RESERVE LIRE **15.000**
MASSIMO 5 BOTTIGLIE



ZAMPONE

PRECOTTO AL KG LIRE **7.500**

LENTICCHIE

SECCHE GR. 500 LIRE **900**

PANDORO

DI MARCA
ASTUCCIO KG. 1 LIRE **3.900**

COMPACT DISC

MUSICA BLUES LIRE **1.500**

A TUTTA
LA GENTILE CLIENTELA
VERRA' OFFERTO IN OMAGGIO
IL BELLISSIMO CALENDARIO
DEL NUOVO ANNO!

I PREZZI POSSONO VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 29/12 AL 31/12/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

L'IPERMERCATO
DI ACQUI TERME
TUTTE LE DOMENICHE E'
APERTO TUTTO IL GIORNO

ACQUI TERME
STRADA STATALE
PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE
ALESSANDRIA-ASTI

bennet

UN AMICO IN PIÙ

ED INOLTRE
DAL 27 DICEMBRE
INIZIANO
LE STREPITOSE OFFERTE DELLA
FIERA DEL BIANCO

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [illegible] BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Venerdì 29 Dicembre 1995 AT 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il caso delle sette famiglie di Castello d'Annone e Cerro ospitate nei prefabbricati

Chi paga le bollette agli alluvionati?

L'Unità di ricostruzione non sarebbe più intenzionata a sostenere le spese di riscaldamento
Lo scorso inverno l'esborso è stato di 5 milioni per ogni «Mapi». Una lettera dell'eurodeputato Florio

Alessandro Manetta, uno degli ospiti dei Mapi, con una foto dell'alluvione

La replica di Gallitto

«Si deciderà caso per caso
La ricostruzione? Procede bene»

Il superprefetto Vincenzo Gallitto

ASTI. Ancora qualche giorno, poi partirà per un breve periodo di ferie. Vincenzo Gallitto, «catapultato» da Roma in Piemonte un anno fa per coordinare la complessa attività del dopo alluvione, ormai è di casa ad Alessandria, dove è stato nominato prefetto, pur continuando a guidare l'Unità di ricostruzione.

Signor prefetto, che cosa risponderà alla lettera dell'eurodeputato Florio?

Mi piacerebbe capire come certe voci si diffondono: su questa vicenda, in realtà, nulla è stato ancora deciso.

Allora le famiglie dei prefabbricati di Castello d'Annone e Cerro non dovranno pagare il costo della bolletta Enel?

Ripeto: nulla è stato deciso. Per altro non conosco nei dettagli il problema, dato che di questo si interessano i miei funzionari. In linea di massima ritengo che una soluzione debba essere trovata e che i Mapi vadano tolti al più presto: ne ho bisogno ad Alessandria per un circolo riservato agli anziani.

Finora erano stati i Comuni, attingendo dagli speciali fondi della prefettura, a farsi carico delle spese di riscaldamento delle famiglie nei prefabbricati. Lo stesso eurodeputato Florio ritiene accettabile che alle famiglie venga fatto pagare un importo pari a quanto da loro sostenuto in passato per il riscaldamento: è una possibilità che state valutando?

Io dico che bisogna valutare caso per caso, verificando le condizioni economiche delle famiglie. Suvvia: è passato più di un anno dall'alluvione, praticamente tutte le famiglie colpite hanno già trovato una nuova sistemazione e sostengono le spese di luce, riscaldamento ...

A proposito di un anno dopo: qual è il bilancio della ricostruzione?

La parte più importante è stata fatta. E' partito il secondo acconto ai privati, per il quale tutti i Comuni hanno già ricevuto il finanziamento. Per le aziende sono oltre 6 mila quelle che hanno ottenuto il contributo e in questi giorni sta partendo l'erogazione del secondo 10% a fondo perduto, mentre dal '96 si inizierà a pagare l'ulteriore 10% concesso dall'ultimo provvedimento governativo.

E come sicurezza dei fiumi?

In questi ultimi tempi, si è lavorato anche di domenica. Direi che le urgenze sono state quasi tutte risolte. Ora parte il piano dei ponti: 150 miliardi per rifare o adeguare i ponti alle portate dei fiumi (per Asti sono stati segnalati quello di corso Savona e uno sul Borbore, ndr). Entro il 31 marzo saranno definiti gli interventi. Insomma, direi che la fase dell'emergenza è ormai alle spalle e ora si sta viaggiando sulla strada della ricostruzione. [r. s.]

In alto i Mapi ad Annone. Sotto bambini, quest'estate, vicino alle loro «case»

CASTELLO D'ANNONE. Pochi giorni fa, hanno «festeggiato» il loro secondo Natale nei Mapi: secondo e certamente ultimo, visto che le sei famiglie alluvionate di Castello d'Annone e una di Cerro Tanaro, presto (già i prossimi giorni) lasceranno i prefabbricati della Protezione civile (i Mapi, appunto), per nuove sistemazioni in alloggi.

Ma il trasloco, tanto desiderato, potrebbe essere appesantito da una inattesa bolletta: quella dell'Enel. La che si è diffusa in questi giorni, è che l'Unità di ricostruzione che ha sede ad Alessandria e coordina tutti gli interventi post-alluvionali, non sia più intenzionata a pagare le spese di riscaldamento delle famiglie ospitate nei container (50 mq, dotati di servizi).

Spese di non poco conto, considerato che l'impianto di riscaldamento è elettrico. «Per tutto lo scorso inverno abbiamo calcolato una cifra media di 4,5 - 5 milioni per prefabbricato» fa sapere il sindaco di Castello d'Annone, Sandro Valenzano presso il ufficio in municipio l'Enel recapita le bollette.

Dei timori delle famiglie si è fatto carico l'eurodeputato Luigi Florio, che presenta il in una lettera inviata al prefetto Gallitto (quale capo dell'Unità di ricostruzione). «Per queste famiglie, neppure nel '95 ha potuto concretizzarsi la promessa del 'Natale a casa'. L'eventuale richiesta di pagamento delle bollette del riscaldamento la ritengo incomprensibile e comunque tollerabile, perchè cadrebbe persone in situazione economica quasi sempre ai limiti della soglia di sopravvivenza».

Ogni prefabbricato dispone di una «potenza» di 8kw per illuminazione, cucina e riscaldamento. A Enrico Fresia, disoccupato, moglie e due figli, il sindaco di Annone ha già consegnato le chiavi di un alloggio delle Ferrovie. Anche l'unica famiglia di Cerro ospite di un Mapi, lascerà presto il prefabbricato: i lavori di ripristino dell'alloggio in cui vivevano prima dell'alluvione sono terminati ed è imminente il trasloco. Nelle prossime settimane soluzione dovrebbe essere trovata anche per tutti gli altri. A Cerro c'è un secondo prefabbricato: «Ma viene utilizzato da una famiglia che pur residente a Cerro, ora abita a Torino. Nel Mapi hanno trasferito provvisoriamente i mobili e vi abitano nei periodici soggiorni «paese» spiegano in municipio.

Resta l'incognita di chi dovrà accollarsi il pagamento delle bollette Enel relative al periodo invernale. Lo stesso eurodeputato Florio non nega che possa esserci un coinvolgimento delle famiglie: «Riterrei, al massimo, più accettabile - scrive nella sua lettera a Gallitto - fare pagare queste famiglie un importo analogo a quello sostenuto negli inverni precedenti per il riscaldamento delle rispettive abitazioni. Comunque, non certo addossare loro l'intero costo del riscaldamento elettrico, che significherebbe aggiungere le beffe al danno».

Ora la «palla» passa all'Unità di ricostruzione, a spetta la decisione.

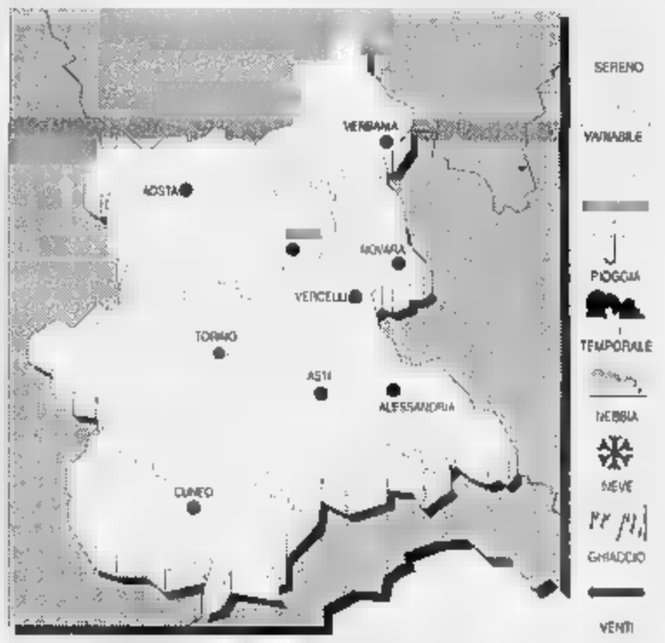
Fulvio Lavina
SERVIZIO ALLE PAGINE NAZIONALI

CASTAGNOLE LANZE

Un mutuo per il Tinella

Il Comune di Castagnole Lanze attiverà un mutuo di 100 milioni, alla Cassa depositi e prestiti, per ripulire il Tinella nel tratto in corrispondenza con frazione San Bartolomeo (da Val Bera al Carossi). Lo ha deciso all'unanimità il Consiglio comunale: nei prossimi giorni la giunta pubblicherà l'avviso di ricerca per le ditte che intendono partecipare alla gara d'appalto. Si tratterà del primo intervento di manutenzione a seguito dell'alluvione. «I lavori però avranno un senso - indica il sindaco Gianfranco Fassone - se anche gli altri Comuni rivieraschi organizzeranno un'analoga operazione». Il progetto per la risistemazione del letto e delle sponde del Tinella, lungo l'intero percorso, è stato discusso dieci giorni fa a Santo Stefano Belbo. Una prima stima sull'entità dei lavori (2 miliardi) viene però considerata insufficiente da Castagnole. Nell'Astigiano l'intervento toccherà anche Costigliole e Calosso. [l. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con addensamenti associati a locali precipitazioni.
TEMPE Stazionaria.
VENTI. Moderati settentrionali.
DEL TEMPO. Progressivo aumento della nuvolosità, accompagnata precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE
IERI AD ASTI
Max: ; min: 2; media: 6
UN ANNO FA
Max: ; min: -2; media: 2

PIEMONTE
Torino 4,3; Alessandria Aosta ; Cuneo 3; Novara 6; Vercelli 5.

Ricordata ieri la figura di Giovanni Pastrone, pioniere della cinematografia italiana

Mombarone e Asti sono unite dal cinema

Una lapide in via Aliberti dove è nato. L'altra nella casa di famiglia

ASTI. Con lo scoprimento di due lapidi e la proiezione di due film, il Comune ha ricordato ieri la figura del regista Giovanni Pastrone, astigiano, nato nel 1882 morto nel 1959.

La prima targa è stata posta sulla casa di via Aliberti (angolo via Ottolenghi), dove è nato. La seconda si trova in piazza Sant'Andrea, a Mombarone, dove Pastrone trascorreva le vacanze nella di famiglia.

Nella prima cerimonia hanno parlato il sindaco di Asti, Alberto Bianchino e Angelo Marchisio. A Mombarone, prima della proiezione del film «Maciste alpino», Giuseppe Franco, fotografo mombaronese, ha parlato del famoso cineasta. In serata, alla sala «Pastrone», è stato proiettato il film «Cabiria».

Alle manifestazioni erano presenti, oltre alle autorità, Nella Mensio Briola, cugina di Pastrone e Lina Nebiolo, figlia del più stretto collaboratore tecnico del regista. [a. b.]

Nella Mensio vedova Briola, davanti alla lapide di suo cugino Giovanni Pastrone posta sulla piazza di Mombarone

Pensionato di 59 anni

Mombercelli Era morto da 12 giorni

MOMBERCELLI. Lo hanno trovato senza vita, ieri, riv un sofà, nel suo alloggio in cor Alessandria 100/6, dove viveva solo. Pasquale Varone, 59 anni, pensionato di origine campana, era morto probabilmente da una dozzina di giorni. Forse gli è stata fatale una crisi cardiaca. Il corpo, dopo un primo esame necroscopico, è stato trasferito nel cimitero paese.

La tragica scoperta è stata fatta da una delle tre sorelle che abitano Mombercelli da un nipote. Pare che l'uomo, da tempo malato, periodicamente si sottoponesse a una serie di cure in ospedale. Anche per questo i parenti, non vedendolo casa a Natale, non si sarebbero insospettiti. Ma ieri il nipote, Fabio Guarina, anni, ha dato l'allarme. Sono arrivati il medico legale, i carabinieri e gli addetti dell'impresa funebre Biglia. La data dei funerali non è ancora stata fissata. [r. s.]

Stasera alle 20,30

La marcia della «Città senza confini»

ASTI. Si svolgerà stasera la tradizionale marcia della pace organizzata a fine anno da associazioni e gruppi volontariato dell'Astigiano: fra questi, Acli, Associazione per la pace, gruppi scout e obiettori di coscienza Caritas.

Il ritrovo è alle 20,30 in piazza san Secondo: il corteo percorrerà poi le vie cittadine per raggiungere corso Casale ed quartiere Praia.

Ci sarà poi una assemblea, seguita da una festa, nel salone parrocchiale di San Domenico Savio.

«Una città senza confini» è titolo dato dagli orgnizzatori all'edizione '95. Accanto alle iniziative per la pace, come la petizione (circa 2 mila le firme raccolte nell'Astigiano) contro le mine anti-uomo, portate avanti nei mesi scorsi, la marcia di quest'anno porrà in particolare l'accento sui problemi di emarginazione che toccano alcuni quartieri periferici. [r. gon.]

AGENDA

FIACCOLATA DELLA PACE A TONENGO. Fiaccolata della pace ricordo del massacro di indiani a Wounded Knee stasera alle 20,30, con partenza dal Centro culturale nativi americani «Silverado» Ottini di Tonengo. Alle 19 a Cocconato, al ristorante Regina, si terrà la presentazione. Alle 21 da Silverado, fiaccolata cavallo. Al ritorno sarà servito il tè alla salvia. Verranno letti messaggi di pace. *(a pagina 37)*

LEZIONI PER AGRICOLTORI A MONTEGROSSO. Stasera alle 20, nel salone del mercato coperto, prima serata del corso di qualificazione professionale per agricoltori, organizzato dal Comune. Le lezioni sono finanziate dal Fondo sociale europeo (obiettivo 5b).

CHIAMATE UFFICIO COLLOCAMENTO. Oggi si tengono, come ogni venerdì, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17. *La rubrica «Cercalavoro»* *a pagina 34.*

In forse lo sciopero del 2. Contrasti tra i sindacati

I dipendenti della Cassa chiedono 3 milioni in più

ASTI. Il rinnovo del contratto integrativo sta surriscaldando il clima alla Cassa di Risparmio di Asti: dopo lo sciopero di mercoledì (che ha avuto adesioni attorno al 75%), i 590 impiegati potrebbero essere chiamati a incrociare nuovamente le braccia martedì 2 gennaio.

Direzione aziendale e sindacato continuano a essere su posizioni distanti. Le richieste di Fisac-Cgil, Fiba-Cisl, Uib-Uil e Fabi riguardano l'aumento dei premi aziendali (quello sul rendimento a maggio, e quello sulla produttività, erogato a settembre) e l'introduzione dell'indennità di presenza.

I ritocchi prevederebbero un aumento medio di milioni lordi annui per il premio sulla produttività e di 1 milione lordo per quello sul rendimento. L'indennità di presenza richiesta è invece di 3 mila lire al giorno. Infine il sindacato chiede alla Cr-At una maggiore copertura del ticket pasto (attualmente è di 5500 e si vorrebbe portarlo a a 12 mila lire).

«La rottura delle trattative - spiega Ezio Baino, segretario regionale della Fiba-Cisl - è avuta dinanzi all'offerta dell'azienda di soddisfare soltanto al 50% le rivendicazioni salariali comprese nella piattaforma integrativa. Una quota che riteniamo del tutto insufficiente».

Tra le organizzazioni sindacali permangono divergenze sull'opportunità di confermare lo sciopero di martedì.

«Se la Cr-At concederà subito un incontro entro la prima settimana di gennaio, per noi l'agitazione si può anche sospendere» preannuncia Baino. Dello stesso parere sarebbe anche la Uil; incognite, invece, sulle posizioni Cgil, agitata da diverse «anime».

La Fabi ha già revocato l'agitazione di martedì ritenendo che «la trattativa dovrà essere ricondotta nella sua sede naturale, e cioè quella del confronto con l'azienda». Nel comunicato sottoscritto dalla rappresentanza della Cr-At e dalla segretaria provinciale, il sindacato autonomo precisa: «Soltanto dopo la conclusione della trattativa ci riserviamo di giudicare l'opportunità di indire scioperi a fronte di insufficienti risposte da parte dell'azienda». **(l. n.)**

IL CERCALAVORO

Pubblichiamo alcune delle offerte di lavoro in enti pubblici e aziende private, esposte ieri all'Ufficio Informalavoro (piazza Alfieri)

Per una più facile lettura, diamo di seguito la legenda delle sigle che compaiono accanto alle offerte

ap apprendista massimo 20 anni, cfl contratto formazione massimo 31 anni; or ordinario, mob mobilità, td tempo determinato; 407 iscrizione collocamento 24 mesi non interrotti per più di 6 mesi, si=no richiesta di precedente esperienza

■ **Polizia di Stato.** Nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale «Concorsi ed esami» n° 96 del 15 dicembre 1995 - è pubblicato il bando di concorso per 174 posti di allievo vice revisore tecnico infermiere del ruolo dei revisori tecnici della polizia si Stato, da destinare all'impiego nel settore sanitario. Possono partecipare al concorso i cittadini in possesso del diploma di infermiere professionale tra i 18 e i 40 anni. Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 15 gennaio 1996 alla questura del luogo di residenza del candidato, dove ci si potrà rivolgere per ulteriori informazioni.

● **Direttore didattico.** La prova scritta del concorso per cinquecento posti di direttore didattico nelle scuole elementari si terrà il 12 gennaio 1996 alle 8, presso il liceo scientifico «Copernico» in corso Caio Plinio a Torino (tel. 0112 616197).

■ impianti metano, Asti, idraulico con diploma scuola media inferiore (ap, no);

■ metalmeccanico di Scurzolengo, assemblatore/trici con diploma scuola dell'obbligo (ap, no);

■ alberghiero di Claviere, cameriera stagionale con diploma scuola media inferiore (td, si);

■ panificio di Valenzani, panettiera con scuola media inferiore (or, si);

● lavorazioni materie plastiche di Castell'Alfero, operaio/a con diploma scuola dell'obbligo (ap, no);

■ prodotti chimici di Asti, tecnico commerciale con diploma scuola media superiore (cgl, no);

■ ristorazione di Castello d'Annone, pizzaiolo con diploma scuola dell'obbligo (or, si);

■ edile di Asti, muratore esperto con licenza scuola dell'obbligo (cfc, si);

● edile di San Damiano, geometra diploma (ap, no);

■ assemblaggi di Asti, assemblatrice con licenza scuola media inferiore (ap, no);

● verniciatura legno di Tigliole, verniciatore con diploma scuola dell'obbligo (ap, no);

■ macelleria di Asti, commesso macellaio con licenza scuola media inferiore (ap, no);

■ demolizioni di Asti, manovale (ap, no) e meccanico (cfl, no) con licenze scuola dell'obbligo;

● centro estetico, Asti, direttore tecnico con scuola da estetista (or, si)

■ pubbliche relazioni, Torino, hostess congressi, con diploma scuola media superiore (no, no)

● ristorazione, Tonengo, cameriera con licenza scuola dell'obbligo (ap, no)

● elettromeccanico di Calliano, apprendista operaio generico con diploma scuola dell'obbligo (ap, no);

● commercio, Asti, commesso con diploma scuola media superiore (ap, no)

■ servizi personali di Asti, colf e assistenza anziani con diploma scuola media inferiore (or, si);

● impiantistica di Frinco, idraulico apprendista con diploma scuola dell'obbligo (ap, no);

■ impresa edile di Montegrosso, un geometra diplomato (ap, no);

● alberghiero di Cuneo, cameriere con diploma di scuola dell'obbligo (td, si);

■ edilizia di Asti, muratore qualificato con scuola dell'obbligo (or, si);

Per ulteriori informazioni

■ **Informagiovani Asti.** Piazza Alfieri 29, (tel. 433.308 / 433.315) Orario: 9,30-13; 16-17,30.

■ **Informagiovani Villafranca.** Ufficio tecnico comunale, c/o Municipio via Roma 50, tel. 943071 / 942393 Orario: lunedì, martedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12, giovedì dalle alle 18.

■ **Informagiovani San Damiano.** Orario del centro (biblioteca civica «Gesualdo Nosengo», via Roma, tel. 971151 / 975056): lunedì e venerdì dalle 9 alle 12; mercoledì alle 15 alle 18.

● **Informagiovani Castelnuovo Don Bosco.** Palazzo comunale, (tel. 9876165). Orari: lunedì e giovedì dalle 9 alle 12; martedì e venerdì dalle 14 alle 18.

Nuovo servizio della Provincia a favore di Comuni, ospedale e associazioni

Dialoghi Internet nell'Astigiano

Si potranno trovare immagini delle maggiori manifestazioni folcloristiche, curiosità, delibere e regolamenti comunali. Collegamenti con le scuole, la Protezione civile e l'Usl

ASTI. Finora la Provincia ha acquistato alcuni accessi su Internet (ne usufruiscono anche 27 scuole astigiane per un gemellaggio internazionale): adesso l'ente si appresta ad attivare un servizio autonomo a cui potranno collegarsi con convenzione i Comuni dell'Astigiano, enti pubblici e privati.

L'installazione del cosiddetto «Server Internet» è stata deliberata dalla giunta nei giorni scorsi, l'entrata in funzione è subordinata ai collegamenti che dovrà assicurare la Telecom. «Su Internet - spiegano dall'Ufficio informatica della Provincia - potranno arrivare le immagini della corsa delle botti di Nizza o quelle del palio di Cocconato, le ricette dei migliori ristoranti astigiani, curiosità, manifestazioni, monumenti. Da Canelli a Castelnuovo don Bosco a Olmo Gentile; potrà essere compreso il capoluogo, ma per Asti si prospetta un servizio autonomo del Comune».

Il progetto della Provincia riguarda tutto il territorio. Il «capitolo» turistico sarà arricchito da schede tecniche di quei paesi che vorranno collegarsi a Internet. In futuro dovrebbero essere avviati contatti con l'Apt o l'ente che prenderà il suo posto dopo la riorganizzazione voluta dalla Regione.

L'iniziativa è molto articolata e prevede inoltre l'immissione via telematica dei dati relativi alle delibere provinciali, agli atti, alle gare d'appalto. «Tutto ciò in nome della trasparenza - spiegano dalla Provincia - ma anche di una maggiore facilità di comprensione degli atti amministrativi. Non solo: ciascun Comune potrà illustrare come si comporta nell'applicazione dei regolamenti, scambiandosi le soluzioni migliori». Il «Server» potrà essere utilizzato dalle associazioni, comprese quelle di volontariato. «In futuro - continuano dall'Ufficio informatica - potremo collaborare per la Protezione civile insieme a vigili del Fuoco, questura, prefettura. Sarà possibile immettere cartografie dettagliate del territorio, utili in caso di emergenze».

Altri contatti sono in programma con l'Usl. Da mercoledì è stato attivato uno spazio Internet (ancora fuori dal Server) che funziona per il reparto Infettivi dell'Ospedale di Asti. «Con il Server - concludono all'Ufficio informatica - saranno agevolati tanto i Comuni grandi come quelli piccoli. Sarà sufficiente avere un computer e il telefono».

L'assessore alle Finanze, Maurizio Dania, aggiunge: «Questo servizio si rivelerà prezioso. Le potenzialità sono altissime, lo testimonia l'esperimento che già si sta attuando nelle scuole». A gennaio è previsto un convegno e corsi per insegnare agli amministratori a «navigare» su Internet. **(m. t.)**

«Navigare» a Montechiaro

E sul computer compariranno monumenti e notizie del paese

Uno scorcio di Montechiaro: immagini del paese «navigheranno» su Internet

MONTECHIARO. Non solo il Palio biancoceleste è finito in Internet, ma anche un pezzo di Montechiaro che presto verrà arricchito da altre immagini del paese.

Artefici del trasbordo multimediale, Ernestino Rebaudengo, bancario, coordinatore alle manifestazioni del Comitato Palio, pittore, organizzatore di mostre, factotum delle manifestazioni e Roberto Carisio, artista di Trofarello.

«Da tempo Roberto espone a Montechiaro - racconta Rebaudengo - E' stato lui ad offrirci uno spazio su Internet per un anno. Praticamente ci ospita e questo limita i costi».

Così l'esperimento si è iniziato inserendo nel circuito immagini della sala allestita per le mostre da Rebaudengo, i voltoni medioevali di corso Vittorio Emanuele, la pregevole chiesetta romanica di San Nazario, altri scorci significativi di Montechiaro.

«Ora il campionario verrà arricchito con altre sequenze - continua Rebaudengo - Ci saranno ancora momenti della preparazione e della nostra partecipazione al Palio di Asti, ma anche uno dei negozi storici del paese, la salumeria, che quest'anno ha festeggiato centocinquant'anni di attività ininterrotta, e altri monumenti».

Un ulteriore passo avanti sarà fatto corredando le foto schede tecniche che spiegheranno l'origine del paese, la sua economia tipica, la presenza di testimonianze storiche, particolarmente ricca, spiegandone il valore artistico.

La chiave per raggiungere via telematica il centro più grande della Valle Versa è «Http wwwats It Leonardo».

«E' solo un altro passo per farci di più e meglio» aggiunge Rebaudengo. Il pittore-bancario, nell'estate scorsa propose, tra l'altro, di recuperare i voltoni medioevali (una trentina di nicchie alte una decina di metri), affidandoli a pittori diversi per essere coperti da artistici murales.

«Anche questo progetto sta andando avanti - informa il promotore - E c'è anche Internet. Vedremo più avanti quale collaborazione sarà possibile mettere in atto con il Comune per promuovere Montechiaro». **(m. t.)**

Asti, via Pascoli

Donna scippata di borsa e ombrello

ASTI. Non si è accontentato solo della borsetta: nel bottino di uno scippatore questa volta è entrato anche l'ombrello che la vittima portava al braccio.

Scenario dell'aggressione è via Pascoli, una traversa fra corso alla Vittoria e corso Galileo Ferraris. Ad essere derubata una donna di 54 anni residente in corso Felice Cavallotti.

L'autore è un giovane sui 20 anni, probabilmente un extracomunitario.

Lo sconosciuto ha dapprima pedinato la donna e l'ha affiancata. Poi, con un gesto deciso si è impossessato della borsetta: all'interno c'erano dei documenti.

Non soddisfatto, il ladro ha anche deciso di rubare anche l'ombrello della donna: un breve inseguimento, ma lo scippatore è riuscito a fuggire.

L'episodio, denunciato ai carabinieri, è stato segnalato alla procura della Repubblica presso la pretura. **(r. gon.)**

Spaccio di droga?

Aveva ferito un marocchino Resta in carcere

ASTI. Resta in carcere Gioacchino Diliberto Monella, 34 anni, via XX Settembre, l'uomo fermato i primi di dicembre con l'accusa di essere coinvolto nel ferimento di un cittadino marocchino, Ben Jamel Mabroik, 23 anni: l'extracomunitario era stato raggiunto al torace da un proiettile. Scenario, i giardini pubblici di viale alla Vittoria.

La decisione è stata presa ieri dal tribunale della libertà che ha respinto l'istanza presentata dal difensore, Aldo Mirate.

Un pronunciamento in concomitanza con nuovi sviluppi nella vicenda: la squadra mobile avrebbe identificato ed arrestato altre persone coinvolte nel fatto di sangue.

Il ferimento del marocchino (da alcuni giorni i medici hanno sciolto la prognosi) sarebbe legato ad un regolamento di conti nell'ambiente dello spaccio di droga: poche ore prima del ferimento i giardini erano stati teatro di una rissa fra extracomunitari ed alcuni pregiudicati astigiani. **(r. gon.)**

DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI CENTRO

Un gruppo di abitanti passerà sotto Sessant

La Circoscrizione ha dato parere favorevole al passaggio di un gruppo di abitazioni sotto il territorio di Sessant. I cittadini interessati, residenti attualmente ad Asti Ovest (zona di corso Ivrea), per una serie di servizi fanno da tempo riferimento alla frazione confinante, dove vanno anche a votare in occasione delle elezioni.

COCCONATO

Sopralluogo dell'assessore Mazzarolli per le frane

L'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli, ha compiuto ieri un sopralluogo a Montemarzo per esaminare il fronte di una frana che da parecchi mesi interessa la strada che conduce al cimitero (il tratto è comunque transitabile). Ad accogliere l'assessore e i tecnici comunali, il presidente circoscrizionale Egidio Masenga.

SAN DAMIANO

Si prepara la storica Fagiolata del gennaio

Insieme a Pro loco e Leva del '77, la Circoscrizione è al lavoro per preparare la tradizionale Fagiolata del 2 gennaio. In piazza San Defendente i caldaie si accenderanno alle 5: saranno cotti 150 chili di fagioli, 50 di ceci, 1 quintale e mezzo tra cotiche di maiale, zampini e code di vitello. La distribuzione s'inizierà alle 11,30, al termine della messa, che s'inizierà alle 10,45. La giornata si chiuderà alle 13 al ristorante «Da Aldo». Per sostenere la manifestazione, la Circoscrizione, che l'antivigilia di Natale ha distribuito doni e caramelle ai bambini della materna ed elementare, ha deliberato un contributo di 250 mila lire.

VALFENEA

Attività ludiche e didattiche con docenti volontari

Per il secondo anno consecutivo, ogni sabato pomeriggio tre insegnanti volontari di Asti e Quarto seguono in attività di gioco e didattiche una quarantina di ragazzini (tra i 5 e gli 11 anni) della frazione. L'appuntamento è nel salone di Quarto, messo a disposizione dal Consiglio di Circoscrizione, dalle 15 alle 18,30. **(l. n.)**

LETTERE AL GIORNALE

Cemento armato? Si può fare senza

Leggo con stupore che un rappresentante della minoranza del Consiglio comunale di Asti ha obiettato circa la scelta effettuata dall'amministrazione comunale nell'intervento di consolidamento strutturale con ampliamento della carreggiata di strada Bricco Gianotti, addebitando all'utilizzo delle tecniche di ingegneria naturalistica un eventuale maggior costo rispetto ad un intervento di semplice regimazione delle acque.

Ritengo tale critica del tutto fuori luogo, perché l'opera di consolidamento statico del rilevato con ampliamento di 1,50 metri della carreggiata, che in quel tratto è inferiore ai 4 metri, non è risolvibile con una semplice «regimazione delle acque», ma presuppone un vero e proprio intervento strutturale.

In merito poi all'eccessivo costo dell'opera, posso soltanto dire che se queste nuove tecniche, che utilizzano piante vive insieme a terra, tronchi ed altre strutture morte, hanno un «difetto» è proprio la loro «economicità» ed il loro scarso utilizzo in Italia negli anni passati era dovuto anche al fatto che, sotto il dominio di tangentopoli, tale caratteristica era poco considerata.

Da calcoli di larga massima si può ipotizzare che un muro tradizionale in cemento armato, atto a sostenere tali carichi, escluse le opere di ampliamento della strada e di drenaggio delle acque, non possa costare meno di 120-130 milioni senza tiranti e oltre i 200 con i tiranti.

Il preventivo allegato al progetto esaminato dal Consiglio comunale, oggetto del rilievo da parte del collega, prevede per le stesse opere una spesa complessiva inferiore a 60 milioni.

Ma a differenza dell'impatto negativo sull'ambiente naturale che un muraglione in cemento armato, con altezza variabile tra 1 e 1 metri, avrebbe certamente comportato, l'opera di terra armata, proposta dal sottoscritto in collaborazione con il dott. Ernesto Doglio Cotto, agronomo e la dott. Grazia Lignana, geologo ed approvata dall'amministrazione comunale di Asti, sarà perfettamente integrata con il paesaggio agricolo, proprio come la sutura naturale di una ferita.

Vittorio Fiore, architetto

Galvagno, il psi e l'«Eco lunedì»

In riferimento all'articolo «Il vento Hammamet» pubblicato su «La Stampa» di ieri: «Credo si possano ancora avere idee e credere in qualcosa senza dover essere per forza tirati in ballo. Mi ha invece stupito come è stata descritta la mia collaborazione all'Eco. E' certamente vero che per alcuni mesi ho collaborato con questo giornale, ma perdendoci solo tempo e denaro. Sarebbe quindi paradossale e ridicolo che, dall'interno del giornale, qualcuno possa aver fatto affermazioni del genere».

Giorgio Galvagno

L'ex sindaco di Asti sa bene che l'impegno politico è un suo possibile ritorno all'attività di partito non possono essere considerati un «fatto privato».

I contrasti all'interno del settimanale «L'Eco del lunedì» ci sono. Ne abbiamo riferito senza voler entrare nella polemica.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
726
Castagnole Lanze 878.348
Mombercelli. 955 333
Montemagno 63 666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli:
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato 907.503; 907.602
Costigliole 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso 953.175
San Damiano 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE

Ad **Asti** di turno con orario dalle 8 alle 19,30 interruzione la farmacia **Sanitas**, corso 72, tel. 592.886 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.909.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Ottone, via Cassalo
Nizza: Merli, via C.Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti 353.558
Calliano 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987 6468
Cocconato: 907.503
Costigliole. 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno. 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli:
Castagnole Lanze 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole:
Moncalvo 917.100
Montemrosso: 963.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Le imprese interessate all'iscrizione nell'«Albo ditte fiduciarie» del Comune dovranno presentare domanda in municipio entro le 12 di stamane. Il nuovo registro conterrà i nominativi delle ditte al quale l'ente locale si potrà rivolgere per forniture o prestazioni di servizi da appaltare nel '96. Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando al 3991.

ASTI. Poco più di 51 milioni saranno incassati dal Comune con il nuovo «ruolo» per la riscossione della tassa occupazione degli spazi e delle aree pubbliche. L'entrata economica si riferisce al '95.

ASTI. Stamane l'Usl garantirà il controllo dei funghi al Mercato ortofrutticolo. La consulenza, che è gratuita e si rivolge a commercianti e privati, si svolge dalle 7 alle 8. Il servizio si concluderà domani (sarà garantito sempre alla stessa ora).

MONCALVO. Anche la città aleramica fa parte del progetto di bonifica «Lotta alle» attuato da una ventina di Comuni del Casalese. Il costo totale dell'intervento è di 16 milioni, da ripartirsi in base agli ettari di territorio trattati.

FRINCO. La Regione ha stanziato 70 milioni per il consolidamento statico della chiesa di Santa Maria. I lavori si sono resi particolarmente necessari dopo l'alluvione: la relazione geologica ha evidenziato il lento procedere del movimento di assestamento a livello dell'ultima navata centrale. I fondi regionali serviranno pure a sostenere interventi sulle murature interne lesionate e sulle volte solcate da crepe e fenditure.

SAN DAMIANO. La sezione sandamianese dell'associazione donatori cornea ed organi è stata iscritta nel registro regionale del volontariato. La decisione, assunta dalla giunta piemontese, è stata resa nota dal Comune. L'associazione, fondata 15 anni fa e presieduta da Angiolina Rabbione, conta attualmente 700 iscritti, di cui una trentina reclutati nel corso del '95.

STATO CIVILE

COSTIGLIOLE. MORTI: Giuseppe Novara, 81 anni; Francesco Sobrino, 84. NATI. Chiara e Giulia Caruso; Marta Cavallin. MATRIMONI: Mario Bianco, ingegnere, con Vilma Tarasco, medico.

MONCALVO. MORTI: Mario Pellenuzzo, 56 anni. NATI: Aurora Lamanna; Fabrizio Ferraro.

SAN DAMIANO. MORTI: Elvio Pescarmona, 88 anni; Giovanni Canta, 83. MATRIMONI: Vito Palazzo, decoratore con Krisztina Kovacs, decoratrice; Giuseppe Destefanis, agente pubblica sicurezza con Graziella Maccagno, operaia.

Dopo l'incontro tra il Consorzio astigiano e l'assessore regionale Cavallera

Slitta la «stangata» sui rifiuti

Fino al 31 gennaio si continuerà a pagare 190 lire al chilo, poi la tariffa salirà a 280
Per far fronte all'emergenza, avviati contatti per utilizzare l'inceneritore di Vercelli

ASTI. Ancora un mese di tregua per i sempre più dissanguati bilanci comunali: [redacted] presidente del Consorzio rifiuti, Silvano Roggero, è riuscito [redacted] strappare agli amministratori torinesi l'impegno a prorogare fino al 31 gennaio il costo dello smaltimento in discarica a 190 lire/kg.

Un risultato importante: due settimane fa il Consiglio comunale di Torino aveva deliberato, [redacted] partire dal 1° gennaio, l'aumento a [redacted] lire. La paziente trattativa intessuta dal Consorzio e la pressione dei sindaci sulla Regione hanno ottenuto un primo risultato.

Per una notizia buona, un'altra meno positiva: per non aver pagato nei tempi prefissati le fatture relative allo smaltimento dei rifiuti in discarica, l'Amiat ha applicato a carico del Consorzio, per il '95, un interesse di mora di 157 milioni e 500 mila lire. Dinanzi ai sindaci che, durante l'assemblea consortile di mercoledì sera [redacted] Provincia, chiedevano chiarimenti sui ritardi di pagamento, il segretario Enzo Carafà ha risposto: «Perché non c'è disponibilità di cassa: i Comuni non sono poi così solerti nel versare le proprie quote». Il Consorzio, in ogni caso, ha deciso di impugnare il provvedimento dell'Amiat considerando troppo elevati gli interessi applicati.

La notizia sulle tariffe congelate, ancora per un mese, a 190 lire è stata data da Roggero al termine dell'assemblea di mercoledì, finalmente tranquilla dopo le turbolenze di una settimana fa. In mattinata si era svolto a Torino l'incontro [redacted] l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, al quale aveva partecipato anche il sindaco di Asti, Alberto Bianchino.

«C'è l'intesa - ha annunciato Roggero - a prorogare di un mese la convenzione che sarebbe dovuta scadere a fine anno. Fino al 31 gennaio, dunque, per smaltire alla discarica Amiat pagheremo 190 lire».

Ma l'obiettivo che il Consor[redacted] vuole raggiungere è molto più ambizioso. «Abbiamo ribadito a Cavallera - ha riferito Roggero - che la [redacted] richiesta punta a ottenere, dopo [redacted] 31 gennaio, l'applicazione di tariffe progressivamente ribassate: altro che le 280 lire al chilo. Già attualmente per i Comuni del Torinese, il costo è di 120 lire: puntiamo a quello». «Stavolta - ha proseguito il presidente - abbiamo dalla nostra un percorso concreto con tappe definite per risolvere il problema rifiuti: basti ricordare che entro febbraio i progetti sulle discariche a Villanova e Cerro approderanno in Conferenza regionale per essere approvati».

Se avranno [redacted] via libera degli amministratori piemontesi, i due impianti non potranno essere pronti prima del febbraio '97. Sull'ipotesi «Bertoneo», che verrà discussa nella prossima assemblea consortile come soluzione antiemergenza, nessun riferimento. Nel frattempo, però, [redacted] Consorzio ha preso contatti con i gestori dell'inceneritore di Vercelli: «Da parte loro - ha detto Roggero - ci sarebbe la disponibilità a ritirare un terzo dei rifiuti che produciamo giornalmente (120 tonnellate, ndr). La Regione, però, avanza perplessità perché sostiene che all'impianto manchi ancora il collaudo amministrativo: speriamo che tutto si risolva entro fine marzo, quando per l'Astigiano scadrà l'autorizzazione a conferire all'Amiat». Per sciogliere i nodi ancora irrisolti su tariffe e utilizzo di impianti alternativi sarà decisiva la riunione di lunedì 8 gennaio. «Torneremo - ha annunciato Roggero - da Cavallera: ci saranno anche il sindaco di Torino Castellani e gli amministratori di Acqui, anch'essi senza discarica, si deciderà sulle tariffe per i Comuni esterni alla provincia [redacted] Torino». La delegazione astigiana sarà composta da Roggero e dai rappresentanti di Asti, Agliano, Montegrosso, Costigliole, Calliano, Roatto e Castell'Alfero.

Laura Nosenzo

SINDACO COCCONATO

«Rinunciamo al gettone»

«Gettone di presenza? No, grazie»: il sindaco di Cocconato, Claudio Casaleggio, rinuncerà all'indennità di 50 mila lire lorde per la partecipazione alle sedute assembleari del Consorzio smaltimento rifiuti. L'amministratore lo ha annunciato nell[redacted] riunione di mercoledì [redacted]era, mentre si discuteva di un assestamento di bilancio (passato all'unanimità). «Per i sindaci partecipare all'assemblea - ha spiegato Casaleggio - è un atto di responsabilità: mi pare giusto, nel momento in cui l'Astigiano deve sostenere ingenti spese per il conferimento dei rifiuti fuori provincia, rinunciare al gettone di presenza. E' un gesto di correttezza verso i cittadini». Poi rivolto al presidente Silvano Roggero e al segretario Enzo Carafa: «Evitate pure, d'ora [redacted] poi, di inviarmi [redacted] rimborso in municipio». Nessun altro amministratore avrebbe deciso per ora di seguire l'esempio di Casaleggio. [l. n.]

Claudio Casaleggio sindaco Cocconato e Silvano Roggero presidente Consorzio

A Valfenera

Un altro no a discariche tradizionali

VALFENERA. Non si ferma in paese la mobilitazione contro la discarica che dovrebbe sorgere in regione Lapaudin (nel Comune di Villanova, al confine con Valfenera e Dusino). Il Consiglio comunale riunito mercoledì sera ha approvato all'unanimità la delibera presentata dalla giunta dove tra l'altro «si rinnova e conferma la decisa opposizione all'insediamento, ci si oppone a ogni tipo di impianto di smaltimento tradizionale che comprometterebbe gravemente l'ambiente e l'economia della zona, [redacted] accetta ed esamina la possibilità di realizzare un impianto previa selezione del materiale riciclabile che sfrutti gli ultimi ritrovati tecnologici e non arrechi danno all'ambiente».

Identica delibera, esaminata dalla giunta di Dusino, è stata approvata dal Consiglio dell'altro Comune contrario a Lapaudin.

[redacted] sindaco Carlo Cannsola commenta l'incontro di qualche giorno fa tra le giunte di Villanova (presieduta dal sindaco Carlo Arduino), Valfenera e Dusino: «Abbiamo ribadito - spiega - la nostra impressione che le garanzie chieste dal Comune per l'impianto siano già state disattese».

Nel frattempo, continuano i contatti tra comitati ambientalisti e quello dei proprietari dei terreni a Lapaudin per la raccolta di firme che dovrebbe partire a breve. [m. t.]

In Consiglio

Villanova chiede la «bretella»

VILLANOVA. Il collegamento stradale con la ditta Villanova spa torna stasera in Consiglio (s'inizia alle 19) insieme all'esame per la variazioni dell'Ici, la riformulazione delle categorie per il pagamento della tassa per lo smaltimento rifiuti, la discussione sulla modifica allo statuto del Consorzio che prevede di calcolare la spesa in base agli scarti conferiti e non agli abitanti. Sulla costruzione della bretella esiste una convenzione tra Comune, Provincia e Villanova spa, il progetto di circa due miliardi è già stato finanziato: il sindaco Carlo Arduino fornirà un aggiornamento. E' annunciata la presenza di abitanti di borgo Stazione.

Per sollecitare la discussione nei giorni scorsi i residenti han[redacted] consegnato in Comune una petizione di circa 360 firme, un video che testimonia il traffico nel centro abitato e una richie[redacted]a. «All'amministrazione - spiegano alcuni firmatari (parliamo di oltre 300 Tir al giorno diretti alla ditta di spedizioni) - abbiamo suggerito di convocare un Consiglio aperto. La gente della borgata vuole intervenire e chiedere informazioni». Purtroppo il sindaco ha deciso diversamente. Il progetto sta subendo un rallentamento nell'attesa dell'approvazione della variante [redacted] Piano regolatore presentata dal Comune: intanto la Provincia non può procedere all'esproprio dei terreni. [m. t.]

La ricerca del tartufo. Sono tremila i trifolao attualmente censiti nell'Astigiano

Mussio (Confederazione agricoltori) propone un patto ai trifolao

«Limitiamo la ricerca dei tartufi per tutelare la produzione doc»

ASTI. «Si è fatto tanto per la promozione del tartufo, ma ora bisogna guardare anche alla salvaguardia della produzione. Questo significa soprattutto tutela del territorio e delle piante tartufigene». Italo Mussio, 43 anni, trifolao e presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori (Cia), lancia un grido d'allarme in difesa di un comparto che «vede progressivamente ridursi, di anno in anno, gli spazi produttivi».

Una preoccupazione che tocca da vicino problematiche ambientali più vaste. «Il tartufo nasce e si riproduce nelle zone vocate, certo: ma in particolare in quelle valli e colline dove la presenza e l'opera del contadino, si fanno sentire in modo più marcato» dice Mussio. Aggiunge: «La trifola è un frutto della terra e può rappresentare un'importante integrazione di reddito ai nostri coltivatori. Per questo chiediamo che siano tutelati anche consorzi e associazioni di proprietari-contadini. Siamo pronti inoltre ad istituire corsi di istruzione professionale per la messa a dimora di nuovi impianti di piante tartufigene».

Ma Mussio (è componente del Coordinamento tartuficoltori astigiani: oltre un centinaio gli iscritti) [redacted] vuole riaccendere vecchie [redacted] mai sopite polemiche con le associazioni dei cercatori: «Chiediamo solo che da entrambe le parti ci sia unità di intenti. L'obiettivo è quello di valorizzare e diffondere un patrimonio comune».

Mussio propone, analogamente a quanto è già avvenuto per la caccia, una limitazione del numero dei cercatori. «Attualmente sono circa 3 mila nell'Astigiano: tanti, troppi - sottolinea - considerata l'esiguità della materia prima. Occorre frenare l'eccesso di vagabondaggio, tra i trifolao, che si porta dietro anche cattive abitudini: l'uso, indiscriminato, spesso selvaggio, ad esempio, di auto e fuoristrada nelle campagne, tra prati e campi».

Ma come arrivare a questa delimitazione? «Ad esempio - sottolinea Mussio - ripartendo i cercatori in base alle zone di residenza. Un modo per responsabilizzare maggiormente chi va a tartufi. Se il cercatore è direttamente interessato alla produzione e non solo alla raccolta, si creano le condizioni perché si incrementi anche [redacted] tutela del patrimonio tartufigeno [redacted] del suo habitat».

Una «crescita culturale» che deve coinvolgere trifolao, proprietari, affittuari. «Le piante che fanno maturare i tartufi - [redacted]badisce Mussio - sono un bene comune che noi abbiamo ricevuto in prestito dai nostri avi e che, a nostra volta, dobbiamo consegnare intatto ai nostri figli e nipoti. Solo con questo spirito e con questa filosofia riporteremo finalmente un po' di pace e di equilibrio in un comparto lacerato spesso da troppi interessi di parte».

Franco Binello

TESSERINI

Rinnovo tassa regionale

[redacted] termine scade domenica, ma di fatto sono gli ultimi giorni utili per il rinnovo del tesserino da trifolao. Lo speciale patentino, che abilita alla ricerca, va infatti rinnovato ogni anno con il pagamento della concessione regionale (180 mila lire). La domanda può essere inviata - sottolinea Piero Botto, presidente dell'Associazione trifulau astigiani e monferrini - alle sedi delle associazioni oppure direttamente al Servizio decentrato Economia montana e foreste di Alessandria, in via Dei Guasco 1». [redacted] tutti comuni dell'Astigiano sono stati affissi anche manifesti della Regione per ricordare la scadenza. Nei mesi sc[redacted] erano rinnovate vecchie polemiche sul costo dei tesserini. Qualcuno sostiene che siano troppo esosi, ma le associazioni dei cercatori, con il presidente regionale, Ercole Concetti, hanno ribadito che la tassa regionale va pagata nell'inter[redacted] degli stessi trifolau. [r. s.]

Italo Mussio, trifolao e presidente Cia

I dirigenti Coldiretti riuniti a Montegrosso protestano per i ritardi nei pagamenti

«Dove sono finiti [redacted] 16 miliardi Cee?»

E' polemica sui fondi per l'agricoltura «pulita»

ASTI. [redacted] regolamento Cee 2078, che ha dato nuovi incentivi all'agricoltura «pulita» con minor impiego di fitofarmaci e diserbanti, da circa tre anni è pienamente attuato nelle principali aziende della provincia. Ma finora il contributo previsto per gli agricoltori (circa un milione e 400 mila lire ad ettaro per le colture pregiate), nell'Astigiano non [redacted] ancora arrivato. Protesta la Coldiretti, che in un comunicato si chiede «dove siano finiti i cinquantadue miliardi destinati al Piemonte ed in particolare i sedici attesi ad Asti».

Di questo argomento gli iscritti della Coldiretti hanno parlato durante varie assemblee organizzate nei paesi ed in particolare a Montegrosso, nella riunione del Consiglio provinciale dell'associazione. «C'è un profondo malumore tra i coltivatori - spiega il direttore Oldrado Poggio - in quanto mentre da un lato hanno aderito in tanti ai programmi di riduzione dell'utilizzo di fitosanitari, dall'altro lato i responsabili pubblici non stanno adempiendo [redacted] loro impegni». Secondo la legge il termine per i pagamenti scadeva il 15 ottobre scorso.

Curiosamente la protesta della Coldiretti [redacted] trova pieno riscontro nelle altre due organizzazioni professionali, la Confederazione agricoltori e l'Unione. Diverse le interpretazioni del «ritardo», che nelle parole del direttore dell'Unione agricoltori di Asti, Francesco Giaquinta, si colorano di una vena polemica, e proprio a carico [redacted]ella Coldiretti, che con oltre un migliaio di domande (in tutta la provincia sono circa duemila), ha presentato alla Regione gli elenchi più corposi.

«Parliamoci chiaro - esordisce Giaquinta - [redacted] domande sono state riscritte più volte da moltissime aziende, per aggiustamenti vari. Il tutto ha portato ad un ritardo nella consegna degli elenchi. Le colpe, questa volta [redacted] sono completamente a carico dello Stato». Ed aggiunge: «In Toscana ad esempio, a fine agosto gli elenchi [redacted] stati presentati ed i pagamenti sono arrivati puntuali. Come si può pretendere che i fondi arrivino ad ottobre, quando soltanto in quel mese sono stati messi a punto del tutto i dati del Piemonte?».

Simile la posizione della Cia di Asti, che però aggiunge altri elementi. Il presidente Italo Mussio concorda nel «mea culpa» sullo slittamento della consegna delle richieste di danaro, ma annuncia di aver avuto assicurazioni che entro il 15 gennaio i fondi arriveranno. «E' vero che c'è stato ritardo - commenta - ma [redacted] sorge un'altro dubbio. Lo Stato italiano in questa vicenda avrà fatto la sua parte?». Mussio allude al fatto che la Comunità europea stanzia solo [redacted]na parte dei fondi ed [redacted] resto deve essere versato dagli Stati membri, ma l'Italia non ha mai brillato per puntualità, tanto che negli anno scorsi migliaia di miliardi sono tornati a Bruxelles, senza essere stati utilizzati.

«Comunque sia - ribadisce la Coldiretti - a far le spese di questo ritardo son soprattutto i viticoltori, che quest'anno hanno avuto una vendemmia scarsa, anche perché hanno seguito a dovere il regolamento comunitario, senza forzare le colture, ma attuando l'obiettivo della minor produzione, con maggior qualità». [e. co.]

NOTIZIE IN BREVE

INCISA

Nuovi alloggi di edilizia popolare nell'ex cantina sociale

Dieci alloggi di edilizia popolare saranno costruiti in piazza Ferraro, nell'ex cantina sociale: questa sera il Consiglio comunale approverà il progetto preliminare ed entro gennaio i progettisti (lo studio astigiano Bardini e Morra), presenteranno il piano esecutivo. La somma stanziata (dalla Regione) è di oltre due miliardi. I locali del vecchio enopolio (chiuso da oltre dieci anni) sono già stati in parte ristrutturati ed ospitano le scuole elementari. Incisa ha potuto accedere al fondo per la costruzione di edilizia pubblica, grazie ad una convenzione stipulata l'anno scorso con i Comuni di Nizza e Calamandrana. Tra le altre novità amministrative da annotare la recente creazione di un consorzio per lo smaltimento delle acque reflue, tra i Comuni di Incisa, Vaglio, Vinchio e Cortiglione. I sindaci hanno approvato il progetto per la costruzione di un depuratore che costerà 450 milioni. [e. ce.]

ASTI

Oggi a Santa Maria Nuova i funerali di Rinaldo Vigè

Si svolgeranno oggi alle 14,15 nella parrocchia di Santa Maria Nuova i funerali di Rinaldo Vigè, 81 anni, morto mercoledì in ospedale. Ex ispettore vendite de «La Stampa», aveva gestito con la moglie una agenzia di distribuzione di quotidiani e riviste. Lascia la vedova e il figlio, Cesare, bancario a Milano.

VILLANOVA

Chiesto dalla Cgil un altro incontro per la Polipren

La Cgil torna a sollecitare il Comune di Villanova sulla vicenda Polipren (25 addetti, settore chimico). «In un incontro di dieci giorni fa - ricorda il sindacalista Fausto Cavallo - gli amministratori si erano impegnati a comunicare nel giro di qualche giorno, se esistesse un'area alternativa, in paese, in cui ricollocare l'azienda, che entro la fine [redacted] febbraio dovrà lasciare gli attuali capannoni situati sulla strada per Poirino. Purtroppo da allora non abbiamo più avuto risposte». Al Comune la Cgil, che vuole evitare il trasferimento dell'azienda a Trofarello (Torino), chiede di indire un nuovo incontro nella prima settimana di gennaio. [l. n.]

ASTI

Interpellanza in Provincia sui tronchi fognari

Entro domani i Comuni dovranno presentare in Provincia la domanda per l'autorizzazione agli scarichi nei propri tronchi fognari. Chi non riuscirà a presentare la documentazione necessaria potrà inviare una dichiarazione sostitutiva: in ogni caso la richiesta autorizzativa dovrà essere depositata entro fine febbraio. Nei giorni scorsi la minoranza aveva sollecitato, attraverso un'interpellanza, il presidente Goria a posticipare la scadenza. [l. n.]

CASTAGNOLE [redacted]

Portano via cassapanca con biancheria d'epoca

Furto d'antiquariato a Castagnole Monferrato nella casa di campagna di una pensionata torinese, Lina Marengo, 80 anni. I ladri hanno portato via una cassapanca contenente biancheria d'epoca: il danno ammonta ad oltre 10 milioni. [r. gon.]

ASTI

Rubò un'auto: condannato [redacted] 4 mesi

Quattro mesi di reclusione sono stati inflitti in pretura ad un «topo d'auto», Roberto Pontarolo, 32 anni, di Asti. Il giovane era accusato del furto di una utilitaria e di aver messo a segno nel giro di pochi giorni quattro colpi su altrettante auto. [r. gon.]

ASTI

Patteggia tre mesi per un tentato colpo

Aveva tentato un furto nello studio di un odontotecnico in via Fantaguzzi. Processato in pretura Gianluca Travagli, 24 anni, via Di Vittorio, ha patteggiato tre mesi di reclusione con i benefici di legge. [r. gon.]

VALGERA

Sette milioni di multa per scarichi irregolari

Il legale rappresentante della «Martinengo pelli» [redacted] Valgera, Francesc[redacted] Martinengo, 39 anni, è stato condannato in pretura al pagamento di una multa di sette milioni. Dal laboratorio erano stati compiuti scarichi di acque reflue contenenti sostanze [redacted] valori superiori alle tabelle di legge. [r. gon.]

IN BREVE

CASALE

Comune compra allo Sporting un campo da calcetto mobile

La giunta comunale ha deliberato ieri mattina di acquistare un campo da calcetto, per un costo complessivo di 40 milioni, che sarà collocato al centro comunale «Sporting» in via Negri. Si tratta di una struttura mobile che potrà essere anche spostata, ad esempio al mercato Pavia. [s. m.]

CASALE

Sistemati parquet e pareti alla palestra Leardi

In attesa del Palasport, è terminato il primo lotto di lavori alla palestra Leardi. E' stato sistemato il parquet e si è proceduto alla tinteggiatura. Altri lavori di manutenzione sono stati completati alla scuola media Leardi. [s. m.]

ROLASCO

Sarà riasfaltata la strada che porta al cimitero

La strada che porta al cimitero della frazione di Rolasco sarà asfaltata. Lo ha deciso la giunta, nella seduta di ieri mattina, stanziando la cifra di 45 milioni per il finanziamento dell'opera pubblica. [s. m.]

Successo del servizio per le analisi del sangue istituito in tre farmacie

«Tele-prenotati» e contenti

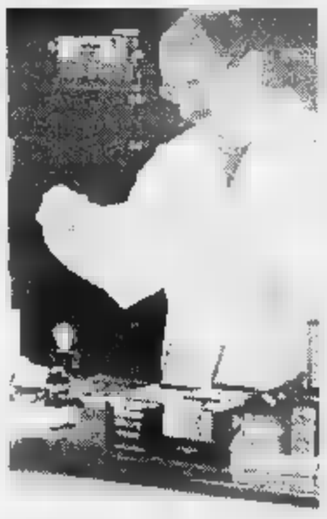
Concordi i titolari: «La gente è soddisfatta, evita code agli sportelli dell'Usl». Unica raccomandazione, ai medici: «Scrivete le impegnative in modo chiaro». Presto esteso?

CASALE. Appena il servizio di prenotazione analisi del sangue in farmacia è entrato in funzione alla Comunale di Porta Milano, alla Cavasonza di via Duomo e alla Freddi di Colla Monte, la gente ne ha immediatamente usufruito. Non c'è stato bisogno di esporre locandine indicando che l'iniziativa era partita; i cittadini l'hanno appreso dai giornali e si sono presentati, muniti di ricetta medica come era stato indicato.

Il servizio era stato proposto dalla stessa Associazione provinciale che raggruppa i titolari di farmacia. Spiega il presidente Vincenzo Calleri: «Avevamo sottoposto questa esigenza della popolazione, dichiarandoci disponibili ad attuarla in tutte le Usl della provincia. Casale è stata quella che ha recepito subito il messaggio e l'ha tradotto in modo operativo».

C'è molta soddisfazione su tutti i fronti: da parte dell'Usl che ha potuto mettere alla prova con successo il proprio centro elettronico da tempo all'avanguardia, dov'è collocato il «cervellone» che riceve tutte le prenotazioni dall'esterno, inviando in risposta informazioni stampate la data in cui il paziente deve presentarsi per il prelievo e l'importo del ticket da pagare in banca o in posta.

Soddisfazione anche da parte dell'associazione dei farmacisti per la collaborazione con l'Usl oltre che dei farmacisti stessi che si vedono gratificati nell'interpretare un ruolo più creativo e professionale del semplice «distributore di farmaci». Soddisfazione, infine, da parte dei cittadini che possono fruire di un servizio più comodo e celere.



Prenotazioni analisi anche in farmacia

Spiegano alla comunale di Porta Milano: «La gente viene ed è accontentata; il servizio, una volta partito, ha subito dimostrato di incontrare le esigenze della gente, soprattutto di mezza età». Anche alla Cavasonza notano che la clientela ha accolto l'iniziativa con favore: «Si presentano tanto gli anziani quanto le donne incinte». Unica raccomandazione, ai medici: «Scrivere in modo chiaro le impegnative, meglio se al computer, altrimenti rischiamo chiedere esami non voluti». Buon successo anche nella farmacia decentrata di Colla Monte.

Commenta il dottor Calleri: «Questo servizio è in linea con i dettami della "Carta della qualità" che è stata stilata in accordo tra Federfarma e Tribunale dei diritti del malato: è un decalogo sui comportamenti e le iniziative che il farmacista è tenuto ad adottare per essere sempre più un fornitore di servizi, a cui ci si rivolge per acquistare il farmaco, ma anche per ricevere un consiglio e una vigilanza sui prodotti stessi e su eventuali effetti collaterali». La farmacia, dunque, diventa un punto di riferimento comodo per attuare un serio intervento di prevenzione: «Il cittadino ha la possibilità di indagare sulla propria salute anche quando non pensa di averne bisogno».

E intanto l'Associazione provinciale avanza altre proposte: «Siamo in grado di fornire supporti magnetici tutti i dati riguardanti le prescrizioni mediche in modo da elaborare un quadro complessivo sull'andamento della salute dei cittadini e su quali patologie sono più frequenti». Sarà ancora l'Usl di Casale a raccogliere per prima l'offerta? [s. m.]

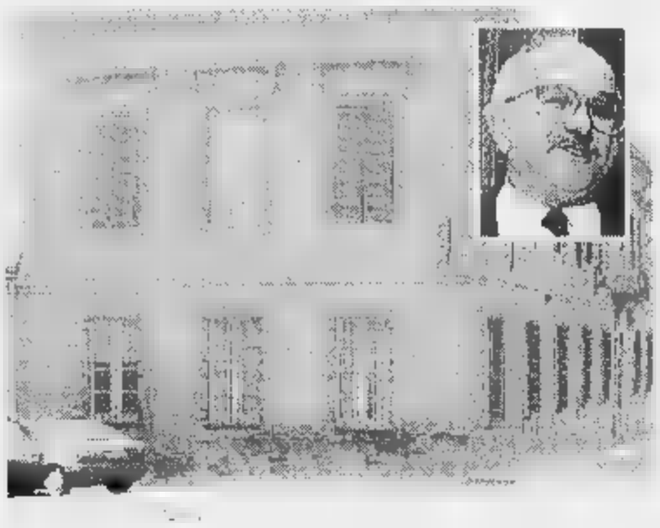
Casa di riposo il cui titolare è accusato di maltrattamenti

Il processo Villa Azzurra torna in Corte d'appello

ALESSANDRIA. Si deve rifare in Corte d'Appello a Torino il processo a carico dell'imprenditore Pietro Balestrino, 63 anni, Nizza Monferrato, accusato di maltrattamenti ai danni di alcuni ospiti di «Villa Azzurra» di Cassine, casa per anziani non autosufficienti, di cui è contitolare. Lo ha deciso la Cassazione accogliendo il ricorso del Procuratore generale avanzato dopo che i giudici di secondo grado nel novembre '94 avevano assolto Balestrino da quella imputazione condannandolo solo a tre mesi di reclusione e la condizionale per abuso di mezzi di correzione nei confronti di due ospiti.

Il pretore di Alessandria Cinzia Miniotti l'8 maggio '92 in primo grado aveva condannato a tre anni di reclusione l'imputato che aveva subito presentato appello. I giudici torinesi gli avevano data ragione ma ora la Cassazione ha annullato la sentenza disponendo un nuovo processo che sarà celebrato da un'altra sezione della Corte.

L'imprenditore era finito nei guai - e per alcuni giorni anche in carcere - nell'aprile '91 dopo alcune ispezioni dei carabinieri del Nas che riferirono su alimentazione insufficiente, pasti fatti «saltare» per punizione, vessazioni anche psicologiche verso i ricoverati. Il primo processo si aprì nell'ottobre di quello stesso anno e occupò molte udienze, fino alla sentenza di condanna.



Villa Azzurra di Cassine e nel riquadro Balestrino, prima condannato poi assolto

Vennero ascoltate decine di testimonianze e pareri discordi. E' merito di Balestrino se mio padre morì serenamente», «A mia madre sono state riservate le migliori cure» ma anche «Quando andavo a visitare mia madre la trovavo nel più completo abbandono», «La zia si lamentava per il femore rotto e nessuno le badava». L'imputato ha sempre respinto le accuse attribuendole alla vendetta di una infermiera licenziata perchè sorpresa a malmenare un ricoverato. Dopo l'assoluzione Balestrino disse che era finito un incubo ma la sentenza non aveva cambiato nulla nella sua vita e in quella dell'istituto. «Sono sempre lo stesso, non ero responsabile di quanto mi veniva imputato, mi sono sempre preoccupato dei miei vecchi». Ora afferma di essere più amareggiato che mai. Vuol vendere Villa Azzurra ampliata da 40 a 50 posti, sostiene di «voler andare fino in fondo alla vicenda».

Emma Camagna

Da 12 anni dirige il settimanale diocesano «La vita casalese»

Grave in ospedale don Busto è stato colpito da un infarto

CASALE. E' stato ricoverato nell'unità coronarica dell'ospedale «Santo Spirito» don Paolo Busto, 53 anni, direttore del settimanale diocesano «La vita casalese».

L'altro pomeriggio il sacerdote è stato colto da infarto mentre si trovava nella sua abitazione, in via della Biblioteca, proprio sopra la redazione del giornale. Il primo attacco è è verificato poco dopo le 14; uno successivo si è manifestato in serata, quando già don Busto era sotto la stretta sorveglianza dei medici.

Le sue condizioni sono stazionarie. Il primario, Mario Ivaldi, è cauto nel pronunciarsi. Sembra, comunque, che le condizioni del paziente manifestino un leggero miglioramento che lascia spazio a speranze di ripresa.

Presidente anche della Caritas diocesana, don Paolo Busto ha cominciato a occuparsi del giornale alla fine degli anni Settanta e, nel 1983, è subentrato nella direzione a don Evasio Miglietta. Dopo gli studi teologici dai Gesuiti, a Roma, il sacerdote era stato vice parroco in Duomo e poi parroco a Frassineto Po. E' stato membro del consiglio direttivo per l'istituto di sostentamento del clero ed è Canonico nel Capitolo della Cattedrale. Si è dedicato anche all'insegnamento prima al liceo scientifico Palli e poi all'istituto tecnico Leardi.

Don Paolo Busto, 53 anni

Per quanto riguarda la professione giornalistica, era stato tra i fondatori della Federazione italiana dei settimanali cattolici (Fisc) di cui ha ricoperto i massimi incarichi ed è attualmente segretario della Fipe (Federazione italiana piccoli editori).

L'altro giorno era in casa, con la madre anziana. Quando il fratello Luigi è entrato per fargli visita ha visto molto pallido, accasciato su una poltrona, e ha deciso di chiamare un medico. Pare che il sacerdote sia stato prima colto da coma diabetico e poi da infarto; in ambulanza è stato accompagnato al Santo Spirito dove è stato immediatamente sottoposto a cure intensive. Le visite sono rigorosamente vietate.

In serata, don Busto è stato colto nuovamente da malore, ma il pronto intervento dei sanitari ha scongiurato il peggio. [s. m.]

Ieri il sindaco ha ordinato la chiusura temporanea per alcuni reparti di alimentari

Pantamarket, acqua non potabile

I problemi sorti dopo un controllo dell'Usl. La nuova gestione si trova ad affrontare errori di altri Il provvedimento è temporaneo, riguarda solo i banchi dove viene servita merce non confezionata

CASALE. Dai rubinetti del centro di vendita all'ingrosso «Pantamarket», sulla strada per Asti, sgorga acqua non potabile. Il risultato emerge da un controllo eseguito, prima di Natale, da addetti del Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl. Nell'acqua esaminata i tecnici hanno riscontrato l'esistenza di alcuni elementi fecali. Sull'episodio è stata compilata una relazione inviata poi al sindaco Riccardo Coppo, che, ieri, ha firmato un'ordinanza, in cui vieta l'utilizzo dell'acqua che sgorga dai rubinetti per scopi alimentari. Pertanto fermi, fino a quando il provvedimento non verrà revocato, i reparti dove avviene la manipolazione e il confezionamento di prodotti alimentari (ad esempio il settore carni).

Nel frattempo una segnalazione per comportamenti scorretti rispetto alle normative igieniche vigenti è stata inviata all'autorità giudiziaria nei confronti del rappresentante legale della Fiorfiore, Giovanni Biestro, di Guarene.

Il Pantamarket di Casale sulla strada per Asti. Chiuso il reparto alimentare: acqua potabile. Aperti invece gli altri reparti, fra cui anche quello dei surgelati. Il provvedimento temporaneo

La Fiorfiore è la società cui che da pochissimo tempo è subentrata alla Pantagest della famiglia Numico nella gestione dei supermercati Pantamarket sia a Casale che a Novara. Di fatto, Giovanni Biestro si è trovato nei guai per una situazione preesistente. Infatti la rete idrica dello stabilimento lungo la strada per Asti è collegata a un pozzo privato da cui sgorga acqua malsana. Il sindaco ha emesso l'ordinanza che rimarrà in vigore fino a quando l'azienda non dimostrerà di aver adottato accorgimenti per rendere l'acqua potabile. Una soluzione possibile potrebbe consistere nell'allacciamento all'acquedotto municipale, che è più sicuro dei pozzi privati.

L'ordinanza di sospensione dell'attività, comunque, riguarda soltanto i reparti dove i cibi vengono toccati per essere sezionati e confezionati; sono totalmente esclusi i settori della merce già confezionata o surgelata. [s. m.]

Dal 3 febbraio a Costigliole d'Asti parte la rassegna gastronomica con contorno di iniziative culturali

Le Pro loco vanno al castello per sorteggio

Nove gruppi ammessi. L'estrazione ha escluso Azzano, Cunico e Agliano

COSTIGLIOLE. Troppi gruppi candidati a partecipare alla rassegna gstronomica «Le Pro loco al castello»: così, alla fine, il Comune ha pensato di togliersi dall'impiccio ricorrendo al sorteggio.

Alla mano dell'assessore al Turismo Elisio Cerutti l'ingrato compito di estrarre, in un anonimo ufficio della Provincia, le tre Pro loco da escludere: quest'anno resteranno fuori Azzano, Cunico e Agliano. Per Azzano, in particolare, è un'eliminazione che brucia: il gruppo delle cuoche si è aggiudicato in passato il piatto d'argento, trofeo della manifestazione, e in più di un'occasione (ancora nell'ultima edizione, quando arrivò prima Portacomaro) si è piazzato alle spalle della Pro vincitrice.

Un sospiro di sollievo, invece, per le restanti nove formazioni, che da febbraio avvieranno la maratona gastronomica al castello. In gara per conquistare il riconoscimento della manifestazione ci saranno Motta (aprirà la rassegna sabato 3 febbraio per replicare il 4), Calosso (10-11/2), San Marzano Oliveto (17-18/2), Monastero Bormida (24-25/2), Portacomaro (2-3/3), Castagnole Monferrato (9-10/3), Grazzano Badoglio (16-17/3), Grana (23-24/3), Costigliole (30-31/3).

La sala del castello di Costigliole dove si svolge la rassegna gastronomica

Per cercare di arginare il malcontento dei gruppi esclusi, il Comune sta intanto correndo ai ripari. «Abbiamo già preso una decisione - dice l'assessore Cerruti - modificheremo il regolamento della manifestazione per prevedere la partecipazione di diritto, da parte delle Pro loco eliminate, all'edizione 1997 della rassegna. Così sarà anche per gli altri anni a venire».

Giunta alla sesta edizione, «Le Pro loco al castello», organizzata dal Comune insieme a Provincia e Camera di commercio, manterrà invariata la propria impostazione: mostre, spettacoli ed esposizione di prodotti tipici locali si alterneranno nei nove appuntamenti in calendario. Al castello (oltre 8 mila i commensali nell'ultima edizione) si potrà cenare il sabato alle 19 e 21, la domenica alle 12 e 14. Il costo del menù (28 mila lire l'anno scorso) sarà di 30 mila lire. [L. n.]

Al sindaco assegnati sei voti in più rispetto al candidato rivale

C. Alfero: il Tar conferma Avidano

I vincitori: «Il ricorso ha bloccato il paese otto mesi»

CASTELL'ALFERO. «Oltre a rivincere, raddoppiamo», commenta a caldo Luciano Avidano, sindaco del paese, alla lettura delle motivazioni della sentenza emessa dal Tar (Tribunale amministrativo regionale) in merito al ricorso sull'esito elettorale delle elezioni comunali dello scorso aprile.

Il Tar, nella seduta del 16 novembre scorso, aveva respinto il ricorso presentato da Giancarlo Fasano e Armando Ravizza, due candidati non eletti della lista guidata da Sergio Santi; soltanto con il deposito della sentenza, avvenuto giorni scorsi, si è venuti a conoscenza delle motivazioni. La sentenza conferma Avidano vincitore del confronto elettorale, più con tre voti di scarto contro 942) come risultava dallo scrutinio di aprile, ma con sei voti di vantaggio: 949 contro 943. Il risultato è frutto dell'accoglimento di uno dei tre motivi di ricorso sollevati da Fasano e Ravizza, che chiedevano di considerare valida a proprio favore una scheda ritenuta nulla dal presidente di seggio. Il Tar ha valutato positivamente questa rischiesta, assegnando il voto in più alla lista di Santi, ma di conseguenza anche tre a quella di Avidano, frutto di altrettante schede giudicate allo stesso modo.

Luciano Avidano sindaco di Castell'Alfero La sentenza del Tar ha confermato la sua vittoria alle elezioni

«Insomma, tutti i mali vengono per nuocere», scherza il vicesindaco Nunzio Montesano. Ma subito aggiunge, in tutt'altro tono: «In questa vicenda ha perso Castell'alfero. Il ricorso al Tar ha paralizzato per otto mesi la vita amministrativa, sull'impostazione dei grandi lavori. Non sarebbe stato corretto prendere decisioni a lunga scadenza se, poi, l'amministrazione fosse cambiata».

Interviene ancora il sindaco Avidano: «E' la seconda volta che la vittoria della mia lista viene riconfermata dal Tar; infatti, già nel '90, i perdenti avevano fatto ricorso». Sulla questione non intervengono i ricorrenti: «Non ho ancora avuto modo di leggere la sentenza», si limita a dire Giancarlo Fasano.

Dell'argomento si parlerà stasera in margine al consiglio comunale convocato alle 21. In votazione la modifica dello statuto del Consorzio smaltimento rifiuti e la nomina del revisore dei conti per il triennio'96/98.

Bruno Mascarino

In attesa del '96 con i «Fratelli di Soledad»

Brani celebri stasera al «Liberatutti» di Aosta E per il veglione appuntamento a Entraque

AOSTA. Arrivano i «Fratelli di Soledad» a scatenare il pubblico giovane del «Liberatutti», la discoteca inaugurata pochi giorni fa nel centro di Aosta, in via Chambéry. Il gruppo torinese è fra i più conosciuti in Italia. Costituito nel 1988, riassume miscele trascinanti di ska, punk, rap e reggae. Tra i loro brani più famosi, «Gridalo forte» e «Brescia Bologna Ustica» dedicata alle stragi «di Stato». Ma i «Fratelli di Soledad» hanno al loro attivo anche molte «rivisitazioni» di brani famosi, raccolte nel Cd «Salviamo il salvabile».

Oggi suoneranno dalle 22, nel locale aostano che è sorto dalla chiusura, a Charvensod, del «Boomerang»: una discoteca dove la musica è «doc», dal grande rock anni Settanta al rap e al reggae. E oggi il concerto sarà ad ingresso libero.

I «Fratelli di Soledad» sono attesi anche nel Cuneese, dove si esibiranno durante il veglione di Capodanno alla discoteca «Capolinea» di Entracque. Dopo due mesi di chiusura «forzata» la discoteca della Valle Gesso riprende il grande viaggio nella musica «live» con alcuni concerti da non perdere.

Stasera per gli appassionati della «dance» ci sono i mix del dj Bubu che proporrà acid, rock, hip-hop, funk reggae. L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria.

Ma l'appuntamento più atteso è per domani: il locale festeggia il quinto compleanno; ospiti il percussionista Frank Trank e il dj Bubu (ingresso libero). Grande programma anche per festeggiare la fine dell'anno. La lunga notte inizierà alle 23,30 e terminerà alle 7,30 del 1° gennaio '96. Animeranno i dj Bubu, Don Coco e i «Fratelli di Soledad». Il biglietto d'ingresso costa 38 mila lire (consumazione compresa). [r. s.]

Il gruppo «Fratelli di Soledad» si esibisce il 31 al «Capolinea» di Entracque

Tonengo celebra i pellerossa

Dal «Silverado» una fiaccolata per ricordare Wounded Knee

TONENGO D'ASTI. L'appuntamento per la fiaccolata della pace in ricordo del massacro di indiani a Wounded Knee è stasera alle 20,30 con partenza dal Centro culturale nativi americani «Silverado» in frazione Ottini di Tonengo. Un'anticipazione dell'avvenimento è prevista alle 19 a Cocconato (a pochi chilometri dal piccolo centro del Nord-Astigiano) dove al ristorante Regina si terrà una conferenza di presentazione.

Alle 21 da Silverado partirà la fiaccolata a cavallo, al ritorno sarà servito il tradizionale tè alla salvia e verranno letti messaggi di pace arrivati dagli Stati Uniti. [m. t.]

I pellerossa, vittime di molti massacri

Al «Due» di Cigliano

Showgirls in carne e ossa Una notte di tentazioni

CIGLIANO. Festa ultratrasgressiva al «Due», music club dell'area vercellese, sulle tracce dei trends più aggiornati, per il veglione di fine anno.

Le ispirazioni per lo spettacolo di domenica, che verrà inserito in mezzo alle sonorità dell'intera programmazione musicale, dal commerciale al latino americano, arrivano dal film «Showgirls», ultima pellicola che il diabolico Paul Verhoeven ha ideato dopo «Basic Instinct».

Ed è di chiara lettura il sottotitolo della performance: «Per l'immaginario del sesso senza sesso...» Ebbene sì, ecco la «lap dance», appannaggio intrigante di stupende ragazze che si svelleranno agitandosi affettuosamente in maniera epidermica e sensuale a pochi millimetri dai bencapitati in mezzo al pubblico, bersagli delle loro seduzioni. Ma, attenzione! Le regole del gioco «lap» sono ferree: i bersagli non devono essere mobili. Anzi, al primo solletico manifestato, le girls dello show, con diplomazia, toglieranno il disturbo... e coinvolgeranno altri discofans che si trovano tra la folla in pista.

E sempre al party dell'ultima notte '95 al «Due» ci sarà anche un momento dedicato all'immaginario femminile, con la presenza di «belli e dannati» ovvero montagne di muscoli maschili in bella vista.

Tra le altre fasi di animazione sansilvestrina del music club (dalle 22,30 all'alba del primo giorno dell'anno) apparirà come ospite anche Disciplina Group. L'esercito degli animatori della serata è formato da L.M.D.Kate, Black Deb., Mad. Trisha, Sinthia, Sadigma, Demon, Marina, Gaby, Gill, Marlock, Mr. Yugo, Full Blast e Bad Boy. E scusate se, involontariamente, dimentichiamo qualcuno. [g.bar.]

Una scena del film «Showgirls», del regista Paul Verhoeven. Alle immagini osé di questa pellicola è ispirato il veglione di Capodanno organizzato al «Due» di Cigliano

Capodanno ecologico a Spigno

Al Kennedy con 15 mila lire si fa festa insieme a Greenpeace

Un'imbarcazione di «Greenpeace»

SPIGNO. Un Capodanno all'insegna dell'ecologia: è la proposta del Kennedy, una discoteca di Spigno Monferrato, al confine tra le province di Alessandria, Asti, Genova e Savona. Il veglione sarà dedicato alla solidarietà con le iniziative di Greenpeace, con ingresso a offerta libera (che sarà interamente devoluta al movimento ecologista) e consumazione obbligatoria, per chi è stato stabilito un prezzo popolare di 15 mila lire. Sulle pareti della discoteca saranno proiettate per tutta la sera i video delle iniziative di Greenpeace contro i test nucleari, ma anche per la salvaguardia di cetacei e foche e contro ogni tipo d'inquinamento.

In un angolo del locale sarà possibile sottoscrivere petizioni a sostegno delle campagne ambientaliste e acquistare libri e gadget. Infine il brindisi, dedicato «a un 1996 libero da radioattività». [b. v.]

Il 31 al Coccia

Si brinda in platea

NOVARA. Al teatro Sistina in Roma ha conquistato consensi con la riedizione di «Alleluja brava gente», il celebre musical di Garinei e Giovannini. Ora Carlo Tedeschi e la Compagnia del lago si apprestano a regalare ai novaresi un Capodanno a teatro nel segno del musical e dell'allegria.

Alternativa al tradizionale veglione, per San Silvestro porteranno infatti in scena al teatro Coccia «Lo svarieta e donna», uno spettacolo che fra danze, musiche e cabaret ripercorre la storia dell'emancipazione femminile, dai secoli passati a oggi.

All'agenzia Arteatro e all'assessorato comunale alla Cultura c'è grande soddisfazione: il musical di Capodanno sta mietendo successi già in prevendita e, con le prenotazioni ormai vicine al «tutto esaurito», promette di diventare il primo di una serie fortunata, che aggiunge lustro e originalità al cartellone già fitto del Coccia.

Carlo Tedeschi e Stefano Natale, gli autori del musical, assicurano che «sarà uno spettacolo dal ritmo incalzante, senza interruzioni». Le uniche previste riguardano i festeggiamenti per l'anno nuovo. Ecco il programma: il primo tempo finirà alle 22,30 e dopo un intervallo di venti minuti si preparerà il brindisi di fine anno con la Compagnia. Secondo tempo dello spettacolo con gran finale alle 00,45.

Per il brindisi saranno allestiti tavoli sia nei foyer, sia nei retropalchi, con prodotti offerti da ditte locali. I posti ancora disponibili sono in vendita a 90 mila lire per platea, primo e secondo ordine di palchi, a 60 mila per terzo ordine e prima galleria; a 40 mila per la seconda. Informazioni all'assessorato comunale alla cultura, tel. 0321-626656. [r. s.]

É UNA... INIZIATIVA ARFEA

D.M. n. 59414 del 10.11.1995

SUPER CONCORSO VIAGGIA & VINCI

Con la ARFEA CARD Almeno il 10% di sconto nei negozi e centri convenzionati

CHI VIAGGIA CON ARFEA VINCE E RISPARMIA

Infatti tutti gli utenti, titolari di abbonamento mensile, potranno richiedere gratuitamente *l'Arfea Card* per partecipare al *Super Concorso Viaggia & Vinci.* Oltre al concorso è possibile usufruire di almeno il *10%* di sconto nei negozi e centri convenzionati con l'Arfea.
Il depliant informativo è disponibile presso tutte le biglietterie Arfea.
Partecipare al concorso *Viaggia & Vinci* è molto semplice.
Basta richiedere l'*Arfea Card* presso tutte le biglietterie Arfea (la consegna è gratuita), effettuare almeno **6 abbonamenti mensili** da Gennaio '96 a Luglio '96, conservare integra la card con i 6 bollini di convalida (uno per ogni abbonamento mensile) e consegnarla, per partecipare all'estrazione finale, entro e non oltre il 10/08/96.

175 favolosi premi ti attendono

Viaggi ai Caraibi a Parigi, videocamere, videoregistratori, mountain-bike, lettori compact disc, ecc. Questi ed altri favolosi premi per tutti gli abbonati parteciperanno al grande *Viaggia & Vinci.*

Negozi e centri convenzionati Arfea Card

COPY HOUSE
Cartolibreria
Via Borsalino, 23/25
P.zza Garibaldi 53/54
ALESSANDRIA

DEMARTE BOVALINA - *Profumerie*
Pistoia, 22
ALESSANDRIA
P.zza Garibaldi,
ALESSANDRIA
Via Emilia, 9
TORTONA (AL)
Via Cunietti, 22
VALENZA (AL)
V.le Libertà, 5/A
PAVIA

FOTO QUICK
Sviluppo e stampa foto
Via Ferrara, 6
Via Dante, 131
ALESSANDRIA

FUORI ORARIO
Abbigliamento intimo
Via Pistoia, 36 - ALESSANDRIA

ISTITUTO TECNICO LUIGI
LICEO LINGUISTICO LUIGI CANINA
LICEO EUROPEO LUIGI CANINA
LICEO ARTISTICO LUIGI CANINA
ISTITUTO LABOR
Bienni di recupero
Via Lanza, 28
CASALE MONFERRATO (AL)

LA LUNA NEL POZZO
Abbigliamento intimo
Piazza S. Stefano, 13
ALESSANDRIA

MARENGO CARROZZERIA
Via Pisacane,
ALESSANDRIA

MELCHIONNI
Abbigliamento
Via Migliara, 17
ALESSANDRIA

PEDRON CALZATURE
Via dell'Artigianato, 75/85
Zona Artigianale D3
VALENZA (AL)

ROTA GIOIELLI
Via C. Camurati, 27
VALENZA (AL)

SPIGARIOL
Caminetti e arredo bagno
Str. Valenza
Pontecurone, 14
BASSIGNANA (AL)

VALLEGRO
Elettrodomestici
C.so Lamarmora, 51
ALESSANDRIA
P.zza Roma, 2
TORTONA (AL)

VALENZARGENTI
Largo Costituzione
Repubblica, 11/B
VALENZA (AL)

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL N.

Il programma nelle discoteche per l'ultimo dell'anno

Disco, tecno o liscio l'importante è ballare

ASTI. In discoteca per brindare al nuovo anno. Molti sono gli appuntamenti per gli amanti delle danze e della musica nell'Astigiano; diverse le opportunità di scelta per chi vuole dare l'addio al 1995 in un locale.

Al **Mediterraneo** di Isola d'Asti si potrà ballare su tre differenti piste dalle 22,30. Per chi arriverà prima della mezzanotte ci sarà un ricco buffet. Intorno alle 3, degustazione a base di penne e lenticchie. Gli irriducibili potranno poi fare colazione alle 6 con cappuccino e brioches. Ingresso mila, consumazione compresa (dalle 2,30 riduzione del 20%, per prenotazioni telefono 958.821).

Per chi desidera trascorrere capodanno all'insegna del liscio c'è **Symbol** di Vigliano d'Asti. Vi suonerà l'orchestra «Monica Pastor». Ci sarà buffet freddo e spettacoli d'animazione. Il liscio sarà intervallato da brani-revival e discodance. Biglietti 40 mila (riduzione del 20% dalle 2, telefono 952.132).

Alla **Rosa dei venti** di Valfenera si ballerà e brinderà con l'orchestra «I record». Apertura alle 21,30. Costo mila con consumazione. Prenotare ai numeri 939.298 e 939.194.

Chi ha deciso di rimanere in città e trascorrere l'ultimo giorno del '95 in un clima tranquillo c'è la discoteca **Whisky notte Salera**, che organizza una serata all'insegna del divertimento. L'ingresso costa 25 mila, con panettone e spumante a mezzanotte. Musica dal vivo. Per prenotare telefonare al 217.800.

Musica e ritmo animeranno le discoteche dell'Astigiano per Capodanno

Abituale appuntamento fi- anno al dancing **La Perla**, in via Mulino 8, con il veglionissimo organizzato dal Dopolavoro Ferroviario, dove si esibirà l'orchestra «Ricki Show» che suonerà liscio musica moderna. Costo mila (prenotazioni al 531.660).

All'hotel **Reale**, dopo il successo ottenuto l'anno passato, si ripete la festa organizzata dalla «Calamajor viaggi». Inizio alle 22,30. Prima della zanotte verrà servito un buffet freddo. Dopo brindisi ci sarà musica dal vivo. All'una saranno offerte penne all'arrabbiata e dall'1,30 si svolgerà una lotteria: in premio viaggi cene. Dalle 2 ci si potrà scatenare con i ritmi del momento ed alle 4 fare uno spuntino base di pizza. Chi resisterà fino all'alba potrà fare colazione con cappuccino e brioches. Il costo della nottata è 70 mila lire. Per prenotazioni telefonare al 532.279.

Programmi e prezzi ancora da definire all'**Inkognita** di Calamandrana (telefono 75.721) e allo **Space** di Bubbio (0144/8170). Resteranno chiuse **Matilda** di Asti e l'**Hollywood** di Castello d'Annone.

[e. a.]

Un bacio, la notte di San Silvestro, per iniziare bene il nuovo anno

San Silvestro sudamericano

Casorzo si è trasformata nella capitale del merengue

ASTI. Non solo discoteche e ristoranti. Per salutare l'arrivo del nuovo anno è anche possibile orientarsi verso locali alternativi: pub e vinerie in particolare sembrano incontrare i favori dei più giovani, anche se diversi locali hanno optato per la chiusura.

Al circolo Coco Loco di Casorzo (tel 929.475) veglione all'insegna del latino americano: cibi tipici e ballerine pronte ad insegnare merengue e salsa. Il costo della tessera di solo ingresso, di durata annuale, è di mila lire.

Sarà possibile brindare con il boccale di birra all'«Irish pub Jack Madden» di corso Felice Cavallotti (tel. 595.660) e al «Blob pub» di Sessant (frazione alle porte di Asti, sulla statale per Chivasso), (tel. 212.898).

Annunciano il tutto esaurito invece al «Gran Canyon» di Castelnuovo Belbo, in regione Crivelletto. Appena fuori provincia, ad Oz- (Alessandria) alla paninoteca «Marylin» nel menù c'è il tradizionale zampone: ai clienti verrà anche offerto biglietto per la discoteca «Ruptusa». Il prezzo è ancora da definire: per informazioni è possibile telefonare allo 0142-487.100. Rimarranno chiusi invece locali molto conosciuti che offrono durante l'anno musica dal vivo: fra questi «Il Maltese» di Cassinasco, il «Porky's pub» di San Damiano, «Troll's pub» di Montaldo Scarampi.

[r. gon.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 17,30/19/20,35 22,30. Lire 10.000/7000

Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 16,10/20,10/22,30 Lire 10.000/7000

Viaggi di nozze — *di C. Vanzina, con C. Vanzina, C. Genini, C. Mascoli, M. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Ritz — Tel. — Or.: 18,20/20,20/22,30 Lire 10.000/7000

Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Nuovo Splendor — Tel. 585.040 — Apertura ore 20 Lire 10.000/7000

Vacanze di N '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Sala Pastrone — Tel. 557.667 — Or.: 20/22 Lire 10.000/7000

La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000

OGGI RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824.669 — Or.: 20; ult. 22,30

Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

NIZZA

Tel. 701.459 — Or.: Ap. 20 Lire 8000/7000

Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willan Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Tel. 702.788 — Or.: 20.30/22.30 L.

Vacanze di '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in rado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Sociale — Tel. 701.495 — Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000

Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: ap. 20 Lire 8000/7000

Casper — *di B. Silberling, C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. 1h 40' **Fantastico**

DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — : 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000/6000

OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000

Splendor — . 982.269. — Or.: 14,30; 22,30 L. 7000/6000

RIPOSO

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

GIORNO E NOTTE

ASTI

Trio jazz stasera al «Pino»

Jazz oggi al circolo «Al pino» di via Natta. Alle 20 suona il gruppo «Quarta Sinergia» con Lorenzo Minguzzi (chitarra), Valerio Signetto (sax), Giuseppe Calvagna (basso). Ingresso riservato ai (tessere all'entrata).

CASSINASCO

Concerto rock in birreria

Concerto rock, stasera, alla birreria «Il Malteses» di Cassinasco. Alle suonerà il «Gruppo elettrogeno». Ingresso libero.

CANELLI

Musica italiana con un quintetto

Musica dal vivo, stasera, al bar «Tre Virtù» di regione Sant'Antonio. Cover di musica italiana saranno proposti alle 22 dal quintetto «Zoanelli».

CASTELNUOVO BELBO

«Sottosopra» interpretano Litfi

Rock protagonista, stasera, al «Gran Canyon pub». Alle 22 suoneranno i «Sottosopra»: in programma brani celebri dagli Stones ai Litfiba (1970-'95).

SAN DAMIANO

Due corali a Val Gorzano

La chiesa di Val Gorzano ospiterà stasera, alle 21, il concerto «Insieme per ricordare» promosso dalla banda di Govone. Sarà ricordato il sandamianese Franco Marchiaro, anni, scomparso per leucemia musicista della formazione. Sul palco i cori di Valscagliona e Gorzano, la soprano Rosanna Roagna e la baritono Enrico Massorano. Saranno raccolti fondi per l'Admo.

MONTAFIA

Karaoke e rodeo «meccanico»

Al pub Rochado stasera karaoke dalle 22. Tutte i giorni (lunedì esclusi) gare di rodeo col cavallo meccanico.

VILLAFRANCA

Festa della leva del '78

Festa della leva del '78 di Villafranca e Cantarana: alle 21 danze e karaoke con Bruno e Sandro.

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di Manuela Toliano

UIL

Gemellaggio il 31

Sono le ultime ore per contattare la Uil pensionati (segretario provinciale Walter Pasquali) che organizza il cenone Capodanno in occasione del gemellaggio con i «colleghi» Uil di Vercelli. Per informazioni rivolgersi alla Uilp di Asti, Alfieri 157, tel. 353.523.

Walter Pasquali segretario della pensionati che organizza un gemellaggio con Vercelli

[illegible]

Signorie in Val Rilate

Continua il programma conferenze organizzato dal Gruppo Ricerche Astigiane. Prossimo appuntamento giovedì 18 gen- Palazzo Mazzola delle 17,30 Giulia Torretti relazionerà su «Insediamenti signorie locali nel popolamento della Val Rilate tra IX XIV secolo».

CROCE ROSSA

Una lotteria

La Croce Rossa di Villafranca organizza una lotteria di beneficenza. In palio 34 premi tra i quali un viaggio di una settimana per due persone in Tunisia (al primo estratto); telefono cellulare, lavatrice, Tv color, antenna parabolica, macchina fotografica, orologio Swatch. Il biglietto costa 2500 lire. L'estrazione avverrà il 6 gennaio. Ad Asti i biglietti sono in vendita all'agenzia Acitour, via Cesare Battisti 39.

[illegible]

Veglia di meditazione

Una veglia di meditazione è la proposta per il Capodanno al Centro Armonia - Cascina Valgomio a Moncucco (tel. 011/987.49.17). Dalle 21 ci si ritroverà per meditare sulla «guarigione del pianeta per inviare un messaggio di di amore e solidarietà tutti gli esseri viventi della Terra». Gli incontri riprenderanno domenica 14 gennaio con un ritiro yoga condotto da Federico Chiales.

STUDENTI

Concorso europeo

Il 12 gennaio alle 11 si terrà nell'aula della Provincia la conferenza organizzata dalla Consulta Europea del Consiglio regionale rivolta agli studenti che partecipano al concorso «Diventiamo cittadini europei», relatore Giuseppe Porro. Il bando scadrà 19 febbraio, gli elaborati vanno inviati alla Consulta regionale via Alfieri 15, 10121 Torino.

DOMUS AUREA

Corsi d'antiquariato

Sono trentina gli astigiani che prendono parte ai corsi di antiquariato e restauro organizzati dalla Domus Aurea al Centro Culturale San Secondo, via Carducci 22/24. Gli incontri (venti in totale) tengono ogni lunedì venerdì dalle 20 alle 22. Il costo del è di un milione. Per informazioni telefonare ai numeri 0336/790.545 (tutti i giorni) oppure 354.030.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Santa Clause.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ADUA 400 c.so G. Cesare 67. . **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

FIERI piazza Solferino 2, tel. 562.8800. Ore 15,30 **Amata immortale** di Bernard Rose con Isabella Rossellini, Gary Oldman, Valeria Golino.

AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **Forget Paris.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller . t. 581.7190 **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantra.** 15,10, 17; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Salvaggi.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. . **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 15,45; 18,30; 20,30; 22,30.

piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

piazza V. Veneto 5. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ERBA ei 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Pallа di neve.** Or.: 15; 18,10;

via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

FIAMMA Trapani 57. **Salvaggi.** Or.: ; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

corso a 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del muschio selvatico.** Or.: 15,30; 18,30; ; 22,30

via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Underground.** Or. 15,45; 18,50; 22,05.

Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Braveheart** : 15,25; 18,40; 22.

MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 18,10; 18,10; ; 22,30

NAZIONALE 1 Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. . 532.448. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, . **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ Acqua **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici chiusi per festività. Riapertura martedì . Prossimi appuntamenti: dal 5 al 14/1 **Romeo e Giulietta** di S. Prokofiev con il corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Il 14/1 ore 10,30 Concerto Aperitivo con il Coro del Teatro Regio.

RAI p. Rossaro. Riposo.

M. Cristina 71. Tel. 669.8034.

31 dicembre ore 22 **Capodanno teatri concerto Gospel.** Prev. teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,30 **Tg 4 informazione**
— **Funari live**
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4 informazione**

Telestar

18,05 **La ribelle,** telenovela
— **Sasuke,** cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **La lunga notte di Louise,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** varietà
23 — **Amichevolmente... con voi**

Telegranda

19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 —

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **My music**
21 · **Hot rod & moto motori**
22,30 **Speciale Videonotizie**

Telecity

Capitan Futuro, cartoni
20,30 **Tempo di morire,** tv movie
22,30 **Hollywood beat,** telefilm
23,50 **Salto nel buio,** telefilm

Supersix

19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Telefilm**
22,30 **App. con brillo**
23,45 **Tg notte**

Quarta Tv

19,45 **Evening Shade,** situation comedy
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **4° Festival nazionale del cabaret**
22,30 **Erotika,** programma sexy
23 — **Electric blue,** programma sexy
24 — **Mezzanotte di fuoco,** editoriale

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete news,** notiziario
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon festival,** cartoni
Ascensore per il patibolo, film
22,30 **Superzap**
23 · **Auto d'oggi,** rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv

14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Tg rosa,** speciale Natale
17,30 **Il grande sonno**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa,** speciale Natale
20,30 **La ribelle del sud,** film
22,15 **Informazioni regionali**
22,45 **Best of zona moda**
23,15 **Hollywood hot tubs,** film

Rete 9 Tai

18,15 **Il Regionale,** edizione flash
18,30 **Matt Helm,** telefilm
17,30 **Operazione ladro,** telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Sua maestà il cittadino**
22 — **Business news**
22,20 **Ultima comunicazione**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **G.R.P. monitor**
20,30 **Skyways,** telefilm
21 — **Gol mania,** rubrica
22 — **Motori Italia,** rubrica
23 — **G.R.P. monitor,** notiziario
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Mediterraneo news**

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

16,15 **Il Regionale,** edizione flash
16,30 **Helm,** telefilm
17,30 **Operazione ladro,** telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
23 — **Il Regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

16,30 **Fruttini,** cartoni
17,30 **Tempo magico**
18,55 **Informazetie anteprima**
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Due ranger nel Texas,** film
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informazetie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Bilancio degli sport astigiani. I programmi di Cierre e Leon d'Oro in serie D

Basket, un anno di transizione

Per tornare ai vertici la speranza è nei vivai

ASTI. Non è stato un 1995 esaltante per il basket astigiano, che pare destinato a vivere anche nei prossimi anni di ricordi e delle imprese in periodi differenti di Saclà e Tubosider.

Le due formazioni della serie D, Cierre e Leon d'Oro, si «barcamenate» chiudendo l'annata 1994-95 al quarto ed al quattordicesimo posto. Attualmente occupano una posizione di centroclassifica, con i «bancari» che precedono di due punti i «leoni».

Cierre. La nota più positiva per la Cierre è venuta dal contratto di sponsorizzazione biennale raggiunto con la Cassa di Risparmio di Asti. La dirigenza ha inoltre affidato la squadra maggiore a Romano Tarasco al posto di Ivo Ciavarella, passato ad occuparsi del minibasket. Per Tarasco è questa la prima esperienza in serie D. Finora aveva sempre seguito le formazioni del settore giovanile.

«Ho cercato di impostare un rapporto particolare con i ragazzi - spiega il coach - mettendola sul dialogo e dando fiducia a tutti. Non ho avuto nessun problema in tal senso».

Il consuntivo di fine anno poteva essere migliore «ma abbiamo pagato molto a livello psicologico la sconfitta contro la capolista Dogliani. Una gara che avevamo in mano fino a pochi minuti dal termine. Nelle gare successive abbiamo subito un calo di tensione».

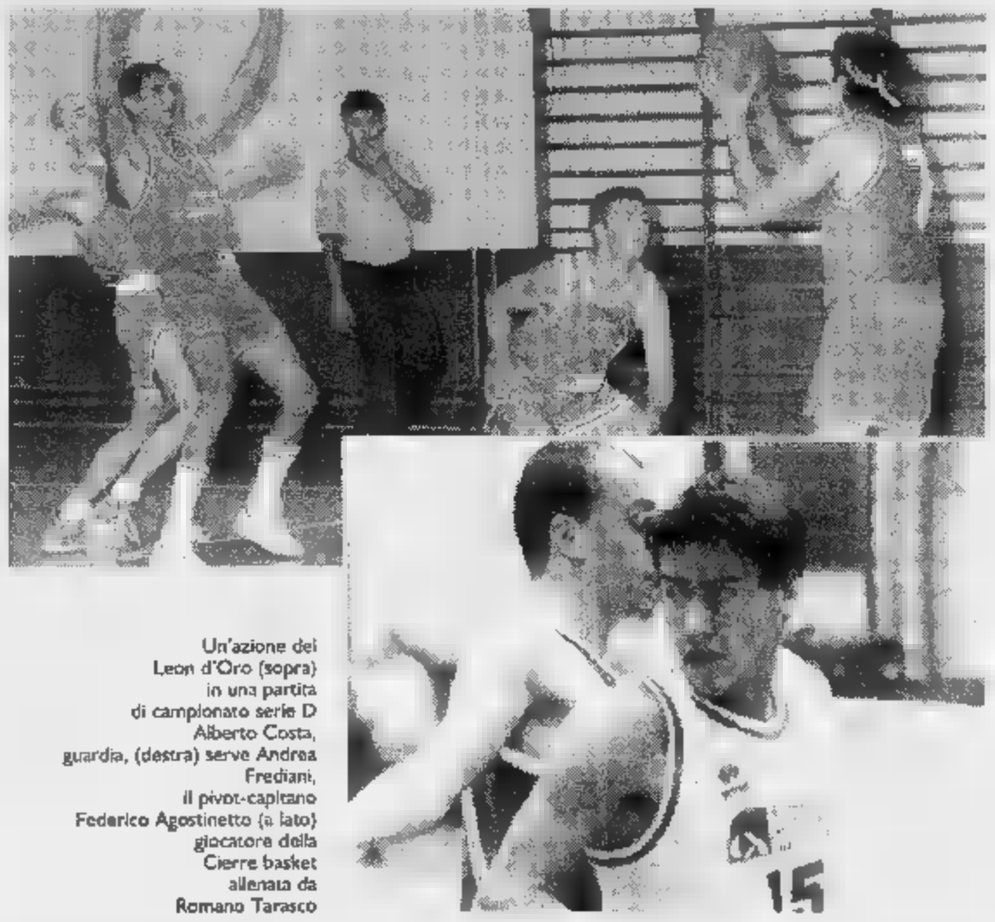
Da mettere in conto ci sono stati poi i numerosi infortuni che hanno tartassato la compagine astigiana: Giorgio Caracciolo dovrà essere operato ai legamenti del ginocchio e per lui il campionato è già finito; l'«enfant prodige» Marco Parigi starà fuori tre mesi per una distorsione alla caviglia e Simone Allara ha saltato le ultime tre partite e ricomincerà ad allenarsi nel '96.

Tarasco in un organico già molto giovane ha inserito Enrico Costa, classe 1978, Fabio Bosticco, 18 anni ed il sedicenne Carlo Manina.

«A questo punto dobbiamo puntare sui nostri talenti del vivaio ed impostare una squadra in previsione futura», conclude Tarasco.

Leon d'Oro. Cambio della guardia pure sulla panchina del Leon d'Oro, dove in sostituzione di Ugo Tartarone è arrivato Adriano Arucci, fermo da due anni. «Mi avevano informato male su questo torneo, descrivendomelo di livello molto basso - dice Arucci -. Invece ho trovato formazioni che cercano di giocare una buona pallacanestro, con molti giovani validi».

L'obiettivo di Arucci è bissare la salvezza della scorsa stagione con qualche giornata d'anticipo. «Mi piacerebbe quindi riuscire a valorizzare alcuni miei giocatori». [e. a.]



Un'azione del Leon d'Oro (sopra) in una partita di campionato serie D Alberto Costa, guardia, (destra) serve Andrea Frediani, il pivot-capitano Federico Agostinetto (a lato) giocatore della Cierre basket allenata da Romano Tarasco

SPORT FLASH

CALCIO

Domani l'Asti in amichevole a Tortona

Partita amichevole per l'Asti: i galletti affronteranno domani allo stadio di Tortona il Derthona. Si gioca alle 14,30. I «leoncelli» militano nel girone B del campionato di serie D e l'anno passato sono stati promossi insieme alla compagine biancorossa. Intanto, la società astigiana attende il responso del giudice sportivo: si teme per una maxi squalifica del mister Gerardo Bochicchio, espulso sabato, nella gara di campionato contro il Pinerolo (1-1). Il bomber Falzone dovrebbe rimanere fermo per una giornata, saltando la partita contro il Moncalieri. [d. cot.]

NUOTO

Lo Junior tra le prime cinquanta squadre d'Italia

Lo Junior Pentathlon Asti ha preso parte alla «Coppa Brema» di nuoto, valida per la classifica nazionale a squadre. Durante la manifestazione Rocco Basile, nuotatore torinese da quest'anno in forza alla formazione astigiana, ha stabilito il nuovo record provinciale sui 50 rana, che in precedenza apparteneva a Giuseppe Palumbo, facendo segnare il tempo di 31"6.

Lo Junior ha totalizzato 8.970 punti in campo maschile e 7.500 punti in quello femminile. Con questo punteggio la squadra astigiana è entrata a far parte delle prime cinquanta formazioni in Italia. [e. a.]

NUOTO

Lezioni in piscina per bambini e adulti

Dall'8 gennaio al febbraio si svolgeranno i corsi di nuoto e ginnastica per ragazzi ed adulti organizzato dall'assessorato allo Sport del Comune di Asti. I corsi per i ragazzi dai 5 ai 14 anni saranno pomeridiani e si terranno alla piscina Comunale. La quota di iscrizione è di 100 mila. Le sedute di ginnastica per adulti saranno invece serali e si articoleranno per 15 lezioni nella palestra di via Dalla Chiesa.

L'iscrizione costa 80 mila. E' prevista poi l'iniziativa «palestra + piscina», che offre la possibilità di usufruire fino al 28 febbraio dell'impianto comunale per due sere la settimana (il costo è di 120 mila). La cifra dei corsi serali e pomeridiani di nuoto per adulti è di 150 mila. Informazioni ed iscrizioni alla segreteria della piscina comunale in via Gerbi 18 (tel. 399.310). [e. a.]

MINIBASKET

Le iscrizioni ai corsi della Futura

Proseguono le iscrizioni ai corsi minibasket femminile organizzati dalla Futura ed aperti alle ragazze nate negli anni 1985-86-87-88. I corsi si svolgono nella palestra «Galileo Ferraris», in via Galvani 3, il martedì ed il giovedì, dalle 16,30 alle 18,30. Per informazioni rivolgersi a Flavio Doglione (tel. 215.279). [e. a.]

Per il rallista canellese la prossima stagione potrebbe essere quella della consacrazione

Il sogno mondiale di Beltrame

Dopo aver rivinto la Coppa Csai in coppia con la navigatrice Franca Rabbione il pilota insegue la partecipazione al Sanremo (prova valida per il campionato tridato). Una carriera di successi

ASTI. Anche nelle festività natalizie Piero Beltrame, non ha mai spento il telefono cellulare. Sta aspettando una chiamata importante che potrebbe dare una svolta alla sua vita e alla sua carriera. Nato a Canelli trentanove anni fa Beltrame ha vinto quest'anno, per il secondo anno consecutivo, la Coppa Csai di Gruppo N nella Coppa Italia di prima . Nella gara del Motor Show, all'inizio di dicembre, ha messo in riga tutti i pretendenti al titolo e, con una serie impressionante di vittorie, ben otto su dieci gare, ha vinto anche sulla pista più famosa di gare indoor.

Ora aspetta prima di sbilanciarsi nel tracciare i programmi futuri: «Con questi risultati - dice - spero di aver convinto i miei sponsor che possiamo fare qualcosa di importante nella stagione '96. Quest'anno un grosso aiuto l'ho avuto dalla Tubosider e spero averli ben ripagati».

Beltrame ha iniziato a correre alla fine degli Anni '70 partecipando con una Fiat Abarth 1000 ad una cronoscalata. Si è poi tuffato nei rally prendendo prima parte alle gare di «2ª serie». La sua prima vettura è stata una Fulvia HF Gruppo 4, ufficiale poi una Opel Kadett Gte. Infine una Ford Sierra ed la Ford Escort.

Piero Beltrame e Franca Rabbione impegnati in gara sulla loro Ford Escort

«Ho promesso ai miei preparatori, Luigi Balbo e Roberto Bosca - prosegue Beltrame -, che avrei cercato gli sponsor giusti per prendere parte a qualche gara all'estero, magari al campionato francese. Certamente farò ancora l'unica gara che si disputa nell'astigiano e, mi piacerebbe fare anche il Rally di Sanremo, prova italiana del campionato mondiale rally». Da anni divide la comune passione sportiva con la navigatrice di San Damiano Franca Rabbione. «E' una ragazza straordinaria - dice di lei -, che mi ha aiutato molto e che in gara riesce a frenare il mio temperamento».

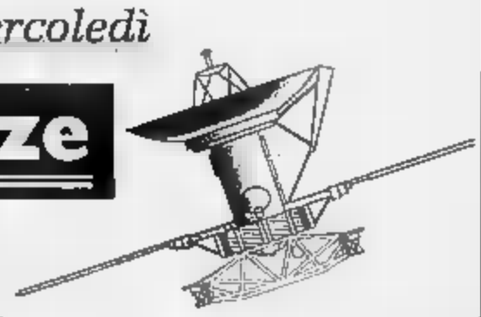
«Pierino la peste» ha oramai raggiunto la maturità e non solo anagrafica. Forse è l'unico pilota astigiano ad aver percorso tutte le tappe della recente storia rallystica della nostra provincia. E' stato uno dei protagonisti di un magnifico periodo sportivo.

Alla soglia dei quarant'anni si appresta dunque a fare il grande passo. Cercherà nuovi traguardi e nuovi successi, si misurerà con altri campioni. A patto che arrivi una «certa» chiamata importante. E no, nessun dramma, si va avanti come nelle passate stagioni. Cercando di vincere, per il terzo anno consecutivo, la Coppa Csai vetture Turismo di Serie della Coppa Italia di prima .

Giorgio M. Gianuzzi

CINEMA SPLENDOR - ASTI

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



CALCIO CSI

Un gruppo di amatori ha copiato il nome del trio ideatore della trasmissione «Mai dire gol» su Italia 1

Quando la «Gialappa's» scende in campo

I giocatori bianconeri: «Vogliamo arrivare ultimi in classifica»

ASTI. Hanno deciso di chiamare la squadra «Gialappa's», come il trio ideatore di «Mai dire gol», popolare trasmissione satirico-sportiva di Italia 1.

Un omaggio a Marco Santin, Giorgio Gherarducci e Stefano Terento, ma la scelta è dovuta principalmente al fatto che in campo i giocatori ne combinano di tutti i colori.

La «Gialappa's» gioca nel campionato Csi, girone B e per tenere fede al suo è penultima con 4 punti. Il suo unico successo l'ha ottenuto nell'ultima giornata d'andata contro un'altra compagine la cui denominazione non è meno caratteristica: «Monster», che è ancora ferma a zero punti.

«Ci stanno facendo una seria concorrenza perché il nostro obiettivo è quello di conquistare la maglia nera di ultimi in classifica» afferma Massimo La Monica, 23 anni, il fondatore di questo sodalizio, che di professione è rappresentante. Quando a settembre ha selezionato i calciatori che avrebbero dovuto far parte della rosa, ha utilizzato un criterio molto originale: «Ho scelto tutta gente che non avesse mai giocato a calcio come me, oppure che giocasse da parecchio tempo. Il nostro obiettivo è divertirci. Il risultato finale importa poco o niente». I colori della divise sono quelli della Juventus, perché La Monica, l'unico attaccante della squadra, è un grande tifoso della società bianconera: «Sono soprannominato Vialli, e lui mi sono tagliato i capelli a zero». L'allenatore è Francesco Parlato, che divide il incarico con quello di calciatore dell'Ipm, altra compagine amatoriale Csi che gioca in un altro girone. [e. a.]

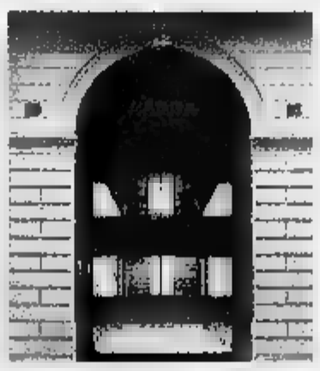
La «Gialappa's» di Asti gioca nel torneo di calcio Csi L'undici bianconero segue lo spirito popolare trio televiso e gioca solo per divertimento

Ecco il primo trattamento anti-rughe "effetto luce". **Lissant Lumière Emulsion Rides.**

L'ANTI-RUGHE IN ANTICIPO SUL TEMPO.

Un'emulsione setosa mattino-sera che regala un risultato spettacolare al viso.
Il modo più efficace che una donna possa trovare per "distendersi", dentro e fuori.

Per Carita, il sistema migliore per fermare il tempo è concedersi un piacere. Per questo **Lissant Lumière Emulsion Rides**, la nuovo specialità che appartiene alla straordinaria linea anti-tempo **Progressif di Carita**, è da scoprire subito! Meravigliosamente fine e setosa al tatto, farà conoscere alla pelle del viso un paradiso di piaceri. Infatti la sua formula, ricca di principi attivi, agisce efficacemente sulle cellule dell'epidermide, stimolando la loro naturale voglia di crescere e di rinnovarsi. Ma il piacere più grande è il risultato: si attenuano le piccole rughe, la pelle è liscia, elastica, incredibilmente luminosa. **Lissant Lumière** è una specialità mattino-sera, adatta a tutte le pelli. Ma è soprattutto un momento di intenso benessere, utile per la tua felicità e la tua bellezza.



CARITA
PARIS
11, rue du Faubourg Saint-Honoré, Paris

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA DAEWOO

AG AUTOGAMMA s.r.l.

GALLO D'ALBA
Tel. 0173/262594

BMW 318 - cat. - bordeaux metallizz	'92
MERCEDES 200 E - a. cond. - cerchi lega - bianco	'92
LANCIA DELTA INT. 8V - bianco	
LANCIA DELTA 16V - int. grigio mel.	'89
LANCIA THEMA S.W. - ABS/clim. c. lega - blu met.	
NISSAN PRIMERA 5p - a. cond/antif. verde met.	'95
ALFA 33 1.7 - verde scuro met.	'91
ALFA 75 TWIN SPARK 2.0 - arg. mel. 20.000 km	
FORD ESCORT GHIA berlina - bianca	'91
RENAULT 19 CHAMADE 16V - nero met	'92
VOLKSWAGEN GOLF SW 1.8 - arg. met. antif.	'94
NUOVA POLO pronta consegna	
FIAT UNO SX 5p - bordeaux	'90
FIAT PUNTO 90 ELX 5p - oro met	'94
FIAT PANDA 4x4 - blu met.	'93
FIAT PANDA L - blu	'95
FIAT TEMPRA SW TDS eco - bianco	'93
AUTOBIANCHI Y10 - azzurra met	'87
AUTOBIANCHI Y10 - grigio met	'92
AUTOBIANCHI Y10 4x4 - verde petrol met. t.a.	'90
SUZUKI VITARA JLX CABRIO bianco	'90
CITROEN DS PALLAS - blu m	'74
MITSUBISHI PAJERO - bianco gas	
SKODA FAVORIT SW - gpl ecologico/bianco	'92
TOYOTA MR2 - i.e. rosso	'91
GOLF GTI T.A. - c. lega - blu scuro - 3 p.	'91
MOTOROME ARCA EUROPA 526 S - accessoriato	

Anche sull'usato la garanzia di serietà della concessionaria Lancia-Autobianchi

AUTOSTILE

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Lancia Thema 2.0 ie		Volvo 740 TD Automatic	
Lancia Thema 2.0 16V Turbo	91	Fiat Tipo 1.6 DGT	89
Lancia Thema 2.0 16V Turbo	92	Fiat Tipo 1.4 DGT	89
Lancia Thema 2.0 16V Turbo LS		Fiat Cinquecento Sporting	95
Lancia Thema TD		Fiat Panda 750	87
Lancia Thema TD LS S.W.	92	Autobianchi Y10 Fire	87
Lancia Thema TD LS		Autobianchi Y10 GT ie	89
LanciaThema 2.0 ie/ta	91	Lancia Delta HPE HF km 0	95
Lancia Dedra 1.6 ie	91	Lancia Beta Montecarlo	81
Lancia Thema TD SW	91	Lancia Thema 2.0 iE	
Lancia Thema ie	89	Tempra 1.9 D SX	
Lancia Dedra 1.8 ie clima	92	Alfa 33 1.7 ie SW	90
ALFA 164 T.S. clima imp. gas	92	SJ 410 Cabrio	
ALFA 164 T.S. t. ap.	92	Alfa 155 T.U. D.S.	

AUTOSTILE Concessionaria Lancia-Autobianchi
ALBA - corso Europa, 138 - tel. 0173/28.02.41
CASTAGNITO - via Alba 13 - tel. 0173/21.10.71

CONCESSIONARIA OPEL

SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO

L'automobile ALBA - BRA

LOC. SAN CASSIANO, 15
TEL. 0173/282853

OPEL COMBO 1.7 D. CAT. (tettuccio)		L.	
OPEL TIGRA 1.6 16V t. apr.		L.	23.800.000
OPEL OMEGA 3.0 MV6 full opt. cambio autom. 15.000 km	6/94	L.	45.000.000
OPEL OMEGA 2.3 T.D. SW DIAMOND	'91	L.	13.800.000
OPEL ASTRA 1.7 D SW CLUB t.a.	'92	L.	16.000.000
OPEL ASTRA 2.0 16V GSI	'93	L.	23.900.000
ALFA ROMEO 33 1.7 ie	'89	L.	
LANCIA DEDRA 1.8 ie clim	'91	L.	13.800.000
FIAT PANDA 1.0 S	'88	L.	
FIAT UNO T.D. 5p	'89	L.	5.500.000
FIAT TIPO 1.4 DIGIT	'89	L.	8.500.000
FIAT TIPO T. DIESEL	'89	L.	5.500.000
RENAULT SUPER 5 1.0 SP	'87	L.	3.900.000
FORD ESCORT 1.6 16V SW GHIA	'93	L.	17.500.000
VOLVO TURBO COUPE'	'90	L.	11.800.000
VOLKSWAGEN PASSAT 2.0 16V cat. variant abs climat.	'91	L.	19.800.000
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 VARIANT T.A. servosterzo	12/88	L.	12.500.000
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 GTD 5P	'86	L.	4.500.000

ACQUISTIAMO OPEL ASTRA S.W. benzina e diesel!

VENDIAMO A PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE AI PRIVATI

PECCHENINO Automobili s.n.c.

Via Torino, 313 - DOGLIANI - Tel. (0173) 70268
S.so Asti, 31 - GUARENE - Tel. (0173) 211600

CONCESSIONARIA HYUNDAI

LE OCCASIONI DELLA SETTIMANA

NISSAN PRIMERA GLX 1.6 16V	92
HYUNDAI SONATA GLS	92
HYUNDAI COUPE' LSA 12 VALVE A/COND.	93
HYUNDAI PONY GS 3 PORTE	94
HYUNDAI PONY GLS 5 PORTE	92
VOLKSWAGEN POLO 1.0 T.A.	89
BX 1.4	
FIAT UNO 70X SI 3P	90
MERCEDES 190E A/C + GAS	88
FIAT PUNTO 55 SPEED	94
PEUGEOT 205 XR	90
PEUGEOT 205 SERVICE	89
PAJERO AUTOCARRO	88
LADA NIVA 1.6 KM 0	95

ASSORTIMENTO DI AUTOVETTURE NUOVE CON PREZZI VERAMENTE INTERESSANTI
CON POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
AGEVOLATI!
SONO DISPONIBILI VETTURE IMMATRICOLATE KM

AUTOPIU' DIVENTARE AUTOMOBILISTI

ALBA - CORSO CORTEMILIA 34
TEL. 0173/440840 - 442016
FAX 0173/440840

MITSUBISHI MOTORS

USATO BENZINA

LANCIA DEDRA 1.8 T.A. / alcantara - grigio scuro		
PORSCHE CARRERA 4 Coupé cat. - blu met.	'89	
ALFA ROMEO 33 1.7 16v abs - verde met.	'90	
FIAT PANDA 1000 CAFE' - grigio scuro	'93	
AUDI AVANT 1600 ac - grigio met.	10/93	
AUDI 80 2.0 E full optional - blu scuro		
BMW 318 i ta antif. - nero	'91	
BMW 316 - nero	'91	
BMW 320 Coupé ac antif. - nero	9/92	
BMW 520 Touring clim. - bordeaux	'93	
LANCIA THEMA ie 16v abs clim. gpl -	'92	
LANCIA THEMA 2.0 16v abs clim. sw - grigio sc.	'89	
ROVER 820 TI Coupé full optional - blu met.	'93	
ROVER 220 turbo coupé full - argento	'94	
SAAB 16v clim. - bianco	'89	
SAAB 900 turbo 3p ta - grigio met.	'86	
VOLKSWAGEN GOLF GTI 5p ta - nero met.	'93	
VOLKSWAGEN Golf gti 3p ta - bianco	'89	
VOLKSWAGEN Golf Cabrio gl 1600 - grigio sc.	'85	
VOLKSWAGEN Golf Cabrio classic 1.8 110 cv - bianco	'92	
VOLKSWAGEN Passat Variant 2.0 abs ac bianco	'91	
VOLKSWAGEN Golf gti 16v 5p/nero met /t. apr.	'93	
OPEL TIGRA 1.4 full opt.	'95	
VOLVO 850 T5 SW bianco	7/94	
FIAT TEMPRA SW 1600 s - argento	9/94	
SAAB 9000 CSE EP full optional - verde met.	7/93	
MERCEDES E full optional - nero	'90	

USATO DIESEL

AUDI 80 Avant ta antif. - argento	12/92	
BMW 525 TDS Touring pelle clim. - blu	'93	
BMW 325 TD ac antif. - blu	'92	
MERCEDES 250 TDT abs airbag antif. verde met.	11/93	
ROVER 825 SD lusso full optional - nero	'93	
FIAT TEMPRA SW tds eco d/sx - grigio met.	12/92	
FIAT TIPO 1.9 TD - bordeaux	'93	

FUORISTRADA

MITSUBISHI Pajero 2.5 autoc. - blu	'90	
MITSUBISHI Pajero 2.5 autoc. - argento	'91	
NISSAN rol 2.8 - rosso autoc.	'89	
Patrol 2.8 TD gr. - rosso autoc.	'89	
TOYOTA BJ 42 verricello 3.5 D - bianco autoc.	'83	
TOYOTA Hi Lux D cab D - cabina bianco	'91	
NISSAN Patrol tr safari 2. TD - grigio scuro	'89	

Concessionaria
Roll Car
SUZUKI AUTOMOBILI

USATO SICURO E GARANTITO

FIAT CINQUECENTO 900 CC	rossa	1993
FIAT 45 S	nero	1992
FIAT UNO TURBO IE	nero	1992
FIAT PANDA 1000 IE	azzurro	1994
FIAT PUNTO TD ELX 5P A.C.	bordeaux	1995
SUZUKI VITARA SW A.C.	verde	1992
VOLKSWAGEN PASSAT SW	nero	1991
VOLKSWAGEN POLO FOX	bianco	1992
TOYOTA COROLLA SW	bianco	1994
NISSAN PRIMERA S.W. SLX	bianco	1993
ROVER 805 TD LUSSO	azz. met.	1993
FORD FIESTA CLX	grigio	1993
B.M.W. 318 IE	verde	1991
LANCIA THEMA SW IE 16V.	grigio	1989
CV SPECIAL	bianco	1985

UN ANNO DI GARANZIA SULL'USATO

ALBA - Corso N. Bixio, 2 (Piazza M. Grassi) - Tel. (0173) 44.11.23 - 44.11.65

è una realizzazione...
PK Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
Tel. 0172 431.003

POVERI CAMPIONI

Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani?
Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI
LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RIMPICCIOLIMENTO
PP. XII - 136 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Marzorati", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655 306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

do.mi.to.
Caffè Espresso
[illegible] (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 29 Dicembre 1995 n. 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
Personal Computer
OLIDATA
CUNEO - Via Bra - 0171/41.22.66

Mondovì: le spese per l'utilizzo

Giallo sui costi del palasport

MONDOVI'. Un giallo sulle tariffe del Palasport. Il nuovo impianto inaugurato a novembre e intitolato a Nino Manera viene attualmente utilizzato solo dal Vbc Mondovì che disputa le partite casalinghe di serie B1. Altre società cittadine erano pronte a entrare con l'inizio del nuovo anno, ma gli entusiasmi sono stati frenati da una «doccia gelata»: usare il Palasport costerà settanta mila lire l'ora.

Una tariffa che avrebbe gravemente condizionato i bilanci dei club, anche perché le «promesse» parlavano di un orario non superiore alle 30 mila lire. Raddoppiare quanto annunciato vorrebbe dire soffocare le società. Il Vbc, ancora senza sponsor, potrebbe addirittura correre il rischio di non chiudere la stagione. Il basket e altre realtà avevano addirittura accantonato la possibilità di disputare partite e allenamenti nel nuovo impianto.

La «voce» del consistente ritocco dei prezzi è arrivata da fonti comunali. Ma Bruno Cavallo, assessore allo Sport, la smentisce seccamente: «E' assurdo. Abbiamo predisposto un programma per far risparmiare soldi alle società, in modo da puntare sulla funzione sociale dello sport: e poi imponiamo tariffe di quel genere? Sarebbe controsenso».

Il costo orario del nuovo impianto sportivo non è comunque ancora stato fissato. «Siamo partiti con uno studio - spiega Cavallo -. L'obiettivo è stabilire quanto si spende all'anno per fare funzionare la struttura. Dai primi riscontri dovremo essere sui cento, centoventimilioni l'anno: e non è ovviamente pensabile scaricarli sulle società sportive. La nostra idea è quella di ammortizzarli il più possibile con una gestione in economia, ma è inevitabile che alla fine una struttura di questo genere sia in passivo».

Bruno Cavallo promette di difendere le società sportive da eventuali aumenti di costi (l'ipotesi non confermata è di venti-venticinquemila lire), ma in cambio chiede collaborazione. Per la gestione è già stata contattata la Polisportiva «Pentha», un Consorzio di cinque sodalizi cittadini che si sono uniti proprio per ottimizzare spese e investimenti. Inoltre nei progetti dell'assessore c'è quello di utilizzare al massimo il Palazzetto, ovvero senza lasciare ore vuote. Se al pomeriggio e di sera le strutture del «Nino Manera» saranno impiegate dalle società sportive, al mattino a occuparle saranno alcune scuole superiori. «Per questo stiamo discutendo costi e utilizzi con la Provincia - conclude Cavallo -: ma noi speriamo che il nuovo Palasport sia a disposizione del maggior numero possibile di monregalesi».

L'assessore allo Sport Bruno Cavallo ha promesso di difendere le società dall'annunciato aumento delle tariffe del nuovo palasport di Mondovì

Luca Ferrua

Cantoniere (32 anni) su una «Golf» nel piazzale di una stazione di servizio

Trovato morto in auto ad Alba

L'uomo viveva con gli anziani genitori. Oggi si fa l'autopsia per stabilire le cause del decesso
Gli inquirenti non escludono un'overdose di droga: nella vettura è stata scoperta una siringa

ALBA. Misteriosa morte del cantoniere albese, Germano Montanaro, 32 anni, corso Fratelli Bandiera 19: è stato trovato cadavere ieri mattina nella sua auto «Wolksvagen Golf» sul piazzale del distributore di carburante «Ip» in corso Piave. La causa del decesso non è ancora stata accertata: lo stabilirà l'autopsia che verrà eseguita stamane, ma gli inquirenti non escludono che possa essere stato stroncato da overdose. L'ipotesi dovrà essere verificata ulteriori accertamenti medico-legali.

A portare gli inquirenti su questa pista sarebbe una siringa (usata) trovata nell'auto. Non è ancora certo che ne abbia fatto uso e le indagini non tralasciano altre strade.

A rendere più difficili gli accertamenti, è una malattia della pelle di cui il Montanaro soffriva e che gli portava segni e macchie in tutto il corpo.

La morte, che è stata fatta risalire alle 2 dell'altra notte, dai primi riscontri sarebbe stata attribuita a edema polmonare.

A ritrovare il giovane privo di vita sono stati il sindaco di Cissone, Sergio Vivalda, e il figlio Claudio che gestiscono la stazione. Racconta Sergio Vivalda: «Quando siamo arrivati, verso le sette, era ancora buio. Abbiamo notato la "Golf" bianca davanti alla porta dell'autolavaggio, ma abbiamo pensato che fosse stata lasciata da un cliente. Non abbiamo notato nessuno a bordo. Verso le 9,30, non vedendo arrivare clienti a ordinare il lavaggio, ci siamo avvicinati e abbiamo scoperto il corpo disteso fra i sedili anteriore e posteriore. Il viso era coperto dagli abiti, si vedevano solo i piedi e il dorso nudo. Abbiamo subito avvisato i carabinieri».

La piazzetta con il distributore si trova vicino al supermercato «Cooperativa dei lavoratori», in un punto di intenso passaggio. In breve si è radunata una folla di curiosi. Sono accorsi i carabinieri e il procuratore della Repubblica Luigi Riccomagno.

La salma è stata trasferita alla camera mortuaria dell'ospedale «San Lazzaro».

Il Montanaro, che nativo di Alba, celibe, viveva con gli anziani genitori (il padre Sabino, la mamma Anna) al terzo piano di un palazzo di fronte alla stazione ferroviaria. Tempo fa aveva lavorato al Comune di Alba come cantoniere, da alcuni mesi svolgeva lo stesso lavoro per la Provincia. Sull'auto ieri mattina sono stati trovati gli arnesi del mestiere: un badile, un palo e altri attrezzi.

L'altra sera il trentaduenne era uscito di dopo cena, verso le 21. Ai famigliari non aveva detto nulla di particolare. Non vedendolo rincasare i parenti l'avevano cercato, ma senza risultato. Molti gli interrogativi a cui gli investigatori stanno cercando di dare una risposta. Dove ha trascorso la serata e in quale compagnia? L'auto in cui è stato trovato morto era chiusa dall'interno con le chiavi nel cruscotto. Si vuole accertare se il giovane sia morto in quel luogo o se sia stato portato da altri, quand'era già cadavere. La piazzetta e il distributore non è un luogo appartato, anzi è a pochi metri da corso Piave.

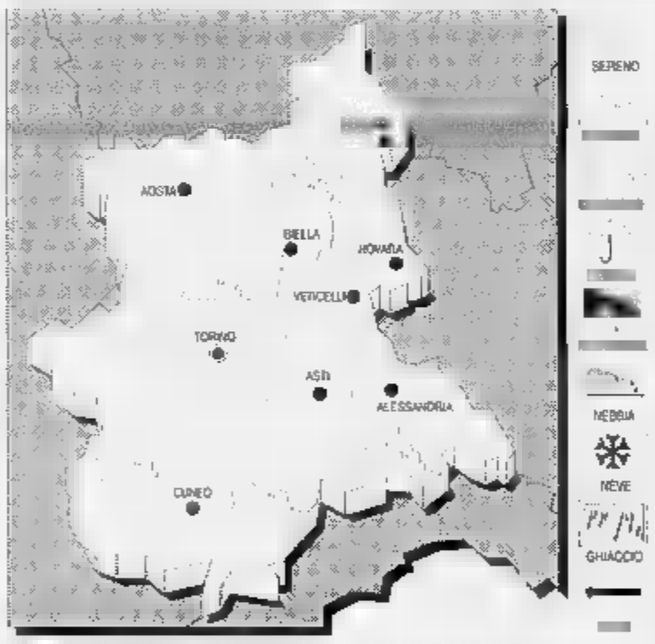
Qualche perplessità anche per la posizione del cadavere riversa tra i due sedili. In queste condizioni sarà determinante stabilire la causa della morte e soprattutto se è collegabile con l'uso di stupefacenti. Il Montanaro era conosciuto come una persona riservata, amava la musica, parlava poco.

La vicina di casa, Teresa Caroso, che abita sullo stesso pianerottolo all'ultimo piano del condominio: «Era molto gentile ed educato. L'ho incontrato pochi giorni fa al fondo delle scale. Siccome nel nostro palazzo non c'è l'ascensore, si era offerto di aiutarmi a portare le borse della spesa».

Giuseppina Fiori

Germano Montanaro e la sua auto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con addensamenti associati a locali precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Progressivo aumento della nuvolosità, accompagnata da precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 3; min: 1; media: 2

UN ANNO FA
4; min: ; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4,3; Alessandria 5; Aosta 4; Asti 9; Novara 6; Vercelli 5.

CUNEO

Via Rocca de' Baldi

Agente salva una donna dall'incendio

CUNEO. Momenti di paura per un rogo che si è sviluppato in una casa di via Rocca de Baldi 14. L'incendio (avvenuto alcune notti fa, intorno alle 3) ha danneggiato tutto il seminterrato della casa. Gli agenti della polizia (è intervenuta una volante composta da Contarino, Ambrosino, Pitocco, Secondo e dal vice ispettore Tassone) hanno messo in salvo gli occupanti dello stabile, mentre i vigili del fuoco hanno spento il rogo.

Uno degli abitanti si è portato fuori dalla zona dell'incendio scendendo dal balcone del primo piano, mentre l'unica persona rimasta all'interno del palazzo, Virginia Beccaria, stava ancora dormendo, ignara del pericolo.

L'agente Robert Pitocco è entrato nell'appartamento della Beccaria, invaso dal fumo e ha portato in salvo la donna. Il poliziotto ha riportato un'intossicazione per una vampata di fumo che l'ha investito all'apertura della porta. [r. c.]

GARESSIO

Un nuovo incontro

«Intervenite per il castello di Valcasotto»

GARESSIO. «La situazione del castello reale di Valcasotto è grave e ci vogliono interventi urgenti sia per la manutenzione che per il rilancio dell'edificio». E' l'allarme lanciato da tre consiglieri comunali di Pamparato e dal deputato Raffaele Costa durante un vertice per lo storico edificio monregalese. All'incontro, oltre ai promotori, hanno partecipato i delegati della proprietà (srl Tenuta agricola Valcasotto, del gruppo Iril), il sindaco di Pamparato, rappresentati di Garessio e della Comunità montana.

Il vertice è stato anche un'occasione utile per valutare direttamente lo stato del Castello. Il gruppo di lavoro si è aggiornato a febbraio, quando è in programma un incontro a Mondovì. «Nel frattempo - spiega Raffaele Costa - contatteremo enti pubblici e privati per trovare dei finanziatori. Il problema è che il castello è controllato da un intreccio di società, alcune delle quali fallite». [r. c.]

PIRELLI GOTTSCHE LOWE

Tocca Duecentotre km/h.

Nuova Volvo 850 Turbodiesel:

140 CV, protezioni laterali SIPS, airbag full-size, airbag laterali, ABS Volvo, climatizzatore automatico, antifurto con immobilizzatore elettronico, regolatore automatico di velocità. Berlina lire 55.200.000, Station Wagon lire 58.500.000.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

"Borgna"

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171 411.040

VILLANOVA DI MONDOVI'
Via Mondovì 4a - Tel. 0174 597.132

Le indagini dei vigili del fuoco sull'esplosione a Riforano di Castelletto Stura

Traditi dalla bombola del gas

Stazionarie le condizioni dei 5 componenti la famiglia di marocchini tutti gravemente ustionati nello scoppio. L'edificio è stato messo sotto sequestro. Una gara di solidarietà nella frazione

Quattro immagini della cascina di frazione Riforano devastata dall'esplosione

CASTELLETTO STURA. Sono ancora gravi, ma non in pericolo di vita, i cinque extracomunitari rimasti ustionati [redacted] un'esplosione nella loro casa di frazione Riforano. I tre figli (Zaccaria, Radovan [redacted] Rachid Maarouf, rispettivamente di 3, 14 [redacted] 16 anni) e la madre (Zahra Hilani, 30 anni, incinta di otto mesi) sono ricoverati [redacted] Torino al Cto, al «Sant'Anna» e al «Regina Margerita». Il padre, invece, Mustaphà Maarouf, 43 anni, ambulante sui mercati, è ricoverato al «Santa Croce» di Cuneo.

Il figlio minore ha riportato gravi ustioni al volto, alle gambe e alle braccia. [redacted] la caverà [redacted] un mese. Più grave il fratello Rachid. I medici hanno emesso una prognosi di un mese [redacted] mezzo per ustioni al volto e all'addome. Zahara Hilani guarirà [redacted] giorni, mentre per il marito la prognosi è di 35 giorni, così come per il figlio Radouan.

L'edificio (di proprietà di Bartolomeo Meliano, 62 anni, via Gammara 1, a Riforano) dove c'è stato lo scoppio è stato posto sotto sequestro. La polizia e i vigili del fuoco stanno ancora facendo accertamenti per ricostruire nei dettagli la dinamica della deflagrazione. La causa dell'esplosione sarebbe stata [redacted] delle tre bombole di gas che c'erano nella cucina, che sarebbe stata danneggiata. Non c'è stata un'esplosione delle bombole, ma si è generata una fuga di gas che ha determinato la saturazione dell'ambiente. L'esplosione sarebbe poi avvenuta per l'apertura del frigo o per le scintille scaturite dalla stufa [redacted] legna che pare fosse in funzione.

L'esplosione (avvenuta l'altro pomeriggio pochi minuti prima delle 14,30) ha distrutto tutti i mobili della cucina. I cinque extracomunitari (stavano terminando il pranzo) [redacted] caduti [redacted] terra. Il rogo ha seriamente compromesso la soletta del primo piano della cascina (dove c'erano le camere da letto) che è stata lesionata per il calore. Le piastrelle hanno ceduto. Fortunatamente i travetti, pur danneggiati, hanno resistito, evitando così il crollo del primo piano.

A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti della zona, che hanno sentito un forte boato provenire da via Coppo. Sono intervenuti i vigili del fuoco (insieme al perito Danilo Desderi), gli uomini della Volante della questura e i colleghi della Scientifica.

I feriti, dopo la [redacted] al Pronto [redacted] dell'ospedale «Santa Croce», sono stati elitrasportati a Torino (con i velivoli decollati dalla base del 118 del «Santissima Annunziata» di Savigliano e quello dei carabinieri decollato dall[redacted] base di Volpiano).

La famiglia [redacted] arrivata [redacted] Italia alcuni anni fa. Ha vissuto per un lungo periodo nel Tori[redacted] [redacted] poi si è trasferita nella «Granda». Da quattro anni si è stabilita a Riforano. [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

BOVES

Deceduta un'insegnante (30 anni) della Materna

Si svolgono oggi alle 15, nella chiesa di San Bartolomeo, i funerali di Mariella Maccario, insegnante della Materna di Borgo Gesso, a Cuneo, morta a 30 anni, dopo lunga malattia. Abitava col marito, Domenico Bono, in via XXXI dicembre 6. [b. s.]

ROCCABRU[redacted]

Nel salone della parrocchia nasce una biblioteca

Si stanno per concludere, nel salone della parrocchia di Sacra Famiglia, a Tetto Rosso, i lavori per ospitare la sede del nuovo «Punto di incontro roccabrunese». Sarà allestita [redacted] biblioteca. [c. g.]

ENTRACQUE

«La Provenza al tempo del Natale»

Stasera, alle 21, alla Confraternita di Santa Croce, spettacolo con danze e musica «La Provenza al tempo del Natale» [redacted] il gruppo «Henno De Rosè». L'ingresso è gratuito.

[redacted]

La bozza del bilancio di previsione

Oggi, alle 17, in municipio, la I commissione consiliare esaminerà la bozza del bilancio di previsione del '96.

CAMERA DI COMMERCIO

Due assunzioni a tempo determinato

La Camera di Commercio di Cuneo assume un impiegato 5° qualifica e uno di 6° qualifica, entrambi a tempo determinato. Le domande entro il [redacted] gennaio.

AUTOSTRADA

Si preparano le consultazioni [redacted] enti e associazioni

Gli enti, associazioni e altri gruppi, interessati [redacted] consultati dal Comune per esprimere pareri sulla scelta di corridoio autostradale Cuneo-Borgo, devono telefonare allo 0171/444221. [g. p. m.]

Un'interpellanza del consigliere di minoranza Lorenzo Massa al sindaco Rostagno

«Blocchiamo il ponte della Bovesana»

La Provincia ha ottenuto dal Comune la concessione per costruire il sovrappasso a Borgo San Giuseppe sulla statale 564. L'accusa: «Un'opera che rovinerebbe il panorama della città per chi arriva da Mondovì»

Il punto dove la Cuneo-Mondovì dovrebbe essere incrociata dalla «Bovesana»

CUNEO. «Quello della Provincia è [redacted] un ricatto. Per ottenere la concessione ha minacciato di dirottare i fondi per il sovrappasso alla zona di Saluzz[redacted]. Non c'era tutta quella fretta nel decidere. Basta [redacted] i progetti con dedali di svincoli. La Provincia ci ha già proposto soluzioni di questo genere che sono stati teatro di gravissimi incidenti». Il progetto di costruire un ponte sopra la statale per Mondovì, all'altezza dello stabilimento della Vestebene e dell'antica dimora, la villa Desmè non piace a molti amministratori dell'opposizione, ma anche della maggioranza.

A sollevare il problema, nell'ultimo Consiglio comunale è stato Lorenzo Massa, del gruppo «Grande Cuneo», che ha presentato un'interpellanza per chiedere chiarimenti e [redacted] presa di posizione del sindaco e della giunta sul progetto.

«Nonostante [redacted] rinvio della commissione urbanistica, [redacted] parere contrario del dirigente del settore, la perplessità di quello dei Lavori Pubblici e la bocciatura della commissione edilizia - ha detto Massa - il sindaco, pur nell'esercizio dei [redacted] poteri, ha autonomamente provveduto al rilascio della concessione per il sovrappasso sulla statale 22 che dovrebbe rappresentare [redacted] prolungamento della Bovesana verso Bombonina [redacted] Castelletto Stura».

«L'intervento proposto per il sovrappasso - sostiene Massa - altera in modo sostanziale le visuali panoramiche [redacted] l'ambiente circostante. Chi arriva da Mondovì si troverebbe un muro di fronte che impedirà di ammirare il profilo della città. La Provincia non ha ancora la disponibilità dell'area [redacted] valle del ponte. L'opera rischia di [redacted] avere continuità in tempi brevi. Era meglio pensare alla costruzione di una rotonda».

Opposta la posizione del sindaco Elio Rostagno: «C'è un prevalente interesse pubblico a risolvere il problema della viabilità. Talloneremo i tecnici provinciali perché venga limitato al massimo l'impatto con l'ambiente e ridotta la visuale della città».

«Il sovrappasso - conclude Rostagno - è finanziato, ma non fruibile. Stiamo lavorando con [redacted] sindaco di Borgo per togliere dall'altipiano i camion, soprattutto quelli che arrivano dalla valle Vermenagna. Mancano però gli svincoli di Roccavione e Robilante [redacted] il prolungamento della Bovesana verso Castelletto». [g. p. m.]

[redacted]

Don Barbero

E' morto l'arciprete [redacted] lager

Don Giuseppe Barbero (80 anni) operò anche [redacted] parrocchie di Villafalletto [redacted] Roata Chiusani

CENTALLO. E' morto all'ospedale «San Camillo» l'arciprete don Giuseppe Barbero, ex [redacted]portato nei campi di concentramento austriaci e tedeschi. Don Giuseppe era nato in Argentina l'8 luglio del 1915; dopo alcuni incarichi nelle parrocchie di Villafalletto, Roata Chiusani [redacted] Fossano, era stato parroco a Centallo dal '34 all'88.

Recentemente era stato ristampato dall'associazione culturale «Centallo viva» il suo diario di prigionia «La croce tra i reticolati». I funerali si svolgono oggi, alle 15, nella parrocchiale di Centallo. [l. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted] GIORNALE

«Nessun [redacted] in viale Angeli»

Sono [redacted] cittadino che da tanti anni abita in viale Angeli, [redacted] fronte all'Istituto Bonelli. Da qui, ogni giorno, spesso con i miei nipotini, attraverso il viale, rimanendo correttamente sopra le strisce pedonali. Ogni volta diventa una sorta di incubo, specialmente all'imbrunire, quando la mancanza di adeguata illuminazione [redacted] tali strisce, la totale assenza di vigili urbani, [redacted] comportamento di taluni automobilisti, aumentano notevolmente i rischi di attraversamento.

Speravo che [redacted] recente interpellanza presentata in Consiglio comunale in ordine ad un più appropriato utilizzo del corpo dei vigili migliorasse la situazione, ma niente di tutto questo.

Non sembra allora che sia giunto il momento di affrontare seriamente il problema, cominciando proprio dai vigili urbani, alcuni dei quali divenuti dei veri [redacted] propri specialisti nella caccia al divieto di sosta, praticata talvolta con arroganza e provocazione?

L'amministrazione comunale è [redacted] non è al servizio della cittadinanza?

Gianni Romano, Cuneo

Piscina aperta per più tempo

Siamo un gruppo di persone che frequenta la piscina di Cuneo da parecchi anni e, per nostre esigenze di lavoro, raramente riusciamo a sfruttare l'orario dalle 12,30 alle 14,30, stabilito dal Comune di Cuneo. A nostro avviso è un orario troppo ristretto e pensiamo c[redacted] sia limitativo per molti cittadini che come noi [redacted] quelle [redacted] lavorano.

Chiediamo pertanto agli amministratori comunali di rivedere gli orari di apertura al pubblico che limitano l'afflusso [redacted] un impianto sportivo che, [redacted] spera, sia più accessibile a quei cittadini che desiderano fare qualche ora di nuoto nella piscina della loro città.

Seguono tre firme, Cuneo

Scrivere [redacted] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

[redacted]

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313; [redacted] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, [redacted]**rge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.386; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva [redacted] Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA [redacted]

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 [redacted] serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.
Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, [redacted]. 442.022
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. [redacted]
Saluzzo: *Comunale*, [redacted] Torino, tel. 249.146
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

[redacted] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [redacted] **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316,
[redacted] **Borgo** 269.632, [redacted]
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted]: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVIL[redacted]

CUNEO

NATI. Musacchio Carmen; Curti Eva, Stefania; Chiapello Emily; Ca[redacted] Isabella, Vittoria; Romano Lorenzo, Samuele; Visconti Stefano; Garuti Paolo; Ballatore Cheyenne; Daniele Noemi; Viada Gabriele; Franco Samuele; Giuliano Giacomo, Adriano; Serra Serena; Sfondrini Irene, Maria; Aime Paolo; Giordano Danilo; Bouslous Saned; Bonafi[redacted] Davide; Corazza Matteo; Rossi Alessandro; Bertaina Alberto; Bottasso Samanta; Bongiovanni Semira; Cavallo Alessandro, Luciano; Favalli Federico; Costamagna Simone; Abbattiello Isabella; De Salvia [redacted]muele Francesco; Dentella Sara; Romano Michela; Rovera Fabiana; Ambrogio Stefano.

MORTI. Carletto Carolina, 83 anni (residente a Roccavione), pensionata; Decastelli Franca, 64 anni (residente [redacted] Cuneo); Arese Agnese, 69 anni (residente a Cuneo); Occelli Stefano, 83 anni (residente [redacted] Caraglio), pensionato; Gandino Maria, 69 anni (residente a Caramagna Piemonte), pensionata; Olivero Carlo, 86 anni (residente a Vignolo), pensionato; Barale Francesca, [redacted] anni (residente a Beinette), pensionata; Forneris Maria, 75 anni (residente a Borgo San Dalmazzo); pensionata; Umbertini Marisiella, [redacted] (residente a Cuneo), pensionata; Nadin Vilma, 72 anni (residente [redacted] Cuneo), casalinga; Dutto Giovanni Battista, [redacted] anni (residente a Beinette), pensionato; Parola Teresa, 86 anni (residente a Cuneo), casalinga; Beltramo Caterina, 75 anni (residente a Caraglio), pensionata.

RACCONIGI

[redacted] Gili Walter, 26 [redacted] (residente [redacted] Racconigi); Ferrero Maria, 90 [redacted] (Racconigi), pensionata; Daccomo Giuseppe, 82 anni (residente a Cavallermaggiore), pensionato; Cela Antonio, 65 anni (residente [redacted] Racconigi), pensionato; Panero Giovanna, 74 anni, pensionata.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
MONSIGNOR [redacted]
don Giuseppe Barbero
di anni 80
[redacted] danno il [redacted] annuncio: fratello, sorelle, cognate, nipoti, la signorina **Rita Curetti** [redacted] parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 29 dicembre alle ore 15 partendo dall'ospedale S. Camillo di Centallo.
— **Centallo, 28 dicembre 1995.**

La Comunità Parrocchiale di Centallo partecipa [redacted] lutto della famiglia per la morte di
[redacted]
don Giuseppe Barbero
e, riconoscente per il bene [redacted] dal suo [redacted] impegno nei 34 [redacted] di Pastore e di [redacted], si unisce nella preghiera di suffragio.
— **Centallo, [redacted] dicembre 1995**

APPUNTAMENTI

GESUITI

Seminario per i genitori

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per genitori, che si terrà a gennaio, in via Bersezio 2, a Cuneo. Per informazioni telefonare al numero 0171/697778.

UNITRE'

«Umorismo e dintorni»

Riprenderanno l'8 gennaio, alle ore 15,30, al Monviso, le lezioni dell'Unitrè. Renato Canini parlerà su «Umorismo e dintorni».

DEMONTE

Fortezze delle Alpi Occidentali

Stasera, alle 21, in municipio, diapositive [redacted] «Le fortezze delle Alpi Occidentali».

[redacted]

Mostra di opere degli studenti

Fino al [redacted] gennaio si può visitare, nella sala reale della stazione, la mostra di opere (disegni, sculture e bozzetti), realizzate dagli studenti dell'Artistico. [g. p. m.]

Il direttore ha reso pubblici i dati dell'attività nei primi sei mesi del 1995

Fossano, ospedale alla riscossa

Il «Santissima Trinità» ha superato Savigliano e Saluzzo nella percentuale dei ricoveri e ha «rubato» pazienti alle città vicine. Il sindaco: «Merito dei medici e di tutti i dipendenti»

FOSSANO. Sono lontani i tempi in cui Fossano temeva per il suo ospedale e organizzava marce silenziose in difesa del «Santissima Trinità»: ora il nosocomio Fossanese sembra godere di ottima salute. Nei giorni scorsi il direttore generale dell'Usl 17, Francesco Maccagno, ha comunicato ai primari dei tre ospedali (Fossano, Savigliano, Saluzzo), alcuni dati relativi ai ricoveri del primo semestre '95 che confermano una situazione in crescita per il «Santissima Trinità».

I reparti fossanesi vantano il maggior numero di ricoverati in rapporto al bacino di utenza, il miglior «fatturato» (ossia il maggior risultato in relazione alla potenzialità della struttura), la maggiore «attrazione esterna» (pazienti di altre Usl che vengono a chiedere il ricovero a Fossano) e interna (pazienti che dal Saviglianese e dal Saluzzese decidono per il ricovero nella città degli Acaja). Non solo: il nosocomio fossanese presenta la minor «fuga interna»: pazienti che da Fossano vanno a Savigliano o a Saluzzo) ed esterna (pazienti che si rivolgono ad altre Usl).

Un risultato che a detta degli operatori sanitari della struttura fossanese ha del sorprendente: «Il nostro ospedale conta su un bacino di utenza molto limitato - dice il primario della divisione di medicina, Michele Radogna -; a fronte dei cinquanta mila cittadini che gravitano su Savigliano e dei settantamila che gravitano su Saluzzo, Fossano può contare su un bacino d'utenza di trentamila persone. Nonostante ciò il nostro reparto ha registrato oltre novecento ricoveri, contro i settecento di Savigliano e i quattrocento di Saluzzo».

I medici fossanesi sottolineano i molti «handicap» dell'ospedale, che anni addietro sembravano doverne decretare la chiusura. «A Fossano - spiegano - mancano o sono presenti in modo limitato, con la cosiddetta "antenna", molti reparti, tra cui ostetricia, otorinolaringoiatria, urologia, oculistica, pediatria. La loro assenza aveva fatto temere per il futuro del nosocomio, perché sottraggono i ricoveri che richiedono terapie specialistiche».

Il direttore generale dell'Usl 17, pur apprezzando i risultati di Fossano, getta acqua sul fuoco degli entusiasmi. «L'interpretazione di dati è sempre un fatto molto complesso - dice - io posso solo dire che in linea di massima nel primo semestre tutta la nostra Usl ha avuto un'attrazione molto positiva, con un elevato saldo attivo sui ricoveri, pari a 20 miliardi di lire. Fossano ha ottenuto dei risultati più che soddisfacenti. Ma non parliamo di "primati": la logica aziendale dell'Usl 17 prevede che le tre unità ospedaliere abbiano pari dignità. L'azienda non potrebbe funzionare se un solo punto fosse trainante; noi intendiamo operare per favorire l'armonico sviluppo dei tre ex ospedali ora uniti in un unico presidio».

Il sindaco Beppe Manfredi, che sette anni fa capeggiò la marcia silenziosa in difesa dell'ospedale, e che tutt'ora presiede un comitato che si occupa del futuro del «Santissima Trinità» solleva il problema della carenza di organico: «Se il nostro ospedale può vantare un consuntivo positivo - dice - lo si deve unicamente all'impegno dei medici e di tutti i dipendenti che fronteggiano con un numero impari di personale un ingente lavoro. Il problema della mancanza di personale resta grave, così come vanno ripartite in modo equo le diverse specialità».

«La carenza di personale riguarda tutti e tre gli ospedali - replica il direttore generale dell'Usl 17 -, perché le assunzioni sono bloccate da oltre un anno. Mi auguro che questa situazione possa essere superata, ma, ripeto, il problema non riguarda soltanto Fossano».

Il sindaco Manfredi prospetta un altro problema, il pericolo che a Savigliano possa nascere una «macrostruttura burocratica». «E'un pericolo che incombe sul futuro del nostro ospedale - dice -; per ridurne la portata bisogna che si pensi ad un'integrazione dei servizi essenziali, e al rilancio della struttura con l'immediata realizzazione del Poliambulatorio». [l. a.]

A SALUZZO

Si cerca un primario

Partono provvedimenti di miglioramento dei servizi ospedalieri. «Il direttore generale supplente dell'Usl 17 - spiega il presidente del Consiglio comunale, Gian Marco Gastaldi - ha avviato le procedure per coprire, entro i primi mesi del '96, il posto di primario di radiologia. E' stato dato corso alle pratiche per l'attivazione di almeno due letti di rianimazione e sono partite le lettere per l'appalto dei lavori del secondo lotto della piastra delle nuove sale operatorie». «Un forte impulso alla soluzione dei problemi - prosegue Gastaldi - è stato dato anche dall'elezione del sindaco Greco alla presidenza del comitato ristretto dell'assemblea dei sindaci e dall'interessamento delle rappresentanze dei medici e delle organizzazioni sindacali». Alcune difficoltà derivano dal fatto che con l'accorpamento delle unità sanitarie l'ospedale di Saluzzo si è venuto a trovare in posizione subordinata rispetto a Savigliano. [g. ne.]

L'esterno del maestoso ospedale «Santissima Trinità» di Fossano

Ceva ha il day hospital nel reparto di Chirurgia

CEVA. Nel reparto di Chirurgia dell'ospedale di regione San Bernardino è entrato in funzione il «day hospital». Un servizio che permette la visita, l'intervento chirurgico di lieve entità e la dimissione del paziente nell'arco della stessa giornata. I posti a disposizione sono due, ottenuti adeguando le sale della biblioteca dei medici.

Coordina il «day hospital» la dottoressa Maria Perino, uno degli aiuti del primario del reparto, Ignazio Aimo. «Il nuovo servizio è importante in quanto, non riducendo la qualità dell'intervento, consente di alleggerire i costi e la durata della degenza - spiega il primario -. Ha notevoli vantaggi anche per il paziente, soprattutto per quelli che hanno un'attività alla quale non possono sottrarre troppo tempo».

Naturalmente non tutti i generi di problemi fisici e non tutti i tipi di pazienti possono ricorrere al day hospital. «Le condizioni di salute devono essere buone - spiegano ancora i medici -. Questo viene accertato attraverso le attente analisi alle quali i malati vengono sottoposti, già in sede di day hospital». [p. s.]

DELLA GRANDA

PIETRAPORZIO

Consiglio comunale aperto sul collegamento autostradale

Oggi, alle 17,30, si terrà un Consiglio comunale aperto sul collegamento autostradale. Sarà presa una posizione ufficiale sul tracciato internazionale. E' stato invitato anche il comitato di salvaguardia della Valle Sturo. [g. p. m.]

MONDOVI'

Con l'auto si schianta contro un muro: grave

L'altra notte, sulla statale 564 tra Mondovì e Pianfei, Maria Collino, 30 anni, abitante a Cuneo in via Piozzo, ha perso il controllo della sua «Panda», che è finita contro un muro in cemento. La donna è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Mondovì. [p. s.]

BEINETTE

I funerali di don Cavallo Era parroco a Bardineto

Ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Beinette, si sono svolti i funerali di don Giovanni Cavallo, 63 anni, parroco di Bardineto, stroncato da un tumore. Il sacerdote è morto il giorno di Santo Stefano nell'abitazione della sorella. [g. p. m.]

FOSSANO

Deceduto l'economo della «Sacra Famiglia»

Oggi, alle 14,30, nella parrocchia del Salice, si svolgono i funerali di Natale Quaglia, 63 anni, morto ieri mattina all'ospedale «Santissima Trinità». L'uomo, affetto da tumore, per 40 anni era stato economo del Collegio della «Sacra Famiglia» a Torino. [l. a.]

Nel rinnovato «Michelotti» ci saranno spazi maggiori anche per il personale

Mondovì, Medicina trasloca

Per la Divisione migliori servizi con la riapertura del «Michelotti»

MONDOVI'. Un altro passo verso il completo rientro in funzione del padiglione «Michelotti». Lo stabile, che fa parte del complesso dell'ospedale, era stato destinato alla demolizione alla fine degli Anni Ottanta, ma nel giugno scorso è stato deliberato il riutilizzo. I lavori sono subito cominciati e pochi giorni fa è stato trasferito nel «Michelotti» anche il reparto di Medicina del primario Matteo Manildo.

Si tratta di quarantasei posti letto più tre di «day hospital» al secondo piano del fabbricato, complessivamente 851 metri quadrati. I lavori di adattamento, iniziati in febbraio, si sono conclusi nei giorni scorsi: sono state eliminate tutte le barriere architettoniche, gli impianti (elettrici, elettronici, radiotelevisivi, di antenne e di protezione dalle scariche atmosferiche) sono stati rinnovati.

«Gli impianti erano degradati e obsoleti - spiega l'ingegner Livio Dragone, responsabile del Servizio Tecnico Usl -. I servizi igienici sono stati ristrutturati, con rifacimento degli scarichi fognari e della rete di distribuzione dell'acqua. Abbiamo realizzato anche le scale e le uscite di sicurezza, che prima non c'erano».

Nel «Michelotti», prima del reparto di Medicina, era già stata sistemata la Psichiatria. Nel seminterrato, dove i lavori continuano, troveranno posto la farmacia (239 metri quadri), le camere mortuarie, gli ambulatori di Cardiologia e altri servizi. Al primo piano, oltre all'ingresso, alla sala d'attesa e alla psichiatria, già attivi, ci saranno anche il centro diabetico e di onco-ematologia, l'ambulatorio di «eco doppler», pneumatologia e spirometria.

Anche le vie d'accesso dall'esterno hanno subito delle profonde modifiche. Si entra nel «Michelotti» attraverso scale e ascensori che immettono al piano terreno, ma anche passando per il collegamento sotterraneo con l'edificio «Gallo» (edificio principale dell'ospedale), soluzione ideale per il trasferimento delle barelle. «Il padiglione Michelotti sarà completamente agibile entro un paio di mesi» conclude l'ingegner Livio Dragone. [p. s.]

CINEMA FIAMMA - CUNEO

IN PROGRAMMAZIONE ANCHE NEI CINEMA: BERTOLA DI MONDOVI' CIVICO DI SALUZZO - RITZ DI SAVIGLIANO - IMPERO DI BRA

PROTAGONISTA IL NUOVO

Protagonista la nuova collezione dei mobili Calosso.
Protagonista la rinnovata esposizione,
nei locali ristrutturati del Palazzo Calosso.
Protagonista Calosso che produce e sceglie per voi
i protagonisti del vostro arredamento.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio - Regione Paschero - **Chiuso la domenica**

L'uomo (33 anni) è morto in un incidente sulla tangenziale Alba-Barolo

Gallo, l'addio al meccanico

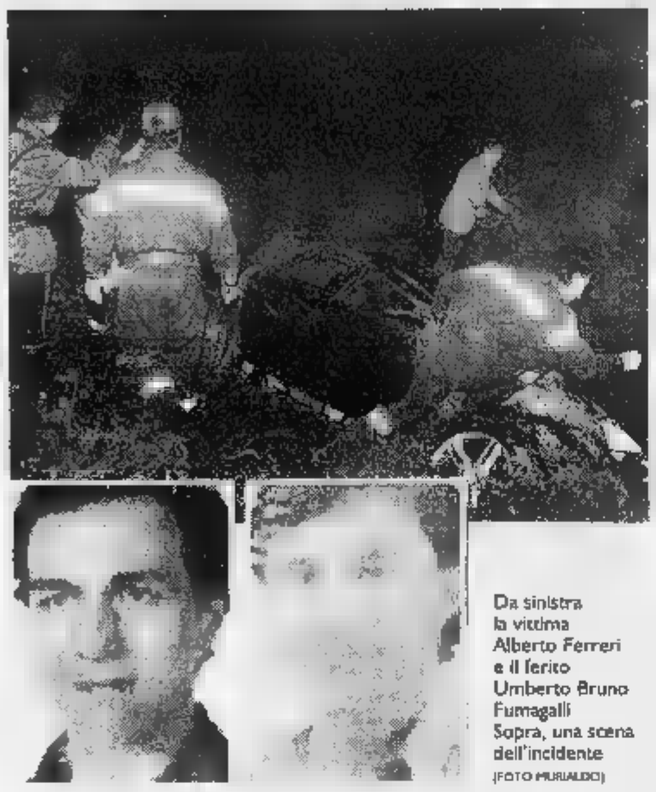
I funerali si svolgono domani alle 10. Il giovane viaggiava con un cliente la cui auto è finita fuori strada precipitando da una scarpata. Non si sa chi fosse alla guida della vettura

RODDI. Si svolgeranno domani i funerali di Alberto Ferreri, 33 anni, il meccanico di Grinzane Cavour morto nel pomeriggio dell'altro ieri in un incidente sulla tangenziale Alba-Barolo. La cerimonia si svolgerà nella parrocchiale «Maria Vergine Immacolata» di Gallo Grinzane, alle 10.

Sono migliorate nel frattempo le condizioni dello svizzero Umberto Bruno Fumagalli, 35 anni, abitante ad Ascona nel Canton Ticino che nell'incidente ha riportato un trauma cranico commotivo, fratture costali e al polso. L'uomo, che è stato giudicato guaribile in venti giorni, è stato dimesso dall'ospedale «San Lazzaro» ieri pomeriggio e quanto prima farà ritorno in Svizzera.

I due viaggiavano sulla «Opel» del Fumagalli in direzione Alba-Barolo, quando al termine della superstrada a quattro corsie, in territorio di Roddi, l'auto anziché svoltare a Gallo, ha proseguito nella sua corsa finendo fuori strada. E' precipitata giù da una scarpata profonda trenta metri: il Ferreri, che è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, è morto subito.

Non si sa ancora chi fosse alla guida: i carabinieri di Alba hanno aperto un'inchiesta per accertarlo e per stabilire le cause della disgrazia. La tangenziale Alba-Roddi è un tratto nuovo di strada in rettilineo con deviazioni ben segnalate. Lo svizzero si era rivolto all'officina meccanica che i Ferreri gestiscono in località Gallo Grinzane per un controllo: la corsa sulla tangenziale serviva probabilmente a provare la vettura, ma si è conclusa drammaticamente.



Da sinistra la vittima Alberto Ferreri e il ferito Umberto Bruno Fumagalli Sopra, una scena dell'incidente (FOTO MURIALDO)

Il parroco di Gallo Grinzane, don Giovanni Bruno: «E' una famiglia conosciuta e stimata di lavoratori». Alberto Ferreri lascia la moglie Elena e due figli ancora piccoli. [g. f.]

Lite a Canale

L'accoltellato è tornato a casa

CANALE. Teresio Caviglia, 33 anni, l'operaio che la sera del 12 dicembre scorso era stato accoltellato dal fratello durante un litigio, è stato dimesso dal «San Lazzaro» dov'era ricoverato e ha fatto ritorno a casa.

Il fratello, Giovanni Paolo Caviglia, 37 anni, impiegato in municipio a Canale, è ancora rinchiuso nel carcere di Alba: era stato arrestato subito dopo l'aggressione per tentato omicidio. Il suo difensore, avvocato Patrizia Coppa, anticipa che presenterà quanto prima istanza di scarcerazione.

Quella sera i due fratelli, entrambi da sposare e che abitano con la madre, avevano iniziato a litigare per il volume dello stereo che Teresio sembrava troppo alto. Una lite banale che è degenerata con l'accoltellamento all'addome. Giovanni Paolo Caviglia appena resosi conto di quanto accaduto ha caricato il fratello ferito sull'auto e l'ha portato al Pronto soccorso. Quindi ha fatto ritorno a casa, ma ha trovato i carabinieri ad attenderlo. [g. f.]

In breve

svolti i funerali di «Niki» Fasano

Ieri oltre 500 persone hanno partecipato ai funerali dell'ex batterista Domenico «Niki» Fasano, morto a 58 anni per una malattia. La salma è stata tumulata nel cimitero di Bandito. Fasano è stato uno dei fondatori dell'orchestra «I Braida».

CHERASCO

Diciottenne ferito in un incidente

Gianluca Fissore, 18 anni, di Bra, via Crispi 14, ha riportato lievi ferite in un incidente avvenuto l'altra sera in via Cuneo. A bordo della sua «Golf» (sulla quale viaggiava anche il fratello Andrea, di 15 anni, illeso) si è scontrato frontalmente con la «Lancia Dedra» di Maria Germanetto, 49 anni, di Bra, via Brizio 17, illesa. [r. a.]

BRA

Oggi al Santuario festa dell'Apparizione

Al santuario della Madonna dei Fiori si celebra oggi la festa dell'Apparizione, nell'anniversario della prodigiosa fioritura del pruno il 29 dicembre 1336. Dopo le messe del mattino e del primo pomeriggio, dalle 8 alle 15,30, la funzione delle 17,30 sarà presieduta dal vescovo ausiliare di Torino, il braidese monsignor Piergiorgio Micchiardi.

BRA

Corso di introduzione alla fotografia

Lo studio «Immaginare» di via Vittorio Emanuele 61 organizza un corso di introduzione alla fotografia articolato in sei lezioni (il lunedì dalle 20,45 alle 22,45) e in una prova pratica (sabato pomeriggio). Iscrizioni entro il 10 gennaio, quota (comprensiva delle dispense del corso) 200.000 lire. [g. n.]

CARRÙ

Eletto il presidente dei donatori di sangue

Luigi Ferrio è stato eletto presidente dei donatori di sangue della Fidas. Vicepresidente è Giuseppe Giorello, consiglieri Giuseppe Capra, Michele Cortese, Renato Merlo e Arturo Rolando. Alla segreteria Marida Astegiano e Liliana Reita. [g. n.]

SALE LANGHE

Fiamme distruggono garage in via Capponi

Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti l'altra sera per spegnere l'incendio che ha distrutto il garage di Agostino Salvetti, 39 anni, via Capponi. [p. s.]

Il Comune disposto ad acquistarlo per farne un parcheggio

A Sanfrè è discordia sul futuro dell'ex cinema-teatro Vittoria

SANFRE'. Un parcheggio «a cielo aperto» con garage sotterraneo? O una sala da un centinaio di posti, di comodo accesso perché a due passi dal municipio, dove tornare a tenere spettacoli, mostre, dibattiti e altre manifestazioni?

Si discute vivacemente, in paese, sulle sorti dell'ex cinema-teatro parrocchiale «Vittoria», che il Comune si è detto disposto ad acquistare dalla Curia, non per restaurare ma per abbattere un edificio ritenuto fatiscente, ricavandone un'area da destinare a posteggio. Ipotesi contestata sia dalla maggioranza del Consiglio pastorale, che affianca il parroco don Giacomo De Maria nella gestione dei beni di proprietà ecclesiastica, sia da esponenti di varie associazioni «laiche», che vorrebbero un ripristino dei locali a vantaggio dell'intera comunità sanfredese.

Ricorda un «veterano» del Consiglio pastorale, Giovanni Battista Rambaudi: «L'edificio di via Madonna del Popolo, inizialmente di proprietà privata, era stato comprato dalla parrocchia mezzo secolo fa, per impulso della Filodrammatica di allora, che aveva raccolto soldi e provveduto a trasformarlo in cinema-teatro. Per quanto abbandonato da una ventina d'anni, il "Vittoria" appartiene al paese. E al paese dev'essere restituito, tenendo conto dei bisogni prevalenti».

Tra questi, secondo i sostenitori del «riuso», c'è sicuramente «la necessità di un locale per spettacoli e incontri, da affiancare al salone della scuola media». La proposta è quindi di recuperare l'edificio alle funzioni che aveva trenta o cinquant'anni fa, destinando tutt'al più a parcheggio una parte del cortile e armonizzando così esigenze che altri reputano inconciliabili. [g. n.]

CERRETTO

«Sos» per la parrocchiale

Appello per la chiesa parrocchiale. Annunziata che ha urgente bisogno di restauro. In occasione delle feste natalizie è stata aperta una sottoscrizione per raccogliere fondi per i lavori più urgenti. Dice il sindaco Flavio Borgna: «Cerretto è stato uno dei paesi più colpiti dall'alluvione. Tra i monumenti che hanno peggiorato lo stato di degrado c'è la chiesa parrocchiale, simbolo del paese. Per questo intervento non abbiamo avuto finanziamenti e ora siamo in difficoltà. E' stato così deciso di aprire la sottoscrizione». Secondo il progetto, per le opere più urgenti occorrono 155 milioni. La chiesa parrocchiale, in stile neogotico, è opera dell'architetto doglianese Giovanni Schellino e risale alla seconda metà del diciannovesimo secolo. [g. f.]

Il servizio '96 dovrebbe costare oltre 3 miliardi

Da gennaio per gli albesi più cara la tassa dei rifiuti

ALBA. Dal 1° gennaio scatterà l'aumento della tassa raccolta e smaltimento rifiuti. Il ritocco comporterà un rialzo medio del 6-7% rispetto alle vecchie tariffe, ma è prevista una maggior diversificazione (le categorie sono passate da 10 a 27) con la conseguenza che la tassa sarà maggiormente adeguata alla tipologia e alla quantità di rifiuti prodotti. «Le tariffe - spiegano in Comune - erano ferme dal '». L'aumento si è reso necessario per far fronte al costo del servizio anche in seguito all'entrata in vigore del nuovo sistema di raccolta differenziata e all'introduzione della tassa ecologica regionale e provinciale di 25 lire per Kg. di rifiuto».

Il costo presunto del servizio per il '96 è stato calcolato in tre miliardi e 753 milioni di lire.

Ecco le tariffe in vigore da gennaio: abitazioni 1945 lire al metro quadrato; convitti, collegi, ospizi 1510; scuole 1110; uffici pubblici, stazioni ferroviarie e autobus 2315; sedi di associazioni politiche, culturali, sindacali 1435; caserme 1510; servizi ricreativi 1725; parrucchieri, saloni di bellezza 2315; impianti sportivi 1725; circoli privati 2315; circoli ricreativi aziendali 1725; alberghi, locande 4630; bar, ristoranti, trattorie, birrerie, tavole calde 7195. Inoltre: sale da ballo, discoteche, locali notturni 5095; teatri, 4820; ambulatori, case di cura private 2315; ospedali e ambulatori Usl 1580; esercizi commerciali 4985; fiorai e serre 5320; supermercati 5250; attività artigianali e industriali 2375; autorimesse 2225; distributori di carburante 2135; studi e uffici professionali 2775; istituti di credito e assicurativi 3985; campeggi, centri vacanza 4165; area mercato ambulante da 4165 a 4905; altre aree in pertinenza attività private 1725 al mq. [g. f.]

Dalla Gepi a Guarene

Un miliardo a tasso zero per il macello

GUARENE. Il finanziamento di un miliardo a tasso è stato concesso dalla Gepi (Finanziaria dello Stato) al macello Prunotto di Guarene (privato).

Il provvedimento, che rientra nell'ambito degli interventi a favore delle aziende alluvionate, è finalizzato a nuove iniziative di investimento e di incremento della rete di vendita.

Il macello Prunotto, con il finanziamento deliberato dalla Gepi, realizzerà una nuova linea della produzione di carni «sottovuoto». Nel modernissimo impianto, che è in regola con il bollo Cee, i macellano venti capi bovini all'ora, circa quindicimila all'anno. Il sistema di lavorazione sottovuoto, in ambienti sterilizzati, offre tutte le garanzie ed è soprattutto utilizzato per la grande distribuzione. Ad Alba, dopo la chiusura del mattatoio pubblico, i macellai si rivolgono ai macelli privati. [g. f.]

TRIBUNALE DI ALBA

ESECUZ. IMM. N. 39/92 promossa dalla Cassa di Risparmio di Torino nei confronti di CHIOLA Giovanna e MANFREDINI Cesare, residenti in Cortemilia, via Cavour 48

Avviso di vendita immobiliare con incanto

che il giorno 23.1.96 ore 10,15 avanti al G.E., si procederà alla con incanto dei seguenti beni:

in Cortemilia, via Cavour 46, alloggio sito al piano secondo e al piano terreno locale deposito sgombero. A NCEU partita F. 22 n. sub 27 (alloggio) e (deposito).

Prezzo base L. 125.000.000. Aumenti minimi L. 3.000.000.

Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 20% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del Controllore», entro le ore 13.30 del giorno precedente l'incanto.

Versamento prezzo, dedotta la cauzione, entro gg. dall'aggiudicazione.

Atti consultabili presso Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.

Alba, li 13.12.1995

COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

ECONOMICI

SOMMARIVA PERNO villetta contrassima più accessori giardino privato vendo. Tel 0172 46863 ufficio.

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze

Concessionaria auto pro Cuneo ricerca
MECCANICI SPECIALIZZATI
da inserire nel proprio organico.
Scrivere a: Publikompass 237 - 10100 Torino

NIGHT CLUB ONE WAY FOSSANO PROSSIMA APERTURA

LE CUPOLE Cavallermaggiore S.S. 20 • Tel. 0172/381.280
LE CUPOLE AUGURANO BUONE FESTE
SERATA DI BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
INGRESSO ALLE DAME

GALLERY feeling club Tel. 0173/33.414 ALBA
DISCOTECA
FESTA DI CAPODANNO
• NIGHT SHOW
• BUFFET FREDDO
• BREAK FAST

COSTA AZZURRA
(tra Nizza e Antibes)
vita esclusiva di qualità
A 10 minuti dall'aeroporto di Nizza "Côte d'Azur", una scenario esclusivo 17 ettari di pini e alberi distribuiti attorno ad un lago artificiale. A questa verde che domina il mare, si aggiunge un'architettura elegante, che si integra delicatamente al suo ambiente in stile provenzale.
A 5 minuti dal mare, 3 club di golf a prossimità e stazioni di sci a meno di 90 minuti in macchina, il luogo ideale per farvi approfittare d'una molteplicità di divertimenti e attività.
locali, ville con 143.000 FF (tel 9105)
2 campi da tennis,
Per informazioni e appuntamenti
(0033) 93 20 94 00 - (0033) 07 43 83
Mutuo fino all'80% (tasso variabile)

DISCOTECA IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
GLI ANNI 60 70
FANNO SOGNARE
CON MELODIE
STRAPPACUORE
INTERPRETAZIONE
DEI MITICI
HOMO SAPIENS

H2O
San
PAPILLON
Protagonisti assoluti
DI UNA NOTTE
VERAMENTE PARTICOLARE CHI NON E' CURIOSO DI ASSAGGIARE QUESTA DOLCEZZA?

Aperto:
Mercoledì Venerdì
Sabato Domenica
Women
ad Alba
C.so M.Bixio 54 ☎ 0173/441342

La
SUGAR FRIENDS
Organisation
per il Capodanno '96
organizza grande festa presso
"LE MAGAZINE" Via Maggio
Domenica 31 Dicembre 1995
alle ore 22,00
Live Music-Danza Sudamericana-Animazione
Internazionale • Discoteca fino mattino
Ingresso lire 50.000
Prevendita lire 40.000 • consumazione e brindisi di mezzanotte
PREVENDITA PRESSO:
Caffè della Posta (Bra)
. 0172-412605
Simone - tel. 0338-394813
Pierre - tel. 0330-667606
in collaborazione con:
CINZANO
AMERICANA
LILLA

"insieme"
cose di casa
ULTIMI GIORNI DI
LIQUIDAZIONE TOTALE
SCONTI fino al 60%
CUNEO - C.SO NIZZA 44
COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA LEGGE 18-3-80

In attesa del '96 con i «Fratelli di Soledad»

Brani celebri stasera al «Liberatutti» di Aosta E per il veglione appuntamento a Entraque

AOSTA. Arrivano i «Fratelli di Soledad» a scatenare il pubblico giovane del «Liberatutti», la discoteca inaugurata pochi giorni fa nel centro di Aosta, in ... Chambéry. Il gruppo torinese è fra i più conosciuti in Italia. Costituito nel 1988, riassume miscele trascinanti di ska, punk, rap e reggae. Tra i loro brani più famosi, «Gridalo forte» e «Brescia Bologna Ustica» dedicata alle stragi «di Stato». Ma i «Fratelli di Soledad» hanno al loro attivo anche molte «rivisitazioni» di brani famosi, raccolte nel Cd «Salviamo il salvabile».

Oggi suoneranno dalle 22, nel locale aostano che è sorto dalla chiusura, a Charvensod, del «Boomerang»: una discoteca dove la musica è «doc», dal grande rock anni Settanta al rap e al reggae. E oggi il concerto sarà ad ingresso libero.

I «Fratelli di Soledad» sono attesi anche nel Cuneese, dove si esibiranno durante il veglione di Capodanno alla discoteca «Capolinea» di Entracque. Dopo due mesi di chiusura «forzata» la discoteca della Valle Gesso riprende il grande viaggio nella musica «live» con alcuni concerti da non perdere.

Stasera per gli appassionati della «dance» ci sono i mix di dj Bubu che proporrà acid, rock, hip-hop, funk reggae. L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria.

Ma l'appuntamento più atteso è per domani sera: il locale festeggia il quinto compleanno; ospiti il percussionista Frank Trank e il dj Bubu (ingresso libero). Grande programma anche per festeggiare la fine dell'anno. La lunga notte inizierà alle 23,30 e terminerà alle 7,30 del 1° gennaio '96. Animeranno i dj Bubu, Don Coco e i «Fratelli di Soledad». Il biglietto d'ingresso costa 38 mila lire (consumazione compresa). [r. s.]

Il gruppo «Fratelli di Soledad» si esibisce il 31 al «Capolinea» di Entracque

Tonengo celebra i pellerossa

Dal «Silverado» una fiaccolata per ricordare Wounded Knee

TONENGO D'ASTI. L'appuntamento per la fiaccolata della pace in ricordo del massacro di indiani a Wounded Knee è stato alle 20,30 con partenza dal Centro culturale nativi americani «Silverado» in frazione Ottini di Tonengo. Un'anticipazione dell'avvenimento è prevista alle 19 a Cocconato (a pochi chilometri dal piccolo centro del Nord-Astigiano) dove al ristorante Regina si terrà una conferenza di presentazione.

Alle 21 da Silverado partirà la fiaccolata a cavallo, al ritorno sarà servito il tradizionale tè alla salvia e verranno letti messaggi di pace arrivati dagli Stati Uniti. [m. t.]

I pellerossa, vittime di molti massacri

Al «Due» di Cigliano

Showgirls in carne e ossa Una notte di tentazioni

CIGLIANO. Festa ultratrasgressiva al «Due», music club dell'area vercellese, sulle tracce dei trends più aggiornati, per il veglione di fine anno.

Le ispirazioni per lo spettacolo di domenica, che verrà inserito in mezzo alle sonorità dell'intera programmazione musicale, dal commerciale al latino americano, arrivano dal film «Showgirls», ultima pellicola che il diabolico Paul Verhoeven ha ideato dopo «Basic Instinct».

Ed è chiara lettura il sottotitolo della performance: «Per l'immaginario del sesso senza sesso...» Ebbene sì, ecco la «lap dance», appannaggio intrigante di stupende ragazze che si sveleranno agitandosi affettuosamente in maniera epidermica e sensuale a pochi millimetri dai bencapitati in mezzo al pubblico, bersagli delle loro seduzioni. Ma, attenzione! Le regole del gioco «lap» sono ferree: i bersagli non devono essere mossi. Anzi, al primo solletico manifestato, le girls dello show, con diplomazia, toglieranno il disturbo... e coinvolgeranno altri discofans che si trovano tra la folla in pista.

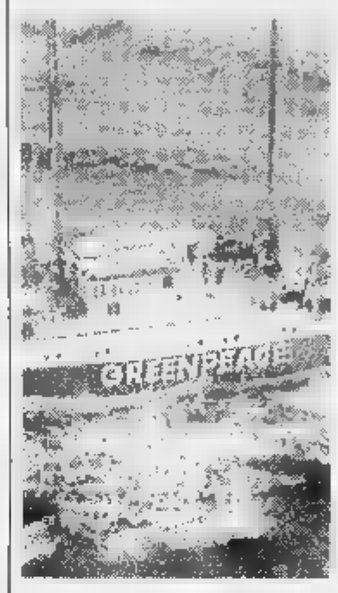
E sempre al party dell'ultima notte '95 al «Due» ci sarà anche un momento dedicato all'immaginario femminile, con la presenza di «belli e dannati» ovvero montagne di muscoli maschili in bella vista.

Tra le altre fasi di animazione sansilvestrina del music club (dalle 22,30 all'alba del primo giorno dell'anno) apparirà come ospite anche Disciplina Group. L'esercito degli animatori della serata è formato da L.M.D.Kate, Black Deb., Mad. Trisha, Sinthia, Sadigma, Demon, Marina, Gaby, Gill, Marlock, Mr. Yugo, Full Blast e Bad Boy. E scusate se, involontariamente, dimentichiamo qualcuno. [g.bar.]

Una scena del film «Showgirls», del regista Paul Verhoeven. Alle immagini osé di questa pellicola si ispirato il veglione di Capodanno organizzato al «Due» di Cigliano

Capodanno ecologico a Spigno

Al Kennedy con 15 mila lire si fa festa insieme a Greenpeace



Un'imbarcazione di «Greenpeace»

SPIGNO. Un Capodanno all'insegna dell'ecologia: è la proposta del Kennedy, una discoteca di Spigno Monferrato, al confine tra le province di Alessandria, Asti, Genova e Savona. Il veglione sarà dedicato alla solidarietà e le iniziative di Greenpeace, con ingresso a offerta libera (che sarà interamente devoluta al movimento ecologista) o consumazione obbligatoria, per cui è stato stabilito un prezzo popolare di 15 mila lire. Sulle pareti della discoteca saranno proiettate per tutta la sera i video delle iniziative di Greenpeace contro i test nucleari, ma anche per la salvaguardia di cetacei e foche e contro ogni tipo d'inquinamento.

In un angolo del locale sarà possibile sottoscrivere petizioni e sostegno delle campagne ambientaliste e acquistare libri e gadget. Infine il brindisi, dedicato «a un 1996 libero da radioattività». [b. v.]

Il 31 al Coccia

Si brinda in platea

NOVARA. Al teatro Sistina in Roma ha conquistato consensi con la riedizione di «Alleluja brava gente», il celebre musical di Garinei e Giovannini. Ora Carlo Tedeschi e la Compagnia del lago si apprestano a regalare ai novaresi un Capodanno a teatro nel segno del musical e dell'allegria.

Alternativa al tradizionale veglione, per San Silvestro porteranno infatti in scena al teatro Coccia «Lo svarietà e donna», uno spettacolo che fra danze, musiche e cabaret ripercorre la storia dell'emancipazione femminile, dai secoli passati a oggi.

All'agenzia Arteatro e all'assessorato comunale alla Cultura c'è grande soddisfazione: il musical di Capodanno sta mietendo successi già in prevendita e, con le prenotazioni ormai vicine al «tutto esaurito», promette di diventare il primo di una serie fortunata, che aggiunge lustro e originalità al cartellone già fitto del Coccia.

Carlo Tedeschi e Stefano Natale, gli autori del musical, assicurano che «sarà uno spettacolo dal ritmo incalzante, senza interruzioni». Le uniche previste riguardano i festeggiamenti per l'anno nuovo. Ecco il programma: il primo tempo finirà alle 22,30 e dopo un intervallo di venti minuti si preparerà il brindisi di fine anno con la Compagnia. Secondo tempo dello spettacolo e gran finale alle 00,45.

Per il brindisi saranno allestiti tavoli sia nei foyer, sia nei retropalchi, con prodotti offerti da ditte locali. I posti ancora disponibili sono in vendita e 90 mila lire per platea, primo e secondo ordine di palchi; e 60 mila per terzo ordine e prima galleria; a 40 mila per la seconda. Informazioni all'assessorato comunale alla cultura, tel. 0321/626666. [r. s.]

La Cantinetta
DA MAURILIO E PAOLO
Via Roma, 33
Tel. 0173/56198
12060 BAROLO
Chiuso il Lunedì
RISTORANTE

Buon Anno 1996

RISTORANTE BAR PIZZERIA
VILLA SAPIENZA
PIZZERIA FORNO A LEGNA E AMPI SALONI PER RICEVIMENTI
AMERICA DEI BOSCHI - POCAPAGLIA - BRA
Telefono (0172) 493117

Locanda 'd Batista Cafe'
DI NADIA - KIKI JONNY - GEGE
CUCINA DI LANGA VINI ALBERGO
Via G. Marconi 11/A - Tel. 0173/69195
12055 DIANO D'ALBA (CN)
chiuso il mercoledì

pizzeria Garian
specialità Langarole
su prenotazione
Via Provinciale, 9 - Bonvicino - Tel. 0173/79.14.04

Albergo ristorante
«da Aldo»
svariati piatti con tartufi e selvaggina abbinati a vini D.O.C.
Nel verde con ampio parcheggio
Gradita la prenotazione
Via XXV Aprile, 2 - Tel. 0173/70.588 - DOGLIANI

BAR - RISTORANTE - PIZZERIA
ANSELMIN
di Daniela & Giovanni
Via Alba - Cortemilia, 116 - RICCA D'ALBA
Tel. 0173/61.20.23
Chiuso il Lunedì

PIZZERIA RISTORANTE
LA GRIGLIATA
Specialità: pesce fresco
E' gradita la prenotazione per il giovedì e il venerdì
Fraz. S. Rocco - 12040 MONTALDO ROERO (CN)
Tel. 0172/40.241

crêperie bar
La Terrazza
Chiuso lunedì e martedì
Via Tagliata, 12 - 12050 RODELLO - Alba (CN)
Tel. 0173/617.520

TRATTORIA TRE GALLINE
Cucina Tipica Piemontese
Piatti Freddi e Caldi
Primi a base di pasta fresca
I vini migliori delle nostre terre
• Giorni di chiusura: mercoledì pomeriggio e giovedì •
• E' gradita la prenotazione •
P.zza Trento Trieste, 71 • CANALE • Tel. 0173/97.97.99

La Cantinetta
PIZZERIA RISTORANTE
FESTIVI APERTO A MEZZOGIORNO
CASTAGNITO - VIA ROMA 24 - TEL. 0173/213388
Chiuso il Martedì

Stasera Borgo ospita il concerto degli «Africa Unite»

Il reggae in fabbrica

Esibizione (ore 22) all'officina Nuvolari nell'ex stabilimento Bertello
In repertorio i brani dell'ultimo disco. Collaborazione «La Stampa»

BORGO SAN DALMAZZO. All'officina Nuvolari, nell'ex Bertello, stasera (alle 22, ingresso 15 mila lire) arriva la musica e il calore dei brani degli «Africa Unite». Il successo è assicurato: il loro concerto è stato il più seguito quest'estate al Nuvolari libera tribù. Il disco «Un sole che brucia», uscito i primi di giugno ha venduto in pochi giorni migliaia di copie. Le loro canzoni, dopo alcuni anni di vita sotterranea, hanno cominciato a essere programmate anche su radio commerciali.

L'ingresso al concerto sarà gratuito per i visitatori della 426ª «Fiera Fredda» che vi sono riconosciuti nelle foto cerchiate e pubblicate da «La Stampa» nel periodo della rassegna. L'iniziativa è del quotidiano, in collaborazione con il «Nuvolari».

«Un sole che brucia» è il quinto disco degli «Africa Unite». La canzone che lo apre, il «Partigiano John», era apparsa precedentemente in «Materiale Resistente», la compilation uscita in occasione del 50° anniversario della Liberazione e con canzoni partigiane rivedute e corrette da un nutrito numero di gruppi italiani.

A due anni da «Babilonia e Poesia», gli Africa Unite sono tornati con un altro lavoro che spinge ancora più avanti i confini del reggae.

«Un sole che brucia» è un disco che richiama la musica giamaicana degli Anni 70.

[g. p. m.]

Gli «Africa Unite» con l'ultimo disco hanno venduto migliaia di copie

DISCOTECHE

Lunga attesa di Capodanno

Proseguono nelle discoteche, in attesa del veglione di Capodanno, le serate musicali e le feste a tema. Stasera, ore 22, al «Gallery» di **Alba** rock con i «Ginge's» di Sommariva Perno. La serata sarà allietata dal dj Roberto Greganti al R.V.B. A **Borgo**, sempre stasera, al «Flash» propone l'elezione di «miss commossa». A **Monterosso Grana** alla «Cucaracha» stasera festa invernale a lotteria per le ragazze. Al «Rouge et Noir» di **Lurisia** stasera c'è Marco Trani, il «dj» del «Pascià» di Rimini, che presenta il suo ultimo incredibile disco. Per le anticipazioni del veglione all'«Arena» di **Caraglio** la lunga maratona notturna inizierà alle 21 e terminerà alle 8 (sette i generi musicali, otto dj e venticinque animatori). Ospiti internazionali all'«XL» di **Alba** e animazione con costumi stravaganti.

[r. s.]

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

CUNEO

Appunti di viaggio

A Madonna dell'Olmo, presso il suo studio in via Valle Po 10, espone com'è felice consuetudine di fine anno, Carlo Pirotti, artista attratto dal vero e dalla natura, in particolare dal paesaggio di Langa, con interessanti appunti di viaggio in Camargue, Olanda e Marocco. La mostra chiude domenica; orario feriale 16-20, festivo 10-12 e 16-19,30.

MURAZZANO

Bambole russe

L'artista russo Pierre Tchakhotine, con studio ormai da diversi anni nelle Langhe, e Nadia Levrova sono impegnati in messaggi di pace con le loro opere significative e simboliche. Si apre oggi (ore 18) all'Hotel Royal Westminster, in promenade du Soleil a Mentone, una rassegna una conferenza sulla missione Santa Anastasia e una proiezione che testimonia della presenza di due icone sulla navicella spaziale Mir, come simbolo di resurrezione. Una sensibilizzazione di pace per i popoli dell'ex Jugoslavia. Al ritorno sulla terra le opere saranno collocate al confine tra Serbia, Croazia e Bosnia. La mostra invece comprende pastelli di Tchakhotine e bambole russe in costume popolare. Fino al 15 gennaio.

[illegible]

Oli e disegni

Allo Studio Galleria, in via Martiri 19, continua il consueto interesse per l'opera di Piero Ansaldi, narratore di momenti quotidiani cittadini di grande coinvolgimento: scorci, mercati, profili e facciate di case, interni con figure dal dolce sapore romantico. Oli, acquerelli, disegni sono le tecniche ricorrenti e più efficaci. Orario feriale: 16-20, sabato e domenica 10-12,30; 15-20.

[illegible]

Statue lignee

L'associazione «Amici di Bene», attenta come sempre alla salvaguardia della cultura locale, rinnova a tutti l'invito a visitare il presepe allestito nella chiesa di San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi, suggestivo insieme di statue lignee con costumi originali d'epoca, ambientati scenograficamente in caratteristici angoli cittadini.

SAVIGLIANO

Vignette e progetti

L'assessorato Cultura e Turismo sta promuovendo un importante calendario artistico che coinvolge diverse sedi cittadine. Fino al 7 gennaio: artisti russi presentano più tecniche ed esperienza alla sala di via Miretti-piazza Santa Rosa; Danilo Paparelli nel Palazzo Comunale diverte e pungola la satira delle particolari caricature, «Penne d'amore, d'inferno e dell'anima» e ancora nella sede Crociata di San Giovanni in via Torino un omaggio alla creatività e progettualità dell'Istituto d'Arte di Saluzzo. Orari: giovedì e venerdì 15-19,30; sabato e domenica 10-12; 16-19,30. Alla Galleria Arte 80, in via Cernaia 19, chiude domenica la bella mostra postuma di Beppe Morino.

ROVES

Acquerelli in osteria

All'«Osteria della luce» si possono ancora ammirare gli acquerelli di Dalmazia Viale.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 15/17.40/19.50/22 — L. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* - Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — **Thriller**

Flamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, [illegible] Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h [illegible]' — **Comico**

Nuovo Italia — Tel. 692.951 — Or.: 16/18/19,50/22 — L. 10.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, [illegible] l'amore, ma [illegible] a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — **Animazione**

[illegible] — Sala Comunale — Tel. 631.771. Fer.: 20/22 — [illegible]. e fest. 16/18/20/22 — Ingresso con tessera
[illegible] Denise — *di H. Salven, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95)* — New York: [illegible], delusioni, telefonate. Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma N. V. [illegible] — **Commedia**

Don Bosco — Or.: feriale 21 — festivo 16,30/21 — L. 6000
RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 353.021 — Fer. 20/22. Fest. 16/18/[illegible] L. 10.000/7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — **Animazione**

[illegible] — Or.: 20,45 — Fest. 15/20,45
OGGI RIPOSO

BAROLO

Comunale — Tel. 346.901 — Or.: 21 — fest. 15/17/19/21
L'uomo delle [illegible] — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una ci[illegible]: per 1500 lire oltre provini, [illegible] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — **Comm.**

B. S. DALMAZZO

Moderno — [illegible].262.211
Ace Ventura missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, [illegible] evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — **Comico**

BRA

Impero — [illegible].412.317 — Fer.: [illegible]. [illegible].: — 18/20/22. L. 10.000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar, Ad Aspen, in Colorado, [illegible], equivoci e follie. [illegible]. V. 1h 40' — **Comico**

Vittoria — Tel. 412.771 — Or.: 20/22. Fest. [illegible] — 18/20/22. L. 10.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Miracoli, V. Piretti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — **Commedia**

BUSCA

Lux — [illegible].944.231. Or.: [illegible] — Giov. 21. [illegible]. 15/17 — 20/22. L. 5000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — Ore 20,30
OGGI RIPOSO

[illegible]GLIO

— Feriali: 20/22 — Fest.: 15/17/20/22 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CENTALLO

[illegible] Lux — Tel. (0171) 211.726. Or.: [illegible]. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 468.324. Or.: [illegible] — Lire 7000, rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Amiche — *di P. O'Connor, con C. O'Donnell, [illegible]. Driver, C. Firth (In. '95)* — [illegible] giovanissime al college [illegible] Dublino [illegible] tirle degli Anni 50: i primi [illegible], gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo [illegible] Binchy. N. V. 1h 39' — **Commedia**

[illegible] — [illegible]. 62.407. Or.: 20/22 — fest. 15,30/17,30/19,30/22 — L. [illegible]
Pocahontas — *[illegible] M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, [illegible] intorno a [illegible] scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — **Animazione**

[illegible]

Excelsior — Fer. e fest. [illegible] 21 — L. 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — **Comico**

MONDOVI'

[illegible] Sala 1 — Tel. 47.698 — L. 9000; [illegible]. [illegible]
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — **Animazione**

[illegible] Sala 2 — Tel. 47.698 — Lire [illegible]; rid. 7000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — [illegible]

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Fer. 21. Sab. 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — L. 8000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — **Animazione**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756 — Or.: 16-22. Fest. 15,35-22 — L. 10.000/8000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — **Animazione**

Italia — [illegible].606 — Lire 10.000/8000
Ace Ventura - Missione Af[illegible] — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — **Comico**

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — **Animazione**

Ritz — Tel. 71.24.77 — Lire 9000/7000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia [illegible] ha [illegible] cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, [illegible] flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — **Comico**

GIORNO E NOTTE

CEVA

C'è la prevendita

Oggi pomeriggio, ore 17, al botteghino del teatro «Marenco», inizia la vendita dei biglietti per la commedia della filodrammatica locale «Il tacchino» di Feydeau, diretta da Fiorenza Brogi e Bob Marchese. Lo spettacolo teatrale è in programma domenica sera.

GARESSIO

Spiritual e gospel

Nella chiesa parrocchiale di San Rocco a Borgo Ponte stasera, ore 21, concerto di spiritual, gospel e canti natalizi dedicato a Marco e Cristina, i due giovani dell'istituto «Vasco» di Mondovì, morti a giugno in un incidente stradale. A interpretare i brani saranno i componenti del gruppo vocale «Energheia», una formazione polifonica monregalese. Dirige Mauro Bertazzoli.

[illegible]BOSA SOPRANA

Concerto del «Bruni»

Stasera, ore 21, nella parrocchiale suona l'orchestra «Bruni»; solisti: Maurizio Davico (flauto), Alessandro Staiano (oboe), Marco Tosello e Davide Canavese (corni), Leonardo Boero (violino). In programma brani di Vivaldi, Marcello, Paisiello, Bellini, Pugnani e Mozart.

ENVIE

Cover dei Nomadi

Stasera, ore 21,30, alla pizzeria «Da Michel» in frazione Occa cover dei Nomadi proposte dai «Senza patria». L'ingresso è libero.

CUNEO

Trio jazz

Al «Jazz club» stasera, ore 22, si esibiranno Nicola Moresu (contrabbasso), Giorgio Li Calzi (tromba) e Beppe Bima (pianoforte). Proporranno un repertorio di standard jazz.

CARAGLIO

Blues al circolo

Stasera, ore 20,30, al circolo «Marcovaldo» l'associazione ha sede nell'ex convento dei Cappuccini si esibiranno in concerto «The Wazzaloo Family» che proporranno un repertorio di brani blues.

Stasera alla Società Operaia di Ormea suona (21,15) Sergio Scappini

Virtuosi di fisarmonica in concerto

Domani a Demonte si esibirà Angelo Aquilini

La fisarmonica sarà la protagonista di due concerti in programma stasera a Ormea e domani a Demonte.

Sergio Scappini, considerato uno dei più famosi e importanti esecutori di fisarmonica classica si esibirà alle 21,15, nella sala della Società Operaia.

«Il fisarmonicista - spiega il vice sindaco Fulvio Bologna - è già noto in Valle Tanaro per avere partecipato, con successo, al Festival musicale delle Alpi Marittime e altre importanti manifestazioni estive».

Abilissimo nello sfruttare le possibilità tecniche ed espressive dello strumento che con tecnica strepitosa e stile personale Sergio Scappini, vincitore del campionato mondiale a Lisbona (nel 1974) è noto per aver registrato su Raiuno «Voglia di musica» e per le esibizioni di solista concertista nella «sinfonica» della Svizzera italiana (a Lugano) e per la Tv portoghese.

Da [illegible] i fisarmonicisti Sergio Scappini e Angelo Aquilini

Stasera proporrà «Temi di Gershwin», brani di Strauss, melodie ucraine e di Rossini. Nella seconda parte operette in libertà e [illegible] solo tango» di Piazzolla.

La fisarmonica sarà nuovamente sotto i riflettori domani sera. Nel salone parrocchiale di Demonte (ore 21) si esibirà il virtuoso Angelo Aquilini che accompagnerà il tenore Michelangelo Pepino. Il duo che ha già calcato oltre i palcoscenici del Cuneese, quelli della Lombardia, riscuotendo grandi consensi anche all'estero, al termine di un [illegible] di successi, propone agli amanti della buona musica un repertorio collaudato ed apprezzato.

I musicisti proporranno arie famose quali: «Non ti scordar di me», «La strada nel bosco», «Rondine al nido», «La donna è mobile» e brani eseguiti dalla fisarmonica quali: «Carnevale di Venezia», «La danza delle sciabole», «Poeta e contadino», «Rapsodia Langa» con testo e musica dello stesso Aquilini. L'iniziativa è della Pro loco per augurare «un buon anno» ai concittadini.

[r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Santa Clause.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521. **Pocahontas.** Or.: 15.30, 17.15; 19; 20,45; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 15.30 **Amata Immortale** di Bernard Rose con Isabella Rossellini, Gary Oldman, Valeria Golino.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1:* **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30. *Sala 2:* **Casper.** [illegible]. 16; 18.10; 20.20, 22.30. *Sala 3:* **Forget Paris.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7180. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45, 18,45, 20,45; 22.45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. [illegible].110. **Guantanamera.** Or.: 15,10; [illegible]; 18.50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. [illegible]. [illegible]e. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Underground.** Or.: 15,30, 18,40; 21.50.
[illegible] via Gaito 5, t. 650 7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30, 16.30; 18.30; 20,30, 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22.30.
ELISEO [illegible]U piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18.30; 20.30, 22.30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Palla di neve.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20.20; 22,30
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
KING via Po 21, tel. 81[illegible]. **Smoke.** Or.: 15,30; 17.50, 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Underground.** Or. 15,45; 18.50; 22,05.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] **heart.** Or. 15,25; 18,40; 22.
[illegible]**SSIMO UNO** via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; [illegible]; [illegible].
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I sospetti sospetti.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,30; [illegible], 20,10; 22.30
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible] **lettera a** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
VITTORIA via Roma [illegible]. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura martedì 2/1. Prossimi appuntamenti: dal 5 al 14/1 **Romeo e Giulietta** di S. Prokofiev con il corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Il 14/1 ore 10,30 Concerto Aperitivo con il Coro del Teatro Regio.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo [illegible] M. Cristina 71. Tel. 669.6034. Domenica [illegible] dicembre ore 22 **Capodanno a teatro con concerto Gospel.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 **Tg 4 informazione**
20 — **Funari live**
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4 informazione**

Telestar

18,05 **La ribelle,** telenovela
19 — **Sasuke,** cartoni
20 **Tg 9**
20,30 **La lunga notte di Louisa,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** musica
23 — **Amichevolmente... con voi**

Telegranda

[illegible] — **Telegiornale**
19,30 [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **My music**
21 — **Hot rod & moto motori**
22,30 **Speciale Videonotizie**

Telecity

20,05 **Capitan Futuro,** cartoni
20,30 **Tempo di morire,** tv movie
22,30 **Hollywood beat,** telefilm
23,50 **Salto nel buio,** telefilm

Supersix

18,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Telefilm**
22,30 **App. [illegible] frilla**
23,45 **Tg notte**

Quarta [illegible] Tv

19,45 **Evening Shade,** situation comedy
20,15 **Aspettando il 1995**
20,30 **4° Festival nazionale Rai [illegible]-sel**
22,30 **Erotika,** programma sexy
23 — **Electric blue,** programma sexy
24 — **Mezzanotte di fuoco,** editoriale

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete news,** notiziario
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon festival,** cartoni
20,30 **Ascensore per il patibolo,** film
22,30 **Superzap**
23 — **Auto d'oggi,** rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv

14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
[illegible],45 **Speciale spettacolo**
17 — **Tg** [illegible] speciale Natale
17,30 **Il grande sonno**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa,** speciale Natale
[illegible] **La ribelle del sud,** film
22,15 **Informazioni regionali**
22,45 **Best of zona moda**
23,15 **Hollywood hot tubs,** film

[illegible] 9 T[illegible]

16,15 **Il Regionale,** edizione flash
16,30 **Matt Helm,** telefilm
17,30 **Operazione ladro,** telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione

[illegible] **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Sua maestà il cittadino**
22 — **Business [illegible]**
22,20 **Ultima comunicazione**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **G.R.P. monitor**
20,30 **Skyways,** [illegible]
21 — **Gol mania,** rubrica
22 — **Motori Italia,** rubrica
23 — **G.R.P. monitor,** notiziario
[illegible] **Le auto della settim[illegible]**
0,30 **Mediterraneo news**

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto dell[illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

16,15 **Il Regionale,** edizione flash
16,30 **Matt Helm,** telefilm
17,30 **Operazione ladro,** telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
23 — **Il Regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

16,30 [illegible], cartoni
17,30 **Tempo magico**
18,55 **Informasalute anteprima**
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Due erringos nel Texas,** film
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informasalute**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Problemi di trasferimenti condizionano il «mercato» di pallone elastico

Tre società divise da Terreno

Il battitore retrocesso s'è accordato con Alba che insegue anche Voglino e il ripescaggio In cambio Dogliani chiede di schierare Ghibaudo: ma la Fipe non dà nullaosta a Vignale

Ivan Terreno è retrocesso con Dogliani: lo vogliono Alba e Vignale [BRUNO]

DOGLIANI. E' polemica nel mondo del «balon». In lotta [redacted] due società: Doglianese e Albese. Al centro della controversia Ivan Terreno, conteso fra le due società.

Nei giorni scorsi l'Albese aveva annunciato di aver raggiunto l'accordo con il giocatore e [redacted] la spalla Voglino, punti di partenza per il ripescaggio in serie A. Ma la situazione è precipitata. Voglino sembra aver cambiato idea. «Con lui abbia[redacted] raggiunto [redacted] accordo verbale che per me ha valore - dice il presidente albese Giulio Abbate -. Adesso [redacted] giocatore chiede un ingaggio più alto, [redacted] noi [redacted] siamo disposti ad accontentarlo. Piuttosto rinunciamo alla serie A».

La spalla Pier Paolo Voglino ha disputato l'ultima stagione da protagonista [redacted] Cuneo Ora è richiesto dall'Albese ma non c'è l'accordo sull'ingaggio

In casa Albese la situazione più delicata è quella di Terreno. Donato Sobrero presidente della Doglianese dice: «L'Albese non ci ha mai chiesto ufficialmente [redacted] giocatore, ma ha trattato direttamente con lui, scavalcando la società. Non vedo come possano dire che abbiamo chiesto [redacted] cifra troppo alta per il nulla osta, visto che non c'è stata alcuna trattativa. Alle società che fanno crescere i giovani deve essere corrisposto un indennizzo, altrimenti non ci sarebbe più alcun interesse a curare i vivai». Per quanto riguarda la posizione della Doglianese, retrocessa in serie B al termine dello scorso campionato, Sobrero aggiunge: «Noi non vogliamo essere ripescati in serie A, perché non ne abbiamo le possibilità, ma intendiamo disputare una B di alto livello. Per questo abbiamo raggiunto un accordo con Ghibaudo ed abbiamo ufficializzato questa richiesta alla Federazione. Se ci verrà concesso il nulla osta, [redacted]on abbiamo alcuna difficoltà a permettere a Terreno di andare ad Alba o in qualsiasi altra società di serie A. Non vogliamo certo danneggiarlo. Se però non ci verrà consentito di giocare con Ghibaudo, saremo costretti ad utilizzare [redacted] la B Terreno che è [redacted] nostro giocatore. Se Ivan non accetterà, starà fermo un anno e la Doglianese non si iscriverà [redacted] nessun campionato, limitandosi all'attività giovanile. La situazione per noi è chiara: per Terreno ci devono concedere Ghibaudo, altrimenti non se ne fa nulla».

Nella contesa si è inserita anche la Monferrina che ha ottenuto dalla Fipe [redacted] nulla osta per tesserare Ghibaudo, anche se il giocatore non intende andare a Vignale, preferendo Dogliani. In gioco c'è anche Pirero il [redacted] tesseramento per Pieve di Teco è ancora in alto mare [redacted] per lui, anche se pare un'ipotesi remota, potrebbe rientrare in gioco la Monferrina. Tre giocatori dunque contesi da quattro squadre: una situazione di difficile soluzione. «Io voglio giocare ad Alba in [redacted] A - dice Ivan Terreno -. Se non ci riuscirò [redacted] mi spaventa l'ipotesi di star fermo una stagione, anche perché il prossimo anno devo laurearmi [redacted] architettura [redacted] non posso sobbarcarmi trasferte ed allenamenti troppo pesanti. Non voglio quindi giocare a Vignale con cui pure c'è stata una trattativa. Non ho problemi con la Doglianese, [redacted] desidero giocare per l'Albese con la quale ho già raggiunto un accordo». La vicenda, come si vede, è ancora molto ingarbugliata e potrà avere sviluppi nelle prossime settimane.

Aldo Scavino

CALCIO A 5

Da domani [redacted] Cuneo le fasi decisive del torneo Uisp di Natale

Dopo i primi 269 gol segnati cominciano i quarti di finale

CUNEO. Il tredicesimo torneo di Natale organizzato dalla Uisp entra nelle fasi decisive. Domani sera si disputano i primi tre quarti di finale, martedì 2 gennaio l'ultimo. Le semifinali si disputeranno entro giovedì 4, la finale domenica 7 gennaio alle 17,45, sempre nella palestra della Scuola media numero [redacted] (piazza Martiri della Libertà a Cuneo), che in questi giorni, sulle tribune, sta registrando il «pienone» di appassionati.

Domani alle 21,15 si affronteranno Tuttolegno (seconda classificata del girone [redacted], forte di ex cuneesi come Parente e Di Stefano) e Impresa Manica-Parrucchiere Vincenzo A (seconda del C). Alle 22 scenderanno in campo Carrelli Elevatori Massucco (prima nel girone C) e Nordica Viaggi, la formazione allenata da Nino Mestriner che ha chiuso al secondo posto [redacted] raggruppamento A. Chiuderanno la serata, alle 22,45, Salumificio Benese (leader del girone A) e Termoidraulica Giacca Impresa Origlia, terza del girone [redacted]. Il 2 gennaio, infine, toccherà a Novauto Deangelis (capolista del gruppo B) e Pizzeria Margellina (ripescata dal raggruppamento A), che schiera i fratelli Bellanti.

Nella fase eliminatoria del torneo Seniores sono stati realizzati 269 gol. In testa alla classifica marcatori c'è Gallo con 12 reti, seguito dai fratelli Tallone, entrambi fermi a 11.

Il torneo di Natale prevede anche gare per Pulcini, Esordienti e Giovanissimi. [l. t.]

STUDENTESCHI

Geometri e ragionieri ok

La formazione mista della quinta C «Bonelli» ragionieri e della terza A «Gallo» geometri ha vinto il trofeo «Il Podio Sport», torneo studentesco organizzato sui campi del Parco della Gioventù dalla «Verdesport» [redacted] Davide Nerattini e riservato agli allievi delle Superiori di Cuneo e provincia. Ragionieri [redacted] geometri si [redacted] imposti nella manifestazione pur pareggiando i due incontri contro i coetanei del Liceo classico, secondi. Al terzo posto i geometri della seconda, al quarto l'altra squadra del Bonelli. Il torneo femminile [redacted] stato vinto dalle ragazze del Bonelli. Queste le due «rose» vittorio[redacted]. Quinta C Bonelli e Terza A Gallo: Cavallo; Barale; Bertaina; Gallo; Barberis; Alberti; Cordero. Bonelli femminile: Ghigo, Pellegrino, Galaverna, Piumatto, Cicero. Cicli Chiapale Tuttobevande Tuttolegno e Scamic Impianti Industriali Roccavione, intanto, [redacted]no sempre primi nei tornei provinciali di serie A e B. [r. s.]

GRANDA SPORT

VOLLEY

Stasera a «Sideout» la festa per la Coppa Italia

Sarà la festa per la Coppa Italia conquistata a Firenze dall'Alpitour-Traco [redacted] tema principale della puntata odierna della trasmissione televisiva «Sideo-out» (alle 21,30 su Supersix, replica domenica [redacted] 11,30). Con Beppe Cormio e «Fefè» De Giorgi ci saranno Domenico Jervolino, diventato ospite fisso col suo appello per trovare una fidanzata, e Davide Oglino. Inoltre, immagini della serata con l'esibizione dei «Lavoro straordinario». [l. f.]

SOLIDARIETA'

«Bramotor», mostre ed esibizioni per beneficenza

Dal 4 al 7 gennaio '96 torna «Bramotor», in piazza XX Settembre sport dei motori per solidarietà con mostre di moto da cross e da pista, auto da rally, formula e Superturismo; esibizioni di trial, motocross, enduro, auto da rally, minikart e quad; raduno di Maggiolini e Club Ferrari. Ricavato al Coordinamento para tetraplegici. Informazioni all'Ufficio turistico del Comune di Bra, telefono 0172-438.324. [r. a.]

PODISMO

I risultati di «Attraverso Garessio»

Erminio Gazzano ha vinto «Attraverso Garessio», con sessantacinque concorrenti al via. Alle spalle del primo classificato, si sono piazzati Pier Giorgio Cagna, Lorenzo Vietto, Nicola Curini, Fausto Galatiolo. Fra le donne s'è imposta Annalisa Ghiglia. [s. c.]

[redacted]

I biglietti estratti alla lotteria dell'Olmo '84

Capolista della Prima Categoria di calcio con 26 punti, l'Olmo '84 ha festeggiato [redacted] Natale a Caraglio: c'erano anche il sindaco di Cu[redacted] Elio Rostagno, il vice Ezio Falco (assessore comunale allo Sport) e don Gianni, parroco di Madonna dell'Olmo. Durante la serata, con 250 persone ospiti, sono stati estratti i biglietti della Lotteria. Ecco i numeri dei primi cinque premi: «H 270» (viaggio di una settimana per due persone alle Isole Baleari); «L 079» (televi[redacted] a colori); «L 206» (quattro gomme per autovettura); «C 312» (bicicletta da mountain bike); «A 190» (macchina fotografica Pentax). Questi e gli altri premi (sono stati estratti [redacted] tagliandi) si possono ritirare alla ditta «Marchisa gomme» di Madonna dell'Olmo (telefono 0171-698.339). [r. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Gruppo Risparmio: dove [redacted] risparmio [redacted] di casa

Neive, situata fra le colline dei quattro vini, ospita [redacted] negozio per la vendita all'ingrosso ed al dettaglio [redacted] piccoli elettrodomestici, TV color, Hi-Fi, telefoni.
Il titolare, sig. Giovanni Signetti, [redacted] informa su quelle che sono le novità [redacted] nei 400 mq di esposizione -I telefoni dell'ultima generazione, veri esemplari di leggerezza unita [redacted] prestazioni, sono tra gli oggetti più ambiti di questo momento. Sono ormai dei [redacted] gioielli tecnologici, dotati [redacted] memorie di [redacted] messaggi, trasferimento [redacted] chiamata, segreteria. I cordless, telefoni senza fili, stanno vivendo una seconda giovinezza in quantoché [redacted] i suoi codici di personalizzazione si evitano gli spiacevoli inconvenienti del passato. Altra voce importante [redacted] le antenne satellite per potersi allacciare [redacted] TV [redacted] mondo intero».
Gruppo Risparmio è anche a disposizione della spettabile clientela per l'effettuazione di liste nozze di qualità ad un prezzo di sicuro interesse. Infine da Gruppo Risparmio nei suoi 400 mq di esposizione i grandi marchi [redacted] di casa.

GRUPPO RISPARMIO
[redacted] DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI
Via De Revello, [redacted] - [redacted] (CN) - Tel./Fax: 0173-677636

GGB

LA PRUDENZA SULLE STRADE ALLUNGA LA VITA E IL DIVERTIMENTO

Auguri e buon divertimento!

BOWLING

[redacted] di Bowling, videogames, giochi [redacted] società, Karaoke e animazione!

Cena di Natale

Magico veglione di Capodanno!

Menù speciale (solo [redacted] prenotazione)

Festa della Befana!

Per le feste di Natale e Capodanno apertura alle 15.00!!!

MULTISALA
RISTORANTE
PIZZERIA - PANINOTECA - [illegible]ERIA

TECNODROMO
REALTÀ VIRTUALE
ARENA LASER
BOWLING - VIDEOGAMES

VEGLIONE DI CAPODANNO TELEFONARE ALLO [illegible]
[illegible] domenica 15.00-02.00
[illegible] DIREZIONE SALUZZO
a 20 [illegible] da Torino

CITROËN AX 4x4 HALLEY

TANTE EMOZIONI NESSUN ANTICIPO

L. 19.450.000*

60 RATE SENZA ANTICIPO

S PORTE - 75 CV

T.A.N. 14,75% - T.A.E.G. 15,70%

Lasciatevi guidare [redacted] emozioni di Citroën AX 4x4 Halley 5 porte.
Trazione integrale, motore agile e scattante [redacted] 1360 cm³ e con 75 CV.
Anche le dotazioni di serie sono integrali: chiusura centralizzata, vetri elettrici, interno in velluto, vetri azzurrati, sedile posteriore frazionabile. E Citroën AX 4x4 Halley supera [redacted] barriere del prezzo: 19.450.000 lire, [redacted] volate anche [redacted] nessun anticipo [redacted] in [redacted] rate.

...e in più solo fino al 15 [redacted] 1996 l'AUTORADIO, le BARRE PORTATUTTO, PORTASCI 5 PAIA

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
da ARMANDO

CUNEO Tel. 0171 401.295 — SALUZZO Tel. 0175 42.305

OFFERTE VALIDE ANCHE PRESSO
OFFICINE-VENDITE AUTORIZZATE [redacted] LA PROVINCIA

AIME LORENZO & FANTINO PIER GIORGIO CERVASCA Tel. 0171 85.064	AUTOMOBILI GHIA SAVIGLIANO Tel. 0172 712.427	[redacted] ROBERTO BUSCA Tel. 0171 944.570
[redacted] BARGE Tel. 0175 346.280	EUROAUTO S.R.L. SALUZZO Tel. 0175 42.305	[redacted] MONDOVI' Tel. 0174 40.355
GROSSO FRANCO BEINETTE Tel. 0171 384.145	[redacted] F.LLI FOSSANO Tel. 0172 691.337	[redacted] ELIO [redacted] Tel. 0173 77.360

* ARIET ESCLUSA

Ecco il primo trattamento anti-rughe "effetto luce". **Lissant Lumière Emulsion Rides.**

L'ANTI-RUGHE IN ANTICIPO SUL TEMPO.

Un'emulsione setosa mattino-sera che regala un risultato spettacolare al viso.
Il modo più efficace che una donna possa trovare per "distendersi", dentro e fuori.

Per Carita, il sistema migliore per fermare il tempo è concedersi un piacere. Per questo **Lissant Lumière Emulsion Rides**, la nuova specialità che appartiene alla straordinaria linea anti-tempo **Progressif di Carita**, è da scoprire subito! Meravigliosamente fine ■ setosa al tatto, farà conoscere alla pelle del viso un paradiso di piaceri. Infatti la sua formula, ricca di principi attivi, agisce efficacemente sulle cellule dell'epidermide, stimolando la loro naturale voglia di crescere e di rinnovarsi. Ma il piacere più grande è il risultato: si attenuano le piccole rughe, la pelle è liscia, elastica, incredibilmente luminosa. **Lissant Lumière** è una specialità mattino-sera, adatta a tutte le pelli. Ma è soprattutto un momento di intenso benessere, utile per la tua felicità ■ la tua bellezza.

CARITA
PARIS
11, rue du Faubourg Saint-Honoré, Paris

RISTORANTE
Blu

★★★★ HOTEL MEDITERRANEE
Corso Cavallotti, 76 SANREMO
Tel. 0184/571.000

Veglionissimo di San Silvestro

La terrina di fagiano in gelatina
Lo storione del Volga alle perle grigie
* * *
I chicchi di riso alla moda del fornaretto
I tortelloni nella salsa del sottobosco
* * *
L'aragosta alla Termidoro
* * *
Il sorbetto ai frutti esotici
* * *
Il cuore di filetto Massena
* * *
I cigni del Lago Azzurro al Curaçao
* * *
Il grappolo di Bacco propiziatorio
* * *
Ore 02.00 - Zampone e Lenticchie
Vini compresi - Champagne e Spumante escluso

Musica dal vivo con
«Play Time Band»

£. 250.000

G/HM
Grand Hotel del Mare
Bordighera
★★★★

Veglionissimo
di San Silvestro 1995
Venite con noi a festeggiare
l'arrivo del Nuovo Anno

* *Gran menù e champagne*
* *Musica con orchestra*
* *Cotillons*
* *Tanta allegria e una sorpresa alle signore*

Al Grand Hotel
siete i benvenuti

PRENOTAZIONI: TEL. 0184/262201 - FAX 262394

AUGURI A TAVOLA

★ ★ ★
Hotel Corallo
Imperia

Il Cenone di Capodanno
nei saloni panoramici sul mare

Musica dal vivo con
Paolo Castiglioni e la sua Band

Per prenotazioni
Imperia Porto Maurizio
Corso Garibaldi 29 - Tel. 0183 666.264
Fax 666.265
(Aperto tutto l'anno)

RISTORANTE
LA RESERVE
«La più bella terrazza sul mare a Capo S. Ampelio»

Bordighera
Via Arziglia 20
Tel. 26.13.22

Per un Pranzo di Natale
ricco e tradizionale
e
per un Cenone di S. Silvestro
sfizioso e spumeggiante

★★★★
Hotel Parigi
RISTORANTE

Bordighera
Lungomare Argentina 18
Tel. 0184 26.14.05

«L'unico sulla passeggiata a
con spiaggia privata»

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
riaccende il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a ...chi sogna di vivere la vita con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il piano di salvataggio in Regione

Cinque condizioni per la Piaggio

GENOVA. Per il battagliero assessore all'Industria della Regione Mario Margini ci sono cinque punti «prioritari» per tentare in extremis il salvataggio della società aeronautica «Rinaldo Piaggio» che versa in condizioni drammatiche.

Margini ha parlato con estrema chiarezza in sede di commissione regionale: «In primo luogo - ha detto - occorre superare la polemica sulla sostituzione dei commissari dell'azienda. Semmai occorre spingere verso il processo di privatizzazione. In secondo luogo, è urgente che il ministero dell'Industria autorizzi la Piaggio a produrre il P180. Al terzo punto, se si rimuove il vincolo che impedisce la costruzione, si deve arrivare a inserire la Piaggio nel contesto dei piani di programmazione per il polo aeronautico nazionale. Al quarto punto occorre ribadire che si deve arrivare al più presto a ottenere i 100 miliardi di forniture di aerei P180 o comunque prodotti Piaggio. Sino a oggi ci sono solo commesse per 20 miliardi, due aerei in tutto. Infine, occorre spingere i commissari a realizzare un piano di re-ingegnerizzazione della produzione: ci si dovrebbe arrivare appunto con il finanziamento della ricerca del polo aeronautico. Si chiuderebbe il cerchio di riportare la Piaggio sul mercato, magari realizzando la privatizzazione, perchè la Piaggio ha acquirenti credibili».

Nel corso della seduta, da tutti i gruppi sono state avanzate forti critiche al comportamento del governo. Critiche ancora più dure sono state rivolte, in particolare da Valenziano e da Orsi di Forza Italia, al comportamento della Finmeccanica, ritenuta «responsabile» della situazione di stallo della Piaggio.

Margini ha accolto la richiesta per una audizione dei vertici Finmeccanica in Regione entro breve tempo.

[p. l.]

Arrivano i controlli sul benzene: due analizzatori a Cornigliano e Quarto

L'Aci: «No al blocco di tutte le auto»

Per l'Automobile Club i proprietari di vetture «catalitiche» multati nei giorni di stop al traffico hanno diritto di non pagare o comunque di fare ricorso. Replica della Provincia

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono legittime le contravvenzioni inflitte ai titolari di vetture dotate di marmitta catalitica nei giorni di «blocco» del traffico privato a causa dell'inquinamento atmosferico? L'Automobile Club Italiano ha sferrato un attacco alle amministrazioni che hanno inflitto le multe: si invita quindi gli automobilisti a fare ricorso al Tar o a ricorrere al prefetto; comunque a non pagare.

Perchè? Perchè, sostengono all'Aci, non è giusto penalizzare chi ha speso cifre che possono variare dal milione e 200 mila al milione e mezzo di lire per mettere la propria vettura in grado di non inquinare. Tra le città dove i vigili hanno mietuto contravvenzioni c'è Genova, dove s'è verificato il blocco del traffico per 24 nel luglio scorso.

Ma non mancano risposte polemiche nei confronti dell'Aci da parte di Marta Vincenzi e di Rosella D'Acqui, rispettivamente presidente e all'ambiente della Provincia, l'ente preposto ai prelievi e al controllo dell'inquinamento atmosferico. «Io sono contraria a questo tentativo insidioso dell'Aci, che due del resto da tempo, per legare le mani agli amministratori che cercano di combattere contro l'inquinamento e a ridimensionare il traffico». Questo il giudizio di «Supermarta». Ma l'assessore D'Acqui rincara la dose: «Se il blocco fosse stato deciso per esubero di ossido di carbonio, potrei anche capire. Le marmitte catalizzate non dovrebbero essere penalizzate. Invece, il blocco a Genova è stato deciso per lo sforamento dei limiti dell'ozono, che è un'altra cosa. I ricorsi, in questo caso, avrebbero fondamento giuridico».

Sempre in tema di inquinamento da traffico, l'assessore

Traffico e divieti: anche Genova nel mirino dell'Automobile Club

Rosella D'Acqui ha illustrato in Consiglio sarà la nuova disciplina dei controlli del «benzene», sostanza per la quale è stata introdotta una nuova normativa nazionale in particolare per le città superiori ai 150 mila abitanti. Il limite è di 15 microgrammi per metro cubo. «Ma la valutazione - ha precisato la D'Acqui - deve essere riferita alla media annua. Se la media di 365 giorni consecutivi superera il limite il sindaco avrà la facoltà e non quindi l'obbligo di imporre provvedimenti limitativi del traffico. Sulla base di questi presupposti, sino al gennaio 1997 non sarà possibile prendere alcun provvedimento». L'assessore D'Acqui ha precisato che la Provincia ha avuto da tempo rapporti con il governo per capire al portata del provvedimento sul benzene, stringendo una convenzione con l'istituto di Chimica Industriale.

Non mancano perplessità tecniche per effettuare le analisi secondo le modalità del decreto ministeriale. Sono stati acquistati due analizzatori che saranno collocati nei punti cruciali di Quarto e di Cornigliano. La spesa è stata di 160 milioni. La Provincia ha provveduto ad acquistare per 400 milioni una stazione per il rilevamento dell'ozono

Paolo Lingua

Segnalati al giudice altri cartomanti e imbonitori televisivi

Tre «maghi» sotto accusa

La polizia ha sequestrato ben mille «piramidi della fortuna»: reclamizzate in tv da Nilla Pizzi, costavano 219 mila lire e promettevano anche miracoli

GENOVA. La questura di Genova è mossa per prima. «Speriamo di dare l'esempio», commenta un funzionario. Però la cautela nel parlare delle televendite e di un famoso come Nilla Pizzi è tanta. Si capisce quando nessuno osa dire di più: la vicenda è stata segnalata all'autorità giudiziaria. Come dire, se la sbrigherà la magistratura. Neppure l'ipotesi di reato è stata indicata negli atti trasmessi alla Procura di Genova.

Il dirigente della terza sezione della questura, che normalmente si occupa del rilascio di passaporti e licenze, ha preso in mano il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza ed il relativo regolamento di applicazione. L'articolo in questione vieta «il mestiere di ciarlatano». E' scritto proprio così. Anzi, segue un lungo elenco, che non lascia fuori : indovini, interpreti dei sogni, cartomanti, esorcisti, chi pratica sortilegi, e così via.

Il nome di Nilla Pizzi è stato «riferito» al magistrato poichè la famosa cantante conduceva la trasmissione televisiva su Retemia che reclamizzava «La Piramide della fortuna», oggetto in rame a forma piramidale, di Nilla Pizzi, in veste di imbonitrice, pubblicizzava le qualità benefiche. La polizia ha sequestrato mille statuette nel deposito della ditta Eurocasa di Sesto Fiorentino, che commercializzava il prodotto. Non è stato invece reso noto il dell'azienda produttrice.

Gli investigatori hanno requisito anche una decina di cassette preregistrate. La signora Adionilla Pizzi, in arte «Nilla» ha replicato che il compito solo quello di interpretare un copione scritto da altri.

«La Piramide della Fortuna», secondo i testimonial, doveva offrire una di vantaggi ai fortunati possessori: «Vi servirà in tutte le esigenze, secondo le necessità». Insieme veniva distribuito un opuscolo sulle modalità d'uso.

Il «portafortuna» costa 219 mila lire. Se il magistrato ravviserà un'ipotesi di reato, i responsabili potrebbero essere accusati di truffa. Nilla Pizzi potrebbe essere chiamata davanti alla commissione antitrust, presieduta da Giuliano Amato, che vigila sul rispetto delle regole del mercato e della libera concorrenza.

Ed è solo l'inizio, promettono gli investigatori della terza divisione della questura. In base allo stesso articolo, saranno controllati anche cartomanti e indovini. Tre donne genovesi state segnalate. Una loro dovrà pagare una multa di due milioni.

«Vogliamo tutelare la fede pubblica - dicono gli investigatori - . Le trasmissioni spesso vanno in onda in orari in cui il pubblico, formato da anziani e casalinghe, è più facilmente suggestionabile».

Le piramidi «miracolose» sequestrate dalla polizia di Genova

Paola Cavallero

Nega tutto l'egiziano accusato da due donne

Madre e la figlia aggredite in casa

GENOVA. Nega disperatamente Mohamed El Sayed, l'egiziano di 39 anni accusato di atti di libidine e di violenza carnale su madre e figlia, Rita di anni e Carla, 26 anni, sue vicine di casa. Ieri mattina è avvenuto un confronto tra le due donne e lo straniero davanti al sostituto procuratore della Repubblica Luigi Cavedini Lenuzza.

Mohamed, difeso dall'avvocato Bruno Lomonaco, ha detto e ripetuto di non avere mai allungato una mano, nè tantomeno di avere avuto attenzioni troppo pesanti le due donne che andavano di tanto in tanto a fare le pulizie nel suo appartamento di via ai Quattro Canti di San Francesco.

E anzi ha assicurato che per la mattina di venerdì scorso, quando si sarebbe verificata la violenza sulla donna più anziana, (per la figlia si sarebbe trattato di atti di libidine) lui era in visita a un amico malato.

Rita e Carla hanno, invece, ribadito quello che avevano già raccontato ai carabinieri della compagnia di Portoria. Entrambe abitano nello stesso palazzo dell'egiziano e per questo motivo il sostituto procuratore Lenuzza prima di arrivare a una definizione della vicenda, pur lasciando libero l'egiziano, lo ha obbligato a non risiedere per ora in quell'appartamento.

Rita ha spiegato ancora una volta che venerdì mattina scorso quando è andata da Mohamed lui le si è avvicinato importunandola con delle frasi sconce. Al rifiuto della donna l'egiziano l'avrebbe trascinata in camera da letto dove sarebbe avvenuta la violenza carnale. Sconvolta era poi corsa a a dove aveva detto alla figlia quello che era accaduto pochi minuti prima.

E' stato a questo punto che la giovane ha avuto il coraggio di raccontare alla madre che 15 giorni prima il loro vicino di casa aveva importunato anche lei e si era salvata dandogli un calcio nello stinco.

[a. l.]

Sentenza in tribunale

Resa invalida dalle botte sarà risarcita

GENOVA. Voleva farsi giustizia da sè. Adesso sarà costretta a pagare i danni provocati con calci e spintoni ad un'altra donna. Il tribunale civile di Genova ha condannato Maria Luisa Lastrico a risarcire Celide Marini che nella colluttazione aveva riportato una frattura delle vertebre che le ha provocato un'invalidità permanente nella misura del 18 per cento.

Maria Luisa Lastrico era già stata condannata dal tribunale penale nel giugno dell'89 per lesioni aggravate a quattro mesi di reclusione, oltre hè al risarcimento dei danni a favore della parte civile da liquidarsi in separato giudizio, ed a una provvisionale di tre milioni.

Il fatto era avvenuto il 23 gennaio dell'87 a Genova. La Lastrico aveva aggredito Celide Marini, colpendola con calci e pugni e provocandone la caduta a terra e spintone. La Marini aveva riportato gravi fratture che le avevano provocato l'invalidità.

[p. c.]

14

TRIBUNALE

Ex impiegato «infedele» dovrà risarcire i clienti

Carlo Andrea Sassetti, di 45 anni, ex impiegato della Banca Popolare di Genova e San Giorgio, è stato condannato dal tribunale civile a risarcire, con la rivalutazione e gli interessi, 131 milioni versati in banca da due correntisti e di cui si era impossessato. Oggi dovrà versare circa 244 milioni.

[p. c.]

ANZIANA

Gli agenti della Polfer salvano una smemorata

Anziana scomparsa a Rossiglione trovata alla stazione Principe. Lidia, 75 anni, sofferente di una grave forma di esaurimento che le provoca frequenti crisi di amnesia. L'anziana aveva l'aria spaurita in vestaglia e ciabatte. Gli agenti della Polfer hanno notato che era seduta su una panchina della stazione.

[p. c.]

FUNERALI

I funerali del capo scout c'erano i suoi «lupetti»

Una folla commossa ha salutato per l'ultima volta Mirco Bulgari, capo scout morto a 33 anni dopo un'escursione al rifugio sopra Arenzano. L'autopsia ha stabilito che a ucciderlo è stata un'ischemia miocardica. La funzione è stata officiata da don Enrico Costigliola nella parrocchia di via Terpi.

[p. c.]

Ora Molassana e Struppa difendono l'ambulatorio

Molassana e Struppa dicono «no» alla chiusura degli ambulatori presso l'istituto Doria che sarebbe programmata per i primi giorni di febbraio. Al rifiuto si uniscono anche gli amministratori dei comuni dell'alta Valbisagno riuniti in assemblea insieme ai rappresentanti dei due consigli di circoscrizione.

[m. c. c.]

A il ai lavori per la foce del Varenna

Parte a marzo il cantiere per la sistemazione idraulica del tratto terminale del Varenna: il progetto è stato approvato ieri dal Consiglio provinciale. Lo studio prevede la demolizione della piastra Enel e l'allargamento dell'alveo con la rimozione del terrapieno in sponda destra e la costruzione di un nuovo argine. Approvato anche il progetto per la manutenzione di due tratti del fiume Entella.

[m. c. c.]

Fondi per la Sanità

Trenta miliardi al reparto Aids del San Martino

GENOVA. Via libera del Cipe ai finanziamenti per il nuovo reparto di malattie infettive riservato ai pazienti affetti da Aids dell'ospedale San Martino. Inoltre, con lo stesso atto il comitato interministeriale sui prezzi ha destinato i fondi per l'acquisto di un tomografo assiale computerizzato, la cosiddetta Tac, e per un apparecchio per la risonanza magnetica nucleare per l'ospedale Sant'Andrea di La Spezia.

L'approvazione da parte del Cipe, avvenuta mercoledì e resa nota ieri dall'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani, prevede un finanziamento di circa 30 miliardi di lire per la nuova struttura genovese e di 3 miliardi per quella dello Spezzino.

Dopo la pubblicazione del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale, la Regione Liguria fornirà l'autorizzazione allo svolgimento della gara d'appalto da parte delle Usl interessate.

[p. c.]

Giovane arrestato con dinamite e detonatori

Attentato a un night club è sventato dalla polizia

GENOVA. Un night, una entraineuse, un esplosivo potentissimo e un fidanzato arrabbiato. A mettere insieme i diversi ingredienti della storia sono stati gli agenti del commissariato di Cornigliano che avrebbero ricostruito la storia di vendetta che poteva finire con un attentato ad uno dei più conosciuti locali notturni del ponente genovese. Gli investigatori hanno arrestato Vincenzo Solimando, 24 anni, nato a Matera ma residente a Genova, in via San Giovanni Acri.

Nella sua casa sono stati trovati candelotti di dinamite, due detonatori e una pistola giocattolo calibro 7,65 trasformata in una arma vera e propria. Nell'abitazione in via Saponiere del fratello maggiore, Salvatore di 29 anni, è stata trovata una doppietta non denunciata: l'uomo, scagionato dal fratello, è trattenuto agli arresti domiciliari.

Secondo la ricostruzione degli investigatori Vincenzo avrebbe avuto intenzione di compiere un attentato al night di Sampierdarena San Francisco dove la sua ragazza aveva lavorato come entraineuse qualche tempo fa. La ragazza era stata licenziata bruscamente, pare in seguito alle scenate di gelosia compiute dal fidanzato che non tollerava il lavoro della sua compagna.

Una sorta di vendetta contro il titolare del locale dopo che la donna era stata licenziata. L'indagine era partita alcune settimane fa dal ritrovamento sulle alture del Ponente di una grossa quantità di esplosivo: grazie ad alcune intercettazioni telefoniche gli investigatori si erano convinti che altro materiale scottante poteva essere trovato nella di Vincenzo Solimando.

Il ritrovamento nell'appartamento di via San Giovanni d'Acri avrebbe confermato i sospetti e fatto scattare l'arresto per il fidanzato troppo vendicativo.

[m. c. c.]

«Ero disperato»: giovane salvato in extremis

Si è drogato a Staglieno sulla tomba della madre

GENOVA. La tomba della madre è di fronte a lui, Massimo si inginocchia con il volto in lacrime e ripete il triste rituale: la siringa si conficca nel braccio e comincia il suo «viaggio» (per dimenticare il dolore, la solitudine di una tristissima vigilia di Natale. Si è svegliato diverse ore dopo in un letto dell'ospedale San Martino ed ha raccontato la dolorosa storia: 34 anni di cui una parte consumati dall'eroina.

«Ero andato al camposanto per trovare mia madre, è morta tanti anni fa e l'altra sera era la vigilia di Natale e mi sentivo tremendamente giù. Sarà stata colpa del clima di festa, di quella gioia che avevano tutti tranne me. Quando sono arrivato a Staglieno non c'era nessuno e così mi fatto un buco poi, improvvisamente, mi sono sentito male sino a svenire».

Quando si è risvegliato il cimitero era ormai chiuso, intorno a lui solo buio e deserto. Massimo ha trovato una scala a pioli con cui è riuscito a superare il muro di cinta. Appena fuori è ricaduto di nuovo privo di sensi.

Un automobilista di passaggio ha notato quel corpo ed ha subito avvertito una pubblica assistenza della zona che lo ha trasferito all'ospedale.

La mattina successiva il guardiano del cimitero durante il normale giro di controllo ha notato quella scala appoggiata al muro: pensando a qualche ladro notturno, ha avvisato gli agenti commissariato di San Fruttuoso che hanno collegato l'episodio al ritrovamento di Massimo avvenuto la sera prima.

Lo hanno raggiunto al San Martino e agli agenti il giovane tossicodipendente ha raccontato la sua vita fatta di solitudine e disperazione, consumata fra la droga e il ricordo di una madre morta da tempo.

Fino a quella visita a Staglieno per poterla ricordare un po' di più.

[m. c. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 676.
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto, via Balbi [illegible].

COGOLETO
Conti, via Colombo

[illegible]
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74.015.

CAMOGLI
Articola, via della Repubblica [illegible], telefono 771.069.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Manin 2, tel 287.189

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 51.948

ZOAGLI
Valera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono [illegible] 259.041.

CHIAVARI E [illegible]
[illegible] *Stellino*, via Roma 102, tel 393.628

SESTRI [illegible]
Pila, via Nazionale 432, [illegible] 41.084

MONEGLIA
Marcano, v. Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: [illegible] 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel 50.433 - 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel 309.947; **Sestri Levante:** tel 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel 41.764. **Moneglia:** tel 49.241, **Cogoleto:** tel [illegible]. **Sori:** tel 700.917

[illegible]

S. Martino: telefono 35.351. **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941. **Sestri Ponente:** [illegible] 600.841. **Gaslini** (pediatrico) telefono 56.361. **Borgo Fornari:** telefono 932.985, **Recco:** telefono 74.102. **Santa Margherita:** telefono 283.611. **Rapallo:** telefono 50.231. **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91 [illegible] 456

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano. Cogoleto: telefono 354.022
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 302.410-37.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: t. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081, **Camogli:** tel. 771.137. **Recco:** tel. 76.134. **Santa Margherita:** tel 286.630. **Rapallo:** tel 60.347, **Zoagli:** tel 259.358; **Chiavari:** [illegible] 309.587, 392.161. **Sestri Levante:** tel 41.629, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.380 **Cogoleto:** tel 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazza [illegible], Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel 2696; **Recco:** tel. 74032, **Camogli:** tel 771.143; **Portofino:** tel 269.285. **S. Margherita:** tel. 286.508-287.556; **Rapallo:** tel 55.858, 54.474, 50.048, 65.868, 55.060, 50.317, 50.647, **Zoagli:** tel 259.3[illegible]; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522, **Lavagna:** tel. 392.095, 393.16.22. **Sestri Levante:** tel 41.277, 41.278, **Sori:** [illegible] 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 20,30. Lire 115.000 85.000/65.000/30.000
La Traviata — *Direttore Daniel Oren, Regia Lluis Pasqual. Con Giovanna De Liso, [illegible] Tirandi, Vincente Ombuena, Paolo Coni.*

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
[illegible] non è una cosa seria — Teatro Stabile di Bolzano con Patrizia Milani e Carlo Simoni. Regia di Marco Bernardi

Teatro [illegible]bile — Sala Duse. [illegible] 831.1801. Ore 15/17,30. Ingresso libero
[illegible] Galvano e il cavaliere verde di Dennis Scott con gli allievi della scuola di recitazione del Teatro di Genova.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 20,30. Lire 40/30.000
...E la prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Compagnia goliardica «Baistrocchi». Regia [illegible] Piero Rossi.

T. [illegible] Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. L. 28/18.000
Voilà Labiche — Regia [illegible] Civelli. Compagnia Teatro della Tosse.

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20,45. Lire 24.000/15.000
Bufaplanetes

T. della Tosse — Agorà. Ore 21,30. Lire 18/15/10.000
La classe III B

Teatro Garage — Sala Diana. Ore 21; dom. 17. Lire 20.000/16.000
Chiuso fino al 18 gennaio.

CINEMA Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,05/16,55 18,45/20,40/22,40. L. [illegible] sab.-dom. 12.000; [illegible]
Casper ☎ — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,05/18,55/20,50/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
I soliti sospetti ☎ — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — Tel. 566.610. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000; sab.-dom. [illegible]
Pocahontas ☎ — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,45[illegible]. Lire [illegible] sab.-dom. 12.000, [illegible]
Guantanamera ☎ — *di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un [illegible] funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente fra [illegible] sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Vacanze [illegible] Natale '95 ☎ — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h [illegible] **Comico**

Lux — [illegible] 561.691. Or.: 15/17,30/20/22,30 L. [illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La lettera scarlatta ☎ — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h [illegible] **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. [illegible]; mer. 7000
Viaggi di nozze ☎ — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30 20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Seven ☎ — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/17/18,50/20,40 22,40. Lire 10.000 sab. [illegible] 12.000, mer. 7000
Palla di neve ☎ — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignavatti, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. [illegible] 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Seven ☎ — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali [illegible] V. 2h 05' **Thriller**

Ritz d'essai — Tel. 314.141. Or.: 14,45/16,45/18,45 20,45/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 1[illegible]; mer. 7000
Smoke ☎ — *di [illegible] Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Strane, [illegible], personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. [illegible]: 15/18,30/22. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Braveheart - Cuore impavido ☎ — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, [illegible] McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: dalle 15 alle 22,40. L. 10.000 sab. [illegible] 12.000; mer. [illegible]
Casper ☎ — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di [illegible] fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15/18,30/22. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Underground [illegible] — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — Una Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero [illegible] il guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 20,15 22,30; [illegible] e dom. 15,30 17,50/20,10/22,30. L. [illegible].000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
Viaggi [illegible] nozze ☎ — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. [illegible] 1h 42' **Commedia**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.956; **Centrale 1** e **2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566, **Cristallo** tel. 299.867; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel 645.7943; **Smeraldo** tel. [illegible].

CINECLUB Amici del cinema — Tel. 413 [illegible]. Or.: 20,15/22,30. Lire [illegible]
[illegible] bel mezzo di un gelido inverno — *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che [illegible] rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 20,30. Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

TE[illegible] PREVISTO PER OGGI. Annuv. alternati a deboli schiarite o scarsa probab. di pioggia. A causa d'infiltraz. aria fredda saranno possibili deboli precipitaz. nevose oltre i 1000 metri [illegible] quota. Vento moderato dai [illegible] dranti settentrionali. [illegible] mosso. Temp. minima in diminuzione. **Tendenza per domani.** Condiz. [illegible] variabilità [illegible] cielo irreg. nuvol. e possibili piovaschi. Vento debole o moderato. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. [illegible] mare 14 °C, umid. rel. 50%, vento Nord 6-10 km/h, [illegible], cielo nuvoloso, pressione barometrica 1010 mbar (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **10**	min **5**
Savona	max [illegible]	min **5**
Imperia	max **11**	min **7**

[illegible] A IMPERIA
Max: **15**; min: **10**; temp. mare **14**

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,58. La **Luna** si leva alle 12,59 e cala alle 1,52 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30; fest. [illegible] 18/20,15/22,30. Lire 8/7/5000
OGGI RIPOSO

Chaplin — Tel. 880.069. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 588.640. Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 18. L. 6000/5000
Chiuso sino al 3 gennaio

Cineforum — [illegible]. 687.641. Ore 21. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — [illegible]. 698.1206. Or.: 15,20/17,40/20/22,15. Lire 10.000
CHIUSO PER LUTTO

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000
Divorzio all'italiana

[illegible] S. [illegible] — Tel. 334.778. Or.: 20,30/22,30. Sab.-fest. [illegible] dalle 15,30 alle 22,30. Dom. 15,30. L. 8000
Nine Months - Imprevisti d'amore — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel [illegible] per essere sconvolta... la sua [illegible] mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Ambrosiano — Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,30; dom. 15 17,30/20/22,30. Lire [illegible]
Die hard - Duri a morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

BOLZANETO Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

S. [illegible] Centrale — Tel. 286.033. [illegible] 16,10/18,15/20,20 22,20. L. 10.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. [illegible]vetti (Ita '95)* — Tre differenti [illegible] in viaggio [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo [illegible]dante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible] Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16,10/18,15/20,20 22,20. Lire 10.000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, fl[illegible], equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] Cantero — Tel. 363.274. Or.: 16,10/18,15/20,15 22,30. L. 10.000
Viaggi [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pi[illegible] (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [illegible]: «coatti», i mo[illegible] assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [illegible]

Mignon — [illegible]. Or.: 16/17,30/19,20/20,30 22,30. L. 10.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

SESTRI LEV. Ariston — [illegible]. 41.505. Or.: 16,05/18,10/20,20 22,20. Lire 10.000
Vacanze [illegible] Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta [illegible] riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. [illegible] Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
[illegible] Ventura - Missione Africa ☎ — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000
Forget Paris — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

[illegible] — Ore 15,30. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. L. 10.000/6000/5000
Seven ☎ — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; fest. e prel. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000
Viaggi [illegible] nozze ☎ — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la [illegible] vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

ALBENGA Ambra — Tel. 95.803. Or.: 16/17,30/19,10/20,40 [illegible],30 - L. 8000/6000
Pocahontas [illegible] — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui [illegible] un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro [illegible]ppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; fest. e prel. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000
Vacanze di Natale '95 ☎ — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. [illegible] Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

ALBISOLA SUP. Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Or.: 20,15/22. Fest. 16,30/18,15. L. 8000
Mortal Kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti [illegible] arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

FINALE [illegible] Ondina — Tel. 692.200. Orario: 15/16,45/18,30/20,30/22,30 L. [illegible]
Pocahontas ☎ — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui [illegible] un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

LOANO Loanese — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/6000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, [illegible] Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

MILLESIMO Lux — Or.: 17/21. [illegible]
OGGI RIPOSO

SASSELLO T. di Sassello — Ore 21,15. Lire 7000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò [illegible] perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15/17,30/20,20 22,40. L. 12.000/8000
La lettera scarlatta ☎ — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da [illegible] relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15/16,45/18,45/20,40 22,30. L. 12.000/8000
Casper ☎ — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 21: **Concerto** dell'orchestra filarmonica di Ploiesti

Astor — Tel. 854.627. [illegible]: 15,45/18/20,15/22. L. [illegible]
Casper ☎ — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [illegible] una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Pocahontas ☎ — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui [illegible] un [illegible] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Diana 2 — [illegible]. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Viaggi di nozze [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Diana [illegible] — Tel. 825.714. [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Vacanze di [illegible] '95 [illegible] — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 15/22,30. Lire [illegible]
Casper ☎ — *di B. Silberling, [illegible] C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Dante — Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/rid. 70[illegible] rid. anziani 5000
Viaggi [illegible] nozze [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Imperia — Or.: iniz. 16/ult. 22,30. L. 10.000/7000 rid. anziani 5000
Pocahontas ☎ — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa [illegible]. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

SANREMO Ariston — Or.: 21,15. Lire 50/40/30/20.000
Opera di Pechino — Compagnia della provincia di Liaoning.

Ariston [illegible] — [illegible]. 507.070. Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/7000
Viaggi di nozze ☎ — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Selvaggi ☎ — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Ariston [illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Casper ☎ — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston [illegible] [illegible]la tre — Tel. (0184) 506.060. Inizio 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 7000
Facciamo Paradiso ☎ — *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95)* — Le lotte, gli amori, [illegible] conquiste umane e sociali di [illegible] ragazza della borghesia [illegible] 1949 al 2011. [illegible] libro di Pontiggia. N. [illegible] 1h 50' **Commedia**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Vacanze di Natale '95 ☎ — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene [illegible] la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. [illegible] 40' **Comico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Inizio 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
La lettera scarlatta ☎ — *di R. Joffé, con D. Moore, [illegible] Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne, N.V. 2h 15' **Dramm.**

Sanremese — Inizio 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. [illegible]
Casper [illegible] — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Orfeo — Tel. 62.333. Inizio 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 rid. 7000
Pocahontas ☎ — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Tra le priorità c'è la nuova fognatura e il riassetto della nettezza urbana

Recco, un piano per le scuole

E' uno degli obiettivi dell'amministrazione guidata da Maria Giovanna Diena, «volto nuovo» della politica cittadina. Alla fine del '96 partiranno i lavori per l'ampliamento dell'ospedale

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

Prosegue il viaggio negli uffici dei sindaci dei principali Comuni della Riviera. Oggi [redacted] la volta di Recco e del primo cittadino Maria Giovanna Diena.

Volto nuovo della politica e dell'amministrazione, alla guida della prima giunta di centro-sinistra della «capitale» del Golfo Paradiso.

Le piace fare il sindaco?

«Sì, continua a piacermi, [redacted]che se ho avuto il tempo di "scendere dalle stelle", cioè di riassorbire l'esaltazione dei primi giorni.

Credo, comunque, che questa sia una bell'esperienza, che tutti dovrebbero provare. Da sindaco si guarda tutte le cose da un punto di vista diverso, inconsueto».

E con la [redacted] giunta, [redacted] si trova?

«Molto bene. Ho scelto i miei collaboratori in una [redacted] obbligata, quella indicata dai partiti che [redacted] hanno appoggiato: non potevo scegliere meglio. Con i miei assessori sono diventata amica, si è instaurato un rapporto d'affetto che va oltre l'amministrare.

Posso contare su persone capaci, disponibili e che [redacted] impegnano moltissimo. Siamo tutti molto coinvolti dal ruolo che ci siamo assunti».

Che avete fatto, dall'insediamento ad oggi?

«Abbiamo soprattutto gettato le basi per il futuro. Per esempio iniziando a impostare in maniera più funzionale la macchina comunale. Abbiamo varato la pianta organica, prevedendo così di colmare quelle lacune di personale gravi, partendo innanzitutto dai posti di dirigente.

[redacted]o stiamo lavorando anche per instaurare un rapporto di collaborazione tra i vari uffici, che entrando in Comune [redacted] abbiamo trovato».

E poi?

«Abbiamo impostato gli indirizzi generali del nuovo piano regolatore generale, che ridisegnerà il volto della Recco del Duemila. Contiamo di presentare entro la prossima estate la stesura definitiva del piano.

Entro la primavera, inoltre, dovrà essere pronto il Piano di recupero del litorale: l'incarico per la sua elaborazione lo abbiamo affidato nei giorni scorsi. Sempre in tema di zona mare, inoltre, a gennaio partiranno i lavori di sistemazione della rete fognaria di punta S. Anna, per ovviare anche al rischio di inondazione delle case sul Lungofiume».

Altre opere pubbliche?

«Entro breve dovremmo entrare in possesso del progetto per la sala polivalente, un'opera che Recco attende dal 1972. I finanziamenti ci [redacted] già, abbiamo dovuto riaffidare [redacted] studio del progetto per [redacted] perderli».

Il sindaco di Recco Maria Giovanna Diena è un «volto nuovo» della politica e guida la prima giunta [redacted] centrosinistra della [redacted]

Si parla anche di un ascensore per il municipio...

«Sì, ma non solo. I lavori prenderanno avvio in primavera e vedranno l'installazione dell'ascensore, con ingresso da piazza Matteotti.

In pratica, apriremo un'altra entrata che permetterà la realizzazione di un atrio più ampio e un collegamento tra piazza Nicoloso e piazza Matteotti attraverso il palazzo comunale».

Altri obiettivi per il '96?

«Ci prenderemo cura del territorio, sistemando strade [redacted] stradine, in centro come in periferia. Ricorreremo al lavoro degli operai comunali, ma anche a quello di disoccupati e lavoratori in mobilità, una ventina, che verranno assunti attraverso la formula del lavoro socialmente utile».

Sul fronte raccolta rifiuti ci saranno novità?

«Sì, intendiamo far partire la raccolta differenziata. L'obiettivo è quello di creare un centro di stoccaggio per tutti i Comuni del Golfo Paradiso, attraverso l'associazione di tutte le imprese del settore».

E nel campo delle scuole?

«Abbiamo eliminato l'inquinamento acustico che affliggeva la mensa delle elementari, con l'installazione di speciali pannelli. Andremo inoltre ad aprire un asilo nido, sistemandolo provvisoriamente nella sede che ospita la scuola materna, in via Milano.

Pensiamo infine di avviare alcuni interventi di ristrutturazione [redacted] degli edifici scolastici esistenti, non perdendo però di vista l'ipotesi di acquistare l'edificio delle Maestre Pie».

Si parla tanto, a Recco, del futuro della piscina: che ha da dire?

«Il problema per la realizzazione di un nuovo impianto è legato non soltanto al reperimento di fondi, ma anche di spazi: non credo ci saranno novità per il '96. Spero invece che si riesca [redacted] acquistare i terreni del campo di calcio, per metterlo a posto: siamo in trattativa con i proprietari».

E l'ospedale?

«Il progetto di ampliamento va avanti. Abbiamo avuto assicurazioni dalla Regione. I lavori cominceranno a fine '96».

Fabio Pozzo

[redacted] RIVIERA

[redacted]

Pensionato investito da un'auto sull'Aurelia

Un pensionato di 70 anni, Gino Del Bene, è stato investito da un'auto ieri a Zoagli, lungo l'Aurelia. L'uomo ha riportato un trauma cranico ed è stato trasportato all'ospedale dai militi della Croce Bianca di Rapallo. Altro investimento a Chiavari: un'auto ha travolto in corso Dante Maria Rosa Merlo, 53 anni. Anche in questo caso un ricovero per trauma cranico. [f. p.]

PORTOFINO

Rinvio [redacted] giudizio per l'ex sindaco D'Alessandro

Il Natale gli ha portato un'assoluzione, il fine anno un rinvio a giudizio. Roberto D'Alessandro, l'ex sindaco di Portofino ed ex presidente dell'Agusta, è stato rinviato a giudizio assieme ad altre cinque persone per la vicenda delle presunte tangenti legate all'attività dell'Agusta. L'accusa parla di una tangente di cento miliardi promessa al psi perché facesse pressioni sulla commissione che si occupava del potenziamento delle forze di polizia e per dirottare 800 miliardi sull'acquisto di elicotteri. [f. p.]

[redacted]. MARGHERITA

Pescatore scompare, ricerche senza esito

Allarme ieri a S. Margherita per la presunta scomparsa di un pescatore. Agenti della polstrada hanno trovato attrezzature da pesca e una bottiglia di superalcolico sulla scogliera tra Capo Nord e punta Pedale, del proprietario, nessuna traccia. Sono scattate le ricerche che hanno visto impiegati il personale del Circomare, carabinieri, vigili del fuoco e polizia. Al tramonto le ricerche sono state sospese, senza esito. [f. p.]

CHIAVARI

Comune: Gabriele critica il «licenziamento» di Gatti

Il consigliere d'opposizione Giuseppe Gabriele torna all'attacco sulla questione del «Marina Chiavari». In una interrogazione critica la decisione del sindaco di «licenziare» l'ammiraglio Luigi Gatti e avanza dubbi sui fini dell'amministrazione, dicendo che «non vorrei che con diversi artifici si stesse cercando di scavare la fossa alla gestione comunale del porto per cedere poi tutto, a danneggiamento avvenuto, al solito speculatore privato». [f. p.]

SESTRI [redacted]

Trecento firme per difendere una società di judo

Prosegue a Sestri Levante la battaglia per le palestre. Contro la decisione dell'amministrazione di spostare nella palestra dell'Ist. Natta la società sportiva Judo Levante sono state presentate in Comune 300 firme. A farsi avanti è stato anche il segretario regionale del Coni, Luigi Spagnolo, che ha scritto al sindaco sottolineando il rischio che vada a perdersi l'alto potenziale agonistico che esiste intorno al Judo a Sestri. [f. p.]

Si chiude (forse) la vicenda dei nomadi

«Rom ai Camaldoli e [redacted] Pegli Vetta»

GENOVA. Metà dei nomadi «rom» di Quarto Alto andranno, entro il 31 dicembre, nel campo attrezzato della località Camaldoli, dove ormai le polemiche si sono spente. Restano ancora alcuni dubbi per il trasferimento degli altri zingari, meno di venti, a Pegli.

Nella delegazione del Ponente cittadino [redacted] sorte proteste, soprattutto da parte degli esponenti di An del Consiglio di quartiere. Ieri sera s'è presa in esame l'ipotesi di attrezzare un piccolo campo a Pegli Vetta: questa mattina ci sarà un sopralluogo, in seguito al quale la giunta opterà per la scelta definitiva, sentite le opinioni dei tecnici d[redacted] Comune.

Sembra comunque che la soluzione di Pegli Vetta possa essere accolta senza troppi problemi e siano possibili tutti gli inserimenti e gli allacciamenti dei servizi. Ieri sera, infatti, al termine d'una lunga giunta di fine anno (assente il sindaco Adriano Sansa), non è stata ancora [redacted]esa alcuna decisione. La parte dei nomadi destinata a Pegli sarà quindi trasferita verso l'Epifania.

Dopo le proteste dei comitati di Quarto e di altre zone della città, l'amministrazione punta a una politica di estrema cautela per evitare di inasprire gli animi. Non si ripeteranno dunque errori come il «colpo di mano» di Ferragosto. D'altro canto, a Genova, gli zingari, tra «sinti», quasi integrati in una esistenza stanziale, e «rom», più riottosi, non superano le duecento unità. Dovrebbe essere [redacted] questo [redacted] limite di «calmiere»: siamo però a percentuali irrisorie rispetto alle altre maggiori città italiane, a partire da Roma, per non parlare di Firenze.

Con la sistemazione dei due gruppetti di «rom» si dovrebbe chiudere una vicenda che ha bloccato una parte dell'attività amministrativa per cinque mesi. In effetti, il dibattito e le polemiche [redacted] andati al di sopra delle dimensioni del fenomeno: segno del disagio crescente della collettività d'una città in crisi. **[p. l.]**

Ieri a Genova

Nuova protesta per l'ospedale di Levanto

GENOVA. Il sindaco di Levanto scende di nuovo fino a Genova per difendere l'ospedale della cittadina.

Seguito da alcuni capigruppo del consiglio comunale, Marcello Schiaffino, primo cittadino «popolare» in una giunta di cui fanno parte pds e pri, ha rispettato l'appuntamento fissato giovedì scorso quando una delegazione di abitanti aveva raggiunto gli uffici di via Fieschi per sollecitare una deroga al progetto di riconversione dell'ospedale.

Ieri pomeriggio, infatti, era finalmente all'ordine del giorno della giunta il documento che impegnava l'esecutivo a valutare la possibilità di mantenere la struttura attuale del polo sanitario, evitando la riconversione in Rsa (Residenza sanitaria per anziani) e in centro specialistico.

Il documento finirà poi in Consiglio regionale la primavera prossima quando l'assemblea dovrà approvare il piano di riorganizzazione complessivo della rete ospedaliera ligure. **[m. c. c.]**

In cambio di 127 mila metri cubi di edifici, la città avrà 20 miliardi di opere pubbliche

Sestri: battaglia sulle aree Fit

Il piano di riqualificazione urbana che sarà presentato oggi in Consiglio dalla giunta Chella è molto ambizioso, ma non piace a tutti. Verdi e Rifondazione hanno già annunciato il loro «no»

SESTRI LEVANTE. Seduta comunale che si preannuncia molto «caldo», quella di stasera a Sestri Levante. L'assemblea sarà chiamata ad esaminare e a pronunciarsi sul Programma di riqualificazione urbana delle aree industriali ex Fit, piano che l'amministrazione dovrà presentare a Roma entro il 7 gennaio per poter accedere ai relativi finanziamenti statali.

Si tratta di un grande progetto, importantissimo per la città. In pratica, le aree Finarvedi (e Mediobanca) verranno gestite dalla Gepco Spa dei Cattaneo Adorno, che in cambio di 127 mila metri cubi edificabili, sborserebbero circa 20 [redacted]iliardi in oneri di urbanizzazione. Meglio ancora: su tredici ettari disponibili sorgerà un parco pubblico di tre ettari, un parcheggio, un tratto ampliato di Aurelia, una nuova casa di riposo, locali per la pretura e l'Inail, spazi per gli uffici comunali.

E ancora: nuovi insediamenti residenziali (palazzi [redacted] superiori ai cinque piani), un albergo e forse anche una sede per la Clinica del lavoro di Montescano (Pavia). E spariranno, infine, i vecchi capannoni industriali. Dunque, un progetto al quale è legato il futuro di Sestri. Il sindaco Mario Chella, l'altro giorno, ha detto che l'accordo è quasi raggiunto, salvo per il punto che riguarda l'utilizzo degli uffici ex Forti (Su questo, però, ieri sarebbe arrivato il sì di Mediobanca). E poi: «O queste aree rinascono col Pru, oppure rimarranno così. Non si farà più nulla».

Una seduta consiliare delicata quanto importante, quindi, quella di questa sera. Le opposizioni hanno già annunciato battaglia. E' di ieri un comunicato dei Verdi e di Rifondazione comunista (rappresentanti in Consiglio da Giacomo Conti) che ha anticipato i contenuti degli interventi in aula. Si legge: «Da mesi stiamo subendo la massiccia campagna promozionale voluta dall'amministrazione comunale e sostenuta dai "palazzinari" di sempre».

Ancora: «Il Consiglio questa sera approverà il Pru, per sostituire i capannoni ex Fit con circa 130 mila metri cubi tra nuova residenza, l'immancabile centro commerciale e direzionale, oltre a un volume turistico-ricettivo. Proprio come abbiamo già sperimentato col piano della stazione di Fossati-Ga

Giacomo Conti di Rifondazione

ravenda». I Verdi con Rifondazione chiamano in causa anche gli indirizzi generali varati dalla giunta per il nuovo Prg: vengono bene per altre critiche.

«I tecnici ingaggiati dal sindaco parlano di potenziale ecologico ambientale della città. Parlano di spalle fluviali dei torrenti Gromolo e Petronio che dovranno essere il più possibile rinaturalizzate. Tutti sanno, invece, che la foce del torrente rivano è una cloaca al di fuori di ogni norma: nell'aprile scorso si sono raggiunti i 110 mila coliformi totali ogni 100 ml, quando i limiti di accettabilità di una fogna sono contenuti entro i 20 mila coliformi totali su 100 ml».

Continua la «voce» ambientalista di Sestri: «Basta vedere in via Nazionale come prosegue indisturbata l'opera di copertura del Gromolo: e questa la rinaturalizzazione delle spalle fluviali di cui parlano i consulenti del sindaco? Perché non si dice, invece, che nello stesso torrente non esiste più vita, né animale né vegetale». **[f. p.]**

Scompare un personaggio del mondo forense del Tigullio: un professionista unico nel suo genere

E' morto l'avvocato Catano, difendeva i poveri

Penalista e scrittore, aveva pubblicato due libri ironici e arguti

CHIAVARI. E' morto ieri mattina [redacted] all'ospedale di Sestri Levante l'avvocato Mario Catano. Una crisi improvvisa, una corsa al pronto soccorso, il decesso. Queste le sue ultime ore, culmine di un male che lo affliggeva da diversi mesi.

Catano aveva 57 anni, era nato a Pola. Lascia la moglie Maria Grazia. I funerali si terranno domani mattina a Moneglia, nella chiesa di S. Croce. Così hanno voluto i parenti, in gran parte residenti in questo Comune che segna i confini orientali della provincia di Genova, luogo natio della madre dello scomparso. Quest'ultimo aveva vissuto a Moneglia e si era poi trasferito a Sestri Levante, dopo le nozze. Lavorava a Chiavari, in uno studio affacciato su via Martiri della Liberazione, il tradizionale «Carrugio Drito».

Penalista, ma anche civilista. Ricorda un suo collega, Mario Fezzi: «Lui preferiva la materia penale, per la quale aveva una buona impostazione logica e una particolare capacità d'espressione. Ma trattava anche di materia civile, soprattutto separazioni e divorzi. Avevamo incominciato la professione quasi nello stesso periodo».

L'avvocato Mario Catano

Un altro ricordo, di un amico. Il maresciallo Salvatore Careddu, comandante della caserma dei carabinieri di Sestri Levante: «Era una bravissima persona, un professionista capace e apprezzato. Nelle aule giudiziarie, lo ricordo bene, riusciva a smitizzare la severità della legge. Sembrava quasi che si divertisse a imporre la sua logica, il suo particolare punto di vista».

[redacted] maresciallo Careddu ricorda anche la generosità dell'amico legale: «Spesso difendeva clienti che sapeva non l'avrebbero potuto pagare». Un particolare che conferma anche l'avvocato Fezzi: «Ho visto nel suo studio, più volte, diversi extracomunitari, che non credo proprio fossero in grado di onorare [redacted] sua parcella. Ma lui li patrocinava lo stesso».

Catano non era, però, soltanto uomo di codici [redacted] codicilli. La sua capacità espressiva lo contraddistingueva anche nella scrittura. Due i libri che ha [redacted]rmato da autore. Il primo, intitolato «Le natte», racchiude un po' la sua vita da studente, da professionista, chiamando in causa anche alcuni pe[redacted]aggi locali dai contorni poco limpidi. Lui non l'ha mai pubblicizzato, non se [redacted] è mai vantato, [redacted]a le sue righe avevano incontrato una critica più che buona anche dall'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti, che ne aveva ricevuto copia da una conoscenza comune.

Il secondo libro scritto da Catano s'intitola invece «La basilica di San Soldo». Ambientato nel Basso Piemonte, racconta di vite e di azioni di una cerchia di emigranti, che era arrivata a fondare una banca ne[redacted] Nuovo Mondo. Uno scrittore, dunque. Peccato che la malattia gli abbia, d'improvviso, prosciugato la sua personale boccetta d'inchiostro. **[f. p.]**

Ma la città ha anche un altro primato: nel '600 qui si giocava a calcio

Rapallo rivendica la Lanterna

Era rivierasco il progettista del simbolo di Genova?

RAPALLO. Da qualche tempo Rapallo sforna primati: ha inventato un premio nazionale per il miglior «pesce [redacted]'aprile», dopo che un gruppo di buontemponi rapallesi aveva fatto credere a mezza Italia che nel torrente san Pietro si trovavano pepite d'oro; ora [redacted] scoprono due altri fatti storici.

Sarebbe di Rapallo l'ideatore e costruttore della «Lanterna» di Genova, almeno secondo il canonico Stefano Cuneo che nella sua «Storia di Montallegro», del 1896, cita un tal «Mannino da Rapallo», architetto militare nell'esercito contro Savona, quale costruttore della «Torre Peraldo», cioè la Lanterna che svetta sul porto di Genova.

La notizia, trovata dall'amministratore comunale di Rapallo, Pier Luigi Benatti durante ricerche nel santuario di Montallegro, non è certa al cento per cento, o almeno il nome del costruttore della Lanterna non è mai apparso sino ad oggi. Lo storico Davide Roscelli cita [redacted]e date di costruzione di una prima torre, nel 1128 e di una seconda, a poca distanza dalla prima, realizzata nel 1543, ma di Mannino, lo storico non ha nessuna traccia.

Sulla Lanterna, anzi sulla sua paternità, sono state scritte tante storie nei secoli scorsi, ma ad oggi non si hanno risposte certe; Roscelli si ripromette di approfondire le sue ricerche, anche alla luce di un nuovo testo di cui è entrato recentemente in possesso. Ma, essendo ancora lontani dal primo d'aprile (con le notizie curiose da Rapallo, bisogna stare attenti), possiamo pensare che la Lanterna abbia qualche antenato nel Tigullio.

Il secondo primato è tutto sportivo e non farà piacere ai genoani che hanno sempre pensato che il gioco del calcio, sia stato importato nel nostro paese, alla fine del secolo scorso, dagli inglesi che hanno fondato il «Genoa». Niente affatto: a Rapallo già alla fine del Seicento, un sacerdote si divertiva a tirare calci ad un pallone. In un documento datato luglio 1693, si parla infatti di un processo a carico di un sacerdote «colto [redacted] giocare pubblicamente a pallone».

La scoperta è dello storico rapallese Arturo Ferretto e l'episodio viene trattato in un articolo sul settimanale «Il mare», in data dicembre 1911. La curiosità storica è riportata nel primo fascicolo della Enciclopedia dello sport, realizzata dal consigliere comunale Umberto Ricci. Tal Benedetto Cassina è accusato, [redacted] particolare dal reverendo Gerolamo Borzese, di «giocare pubblicamente al pallone nella piazza di Rapallo, con compagni secolari e c[redacted] essi (laici) va all'osteria prolungando le mangerie anche a molte ore di notte con dormir fuori casa».

Giuliano Vignolo

Ma dall'Autofiori un allarme: il traffico natalizio è sceso dell'11 per cento

Turismo, un '95 contraddittorio

Le giornate di presenza negli oltre mille alberghi della provincia sono salite del 2,4
A far tornare in attivo il bilancio sono stati gli stranieri che sono aumentati in Riviera

SAVONA. Il segno, al fondo delle tabelle statistiche, è positivo, anche se di dimensioni limitate. Il turismo del 1995 presenta un quadro di «tenuta», perlomeno a livello delle cifre ufficiali che, come dicono gli operatori turistici, dovrebbero essere «lette» e «pesate» con più attenzione. Sta di fatto che le giornate trascorse dagli ospiti nei quasi mille alberghi della provincia (da sola rappresenta la metà del turismo ligure) sono aumentate, nei confronti dello stesso periodo dell'anno precedente, del 2,4 per cento. In cifra assoluta sono arrivati negli hotel della Riviera delle Palme 870 mila turisti (di cui 238 mila stranieri) che hanno soggiornato per 5 milioni 734 mila giornate. I dati non si riferiscono ancora ai 12 mesi dell'anno ma solo ai primi undici (da gennaio a novembre). Ciò malgrado, le indicazioni si possono ritenere, almeno in termini percentuali, definitive.

I risultati variano da comprensorio a comprensorio e il totale risulta come la somma algebrica fra un andamento lievemente negativo per quanto riguarda gli italiani e un incremento degli stranieri. L'Europa quindi ha allungato una mano al nostro turismo, consentendo di chiudere i conti senza andare in rosso.

Ma i dati di Natale aggiungono al quadro già fragile del settore una preoccupazione ulteriore, non solo giustificata dalle cattive condizioni meteorologiche. Il riferimento è il movimento dell'Autofiori che ha reso note le statistiche del traffico in confronto agli stessi giorni del 1994. Dal venerdì precedente il Natale al martedì di Santo Stefano sono transitate l'11 per cento di auto in meno. Il netto calo, che non ha precedenti nella serie storica delle statistiche dell'Autofiori, è stato alto nella giornata di sabato, antivigilia natalizia (meno 19 per cento). Il giorno di Santo Stefano la diminuzione è stata contenuta in un meno 2,7 per cento.

Bilancio positivo per il turismo '95?

Movimento alberghiero

1 [illegible] - 30 [illegible]

COMPRENSORIO		ARRIVI	%94		
Alassino	Italiani	223.326	-1,6	1.558.762	-0,3
	Stranieri	101.080	+5,5	601.021	+13,5
	Totale	324.406	+0,5	2.159.783	+3,2
Loanese	Italiani	137.383	-2,7	1.218.812	-4,6
	Stranieri	63.281	+16,2	423.651	+18,9
	Totale	200.664	+2,6	1.642.463	+0,5
Finalese	Italiani	126.329	-3,6	892.035	0,0
	Stranieri	41.818	+13,1	189.927	+9,7
	Totale	168.147	+0,1	1.081.962	+1,6
Savonese	Italiani	145.042	-0,6	768.413	+2,9
	Stranieri	31.895	+14,0	82.012	+30,2
	Totale	176.937	+1,8	850.425	+5,0
generale		870.154	+1,1	5.734.533	+2,4

Fonte: Apt

Fra i vari comprensori, è andata bene per il Savonese-Varazzino che con un più 2,9 e un più 30,2 per cento rispettivamente nelle presenze alberghiere degli italiani e degli stranieri, totalizza un saldo generale positivo del [illegible] per cento. Segue l'Alassino col più 3,2 (quasi stazionari gli italiani, stranieri col 13,5 per cento in più). Nel Loanese-Pietrese gli italiani scesi del 4,6 per cento (gli stranieri incrementano del 18,9), concludendo la stagione con un più 0,5 per cento delle presenze. Infine il Finalese che, pareggiati gli italiani, grazie ad un più 9,7 per cento degli stranieri, archivia il 1995 con un più 1,6 per cento.

L'andamento degli extralberghieri (campeggi, residences, villaggi vacanze, ecc.) chiude in modo lusinghiero. I 168 mila turisti che hanno scelto queste strutture ricettive hanno totalizzato 1 milione 417 mila presenze, con un incremento del 9,2 per cento rispetto al 1994.

Romano Strizioli

Albenga: era caduto dal motorino alle 3 di venerdì

Muore a ventisette anni a sei giorni dall'incidente

ALBENGA. E' morto nella tarda mattinata di ieri dopo sei giorni di agonia in un letto del reparto rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I medici hanno fatto di tutto per strapparlo alla morte ma per Salvatore Campisi, 27 anni compiuti il 20 dicembre, abitante a Leca d'Albenga in via dei Partigiani non c'è stato nulla da fare. Le ferite riportate nella notte tra venerdì 22 e sabato 23 dicembre in un incidente stradale avvenuto all'ingresso di Leca, all'altezza dell'incrocio tra la variante che porta al casello autostradale e la strada che conduce alla frazione, gli sono state fatali.

La dinamica dell'incidente è, tutto sommato, semplice. Alle 3 di notte Salvatore Campisi era a bordo del ciclomotore e stava percorrendo la strada in direzione di Albenga. All'improvviso ha perso il controllo del mezzo. L'incidente ha avuto testimoni. Impossibile sapere se sia stato abbagliato da un'auto che proveniva in senso contrario e se, invece, si sia trattato di un guasto meccanico, di un improvviso malore o di uno slittamento delle ruote sulla ghiaia che in quel punto spesso viene persa dai camion provenienti dal frantoio di sabbia. Di certo c'è il fatto che il giovane è stato sbalzato dal sellino e scaraventato a terra. L'impatto con l'asfalto deve essere stato fortissimo. Salvatore Campisi ha riportato un gravissimo trauma cranico e gravi lesioni interne.

Salvatore Campisi, [illegible] ieri a Pietra

A dare l'allarme dell'incidente è stato un automobilista di passaggio che ha notato la moto e il ragazzo rantolante sulla strada. L'uomo è [illegible] per soccorrerlo ma il giovane, nonostante le ferite, si è rialzato e si è fatto accompagnare a casa. Il mattino successivo Salvatore Campisi si è sentito male. I genitori hanno chiamato la Croce Bianca di Albenga che lo ha accompagnato all'ospedale. I medici di turno al Pronto soccorso del Santa Maria di Misericordia hanno prestato le prime [illegible] al ragazzo ma, quasi subito, hanno deciso di trasferirlo all'ospedale Santa Corona. Nel frattempo, infatti, le condizioni del giovane si erano ulteriormente aggravate. I medici pietresi hanno disposto subito il suo ricovero nel reparto di rianimazione. La prognosi è sempre stata riservatissima, la diagnosi parlava di un grave trauma cranico e di lesioni interne. Dopo sei giorni di cure e tentativi di salvarlo ieri mattina Salvatore Campisi è deceduto.

A Leca d'Albenga Salvatore [illegible] molto conosciuto. Abitava nella frazione da una decina di anni, da quando la famiglia si era trasferita per abitare uno degli appartamenti di edilizia dello Iacp costruiti nel nuovo quartiere di viale dei Partigiani. Salvatore, ormai da diversi anni, [illegible] considerato un ragazzo difficile. Più volte era stato arrestato dai carabinieri per vicende legate alla droga o per piccoli reati sempre conseguenza del suo stato di tossicodipendente. Scritte nella sua fedina penale c'erano diverse denunce per furto in appartamento, colpi che metteva a segno per potersi procurare l'eroina. I funerali di Salvatore si svolgeranno sabato alle 15 nella chiesa parrocchiale di Leca d'Albenga. Subito dopo la salma sarà seppellita nel cimitero della frazione.

Stefano Pezzini

«Servono finanziamenti per la produzione dell'aereo P180»

Cinque punti per la Piaggio

L'assessore regionale Mario Margini ha spiegato ieri il suo piano di salvataggio
Dai consiglieri dure critiche alla posizione del governo e della Finmeccanica

GENOVA. Per l'assessore all'industria della Regione Mario Margini sono cinque i punti «prioritari» per tentare il salvataggio della «Piaggio». Margini ha parlato con estrema chiarezza in sede di commissione regionale: «In primo luogo occorre superare la polemica sulla sostituzione del "pull" dei commissari dell'azienda. Semmai occorre spingere verso il processo di privatizzazione. In secondo luogo, è urgente che il ministero dell'industria autorizzi la Piaggio a produrre il P180. Al terzo punto, si rimuova il vincolo che impedisce la costruzione, si deve arrivare a inserire la Piaggio nel contesto dei piani di programmazione per il polo aeronautico nazionale. Al quarto punto occorre ribadire che si deve arrivare al più presto a ottenere i 100 miliardi di forniture di aerei P180 o comunque prodotti Piaggio. Sino a oggi ci sono solo commesse per 20 miliardi, due aerei in tutto. Infine, occorre spingere i commissari a realizzare un piano di re-ingegnerizzazione della produzione: ci si dovrebbe arrivare appunto con il finanziamento della ricerca del polo aronautico. Si chiuderebbe il cerchio di riportare la Piaggio sul mercato, magari realizzando la privatizzazione, perchè la Piaggio ho acquirenti credibili».

L'assessore regionale Mario Margini ha spiegato ieri a Genova il suo piano per la Piaggio

Nel corso della seduta, da tutti i gruppi state avanzate forti critiche al comportamento del governo. Critiche sono state rivolte al comportamento della Finmeccanica, ritenuta «responsabile» della situazione di drammatico stallo della Piaggio. **[p. l.]**

NOTIZIE FLASH

NOLI

Dal Silb un avvertimento: «Tutti in regola per i veglioni»

«Ristoranti, alberghi e altri che organizzano i veglioni di Capodanno devono essere muniti di tutte le autorizzazioni del caso». Lo ricorda Piero Gozzi, presidente del sindacato dei locali da ballo. **[a. r.]**

FINALE L.

Intervento dei Vigili per una perdita di benzina

E' durato circa tre ore, la scorsa notte, l'intervento dei Vigili del fuoco per bonificare il distributore «Agip» di via Aurelia a Finale. Per una falla in una cisterna, c'è stata una fuoriuscita di alcune centinaia di litri di benzina. **[a. r.]**

CALICE L.

Il Comune ha inviato il primo bollettino

E' uscito il primo numero di «Calice Informa» il giornale dell'amministrazione comunale inviato a tutti i cittadini. Sul giornale tante informazioni utili per i residenti e le delibere adottate dalla giunta del sindaco Richeri. **[a. r.]**

ALBENGA

Una serie di incontri per organizzare il Polo

Dal 9 gennaio al 27 febbraio Forza Italia organizza una serie di 9 incontri nelle maggiori località del collegio 3, da Spotorno ad Albenga compresa la Val Bormida. Si discuterà fra l'altro di problemi amministrativi locali e sui rapporti interni al Polo. **[a. r.]**

[illegible]

Rinviato per incompetenza il processo a Fameli

E' stato trasmesso al tribunale di Milano il processo che vede indagati Antonio Fameli, il notaio Fredinando Lettera, il commercialista Luciano Malpezzi e due direttori di banca per truffa. Il pretore di Albenga, ieri mattina, ha accolto la tesi del collegio di difesa che aveva chiesto l'annullamento del procedimento per incompetenza territoriale. Il p.m. si era opposto. **[s. p.]**

Il bilancio '95 della Guardia di finanza

Per evasione fiscale Albenga è la regina?

ALBENGA. Quarantuno miliardi e mezzo di redditi non dichiarati e quasi tredici miliardi di violazioni all'Iva. Dilaga l'evasione nell'albenganese. Il comando tenenza della Guardia di finanza di Albenga tira le somme dell'anno ed il risultato è allarmante.

Cinquantadue sono state le verifiche generali effettuate nel 1995 nel Ponente savonese dalla Guardia di finanza di Albenga e dalle brigate dipendenti di Alassio, Loano e Finale Ligure. Quarantotto i reati registrati e ben sessantuno le persone segnalate alla competente autorità giudiziaria. Nella serie di controlli fatti dieci persone sono risultate «evasori totali», ossia completamente sconosciuti al fisco, che complessivamente non hanno dichiarato la somma di trentanove miliardi e mezzo.

Più di un miliardo e trecento milioni evasi sono risultati da quattro violazioni per emissioni o utilizzazione di fatture che attestavano operazioni inesistenti. Su 6.226 interventi volti a verificare le violazioni per mancata emissione o consegna di documenti fiscali, come bolle d'accompagnamento, scontrini e ricevute, sono state trovate 723 situazioni irregolari.

Nei controlli stradali sono state contestate 472 violazioni al codice della strada. In materia di servizi anticontrabbando, invece, sono stati sottoposti a sequestro 26 chilogrammi di tabacco lavorato estero e segnalate 19 persone.

Durante le operazioni condotte per la tutela delle leggi doganali sono state messe sotto sequestro 18 icone risalenti al XVII e XVIII secolo, illegalmente introdotte e commercializzate, che provenivano dai paesi dell'Est. Cinque persone di nazionalità polacca sono state denunciate. E ancora, ventuno i commercianti di prodotti con marchio contraffatto segnalati, col sequestro immediato di 290 pezzi tra capi di abbigliamento, orologi e oggetti in pelle, 2.075 articoli in pelle illegali e 4.866 fuochi d'artificio di varia potenza sequestrati in questi giorni. **[m. br.]**

Taglio di personale al pensionato della Caripio

Alassio, alla Casa al Mare ventotto i licenziamenti

ALASSIO. Feste natalizie amare per i ventotto dipendenti della «Casa al Mare Associazione G.O.A.L. Caripio» di via Roma ad Alassio. Nei giorni scorsi, infatti, sono partite le lettere di licenziamento riguardanti l'intero personale e nelle quali vengono spiegate le motivazioni che hanno portato a questa drastica decisione. L'intenzione dei vertici dell'azienda è di modificare l'uso della «Casa al Mare» da annuale a stagionale, ridimensionando così il personale.

La risposta dei dipendenti non si è fatta attendere: domenica scorsa, nel corso dell'inaugurazione del nuovo ponte sul fiume Centa, i lavoratori hanno esposto un lungo striscione per portare a conoscenza dell'opinione pubblica la situazione nella quale versano i lavoratori, in gran parte giovani e assunti con contratti a tempo indeterminato. Nei prossimi giorni sono previste altre iniziative: in particolare i rappresentanti sindacali hanno chiesto un incontro con il sindaco Roberto Avogadro. In programma anche alcuni incontri con i rappresentanti della Provincia.

Afferma Pina Eleide, rappresentante sindacale della «Casa al Mare»: «Non possiamo accettare un simile provvedimento, destinato ad aggravare ulteriormente la già critica situazione occupazionale della Riviera. Per questo, nei prossimi giorni, ci muoveremo nelle sedi competenti per cercare una soluzione che possa salvaguardare il nostro posto di lavoro facendo recedere l'azienda dalle posizioni assunte. Qui sono in gioco i destini di numerose famiglie che non possono pagare sulle proprie spalle una così grave decisione». La struttura alassina è una delle ultime al mare di proprietà di aziende lombarde. **[g. o.]**

Furti nelle case

Due macedoni arrestati a [illegible]

FINALE L. Ondata di furti in molti alloggi di Finale Ligure e dell'entroterra. In 48 ore però i carabinieri sono riusciti a cogliere sul fatto due cittadini macedoni mentre un terzo è riuscito a fuggire. Potrebbero essere gli autori di molti dei «colpi» messi a segno nei giorni di Natale. Le indagini sono tutt'ora in corso.

L'operazione è scattata l'altra sera a Finalpia. I carabinieri hanno intercettato un'auto con a bordo tre giovani. Due di questi sono stati fermati. Si tratta di Audula Sebastan, 26 anni e Boskoski Borce, 21 anni, ufficialmente residenti al campo nomadi di Stalieno a Genova. Anche il giovane fuggito all'arresto è probabilmente nomade. Il gruppo aveva preso l'abitudine di spostarsi in Riviera per mettere a segno i furti. Nel mirino sono appartamenti decentrati e seconde case. **[a. r.]**

Lavori contestati

Pietra, condominio [illegible] in tribunale l'impresa edile

SAVONA. I lavori non sarebbero stati fatti a regola d'arte: un condominio di Pietra Ligure ha deciso così di citare davanti al tribunale civile l'artigiano edile che li aveva eseguiti.

I fatti risalgono al marzo del '93, ma solo nel maggio scorso è iniziata la causa giudiziaria. Nell'esposto si sostiene che «i lavori di sistemazione del marciapiede davanti al palazzo sono stati fatti in modo inadeguato con l'utilizzo di materiali inadatti e [illegible] mano d'opera [illegible] qualificata». E la conseguenza sarebbe che «in [illegible] di pioggia si formano numerose pozze davanti al portone con grave disagio per i condomini».

Nell'atto di citazione gli abitanti del condominio chiedono al tribunale civile di condannare l'artigiano a risarcire i danni subiti e a rifare i lavori di sistemazione del marciapiede. L'udienza è già stata fissata: si svolgerà il 22 marzo. **[c. v.]**

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura - A.P.T. Riviera delle Palme

SABATO 30 DICEMBRE - ORE 21
Palalassio «Lorenzo Ravizza»

CONCERTO DI FINE ANNO

Orchestra Sinfonica di Sanremo

Direttore M° FERNANDO TERBY

Ingresso: posto unico non numerato L. 10.000

PARTE I

JOHANN STRAUSS JR. — Il Pipistrello - Ouverture
JOHANN STRAUSS JR. — Annen - Polka Op. 117
JOHANN STRAUSS JR. — Wiener Bonbons - Valzer Op. 307
JOHANN STRAUSS JR. — Fra tuoni e lampi - Polka
JOHANN STRAUSS JR. — Argento vivo - Polka
JOHANN STRAUSS JR. — Valzer dell'Imperatore

PARTE II

JOHANN STRAUSS JR. — Sangue Viennese - Valzer
JOHANN STRAUSS JR. — Il treno del piacere - Polka
JOHANN + JOSEPH STRAUSS — Pizzicato - Polka
JOHANN STRAUSS JR. — Tritsch-Tratsch - Polka Op. 214
JOHANN STRAUSS JR. — Il bel Danubio Blu - Valzer Op. 314

COMUNE DI SAVONA
SETTORE P.I. E CULTURA

Avviso di gara per l'affidamento in gestione del bar del Civico Teatro «G. Chiabrera»

L'Amministrazione Comunale indice licitazione privata per l'affidamento della gestione del bar Civico Teatro «G. Chiabrera» per la durata anni. La gara sarà esperita con il metodo di all'art. 73 lettera c) R.D. 23.5.1924, n. 827 cioè con il sistema delle offerte segrete maggior aumento rispetto al prezzo base di annuo fissato dalla Civica Amministrazione in L. 5.000.000. Gli interessati dovranno far pervenire domanda in carta bollata per l'ammissione alla gara da inviarsi a mezzo raccomandata postale indirizzata a: Comune di Savona - c.so Italia 19 - 17100 Savona entro e non oltre il 10 gennaio 1996, sulla busta dovrà essere chiaramente indicato «Contiene richiesta d'invito per la gestione del bar del Civico Teatro».
La domanda di partecipazione dovrà contenere, oltre alle precise generalità richiedente, la dichiarazione che il soggetto è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato nella categoria oggetto della gara, che è in possesso della tessera sanitaria, oltre un curriculum dell'eventuale attività svolta in precedenza settore. Il Capitolato d'Appalto regolante la concessione è depositato presso il Teatro Comunale, dove potranno essere richieste eventuali informazioni. La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.
Savona, li 29/12/95

IL DIRIGENTE P.I. E CULTURA
Elvio Musizzano

PK Per la pubblicità LA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
17100 SAVONA P. Marconi 3/5-3/6 - Tel. (019) 814.887

L'INNEVAMENTO DI CAPODANNO

Si spera in nuove nevicate per brindare sulle piste

Gli sciatori sperano in nuove nevicate

TUTTE le speranze sono rivolte ai bollettini meteo delle ultime che preannunciano neve. Non che sulle piste ne manchi: quasi dappertutto si sfiora il metro.

Ma è la qualità che lascia desiderare. E' stata la pioggia che qualche giorno fa è caduta anche sui rilievi a rovinare manto come non se vedeva da tanto tempo. L'acqua ha ridotto lo spessore trasformando in alcuni casi la neve farinosa in poltiglia. La pioggia non ha risparmiato nessuno: da Monesi a Limone, da Frabosa all'entroterra della Costa Azzurra, le gocce hanno «bagnato» il manto facendo diventare la neve caduta nei giorni scorsi, da tipicamente «invernale», al tipo «primaverile», vale a dire granulosa. Sia ben chiaro: non tutti i mali vengono per nuocere e questo consente agli sciatori provetti di poter fare anche dell'emozionante fuoripista.

In ogni caso, sono anche buone notizie: un anticipo dell'ondata di maltempo che si attende per le prossime c'è già stato nella notte tra mercoledì e giovedì: su tutte le Alpi Marittime sono caduti mediamente cinque centimetri di neve. Il che ha po' riequilibrato la cosa. Insomma, comunque vadano cose, il capodanno «bianco» quest'anno è garantito. Così come, a mezzanotte, le tradizionali suggestive fiaccolate fatte dai maestri. E ora, come di consueto, il bollettino.

Partiamo con **Limone**. Il manto, che raggiungeva il mezzo metro la settimana scorsa, si è assottigliato molto. Ora si va dai 40 agli 80 centimetri. L'altra notte sono caduti cinque centimetri neve. Gli impianti, trenta, sono tutti in funzione. Ottanta i chilometri di piste perfettamente battute. Aperto anche l'anello per il fondo (6 chilometri). Neppure ad **Artesina** si brinda. Anche qui la pioggia ha combinato qualche guaio. Lo spess della neve misura 70 centimetri come massimo e nei punti minimi. Sessanta chilometri di piste raggiungibili attraverso i 14 impianti tutti aperti, compreso il fondo. Situazione soltanto leggermente migliore a **Prato Nevoso** dove si registrano centimetri nella parte più alta e mezzo metro in basso. Trenta i chilometri di piste battute.

Venti-sessanta centimetri a **Frabosa Soprana**, dove gli impianti di risalita in funzione sono cinque. Trenta i chilometri di piste aperte. Chiuso l'anello per il fondo.

Migliore la situazione a **San Giacomo di Roburent**. Qui il manto raggiunge gli centimetri partendo da una base 30. Trenta i chilometri di piste aperta, 9 gli impianti risalita in funzione. Ancora chiusa **Garessio**. A **Saint Gree Viola** si registrano sessanta centimetri sulle piste, impianti aperti. **Lurisia** resiste con 80 centimetri di neve in alto, 30 alla partenza degli skilift più bassi. Trenta i chilometri di piste battute, aperto l'anello per il fondo. Ad **Aimoni** di Ormea, aperti tutti gli impianti (3 in tutto). A **Monesi** l'altra notte sono caduti 4 centimetri di neve: due gli skilift in funzione: Il Tre Pini e Plateau. Ai piedi del Redentore la neve supera il metro. Infine **Auron**, nell'entroterra della Costa Azzurra: dai 60 agli cm, 26 impianti di risalita e 130 chilometri di piste. Per informazioni è attivo il numero Pronto Auron: 0184/534037.

Giulio Geluardi

Sanremo, l'aria di crisi ha spinto molti acquirenti nei negozi di fiori

Un «boom» di piante a Natale

I prezzi bloccati hanno favorito la vendita. In testa ci sono le «stelle di Natale». Gli operatori impegnati nelle decorazioni. Da domani al via la distribuzione del vischio

SANREMO. Piante fiori sono stati protagonisti nell'elenco dei regali di Natale di quelli di fine anno. L'aria di crisi ha spinto infatti gli acquirenti nei negozi di fiori per risolvere, la classica tradizionale «stella di Natale» con una composizione verde, il problema di un omaggio dal prezzo contenuto. Quanto? Tra le 30 e le mila lire per qualcosa di decoroso e dalle 50 alle 100 per chi ha preteso di più. Le due settimane delle feste hanno visto quindi un gran lavoro per i garden e scarse soddisfazioni per i floricoltori che operano sul mercato di Vallo Armea. Per loro, la salvezza sono state le commesse dal Nord Europa e la partenza di migliaia di garofani per la Germania.

I fiori piacciono, sono un omaggio che non si rifiuta mai, e hanno i prezzi praticamente bloccati rispetto allo scorso anno. Questi, i fattori che hanno spinto sempre con maggiore frequenza i compratori nei negozi di Sanremo e quelli di tutto il Paese. Non importa se la pianta sarà accudita amore o se è destinata a durare soltanto lo spazio di poche settimane: il portafoglio ha decretato che fiori e piante ritornati rigorosamente di moda e questo è un fattore decisamente positivo per chi, come tanti a Sanremo in tutta la Riviera, da anni lamenta la crisi del settore produttivo.

Ma quali piante? «In cima alla hit-parade - dicono da Sanremo Fiorita, in Piazza Colombo - ci le stelle di Natale, rosse o, accade da qualche no, anche bianche. Tutto è pronto anche per il Capodanno. Le vendite del vischio iniziano domani e le previsioni discrete». Piante e fiori anche da «Alberti», in piazza Battisti, davanti alla stazione: «La gente ha fatto i conti e ha capito che una pianta, magari portata a domicilio, è un regalo gratito e che fa fare sempre bella figura. A fianco delle stelle di Natale si sono venduti anche tanti ciclamini e azalee». E i fiori? «Composizioni colorate, sempre a te natalizio, magari abbinate ad un altro omaggio come una bottiglia di spumante o champagne». I fiori sono andati per la maggiore da «Ildefior», in via Corradi, nel centro storico: «La gente di passaggio nell'isola pedonale ha privilegiato i mazzi con fronde di pino, magari anche colorate, alle piante. Un modo diverso ed economico per dire tanti auguri». E quest'anno i negozianti si sono davvero sbizzarriti nelle decorazioni presentando un'ampia scelta di ghirlande, centrotavola e mazzi secchi e freschi da appendere alle pareti o sistemare in vaso».

Il '95 ha visto anche scemare le polemiche per le vendite di piante «in beneficenza», che da sempre danneggiavano i commercianti. Qualcuno, però, chiede anche maggiori controlli nei mercati.

[g. ga.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 28-12-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.400	1.300
Rosa	Anna	prima	5.000	1.000	900
Rosa	Omega	extra	3.000	700	600
Rosa	Omega	prima	3.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	prima	3.000		600
Rosa	Sandra	extra	3.000	1.200	1.100
Rosa	Sandra	prima	3.000	900	800
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Vivaldi	prima	3.000	800	700
Rosa	Koba	extra	2.000	700	600
Rosa	Koba	prima	3.000	500	400
Rosa	Diverse	extra	10.000	1.500	700
Rosa	Diverse	prima	15.000	1.000	500
Anemone	—	extra	15.000	150	130
Anemone	—	prima	7.500	120	100
Bocca di leone	—		20.000	800	700
Calendula	—	prima	30.000	150	100
Calla	Aethiopica	extra	2.500	2.000	2.600
Gerbera	—	prima	30.000		700
Lilium	—	prima	9.000	1.800	1.400
Margherita	Diverse	prima	30.000	80	
Ranuncolo	—	prima	10.000		250
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	800
Violaciocca	—	prima	10.000		500
Straelizia	—	prima	3.000	2.500	2.400
Straelizia	—	extra	2.000	3.000	2.800
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	250	
Garofani	Mediterranei	pregiata	60.000	350	
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 150	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg.	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	primo	kg. 600	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati: 772
— Fatturato delle contrattazioni L. 312.075.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in «basso»; ● Qualche rimanenza.

Un uomo d'affari di Istanbul rilancerà lo stabilimento chiuso da inizio agosto

Casinò di Beaulieu, arrivano i turchi

Intanto, nella classifica delle case da gioco francesi si insedia al secondo posto il Ruhl di Nizza. Degli oltre 250 milioni di franchi di prodotto lordo una buona parte deriva dalle slot-machine

PARCHEGGIO SELVAGGIO

Persiane bloccate in una casa

SANREMO. Finestre bloccate per parcheggio selvaggio di furgone. Strano vero: è accaduto ieri a Sanremo, in via Alighieri, e la singolare situazione non è passata inosservata all'obiettivo di Maurico Gatti. Ecco, nella foto, lo scomodo colloquio che si è avuto tra la donna rimasta con le persiane bloccate dall'automezzo e l'agente della polizia municipale chiamato a contravvenzionare il veicolo. [g. ga.]

NIZZA. Mentre la classifica dei casinò francesi vede al secondo posto Ruhl di Nizza e registra la retrocessione di posto del Cannes-Croisette, c'è un'altra novità nel campo delle da gioco della Costa Azzurra. Arrivano i turchi, e approdano alla guida del casinò di Beaulieu, chiuso da agosto.

Classifica. L'hit parade dei casinò francesi registra l'importante guadagno di un punto del Ruhl. Terzo l'anno scorso, lo stabilimento della Promenade des Anglais sale al secondo posto, dietro a quello di Divonne e ai danni del Cannes-Croisette. Il Ruhl, quindi, è diventato il secondo casinò francese 250.139.434 franchi di prodotto lordo dei giochi, realizzato in grande parte dalle slot-machine. Quest'anno Ruhl ha aumentato la sua attività del 10,44%. Cannes-Croisette, che era primo nel '93, ha perso di nuovo un posto. Soffre infatti, da due anni, della concorrenza sempre maggiore del Grand Riviera del Noga Hilton e, soprattutto per le slot-machine, del Royal di Mandelieu e dell'Eden di Juan-les-Pins. Con un totale lordo di 246.662.000 franchi perde il 7,2% dall'anno . Un calo che si registra sui giochi tradizionali, mentre slot-machine hanno aumentato l'attività: corrispondono all'86,9% degli in- rispetto all'82,8% del '94.

Il Ruhl e il Croisette sono gli unici due casinò della Costa Az- che figurano tra i dieci primi francesi. Tra l'11° e il 20° po- si trovano l'Eden Casinò (98 milioni di franchi), che ha sciuto un forte recupero delle slot-machine (più 21%) e quello di Mentone (84 milioni di franchi, un aumento del 17,2% dei giochi automatici e un calo del 12% di quelli tradizionali). Seguono, a distanza, il Royal di Mandelieu e il Carlton-Club.

Turchi. Il consiglio comunale di Beaulieu ha scelto un uomo d'affari di Istanbul, Sudi Ozkan, per rilanciare lo stabilimento chiuso dai primi di agosto. Il turco ha sconfitto un belga e un francese che si erano candidati alla . Il casinò riaprirà nei prossimi mesi a cura di Ozkan il cui gruppo Princesse Casinos gestisce 13 hotel-casinò in Turchia. L'uomo d'affari ha fatto la proposta più interessante. Ha promesso di riprendere l'insieme del personale, ossia 60 dipendenti, ha proposto i contributi più elevati, milioni di franchi, e l'affitto annuale più interessante per il Comune, altri 4 milioni di franchi pagabili alla firma della convenzione della concessione. Ozkan si è anche impegnato di portare una nuova clientela, quella del vicino e Medio Oriente che frequenta già gli stabilimenti in Turchia.

Daniela Borghi

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Per i titolari di conto corrente con accredito automatico della
PENSIONE

Dal 1 gennaio 1996 cambiano le polizze assicurative gratuite riservate ai titolari di conto corrente con accredito automatico della pensione. I servizi gratuiti vengono ampliati migliorati, con possibilità di avere:

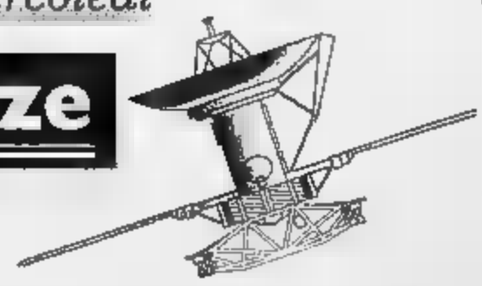
- *Una diaria da ricovero per infortunio*
- *Il fisioterapista a casa*
- *Nuovi servizi assistenziali*

Per poter usufruire dei nuovi servizi
è necessario
ritirare il proprio documento personale
disponibile nelle filiali di Banca Carige

VIVA 96
Domenica 31 Dicembre 1995
alle 22:30
Veglionissimo...
allo
STUDIO
La più grande discoteca della Costa Azzurra
Spettacoli - "Go-go girls" - "Cotillons"
Entrata + 1 consumazioni
+ Champagne + dolcetti : 300F
Clientela selezionata - tenuta elegante
29, Alphonse Karr - Nice
Tel. 0033 93 82 37 66
Parcheggio e voiturier

La Providence
ECCEZIONALE
Nel Cuore della Vecchia Nizza
Appartamenti nuovi dall'atmosfera e dai colori della città vecchia.
Bilocali a partire da 498.000 FF
Ufficio di vendita aperto anche il sabato
Avenue Sincaire
(prossimità Piazza Garibaldi)
La Providence
SIC PROMOTION
Telefono
0033 93 92 47 45

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia



Dal 6 gennaio prossimo alla Corte «Il giardino dei ciliegi» di Anton Cechov

Il '96 a teatro parte con Lavia

A fianco dell'attore e regista la moglie Monica Guerritore. L'opera fu scritta nel 1903 dall'autore già irrimediabilmente provato dalla malattia (morirà un anno dopo). La trama e il cast completo

GENOVA. Il 1996 con tante novità in palcoscenico nel capoluogo ligure dove la stagione di prosa ha registrato una buona partenza in tutte le sale, a differenza di altre città italiane dove la crisi economica continua a provocare ricadute negative nei vari settori dello spettacolo, soprattutto quello teatrale. Merito anche di una programmazione molto diversificata che ha favorito, in particolare, il cartellone «leggero» del Politeama Genovese, almeno sul fronte degli abbonamenti.

Al Teatro della Corte, l'anno nuovo inizierà mercoledì 3 gennaio con Gabriele Lavia, regista e protagonista del «Giardino dei ciliegi» di Anton Cechov. Lo spettacolo - l'opera più famosa e amata del grande drammaturgo russo - è prodotto dalla compagnia dello stesso Lavia, dal Teatro Eliseo di Roma e dal Teatro Stabile di Torino e resterà in scena nella sala genovese fino alla metà di gennaio.

Ne sono interpreti, oltre a Lavia, nel ruolo di Lopachin, sua moglie Monica Guerritore (Ljubov'), Giampiero Bianchi (Gaev), Giuseppe Cederna (Trofimov), Pietro Biondi (Firs), Nicole Grimaudo (Ania).

Scritto nel 1903 da un Cechov già irrimediabilmente provato dalla malattia (morirà un anno dopo), «Il giardino dei ciliegi» raccoglie tutti le principali caratteristiche del teatro

Monica Guerritore interprete - «Il giardino dei ciliegi» con il marito Gabriele Lavia

cechoviano. Nella vicenda di Ljubov' e Gaev (già raccontata, alcuni anni fa, a modo suo, dal trio Lopez-Marchesini-Solenghi nello spettacolo «Allacciate le cinture di sicurezza»), incapaci di salvare il giardino dai creditori, l'assurdo e il grottesco nascono da un quotidiano disperato, impossibile da mutare, la tensione drammatica deriva dalla banalità di piccoli gesti e piccole azioni, il tutto dentro a un'ironia leggera che avvolge situazioni e personaggi.

Gabriele Lavia, che con Cechov si era già misurato firmando la regia del «Gabbiano» e di «Zio Vanja» (a maggio sarà protagonista dell'«Ivanov» prodotto dal Teatro di Genova, per la regia di Marco Sciaccaluga) ha fatto sua la definizione dell'autore che nel «Giardino dei ciliegi» vedeva «una commedia leggera e allegra», comportandosi di conseguenza nell'allestire lo spettacolo.

Spiega Gabriele Lavia: «Ritroveremo Ljubov' e Gaev nel loro giardino che deve essere messo all'asta per ripianare i debiti, convinti ancora una volta che la situazione si aggiusterà e tutto tornerà come prima. Ecco poi il mondo legato a referenti antichi che non si riconosce più, dove solo il Nuovo, solamente Lopachin, il contadino arricchito, sa bene riconoscere la differenza fra un giardino e un frutteto, fra realtà, fra bellezza e affari. Ecco quindi un'opera che è, al tempo stesso, dramma e commedia, dove la risata può restituire anche un profondo stordimento oppure dove la situazione drammatica inciampa continuamente nell'ironia».

Per lo spettacolo valgono l'abbonamento a posto fisso, quello libero e quello speciale per i giovani. Consuete riduzioni per gruppi organizzati. [m. b.]

LE REPLICHE

Baistrocchi, Tosse e altri

In attesa delle novità dal '96, la scena teatrale genovese consuma gli ultimi appuntamenti dell'anno. Al Teatro della Corte proseguono le repliche della commedia di Luigi Pirandello «Ma non è una cosa seria», presentata dallo Stabile di Bolzano, con Patrizia Milani, Carlo Simoni, Alvise Battain. Al Politeama Genovese, è in scena la scatenata compagnia goliardica Mario Baistrocchi con la rivista «E' prima è stata Eva», improbabile viaggio dentro la seduzione nella storia dell'umanità a base di raffinati balletti e gags sulla genovesità. A pieni giri anche il Teatro della Tosse che in questi giorni offre ben tre appuntamenti: «Voilà Lahiche» nella sala Aldo Trionfo, «Bufaplanetes» sul palcoscenico della sala Dino Campana e la rassegna Agoramania, nell'Agorà del Sant'Agostino che ogni sera offre al pubblico un appuntamento diverso, da una curiosa (e movimentata) «Cena delle beffe» alle canzoni famose «gettonate» in un juke-box «umano». Riflettori accesi anche al Duse, con lo spettacolo degli allievi della Scuola di recitazione del Teatro di Genova «Sir Galvano e il cavaliere verde», di Dennis Scott e al Carlo Felice per le ultime repliche de «La Traviata» di Giuseppe Verdi. Prosegue l'attività teatrale anche alla Corte dei Miracoli, con lo spettacolo «Norimberga». [m. b.]

ALLA RIBALTA

Studente, vent'anni col vizio della poesia

VENT'ANNI, di S. Margherita, studente universitario in Giurisprudenza, padre avvocato, Paolo Donadoni continua a stupire. E' forse uno degli autori più premiati del Tigullio.

Al suo attivo ha già ben sei pubblicazioni. Cinque raccolte di poesie e una di aforismi. Il suo ultimo lavoro, «Petali d'artiglio», risale all'anno scorso ed è stato edito dalla premiata casa editrice Bacherontius di S. Margherita, che ha il merito di scoprire e lanciare le «penne» migliori della Riviera ligure di Levante, e non solo. Ecco un «sorso» della poetica di Donadoni: «Frattanto io-/Godermi il gusto amaro della mia umanità/Ancora un morso a questo pane che sfama».

Ha scritto di lui Felice Ballero, nella prefazione: «Ciò che stupisce in Donadoni è l'età: anni diciannove (la pubblicazione è del 1994). E ha già dato alle stampe quattro volumi di liriche e uno di aforismi: tutti versi, ovviamente, a bruciapelo, alcuni per così dire in punta di piedi altri con corruschi calzari da gladiatore, magari tra il consolatorio e lo spietato, tra la sfida e la rinuncia, tra innocenza e colpa, in un continuo affilare di scimitarre e sparare colpi di stocco. Sorprendete maturità, dunque...».

Donadoni vanta nel '91 sei primi premi in concorsi letterari, tra i quali il «Borgo degli artisti-premio giovani» di Milano. Otto nel '92, sette nel '93, undici nel '94. Il suo libro «Petali d'artiglio» di primi premi ha raccolti durante l'anno ben dieci, tra i quali il «Città di Adelfia», assegnatogli nel novembre scorso in Puglia e che aveva visto vincere nel '94 il poeta Dario Bellezza. Gloria, ma anche quattro milioni di «posta» e la soddisfazione di parlare di poesia agli studenti delle medie locali. A questo punto, non c'è che aspettare ciò che Donadoni ci riserverà per il '96. [f. p.]

Paolo Donadoni di S. Margherita

Stasera alle 22

Rosa Tatuata in concerto al Mister Do

GENOVA. Nuovo concerto della band «La Rosa Tatuata», dopo quello al teatro Albatros di Rivarolo, questa sera, alle 22, al Nuovo Mister Do, in via Carlo Targa, a Genova.

Il gruppo, formato da Max Parodi (voce), Silvano Meneghelli (basso), Silvio Stagni e Guido Scatena (tastiere), Massimiliano Di Fraia (batteria) e Giorgio Ravera (chitarra solista), riproporrà i brani dell'album «Prigionieri del rock'n roll», un disco autoprodotto che sta avendo molto successo fra i giovani genovesi.

Il segreto del successo della «Rosa Tatuata» sta proprio nei loro brani che poggiano su un rock made in Genoa originale e sanguigno e su molte cover anni '60. Al Mistero Do sono aperte anche le prenotazioni per il veglione di Capodanno con la band dei «Fly». In programma anche spettacoli di animazione, cabaret, disco-dance. domenica sera il Mister Do aprirà i battenti alle 21. Per prenotazioni, telefonare al numero 24.70.746. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

SENHOR DO BONFIM
Serata latino-americana

Musiche e danze latino-americane, questa sera, alle 22,30, con la band «Hombre Latino», al Senhor do Bontim di Nervi. [m. b.]

CINECLUB
«L'altra Hollywood» al Lumière

Prosegue al cineclub Lumière, in piazza Martinez, a Genova, la festa per i 100 anni del cinema. Stasera, alle 20,30, via a un nuovo appuntamento intitolato «L'altra Hollywood» con la proiezione del film «Barton Fink», di Joel Coen e «I protagonisti», di Altman. [m. b.]

MASCHERONA
In scena la «Vanguard Voices»

Concerto dell'ensemble «The Vanguard Voices», stasera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Centauri di Genova. Dirige il maestro Gian Siano. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

VANILLA
Venerdì universitario

Serata inaugurale dei «venerdì universitari», questa sera, alle 22,30, alla discoteca Vanilla di Genova-Sturla, in via Brigata Salerno, con i dj Stefano Laura e Matteo Fossati, Marco Medica, Silver, Paolo Petrillo. Ingresso libero. [m. b.]

«Prove» - San Silvestro

Prove generali per il veglione di San Silvestro, alle 22,30, al Nessundorma Cafe, in via Porta D'Archi, con in consolle i dj Alex Beecroft (commerciale) e Alex Oliva (revival). [m. b.]

CABARET
Daniele Poco al Checkmate

Serata di cabaret, alle 22,30, al Cockmate, in via Trebisonda, a Genova, con il comico Daniele Poco, autore e interprete dello show «Sogni di celluloide» (Coito ergo sum) con il quale è arrivato in finale alla rassegna di cabaret «Ridi a Ponente». [m. b.]

AGORA'
«La classe III B»

Torna, questa sera, alle 22,15, nell'Agorà del Teatro della Tosse, lo spettacolo-happening «La classe III B», di Tonino Conte e Claudio Rufus Nocera, con Giampiero Alloisio, Paola Bigatto, Nicholas Brandon, Chiara Ghirardo, Claudio Rufus Nocera, Andrea Selvatico, Myria Selva, Boris Vecchio. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

Una festa spettacolo del Piccolo Teatro di Campopisano nella sala comunale

Capodanno-cabaret a Bogliasco

Sarà animato dall'attrice comica Simona Guarino e dal deus ex machina della compagnia, Mimmo Chianese Il Comune di Genova abbandona la Fiera e si trasferisce al Ducale. Già disponibili i biglietti gratuiti

BOGLIASCO. Si infittisce l'agenda di Capodanno dei vari locali. Soprattutto quella dei teatri: dopo la Tosse anche il Piccolo Teatro di Campopisano annuncia una festa-spettacolo nella sala comunale di Bogliasco.

Quello del teatro di Bogliasco, in largo Skrjabin, sarà un Capodanno-Cabaret animato dall'attrice comica Simona Guarino e dal deus ex machina del Campopisano Mimmo Chianese.

Fra spettacoli, musica e drink, la Guarino presenterà lo spettacolo «Gaia e i vicini di casa», un intreccio di sketch e quadretti disarmanti nella loro comica attualità; situazioni in cui entrano ed escono tante caricature di personaggi che conosciamo bene, figure tanto reali quanto assurde che la cabarettista savonese presenta con la consueta bravura.

La satira della Guarino colpisce i vizi e i tic della borghesia e del sottoproletariato, temi forti, ma espressi nella maniera più divertente e ironica dal personaggio di Gaia che l'attrice ha cucita addosso.

Mimmo Chianese animatore anche a Bogliasco del Piccolo Teatro di Campopisano

Ma altrettanta attenzione meritano i vicini di casa di Gaia che non sono quelli di Belushi, ma poco ci manca: pazzi, paranoici, melodici eppure tanto veri da sembrari i nostri, quelli della porta accanto.

Dopo la Guarino, il microfono e la scena passeranno a Mimmo Chianese, fedele seguace di Karl Valentin e di Petrolini, che presenterà il meglio di vent'anni di carriera teatrale. Da mettere nel conto, sempre al Capodanno bogliaschino, l'arrivo in largo Skrjabin di altri attori di Campopisano, fra cui Monica Silvestrini.

Dopo il brindisi di mezzanotte, ci sarà l'assalto a un ricco buffet a base di specialità liguri, poi lo spettacolo riprenderà fino alle ore piccolissime. Costo della serata, tutto compreso, 100 mila lire.

Frattanto, il Comune di Genova - Assessorato alla Promozione della città e qualità della vita - lancia il suo veglione. Non più alla Fiera Internazionale, ma a Palazzo Ducale.

L'ingresso alla festa, animata dall'orchestra di Mike Valletta, ex componente del gruppo di «Quelli della notte», con Renzo Arbore, è gratuito. Per partecipare al Capodanno al Ducale - organizzato dalla Grandi Eventi di Vincenzo Spera - occorre, però, ritirare i biglietti di partecipazione disponibili presso Liguria Libri e Dischi, ricordi Box Office, Golden Music, Music Box e presso lo stesso Palazzo Ducale. [m. b.]

Gli ultimi appuntamenti dell'anno in Riviera

Il Confuoco a Rapallo Chiavari, la zabaionata

RAPALLO. Ultimi appuntamenti dell'anno in Riviera. Ecco un mini calendario per seguire gli eventi in cartellone sino al 31 gennaio nel Tigullio e nel Golfo Paradiso.

A **Rapallo** domani mattino alle 11, nelle sale dell'antico castello sul mare, si svolgerà la tradizionale manifestazione del «Confuoco». Il sindaco Roberto Bagnasco e la sua giunta incontreranno le autorità civili, militari e religiose e i massari degli antichi sestieri. Seguirà poi il saluto del governatore dell'associazione «Carrogio Drito», Angelo Romano Canessa: dopo il benaugurante scambio d'auguri verranno bruciati i tradizionale ceppo e le foglie di alloro e ulivo.

Durante la cerimonia Anna Merione al flauto e Marco Barletta al clavicembalo, della Società Filarmonica «Città di Chiavari» eseguiranno un'aria di J.S. Bach tratta dalla Suite n. 2 in Si Min. (minuetto e Badinerie) e l'Andante K315 di Mozart. Sempre a Rapallo, inoltre, il Circolo Proposte Visive inaugurerà domani alle 18, col patrocinio del Comune, la rassegna intitolata «Omaggio a Fenoglio», che vedrà un dibattito e un'esposizione di quattro sculture e dieci opere grafiche dell'artista torinese.

A **Chiavari** da tener presente domenica notte la classica «Zabaionata» offerta in piazza Rupinaro dal Gruppo Pino Solari. A **S. Margherita**, invece, questa sera alle 21 nella sala congressi del Grand Hotel Miramare è in programma «Auguri in concerto», una rassegna di canti natalizi proposta da Sally Kline e Dino Trotta. A **Sestri Levante**, sempre oggi, spettacolo di burattini nella Baia del Silenzio. In Val Fontanabuona, la sera del 31, messa della pace e Barbagelata e baccolata sul Monte Caucaso. [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 **Circullo Junior Tv** animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 **Marianna**
11,30 **Principessa della stella**
12,11 **Market**, commerciali
12,21 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,11 **First and ten**, telefilm
14 — **Portobello road**
16 — **Market**, commerciali
17 - **Circullo Junior Tv**
18 - **Primo mercato** conducono Tracy Blackman e Alberto Costanzo
20 **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **La voce dell'amore**, film
Al lupo al lupo, parliamo di sesso
24 **Arcobaleno**, rotocalco
0,15 **Primogiornale**

Telenord

7 **Danger zone 2**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
- **Danger zone 2**, film
10,40 **Musica e spettacolo** programma
11,05 **Telegiornale Tn4** rassegna stampa
11,20 **Lo sceriffo Lobo** telefilm
12 - **Appuntamento** con la magia, cartomanzia
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri** sondaggio fra la gente
13,30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gialelli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 - **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**
20,30 **Fuoco fatuo**, film

Telestar

15,30 **Trauma center**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Una famiglia americana**, serial tv
18,30 **Fm tv**, musicale
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Prigioniero della seconda strada**, film
Tg 8, telegiornale
23,30 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
12 — **Il giustiziere della strada** telefilm
12,45 **Cartoons**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gialelli**
16 — **Into the fire**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 - **I miei quartieri**, rubrica d'informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Documentario**
- **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20,30 **Cercasi casa a Manhattan**, film
Motor shop, rubrica
22,40
0,50 **Vizi privati**, varietà
1,35 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv** programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flori**,
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**,
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
Incontri, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestella**, cartoni animati, telefilm, varietà
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
11,30 **Il futuro nelle carte**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
13 - **L'angolo della poesia**, rubrica
13,15 **Sicurezza sul lavoro**
14 - **Arreda la tua casa**
14,30 **La vetrina delle meraviglie**
17,45 **Hoppity va in città**, film a cartoni animati
19,15 **Tg notizie**
Baci in prima pagina, situation comedy
20,30 **Fiori di zucca**, film
22,30 **Genova opinione**
23 - **Momenti preziosi**
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

- **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4**
12 **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,15 **Il meglio di Grand Hotel Cabaret**
17,45 **Hoppity va in città** film a cartoni animati
20 - **Baci in prima pagina**
20,30 **Fiori di zucca**, film
24 - **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Videocomo**, supermusic
15,30 **Povera Clara**, telenovela
17,30 **Galaxy express 999** cartoni animati
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg**, telegiornale
20,30 **La auto della settimana**
21,30 **Telefilm**
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione

14 **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità** rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso** rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
Film
22,30 **Programmazione notturna**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
17 **Tg - Sole cronaca**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A
19,30 **Tga**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A
23,15 **Programmi redazionali**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
14 **Tirati su**, giochi, cabaret, canzoni
15 — **Pronto... via!**, videogame
20,10 **Primo piano**, prima pagina
22 — **Prima pagina**, media
2 — **Notturno per l'Italia**

Euro Tv

14 **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri**
17 **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada** telefilm
19,45 **Liguria news**, sport
20,30 **Film**
22,30 **Documentario**
0,30 **Programmazione notturna**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Cornice di grande festa a Spotorno per il Memorial Sbravati

Molti applausi per Paolo e in campo passerella di star

SPOTORNO. Un lungo e caloroso applauso per Paolo. Così è iniziata la seconda edizione del «Memorial Sbravati» per ricordare il giovane che in una brutta d'estate si è visto chiudere in faccia le porte di questa vita. E in ricordo di Paolino, in Palasport quasi al gran completo, c'erano tutti i compagni di squadra della Spotornese a fare cornice alla serata di festa.

Ci saremo tutti avevano detto al telefono al fratello Michele. E la parola è stata mantenuta. Così il pubblico dalle potuto rivedere composta quella mitica formazione del Genoa guidato dall'ex rossoblù Eranio. L'attuale difesore del Milan ha ricevuto prima dell'inizio della semifinale uno speciale «premio alla carriera». A consegnargliello è stato un Michele Sbravati con le lacrime agli occhi nome dei suoi ex compagni. Le Star Genoa si sono schierate in campo : Gagliardi; Scalzi, Chiappino, Maselli, Eranio, Mariano. In panchina con mister Mainetto Luca Chiappino, Giorgio Zannino, Ferraris, Doragrossa e Spampinato. Sulla panca si sono seduti anche se non hanno giocato Ruotolo e Galante. I rossoblù hanno sfidato le Star della Sampdoria allenata da Arnuzzo. Il tecnico doriano ha fatto schierare all'i- una squadra decisamente «adulta» : Speranza, Re, D'Agostino, Altovino, De Giorgis. Arnuzzo ha poi fatto ruotare i giocatori e sono entrati Solari, Durando e Jacopino. A quest'ultimo il Sampdoria Club ha offerto una targa.

L'incontro è terminato la vittoria dei rossoblucerchiati per 7-6. Nella seconda partita campo le Star Savonesi contro Gli Amici di Paolo. Le Star Savonesi con le maglie biancoblù del Savona guidati da Flavio Ferraro si presentati in campo con l'ex pallanuotista Andrea Pisano tra i pali, il ciclista Piero Sebadoni coppia con Patric Panucci come difensori. A centrocampo Giorgio Bertolone della Carcarese ora alla Pro Vercelli e Luciano Dondo del Varese. In avanti lo sprinter Ezio Madonia. La vittoria è andata agli Amici di Paolo per 9-5.

Vittoria finale degli Amici di Paolo contro le Star della Samp per tre a uno. **[g. o.]**

Michele Sbravati, fratello di Paolo, mentre premia Stefano Eranio e nel riquadro Ezio Madonia, dell'atletica leggera

Il Rowing club sfrutta il prossimo anno il grande appuntamento

In mare sfida Italia-Inghilterra

Genova: trofeo di canottaggio con Sport Show

GENOVA. Il 1996 dovrà essere l'anno del canottaggio. Pur essendo la disciplina che alle ormai prossime olimpiadi di Atlanta procurerà più medaglie all'Italia rimane poco conosciuta e praticata sui fiumi, laghi e lungo le coste del Bel Paese.

Nell'epoca della multimedialità bisogna per farsi notare inventare degli «eventi». Il Rowing Club Genovese ha pensato di sfruttare la vetrina della seconda ediziona di «Sport Show», la fiera interattiva dello sport che coinvolge federazioni, aziende del settore, media ed atleti, per organizzate «The Rowing Show» il primo trofeo di canottaggio con una sfida Italia-Oxford-Cambridge.

Dal 13 al 17 giugno prossimi si svolgerà alla Fiera Internazionale di Genova la seconda edizione di «Sport Show Italia . In una delle 5 giornate della manifestazione verrà proposta una gara di canottaggio simile alla universalmente conosciuto (ha celebrato 142 edizione, viene seguita anno da non meno di 250 milioni di persone in tutto il mondo) il duello tra le università inglesi di Oxford e Cambridge.

La gara si svolgerà tra i due equipaggi universitari britannici due equipaggi italiani nell'area del Porto Antico, in un tratto di protetto lungo 500 metri con sfide ad eliminazione diretta. La barca è quella classica del con (8 vogatori più il timoniere). La prima gara avverrà tra le due imbarcazioni italiane, la seconda tra le due inglesi.

Le due vincenti disputeranno la finale per il primo posto, le due perdenti quella consolazione. Sono previste due partenze da un lato e due dall'altro in modo da consentire al pubblico presente visione totale e coinvolgente. L'evento avrà la durata complessiva di circa 45 minuti. **[d. s.]**

IL CALENDARIO

Le tappe del campionato

Il Rowing Club Genovese, organizzatore dell'evento l'adesione della Federazione e con la collaborazione del Coni e delle società della provincia di Genova, è stato fondato nel 1890 da alcuni inglesi trapiantati in Liguria, non caso i suoi colori sociali sono il blu e l'azzurro, un mix tra lo stemma di Oxford quello di Cambridge. Presentando il Rowing Show è stata colta l'occasione per rendere noto anche il calendario remiero regionale del 1996. Il 21 gennaio a La Spezia regata di fondo tutte le categorie sugli 8 km; il 4 febbraio a Savona; il 14 aprile a Torre del Lago regata regionale; il 1 maggio a Massarosa regata promozionale aperta alla categorie Allievi, Piemonte, Toscana e Liguria; il 26 maggio a Sestri Levante regata promozionale valida per il 3° trofeo Esordienti; il 29 giugno a Savona meeting nazionale per Master ed Allievi; il 13 luglio a S.Margherita regata in notturna; il 29 settembre a Genova Prà. **[d. s.]**

SPORT FLASH

PESI

Nei campionati italiani la Romeo sfiora il colpaccio

Francesca Romeo, portacolori della Pesistica Chiavari ai recenti campionati italiani luti di sollevamente pesi a Verona, ha sfiorato una prestigiosa affermazione nella categoria 50 kg. Nella prova di slancio tirando 57,5 kg ha ottenuto il quarto posto ma purtroppo ha fallito nella prova di strappo non riuscendo a totalizzare neppure una alzata valida. Se nei 3 tentativi effettuati avesse ottenuto un risultato appena accettabile poteva salire sul podio nella classifica generale della sua categoria. **[d. s.]**

VOLLEY

Fabiola Secondin da Recco alla Nazionale juniores

Una grande soddisfazione per il Pro Recco Volley. Fabiola Secondin, classe 1980, punto di forza della formazione juniores e che gioca con la prima squadra in C, è stata convocata selezionatore della nazionale pre juniores (14-16 anni) per uno stage di allenamento a Reggio Emilia dal 27 gennaio al febbraio. **[d. s.]**

LOTTA LIBERA

Nei campionati regionali cinque titoli Chiavari

La Chiavari Ring nei campionati regionali assoluti di lotta libera disputati nella palestra dello stadio Ferraris Genova ha conquistato 5 dei 9 titoli in palio. Medaglie d'oro ad Andrea Osimani (categoria kg); Paolo Cordano kg); Thomas Coppola (82 kg); Claudio Cossentino kg e Roberto Scarpenti (130 kg). **[d. s.]**

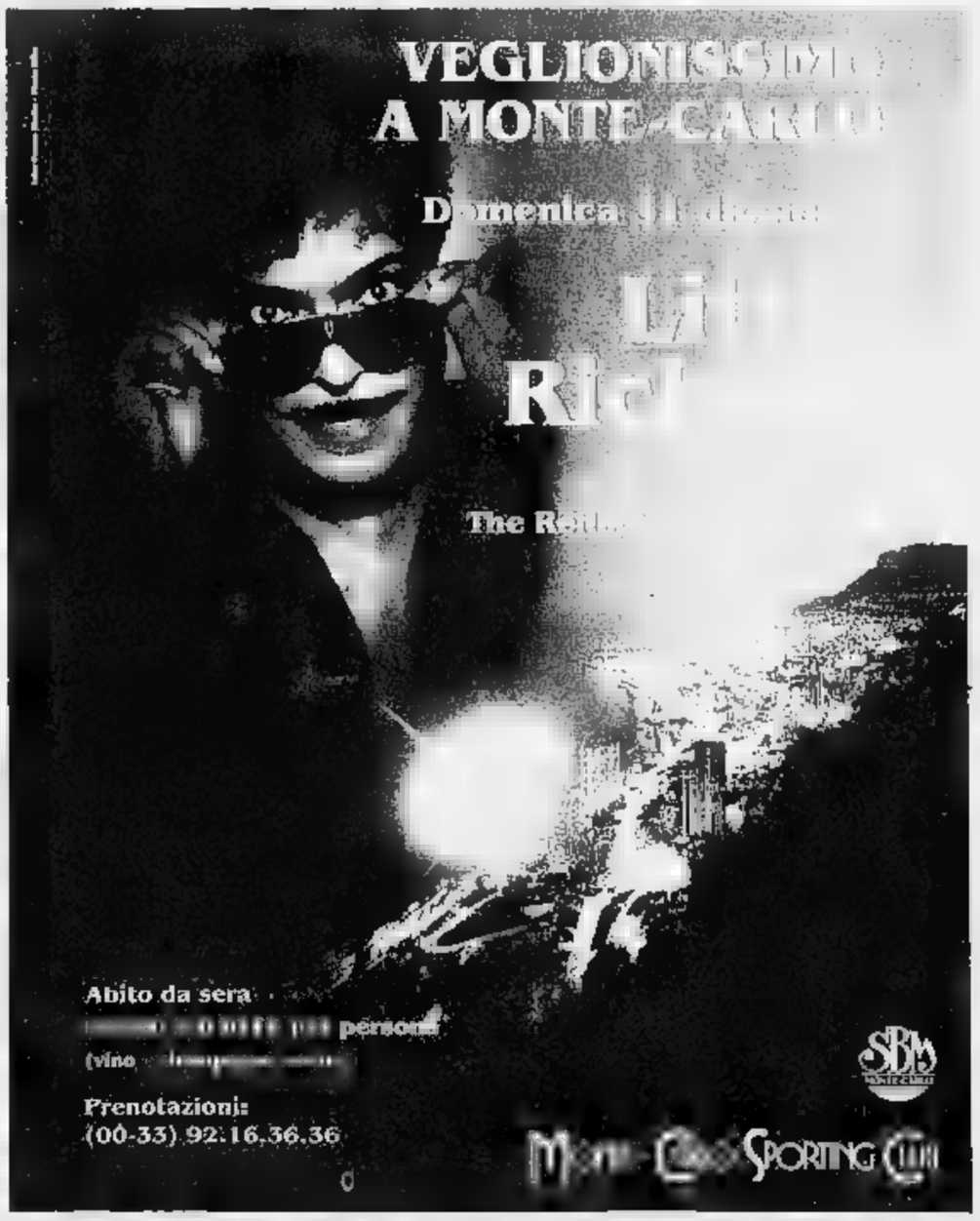
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
GRANDIOSE NOVITA'
GASTRONOMIA TIPICA
SPETTACOLO E DIVERTIMENTO
LUNA PARK
NIZZA
ACROPOLIS - PALAIS DES EXPOSITIONS
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14.00 ALLE 24.00
FINO A DOMENICA 7 GENNAIO 1996
PUBLIMAX

Totocalcio - Totogol
Oggi 29 Dicembre
Chiusura anticipata
a questa sera...
con "milioni" di
auguri

Mentone - Veglione San Silvestro
al Festival Des-Glaces
nel giardino del Casinò - 17 Avenue Verdun
Cena gastronomica - Animazione
Cotillons e danze fino all'alba
Ambiente fantastico!
Prenotazioni: (0033) Tel. 93.35.80.55 Fax 93.28.40.08

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Alieri 10 Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

HOTEL SOFITEL
Veglione di S. Silvestro
MENU: 980 FF tutto compreso
SERATA RUSSA
Aperitivo di benvenuto con salatini
Foie gras d'anatra della casa servito con Sauterne
Timballo di triglia con crema di zafferano fiorentina St Jacques
Sorbetto di pompelmo rosa alla Vodka
Nocciole di capriolo alle spezie infuse nel vino
Verdurine e gallette di patate al tartufo grattuggiato
Formaggio fresco di capra
Dolce al cioccolato amaro zabaione al mandarino imperiale
Caffè e frutta secca assortita
Vini serviti a volontà
Chablis, Domaine Long - Depaquit 93
Haut Médoc, Château Lamarque 88
Champagne Laurent Perrier brut
(1/2 bottiglia per persona)
con il giocoliere DANIKI,
l'Orchestra L'ORGUE DE BARBARIE
DJ e Animazioni fino all'alba
Cotillons
PREMI
Verranno sorteggiati numerosi week-end* a Madrid, Quiberon, Courchevel ...
* lotteria senza obbligo d'aquisto
NIZZA
HOTEL SOFITEL
2, 4, Parvis de l'Europe
Tel. (0033) 92.00.80.00



Ecco il primo trattamento anti-rughe "effetto luce". **Lissant Lumière Emulsion Rides.**

L'ANTI-RUGHE IN ANTICIPO SUL TEMPO.

Un'emulsione setosa mattino-sera che regala un risultato spettacolare al viso.
Il modo più efficace che una donna possa trovare per "distendersi", dentro ■ fuori.

Per Carita, il sistema migliore per fermare il tempo è concedersi un piacere. Per questo **Lissant Lumière Emulsion Rides**, la nuova specialità che appartiene alla straordinaria linea anti-tempo **Progressif di Carita**, è da scoprire subito! Meravigliosamente fine ■ setosa al tatto, farà conoscere alla pelle del viso un paradiso di piaceri. Infatti la sua formula, ricca di principi attivi, agisce

efficacemente sulle cellule dell'epidermide, stimolando la loro naturale voglia di crescere e di rinnovarsi. Ma il piacere più grande è il risultato: si attenuano le piccole rughe, la pelle è liscia, elastica, incredibilmente luminosa. **Lissant Lumière** è una specialità mattino-sera, adatta a tutte le pelli. Ma è soprattutto un momento di intenso benessere, utile per la tua felicità e la tua bellezza.

CARITA
PARIS
11, rue du Faubourg Saint-Honoré, Paris

FORNITORE DELLA REAL CASA

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

ROLEX

UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO PER LA ZONA DI SANREMO - VENTIMIGLIA

NEGOZIO ASSOCIATO CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA

SANREMO - CORSO IMPERATRICE, 3 - TEL. 0184-578.169

RISTORANTE
Blu
★★★★ HOTEL MEDITERRANEE
Corso Cavallotti, 76 SANREMO
Tel. 0184/571.000

Veglionissimo di San Silvestro

La terrina di fagiano in gelatina
Lo storione del Volga alle perle grigie
* * *
I chicchi di riso alla moda del fornaretto
I tortelloni nellà salsa del sottobosco
* * *
L'aragosta alla Termidoro
* * *
Il sorbetto ai frutti esotici
* * *
Il cuore di filetto Massena
* * *
I cigni del Lago Azzurro al Curaçao
* * *
Il grappolo di Bacco propiziatorio
* * *
Ore 02.00 - Zampone e Lenticchie
Vini compresi - Champagne e Spumante escluso

Musica dal vivo con
«Play Time Band»

£. 250.000

G/HM
Grand Hotel del Mare
Bordighera
★★★★

Veglionissimo
di San Silvestro 1995
Venite con noi a festeggiare
l'arrivo del Nuovo Anno

* *Gran menù e champagne*
* *Musica con orchestra*
* *Cotillons*
* *Tanta allegria e una sorpresa alle signore*

Al Grand Hotel
siete i benvenuti

PRENOTAZIONI: TEL. 0184/262201 - FAX 262394

AUGURI A TAVOLA

★ ★ ★
Hotel Corallo
Imperia

Il Cenone di Capodanno
nei saloni panoramici sul mare

Musica dal vivo con
Paolo Castiglioni e la sua Band

Per prenotazioni
Imperia Porto Maurizio
Corso Garibaldi 29 - Tel. 0183 666.264
Fax 666.265
(Aperto tutto l'anno)

RISTORANTE
LA RESERVE
«La più bella terrazza sul [illegible] a Capo S. Ampelio»

Bordighera
Via Arziglia 20
Tel. 26.13.22

Per [illegible] Pranzo di Natale
ricco e tradizionale
e
per un Cenone di S. Silvestro
sfizioso e spumeggiante

★★★★
Hotel Parigi
RISTORANTE

Bordighera
Lungomare Argentina 18
Tel. 0184 26.14.05

«L'unico sulla passeggiata a mare con spiaggia privata»

RADIO SANREMO ®
da 20 ANNI
in LIGURIA e
COSTA AZZURRA
97-97.2-97.3-97.5

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 29 Dicembre 1995 33
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

RADIO SANREMO ®
da [illegible] ANNI
in LIGURIA e
COSTA AZZURRA
97-97.2-97.3-97.5

Aperti domenica 7 gennaio i negozi di Sanremo. A Imperia rinvio di 24 ore

Via ai saldi di fine stagione

Nel capoluogo le vendite promozionali s'inizieranno lunedì. Le deroghe all'orario ufficiale concesse dal Comune in occasione di Corso fiorito, Festival e Milano-Sanremo. L'intervento della Confcommercio

SANREMO. Domenica 7 gennaio, in occasione dell'inizio dei saldi di fine stagione, i negozi di generi d'uso (abbigliamento, calzature, profumeria, articoli sportivi) di Sanremo potranno tenere aperto. La deroga alla legge regionale che disciplina gli orari del commercio del settore è stata concessa dal sindaco Giovenale Bottini su richiesta della Confcommercio di Sanremo. «Il 7 gennaio coincide con l'inizio dei saldi di fine stagione» ha detto il direttore Nicola Zotti ricordando l'importanza delle vendite promozionali per sanare bilanci diversamente destinati a chiudere in rosso.

Nulla di fatto a Imperia, invece, dove per il momento il 7 i negozi resteranno chiusi. Il via ai saldi scatterà il giorno dopo, lunedì 8 gennaio.

Fino ad ora le domande pervenute all'Ufficio commercio del Comune di Sanremo per l'autorizzazione alla vendita straordinaria sono poco più di una decina. Ma c'è tempo fino al [illegible] gennaio per presentare la richiesta. Si calcola che i saldi di fine stagione interesseranno almeno un centinaio di negozi [illegible] tabelle merceologiche del settore B.

Dopo il boom delle feste di Natale via libera ai saldi di fine stagione

La Confcommercio ha intanto indicato tutte le deroghe alla ordinanza che disciplina gli orari e che sono direttamente legate a periodi festivi di particolare richiamo per la città.

Gli alimentari potranno tenere aperto tutti i giorni ad eccezione di lunedì 1 gennaio e domenica 7. Pane fresco domenica 31 dicembre. La richiesta della Confcommercio è stata accolta dalla Prefettura.

I negozi di generi d'uso, come detto, potranno tenere aperto fino alle ore 23 tutti i giorni. Compresa domenica 7 gennaio.

Orari particolari anche in occasione del Festival, del Corso fiorito e della Milano-Sanremo di ciclismo.

La settimana del Festival (da domenica 18 a domenica 25 febbraio) i negozi di genere d'uso e strumentali potranno osservare lo stesso orario previsto per le festività di Natale: dalle 9 alle 23. Senza interruzione. Sospeso il riposo settimanale.

In occasione del Corso fiorito (domenica 4 febbraio) i negozi di ogni genere potranno tenere le serrande alzate. Apertura per tutti i settori domenica 17 marzo, 24 ore dopo l'arrivo della Milano-Sanremo.

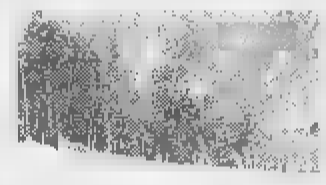
Con l'arrivo dell'ora legale (ultima domenica di marzo), Sanremo ritornerà all'orario lungo con la facoltà per commercianti ed esercenti di tenere aperto nei festivi, durante la pausa per il pranzo e la sera. Facoltà che si protrarrà fino all'ultima domenica di settembre che coincide con il ritorno all'ora invernale.

Con l'inizio dell'anno il presidente della Confcommercio Romeo Giacon si incontrerà con il sindaco Giovenale Bottini. L'obbiettivo è quello di evitare il ripetersi di vendite promozionali fuori stagione rese possibili dall'annunciata ristrutturazione per rinnovo dei locali.

Gian Piero Moretti

ASPETTANDO LA NEVICATA

Capodanno e fiaccolate



Le piste sono ancora ben innevate nonostante la pioggia caduta nei giorni [illegible]. San Silvestro all'insegna delle vacanze in montagna. A PAGINA 35

Oggi a Sanremo

Mercato fiori e pediatria in Consiglio

SANREMO. Da due anni, per un perverso meccanismo contabile, il Comune paga tre milioni al giorno di interessi sui finanziamenti ottenuti per il mercato dei fiori di Valle Armea. La somma non è stata contabilizzata nell'ammortamento e questo ha obbligato il Comune a spendere inutilmente un mare di quattrini. La situazione è stata sbloccata dal sindaco Giovenale Bottini nel corso di una missione a Torino presso la direzione generale di un istituto di credito. Ora la pratica, per diventare definitiva, deve essere approvata dal Consiglio comunale, convocato per questa sera a Palazzo Bellevue. «Il passaggio dalla fase di pre-ammortamento a quella dell'ammortamento del capitale ci permetterà di non dover più pagare interessi passivi» ha sottolineato Bottini, ricordando che, fino ad oggi, se ne sono andati, inutilmente, 3 milioni al giorno.

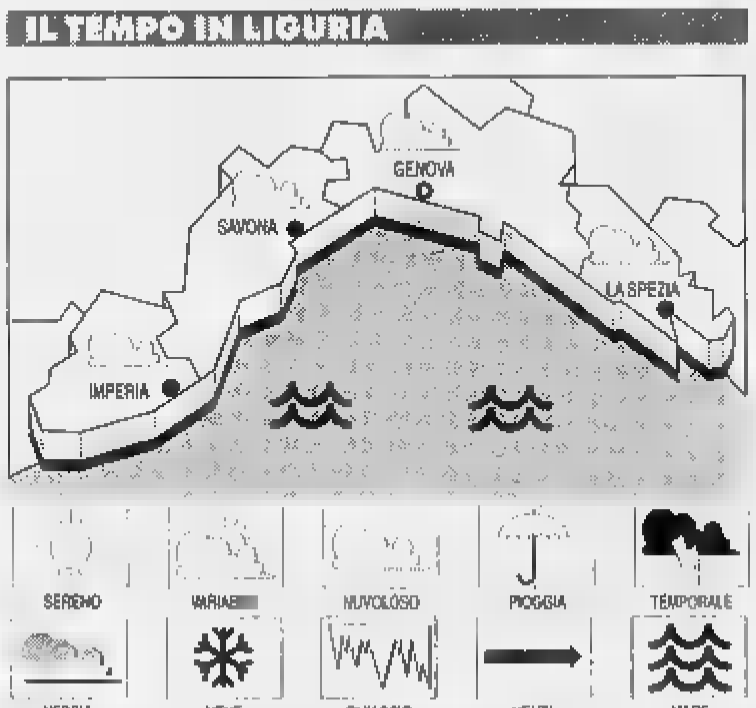
I quattrini risparmiati nel bilancio '96 permetteranno al Comune di chiudere definitivamente la vertenza giudiziaria con l'impresa Maltauro, appaltatrice dei lavori del mercato, e di affrontare in modo più sereno il contenzioso con il ministero delle Risorse alimentari (ex ministero dell'Agricoltura) che rivendica la restituzione di un finanziamento di quasi 20 miliardi incassato dal Comune - sostiene Roma - in modo illegittimo.

Il Consiglio, superato l'ostacolo rappresentato dal mercato dei fiori, affronterà un'altro argomento spinoso: il ridimensionamento del reparto Pediatria dell'ospedale di Sanremo paventato dall'Usl.

Il caso-Pediatria era stato sollevato nei giorni scorsi dal consigliere del pds-verdi, Gianni Sciolè, dopo la protesta di un gruppo di mamme preoccupate per la proposta di ridimensionamento (si era parlato addirittura di chiusura) del reparto ospedaliero che ospita i più piccini. «E' necessaria una presa di posizione forte e ufficiale del Consiglio comunale» ha affermato Sciolè che ha ricordato come «il ridimensionamento del reparto ospedaliero assumerebbe una gravità insostenibile, considerate le dimensioni del bacino d'utenza del comprensorio».

La riunione di oggi, di fatto, rappresenta la prima uscita ufficiale dell'amministrazione Bottini, dopo il Consiglio d'insediamento del 15 dicembre scorso. **[g. p. m.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuv. alternato a deboli schiarite e scarsa probab. di pioggia. A causa d'infiltraz. aria fredda saranno possibili deboli precipitaz. nevose oltre i 1000 metri di quota. Vento moderato dai quadranti settentrionali. Mare mosso. Temp. minima in [illegible]. **Tendenza per domani.** Condiz. di variabilità con cielo irreg. nuvol. e possibili piovaschi. Vento debole o moderato. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 14 °C, umid. rel. 50%, vento Nord 6-10 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1010 mbar (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **10**	min **6**
Savona	max **8**	min **5**
Imperia	max **11**	min **7**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **15**; min: **10**; temp. mare **14**

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,58. La **Luna** si leva alle 12,59 e cala alle 1,52 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un anno e sei mesi per Nicola Guidotti, titolare di una concessionaria di auto di Sanremo

Crack da 800 milioni, una condanna

Secondo l'accusa il commerciante aveva chiesto prestiti ad alcune banche per coprire i buchi presso altri istituti di credito. Ha patteggiato la pena davanti al Gup Bracco. La difesa: «Tutta colpa della recessione economica»

SANREMO. Patteggiamento ad un anno, sei mesi e quattro milioni di multa per Nicola Guidotti, 63 anni, l'amministratore della «Guidotti & Allavena srl» comparso ieri mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco per rispondere delle accuse di bancarotta fraudolenta, falso in bilancio e di altre violazioni delle legge fallimentare. Il crack dell'autoconcessionaria che si trovava in via Nino Bixio risale ad una sentenza del tribunale del 16 luglio '93. Giudotti, difeso dall'avvocato Franco Moreno, ha beneficiato della sospensione condizionale della pena.

Gli accertamenti dell'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi, avevano portato ad inquadrare le fasi del fallimento per il quale Nicola Guidotti aveva distratto dal crack una somma non inferiore agli 800 milioni fino a provocare un disavanzo contabile complessivo valutato in tre miliardi e 800 milioni. Erano stati alterati i dati contabili sulle condizioni economiche della società e in particolare il «conto cassa» e il «conto «debitori diversi». L'imprenditore aveva poi fatto ricorso abusivo al credito da parte degli istituti bancari. In quale modo? Dissimulando il proprio dissesto economico ottenendo fidi da parte di alcune banche che andavano a coprire i debiti nei confronti di altre e simulando quindi una liquidità fittizia.

L'ultima contestazione è stata quella relativa al non aver presentato e depositato i bilanci e le scritture contabili della «Guidotti & Allavena srl» entro i termini previsti dalla legge.

La difesa ha così commentato l'esito del patteggiamento di ieri mattina: «Il fatto che sia stato inflitto il minimo della pena dimostra come anche i giudici abbiano capito che il mio cliente ha agito in conseguenza di una serie di eventi, primo tra tutti quella recessione che aveva colpito il settore della vendita di automobili negli Anni 90». E ancora: «Si tratta di una vicenda nella quale un imprenditore ha cercato di salvare la sua azienda e, purtroppo, non ci è riuscito».

Il fallimento dell'autoconcessionaria di via Nino Bixio aveva destato scalpore a Sanremo dove da anni non si registrava un dissesto finanziario del genere e aveva innescato una serie di azioni legali da parte dei creditori. **[g. ga.]**

NIZZA

Imperiese è aggredito

Un giovane di Imperia in trasferta a Nizza per acquistare qualche «barretta» di hashish è stato aggredito dagli spacciatori extracomunitari che erano riusciti ad attirarlo al buio della spiaggia della Promenade des Anglais. Francesco O., 27 anni, aveva contattato il «pusher» nei giardinetti della passeggiata di Nizza e l'uomo, un senegalese, gli aveva detto di attenderlo sulla spiaggia, «lontano da occhi indiscreti».

Quando Francesco si è presentato all'appuntamento è stato però colpito alla testa con un bastone. Gli assalitori, in tre, sono riusciti ad impossessarsi di 100 franchi ma il giovane è riuscito a scappare. Il curioso epilogo si è avuto nei pressi dell'ospedale Saint Roch dove Francesco ha riconosciuto gli aggressori segnalandoli ai gendarmi che li hanno arrestati.

[g. ga.]

Marco Azzali
Belvest
Burberrys
CALONA
Clips
CRAVATTERIE NAZIONALI
ESCADA
GIBIERRE DONNA
ICEBERG
JIKI

GABRIEL
Via Matteotti 126 - Tel. 0184/531614 - SANREMO
Via Matteotti 132 - Tel. 0184/531586 - SANREMO
Galleria degli Orti, 10 - Tel. 0183/297561 - IMPERIA

LE GATTE
gai mattiolo
PANCALDI
maria grazia severi
TORRAS
Jc de Castelbajac
YvesSaintLaurent
VERSACE

Grande Esposizione di Arte della Cina Antica
[illegible] di differenti dinastie, corallo, lapislazzuli, quarzo rosa, avorio policromatico, pietre uniche al mondo.
Presentate da un esperto internazionale
Acquisti e autentificazioni
PRESSO
HOTEL PARIGI ★★★★
Giovedì 28, venerdì 29
e sabato 30 dicembre
dalle ore 11 alle ore 20 (continuato)
HOTEL PARIGI LUNGOMARE ARGENTINA 18 - BORDIGHERA - TEL. 0184 26.14.05

Per gli interventi della Provincia

Argini dei fiumi pronti 5 miliardi

IMPERIA. Più di cinque miliardi per realizzare interventi di riassetto dei corsi d'acqua in provincia di Imperia, una zona sempre a rischio di inondazione, come è accaduto a più riprese nell'arco di poco più di un anno, dal novembre del '94 al mese scorso. A occuparsene, sarà l'Amministrazione provinciale, attraverso l'Ufficio opere idrauliche, con i contributi della Regione. E a quanto ribadisce il presidente Gabriele Boscetto, stanno per essere predisposti anche tre degli otto «Piani di bacino» fluviali previsti nel territorio provinciale. Qualcosa si muove, quindi, in questo delicato settore dell'Ambiente.

Sono otto, i fiumi o i torrenti per i quali scatteranno opere di bonifica, pulizia o arginatura. Si tratta, precisamente, del Nervia (nell'area del Comune di Camporosso), per il quale sono stati stanziati 2 miliardi 460 milioni: sarà risagomato il fondo per circa due chilometri e saranno effettuati 400 metri di sottomurazioni, oltre alla pulizia dell'alveo, anche nel Comune di Ventimiglia; dell'Evigno (Diano Marina, Diano San Pietro, Diano Castello): 850 milioni per una serie di interventi in un tratto di oltre 2 km.; del Verbone (Valle crosia, San Biagio della Cima): 990 milioni per la ripulitura dalla vegetazione e dai rifiuti e la manutenzione degli argini in un tronco di 5 km.

E, ancora, nel Roja sarà ripristinato il tratto d'argine in zona Peglia, che si era disastrosamente allagata un anno fa (85 milioni); nell'Argentina, in territorio di Taggia, saranno compiuti consolidamenti e rifacimenti di briglie e «mantellate» (85 milioni); nel rio Noce di Ospedaletti (120 milioni) e nel rio Calvo di Ventimiglia (45 milioni) si dovrà compiere la manutenzione idraulica; nel San Lorenzo, che scorre nell'omonimo Comune, saranno rifatte le sezioni di deflusso e le sponde (180 milioni). Sta per essere completato infine il progetto esecutivo per la pulizia di 800 metri dell'alveo dell'Armea di Sanremo (80 milioni) e la costruzione di pennelli nel Nervia a Camporosso (75 milioni).

Aggiunge Giovanni Delfino, assessore all'Ambiente: «Con la Regione è stata inoltre approvata una convenzione per la partecipazione della Provincia, unitamente all'Università di Firenze, a uno studio dell'erosione e del trasporto solido nel torrente Arroscia. Stiamo predisponendo i programmi per l'informatizzazione della cartografia relativa ai Piani di Bacino, ed è in corso la formulazione dei pareri sul Piano delle Cave (in questo particolare segmento è stata istituita una Commissione per l'esame delle problematiche collegate all'attività di estrazione dell'ardesia nell'Alta Valle Argentina) e sul Bacino regionale delle Coste».

Stefano Delfino

Riprenderà l'undici gennaio il processo a Imperia contro il clan Barberi

«Così ho scelto di fare il pentito»

Nuova moda tra i collaboratori di giustizia: scrivere le proprie memorie da affidare ai posteri
Il caso del sanremese Rossi, ex trafficante: «L'ambiente ormai mi nauseava». Scettici gli avvocati

IMPERIA. Le memorie del pentito. E' l'ultima moda tra i collaboratori di giustizia, che amano affidare ai posteri la storia della loro vita, inserendo i motivi che li hanno spinti a passare dall'altra parte della barricata, schierandosi con le forze dell'ordine e rinnegando il passato, amicizie pericolose comprese. Una preziosa testimonianza documentale che servirà in futuro a capire un periodo importante della storia giudiziaria anche una sorta di diario intimo che racchiude piccoli segreti, sentimenti di chi ha compiuto una scelta difficile e tormentata.

Tra i primi a scrivere le proprie memorie e ad affidarle ai giudici è stato il sanremese Nicola Bruno Rossi, ex tossicodipendente e trafficante di droga, già condannato a 8 anni e sottoposti a protezione, uno dei dissociati che sta deponendo al processo in Corte d'Assise a Imperia, che riprenderà l'11 gennaio, contro la banda del savonese Gaetano Barberi, accusata di aver sparso il terrore in Riviera negli Anni Ottanta con rapine, due omicidi - quelli di Luigi Esposito e Giorgio Bazzano - traffici di droga tra Sanremo e Amsterdam e alleanze con altri clan della malavita organizzata, con i napoletani di Tagliamento in particolare.

Quanto di vero o di inventato ci sia nel memoriale di Rossi sarà la corte a stabilirlo. Interessano di più gli stimoli più riposti che lo hanno convinto a oltrepassare il muro. Nelle motivazioni interiori ci può essere posto per la menzogna? Attraversare il guado dev' essere stato semplice. Lo spiega nelle sue memorie, incluse negli atti processuali, e lo ha detto anche in aula. «Inizialmente non volevo collaborare con la giustizia. Tutto cominciò quando venni a sapere che anche altri stavano vuotando il sacco. Avevo cominciato a mettermi in contatto con alcune persone, per cercare di arginare questo fenomeno. Pensavo che le cose che stavano raccontando gli altri pentiti non avrebbero permesso di incastrarmi».

Ancora: «Poi mi venne la nausea... nausea di vedere lo schifo che c'era nel mio ambiente e decisi di collaborare. Inizialmente non volevo collaborare seriamente, mi sentivo tradito..... poi ho visto come mi hanno trattato gli inquirenti, ho conosciuto finalmente una cosa pulita...Ho meditato qualche mese e mi sono deciso: sono diventato un pentito. Quando è avvenuto? Una volta uscito dal carcere, nell'estate del '94».

Un avvio difficile, tra tentennamenti e momenti di sconforto. «All'inizio se potevo nascondere delle prove le facevo. Solo per proteggere qualcuno. Non l'ho più fatto. E' tutto scritto nel memoriale consegnato al dottor Brusco. Non c'era nulla di non vero: c'erano solo delle omissioni.....».

Le parole di Rossi non incantano uno dei difensori degli imputati, l'avvocato genovese Enzo Farolfi, che assiste lo stesso Barberi. «Non credo al ravvedimento di Rossi, non credo al cambio di rotta degli altri pentiti di questo processo. Non sono sinceri: collaborano per mero interesse dopo aver ottenuto sconti di pena notevoli, per reati gravi come il traffico internazionale di droga. Metto in dubbio la loro attendibilità: nessuno ha partecipato direttamente agli episodi delittuosi di cui stanno raccontando i particolari. Parlano per sentito dire».

Maurizio Vezzaro

Un pentito imperiese ha scritto un memoriale come fece Buscetta

DALLA CITTA'

SUICIDIO

Anziano si toglie la vita. Il dramma ieri a Chiusanico

Un pensionato di 90 anni, Mario Piana, residente a Chiusanico, si è suicidato ieri pomeriggio mentre era solo in casa, sparandosi un colpo di fucile alla testa. A fare la macabra scoperta sono stati i familiari dell'uomo, che non ha lasciato nessun biglietto che spiegasse il suo gesto. L'episodio è stato ricostruito dai carabinieri del Nucleo radiomobile, intervenuti poco dopo il fatto, che prepareranno un rapporto da inviare alla Procura della Repubblica. **[m. v.]**

GIUSTIZIA

Legali a pranzo coi giudici critiche dal personale

Ancora polemiche dopo la decisione degli avvocati di non consegnare il pacco natalizio agli impiegati del Palazzo di giustizia, uniformandosi alle direttive del presidente del Tribunale Romanelli che aveva mandato indietro un libro del Banco Ambrosiano Veneto. Questa volta interviene il personale degli uffici giudiziari, che ha criticato l'iniziativa dei legali di invitare i giudici al pranzo del cemento che si è tenuto nei giorni scorsi a San Bartolomeo al Mare, al quale hanno partecipato alcuni magistrati: «Se c'era coerenza da entrambe le parti avrebbe dovuto esserci invito oppure l'invito avrebbe dovuto essere seguito da rifiuto», dicono in coro gli impiegati. **[m. v.]**

La città rischia di rimanere senza negozi di alimentari, uccisi dai supermarket

Diano, la Caporetto dei negozi

Entro la fine dell'anno chiuderanno nuovi esercizi commerciali. «Troppe tasse e affitti insostenibili»
Preoccupazione fra i sindacati di categoria: «E' la cronaca di una crisi annunciata». I commenti

DIANO MARINA. Schiacciati dagli affitti insostenibili, pressati dal fisco sempre più oneroso, messi fuori mercato dall'arrivo della grande distribuzione, i negozi di Diano Marina anche quelli di una certa consistenza, chiudono i battenti. In particolare, sono le aziende alimentari che sono costrette a subire la pesante svolta congiunturale con tutti gli effetti e le conseguenze occupazionali ed economiche del caso. Il fenomeno non riguarda, purtroppo, solo Diano. Da tempo i sindacati di categoria denunciano il cambiamento di tendenza suggerendo antidoti alla malattia che sta diventando epidemica in tutta la provincia.

Comunque, a Diano, in questo periodo di fine anno stanno abbassando, contemporaneamente, troppo saracinesche. Uno dei primi a lanciare l'allarme è Gianni De Lorenzi, presidente dell'Unione Commercianti del Golfo dianese: «Sono molti i motivi per cui i commercianti tendono a chiudere bottega. Ma i principali si riferiscono ai canoni di affitto diventati insostenibili. Di fronte alla scadenza dei contratti, i locatari si trovano davanti a proposte di milioni, il triplo del canone pagato in precedenza. A questo si deve aggiungere il grave peso fiscale che gravita sulla categoria e, non ultimo, l'arrivo della grande distribuzione con gli ipermercati e i discount già presenti non solo nel circondario ma addirittura sul territorio comunale».

Prosegue il sindacalista: «Nella nostra città, secondo noi accreditate, dovrebbero sospendere la licenza Dino Alimentari di via Cesare Battisti, la bottiglieria di Flavio Murtas sempre nella stessa strada destinata a rimanere senza vetrine, Barbara Di Sipio, alimentari via Colombo, Chiarina di Corso Roma, uno dei negozi sempre di alimentari più antichi della città, altri due negozi di alimentari in via Genova, la drogheria Spigno di via Cavour. E ancora Elisa Zolezio Polo, giocattoli e articoli da spiaggia di Corso Garibaldi, Emidio Alessio, alimentari di via Cairoli e Maria Rosa Dani di Corso Garibaldi, bijotteria. Poi, ci sono altre novità legate a trasformazioni e cessioni». E' il finimondo, insomma.

Un'ecatombe che viene così commentata da Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti: «A Diano sta accadendo tutto assieme, ma la chiusura degli alimentari e altri picconi esercizi è oggi. Da tempo consigliamo agli operatori del settore adeguate riconversioni che non vengono fatte. E ora si paga duro scotto».

Angelo Basso

TURISMO

Il pienone di fine anno

Appena trascorso il giorno di Natale vissuto in un ambiente tutto sommato raccolto, Diano Marina si è trasformata. Ha ripreso a vivere. La località costiera si è popolata di turisti. In prevalenza si tratta dei proprietari delle seconde case, che come è ormai consolidata tradizione, sono giunti numerosi. Si tratta per lo più di clientela di una certa età, ma ci sono anche molti giovani che hanno preferito il mare alla caduta copiosa sulla montagne. Una certa percentuale di turisti del fine anno utilizza Diano come base per poi vivere la notte di San Silvestro sulla vicina Costa azzurra, ma i più numerosi partecipano alle feste organizzate nei ristoranti, alberghi e discoteche della zona. L'impatto con l'ondata dei turisti ha avuto subito i primi risvolti sulla viabilità. In questi giorni è più difficile trovare parcheggio e girare nel centro storico in auto comporta qualche disagio. **[a. b.]**

SAN LORENZO

Bottino 500 mila lire

Croce Bianca portata via la cassaforte

SAN LORENZO. Mentre militi e volontari erano impegnati in servizi di pronto soccorso, facendo la spola con gli ospedali della provincia, la sede di San Lorenzo, in via Pietrabruna 57, è stata saccheggiata dai ladri. Colpo basso quello inferto l'altra notte alla Croce Bianca, che è stata sottratta la cassaforte con dentro mezzo milione, somma raccolta nell'ultima settimana con i servizi. Il forziere era incastrato nel muro e per svellerlo i malviventi hanno spaccato la parete. Sul furto stanno compiendo indagini i carabinieri di Santo Stefano.

Dice Domenico Michetti, 44 anni, presidente e fondatore della Croce Bianca imperiese: «Escludo che sia stato qualcuno dei nostri soci: non si sarebbe mai sporcato per una cifra modesta ma di grande valore simbolico: quelli sono soldi che serviranno ad acquistare una nuova ambulanza nel '96. Siamo in difficoltà: enti e privati, a causadella crisi, hanno fatto poche offerte. Lanciamo un appello perchè ci aiutino». **[m. v.]**

DIANO ARENTINO

Contadino fa causa

Chiede i campi che ha zappato per 20 anni

DIANO ARENTINO. Ha coltivato quei terreni per vent'anni, spezzandosi la schiena, togliendo le erbacce e tenendo pulito il gallinaio e un fabbricato rurale. Ogni giorno, con pazienza contadina. Adesso Milo Landini, 72 anni, residente a Diano Marina in viale Torino 64, chiede l'usucapione, di diventare cioè proprietario degli appezzamenti, tra un vigneto e un uliveto ad Arentino dimostrando il possesso continuato. Per farlo si è rivolto all'avvocato Belmondo: l'udienza davanti al pretore è fissata per il 5 marzo prossimo.

Quei campi erano intestati a un certo Fabian Horst Verner Koning Hendric Marius di Handuik, di cui però si sa nulla: sconosciuti agli uffici anagrafe. Il loro nome rimane solo nei documenti catastali, che risalgono però a venti, forse trent'anni prima. Landini dopo tanto tempo chiede di diventare proprietario a pieno titolo di quei campi e, oltre a due testimoni, mette sul piatto della bilancia tutto il tempo trascorso a zappare e a sudare sotto il sole. **[m. v.]**

CULTURA

Una mostra su Walt Disney nelle opere parrocchiali

Da lunedì fino al sette gennaio le opere parrocchiali di via Verdi 14, a Porto Maurizio, ospiteranno una mostra dedicata ai bambini: espone la pittrice Filo. Il titolo dell'esposizione è «La casa di Walt Disney». L'apertura, l'1 gennaio, è prevista alle 14 con un rinfresco e una piccola cerimonia d'inaugurazione. L'ingresso è libero. Fra tutti i visitatori verrà estratto il nome di un fortunato cui andrà in dono un quadro. I locali sono stati messi a disposizione dal monsignor Drago. **[b. v.]**

VALLECROSIA

Liberato l'asfalto dall'olio Aurelia riaperta al traffico

Riaperto al traffico ieri il tratto di Aurelia nei pressi di Aregai di Cipressa, dove, l'altro pomeriggio, si era rovesciato un Tir carico di petrolio. Gli operai hanno lavorato tutta la mattina per liberare l'asfalto dallo strato di grasso. La circolazione è ripresa normalmente. Gli agenti della Guardia costiera hanno circoscritto la macchia d'olio finita in mare. Niente rischio d'inquinamento. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Un grazie al sindaco che ricorda gli anziani»

Ho partecipato al pranzo di Natale con gli anziani imperiesi, che si è tenuto al ristorante Italia in via Matteotti, e al quale, con grande piacere dei presenti, sono intervenute anche alcune delle autorità cittadine.

E, quindi, mi pare il caso di ringraziare sentitamente il signor sindaco di Imperia, dottor Davide Berio, il dirigente del Servizio sociale del Comune, nonché le brave e simpatiche signorine dell'ufficio stesso, che si sono adoperate per l'organizzazione di questo incontro conviviale.

E' bene pertanto ricordare questa bella riunione, che nel silenzio dei silenzi continuerà a parlare.

comm. Lorenzo Angeli, Imperia

L'Appc su equo è il 31 scade la legge

Vorrei, attraverso questa rubrica, informare tutti i proprietari di case della provincia di Imperia di una grossa novità, della quale qualcuno potrebbe anche essere o conoscenza. Ancora pochi giorni, e cesserà di esistere la legge sull'equo canone.

A fine anno, infatti, scadranno tutti i contratti stipulati dopo il 7 novembre del '63, che con la legge dell'Equo sono stati rinnovati quattro anni in quattro anni. Al 31 dicembre '95, quindi, scomparirà la Legge 392/78, tranne per quei proprietari che si sono dimenticati di dare la disdetta sei prima della scadenza, e cioè entro il mese di giugno: questi vedranno rinnovarsi ugualmente i loro contratti in base a tale legge.

La Legge 359 del 9 agosto '92, detta dei «Patti in deroga», che dalla sua entrata in vigore vede stipulare contratti l'assistenza e firma delle Associazioni dei proprietari e degli inquilini, resta pertanto in vigore. E in tal modo, saranno garantiti entrambi i soggetti dei contratti di locazione.

uff. Emilio Soraci, presidente dell'Associazione piccoli proprietari di case, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455, **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Diano Marina:** t. 494.112; **Dolceacqua:** t. 206.678; **Ospedaletti:** tel 505.050; **Pieve di Teco:** t. 36.377; **Pontedassio:** t. 279.700; **Pornassio:** t. 325.132; **Ligure:** t. 485.754; **S. Stefano Mare:** tel. 486 **Sanremo:** t. 505.050; **Arma di Taggia:** t. 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722.

ASSISTENZA

Antico: telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Novara*, Bonfante 84, telefono 293.723.
Bordighera - Vallecrosia: *Ugolini*, Vittorio Emanuele 220, 261.425.
Camporosso: *Menessero*, via Vittorio Emanuele 52, telefono 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, telefono 400 902.
Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, telefono
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 38.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p.za Bolio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, telefono 573.212.
Arma Taggia: Zagoreo, Piazza Taggesi, telefono 475.139
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 2, telefono 351 140.

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera: Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono **medica montana:** telefono 408 100. telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

28 1995

NATI: Nessuno

: Nessuno

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Oggi 21, nella sala delle adunanze, in Municipio, si tiene il Consiglio comunale di Dolcedo. Tra gli argomenti all'ordine del giorno: lettura e approvazione dei verbali della seduta precedente; ratifica e deliberazione della giunta comunale n. in data 30-11-'95; ratifica e deliberazione della giunta comunale n. 289 in data 30-11-'95; aggiornamento programma per l'impiego fondi turistici; programmazione opere pubbliche; autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio '96.

I prossimi giorni si terranno le elezioni dei componenti il Consiglio dell'ordine degli avvocati d'Imperia. La prima convocazione è stata fissata per il 18 gennaio, la seconda per il 12.

L'eventuale ballottaggio, si terrà nessuno dei candidati avrà raggiunto il numero di preferenza minimo, il stato fissato per il 19 gennaio. Presidente uscente è Enea Fossati che ha già fatto sapere di non ripresentare la candidatura.

GLI APPUNTAMENTI

CASTELLO

Il mercatino delle feste

Mercatino feste Teatro Concordia di Castello. Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 in vendita prodotti tipici. **[e. f.]**

Corsi di musica

Corsi musica all'Arci di via Cascione 38: agli allievi saranno impartite lezioni chitarra, basso, voce e tastiera. Informazioni al 651.631. **[e. f.]**

CASTELLO

Juke box in mostra

Al negozio di abbigliamento «X-Ray» di Diano San Pietro, a Diano Castello, prosegue l'esposizione di flipper, slot machines e juke-box dagli Anni '40 ai '60. Il pubblico è accolto fino al 15 gennaio. **[e. f.]**

SANREMO

Appuntamento con il cimento

Anche quest'anno la mattina di Capodanno vedrà il tradizionale appuntamento con il cimento invernale. L'adunata per i partecipanti è fissata per le 11 ai Bagni Nettuno. **[g. ga.]**

SANREMO

Settimana bianca Acli

Aperte le iscrizioni alla settimana bianca organizzata dal centro turistico Acli dal 4 all'11 marzo. Informazioni 26.367. **[g. ga.]**

Nuovo documentario museo

Il museo oceanografico presenta il nuovo documentario Le coeur la mer. Proiezioni alle 10,30-14,30-16,00. **[g. ga.]**

BORDIGHERA

Torneo pinnacolo

Al Centro solidarietà anziani di via Novaro 14, alle 15,30 si svolge il grande torneo di pinnacolo. **[d.bo.]**

MONTECARLO

La regata nella Baia

Nella baia di Monaco, è in svolgimento la regata velica che fa parte del «XII Campionato Internazionale del Mediterraneo di Laser». **[d.bo.]**

L'INFORMANEVE DI CAPODANNO

Si spera in nuove nevicate per brindare sulle piste

Gli sciatori sperano in [illegible]

TUTTE le speranze sono rivolte ai bollettini meteo delle ultime ore che preannunciano neve. Non che sulle piste [illegible] manchi: quasi dappertutto si sfiora [illegible] metro.

Ma è la qualità che lascia a desiderare. E' stata la pioggia che qualche giorno fa è caduta anche sui rilievi a rovinare un manto come [illegible] ne vedeva da tanto tempo. L'acqua ha ridotto lo spessore trasformando in alcuni casi la neve farinosa in poltiglia. La pioggia [illegible] ha risparmiato nessuno: da Monesi a Limone, [illegible] Frabosa all'entroterra della Costa Azzurra, le gocce hanno «bagnato» il manto facendo diventare la neve caduta nei giorni scorsi, da tipicamente «invernale», al tipo «primaverile», vale [illegible] dire granulo[illegible]. Sia ben chiaro: non tutti i mali vengono per nuocere e questo consente agli sciatori provetti di poter fare anche dell'emozionante fuoripista.

In ogni caso, ci sono anche buone notizie: un anticipo dell'ondata di maltempo che si attende per le prossime ore c'è già stato nella notte tra mercoledì e giovedì: su tutte le Alpi Marittime sono caduti mediamente cinque centimetri di neve. Il che ha un po' riequilibrato la cose. Insomma, comunque vadano le cose, il capodanno «bianco» quest'anno è garantito. Così come, a mezzanotte, le tradizionali e suggestive fiaccolate fatte dai maestri. E ora, come di consueto, il bollettino.

Partiamo [illegible] **Limone.** Il manto, che raggiungeva [illegible] mezzo metro la settimana scorsa, si è assottigliato molto. Ora si va dai 40 agli [illegible] centimetri. L'altra notte sono caduti cinque centimetri di neve. Gli impianti, trenta, [illegible] tutti in funzione. Ottanta i chilometri di piste perfettamente battute. Aperto anche l'anello per il fondo [illegible] chilometri. Neppure ad **Artesina** si brinda. Anche qui la pioggia ha combinato qualche guaio. Lo spessore della neve misura 70 centimetri come massimo e [illegible] nei punti minimi. Sessanta chilometri di piste raggiungibili attraverso i 14 impianti tutti aperti, compreso [illegible] fondo. Situazione soltanto leggermente migliore a **Prato Nevoso** dove si registrano [illegible] centimetri nella parte più alta e mezzo metro [illegible] basso. Trenta i chilometri di pi[illegible] battute.

Venti-sessanta centimetri [illegible] **Frabosa Soprana,** dove gli impianti di risalita in funzione [illegible]no cinque. Trenta i chilometri di piste aperte. Chiuso l'anello per il fondo.

Migliore la situazione a **San Giacomo di Roburent.** Qui il manto raggiunge gli 80 centimetri partendo da una base di 30. Trenta i chilometri di piste aperte, [illegible] gli impianti di risalita in funzione. Ancora chiusa **Garessio.** A **Saint Gree di Viola** si registrano sessanta centimetri sulle piste, [illegible] impianti aperti. **Lurisia** resiste con 80 centimetri di neve in alto, 30 alla partenza degli skilift più bassi. Trenta i chilometri di piste battute, aperto l'anello per il fondo. Ad **Aimoni** di Ormea, aperti tutti gli impianti (3 [illegible] tutto). A **Monesi** l'altra notte sono caduti 4 centimetri di neve: due gli skilift in funzione: il Tre Pini [illegible] il Plateau. Ai piedi del Redentore la neve supera il metro. Infine **Auron,** nell'entroterra della Costa Azzurra: dai 60 agli [illegible] cm, [illegible] impianti di risalita [illegible] 130 chilometri di piste. Per informazioni è attivo il numero Pronto Auron: 0184/534037.

Giulio Geluardi

Sanremo, l'aria di crisi ha spinto molti acquirenti nei negozi di fiori

Un «boom» di piante a Natale

I prezzi bloccati hanno favorito la vendita. In testa ci sono le «stelle di Natale». Gli operatori impegnati nelle decorazioni. Da domani al via la distribuzione del vischio

SANREMO. Piante e fiori sono stati protagonisti nell'elenco dei regali di Natale [illegible] di quelli di fine anno. L'aria di crisi ha spinto infatti gli acquirenti nei negozi di fiori per risolvere, con la classica e tradizionale «stella di Natale» o [illegible] una composizione verde, il problema di un omaggio dal prezzo contenuto. Quanto? Tra le [illegible] e le 50 mila lire per qualcosa di decoroso [illegible] dalle 50 alle 100 per chi invece ha preteso di più. Le due settimane delle feste hanno visto quindi un gran lavoro per i garden [illegible] scarse soddisfazioni per i floricoltori che operano sul mercato di Valle Armea. Per loro, la salvezza [illegible] state le commesse dal Nord Europa e la partenza di migliaia di garofani per la Germania.

I fiori piacciono, sono un omaggio che [illegible] si rifiuta [illegible], e hanno i prezzi praticamente bloccati rispetto allo [illegible]orso anno. Questi, i fattori che hanno spinto sempre con maggiore frequenza i compratori nei negozi di Sanremo e in quelli di tutto il Paese. [illegible]on importa se la pianta sarà accudita con amore o se è destinata a durare soltanto lo spazio di poche settimane: il portafoglio ha decretato che fiori e piante sono ritornati rigorosamente di [illegible]da [illegible] questo è un fattore decisamente positivo per chi, come tanti a Sanremo e in tutta la Riviera, da anni lamenta la [illegible] del settore produttivo.

Ma quali piante? «In cima alla hit-parade - dicono da Sanremo Fiorita, in Piazza Colombo - ci sono le stelle di Natale, rosse o, come accade da qualche anno, anche bianche. Tutto è pronto anche per il Capodanno. Le vendite del vischio iniziano domani e le previsioni sono discrete». Piante e fiori anche da «Alberti», in piazza Battisti, davanti alla stazione: «La gente ha fatto i conti e ha capito che una pianta, magari portata a domicilio, è un regalo gratito e che fa fare sempre bella figura. A fianco delle stelle di Natale si sono venduti anche tanti ciclamini e azalee». E i fiori? «Composizioni colorate, sempre a tema natalizio, magari abbinate ad un altro omaggio come una bottiglia di spumante o champagne». I fiori sono andati per la maggiore da «Ildefior», in via Corradi, nel centro storico: «La gente di passaggio nell'isola pedonale ha privilegiato i mazzi con fronde di pino, magari anche colorate, alle piante. Un modo diverso ed economico per dire tanti auguri». E quest'anno i negozianti si sono davvero sbizzarriti nelle decorazioni presentando un'ampia scelta di ghirlande, centrotavola e mazzi secchi e freschi da appendere alle pareti o sistemare in vaso».

Il '95 ha visto anche scemare le polemiche per le vendite di piante «in beneficenza», che da sempre danneggiavano i commercianti. Qualcuno, però, chiede anche maggiori controlli nei mercati.

[g. ga.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 28-12-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
[illegible]	Anna	extra	5.000	1.400	1.300
Rosa	Anna	prima	5.000	1.000	[illegible]
Rosa	Omega	extra	3.000	700	600
Rosa	Omega	prima	[illegible]	500	400
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	prima	3.000	700	600
Rosa	Sandra	extra	3.000	1.200	1.100
Rosa	Sandra	prima	3.000	900	800
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Vivaldi	prima	3.000	800	700
Rosa	Koba	extra	2.000	700	600
Rosa	Koba	[illegible]	3.000	500	[illegible]
Rosa	Diverse	extra	10.000	1.500	700
Rosa	Diverse	prima	15.000	1.000	[illegible]
Anemone	—	extra	15.000	150	130
Anemone	—	prima	7.500	120	100
Bocca di leone	—	extra	20.000	800	700
Calendula	—	prima	30.000	150	100
Calla	Aethiopica	extra	2.500	2.000	2.600
Gerbera	—	prima	30.000	800	700
Lillium	—	prima	9.000	1.800	1.400
Margherita	Diverse	prima	30.000	80	50
Ranuncolo	—	prima	10.000	300	250
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	800
Violaciocca	—	prima	10.000	600	500
Strelizia	—	prima	[illegible]	2.500	2.400
Strelizia	—	extra	2.000	3.000	2.800
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	60.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	100
Eucaliptus	Siuriana	prima	kg 150	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale [illegible]mero [illegible]ili contrattati 772
— Fatturato delle contrattazioni L. 312.075.000
Commento: [illegible] Media affluenza di merce: [illegible] Prezzi in ribasso, [illegible] Qualche rimanenza.

Un uomo d'affari di Istanbul rilancerà lo stabilimento chiuso da inizio agosto

Casinò di Beaulieu, arrivano i turchi

Intanto, nella classifica delle case da gioco francesi si insedia al secondo posto il Ruhl di Nizza. Degli oltre 250 milioni di franchi di prodotto lordo una buona parte deriva dalle slot-machine

NIZZA. Mentre la classifica dei casinò francesi vede al secondo posto [illegible] Ruhl di Nizza [illegible] registra la retrocessione di un posto del Cannes-Croisette, c'è un'altra novità nel campo delle case da gioco della Costa Azzurra. Arrivano i turchi, e approdano alla guida del casinò di Beaulieu, chiuso da agosto.

Classifica. L'hit parade dei casinò francesi registra l'importante guadagno di [illegible] punto del Ruhl. Terzo l'anno scorso, lo stabilimento della Promenade des Anglais sale al secondo posto, dietro [illegible] quello di Divonne e ai danni del Cannes-Croisette. Il Ruhl, quindi, [illegible] diventato il secondo casinò francese [illegible] 250.139.434 franchi di prodotto lordo dei giochi, realizzato in grande parte dalle slot-machine. Quest'anno il Ruhl ha aumentato la sua attività del 10,44%. Cannes-Croisette, che [illegible] primo nel '93, ha perso di nuovo un posto. Soffre infatti, da due anni, della concorrenza sempre [illegible]giore del Grand Riviera del Noga Hilton e, soprattutto per le slot-machine, del Royal [illegible] Mandelieu e dell'Eden di Juan-les-Pins. Con un totale lordo di 246.662.000 franchi perde il 7,2% dall'anno scorso. Un calo che si [illegible]gistra sui giochi tradizionali, mentre le slot-machine hanno aumentato l'attività: corrispondono all'86,9% degli incassi rispetto all'82,8% del '94.

Il Ruhl e il Croisette sono gli unici due casinò della Costa Azzurra che figurano tra i dieci primi francesi. Tra l'11° e il 20° posto si trovano l'Eden Casinò (98 milioni di franchi), che ha conosciu[illegible] un forte recupero delle slot-machine (più 21%) e quello di Mentone (84 milioni di franchi, con un aumento del 17,2% dei giochi automatici e un calo del [illegible]% di quelli tradizionali). Seguono, a distanza, il casinò Royal di Mandelieu e [illegible] Carlton-Club.

Turchi. Il consiglio comunale di Beaulieu ha scelto un uomo d'affari di Istanbul, Sudi Ozkan, per rilanciare lo stabilimento chiuso [illegible]i primi di agosto. Il turco ha sconfitto un belga e un francese che si erano candidati alla concessione. Il casinò riaprirà nei prossimi mesi a cura di Ozkan il cui gruppo Princesse Casinos gestisce 13 hotel-casinò in Turchia. L'uomo d'affari ha fatto [illegible] proposta più interessante. Ha promesso di riprendere l'insieme del personale, ossia [illegible] dipendenti, ha proposto i contributi più elevati, 4 milioni di franchi, e l'affitto annuale più interessante per il Comune, altri 4 milioni di franchi pagabili alla firma della convenzione della concessione. Ozkan si è anche impegnato di portare una nuova clientela, quella del vicino e Medio Oriente che frequenta già gli stabilimenti in Turchia.

[illegible] Borghi

PARCHEGGIO SELVAGGIO

Persiane bloccate in una casa

[illegible]. Finestre bloccate per il parcheggio selvaggio di un furgone. Strano ma vero: è accaduto ieri a Sanremo, in via Alighieri, [illegible] la singolare situazione non è passata inosservata all'obiettivo di Manrico Gatti. Ecco, nella foto, lo scomodo colloquio che si è avuto tra la donna rimasta [illegible] le persiane bloccate dall'automezzo e l'agente della polizia municipale chiamato a contravvenzionare il veicolo. **[g. ga.]**

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Per i titolari di conto corrente con accredito automatico della

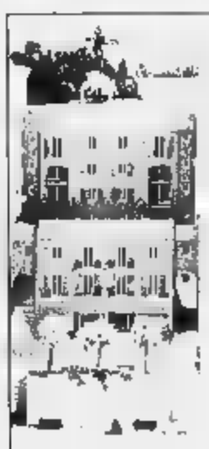
PENSIONE

Dal 1 gennaio [illegible] cambiano le polizze assicurative gratuite riservate ai titolari di conto [illegible] con accredito automatico della pensione. I servizi gratuiti [illegible] ampliati e migliorati, con possibilità [illegible]

- ***[illegible] diaria da ricovero per infortunio***
- ***Il fisioterapista [illegible]***
- ***Nuovi servizi assistenziali***

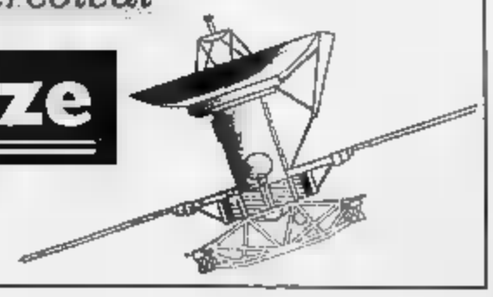
Per poter usufruire dei nuovi servizi è necessario ritirare il proprio documento personale disponibile [illegible] filiali [illegible] Banca Carige

VIVA 96
Domenica 31 Dicembre 1995
alle ore 22:30
Veglionissimo...
allo
STUDIO
La più grande discoteca della Costa Azzurra
Spettacoli - "Go-go girls" - "Cotillons"
Entrata + 2 consumazioni
+ Champagne + dolcetti : 300F
Clientela selezionata - tenuta elegante
29, [illegible] Alphonse Karr - [illegible] Nice
Tel. 0033 [illegible] 82 37 66
Parcheggio e volturier



La Providence
ECCEZIONALE
Nel Cuore della Vecchia Nizza
Appartamenti nuovi dall'atmosfera e dai colori della città vecchia.
Bilocali a partire da 498.000 FF
Ufficio di vendita aperto anche il sabato
Avenue Sincaire
(prossimità Piazza Garibaldi)
La Providence
SIC PROMOTION
Telefono
0033 93 92 47 45

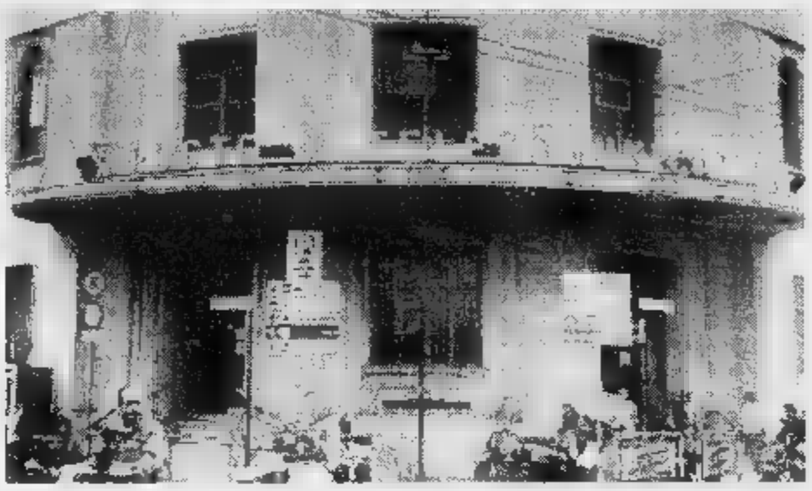
LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza [illegible] tecnologia



Ancora disagi per gli utenti alle Poste centrali di Sanremo

Sette giorni per consegnare lettere e biglietti d'auguri

SANREMO. Auguri natalizi e bollette in ritardo. I sanremesi si sono accorti ieri mattina dell'inspiegabile rallentamento nello smistamento e nella consegna della corrispondenza arrivata nelle buche delle lettere che, in buona parte, riportava la data del 22 dicembre. La spiegazione è da ricercarsi probabilmente nella carenza di personale delle Poste e negli intasamenti che vengono a verificarsi nel periodo natalizio, quando il volume di biglietti, lettere e stampe aumenta a dismisura. La sintesi è semplice: sono stati necessari sette giorni, una settimana, per ricevere la posta che, togliendo ovviamente i giorni festivi, si riducono a tre. Il «parcheggio» però, rischia di provocare una serie di scocciature visto, ad esempio, che le bollette recapitate riportano come scadenza di pagamento il 4 gennaio e chi, dopo Natale, è in vacanza fino all'Epifania si troverà irrimediabilmente costretto a pagare gli interessi di mora. Il tutto accade proprio mentre l'Amministrazione delle Poste sta pubblicizzando al massimo i servizi e sottolinea celerità e sicurezza di consegna. Certo è che se Babbo Natale, come riporta fedelmente una pubblicità andata per la maggiore negli ultimi tempi, si fosse affidato interamente alle poste, in molti, forse, non avrebbero trovato il regalo sotto l'albero.



La carenza di personale continua a essere fonte di disagi per gli utenti costretti a lunghe attese anche per ricevere a domicilio la corrispondenza

Lasciando da parte le metafore, l'inconveniente che ha interessato la corrispondenza si poteva evitare? Dalle Poste non arrivano commenti anche se è evidente che i problemi si sono registrati a causa dell'accumulo di lettere e di probabili disagi nello smistamento. Il personale in servizio regolarmente sta facendo il possibile per evitare ritardi e disagi all'utente ma il periodo delle festività si è rivelato essere uno «scoglio» insormontabile nonostante la buona volontà di molti che hanno rinunciato alle ferie e che si prestano allo straodinario.

Le avvisaglie di qualche possibile «intoppo» si erano avute anche la scorsa settimana quando si erano avute una serie di lamentele per i rallentamenti nello smistamento dei pacchi all'ufficio-deposito di via Agosti. Il sindacato, già in quell'occasione, era stato categorico: «Non dipende dal personale che sta facendo tutto il necessario per evitare problemi ai cittadini». I postini, intanto, continuano a circolare con le divise logore e con capi d'abbigliamento decisamente «casual» anche se il mese di dicembre ha visto arrivare alle Poste Centrali le forniture di caschi per chi utilizza scooter e motorini e giacche a vento per il periodo invernale. La situazione è comunque destinata a tornare alla normalità nel giro di pochi giorni, entro la fine della prossima settimana. E negli uffici, dove la carenza di personale si fa preoccupante, si continua a parlare della «mobilità». Dai centri dove il personale è in esubero (quasi sempre al Sud) nessuno ha intenzione di venire a stabilirsi in Riviera.

Giulio Gavino

Ha ritrattato tutto

Caso Evelyne prosciolto baba bugiardo

SANREMO. E' stato archiviato il procedimento giudiziario nei confronti di Silvio Spina, 42 anni, operaio residente a Sanremo in via Galilei, l'uomo che era intervenuto in diretta a «Chi l'ha visto?» permettendo nel giro di pochi giorni di risolvere il caso-Evelyne, quello della ragazzina di Ventimiglia mancata da casa per circa tre mesi che si scoprì avere trascorso in un tugurio della Pigna in compagnia di un oscuro manovale, Angelo Caporizzi, di origini pugliesi, ora rinchiuso in un ospedale psichiatrico.

Spina, accusato di false dichiarazioni davanti al pubblico ministero, dopo il suo intervento televisivo aveva mentito più volte nel corso degli interrogatori ai quali era stato sottoposto dall'autorità giudiziaria. Il provvedimento d'archiviazione è stato disposto dal gup di Sanremo Eduardo Bracco poiché lo stesso Spina aveva ritrattato ogni dichiarazione prima che si svolgesse il procedimento penale a carico dell'imputato. [g. ga.]

BALLA ESTIVA

I ladri di ciclomotori e scooter sono tornati in azione

Nuovo allarme per i furti di scooter che continuano ad interessare le strade del centro cittadino. La segnalazione arriva dalle forze dell'ordine che proprio questa settimana hanno raccolto una serie di denunce da parte dei proprietari derubati. I motorini, come già rivelato da un'indagine del commissariato della Polizia di Stato, sarebbero destinati al mercato nero attraverso diversi sistemi di «clonazione». Sembra infatti che interventi artigianali sul numero di telaio e sul libretto di circolazione rendano difficile la loro individuazione durante i controlli ai posti di blocco. [g. ga.]

SANTO STEFANO

La mareggiata affonda un gozzo nel porticciolo

Nuovo affondamento nel porticciolo di Santo Stefano al Mare. L'altra notte un gozzo di quattro metri di lunghezza ha rotto gli ormeggi ed è andato a schiantarsi contro la scogliera. I rilievi sull'incidente, causato probabilmente alla furiosa mareggiata che si è abbattuta sulla zona, sono stati svolti dai carabinieri. [g. ga.]

TRUFFA

Borseggiatore in azione alla stazione delle corriere

Una donna è stata borseggiata ieri mattina all'autostazione delle corriere di piazza Colombo, in pieno centro. Il ladro, approfittando di un suo momento di disattenzione, è riuscito ad avvicinarla e ad impadronirsi con destrezza del borsellino che si trovava nella borsetta rimasta aperta. [g. ga.]

FURTO

Auto danneggiate sul lungomare delle Nazioni

Ondata di violenza l'altra sera sul lungomare delle Nazioni dove diverse automobili in sosta sono state danneggiate. I responsabili degli atti vandalici sarebbero alcuni giovani che, nonostante l'intervento tempestivo delle forze dell'ordine, hanno subito fatto perdere le loro tracce. [g. ga.]

Diritto umanitario

Sanremo ricorda l'ufficiale morto a Mostar

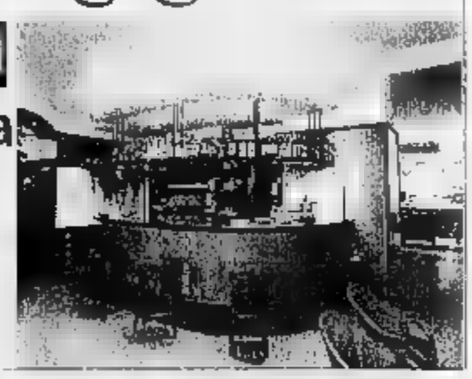
SANREMO. Il maggiore dei carabinieri morto tragicamente a Mostar, prima vittima italiana dall'intervento ufficiale della Nato, aveva completato la sua formazione frequentando i corsi dell'Istituto internazionale di diritto umanitario di Sanremo sul diritto dei rifugiati e dei profughi di guerra.

La figura di Ermanno Fenoglietti, viene ricordata dalla segreteria dell'Istituto: «L'ufficiale aveva frequentato nel giugno del '90, con il grado di capitano, il 30° corso internazionale militare sul diritto nei conflitti armati dimostrando particolari capacità e impegno. Tale impegno per il profilo umanitario della sua professione egli ha poi coltivato sino ad arrivare alla richiesta di essere inviato in Bosnia con la missione di pace italiana».

Gli ufficiali di ogni esercito e forza armata che prendono parte ogni anno ai corsi organizzati dall'istituto sanremese sono più di un centinaio e provengono da ogni parte del mondo. [g. ga.]

DAL 19 DICEMBRE AL 1° GENNAIO 1996
NATALE A MENTONE TROVI L'AMERICA
15 giorni di animazioni gratuite nella città illuminata
Il Mercato di Natale
dal 16 al 24 dicembre
Piazza Lorodan-Larchey
Menton
Vieni a partecipare al grande gioco di Natale.
I commercianti di Mentone, addobbati per la festa, ti aspettano

HOTEL Croce di Malta
Il Ristorante Hotel Croce di Malta nell'augurare Buone Feste Vi invita a gustare il tradizionale pranzo di Natale ed il cenone da "mille ed una notte" di S. Silvestro
PER PRENOTAZIONI
Hotel Croce di Malta
Via Scarincio, 148 - IMPERIA
0183-65.70.20
0183-63.687



LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze

Rarissimo, la riva sul mare!
Venite a visitare il Residence Aquarelle nel cuore della Costa Azzura con vista eccezionale sulla baia di Cannes.
Il "Groupe Mermoz" vende direttamente appartamenti, dal monolocale al 5 stanze.

GROUPE MERMOZ
La residenza Aquarelle si trova a Théoule, cittadino pittoresco e animato, che offre numerose attrazioni in questa magnifica regione (spiagge assolate, porticcioli, campi da golf nelle vicinanze). Con architettura mediterranea e finizioni ben curate, offre prestazioni di grande qualità. Il Residence Aquarelle è in perfetto armonia con l'ambiente che lo circonda.
Un luogo eccezionale per un investimento sicuro nel tempo.
Finaziamenti personalizzati.
Ufficio vendite: av. Charles Dahon - Théoule sur mer
Tel.: 0033 93 93 33 30 - Fax: 0033 93 93 33 40

ESPOSIZIONE CINA-GIAPPONE
Dopo Roma, Firenze, Milano, Venezia
Vi presentiamo una tra le più prestigiose collezioni d'Europa
GIADE, CORALLI, RUBINI, LAPISLAZZULI, TURCHESI
TRA CUI UN CORALLO ROSSO UNICO AL MONDO
I nostri Esperti saranno a Vs. disposizione per stime e valutazioni gratuite
Venerdì 29, Sabato 30, Domenica 31 dicembre - Orario 10.00/20.00
SANREMO
Hotel Nazionale - Via Matteotti 3 - Tel. 0184/577.577

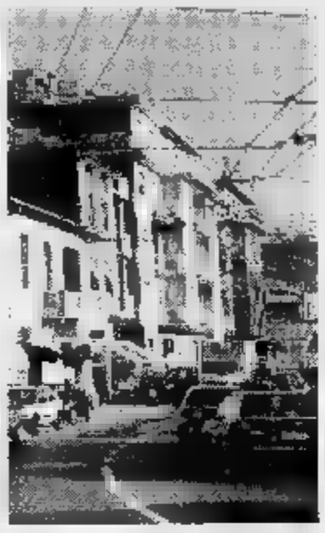
A Bordighera è stata approvata una lunga serie di interventi molto attesi

Nelle frazioni via ai posteggi

In arrivo anche nuovi marciapiedi. Il Consiglio ha deliberato una spesa di quasi due miliardi per l'impianto polisportivo di via Diaz. Battibecchi tra opposizione e giunta

BORDIGHERA. In arrivo marciapiedi e posti auto nelle frazioni. Le pratiche sono state approvate l'altra sera da un Consiglio comunale che ha riservato anche qualche battibecco. Come quello tra l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena e il capogruppo dei progressisti Giancarlo Lora, che ha lanciato epiteti contro il collega. «L'ho fatto in riferimento alle sue espressioni quando altri parlano del suo assessorato: fa sempre delle facce di sufficienza come per dire 'cosa volete'», commenta Lora. Il consigliere Umberto Acchiardi ha invece criticato i lavori in via Verrando, iniziati a luglio e che stanno concludendosi soltanto adesso. «Sono durati 6 mesi i disagi per la gente che abita nella via. Occorreva programmare gli interventi: è inutile dire che la ditta paga la penale, perchè i disagi li pagano i cittadini», ha detto Acchiardi.

La pratica di variazione di bilancio ha registrato l'astensione dei consiglieri Renata Olivo, Giacomo Ganduglia e Franco Biamonti, il voto contrario del resto dell'opposizione e l'ok della maggioranza. L'unanimità ha approvato in [illegible] l'«Inverno musicale» [illegible] la prima edi[illegible] del concorso di pittura «Città [illegible] Bordighera». La prima si costerà [illegible] milioni e si terrà da gennaio a marzo con 11 concerti nell'ex chiesa anglicana; biglietti a 10 mila, ridotti a 8 mila. Per il premio [illegible] pittura (40 milioni) saranno invitati 30 artisti di meno di [illegible] anni; si svolgerà in primavera con l'organizzazione artistica dell'accademia «Riviera dei Fiori G. Balbo» [illegible] con una giuria qualificata. Primo premio: acquisti per 5 milioni. Per quanto riguarda la pratica dei lavori pubblici, l'opposizione [illegible] sottolineato la mancanza di programmazione: «Nonostante i 7 miliardi [illegible] Ici e 3,5 per la riduzione degli indici catastali, non ha ha un progetto generale. Dieci miliardi dovrebbero avere una finalità come, ad esempio, la difesa delle spiagge», ha sottolineato Lora.


Anche in Arziglia nuovi marciapiedi

Sono stati approvati 50 milioni per interventi nel mercato coperto, [illegible] per i giardini Monet, 710 per la sistemazione dei marciapiedi [illegible] prevista per quelli dalla chiesa di Terrasanta a via Veneto è stata trasferita per quelli in Arziglia e in via Pasteur, [illegible] sbalzo sul torrente), 300 per un parcheggio [illegible] Sasso, 175 per la manutenzione del campanile della città alta, mentre [illegible] stato accantonato 1 miliardo [illegible] 700 milioni per l'impianto polisportivo di via Diaz.

Daniela Borghi

A Ventimiglia

Meno transiti alla frontiera

VENTIMIGLIA. Per la seconda volta da aprile gli uffici Enit registrano un saldo negativo nel movimento turistico dalla frontiera di Ventimiglia. Nel [illegible] novembre sono entrati dai valichi dell'Autostrada dei Fiori [illegible] Ponte San Ludovico 261.022 veicoli, con [illegible] calo del 5,31% (meno 14.66%) sull'anno precedente: sull'Autostrada dei Fiori il saldo dei veicoli, 178.000, è stato positivo (più 1,42%), mentre a Ponte San Ludovico gli 82.622 transiti in entrata hanno segnato un saldo negativo (meno 17,2%).

I passaggi delle auto [illegible] stati rilevati dall'Autofiori e dai carabinieri di Ponte S. Ludovico. In conseguenza, c'è stata [illegible] flessione nei turisti che chiedevano informazioni (contenuta al [illegible] circa di quella dei mezzi in transito): all'autostrada sono stati 2.678, con un incremento del 1,4%, mentre a Ponte San Ludovico il calo è consistente, pari [illegible] quello veicolare, del 17,31%; quelli viaggianti con mezzi propri sono stati 2.420 (più 42,77% sul novembre '94), [illegible] quelli su autobus sono calati del 49,66%. «Sono transitati [illegible] pullman del solito e non ci sono state molte richieste di informazioni - dice l'incaricato Franco Biancheri -. [illegible] rimarca [illegible] periodo di crisi generale che rende poco propensa la gente [illegible] spendere denaro per viaggi [illegible] turismo». **[d. bo.]**

Per luci e vie

Trucco e Porra contro il sindaco

VENTIMIGLIA. Il sindaco non prende in considerazione le richieste del comitato di Trucco e Porra, e il presidente scrive ancora una volta a Claudio Berlengiero. «Siamo sempre in attesa di [illegible] appuntamento per [illegible] informati sulle iniziative che l'Amministrazione ha preso o prenderà in merito alle nostre innumerevoli precedenti richieste», dice il presidente Domenico Silipigni.

Al sindaco il Comitato ricorda alcuni problemi insoluti: illuminazione e segnaletica stradale della Statale 20, cabina telefonica [illegible] Porra, marciapiede di collegamento da Trucco [illegible] Porra («Dato che a metà si trova il cimitero»), ripetitore tv, pulizia nel cimitero, pulizia generale lungo il fiume e nelle viuzze [illegible] piazze, servizio medico infermieristico (la farmacia più vici[illegible] [illegible] a 5-6 chilometri): «Attendiamo un riscontro, che sia il più rapido possibile».

Il sindaco Berlengiero aveva promesso, all'inizio del suo mandato, la realizzazione di una farmacia nel centro sociale [illegible] Roverino, [illegible] anche quella di un ufficio postale e [illegible] un terminale dell'Anagrafe, ma a un anno [illegible] [illegible] di distanza questi progetti a favore della frazione più popolosa della città di confine non sono [illegible] stati realizzati, provocando il malcontento degli abitanti che si sentono abbandonati. **[d. bo.]**

Alla frontiera sorveglianza garantita solo dalla polizia

L'Arma lascia i valichi e la stazione delle Fs

VENTIMIGLIA. I carabinieri abbandonano i valichi di frontiera. Da ieri il valico di Ponte San Ludovico e la squadra controllo passaporto della stazione ferroviaria di Ventimiglia devono fare a meno dell'intervento degli uomini dell'Arma. Il servizio passa totalmente nelle mani degli agenti del settore della polizia che già da alcuni anni presidia il valico di Ponte San Luigi. Niente più militari: la Guardia di finanza aveva abbandonato l'importante valico nel '93. Adesso è la volta della Benemerita che, come prevedevano gli accordi, entro il 31 dicembre '95 doveva lasciare anche il servizio controllo passaporti alla stazione ferroviaria.

Ieri alle 10, c'è stato il simbolico passaggio delle consegne tra i carabinieri e i poliziotti. Alla presenza del comandante della Compagnia di Ventimiglia Vito Pizzarelli [illegible] dei dirigenti della questura, i militari hanno dato l'addio all'attività di controllo in frontiera. Non è mancata un pizzico di commozione.

[illegible] personale dei carabinieri che prima era [illegible] servizio [illegible] Ponte San Ludovico e alla stazione sarà reimpiegato nell'ambito del comando provinciale, rinforzando le Compagnie di Ventimiglia, Bordighera, Sanremo e Imperia. Si tratta di una quarantina di militari, tra marescialli, brigadieri, appuntati e semplici carabinieri, che prima garantivano un servizio ventiquattr'ore su ventiquattro per controllare le auto e i mezzi di passaggio in frontiera e lungo la costa. Verificavano l'identità [illegible] la regolarità delle persone che arrivavano o che facevano scalo alla stazione Fs. Lavoravano in collaborazione con gli agenti della polizia, che adesso saranno i soli responsabili di questo servizio. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]NTIMIGLIA

Latitante arrestato dal commissariato italo-francese

Gli agenti del commissariato italo-francese, in collaborazione con i colleghi d'oltralpe, hanno tratto in arresto Giovanni Pistillo, 49 anni, originario [illegible] Napoli, colpito da un ordine di cattura internazionale per associazione a delinquere di stampo mafioso, detenzione [illegible] spaccio di droga. Deve scontare una pena residua di 9 anni di reclusione. E' stato intercettato dagli agenti a Marsiglia, [illegible]tre cercava di raggiungere una nave che doveva salpare verso una destinazione ancora sconosciuta. Al momento dell'arresto si trovava su un'auto di provenienza furtiva con documenti falsi. Gli estremi sono stati comunicati al commissariato di Ventimiglia che è risalito alla vera identità dell'uomo. Giovanni Pistillo è stato preso in consegna dalla polizia di Marsiglia che lo ha rinchiuso in carcere in attesa dell'estradizione.

[illegible]

Una band italiana suona a Montecarlo

Iniziative di due band «made [illegible] Ventimiglia [illegible] Bordighera»: la Jokers Blues Band ha organizzato un mega veglione al Beach Plaza [illegible] Montecarlo, mentre gli Eritro riprendono la loro tournée invernale nei locali della zona. Questa sera il gruppo, formato da Enzo Jossa, Roberto Sciacca, Mimmo Deleo, Sandro Libra e Bryan Guerra sarà al Kontiki di Sanremo.

[illegible]

Conferenza sul Medioevo alla «Bicknell»

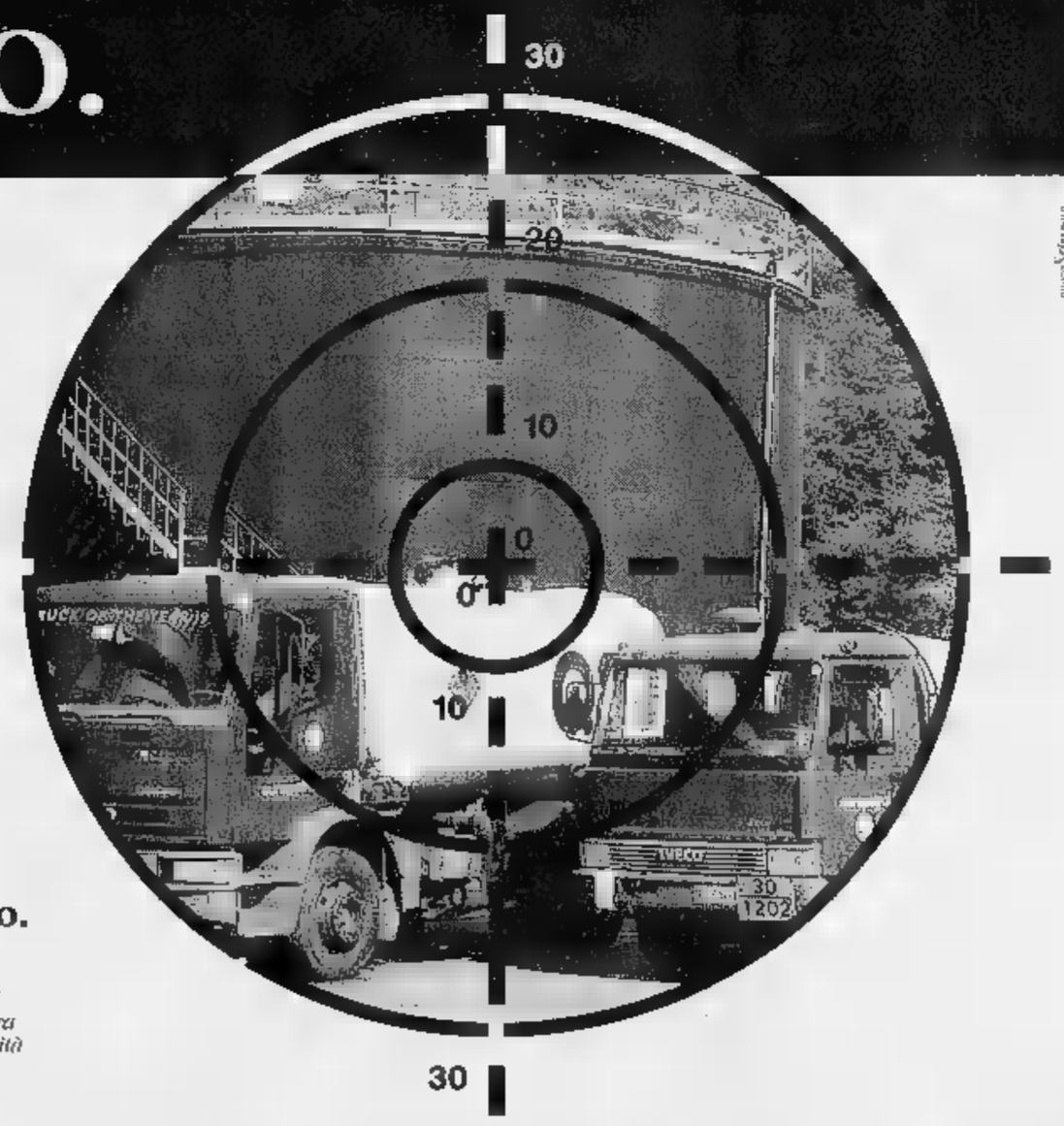
L'Istituto Internazionale di Studi Liguri organizza oggi, alle 17, nel salone del Museo biblioteca Bicknell di Bordighera, una conferenza del professor Francesco Gandolfo, ordinario di Storia dell'Arte Medievale dell'Università della Tuscia, presidente della sezione romana «Nino Lamboglia». La relazione avrà come tema «Il Medioevo nel Medioevo». Seguirà il tradizionale ricevimento di fine anno per i soci e gli amici dell'Istituto.

NIZZA

Un responsabile italiano per [illegible] compagnia Aom

L'organizzazione commerciale della compagnia aerea francese Aom, accogliendo i suggerimenti degli operatori turistici italiani, è stata potenziata con l'inserimento di Roberto Volturo, francese di nascita ma di madrelingua italiana. Volturo è stato nominato responsabile per la Liguria e la provincia di Cuneo per la promozione della compagnia. L'Aom offre 12 voli quotidiani da Nizza per Parigi-Orly e attiva dalla capitale francese voli intercontinentali per l'America e l'Asia.

EUROPETROL CENTRA L'OBIETTIVO: SERVIRVI MEGLIO.



Da oggi è attivo un deposito combustibili Europetrol anche a Imperia, in **via Provinciale per Dolcedo, 84.**

Le risposte Europetrol [illegible] tutte [illegible] esigenze di riscaldamento.

QUALITÀ *Europetrol distribuisce prodotti con una ottima resa ed un bassissimo impatto ambientale.*

RISPARMIO *Europetrol abbatte i costi del riscaldamento con condizioni particolarmente vantaggiose.*

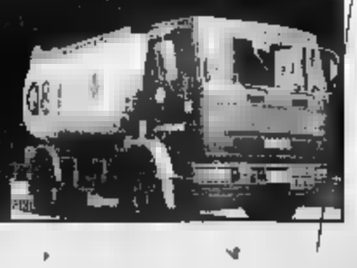
EFFICIENZA *Europetrol garantisce uno staff tecnico qualificato, sempre pronto a risolvere qualsiasi necessità.*

TEMPESTIVITÀ *Europetrol assicura rapidità e puntualità nelle consegne.*

europetrol s.p.a. Q8

Numero Verde 167-805059

Direzione Generale:
[illegible] Genova - [illegible] Sardorella, 39
Tel. (010) 371[illegible] Fax (010) 400145
[illegible] Uffici Tecn[illegible] ommerciali
18[illegible] peria - Via Provinciale per [illegible]
50301-02



Fotografie di luoghi da «La strada di San Giovanni»

La Sanremo di Calvino in mostra a Villa Ormond

SANREMO. I saloni di Villa Ormond ospitano a partire da oggi «Dal fondo dell'opaco lo scrivo», mostra fotografica intorno a «La strada di San Giovanni» di Italo Calvino. L'avvenimento è il primo appuntamento ufficiale promosso dal Comune in occasione del decennale della morte del grande scrittore contemporaneo cresciuto a Sanremo, protagonista [redacted] la città di un rapporto contrastato di odio-amore emerso anche da molti dei suoi scritti.

E la mostra, che è stata curata dalla brava Laura Guglielmi, prende lo spunto da [redacted] dei lavori più «sanremesi» [redacted] Italo Calvino, quella «Strada di San Giovanni» che nell'itinerario per immagini proposto al visitatore viene sezionata in inquadrature e scorci abbinati a numerosi passi del romanzo. L'inaugurazione è in programma alle 16,30 alla presenza delle autorità cittadine e prevede la presenza di due personaggi unici come Nico Orengo, profondo conoscitore delle «sensazioni di Liguria» e di Libereso Guglielmi, amico d'infanzia di Calvino, cresciuto sotto la guida esperta di Mario Calvino e diventato botanico di fama internazionale.

L'esposizione, al di là del suo messaggio culturale, permette anche al visitatore di riscoprire molte immagini della Sanremo di ieri, scorci caratteristici di una città che oggi non esiste più, devastata da quella speculazione edilizia che era stata uno choc anche per lo stesso Italo Calvino. Allora, il centro storico degradava nelle campagne dell'immediato entroterra, tra le fasce coltivate e lo scorsciare di tanti torrenti incontaminati.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 21 gennaio prossimo con apertura dalle [redacted] alle 18,30 dal lunedì al sabato e la domenica dalle 10 alle 12. La visita all'esposizione di Villa Ormond permetterà di avere anche il catalogo curato da Laura Guglielmi con molte delle fotografie esposte e gli interventi di Francesco Biamonti, Nico Orengo, Massimo Quaini e Libereso Guglielmi. Oltre alle immagini de «La strada di San Giovanni» il catalogo presenza, come del resto la mostra, una sezione dedicata alla «Città Invisibili» con istantanee in bian[redacted] e nero di Fulvio Magurno. **[g. ga.]**

ARISTON

Arriva l'Opera di Pechino

Grande spettacolo dalla Cina questa sera al teatro «Ariston» di via Matteotti dove approda la tournée italiana de «L'Opera di Pechino», grande «carrozzone» di arte varia di grande suggestione e impatto visivo con numeri acrobatici affiancati a danze in costumi decorati [redacted] motivi di epoca Ming. La tradizione cinese, esaltata da una compagnia di attori abituati ad esibirsi davanti alle grandi platee internazionali, viene presentata attraverso la fusione, avvenuta nel XVII secolo, del teatro classico con forme di intrattenimento più popolari come il genere musicale e le rappresentazioni con le marionette. La Compagnia che [redacted] esibisce a Sanremo è la più antica della Cina e comprende una troupe di 40 persone, [redacted] delle quali sono attori e musicisti tutti altamente qualificati. Lo spettacolo dura circa due ore, inframmentato da [redacted] breve intermezzo, [redacted] presenta al pubblico occidentali allestimenti e scene di brani classici. Si va da «Addio mia Concubina» a «Il re delle scimmie e il celeste impero» per arrivare a «Il ponte dell'arcobaleno» e «L'incrocio» e ad altri brani famosi. Il prezzo dei biglietti, disponibili al botteghino dell'Ariston, è di 30 mila lire per la poltronissima, 25 mila per la platea e la prima fila di galleria e 20 mila per la galleria. [redacted] prossimo appuntamento [redacted] musica al teatro «Ariston» è fissato per il [redacted] anno. Il [redacted] gennaio Raffaele Paganini [redacted] Rossana Casale interpretano infatti «Un Americano a Parigi» con [redacted] musiche di George Gershwin. **[g. ga.]**

ALLA RIBALTA

Margaret Mazzantini un'attrice in libreria

IMPERIA

A scrivere, ha cominciato quasi per caso, [redacted] Parigi, dove aveva accompagnato Sergio Castellitto, [redacted] marito, che girava un film: «Ho scoperto che, per me, [redacted] naturale [redacted] semplice, come leggere [redacted] libro che è già dentro di [redacted]. Ho messo le dita [redacted] tasti ed è venuta giù mia nonna, in ospedale, la sua morte [redacted] la sua vita, che credevo di avere dimenticato». E' nato così «Il catino di zinco», il primo, lodatissimo [redacted] libro dell'attrice Margaret Mazzantini, che stasera alle 21, alla libreria Pozzoli, conversera con il pubblico dell'attività di autrice.

E a presentarla sarà proprio Castellitto: all'esordio come regista, metterà in scena al Cavour (in prima nazionale, il 2 e [redacted] gennaio) «Manola», il testo teatrale della moglie Margaret, che ne sarà anche coprotagonista, insieme all'efforvescente Nancy Brilli. La «piece» affronta il rapporto tra due sorelle gemelle molto diverse tra loro: Margaret è Ortensia, bruna e nevrotica, Nancy [redacted] invece Anemone, bionda [redacted] spumeggiante. La Mazzantini lo ha ricavato ampliando i due monologhi intrecciati («Una scheggia di teatro», precisa Castellitto) che aveva creato per una rassegna chiamata «Passo a due».

Racconta Margaret, che ha vissuto l'infanzia su un furgoncino, in giro per l'Europa e per l'Italia: «Avevo un'energia smisurata, non riuscivo a canalizzarla. Poi è giunto il teatro. Ho fatto l'attrice, ma dopo qualche anno [redacted] arrivata la crisi. Ho cominciato a sentire e a soffrire i limiti di un mestiere in cui sempre bisogna assoggettarsi alla poetica di un altro, il regista. E poi, c'è la vita da talpa durante le "tournee", e l'estenuante ripetizione di ruoli e parole sempre uguali, tutte le sere. Come attrice non so se ero, [redacted] sono brava, e avevo la certezza di non essere felice. Così ho deciso: voglio scrivere». **[s. d.]**

Margaret Mazzantini, attrice e autrice

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
«Cantiamo il Natale»

Oggi, alle 17, la piazza del Comune di Diano ospita la manifestazione «Cantiamo il Natale». Il quartetto jazz diretto dal trombettista Giampaolo Casati e i «Java Jives» presenteranno spiritual [redacted] gospel. **[e. f.]**

[redacted]
Musica a «La Talpa»

Al Centro La Talpa e l'Orologio di via Matteotti 23, stasera alle 22,30 musica con ritmi urbani: techno-dub, jungle, hip-hop, reggae e ska. **[e. f.]**

[redacted]
Ingresso libero [redacted] Mondo bimbo

Giornata a ingresso libero al centro di divertimenti «Mondo bimbo», al Palavela di Diano Marina. **[e. f.]**

IMPERIA
Jazz [redacted] Grotte

Appuntamento con [redacted] jazz al pub Le Grotte della Marina di Porto Maurizio. Alle 22 si esibirà il trio del flatista Livio Zanellato. **[e. f.]**

[redacted]
Animazione all'Odeon Blue

Serata di musica all'«Odeon Blue» di via Matteotti. La discoteca, rinnovata, presenta un repertorio revival. **[g. ga.]**

SANREMO
La sinfonica in tournée

Trasferta a Cannes per l'orchestra sinfonica di Sanremo in tournée con [redacted] concerto delle festività. Stasera alle 21 gli orchestrali saranno al palazzo dei Festival di Cannes. **[g. ga.]**

SANREMO
Acid jazz all'Amberadan

Animazione notturna all'«Amberadan Music Cafè», in corso Inglesi. Dalle 22 c'è alla consolle Stefano Urso dj [redacted] il suo repertorio di musica acid jazz. **[g. ga.]**

SANREMO
Live-stage al Tnt

Una ja[redacted] innovativa quella proposta stasera dal circolo Arci Tnt, via Escoffier. Dalle 13,30 ci [redacted] può cimentare con basso, chitarra, batteria e impianto voce. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA
Concerto del coro

Alle 21, un concerto del [redacted] Collegium Musicum Alpazur nella chiesa di Cristo Re a Nervia. **[d. bo.]**

Con il tagliando de La Stampa quattro biglietti al prezzo di due

Divertirsi al Luna Park

I parchi del divertimento si trovano a Sanremo, Pian di Poma, e Imperia, San Lazzaro. Tra le attrazioni più emozionanti la «Casa degli Spettri» e «Il Vascello Fantasma»

SANREMO. Le vacanze di fine anno continuano e il divertimento, per un pomeriggio o una serata diversa dal solito, è assicurato dalle attrazioni dei luna park che si trovano a Sanremo, sul piazzale di Pian di Poma, [redacted] Imperia, al San Lazzaro. Anche oggi La Stampa offre a tutti i lettori la vantaggiosa opportunità di poter provare l'emozione sulle giostre acquistando quattro biglietti al prezzo di due. Lo sconto, nato da una collaborazione con i giostrai, è legato ad un'unica condizione, presentare alla cassa il tagliando pubblicato qui a fianco. Si deve inoltre ricordare che il coupon è valido soltanto nel giorno di emissione, quello riportato in altro a destra.

In occasione degli ultimi giorni del '95 l'atmofera dei luna park si è fatta ancora più suggestiva [redacted] caratteristica. Tutti, possono ritornare bambini [redacted] avventurarsi nel «Paese dei Balocchi» per misurarsi [redacted] la «Casa degli Spettri», il «Vascello Fantasma» o sui veloci autoscontri. **[g. ga.]**

VENERDI' 29 [redacted] 1995

Luna Park

IMPERIA - SANREMO

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: **ottovolante, go kart, autoscontro, logodò, giostra catene, zaltero, polipo, giostro bambini, barcone pirata, mini avio, adventureland, castello incantato, lobago.**
Presentare il tagliando del giorno stesso, non [redacted] valide le fotocopie.

[redacted] AL CINEMA

IMPERIA

[redacted] Cavour — Tel. [redacted] — [redacted]: 21,15 — Lire 15.000/rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 15/22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In [redacted] vecchia casa abita il fantasma di [redacted] che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Dante — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/rid. 7[redacted] — rid. anziani 5000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo [redacted]dante [redacted] sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Imperia — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/7000 — rid. anziani 5000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese [redacted] 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

A[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 5000
L'uomo [redacted] — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con [redacted] cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. [redacted]
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wal[redacted], eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [redacted] suo Paese soffocato [redacted] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [redacted]

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: iniz. 15,10/ult. 22,30 — Lire 8000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [redacted])* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

SANREMO Ariston — Or.: 21,15 — Lire 50/40/30/20.[redacted]
Opera di Pechino — Compagnia della provincia [redacted] Liaoning.

Ariston [redacted] — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30 — Lire [redacted]
Viaggi di [redacted] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [redacted] famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston [redacted] Sala [redacted] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Ariston Roof [redacted] due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [redacted]
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston Roof [redacted] — Tel. (0184) [redacted] — Inizio 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. [redacted]
Facciamo Paradiso — *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95)* — Le [redacted], gli amori, le conquiste umane e sociali [redacted] una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Inizio 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [redacted]
Vacanze [redacted] Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Tabarin (Sala [redacted] — Tel. 507.070 — Inizio 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/7000
La lettera [redacted] — *di R. Joffè, con D. Moore, [redacted] Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: [redacted] donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata [redacted] rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Sanremese — Inizio 15,30; ult. [redacted] — L. 10.000 / rid. 7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia [redacted] abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di [redacted] fanciullina «umana» [redacted]. V. 1h 40' **Fantastico**

Orfeo — Tel. 62.333 — Inizio 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. [redacted]rg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è [redacted] soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [redacted] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

VALLECROSIA Don [redacted] — Or.: 15/17 — Lire 5000; [redacted]
OGGI [redacted]

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/6000/5000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Viaggi di nozze — *di C. Ver[redacted], con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

ALBENGA Ambra — Tel. [redacted] — Or.: 16/17,30/19,10/20,40 22,30 - L. [redacted]
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [redacted] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a [redacted] scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

GENOVA

TEATRI

[redacted]atro Carlo Felice: La Traviata. Dir. D. Oren. Regia L. Pasqual. Con G. De Liso, L. Tisendi, M. Blum, V. Ombuena. Ore 20,30. Lire da 115.000 a 65.000
Teatro della Corte: Ma non è una cosa seria di L. Pirandello. Teatro Stabile di Bolzano. Regia M. Bernardi. Ore 15; 17,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Sir Galvano e il cavaliere verde di D. Scott con gli allievi della scuola di recitazione del T. di Genova. Ore 20,30. Ing. libero
Politeama Genovese: La Compagnia Baistrocchi in ...e la prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Regia P. Rossi. Ore 20,30. Lire [redacted]
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Voilà Labiche, variazioni prevedibili su Un cappello di paglia di Firenze. Regia F. Crivelli. Ore 20,45. Lire 28.000/20.000 secondo settore
Teatro della Tosse - Sala Campana: Bulaplanetes. Ore 20,45. Lire 24.000
Teatro della Tosse - Agorà: La classe [redacted] 22,15. Lire 18.000/15.000/10.000

CINEMA

Ariston 1: Casper
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Pocahontas
Corallo 1: Guantanamera
Corallo 2: Il profumo del mosto selvatico
Grattacielo: Vacanze di Natale '95
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Mai con uno sconosciuto
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Palazzo: Seven
Ritz: Santa Clause
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Casper
Universale 3: Underground
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
Chaplin: Oggi riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Divorzio all'italiana

NERVI

S. Siro: Nove mesi: imprevisti in amore

[redacted]

Ambrosiano: Die hard. Duri a morire

STASERA ALLE [redacted]

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv** cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,11 **Market**, commerciali
12,21 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,11 **First and ten**, telefilm
14 **Portobello reali**
16 **Market**, commerciali
17 **Circuito Junior Tv**
18 **Primo mercato** conducono Tracy Blackman e Alberto Costanzo
[redacted] **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **La voce dell'amore**, film
22,30 **Al lupo al lupo**, parliamo di sesso
24 **Arcobaleno**, [redacted]
0,15 **Primogiornale**

Telenord

7 **Danger zone 2**, [redacted]
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
[redacted] **Danger zone 2**, film
10,40 **Musica e spettacolo** programma
11,05 **Telegiornale Tn4** rassegna stampa
11,20 **Lo sceriffo Lobo** telefilm
[redacted] — **Appuntamento con la [redacted]**, cartomanzia
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 - **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**
sondaggio fra la gente
13,30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 - **Cartoni animati**
20,30 **Fuoco fatuo**, film

Telestar

15,30 **Trauma center**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Una famiglia americana**, serial tv
19,30 **Fm tv**, musicale
20 **Tg8**, telegiornale
20,30 **Prigioniero della seconda strada**, film
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23,30 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
[redacted] - **Il giustiziere della strada** telefilm
12,45 **[redacted]ons stories**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Into the fire**, film
17,40 **Documentario**
18,15 [redacted]
18,45 **Cartoon festival**
19 - - **I miei quartieri**, rubrica d'informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Documentario**
20 - **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20,30 **Cercasi casa a Manhattan**, film
[redacted] **Motor shop**, rubrica
22,40 [redacted]
0,50 **Vizi privati**, varietà
1,35 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv** programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
[redacted] **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 - **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
[redacted] **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Telegenova

7,30 **Buongiorno [redacted] Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
11,30 **Il futuro nelle carte**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
13,15 **Sicurezza sul lavoro**
14 — **Arreda la tua casa**
14,30 **La vetrina delle meraviglie**
17,45 **Happity va [redacted] città**, film a cartoni [redacted]
19,15 **Tg notizie**
20,30 **Baci in prima pagina**, situation comedy
20,30 **Fiori di [redacted]**, film
22,30 **Genova opinione**
23 — **Momenti preziosi**
1 - - **Telegenova non stop**

Telecupole

9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,15 **Il meglio di Grand [redacted] Cabaret**
17,45 **Happity va in città** film a cartoni [redacted]
20 — **Baci in prima pagina**
[redacted] **Fiori di zucca**, film
24 - **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 [redacted], supermusik
15,30 **Povera Clara**, telenovela
17,30 **Galaxy express 999** cartoni animati
19 — **Giovanidee**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Telefilm**
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
18,15 [redacted] **9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verit[redacted]** rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso** rubrica
19 - **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

Rete A

[redacted] **Programmi redazionali**
17 — **Tg - Solo cronaca**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A
19,30 **Tga**, [redacted] servizi giornalistici di Rete A
23,15 **Programmi redazionali**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 **Piacere di conoscervi**
14 - - **Tirati su**, giochi, cabaret, canzoni
15 **Pronto... via!**, videogame
20,10 **Primo piano**, prima pagina
22 - **Primo piano**, moda
[redacted] - - **Notturno per l'Italia**

Euro Mixer Tv

14 - - **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri**
17 - **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 - — **Il giustiziere della strada** telefilm
19,45 **Liguria news**, sport
20,30 **Film**
22,30 **Documentario**
0,30 **Programmazione notturna**

[redacted] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti.**

Cornice di grande festa a Spotorno per il Memorial Sbravati

Molti applausi per Paolo e in campo passerella di star

SPOTORNO. Lungo e caloroso applauso per Paolo. Così è iniziata la seconda edizione del «Memorial Sbravati» per ricordare il giovane che in una brutta d'estate si è visto chiudere in faccia le porte a questa vita. E in ricordo di Paolino, in un Palasport quasi al gran completo, c'erano tutti i suoi ex compagni di squadra della Spotornese a fare cornice alla serata di festa.

Ci hanno tutti avevano detto al telefono il fratello Michele. E la parola è stata mantenuta. Così il pubblico dalle potuto rivedere composta quella mitica formazione del Genoa guidato dall'ex rossoblù Eranio. L'attuale difesore del Milan ha ricevuto prima dell'inizio della semifinale uno speciale «premio alla carriera». A consegnarglielo è stato un Michele Sbravati con le lacrime agli occhi a nome dei suoi compagni. Le Star Genoa si sono schierate in campo così: Gagliardi; Scalzi, Chiappino, Maselli, Eranio, Mariano, In panchina con mister Mainetto Luca Chiappino, Giorgio Zannino, Ferraris, Doragrossa e Spampinato. Sulla panca si sono seduti anche se hanno giocato Ruotolo e Galante assieme al procuratore e tifoso genoano Claudio Strinati. I rossoblù hanno sfidato le Star della Sampdoria allenata da Arnuzzo. Il tecnico doriano ha fatto schierare all'inizio una squadra decisamente «adulta» con: Speranza, Re, D'Agostino, Altovino, De Giorgis.

Arnuzzo ha poi fatto ruotare i giocatori e sono entrati Solari, Durando e Jacopino. A quest'ultimo il Sampdoria Club ha offerto una targa. L'incontro è terminato con la vittoria dei rossoblucerchiati per 7-6. Per le Star della Samp sono andati a segno Re, D'Agostino, Solari e quattro volte De Giorgis.. Per i rossoblù tripletta di Mariano, gol di Ferrrais e autoreti di De Giorgis e D'Agostino. Nella seconda partita in campo le Star Savonesi contro Gli Amici di Paolo. Le Star Savonesi con le maglie biancoblù del Savona guidati da Flavio Ferraro si sono presentati in campo con l'ex pallanuotista Andrea Pisano tra i pali, il ciclista Piero Sebadoni in coppia con Patric Panucci come difensori. A centrocampo Giorgio Bertolone ex della Carcarese alla Pro Vercelli e Luciano Dondo del Varese. In avanti lo sprinter Ezio Madonia. In panchina l'attuale allenatore della Rari Nantes Athena Savona Claudio Mistrangelo, Alessandro Turrone Genoa, assieme a papà Ra- e i biancoblù Di Capita e Codice. Gli Amici Paolo, allenati da Massimo Beccom con la supervisione di Stefano e Gianni Sbravati, hanno invece schierato: Salamini; Calvi, Saltarelli, Alberto Peluffo, Dolcetti, Bocchi. In panchina Rapallino, Ratti, Valentino, Bosconi, Ottoni e Muccinelli Junior. La vittoria è andata agli Amici di Paolo per 9-5 che hanno realizzato tre volte con Saltarelli, due con Dolcetti e marcature personali per Muccinelli, Alberto Peluffo, Sbravati, Bosconi.

Alcune immagini della manifestazione al Palasport di Spotorno in onore di Paolo Sbravati. In alto, Michele Sbravati, fratello dello scomparso, premia Stefano Eranio, del Genoa in forza al Milan. riquadro l'azzurro dell'atletica leggera Ezio Madonia che ha risposto prontamente all'appello. Qui sopra il clan Turone al gran completo e a sinistra scena di gioco del quadrangolare di calcetto che ha riscosso grande successo

Per le Star Savonesi a segno Ezio Madonia, Di Capita, Turrone e due volte Panucci. Gli incontri sono stati arbitrati dalle coppie Roba-Vercellino e Roba-De Salvo, mentre la finale è stata arbitrata da Cabria-De Salvo. La vittoria è andata agli Amici di Paolo che hanno superato per 3-1 le Star della Samp grazie ad doppietta di Tony Saltarelli e ad una rete di Alberto Peluffo.

Gol della bandiera dei doriani ad opera di D'Agostino. Molti i premi speciali. Tra questi quelli offerti da «La Stampa» andati a Maselli, Galante, Nicola, Scalzi, Ferraris, Mariano, Spampinato, Zannino, Gagliardi, Chiappino, Stefano Sbravati, Claudio Mistrangeli, Doragrossa e al presidente della sezione arbitri «Fortunato Mira» Roberto Fresia. L'incasso della serata è stato devoluto alla Croce Bianca di Spotorno. Un ringraziamento va ai militi della «Bianca», ai volontari del Savona Soccorso e agli sponsor: Comune di Spotorno, Coni, Athena Computer, Tipografia Eurotipo, ristorante il Faro, Oreficeria Monzeglio, Over Arredamenti, Centro Calcio, Iris Ceramiche Altare, Assicurazioni Generali Savona Est, Dribbling Sestri Ponente.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

SPORT FLASH

CALCIO

Fissati gli incontri di finale per la Coppa Italia dilettanti

Sono stati fissati gli incontri della finale regionale Coppa Italia che vede impegnata la Sanremese di Cichero contro la Rezzanese. La prima partita si disputerà al Comunale domenica 7 gennaio mentre l'incontro di ritorno è stato fissato per il 24 gennaio sul campo della formazione spezzina. [b. m.]

PALLAVOLO

Ultimo giorni di incontri per il quadrangolare Pgs

Ultimo giorno del quadrangolare di Natale organizzato dal Pga Arma di Pallavolo. Gli incontri, previsti nella palestra «Ruffini» di Taggia vedono impegnate oltre al Pgs la Primavera, l'Albenga, l'As Monaco. L'edizione '94 fu vinta dalle Old Stars davanti al Volley Diano. [g. ga.]

ARTI

Istruttrice diventa allenatore nazionale

Gina Mela, 32 anni, sanremese, è stata nominata allenatrice Tai Chi Chuan a livello nazionale. La giovane Mela ora inizierà la preparazione degli atleti in vista degli importanti appuntamenti con i campionati europei del '96 e i mondiali del '97. [b. m.]

SCI

Sono aperte le iscrizioni per la scuola Sporting

Corsi di sci per il Matuzia Sporting Club di Sanremo. Per informazioni sulle lezioni, previste a Limone Piemonte dal 14 gennaio, è possibile rivolgersi allo 0184/57.00.92. [g. ga.]

ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
GRANDIOSE NOVITA'
GASTRONOMIA TIPICA
SPETTACOLO E DIVERTIMENTO

LUNA PARK NIZZA

ACROPOLIS - PALAIS DES EXPOSITIONS

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14.00 ALLE 24.00
FINO A DOMENICA 7 GENNAIO 1996

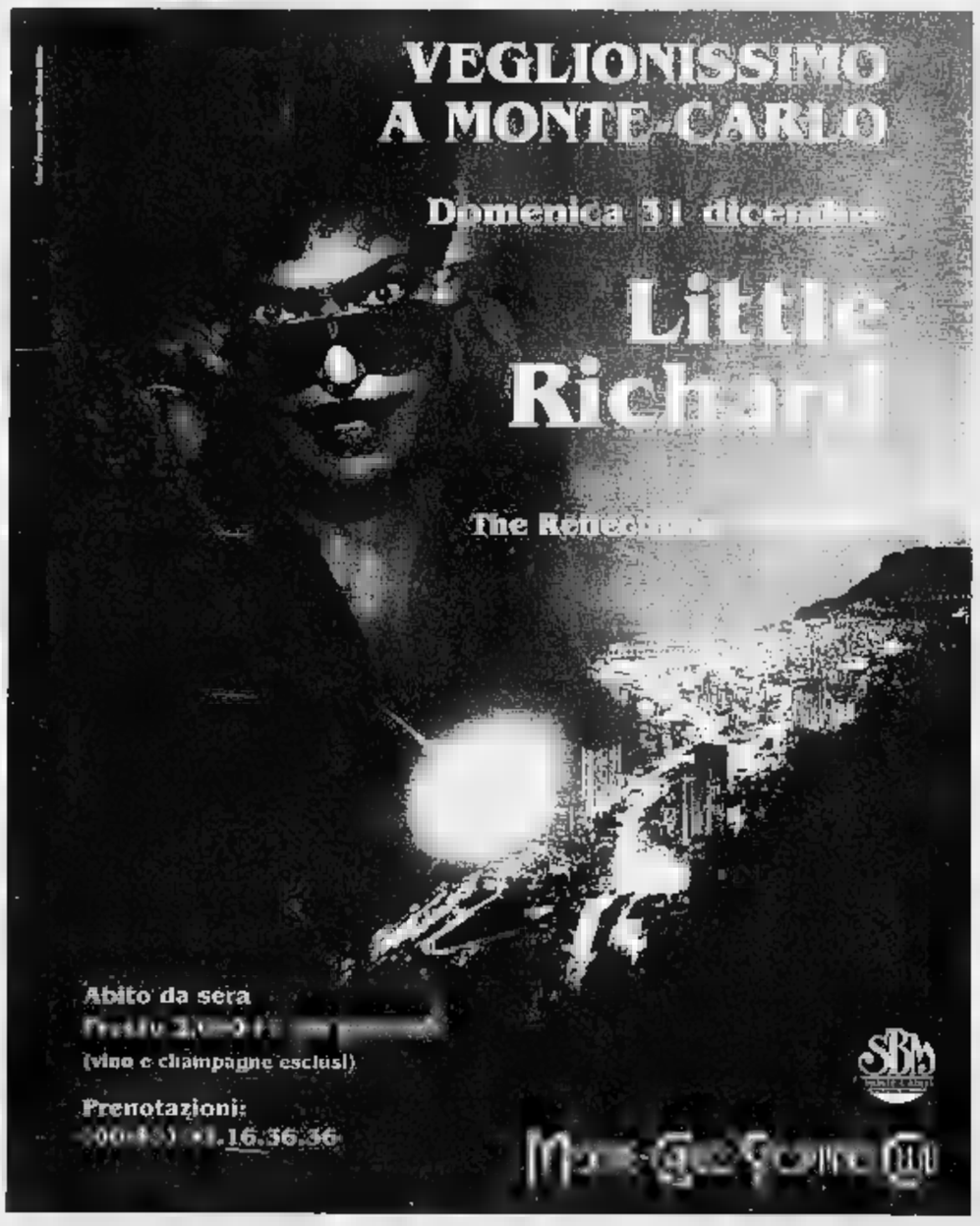
PUBLIMAX

Totocalcio - Totogol
Oggi 29 Dicembre
Chiusura anticipata a questa sera... con "milioni" di auguri

Mentone - Veglione San Silvestro
al Festival Des-Glaces
nel giardino del Casinò - 17 Avenue Verdun
Cena gastronomica - Animazione
Cotillons e danze fino all'alba
Ambiente fantastico!
Prenotazioni: (0033) Tel. 93.35.80.55 Fax 93.28.40.08

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6
Tel. 019/811.182
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

HOTEL SOFITEL
Veglione di S. Silvestro
MENU: 980 FF tutto compreso
SERATA RUSSA
Aperitivo benvenuto con salatini
Foie gras d'anatra della casa servito con vino Sauterne
Timballo triglia con crema di zafferano fiorentina St Jacques
Sorbetto di pompelmo rosa alla Vodka
Nocciole di capriolo alle spezie infuse nel vino rosso Verdurine gallette di patate al tartufo grattuggiato
Formaggio fresco di capra
Dolce al cioccolato amaro con zabaione al mandarino imperiale
Caffè e frutta assortita
Vini serviti a volontà
Chablis, Domaine Long - Depaquit 93
Haut Médoc, Château Lamarque
Champagne
Laurent Perrier brut
(1/2 bottiglia per persona)
con il giocoliere DANIKI,
l'Orchestra L'ORGUE DE BARBARIE
DJ e Animazioni fino all'alba
Cotillons
PREMI
Verranno sorteggiati numerosi week-end*
Madrid, Quiberon, Courchevel ...
* lotteria senza obbligo d'aquisto
NIZZA
HOTEL SOFITEL
2, 4, Parvis de l'Europe
Tel. (0033) 92.00.80.00

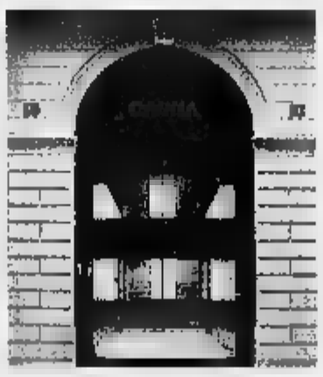


Ecco il primo trattamento anti-rughe "effetto luce". **Lissant Lumière Emulsion Rides.**

L'ANTI-RUGHE IN ANTICIPO SUL TEMPO.

Un'emulsione setosa mattino-sera che regala un risultato spettacolare al viso.
Il modo più efficace che una donna possa trovare per "distendersi", dentro e fuori.

Per Carita, il sistema migliore per fermare il tempo è concedersi un piacere. Per questo **Lissant Lumière Emulsion Rides**, la nuova specialità che appartiene alla straordinaria linea anti-tempo **Progressif di Carita**, è da scoprire subito! Meravigliosamente fine e setosa al tatto, farà conoscere alla pelle del viso un paradiso di piaceri. Infatti la sua formula, ricca di principi attivi, agisce



efficacemente sulle cellule dell'epidermide, stimolando la loro naturale voglia di crescere e di rinnovarsi. Ma il piacere più grande è il risultato: si attenuano le piccole rughe, la pelle è liscia, elastica, incredibilmente luminosa. **Lissant Lumière** è una specialità mattino-sera, adatta a tutte le pelli. Ma è soprattutto un momento di intenso benessere, utile per la tua felicità e la tua bellezza.

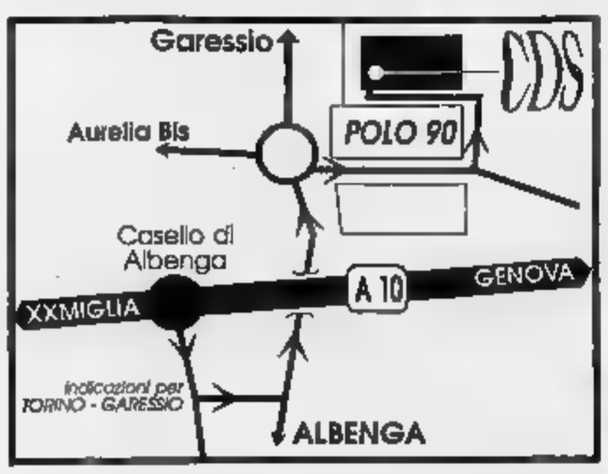
CARITA
PARIS
11, rue du Faubourg Saint-Honoré, Paris

SCANDALOSO AD ALBENGA

ABBIAMO MESSO A NUDO I PREZZI DEI SALOTTI...

...acquistando dalle case produttrici più prestigiose interi stock adatti a rispondere alle vostre esigenze. Raffinati, eleganti, in tessuto o in pelle, moderni, classici e trasformabili, tutti in pronta consegna e tutti a prezzi che non temono confronti. Venite a visitare i 1.200 metri quadrati della PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI SALOTTI DELLA LIGURIA e valutate voi stessi le nostre irripetibili possibilità di finanziamento.

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO



by CDS
Centro Distribuzione SALOTTI

aperti anche la domenica

Strada di Terra Rossa, 13 campi, Polo 90 (a 300 mt. uscita Autostrada Albenga strada statale per Garessio)
Tel 0182/20904-20948

RISTORANTE
Blu

★★★★ HOTEL MEDITERRANEE
Corso Cavallotti, 76 SANREMO
Tel. 0184/571.000

Veglionissimo di San Silvestro

La terrina di fagiano in gelatina
Lo storione del Volga alle perle grigie
* * *
I chicchi di riso alla moda del fornaretto
I tortelloni nella salsa del sottobosco
* * *
L'aragosta alla Termidoro
* * *
Il sorbetto ai frutti esotici
* * *
Il cuore di filetto Massena
* * *
I cigni del Lago Azzurro al Curaçao
* * *
Il grappolo di Bacco propiziatorio
* * *
Ore 02.00 - Zampone e Lenticchie
Vini compresi - Champagne e Spumante escluso

Musica dal vivo con
«Play Time Band»

£. 250.000

G/HM
Grand Hotel del Mare
Bordighera
★★★★

Veglionissimo
di San Silvestro 1995
Venite con noi a festeggiare
l'arrivo del Nuovo Anno

* *Gran menù e champagne*
* *Musica con orchestra*
* *Cotillons*
* *Tanta allegria e una sorpresa alle signore*

Al Grand Hotel
siete i benvenuti

PRENOTAZIONI: TEL. 0184/262201 - FAX 262394

AUGURI A TAVOLA

★ ★ ★
Hotel Corallo
Imperia

Il Cenone di Capodanno
nei saloni panoramici sul mare

Musica dal vivo con
Paolo Castiglioni e la sua Band

Per prenotazioni
Imperia Porto Maurizio
Corso Garibaldi 29 - Tel. 0183 666.264
Fax 666.265
(Aperto tutto l'anno)

RISTORANTE
LA RESERVE
«La più bella terrazza sul mare di Capo S. Ampelio»

Bordighera
Via Arziglia 20
Tel. 26.13.22

Per un Pranzo di Natale
ricco e tradizionale
e
per un Cenone di S. Silvestro
sfizioso e spumeggiante

★★★★
Hotel Parigi
RISTORANTE

Bordighera
Lungomare Argentina 18
Tel. 0184 26.14.05

«L'unico sulla passeggiata a mare
con spiaggia privata»

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.957-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 29 Dicembre 1995 ... 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

L'epidemia di influenza rischia di mandare in tilt alcuni reparti ospedalieri

S. Paolo verso il tutto esaurito

Nelle divisioni di medicina occupato il 95 per cento dei posti letto. Decine di chiamate al 118
Radioterapia: entro giugno nuove attrezzature. Proteste a Vado, da 6 mesi senza cardiologo

SAVONA. L'onda lunga dell'«africana» si abbatte sull'ospedale e rischia di mettere in crisi alcuni reparti del San Paolo. Sotto pressione in particolare Medicina I e II che ieri [redacted] avevano il 95 per cento dei posti letto occupati. Anche Guar[redacted]lia medica e pronto soccorso sono costretti in questi giorni [redacted] un autentico tour de force per far fronte a decine di interventi.

Influenza. Le prime avvisaglie del [redacted] si [redacted] presentate in pieno weekend natalizio: oltre ottocento chiamate [redacted] tre giorni al centralino della Guardia medica dell'Usl 2. Anche il [redacted] crentralino [redacted] «118» [redacted] stato preso d'assalto dalle chiamate. Da allora decine anche i ricoveri. Dice [redacted] coordinatore sanitario, Giovanni Battista Ghigliazza: «I reparti sono affollati ma fortunatamente non ancora al collasso. Ci aspettavamo un'emergenza simile visto che l'epidemia [redacted] sta diffondendo, ma al momento la situazione posti letto è sotto controllo. Medicina I ha ancora 7 letti liberi, la seconda divisione ne ha 2. Per il momento non ci sono degenti in corsia». Ma la situazione potrebbe cambiare da un momento all'altro e i reparti rischiano il tutto esaurito.

Per rendersi conto della situazione basta ricordare i dati delle richieste di intervento inoltrate in questi giorni al «118»: oltre 350 chiamate da Savona [redacted] comprensorio, circa 400 dalla Val Bormida.

Radioterapia. Intanto l'Usl ha annunciato una serie di novità entro giugno del '96 sia per quanto riguarda Radioterapia sia il servizio di diagnostica per immagini. L'Usl ha deciso di acquistare un nuovo acceleratore lineare per la terapia dei tumori. Costerà un miliardo e 300 milioni, [redacted]na spesa per cui l'Usl utilizzerà fondi in conto capitale della Regione. La nuova apparecchiatura, alternativa alla cobaltoterapia [redacted] assai meno devastante, farà fronte alle esigenze di almeno 600 pazienti ogni anno. Ma per vedere in funzione l'acceleratore lineare occorrerà anche che vengano completati i lavori per la realizzazione del nuovo reparto di Radioterapia a Valloria. La costruzione del bunker è [redacted] in corso e potrebbe concludersi entro l'estate.

Vado Ligure. Ancora proteste per la mancanza del cardiologo nel presidio sanitario di Vado. Alcune settimane fa erano state raccolte mille firme per chiedere un nuovo specialista dopo che l'ultimo cardiologo, la dottoressa Giovanna Ciampolino, aveva lasciato l'incarico da sei mesi. «Ho già contattato il direttore dell'Usl - di[redacted] il sindaco di Vado, Roberto Peluffo, - ma attendo ancora una risposta». [p. p.]

Gli effetti dell'influenza si fanno sentire sui reparti dell'ospedale

Alle Fornaci

Forti timori per vagone all'amianto

SAVONA. Nel quartiere Fornaci c'è allarme per la presenza, nel parco Doria, di un vagone che conterrebbe amianto. E' stato il consigliere Vito Cafueri a segnalare il fatto alla IV Circoscrizione.

«A 150 metri da via Zandonai e via Vivaldi - dice Cafueri - è fermo da tempo un vagone sigillato recante la scritta "a" in rosso, simbolo che dovrebbe indicare la presenza di amianto. Il carro ferroviario è in posizione troppo vicina a una [redacted] densamente abitata, per cui la Circoscrizione dovrebbe intervenire allo scopo di verificare che le norme di sicurezza siano state applicate e che i sigilli siano integri».

[redacted] parco ferroviario Doria si trova in zona sopra-vento rispetto ai palazzi di via Zandonai e via Vivaldi. «Si dovrebbe anche controllare - conclude Cafueri - che non esistano altri vagoni del genere abbandonati dalle Ferrovie nella stessa area ferroviaria». [i. p.]

In piazza Sisto

Picchiato il ladro delle «500»

SAVONA. Picchiato da una banda di teppisti. E' successo, l'altra notte, ad Alessandro Saba, 21 anni, il giovane sbandato conosciuto come il «maniaco» delle 500 per la sua abitudine a rubare l'utilitaria della Fiat.

L'episodio [redacted] avvenuto nella zona di piazza Sisto IV. Er[redacted] da poco passate le 3 quando qualcuno ha visto il ventunenne riverso sul marciapiede, svenuto, e ha dato l'allarme. I soccorsi sono scattati immediatamente [redacted] hanno mobilitato i volontari della Croce Bianca che hanno accompagnato Alessandro Saba all'ospedale San Paolo dove [redacted] stato sottoposto alle cure del caso.

I sanitari gli hanno riscontra[redacted] un trauma cranico facciale e contusioni giudicate guaribili in quindici giorni. Sulla vicenda sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile. Un compito non facile. Alessandro Saba, infatti, non sarebbe riuscito a vedere i suoi aggressori. [c. v.]

Deciso dal ministero

Enel di Vado Annullato il referendum

VADO L. Il referendum consultivo sul combustibile della centrale Enel, previsto per il 25 febbraio, non [redacted] farà.

Lo ha deciso il ministero dell'Interno che ha ritenuto inammissibile la richiesta formulata dal sindaco di Vado, Roberto Peluffo, di indire per la fine di febbraio la consultazione popolare sull'utilizzo del carbone nella centrale termoelettrica di Vado.

La richiesta del sindaco era seguita a [redacted] raccolta [redacted] firme con la quale gli abitanti avevano chiesto di potersi esprimere mediante referendum - seppure di tipo soltanto consultivo - sul tipo di combustibile che l'Enel avrebbe dovuto utilizzare.

Ieri, in mattinata, però la prefettura di Savona ha reso nota la decisione del ministero che, sentito [redacted] parere del Consiglio di Stato, ha ritenuto di annullare la consultazione giudicando il Comune non competente a richiedere referendum. [p. p.]

L'amarezza dei genitori per essere stati informati dell'accaduto con tanto ritardo

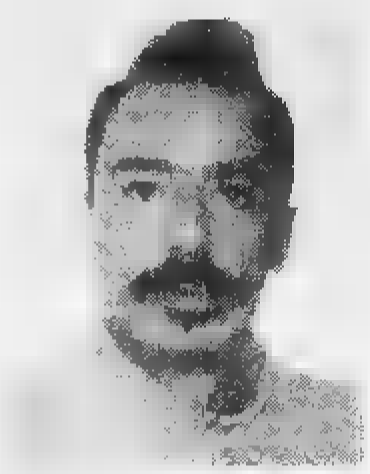
Lo cercavano: era morto da 6 giorni

Drammatica conclusione della scomparsa da casa di un tossicodipendente di Varazze. La salma era nell'obitorio del S. Martino dall'antivigilia di Natale. L'uomo, di 41 anni, ucciso da un'overdose

VARAZZE. Era morto da sei giorni, per overdose, il quarantunenne di Varazze allontanatosi da casa l'antivigilia di Natale.

Alberto Rebuffi, abitante con gli anziani genitori in via Cairoli, era noto alle forze dell'ordine per essere stato protagonista, in passato, di episodi di violenza nei confronti del padre dal quale pretendeva denaro per la droga, [redacted] di una serie di furti. Assistito dal Centro igiene mentale di Savona, negli ultimi tempi sembrava tranquillo e pareva fosse uscito dal «giro».

La notizia della morte, arrivata solo ieri mattina ai carabinieri di Varazze, ha sorpreso e sconvolto i genitori, convinti che Alberto avesse ormai definitivamente superato il problema droga. Il cadavere è stato trovato in via Prè la [redacted] stessa della scomparsa. Ma per sei giorni è stato inspiegabilmente tenuto nell'obitorio del San Martino senza che nè questura, nè carabinieri, inviassero alle diverse stazioni di polizia e dell'Arma i fax di rito per l'identificazione.

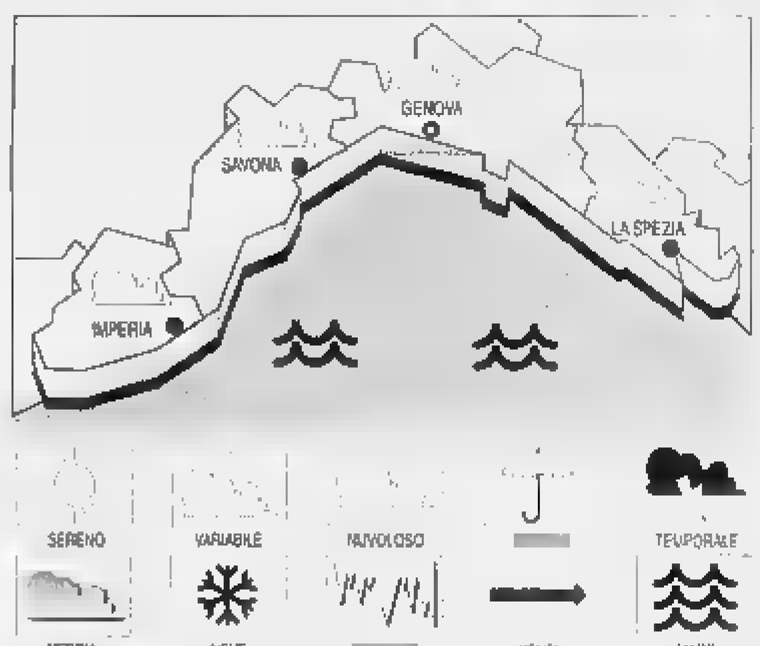

Alberto Rebuffi, ucciso dalla droga

Alberto Rebuffi, che [redacted] Varazze tutti ricordano per il fisico allampanato, i riccioli radi e neri, la singolare magrezza [redacted] le immancabili cuffiette del walkman con [redacted] quale passeggiava in paese, [redacted] era allontanato sabato scorso da casa senza documenti, senza soldi e senza chiavi dicendo [redacted] genitori che usciva [redacted] prendere un caffè. Non vedendolo rientrare per l'ora di cena i parenti si erano rivolti [redacted] carabinieri di Varazze i quali avevano subito diramato le ricerche. L'ipotesi più probabile è che Rebuffi abbia incontrato alla stazione qualcuno che lo ha convinto [redacted] salire [redacted] un treno per Genova alla ricerca di una dose di eroina. Mamma e papà Rebuffi, che ieri mattina hanno raggiunto l'obitorio dell'ospedale genovese, non hanno mancato [redacted] sottolinare, oltre al grande dolore provato per la perdita del figlio per [redacted] quale, malgrado tutto, si adoperavano cercando di arrotondare la pensione con lavoretti occasionali, l'amarezza di essere stati informati del decesso ben sei giorni dopo [redacted] drammatico ritrovamento. Una «distrazione» colpevole che agli occhi degli anziani genitori del tossicodipendente non potrà mai essere perdonata. Alberto Rebuffi, oltre ad essere stato denunciato dai carabinieri per violenza nei confronti del padre Domenico, un uomo mite e dignitoso che consegnava a domicilio bibite e acque minerali, e della madre Caterina, che ancora oggi per aiutare il figlio stirava a ore in un albergo, [redacted] anche stato arrestato dai carabinieri di Savona per aver rubato un'autoambulanza [redacted]lla Croce Rossa di Varazze.

L'episodio risale a una decina di anni fa quando i militi, per consuetudine, lasciavano ancora le chiavi infilate nel cruscotto dei mezzi di soccorso. Il ragazzo nel suo folle viaggio verso Savona aveva provocato parecchi incidenti per i quali la compagnia assicuratrice della Cri aveva dovuto sborsare all'epoca parecchie decine di milioni.

Alessandra Zacco

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuv. alternati a deboli schiarite e scarsa probab. di pioggia. A causa d'infiltraz. aria fredda saranno possibili deboli precipitaz. nevose oltre i 1000 metri di quota. Vento moderato dai quadranti settentrionali. Mare mosso. Temp. [redacted]ma in diminuzione. **Tendenza per domani.** Condiz. di variabilità con cielo irreg. nuvol. e possibili piovaschi. Vento debole o moderato. [redacted] **IERI.** Temp. del [redacted] 14 °C, umid. rel. 50%, vento Nord 6-10 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1010 mbar (in aumento).

[redacted]RE DI IERI

Genova	max **10**	min **5**
Savona	max **8**	[redacted] **5**
Imperia	max **11**	min **7**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **15**; min: **10**; temp. mare **14**

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,58. La **Luna** si leva alle 12.59 e cala alle 1,52 (fase crescente).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Missia [redacted] Portofino

Marco Azzali
Belvest
Burberrys
CALOMA
Clips
C N
ESCADA
CIBIERRE DONNA
ICEBERG
JIKI

NUOVO NEGOZIO DI IMPERIA

LE GATTE
gai mattiolo
RITMI CLERICI
mariagrazia severi
TORRAS
Jc de Castelbajac
YvesSaintLaurent
VERSACE

GABRIEL
Via Matteotti 126 - Tel. 0184/531614 - SANREMO
Via Matteotti 132 - Tel. 0184/531586 - SANREMO
Galleria degli Orti, 10 - Tel. 0183/297561 - IMPERIA

Le famiglie Boggi
e lo Staff
dell'**Hotel Garden******
porgono i migliori auguri
per il 1996

e vi attendono per il
Cenone di fine anno
con spettacolo

Per informazioni e prenotazioni:
V.le Faraggiana 6 Albissola Mare (SV)
Tel. 019 - 48.52.53

Cenone di San Silvestro

«Assiette» Primavera
Insalata di carciofi d'Albenga e grana
Gelosie Regina

Code di gamberi con basilico e cannelloni
Conchiglia di cappesante all'orientale
Involtino di sogliola alla rucola

Lattughini Hotel Garden
Ravioli del buongustaio
Petite Marmite Enrico IV

Luna alle olive d'Oneglia
Patate al vapore

Stinco di vitello al forno
Fagiolini alla provenzale

Mandarini brinati

Meringata 4 stelle

DIBATTITO

Da sempre porto e città sono legati a doppio filo

L'ex sindaco Sergio Tortarolo interviene nel dibattito sul futuro del vecchio porto e della città

Il piano delle coste proposto dalla Regione conferma per Savona i contenuti del piano territoriale di coordinamento, ma li rende più espliciti e più chiari. In sintesi: 1) Le funzioni portuali primarie vanno pensate a Vado; 2) Poiché per Savona non è risolto il problema della viabilità da e per il porto e la città assedia sempre più il porto stesso, non rimane per questo che una funzione residuale, non espansiva; 3) Vengono sfumate, nel piano, le ipotesi di ampliamento della darsena Alti Fondali e di trasferimento delle Funivie. Le conclusioni di questo ragionamento hanno portato a modificare già nel Ptc le destinazioni d'uso, da industriale-portuale a turistico delle zone ex Onsav non demaniali: questa pericolosa connessione, oggi evidente per tutti, era stata già evidenziata senza successo dal gruppo consiliare progressista. Si avvia, dunque, a Savona, dopo il declino della città industriale, anche quello della città portuale? I documenti di cui si discute sono certamente importanti, di programma, devono essere presi sul serio, ma non drammatizzando la situazione. Quello che si deve opporre non è una reazione umorale o, peggio, ma una posizione forte sul piano dell'analisi economica e della programmazione urbanistica.

La Regione individua certo una situazione di difficoltà; ma il rimedio proposto sembra essere, in sostanza, lasciar morire l'ammalato; tocca alla società savonese ripensare e proporre una soluzione alla questione viabilità e al problema del trasferimento delle Funivie e saper rilanciare l'esigenza dell'ampliamento degli Alti Fondali. Il ragionamento della Regione può essere ribaltato, ma solo poggiando su motivazioni fondate, non ultima quella che, mentre per la presenza dell'industria a *Savona si può parlare di una storia* e di un declino nell'ordine dei cento anni, il porto e Savona sono, da sempre, la stessa cosa: le fortune dell'una e dell'altra essendo nei secoli, connesse decisamente.

Oggi, però, ha ragione Ivo Pastorino, si gioca una partita ben più complessa: difesa del porto e del futuro porto turistico! ma anche capacità di proporre una nuova idea di sviluppo della città, oggi già post-industriale e in aperto ed evidente declino. Le basi per un rilancio, per evitare l'immobilismo della «nobile conservazione» e la faciloneria del «lasciar fare» sono ridefinire, da subito, i contenuti di un nuovo, urgente Piano regolatore. Difendere intelligentemente e aprirsi avanti con coraggio: questa sfida porta Savona sul terreno di una nuova identità nei servizi, nella cultura, nel turismo, nello sport. Accanto alla piccola impresa e all'artigianato vanno costruite occasioni di lavoro qualificato e stabile per le nuove generazioni, ad esempio, occorre impostare, a mio avviso, in modo corretto e rinnovato, la presenza dell'Università, legandola a studi altamente qualificati e selezionati anche nell'ambito delle specializzazioni post-laurea dando all'Università quel carattere innovativo e attrattivo che la porti al di là del suo tradizionale bacino di utenza.

In quest'ottica bisogna battere le logiche perdenti per rimettere al centro il problema del lavoro. Da ultimo un'osservazione: con la legge Amato sulle Fondazioni si potranno liberare per la città importantissime risorse, certo inaspettate: occorre pensare da subito ad un'utilizzazione connessa con un progetto di rinnovamento (Università, beni culturali, servizi alla persona), si apre qui una grande occasione: per non perderla o disperderla occorrono idee chiare e motivazioni forti, le stesse che ebbero sul finire del secolo scorso i nostri antenati quando realizzarono scelte innovative e che ora, ancora a fine secolo, i savonesi sono ancora chiamati a compiere.

Sergio Tortarolo
Ex sindaco di Savona

Ancora sconosciuto l'uomo che ha centrato il «13» con 4 colonne e 2 doppie

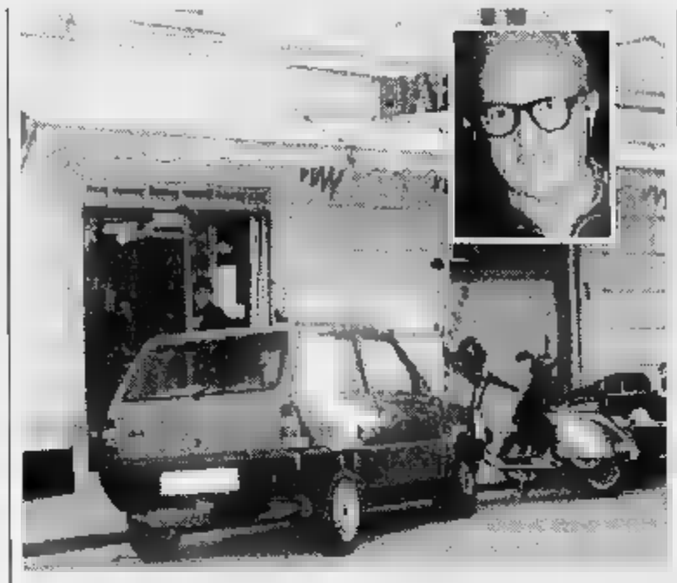
Savona: caccia al miliardario

I titolari del bar «Ciarlo»: «Non è un sistemista, la schedina è stata giocata lunedì o martedì»
La matrice vincente è 200 GA 00153, forse il possessore non se n'è ancora accorto. I precedenti

SAVONA. Continua la caccia al fortunato savonese che con una schedina giocata al bar «Ciarlo» di via Niella ha vinto quasi un miliardo, per l'esattezza 930 milioni.

A giudicare dalle ultime tre cifre del numero di matrice (200 GA 00153) la schedina dovrebbe essere stata giocata tra lunedì e martedì e quindi, affermano gli esperti, non dai sistemisti che solitamente attendono l'ultimo giorno a disposizione (bisogna però ricordare che la scorsa settimana il termine delle giocate era anticipato a venerdì perchè le partite si sono disputate di sabato per la festa di Natale).

Sicuro di questa teoria è Adriano Lesena, padre del titolare del bar Ciarlo: «Sì, la schedina è stata giocata nei primi giorni della settimana, forse da qualcuno che non si è mai cimentato in un sistema. Qualcuno che magari ha controllato ancora la colonna vincente». Già, anche la tesi che il possessore della schedina miliardario ignori di avere in tasca una fortuna sta prendendo corpo fra gli abituali frequentatori del bar di via Niella che in questi giorni hanno ricevuto numerose visite di cronisti e curiosi: «Non si può scartare nessuna ipotesi - prosegue Lesena - considerato che spesso molte vincite, alcune delle quali consistenti, non vengono pagate. Certo è difficile pensare che sia andata in questo modo, considerata la cifra. E poi la città non parla d'altro....». «Ma del resto - aggiunge il titolare del bar Ciarlo - non è qui a Savona che, la settimana scorsa, una signora ha bruciato nella stufa un biglietto della lotteria "gratta e vinci" da mezzo miliardo?».



La ricevitoria di via Niella e, nel riquadro, un avventore, Giovanni Carità

Ma potrebbe essere più verosimile che il vincitore, come spesso accade, non voglia fare mosse per smascherarsi. In questo senso sarebbero spiegabili le telefonate che il proprietario del bar ha ricevuto martedì da persone desiderose di conoscere l'ammontare della vincita.

Una fortuna sfacciata in ogni caso quella del vincitore: «Realizzare un tredici come quello di sabato con quattro colonne ed un paio di doppie è davvero incredibile - continuano a ripetere i frequentatori del bar Ciarlo - soprattutto pensando che il colpo grosso potrebbe essere stato messo a segno da chi non conosce nemmeno le squadre del campionato di serie A. Certo c'è voluto un bel coraggio a puntare sulle sconfitte interne di Parma, Juventus e Udinese».

I commenti dei clienti del bar Ciarlo hanno in pratica rispecchiato quelli che, per tutta la giornata di ieri si sono fatti in città. Non si parla d'altro. Per un giorno tutto è passato in secondo piano: «Peccato che domenica il campionato sia fermo - aggiunge Adriano Lesena - altrimenti il numero delle giocate sarebbe stato davvero elevato. Ma l'effetto c'è stato egualmente visto che la schedina di sabato prossimo, comprendente partite di serie C, è stata giocata da un numero superiore alla media. Chissà che non ci scappi un nuovo colpaccio».

Conclude il titolare del bar Ciarlo: «E visto il modo con cui, sabato scorso, è stato realizzato il tredici tutto è possibile. Magari adesso qualcuno spera di regalarsi un bel Capodanno azzeccando un tredici con partite di squadre di cui non conosce neppure l'esistenza».

Guglielmo Olivero
Claudio Vimercati

Pronti alcuni alloggi-parcheggio, ma la delibera è in ritardo

L'emergenza sfratti in città
Da oggi 5 famiglie senza casa

SAVONA. E' ancora emergenza sfratti. Domani per cinque famiglie savonesi scatterà il provvedimento esecutivo con l'intervento della forza pubblica. Il Comune ha già trovato loro una sistemazione provvisoria - le case parcheggio di via Tissoni - in attesa che venga riformulata la graduatoria per l'assegnazione delle case Iacp di via Chiabrera e via Minuto ma le delibere non sono ancora pronte. Il Comune è impegnato alla stesura del bilancio preventivo e gli uffici sono in ritardo con alcune pratiche.

Ma da domani la situazione potrebbe diventare ancora più drammatica: decade infatti il decreto del governo che istituiva la Commissione prefettizia sugli sfratti (organismo si faceva parte anche il Comune). Se il decreto non verrà reiterato il Comune rischia di perdere di vista la complessa situazione sfratti a Savona e di non poter seguire da vicino i singoli casi. La competenza sulla questione verrebbe dirottata esclusivamente sulla magistratura.

Dice l'assessore ai Servizi sociali, Luciano Maiolo: «Abbiamo esaurito le case parcheggio. Con l'inizio del nuovo anno l'Ufficio Casa farà un censimento per verificare chi abbia i titoli per occuparle. Inoltre la graduatoria per le case Iacp è troppo vecchia e non risponde più alla realtà attuale».

E aggiunge: «Ora ci appelliamo al buon cuore degli ufficiali giudiziari affinché ci concedano il tempo di rendere esecutive le delibere per assegnare le case parcheggio. Cinque famiglie rischiano di restare senza casa. Tra queste due hanno figli minori». **[p. p.]**

MENSE POPOLARI

Via De Amicis sede unica?

Il Comune ha proposto alla Caritas diocesana di unificare le mense cittadine. Attualmente sono in funzione la «Mensa del popolo» di via De Amicis e la «Mensa di fraternità» in via Maciocio. La prima, gestita dal Comune, funziona soltanto nelle ore di pranzo. Distribuisce giornalmente da 60 a 80 pasti ed è aperta a tutti. La «Mensa di fraternità» è invece gestita dalla Caritas diocesana ed è in funzione tutte le sere. Quotidianamente è frequentata da una quarantina di persone. Il Comune ha proposto alla Caritas di istituire un unico punto di riferimento, la sede in via De Amicis, aperto sia al mattino sia la sera. «Il Comune continuerebbe a destinare al servizio l'attuale contributo finanziario - dice l'assessore Maiolo - e la Caritas si occuperebbe dell'impiego del personale, potendo contare molto sul volontariato». La Caritas sta ancora vagliando la proposta. **[p. p.]**

Piazza del Popolo

Nuova sede distaccata per i vigili

SAVONA. I vigili urbani avranno un ufficio distaccato. Lo ha deciso la giunta che ha deliberato di affidare alla polizia municipale la palazzina dell'ex pesa pubblica di piazza del Popolo.

L'edificio, in stile Liberty, ultimo ricordo della vecchia stazione Letimbro, sarà adibito a posto fisso per la riscossione delle multe, appoggio logistico per i vigili in servizio al mercato del lunedì e ufficio informazioni».

Il Comune spenderà circa 15 milioni per gli arredi e per le attrezzature necessarie a smaltire il lavoro delle contravvenzioni per violazione del codice della strada.

In particolare il nuovo ufficio sarà dotato di una rete di personal computer, di un apparato radiotrasmittente e altre attrezzature. I lavori per la ristrutturazione dell'edificio inizieranno entro poche settimane. E' probabile che la nuova sede distaccata dei vigili sia operativa entro i primi mesi dell'anno nuovo. **[p. p.]**

Danneggiamenti

Una zingara denunciata dalla polizia

SAVONA. Una zingara di 33 anni è stata denunciata dalla polizia per aver danneggiato l'arredo dei bagni del distributore di benzina «Agip» in piazzale Amburgo.

E' successo l'altro pomeriggio. La nomade, colta da un'improvvisa crisi isterica, ha incominciato a colpire con calci e pugni lavandini e porte, sotto gli occhi di alcune persone che hanno dato l'allarme. Dopo pochi minuti sono intervenute le pattuglie della volante che hanno bloccato la straniera, Maria P., e l'hanno accompagnata in questura per gli ulteriori accertamenti. La zingara, di origine romena, ha respinto le accuse: «Sono scivolata e ho dato una testata contro la porta del bagno», ha detto ai poliziotti. Non ha, però, potuto evitare una denuncia per danneggiamenti.

Falso allarme, ieri mattina, in corso Vittorio Veneto: una telefonata al 113 segnalava che un uomo era stato aggredito sulla spiaggia, davanti ai bagni Barbadoro. Si trattava, però, di uno scherzo. **[c. v.]**

NOTIZIE FLASH

BLACK-OUT

Guasto a una linea elettrica Mezza città al buio

Mezza città senza luce, ieri sera, per guasto a una linea dell'Enel. L'inconveniente ha interessato corso Ricci, via Gramsci, via Famagosta, via Genova e alcune zone di Albissola. Sono rimasti al buio il distaccamento del porto dei pompieri e la Capitaneria. **[c. v.]**

FURTO

Fa la spesa al supermercato E' derubata del portafogli

Va a fare la spesa al supermercato e le rubano il portafogli. E' successo, l'altra mattina, all'«Ekom» di via Montesisto. La derubata, si è accorta del furto quando è andata alla cassa a pagare. **[r. p.]**

Ripresa in via Manzoni la circolazione auto

Da ieri mattina via Manzoni è stata riaperta al traffico. La chiusura si era resa necessaria per il pericolo che si verificassero nuovi crolli sotto i portici, all'incrocio con via Paleocapa. **[c. v.]**

BOTTI

Rischia di perdere tre dita per lo scoppio di un petardo

Un petardo gli scoppia in mano: uno studente di La Spezia rischia di perdere tre dita. Il giovane è stato ricoverato ieri pomeriggio al San Paolo e in serata sottoposto a un delicato intervento dal professore Renzo Mantero. **[c. v.]**

PORTO

La scelta dei terminalisti per il Comitato del porto

La sezione terminalisti portuali dell'Unione industriali si è riunita per indicare al ministero della Marina mercantile il candidato a componente il Comitato tecnico della nuova Autorità portuale. La scelta è caduta su Tito Carminati, titolare della Marittima Spedizioni. **[r. p.]**

Indagine dei vigili urbani un caso di inquinamento

I vigili urbani del nucleo ambiente stanno indagando su un caso di inquinamento in via Bonifacio del Vasto. A causa della rottura di una condotta, gli scarichi fognari di condominio finiscono direttamente sulla strada. **[c. v.]**

VARAZZE

La mareggiata danneggia il molo Marinai d'Italia

Danni provocati dalla mareggiata al molo Marinai d'Italia. Divelti alcuni tratti di copertura in cemento, fortunatamente senza compromettere la percorribilità del molo. **[a. z.]**

LETTERE AL GIORNALE

Savona, impossibile parlare con il sindaco

Faccio riferimento a «La posta del sindaco» e noto compiacita con quanta premura il primo cittadino risponda alle domande che gli vengono poste dai savonesi in merito a vari problemi; peccato però che lo stesso trattamento non venga riservato anche a chi gli inoltra le domande a Palazzo Sisto ed alla richiesta di un colloquio faccia rispondere dalla sua gentile segretaria che non è sua abitudine colloquiare con i cittadini per ascoltare le loro argomentazioni e che per le varie problematiche ci si può rivolgere agli assessori competenti per materia e che le mie domande, rimaste prive di riscontro, erano state senz'altro lì inoltrate.

La gentile collaboratrice, mi fece inoltre notare, che se mi fossi recato personalmente, avendo io telefonato, nel suo ufficio sarei stata informata sulla loro collocazione.

Per ovviare, a mio parere, ad una inutile ricerca ho preferito depositare personalmente copie delle stesse istanze, regolarmente a suo tempo protocollate, nelle mani dell'assessore Barlocco, pregandolo di esaminarle.

Da allora sono trascorsi mesi e ancora attendo: preciso inoltre che un mese fa ho riscritto e questa volta solo all'assessore, rinnovando il sollecito di una risposta che ancora ho avuto. Penso che ogni commento su questa amministrazione sia semplicemente superfluo.

Palmira Basso, Savona

Ricordare i 7 patrioti trucidati nel forte

Il 27 dicembre del 1943 al forte della Madonna degli Angeli sulle alture di Savona vennero biecamente trucidati per vendetta, dopo un processo sommario, sette uomini assertori di libertà la cui sola unica colpa era di essere antifascisti.

Additiamo a chi allora non c'era i loro nomi: C. Astengo, R. Willermin, A. Savaresi, A. Bolognesi, C. Rebagliati, A. Giacosa, F. Calcagno.

Il loro sacrificio sia memoria come siano ricordati i componenti del farsesco tribunale che li condannò: Mirabelli prefetto, Bianchi segretario federale, Aglietti comandante milizia volontaria fascista, Puma ufficiale carabinieri, Possenti e Cattaneo ufficiali repubblichini.

Non dimentichiamo questi nomi, come non dimenticheremo tutti coloro che dopo l'8 settembre 1943 aderirono al fascismo repubblichino autori o complici di efferati assassini di uomini onesti e liberi.

Carlo Maria Spirito, Savona

Non è facile in città [illegible] Acts

Ho provato in questi giorni di affollamento in centro a causa delle festività natalizie a servirmi dei bus dell'Acts e a lasciare l'auto sotto casa. Sono rimasto deluso: bisogna attendere spesso 20 minuti per poter salire su un bus. E nei giorni festivi è anche peggio. Se le frequenze fossero più numerose sicuramente qualche utente in più l'Acts lo avrebbe.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cerialе: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta: via Paleocapa 3, tel. 851669.
Busi: via Corsi 69, tel. 824919.
Di Legino: via Bove 1B, tel. 862025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia: via Vinci 56, tel. 845.184.

ALBENGA
Savoni: via Medaglie 42, tel. 50.420.

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, tel. 489.910.

ALBISSOLA MARINA
[illegible]: via Bigliati 24, tel. 481.616.

[illegible]TO S. [illegible]STO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.038.

CAIRO [illegible]NTE
Rodino: via Portici 31, tel. 505.454.

CERIALE
Comunale: via Aurelia 146, tel. 931.049.

FINALE LIGURE
Richeri: corso Europa 21, tel. 601.703.

LOANO
Superiore: via dei Gazzi 12, tel. 667.003.

[illegible]O
Serioli: p.zza Italia 45, tel. 565.650.

NOLI
Monte Ursino: c.so Italia 10, tel. 748.236.

PIETRA [illegible]E
Soccorso: via Battisti.

[illegible] LIGURE
Scerni: via Gramsci 62, tel. 680.184.

VARAZZE
Gallo: p.zza Malocello 36, tel. 97.260.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Cerialе ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

NATI. Manuele Deidda, Nicholas Cavanna.
[illegible] Maurizio Marcato e Adelina Alessio, Fabrizio Bertolucci e Patrizia Pastorino, Gaetano Ansaldo e Ulliana Pitzalis, Simone Berretta e Paola Lai.
MORTI. Maria Teresa Parolin in Te[illegible], 45 anni, Spotorno, via Serra 13/1; trasporto diretto questa mattina alle 11,45 al cimitero di Spotorno. Delia Rossi in Isaia, 84 anni, Sassello, via Badano 37; trasporto diretto alle 11,45 al cimitero di Sassello. Maria Mosca in Rovere, 76 anni, Varazze; trasporto diretto alle 9,45 [illegible] di Varazze.

E' cristianamente [illegible] all'affetto [illegible] Suoi Cari
[illegible]NNI Ambrosetti
di anni 85
Con amore e rimpianto lo ricordano la moglie **Eugenia**, il figlio **Piero** e la nuora **Maria Pia**, le famiglie **Cappa, Molinari, Cigliuti, Lodato** e [illegible]. I funerali si svolgeranno alle ore 11 di venerdì 29 corr. nella Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo (via Mignone).
— **Savona**, 29 dicembre [illegible]

Natalino Enrico e famiglie sono vicini con fraterno affetto a Ivano papà e famigliari partecipando al profondo dolore per la scomparsa della signora
Isaia
— [illegible], 28 dicembre 1995

APPUNTAMENTI

[illegible]
In gita con il gruppo La Rocca

La prima iniziativa del '96 del Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano è una settimana bianca a Champoluc dal 7 al 14 gennaio. Per iscriversi bisogna contattare la sede del club in piazza Caduti Partigiani. **[r. p.]**

SAVONA
Corso serale di lingua russa

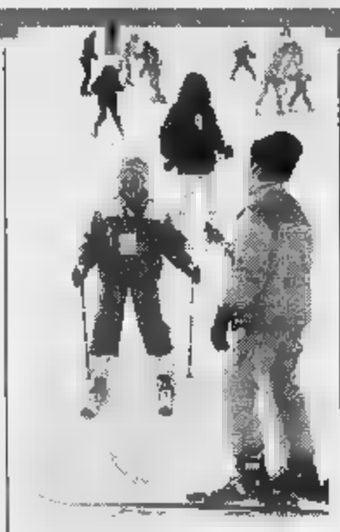
Si inizierà a gennaio il corso serale di lingua russa organizzato dal Circolo Enars-Acli «Pordini». Le lezioni svolgeranno tutti i venerdì dalle 20 alle 22 nella sede di via Famagosta a Savona. **[a. z.]**

FINALE L.
Incontro con il Comitato Prodi

«L'Europa che vogliamo» è il tema dell'incontro di stasera a Finale (ore 21, sala consigliare), dal Comitato Finalese per «L'Italia che vogliamo». Parteciperà Giorgio Mamberto funzionario Cee e presidente del Comitato Prodi di Bruxelles. **[a. r.]**

L'INFORMANEVE DI CAPODANNO

Si spera in nuove nevicate per brindare sulle piste



Gli sciatori sperano in nuove nevicate

TUTTE le speranze sono rivolte ai bollettini meteo delle ultime ore che preannunciano neve. Non che sulle piste ne manchi: quasi dappertutto si sfiora il metro. Ma è la qualità che lascia a desiderare. E' stata la pioggia che qualche giorno fa è caduta abbondantemente anche sui rilievi a rovinare un manto non se ne vedeva da tanto tempo. L'acqua ha ridotto di molto lo spessore trasformando in alcuni casi la neve farinosa in poltiglia. La pioggia non ha risparmiato nessuno: da Monesi a Limone, da Frabosa all'entroterra della Costa Azzurra, le gocce hanno «bagnato» il manto facendo diventare la neve caduta nei giorni scorsi, da tipicamente «invernale», al tipo «primaverile», vale a dire granulosa. Sia ben chiaro: non tutti i mali vengono per nuocere e questo consente agli sciatori, almeno a quelli più bravi, di poter fare anche dell'emozionante fuoripista.

In ogni caso, ci sono anche buone notizie: un anticipo dell'ondata di maltempo che si attende per le prossime ore c'è già stato nella notte tra mercoledì e giovedì: su tutte le Alpi Marittime sono caduti mediamente cinque centimetri di neve. Il che ha un po' riequilibrato la cose. Insomma, comunque vadano le cose, il capodanno «bianco» quest'anno è garantito. Così come, a mezzanotte, le tradizionali e suggestive fiaccolate fatte dai maestri. E ora, come di consueto, il bollettino.

Partiamo con Limone. Il manto, che raggiungeva il mezzo metro la settimana scorsa, si è assottigliato molto. Ora si va dai 40 agli 80 centimetri. L'altra notte sono caduti cinque centimetri di neve. Gli impianti, trenta, sono tutti in funzione. Ottanta i chilometri di piste perfettamente battute. Aperto anche l'anello per il fondo (5 chilometri). Neppure ad **Artesina** si brinda. Anche qui la pioggia ha combinato qualche guaio. Lo spessore della neve misura 70 centimetri massimo e nei punti minimi. Sessanta chilometri di piste raggiungibili attraverso i 14 impianti tutti aperti, compreso il fondo. Situazione soltanto leggermente migliore a **Prato Nevoso** dove si registrano 80 centimetri nella parte più alta e mezzo metro in basso. Trenta i chilometri di piste battute.

Venti-sessanta centimetri a **Frabosa Soprana**, dove gli impianti di risalita in funzione sono cinque. Trenta i chilometri di piste aperte. Chiuso l'anello per il fondo.

Migliore la situazione a **San Giacomo di Roburent**. Otti il manto raggiunge gli 80 centimetri partendo da una base di 30. Trenta i chilometri di piste aperte, 9 gli impianti di risalita in funzione. Ancora chiusa Garessio. A **Saint Gree di Viola** si registrano sessanta centimetri sulle piste, 8 impianti aperti. **Lurisia** resiste con 80 centimetri di neve in alto, 30 alla partenza degli skilift più bassi. Trenta i chilometri di piste battute, aperto l'anello per il fondo. Ad **Aimoni** di Ormea, aperti tutti gli impianti (8 in tutto). A **Monesi** l'altra notte sono caduti 4 centimetri di neve: due gli skilift in funzione: Il Tre Pini e il Plateau. Ai piedi del Redentore la neve supera il metro. Infine **Auron**, nell'entroterra della Costa Azzurra: dai 60 agli 80 cm, 28 impianti di risalita e 130 chilometri di piste. Per informazioni è attivo il numero Pronto Auron: 0184/534037.

Giulio Geluardi

Il Borsino pubblicato dalla Federazione italiana agenzie immobiliari

Seconda casa? E' un affare

Il valore degli alloggi in Riviera è destinato a rimanere stabile anche nel 1996. Prezzi record ad Alassio con 9-11 milioni al metro quadrato. I bilocali sono la tipologia più richiesta

Pubblicato di recente in Liguria il Borsino immobiliare del settore turistico

LOANO. Il prezzo degli alloggi in Riviera è destinato a rimanere stabile anche nel 1996. E' la previsione che fanno gli associati alla Federazione italiana agenzie immobiliari. La Fiaip ha pubblicato di recente il Borsino immobiliare del settore turistico che in Liguria prende in cosiderazione 14 località con una sorta di questionario che fornisce importanti indicazioni anche sulle tipologie di alloggi richiesti e sull'aumento dei turisti.

I prezzi. A fine anno i prezzi al metro quadrato, per alloggi di prestigio, restano molto alti in Liguria. Ad Alassio il record con 9-11 milioni. Si arriva ai 10 milioni a Sestri Levante. Punte di 6 milioni e mezzo a Loano, 7 Andora, 8 a Bordighera e 5 e mezzo a Cogoleto. Per gli appartamenti in posizione centrale il costo a metro quadrato, secondo i dati della Fiaip, varia dai 2 milioni di Chiavari ai 6 milioni di Alassio che supera nettamente Sanremo (5 milioni) e Loano (4,5). Fra i 4 a i 5 milioni è comunque un prezzo medio. Per gli alloggi periferici si va dal minimo di 1 milone o 200 mila lire di Chiavari ad un massimo di 4 milioni di Cavi di Lavagna ed Alassio.

Previsioni '96. Per il prossimo i prezzi dovrebbero restare stabili in tutta la Liguria con un calo del 10-20 per cento a Chiavari e Rapallo. Rispetto al 31 dicembre di un anno fa gli aumenti si sono verificati comunque solo ad Alassio, Chiavari e Sestri Levante. A Cavi di Lavagna c'è stato invece un sensibile calo nell'ordine del 30 per cento. Le vendite aumenteranno il prossimo anno solo ad Alassio, Varazze, Sestri Levante e Borghetto nelle previsioni della Fiaip. Vendite stazionarie a Ceriale, Loano, Rapallo, Sanremo, Andora, Bordighera e Cogoleto. In calo a Pietra, Chiavari e Cavi.

Movimento turistico. Rispetto all'estate del '94 sono aumentate le locazioni turistiche in Liguria? Dai dati raccolti dalla Fiaip fra i suoi associati il flusso turistico è stato stabile ad Alassio, Borghetto, Chiavari, Sanremo, Andora Sestri. Gli aumenti nelle seconde case si sono invece registrati a Ceriale (10 per cento), Loano (10), Pietra (15), Cavi di Lavagna (5), Bordighera (20). L'ultimo dato è relativa alle presenze fra italiani e stranieri. Secondo i l'Osservatorio immobiliare ad Alassio e Borghetto ci sono stati più stranieri. A Ceriale, Loano, Bordighera e Cogoleto più italiani. Stabili i dati dalle altre località prese in considerazione la sola eccezione di Rapallo dove il trend è negativo.

Disponibilità e richieste. I bilocali sono la tipologia di alloggio maggiormente richiesta in Riviera. Di tri-locali si parla solo a Sestri Levante ed Alassio. A Rapallo si punta molto sui monolocali.

Investimenti. Investire nel mattone sembra essere sempre «a garanzia». I prezzi possono aumentare di poco o di molto a seconda del periodo ma è dato certo che se l'alloggio acquistato al mare non viene distrutto o modificato è sempre una forma di investimento importante e sicura. In pochi anni molti appartamenti hanno raddoppiato il loro valore. L'interrogativo per il futuro è chi si potrà permettere ancora un alloggio in Riviera pagandolo centinaia di milioni.

Fiaip. I dati della Fiaip anche se si riferiscono solo agli associati ma costituiscono un punto di riferimento del mercato. Molte sono comunque già affari conclusi direttamente fra privati. A Fiaip nel Ponente ligure è di gran lunga l'associazione più presente. Nuovo presidente di Savona e provincia è stato nominato di recente Marinella Fasano di Ceriale che ha preso il posto di Ugo Girlando di Pietra Ligure. [a. r.]

Gli sportivi hanno scoperto e valorizzato un angolo di mare che pare non abbia eguali

Varazze, capitale europea del surf

Appassionati giunti da tutto il mondo si esibiscono in questi giorni con spettacolari evoluzioni grazie agli eccezionali 4 metri di «onda lunga». Verrà realizzata una base per atleti e attrezzature

VARAZZE. Surfisti da tutto il mondo sono in questi giorni a Varazze per spettacolari evoluzioni approfittando degli eccezionali quattro metri di «onda lunga». Africani, peruviani, tedeschi, svizzeri, olandesi, svedesi, spagnoli da due giorni si esibiscono in un involontario e piacevolissimo spettacolo al quale moltissima gente ha assistito dal «molo del surf», alla foce del Teiro, battezzato così dagli sportivi che in questi ultimi anni hanno scoperto, valorizzato e fatto conoscere in tutto il mondo anche attraverso riviste specializzate, un angolo di mare che pare non abbia eguali in nessun'altra parte d'Europa. E per valorizzare il «molo», tanto apprezzato dai surfisti, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Busso ha deciso di accogliere le richieste, caldeggiate dalle associazioni sportive e promosse da Ascom, albergatori e bagni marini, di realizzazione di una base dove ospitare i surfisti che generalmente affollano il piccolo parcheggio che si affaccia sulla spiaggia station wagon e tavole colorate, si spogliano in auto e non hanno neppure un gabbiotto dove riposarsi o lasciare l'attrezzatura nel caso avessero intenzione di fare una passeggiata in paese. Il progetto, per il quale l'amministrazione comunale ha fatto richiesta alla capitaneria di porto, che dovrà dare il suo assenso per la costruzione di strutture fisse in area del demanio marittimo, prevede la costruzione di uno spogliatoio e servizi che costituiscano un punto di riferimento per gli sportivi, soprattutto durante la stagione invernale. Gli scatenati surfer avranno così modo di incontrarsi e scambiare quattro chiacchiere prima di consumare l'antico rito dei hawaiani sulla tranquilla e fino a qualche tempo fa anonima spiaggia del comune rivierasco.

«Valorizzare e incentivare il surf a Varazze - spiega Marilena Ratto, presidente dell'Ascom - è importante e necessario ai fini del rilancio dell'immagine turistica della nostra località in tutta Europa. Per questo motivo, come associazione commercianti, cerchiamo di adoperarci per dare il nostro contributo. Proprio in questi giorni abbiamo offerto alle associazioni sportive interessate alla valorizzazione del molo del surf la possibilità di riunirsi nella nostra sede per organizzare l'accolgienza di giornalisti e fotografi delle riviste specializzate che in questi giorni realizzeranno dei servizi sulle onde varazzine con la presenza del campione italiano di surf. Ci auguriamo che dopo la sensibilità dimostrata dal sindaco e dall'amministrazione comunale, anche la capitaneria comprenda quanto sia importante per Varazze offrire ai surfisti una sede e strutture di base». [a. z.]

ALBISSOLA M.

«La discoteca va chiusa»

ALBISSOLA M. La commissione di vigilanza della prefettura ha imposto al Comune di chiudere la discoteca Opera Prima (bagni Colombo), sulla passeggiata a mare, per mancanza di documentazione relativa agli arredi e alle strutture del locale. La discoteca, rimessa completamente a nuovo qualche mese fa da una società che cura e ha allestito gli arredi e gli impianti luce e acustici di tutte le maggiori discoteche del Piemonte, dopo le ristrutturazioni e un investimento di centinaia di milioni è stata trasformata in uno dei locali migliori della zona per acustica, mixer e impianti luce. Il sindaco Lino Ferrari ne ha dovuto disporre la chiusura in via temporanea e fino a quando i proprietari non forniranno alla commissione di vigilanza per gli spettacoli la necessaria documentazione relativa alle caratteristiche delle strutture interne per le quali occorre dimostrare la conformità alle nuove norme sulla sicurezza dei pubblici locali. [a. z.]

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Per i titolari di conto corrente con accredito automatico della

PENSIONE

Dal 1 gennaio 1996 cambiano le polizze assicurative gratuite riservate ai titolari di conto corrente con accredito automatico della pensione. I servizi gratuiti saranno ampliati e migliorati, con possibilità di scelta

- ***Una diaria da ricovero per infortunio***
- ***Il fisioterapista a casa***
- ***Nuovi servizi assistenziali***

Per poter usufruire dei nuovi servizi è necessario ritirare il proprio documento personale disponibile nelle filiali di Banca Carige

Questa sera alle ore 17 all'auditorium si replica per beneficenza lo spettacolo del «Branco»

E a Pietra vanno in scena i mini-attori

L'incasso andrà anche a «Telefono azzurro». Altre iniziative

Questa sera si replica lo spettacolo del «Branco», gruppo scout dell'Agesci di Pietra San Nicolò

PIETRA LIGURE. Viene replicato questa alle 17, all'auditorium «La Pietra» lo spettacolo del «Branco» del gruppo scout dell'Agesci di Pietra San Nicolò. Si tratta di un minivarietà fatto soprattutto di sconette e canzoni che ha come protagonisti i bambini fra gli 8 e i 12 anni. L'incasso sarà devoluto in beneficenza, in particolare per finanziare Telefono Azzurro.

Al termine dello spettacolo vengono messi in vendita alcuni oggetti, realizzati dalle mollette in legno e il ricavato andrà al canile di Finale. Altre iniziative natalizie, sempre con gli scout dell'Agesci protagonisti, sono previste alla parrocchia del Soccorso di Pietra.

Prima di Natale una importante iniziativa umanitaria stata promossa a Finale dal gruppo scout. Di recente, nella torre Pentagonale a palazzo Doria è stata aperta la sede del gruppo di Loano. [a. r.]

LA STAMPA
ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

Ma dall'Autofiori un allarme: il traffico natalizio è sceso dell'11 per cento

Turismo, un '95 contraddittorio

Le giornate di presenza negli oltre mille alberghi della provincia sono salite del 2,4
A far tornare in attivo il bilancio sono stati gli stranieri che sono aumentati in Riviera

SAVONA. Il segno, al fondo delle tabelle statistiche, è positivo, anche se di dimensioni limitate. Il turismo del 1995 presenta un quadro di «tenuta», perlomeno a livello delle cifre ufficiali che, come dicono gli operatori turistici, dovrebbero essere «lette» e «spesate» con più attenzione. Sta di fatto che le giornate trascorse dagli ospiti nei quasi mille alberghi della provincia (da sola rappresenta la metà del turismo ligure) sono aumentate, nei confronti dello stesso periodo dell'anno precedente, del 2,4 per cento. In cifra assoluta sono arrivati negli hotel della Riviera delle Palme 870 mila turisti (di cui 238 mila stranieri) che hanno soggiornato per 5 milioni 734 mila giornate. I dati non si riferiscono ancora ai 12 mesi dell'anno ma solo ai primi undici (da gennaio a novembre). Ciò malgrado, le indicazioni si possono ritenere, almeno in termini percentuali, definitive.

I risultati variano da comprensorio a comprensorio e il totale risulta come la somma algebrica fra un andamento lievemente negativo per quanto riguarda gli italiani e un incremento degli stranieri. L'Europa quindi ha allungato una mano al nostro turismo, consentendo di chiudere i conti senza andare in rosso.

Ma i dati di Natale aggiungono al quadro già fragile del settore una preoccupazione ulteriore, non solo giustificata dalle cattive condizioni meteorologiche. Il riferimento è il movimento dell'Autofiori che ha reso note le statistiche del traffico in confronto agli stessi giorni del 1994. Dal venerdì precedente il Natale al martedì di Santo Stefano sono transitate l'11 per cento di auto in meno. Il netto calo, che non ha precedenti nella serie storica delle statistiche dell'Autofiori, è stato alto nella giornata di sabato, antivigilia natalizia (meno 19 per cento). Il giorno di Santo Stefano la diminuzione è stata contenuta in un meno 8,7 per cento.

Bilancio positivo per il turismo '95?

Movimento alberghiero

1 GENNAIO - 30 NOV[illegible]

COMPRENSORIO	[illegible]	ARRIVI	%94	PRESENZE	%94
Alassino	Italiani	223.326	-1,6	1.558.762	-0,3
	Stranieri	101.080	+5,5	601.021	+13,5
	Totale	324.406	+0,5	2.159.783	+3,2
Loanese	Italiani	137.383	-2,7	1.218.812	-4,6
	Stranieri	63.281	+16,2	423.651	+18,9
	Totale	200.664	+2,6	1.642.463	+0,5
Finalese	Italiani	126.329	-3,[illegible]	892.035	0,0
	Stranieri	41.818	+13,1	189.927	+9,7
	Totale	168.147	+0,1	1.081.962	+1,6
Savonese	Italiani	145.042	-0,6	768.413	+2,9
	Stranieri	31.895	+14,0	82.012	+30,2
	Totale	176.937	+1,8	850.425	+5,0
Totale generale		**870.154**	**+1,1**	**5.734.633**	**+2,4**

Fonte: Apt

Fra i vari comprensori, è andata bene per il Savonese-Varazzino che con un più 2,9 e un più 30,2 per cento rispettivamente nelle presenze alberghiere degli italiani e degli stranieri, totalizza un saldo generale positivo del 5 per cento. Segue l'Alassino col più 3,2 (quasi stazionari gli italiani, stranieri col 13,5 per cento in più). Nel Loanese-Pietrese gli italiani sono scesi del 4,6 per cento (gli stranieri incrementano del 18,9), concludendo la stagione con un più 0,5 per cento delle presenze. Infine il Finalese che, pareggiati gli italiani, grazie ad un più 9,7 per cento degli stranieri, archivia il 1995 con un più 1,6 per cento.

L'andamento degli extralberghieri (campeggi, residences, villaggi vacanze, ecc.) chiude in modo lusinghiero. I 168 mila turisti che hanno scelto queste strutture ricettive hanno totalizzato 1 milione 417 mila presenze, con un incremento del 9,2 per cento rispetto al 1994.

Romano Strizioli

Albenga: era caduto dal motorino alle 3 di venerdì

Muore a ventisette anni a sei giorni dall'incidente

ALBENGA. E' morto nella tarda mattinata di ieri dopo giorni di agonia in un letto del reparto rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I medici hanno fatto di tutto per strapparlo alla morte ma per Salvatore Campisi, 27 anni compiuti il 20 dicembre, abitante a Leca d'Albenga in dei Partigiani non c'è stato nulla da fare. Le ferite riportate nella notte tra venerdì 22 e sabato 23 dicembre in un incidente stradale avvenuto all'ingresso di Leca, all'altezza dell'incrocio tra la variante che porta al casello autostradale e la strada che conduce alla frazione, gli sono state fatali.

La dinamica dell'incidente è, tutto sommato, semplice. Alle 3 di notte Salvatore Campisi era a bordo del suo ciclomotore e stava percorrendo la strada in direzione di Albenga. All'improvviso ha perso il controllo del mezzo. L'incidente non ha avuto testimoni. Impossibile sapere se sia stato abbagliato da un'auto che proveniva in senso contrario o se, invece, si sia trattato di un guasto meccanico, di un improvviso malore o uno slittamento delle ruote sulla ghiaia che in quel punto spesso viene persa dai camion provenienti dal frantoio di sabbia. Di certo c'è il fatto che il giovane è stato sbalzato dal sellino e scaraventato a terra. L'impatto con l'asfalto deve essere stato fortissimo. Salvatore Campisi ha riportato un gravissimo trauma cranico e gravi lesioni interne.

Salvatore Campisi, morto ieri a Pietra

A dare l'allarme dell'incidente è stato un automobilista di passaggio che ha notato la moto e il ragazzo rantolante sulla strada. L'uomo è sceso per soccorrerlo ma il giovane, nonostante le ferite, si è rialzato e si è fatto accompagnare a casa. Il mattino successivo Salvatore Campisi si è sentito male. I genitori hanno chiamato la Croce Bianca di Albenga che lo ha accompagnato all'ospedale. I medici di turno al Pronto soccorso del Santa Maria di Misericordia hanno prestato le prime cure al ragazzo ma, quasi subito, hanno deciso di trasferirlo all'ospedale Santa Corona. Nel frattempo, infatti, le condizioni di Salvatore si erano ulteriormente aggravate. I medici pietresi hanno disposto subito il suo ricovero nel reparto di rianimazione. La prognosi è sempre stata riservatissima, la diagnosi parlava di un grave trauma cranico e di lesioni interne. Dopo sei giorni di cure e tentativi di salvarlo ieri mattina Salvatore Campisi è deceduto.

A Leca d'Albenga Salvatore era molto conosciuto. Abitava nella frazione da una decina di anni, da quando la famiglia si è trasferita per abitare degli appartamenti di edilizia dello Iacp costruiti nel nuovo quartiere di viale dei Partigiani. Salvatore, ormai da diversi anni, è considerato un ragazzo difficile. Più volte era stato arrestato dai carabinieri per vicende legate alla droga o per piccoli reati sempre conseguenti del stato di tossicodipendente. Scritte nella sua fedina penale c'erano diverse denunce per furto in appartamento, colpi che metteva a segno per potersi procurare l'eroina. I funerali di Salvatore si svolgeranno sabato alle 15 nella chiesa parrocchiale di Leca d'Albenga. Subito dopo la salma sarà seppellita nel cimitero della frazione.

Stefano Pezzini

«Servono finanziamenti per la produzione dell'aereo P180»

Cinque punti per la Piaggio

L'assessore regionale Mario Margini ha spiegato ieri il suo piano di salvataggio
Dai consiglieri dure critiche alla posizione del governo e della Finmeccanica

GENOVA. Per l'assessore all'industria della Regione Mario Margini sono cinque i punti «prioritari» per tentare il salvataggio della «Piaggio». Margini ha parlato con estrema chiarezza in sede di commissione regionale: «In primo luogo occorre superare la polemica sulla sostituzione del "pull" dei commissari dell'azienda. Semmai occorre spingere verso il processo di privatizzazione. In secondo luogo, è urgente che il ministero dell'industria autorizzi la Piaggio a produrre il P180. Al terzo punto, se si rimuove il vincolo che impedisce la costruzione, si deve arrivare a inserire la Piaggio nel contesto dei piani di programmazione, il polo aeronautico nazionale. Al quarto punto occorre ribadire che si deve arrivare al più presto a ottenere i 100 miliardi di forniture di aerei P180 o comunque prodotti Piaggio. Sino a oggi ci sono solo commesse per 20 miliardi, due aerei in tutto. Infine, occorre spingere i commissari a realizzare un piano di re-ingegnerizzazione della produzione: ci si dovrebbe arrivare appunto con il finanziamento della ricerca del polo aronautico. Si chiuderebbe il cerchio di riportare la Piaggio sul mercato, magari realizzando la privatizzazione, perchè la Piaggio ha acquirenti credibili».

L'assessore regionale Mario Margini ha spiegato a Genova il suo piano per la Piaggio

Nel corso della seduta, da tutti i gruppi sono state avanzate forti critiche al comportamento del governo. Critiche sono state rivolte al comportamento della Finmeccanica, ritenuta «responsabile» della situazione di drammatico stallo della Piaggio. **[p. l.]**

Il bilancio '95 della Guardia di finanza

Per evasione fiscale Albenga è la regina?

ALBENGA. Quarantuno miliardi e mezzo di redditi non dichiarati e quasi tredici miliardi di violazioni all'Iva. Dilaga l'evasione nell'albenganese. Il comando tenenza della Guardia di finanza di Albenga tira le somme dell'anno ed il risultato è allarmante.

Cinquantadue sono state le verifiche generali effettuate nel 1995 nel Ponente savonese dalla Guardia di finanza di Albenga e dalle brigate dipendenti di Alassio, Loano e Finale Ligure. Quarantotto i reati registrati e ben sessantuno le persone segnalate alla competente autorità giudiziaria. Nella serie di controlli fatti dieci persone sono risultate «evasori totali», ossia completamente sconosciuti al fisco, che complessivamente non hanno dichiarato la somma di trentanove miliardi e mezzo.

Più di un miliardo e trecento milioni evasi sono risultati quattro violazioni per omissioni o utilizzazione di fatture che attestavano operazioni inesistenti. Su 6.226 interventi volti a verificare le violazioni per mancata emissione o consegna di documenti fiscali, come bolle d'accompagnamento, scontrini e ricevute, sono state trovate 723 situazioni irregolari.

Nei controlli stradali sono state contestate 472 violazioni al codice della strada. In materia di servizi anticontrabbando, invece, sono stati sottoposti a sequestro 26 chilogrammi di tabacco lavorato estero e segnalate 19 persone.

Durante le operazioni condotte per la tutela delle leggi doganali sono state messe sotto sequestro 18 icone risalenti al XVII e XVIII secolo, illegalmente introdotte e commercializzate, che provenivano dai paesi dell'Est. Cinque persone di nazionalità polacca sono state denunciate. E ancora, ventuno i commercianti di prodotti con marchio contraffatto segnalati, col sequestro immediato di pezzi tra capi di abbigliamento, orologi e oggetti in pelle, 2.075 articoli in pelle illegali e 4.866 fuochi d'artificio di varia potenza sequestrati in questi giorni. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

NOLI

Dal Silb un avvertimento: «Tutti in regola per i veglioni»

«Ristoranti, alberghi e altri che organizzano i veglioni di Capodanno devono essere muniti di tutte le autorizzazioni del caso». Lo ricorda Piero Gozzi, presidente del sindacato dei locali da ballo. **[a. r.]**

FINALE L.

Intervento dei Vigili per perdita di benzina

E' durato circa tre ore, la scorsa notte, l'intervento dei Vigili del fuoco per bonificare il distributore «Agip» di via Aurelia a Finale. Per una falla in una cisterna, c'è stata una fuoriuscita di alcune centinaia di litri di benzina. **[a. r.]**

CALICE L.

Il Comune ha inviato il primo bollettino

E' uscito il primo numero di «Calice Informa» il giornale dell'amministrazione comunale inviato a tutti i cittadini. Sul giornale tante informazioni utili per i residenti e le delibere adottate dalla giunta del sindaco Richeri. **[a. r.]**

[illegible]

Una serie di incontri per organizzare il Polo

Dal 9 gennaio al 27 febbraio Forza Italia organizza una serie di 9 incontri nelle maggiori località del collegio 3, da Spotorno ad Albenga compresa la Val Bormida. Si discuterà fra l'altro di problemi amministrativi locali e rapporti interni al Polo. **[a. r.]**

ALBENGA

Rinviato per incompetenza il processo a Fameli

E' stato trasmesso al tribunale di Milano il processo che vede indagati Antonio Fameli, il tenente Fredinando Lettera, il commercialista Luciano Malpezzi e due direttori di banca per truffa. Il pretore di Albenga, ieri mattina, ha accolto la tesi del collegio di difesa che aveva chiesto l'annullamento del procedimento per incompetenza territoriale. Il p.m. si era opposto. **[s. p.]**

Taglio di personale al pensionato della Cariplo

Alassio, alla Casa al Mare ventotto i licenziamenti

ALASSIO. Feste natalizie amare per i ventotto dipendenti della «Casa al Mare Associazione C.O.A.L. Cariplo» di via Roma ad Alassio. Nei giorni scorsi, infatti, sono partite le lettere di licenziamento riguardanti l'intero personale e nelle quali vengono spiegate le motivazioni che hanno portato a questa drastica decisione. L'intenzione dei vertici dell'azienda è di modificare l'uso della «Casa al Mare» da annuale a stagionale, ridimensionando così il personale.

La risposta dei dipendenti non si è fatta attendere: domenica scorsa, nel corso dell'inaugurazione del nuovo ponte sul fiume Centa, i lavoratori hanno esposto un lungo striscione per portare a conoscenza dell'opinione pubblica la situazione nella quale versano i lavoratori, in gran parte giovani e assunti con contratti a tempo indeterminato. Nei prossimi giorni sono previste altre iniziative: in particolare i rappresentanti sindacali hanno chiesto un incontro il sindaco Roberto Avogadro. In programma anche alcuni incontri con i rappresentanti della Provincia.

Afferma Pina Elaide, rappresentante sindacale della «Casa al Mare»: «Non possiamo accettare un simile provvedimento, destinato ad aggravare ulteriormente la già critica situazione occupazionale della Riviera. Per questo, nei prossimi giorni, ci muoveremo nelle sedi competenti per cercare una soluzione che possa salvaguardare il nostro posto di lavoro facendo recedere l'azienda dalle posizioni assunte. Qui sono in gioco i destini di numerose famiglie che non possono pagare sulle proprie spalle una grave decisione». La struttura alassina è una delle ultime case al mare di proprietà di aziende lombarde. **[g. o.]**

Furti nelle case

Due macedoni arrestati a Finale

FINALE L. Ondata di furti in molti alloggi di Finale Ligure e dell'entroterra. In 48 ore però i carabinieri sono riusciti a «cogliere sul fatto due cittadini macedoni mentre un terzo è riuscito a fuggire. Potrebbero essere gli autori di molti dei «colpi» messi a segno nei giorni di Natale. Le indagini sono tutt'ora in corso.

L'operazione è scattata l'altra sera a Finalpia. I carabinieri hanno intercettato un'auto con a bordo tre giovani. Due di questi sono stati fermati. Si tratta di Audula Sebastan, 26 anni e Boskoski Borce, 21 anni, ufficialmente residenti al campo nomadi di Stalieno a Genova. Anche il giovane fuggito all'arresto è probabilmente un nomade. Il gruppo aveva preso l'abitudine di spostarsi in Riviera per mettere a segno i furti. Nel mirino sono appartamenti decentrati o seconde case. **(a. r.)**

Lavori contestati

Pietra, condominio cita in tribunale l'impresa edile

SAVONA. I lavori non sarebbero stati fatti a regola d'arte: un condominio di Pietra Ligure ha deciso così di citare davanti al tribunale civile l'artigiano edile che li aveva eseguiti.

I fatti risalgono al marzo del '93, ma solo nel maggio scorso è iniziata la causa giudiziaria. Nell'esposto si sostiene che «i lavori di sistemazione del marciapiede davanti al palazzo sono stati fatti in modo inadeguato e l'utilizzo di materiali inadatti o di mano d'opera non qualificata». E la conseguenza sarebbe che «in caso di pioggia si formano pozze davanti al portone con grave disagio per i condomini».

Nell'atto di citazione gli abitanti del condominio chiedono al tribunale civile di condannare l'artigiano a risarcire i danni subiti e a rifare i lavori di sistemazione del marciapiede. L'udienza è già stata fissata: si svolgerà il 22 marzo. **(c. v.)**

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura - A.P.T. Riviera delle Palme

SABATO 30 DICEMBRE - ORE 21
Palalassio «Lorenzo Ravizza»

CONCERTO DI FINE ANNO
Orchestra Sinfonica di Sanremo
Direttore Mº FERNAND TERBY
Ingresso: posto unico non numerato L. 10.000

PARTE I

JOHANN STRAUSS JR.	Il Pipistrello - Ouverture
JOHANN STRAUSS JR.	Amico - Polka Op. 117
JOHANN STRAUSS JR.	Wiener Bonbons - Valzer Op. 307
JOHANN STRAUSS JR.	Lampi e tuoni - Polka
JOHANN STRAUSS JR.	Argento vivo - Polka
JOHANN STRAUSS JR.	Valzer dell'Imperatore

PARTE II

JOHANN STRAUSS JR.	Sangue Viennese - Valzer
JOHANN STRAUSS JR.	Il treno del piacere - Polka
JOHANN I. JOSEPH STRAUSS	Pizzicato - Polka
JOHANN STRAUSS JR.	Trisch-Tratsch - Polka Op. 214
JOHANN STRAUSS JR.	Il bel Danubio Blu - Valzer Op. 314

COMUNE DI SAVONA
SETTORE P.I. E CULTURA
Avviso di gara per l'affidamento in gestione del bar del Civico Teatro «G. Chiabrera»

L'Amministrazione Comunale indice licitazione privata per l'affidamento della gestione del Civico Teatro «G. Chiabrera» per la durata di anni tre. La gara sarà esperita con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23.5.1924, n. 827 e il sistema delle offerte segrete al maggior aumento rispetto al prezzo base di canone annuo fissato dalla Civica Amministrazione in L. 5.000.000. Gli interessati dovranno far pervenire domanda in carta bollata per l'ammissione alla gara da inviarsi a mezzo raccomandata postale indirizzata a: Comune di Savona - c.so Italia 19 - 17100 Savona entro e non oltre il 10 gennaio 1996, sulla busta dovrà essere chiaramente indicato «Contiene richiesta d'invito per la gestione del bar Civico Teatro».
La domanda di partecipazione dovrà contenere, oltre alle precise generalità del richiedente, la dichiarazione che il soggetto è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato nella categoria oggetto della gara, che è in possesso della tessera sanitaria, oltre ad un curriculum dell'eventuale attività svolta in precedenza nel settore. Il Capitolato d'Appalto regolante la concessione è depositato presso il Teatro Comunale, dove potranno essere richieste eventuali informazioni. La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.
Savona, li 29/12/95

IL DIRIGENTE P.I. E CULTURA
dott. Musizzano

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
17100 SAVONA P. Marconi 3/5-3/6 - Tel. (019) 814.887

La vicenda risale ai lavori di sbancamento per il raddoppio della «Sv-To»

Carcare, l'ex sindaco a giudizio

Paolo Tealdi e l'assessore Alberto Berretta dovranno comparire in pretura. Sono finiti nei guai per una discarica in località Paletta. L'accusa è di non aver controllato i materiali interrati

CARCARE. Rinvio a giudizio per Paolo Tealdi, 52 anni, [illegible] sore provinciale alla Viabilità ed ex sindaco di Carcare, e Alberto Berretta, 47 anni, [illegible] comunale all'Ambiente, Sanità, Viabilità e Lavori pubblici.

Tre i reati di cui i due amministratori dovranno rispondere, dinanzi al pretore di Cairo, l'8 febbraio prossimo. Il primo riguarda la realizzazione e gestione di una discarica in località Paletta a Carcare di rifiuti urbani e speciali [illegible] oltre 100 mila metri cubi [illegible] la necessaria autorizzazione regionale, attraverso un'ordinanza sindacale, «ripetutamente reiterata in assenza di eccezionali e urgenti necessità di tutela della salute pubblica o dell'ambiente e senza controllare neppure il rispetto delle stesse condizioni previste dall'ordinanza», nel periodo compreso tra il giugno del 90 e il settembre '93 mentre la ditta appaltatrice stava effettuando i lavori di sbancamento per la realizzazione dell'autostrada.

Il secondo reato è inerente alla «prosecuzione nella gestione della discarica anche quando l'esigenza di smaltire il materiale proveniente dai lavori autostradali era terminata» dal settembre '93 sino al gennaio dello scorso anno.

L'ex sindaco e l'assessore, che verranno difesi all'avvocato Franco Aglietto, infine, dovranno fornire spiegazioni in merito al fatto che con tali interventi «mutavano lo stato dei luoghi, [illegible]a autorizzazione, in una zona sottoposta al vincolo paesaggistico» in base alla legge Galasso.

Il provvedimento, notificato ai due amministratori la vigilia di Natale e sottoscritto dal pubblico ministero Domenico Pellegrini, arriva dalla procura presso la pretura e si riferisce ad episodi che si sarebbero verificati nel periodo in cui Tealdi era alla guida della giunta comunale e Berretta ricopriva l'incarico di assessore all'Ambiente, Igiene e Sanità.

Lucia Barlocco

Paolo Tealdi, ex sindaco di Carcare, e Alberto Berretta, assessore all'Ambiente

LA CIRCOLARE

Tagli alle spese per la scuola

Preoccupazione e sorpresa in tutta la Val Bormida per la circolare della prefettura che ricorda ai Comuni l'impossibilità di continuare a pagare, da gennaio, le spese telefoniche e per le pulizie dei locali delle scuole elementari. La circolare sottolinea la necessità per i Comuni di trasferire nel '96 tali spese direttamente al Provveditorato agli studi. Numerosi sindaci hanno telefonato ai direttori didattici per sapere se le scuole elementari potranno essere riaperte il 7 gennaio.

Spiega [illegible] di essi: «C'è un equivoco [illegible] fondo nella vicenda, che in ogni caso [illegible] connotazioni molto gravi per l'ulteriore impoverimento dei fondi a disposizione. Sul telefono non ci sono dubbi e già ora molti Comuni non pagavano le bollette. Sulla pulizia dei locali resta l'obbligo per le amministrazioni di affidare a personale dipendente o imprese tale incarico. Non potranno invece acquistare il materiale necessario per la pulizia».

In ogni [illegible] gli aspetti negativi della vicenda potrebbero in seguito causare contraccolpi sulla permanenza in attività di alcuni piccoli plessi di scuola elementare. E' un timore comune per sindaci e direttori didattici. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Centinaia di parrocchiani ai funerali di don Cavallo

Una gran folla ha partecipato ieri pomeriggio a Beinette (Cuneo) [illegible] funerali di don Giovanni Cavallo, il parroco di Bardineto morto [illegible] 63 anni in seguito a un male incurabile. Centinaia gli abitanti del paese dell'Alta Val Bormida presenti alla funzione funebre e molti anche gli ex allievi del sacerdote, per molti anni insegnante di Lettere antiche nei licei del Cuneese. [e. m.]

CARCARE

Nuove proteste per i 32 vagoni all'amianto

A quasi [illegible] anno [illegible] distanza dalla scoperta di ben trentadue vagoni all'amianto depositati nel parco merci ferroviario tra San Giuseppe di Cairo e Carcare, solo uno è stato trasferito e avviato alla demolizione. Da tempo i residenti nella zona si chiedono quanto sarà ancora necessario attendere prima che tutti i carri all'amianto siano rimossi. [e. m.]

CAIRO M.

L'Enpa [illegible] è dotata di un'ambulanza per gli animali

Ambulanza per gli animali [illegible] il contributo di decine di persone che hanno risposto all'appello lanciato dall'Enpa di Savona lo scorso anno. L'ambulanza, un Fiorino, viene utilizzato sull'intero territorio provinciale per soccorrere animali abbandonati o feriti. [l. b.]

CARCARE

Resta in [illegible] la Circoscrizione di Vispa

Il Consiglio di circoscrizion di Vispa, frazione di Carcare, nonostante la [illegible] legge che prevede la cancellazione delle circoscrizioni, rimane in funzione in attesa di elezioni per la formazione del Consiglio di frazione. Lo ha deciso, in base allo statuto comunale, l'amministrazione guidata dal sindaco, Franco Delfino. [l. b.]

Lo speciale impianto dell'Alta Val Bormida è completamente innevato

Sci di fondo a due passi dal mare

A Calizzano un anello lungo quasi 3 chilometri

CALIZZANO. Praticare lo sci di fondo a poche decina di chilometri dal [illegible]e. E' possibile anche in questi giorni, grazie al buon innevamento ancora esistente, a Calizzano nell'Alta Val Bormida. Si tratta dell'unico anello di sci di fondo del Ponente savonese e uno dei pochi esistente in Liguria.

E' in località Frassino, lungo la Provinciale che da Calizzano porta verso il passo del Melogno, in una zona molto bella e ricca [illegible] abeti. E' L'anello è lun[illegible] due chilometri e mezzo e viene tenuto costantemente in ordine con uno speciale mezzo battipista acquistato recentemente dallo Sci Club, [illegible] sezione della Pro Loco di Calizzano. [e. m.]

INAUGURATA L'IP

Gastronomia e gentilezza

Una sosta irrinunciabile per molti automobilisti che transitano sulla Sv-To. L'area di servizio «Ip» di Vispa, l'unica a non mettere in vendita prodotti surgelati, è diventata una sorta di «oasi» per quanti intendono prendersi una pausa. E, come sempre, ad accoglierli nel bar, che di recente è stato completamente ristrutturato ed ora inaugurato, troveranno il titolare, Diego Marenco e la moglie, Guglielmina Volta. Qualità e cortesia, le parole d'ordine che da tempo immemorabile caratterizzano l'autogrill dove si possono trovare, oltre ad una vastissima varietà di panini, già decantati da Edoardo Raspelli, anche prodotti tipici liguri e piemontesi. Dall'olio di oliva ai funghi porcini, autentici fiori all'occhiello della famiglia Marenco. Un piccolo supermercato delle primizie per quanti amano gli antichi sapori. Un'area dove ci si reca appositamente alla ricerca di questi piaceri. Addirittura anche chi, sulla Savona-Torino, non ha neppure ragione di viaggiare. [l. b.]

Bardineto isolata

Ruspa del Comune taglia i fili del telefono

BARDINETO. Black out telefonico ieri a Bardineto. Una ruspa del Comune ha danneggiato un [illegible] del telefono che serve gran parte dell'utenza del piccolo centro dell'Alta Valbormida. Circa 400 abbonati sono rimasti isolati dalla mattinata di ieri sino al primo pomeriggio, quando i tecnici della Telecom hanno provveduto a riallacciare il cavo.

[illegible] situazione è tornata alla normalità solo per circa la metà degli utenti, mentre la restante parte potrà usufruire nuovamente del servizio nella giornata di [illegible]. L'intervento [illegible] ripristino, infatti, è stato sospeso nel tardo pomeriggio di ieri a causa delle pessime condizioni meteorologiche. [l. b.]

Ospiterà handicappati

Cairo, [illegible] aprile villa Sanguinetti aprirà i battenti

CAIRO M. Dopo anni di polemiche, inchieste della magistratura e scontri in Consiglio comunale, sta finalmente per aprire i battenti il centro di assistenza per portatori di handicap nell'ex villa Sanguinetti del quartiere S.Caterina. L'edificio era stato acquistato nel 1988 e poi donato al Comune per questo scopo dal commendator Pasquale Crosa. E' merito del nuovo assessore ai Servizi sociali Graziano Bonifacino l'aver sbloccato il problema. Inizialmente, a partire da aprile, funzionerà solo un centro socio-educativo per gli assistiti. Entro giugno, grazie all'accordo con Aias e Usl, sarà attivo anche il servizio diurno per i portatori di handicap. [e. m.]

Paura dei ladri a Cairo

Vigilantes [illegible]si per la notte di San Silvestro

CAIRO M. Cercasi custodi o almeno persone di buona volontà, disposte a passare la notte di Capodanno in alcune delle ville più isolate di Cairo, abbandonate dai proprietari impegnati in viaggi o in cenoni che dureranno tutta la notte. Sembra quasi un annuncio pubblicitario. La recrudescenza dei furti in appartamenti e in particolare ville situate in [illegible] periferiche, ha aumentato il timore di trovare la casa svaligiata al rientro dal veglione di fine anno. Così si è pensato di non lasciare del tutto disabitate [illegible], considerato che in Val Bormida [illegible] bande dei ladri non sembrano disposti a dare tregua e i sistemi di allarme finora [illegible] hanno offerto risultati. [e. m.]

PROGRAMMA NATALE '95

VENERDI' 29
ore 17,00 Cantiamo il Natale con ritmi gospel e jazz - Piazza del Comune
Spettacolo musicale - Spectacle musical - Musical show - Musicalische vorstellung
Mondo Bimbo *giornata ad ingresso libero* - Palavela

LUNEDI' 1
ore 11,30 Tradizionale Bagno di Capodanno - Spiaggia Chiesa
Concerti di Capodanno - Concert de Nouvel An - New Year's Day Concert - Neujahr Konzert
ore 15,00 Arie di Operette - Sala Consiliare
ore 17,30 Jazz Ambassador - Palavela

VENERDI' 5
Giornata del Bambino
Mondo Bimbo *giornata ad ingresso libero* - Palavela
ore 20,30 Cioccolata calda con frittelle di mele - Viale Kennedy
ore 21,00 Orchestra la Quintadena - Sala Consiliare
Concerto - Concert - Konzert

SABATO 6
ore 16,00 Exultate Justi - Chiesa Parrocchiale

DAL 17 DICEMBRE AL 7 GENNAIO
MOSTRA «I FIDANZATINI» DI R. PEYNET
PALAZZO DEL PARCO - DIANO MARINA
ORARIO: 10,00-12,30 / 15-19,30 FESTIVI 10.00-12,30/15,00-22,30

Oggi e domani due eccezionali appuntamenti con la musica classica e il jazz

Al Chiabrera le grandi orchestre

Stasera sul palco salirà la Filarmonica romena di Ploiesti diretta dal maestro Ovidin Balan
Lo spettacolo degli strumenti a pizzico chiuderà il '95: in scena anche il chitarrista Gambetta

SAVONA. Due giorni di musica al Chiabrera. Oggi e domani al teatro comunale sono in programma concerti di grande richiamo con l'Orchestra filarmonica romena e l'Orchestra di strumenti a pizzico.

Il primo appuntamento è per questa sera con il recital della formazione musicale di Ploiesti. Sotto la direzione del maestro Ovidin Balan l'orchestra filarmonica romena proporrà brani di RachmaninoffT e Strauss ma anche del compositore savonese Giuseppe Manzino. L'iniziativa, che rientra nell'ambito dei programmi natalizi del Comune, è stata organizzata dal musicista savonese Franco Giacosa che è riuscito a ingaggiare la formazione romena per una tournèe in Italia.

Particolarmente originale il concerto in programma domani. Sempre alle 20,45 al Chiabrera si terrà il primo recital dell'Orchestra internazionale di strumenti a pizzico. Per questo concerto si sono dati appuntamento al teatro comunale oltre trenta musicisti provenienti da ogni parte d'Italia ma anche dalla Germania, dalla Svizzera, dall'Argentina e dal Giappone. All'avvenimento prenderanno parte inoltre un gruppo di solisti di spicco: il primo clarinetto della Scala Mauro Ferrando, il chitarrista folk Beppe Gambetta, la cantante jazz Danila Satragno, il soprano Cristina Zanni e il mandolinista Ugo Orlandi. Gli organizzatori di questo recital che presenta caratteristiche di unicità sono stati il musicista Carlo Aonzo e il vicepresidente della II Circoscrizione Mirco Abbate. «L'idea di dare vita a quest'iniziativa ci venne lo scorso anno in occasione del primo concorso internazionale di mandolino - spiegano Aonzo e Abbate -. Il sogno era quello di formare una grande orchestra di strumenti a pizzico, unendo i talenti musicali presenti a livello internazionale. In questo modo abbiamo pensato di organizzare un evento musicale e sociale di grande portata, cui avrebbero potuto prendere parte musicisti di ogni Paese in cui vengono coltivati gli studi di mandolino, mandola e chitarre». L'idea ha trovato terreno fertile in città, dove fin dai primi anni del 1900 esiste il Circolo mandolinistico «Verdi» che oggi può contare su un nutrito numero di allievi. Il Comune e la II Circoscrizione hanno quindi offerto il patrocinio e i contributo necessari a trasformare il sogno in realtà. L'orchestra internazionale di strumenti a pizzico eseguirà brani di Vivaldi, Mozart, Lamberti ma anche di mostri sacri del jazz como Dizzie Gillespie.

Ermanno Branca

il chitarrista folk Beppe Gambetta è tra gli ospiti del concerto di domani sera dedicato agli strumenti a pizzico

Notte con musica dal vivo

Gli «Iare» live al Cuba Libre Café
Valbormida, molti appuntamenti

Il gruppo argentino degli «Iare» al Cuba Libre Café di Finale, serata «Cippalippa» al Club Movida di Loano, «Stephens Band» al disco bar Face di Albissola Mare. Sono solo alcuni degli appuntamenti della serata nei locali notturni del Savonese.

Il Cuba Libre Café (ex Caligola) in via Torino a Finale riapre il tempo pieno con una serie di appuntamenti all'insegna dei ritmi latini, e non solo, che culmineranno con la grande festa di Capodanno a sole 30 mila lire. Oggi di scena dal vivo il gruppo degli «Iare».

Numerosi gli appuntamenti di serata a Finale. Al Covo Glam «L'ultimo week-end dell'anno» musiche happy e underground. Videomessaggeria al Mirò di Finalpia. Venerdì dance al Patio sul lungomare.

Spazio live anche al Bikini in via San Pietro. A Loano spazio discobar Movida Club e serata a sorpresa, con animazione, al Bella Marinella. Venerdì dal vivo e con la musica black al Jammin's di Albenga, segnalare al Guaranà l'offerta birra alla spina: bevi 2 e paghi uno. Ad Alassio il venerdì sera diventato un appuntamento fisso alla discoteca U'Brecche di via Dante che resterà aperta tutte le sere sino all'8 gennaio. Venerdì con musica disco-classic, ma non solo, al Giuditta Rockcafè di Borgio.

«Little Tavern» è protagonista ai Bagni Valerio-Dau Baci di Vado Ligure che domani ospitano i «Coast Riders». Ancora appuntamenti di serata al Med e al Face di Albissola, alla discoteca Thenex di Celle Ligure, Fantasque di Cairo Montenotte con speciali effetti laser. Appuntamenti il karaoke in Val Bormida alla taverna del bar Sport di Millesimo e alla Cascina del Vai.

Serata all'insegna della musica anche al «Tnt» di Savona, al Cucciolo di Orco Feglino, al Flora di Pietra, al Luca's pub di Loano e alla Casa del Priore di Andora. **[a. r.]**

CICERO E NOTTE

ALBISOLA
Spettacolo nelle vie del paese

Venerdì 29 dicembre, spettacolo itinerante nelle vie del centro storico con al quattro musicanti di Bremen e degustazione di prodotti gastronomici locali offerti dal Comune e dalle associazioni Ascom, albergatori e bagni marini. **[a. z.]**

FINALE L.
Festa della birra al Pineland

Venerdì con la festa della birra (tre per due) al Crazy pub di via Pineland a Borghetto. L'appuntamento è ripetuto anche alla domenica sera. **[a. r.]**

VARAZZE
Festa di addio al 1995

All'Hamburgher Boy, sul lungomare, festa di addio al 1995 a partire dalle 22. Come tutti i venerdì, il titolare del locale devolverà il 10 per cento dell'incasso a opere di solidarietà. La somma di questa sera andrà al centro socio assistenziale «Il grillo» di Varazze. **[a. z.]**

FINALE L.
Anteprima del premio Castellani

L'anteprima del «Premio Castellani», organizzato dal Comune di Finale, è stato rinviato dal 30 dicembre all'11 gennaio prossimo. Al mattino ci sarà l'incontro con le scuole e in serata un appuntamento mondano. **[a. r.]**

FINALE L.
Suona la banda Maria Pia

Concerto della banda Maria Pia, questa sera alle 20,45, al teatro Domus di Finale. Proseguono le animazioni natalizie nelle strade del centro di Finalmarina. **[a. r.]**

FINALE L.
Pianobar con Nicolini

Musica d'ascolto e del genere piano bar al caffè Vittoria sul lungomare San Pietro a Finalmarina. Il locale ospita spazio live al venerdì e al sabato con il maestro Ivano Nicolini. Ezio Cioffi è invece alla Dolce Vita di Finalpia. **[a. r.]**

ALBISOLA
Radio Liguria compie anni

Radio Liguria international 103 compie 20 anni e oggi celebra la ricorrenza con una no-stop che, iniziata già da ieri sera, proseguirà a mezzanotte. E' previsto anche un collegamento dalle 15 alle 19 in diretta il pubblico dal centro commerciale Le Terre di Albenga. **[m. br.]**

LO SCONTO AL LUNA PARK

VENERDI' 29 DICEMBRE 1995

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagadà, giostra catene, zattera, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini avio, adventureland, castello incantato, tobogo.

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica), non sono valide le fotocopie

Anche oggi pubblichiamo il tagliando il quale è possibile usufruire di uno sconto del 50 per cento al Luna park di piazza del Popolo. Basta ritagliare il coupon qui sopra e consegnarlo alla cassa di una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa, che sono comunque le più spettacolari. Gli sconti riguardano attrazioni come il go kart, l'ottovolante, l'autoscontro, il tagadà, la giostra a catene, la zattera, la giostra per i bambini, il polipo, adventureland, il tobogà, il barcone pirata, i mini dischi volanti e il castello incantato. Il parco dei divertimenti resterà aperto tutti i giorni dalle 14,30 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 23 fino al 20 gennaio. **[p. p.]**

Ciclo di conferenze

A Finale sulle tracce di Napoleone

FINALE L. «Sulle tracce di Massena e Bonaparte: la rivoluzione francese a Finale e dintorni 200 anni fa». E' il tema del ciclo di incontri che inizia sabato organizzato dall'Associazione napoleonica d'Italia, sezione di Finale, con il patrocinio del Comune. Al primo incontro del 30 dicembre (ore 11), sala consigliare di via Pertica, è invitato lo storico e giornalista Silvio Torre che parlerà sul tema «Memorie popolari della guerra dei francesi contro l'Impero (1794-1801)».

Torre ha realizzato anche un libro sul questo tema. Questo i relatori dei successivi tre incontri: Alessandro Natta (giovedì 18 gennaio), Antonino Ronco (giovedì gennaio) e Alessandro Garulla, Lauro Del Conte e Luciano Pizzorini (1 febbraio). Duecento anni fa anche il Finalese, come altre parti del Ponente, fu toccato da un evento che sconvolse gli equilibri dell'Europa intera e che ebbe conseguenze politiche che tutt'oggi perdurano: la Rivoluzione Francese. **[a. r.]**

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera Ore 21: **Concerto** dell'orchestra filarmonica di Ploiesti

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22

Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Diana 1
Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000

Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore. Intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Diana 2
. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

Viaggi di no ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) - Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Diana
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

Vacanze di Natale '95 ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.

Ace Ventura - Missione Africa ☎
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '97) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Filmstudio
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000

Forget Paris
di Crystal, S. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 90' **Sentimentale**

Jolly
Tel. 850.570
.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/5000

Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000

OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. Or.: 16 ,10/20,20/22,30
L. 10.000/6000/5000

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)
Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz
. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000

Viaggi
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. 1 42' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 95.603
Or.: 16/17,30/19,10/20,40 22,30 - L. 9000/6000

Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. (Usa '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Astor
Tel.
Or.: 20,30/22,30; e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000

Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

UP.
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000

OGGI RIPOSO

CAIRO
Or.: 20,15/22
Fest. 16,30/18,15 L. 8000

Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) - Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200. Orario: 15/16,45/18,30/20,30/22,30
L.

Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. (Usa '95)
Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

LOANO
Loanese
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000

Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)
La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

MILLESIMO
Lux
Or.: 17/21
L.

OGGI RIPOSO

SASSELLO
T. di
Ore 21,15
Lire

Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, . Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventurosa**

VARAZZE
1
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/20,20 22,40. L. 12.000/8000

La le scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Verdi
Tel. 97.249
Or.: 15/16,45/18,45/20,40 22,30. L.

Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv** cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 **Marianna**
11,30 **Principessa stelle**
12,11 **Market**, commerciali
12,21 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,11 **First and ton**, telefilm
14 **Portobello road**
16 **Market**, commerciali
17 **Circuito Junior Tv**
18 **Primo mercato** conducono Tracy Blackman e Alberto Costanzo
20 **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **La voce dell'amore**, film
22,30 **Al lupo al lupo**, parliamo di sesso
24 **Arcobaleno**, rotocalco
0,15 **Primogiornale**

Telenord

7 **Danger zone 2**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Danger zone 2**, film
10,40 **a e spettacolo** programma
11,05 **Telegiornale Tn4** rassegna stampa
11,20 **Lo scrittore Lobo** telefilm
12 - **Appuntamento con la magia**, cartomanzia
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**
sondaggio fra la gente
13,30
14 **Appuntamento con i gio**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con magia**
17,15 **e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 **Cartoni animati**
20,30 **Fuoco fatuo**, film

Telestar

15,30 **Trauma center**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Una famiglia americana**, serial tv
19,30 **Fm** musicale
20 - **Tg8**, telegiornale
20,30 **Prigioniero della seconda strada**, film
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23,30 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
12 - **Il giustiziere della strada** telefilm
12,45 **Cartoons stories**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Appuntamento con i gialli**
16 — **Into the fire**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 - **I miei quartieri**, rubrica d'informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Documentario**
20 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20,30 **Cercasi casa a Manhattan**, film
22,05 **Motor shop**, rubrica
22,40 **Film**
Vizi privati, varietà
1,35 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv** programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
11,30 **Il tutto nelle carte**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
13 - **L'angolo della poesia**, rubrica
13,15 **Sicurezza sul lavoro**
14 - **Arreda la tua casa**
14,30 **La vetrina delle meraviglie**
17,45 **Hoppity va in città**, film a animati
19,15 **Tg notizie**
20,30 **i in prima pagina**, situation comedy
Fiori di zucca, film
Genova opinione
23 **Momenti preziosi**
1 - **Telegenova non stop**

Telecupole

9 **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4**
12 - **Romagna mia**, musicale
- **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,15 **Il meglio di Grand Hotel Cabaret**
17,45 **Hoppity va in città** film a cartoni animati
Baci in prima pagina
20,30 **Fiori di zucca**, film
24 — **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Videosne**, supermusix
15,30 **Povera Clara**, telenovela
17,30 **Galaxy express 999** cartoni animati
19 - **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Lo sulo della settimana**
21,30 **Telefilm**
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità** rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso** rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

Rete A

8 - - **Programmi redazionali**
17 — **Tg - Sola cronaca**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A
19,30 **Tga**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A
23,15 **Programmi redazionali**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, giochi, cabaret, canzoni
15 - **Pronto... via!**, videogame
20,10 **Primo piano**, prima pagina
22 - - **Primo piano**, media
2 - **Notturno per l'Italia**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri**
17 - - **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 - - **Il giustiziere della strada** telefilm
19,45 **Liguria news**, sport
20,30 **Film**
22,30 **Documentario**
0,30 **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La Traviata. Dir. D. Oren. Regia L. Pasqual. Ore 20,30. Lire da 115.000 a 65.000
Teatro della Corte: Ma non è una cosa seria. T. Stabile di Bolzano. Ore 15; 17,30. Lire 40
Teatro Stabile - Sala Duse: Sir Galvano e il cavaliere verde di D. Scott con gli allievi della scuola di recitazione del T. di Genova. Ore 20,30. Ing. libero
Politeama Genovese: La Compagnia Baistrocchi in ...già prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Ore 20,30. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Voilà Labiche, variazioni prevedibili su Un cappello di paglia di Firenze. Ore 20,45. E. 28.000/20.000 sec. settore
Teatro della Tosse - Sala Campana: Bulgaplanetes. Ore 20,45. Lire 24.000
Teatro della Tosse - Agorà: La classe di B. Ore 22,15. Lire 18.000/15.000/10.000

CINEMA

Ariston 1: Casper
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Pocahontas
Corallo 1: Guantanamera
Corallo 2: Il profumo del mosto selvatico
Gratacielo: Vacanze di Natale '95
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: MIB con uno sconosciuto
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Palazzo: Seven
Ritz: Santa Clause
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Casper
Universale 3: Underground
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Doriaco, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Casper
Dante: Viaggi di nozze
Imperia: Pocahontas

SANREMO

Ariston: ore 21,15 Compagnia della provincia di Liaoning: Opera di Pechino
Ariston Ritz: Viaggi di nozze
Ariston Roof Sala 1: Selvaggi
Ariston Roof Sala 2: Casper
Ariston Roof Sala 3: Facciamo paradiso
Sanremese: Casper
Centrale: Vacanze di Natale '95
Orfeo: Pocahontas
Tabarin: La lettera scarlatta

Cornice di grande festa a Spotorno per il Memorial Sbravati

Molti applausi per Paolo e in campo passerella di star

SPOTORNO. Un lungo e caloroso applauso per Paolo. Così è iniziata la seconda edizione del «Memorial Sbravati» per ricordare il giovane che in una brutta sera d'estate si è visto chiudere in faccia le porte di questa vita. E in ricordo di Paolino, in Palasport quasi al gran completo, c'erano tutti i suoi ex compagni di squadra della Spotornese a fare cornice alla serata di festa.

Ci saremo tutti avevano detto al telefono al fratello Michele, e la parola è stata mantenuta. Così il pubblico dalle potuto rivedere composta quella mitica formazione del Genoa guidato dall'ex rossoblù Eranio. L'attuale difesore del Milan ha ricevuto prima dell'inizio della semifinale uno speciale «premio alla carriera». A consegnarglielo è stato un Michele Sbravati con le lacrime agli occhi a nome dei suoi ex compagni. Le Star Genoa si sono schierate in campo così: Gagliardi; Scalzi, Chiappino, Maselli, Eranio, Mariano. In panchina mister Mainetto Luca Chiappino, Giorgio Zannino, Ferraris, Doragrossa e Spampinato. Sulla panca si sono seduti anche hanno giocato Ruotolo e Galante assieme al procuratore e tifoso genoano Claudio Strinati. I rossoblù hanno sfidato le Star della Sampdoria allenata da Arnuzzo. Il tecnico doriano ha fatto schierare all'inizio una squadra decisamente «adulta» con: Speranza, Re, D'Agostino, Altovino, De Giorgis.

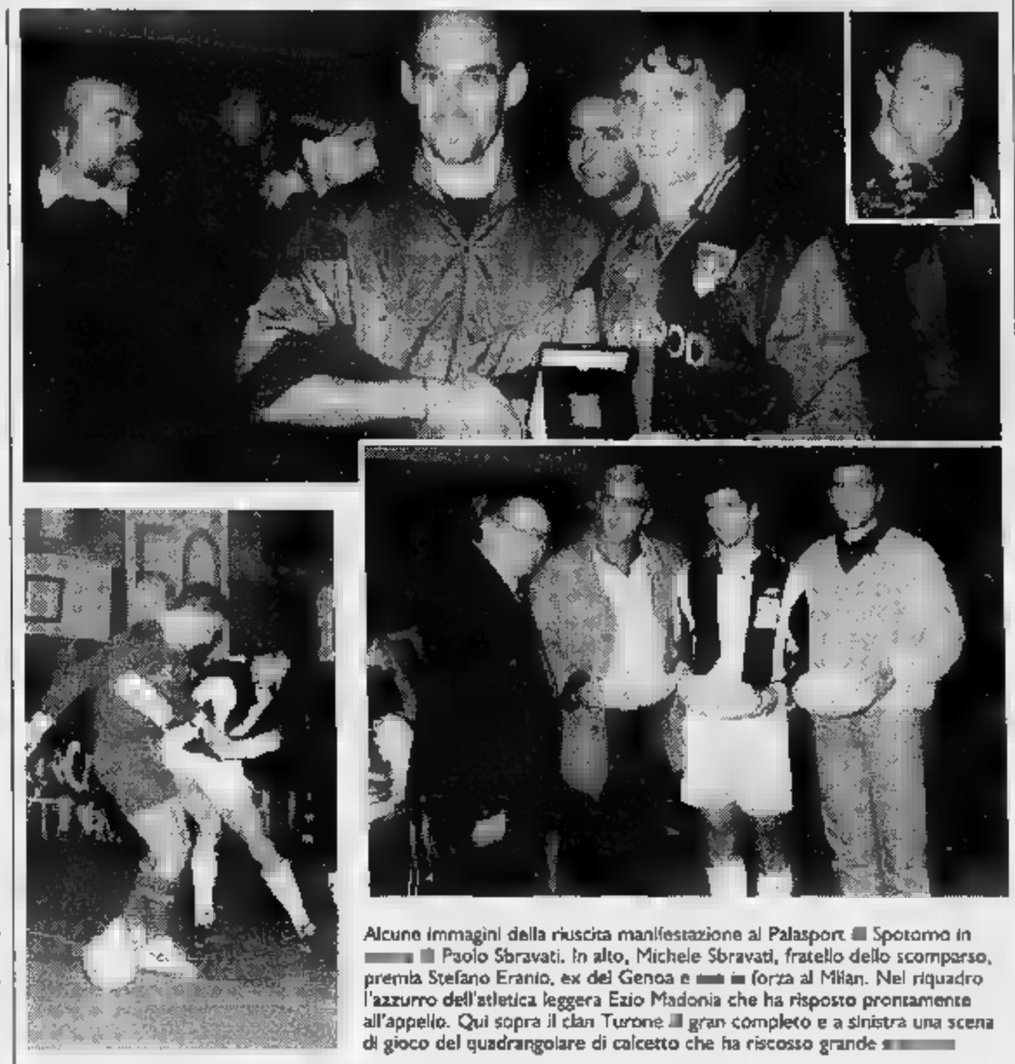
Arnuzzo ha poi fatto ruotare i giocatori e sono entrati Solari, Durando e Jacopino. A quest'ultimo il Sampdoria Club ha offerto una targa. L'incontro è terminato con la vittoria dei rossoblucerchiati per 7-6. Per le Star della Samp sono andati a segno Re, D'Agostino, Solari e quattro volte De Giorgis.. Per i rossoblù tripletta di Mariano, gol di Ferrais e autoreti di De Giorgis e D'Agostino.

Nella seconda partita in campo le Star Savonesi contro Gli Amici di Paolo. Le Star Savonesi con le maglie biancoblù del Savona guidati da Flavio Ferraro si sono presentati in campo con l'ex pallanuotista Andrea Pisano tra i pali, il ciclista Piero Sebadoni in coppia con Patric Panucci come difensori. A centrocampo Giorgio Bertolone ex della Carcarese ora alla Pro Vercelli e Lucio Dondo del Varese. In avanti lo sprinter Ezio Madonia. In panchina l'attuale allenatore della Rari Nantes Athena Savona Claudio Mistrangelo, Alessandro Turrone del Genoa, insieme a papà Ramon i biancoblù Di Capita e Codice. Gli Amici di Paolo, allenati da Massimo Beccom con la supervisione di Stefano e Gianni Sbravati, hanno invece schierato: Salamini; Calvi, Saltarelli, Alberto Peluffo, Dolcetti, Bocchi. In panchina Rapallino, Ratti, Valentino, Bosconi, Ottoni e Muccinelli Junior. La vittoria è andata agli Amici di Paolo per 9-5 che hanno realizzato tre volte con Saltarelli, due Dolcetti e marcature personali per Muccinelli, Alberto Peluffo, Sbravati, Bosconi.

Per le Star Savonesi a segno Ezio Madonia, Di Capita, Turrone e due volte Panucci. Gli incontri sono stati arbitrati dalle coppie Roba-Vercellino e Cabrie Salvo, mentre la finale è stata arbitrata da Cabrie-De Salvo. La vittoria è andata agli Amici di Paolo che hanno superato per 3-1 le Star della Samp grazie una doppietta di Tony Saltarelli e ad una rete di Alberto Peluffo.

Gol della bandiera dei doriani ad opera di D'Agostino. Molti i premi speciali. Tra questi quelli offerti da «La Stampa» andati a Maselli, Galante, Nicola, Scalzi, Ferraris, Mariano, Spampinato, Zannino, Gagliardi, Chiappino, Stefano Sbravati, Claudio Misrangell, Doragrossa e il presidente della arbitri «Fortunato Mira» Roberto Fresia. L'incasso della serata è stato devoluto alla Croce Bianca di Spotorno. Un ringraziamento va ai militi della «Bianca», ai volontari del Savona Soccorso e agli sponsor: Comune di Spotorno, Coni, Athena Computer, Tipografia Eurotipo, ristorante il Faro, Oreficeria Monzeglio, Over Arredamenti, Centro Calcio, Iris Ceramiche Altare, Assicurazioni Generali Savona Est, Dribbling Sestri Ponente.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno



Alcune immagini della riuscita manifestazione al Palasport di Spotorno in Paolo Sbravati. In alto, Michele Sbravati, fratello dello scomparso, premia Stefano Eranio, ex del Genoa e ora in forza al Milan. Nel riquadro l'azzurro dell'atletica leggera Ezio Madonia che ha risposto prontamente all'appello. Qui sopra il clan Turrone al gran completo e a sinistra una scena di gioco del quadrangolare di calcetto che ha riscosso grande

SPORT FLASH

CALCIO

Nel Nazionale dilettanti squalificati due giocatori

Pochi provvedimenti del giudice sportivo del Nazionale dilettanti. Per una gara sono stati fermati solo Cavaglieri e Periotto dello Châtillon. [g. o.]

PALLONE

Scadono le iscrizioni per il ripescaggio

Scade domenica il tempo utile per presentare il ripescaggio nel campionato di pallone elastico. E tra le società che hanno diritto c'è anche la Spec Cengio. Le squadre sono già fatte a fino a questo momento però solo nove le formazioni iscritte: Maglianese, Pro Spigno, Subalcuneo, Taggese, Imperiese, Caragliese, Astor Ceva e Pieve di Teco. [g. o.]

CALCETTO

Torneo per circoli tennis vincono Faro e Finale Ligure

E' iniziato allo Sporting Pinamare il primo torneo di calcetto per Circoli di tennis. I primi risultati hanno visto la doppia vittoria del Tc Faro su Diano e Hanbury, il pareggio tra Loano e Albenga e vittoria di Finale su Loano e del Diano sullo stesso Tie Break Loano. [r. p.]

GINNASTICA

Successo della Fratellanza nel campionato di serie B

Nel campionato di serie B di ginnastica artistica successo della Fratellanza Ginnastica Savonese. La squadra composta da Laura Ruggeri, Valentina Lepidi e Luana Formento si impostA su Ussp, Pro Chiavari, Andrea Doria, Ansaldo e Sampierdarenese. [r. p.]

PUBLIMAX

ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
GRANDIOSE NOVITA'
GASTRONOMIA TIPICA
SPETTACOLO E DIVERTIMENTO

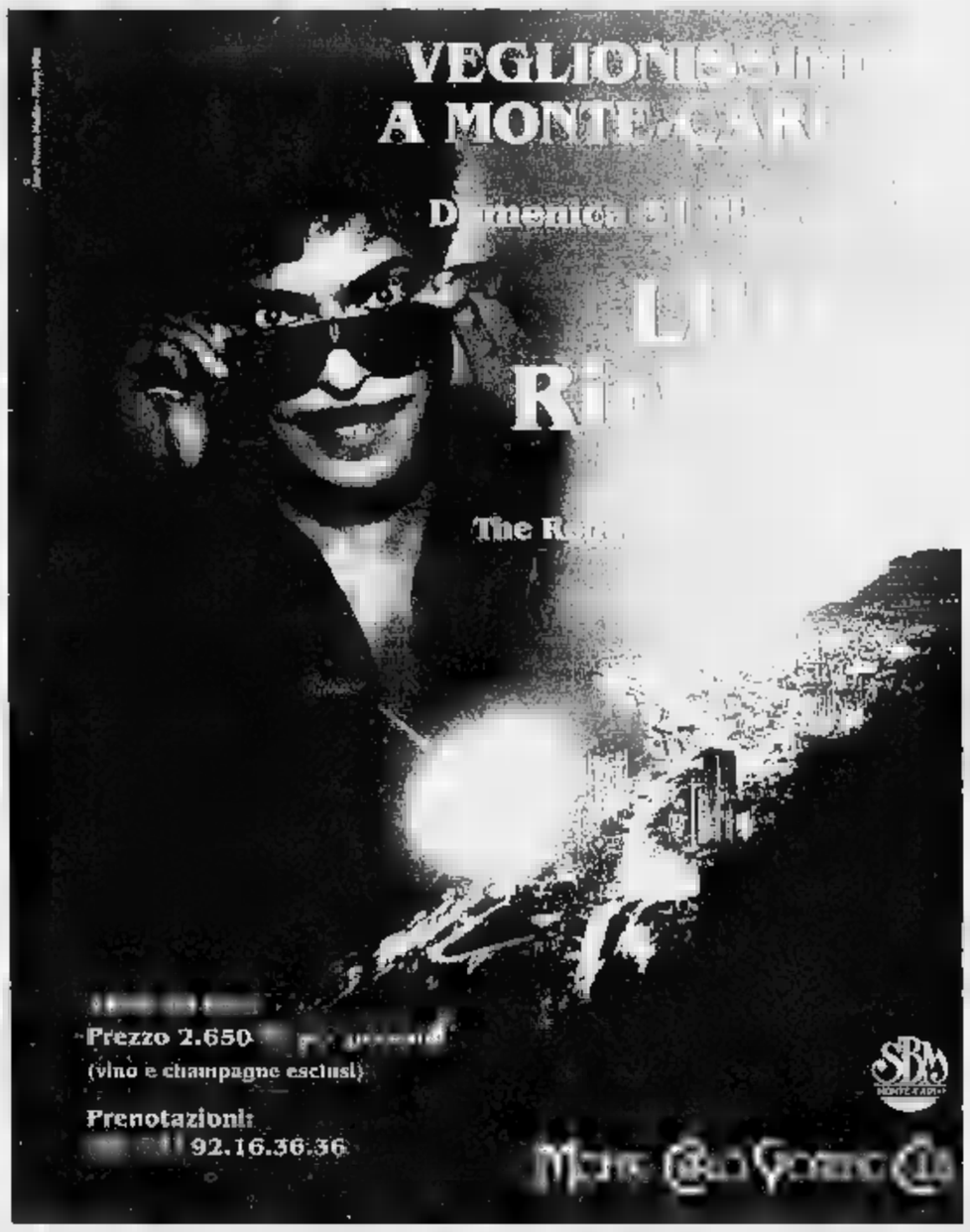
LUNA PARK
NIZZA
ACROPOLIS - PALAIS DES EXPOSITIONS
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 14.00 ALLE 24.00
FINO A DOMENICA 7 GENNAIO 1996

Totocalcio - Totogol
Oggi 29 Dicembre
Chiusura anticipata
a questa sera...
con "milioni" di
auguri

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/65.211
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA
Via Alfieri
Tel. 0183/273.373
17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182
18038
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

Mentone - Veglione San Silvestro
al Festival Des-Glaces
nel giardino del Casinò - 17 Avenue Verdun
Cena gastronomica - Animazione
Cotillons e danze fino all'alba
Ambiente fantastico!
Prenotazioni: (0033) Tel. 93.35.80.55
Fax 93.28.40.08

HOTEL SOFITEL
Veglione di S. Silvestro
MENU: 980 FF tutto compreso
Aperitivo di benvenuto con salatini
Foie gras d'anatra della casa
servito con vino Sauterne
Timballo di triglia
con crema di zafferano fiorentina
e St Jacques
Sorbetto di pompelmo rosa alla Vodka
Nocciole di capriolo alle spezie
infuse nel vino rosso
Verdurine e gallette di patate
al tartufo grattuggiato
Formaggio fresco di capra
Dolce al cioccolato amaro
con zabaione al mandarino imperiale
Caffè e frutta secca assortita
Vini serviti a volontà
Chablis, Domaine Long - Depaquit 93
Haut Médoc, Château Lamarque
Champagne
Laurent Perrier brut
(1/2 bottiglia per persona)
SERATA RUSSA
con il giocoliere
DANIKI,
l'Orchestra
L'ORGUE DE BARBARIE
DJ e Animazioni
fino all'alba
Cotillons
PREMI
Verranno sorteggiati
numerosi week-end*
a Madrid, Quiberon,
Courchevel ...
* lotteria senza obbligo d'aquisto
NIZZA
HOTEL SOFITEL
2, 4, Parvis de l'Europe
Tel. (0033) 92.00.80.00



Ecco il primo trattamento anti-rughe "effetto luce". **Lissant Lumière Emulsion Rides.**

L'ANTI-RUGHE IN ANTICIPO SUL TEMPO.

Un'emulsione setosa mattino-sera che regala un risultato spettacolare al viso.
Il modo più efficace che una donna possa trovare per "distendersi", dentro e fuori.

Per Carita, il sistema migliore per fermare il tempo è concedersi un piacere. Per questo **Lissant Lumière Emulsion Rides**, la nuova specialità che appartiene alla straordinaria linea anti-tempo **Progressif di Carita**, è da scoprire subito! Meravigliosamente fine e setosa al tatto, farà conoscere alla pelle del viso un paradiso di piaceri. Infatti la sua formula, ricca di principi attivi, agisce

efficacemente sulle cellule dell'epidermide, stimolando la loro naturale voglia di crescere e di rinnovarsi. Ma il piacere più grande è il risultato: si attenuano le piccole rughe, la pelle è liscia, elastica, incredibilmente luminosa. **Lissant Lumière** è una specialità mattino-sera, adatta a tutte le pelli. Ma è soprattutto un momento di intenso benessere, utile per la tua felicità e la tua bellezza.

CARITA
PARIS
11, rue du Faubourg Saint-Honoré, Paris

NATALE CON I TUOI, DA MAYA CON CHI VUOI.

BUONE FESTE !

maya
I MAGAZZINI

NUOVO BRICO Maya

Maya ...i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

Maya2
CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

OMEGNA
Via Redi, 2

LA QUALITÀ CHE DESIDERI AL COSTO CHE NON IMMAGINI.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITI
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 6230
Gozzano Via Cervino 13
Tel. 913.639

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 29 Dicembre 1995 — 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"La Tua"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Da Roma devono arrivare i risultati delle impronte digitali

Ancora mistero sull'identità della prostituta assassinata

BORGOTICINO. Quand'era stata identificata, qualche tempo fa, aveva detto di chiamarsi Patricia Osaro originaria del Camerun dov'era nata ■ anni fa. Così la conoscono anche le sue colleghe che si sono presentate alla stazione dei carabinieri di Borgoticino. Gli inquirenti però hanno bisogno di altri riscontri, altre certezze per identificare senza ombra ■ dubbio la prostituta di colore assassinata il pomeriggio di Santo Stefano nei boschi di Borgoticino.

Arrestato per quel delitto, chiuso nel carcere di Novara dove ■ dispera, c'è un giovane militare di leva, Alessandro Cardarelli, ventenne di Casorate Sempione, un paese appena al ■ là del Ticino, in provincia di Varese.

Martedì pomeriggio, stando almeno al suo racconto, era alla sua prima esperienza con una donna. Non è stato in grado ■ portare a termine ■ rapporto ed allora la ragazza di colore l'ha preso in giro sbeffeggiandolo, offendendo la ■■ virilità. Alessandro, che nei rapporti con l'altro sesso deve aver avuto da sempre dei problemi, ha perso la testa. Ha colpito la donna con un pugno, lei ha perso molto sangue dal naso, ha cercato di scappare, ha urlato chiedendo aiuto, ma ■ scivolata sul pantano di quella stradina alla fra■■ Cagnago. S'è rialzata, è scappata ancora. Ormai fuori di sè il ragazzo l'ha raggiunta, pochi metri più in là, nei pressi di un muretto dov'erano alcuni frammenti di ■■ vecchio specchio da guardaroba. Ha preso una scheggia ed ha infierito, almeno cinque volte sulla gola della poveretta, che era a terra, recidendole la carotide. Il sangue ■ sprizzato ovunque. Ha intriso maglione e camicia del giovane assassino. Alessandro è stato bloccato poco dopo dai ■■ rabinieri mentre cercava di allontanarsi dalla zona in auto. ■ caserma, ad Arona, ha dapprima raccontato strane storie. Poi accompagnato a Novara, ■ palazzo di giustizia dov'è intervenuto anche il procuratore capo Alberto Oggè, oltre al difensore d'ufficio Maurizio Gambaro, ■ stato interrogato tutta la notte. Alle quattro del mattino è crollato raccontando come sono andate le ■■■. Ha ucciso quella donna perchè lo derideva, perchè offendeva la sua virilità. Un comportamento da perizia psichiatrica.

Adesso ■ trova rinchiuso nel carcere di via Sforzesca ■■■ la pesate ■■■■ di omicidio volontario. Il giovane non si da pace, si dispera.

Il dottor Varatto, medico legale di Torino, ha eseguito l'autopsia accertando che ■ colpi mortali son■ stati almeno cinque. Uno di questi ha reciso la carotide.

Per l'identificazione certa della vittima, come detto, sarà necessario invece attendere da Roma i risultati delle impronte digitali. Questo anche se una prima volta ai carabinieri (che l'avevanmo identificata e fotosegnalata) aveva detto di chiamarsi Patricia Osaro. Con questo nome la conoscevano anche le colleghe. Ancora non si sa dove la donna sarà sepolta, ■■ ■ Torino oppure se potrà essere rimpatriata. Le colleghe vorrebbero organizzare una colletta per coprire le spese. Per oggi è atteso a Novara un rappresentante della comunità del Camerun e forse anche un cugino della vittima che sarebbe stato rintracciato a Bologna. [r.a.]

Patricia Osaro ed il luogo dov'è stata trovata. A fianco, Alessandro Caldarelli

UN CADAVERE NELL'AGOGNA

Restituito a Confienza

E' riaffiorato il corpo di Arcadio Tommasoni, l'agricoltore di 56 anni di Granozzo caduto mentre attraversava il torrente su una zattera.

Bologna A PAG. 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni ■ variabilità, ■■ addensamenti associati a locali precipitazioni.
TEMPE■ ■■■■ Stazionaria.
VENTI. Moderati settentrionali.
■■■■■■ DEL TEMPO. Progressivo aumento della nuvolosità, accompagnata da precipitazioni sparse.

LE T■■■■■■■■■■■■
IERI A NOVARA
Max: 6; min: 1; media: 4

UN ANNO FA
Max: 4; min: -2; media: 2

TEMPERATURE ■ PIEMONTE
Torino 4,3; Alessandria 5; Aosta 4; Asti 9; Cuneo 3; Vercelli 5.

La «Land Rover» si ribalta. Illeso il conducente, muore il diciottenne al suo fianco

Si schianta per evitare un airone

Tragedia mercoledì notte alle 3 sulla provinciale a Casalvolone. Vittima uno studente di Villata
E' stata inutile anche una disperata corsa in ambulanza. Le indagini dei carabinieri di Biandrate

CASALVOLONE. Per evitare un airone si schianta con la jeep. Il conducente, Gimmy Sassone, 18 anni, ■ Casalbeltrame, è illeso, ma l'amico e coetaneo Alessio Lorenzetti, di Villata, muore poco dopo l'arrivo in ospedale. Il tragico episodio ■ accaduto mercoledì notte ■ Casalvolone, sulla provinciale che collega Novara e Vercelli.

Erano le 3 del mattino. Gimmy Sassone, residente a Casalbeltrame in via Bermani 7, era alla guida della sua auto, una potente jeep «Land Rover». Al ■■ fianco c'era Alessio Lorenzetti, 18 anni, residente a Villata, un comune in provincia di Vercelli, ■■ via Ballardone 72.

Villata è il primo paese sul confine con il territorio di Novara, nella zona del Sesia, tra Casalbeltrame e Casalvolone.

I due giovani erano amici da tempo, ■■ frequentavano durante le ore lasciate libere dallo studio. Pare che mercoledì Gimmy fosse a ■■■ da solo. In occasione delle vacanza di Natale, si era recato fuori provincia con i genitori, a casa di parenti. Gimmy era rimasto ■■■ loro per il Natale, poi aveva deciso di tornare a casa.

Il mercoledì sera lo aveva trascorso con Alessio.

Doveva ■■■■ una serata allegra, come tante altre che i due giovani avevano passato assieme. Invece è sfociata in una tragedia.

Erano le tre del mattino. I due ragazzi avevano lasciato l'abitazione di Casalbeltrame. Era ormai tardi, Gimmy stava riaccompagnando a casa l'ami■■. Il tragitto tra i due paesi è di pochi chilometri. Mentre percorrevano la provinciale, secondo quanto Sassone ha raccontato poi ■■ carabinieri, un airone ha attraversato la strada. Sassone ha iniziato a frenare, ma purtroppo, per cause ancora in via di accertamento, la vettura ha iniziato ■ sbandare.

Dopo qualche giravolta su se stessa, si è capovolta sull'asfalto. Sul luogo dell'incidente sono subito accorsi i carabinieri di Biandrate, che stanno conducendo le indagini del caso.

Alessio Lorenzetti, 18 anni

Immediatamente sono scattati i soccorsi: un'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato Ale■■■ Lorenzetti all'ospedale di Vercelli. Le sue condizioni erano gravissime: presentava un grave trauma cranico ■ diverse fratture.

Nonostante le sollecite cure dei medici, Alessio Lorenzetti è morto pochi minuti dopo il ricovero. Sassone ■ rimasto illeso: probabilmente il volante lo ha protetto dall'urto tremendo.

La notizia dell'accaduto si ■ diffusa ieri ■■ rapidità nella zona tra Vercelli e Novara e ha destato profonda impressione.

Descritto da molti come «un giovane tranquillo, vivace, affabile», Alessio Villata frequentava la classe quarta dell'istituto tecnico industriale per chimici di Vercelli.

Viveva con il padre Felice, 49 anni, impiegato a milano, e la madre Marisa, 46 ■■■. La coppia ha un altro figlio, Armando, di 22 anni. Nelle prossime ore il magistrato fisserà la data dell'autopsia. Poi potranno essere celebrati i funerali.

Cristina Meneghini

CENTRO INTERMODALE

Porte aperte all'Europa

Novara, grazie al Cim, ■■ ■■■■ recuperà una rotta sempre più strategica sull'«autostrada viaggiante» che trasporta merci e camion sui treni.

Giordani A PAG.34

PeterVest
per sempre.
Un capo PeterVest:
qualità senza confronto destinata a durare oltre il tempo e le mode.
UN NUOVO SERVIZIO PETERVEST
La Garanzia ■ Vita
Chiedi informazioni ai collaboratori PeterVest.
Saranno felici di indicarti
come avere la garanzia a vita della tua pelliccia.
PROMOZIONE AUTUNNO-INVERNO '95-96
PeterVest REGALA Kenzia.
Acquistando un capo
della collezione Pellicce Autunno-Inverno '95-96,
puoi avere in regalo un favoloso set di valigie Kenzia.
■ AMPIO PARCHEGGIO
■ ARIA CONDIZIONATA
■ SABATO ORARIO CONTINUATO
NOVARA in Via Massaia, 1 - Tel. 0321-402593

Un grande regalo per Natale!!
STARNET
Corso della Vittoria, 43
28100 NOVARA
Tel. 0321/473175
Fax ■■■■■■
Per informazioni
■ dimostrazioni:
167-228550
Access provider Telecom di Novara per INTERNET
Accesso a 28.800 Bps. Programma per navigare senza difficoltà nelle strade INTERNET. Collegamento WWW con nostro server WEB.
SOLO PER IL PERIODO NATALIZIO
Abbonamenti ■■■■■ Studenti/docenti L. 250.000*
Privati L. 350.000*
*= prezzi iva compresa
DI■■ Condizioni presonalizzate. Presentazioni, cataloghi e listini grafici. Collegamenti dedicati.
■ ■■ ■■■ hai ■■■■■■ il computer...
Vieni da Top Soft in C.so della Vittoria 41/a. T. 0321 - 622.135
PROMOZIONE DI ■■■■■■ DIGITAL PENTIUM 75 CON MONITOR ■■■ 630MB - RAM ■■■ EDO - WINDOWS 3.11 E DOS 6.22
OPPURE WINDOWS ■■ - ■ ANNI DI ■■■■■■■■■■A (1° ON SITE)
A QUANTO? Lire 2.799.000!! e questo è ancora niente...

Da gennaio nasce «Eurogateway» e il nodo novarese diventa più strategico

Cim, porte aperte all'Europa

Arriveranno dodici coppie di treni la settimana contro le nove attuali. E si pensa al raddoppio Terminal per flussi provenienti da Frejus [redacted] Gottardo. Unica gestione con lo scalo del Boschetto?

NOVARA. Nasce «Eurogateway» ed il Cim diventa un terminal di importanza europea della «autostrada viaggiante» che porta in tutto [redacted] continente merci e camion sui treni.

Dal primo gennaio del nuovo anno il centro intermodale merci viene potenziato: entra in attività la nuova società di gestione dello scalo, la «Eurogateway», per [redacted] 60% della Cemat e per il 40% del Cim, ed aumentano i convogli in arrivo all'interporto novarese.

«Attualmente arrivano a Novara nove coppie di treni alla settimana - dice l'ingegner Eugenio Muzio, della Cemat - [redacted] questo numero salirà a dodici coppie la settimana».

Che cosa comporta la costituzione di Eurogateway?

«Intanto [redacted] previsto che questa società diventi al 35% delle Ferrovie dello Stato, al [redacted] del Cim e per [redacted] restante 60% delle società di trasporto combinato coinvolte nella gestione, con la clausola che la responsabilità della gestione spetti alla Cemat. La costituzione di Eurogateway rappresenta un fatto di importanza fondamentale per il terminal [redacted] Novara: la città diventerà infatti un nodo cruciale del trasporto combinato in Europa, nel senso che funzionerà da terminal per i flussi [redacted] traffico provenienti [redacted] dal Gottardo che dal Frejus, cioè dalle due direttrici più importanti».

Le previsioni delle società di gestione del Cim [redacted] mila mezzi movimentati a Novara entro il Duemila FOTO PINOTTI

La società che si è costituita [redacted] Novara per gestire il traffico merci sullo scalo del Cim costituisce [redacted] primo esempio in Europa: l'unione di Fs, Cemat, Cim ed altre società di gestione del traffico [redacted] però resa indispensabile per consentire il decollo del terminal, destinato ad uno sviluppo ulteriore [redacted] prossimi mesi.

«Entro la fine del 1996 - precisa Muzio - contiamo di poter realizzare un altro fascio di binari, così che nel giro di pochi mesi potranno arrivare [redacted] Novara [redacted] 18-20 coppie di treni. Abbiamo poi [redacted] fase di realizzazione un altro progetto molto importante, vale a dire la riunione in un'unica gestione del Cim e dello scalo [redacted] Novara Boschetto, sotto un'unica società, appunto quella di Eurogateway. In questo modo la città disporrebbe [redacted] centro di traffico integrato di grande rilievo».

A che punto si trova questo progetto?

«E' in fase molto avanzata [redacted] dovrebbe [redacted] attuato nel giro [redacted] tre, quattro mesi».

Le previsioni delle società di gestione del Cim sono di [redacted] mila mezzi movimentati a Novara entro il Duemila: l'infrastruttura dovrebbe infatti accogliere le merci [redacted] movimento fra Europa Centrale ed Italia.

L'obiettivo viene considerato molto realistico anche perchè è in fase avanzata il progetto di collaborazione tra le Ferrovie dello Stato con le analoghe società tedesca e svizzera in vista del potenziamento della linea Novara-Domodossola-Iselle, su [redacted] dovrebbe transitare un grosso quantitativo [redacted] merci che utilizzeranno il trasporto combinato «gomma-rotaia».

A Novara arriveranno in misura sempre più massiccia convogli carichi di cassoni, semirimorchi e soprattutto interi [redacted]mion completi di motrice, secondo la nuova filosofia del traffico combinato che prevede l'utilizzo sempre più diffuso dell'accoppiata treno-camion per ridurre l'inquinamento, diminuire i costi del trasporto e rendere più sicuri e veloci gli spostamenti delle merci.

Al Cim viene applicato, primo scalo in Italia, il principio del «gateway», cioè la suddivisione dei grandi flussi di traffico in linee minori [redacted] più capillari. A Novara, allo scalo intermodale arrivano da tutta Europa i convogli carichi di camion e semirimorchi, che vengono poi smistati in treni pi[redacted] piccoli ed articolati a seconda della destinazione finale.

Marcello Giordani

Un sos da studenti e professori

Facoltà [redacted] Farmacia in [redacted] spazio

NOVARA. A Farmacia mancano le aule [redacted] il coordinatore di facoltà chiede un intervento urgente [redacted] porre fine all'emergenza.

[redacted] coordinatore della facoltà di Farmacia di Novara professor [redacted] Martelli è alle prese con gravi problemi [redacted] di aule

Tre settimane fa i due terzi degli studenti iscritti ad un esa[redacted] scritto di fisica non hanno potuto sostenere la prova perchè non c'era un'aula sufficientemente capiente per accoglierli, e nei prossimi mesi la situazione rischia di diventare [redacted] più difficile, [redacted] spiega [redacted] coordinatore di facoltà, il professor Aldo Martelli.

«Gli studenti hanno perfettamente ragione ad esprimere la loro insoddisfazione. La mancanza di spazi [redacted] di aule [redacted] è [redacted] novità: stiamo ripetendo da anni che la sede attuale [redacted] insufficiente per ospitare 400 studenti».

Martelli aggiunge che i problemi di sede sono stati esposti anche nel corso della riunione del coordinamento dell'Università del Piemonte Orientale, formato [redacted]i presidi delle sette facoltà [redacted] Novara, Vercelli [redacted] Alessandria e dai presidenti dei Consorzi per lo sviluppo universitario.

«La prossima riunione del gruppo di coordinamento - dice Martelli - è in programma per il prossimo undici gennaio, e per quella data abbiamo bisogno [redacted] sapere che cosa avremo [redacted] disposizione per uscire da questa impasse».

Si parla sempre di più [redacted] vostro trasferimento all'istituto Donegani: quanto c'è [redacted] realistico in questo progetto?

«Al Donegani ci siamo già stati il primo anno, nell'89-90; nel '93 abbiamo riallacciato i contatti ma non sono approdati a risultati concreti. Ora vediamo che [redacted] si può fare: da par[redacted] nostra c'è ovviamente disponibilità».

Una soluzione urgente [redacted] comunque attesa dagli insegnanti e dagli studenti di Farmacia, anche perchè la mancanza di spazi è destinata [redacted] aggravarsi.

«Il mercoledì, una giornata in cui c'è un notevole numero di studenti, [redacted] abbiamo più spazi disponibili. E [redacted] il primo marzo mancheranno anche le aule per matematica, [redacted] fra l'altro mi risulta che il contratto d'affitto dello stabile che [redacted] ospita scadrà il prossimo mese di ottobre. Che [redacted] succederà poi? Non so se verrà rinnovato, [redacted] così fosse dove andremmo [redacted] parare?». [m. g.]

Proteste [redacted] Granozzo

[redacted] discarica sull'area [redacted] bonifica?

GRANOZZO. L'area soggetta a bonifica agraria alla cascina Brignona [redacted] frazione Monticello, autorizzata tre [redacted] fa dal consiglio comunale di Granozzo, potrebbe diventare una discarica. L'offerta di «trasformazione» è stata proposta dalle società che attualmente si occupano dei lavori e che in passato hanno realizzato opere analoghe a Barengo e Mergozzo.

Il progetto di massima prevede due possibilità: la realizzazione di un impianto integrato adatto a trattare tutti i rifiuti del Basso novarese oppure la messa a punto di attrezzature volte al solo smaltimento di materiale già selezionato in altri siti. La proposta [redacted] emersa nei giorni [redacted] durante un'assemblea alla quale partecipava l'assessore regionale all'ambiente.

Al progetto si è fermamente opposto il sindaco [redacted] Granozzo, Arrigo Benetti. Alla [redacted] protesta ha fatto eco un documento sottoscritto da altri sei sindaci del Basso novarese. [r. l.]

Le iniziative degli «Amici della cattedrale»

«Salviamo i nostri tesori paleocristiani»

NOVARA. Esaurita la campagna «Il duomo di Novara, la scoperta di un tesoro», finalizzata al restauro della Cattedrale, [redacted] si arresta l'opera della Diocesi per la conservazione delle opere d'arte sacre del capoluogo. Per questo motivo [redacted] nata l'associazione «Amici della Cattedrale», presieduta da don Gianni Colombo. L'intento del gruppo è quello di favorire [redacted] ogni [redacted]zzo l'acquisizione di fondi e tenere vivo l'interesse per la Cattedrale novarese, sulla falsariga della campagna lanciata [redacted] successo negli anni passati da monsignor Germano Zaccheo.

L'associazione [redacted] propone di mantenere in luce la cattedrale come «casa del Vescovo», richiamando l'attenzione dei novaresi su questi tesori d'arte della Diocesi.

La campagna di restauri poi, pur avendo restituito la maggior parte delle opere all'antico splendore, non ha potuto porre rimedio [redacted] tutte le situazioni.

Il programma di interventi degli «Amici della Cattedrale» si sviluppa in diversi settori. L'associazione propone di costituire un gruppo di guide per accompagnare i turisti nel periodo tra Pasqua ed ottobre, per mettere a disposizione di tutti i numerosi tesori custoditi in Duomo. Una serie di interventi saranno promossi poi [redacted] livello spirituale per garantire la qualità delle celebrazioni, con lettori e guide ai canti.

Per sostenere questa iniziativa il gruppo ha bisogno di una partecipazione su larga scala: «La popolazione della parrocchia del centro è [redacted] circa [redacted] persone - dicono i responsabili - [redacted] possibile che i residenti, per la maggior parte anziani, sostengano economicamente questo impegno e le attività connesse. Contiamo sull'aiuto di tutti». L'associazione ha già raccolto [redacted] settantina di adesioni.

Tra i primi obiettivi del gruppo, l'avvio [redacted] una campagna di restauri per il recupero [redacted] cappella del Palatino [redacted] del Battistero, che testimonia le origini paleocristiane della Chiesa novarese. [c. m.]

Prima in Italia, la Camera di Commercio di Novara realizza [redacted] servizio telematico

«Easy-Cam», moderno filo diretto

Il nuovo sistema consente di ottenere visure, certificati e informazioni di ogni genere in tempo record
Per il presidente camerale Alberto Macchi l'innovazione migliora la qualità dell'offerta agli utenti

NOVARA. Filo diretto con la Camera di Commercio. Da gennaio basterà comporre lo 0321/399789 per entrare in contatto telefonico con l'ente [redacted] via Avogadro e ottenere tante informazioni utili all'esercizio dell'attività. L'utile eliminacode si chiama «Easy-Cam» ed è stato realizzato dalla «Sd e P», agenzia di comunicazione e marketing [redacted] Torino.

La Camera di Commercio di Novara [redacted] la prima in Italia ad applicare il nuovo sistema telematico che consente al pubblico di ottenere visure, informazioni e certificati in tempi da record. Attualmente sono operativi quattro servizi: richiesta di informazioni, richiesta sullo stato di avanzamento delle pratiche Rec, richiesta di visure che vengono automaticamente trasmesse via fax, richiesta di certificati ritirabili o spedibili al domicilio.

Alberto Macchi presidente della Cda

«Questa procedura - dice il presidente della Camera di Commercio Alberto Macchi - migliora per gli utenti la qualità dei servizi. Infatti chi chiama riceve informazioni 'certificate' e per molte richieste non ha più la necessità [redacted] doversi recare agli uffici camerali. Easy Cam è vantaggiosa anche per l'ente in quanto il personale, liberato [redacted] una [redacted] di operazioni di routine, potrà meglio dedicarsi ai nuovi compiti istituzionali dell'ente [redacted] a funzioni di consulenza ed assistenza agli operatori economici».

Da gennaio quindi sarà possibile richiedere una serie di informazioni semplicemente rimanendo seduti a casa. Bisogna comporre il numero telefonico e seguire poi le istruzioni [redacted]li [redacted] sistema. Con «Easy-Cam» si potranno ottenere in qualsiasi momento della giornata notizie sulle attività della Camera di Commercio. Easy-Cam [redacted] prende anche «Infocamere-certificati [redacted] distanza», un'opportunità [redacted] unica in Italia. Il servizio è stato studiato per agevolare [redacted] compiti istituzionali delle Camere di Commercio: quello di rispondere alle richieste di certificazione da parte dei cittadini evitando che l'utente debba recarsi agli uffici. Per la realizzazione di [redacted]sto particolare [redacted] sono coinvolti alcuni enti, come banche, Comuni, associazioni di categoria, dove saranno dislocati terminali certificativi.

I terminali [redacted] abilitati ad emettere certificati a vista la cui garanzia [redacted] originalità è data dalla presenza della firma elettronica del responsabile e dalla carta filigranata non fotoriproducibile. Tra le opzioni, anche quella di conoscere le visure delle ditte iscritte a qualunque Camera di Commercio italiana. Il servizio studiato dalla «Easy-Cam» per la Camera di Commercio [redacted] Novara [redacted] in alcuni casi gratuito, per altre opportunità ha invece [redacted] costo minimo. Il servizio di informa[redacted] [redacted] stato [redacted] avanzamento delle pratiche [redacted] totalmente gratuiti. Le informazioni, oltre che date vocalmente in versione breve, possono essere anche ricevute dagli utenti, sempre gratuitamente, via fax, [redacted] versione più esauriente.

Le visure vengono trasmesse agli utenti via fax, i certificati possono essere richiesti e successivamente ritirati, o, [redacted] richiesta, spediti al domicilio del richiedente. Per ottenere certificati [redacted] visure è necessario che l'utente disponga di credit cards prepagate. [c. m.]

[redacted]

LETTERE AL [redacted]

Wwf, perché cemento sul [redacted] Toce?

E' con sorpresa e [redacted] rammari[redacted] che dai giornali apprendo che il Wwf ha acconsentito, anzi addirittura ha richiesto, di cementificare un tratto di sponda del fiume Toce, per proteggere (!) la [redacted] oasi naturalistica di Premosello Chiovenda (Bosco Tenso).

A tutti gli ambientalisti è noto che i fiumi procedono secondo la loro natura, quando, muovendosi sinuosamente, smangiano [redacted] sponda e rendono alla sponda opposta il terreno smangiato. Un'oasi «naturalistica» dovrebbe consapevolmente adattarsi a ciò, e quindi permettere al Toce le sue divagazioni laboriose, povero fiume che non conosce più il letto entro cui scorre, costretto [redacted] modificare continua[redacted] il suo corso per compiacere le opere umane (tutte utili? tutte indispensabili?) e a muoversi tra due barriere impermeabili di cemento, ormai più simile [redacted] un'autostrada che [redacted] un corso d'acqua.

Chiedo da questa rubrica al Wwf di ripensare alla sua richiesta, e di revocarla, per [redacted] deludere tutti coloro che si iscrivono convinti [redacted] collaborare [redacted] difendere la natura.

Carla Bellessa, Stresa

Domo, [redacted] piazza non [redacted] per i pedoni

Vorre evidenziare [redacted] anche in queste feste natalizie la giunta di Domodossola [redacted] abbia colto l'opportunità [redacted] trasformare la piazza Mercato in isola pedonale. Conseguen[redacted]: marciapiedi sovraffollati lungo viale Stazione (con relativi benefici per i negozianti) [redacted] il centro storico invaso dalle [redacted].

Ma è così difficile «inventare» una città per chi al posto [redacted] quattro ruote ha i piedi?

Lettera firmata, Domodossola

Le lettere [redacted] indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, [redacted] Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** [redacted] / 46.800; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** [redacted] / 61.900/63.669; [redacted]**ellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.

[redacted]**:** [redacted] / 406.000-558.000/ 55.61.61; [redacted] / 924222; **Mergozzo:** 0323 / [redacted]; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.85.17; [redacted] **Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted]**:** tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; [redacted] / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

[redacted]

[redacted] **Novara** oggi sono di turno le seguenti [redacted]: *Invernizzi*, c.so Italia, 42 tel. 62.96.85 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e [redacted] 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [redacted] effettuato a battenti chiusi, [redacted] obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritto addizionale [redacted] L. 3.000) e *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 [redacted] 62.01.84 con orario notturno dalle 8,45 [redacted] 8,45 [redacted] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e [redacted] 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre [redacted] 21,30 alle 8,45 il servizio [redacted] effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di [redacted] medica urgente e il diritto [redacted] di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, [redacted] i comuni [redacted] **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.

Comignago: *Vanco*, via Principale, 20 tel. 0322/50.055

Oleggio: *Paracchini*, via Veryua, 11 tel. 91.314

Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma, 50 tel. [redacted] 553-841842

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322/80.61.03

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, [redacted] 0323/55.[redacted]

[redacted] *Fida*, [redacted] Angelo Custode, 16 tel. [redacted]

Gignese: *Cammarani*, p. Colla, tel. 0323/20.506

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.66

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel. 0324/86.690

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324/89.178

Omegna: *Lapidari*, p. XXV aprile tel. 0323/61.439

Gattinara: *Cominazzini*, [redacted] Garibaldi, 84 tel. 0163/83.34.17

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Pace Moretto (1919); Teresa Mottura (1910); Giovanna Canet[redacted] (1920); Francesco Stagnoli (1925); [redacted] Oldani (1915); Ernesta Daffara (1905); Pierina Martelli (1913); Aldo Franco [redacted] (1924); Agostino Reviglione (1936); Clasina Bruggeling (1947); Ugo Penariol (1926); Maria Brignoni (1910); Pietro Delponte (1930); Loredana Cappel[redacted] (1960); Ida Crotti di Costigliole (1906); Palmira Esterina Valmacco (1910); Egle Checchi (1919); Giuseppina Bezzi (1915); Maria Francesca Fizzotti (1910); Frida Campagnoli (1912); Biagio Natoli (1915); [redacted] Fizzotti (1914); Angelo [redacted] (1914); Francesca Rossi (1906).

[redacted] **SPOSERANNO.** Vito Cicciolella, ferroviere, [redacted] Ippolita Andreula; Raffaele Cagigi, impiegato, e Maria Ciccone, casalinga; Fulvio Lecchi, operaio, e Teresa Bleve, apprendista.

ANNIVERSARI

«Dio non separa se non per unire di più».

[redacted]

[redacted] Soda

Sei con noi ogni giorno, con amore e rimpianto. **Adelaide, Antonella, Grazia.**

— **Pallanza, 29 dicembre 1995.**

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

A Tornaco [redacted] libro sulla Bassa

«Bassa Novarese: ambiente [redacted] lavoro nelle memorie», il libro di Gabrio Mambrini e Nicoletta Bazzani, della [redacted] editrice Eos, sarà presentato stasera, dalle ore 21, a villa Marzoni di Tornaco. [c. m.]

[redacted]

L'Unione Sarti premia Coda

Il direttivo dell'Unione Mila[redacted] Sarti ha conferito a Stefano Coda, funzionario della Bemberg [redacted] Gozzano, la medaglia d'oro di benemerenza. [m. g.]

ARTE

Opere in mostra [redacted] Broletto

Prosegue [redacted]l'arengo del Broletto a Novara la mostra «Dalla raccolta privata alla pubblica galleria - Indagini [redacted] [redacted]operte nei depositi dei musei novaresi». L'esposizione organizzata dall'assessorato alla Cultura presenta alcuni dipinti poco conosciuti dal pubblico novarese, tra cui [redacted] tele [redacted] Guido Boggiani. La mostra [redacted] aperta fino al 14 gennaio, da martedì a domenica, orario 10-13 e e 16-19, ingresso gratuito. [c. m.]

[redacted]

Aiuti per l'ex Jugoslavia

Il Comitato Volontari Ossolano per la ricostruzione nell'ex Jugoslavia ha organizzato una raccolta di generi alimentari, medicinali, pannolini e altro materiale. Informazioni sulla raccolta si possono ottenere alla libreria Rizzardi [redacted] Domodossola, alla sede domese della Caritas [redacted] alla parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio, in via mons. Pellanda. [c. m.]

[redacted]

De Filippi sul podio [redacted] Montecarlo

L'Istituto alberghiero De Filippi [redacted] Arona è giunto secondo al Drink Festival di Montecarlo, dove l'allievo Carlo Onofrio ha preparato un cocktail composto da 5/10 di amaretto, 2/10 di rhum e di Aperol con 1/10 di sambuca. [m. b.]

Dopo 47 giorni ritrovato l'agricoltore di Granozzo caduto da una zattera

Corpo restituito dall'Agogna

La tragedia ■ novembre sotto gli occhi del fratello. Gli stivali, finché non si sono logorati, gli hanno fatto da zavorra. Addosso l'impermeabile giallo. Trascinato dalla corrente ■ Confienza

GRANOZZO. E' riaffiorato dopo 47 giorni il corpo ■ Arcadio Tommasoni, ■ Monticello di Granozzo noto ■ tutti come Danilo. Era scomparso nell'Ago■ a novembre mentre con una rudimentale zattera, all'imbrunire, riportava a casa la legna per il camino raccolta sull'altra sponda del torrente.

Il corpo è stato avvistato da un pescatore di Novara l'altra sera alle 18,15. Subito sono intervenuti i carabinieri ■ Cameriano ■ ■ Robbio Lomellina. Questi ultimi, competenti per territorio, hanno allertato i vigili del fuoco che hanno provveduto al recupero.

Tommasoni, 56 anni, sparì davanti agli occhi del fratello Medardo (noto come Mario) che, non vedendolo rientrare in cascina, andò ■ cercarlo con una pila. Medardo vide Arcadio annaspare nell'acqua e cercò di salvarlo. Per un soffio, però, ■ ■ travolto dalla corrente pure lui. Corse in pa■ a chiamare i soccorsi. All'imponente sforzo di uomini e mezzi, però, non seguirono i risultati.

Ieri, a poca distanza della cascina Bertotta (in territorio di Confienza), la macabra scoperta. Arcadio Tommasoni aveva ancora addosso l'impermeabile giallo che portava al momento della scomparsa. Non aveva più, invece, i lunghi stivali da pescatore che, una volta riempiti d'acqua, gli hanno sicura

A sinistra la zattera di tronchi incagliata nel torrente Agogna dalla quale è caduto Arcadio Tommasoni (foto sotto) Il cadavere è stato ripescato soltanto l'altra sera dopo quasi 50 giorni

mente fatto da ■ imprigionandolo sul fondo per tutti questi giorni. Solo quando si sono logorati è venuto a galla.

Il cadavere è stato trovato nella posizione a stella: supino, con braccia ■ gambe divaricate. Proprio un braccio è rimasto agganciato in un groviglio di rami in una zona d'acqua morta, buttato là della corrente.

Il luogo del ritrovamento ■ è nemmeno tanto lontano dal tratto ■ Agogna in cui l'agricoltore sparì: nemmeno un chilometro ■ linea d'aria, qualcosa ■ più seguendo ■ ■ anse del torrente.

La salma di Arcadio Tommasoni è stata ricomposta nel piccolo cimitero di Confienza ed è ■ disposizione dell'autorità giudiziaria per gli accertamenti di rito. Il dott. Caruso, della Procura vigevanese, oggi alle 12 si recherà con il medico legale all'obitorio. Non è ancora deciso ■ ■ eseguita l'autopsia ■ una semplice ispezione cadaverica.

Carlo Bologna

L'appello

«Almeno la luce in quella casa»

GRANOZZO. Arcadio Tommasoni viveva con il fratello Medardo in una casetta isolata a pochi passi dall'Agogna. Più che di ca■ bisognerebbe parlare di un tetto e quattro mura, aperte anche ■ oche e galline. Luce, ■ e riscaldamento non esistono. «Una scelta dei due fratelli» dicono in paese, anche se c'è chi si chiede se situazioni del genere siano davvero delle scelte.

In ogni caso i due, infaticabili lavoratori dei campi, hanno sempre goduto del rispetto di tutti. E ora è la situazione di Medardo a preoccupare gli amici di Monticello. Giuseppe Trecate, della Cascina Bertotta di Confienza, lo conosce bene: «E' un signore d'animo. Non ha mai chiesto 5 lire a nessuno. Medardo, o Mario come lo chiamiamo noi, vuole vivere nella sua casa. Non vuole andare via. E allora che la solidarietà diventi una parola concreta. Ci si mobiliti per portargli almeno l'energia elettrica. Le ■ allacciate più vicine sono ■ mezzo chilometro. Avevamo pensato anche a pannelli solari. Sarebbe interessante un intervento dell'Enel, dimostrerebbe attenzione al territorio e alla gente. Varrebbe più di ogni pubblicità».

Mario, ■ chi gli consigliava di trasferirsi in paese, aveva già risposto così: «Qui stiamo bene, viviamo lavorando la campagna ■ facevano i nostri genitori, salariati. I carabinieri mi ■ detto che dovrò andare a vivere ■ Monticello ■ io voglio restare a casa mia».

Non importa se quelle quattro pareti trasudano umidità, le finestre ■ aggiustate alla buona e il mondo dista anni luce. C'è il camino che riscalda il cuore. E per un uomo come Mario Tommasoni vuol dire già molto. Forse tutto. **[c. bo.]**

Mario Tommasoni vive senza luce

IN BREVE

ARONA

Con Biraghi il ppi raddoppia i consiglieri comunali

Il Partito popolare italiano (che a livello nazionale ■ capo ■ Gerardo Bianco) ad Arona ha raddoppiato i propri rappresentan■ in consiglio comunale. L'ex democristiano Angelo Biraghi, eletto nella lista «Insieme per Arona» ha infatti deciso di passare al Ppi, di ■ sarà anzi il capogruppo in sede di consiglio. L'altro rappresentante è Mario Pagliano, che lascia l'incarico di capogruppo per dedicarsi completamente a quello di presidente del consiglio. **[s. b.]**

GATTICO

Premiato in Municipio il campione Tartaggia

L'amministrazione comunale ha premiato l'altro pomeriggio il campione italiano dilettanti di ciclismo Tartaggia, a cui è stata consegnata una targa dal sindaco Casaccio. **[m. g.]**

Piantati 5 nuovi alberi ■ per ogni neonato

Cinquantuno piante ■ state messe a dimora a Bugnate, in zona Preja Batizàe: sono querce, aceri ed abeti, tanti per ogni ■ nato in paese. **[m. g.]**

Sarà presto ricostruito il muraglione ■

Il muraglione di Via dell'Alpino, che era crollato le scorse settimane a causa delle pioggie, sarà ricostruito entro breve dall'Impresa Guglielmo Aceti: lo ha deciso la parrocchia, che risulta ■ proprietaria del manufatto. **[m. b.]**

Approvato ad Arona

«Sì» al piano per commercio ed edicole

ARONA. Il consiglio comunale ha approvato il piano di sviluppo del commercio e quello delle edicole.

Secondo un recente studio, di cui si ■ tenuto conto per l'elaborazione del piano in questione, è in atto una sensibile riduzione della ■ per ■■■ alimentari, mentre aumenta quella per altri generi, dal vestiario ai mobili.

E' previsto un ulteriore incremento di negozi di abbigliamento e confezioni, non ostante le decine di esercizi di questo genere attualmente presenti in Arona, e un ulteriore aumento della grande distribuzione (supermercati e discount), che esercitano ■■ forte attrazione sul consumatore. La superficie minima per un negozio del centro storico dovrà essere di ■■ santa metri quadrati.

Sull'esempio di altre realtà già operative nel nostro Paese sarà concessa la possibilità di aprire nuove edicole e vendere giornali e settimanali anche nelle tabaccherie e ■■ librerie. **[s. bot.]**

Borgomanero, Consiglio comunale straordinario per coprire un «posto vacante»

Stasera si nomina il nuovo assessore

Cesare Tricerri di Forza Italia si occuperà di sport ■ cultura sostituendo Visca Papini, «licenziata»
A palazzo Tornielli il commerciante Augusto Verzetti della lista Pannella-Riformatori indipendente di Fi

BORGOMANERO. E' stato convocato per stasera un consiglio comunale straordinario in cui verrà surrogato Cesare Tricerri, consigliere dimissionario ■ Forza Italia, che diventerà assessore allo sport ed alla cultura.

In consiglio subentrerà ■ Tricerri un esponente della lista Pannella-Riformatori, Augusto Verzetti, che si ■■ presentato ■■■ indipendente nella lista di Forza Italia.

Termina così la «seda vacante» dell'assessorato allo sport ed alla cultura dopo l'allontanamento di Anna Maria Visca Papini, «licenziata» dal sindaco Maria Piera Pastore in seguito ad alcune divergenze sorte fra l'ex assessore e l'amministrazione comunale.

Era stato lo stesso gruppo di Forza Italia a decidere l'allontanamento della direttrice didattica borgomanerese da Palazzo Tornielli, mentre venivano così ad essere scoperti due assessorati, quello allo sport ed alla cultura e la delega al commercio, passata pro tempore ■ sindaco dopo il siluramento di Dodo Borgna, anch'egli in disaccordo con l'amministrazione sul tema dell'incarico al progettista del nuovo piano regolatore.

Stasera alle venti, nel ■■■ di un consiglio straordinario che si preannuncia molto breve perchè all'ordine del giorno c'è soltanto questo punto, verrà surrogato Cesare Tricerri. Insegnante di educazione fisica, 35 anni, Tricerri dirige ■ Borgomanero la palestra «Fitness club» ed ■ molto noto nell'ambito sportivo: sarà lui a ricoprire l'incarico di assessore allo sport ed alla cultura.

Al suo posto in consiglio comunale dovrebbe sedere Augusto Verzetti, commerciante, 29 anni, primo escluso della lista di Forza Italia.

Cesare Tricerri ed Augusto Verzetti, assessore e consigliere «nuovi»

Resta invece ancora aperta la questione dell'assessorato al commercio: Borgna era stato allontanato a settembre e da allora è iniziato il totoassessori, con il consulente finanzia■■ Carlo Cantoni che in un primo tempo sembrava vicinissi■■ a ricoprire l'incarico e la cui candidatura è poi rientrata.

Cantoni ■ in quota ■ Forza Italia ed il suo incarico metterebbe in crisi l'equilibrio di giunta tra «azzurri» ■ Lega Nord. Da qui la ricerca di un esterno per la delega al commercio, un incarico tra l'altro non facile perchè ■ ancora aperto il problema della riorganizzazione del mercato del ■■■ nerdì, con gli ambulanti di alcune zone (Loreto ■ piazza Mazzini) che vogliono ■ tutti i costi cambiare sede perchè quella attuale sarebbe poco remunerativa.

Per ora quindi la delega al commercio resta temporaneamente al sindaco, un fatto che ha suscitato ■■ reazioni critiche dell'opposizione. **[m. g.]**

Funerali a Briga, ideò la «Gamba d'oro»

L'addio dei podisti a Luciano Bedoni

BRIGA NOVARESE. Il podismo novarese è ■ lutto. L'altra notte, nella sua abitazione a Briga Novarese, è deceduto Luciano Bedoni, 80 anni, ideatore e presidente della Gamba d'oro. Ieri pomeriggio, nella stessa Briga, una grande folla ha seguito i funerali: giovani ■ meno giovani, giunti da ogni città e paese della provincia ed anche da altre zone, che conoscevano Bedoni per la ■■■ passione sportiva, hanno voluto salutare per l'ultima volta il loro presidente.

Luciano, che lascia la moglie Maria Rosa Vianzone, di 58 anni, e due figli, Francesco di 34 ■ Alessandro di 30, è stato stroncato da un tumore al fegato. I primi sintomi un anno fa, poi un intervento all'ospedale ■ Borgomanero, ma tutto è stato inutile. La sua ultima apparizione pubblica era stata in occasione del Cross di Pettenasco.

Di professione impresario ■■■, Bedoni aveva svolto l'attività soprattutto nel Borgomanerese, poi negli ultimi anni si ■■■ trasferito ■ San Maurizio d'Opaglio e da qualche tempo a

Luciano Bedoni presidente della Gamba d'oro La kermesse si articola in 50 corse Più ■ 30 mila le presenze complessive

Briga Novarese, in via Borgomanero. Vent'anni fa, a San Maurizio d'Opaglio, aveva fondato il primo gruppo sportivo con Renato Olivo, ■■ artigiano deceduto lo scorso anno nello stesso giorno in cui è mancato Bedoni. Lasciato ■ gruppo di San Maurizio, aveva poi fondato ■ con altri amici il gruppo «La Cecca» di Borgomanero, organizzando le ■ edizioni del Giro podistico del lago d'Orta. Quindi aveva lasciato per ricoprire l'incarico di presidente della Gamba d'oro. **[s. bot.]**

Vigevano, la tragedia della donna, disabile psichica, bruciata viva sul divano. E' ancora grave la mamma

Perché madre e figlia sono state dimesse?

Lo chiedono i parenti in relazione alle loro condizioni fisiche

VIGEVANO. Sono leggermente migliorate ma restano molto gravi le condizioni di ■■■ Sciorati, la donna di 76 anni rimasta intossicata l'altra sera per un incendio nel suo appartamento. Nel rogo è morta carbonizzata la figlia ■ 56 anni, Pierangela Panzarasa, disabile psichica. La madre già in precarie condizioni di salute e, come la figlia, dimessa solo poche ore prima dall'ospedale, è sempre ricoverata in rianimazione a Vigevano. I medici mantengono riservata la prognosi, ma sembrano un po' più ottimisti: ■ donna risponde bene alle terapie, anche se il fisico è debilitato. Ha riportato ■■ forte intossicazione a causa dei fumi inalati, ma anche leggere ustioni alle mani e alle braccia, che farebbero pensare ad un suo disperate tentativo di correre in soccorso alla figlia. Un ■■■ dopo deve essersi sentita mancare ed avrebbe cercato ■ allontanarsi dal tinello, dove ■ fumo era più denso, raggiungendo la camera da letto. Qui ■ stata trovata esanime al suolo dai vigili del fuoco.

Pierangela Panzarasa ■ letteralmente ■■ viva e il ■■ cadavere era sfigurato dalle ustioni, tanto che i parenti hanno potuto riconoscerlo solo grazie ad un ciondolo che portava al collo. La salma è all'obitorio dell'ospedale, dove questa mattina sarà eseguita l'autopsia.

L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore Savina Caruso. Sulla causa che ha provocato l'incendio non ci sono più dubbi: vigili del fuoco e polizia sono certi che sia stato per colpa di un mozzicone. La donna, accanita fumatrice tanto ■ avere le mani spesso fasciate per le continue ustioni che si provocava, con tutta probabilità ■■ è ■■■ ■■ sigaretta e poi si è coricata sul divano, prendendo sonno. Pochi minuti dopo è scoppiato l'incendio, che ■ stato circoscritto ■■ devastante. Intanto i parenti lanciano ■■■ contro i medici, accusandoli di avere disposto la dimissione delle due donne (che erano ricoverate in due ospedali diversi, la madre ■ medicina e la figlia in psichiatria) anche ■■ non erano assolutamente in grado di badare a loro stes■■.

[c.br.]

A VIGEVANO

Tutte donne i vicepretori

«Linea rosa» per i magistrati onorari di Vig■■■. Hanno giurato nei giorni scorsi tre nuovi vicepretori, tutte d■■■: si tratta delle avvo■■■e Maria Andreina Cantù Facchetti, 54 anni, e Maria Rosa Lucca, di 39, e la procuratrice legale Laura Gatti, di ■■. Quest'ultima sarà anche la prima a sedere sullo scanno di giudice: a lei ■ pretore dirigente ha affidato la prima udienza penale dell'anno prossimo, il 3 gennaio, alla sezione staccata di Mortara. Queste nomine sono state decise dal Csm ■ltre che 5 dei 6 vicepretori onorari in■■■ avev■■ dato le dimissioni nell'ambito dell'agitazione degli avvocati che ha paralizzato per due mesi, tra aprile e giugno, le aule di giustizia. Allora solo un vicepretore non si ■■ dimesso perchè non iscritto all'Ordine degli avvocati, ma funzionario pubblico. E si trattava proprio dell'unica donna, la dottoressa Patrizia Cerri, dipendente dell'Usl, che resta in carica insieme alle tre nuove colleghe. **[c. br.]**

Scoppia la «guerra» fra due autolinee novaresi

Fontaneto chiede i danni al concorrente Baranzelli

BORGOMANERO. Fontaneto e Baranzelli litigano per la concessione delle linee di bus Gattinara-Borgomanero e Fara-Romagnano Sesia-Borgomanero, e la Fontaneto chiede alla società concorrente 60 milioni di danni per concorrenza sleale.

■ prossimo quattro gennaio, al Tribunale di Novara, si terrà l'udienza relativa alla causa intentata dalla Fontaneto alla Baranzelli. La prima società ■ autolinee accusa la concorrente di ■■■ avviato un servizio di pullman su due tratte di cui non possedeva la concessione ed ha chiesto 60 milioni di danni. La Baranzelli a sua volta replica che il servizio era stato effettuato in seguito alle richieste di studenti e pendolari che avevano lamentato disfunzioni nel servizio garantito dalla Fontaneto.

«Sarà il giudice a decidere - dice Giuseppe Baranzelli - anche se noi riteniamo di avere offerto un servizio che avvantaggia gli studenti e che quindi non danneggia nessuno».

Di parere opposto Orlando Fontaneto, da cui è partita la richiesta di risarcimento danni: «Ci consideriamo danneggiati per concorrenza sleale, per questo siamo ■■■i al Tribunale. Queste linee erano state affidate in concessione a noi ed alla Baranzelli, e tutto è andato bene finchè c'è stato l'accordo: quando questo è venuto a mancare il pool è stato sciolto».

Al di là del problema su cui si stanno scontrando le due società di autolinee, resta l'interrogativo su chi sarà a garantire il servizio a partire dal prossimo otto gennaio, con la ripresa delle scuole.

La scelta verrà attuata dalla Provincia che ha comunque assicurato che il ■■■ verrà effettuato regolarmente per studenti e pendolari. **[m. g.]**

Messaggio agli aronesi

«Ultimo aiuto per la sede della Croce Rossa»

ARONA. «E' l'ultima volta che vi chiediamo un contributo per la costruzione della nostra nuova sede: essa è ormai una realtà, voluta fortemente dai volontari e da quanti operano nella Croce Rossa, ma realizzata anche con la vostra generosa collaborazione».

Così esordisce il messaggio che tutti gli aronesi hanno trovato, nella propria cassetta delle lettere, per la fine dell'anno. Nella nuova sede di via General Chinotto sono iniziate le opere di rifinitura, che comprendono impianti, intonaci, serramenti e pavimenti, oltre alle recinzio■■. Una soluzione logistica più funzionale per volontari che sacrificano molte ore del loro tempo (anche studio ■ lavoro) per chi ha bisogno.

Entro la primavera si prevede il completamento delle opere mancanti, in modo da rendere agibile la nuova sede g■■ per la prossima estate. **[s. bot.]**

La Comunità montana investe quasi 4 miliardi con i ristorni delle tasse versate in Svizzera

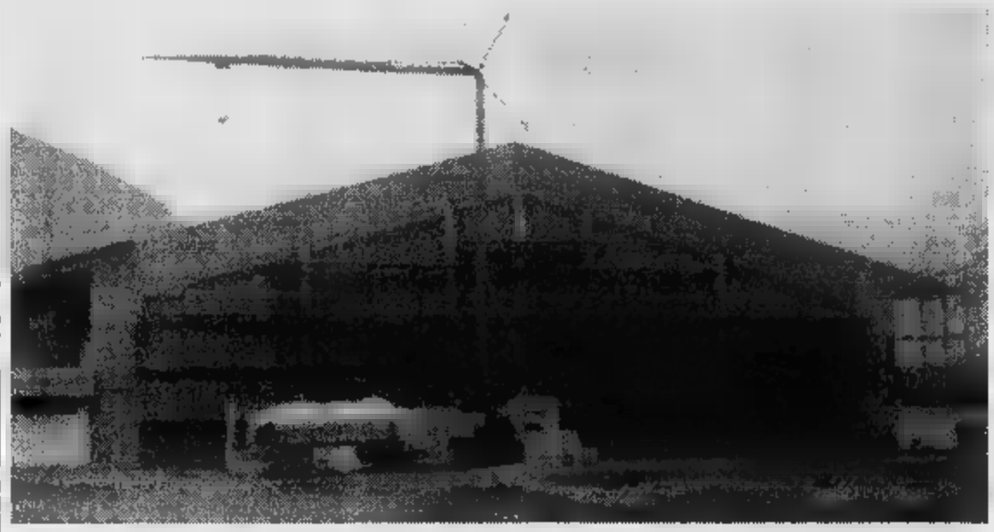
Dai frontalieri i fondi per lo sport

Si potenzia la palestra a Villa, uffici alla Provincia

DOMODOSSOLA. Due miliardi appena venti giorni ■ ■ ora altri 1.900 milioni di lire. Sono i soldi che la Comunità Montana Valle Ossola ha incamerato in ■ solo mese, frutto del ristorno della tasse che i frontalieri pagano oltre confine e che la Confederazione Svizzera ■ giungono poi al nostro Ministero delle Finanze che li «gira» alle Comunità.

Se buona parte dei due miliardi relativi alle tasse pagate ■ Svizzera nel 1992 dai frontalieri sono stati destinati alla realizzazione degli uffici che dovrebbero ospitare i servizi decentrati della nuova provincia del Vco, una fetta rilevante di questo miliardo e 900 milioni (le tasse del '93) andranno a garantire interventi nel campo dello sport. Lo ha deciso il consiglio della Comunità Montana Valle Ossola riunitosi l'altra ■ ra, decisione presa col voto della maggioranza e degli esponenti di Forza Italia, uno dei gruppi di opposizione. Il resto della minoranza si è invece astenuta.

«Abbiamo deciso di dare un preciso indirizzo alla palestra che la Comunità sta realizzando nei pressi del campo sportivo di Villadossola, palestra già avviata dalla precedente amministrazione nell'ambito del progetto ■ centro polisportivo» ha detto l'assessore allo sport, Sergio Pirazzi.



«Intendiamo realizzare nella palestra due campi di squash e una parete per arrampicate libere - aggiunge Pirazzi -. In Ossola abbiamo due società di free climbing ed una centinaio di appassionati che per allenarsi al coperto devono recarsi sino a Novara. Per lo squash i campi più vicini sono a Baveno. Ecco il perché di queste scelte».

Una decisione che tende a diversificare l'utilizzo della palestra villadossolese rispetto ad altri identici impianti disseminati sul territorio della Comunità Montana.

Per lo sport, tra i quasi due miliardi giunti in Comunità, sono stati trovati anche 100 milioni per la palestra di Pieve Vergonte ed altrettanti per quella di Montecrestese. Tra i rivoli in cui sono stati suddivisi i soldi spiccano i ■ milioni per l'ampliamento della sede della Comunità, in via Romita. Sede per la quale già ■ stati investiti mille milioni che permetteranno la realizzazione di una nuova ala che la Comunità offrità poi alla Provincia per gli uffici.

Nella discussione sulle scelte fatte dalla giunta della Comunità non sono mancati alcuni appunti come quello di Renato Gioffi (Montescrestese) e di Ermelindo Bacchetta (Ornavasso). Il primo ha criticato i 40 milioni girati alla squadra anticendio di Crevoladossola e il non accoglimento della proposta di finanziare l'acquisto di attrezzatura per la scuola media crevolese; il secondo per l'ennesimo finanziamento concesso alla casa di riposo di Varzo.

Il presidente Enrico Borghi ha ricordato come la suddivisione dei fondi sia stata fatta tenendo presenti gli indirizzi già dati dalla amministrazione uscente nonché la precedenza verso interventi nel campo del■ protezione civile, ritenuti prioritari. Sui soldi alla casa di riposo varzese, l'assessore Bruno Stefanetti ha ricordato ■ necessità di completare ■ iniziative già assunte in precedenza.

■■■■o Bal■■■

La nuova palestra in costruzione a Villadossola. Arriveranno impianti per squash e arrampicata. L'assessore Sergio Pirazzi

Domodossola

Piscina riapre a fine gennaio?

DO■■DOSSOLA. Se tutto andrà per il verso giusto Domodossola potrebbe «riavere» la ■■ piscina coperta alla fine ■ gennaio. L'amministrazione comunale domese aveva promesso infatti tempi rapidi per la riapertura dell'impianto sportivo, impianto chiuso da ormai quattro mesi, e sta facendo il possibile per rispettare questi tempi annunciati anche nell'ultimo consiglio comunale.

Sono già stati spediti gli inviti alle ditte che parteciperanno alla gara di appalto. In tutto, a concorrere per la gestione della piscina domese saranno diciotto società che entro il 18 gennaio dovranno presentare le loro offerte.

Il contratto impegnerà la ditta vincitrice in un accordo quinquennale, sino al 2001, contratto che comporterà anche l'impegno a lavorare soprattutto ■■ le scuole ossolane di ogni grado, organizzando corsi gratuiti o agevolazioni per gli studenti. [re. ba.]

IN BREVE

■■■IO ANZINO

■ Comune non acquista gli impianti sciistici

Il Comune non acquisterà gli impianti sciistici della Val Baranca, messi in vendita dalla società immobiliare in liquidazione. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Votato l'ordine del giorno sui fondi ai bacini imbriferi

E' stato approvato dal consiglio della Comunità Montana Valle Ossola un ordine del giorno presentato da Pierleonardo Zaccheo col quale ■ chiede di intervenire per evitare la mancata assegnazione dei contributi dei bacini imbriferi, bloccati da una legge dello Stato che priviliegia i comuni percettori riuniti in consorzi. [re. ba.]

PIEDIMULERA

Approvato ■ Consiglio il bilancio per il '96

Sette miliardi. E' la cifra ■■ cui pareggia il bilancio preventivo '96 approvato dal consiglio comunale nell'ultima seduta, grazie ai voti della maggioranza. Astenuti i tre consiglieri di minoranza. [re. ba.]

■■■■IA

Presepi degli studenti allestiti nell'ospedale

Vari presepi ■■ stati allestiti in occasione delle festività di Natale e fine anno nell'atrio di ingresso e nei reparti dell'ospedale di Pallanza. Li hanno preparati gli alunni delle scuole medie Cadorna, Ranzoni, Quasimodo e del collegio S.Maria in seguito ad una iniziativa promossa dal consiglio pastorale ospedaliero. [s. r.]

Casale Corte Cerro, protesta dei Verdi su nuovo collegamento

«Inutile la pista forestale»

La proposta del Comune è per la frazione di Arzo e i pascoli. Gli ambientalisti puntano anche alla prevenzione degli incendi. Il sindaco difende la scelta

CASALE CORTE CERRO. Il Consiglio comunale approva la costruzione di una pista fore■■le per il collegamento tra la frazione di Arzo e i pascoli comunali, e i Verdi del Vco protestano. La proposta del Comune di Casale, giustificata come servizio ai pascoli e per la prevenzione degli incendi, non trova d'accordo gli ambientalisti.

In un comunicato stampa, firmato dal coordinatore Paolo Caruso, i verdi rilevano come l'opera sia assolutamente inutile. «Quei pascoli non sono sfruttati dagli allevatori - scri■■ Caruso - mentre la pista come linea tagliafuoco si troverebbe con una posizione troppo arretrata e di fatto non agevolerebbe l'intervento delle squadre antincendio». Sempre secondo gli ambientalisti del Vco sarebbe opportuno prendere in considerazione il piano antincendio predisposto dalla Comunità Montana Cusio Mottarone che prevede una pista tagliafuoco più funzionale. Per il problema del collegamento dei pascoli con la frazione di Arzo la proposta «verde» propone in alternativa il ripristino dell'antica ■■ dei sentieri che all'occorrenza sarebbero anche ideali tagliafuoco. Un'idea che fa parte del programma dell'amministrazione casalese da tempo e che verrà realizzata forse già nella primavera prossima. «Per quanto riguarda la pista forestale riteniamo si tratti di un'opera indispensabile per due motivi - risponde il sindaco Eligio Maggiola - innanzitutto ■■■ tagliafuoco perchè va a salvaguradare un'area a rischio d'incendio boschivo. In secondo luogo la pista servirà anche a collegarci con la captazione dell'acquedotto». [v. a.]

VERBANIA

L'alluvione a fumetti

VERBANIA. «Quand ul lag u vegn fora» (quando il lago viene fuori) è il titolo della pubblicazione a fumetti, edita da Studio Azzurro srl di Verbania, realizzata dal «cartoonist» intrese Armando Amari, che dopo alcuni anni di collaborazione ■ qualità di scenografo a Tele Capri è ritornato da alcuni mesi nella sua città d'origine. Le «strisce» del fumetto mettono in ■■■■ evidenza le situazioni più paradossali - ■■ anche molto vicine alla realtà - verificatesi nel corso degli ultimi anni durante le alluvioni nel Verbano, restando in tema di satira ■ umorismo grafico, si chiude al 31 dicembre il termine di presentazione delle vignette partecipanti alla rassegna «Ridere sotto il tasso», in programma a Cavandone il prossimo 7 gennaio. Il tema scelto per l'edizione 1996 è «Donne: la prima metà del cielo»; i partecipanti devono inoltrare i loro lavori ■ don Rino Bricco, viale Azari 115, Pallanza. [a. r.]

S. Maria Maggiore

Mostra collettiva dei pittori vigezzini d'oggi

SANTA MARIA MAGGIORE. La «valle dei pittori» presenta i suoi nuovi ambasciatori nel mondo dell'arte, eredi della prestigiosa tradizione che ha saputo esprimere maestri ■■■ Fornara, Cavalli, Ciolina e Peretti. Al centro culturale Vecchio Municipio si è infatti inaugurata «Pittori Vigezzini Oggi», mostra collettiva di dieci artisti della valle che, pur nei differenti linguaggi espressivi, si riconoscono nell'amore per la natura e la storia locale che ispirò gli illustri capiscuola.

Nelle sala di corso Risorgimento espongono le loro opere Marino Bonzani, Giampiero Cattini, Michelangelo Fiora, Susy Giorgis, Anita Hofer, Severino Ielmoli, Carlo Mattei, Giovanni Mellerio, Gian Piero Pirinoli e Verdiano Quigliati. Allestita da Ermanno Scopinich con il patrocinio del Comune di Santa Maria Maggiore e della Scuola di Belle Arti «Rossetti Valentini», la rassegna rimarrà aperta fino al 7 gennaio con questi orari: dalle 10 alle 12 ■ dalle 16 alle 19. [p. ben.]

Un piano LIVE MUSIC - Un piano DISCO BAR

Venerdi 29 Dicembre
musica dal vivo con
INGRANAGGI SELVAGGI
inoltre...per la serie
"ARTISTI DI STRADA"
MICROMAGIA e SCULTURE con i PALLONCINI
Al venerdi ogni 3 consumazioni verranno regalate magliette, cappellini, zainetti ed altri simpatici gadgets

DOMENICA APERTO dalle 15 alle 02

NOVARA
Via Morera, 2 ang. Via Regaldi

Tutto pronto ■ Ponte

Dancing Heltzmer festeggiamenti di fine ■■■

FORMAZZA. Il dancing «Heltzmer», espressione tipica di saluto walser, è già pronto per residenti e villeggianti: a Ponte Formazza il programma di festeggiamenti natalizi organizzato dalla Pro Loco è una carrellata di musica, cinema e intrattenimenti vari. Il 31 tutti in pista per la fiaccolata di fine anno e lo spettacolo pirotecni■■. Al termine, distribuzione di vin brulè. Dalle 23, gran veglione nel dancing. Alla sera dell'1 gennaio, nella sala video club alle 21, si proietta «Sotto il segno del pericolo» con Harrison Ford; il 2 musica da discoteca al dancing con il dee-jay Bach, mentre al pomeriggio, dalle 16,30, spazio dedicato ai bambini con il film di Walt Disney «La carica dei 101». Mercoledì 3 è di ■■■ il gruppo rock «Adrenalize», giovedì 4 tombola dello Sci club Formazza. Cinema ■ ballo liscio per festeggiare poi l'arrivo della Befana. [c. m.]

MACUGNAGA

Tante manifestazioni

Oggi c'è la festa dei bambini con cena al rifugio

MACUGNAGA. Fervono le iniziative nella capitale del Monte Rosa per le festività di fine anno. Anche se la neve scarseggia ■■ po' i turisti presenti han voglia di divertirsi. Organizzata dalla scuola di sci Monte Rosa è in programma per oggi la «Festa dei bambini» con salita al rifugio ■ motoslitta, discesa ■■ le fiaccole in compagnia ■■ maestri ■ sci ■■■■ Karaoke ■ discoteca. Domani la giornata sarà dedicata a Feller ed alla sfida al campione. In serata è prevista la tradizionale fiaccolata di tutti i maestri di sci di Macugnaga. Domenica sera Festa Brasiliana alla discoteca «Big Ben» e tutte le sera al bar Flora Karaoke, musica dal vivo e cabaret con i «Kiliavisti». Per ■ due gennaio ■ prevista la seconda edizione ■■ canta ■■ (gara di sci e karaoke) eppoi il 6 gennaio ■ befana arriverà veramente dal cielo, con l'elicottero. [b.c.]

DOMODOSSOLA

Dalla direzione Poste della stazione la spiegazione

«Ritardo del telegramma? E' stato solo un disguido»

DOMODOSSOLA. «Non ci sono voluti tre giorni per fare cinquecento metri, ■■■■ il ritardo è stato di un giorno, tenuto conto che gli ■■■ postali sono rimasti chiusi per le feste natalizie».

Alla direzione delle Poste della stazione di Domodossola chiariscono così il disguido registratosi nei giorni scorsi, disguido lamentato un cittadino ■■■ si è visto consegnare con ritardo un telegramma. La vicenda riguarda gli auguri spediti da Francesco Alampi al fratello per il suo compleanno. Alampi spedisce il telegramma dall'ufficio postale alle 12,20 di sabato 23 dicembre. L'augurio arriva a ■■■ del fratello Massimo, in ■■ Vittorio Veneto a Domodossola, mercoledì mattina 27 dicembre.

«Sì si può parlare di un disguido - dicono alla direzione delle poste - ma ■■■ che ■■ telegramma abbia impiegato tre giorni per fare cinquecento metri. Ci sono state coincidenze che hanno causato ■ ritardo. Il telegramma, effettivamente registrato in partenza alle 12,30, non è stato consegnato anche perché l'addetto, una persona straordinariamente adibita ■ fare ■ fattorino, si è recato lo stesso pomeriggio ■ sabato a consegnarlo. Come spesso succede ■■■ ha trovato ■ ■■■■ l'interessato. Allora ha cercato di lasciarlo ai vicini ma alcuni ■■ sono rifiutati d'aprire la porta.

C■■■ do■■■■■ fare? Il telegramma è stato così riportato all'ufficio postale e, date le feste di Natale, consegnato il primo giorno di lavoro, cioé mercoledì mattina. Un caso questo che non deve penalizzare il nostro personale che lavora in mezzo a mille difficoltà ma che ha sempre fatto ogni servizio ■■■ migliore dei modi».

[re.ba.]

FIMPA S.p.a.
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
IMMOBILI IN COSTRUZIONE

VERBANIA INTRA — *In zona centralissima vista lago, appartamenti, negozi e box in fase di ultimazione, finiture di pregio, varie metrature, visite in cantiere. Mutuo personalizzato, dilazioni. I.V.A. 4%.*

VERBANIA PALLANZA — *Zona S. Rita, si prenotano appartamenti in palazzina in costruzione, vista lago, pagamenti dilazionati con mutui e facilitazioni. Possibilità ■■ avere appartamenti personalizzati.*

IM■■■■ ■ PRONTA CONSEGNA A
VERBANIA, GHIFFA, CANNOBIO, GRAVELLONA, CIREGGIO DI OMEGNA

- SI LOCANO E SI VENDONO UFFICI, NEGOZI E SUPERFICI COMMERCIALI
- SI VENDONO E SI AFFITTANO BOX IN VERBANIA, GRAVELLONA, CANNOBIO, CIREGGIO DI OMEGNA.

per informazioni telefonare ■
FIMPA S.p.a. - V.le Azari, 94 - Verbania PALLANZA - Tel. 0323/557762

■■■■ MATRIMONIALE
"New Class"
PER RISOLVERE CON CLASSE IL ■■■■■■ DELLA SOLITUDINE E ■■■■■ LA GIOIA DI VIVERE DISCREZIONE, SERIETA' E SIMPATIA
■■■■■■
Via Passalacqua, 10
Tel. (0321) 613029/35133

Dopo lo stop alla discoteca (agosto '96) la villa torna al Comune di Verbania

Kursaal, un futuro di prestigio

Il sindaco Reschigna parla di valorizzazione del complesso in termini turistici e culturali Bidinost (pds) pensa a grandi mostre, con inserimento nel circuito delle gallerie milanesi

VERBANIA. Quale futuro per il Kursaal? Alcuni interventi degli ultimi giorni rilanciano il problema della destinazione dell'immobile e del parco situati in posizione di assoluto privilegio sul lungolago di Pallanza e tali da riservare secondo molti ad un utilizzo di prestigio. Il 1996 sarà l'anno decisivo per le sorti del complesso: a fine agosto scade il contratto la discoteca che attualmente occupa il piano seminterrato e parzialmente il parco e tutto ritorna in possesso del Comune.

Proprio lo stop alla discoteca e le forti perplessità suscitate da alcune proposte di utilizzo alternative hanno aperto momenti e dibattito: alcuni preoccupati perchè il tempo passa senza che si approfondisca il contenuto dell'operazione a livello di amministrazione e pubblico dibattito. E' il caso di Pier Luigi Bidinost, consigliere provinciale del Pds: «La questione - sostiene - deve essere lasciata cadere. Occorre creare le condizioni per un pieno riuso della struttura, con metodi innovativi ed escludendo ipotesi di basso livello».

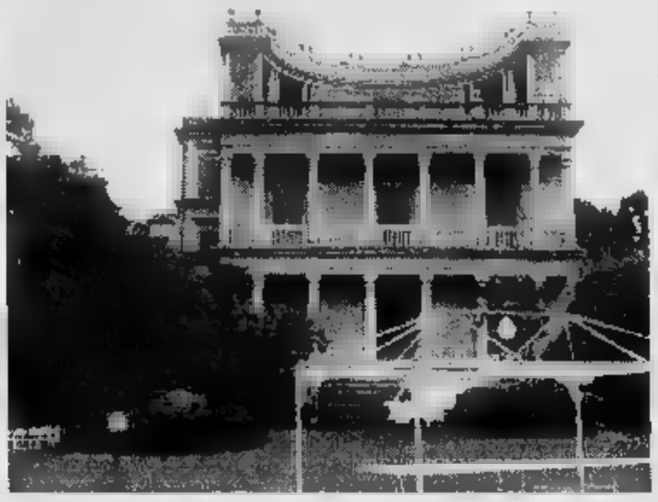
La sollecitazione si accompagna ad una concreta proposta. «Penso - aggiunge Bidinost - ad un impiego per grandi mostre di pittura e scultura, con inserimento del complesso espositivo nel circuito delle gallerie pubbliche milanesi; e penso ad un parco nel quale si possa ascoltare anche musica di pregio. Una struttura integrata con bar e negozio per la vendita di cataloghi ed oggetti legati alle esposizioni, nonchè uno spazio per conferenze, corsi specializzati, animazione artistica. Per fare un riferimento concreto a tale prospettiva, vorrei citare l'esempio della moderna fondazione Gianadda di Montreux».

Secondo il consigliere provinciale questa nuova realtà dovrebbe essere gestita direttamente dall'ente pubblico, bensì affidata ad una fondazione, sull'esempio di quanto accade in molti Paesi europei per produrre turismo di qualità e di profitto. Si configura dunque una collaborazione tra Comune e privati, mediante uno strumento in grado di coinvolgere l'intera città. «Sarebbe il modo per sentire tutti insieme di avere costruito qualcosa che ci appartiene pienamente», conclude Bidinost.

L'amministrazione non tarderà a far suo a far la propria strategia sul problema. «Il prossimo - dichiara il sindaco Aldo Reschigna - presenteremo la proposta elaborata dalla giunta alle commissioni consiliari per il dibattito. E' possibile anticipare che pensiamo ad una valorizzazione del complesso in termini turistici e culturali; escludiamo invece nel modo più assoluto una destinazione ad uffici, poichè il Kursaal deve affermarsi come luogo vivo e partecipato della città».

Restano le riserve di chi nella chiusura della discoteca vede una penalizzazione per i giovani; ma a questo riguardo l'amministrazione si impegna ad una politica che non trascuri questa esigenza.

Sergio Ronchi



Grandi progetti in cantiere per il «Kursaal» che l'anno prossimo torna al Comune

Verbania, definite le priorità della giunta per il nuovo anno

Lotta all'evasione fiscale e il nuovo piano regolatore

VERBANIA. Un deciso impegno contro evasione ed elusione fiscale al primo posto tra gli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire per il prossimo anno. Lo afferma il sindaco Aldo Reschigna, presentando assieme ai colleghi di giunta i programmi per il '96. «In una situazione che vede in grande rilievo le entrate fiscali dirette del Comune - afferma il primo cittadino -, stiamo avviando un programma di rigoroso controllo sia per garantire ai cittadini un sistema di giustizia tributaria che per evitare in futuro eventuali inasprimenti delle imposte». Il lavoro impostato in questo ha già preso le mosse dall'Ici, che fornisce attualmente un gettito di oltre 8 miliardi annui ma sembra presentare i maggiori margini di recupero. Entro il prossimo mese di giugno si potranno valutare i primi risultati di questa campagna anti-evasione, che viene interamente impostata e attuata all'interno del Comune in collaborazione tra i competenti assessorati.

Altri impegni prioritari della giunta riguardano gli strumenti di programmazione e gestione del territorio.

«Nel 1996 - aggiunge Reschigna - arriveranno in consiglio comunale il dibattito sul nuovo piano regolatore e quello sul piano del traffico».

La redazione di quest'ultimo si avvarrà di apporti esterni e tende a razionalizzare l'intero sistema della mobilità cittadina. «Nell'impostare il lavoro - spiega l'assessore alla viabilità Giuseppe Grieco - si pone attenzione prioritaria alla direttrice di passaggio attraverso la città, nonché al miglioramento delle vie di movimento interno». Il piano offrirà pure elementi di scelta decisivi per il problema del terzo ponte sul torrente S. Bernardino, mentre per la cinconvallazione il Comune non cesserà le sue rivendicazioni anche se gli ostacoli sembrano al momento davvero tanti.

Sul versante parcheggi, gli interventi più consistenti si prospettano a Pallanza, per le esigenze collegate al movimento turistico e all'apertura della scuola per agenti di polizia penitenziaria. «Due grandi soste - precisa Grieco - sono progettate in via Crocetta e a villa Bauer. Complessivamente metteranno a disposizione punti nevralgici circa 250 posti auto».

L'amministrazione verbanese indica pure come obiettivi qualificanti per il nuovo la definizione del programma per ristrutturare e razionalizzare il patrimonio del Comune e gli interventi in ambito turistico, dall'aumento della ricettività alberghiera al miglioramento del lungolago.

In campo sociale, l'organizzazione dei servizi si adatterà alle dinamiche demografiche e quindi in primo luogo alle esigenze dettate dal continuo aumento della popolazione anziana. [s. r.]

Anche il vescovo nel convento del Monte Mesma

Capodanno di preghiera contro tutte le guerre

AMENO. Il biglietto d'auguri per il nuovo porta stampigliato il viso di un bimbo che sbuca da una recinzione di campo profughi del Burundi. «Per lui non so se quello che verrà sarà un buon anno o se sarà uguale agli altri: un anno di fame, miseria e fughe per la sopravvivenza» dice don Renato Sacco, coordinatore della commissione Giustizia e Pace della diocesi di Novara. Che anche quest'anno ha promosso la veglia di riflessione e preghiera per la pace nella quiete del convento francescano Monte Mesma con la presenza del vescovo monsignor Renato Corti. L'immagine di quel bambino ruandese, scattata in campo profughi del Burundi nella parrocchia retta dal don Carlo Masseroni, non è casuale: il tema della Ventinovesima giornata mondiale della pace, scelto dal Papa, è «Diamo ai bambini un futuro di pace». Su questo argomento nell'ultima notte dell'anno, ed in attesa di quello che verrà, lontano dai botti e dallo champagne, il vescovo e don Masseroni proporranno la loro testimonianza e la loro riflessione. Lo scorso furono circa trecento, soprattutto giovani, coloro che decisero di trascorrere il capodanno al Monte Mesma. Il «veglione» della pace inizierà questa volta alle 20,45 l'intervento di monsignor Corti e proseguirà poi dibattito al quale prenderanno parte anche i giovani della comunità di Sant'Egidio di Novara. Per molti sarà anche un'occasione unica per sentire, dalla viva voce di don Carlo Masseroni, la testimonianza di quanto avviene nel Centro Africa e capire il perché tragedie che sembrano più grandi di noi. «Attenzione però - avverte don Sacco - a non credere che sia sufficiente la veglia di capodanno per avere la coscienza in pace. Questa occasioni servono invece a creare una coscienza di pace. Anche sotto questo aspetto deve essere visto l'impegno del nostro vescovo che lunedì 1 gennaio alle 18,30 presiederà una solenne concelebrazione eucaristica nella cattedrale a Novara».

Dal Mesma parte un invito concreto: inviare migliaia di lettere ai responsabili politici del Burundi. «Che sono - ricorda don Sacco - estremamente sensibili alle pressioni internazionali». [v. a.]

La guerra non risparmia i bambini. A loro, in particolare, è dedicata la veglia

Gravellona, 45 piccoli ospiti

Provengono da Osjek, cittadina ancora contesa tra serbi e croati

GRAVELLONA TOCE. Vacanze natalizie nel Cusio per 45 bambini di Osjek. La comitiva è giunta con un pullman speciale dalla Slavonja Orientale alla vigilia di Natale ed i piccoli ospiti, di età compresa tra i 5 ed i 15 anni sono ospiti di un gruppo di famiglie di Gravellona Toce. L'iniziativa è Comune, del gruppo Avis e dell'associazione «Amici della Croazia». E' questo ormai il secondo Natale che i bambini di Osjek passano sulle rive del lago d'Orta e si può quasi parlare di un gemellaggio. Nel periodo estivo infatti numerosi bambini trascorrono un lungo periodo di vacanza nel Cusio al pari dei loro coetanei di Pola che sono ospiti invece della città di Omegna. «L'idea è nata un paio d'anni fa - dice Anna Di Titta, assessore gravellonese - sapevamo che Osjek era una città a rischio contesa tra croati e serbi ma della quale si parlava poco; abbiamo deciso di fare qualcosa per loro invitando alcuni bambini a Gravellona».

Il rapporto che si è venuto a creare tra le due comunità è stato così stretto che si è allargato anche alle vacanze natalizie. Con grande gioia di tutti, comprese le 37 famiglie cusiane che ospitano i ragazzi. «Nell'iniziativa sono stati coinvolti un pò tutti - aggiunge Di Titta - dalla sezione femminile della Croce Rossa di Verbania che ci ha dato un notevole contributo economico, all'amico Andrea Cane, titolare dell'hotel Croce Bianca di Omegna che ha offerto il pernottamento gratuito agli accompagnatori».

Ma basta. L'intera comunità gravellonese si è data da fare in questo periodo per essere vicino ai bambini di Osjek: la notte di Natale erano in prima fila ad assistere alla rappresentazione del Presepe Vivente di Pedemonte. Hanno ricevuto regali che porteranno anche agli altri bambini rimasti in Croazia e l'altro ieri sono stati a visitare l'Acquario di Genova. [v. a.]

Verbania, sotto accusa Comune e vigili urbani, da molti ritenuti responsabili dei vari ingorghi

Traffico nel caos, automobilisti esasperati

E in viale Azari un semaforo intelligente che sembra «subnormale»

VERBANIA. Ritornano a farsi sentire le proteste degli automobilisti verbanesi sempre più assillati da una viabilità «stretta» ed a tratti . Mugugni e rimbrotti di vario tenore vengono indirizzati quotidianamente agli addetti al controllo del traffico urbano (polizia municipale ed amministrazione comunale) ritenuti responsabili dei ripetuti ingorghi di automezzi all'incrocio di viale Azari con corso Europa, nei pressi del tribunale, e delle continue code di auto in uscita dal parcheggio sul lungolago, adiacente la tettoia del vecchio imbarcadero, a Intra.

Per quanto riguarda il caos - soprattutto nelle ore di punta - all'incrocio di viale Azari tutti hanno ormai compreso che il guaio consiste nei tempi a dir poco «anomali» osservati da quello che era stato definito un impianto semaforico «intelligente», posizionato pace grazie all'intervento di una ditta specializzato di Bologna. «Non credo proprio che un semaforo simile possa definirsi intelligente - Paolo, 30 anni, commesso viaggiatore - anzi, lo classificherei piuttosto come 'subnormale' viste le scansioni dei tempi intercorrenti lo stop e l'avanti. Temo che prima o poi, questo rapidissimo susseguirsi di verde e rosso provocherà un maxi tamponamento dei veicoli in coda».

Non pessimistiche le osservazioni degli automobilisti che da mesi sudano le proverbiali «sette camicie» per immettersi in corso Mameli, a Intra, in uscita dal parcheggio sul lungolago.

File di auto incolonnate: spettacolo divenuto ormai consueto a Verbania

«Per me un vero supplizio - commenta Roberto, anni, artigiano di Omegna - ed ogni giorno, per ragioni di lavoro, vivo il mio bel quarto d'ora stress. Sia per chi si dirige verso Ghiffa sia per chi svolta verso Pallanza, immettersi sul rappresenta un'impresa eroica. Sei giorni su manca il vigile e quindi la rapida riuscita della manovra è affidata esclusivamente alla gentilezza degli automobilisti che percorrono il lungo lago nei due sensi di marcia. Non capisco come il comando dei vigili urbani non abbia ancora disposto la presenza costante di un vigile in un punto così nevralgico».

Altro tratto con viabilità a rischio» è divenuto dai mesi scorsi Leopoldo Franzosini, nella parte alta di Intra. I due lati della carreggiata parcheggiano in ogni ora del giorno auto posizionate a spina a pesce» e con la parte posteriore che ostacola il regolare flusso del traffico. In alcuni casi - per il parcheggio selvaggio - si bbono compiere frenate e deviazioni di traiettoria improvvisi per evitare i veicoli che si incrociano. Il problema potrebbe risolto consentendo il parcheggio nell'ampio piazzale antistante la Bocciofila Intrese che, a quanto risulta, è pubblico e riservato ai soli soci della bocciofila.

Aristide Ronzoni

IN BREVE

Interpellanza al sindaco sul reparto malattie infettive

Una richiesta per conoscere i tempi di realizzazione del progetto per il nuovo reparto malattie infettive dell'ospedale è stata inoltrata Sindaco dal consigliere Giovanni Brigatti del Partito Popolare. Il reparto è stato ubicato provvisoriamente, dopo molte polemiche, al quarto piano del complesso ospedaliero, per la collocazione definitiva è già stato predisposto stanziamento dalla Regione. [s. r.]

Il Giuseppe Bava ha inciso il primo cd

Nei concerti svoltisi in varie località del Vco, il tenore cannobiese Giuseppe Bava ha presentato il suo primo compact disc. L'incisione contiene alcune delle più belle canzoni natalizie ogni tempo. [s. r.]

MACUGNAGA

Valsesia presenta reportage in dia «Camminaitalia»

L'avventura «Camminaitalia» rivivrà stasera alle 21 in chiesa parrocchiale con la proiezione di diapositive a cura Teresio Valsesia. La grande traversata a piedi sarà presentata anche in un libro e in video realizzati da Renato Andorno.

CRIOS
IL SURGELATO
un Mare di Convenienza
Dal 18 al 31 Dicembre
ORARIO CONTINUATO
dall'Antipasto al Dessert
VERBANIA
C.so Europa, 62/L - Tel. 0323/557.491 (NO)

La Comunità montana investe quasi 4 miliardi con i ristorni delle tasse versate in Svizzera

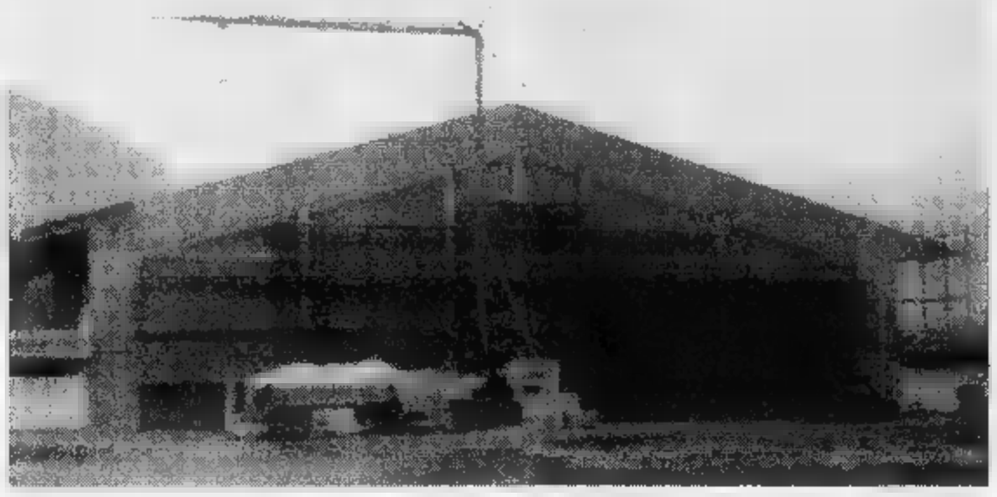
Dai frontalieri i fondi per lo sport

Si potenzia la palestra a Villa, uffici alla Provincia

DOMODOSSOLA. Due miliardi appena venti giorni fa ed ora altri 1.900 milioni di lire. Sono i soldi che la Comunità Montana Valle Ossola ha incamerato in un solo mese, frutto del ristorno della tasse che i frontalieri pagano oltre confine e che la Confederazione Svizzere fa giungere poi al nostro Ministero delle Finanze che li «gira» alle Comunità.

Se buona parte dei due miliardi relativi alle tasse pagate in Svizzera nel 1992 dai frontalieri sono stati destinati alla realizzazione degli uffici che dovrebbero ospitare i servizi decentrati della nuova provincia del Vco, una fetta rilevante di questo miliardo e 900 milioni (le tasse del '93) andranno a garantire interventi nel campo dello sport. Lo ha deciso il consiglio della Comunità Montana Valle Ossola riunitosi l'altra sera, decisione presa col voto della maggioranza e degli esponenti di Forza Italia, uno dei gruppi di opposizione. Il resto della minoranza è invece astenuta.

«Abbiamo deciso di dare un preciso indirizzo alla palestra che la Comunità sta realizzando nei pressi del campo sportivo di Villadossola, palestra già avviata dalla precedente amministrazione nell'ambito del progetto del centro polisportivo» ha detto l'assessore allo sport, Sergio Pirazzi.



La nuova palestra in costruzione a Villadossola. Arriveranno impianti per squash e arrampicata. L'assessore **Sergio Pirazzi**

«Intendiamo realizzare nella palestra due campi di squash e una parete per arrampicate libere - aggiunge Pirazzi -. In Ossola abbiamo due società di free climbing ed una centinaio di appassionati che per allenarsi al coperto devono recarsi sino a Novara. Per lo squash i campi più vicini sono a Baveno. Ecco il perché di queste scelte».

Una decisione che tende a diversificare l'utilizzo della palestra villadossolese rispetto ad altri identici impianti disseminanti sul territorio della Comunità Montana.

Per lo sport, tra i quasi due miliardi giunti in Comunità, sono stati trovati anche 100 milioni per la palestra di Pieve Vergonte ed altrettanti per quella di Montecrestese. Tra i rivoli in cui sono stati suddivisi i soldi spiccano i 300 milioni per l'ampliamento della sede della Comunità, in via Romita. Sede per la quale già sono stati investiti mille milioni che permetteranno la realizzazione di una nuova ala che la Comunità offrirà poi alla Provincia per gli uffici.

Nella discussione sulle scelte fatte dalla giunta della Comunità sono mancati alcuni appunti come quello di Renato Gioffi (Montescrestese) e di Ermelindo Bacchetta (Ornavasso). Il primo ha criticato i 40 milioni girati alla squadra anticendio di Crevoladossola e il non accoglimento della proposta di finanziare l'acquisto di attrezzatura per la scuola media crevolese; il secondo per l'annesimo finanziamento concesso alla casa di riposo di Varzo.

Il presidente Enrico Borghi ha ricordato la suddivisione dei fondi sia stata fatta tenendo presenti gli indirizzi già dati dalla amministrazione uscente nonché la precedenza verso interventi nel campo della protezione civile, ritenuti prioritari. Sui soldi alla casa di riposo varzese, l'assessore Bruno Stefanetti ha ricordato la necessità di completare le iniziative già assunte in precedenza.

Renato Balducci

Domodossola

Piscina riapre a fine gennaio?

DOMODOSSOLA. Se tutto andrà per il verso giusto Domodossola potrebbe «riavere» la sua piscina coperta alla fine di gennaio. L'amministrazione comunale domese aveva promesso infatti tempi rapidi per la riapertura dell'impianto sportivo, impianto chiuso da ormai quattro mesi, e sta facendo il possibile per rispettare questi tempi annunciati anche nell'ultimo consiglio comunale.

Sono già stati spediti gli inviti alle ditte che parteciperanno alla gara d'appalto. In tutto, a concorrere per la gestione della piscina domese saranno diciotto società che entro il 18 gennaio dovranno presentare le loro offerte.

Il contratto impegnerà la ditta vincitrice in un accordo quinquennale, sino al 2001, contratto che comporterà anche l'impegno a lavorare soprattutto con le scuole ossolane di ogni grado, organizzando corsi gratuiti o agevolazioni per gli studenti. [re. ba.]

IN BREVE

BANNIO

Il Comune acquista gli impianti sciistici

Il Comune non acquisterà gli impianti sciistici della Val Baranca, messi in vendita dalla società immobiliare in liquidazione. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Votato l'ordine del giorno sui fondi ai bacini imbriferi

E' stato approvato dal consiglio della Comunità Montana Valle Ossola un ordine del giorno presentato da Pierleonardo Zaccheo col quale si chiede di intervenire per evitare la mancata assegnazione dei contributi dei bacini imbriferi, bloccati da una legge dello Stato che privilegia i comuni percettori riuniti in consorzi. [re. ba.]

PIEDIMULERA

Approvato in Consiglio il bilancio per il '96

Sette miliardi. E' la cifra su cui pareggia il bilancio preventivo '96 approvato dal consiglio comunale nell'ultima seduta, grazie ai voti della maggioranza. Astenuti i tre consiglieri di minoranza. [re. ba.]

[illegible]

Presepi degli studenti allestiti nell'ospedale

Vari presepi sono stati allestiti in occasione delle festività di Natale e fine anno nell'atrio di ingresso e nei reparti dell'ospedale di Pallanza. Li hanno preparati gli alunni delle scuole medie Cadorna, Ranzoni, Quasimodo e del collegio S.Maria in seguito ad una iniziativa promossa dal consiglio pastorale ospedaliero. [s. r.]

Casale Corte Cerro, protesta dei Verdi su nuovo collegamento

«Inutile la pista forestale»

La proposta del Comune è per la frazione di Arzo e i pascoli. Gli ambientalisti puntano anche alla prevenzione degli incendi. Il sindaco difende la scelta

CASALE CORTE CERRO. Il Consiglio comunale approva la costruzione di una pista forestale per il collegamento tra la frazione di Arzo e i pascoli comunali, e i Verdi del Vco protestano. La proposta del Comune di Casale, giustificata come servizio ai pascoli e per la prevenzione degli incendi, non trova d'accordo gli ambientalisti.

In un comunicato stampa, firmato dal coordinatore Paolo Ci[illegible], i verdi rilevano l'opera sia assolutamente inutile. «Quei pascoli non sono sfruttati dagli allevatori - scrive Caruso - mentre la pista come linea tagliafuoco si troverebbe con una posizione troppo arretrata e di fatto non agevolerebbe l'intervento delle squadre antincendio». Sempre secondo gli ambientalisti del Vco sarebbe opportuno prendere in considerazione il piano antincendio predisposto dalla Comunità Montana Cusio Mottarone che prevede una pista tagliafuoco più funzionale. Per il problema del collegamento dei pascoli con la frazione di Arzo la proposta «verde» propone in alternativa il ripristino dell'antica rete dei sentieri che all'occorrenza sarebbero anche ideali tagliafuoco. Un'idea che fa parte del programma dell'amministrazione casalese da tempo e che verrà realizzata forse già nella primavera prossima. «Per quanto riguarda la pista forestale riteniamo si tratti di un'opera indispensabile per due motivi - risponde il sindaco Eligio Maggiola - innanzitutto come tagliafuoco perchè va a salvaguradare un'area a rischio d'incendio boschivo. In secondo luogo la pista servirà anche a collegarci la captazione dell'acquedotto». [v. a.]

VERBANIA

L'alluvione a fumetti

VERBANIA. «Quand ul lag u vegn fora» (quando il lago viene fuori) è il titolo della pubblicazione a fumetti, edita da Studio Azzurro srl di Verbania, realizzata dal «cartonista» intrese Armando Amari, che dopo alcuni anni di collaborazione in qualità di scenografo a Tele Capri è ritornato da alcuni mesi nella sua città d'origine. Le «striscie» del fumetto mettono in ironica evidenza situazioni più paradossali - ma anche molto vicine alla realtà - verificatesi nel corso degli ultimi anni durante le alluvioni nel Verbano, restando in tema di satira e umorismo grafico, si chiude al 31 dicembre il termine di presentazione delle vignette partecipanti alla rassegna «Ridere sotto il tasso», in programma a Cavandone il prossimo 7 gennaio. Il tema scelto per l'edizione 1996 è «Donne: la prima metà del cielo»; i partecipanti devono inoltrare i loro lavori a don Rino Bricco, viale Azari 115, Pallanza. [a. r.]

S. Maria Maggiore

Mostra collettiva dei pittori vigezzini d'oggi

SANTA MARIA MAGGIORE. La «valle dei pittori» presenta i suoi nuovi ambasciatori nel mondo dell'arte, eredi della prestigiosa tradizione che ha saputo esprimere maestri come Fornara, Cavalli, Ciolina e Peretti. Al centro culturale Vecchio Municipio si è infatti inaugurata «Pittori Vigezzini Oggi», mostra collettiva di dieci artisti della valle che, pur differenti linguaggi espressivi, si riconoscono nell'amore per la natura e la storia locale che ispirò gli illustri capiscuola.

Nelle sale di corso Risorgimento espongono le loro opere Marino Bonzani, Giampiero Cattini, Michelangelo Fiora, Susy Giorgis, Anita Hofer, Severino Ialmoli, Carlo Mattei, Giovanni Mellerio, Gian Piero Pirinoli e Verdiano Quigliati. Allestita da Ermanno Scopinich con il patrocinio del Comune di Santa Maria Maggiore e della Scuola Belle Arti «Rossetti Valentini», la rassegna rimarrà aperta fino al 7 gennaio questi orari: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [p. ben.]

FORMAZZA

Tutto pronto a Ponte

Dancing Heitzmer festeggiamenti di fine [illegible]

FORMAZZA. Il dancing «Heitzmer», espressione tipica di saluto walser, è già pronto per residenti e villeggianti: a Ponte Formazza il programma di festeggiamenti natalizi organizzato dalla Pro Loco è una carrellata di musica, cinema e intrattenimenti vari. Il 31 tutti in pista per la fiaccolata di fine anno e lo spettacolo pirotecnico. Al termine, distribuzione di vin brulè. Dalle 23, gran veglione nel dancing. Alla sera dell'1 gennaio, nella sala video club alle 21, si proietta «Sotto il segno del pericolo» con Harrison Ford; il musica da discoteca al dancing con il dee-jay Bach, mentre al pomeriggio, dalle 16,30, spazio dedicato ai bambini con il film di Walt Disney «La carica dei 101». Mercoledì 3 è di scena il gruppo rock «Adrenalize», giovedì tombola dello Sci club Formazza. Cinema e ballo liscio per festeggiare poi l'arrivo della Befana. [c. m.]

MACUGNAGA

Tante manifestazioni

Oggi c'è la festa dei bambini con [illegible] al rifugio

MACUGNAGA. Fervono le iniziative nella capitale del Monte Rosa per le festività di fine anno. Anche se la neve scarseggia un po' i turisti presenti han voglia di divertirsi. Organizzata dalla scuola di sci Monte Rosa è in programma per oggi la «Festa dei bambini» con salita al rifugio in motoslitta, discesa con le fiaccole in compagnia dei maestri di sci eppoi Karaoke e discoteca. Domani la giornata è dedicata a Feller ed alla sfida al campione. In serata è prevista la tradizionale fiaccolata di tutti i maestri di sci di Macugnaga. Domenica Festa Brasiliana alla discoteca «Big Ben» e tutte le sere al bar Flora Karaoke, musica dal vivo e cabaret con i «Kiliavisti». Per il due gennaio è prevista la seconda edizione del canta sci (gara di sci e karaoke) eppoi il gennaio la befana arriverà veramente dal cielo, l'elicottero. [b.c.]

[illegible]

Dalla direzione Poste della stazione la spiegazione

«Ritardo del telegramma? E' stato solo un disguido»

DOMODOSSOLA. «Non ci sono voluti tre giorni per fare cinquecento metri, semmai il ritardo è stato di un giorno, tenuto conto che gli uffici postali sono rimasti chiusi per le feste natalizie».

Alla direzione delle Poste della stazione di Domodossola chiariscono così il disguido registratosi giorni scorsi, disguido lamentato un cittadino che si è visto consegnare con ritardo telegramma. La vicenda riguarda gli auguri spediti da Francesco Alampi al fratello per il suo compleanno. Alampi spedisce il telegramma dall'ufficio postale alle 12,20 di sabato dicembre. L'augurio arriva a casa del fratello Massimo, via Vittorio Veneto a Domodossola, mercoledì mattina 27 dicembre.

«Si si può parlare di un disguido - dicono alla direzione delle poste - ma non che un telegramma abbia impiegato giorni per fare cinquecento metri. Ci sono state coincidenze che hanno causato il ritardo. Il telegramma, effettivamente registrato in partenza alle 12,30, non è stato consegnato anche perché l'addetto, una persona straordinariamente adibita a fare il fattorino, si è recato lo stesso pomeriggio di sabato a consegnarlo. Come spesso succede ha trovato a casa l'interessato. Allora ha cercato di lasciarlo ai vicini ma alcuni si sono rifiutati d'aprire la porta.

Cosa dovevamo fare? Il telegramma è stato così riportato all'ufficio postale e, date le feste di Natale, consegnato il primo giorno di lavoro, cioè mercoledì mattina. Un caso questo che non deve penalizzare il nostro personale che lavora in [illegible] a mille difficoltà ma che ha sempre fatto ogni servizio nel migliore dei modi».

[re.ba.]

RYAN'S
IRISH PUB
Un piano LIVE MUSIC - Un piano DISCO BAR

Venerdì 29 Dicembre
musica dal vivo con
INGRANAGGI SELVAGGI
inoltre...per la serie
"ARTISTI DI STRADA"
MICROMAGIA e SCULTURE con i PALLONCINI
Ai venerdì ogni 3 consumazioni verranno regalate magliette, cappellini, zainetti ed altri simpatici gadgets
DOMENICA APERTO dalle 15 alle 02
NOVARA
Via Morera, 2 ang. Via Regaldi

FIMPA S.p.a.
IMPRESA VENDE DIRETTAME[illegible]
COSTRUZIONE
VERBANIA INTRA — in zona centralissima vista lago, appartamenti, negozi e box in fase di ultimazione, finiture di pregio, varie metrature, visite in cantiere. Mutuo personalizzato, dilazioni. I.V.A. 4%.
VERBANIA PALLANZA — Zona S. Rita, si prenotano appartamenti in palazzina costruzione, lago, pagamenti dilazionati con mutui Possibilità di avere appartamenti personalizzati.
IN PRONTA CONSEGNA A
VERBANIA, GHIFFA, CANNOBIO, GRAVELLONA, CIREGGIO DI OMEGNA
SI LOCANO E SI VENDONO UFFICI, NEGOZI E SUPERFICI COMMERCIALI
E SI AFFITTANO BOX IN VERBANIA, GRAVELLONA, CANNOBIO, CIREGGIO DI OMEGNA.
per informazioni telefonare a:
FIMPA S.p.a. - V.le Azari, - Verbania PALLANZA - Tel. 0323/557762

AGENZIA MATRIMONIALE
"New Class"
PER RISOLVERE CON CLASSE IL PROBLEMA DELLA SOLITUDINE E RITROVARE LA GIOIA DI VIVERE DISCREZIONE, SERIETA'
Novara
Via Passalacqua, 10
Tel. (0321) 613029/35133

Dopo lo stop alla discoteca (agosto '96) la villa torna al Comune di Verbania

Kursaal, un futuro di prestigio

Il sindaco Reschigna parla di valorizzazione del complesso in termini turistici culturali
Bidinost (pds) pensa a grandi mostre, con inserimento nel circuito delle gallerie milanesi

VERBANIA. Quale futuro per il Kursaal? Alcuni interventi degli ultimi giorni rilanciano il problema della destinazione dell'immobile e parco situati in posizione di assoluto privilegio sul lungolago Pallanza come tali da riservare secondo molti ad un utilizzo di prestigio. Il sarà l'anno decisivo per le sorti del complesso: a fine agosto scade il contratto con la discoteca che attualmente occupa il piano seminterrato parzialmente il parco e tutto ritorna possesso del Comune.

Proprio lo stop alla discoteca e le forti perplessità suscitate da alcune proposte di utilizzo alternative hanno aperto momenti di acceso dibattito: ora alcuni sono preoccupati perchè il tempo passa senza che si approfondisca il contenuto dell'operazione a livello di amministrazione di pubblico dibattito. E' il caso di Pier Luigi Bidinost, consigliere provinciale del Pds: «La questione - sostiene - non deve essere lasciata cadere. Occorre creare le condizioni per un pieno riuso della struttura, con metodi innovativi ed escludendo ipotesi bassi livello».

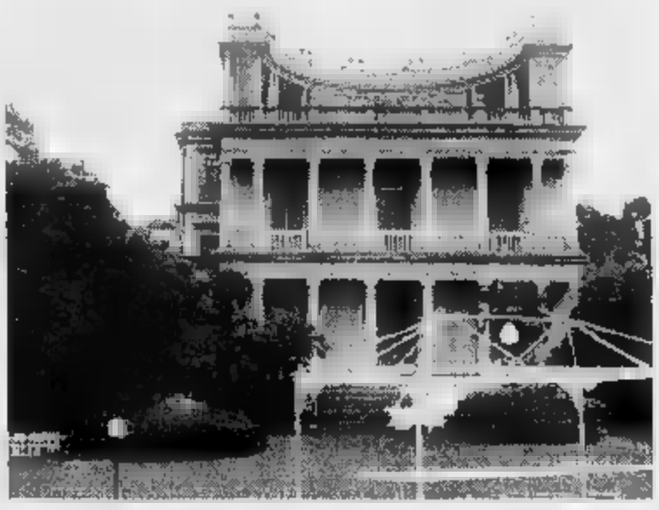
La sollecitazione accompagna ad una concreta proposta. «Penso - aggiunge Bidinost - ad impiego per grandi mostre di pittura e scultura, con inserimento del complesso espositivo nel circuito delle gallerie pubbliche milanesi; penso ad un parco nel quale si possa ascoltare anche musica di pregio. Una struttura integrata con bar e negozio per la vendita di cataloghi oggetti legati alle esposizioni, nonchè uno spazio per conferenze, corsi specializzati, animazione artistica. Per fare un riferimento concreto a tale prospettiva, vorrei citare l'esempio della moderna fondazione Gianadda di Montreux».

Secondo il consigliere provinciale questa nuova realtà non dovrebbe essere gestita direttamente dall'ente pubblico, bensì affidata ad una fondazione, sull'esempio di quanto accade in molti Paesi europei per produrre turismo di qualità e di profitto. Si configura dunque una collaborazione tra Comune privati, mediante uno strumento grado di coinvolgere l'intera città. «Sarebbe il modo per sentire tutti insieme avere costruito qualcosa che ci appartiene pienamente», conclude Bidinosti.

L'amministrazione tarderà dal canto suo a far conoscere la propria strategia sul problema. «Il prossimo - dichiara il sindaco Aldo Reschigna - presenteremo la proposta elaborata dalla giunta alle commissioni consiliari per avviare il dibattito. E' possibile anticipare che pensiamo ad una valorizzazione del complesso termini turistici e culturali; escludiamo invece nel modo più assoluto una destinazione uffici, poichè il Kursaal deve affermarsi come luogo vivo e partecipato della città».

Restano le riserve di chi nella chiusura della discoteca vede una penalizzazione per i giovani; ma a questo riguardo l'amministrazione impegna ad politica che non trascuri questa esigenza.

Sergio Ronchi



Grandi progetti in cantiere per il «Kursaal» che l'anno prossimo torna al Comune

Verbania, definite le priorità della giunta per il nuovo anno

Lotta all'evasione fiscale e il nuovo piano regolatore

VERBANIA. Un deciso impegno contro evasione elusione fiscale è al primo posto tra gli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire per il prossimo . Lo afferma il sindaco Aldo Reschigna, presentando ai colleghi di giunta i programmi per il '96. «In una situazione che vede in grande rilievo le entrate fiscali dirette del Comune - afferma primo cittadino -, stiamo avviando programma di rigoroso controllo sia per garantire ai cittadini un sistema di giustizia tributaria che per evitare in futuro eventuali inasprimenti delle imposte». Il lavoro impostato in questo senso ha già preso le mosse dall'Ici, che fornisce attualmente un gettito di oltre 8 miliardi annui sembra presentare i maggiori margini di recupero. Entro il prossimo mese di giugno si potranno valutare i primi risultati di questa campagna anti-evasione, che viene interamente impostata ed attuata all'interno del Comune in collaborazione tra i competenti assessorati.

Altri impegni prioritari della giunta riguardano gli strumenti di programmazione gestione del territorio.

«Nel 1996 - aggiunge Reschigna - arriveranno in consiglio comunale il dibattito sul nuovo piano regolatore quello sul piano del traffico».

La redazione di quest'ultimo avvarrà di apporti esterni e tende a razionalizzare l'intero sistema della mobilità cittadina. «Nell'impostare il lavoro - spiega l'assessore alla viabilità Giuseppe Grieco - si pone attenzione prioritaria alla direttrice di passaggio attraverso la città, nonché al miglioramento delle di movimento interno». Il piano offrirà pure elementi scelta decisivi per il problema terzo ponte sul torrente . Bernardino, mentre per la cinconvallazione il Comune non le sue rivendicazioni anche gli ostacoli sembrano al momento davvero tanti.

Sul versante parcheggi, gli interventi più consistenti prospettano Pallanza, per le esigenze collegate al movimento turistico e all'apertura della scuola per agenti di polizia penitenziaria. «Due grandi di sosta - precisa Grieco - sono progettate in via Crocetta e villa Bauer. Complessivamente metteranno a disposizione in punti nevralgici circa 250 nuovi posti auto».

L'amministrazione verbanese indica pure come obiettivi qualificanti per il nuovo anno la definizione del programma per ristrutturare e razionalizzare il patrimonio del Comune e gli interventi in ambito turistico, dall'aumento della ricettività alberghiera al miglioramento del lungolago.

In campo sociale, l'organizzazione dei servizi si adatterà alle dinamiche demografiche e quindi in primo luogo alle esigenze dettate dal continuo aumento della popolazione anziana. **[s. r.]**

Anche il vescovo nel convento del Monte Mesma

Capodanno di preghiera contro tutte le guerre

AMENO. Il biglietto d'auguri per il nuovo anno porta stampigliato il viso di un bimbo che sbuca da una recinzione di un campo profughi del Burundi. «Per lui non quello che verrà sarà un buon anno e se sarà uguale agli altri: un anno di fame, miseria e fughe per la sopravvivenza» dice Renato Sacco, coordinatore della commissione Giustizia e Pace della diocesi di Novara. Che anche quest'anno ha promosso la veglia di riflessione preghiera per la pace nella quiete del convento francescano del Monte Mesma la presenza del vescovo monsignor Renato Corti. L'immagine di quel bambino ruandese, scattata in un campo profughi del Burundi nella parrocchia retta dal novarese don Carlo Masseroni, non è casuale: tema della Ventinovesima giornata mondiale della pace, scelto dal Papa, è «Diamo ai bambini un futuro pace». Su questo argomento nell'ultima notte dell'anno, ed in attesa di quello che verrà, lontano dai botti e dallo champagne, il vescovo e don Masseroni proporranno la loro testimonianza e la loro riflessione. Lo scorso anno furono circa trecento, soprattutto giovani, coloro che decisero di trascorrere il capodanno al Monte Mesma. Il «veglione» della pace inizierà questa volta alle 20,45 con l'intervento di monsignor Corti e proseguirà poi con un dibattito al quale prenderanno parte anche i giovani della comunità Sant'Egidio di Novara. Per molti sarà anche un'occasione per sentire, dalla viva voce di don Carlo Masseroni, la testimonianza di quanto avviene nel Centro Africa e capire perché di tragedie che sembrano più grandi di «Attenzione però - avverte don Sacco - a non credere che sia sufficiente la veglia capodanno per avere la coscienza in pace. Queste occasioni servono invece a creare una coscienza di pace. Anche sotto questo aspetto deve essere visto l'impegno del nostro vescovo che lunedì 1 gennaio alle 16,30 presiederà una solenne concelebrazione eucaristica nella cattedrale a Novara».

Dal Mesma parte un invito concreto: inviare migliaia di lettere ai responsabili politici del Burundi. «Che sono - ricorda don Sacco - estremamente sensibili alle pressioni internazionali». **[v. a.]**

La guerra non risparmia i bambini. A loro, in particolare, è dedicata la veglia

Gravellona, 45 piccoli ospiti

Provengono da Osjek, cittadina ancora contesa tra serbi e croati

GRAVELLONA TOCE. Vacanze natalizie nel Cusio per 45 bambini di Osjek. La comitiva è giunta con un pullman speciale dalla Slavonja Orientale alla vigilia di Natale ed i piccoli ospiti, di età compresa tra i 5 ed i 15 anni sono ospiti di un gruppo di famiglie di Gravellona Toce. L'iniziativa è del Comune, del gruppo Avis dell'associazione «Amici della Croazia». E' questo ormai il secondo Natale che i bambini di Osjek passano sulle rive del lago d'Orta e si può quasi parlare di un gemellaggio. Nel periodo estivo infatti numerosi bambini trascorrono un lungo periodo di vacanza nel Cusio al pari dei loro coetanei di Pola che sono ospiti invece della città di Omegna. «L'idea è nata un paio d'anni fa - dice Anna Di Titta, assessore gravellonese - sapevamo che Osjek era una città a rischio contesa tra croati e serbi ma della quale si parlava poco; abbiamo deciso di fare qualcosa per loro invitando alcuni bambini a Gravellona».

Il rapporto che si venuto creare tra due comunità è stato così stretto che si allargato anche alle vacanze natalizie. Con grande gioia di tutti, comprese le 37 famiglie cusiane che ospitano i ragazzi. «Nell'iniziativa sono stati coinvolti un pò tutti - aggiunge Di Titta - dalla sezione femminile della Croce Rossa di Verbania che ci ha dato un notevole contributo economico, all'amico Andrea Cane, titolare dell'hotel Croce Bianca di Omegna che ha offerto il pernottamento gratuito agli accompagnatori».

non basta. L'intera comunità gravellonese si è data da fare in questo periodo per essere vicino ai bambini di Osjek: la notte di Natale erano in prima fila ad assistere alla rappresentazione del Presepe Vivente di Pedemonte. Hanno ricevuto regali che porteranno anche agli altri bambini rimasti in Croazia e l'altro ieri sono stati a visitare l'Acquario di Genova. **[v. a.]**

Verbania, sotto accusa Comune e vigili urbani, da molti ritenuti responsabili dei vari ingorghi

Traffico nel caos, automobilisti esasperati

E in viale Azari un semaforo intelligente che sembra «subnormale»

VERBANIA. Ritornano a farsi sentire le proteste degli automobilisti verbanesi sempre più assillati da mobilità «stretta» ed a tratti caotica. Mugugni e rimbrotti di vario tenore vengono indirizzati quotidianamente agli addetti al controllo del traffico urbano (polizia municipale ed amministrazione comunale) ritenuti responsabili dei ripetuti ingorghi di automezzi all'incrocio di viale Azari Europa, pressi del tribunale, delle continue code di auto in uscita dal parcheggio sul lungolago, adiacente la tettoia del vecchio imbarcadero, a Intra.

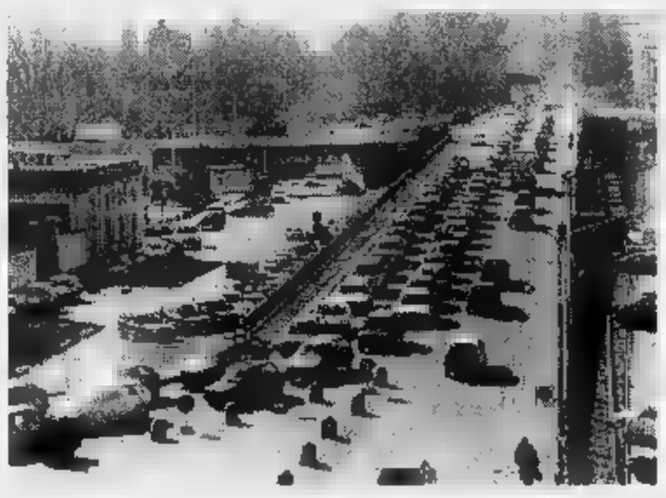
Per quanto riguarda il caos - soprattutto nelle di punta - all'incrocio di viale Azari tutti hanno ormai compreso che il vero guaio consiste tempi a dir poco «anomali» osservati da quello che definito un impianto semaforico «intelligente», posizionato un paio di mesi fa grazie all'intervento di ditta specializzata di Bologna. «Non credo proprio che un semaforo simile possa definirsi intelligente - ironizza Paolo, 30 anni, commesso viaggiatore - anzi, lo classificherei piuttosto come 'subnormale' viste le scansioni dei tempi intercorrenti tra lo stop e l'avanti. Temo che prima o poi, questo rapidissimo susseguirsi di verde e rosso provocherà un maxi tamponamento dei veicoli in coda».

Non meno pessimistiche le osservazioni degli automobilisti che da mesi sudano le proverbiali «sette camicie» per immettersi corso Mameli, a Intra, in uscita dal parcheggio sul lungolago.

«Per me è un vero supplizio - commenta Roberto, 28 anni, artigiano di Omegna - ed ogni giorno, per ragioni di lavoro, vi il mio bel quarto d'ora di stress. Sia per chi si dirige verso Ghiffa sia per chi svolta verso Pallanza, immettersi sul corso rappresenta un'impresa eroica. Sei giorni su sette manca il vigile e quindi la rapida riuscita della manovra è affidata esclusivamente alla gentilezza degli automobilisti che percorrono il lungo lago nei due sensi di marcia. Non capisco come il comando dei vigili urbani non abbia ancora disposto presenza costante di un vigile in un punto così nevralgico».

Altro tratto con viabilità rischio» è divenuto dai mesi scorsi via Leopoldo Franzosini, nella parte alta di Intra. Qui sui due lati della carreggiata parcheggiano in ogni ora del giorno auto posizionate «spina di pesce» con la parte posteriore che ostacola il regolare flusso del traffico. In alcuni casi - per il parcheggio selvaggio - si debbono compiere frenate e deviazioni di traiettoria improvvisi per evitare i veicoli che incrociano. Il problema potrebbe essere risolto consentendo il parcheggio nell'ampio piazzale antistante la Bocciofila Intrese che, a quanto risulta, è ad uso pubblico non riservato ai soli soci della bocciofila.

Aristide Ronzoni



File di auto incolonnate: spettacolo divenuto consueto a Verbania

IN BREVE

Interpellanza al sindaco sul reparto malattie infettive

Una richiesta per conoscere i tempi di realizzazione del progetto per il nuovo reparto malattie infettive dell'ospedale è stata inoltrata al Sindaco dal consigliere Giovanni Brigatti del Partito Popolare. reparto è stato ubicato provvisoriamente, dopo molte polemiche, al quarto piano del complesso ospedaliero, ma per la sua collocazione definitiva già stato predisposto uno stanziamento dalla Regione. **[s. r.]**

Il tenore Giuseppe Bava ha inciso il suo primo cd

Nei concerti svoltisi in varie località del Vco, tenore cannobiese Giuseppe Bava ha presentato il suo primo compact disc. L'incisione contiene alcune delle più belle canzoni natalizie di ogni tempo. **[s. r.]**

MACUGNAGA

Valsesia presenta reportage in dia del «Camminaitalia»

L'avventura del «Camminaitalia» rivivrà stasera alle 21 in chiesa parrocchiale con la proiezione diapositive a Teresio Valsesia. La grande traversata a piedi sarà presentata anche in un libro in un video realizzati da Renato Andorno.

CRIOS®
IL SURGELATO
un Mare di Convenienza
Dal 18 al 31 Dicembre
ORARIO CONTINUATO
dall'Antipasto al Dessert
VERBANIA
C.so Europa, - Tel. 0323/557.491 (NO)

Da gennaio ad Arona un cineforum con i film d'autore

«Cult movie» d'Europa a confronto sul lago

ARONA. Con il titolo «Paesaggio europeo, cinema d'autore a confronto» torna [redacted] Arona, a partire dall'11 [redacted], il tradizionale cineforum organizzato dal Cinecircolo San Carlo, [redacted] il patrocinio del Comune. Le proiezioni avranno luogo come di consueto nella sala del «San Carlo», in via don Minzoni 17, con inizio alle ore 21.

La serata prescelta è questa volta [redacted] giovedì. Le iscrizioni [redacted] riceveranno alla biglietteria del cinema nella prima serata di proiezione. La quota associativa, che dà diritto ad assistere alla proiezio[redacted] dei film in programma, a ricevere le schede relative alle opere presentate e alla iscrizione alla associazione nazionale [redacted] cultura cinematografica di Roma (riconosciuta con decreto dell'ex ministro del turismo e dello spettacolo), [redacted] di 40 mila lire. Per partecipare alle proiezioni occorre aver compiuto 16 anni di età. Presenterà i film in programma il professor Franco Bellingeri.

In cartellone figurano undici pellicole d'autore, scelte tra le migliori produzioni d'Europa e alcune premiate [redacted] più importanti festival. Ecco [redacted] programma: 11 gennaio, «Stra[redacted] storie» [redacted] Sandro Baldoni; 18 gennaio, «Prima della pioggia», di Milcho Manchevski; 25 gennaio, «Insalata russa», di Youri Mamine; 1 febbraio, «Lisbon story», di Wim Wenders; [redacted] febbraio, «Ladybird, ladybird»; 15 febbraio, «Con gli occhi chiusi», di Francesca Archibugi; 22 febbraio, «Un [redacted] borghese», di Michele Placido; 29 febbraio, «Come due coccodrilli», di Giacomo Campiotti; 7 marzo, «L'uomo delle stelle», di Giuseppe Tornatore; 14 marzo, «Nel bel mezzo di un gelido inverno», di Kenneth Branagh; 21 marzo, «Terra e libertà», di Ken Loach. [s. b.]

Una scena de «L'uomo delle stelle». Qui a fianco, **Fabrizio Bentivoglio**, protagonista nei film di Placido e Campiotti

EDITORIA LOCALE

Con Gorla e i suoi poeti rivive la «Vegia Nuara»

CARA vecchia Novara [redacted] tre parole che esprimono un mondo che lentamente, co[redacted] tutte le cose belle, se [redacted] sta andando. Per chi ti [redacted] guardare sei tutta bella. Ti ho ammirato più volte perchè cambi secondo la luce e al mattino non sei [redacted] al pomeriggio. Pensare di volerti illustrare tutta è impossibile, non basterebbero cinquecento disegni. Perciò scusami se, dopo i due volumi che ho dedicato a te, intitolati 'Vegia Nuara', [redacted] ti presento in formato ridotto, riscoprendo volutamente [redacted] gli scorci che tutti conoscono ma quelli più in ombra, quelli più nascosti e forse più 'magici' [redacted] cari». Così un «ragazzo» del 1911, Stefano Gorla, scrive nella prefazione del libro, «Cara vecchia Novara», che raccoglie i suoi disegni e segna il ritorno nell'editoria del maggior paesaggista novarese di questo secolo, celebre autore dei più begli scorci della città.

L'omaggio gli è stato dedicato dalla casa editrice Interlinea: nei disegni Gorla ripercorre le tappe del [redacted] percorso cittadino, iniziato nel giugno 1933, alla stazione ferroviaria di Novara. Allora il ventiduenne milanese era appena stato assunto come bozzettista all'Istituto Geografico De Agostini. Fuori dall'azienda, nel tempo libero la matita scivola ancora sul foglio, per ridonare ai novaresi quei cortili poveri di ringhiera, ballatoi, orti e case nobili, tutto ciò che ha fatto la storia di Novara. Ogni tavola è accompagnata da piacevoli poesie di autori locali. Accanto alla matita di Gorla, [redacted] ritovano la penna del Lisandar, Sandro Bermani, di Giuseppe Tencaioli, Luisa Falzoni, Carlo Genocchio e tanti altri autori. [redacted]n libro prezioso, reso ancora più raro dalla tiratura limitata, 999 copie. [c. m.]

«Al caferin dla vègia stassion»

CARA VECCHIA NOVARA
disegni di Stefano Gorla
e testi dei maggiori poeti dialettali
Interlinea Edizioni, Novara
Pagine [redacted]
Prezzo: [redacted] mila lire

[redacted] AL CINEMA

NOVARA Vip Tel. 625.568 Or.: in. 16.25; ult. 22.15 L. 10.000/6000	**Ace Ventura - Missione Africa** ☎ *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il [redacted] «acchiappanimali» [redacted] rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
[redacted] Tel. 474.625 Or.: in. 21,15 [redacted] 10.000/6000	**Braveheart - Cuore impavido** ☎ *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willia[redacted], eroe scozzese in [redacted] per l'indipendenza [redacted] suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: in. 15,45; ultimo 22,15 Lire [redacted]	**Casper** ☎ *di B. Silberling, con C. Ricci, [redacted] Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa [redacted] il fantasma di [redacted] bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di [redacted] fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**
[redacted] Tel. 624.158 [redacted]: in. 14,55/ult. 22,15 Lire 10.000/6000	**Pocahontas** ☎ *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese [redacted] 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
Vittoria Tel. 623.385 Or.: in. 15,45; ult. 22,15 Lire 10.000/6000	**Viaggi di** [redacted] *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [redacted]
S. Cuore [redacted]. 455.484 Or.: 20/22,15 L. 10/7000, mart. [redacted]	**Facciamo Paradiso** ☎ *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95)* - Le lotte, gli amori, le conquiste [redacted] e [redacted] di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al [redacted]. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**
PERNATE S. [redacted] [redacted] 18; 21 L. [redacted]	RIPOSO
[redacted] **San Carlo** tel. [redacted] inf. orari [redacted]. Or.: 21. L. [redacted]00	**Braveheart - Cuore impavido** ☎ *[redacted] M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* - Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
BELLINZAGO Vandoni Or.: in. 14,30; ult. 21 Lire 7000/5000	RIPOSO
[redacted] **Moderno** Tel. 82.151. L. 10.000/6000 Or.: in. 20,15/22,15	**Vacanze di Natale '95** ☎ *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, tiri, equivoci e follie. [redacted]. V. 1h 40' **Comico**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Ace Ventura - Missione Africa** [redacted] *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, [redacted] Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
Piccolo [redacted]. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. [redacted]	**Pocahontas** ☎ *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui [redacted] un soldato inglese del [redacted]. [redacted] una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
[redacted] **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Ore 21 Lire 6000	RIPOSO
DOMODOSSOLA Corso Inf. su segr. 240.853 Or. 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Casper** [redacted] *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai [redacted] fantasmi e [redacted]mora [redacted] una fanciullina «[redacted]» N. V. 1h 40' **Fantastico**
[redacted] **1 - Sala 1** Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 [redacted]	**Pocahontas** ☎ *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
Cine 1 - [redacted] **2** Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**Selvaggi** ☎ *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scarlini (Italia '95)* — Un gruppo [redacted] turisti italiani precipita con l'aereo [redacted] un'isola deserta dei Caraibi: superato [redacted], riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**
GHEMME [redacted] [redacted] (0163) 840.201 inizio [redacted] 16; ultimo 22 L. [redacted]	RIPOSO
OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91.183 Or.: 21 - L. 9000/6000 Lun. fer. 7000/5000	**Braveheart - Cuore impavido** ☎ *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili [redacted] e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
OMEGNA Cinema [redacted] Tel. 61.459 inizio ore 14,30; ultimo 22 Lire 9000/6000	[redacted]
[redacted] Lire 6000	[redacted]
TRECATE S. [redacted] Tel. 71.417 Or.: 21 L. 9000/5000	[redacted] **Kombat** *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h [redacted] **Avventuroso**
VERBANIA Ariston Inf. prezzi su segr. [redacted]. 401.940 Or.: in. 19,30/22,30	**Braveheart - Cuore impavido** ☎ *di M. Gibson, con [redacted] Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato [redacted] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [redacted]
Vip Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 [redacted]: 20,30/22,30	**Ace Ventura -** [redacted] **Africa** ☎ *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940 Or.: in. 20,30/22,30	**Pocahontas** ☎ *[redacted] M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui [redacted] un soldato inglese del [redacted]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 10.000	**Casper** ☎ *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

NOTTE GIOVANE

A cura di Marco Piotti

KIMBERLY [redacted]

Il rock dei «Volta»

Serate rock al pub di Borgoticino. A esibirsi stasera saranno i «Volta», ex Kilihavisti. Domani tocca agli «Apatia». Dalle 22.

[redacted]

L'arte di emozionare

«L'arte di creare nuove emozioni»: è la festa in programma stasera alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello.

JESSE [redacted]

Suonano i Castlerock

Il gruppo «Castlerock» suona stasera al saloon di Verano. Genere rock, dalle 22,30.

BISTROT

Si apre con la M & M

Sarà il country folk della «M & M Band» ad animare la serata di un nuovo locale [redacted] Omegna: il «Bistrot della stazione».

SPORTING

Notte... erotica

«Erotic night» oggi allo «Sporting Disco» di Santa Maria Maggiore. Musica per tutti i gusti con strip tease a sorpresa.

CELEBRITA'

Ospiti e calendari Vip

Ospite Vip e calendario firmato dagli ospiti Vip questa notte alla discoteca di Trecate.

BAR LUNA

Con Eugenio e Stefan

Il cantante Eugenio e il chitarrista argentino Stefan stasera al bar di Cerano eseguiranno pezzi internazionali e latini.

BIRRERIA VICHINGO

Lucio e i cantautori

Cantautori italiani e stranieri. E' il «bagaglio» di Lucio Fornaretto, che si esibisce stasera alla «Birreria del Vichingo» in località Pello di Masera.

SALOON SAMI[redacted]

Arriva la «Level»

Rock blues stasera al saloon di Gravellona Toce: a esibirsi sarà la quotata «Level Blues Band».

MC GILL'S

Un treno... di cover

Saranno i «Night Train» a esibirsi stasera all'irish pub di Brisino di Stresa. La band proporrà le più note covers rock e blues.

FANTASY

Omaggio ai Nomadi

Una serata tutta dedicata ai Nomadi oggi al saloon di Vicolungo, dove si esibiranno i «Baravai», specializzati nelle covers [redacted] mitico gruppo italiano.

[redacted]

Blues e sound texano

Sound texano e blues stasera al Pub di Crevacuore.

Dalle 22 è di scena la Morb Blues Band. Proporrà i pezzi del prossimo cd.

POITIN STILL

Musica [redacted] animazione

Doppio appuntamento stasera al «Poitin Still» di Oleggio, in frazione Loreto: dalle 22,30 musica e animazione con Giuliano e il dee-jay De Bergamo.

[redacted]

Doppio Gioco in live

Rock italiano stasera sul palco del «Tirolese» [redacted] Mezzomerico, che ospita [redacted] concerto dei «Doppio Gioco». Dalle 22.

BUNKER

Sharon Tate, è R & B

Arrivano da Busto Arsizio con un ricco repertorio di rythm and blues [redacted] soul. Sono i «Sharon Tate», che si esibiscono stasera dalle 22 al pub di Oleggio.

BAR [redacted]

Jazz night con Wally

«Jazz night» con Fabrizio Spadea, Riccardo Fioravanti, Giampiero Prina e Wally Allifranchini. Stasera dalle 21,30 suonano al Bar Roma di via Binda a Domodossola.

TROCADERO

Compleanno in pista

Happy Birthday: la discoteca di Domodossola festeggia i trent'anni di attività fra techno commerciale e underground progressive nelle due sale.

[redacted]

Stagione di prosa

Oppini dà forfait la «Vedova allegra» arriva con Barbero

TRECATE. Franco Oppini dà forfait e la sua «Vedova allegra» non arriva al teatro Silvio Pelli[redacted]. L'ex componente dei «Gatto di vicolo Miracoli» [redacted] porterà più in scena a Trecate il suo allestimento, che era stato inserito nella stagione di prosa. Salta così l'appuntamento, inizialmente previsto in cartellone per il 12 gennaio. La variazione non dipende dalla direzione artistica del teatro, ma da imprevisti della compagnia di Oppini.

Così l'allestimento è stato sostituito con la «Vedova allegra» nell'interpretazione della «Compagnia d'Operetta» di Franco Barbero, che andrà in scena il [redacted] gennaio.

Il gruppo è [redacted]ià noto in provincia e soprattutto nel capoluogo, dove le sue esibizioni hanno riscosso successo. Chi desiderasse rinunciare allo spettacolo del 25 potrà ottenere il rimborso al botteghino durante la serata stessa. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel. 856.521. **Santa Clause.** Or.: 16. 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
ALFIERI piazza Solferino [redacted] 562 3800. Ore 15.30 **Amata immortale** [redacted] Bernard Rose con Isabella Rossellini, Gary Oldman, Valeria Golino.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52 tel. 547.007. [redacted] **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2 **Casper.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 **Forget Paris.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 561 7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14.45, 16.45, 18.45, 20.45, 22.45
CAPITOL via S. Dalmazzo 24 tel. 540 605. **Pocahontas.** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
CENTRALE via C. Alberto 27. t. 540 110. **Guantanamera.** Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.40
C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/e, t. 436 0723. **Smoke.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted], tel. 436 0723. **Underground.** Or.: 15.30, 18.40; 21.50.
CRISTALLO via Gioia 6 t. 650 7100. **Selvaggi.** Or.: 14.30; 16.30, 18.30, 20.30; 22.30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **Seven** [redacted]: 15, 17.30, 20, 22.30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15.10; 17, 18.50, 20.40; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** [redacted] 14.45; 16.45; 18.30; 20.30, 22.30
[redacted] ROSSO piazza [redacted] **Seven.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
EMPIRE piazza V. Veneto [redacted] **Seven.** Or.: 15; 17.30, 20, [redacted]
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22.30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Palla** [redacted] **ne**[redacted] Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30
[redacted]**ARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15.45; 18; 20.20, 22.30.
[redacted] corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35; 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14.30; 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.
KING via Po 21, tel. 812 5996. [redacted]. [redacted]: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
KONG via S. Teresa 5 tel. 534 614. **Il profumo** [redacted] **mosto selvatico.** [redacted] 16.30, 18.30; 20.30, 22.30
LILLIPUT via [redacted] t. 537 100. **Underground.** Or.: 15.45; 18.50, 22.05
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15.25; 18.40, 22
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817 1046. [redacted] **buio nella mente.** Or.: 15.10, 18.10; 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15, 16.55; 18.50, 20.45; 22.35
NAZIONALE 2 via Pomba 7 tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15.45; 18, 20.15; 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14.30, 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted] 532 448. **Facciamo paradiso.** [redacted]: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30
REPOSI via [redacted] 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
[redacted] RITZ via Acqui [redacted] **Facciamo paradiso.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze** [redacted] **Natale 95.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

TEATRI A TORINO

[redacted]. La biglietteria e gli uffici sono chiusi [redacted] festività. Riapertura martedì 2/1. Prossimi appuntamenti: dal 5 al 14/1 **Romeo e Giulietta** di S. Prokof'ev con il corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Il 14/1 ore 10,30 Concerto Aperitivo con il Coro del Teatro Regio.
[redacted] **RAI** p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. [redacted] Cristina 71. [redacted] 669.8034. [redacted]menica 31 dicembre ore 22 **Capodanno a teatro con concerto Gospel.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

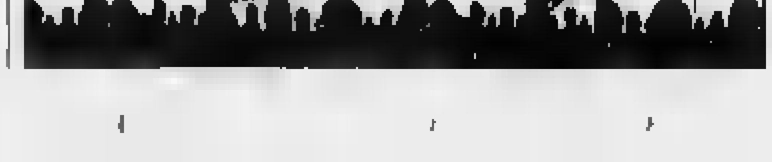
AMBASCIATORI [redacted] Vittorio Emanuele 30. **La** [redacted]**era scarlatta.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22.
ANTEO [redacted] Milazzo 9. **Rassegna cinema.**
APOLLO Gall. De Cristoforis 2. **Selvaggi.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [redacted]. **Hong Kong Express.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Seven.** Or.: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
[redacted] via S. Pietro all'Orto 9. **Forget Paris.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Casper.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. [redacted] **Denise.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20[redacted]; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **Il profumo** [redacted] **mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. [redacted] Servi 9. **Seven.** Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. **Viaggi** [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] via Torino 64. **Palla** [redacted] **neve.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso 4. **Vacanze** [redacted] **Natale '95.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Lodi [redacted]. **Vacanze di** [redacted] **'95.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI [redacted] Manzoni 40. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
[redacted]**LA**[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15, 18,30; 22.
METROPOL via Piave [redacted]. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. [redacted] **sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Ace Ventura missione Africa.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Facciamo Paradiso.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via [redacted]. Redegonda 8. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Trappola** [redacted] **Montagne Rocciose.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] **5 Sala 5** via S. Redegonda 8. **Mai con** [redacted] **sconosciuto.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,40; 17,15; 18,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via [redacted]. Redegonda 8. **I ragazzi della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON 5 Sala 10 via [redacted]. Redegonda 8. [redacted] **mezzo** [redacted] **un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO [redacted] Zugna [redacted]. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Palla di neve.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] Abruzzi, 28. **Viaggi** [redacted] **nozze.** Orario: 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. [redacted]**erground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Terra e libertà.** Or.: 20,15; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Vacanze** [redacted] **Natale '95.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8645.38247. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [redacted] p. [redacted] Scala, telef. 7200.3744. [redacted]re 14,30 e 20 **Le streghe di Venezia.**
[redacted] v. C. Correnti 11, tel. 837.5896. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Teo Teocoli.**
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
[redacted] v. Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21. **Pioppo, b**[redacted]**ce, cigno.**
LIRICO via Larga 14, tel. 7233.3222. Ore 21 **Oba Oba 95.**
[redacted] v.le Manzoni 40, [redacted]. 7600.0231. Riposo.
[redacted] p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086. Ore 21 **Alle volte basta un niente.**
PICCOLO [redacted] v. Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30 [redacted] - **Non sempre splende la luna.**
SAN BABILA c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
SMERALDO p. XXIV Aprile 10, tel. [redacted].67. Ore [redacted] Compagnia del Teatro dell'Opera di Pechino presenta **L'opera di Pechino.**
VERDI v.le Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [redacted] Beany and Cecil; 20,30 Film; 22 Cuore in rete; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverse, rubrica; 0,45 Oh... sessol. **VCO:** 19 Funari live; 19,30 Vco notizie; 20 Funari live; 22,30 Telefilm; 23 Vco notizie; 23,30 Zapping in libreria; 1 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 18 Tg flash; 18,30 Viaggio ad Oriente; 19,15 Telegiornale; 20,15 Camminiamo insieme, rubrica religiosa; 21,20 Il salotto, talk show; 22,30 Telegiornale; 0,45 Telegiornale.



Maurizio Feller e Guidina Dal Sasso due testimonial ossolani nel mondo

A Macugnaga per sfidare «Rudi»

Reduce da Bormio, domani il campione di discesa libera sarà nella capitale del Rosa per incontrare operatori, turisti e tifosi. Sulla pista del Tambak, accetta le sfide su un percorso cronometrato

MACUGNAGA. Maurizio Feller, detto «Rudi» e Guidina Dal Sasso, due testimonial delle montagne ossolane nel mondo. Sono due belle figure sportivi. Il primo, nazionale di discesa libera, è sponsorizzato da Macugnaga; la mamma volante di Ornavasso, da quest'anno, gode invece del sostegno della Comunità Montana valle Ossola.

Feller gareggia oggi a Bormio nella discesa libera di coppa del Mondo. Guidina invece è impegnata con alcune gare in Canton Ticino vicino a Bellinzona. Al suo rientro, proseguirà gli allenamenti in val Formazza per preparare la ripresa della coppa del Mondo.

«Rudi» rientrerà in serata da Bormio, a Crevoladossola ma il tempo riposarsi. Domani è atteso a Macugnaga per una giornata piena organizzata dal suo manager l'instancabile Sabrina Vittore. Il discesista incontrerà gli operatori turistici che hanno aderito all'iniziativa della sua sponsorizzazione, così come gli amministratori ed in particolare il sindaco Tiziano Iacchini che premierà Feller. Nella tarda mattinata poi alla pista della sciovia Tambak, si svolgerà la sfida campione. Maurizio effettuerà prova cronometrata (presumibilmente con porte piuttosto larghe, non tanto per facilitare lui, che se la anche fra i pali, quanto gli sfidanti). Poi chi vorrà potrà sfidare campione scendendo sullo stesso tracciato. Vincerà, e sarà premiato, chi si avvicinerà maggiormente al tempo fatto segnare da Feller. Poi campione sarà a disposizione dei suoi tifosi e dei turisti. E' la prima uscita pubblica di Feller a Macugnaga gli organizzatori stanno preparando davvero una bella festa.

A questo punto sarebbe importante un bel risultato oggi a Bormio dove nostro scenderà con il numero 46. Ieri in prova ha trovato le condizioni di neve ideali ed è stato lontano dai primi ma oggi potrebbe migliorare decisamente le posizioni fin qui ottenute.

La stagione Feller è ancora lunga. Sta facendo esperienza (con i suoi 21 anni è il più giovane della compagnia) ed è destinato crescere ancora.

[r.amb.]

Maurizio Feller e Guidina Dal Sasso, due importanti testimonial ossolani

Staffetta di fondo a Formazza

Domani sera, nell'area sportiva l'americana classica di fine anno

FORMAZZA. Tutti sugli sci per festeggiare con una staffetta all'americana la fine dell'anno. Nel programma di manifestazioni natalizie della Pro Loco è inserita anche la staffetta americana, organizzata in collaborazione la scuola di sci di fondo di Formazza. L'appuntamento, che unisce sport e spettacolo, è previsto per domani sera dalle 20,30. L'orario serale favorisce l'aspetto suggestivo della manifestazione, la formula all'americana assicura il divertimento concorrenti spettatori. Il regolamento infatti non prevede la staffetta condotta dai tre concorrenti del gruppo a tappe successive: si parte invece tutti insieme.

Vince chi, nel tempo prestabilito, che in questo caso è di un'ora, riesce a percorrere il maggior numero di giri.

Conta quindi la velocità in questa gara che si svolge sull'anello illuminato di Ponte, allestito nell'area sportiva. Non mancherà un folto pubblico di formazzini e villeggianti, che faranno il tifo per i concorrenti. Già la partenza è spettacolare, in quanto i concorrenti si distribuiscono sulla linea unica e tra di loro si scatena una gara agguerrita per far cadere gli avversari e avvantaggiarsi sul percorso.

La iscrizioni si ricevono entro le di domani, la quota è di 5 mila lire. Possono partecipare tutti gli appassionati di sci, giovani e adulti. E' una gara che in passato ha avuto tra i suoi iscritti più illustri Pietro Broggini, il gallaratese che è stato campione nazionale juniores di ed milita nella Nazionale di fondo. Formazzi d'adozione, Broggini ha spesso partecipato a questa competizione, diventata negli anni un appuntamento sportivo a cui nessuno rinuncia. E' una vera e propria «festa sulla neve», inserita nel quadro dell'area tutta illuminata. Per informazioni è disponibile la Pro Loco, tel. 0324/63059. **[c. m.]**

TUTTO SPORT

Le classifiche provinciali Nuovo terremoto alla Fips?

TERMINATA la stagione agonistica, in attesa del prossimo calendario le lenze novaresi fanno il bilancio di un anno di attività. E' andata davvero bene. Oltre al titolo italiano a squadre, conquistato dall'«inglese» di Trecate, molti titoli regionali sono arrivati nel Novarese e Verbano Cusio Ossola. Anche le assegnazioni provinciali sono distribuite equamente tra le due province. Ecco alcune classifiche rese note dalla Fips. Il campionato provinciale al colpo è andato al verbanese Roberto Frattini della Conpediver, seguito da Mauro Miltino e Carlo Biella della Sps Novaresi. Campionato provinciale a mosca torrente: ha vinto Massimo Valsesia della Apss Giacomini, seguito da Arnaldo Baracco della stessa società e da Silvano Cuoghi della Creazioni Guido. Nel campionato «over ha primeggiato Mario Marrocco, della Sps Novaresi. Il titolo juniores al colpo è stato vinto da Roberto Callone (Sps Novaresi); il campionato ragazzi colpo è andato Michele Ricci del Team Novara Pescatori. Nella classifica individuale del Trofeo promozionale Fips Novara ha conquistato il primo posto Sergio Frizzarin, della Varalpombiesi; la graduatoria per società ha visto al primo posto l'Apd ceranese. Il campionato provinciale di trota torrente è stato vinto da Giulio Fantini, della società Cannobio Iridate Gozzano; il secondo posto se lo è aggiudicato Franco Bisetti, della stessa società. Al terzo il galliatese Bruno Cameletti del Nuovo Lago Maggiore.

● **Calendari.** E' pronto il calendario provinciale Fips di trota lago per il 1996. Queste le date: 10/3 Nuovo Lago Maggiore - Società organizzatrice Nuovo Lago Maggiore; 6/10 Nuovo Lago Maggiore Società organizzatrice Bar Tre di Galliate; 10/11 luogo da destinarsi - società organizzatrice Sacchi Gun Novara. Quest'anno le società hanno scelto di indire solo tre gare, per permettere a tutti gli iscritti di partecipare alle altre competizioni del calendario nazionale.

Ecco date del campionato provinciale pesca al colpo 1996: 12/5 Ostellato (Ferrara), prova selettiva; 30/5 Omegna; 14/7 Cameri-Bellinzago; 22/9 Varallo Pombia; 13/10 Cameri. Campo di riserva per tutte le gare Omegna.

● **Fips.** Nuovo terremoto alla Fips Novara? L'attuale presidente Giacomo Donà ha rassegnato le dimissioni. Ieri il consiglio si è riunito per decidere il nome del successore, anche per evitare commissariamento della sezione. Proseguono gli accordi per creare la delegazione Fips della nuova provincia. Nei giorni scorsi le società di pesca del Vco si sono incontrate per stilare il calendario di gara. Mentre non è ancora definita la dislocazione della sede, è già stato reso noto il nominativo del delegato. La carica sarà ricoperta dal domese Celeste Tabacchini, ex consigliere nazionale Fips. **[c. m.]**

SPECIALISTA AGLI ORDINI DI GIUPPONI

CICLISMO

Un altro giovane ciclista, questo è di Verbania, sale alla ribalta dei professionisti

Pedroni, la terza punta dei novaresi

Correrà per il «Team 2000» di Bergamo, è un atleta di grande temperamento, combattente e resistente che predilige le corse in linea e riesce a dare il meglio di sé nelle gare dure in estate quando fa caldo

WALTER Pedroni, 25enne di San Bernardino Verbano, la terza punta del ciclismo novarese che quest'anno si affaccia in massa al professionismo.

Atleta di temperamento, combattivo e resistente, Walter esordirà con una squadra nuova di zecca, la «Team 2000», che avrà sede a Bergamo.

Lo scorso anno i tre «moschettieri», vale a dire Pedroni, Della Vedova e Tartaggia, erano in forza alla medesima società, la «Addax» Podenzano, in provincia di Piacenza. Quest'anno, lasciata l'Emilia, e il dilettantismo, i si sistemati in Lombardia: Tartaggia alla «Gewiss» di Stradella (Pavia), Della Vedova «Brescialat» di Brescia e Pedroni alla «Team 2000» di Bergamo.

Tre piemontesi in Lombardia, ma soprattutto novaresi nel «gotha» del ciclismo.

Sentiamo Pedroni.

«Ho avuto i primi contatti con i nuovi dirigenti e sono rimasto entusiasta. E' un bel gruppo, vera famiglia. So sicuro che mi inserirò senza difficoltà. Ci siamo incontrati sul Garda, ma la preparazione vera e propria la faremo in Toscana, a Marina di Castagneto, in provincia di Livorno».

La società, dice Pedroni, sta ultimando le trattative con lo sponsor e a giorni si saprà quale scritta verrà stampata sulla maglia. Sa già, invece, che il general manager della squadra sarà Flavio Giupponi, ex ciclista bergamasco, secondo ad un Giro d'Italia, mentre i direttori sportivi saranno due: Bruno Leali, bresciano, 17 anni di attività agonistica, dodici successi, campione italiano su strada, e Giancarlo Perini, piacentino, ex Brescialat, 14 anni di professionismo, ex azzurro.

La squadra sarà composta da Lanfranchi, Leoni, Vanderaerden, Missaglia, Podenzana, Luna, Stefano e Filippo Casagrande, Pumar, Arazzi e da cinque debuttanti, che sono: Pedroni, Calzavara, Dalla Costa, Raimondi e Scopsi.

Obiettivi? Risponde Walter: «Intanto devo ringraziare tutti coloro che mi hanno aiutato questi anni, cominciando dai miei famigliari che mi sono sempre stati molto vicini, e poi tutti i dirigenti che mi hanno seguito. Gli ultimi tre anni alla "Addax" stati importanti e decisivi. Cosa prometto? Di impegnarmi al massimo».

Il tuo esordio?

«La squadra debutterà al Giro del Mediterraneo, ma non so se ci sarò. Mi hanno detto di partire tranquillo. Sono un corridore che esce bene in estate, col caldo».

Allora ci vedremo al Giro d'Italia?

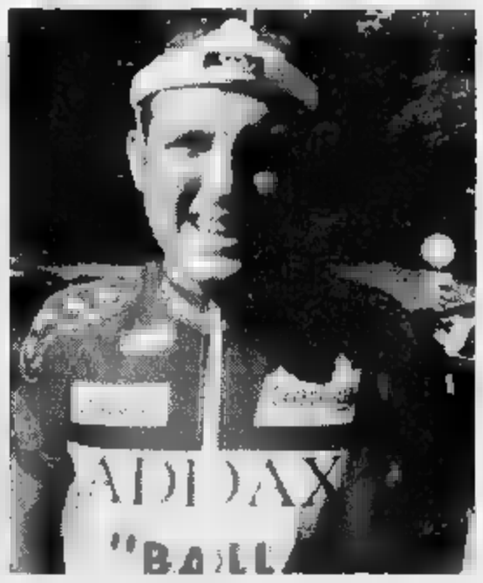
«Questo non lo so. Credo di essere un corridore adatto soprattutto alle corse in linea».

Ti vedremo sul Poggio alla Milano-Sanremo?

«Per ora è proibito sognare».

Walter ha vinto quest'anno il titolo di campione regionale emiliano, è stato convocato per il Trofeo delle Regioni e per il Giro d'Italia dei dilettanti, dove ha indossato per quattro tappe la maglia rosa. Ha fatto sua la prestigiosa «Freccia dei vini», classica pavese che gli ha in pratica spalancato le porte al professionismo. Adesso, a Verbania, gli appassionati, sperano che il loro beniamino sappia farsi valere anche fra i big.

Sandro Bottelli



Walter Pedroni ciclista 25 enne di Verbania approda quest'anno al professionismo con la «Team 2000» di Bergamo E' un giovane che predilige in linea Correrà a fianco Podenzana e Valderaerden con altri cinque neoprofessionisti

SPORT FLASH

CALCIOMERCATO

Massimo Tomboloni di Verbania al raduno nazionale

Anche un giovane verbanese partecipa al raduno nazionale per allievi e ragazzi, in corso in questi giorni al Centro remiero di Piediluco, in Umbria. tratta di Massimo Tomboloni, 14 anni, della Canottieri Pallanza. Nei test valutativi del settembre scorso organizzati della Federazione si è classificato al terzo posto 170 atleti. **[c. m.]**

RICONOSCIMENTI

Trecate ha premiato i suoi campioni nazionali

Un premio ai trecatesi che hanno meritato il titolo nazionale: durante il tradizionale concerto Natale l'amministrazione comunale ha consegnato una medaglia ad Andrea Garavelli, campione italiano di ciclismo, Domenico Fioravanti, primatista nei 100 e 200 rana, e ai pescatori della società «inglese», detentrice del titolo tricolore a squadre. **[c. m.]**

PODISMO

Ultimo dell'anno di corsa a Crusinallo

Ultimo dell'anno di corsa per gli appassionati di podismo, che saranno in gara per l'undicesima prova dell'Ammazzinverno. La corsa si disputerà a Crusinallo: 6 chilometri, partenza ore 9,30 dall'oratorio San Luigi, dove è pure fissato l'arrivo. Dopo le prime 10 prove la classifica per gruppi (che tiene conto dei primi 125 uomini e delle prime 25 donne) è la seguente: Gravellona punti 381, Borgomanero 198, Paruzzaro 174, Castellania 144, Gozzano 80, Omegna 79, Cureggio 76, Verbania 70, Arona . **[s.b.]**

BOCCE

I verbanesi vincono il «Mario Riva» di Castelletto

La Società bocciofila di Suna conclude un anno ricco di soddisfazioni un altro importante successo. E' quello ottenuto al trofeo «Mario Riva» che si è disputato nei giorni scorsi a Castelletto Ticino. Ad imporsi, e con pieno merito, è stata la formazione comprendente Virginio Ferrugiara, Lotario Azzalin e Mario Bonacina. **[s.r.]**

TENNISTAVOLO

Vanno forte anche le formazioni minori di B1, C1 e C2 delle due maggiori società provinciali

Pongisti novaresi e ossolani ai vertici

Ragazze del Regaldi Novara guidano la A2, il Tt Ossola 2000 secondo

NOVARA. E' il momento d'oro dei pongisti delle due province. Alla fine girone di andata, il bilancio agonistico delle squadre locali è decisamente positivo. Novara e Vco occupano le prime posizioni della classifica di A2 grazie alle rispettive formazioni. Da Novara il Gs Regaldi lancia l'acuto con il trio «rosa» Agnes Hegedus, anni, Monica Cannillo, anni e Stefania Puricelli. Le ragazze sono capolista imbattute: risultato davvero notevole per una «matricola». La Puricelli subentrata quest'anno a Valentina Manini, si messa subito sotto la guida della compagna allenatrice ungherese Hegedus. Il risultato è stato ottimo e le pongiste hanno superato le fortissime bresciane del Coccapaglia, ex squadra Stefania. Alla Regaldi manca una partita per chiudere il girone di andata: l'incontro La Fenice Spoleto, che non presenta particolari difficoltà, sarà recuperato martedì 9 gennaio alle 20,30 al Palaverdi. Anche le formazioni maschili di B1 e C1 sono capolista.

Il sogno nel cassetto delle ragazze della Regaldi è di arrivare in A1. Il problema la mancanza sponsor: «Fino a questo momento - dice vicepresidente della società Roberto Maragni - abbiamo utilizzato i contributi di e appassionati. Ma il passaggio alla massima serie significa dover trovare uno sponsor in grado di aiutarci a coprire le spese».

Anche i domesi del Tt Ossola 2000 stanno disputando un'ottima stagione. Il poker pongisti che sta portando lustro alla società presieduta da Stefano Mura è formato da Fabio Mantegazza, Gianluca Bilucaglia, Marco Lucini e Wang Zeng Guan. La squadra è seconda in classifica, a pochi punti dal Senigallia una formazione molto forte, che domina la A2 imbattuta. il pareggio, esito del recente scontro tra Senigallia e domesi, ben sperare.

L'Ossola si conferma vincente anche con le ragazze della C2: Federica Grano ed Elena Mura hanno vinto nei giorni scorsi a Villadossola il campionato provinciale a squadre. Poi a Torino si sono aggiudicate pure il titolo regionale di doppio. In campionato Elena e Federica affiancate da Katiuscia Ambiveri. Anche in questo l'obiettivo è il passaggio alla C1. **[c. m.]**

Da sinistra: **Agnes Hegedeus, Stefania Puricelli e Monica Cannillo**

VOLLEY

Il 7 gennaio ad Arona

Sul Lago Maggiore arriva la grande pallavolo femminile

ARONA. Il grande volley torna in provincia. Dopo i match di Verbania e Novara, questa volta spettacolo è assicurato da due formazioni femminili di serie A1, Foppapedretti Bergamo e Preca Modo Cislago. L'amichevole, che si terrà domenica 7 gennaio alle 18 al palasport di Arona, è organizzata dall'Omegna Pallavolo. Anche la società presieduta da Genesio Bricchi ha voluto portare in provincia le star del volley. Sarà sicuramente confronto interessante: le squadre hanno assicurato la presenza delle migliori atlete. La Foppapedretti Bergamo è capolista, mentre la Preca Models Cislago, dopo le ultime buoneprestazioni, si presenta al girone di ritorno con l'obiettivo minimo della salvezza. La manifestazione s'inizierà alle 14 con trofeo di minivolley tra Omegna, Arona, Castelletto, Borgomanero, Oleggio e Volley Novara. **[c. m.]**

Jambo DISCOTECA
CAMERI - S.S. 32 km. 5,900 - Tel. 0321/[illegible]
Ballo Liscio
VENERDI' 29 DICEMBRE
ALFANO
SABATO 30 DICEMBRE
CARAVEL
DOMENICA 31 DICEMBRE
VEGLIONE DI FINE ANNO
ORCHESTRA TECNICOLORS
pizzeria al Grillo
Venerdì: Musica Latino Americana con animazione
Sabato: Musica Commerciale

Ecco il primo trattamento anti-rughe "effetto luce". **Lissant Lumière Emulsion Rides.**

L'ANTI-RUGHE IN ANTICIPO SUL TEMPO.

Un'emulsione setosa mattino-sera che regala un risultato spettacolare al viso.
Il modo più efficace che una donna possa trovare per "distendersi", dentro e fuori.

Per Carita, il sistema migliore per fermare il tempo è concedersi un piacere. Per questo **Lissant Lumière Emulsion Rides**, la nuova specialità che appartiene alla straordinaria linea anti-tempo **Progressif di Carita**, è da scoprire subito! Meravigliosamente fine e setosa al tatto, farà conoscere alla pelle del viso un paradiso di piaceri. Infatti la sua formula, ricca di principi attivi, agisce efficacemente sulle cellule dell'epidermide, stimolando la loro naturale voglia di crescere e di rinnovarsi. Ma il piacere più grande è il risultato: ■ attenuano le piccole rughe, la pelle è liscia, elastica, incredibilmente luminosa. **Lissant Lumière** è una specialità mattino-sera, adatta a tutte le pelli. Ma ■ soprattutto un momento di intenso benessere, utile per la tua felicità e la tua bellezza.

CARITA
PARIS
11, rue du Faubourg Saint-Honoré, Paris

Aspettiamo insieme il 1996

DOMENICA 31 DICEMBRE 95

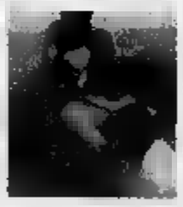
VEGLIONE DI FINE ANNO SHOWGIRLS

MUSIC CLUB CIGLIANO
AUTOSTRADA TO-MI
TEL. 0161 - 4244491
FAX 0161 - 455033
ITALY

D.J.s: SERGIO DATTA MAURIZIO DE STEFANI

OSPITI:

Per l'immaginario del sesso senza sesso:
LAP DANCING



Per l'immaginario fetish e sado/maso:
DISCIPLINA GROUP

Per l'immaginario femminile:
BELLI E DANNATI

CAST:
LADY M.D. KATE
BLACK DEBORAH
MADAME TRISHA
ERIC [redacted]
MAHATMA
SINTHIA
BAD BOY
ROBY FULL BLAST
SADIGMA
DEMON
MARINA
[redacted]
GILL
MARLOCK

VOCALIST:
MISTER YUGO

LATINO AMERICANO - CANZONI
dalle 22,30 alle 06 **L. 50.000**

MAGISTE
MUSIC CLUB
Piazza Paietta, 3 - VERCELLI

Vercelli - Piazza Paietta, 3
Tel. 0161 254090

APERTO 25 e 26
DALLE ORE 22

PRESENTA:

Capodanno Orientale

Domenica 31 dicembre 1995
dalle 21.00 alle 07.00

suoneranno per voi
ALEX GUADINO
DUCA MARX
KILLER FABIO

animazione
scenografia
Orientale

ospite speciale
STEVE O.A.K.
from KU-IBIZA

Menù del Cenone £. 85.000
ANTIPASTI • PRIMI PIATTI • [redacted] • MANZO
MAIALE • PESCE E CROSTACEI • VERDURE
DOLCI E FRUTTA • SAKE' A VOLONTA' • SPUMANTE

Buon Anno!

SOLO CON INVITO - [redacted]
[redacted] 0161/254090
(MESSAGGIO [redacted]) - [redacted]
[redacted] - ANELLO DI GIADA - VIA TORINO, 18 - VERCELLI

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO

Beverly Hills

AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243

Questa sera ore 21
si balla il liscio con
ROBERTA

Sabato 30 - ore 21
Liscio con l'orchestra
DANIELE COMBA

31 GRANDE VEGLIA DI CAPODANNO.
Panettone - Spumante per tutti. Cotillons ed [redacted] bellissime sorprese!
Orchestra **GIAN FEOLA**

Lunedì 1 gennaio ore 21
Festeggiamo l'anno nuovo con
GIAN FEOLA

CANCELLO
DISCOTECA

CANCELLO

BIELLA • Vicolo del Bellone, 4

VEGLIONE DI CAPODANNO

[redacted] caldo - freddo (solo [redacted] prenotazione)
bottiglia di spumante (ogni 4 persone),
panettone e dolci sfiziosità
£. 100.000

Oppure

Bottiglia [redacted] spumante (ogni 4 persone),
panettone e dolci sfiziosità
£. 50.000

GRADITA LA PRENOTAZIONE (015) 23022

CHIUDI IN [redacted] CON [redacted] NOI LA NOTTE PIU' FOLLE DELL'ANNO.

LO SVEGLIONISSIMO di CAPODANNO 1996

ESTASY

APERTURA ORE UNA

DOMENICA 31 DICEMBRE
1995 1996

Happy New Year

BRINDA [redacted] NOI AL NUOVO ANNO
LA [redacted] DI DITO

GRAFFIA E VINCI

Potrai vincere Tv color, macchine fotografiche, ingressi omaggio, free drink, zainetti...
e molti altri premi per iniziare il nuovo anno in maniera fortunata e vincente

Music Makers
Geppo • Alex Guittini

DISCO CLUB ESTASY - Via [redacted] 7 - Vercelli

DISCOTECA OASI

OASI
DISCO BAR

Lago di Viverone

Domenica 31 dicembre

L'ULTIMA NOTTE DELL'ANNO

animazione non-stop - buffet freddo

VIVERONE - Via Provinciale 157
Per informazioni e prenotazioni
telefonare allo 0161 985040 - 0368 219138
Aperto dal I venerdì e sabato sera

Vasto assortimento
di gastronomia
già pronta
o
su prenotazione
Rinnova così la tradizione
della tavola
per il pranzo di Natale
e
il Cenone di Capodanno
Auguri
di Buone e gustose Feste
LA BALENA BIANCA
VIGLIANO B. Via Milano 434 - Tel. (015) 811.564
BIELLA Piazza S.Paolo 2/3 - Tel. (015) 40.19.47
IVREA Piazza 1° MAGGIO 18 - Tel. (0125) 23.05.37
GATTINARA C.so Vercelli 9 - Tel. (0163) 82.68.02

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tovo
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - tel. 0163 431190
TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ MUSICA DAL VIVO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 29 Dicembre 1995 — 33
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RISTORANTE PIZZERIA
FRA Dolcino
P.zza Stazione - Tel. 0163 51258
GIOVEDI' CHIUSO

Cordone di sicurezza per evitare nuove esplosioni

Masserano, la discarica sarà controllata a vista

M...
DAL ... INVIATO

Nella campagna di San Giacomo l'attività nella discarica prosegue — sosta: una nuova stra- — consente ai camion di raggiungere la vasca 5, quella ancora in funzione, e di scaricarvi quintali di rifiuti provenienti — poco da tutto il Biellese.

Ma dietro il tran tran quotidiano, — iniziate le grandi manovre per isolare — discarica con un cordone di sicurezza che riduca al minimo il rischio di altri incidenti.

L'attenzione degli amministratori provinciali e comunali, del Cosrab — dei tecnici è concentrata sulle procedure che mettano al riparo — abitanti della zona da altri incidenti. E ieri l'assessore provinciale all'Ambiente Mezzalama, il sinda- — di Masserano Gugliotta e il presidente del Cosrab Pagani hanno tenuto una conferenza stampa per spiegare appunto co- — si stiano muovendo. Un incontro che — è svolto sotto l'occhio attento della procura: il dottor Gumina ha infatti impo- — — presenza dei carabinieri per evitare che qualche dichiarazione di troppo infrangesse il segreto istruttorio (il procuratore ha aperto un'indagine sull'esplosione di sabato sabato scorso nel capannone rurale di Severino Salvan — della madre Vittoria Polato, che — rimasti ustionati).

Gli interventi in programma hanno due obiettivi: lo smaltimento del biogas e la riduzione dei percolati. Il primo verrà tenuto sotto controllo con l'apertura di nuovi pozzetti, in particolare lungo la falda.

«In tempi — sospetti - ha spiegato il presidente del Cosrab Pagani - avevamo preso contatti con l'Enea affinchè studiasse la possibilità — costruire un impianto che sfruttasse il biogas per la produzione di energia elettrica. Quanto è accaduto sta a dimostrare che abbiamo imboccato — strada giusta».

C'è poi da tenere sotto — trollo il livello dei percolati (i liquidi che si formano dai processi di putrefazione dei rifiuti), che favoriscono la formazione del biogas.

«I percolati verranno aspirati dai pozzetti - ha spiegato l'assessore Mezzalama - e portati ai depuratori».

Intanto resta il perchè è avvenuta l'esplosione. Un interrogativo che non sarà facile sciogliere. Le discariche sono — silenziosi, subdoli, apparentemente innocui. Poi si risvegliano, talvolta in modo brusco e possono causare degli autentici disastri come quello avvenuto vicino a Chivasso, oltre un anno fa. E sui processi chimici che si innescano nella profondità delle vasche, — soprattutto sulle loro conseguenze, — vi è alcuna certezza.

L'unica — certa è il rischio, sempre incombente sulla zona di San Giacomo.

Daniele Cabras

Vercelli, Giuliana De Poli è stata stroncata da un blocco polmonare

Muore a 39 anni dopo il parto

La donna cinque giorni fa aveva dato alla luce una bimba, che sta bene. Le prime complicazioni in sala operatoria. I funerali domani mattina partendo dall'ospedale

VERCELLI. E' morta a 39 anni, nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Sant'Andrea, cinque giorni dopo aver dato alla luce il terzo figlio: Sara, che sta bene, domani potrà tornare — casa, in — Rodi, e non riuscirà a vedere la sua mamma, Giuliana — Poli, che l'aspettava con tanta ansia.

Dopo l'intervento con un taglio cesareo, la donna — si — più ripresa: ha avuto un blocco polmonare, raccontano i parenti, e dopo un primo temporaneo miglioramento, — spirata nel tardo pomeriggio di mercoledì.

Giuliana De Poli aveva già avuto due figli, Samantha, di 19 anni, — Manuel, di 13 anni. Erano nati dal primo matrimonio con Diego Donis; poi Giuliana, rimasta vedova nel '90, si era unita ad Ermanno Paschetto, il padre di Sara. E la nuova gravidanza era stata accolta — entusiasmo dalla coppia: la donna, che sino ad alcuni anni fa aveva gestito una lavanderia al rione Isola, aveva lasciato tutti gli impegni (da qualche tempo svolgeva lavori saltuari) per seguire la crescita della bambina che portava in grembo. «La gravidanza - raccontano zii e cugini - era stata serena. Giuliana — era sottoposta anche ad alcuni esami a Genova. Pareva proprio che tutto andasse bene».

Invece, subito dopo il parto, — le complicazioni: l'ostetrica ha appena annunciato alla famiglia che la piccola Sara — nata senza problemi, quando in sala operatoria scatta l'emergenza. Giuliana è cianotica: blocco polmonare, dicono i medici.

I funerali di Giuliana De Poli si svolgeranno domani mattina, alle 11,30, partendo dall'ospedale Sant'Andrea. Sul corpo della donna la magistratura ha disposto l'autopsia. [r. s.]

Giuliana De Poli

CON UNA MOTOSEGA

Minaccia un carabiniere

SALUGGIA. Voleva colpire con una motosega un carabiniere, — dopo — inseguimento e l'intervento di altri militari è stato arrestato: è un agricoltore di Saluggia, Giovanni Boggio, 39 anni residente a Saluggia — via Giovan Battista De Maria. L'uomo ieri pomeriggio stava attraversando il centro vercellese alla guida un trattore, quando è incappato — una pattuglia di carabinieri che gli hanno intimato l'alt. Ma il Boggio, invece, di fermarsi — proseguito costringendo i militari a inseguirlo fino alla periferia — paese — lo hanno temporaneamente bloccato. L'agricoltore, però, — un tratto è salito nuovamente sul trattore e si è allontanato. Nuovo inseguimento e nuovo «blocco». Ma stavolta il Boggio, infuriato, è sceso dal trattore impugnando una motosega e ha iniziato a minacciare i militari. Così è stato — rio chiedere rinforzi per «disarmare» l'uomo che è stato arrestato. [p. a. r.]

L'incidente ieri mattina alle 3: la Land Rover sbanda e si ribalta sulla «provinciale» per Casalvolone

Airone contro il fuoristrada, muore a 18 anni

Villata, Alessio Lorenzetti era sull'auto guidata da un amico

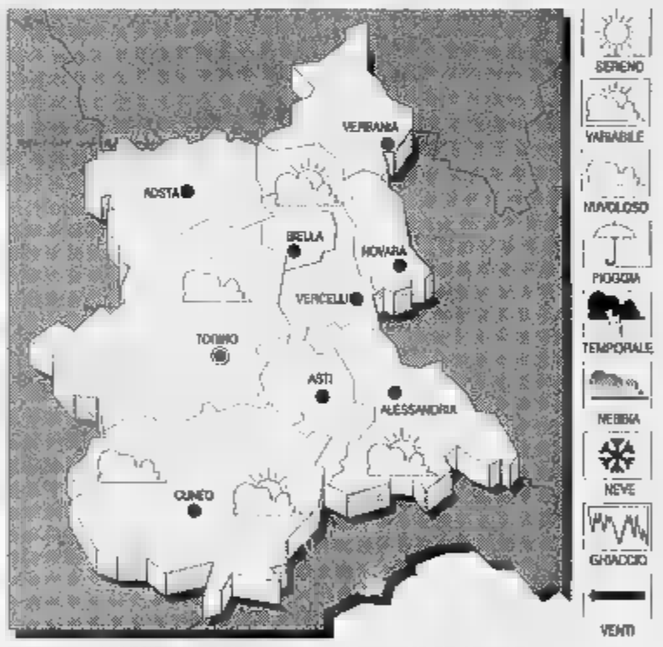
VILLATA. Un — grigio attraversa la provinciale, per evitarlo la Land Rover sbanda e si — sulla strada: l'urto è violento — costa la vita ad uno studente — 18 anni, Alessio Lorenzetti di Villata.

L'incidente — del primo mattino di ieri. Sono le 3 quando la jeep di Jimmy Sassone, 18 anni, di Casalbeltrame, percorre la strada deserta che porta a Casalvolone. Sta accompagnando a casa l'amico, dopo — serata trascorsa insieme, che — è protratta — lungo perché le scuole sono chiuse. Jimmy — da solo nella villa — Casalbeltrame: ha passato il Natale con i genitori, in Basilicata, poi ha deciso di anticipare il rientro. E' tornato da poche ore, quando si incontra — Alessio. E, visto che si fa tardi, gli propone: «Dormi qui». — Alessio ricchia: «Non ho — vertito a casa, meglio tornare».

Jimmy è l'unico testimone di quanto accade nel buio, davanti alle prime — del paese: il suo — viene raccolto dai carabinieri di Biandrate, che raggiungono l'auto capottata e cercano di ricostruire l'incidente. Il ragazzo spiega che ha visto l'airone all'improvviso, una macchia chiara ad ali aperte — — vetro. Jimmy si spaventa ed inchioda. La Land Rover, però, — risponde alla frenata brusca. Interrompe il suo cammino sbandando, fino ad impennarsi e sbalzare i due occupanti dall'abitacolo. Jimmy è illeso, le condizioni di Alessio Lorenzetti, che gli siede accanto, sono invece disperate: ha un trauma cranico, numerose fratture in tutto — corpo. Morirà mezz'ora dopo il ricovero al Sant'Andrea di Vercelli.

Alessio Lorenzetti sperava di diventare perito chimico. Gli mancavano soltanto due — al traguardo, — banchi dell'Istituto industriale «Faccio» di Vercelli. Aveva — carattere aperto, legava facilmente. E l'amicizia — Jimmy, studente che abitava — pochi chilometri di distanza, — di lunga data. A Villata, Alessio viveva con la famiglia in via Bellardone. Il padre Felice, di 49 anni, è impiegato alla Caterpillar — Milano; la madre, Marisa, di 46 anni, lavora come — al Centro sociale. La coppia ha un altro figlio, Armando, di — anni. [r. m.]

Alessio Lorenzetti



IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

... PREVISTO PER ... Condizioni di variabilità, con addensamenti associati a locali precipitazioni.
... Stazionaria.
VENTI. Moderati settentrionali.
... DEL TEMPO. Progressivo aumento della nuvolosità, accompagnata da precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE — A VERCELLI
Max: 5; min: 0; media: —

UN ANNO FA
Max: 8; min: 1; media: 5

TEMPERATURE — ...
Torino 4,3; Alessandria 5; Aosta 4; Asti 9; Cuneo 3; Novara 6.

Benna, bimbo di 7 anni ucciso da un tumore

BENNA. E' morto il giorno — Natale a 7 anni, stroncato da un tumore. Manuel Mariani non ce l'ha fatta a superare l'ultima crisi dopo una lunga spola da un ospedale all'altro: il male che lo aveva colpito alcuni anni — tra — spina dorsale e il cervello si è sviluppato sino a diventare incurabile.

I funerali — — svolti l'altro giorno, alla presenza di tutto il paese che — bene la tragedia della famiglia di papà Roberto, consulente della ditta Aiazzone, di mamma Teresa — della sorellina maggiore di 10 anni. Proprio per consentire al padre di restare sino all'ultimo accanto al figlio, l'azienda aveva permesso — dipendente di lavorare a casa. Tra i banchi della chiesa vi erano anche i compagni della scuola elementare di Benna, frequentata per un solo — proprio — causa dell'incedere del male. In prima fila in chiesa pure il sindaco Lanfranco Bottardi che ha avuto parole di cordoglio per i genitori ed i parenti del bambino.

«Non piangete, state allegri e tranquilli», aveva ripetuto fino all'ultimo il piccolo Manuel Mariani ai genitori e alla sorellina. Per questo motivo, per ricordare il suo sorriso che la malattia non è riuscita a vincere, durante il funerale le campane hanno continuato a suonare a festa. [r. b.]

Questa mattina — Torino la cerimonia funebre di Enrico Fenoglietti, l'ufficiale morto in Bosnia

A Quarona l'urna con le ceneri del maggiore

La salma sarà cremata. Poi verrà deposta nel cimitero valsesiano

Enrico Fenoglietti

QUARONA. E' rientrata in Italia la salma del maggiore dei carabinieri Ermanno Fenoglietti, 37 anni, morto in — incidente stradale avvenuto nei pressi — Mostar, in — Bosnia. La salma, in — bara grigioverde avvolta dal tricolore, è stata trasportata nella camera ardente allestita nella palestra della — a Cernaia di Torino, città di origi- — dell'ufficiale dell'Arma, in attesa della celebrazione dei funerali fissati per qu— mattina nella chiesa della Gran Madre. La salma sarà cremata; l'urna verrà poi deposta nel cimitero di Quarona.

Ieri mattina, la vedova, Elisabeth Bosonotto, — ricevuto nella — di Quarona la visita del comandante dei carabinieri — Como, colonnello Orazio Ventura, accompagnato dai comandanti dei reparti locali.

Il maggiore Fenoglietti — solito tornare a Quarona, nella casa — via Primo Maggio, appena gli impegni della sua brillante carriera militare glielo consentivano; e così avrebbe dovuto fare nei prossimi giorni quando — licenza gli avrebbe permesso di riabbracciare nel giorno dell'Epifania la moglie, il figlio Adriano di quattro anni, i suoceri. L'ufficiale, nato il — giugno del 1958, aveva vissuto per molto tempo in Argentina, dove aveva conosciuto la futu— moglie, medico cardiologo.

Distaccato — Mostar da alcuni mesi — capo — contingente carabinieri inviato in terra bosniaca, al suo ritorno l'ufficiale avrebbe assunto la guida del reparto operativo di Como: un'assegnazione gradita dal maggiore che, dopo otto anni — servizio — Catania, avrebbe avuto l'opportunità — avvicinarsi alla Valsesia. La missione in Bosnia del maggiore Fenoglietti si sarebbe dovuta concludere alla fine — — di febbraio. In questo periodo, moglie e figlio, si erano trasferiti nella casa dei genitori — Quarona in — — completare la preparazione dell'alloggio di Como.

In precedenza, l'ufficiale — già stato impegnato — una missione in Libano e nella lunga lotta alla mafia condotta durante gli anni di servizio in Sicilia. Il maggiore Fenoglietti aveva partecipato ad alcune delle più rilevanti operazioni contro la criminalità organizzata, portando direttamente a termine la cattura del boss Giuseppe Pulvirenti detto «u' malpasso- — e di Aldo Ercolano, nipote del capomafia Nitto Santapaola.

L'incidente mortale che ha coinvolto Ermanno Fenoglietti sembra ormai confermato — da attribuire al maltempo che sta flagellando il territorio di Mostar: — solo in auto, alla guida — — Land Rover, il maggiore è uscito — strada mentre — — raggiungere — «check point» Mi della — per informare — pericolo dell'imminente straripamento del fiume Neretva.

— **Quadrelli**

N.B. I — — SONO — IVA
LA BALENA BIANCA
BIELLA
Piazza S. Paolo, 2/3
Tel. 015 404947
NOI SIAMO QUI
STAZIONE
PIAZZA S. PAOLO
Chi ha detto che il pesce costa caro?
OFFERTE SETTIMANALI
I NOSTRI PIATTI GASTRONOMICI A BASE DI PESCE FRESCO VI ATTENDONO PER SODDISFARE OGNI VOSTRA ESIGENZA AL OGNI VOSTRO PALATO
... Via Milano 434 Tel. 015-811564
GATTINARA Via Vercelli 9 Tel. 0163-826802
... P.zza 1° Maggio 18 Tel. 0125-230557

Don Locati, ex parroco di Santa Maria Maggiore, sarà presule in Kenya

Isiolo avrà un vescovo vercellese

L'annuncio dato ieri da monsignor Bertone in contemporanea con il Vaticano e Nairobi. Il sacerdote nato a Vinzaglio sarà consacrato il 4 febbraio. Una vita spesa per i giovani africani

VERCELLI. Manca qualche minuto a mezzogiorno quando l'arcivescovo di Vercelli Tarcisio Bertone comunica ai giornalisti il nome del nuovo vescovo di Isiolo in Kenya: don Luigi Locati. Nello stesso momento l'annuncio viene letto in Vaticano a Nairobi, ed è l'ennesima festa per la chiesa locale, che si vede riconosciuta a livello internazionale la sua vocazione missionaria.

Don Luigi Locati è nato infatti il 23 luglio del 1928 a Vinzaglio, ha studiato nei seminari di Moncrivello e di Vercelli, ed è stato vice parroco di Santa Maria Maggiore dal 1952 al 1963. La cerimonia di consacrazione avrà luogo in Kenya il prossimo 4 febbario e monsignor Bertone sarà presente. Ricorda il vescovo di Vercelli: «Oggi Isiolo conta oltre 30 mila abitanti, e come ho ricordato al Santo Padre quest'estate a Cogne, il merito di aver fondato una comunità cristiana così consistente spetta soprattutto ai sacerdoti vercellesi e in particolare a don Luigi Locati».

E l'arcivescovo non nasconde la sua soddisfazione per la nomina dell'ex parroco di Santa Maria Maggiore. Nel luglio del 1994 il presule di Vercelli si recò personalmente ad Isiolo per consacrare la nuova chiesa della missione dedicata non a caso proprio a Sant'Eusebio.

D'altronde, come manca di sottolienare monsignor Bertone, la candidatura di don Luigi era la più logica. Il sacerdote vercellese è ancora trentacinquenne, nel maggio del 1963, lasciò Vercelli per continuare la sua missione in Kenya, dove trascorse un primo periodo a Tiganya con i padri della Consolata. Un anno dopo arriva ad Isiolo e nel sobborgo di Kizito costruisce la prima chiesa della comunità. E qui incomincia il suo lungo, instancabile apostolato.

Don **Luigi Locati** primo a sinistra durante una cerimonia religiosa nella missione vercellese di Isiolo nel Kenya

Don Luigi Locati costruisce attorno alla chiesa una vera e propria città. Prima pensa ai più piccoli e per loro nascono dormitori e mense per i bambini dei villaggi che frequentano le scuole ad Isiolo; poi l'asilo, nel 1970 il dispensario, e ancora nel 1972 il primo istituto professionale e i laboratori di falegnameria e di meccanica per l'apprendistato degli studenti usciti dalla scuola tecnica. Ma la sua intraprendenza cristiana per emancipare i giovani africani non conosce soste e così trasferisce ad Isiolo la scuola per segretarie, che diventerà il St Mary's College. Tra l'86 e l'87 costruisce la Hekima primary school, e nel 1990 la chiesa di Antipoaching. Intanto attorno ad Isiolo, sempre per merito di don Luigi, sorgono altre missioni: quella di Garba Tulla con don Franco Givone, di Merti con don Pio Bono, e ancora Oldonyro, a Ngare, a Gambi Garba, a Mado Gashe. Un «curriculum» di fede e d'amore che non è passato inosservato.

Nuovo pastore

La nomina a febbraio

VERCELLI. E chi sarà il nuovo pastore della diocesi eusebiana, dopo la partenza di monsignor Tarcisio Bertone, chiamato al prestigioso incarico di segretario della Congregazione per la dottrina della fede? L'arcivescovo non si lascia sfuggire nessuna indiscrezione e si limita a riproporre le tappe che la Chiesa seguirà per scegliere il successore. Prima il collegio dei vescovi individuerà tre possibili candidature, poi il Pontefice sceglierà chi inviare in una delle più importanti diocesi d'Italia.

Ma Giovanni Paolo II, come accadde per monsignor Bertone, potrebbe decidere da solo. I nomi che circolano sono quelli di Enrico Masseroni vescovo a Mondovì, Severino Poletto ad Asti, e Arrigo Miglio a Iglesias. Ma per ora di sicuro sembra esserci solo la data della nomina: verso la metà di febbraio, con il solenne passaggio di consegne nella prima domenica di Quaresima. **(d. b.)**

GLI AUGURI DEL SINDACO

«Vogliamo costruire una città verde e pulita»

Il sindaco **Gabriele Bagnasco**

E' con grande piacere che in questi giorni di fine anno colgo l'occasione di rivolgere a tutti i vercellesi un caloroso augurio di felice 1996. Tanto più sentito all'indirizzo di coloro che nel 1995 hanno sofferto per malattia, povertà, mancanza di lavoro, realtà purtroppo frequenti nella nostra tranquilla e prospera Città.

Per la nuova Amministrazione comunale è tempo di primi bilanci e di programmi. Non è il caso di fare qui un elenco delle cose realizzate e delle questioni affrontate ed in via di soluzione, ma mi preme comunicarVi il grande impegno che è stato posto nel prendere in carico i problemi grandi e piccoli che già erano sul tappeto o che molti di Voi ci hanno in questi mesi segnalato. Benché non sia stato possibile dar risposta a tutto ci conforta la sensazione che tra il Comune ed i Cittadini si sia instaurato un dialogo costruttivo, fatto di sincerità e comprensione reciproca.

I nostri obiettivi restano quelli di costruire, poco per volta, una città più pulita, più ordinata, più verde, più vivace.

Mi auguro che il nuovo anno veda ulteriormente maturare un rapporto di collaborazione tra le istituzioni ed i vercellesi, che ci permetta di lavorare ancor meglio per l'interesse collettivo.

Da parte nostra posso garantire una costante apertura al confronto ed una disponibilità a ricevere suggerimenti, consigli ma anche critiche e sollecitazioni. Quello che chiediamo è solo un po' di pazienza.

Senza nasconderci le difficoltà che attraversa il nostro Paese, ma rallegrandoci anche per i deboli ma significativi auspici di pace che ci vengono dal mondo, auguriamoci tutti con fiducia di poter avere un prossimo anno un poco più prospero e sereno.

Vorrei concludere ringraziando a nome della Città tutti coloro che anche in questi giorni ci danno un grande esempio di solidarietà umana lavorando silenziosamente per altri cittadini meno fortunati.

Gabriele Bagnasco

NOTIZIE FLASH

CRONACA

«Evade» da Torino, arrestato dalla Polfer

Nicola Garofalo, 28 anni, doveva scontare una condanna agli arresti domiciliari nel suo alloggio di Torino. Invece l'altra mattina è stato «pizzicato» dagli agenti della Polfer alla stazione appena sceso da un treno proveniente dal capoluogo piemontese. Il giovane è stato processato per direttissima in pretura e condannato a 4 mesi di reclusione, che questa volta sconterà in carcere. **[w. ca.]**

ECONOMIA

Contributi alle aziende di Vercellese e Biellese

La Prefettura ha comunicato un nuovo elenco di contributi assegnati alle aziende di Vercellese e Biellese colpite dall'alluvione del novembre '94. All'impresa Poli sono stati erogati, attraverso il Mediocredito centrale, 3 milioni, alla Filatura Botto Poala 24.150.000 e alla Sorin Biomedica 150 milioni. **[d. b.]**

COMUNE

Giunta: delibere su scuole e mercato San Marco

Nelle ultime riunioni, la giunta comunale di Vercelli si è occupata anche di scuole: prosegue infatti l'iter per realizzare i nuovi impianti elettrici alle elementari «Rodari» e «Gozzano» e alla materna «Alciati». E' stata anche rinnovata per il '96, ai commercianti del mercato San Marco, la concessione in uso dei box prefabbricati. Sempre per il '96 (per i primi tre mesi) è stato prorogato il servizio di mensa popolare per le persone bisognose. **(p. m. f.)**

LETTERATURA

Il numero di «Forum», rivista YKK

E' uscito il numero 8 della rivista «Forum» edita dalla Yoshida YKK e diretta da Michele Santorella. In questo numero, stampato come sempre da Marcello Besso, dopo gli auguri del presidente della YKK Italia Yoshinori Ciraki, ed uno speciale hockey, compare anche un profilo di Yamasaki, il genio giapponese delle torri gemelle. Seguono, fra l'altro, articoli sulla vigilia di Natale di tanti anni or sono, sul cinema a Vercelli, nel centenario della celebre invenzione. Infine «Forum» si occupa di riso e risaie. **[f. l.]**

Ecco le ultime borse di studio assegnate in via Piero Lucca

Gli allievi «doc» premiati dall'Unione industriale

VERCELLI. Nella sede dell'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia sono stati premiati, alla presenza del presidente Savino Rizzio, 46 studenti che si sono distinti nello scorso anno scolastico per i loro voti da «guinness» dei primati. Nella pagina della scuola di ieri abbiamo pubblicato la prima parte dei nomi dei ragazzi delle superiori a indirizzo tecnico industriale e professionale, che hanno ricevuto una delle borse di studio, da 250 a 500 mila lire, intitolate a personalità dell'imprenditoria provinciale.

Riprendiamo oggi l'elenco dei premiati da dove l'avevamo interrotto perchè gli allievi che salirono sul palco meritano davvero una menzione speciale. Eccoli.

A Irene Gaddo (Vercelli) che ha ottenuto la votazione più alta al Classico di Vercelli è andata la borsa di studio «Giorgio Sambonet» di 500 mila lire; a Giorgio Azzacconi (Borgosesia), che ha conseguito la miglior maturità al Classico di Varallo, il premio «Lino Foglia»; a Elisabetta Lodigiani (Vercelli), maturità scientifica a Vercelli, la borsa intitolata a «Pakner Ghisalberti».

Chiara Casarotti (Borgosesia), per la maturità al liceo scientifico di Borgosesia, ha ottenuto il premio «Luciano Tarditi»; Elena Delsignore (Prarolo), maturità al Cavour di Vercelli, la borsa «Pierangelo Segre»; Marco Ortalda (San Sebastiano Po), commerciale «Calamandrei» di Crescentino il premio «Attilio Alvazzi»; Stefania Barbazza (Candelo), maturità al commerciale di Santhià, quello intitolato ancora a «Pierangelo Segre»; Arianna Casagrande (Varallo Sesia), maturità al commerciale di Varallo, la borsa di «Francesco Franchi»; Sara Viazzo (Vercelli), per la maturità tecnica geometri a Vercelli, il premio «Giorgio Bona»; Federico Leonardi (Crescentino), maturità per geometri a Crescentino, la borsa «Carlo Piazza»; Michela Massobra (Confienza), professionale Lanino di Vercelli, quella intitolata a «Guido Minghetti»; Alessandra Ghittino (Vercelli), ancora per il professionale Lanino, il premio «Giulio Sambonet».

I vincitori per la sezione riservata agli allievi dei Centri di formazione professionale ad indirizzo industriale sono stati: Antonio Olivieri di San Germano, che ha frequentato i corsi della Regione Piemonte, borsa «Giulio Sambonet»; Gianni Gasparino di Robbio, Gianni Forasacco di Santhià e Moreno Bruno di San Damiano, per il Centro Don Bosco, hanno conseguito tre riconoscimenti intitolati a Luigi Cerutti; Barbara Calzone di Ghemme, che ha frequentato i corsi del Sacro Cuore di Vercelli, premio «Pierangelo Segre».

Sono infine stati premiati con la borsa intitolata ad Attilio Alvazzi i ragazzi che hanno ottenuto maggior profitto l'attestato al centro di formazione «Tamburelli» di Saluggia: Roberto Pocafasso di Brusasco, Robert Barbarossa di Moncrivello, Aurelio Albano di Verolengo, e Mauro Rezza di Cigliano. **[d. b.]**

A San Bernardo

Don Garlanda oggi alle 9,15 i funerali

VERCELLI. Questa mattina alle 9,15 San Bernardo si stringerà attorno al parroco, monsignor Giovanni Garlanda, per rendergli l'estremo saluto. Don Garlanda è morto l'altro giorno a settant'anni per un arresto cardiaco.

A officiare la cerimonia funebre sarà l'Arcivescovo Tarcisio Bertone.

Per l'intera giornata di ieri una commossa folla di fedeli è sfilata silenziosa nella chiesa della Madonna degli Infermi per rendere omaggio alla salma. I gruppi giovanili cui don Garlanda aveva la cura spirituale, si sono alternati sino a tarda sera, pregando davanti alla bara.

Assieme a parrocchiani di san Bernardo c'erano tanti ex allievi del liceo classico e scientifico che non avevano dimenticato l'umanità e gli insegnamenti di don Garlanda nelle brevi ore di religione.

Dopo i funerali la salma sarà trasferita a Trino dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. **(p. m. f.)**

Ristorante di Quinto

«Il Bivio» promosso da Raspelli

VERCELLI. Per vedere un «faccino radioso» a mangiare quindi da «10 e lode» secondo la Guida critica golosa al Piemonte di Paolo Massobrio ed Edoardo Raspelli, bisogna andare al «Bivio» di Quinto Vercellese. Solo vicino a questo ristorante (tra tutti quelli del Vercellese) la guida disegna il viso pacioso e ridente di un «papillon», che equivale appunto al massimo del punteggio.

Si legge tra le motivazioni: «La cena ci ha lasciati di stucco: peperoni con acciughe e cipolle radiosi, panissa radiosa, risotto al barbera cotto alla perfezione, gnocchi di zucca morbidi, rane fritte eccezionali».

Segue l'elenco di 10 proposte tutte da «dieci e lode». E conclude il gourmet: «Si chiude con un tiramisù e una grappa per una spesa di neppure 40 mila lire. Da ritornarci». Il Bivio infatti a differenza di altri ristoranti ben quotati ha il pregio di essere economico. Quasi perfetti anche «La Bucunà» di Fontanetto Po e «La Baita d'au round» di Varallo. **[d. b.]**

DAL RESTO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il mercato «regala» piazza coi rifiuti

Domenica 24 dicembre è stato concesso agli ambulanti di tenere il tradizionale mercato nel centro di Vercelli. Al termine della giornata, via Gioberti e buona parte di piazza Cavour sono state lasciate in uno stato a dir poco indecoroso. Spero che chi di dovere tragga le conseguenze e inviti gli ambulanti inadempienti a rispettare le più elementari regole civiche.

Lettera firmata, Vercelli

Fatto il trovato il «raggiro»

Vorrei segnalare, per la serie «Fatta la legge, trovato l'inganno», l'escamotage inventato per raggirare il nuovo senso unico in via Giovine Italia. I soliti «furbi» percorrono il controviale di corso San Martino (quello, per intenderci, riservato ai residenti) poi imboccano contromano via Legnano e finalmente arrivano in piazza Pajetta, evitando in questo modo di deviare fino a via Paggi. Dove può portare la rivoluzione del traffico se ognuno si comporta come vuole?

Lettera firmata, Vercelli

Le strisce pedonali lungo via Paggi

Povero pedone. In via Paggi ha davvero vita grama. Perchè? Avete mai provato ad attraversarla all'altezza dei portici del bar Nazionale, per raggiungere corso San Martino? Non ci sono strisce pedonali (le trovereste al semaforo, più avanti) e il traffico è intenso. E' vero che il passaggio pedonale è regolato in piazza Mazzucchelli, ma così arrivare in corso San Martino diventa quasi un gioco dell'oca!

Lettera firmata, Vercelli

Un Natale senza lo spettacolo Ascom

Ho assistito al Concerto di Natale, organizzato al Civico dal Comune e dalla Vercelli Jazz Filarmonica. Una bella iniziativa, collegata alla raccolta di fondi di Telethon. E' però mancato all'appello lo spettacolo (l'anno scorso era un musical) curato dall'Ascom. Perchè?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 8[illegible]; **Gattinara:** tel. (0163) 832.500; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; [illegible] telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 257.007.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro della Dr.ssa Patrizia Tamicone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *Farmacia Pedemonte della Dr.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Geudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. (0163) 833.417.

Pray Biellese: *Dr. R. Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto 1° 25, tel (0163) 51.180.

Biella (Cossila Grato): *Dr. I. Cegna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.

(Pavignano): *Dr.ssa M. P. Salucci*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Graglia: *Dr.ssa F. Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa R. Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.

Pettinengo: *Farmacia Farracin*, via Celestino Bella 3, tel. (015) 644.50.16.

Lessona: *Dr. G. Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) [illegible]; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.624; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Maria Oglietti, 71 anni, pensionata; Giuseppe Ranghino, 81 anni, pensionato; Saverina Macco, 87 anni, pensionata; Giuseppina Mu[illegible], 96 anni, pensionata; Domenico Baraglio, [illegible] anni, pensionato; Vincenzo Bellavia, [illegible] anni, in attesa di occupazione; Piero Broglio, 61 anni, pensionato; Giulio Segantini, 86 anni, pensionato; Carla Locarni, 42 anni, impiegata; Maria Giorcelli, 84 anni, pensionata; Romolo Dell'Olmo, 80 anni, pensionato; Vittorio Donisotti, 87 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Cecilia Chiappo.

MORTI. Silvana Taborelli, 51 anni, impiegata.

MATRIMONI. Guido Russo, 31 anni, programmatore computer, con Lida Giachetti, 30 anni, impiegata.

[illegible]

NATI. Elisa Zago.

[illegible]

MORTI. Bruno Vivaldi, 74 anni, pensionato; Pietro Fiorina, 71 anni, pensionato.

CREVACUORE

MORTI. Luigi Ferro, [illegible] anni, pensionato.

POLLONE

NATI. Luca Casanova.

MORTI. Rosina Milano, [illegible] anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

TURISMO

Programma di viaggi in Italia

L'agenzia «In lungo e largo» via Galileo Ferraris 86 a Vercelli ha organizzato un programma di gite una giornata. A Ferrara il 4 febbraio 1996, in pullman da Vercelli, con visita alla mostra «Roma 1950-1959: il rinnovamento della pittura in Italia» e Palazzo dei Diamanti e visita guidata della città. A Venezia il 3 marzo 1996, in treno da Vercelli, con visita alla «Quarta Mostra degli strumenti originali Vivaldi» e tour della città. Informazioni telefonando allo 0161.214.811.

PITTURA

«Collettiva» a Vercelli

Nello Studio d'arte di piazza dei Tizzoni a Vercelli espone il pittore Ezio Balliano. Fino a domani, tutti i giorni in orario dalle 18 alle 19,30.

CORSI

Le attività dell'Accademia Do Ai

Tra i corsi che sono messi in programma all'Accademia Do Ai, che si occupa di discipline e filosofie orientali a Vercelli (la sede è in via Bodo 22) ci sono lezioni di ki aikido, zen, training autogeno, difesa personale, danza moderna, ginnastica dolce. Do Ai offre inoltre la possibilità di eventuali corsi e trattamenti shiatsu, reiki, yoga, massaggi sportivi, terapeutici ed estetici, pranoterapia e agopuntura. Per informazioni chiamare i numeri: 0330. 381.701 oppure 0161.212.215.

PROIEZIONI

Le immagini dal mappamondo

Continua la rassegna «Immagini dal mappamondo» nella sede della sezione vercellese del Club alpino italiano in via Stara 1 (ingresso libero, inizio sempre alle 21,15). Ecco il calendario delle proiezioni in diapositive, per gennaio e febbraio. «Yemen, i misteri dell'Arabia Felix tra deserti e montagne» di Adriana Sala e Ugo Breddo in programma l'11 gennaio. Il successivo appuntamento sarà per l'8 febbraio con «Ghana, Togo e Benin: dai fortini portoghesi agli ori degli Ashanti» di Alessandra Callegari.

Contributi del governo per la separazione da Biella

Indennizzo di 3 miliardi alla Provincia di Vercelli

VERCELLI. Gradito regalo di Natale per la Provincia: un maxi assegno da tre miliardi come indennizzo dopo la spartizione del patrimonio e delle risorse tra Vercelli e Biella. Ma per il presidente Valeri non basta ancora: «Non sono in grado di superare interamente le difficoltà».

La promessa dei tre miliardi (800 milioni in più è previsto in base al calcolo del rapporto popolazione-territorio) è arrivata al termine di un incontro tenutosi al ministero degli Interni tra i rappresentanti di Vercelli (Valori e la dottoressa Maffei, capo settore Bilancio e finanze), Forlì e Catanzaro e il direttore generale del Dipartimento finanza locale Giuncato. Si doveva decidere come dividere i 10 miliardi che il governo si è impegnato a dare alle tre Province maggiormente penalizzate dalla nascita dei nuovi Enti e a Vercelli appunto è andato poco meno di un terzo della cifra globale.

La spartizione tra Vercelli e Biella è avvenuta sulla base di criteri che tenevano conto quasi esclusivamente della popolazione e solo in minima parte del territorio. Per finanziare la Provincia laniera, l'allora governo Andreotti aveva deciso, in contemporanea con la legge istitutiva dell'amministrazione laniera, di detrarre una quota parte dai contributi erariali ordinari (contributi erariali straordinari sono previsti solo per Biella) destinati a Vercelli.

Il presidente **Gilberto Valeri** ha ottenuto 3 dei 10 miliardi stanziati dal governo

Il 90 per cento del globale è stato calcolato in proporzione alle due popolazioni residenti conteggiate sui dati Istat e il restante 10 per cento in proporzione alle dimensioni territoriali dei due nuovi enti.

Da questa proporzione Vercelli è risultata sconfitta perchè ha popolazione sostanzialmente uguale a quella di Biella, però su un territorio che è quasi il doppio. Inoltre le quote del contributo erariale ordinario erano la base anche per il calcolo dei contributi per lo sviluppo degli investimenti.

Ma i tre miliardi risolvono poco e la «battaglia del grano» continuerà: Vercelli, Forlì e Catanzaro hanno deciso lo «stato di mobilitazione» nei confronti del governo e chiesto aiuto all'Unione province italiane. Questo per ottenere dall'esecutivo e dal parlamento che lo stanziamento di ulteriori 40 miliardi per tre anni a favore delle nuove Province venga ripartito tra tutte le amministrazioni, vecchie e nuove, interessate dalle divisioni e dagli scorpori.

Franco Cottini

Misterioso episodio nell'antica chiesetta di Clivolo a Borgo d'Ale

Messe nere a San Michele?

Ai piedi dell'altare trovate piume nere, carta bruciata e strane macchie scure. Però i fedeli non ci credono e parlano di tossicodipendenti e dei piccioni che vivono in solaio

BORGO D'ALE. Messe nere o riti satanici nell'antica chiesa di Clivolo? In paese molti non vi credono, resta il fatto che per il terzo anno consecutivo, e proprio a ridosso delle festività natalizie, ai piedi dell'altare centrale nell'antica chiesetta dedicata a San Michele, sono state trovate piume nere, resti di carta bruciacchiata e, qua e là sul pavimento, macchie scure che potrebbero anche essere sangue. Infine, dalla piccola aiuola che corre ai piedi dell'altare, sono state strappate alcune pianticelle ornamentali.

La segnalazione arriva da alcuni visitatori che, nei giorni immediatamente successivi alle festività natalizie, sono entrati nella chiesetta per ammirare sulla parete di destra e sull'archivolto centrale gli interessanti residui del primitivo ciclo di affreschi romanici.

La chiesa di San Michele, costruita intorno alla seconda metà dell'Anno Mille (ma qualcuno, appigliandosi all'intitolazione ad un santo assai cari ai Longobardi, ne anticipa la costruzione di tre secoli), era l'antica pieve del villaggio di Clivolo che nel 1270 gli abitanti avevano abbandonato, insieme con le popolazioni di altri tre villaggi della zona, quelli di Erbario, Meolio ed Arelio, per trasferirsi nel nuovo borgofranco di Borgo d'Ale fondato dal Comune di Vercelli per contrastare lo strapotere dell'abbazia vercellese di Sant'Andrea i cui abati erano signori di Alice Castello e del vicino lago di Viverone. Interamente restaurata dalla Soprintendenza torinese negli Anni Sessanta, attualmente viene officiata un paio di volte l'anno dal parroco di Borgo d'Ale.

La pieve dell'antico villaggio di Clivolo nella quale sono stati trovati strani segni che potrebbero essere di messe nere

Giovanni Fiorano, uno studioso locale che vi organizza in certe occasioni convegni e concerti polifonici (memorabile, lo scorso autunno, l'esecuzione del "Llanto" lorchiano per voce recitante e coro con accompagnamento di chitarre) respinge invece questa ipotesi «Le piume - spiega - potrebbero essere quelle di alcuni piccioni che trovano rifugio nel sottotetto mentre il resto, compresa la carta bruciacchiata, potrebbe essere stato causato da tossicodipendenti che nella chiesetta, isolata com'è, trovano riparo».

La porta laterale d'ingresso, infatti, è soltanto fermata con un paletto scorrevole sprovvisto di serratura. Qualche anno fa San Michele aveva ricevuto un'altra visita singolare: ignoti visitatori, forse alla ricerca di un ipotetico tesoro nascosto chi sa dove e non si sa bene da chi, dopo aver sollevato la botola situata al fondo dell'abside centrale, si erano calati nella cripta sopra dove, a colpi di piccone, avevano tentato di sfondare la volta che regge l'altare.

Walter Camurati

IL RACCONTO DI NATALE

Oggi le fiabe di Vercelli, Crescentino, Caresana e Candelo

Il bambino eroe di Sarajevo e il miracolo di Santa Claus

Ad un paio di settimane dalla proclamazione dei vincitori della seconda edizione del «racconto di Natale» pubblicare tutte le centinaia di favole scritte dai ragazzi delle elementari e delle medie diventa una lotta contro il tempo. Oggi tocca alla scuola elementare di Caresana, alle medie «Caretto» di Crescentino, «Avogadro» di Vercelli e a tutto quel che resta della «Pavese» di Candelo.

■ Il miracolo del presepe. Alunni: classi 2ª e 3ª della scuola elementare di Caresana.

La vita della famiglia del falegname è sconvolta da un incendio che ne distrugge il laboratorio. Essendo prossimo il santo Natale, il falegname pensa di preparare delle statuine per il presepe e di venderle ai passanti. La gente frettolosa ignora la sua disperazione. Il terreno su cui sorge la casa del falegname viene acquistato da un'impresa di costruzioni. La famiglia è costretta a rifugiarsi in una grotta, abbandonando le statuine. Il personale del cantiere le ritrova e le porta in famiglia. Da qui inizierà la fortuna del falegname per il quale il Natale significherà solidarietà e fiducia nel prossimo.

■ Il Natale di Sophia. Alunne: Barbara Carena e Chiara Scaravaggi, classe 3ª e della scuola media «Caretto» di Crescentino.

Sophia, una bambina albanese addolorata per la morte del padre, la vigilia di Natale riceve la visita inaspettata di Babbo Natale, che le chiede aiuto per salvare una sua renna colpita da infarto. In cambio dell'accoglienza ricevuta, egli soddisfa tutti i desideri della fanciulla.

■ Il desiderio della Bambina di Ghiaccio. Alunno: Maria Bruna Robino Rizet, classe 2ª F, media «Avogadro» di Vercelli.

In un paesino di montagna viveva una Bambina di Ghiaccio. Abitava da sola in una casa di cristallo al centro del grande lago gelato. La gente guardava incantata quella casa, ma da lontano, nessuno osava avvicinarsi. Alla nascita della Bambina qualcuno aveva scritto che sarebbe vissuta mille anni purchè non fosse mai sfiorata dai raggi del sole. Al compimento del 999° anno, ella aveva un unico desiderio: quello di danzare con un principe, sposarsi e avere una bambina. Scrisse così a Babbo Natale, e pochi giorni dopo, alle prime luci dell'alba, vide una slitta trainata da 8 renne su cui c'era un bellissimo cavaliere. I due si innamorarono, si sposarono e nacque una bellissima bambina. Il sogno della Bambina di Ghiaccio era avverato grazie a Babbo Natale.

Ad un paio di settimane dalla proclamazione dei vincitori sono ancora numerosi i racconti che pubblicheremo nei prossimi giorni Nella foto i bambini delle elementari di Caresana

Scuola media «Pavese» di Candelo, classe III B.

● **«Jacopo: bambino eroe». Alunna Emanuela Enoch** . Nella piazza centrale di Sarajevo è stato posto un monumento a un bambino che nel giorno di Natale è riuscito a fare cessare la guerra grazie al suo coraggio.

● **«Una famiglia per Natale». Alunna Linda Lucia** . Due fratelli, Raffaele e Susanna, vivono in un orfanotrofio. Poco prima di Natale una giovane coppia vuole adottare un bimbo e sceglie Raffaele che viene divisa dalla sorella. Il ragazzino è disperato e prega Gesù Bambino affinchè i nuovi genitori adottino la sorella e proprio il mattino di Natale i due fratelli si riabbracciano.

■ «Il bambino che doveva nascere». Alunna Monia Meante. Jasmin, in attesa di un bambino, viene a sapere che la creatura morirà appena nata. Pur se disperata, trova la forza di rivolgersi a Babbo Natale che promette di aiutarla solo riacquisterà fiducia e voglia di lottare per far vivere il bimbo. E la notte di Natale avviene il miracolo: il piccolo vive grazie al grande atto di amore della mamma.

● **«Generosità uno sconosciuto». Alunna Valentina Miccoli.** Pedro, un bimbo di 11 anni, deve essere sottoposto alla vigilia di Natale, ad un delicato intervento di trapianto ai reni. Ha bisogno di una trasfusione di sangue ma nessuno dei suoi familiari lo può aiutare. Viene allora fatto un annuncio al quale risponde un signore sconosciuto che dopo la sua donazione ritorna nell'anonimato. I genitori del ragazzo avrebbero voluto conoscerlo, ma all'uomo interessava solo fare atto di solidarietà.

■ **«Racconto di Natale». Alunno Leonardo Parisi.** Un anziano signore che era stato falegname, decide di preparare tanti giocattoli in legno da distribuire ai bimbi più poveri insieme a Babbo Natale. Nessuno del suo paese crede al Vecchio dalla barba bianca, mentre lui è certo che la notte della vigilia riceverà la visita di Babbo Natale. E così avviene: i due s'incontrano e partono a distribuire regali per la gioia di tutti i bimbi del mondo.

● **«Alla ricerca di Babbo Natale». Alunna Nancy Rossotto.** C'è un bimbo, Marco, che va alla ricerca di Babbo Natale nella sua città. Non lo trova e riesce solo a vederlo dalla finestra di casa mentre gli porta i regali. Babbo Natale però non si ferma e chiacchiera con lui, così Marco rimane deluso.

■ **«La credenza di Babbo Natale». Alunna Luana Scarzello.** Una famiglia non crede a Babbo Natale: una notte attraverso un sogno, i vari componenti si convincono dell'esistenza del vecchio con la barba bianca e da quel giorno diventa il loro personaggio più caro.

● **«Il Natale di Elisa». Alunna Viviana Spigolon.** Elisa, una bimba di sei anni, abitava in un piccolo paese della Norvegia. Era semplice e buona ma non credeva a Babbo Natale perchè pensava che fosse un'invenzione dei grandi. La notte della vigilia fu svegliata da un tintinnio, scese le scale e si trovò davanti il vecchio con la barba bianca, tutto vestito di rosso. Babbo Natale la prese per mano e la portò fino al Paese dei Balocchi sulla slitta trainata dalle renne. Da allora la bambina non mancò più ad un appuntamento con il suo beniamino.

[r. s.]

Super dispiegamento di forze dell'ordine nelle due province

I primi risultati positivi dell'operazione Feste sicure

VERCELLI. Per l'intero periodo delle festività natalizie e di fine anno a Vercelli e nel territorio provinciale gli angeli custodi indossano l'uniforme della polizia: proprio per garantire al massimo alla popolazione quella tranquillità senza la quale al Natale mancherebbe qualche cosa, la «Mobile» e le «Volanti» stanno moltiplicando i turni di servizio e di vigilanza.

Spiega il dirigente della «Mobile» Athos Vecchi: «Si è partiti, d'intesa con la questura di Biella, da una serie di servizi antirapina sull'intero territorio per aumentare la presenza delle nostre pattuglie anche in città, soprattutto negli orari caratterizzati da più intense attività commerciali senza tuttavia trascurare le zone residenziali».

Servizi speciali di controllo sono stati programmati anche nei locali notturni, che in questo periodo risultano maggiormente frequentati. «Abbiamo già ottenuto - aggiunge il funzionario - alcuni riscontri interessanti, con l'identificazione di diversi pregiudicati e di clandestini». Naturalmente le pattuglie in divisa saranno affiancate da discretissimi equipaggi in abito civile e su auto civetta specializzati nei controlli amministrativi e sugli stranieri.

Il dirigente della «Mobile» sottolinea il notevole aggravio di lavoro che i reparti della polizia sopportano proprio nel periodo in cui la gente è in festa

«Questo intensificato controllo diurno e notturno nei punti nevralgici dell'intero territorio - conclude il dottor Vecchi - esercitato con la collaborazione dell'Arma dei carabinieri, dovrebbe ottenere risultati positivi in termini di prevenzione, e servire a contrastare quell'attività delinquenziale che solitamente è resa oltremodo più facile proprio dal periodo festivo».

[w. ca.]

DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?

Iscriviti al CORSO R.E.C.

Organizzato dalla Camera di Commercio e dall'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli

8 - 9 - 10 - 11 - 12 gennaio

ore 20,45

in Galleria Verdi - V. Lavini, 27 - Vercelli

In omaggio la «Guida all'esame REC»

Informazioni e iscrizioni presso

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI

Durante orario ufficio

Via D. Jolanda, - Vercelli - Tel. 0161 250.045

Lo lancia il marito: «Aiutatemi al più presto»

Da Quarona un appello per una donna malata

QUARONA. Un calvario che dura oltre dieci anni alla ricerca di aiuti e soprattutto di risposte. Sergio Fontana di Quarona rivolge un appello a tutti i medici, quando racconta la sua storia di disperazione.

La moglie, che ha solo 45 anni, è invalida, cammina con molta difficoltà e, negli ultimi anni, si è sottoposta ad una lunga serie di visite specialistiche in cliniche e in ospedali italiani e svizzeri.

Scrive il marito, in un'accorata lettera inviata a «La Stampa»: «Il caso è stato valutato da tanti medici ed ognuno è sempre giunto a conclusioni diverse. Da dieci anni mia moglie ha una piaga, formatasi sul ventre, che non si riesce a cicatrizzare e che si è estesa a parte del corpo, aggravando le sue condizioni». Come Sergio Fontana spiega al telefono: la donna sta molto male.

Di poco aiuto sarebbero stati i continui controlli a cui la moglie è stata sottoposta in tutti questi anni: «Le diagnosi non sempre sono concordi: alcuni specialisti hanno affermato anche che possa essere una malata mentale, mentre altri medici sostengono che il suo fisico manchi di anticorpi. L'unica realtà è che mia moglie sta soffrendo: e questo dramma le impedisce di vivere una vita serena e tranquilla, come sarebbe giusto, accanto alla famiglia».

Sergio Fontana conclude il messaggio, chiedendo un aiuto decisivo per trovare almeno una risposta: «Se qualcuno ha vissuto un caso simile e sa come curare questo male, chiedo cortesemente di essere contattato. Il nostro numero di telefono a Quarona è 0163-43.16.52».

Chi vuole rispondere all'appello lanciato da Sergio Fontana, deve farlo al più presto: è urgente.

[g. mo.]

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BIELLA

Avviso d'incanto

fallimento **ABAGNALE ABAGNALE Salvatore C. S.n.c** R. F. 2088. Il giorno 16/1/1996 alle ore 9 avanti al G.D. Dott. Paolo Cigliola avverrà la vendita all'incanto dei due lotti degli immobili siti in Massazza via Barbera costituiti da: Lotto n. 1 - Appezzamento di terreno mq. 5.550 c.a., con fabbricato ad uso commerciale di mq. 460 c.a.; Lotto n. 2 - appezzamento di terreno mq. 1.730 c.a., con fabbricato di tipo misto artigianale - residenziale di mq. 750 c.a.

Prezzo base: **Lotto n. 1** Lire 122.900.000; **Lotto n. 2** Lire 230.400.000.

Offerte in aumento minimo Lire 3.000.000, **Lotto n. 1**; Lire 5.000.000, **Lotto n. 2.**

Deposito offerte entro le ore 12 giorno precedente l'incanto con versamento somma pari al 35% del prezzo per spese e cauzione.

Deposito residuo prezzo entro 30 gg. dalla stessa. Per informazioni, visure, perizie ed ordinanza rivolgersi in Cancelleria fallimenti oppure al Curatore Rag. 015/20.944.

Biella li, 28 dic. 1995

IL CANCELLIERE
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Anna Altomonte

Negozi aperti domenica 14 gennaio: c'è «Biella shopping e folklore»

E ora i saldi diventano uno show

Per sostenere il commercio Riva, Centro e Ascom hanno organizzato una manifestazione popolare. L'iniziativa inaugurerà la stagione delle svendite. Tra gli ospiti i Pifferai di Santhià

BIELLA. Negozi aperti in tutta la città il 14 gennaio per la prima domenica dei saldi. L'iniziativa nasce da una collaborazione tra l'Ascom e i quartieri di Riva e del Centro per «vivacizzare la situazione del commercio territoriale che continua ad attraversare un momento non ancora sereno», si legge in una nota dell'associazione negozianti del Biellese. Le corsa ai regali di Natale ha dato i frutti sperati i commercianti tentano di recuperare con una grande stagione dei saldi che si aprirà appunto l'8 di gennaio.

L'idea era già stata lanciata 12 mesi fa, ma era naufragata sugli scogli delle severe norme in vigore. L'apertura dei negozi nei giorni festivi è infatti consentita soltanto in concomitanza di manifestazioni o avvenimenti di particolare rilievo. E lo scorso gennaio a Biella non c'era in calendario nulla che giustificasse la deroga al riposo settimanale. I commercianti, pur masticando amaro, avevano dovuto inchinarsi di fronte alla legge, ma non si erano arresi, anzi hanno continuato a lavorare attorno al loro progetto. Si sono organizzati, sono andati a vedere che cosa capitava nelle altre città, hanno parlato con i quartieri di Riva e del Centro, trovando alla fine il modo per «vivacizzare» il settore.

Riva e il Centro, infatti, si sono subito dichiarati disposti a organizzare una manifestazione che ravvivasse anche la vita della città. Ed è nata così «Biella...foto, shopping, folklore», una grande festa che proprio per il suo carattere popolare dovrebbe invogliare la gente ad affollare le strade della city.

Una grande festa popolare animerà le vie di Riva e del Centro in concomitanza con la prima domenica di saldi il 14 gennaio. Per l'occasione negozi e bar potranno restare aperti

Due le iniziative di spicco comprese nel programma dell'happening: una mostra fotografica a tema libero con le più belle immagini esposte nelle vetrine dei negozi che parteciperanno all'iniziativa; l'esibizione della banda dei «Pifferai Santhiatesi» con le belle majorettes. E' un gruppo folkloristico tra i più noti e richiesti del Piemonte, forte di circa cento personaggi tra musicanti e ballerine.

Gli organizzatori hanno già presentato la manifestazione al Comune e questa volta tutto sembra a posto per consentire l'apertura domenicale che cadrà «per caso» nella prima settimana dei saldi. Per evitare le polemiche che avevano spaccato la categoria nel periodo natalizio, l'Ascom ha invitato tutti gli operatori a partecipare all'iniziativa e ha chiesto al Comuna che tutti i negozi della città e non soltanto gli esercizi di Riva e del Centro, possano lavorare il 14 dicembre. E la giunta questa volta sembra d'accordo.

Maurizio Alfisi

Roma frena

L'ex colonia non si vende

CASALE MONFERRATO. Il castello di Casale non si può comprare e la colonia Tagliaferro, a Sesti Levante ,non si può vendere. L'edificio che le amministrazioni comunali di Casale e Biella avevano ereditato in comproprietà, avrebbe dovuto essere ceduto al Comune di Sestri Levante che aveva già pronto un progetto di ristrutturazione per trasformarlo in un centro congressi.

La risposta del Ministero delle Finanze è stata comunicata in questi giorni: il fabbricato rientra infatti nell'elenco dei cosidetti beni inalienabili, in virtù della Legge 1089 che risale al 1939.

Una sentenza che manda così a rotoli l'accordo tra Sestri Levante, l'acquirente, Casale Monferrato e Biella nel ruolo dei venditori. E dire che la trattativa era ormai giunta al capolinea. Si erano già stimate le cifre che sarebbero state indicate nel compromesso: il Comune ligure avrebbe sborsato 5 miliardi, quattro per ciascuno dei due proprietari, per ottenere il fabbricato che di per sè non ha grande valore, ma ne acquista parecchio per la invidiabile posizione: l'ex colonia si affaccia sul mare.

Tra l'altro Sestri Levante avrebbe dovuto presentare al più presto l'atto di compravendita alla Comunità europera per ottenere i finanziamenti. «La notizia ci ha prostrati - commenta il sindaco di Casale Riccardo Coppo -. E' assurdo porre vincoli a un bene che passa da pubblico a pubblico, in questo addirittura da un Comune all'altro».

[s. mo.]

IN BREVE

VIABILITA'

Segnaletica carente nello svincolo di Chiavazza

Ancora una denuncia del consigliere di Forza Italia, Antonio Montoro, contro la segnaletica stradale carente. Sotto accusa questa volta sono gli svincoli di Chiavazza tra la tangenziale e la superstrada per Cossato. Su uno dei raccordi, proprio in piena curva, le doppie strisce e, in di nebbia, la circolazione risulta particolarmente difficoltosa soprattutto per chi arriva a Biella per la prima volta. Trae in inganno anche un cartello indicatore che segnala l'ingresso della città sulla corsia opposta. Il caso è già stato portato all'attenzione dell'assessore Diego Presa che ha promesso di intervenire non appena le condizioni atmosferiche lo consentiranno. [r. s.]

Interrogazione di An sulle interruzioni di gravidanza

In un'interrogazione al sindaco Gianluca Susta i consiglieri di Alleanza nazionale chiedono di conoscere i dati sulle interruzioni di gravidanza relativi all'Asr 12 ed all'anno '95. I responsabili di Alleanza nazionale vogliono sapere se sia corretto parlare di una diminuzione degli aborti ed in che modo sia applicata la parte preventiva della legge. [p. g.]

SOLIDARIETA'

Servono 30 milioni per i bambini ruandesi

Servono 30 milioni per trovare i genitori di 5 mila bambini ruandesi che la guerra ha allontanato dalle loro famiglie. La richiesta è aiuto arriva da Carlo Maria Zorzi, biellese da otto mesi volontario nei campi profughi allestiti nel Nord del Burundi. Il denaro servirà per realizzare delle fotografie dei bambini che poi verranno mostrate nei villaggi. «Con il concetto di famiglia allargata che esiste in Africa, abbiamo grandi possibilità di trovare dei parenti ai quali affidare i piccoli», spiega Zorzi. Per informazioni si può telefonare ai numeri 33348, 561573, 352085. [p. g.]

SCUOLA

Diplomati della Saa, ecco l'elenco completo

Ecco l'elenco dei diplomati della Scuola di amministrazione aziendale che ha sede a Città studi: Anna Bogatto di Pollone, Carlo Brunetti di Burolo, Monica Chiorino di Biella, Andrea Dama Spirito di Biella, Laura Barbara De Giuli di Collegno, Edoardo Ferraris di Lessona, Gilberto Gai di Candelo, Patrizia Gasparini di San Bernardo di Ivrea, Daniele Gremmo di Biella, Chiara Loi di Biella, Valentina Marangoni di Biella, Rossella Musetti di Montalto Dora, Martino Nigrone di Torino, Annamaria Norgia di Romagnano, Barbara Saggioro di Vigliano, Marco Sette di Valdengo, Cristina Tirelli di Pettinengo, Marcello Vignola di Vercelli, Fabrizio Savoca di Burolo. [g. co.]

[illegible]

A Stavello fiaccolata sugli sci per Capodanno

Capodanno sugli sci alla frazione Stavello sulla Panoramica Zegna. Domenica 31 l'arrivo del '96 sarà festeggiato con una fiaccolata a partire dalle 23, che proseguirà fino alle 6 del mattino. Per riscaldarsi gli sportivi potranno contare su una buona tazza di vin brulè in allegria. [p. g.]

COMMERCIO

Cerreto, negozianti illuminano la pista ciclabile

Su iniziativa dei commercianti del paese, è stata interamente illuminata la pista ciclabile che attraversa il centro di Correto Castello. Con una spesa di 7 milioni, sono stati installati 21 lampioni a basso consumo in un tratto di 320 metri. Dodici le ditte che hanno partecipato alla realizzione dell'opera, compresi gli scavi e gli allacciamenti alla linea elettrica. Considerato il successo dell'iniziativa, il Comune vorrebbe ora «allungare» la pista in direzione Biella e Cossato. [g. co.]

Il Comune ad An

«Non abbiamo dimenticato Schiaparelli»

BIELLA. «Non abbiamo dimenticato l'archeologo Schiaparelli e siamo già in cantiere iniziative per celebrarne l'opera». L'assessore Vittorio Barazzotto risponde ad Alleanza nazionale che in questi giorni ha sottolineato l'assenza di manifestazioni o di altre iniziative volte a ricordare un illustre biellese.

Spiega l'assessore alla Cultura del Comune: «Nella relazione che allegherò al bilancio vi è proprio un capitolo di spesa che riconduce all'attività dello Schiaparelli, l'archeologo grazie al quale possiamo ammirare consistenti reperti della civiltà egizia. Abbiamo infatti pensato di organizzare delle visite guidate al Museo Egizio di Torino riservandole alle scuole. Ci sembra il modo più concreto per onorare la memoria dell'archeologo».

Ernesto Schiaparelli scoprì la tomba della regina Nefertari e svelò il significato di un testo prezioso come il Libro dei funerali e riportò alla luce zone archeologiche di grande importanza. [r. b.]

Denunciati dalla polizia due biellesi, recuperata la refurtiva

Si spacciano per tennisti ma sono autori di 46 furti

BIELLA. Sono stati identificati grazie all'intuito di un poliziotto che, esperto di tennis, li ha fatti cadere in trappola con una domanda trabocchetto: «Preferite il singolo o il doppio?». Risposta: «Noi giochiamo normale».

Roberto Trotta, 29 anni e Francesco Emanuele, di 31, entrambi residenti a Biella, avevano nel baule dell'auto svariate racchette e capi d'abbigliamento sportivi. Una volta accompagnati in commissariato, i due hanno subito confessato di aver commesso un furto su un'auto parcheggiata in via Maccallè. Per scrupolo, gli agenti hanno poi deciso di compiere una perquisizione nelle abitazioni dei finti sportivi. E' allora scoperto un consistente «bazar» di refurtiva: 13 autoradio, uno stereo, 10 giubbotti, altri capi d'abbigliamento come maglie e cappotti, un paio di sci, scarponi, appunto racchette da tennis, documenti vari, due motorini ed anche uno minimoto.

«Si tratta del bottino di almeno 46 colpi messi a segno in città, per un valore di circa 40 milioni - commentano in commissariato -. Invitiamo i cittadini che hanno subito furti a rivolgersi in Questura per controllare quello che abbiamo recuperato».

Trascorsa la flagranza, Roberto Trotta e Francesco Emanuele sono stati denunciati a piede libero. E' invece finito dietro le sbarre altro giovane biellese, Joshua Rinaldi Biolcati: l'altra notte è stato sorpreso mentre stava per forzare la porta di un negozio di via Lombardia. Il giovane aveva già scassinato una profumeria e un bar. [d. p.]

IMPRESE E PULIZIA

Fallite le coop delle truffe

BIELLA. Il procedimento penale ha già portato a cinque patteggiamenti con pene varianti tra i 20 mesi di reclusione e i 2 milioni di multa. Quello amministrativo è sfociato nella dichiarazione di fallimento per tre coopertive di pulizia: Futura (ex Sant'Andrea), Coop Futura e Gomma. Si tratta delle società finite nel mirino della magistratura per una serie di truffe miliardarie ai danni di enti pubblici e privati. I responsabili se ne sarebbero serviti per partecipare ad appalti presentando documenti falsi. I ribassi applicati al valore dell'appalto risultavano poi vincenti: le società potevano permettere sconti consistenti in quanto non venivano pagati stipendi e oneri fiscali. L'istanza di fallimento era stata presentata dal pm Maria Luisa Ferrari. Giudice delegato è Massimo Ciglola mentre Ugo Mosca è stato nominato curatore. La verifica dei crediti si svolgerà il 13 marzo del '96.

Il sindaco Scaramal prende le difese dei due operatori e denuncia una serie di situazioni assurde

«La burocrazia ci impedisce di lavorare»

Il caso di due commercianti di Cossato stritolati dalle pratiche

COSSATO. Il sogno degli assessori? E' quello di non scontentare mai nessuno o piuttosto di riuscire a soddisfare tutte le richieste dei cittadini che vanno a trovarli per esporre loro i più svariati problemi. Ma purtroppo quel sogno non sempre si avvera.

A Cossato però le buone intenzioni non mancano e dopo aver tentato di tutto per riuscire a soddisfare le esigenze di due commercianti, il sindaco Scaramal e l'assessore alle attività economiche Bianchetto Buccia, hanno deciso di denunciare due situazioni impossibili pur di non rimanere complici in una serie di intoppi burocratici degni della miglior (si fa per dire) tradizione.

Ma ecco i due «casi». Il primo è quello di un commerciante che ha investito tutti i soldi (indebitandosi pure), per aprire un esercizio commerciale. Il Comune non può però rilasciargli l'autorizzazione amministrativa perchè non è iscritto al Registro esercenti commercio. E qui viene il bello: c'è naturalmente un motivo per il quale il povero aspirante negoziante non ha ancora quell'iscrizione. La nuova Camera di commercio di Biella (organismo che dovrebbe rilasciare il certificato), ha mandato la sua pratica a Vercelli. Vercelli l'ha istruita, perchè i requisiti c'erano, ma ora la deve mandare a Biella affinchè il presidente la firmi. Quindi Biella la rimanderà a Vercelli perchè è solo la Camera di Commercio della vecchia provincia che può nulla le pratiche prima di trasmetterle agli interessati. Morale: aspetta e spera.

Il sindaco Sergio Scaramal

Il secondo caso non è da meno. Un ambulante che da anni esercita facendo mercato per due giorni la settimana in città e per i restanti commercio itinerante, nel '96 non potrà più proseguire entrambe le attività a meno che chieda il rilascio di una nuova autorizzazione alla Regione. Ma l'intoppo: tutto sarebbe semplice se la Regione fosse in grado di rilasciare le nuove autorizzazioni. Sta di fatto che all'alba dell'entrata in vigore delle disposizioni mancano ancora i criteri (stabiliti dallo stesso ente), per il rilascio del documento.

E cosa farà allora fra una settimana quel commerciante che lavorava a tempo pieno e che dal primo gennaio si vedrà costretto a dimezzare la sua attività? E' la domanda che si sono posti anche gli amministratori cossatesi, purtroppo impotenti davanti alla burocrazia dei due enti in questione.

Spiegano il sindaco e l'assessore: «A questi due cittadini, a questo punto, potremmo rispondere che i problemi non sono più di nostra competenza e che non possiamo farci nulla. Ma ce la sentiamo di limitarci a rispondere solo questo e vogliamo fare gli spettatori di tali situazioni almeno denunciarle. Ci sentiremmo complici nell'ostacolare chiede semplicemente di lavorare». E così hanno fatto davvero. [p. g.]

RYAN'S
IRISH PUB
Un piano LIVE MUSIC - Un piano DISCO BAR

Venerdi 29 Dicembre
musica dal vivo con
INGRANAGGI SELVAGGI
inoltre...per la serie
"ARTISTI DI STRADA"
MICROMAGIA e SCULTURE con i PALLONCINI
Al venerdi ogni 3 consumazioni verranno regalate magliette, cappellini, zainetti ed altri simpatici gadgets
DOMENICA APERTO
dalle 15 alle 02
NOVARA
Via Morera, 2 ang. Via Regaldi

In attesa del '96 con i «Fratelli di Soledad»

Brani celebri stasera al «Liberatutti» di Aosta E per il veglione appuntamento a Entraque

AOSTA. Arrivano i «Fratelli di Soledad» a scatenare il pubblico giovane del «Liberatutti», la discoteca inaugurata pochi giorni fa nel centro di Aosta, in via Chambéry. Il gruppo torinese è fra i più conosciuti in Italia. Costituito nel 1988, riassume miscele trascinanti di ska, punk, rap e reggae. Tra i loro brani più famosi, «Gridalo forte» e «Brescia Bologna Ustica» dedicata alle stragi «di Stato». Ma i «Fratelli di Soledad» hanno al loro attivo anche molte «rivisitazioni» di brani famosi, raccolte nel Cd «Salviamo il salvabile».

Oggi suoneranno dalle 22, nel locale aostano che è sorto dalla chiusura, a Charvensod, del «Boomerang»: una discoteca dove la musica è «doc», dal grande rock anni Settanta al rap e al reggae. E oggi il concerto sarà ad ingresso libero.

I «Fratelli di Soledad» sono attesi anche nel Cuneese, dove si esibiranno durante il veglione di Capodanno alla discoteca «Capolinea» di **Entracque**. Dopo due mesi di chiusura «forzata» la discoteca della Valle Gesso riprende il grande viaggio nella musica «live» con alcuni concerti da non perdere.

Stasera per gli appassionati della «dance» ci sono i mix del dj Bubu che proporrà acid, rock, hip-hop, funk reggae. L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria.

Ma l'appuntamento più atteso è per domani sera: il locale festeggia il quinto compleanno; ospiti il percussionista Frank Trank e il dj Bubu (ingresso libero). Grande programma anche per festeggiare la fine dell'anno. La lunga notte inizierà alle 23,30 e terminerà alle 7,30 del 1° gennaio '96. Animeranno i dj Bubu, Don Coco e i «Fratelli di Soledad». Il biglietto d'ingresso costa 38 mila lire (consumazione compresa). **[r. s.]**

Il gruppo «Fratelli di Soledad» si esibisce il 31 al «Capolinea» di Entracque

Tonengo celebra i pellerossa

Dal «Silverado» una fiaccolata per ricordare Wounded Knee

TONENGO D'ASTI. L'appuntamento per la fiaccolata della pace in ricordo del massacro di indiani a Wounded Knee è stasera alle 20,30 con partenza dal Centro culturale nativi americani «Silverado» in frazione Ottini di Tonengo. Un'anticipazione dell'avvenimento è prevista alle 19 a Cocconato (a pochi chilometri dal piccolo centro del Nord-Astigiano) dove al ristorante Regina si terrà una conferenza di presentazione.

Alle 21 da Silverado partirà la fiaccolata a cavallo, al ritorno sarà servito il tradizionale tè alla salvia e verranno letti messaggi di pace arrivati dagli Stati Uniti. **[m. t.]**

I pellerossa, vittime di molti massacri

Al «Due» di Cigliano

Showgirls in carne e ossa Una notte di tentazioni

CIGLIANO. Festa ultratrasgressiva al «Due», music club dell'area vercellese, sulle tracce dei trends più aggiornati, per il veglione di fine anno.

Le ispirazioni per lo spettacolo di domenica, che verrà inserito in mezzo alle sonorità dell'intera programmazione musicale, dal commerciale al latino americano, arrivano dal film «Showgirls», ultima pellicola che il diabolico Paul Verhoeven ha ideato dopo «Basic Instinct».

Ed è di chiara lettura il sottotitolo della performance: «Per l'immaginario del sesso senza sesso...» Ebbene sì, ecco la «lap dance», appannaggio intrigante di stupende ragazze che si sveleranno agitandosi affettuosamente in maniera epidermica e sensuale a pochi millimetri dai bencapitati in mezzo al pubblico, bersagli delle loro seduzioni. Ma, attenzione! Le regole del gioco «lap» sono ferree: i bersagli non devono essere mobili. Anzi, al primo solletico manifestato, le girls dello show, con diplomazia, toglieranno il disturbo... e coinvolgeranno altri discofans che si trovano tra la folla in pista.

E sempre al party dell'ultima notte '95 al «Due» ci sarà anche un momento dedicato all'immaginario femminile, con la presenza di «belli e dannati» ovvero montagne di muscoli maschili in bella vista.

Tra le altre fasi di animazione sansilvestrina del music club (dalle 22,30 all'alba del primo giorno dell'anno) apparirà come ospite anche Disciplina Group. L'esercito degli animatori della serata è formato da L.M.D.Kate, Black Deb., Mad. Trisha, Sinthia, Sadigma, Demon, Marina, Gaby, Gill, Marlock, Mr. Yugo, Full Blast e Bad Boy. Il scusate se, involontariamente, dimentichiamo qualcuno. **[g.bar.]**

Una scena del film «Showgirls», del regista Paul Verhoeven. Alle immagini osé di questa pellicola è ispirato il veglione di Capodanno organizzato al «Due» di Cigliano

Capodanno ecologico a Spigno

Al Kennedy con 15 mila lire si fa festa insieme a Greenpeace

Un'imbarcazione di «Greenpeace»

SPIGNO. Un Capodanno all'insegna dell'ecologia: è la proposta del Kennedy, una discoteca di Spigno Monferrato, al confine tra le province di Alessandria, Asti, Genova e Savona. Il veglione sarà dedicato alla solidarietà con le iniziative di Greenpeace, con ingresso a offerta libera (che sarà interamente devoluta al movimento ecologista) e consumazione obbligatoria, per cui è stato stabilito un prezzo popolare di 15 mila lire. Sulle pareti della discoteca saranno proiettate per tutta la sera i video delle iniziative di Greenpeace contro i test nucleari, ma anche per la salvaguardia di cetacei e foche e contro ogni tipo d'inquinamento.

In un angolo del locale sarà possibile sottoscrivere petizioni a sostegno delle campagne ambientaliste e acquistare libri e gadget. Infine il brindisi, dedicato «a un 1996 libero da radioattività». **[b. v.]**

Il 31 al Coccia

Si brinda in platea

NOVARA. Al teatro Sistina in Roma ha conquistato consensi con la riedizione di «Alleluja brava gente», il celebre musical di Garinei e Giovannini. Ora Carlo Tedeschi e la Compagnia del lago si apprestano a regalare ai novaresi un Capodanno a teatro nel segno del musical e dell'allegria.

Alternativa al tradizionale veglione, per San Silvestro porteranno infatti in scena al teatro Coccia «Lo svarietà e donna», uno spettacolo che fra danze, musiche e cabaret ripercorre la storia dell'emancipazione femminile, dai secoli passati a oggi.

All'agenzia Arteatro e all'assessorato comunale alla Cultura c'è grande soddisfazione: il musical di Capodanno sta mietendo successi già in prevendita e, con le prenotazioni ormai vicine al «tutto esaurito», promette di diventare il primo di una serie fortunata, che aggiunge lustro e originalità al cartellone già fitto del Coccia.

Carlo Tedeschi e Stefano Natale, gli autori del musical, assicurano che «sarà uno spettacolo dal ritmo incalzante, senza interruzioni». Le uniche previste riguardano i festeggiamenti per l'anno nuovo. Ecco il programma: il primo tempo finirà alle 22,30 e dopo un intervallo di venti minuti si preparerà il brindisi di fine anno con la Compagnia. Secondo tempo dello spettacolo con gran finale alle 00,45.

Per il brindisi saranno allestiti tavoli sia nel foyer, sia nei retropalchi, con prodotti offerti da ditte locali. I posti ancora disponibili sono in vendita a 50 mila lire per platea, primo e secondo ordine di palchi; a 60 mila per terzo ordine e prima galleria; a 40 mila per la seconda. Informazioni all'assessorato comunale alla cultura, tel. 0321/626666. **[r. s.]**

NATALE SERENO e TUTTO A MENO

PREZZI VALIDI FINO AL 30/12/95

RICORDA, CHE IN TUTTI I SUPERMERCATI A&O TROVI UN VASTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI GASTRONOMICI PER UN FELICE E GUSTOSO NATALE

OLIO "DANTE" EXTRAVERGINE DI OLIVA lt. 1 — 8.590

MAIONESE KRAFT Vas. gr. 250 — 1.790 (al Kg. L. 7.160)

CAFFÈ ORO "LAVAZZA" - gr. 250 — 4.590 (al Kg. L. 18.360)

GELATO "LA CREMERIA" Vasc. gr. 500 — 4.180 (al Kg. L. 8.360)

PANETTONE "BAULI" Kg. 1 — 7.390

PANDORO "MELEGATTI" gr. 750 — 5.990 (al Kg. L. 7.987)

ACQUA MINERALE GASSATA "S. PELLEGRINO" Lt. 1,5 — 590 (al lt. L. 393)

ASTI SPUMANTE "MARTINI" cl. 75 — 6.390 (al lt. L. 8.520)

WHISKY "GLEN GRANT" cl. 70 — 17.980 (al lt. L. 25.686)

MASCARPONE "POLENGHI" OPTIMUS gr. 250	2.150 (al Kg. L. 8.600)
INSALATA RUSSA GRAN FESTA "VOGLIAZZI" gr. 400	4.190 (al Kg. L. 10.475)
VITELLO TONNATO "VOGLIAZZI" gr. 350	10.800 (al Kg. L. 30.857)
SPECK TIROLESE "GASSER" al Kg.	23.800
GAMBERETTI "FINDUS" gr. 100	3.650 (al Kg. L. 36.500)
TACCHINELLA BUTTIO "AIA" al Kg.	6.980
CAPPONE BUSTO "AIA" al Kg.	9.680
ZAMPONE COTTO "SELEX" Kg. 1	9.980
CARCIOFI cad.	590
UVA ITALIA EXTRA al Kg.	2.690
ANANAS al Kg.	990
FINOCCHI T 1 B al Kg.	1.490
CAROTE T 1 B al Kg.	890

APERTURE DOMENICALI

DOMENICA 31

Siamo Aperti fino alle ore 13,00

MORGEX APERTO TUTTO IL GIORNO

SUPERMERCATI A&O

BIELLA Piazza Curiel, 10 Via Trento, 37 Via Rosmini, 10 Via Galimberti, 3 Via Marconi, 7

PONZONE Via Provinciale, 304/b

IVREA Piazza 1° Maggio, 13/a "Quartiere Bellavista"

SANTHIÀ Piazza Allende, 1

MORGEX Rue Du Mont Blanc, 45/bis

VERCELLI Via Dante, 75 Corso Salamano, 2/a Largo Brigata Cagliari, 11

COURMAYEUR Strada Regionale, 73 NEGOZIO AFFILIATO

PONT S. MARTIN Via S. Giorgio Dora, 3

SELEX GRUPPO COMMERCIALE

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI DOVUTE A CAUSE TECNICHE INDIPENDENTI DALLA VOLONTÀ DELLA DITTA

Debutto cinematografico per i comici vercellesi

Una Banda per Nichetti

Dopo il concerto di Natale su Rai 3, da gennaio i quattro Osiris lavoreranno col regista in una storia top-secret. Gli altri impegni

I comici vercellesi di **Banda Osiris** nella rappresentazione al Teatro Civico de «Le quattro stagioni da Vivaldi»

VERCELLI. Il grande Bach che diventa, pentagramma permettendo, bach-eca, bach-elite, persino un caldo col-bach. Un assaggio delle «Stagioni» di Vivaldi e un a solo per biscotto e batteria. Avete visto i magnifici quattro di Banda Osiris, impegnati su Rai 3 nel loro personalissimo concerto di Natale? O, il 25 dicembre, in formato «pillola», su Telepiù 3, nella parodia musicale del «prete rosso» che replicheranno sino a maggio in molti teatri d'Italia?

Se li avete persi, peccato. Perchè sono stati, come sempre, divertenti. Bravi sino a sfiorare il superlativo assoluto.

Chi vuole seguire le «gesta» dei fratelli Carlone, di Giancarlo Macrì e Sandro Berti nel '96 avrà però più di un'occasione. Anche perchè i comici vercellesi, approfittando di Natale e dintorni, annunciano al pubblico di casa un debutto: da gennaio inizieranno a girare un film con Nichetti. «Ciak» a Milano, titolo segretissimo, la trama racconta di un uomo in cerca della sua ombra. E la Banda? L'unica anticipazione concessa è che i nostri eroi sbucheranno dal tendone di un circo.

In primavera, invece, complice il Comune, i quattro della Banda torneranno a Vercelli per un «Viaggio nella comicità del teatro musicale»: un breve seminario e tanti spettacoli serali con gruppi che uniscono le note (classiche o pop) all'umorismo. Si chiude con un maxi-concerto di tutte le formazioni musicali vercellesi.

E nell'attesa? Potremo sempre consolarci, ascoltando i quattro comici su Radio due, il sabato pomeriggio: alle 16,30, puntuali, arrivano i «Diari di Giada», con Lucilla Giagnoni e la «studentessa» Luciana Littizzetto. **[r. m.]**

ALLA RIBALTA

Giovannacci, la dinastia di librai con ospiti «vip»

Emanuele Giovannacci

C'E' un «ovale» in bella vista, all'entrata di una grande libreria di via Italia, a Biella. E' il ritratto di Giulio Giovannacci, capostipite di una dinastia di librai, famiglia emigrata da Montereggio, paesino abbarbicato sulle colline della Lunigiana ad un tiro di schioppo da Pontremoli. A continuare la tradizione ora è Emanuele, il nipote, con la madre Leonilda e la moglie Vilma. Anche Emanuele ha la stessa viscerale passione per il suo lavoro. Che poi era già stata del padre Vittorio, con bottega in via San Filippo e a Riva, prima di trasferirsi nella centralissima via Italia.

Emanuele Giovannacci ricorda con orgoglio l'avo che diede inizio all'attività. «Certo che erano altri tempi - racconta -. Nonno Giulio diventò solo in un secondo tempo libraio di professione. Era la fine dell'Ottocento e setacciava i mercati dei paesi della Val Padana, caricando la mercanzia su carretti tirati da muli: ma non erano solamente libri. La sua bancarella era zeppa di immaginette, di ebdomadari di cultura spicciola. E di cose pratiche che servivano alla gente comune che, all'epoca, decisamente non aveva molta dimestichezza con dotte letture».

Poi col tempo, la specializzazione esclusivamente in libri e soprattutto, in maniera stabile: i Giovannacci aprirono tre librerie. Una a Vercelli, sotto i portici di piazza Cavour, un'altra a Biella in via San Filippo e un'altra ancora a Novara.

Il padre di Emanuele cominciò in proprio nel 1943 e dal dopoguerra in poi la libreria di Biella fu un punto d'incontro, di fermenti culturali. Frequentata da appassionati e, in un modo diventato una consolidata consuetudine, da autori ospitati per un bla bla col pubblico di lettori. Una folla di vip che si chiamano Biagi, Sgarbi, Piero Angela. Ed è cronaca di questi giorni, Monica Vitti, Stefano Zecchi, Forattini e Greggio.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Party di fine d'anno

Al disco pub La Segreta, nella notte di San Silvestro si ballerà con la musica di Antonio Zecca dee jay: si festeggia con panettone e spumante, ci si diverte con giochi musicali e regali a sorpresa. All'alba, di rigore la prima colazione con cappuccino e brioches appena sfornate.

VERCELLI

All'Estasy si brinda alla fortuna

Domenica notte si festeggerà all'Estasy disco club, mentre la fortuna è a portata di dito con il gioco «Graffia e vinci». In palio tv, macchine foto, free drink e molti altri premi. Music makers Geppo, Alex Guittini e Scalabrim.

CRAVAGLIANA

Concerto di Capodanno

Nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta, alle 21 di questa sera, la banda musicale Città di Varallo esegue... in anticipo il «Concerto di Capodanno». Lo storico complesso presenta «Jingle Bells», «Excelsior valsesiano», «Delta March», «Tannhauser», «Cavalleria leggera», «Nessun dorma», «Marcia dei Galdiatori», «Moment for Morricone», «We Die Wolga Fliessi», «Divinamente musica» e «Bianco Natale».

CRESCENTINO

In crociera alla Divina

Alla discoteca Divina Studios si stanno preparando le animazioni per la sera di San Silvestro: maxi divertimenti, brindisi e panettone. Si potrà vincere una crociera.

CREVACUORE

Al Dragon's con live

Stasera al Dragon's è di scena la Morb Blues Band. Con Roberto Morbioli alla chitarra, Daniele Scala alle tastiere, Luca Zulian al basso e Antenore Adami alla batteria.

NOVARA

Tra i film fuori provincia

Tra i film in programma questa sera a Novara: «Casper» al Faraggiana, «Viaggi di nozze» al Vittoria e «Pocahontas» all'Eldorado.

CONCERTI

Alle 21,15 a Chiavazza

Musiche natalizie la corale Magi offre il bis

BIELLA. Si replica domani nella chiesa parrocchiale di Chiavazza il Concerto di musiche Natalizie presentato dalla nuova corale «Luigi Maria Magi» e dall'Orchestra filarmonica biellese diretta da Emilio Straudi. L'appuntamento è per le 21,15.

Il recital, al quale prendono parte anche il soprano Gina Spadoni Ramella, il contralto Carla Migliorini Neggia, il tenore Carlo Aiazzone e il baritono Gianpietro Garlanda, si aprirà su uno spartito composto dallo stesso direttore della formazione strumentale, Emilio Straudi. Seguiranno poi alcuni brani di Haendel, Mozart, Perosi, e Adam. La seconda parte del concerto prevede invece pagine tratte dalla tradizione dei canti natalizi da «Adeste Fidelis», «Astro del Ciel», «In Notte placida» fino a «Bianco Natale». Verrà eseguita anche la «Ninna Nanna» di Brahms. **[p. g.]**

MUSICA LIVE

Un gennaio di rock

Aida Cooper e i Karamamma al «Tina Pica»

VERCELLI. Il Tina Pica Rock Café, locale di corso Casale con uso di musica dal vivo, ha definito il cartellone per il mese di gennaio. Dopo il party di fine anno con la band Aspettando Margot, venerdì è in programma 5 la serata con i Traffika, mentre sabato 8 riprenderà il rock al femminile delle Rosa Vanitosa.

Una festa a tutto reggae sarà in programma venerdì 12, con frontman Madasky degli Africa Unite, mentre sabato 13 apparirà sul palco il gruppo Zest. Venerdì 19 gradito ritorno del gruppo dei Karamamma, sempre più famosi e grintosi.

Serata clou del mese, quella di venerdì 26, con un concerto di Aida Cooper, ormai lanciatissima come solista dopo essere stata vocalist di Zucchero e Loredana Berté. Per sabato 27 saranno in carnet Lurido e i Bisunti, con un menù di demenziale doc. **[g. bar.]**

MOSTRA

Dal 5 gennaio

Al Dugentesco i «Gatti» di Vaianella

VERCELLI. Una mostra che si annuncia particolarmente interessante (se non addirittura curiosa), unica nel panorama artistico vercellese per quanto riguarda il soggetto: il gatto. Ad esporre è la giovane pittrice Anna Lisa Vaianella che si presenterà al Salone Dugentesco dal 5 al 15 gennaio. L'inaugurazione è alle 17,30.

La mostra, sotto l'egida del Comitato manifestazioni vercellesi, sarà ricca di 25 disegni, con varie tecniche, dove l'animale così caro e vezzeggiato da molti, è visto in numerosi dei suoi atteggiamenti. Anna Lisa Vaianella, allieva dell'Istituto Belle Arti di Vercelli, nella sezione disegno e decorazione, esprime tutta l'essenza e le caratteristiche di questo straordinario compagno dell'uomo, sia «fermando» il felino nei suoi atteggiamenti, sia inquadrando i suoi occhi, ricchi di luce. **[f. l.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Santa Clause.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 15.30 **Amata immortale** di Bernard Rose con Isabella Rossellini, Gary Oldman, Valeria Golino
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1.* **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2.* **Casper.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3.* **Forget Paris.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 16,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Quasi innocenti.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EUREKA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Palla di neve.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 8. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Underground.** Or. 15,45; 18,50; 22,05.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15.25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16.55; 18,50; 20,45; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I sospetti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura martedì 2/1. Prossimi appuntamenti: dal 5 al 14/1 **Romeo e Giulietta** di S. Prokof'ev con il corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Il 14/1 ore 10,30 Concerto Aperitivo con il Coro del Teatro Regio.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.6054. Domenica 31 dicembre ore 20 **Capodanno a teatro con concerto Gospel.** Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,30 **Tg 4 informazione**
20 — **Funari live**
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4 informazione**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **La lunga notte di Louise,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** varietà
23 — **Amichevolmente... con voi**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **My music**
21 — **Hot rod & moto motori**
22,30 **Speciale Videonotizie**

Telecity
20,05 **Capitan Futuro,** cartoni
20,30 **Tempo di morire,** tv movie
22,30 **Hollywood beat,** telefilm
23,50 **Salto nel buio,** telefilm

Supersix
21,30 **Telefilm**
22,30 **App. con Irilla**
23,45 **Tg notte**

Telesubalpina
16,15 **Il Regionale,** edizione flash
16,30 **Matt Helm,** telefilm
17,30 **Operazione ladro,** telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
23 — **Il Regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Quarta Rete Tv
19,45 **Evening Shade,** situation comedy
20,30 **4° Festival nazionale del cabaret**
22,30 **Erotika,** programma sexy
23 — **Electric blue,** programma sexy
24 — **Mezzanotte di fuoco,** editoriale

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon festival,** cartoni
20,30 **Ascensore per il patibolo,** film
22,30 **Superzap**
23 — **Auto d'oggi,** rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa,** speciale Natale
20,30 **La ribelle del sud,** film
22,15 **Informazioni regionali**
22,45 **Best of zona moda**
23,15 **Hollywood hot tubs,** film

Telemonterosa
18,15 **1ª edizione TMR giornale**
20,30 **Primo piano**
21,30 **I tarocchi**
22,35 **2ª edizione TMR giornale**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Sua maestà il cittadino**
22 — **Business news**
22,20 **Ultima comunicazione**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20,30 **Skyways,** telefilm
21 — **Goi mania,** rubrica
22 — **Motori Italia,** rubrica
23 — **G.R.P. monitor,** notiziario
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Mediterraneo news**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
16,30 **Fruttini,** cartoni
17,30 **Tempo magico**
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Due rrringos nel Texas,** film
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**

Altaitalia Tv
15,05 **Telegiornale**
15,45 **La valle dell'Arica**
18 — **Tg flash**
18,30 **Viaggio ad Oriente**
19,15 **Telegiornale**
20,15 **Camminiamo insieme**
21,20 **Il salotto**
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informaspettacolo 69.633 — Or. ap.: 21,30. L. 10.000
Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 — Informaspettacolo 69.633 — Or. ap.: 19,30. L. 10.000
Vacanze di Natale 95 ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 — Informaspett. 69.633 — Or. ap.: 19,30. L. 10.000
Viaggi di nozze ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informaspett. 69.633 — Or. ap.: 19,30. L. 10/8000
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 — L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — L. 7000/6000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 256.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO
Orsa — tel. or. 0161 [illegible] — L. 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 — L. 12.000/10.000 — Or.: 20/22,15
Vacanze di Natale '95 ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 — Lire 12.000/10.000 — Or.: 15/20/22,15
Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 — L. 12.000/10.000 — Or.: 15/20,15/22,15
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 — Lire 12.000 — Or.: 19,45/22,15
Viaggi di nozze ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.000/9000 — Ore 21. Spett. unico
Santa Clause ☎
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — Lire 11.000/8000 — Or.: 22,15 spett. unico
Clockers
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000/6000 — Or.: 20,30; 22,15
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 10.000/7000 — Or.: 21; 23
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Or.: 21 spett. unico — Lire 9000/7000
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Ouaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alla scappatella del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

La Nazionale juniores, allenata da Ettore Messina, subito battuta dai croati

Torneo Ing, Italia e Russia ko

Gli azzurrini reggono solo un tempo, greci superiori ai giovani dell'ex Urss. Oggi super convegno tra i vertici del basket e stasera il gran finale con le schiacciate dei «Frogs»

BIELLA. Succede che la favorita Italia perde subito nella partita inaugurale con la Croazia e che invece la Grecia si conferma formazione da battere superando la Russia per 64-56. A tavola, poi, si festeggia a spaghetti: le cameriere dei ristoranti sorridono e dicono di non aver mai visto tanti giovani così golosi di primi piatti. «Russi e croati vogliono solo pasta: quasi mai riusciamo a portare il secondo».

Nel terzo torneo internazionale di basket riservato alle migliori rappresentative juniores, in chiusura questa sera al palazzetto, gli aspetti agonistici e le curiosità più disparate vanno a braccetto. Anche per gli organizzatori dell'Ing, che con il patrocinio della Provincia hanno messo in piedi questa manifestazione di prestigio, ogni giorno è un'avventura: non è sempre facile, ad esempio, trovare dei letti che possano ospitare ragazzotti di 17, 18 anni, alti più di 2 metri e 10 centimetri.

Per quanto riguarda il calendario, mentre il giornale va in stampa l'Italia (guidata nientemeno che da Ettore Messina, coach della nazionale maggiore) cerca il riscatto con la Russia. Nella partita d'avvio con la Croazia gli azzurri hanno tenuto il campo solo nel primo tempo ed alla fine il divario è diventato consistente: 80-67. La Croazia si è rivelata compagine davvero forte, fisicamente dirompente e ottima in difesa.

Circa 500 persone hanno assistito allo scontro tra Italia e Croazia che ha inaugurato la terza edizione del torneo riservato alle nazionali juniores (MICHELETTI)

Il seguente scontro di ieri tra Grecia e Croazia è valso per individuare sicuramente una candidata alla vittoria finale.

Stasera grande spettacolo con le ultime partite del torneo e l'esibizione dei «Frogs», gruppo sloveno specializzato nelle schiacciate. «Le rane» da tempo sono in giro per il mondo, ad esaltare il pubblico dei palasport con straordinarie azioni, finalizzate a gettare con forza la palla nel canestro. Al recente torneo «Mc Donalds» di Londra, gli svolveni hanno elettrizzato la platea. La società organizzatrice biellese ha fatto di tutto per portare in città questi acrobati della pallacanestro che appena ieri sera si sono esibiti a Tel Aviv.

Infine oggi pomeriggio Biella diventerà la capitale della pallacanestro nazionale ed europea con una tavola rotonda che si svolgerà al Circolo Sociale a partire dalle 15. In discussione un tema scottante per il mondo del basket: «La riforma dei campionati».

Tra i relatori, il vicepresidente della Federazione Korwin e il presidente della Lega nazionale Smiroldo. Saranno presenti anche il coach della nazionale Ettore Messina, il presidente dell'associazione giocatori Marco Bonamico, il presidente dell'associazione allenatori, Mancaruso, Gianni Corsolini general manager della Polti Cantù e Tanos Papadimitiou, responsabile della squadra giovanile della Grecia, campione del mondo in carica.

Daniele Pasquarelli

«Mi è stato impedito anche di fare il dodicesimo»

Beccari replica a Cassetta «Costretto ad andar via»

VERCELLI. Non c'è pace per il club di via Massaua. L'articolo del vice-presidente Oreste Cassetta pubblicato sul periodico dei tifosi Alè Leoni e ripreso da La Stampa dopo il botta e risposta con i giornalisti, ha innescato una nuova reazione. Stavolta a replicare a Cassetta è Sandro Beccari. Come è avvenuto la scorsa settimana quando pubblicammo, su richiesta della stessa società, l'articolo-lettera di Cassetta, così stavolta riportiamo integralmente (e senza commenti) la «ribattuta» di Beccari.

«A seguito dell'ultimo comunicato emesso dalla Pro e firmato dal vicepresidente Oreste Cassetta vorrei precisare alcuni particolari che mi riguardano direttamente. Desidero farlo senza spirito polemico nei confronti di una società che mi ha consentito di vivere forse i momenti più esaltanti della mia carriera e della quale sono e sarò sempre tifoso. Ma vivendo a Vercelli più volte sono «interrogato» dai tifosi sul mio passaggio al Saluzzo, che stando all'articolo di Cassetta sembra sia stata una mia scelta esclusiva.

Quest'estate il vicepresidente Cassetta mi aveva preannunciato l'intenzione della società di puntare su Randazzo, riscattato dal Torino e più giovane di me di dieci anni. Scelta societaria che condividevo. Con due postille però: per ragioni economiche la Pro non aveva intenzione di depositare anche il mio contratto per una stagione e inoltre la mia presenza in panchina «avrebbe potuto dare fastidio a Randazzo».

Sandro Beccari

Quindi dovevo ritenermi a disposizione della società e sarei entrato in scena nel caso in cui malauguratamente Randazzo si fosse infortunato o non avrebbe reso secondo le aspettative. In pratica sono stato costretto a «cercarmi» una società in quanto, non avendo nessuna intenzione di smettere con il calcio a 33 anni ed essendo convinto di poter ancora giocare a certi livelli, mi fossi rimasto alla Pro come terzo portiere che prospettive di ingaggio avevo per la stagione '96-'97?. Nessuna perchè quale società si sarebbe fatta avanti per tesserare un portiere «anziano» che l'anno precedente non aveva mai giocato?.

Tesi che ho ribadito a Cassetta pochi giorni prima della mia chiamata da parte del Saluzzo. Ripeto, io a Vercelli sarei rimasto più che volentieri come secondo portiere, facendo da «chioccia» a Randazzo. Purchè fosse stato depositato il contratto in Lega.

Chiusa questa parentesi auguro ai miei ex compagni e alla società un girone di ritorno ricco di soddisfazioni come quello dello scorso anno».

Firmato Sandro Beccari

Dal calcio parlato a quello giocato. In questo clima «caldo» a dispetto della temperatura la Pro si prepara per la trasferta di domani a Busto contro la lanciata matricola Pro Patria-Gallaratese. Formazione ancora in alto mare: le uniche cose certe sono il rientro in squadra di Monetta e la squalifica di Castagna. In linea di massima dovrebbero giocare quasi sicuramente i dieci-undicesimi della compagine che ha impattato al Robbiano con l'Olbia. Stamattina, dopo l'ultimo allenamento, Codogno deciderà la rosa dei convocati e in particolare l'eventuale utilizzo di Artico e Gabasio. [r. eyn.]

AMICHEVOLE

Ieri penultimo impegno per i granata. Abbiati in Nazionale

E il Borgo «maramaldeggia» 7 gol ai cugini del Grignasco

BORGOSESIA. Ieri il Borgo ha giocato la penultima partita del '95 (la scaletta degli impegni per quest'anno prevede ancora un incontro sabato mattina con la Sunese). Un'amichevole a Grignasco, terminata 7-0 per i granata, che è servita doppiamente a mister Rosa: intanto per tastare la condizione dei suoi giocatori dopo le festività natalizie e poi per non far perdere il ritmo partita, visto che il torneo di serie D riprenderà il 7 gennaio con la seconda di ritorno. I granata nel '96 disputeranno la prima partita lontano dal comunale: è infatti in programma la trasferta di Brugherio.

Ieri ha giocato anche il portiere Christian Abbiati, ma non a Grignasco con i suoi compagni. Il numero uno valsesiano ha vestito la maglia azzurra della Nazionale dei dilettanti ad Anagni, nel Lazio, in un match d'allenamento con la formazione locale di serie D in vista di un torneo internazionale. I prossimi impegni del club azzurro sono infatti in Inghilterra e in Egitto.

Per Abbiati ieri test con la Nazionale

I portieri selezionati per questa rappresentativa sono tre ma pare ormai scontato che Abbiati abbia guadagnato i galloni di titolare.

Per tornare all'amichevole di Grignasco, Paolo Rosa ha fatto giocare tutti i giocatori presenti, dando anche ampio spazio ai ragazzi della juniores. Erano assenti, oltre ad Abbiati, Biolcati (ancora convalescente per l'infortunio patito la scorsa settimana in allenamento), Spaziani (impegnato con il servizio militare), Biscaro e Riva.

Logicamente il match con la formazione di Gianni Pagani che milita in Prima categoria non ha avuto storia e la maggior parte dei gol è arrivata nel primo tempo, quando in campo c'era la formazione titolare. Le reti sono state siglate da Stefanoni (3), Scienza (2), Morello e Zelioli.

Nel secondo tempo Rosa ha lasciato largo spazio ai giovani per verificare il loro grado di preparazione in vista di un girone di ritorno che si presenta molto duro. Nonostante il pareggio di sabato scorso che non ha permesso di guadagnare punti sulla capolista, in casa granata infatti non si sono perse le speranze di tornare nell'«area scudetto», specie dopo la bella, anche se sfortunata, prova con la capolista Voghera.

Ivan Fossati

CALCETTO

Si riprenderà il 15 gennaio all'Eden

Torneo Csi, Abita 2 campione d'inverno

VERCELLI. L'Abita 2 si è laureata campione d'inverno del torneo di calcetto organizzato da Cosimo Capitanio in collaborazione con il Csi.

Nei match dell'ultima d'andata non sono mancate le sorprese che, tuttavia, non hanno modificato il volto della classifica. L'Abita 2 dopo una lotta serrata è riuscita a superare 5-4 l'Acconciature Larica. Il team vercellese è così riuscito a mantenere la leadership ed incrementare il vantaggio sul bar Lo Spuntino, fermato sul pareggio (6-6) dalla Finanza.

Il girone d'andata si è chiuso, dunque, con l'Abita 2 al comando (17 punti), seguito da Lo Spuntino 15. Quindi La Vercellese 14; Acconciature Larica, Edil Scavi 12. Tre formazioni a quota 9: Finanza, Errico Moto, Vercelli Vetri, campione in carica. Dopo una buona partenza gli Over 35 si trovano a 8 punti, seguiti dal Circolo Isola e Avvocati fermi a 6. Fanalino di coda l'Us Nedo che non ha ancora conquistato punti.

Il torneo riprenderà il 15 gennaio, sui campi dell'Eden a Vinzaglio con il girone di ritorno della regular season. Quindi le migliori quattro classificate daranno vita ai play off per il titolo. [p. m. f.]

Cosimo Capitanio il promotore del torneo di calcetto giunto al giro di boa

VALDENGO Tel. 015 881628

LA PESCHIERA

VENERDÌ 29 RUGGERO e GUIDO

SABATO 30 GENIO e i PIERROTS

DOMENICA 31

VEGLIONISSIMO di S.SILVESTRO

con FRANCO BASTELLI e i MISTER

LUNEDÌ 1 pomeriggio FRANCO BASTELLI

VOLLEY

La matricola terribile al comando della D

Dogliani Santhià sogna la seconda promozione

SANTHIA'. Per la Dogliani Superservice un anno da incorniciare. O quasi. Senz'altro il '95 sarà ricordato a lungo negli annali del team santhiatese. Non capita spesso, nel mondo sportivo, di ripetere imprese vittoriose nello spazio di due stagioni. Invece, grazie ad un'oculata gestione societaria il sodalizio vercellese è riuscito, dopo aver brillantemente conquistato la promozione in serie D, ad allestire un sestetto in grado di lottare per il salto in C2.

Sinora la Dogliani guida la classifica a punteggio pieno (sedici punti su otto match): solo il Borgomanero è rimasto nella scia dei biancoazzurri e, proprio contro i novaresi, si aprirà il '96. «Stiamo preparandoci accuratamente al big match - osserva il "p.r." Enrico Falabino - anche se, naturalmente, la soddisfazione per i risultati sinora conseguiti è notevole. Sapevamo d'avere un gruppo vincente sin dallo scorso torneo ma, è chiaro, non è mai facile confrontarsi contro avversari di categoria superiore. Invece, già dai primi incontri di Coppa Piemonte, abbiamo capito d'avere qualche chances da giocare».

Se il collettivo è l'arma vincente della Dogliani un grosso contributo, in fatto d'esperienza, arriva da Luca Manavella, l'ex palleggiatore della Libertas Mokaor, approdato in estate a Santhià. Inizialmente l'incarico era quello di curare il settore giovanile (ruolo che Manavella ricopre con ottimi risultati), poi la voglia di giocare e, perchè no, raccogliere ancora altre soddisfazioni hanno preso il sopravvento.

«E' difficile ipotizzare dove potremo arrivare - sottolinea Falabino -. Molto dipenderà dalla sfida di gennaio a Borgomanero. Faremo però di tutto per restare ai vertici il più a lungo possibile». [p. m. f.]

BASKET

Sarebbe un'impresa storica per la provincia

Conad Fontanella punta ai primi play-off per l'A2

COSSATO. La sconfitta nell'ultima uscita contro l'Alessandria ha cancellato il buon '95 targato Conad Cossato. A livello agonistico la squadra ha centrato i traguardi prefissati mentre, dal punto di vista societario, la dirigenza guidata dalla presidentessa Gabriella Grosso è riuscita ad affiancare al marchio Conad anche la Filatura Fontanella.

«E' stata una stagione indubbiamente positiva - sottolinea il direttore generale Tony Brasolin -. Alla nostra prima esperienza in B nazionale siamo riusciti a salvarci senza troppi affanni, pur dovendo passare attraverso i play out, e attualmente siamo terze in classifica con discrete prospettive di miglioramento».

Il traguardo delle cestiste di mister Maiocco è naturalmente quello dei play off: «Sarebbe davvero un'impresa - conferma Brasolin -, mai nessun club di basket della provincia ha raggiunto una "poule promozione" a livello di serie B unica».

E l'ingresso alla fase finale è davvero ad un passo anzi, senza qualche infortunio di troppo, il biglietto per i play off avrebbe già potuto essere staccato. «Sotto il profilo degli incidenti è stato senz'altro un anno da dimenticare in fretta - dichiara il team manager laniero -. E' vero che gli infortuni nello sport sono all'ordine del giorno, ma una serie così impressionante come quella che ha colpito la squadra in questi ultimi mesi non mi era mai capitato di vederla».

Da Lerici, all'inizio di gennaio, partirà dunque la corsa verso la qualificazione agli spareggi per la A2: «Un match non facile, contro un avversario ostico - dice Brasolin -. Speriamo di poter recuperare almeno un paio di ragazze per poter continuare il discorso di vertice». [p. m. f.]

CINEMA IMPERO - BIELLA
CINEMA ITALIA - VERCELLI

Ecco il primo trattamento anti-rughe "effetto luce". **Lissant Lumière Emulsion Rides.**

L'ANTI-RUGHE IN ANTICIPO SUL TEMPO.

Un'emulsione setosa mattino-sera che regala un risultato spettacolare al viso.
Il modo più efficace che una donna possa trovare per "distendersi", dentro e fuori.

Per Carita, il sistema migliore per fermare il tempo è concedersi un piacere. Per questo **Lissant Lumière Emulsion Rides**, la nuova specialità che appartiene alla straordinaria linea anti-tempo **Progressif di Carita**, è da scoprire subito! Meravigliosamente fine e setosa al tatto, farà conoscere alla pelle del viso un paradiso di piaceri. Infatti la sua formula, ricca di principi attivi, agisce

efficacemente sulle cellule dell'epidermide, stimolando la loro naturale voglia di crescere e di rinnovarsi. Ma il piacere più grande è il risultato: si attenuano le piccole rughe, la pelle è liscia, elastica, incredibilmente luminosa. **Lissant Lumière** è una specialità mattino-sera, adatta a tutte le pelli. Ma è soprattutto un momento di intenso benessere, utile per la tua felicità e la tua bellezza.

CARITA
PARIS
11, rue du Faubourg Saint-Honoré, Paris